CERCASI numero UNO


# LA STAMPA

ANNO 128. N. 288··· SABATO 22 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 8661, TELEX 221 121, FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6688 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 768.000; TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-020) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BARBADOS Cr$ 3.50; BULGARIA Lev 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA Kr. 21; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA Fr. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall 700; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 2; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 3.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO mm 45x30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONI: 280.000 (1.096.000); COMMERCIALI 970.000 (1.184.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 28.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE


Rissa, vertice al Quirinale. Berlusconi: «Non cedo alla mafia»

# Scalfaro frusta i deputati

## *Criticata la Pivetti: «Ho fatto il mio dovere»*

### CAMBIARE LA CULTURA DELLA DESTRA

PROPRIO alla vigilia del comitato centrale che dovrebbe ratificare la trasformazione del vecchio Msi nella nuova Alleanza nazionale, cioè il vecchio partito neofascista in una formazione di destra moderna ed europea, ecco che i fatti del giovedì nero di Montecitorio rimettono in discussione tutto e impongono con nuova attualità la domanda: quale cultura, quale ideologia e forma della democrazia parlamentare tiene insieme e ispira la destra italiana?

Il vocabolario purtroppo è angusto ed equivoco: ad esempio in Francia si usa l'espressione «destra» sia per indicare Le Pen che Giscard. E' un luogo comune dire che una delle più gravi carenze della politica italiana consiste nella mancanza di una cultura di destra in senso europeo: la cultura del conservatore, che è fatta di pacata concretezza, moderazione e austerità. Insensibile e anzi refrattaria ai richiami viscerali, istintuali. E invece di solido ancoraggio al principio di realtà: a quel genere di realismo che deriva dallo stato delle cose, così da meritare la distanza e perfino il disprezzo sia della sinistra utopista che della destra radicale, nazionalista, populista, intollerante.

L'Italia purtroppo ha inventato e diffuso il fascismo come una delle malattie del secolo, e questo vizio d'origine ha contribuito a mantenere in piedi una barriera di ostilità nei confronti di uno schieramento che, pur essendo conservatore (o proprio per essere conservatore), costituisse allo stesso tempo un baluardo per la forma stessa della democrazia e ne fosse uno dei presupposti indispensabili.

E' da decenni che questo traguardo, quello di una destra

**Paolo Guzzanti**

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

**INTERVISTA A PAISSAN**

### *«Io gay? A casa abbiamo riso»*

**ROMA.** «Che pena, il peggio del bagaglio fascista». Mauro Paissan (nella foto) il giorno dopo la rissa parla dell'aggressione di An condita da battute sulla sua presunta omosessualità. «Meglio riderci sopra come ha fatto mia moglie».

**R. Sillpo** A PAG. 3

**STORACE REPLICA**

### *«Botte? La gente mi applaude»*

**ROMA.** «Paissan ci ha provocato, ma i giornali ci vogliono demonizzare». Così Francesco Storace (nella foto) di An liquida gli scontri di Montecitorio. «E stamane, in aereo, i passeggeri mi chiedevano: ma i cazzotti, glieli avete dati?».

**M. T. Meli** A PAG. 3

**ROMA.** Il giorno dopo la rissa in Parlamento, Scalfaro ha convocato al Quirinale Irene Pivetti e Scognamiglio e li ha invitati a «tenere sotto controllo» i contrasti sempre più accesi tra maggioranza e opposizione. La presidente della Camera ha detto che i responsabili della gazzarra «saranno puniti», ma nei suoi confronti si sono levate critiche anche da parte di esponenti di Forza Italia: «E' inesperta e non ha saputo fermare l'assalto dei picchiatori». L'opposizione rincara: «Ha fornito l'alibi per l'aggressione, definendo "provocatore" Paissan». Lei replica: «Non ho nulla da rimproverarmi».

La rissa ha suscitato anche il preoccupato commento dell'Osservatore Romano: «Quelle immagini che hanno raggiunto milioni di italiani non possono non aver provocato disgusto e preoccupazione, in un momento delicato a causa di dolorose questioni sociali tuttora aperte». Audizione di Berlusconi all'Antimafia: «Non cedo alla piovra - ha detto il presidente del Consiglio - restano in vigore le leggi sui pentiti e il carcere duro».

**Bianconi e Repiaurda** ALLE PAG. 2 E 3

Istria, rinnegato il trattato con Roma

# Lubiana blocca l'accordo «Niente case agli italiani»

## *Respinte le richieste degli sfollati Martino: una decisione sorprendente*

Il ministro degli Esteri, Martino

**ROMA.** La Slovenia ha stracciato a sorpresa l'accordo con l'Italia che aveva firmato appena una settimana fa ad Aquileia: il governo di Lubiana ha fatto sapere, tramite il suo ambasciatore, che agli italiani sfollati nel '45 non sarà consentito, come invece era stato promesso, di ricomprare le loro vecchie case. E a questo punto l'Italia potrebbe mettere il veto all'ingresso della Slovenia nell'Unione europea: lo ha lasciato intendere ieri sera la Farnesina (benché il ministro degli Esteri Martino si sia limitato a esprimere, diplomaticamente, «sorpresa e rammarico»). Lo ha detto esplicitamente il segretario di An Gianfranco Fini. Intanto Roma ha annullato il vertice programmato per la fine del mese ad Arcore tra Berlusconi e il premier sloveno Drnovsek.

Il governo italiano ha anche il sostegno dell'opposizione: il popolare Beniamino Andreatta (già ministro degli Esteri) e Piero Fassino, responsabile esteri del pds (di cui pubblichiamo una dichiarazione), hanno stigmatizzato il voltafaccia di Lubiana.

**A. di Robilant** A PAG. 8

*FINTI MALATI A FIUMICINO*

### QUEI PILOTI CONTRO TUTTI NOI

COI' che è capitato ieri negli aeroporti italiani ad opera dei piloti dell'Ati, si configura come un vero e proprio attentato - sì la parola è questa - contro i cittadini italiani. Il personale della compagnia nazionale che assicura i voli interni e che sta per essere conglomerata nella capogruppo Alitalia, nell'ambito di un arduo piano di risanamento finanziario, dichiara di avere motivi di doglianza nei confronti del datore di lavoro, e ne va preso atto, secondo le regole e gli usi di una moderna democrazia. Ma, invece di aprire il loro legittimo tavolo di contrattazione aziendale, i piloti dell'Ati hanno preferito dar luogo a una forma di protesta irrituale e gravissima.

Non hanno dichiarato uno sciopero, annunciandolo nei termini previsti dalle norme di autoregolamentazione vigenti nei servizi pubblici, com'era nei loro diritti, ma hanno marcato visita, secondo una logica che ci risulta in auge in alcuni Paesi del Terzo Mondo: cosicché l'80 per cento dei piloti Ati, secondo le informazioni diffuse dalla Compagnia e verificate dagli incolpevoli viaggiatori, hanno dichiarato, all'atto della partenza, di soffrire d'influenza, di otite, di depressione e - massimo della provocazione - perfino di mal d'aria. Qualche comandante, intervistato dai telegiornali, non ha esitato addirittura a ironizzare sull'improvvisa impennata della morbilità, fornendo uno spettacolo - è proprio la parola - impensabile in una qualunque liberaldemocrazia che sullo spettacolo non gerti i suoi criteri fondanti.

Si tratta, com'è evidente a tutti i cittadini che abbiano frequentato ieri un aeroporto e anche a quelli che abbiano assistito a qualche trasmissione televisiva, di uno sciopero non dichiarato che, più che colpire la controparte, la compagnia aerea, colpisce in realtà tutti gli italiani, persino quelli che non viaggiano, in una forma particolarmente odiosa, perché non evidenzia

**Alberto Statera**

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Dodicenne a Verona

# «Mi uccido donate i miei organi»

**VERONA.** Si è ucciso a 12 anni: «La scuola mi ha sconvolto la vita - ha scritto su un quaderno Alberto Fraccaroli -. Donate i miei organi ad altri bambini». Forse lo ha colpito la storia di Nicholas Green (nella foto), rimasto ucciso in una rapina e i cui organi permettono ad altri ragazzi di vivere. **F. Ruffo** A PAG. 10

Cala l'inflazione in ottobre, la lira resta sotto tiro e in Borsa continua la caduta

# Pensioni, Dini lancia l'ultimatum

## *«Basta concessioni», ma la maggioranza è divisa*

**ROMA.** Il governo non è riuscito nemmeno ieri a trovare un accordo sulle correzioni dei tagli da apportare alle pensioni. E da Bruxelles il ministro del Tesoro Dini ha riaperto lo scontro tra le forze della maggioranza, tra governo e sindacato con un messaggio molto chiaro: «Non vedo la possibilità di ulteriori concessioni alle richieste dei sindacati». «Un atto politicamente grave», hanno commentato i sindacati che avevano chiesto e ottenuto da Berlusconi di riprendere il dialogo.

Intanto la lira resta sotto tiro soprattutto nei confronti del marco, che ha raggiunto quota 1026, per poi stabilizzarsi a 1023,30. Anche la Borsa continua la caduta. L'indice Mibtel ha perso l'1,05% e il Mib è sceso (- 0,20%) a «quota mille», tornando ai livelli di gennaio. In compenso l'inflazione resta inchiodata: ad ottobre il costo della vita è cresciuto del 3,7%, in frenata rispetto a settembre.

**ALLE PAGINE 5 e 23**

### «Un referendum su Carlo»

*L'«Economist» va all'attacco «La monarchia non è un dogma»*

**di Fabio Galvano** A PAGINA 8

### Craxi, terzo conto in Svizzera

*Processo Enimont, colpo di scena Di Pietro: recupererò altri miliardi*

**di Susanna Marzolla** A PAGINA 6

### Caselle off limits di notte

*Atterraggi vietati dalle 23 alle 6 Le reazioni: «Si danneggia Torino»*

**di Gianni Bisio** A PAGINA 32

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

E' in questo modo che io opero talvolta col mio passato, l'orecchio incollato al silenzio, la palpebra attenta, il piede sull'acceleratore della visione inconscia. Ci sono nella mia vita delle ore di caffè, di treno, di dentista, in cui, la schiena appoggiata, l'anima al caldo in quella solitudine che riceve dalla promiscuità le sue inerzie brucianti, guardo sfilare le folle della mia vita trascorsa, giocando al passato come ci si aggrappa a una pazienza. Sono i soldatini di piombo della vita interiore.

Léon-Paul Fargue
*Almanacco della Notte*, 1946

E' morto a 81 anni Lancaster, un mito del cinema tra Visconti e Alcatraz

# Addio a Burt, l'eterno Gattopardo

SE ne va il cinema eroico con Burt Lancaster, morto ieri a 81 anni, per via del cuore a Los Angeles dopo oltre dieci anni di malattie dolorose, dopo quattro matrimoni, cinque figli, settantasette film, una carriera ammirevole.

L'immagine dell'attore grande, bello, nobile e malinconico come un principe spodestato, resterà perenne nei suoi film visti e rivisti alla televisione: l'elegante volteggiare nel valzer e l'addio struggente al proprio mondo aristocratico di don Fabrizio Salina nel «Gattopardo» di Visconti; il cappotto bianco nostalgico e la fogora seduzione del vecchio gangster di «Atlantic City» di Malle; la passione nella stretta dei corpi amanti lambiti dal mare sulla battigia in «Da qui all'eternità»; l'attesa della morte violenta nell'oscura solitudine d'una stanza piccola ne «I gangsters» di Siodmak, folgorante debutto accanto ad Ava Gardner meravigliosa nel 1946; la forza, il dinamismo, l'avventura dei western o dell'epica.

Il ricordo dell'uomo intelligente, esigente, colto, fortunato, orgoglioso, gentile e di pessimo carattere, tanto insofferente d'ogni dipendenza da diventare subito (e tra i primi) produttore di se stesso, tanto democratico da schierarsi sempre dalla parte delle minoranze, del popolo e dei diritti civili, resterà nella memoria dei suoi amici e degli spettatori meno giovani.

Ma con Burt Lancaster se ne va qualcosa di più: un'idea di cinema. Un tempo in cui i protagonisti cinematografici, positivi o negativi, erano eroici, ignari della nevrosi, mossi da emozioni forti, nette e travolgenti; un tempo di personaggi (militari, cowboys, carcerati violenti o redenti, giornalisti cinici, profeti, generali fascistoidi, patriarchi contadini, corsari, campioni sportivi, Pellerossa, Resistenti, figli di Giuda, cardinali cattolici) dai sentimenti semplificati e ardenti; pure un tempo in cui il cinema non forniva domande ma risposte, non offriva inquietudine ma modelli, non rispecchiava il mondo come è ma come dovrebbe essere. E' un'idea di cinema segnata dalla grandezza ma anche da mistificazioni didattiche, appartiene al passato e non è da rimpiangere: Burt Lancaster invece sì, lui era così bravo che non si può non rimpiangerlo.

**Lietta Tornabuoni**

Burt Lancaster

«Sputi sul psi con cui hai mangiato», e la Ripa di Meana si scaglia sul cronista

# Marina all'assalto con tacchi e borsetta

## *Reagisce a calci al blitz di «Striscia la notizia»*

**ROMA.** Stefano Salvi, cronista pasdaran di «Striscia la notizia», per minuti 11 si è preso borsettate e calci e insulti da Marina Ripa di Meana, ex regina socialista ora verdissima e animalista, nonché recente moralizzatrice (con profferte a Di Pietro) contro i suoi ex compagni Martelli e Bettino. E lei, finta contessa della vera romanità, per minuti 11 ha subito le ire di questo scapestrato con tanta remissività da insospettire i maligni. Il crescendo è epico: Stefano Salvi l'affronta in piazza di Spagna, ore 13, imbracciando la domanda: «Scusi, ma perché denuncia i suoi amici socialisti dopo dieci anni?». Lei reagisce a borsettate, poi a calci: «Vuoi prenderne ancora nei coglioni che non hai?», gli dice. La rissa finisce al pronto soccorso dopo l'intervento della polizia: sette giorni di prognosi a lei, tre a lui.

**P. Corrias e M. Corbi** A PAG. 11


Bruno Arpaia
IL FUTURO IN PUNTA DI PIEDI
«Narrativa», pp. 144, L. 24.000

Carlo Cardia
KAROL WOJTYLA
*Vittoria e avventura*
«Interventi», pp. 128, L. 16.000

AMELIO SECONDO IL CINEMA
Conversazione con Goffredo Fofi
«Interventi», pp. 144, L. 16.000

LA RADIO CHE NON C'È
*Sessant'anni, un grande futuro*
a cura di Franco Monicelone
«Interventi», pp. 160, L. 18.000

Riccardo Bassani
Fiora Bellini
CARAVAGGIO ASSASSINO
*La carriera di un «valentuomo» fazioso nella Roma della Controriforma*
«Saggi. Storia e scienze sociali»
pp. 304 con 16 pp. di ill. a colori L. 50.000

Hermann Voss
LA PITTURA DEL TARDO RINASCIMENTO
*a Roma e a Firenze*
«Saggi. Arti e lettere»
pp. 464 con 176 pp. di ill. a col., L. 150.000

DONZELLI EDITORE *Libri di idee*


41022 9771122176003

Audizione all'Antimafia: restano in vigore le leggi sui pentiti e il carcere duro

# Berlusconi: non cedo alla Piovra

*«Possono criticarlo, ma il mio governo sarà sempre pulito»*
*«Io non nascondo nulla, sono il primo contribuente italiano»*

Tiziana Parenti presidente della Commissione antimafia A sinistra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

**ROMA.** Il primo allarme è per l'immagine dell'Italia: la mafia fa male al turismo, bisogna combatterla ma non pubblicizzarne l'esistenza; l'ultimo è per la burocrazia che gli impedisce di lavorare: «A volte mi cadono le braccia e mi sembra di essere incapace o inadeguato rispetto alla mole delle modifiche che andrebbero fatte». In mezzo ci sono 25 pagine di propositi governativi per combattere la criminalità organizzata, che contengono anche due promesse: il carcere duro per i mafiosi resterà, e la conservazione delle leggi sui pentiti.

Il primo incontro di Silvio Berlusconi con la commissione antimafia si conclude a metà: il presidente del Consiglio arriva alle 10, legge la sua relazione, ascolta qualche domanda replicando qua e là ma poi, a mezzogiorno, se ne deve andare: tornerà la prossima settimana, dice che «si consegnerà» alla commissione, risponderà a tutte le domande, ne sollecita anche di scritte. Il problema è quello di fare presto («con interventi di due o tre minuti si riuscirebbero a formulare domande e avere risposte, con vantaggio di tutti») e di essere chiari. «Rimango addolorato per lo stravolgimento di quello che dico, mi capita sempre più spesso: ma io non farò liste di proscrizione».

Il capo del governo comincia proprio da un presunto malinteso, le sue dichiarazioni a Mosca su «La Piovra» e i film sulla mafia. Dice che l'hanno capito male, ma poi ripete: «Coi ministri russi abbiamo affrontato il tema della mafia, e mi sono adombrato quando la nostra immagine è stata affiancata all'immagine della mafia italiana; da italiano normale mi sembra che non ci debba far piacere. Avevo appena detto che gli imprenditori sono quattro milioni e sono la ricchezza del Paese, e ho aggiunto, per contrasto, che i boss mafiosi importanti, per le conoscenze che ho, sono meno di un centinaio: un numero pericoloso, ma contenuto».

Parte da qui la critica ai film sulla mafia: «Mi prendo anch'io le mie responsabilità, perché ho finanziato film sulla mafia; la "fiction" è più pericolosa del film, perché va su tutte le tv del mondo, soprattutto se fatta bene, e può portare a sovrapporre l'immagine della mafia a quella del Paese». A fine seduta Giuseppe Ayala commenterà che le immagini della strage di Capaci hanno fatto il giro del mondo, e quelle non erano "fiction", ma intanto il presidente del Consiglio insiste: «Secondo gli operatori turistici, se ci fosse un cambiamento nell'immagine della mafia, il flusso dei turisti in Italia potrebbe anche raddoppiare. Ecco il male che fa l'esaltazione televisiva di questo fenomeno: combattiamolo con tutte le nostre forze, ma non facendogli pubblicità».

Nel suo intervento sulla strategia antimafia del governo, Berlusconi spiega che la lotta alle cosche «deve svilupparsi anche prima e fuori della repressione del reato». Quanto agli strumenti investigativo-processuali, il presidente del Consiglio conferma che non ci saranno modifiche né «arretramenti» nella legislazione sui pentiti, e cita i giudici della Procura di Palermo quando ricorda che bisogna comunque «armonizzare il tessuto normativo, così da colmarne gli aspetti talvolta lacunosi e disorganici». Sul carcere duro per i boss annuncia che «sarà prolungato per un periodo consistente», e che alle super-carceri di Pianosa e dell'Asinara per adesso non ci sono alternative.

Il pericolo di un nuovo attacco violento è sempre dietro l'angolo. «Da più parti - conferma Berlusconi - vengono allarmate segnalazioni circa il possibile ripetersi di attentati; pressoché all'unisono investigatori, magistrati e studiosi sottolineano che i gruppi mafiosi potrebbero modellare le loro future strategie proprio sulle future risposte istituzionali». Ma quando cominciano le domande, il senatore progressista Saverio Di Bella, che di professione fa lo storico, dice a Berlusconi che rischia di essere «un ministro della malavita», per via delle «radici oscure del suo potere finanziario». Il senatore cita una famosa biografia del *premier*, ma il capo del governo lo interrompe: «Guardi che è tutto falso. Io ho l'orgoglio di aver creato un grande gruppo, dai controlli effettuati sulle mie imprese non è mai emerso e non emergerà nulla di negativo. Ribadisco di non aver mai compiuto niente di moralmente condannabile, ho versato 1100 miliardi di tasse, sono il primo contribuente italiano, non ho nulla da nascondere».

Più avanti Berlusconi assicura che il suo governo «potrà essere per certi versi criticabile, ma non avrà mai le mani sporche», e poi confessa l'impotenza di fronte alla burocrazia. «Nell'amministrazione l'irrazionalità è padrona, e quando prendo certe iniziative mi trovo davanti ad un muro di gomma».

**Giovanni Bianconi**

BOSSI

## «An, fascisti mascherati»

**ROMA.** «Esistono vecchi legami di Forza Italia con la passata nomenklatura dominata dai Craxi, Andreotti, De Lorenzo, Pomicino. Alleanza nazionale, nonostante il suo belletto e la mascheratura di Fini, non può coprire le profonde rughe fasciste». E' questo il giudizio che viene espresso da Umberto Bossi nei confronti degli alleati di governo in un'intervista a *Polis*, il periodico diretto da Enrico Manca. Per il leader del Carroccio il compito della Lega è in primo luogo «quello di controllore attivo dell'attività a tutti i livelli del governo Berlusconi». Dei due alleati di governo, Bossi dice poi che sono «certamente le più autentiche espressioni della destra conservatrice», non per nulla molti considerano Forza Italia e Alleanza nazionale politicamente le due facce della stessa medaglia... La Lega è costretta a difendersi a mani nude dentro e fuori la coalizione, per mantenersi fedele al giuramento di Pontida». [Ansa]

IL CASO

## IL PATTO E L'ANTITRUST

# Segni attacca la Fininvest «Arma contro la libertà»

**ROMA**

«A Fininvest? E' il braccio armato del tentativo di soffocare la libertà», si lascia scappare Mario Segni. «Sarebbe come dire che Segni è figlio di un golpista» ribatte prontissimo Maurizio Costanzo. Ed è subito rissa, ma soltanto verbale questa volta, al convegno «Oltre la Rai e la Fininvest, più tv per tutti» dove pattisti, ppi e Area (Ad) presentano la loro proposta di legge antitrust sulla riforma del sistema televisivo.

Foltissimo il *parterre*, con mezza nuova Rai e mezza Rai vecchia, mezza Fininvest insieme a metà politica che si occupa di televisione (la metà all'opposizione). Come l'intero mondo televisivo, o buona parte di esso, dopo le botte di giovedì alla Camera, avesse sentito il bisogno di guardarsi in faccia. Ci sono Letizia Moratti e l'intero cda, Emmanuele Milano di Telemontecarlo e Marialina Marcucci di Videomusic, Volcic e Brancati, Guglielmi e «quelli di Rai3», Gianni Pasquarelli e il garante Santaniello, Fedele Confalonieri, Mentana e Maurizio Costanzo.

La proposta somiglia a quelle di progressisti e Lega. Prevede di assegnare una rete a ciascuno, compresa la Rai, e un tetto di pubblicità televisiva del 40%. A illustrarla, sul palco ci sono Andreatta, Adornato e Segni. Ed è proprio Mariotto che, nella foga del discorso, a un certo punto si rivolge al presidente della Fininvest in modo inconsueto. «Chiedo al cittadino Confalonieri, se si rende conto di essere a capo di un'azienda che è il braccio armato di un tentativo di soffocamento della vera libertà e della democrazia nel nostro Paese». Stupore, sgomento. Poco prima anche Andreatta aveva alluso a Confalonieri. Ma solo per dire che è normale «che un uomo dalle virtù manageriali come le sue abbia difficoltà a vedere ridimensionata la sua azienda. Ma è capitato in tutto il mondo: i dirigenti hanno protestato ma alla fine si sono adeguati». Ma ora è diverso. E mezza plutea (la metà Fininvest) si rivoltata.

Tirato in ballo pesantemente, l'interessato non si tira indietro. «Segni sbaglia. Si colpisce la Fininvest per colpire Berlusconi. Chi fa le leggi dovrebbe aver presente gli interessi generali, non può legiferare contro», contrattacca. Poi spiega: «Io ero contrario all'entrata in politica di Berlusconi, ma non posso accettare lo smantellamento di una grande azienda», è il punto di vista del presidente della Fininvest. Che ribadisce la sua anche sul «blind trust» messo a punto dai tre saggi: «Non mi piaceva prima e continua a non piacermi ora».

E si che poco prima la Marcucci sosteneva che finora la necessità di nuove leggi è stata vissuta solo come necessità di contrastare la Fininvest. «Ma questa è un'impostazione suicida», commentava il *patron* di Videomusic. Ma la frittata è ormai fatta. Il fronte Fininvest si compatta e tira fuori i propri coltelli. «L'ipotesi di braccio armato fatta da Segni non serve a nessuno e ci offende personalmente - interviene Mentana -. Non siamo degli strumenti ciechi al servizio di qualcuno. Questo mi sembra un misto di malsano vittimismo e di ingiusta criminalizzazione alla cieca».

Sferzante come sa esserlo solo lui, Maurizio Costanzo, dietro le quinte, tira fuori la stilettata avvelenata: «La frase di Segni mi ha profondamente indispettito. Non conosco Confalonieri. Non so come si lavora da noi. Non so l'autonomia che vivo, che vivono gli altri. E' una frase a effetto. Uno slogan. Come dire che Mario Segni è figlio di un golpista». **[m. g. b.]**

Costanzo: è come dire che suo padre era un golpista Confalonieri: vogliono colpire il Cavaliere

In alto: il presidente Fininvest Fedele Confalonieri e Mario Segni Qui accanto: Maurizio Costanzo

POPOLARI

## *Bindi critica Buttiglione*

**ROMA.** Rosi Bindi ha ribadito la sua piena solidarietà a Guido Bodrato e Alberto Monticone e critica il segretario, Rocco Buttiglione. «Ho chiesto la convocazione della direzione nazionale per prendere quelle decisioni - ha detto Bindi - che Buttiglione e Marini stanno prendendo da soli. Hanno provocato, con questo loro comportamento, le gravi scelte fatte da Bodrato e Monticone. Il pericolo è quello di un segretario che si rifiuta di farsi carico delle ragioni dell'unità del partito». Buttiglione intanto ha ribadito la sua posizione: «Io dico che noi vogliamo fare il centro con Forza Italia, ma se Forza Italia questo centro con noi non vuole farlo, noi faremo anche alleanze con la sinistra per battere una destra pericolosa». **[r. i.]**



## Pulvirenti

### *«Presto anche Nitto parlerà»*

**ROMA.** «Ne sono sicuro. E' solo questione di settimane. Anche don Nitto prima o poi parlerà. E allora saremo in due a svelare i grandi misteri di Cose nostra tra Catania e Palermo». E' questa la «profezia» di Giuseppe Pulvirenti, ex grande capomafia del Catanese, raccontata in un articolo, di cui è stato anticipato il testo, che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale *Panorama*. Per Pippo Pulvirenti, detto anche «'U Malpassotu», dal nome del paese in cui è nato circa 63 anni fa, Belpasso, il «bello» insomma deve ancora venire. E i magistrati del pool antimafia di Catania che lo stanno interrogando, Amedeo Bertone, Nicolò Marino e Mario Amato, attendono con ansia. Si aspettano, si legge sul periodico, «nuove rivelazioni sui traffici internazionali di armi e sul riciclaggio del denaro sporco». E se poi si dovesse anche avverare la profezia di Pulvirenti riguardo il pentimento di Santapaola, le sorprese sono assicurate. Latitante per oltre dieci anni, Pulvirenti, che secondo *Panorama* avrebbe goduto «di ampie protezioni anche tra gli investigatori», sarebbe stato indotto al «grande passo» dal suo amore per una giovane donna che avrebbe acconsentito di seguirlo nella sua nuova vita di pentito. «Nonostante il suo aspetto rozzo e dimesso - si legge infatti nell'articolo - e un corpo coperto di tatuaggi e un linguaggio elementare e sgrammaticato, Pulvirenti si è rivelato una sorta di latin lover».

E a rendere «promettenti» le confessioni di «'U Malpassotu» sono anche, per *Panorama*, le tante anticipazioni messe a verbale dagli uomini del suo gruppo che già da qualche mese collaborano con i magistrati. Una ventina di capizona che per suo conto comandavano sui Comuni etnei e tenevano i rapporti con i mafiosi palermitani. Si tratta di Filippo Malvagna, che «ha svelato il ruolo dei catanesi nelle autobombe di Milano, Roma e Firenze»; di Orazio Pino e Alfio Licciardello, due suoi uomini che «hanno sostenuto che nell'ultima campagna elettorale i mafiosi catanesi in carcere tifavano per Forza Italia. Speravamo - hanno fatto mettere a verbale - in un cambiamento di linea politica a nostro favore». E poi c'è, dice ancora *Panorama*, «quel Giuseppe Scavo, pentito del clan Santapaola, che invece ha parlato dell'attuale sottosegretario catanese al Bilancio, Ilario Floresta, anche lui di Forza Italia, indagato per rapporti con la malavita locale». Pulvirenti insomma «potrebbe rivelarsi una preziosa miniera per sapere quali sono i nuovi referenti politici di Cosa nostra».

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

## LA CULTURA DELLA DESTRA

stimabile, affidabile, colta, evoluta, borghese, fiduciosa nei mercati e nel loro valore etico oltre che economico, viene inseguito senza grandi e sicuri risultati. Realisticamente parlando è inevitabile che una tale destra utilizzi forze e tradizioni che finora erano rimaste congelate nel ghetto del radicalismo e nelle sue cupe follie, esattamente come è inevitabile e giusto che una sinistra riformista e liberale nasca sulle ceneri e i processi evolutivi del partito comunista.

Ma i fatti di Montecitorio hanno rappresentato una doccia fredda per il grande progetto di una destra italiana di respiro europeo. Non tanto e non soltanto per la violenza dei tafferugli e delle aggressioni, ma anche perché molti dei partecipanti all'impresa che ha umiliato il Parlamento sono, o si presume che siano, molto vicini al segretario politico che dice di inseguire quel progetto. E poi per la deplorevole e insopportabile pochezza del linguaggio usato, dei toni da descamisados, della trivialità e della brutalità di cui le cronache sono grondanti.

L'amara e sconcertante impressione è quella di un brutto passo indietro: come se la nuova formazione non avesse minimamente preparato il suo cambio d'abito mentale e comportamentale di fronte a questioni formali che in democrazia sono sostanza. Non è possibile derubricare a semplice intemperanza, magari deplorevole intemperanza, ciò che è accaduto a Montecitorio.

Il punto, ci sembra, è proprio di cultura politica. Non basta dire, e credere sinceramente, che «il fascismo è finito e non può tornare». Questa è una verità storica di cui il fascismo non porta alcun merito e che non vale come garanzia. Le forze politiche che pensano di offrire sul mercato del consenso e della politica una destra omogenea a quella degli altri Paesi europei devono farsi carico di impegni molto più gravosi di una banale constatazione empirica: devono cioè convincere con i fatti che una nuova e opposta cultura è entrata a far parte del loro genoma. E che, per il principio di contraddizione, una vecchia e incompatibile cultura legata alla tradizione fascista è stata liquidata, sostituita e alla prova dei fatti rinnegata. Invece i fatti suggeriscono tutt'altro: la vecchia cultura manesca ed emozionale, espressa per di più da uomini che si presentano come il nuovo, sembra restare nella loro pelle, malgrado il doppiopetto che la copre.

In questo modo la questione missina rischia di restare ferma al punto di partenza, che era proprio quello della razza dicotomia fra l'anima del manganello e quella del doppiopetto già dibattuta negli Anni Cinquanta e Sessanta, senza fare il passo successivo che consiste nell'uscire dai camuffamenti e indossare la semplice giacca e cravatta della destra pacata, controllata, intransigente nei suoi principi ma di indiscutibile stile democratico e parlamentare. E' probabile che una parte importante del cammino che la nuova formazione dice di voler compiere sia ancora nel pericoloso limbo delle idee vaghe e imprecise, quando invece è una affidabile caratteristica della vera destra moderna la capacità di offrire e seguire idee nette e distinte, severe e chiare, nel rispetto assoluto delle regole e delle forme. I fatti di giovedì del resto permettono ai pretesi rinnovatori una grande occasione: quella di trasformare l'accaduto in un coraggioso processo di revisione radicale dei comportamenti e, più ancora, di quel che c'è o ci dovrebbe essere dietro i comportamenti. Cioè appunto una cultura di destra che possa reggere il confronto con quella francese, tedesca e inglese. L'occasione del vero strappo è a portata di mano oggi: vedremo se il momento del coraggio, quello vero, è finalmente arrivato.

**Paolo Guzzanti**

DALLA PRIMA PAGINA

## QUEI PILOTI CONTRO TUTTI NOI

affatto le eventuali ingiustizie subite, ma si limita a colpire l'utente, per creare un caso televisivamente rilevante.

Nessun italiano sa, in realtà, perché ieri ha dovuto attendere per ore e ore - quando gli è andato bene - negli aeroporti trasformati in bivacchi, né perché un Paese annoverato tra le grandi liberaldemocrazie dell'Occidente non sia in grado di far rispettare Statuti dei lavoratori e codici di autoregolamentazione, e consenta a una minoranza infima - neanche i camionisti cileni - di colpire una maggioranza ignara e incolpevole, subendo, oltre al danno, la beffa della finta malattia, pubblicamente dichiarata nei telegiornali.

In tutto questo - vi risparmiamo i commenti ascoltati personalmente da viaggiatori stranieri - il governo s'è segnalato per assenza, impegnato com'è ad occupare posizioni e a piacere magistrati.

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori, poi, che si è clamorosamente segnalato nei mesi scorsi per sfrenato interventismo, ha detto - bontà sua - che vedrà ed accerterà, smentendo l'attivismo che lo aveva visto protagonista nella vendita della Banca delle Ferrovie dello Stato, peraltro sicuramente indifferente agli italiani e sicuramente non ricadente nel novero delle sue pur estese competenze.

Per carità, pur seguendo giorno per giorno le cedenti quotazioni dei mercati valutari e azionari, non vorremmo tracimare in un'ingiusta drammatizzazione dei fatti cui assistiamo. Ma, attenzione, il Cile insegna: fascismo non è soltanto dare del pederasta all'avversario politico.

**Alberto Statera**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Prapro, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palenchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Fesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardinal Massaia 29, Milano, tel. (02) 88181
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
Altre filiali in tutti i principali comuni
Iscrizione al n. 1103 Registro La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4124/1950
Certificato n. 3476 del 16/12/1991
La tiratura di Venerdì 21 Ottobre 1994
è stata di 553.875 copie

La presidente e Scognamiglio convocati da Scalfaro. I protagonisti della gazzarra saranno puniti

# Rissa alla Camera, accuse alla Pivetti

## *«Doveva fermarli». Lei replica: nulla da rimproverarmi*

ROMA. Per Scalfaro è stato come ricevere un pugno violentissimo, un affronto personale. Lui, «vestale» della suprema dignità del Parlamento per oltre quaranta anni vissuti a Montecitorio, ha visto e rivisto sullo schermo tv, con un senso quasi di furiosa frustrazione, quei parlamentari di Alleanza nazionale che aggredivano a pugni e calci deputati dell'opposizione. E poi, che effetto leggere le dichiarazioni autocompiaciute e volgari dei protagonisti dell'aggressione. «Ferita la dignità del Parlamento», ha scritto ieri il quotidiano della Santa Sede, *L'Osservatore Romano* che, dall'altra sponda del Tevere, ha seguito con «disgusto e preoccupazione» l'impresa dei missini.

«E' doveroso rendersi conto che episodi di questo genere banalizzano la vita democratica: viene banalizzata nella mentalità del popolo e viene vanificata del tutto nei giovani», avvisa *L'Osservatore*. E il presidente della Repubblica deve avere avuto preoccupazioni simili. Così ieri mattina ha chiamato al Quirinale, separatamente, il presidente del Senato, Scognamiglio, e la presidente della Camera, Pivetti, quasi a fare un check-up dello stato di salute dell'istituzione parlamentare.

I rapporti tra maggioranza e opposizioni si stanno rapidamente surriscaldando e incombe il rischio di nuovi episodi violenti. Tocca ai presidenti delle Camere vigilare e gestire le aule con mano molto ferma.

Irene Pivetti, da questo punto di vista, è stata pacatamente rimproverata da esponenti dell'opposizione e della maggioranza, perché non sarebbe riuscita a disinnescare l'aggressione dei neofascisti di Alleanza nazionale. Fabrizio Del Noce, di Forza Italia, contesta che la Pivetti ha poca esperienza: «Ieri, forse, avrebbe potuto evitare la rissa. La situazione le è sfuggita di mano per una questione di attimi». Stesse osservazioni ha fatto l'on. Mauro Paissan, l'obiettivo dell'assalto dei deputati di An.

La presidente della Camera ha respinto le critiche: «Ho fatto tutto quello che si doveva fare. Francamente non mi rimprovero nulla. Credo di aver avuto un comportamento assolutamente corretto».

Ora è il momento del giudizio e delle pene. Martedì prossimo si riunisce l'ufficio di presidenza della Camera per decidere chi e per quanti giorni sospendere. E la Pivetti ha lasciato capire che secondo lei vanno puniti sia coloro che hanno usato la violenza fisica, sia Paissan, che l'ha subita. «C'è stato un concerto di colpa da parte di molti. Se la violenza fisica è deprecabile, c'è anche chi provoca», ha sostenuto la presidente Pivetti.

E' proprio qui l'errore della Pivetti, ha subito ribattuto il presidente dei deputati di Rifondazione comunista, Crucianelli. In aula ha invitato Paissan non a «moderare i toni» ma a «non fare il provocatore». «L'affermazione della presidente è stata utilizzata dagli aggressori missini come alibi e come pretesto», sostiene Crucianelli.

Nelle numerose interviste rilasciate ieri alle tv la presidente Pivetti ha, comunque, completato la sua analisi: «Ovviamente, il ricorso alla violenza fisica è un atto di straordinaria gravità». E, come aveva già fatto la sera stessa degli incidenti, intervenendo al Maurizio Costanzo Show, la Pivetti ha assicurato: «Ho provato vergogna per tutti di fronte alla ferita inferta alla dignità del Parlamento».

Nei partiti di maggioranza serpeggia, invece, imbarazzo per l'impresa dei deputati di An. Il ministro Maroni, della Lega, si tiene sottotono e dice di essere «molto irritato. Non è certo una cosa piacevole». Il ministro Ferrara (Forza Italia) vede una provocazione verbale molto grave di Paissan, ma anche una reazione manesca ancora più grave, che spero non si ripeta». Insomma, con garbo, viene sottolineato il primo, serio scivolone dell'abile allocato Fini. Che ora si vede rinfacciare di avere dato solo un'imbiancata all'anima fascista della sua formazione.

Ancora ieri sera c'erano missini (Storace) che sostenevano che il comportamento di Paissan è «ben più rilevante dei pur deprecabili incidenti». Lo ha dovuto zittire il sottosegretario Gasparri, invitandolo ad una maggiore «freddezza». Paissan ha montato una «provocazione» politica e noi ci siamo caduti, rifletté Gasparri. «Alleanza» nazionale, nonostante il nuovo balletto e le mascherature di Fini, non può coprire le profonde rughe fasciste» è la conclusione che tira Umberto Bossi.

**Alberto Rapisarda**

IL PROGRESSISTA

### LA POLITICA DEL PUGILATO

Il deputato verde Mauro Paissan vicepresidente della Commissione di vigilanza sulla Rai. A destra: un'immagine degli scontri di giovedì alla Camera

«Eppure il giorno prima avevamo pranzato insieme alla mensa di Montecitorio molto cordialmente»

«Omosessuale? Mia moglie ci scherza su mio figlio ha chiesto se li ho picchiati forte»

# «Io e quei fascisti all'amatriciana»

## *Paissan: ho riso degli insulti, ma che squallore*

S'', mi lacco le unghie tre volte al giorno. E allora?». Scherza, Mauro Paissan. Ma non si è ancora ripreso dalla rissa di Montecitorio, che lo ha visto provocatore prima, aggredito fisicamente poi. E che, «proprio il giorno del mio compleanno», gli ha regalato la non lieta sorpresa di leggere sui giornali che dietro le spalle mi hanno dato del porco, maiale, frocio e pederasta». Con Buontempo che ridacchiava: «Io non mangio finocchi». E Storace che incalzava: «Quella checca di Paissan mi ha graffiato con le sue unghie laccate di rosso, io non l'ho toccato. Vi sfido a trovare le sue impronte sul mio culo».

**Onorevole Paissan, faccia vedere le unghie.**

«Eccole, sono rosse. Massì, meglio riderci sopra, come ha fatto mia moglie stamattina. Lei, evidentemente, ha opinioni leggermente diverse in proposito».

**Sua moglie ha riso. I figli, che cosa hanno detto?**

«Non avranno neanche letto i giornali. Insieme abbiamo solo commentato la violenza fisica. Edoardo, che ha 17 anni, sperava che avessi restituito le botte. Costanza, 14 anni, aveva un po' paura».

**Sentirsi dare dell'omosessuale fa umilia?**

«Mi fa solo malinconia vedere fino a che punto arriva certa gente. Io non considero un insulto la parola "omosessuale". Ma per la mentalità fascista non c'è niente di peggio che essere definito poco virile».

**Ammettiamo per assurdo che lei sia gay. Come reagirebbe?**

«Più che sentirmi offeso, credo che difenderei le mie inclinazioni sessuali, come è giusto».

**Con Storace, prima del «fattaccio», andavate d'accordo? Siete entrambi vicepresidenti della Commissione di vigilanza Rai, vi vedete spesso, no?**

«Beh, c'è sempre stato contrasto politico. Ma i rapporti personali erano corretti. Addirittura, il giorno prima della rissa, Storace, Rositani e Landolfi mi hanno invitato al loro tavolo in mensa. Si è parlato tranquillamente, scherzato sulla pasta all'amatriciana. E poi, nemici politici come prima».

**E avete mangiato finocchi, naturalmente.**

«Mamma mia, che battute hanno tirato fuori. Penose. Il meglio del bagaglio culturale fascista, l'uso di un linguaggio di esibizione, virilista. E vittime sono prima di tutto le donne, penso a Rosy Bindi, cui è toccato sentire: "Lo sapete perché il ppi rimane piccolo? Perché lo ha in mano la Bindi". Carino, no?».

**Insomma, questi di An sono dei veri Doctor Jekyll e Mister Hyde.**

«Sono fascisti. In una mentalità fascista l'opposizione e la persona non sono viste come punto di confronto, ma come ostacolo da eliminare. L'altro, il "diverso" è un fastidio non tollerabile».

**Qualcuno si è scusato?**

«No, nessuno, e devo dire che mi aspettavo almeno una reazione da qualche dirigente del gruppo parlamentare. Soltanto Tatarella su un giornale mi ha definito l' "amico Paissan". Ma "amico" è un po' troppo. Mi basta essere trattato correttamente, da collega dell'opposizione».

**E gli altri? Ha ricevuto solidarietà?**

«Da parte delle opposizioni, naturalmente. Ma anche da parecchi deputati di Forza Italia e della Lega. Tra tutti mi ha fatto soprattutto piacere la solidarietà di due persone molto distanti da me, il presidente Fininvest Confalonieri e l'amministratore Rai Cardinia.

**E la Pivetti?**

«L'ho vista un po' impreparata: non si era mai trovata in una situazione di tanta tensione».

**Lei dice che ha fatto tutto quel che doveva, che non si rimprovera nulla. Testualmente: «Se avessi presieduto Paissan con la stessa "imparzialità" che ha usato da relatore forse le cose sarebbero andate anche peggio...».**

«Mi dispiace che la presidente della Camera interpreti come un'accusa la comprensione verso la situazione difficile in cui si è trovata, anche per mia responsabilità».

**E' vero, allora, che il suo intervento è stato un po' troppo polemico?**

«Devo dire che rivedendomi mi sono sorpreso e giudicato un po' concitato. Non dico che i toni usati siano giusti. Ma ci sono mille modi per dissentire senza violenza».

**Perché voleva provocare? Era un attacco preordinato, ci pensava quella mattina, mentre si faceva la barba?**

«No, la decisione l'ho presa nel corso del dibattito, quando mi sono reso conto che c'era la volontà politica chiarissima di chiudere la partita politica sulla Rai fuori dall'aula. Mi ha indignato questa ulteriore spartizione, che riguarda la Sipra, la Nuova Eri, posti e posti, posti che la maggioranza vuole liberare attraverso un emendamento. Una cosa che persino Cardini ha definito "una porcata". E per uno come Cardini, che si definisce "clerico-fogo-fascista,...».

**Uno di quelli, insomma, cui lei ha dato dei ladri.**

«Gli ho dato dei ladri di democrazia e di libertà di informazione, non di soldi. E' un'accusa pesante ma "politica": non ho coinvolto aspetti penali. Credo di aver usato toni e argomenti non molto più forti di tanti scontri politici accesi e quelli che dovrebbero scandalizzarsi di meno sono proprio i missini, che hanno costellato la storia della Repubblica di interventi fortissimi».

**Ma il vero Storace è quello della pasta all'amatriciana o delle unghie laccate?**

«Forse l'autentico Storace è quello che si è avventato contro il tavolo in cui sedevo. Sì, in Alleanza Nazionale c'è una doppiezza sia culturale sia di composizione. Una parte ha riflettuto di più e ha un approccio diverso, un'altra è agganciata saldamente al vecchio bagaglio squadrista».

**E adesso come si comporterà con questi «colleghi»?**

«Intanto non ho accettato di andare a dibattiti tv con loro. Oggi Vespa, Mentana, Funari e Costanzo mi chiedevano se ero disponibile a un contraddittorio con Storace o altro dirigente di An. Ho detto no, perché non penso che si possa far trangugiare al telespettatori lo spettacolo di chi un giorno si picchia e il giorno dopo va in tv come se niente fosse successo. Chiedo prima che avvenga una condanna esplicita e chiara dell'uso della violenza in aula e che ci sia uno stop a questa "distruzione" dell'avversario».

**Alla Commissione di vigilanza lo saluterà, Storace?**

«Il problema è tutto suo. Se vuole ripristinare rapporti civili da me non verrà alcun ostacolo, ma ci vogliono chiarimenti doversi anche sul piano umano».

**E mangerete ancora insieme?**

«Certo non nelle condizioni attuali. La civiltà nei rapporti non può essere unilaterale».

**Raffaella Silipo**

IL MISSINO

### LA PASSIONE DELLA LOTTA

Francesco Storace di Alleanza nazionale

# «Battute italiane, non missine»

## *Storace: confermo tutto, è un provocatore*

«Macché criminali, la verità è che noi abbiamo sangue nelle vene. Anche Pajetta faceva sempre a botte»

ROMA

SEMBRA insolitamente tranquillo, il palazzo. E silenzioso. Ma il venerdì è sempre così. Ci si fa caso solo perché il giorno prima è successo quello che è successo. In mattinata di missini, nemmeno l'ombra. Appaiono nel primo pomeriggio. Il numero due del governo Berlusconi, Pinuccio Tatarella e Ignazio La Russa. Il vicepresidente della Camera scherza alla sua maniera: «D'ora in poi niente olio di ricino, passeremo direttamente al Guttalax», dice guardando il Transatlantico tornato alla normalità. Latita, invece, Francesco Storace. «Epurator», per i giornalisti. Ma grazie ai «fatti deplorevoli» di giovedì ora è agli onori delle cronache per quel «checca» che ha affibbiato a Mauro Paissan, il quale ieri, in serata, anche per questo motivo, ha rifiutato di fare un faccia a faccia televisivo con lui. L'ex portavoce di Gianfranco Fini è a Cosenza. E al cellulare non si rimangia quello che ha detto il giorno prima: «La battuta su Paissan - spiega - non la smentisco. Me sono incavolato nero i giornali. I gusti omosessuali sono affari suoi, e invece i quotidiani hanno scritto solo quelle robe lì: i pettegolezzi e la rissa. Una vera e propria azione delinquenziale per demonizzarci, per presentarci come dei fascisti. Per fortuna a queste storie non ci crede nessuno, sono cose che rompono solo i coglioni...».

**Romperanno pure, onorevole Storace, ma non vorrà negare il fatto che quello dell'omosessualità sia un tabù destrorso.**

«Che c'entra il fascismo? Io ho espresso solo il pensiero dell' "italiano"».

**Come, scusi?**

«Adesso glielo spiego, anche se non dovrei, perché poi lei lo scrive. Pazienza. Allora, deve sapere che tutte le volte che sono andato in televisione con Paissan, il giorno dopo decine di persone mi chiedevano se era gay. Quindi la colpa non è mia: sono gli italiani che lo ritengono un omosessuale, che dicono che è un gay».

**Di qui a trasformarlo in un insulto, però, ce ne corre.**

«Guardi che io ho molti amici omosessuali. Saranno in tutto dieci. E mica mi danno fastidio».

**Ma guarda un po'.**

«Secondo me ognuno è libero di fare quello che vuole sotto le lenzuola. Io non sono certo un omosessuale, però lascio in pace i gay».

**Ma non i deputati della sinistra. Che cosa avete sentito, l'altro giorno, alla Camera, il richiamo della foresta?**

«Figuriamoci. Le racconterò un episodio significativo. Stamattina sull'aereo che mi portava in Calabria i passeggeri mi chiedevano: Ma glieli avete dati un po' di cazzotti a quelli lì? Vede, la gente se ne frega».

**Bisogna quindi arguire che anche il menar le mani è una caratteristica dell'italiano. La vostra tradizione politica, invece, è tutta all'insegna della non violenza... Storace, non le sembra di esagerare?**

«Li ho letti i giornali. E ho sentito le dichiarazioni dei pidiessini. "Sono tornati i fascisti". "Sono usciti dalle fogne". Cavolate, nelle fogne non ci siamo mai stati. Eppoi lei non ricorda che in questa legislatura i leghisti hanno malmenato Pietro Di Muccio, deputato di Forza Italia? E che vuol dire, che Bossi è un fascista? E Giancarlo Pajetta, che faceva sempre a botte? Fascista anche lui?».

**Ma l'altro ieri non c'è stata una zuffa. Piuttosto un'aggressione.**

«Si è trattato solo di passione politica. Eppoi Paissan ha provocato».

**Paissan questo lo ha ammesso. Ma non è una ragione sufficiente per saltargli addosso. Potevate limitarvi all'invettiva.**

«Tutto ciò è molto ipocrita: noi abbiamo sangue nelle vene».

**Per questo avete pensato bene di farne versare un po' ai deputati progressisti?**

«Ma quando mai. Non siamo criminali. E' Paissan che è un provocatore. E' lui che ha compiuto un gesto gravissimo, come ha rilevato anche la presidente Pivetti. Però sui vostri giornali nessuno ha scritto "Paissan vergogna". Ve la siete presa solo con noi. Non mi risulta che Bobbio, che interviene sempre in certi frangenti, abbia scritto qualcosa sulla provocazione che abbiamo subito».

**Ma era una provocazione verbale, voi invece avete usato la violenza fisica. Forse qualcuno è stato colto da improvvisa nostalgia del suo recente passato di picchiatore?**

«Guardi che io non sono mai stato un picchiatore, checché se ne dica. Non c'è una sola denuncia a mio carico. Sono immacolato. Anzi vergine».

**Però è sceso anche lei giù nell'emiciclo a fare a botte.**

«Le dico la verità: sono dispiaciuto per quello che è successo. Io comunque sono intervenuto quando ho visto che Pasetto era circondato da otto persone. Ho cercato di raggiungerlo e non ci sono riuscito. Voi però volete demonizzarci a tutti i costi, con tanto di foto segnaletiche. Ebbene fate pure. Io non me ne curo. E non uso un altro verbo perché sennò poi lei lo scrive e ci fa dell'ironia sua».

**Ma adesso pensa di riuscire a riprendere i suoi rapporti normali con i progressisti?**

«Eh no! D'ora in poi adotterò la linea Rossanda: a Paissan e agli altri mi rivolgerò solo dando loro rigorosamente del lei».

**Maria Teresa Meli**

Dopo i pugni, la svolta. Oggi il comitato centrale missino approva la trasformazione in An

# Fini «pensiona» il vecchio msi

## *Ma rinasce la destra extra-parlamentare*

**ROMA.** Nel Transatlantico di nuovo vuoto dopo la boxe e gli insulti di giovedì, c'è un vecchio capo missino seduto sul divano che scuote la testa: «Ma perché stupirsi della reazione dei deputati di Alleanza nazionale? Sono sempre gli stessi...». Ernesto De Marzio - con la sua Democrazia nazionale unico autentico precursore di An - racconta ad alta voce il *refrain* che da ventiquattro ore ronza nelle orecchie di Gianfranco Fini: gira gira, i missini sono sempre gli stessi. Un *refrain* che si è rincorso negli editoriali dei giornali e che guasta una vigilia a suo modo storica: questa mattina, nel «congressificio» dell'hotel Ergife, davanti ai quattrocento del comitato centrale missino, Gianfranco Fini indirà l'ultimo congresso della storia del movimento sociale italiano.

Un trapasso che si sta consumando senza i tormentoni che angustiarono il partito comunista: alla destra di Alleanza nazionale non nascerà una Rifondazione missina e il «Fronte del no» - il quartetto Rauti - Buontempo - Tremaglia - donna Assunta Almirante - dovrà faticare le pene dell'inferno per arrivare al congresso di gennaio col cinque per cento dei delegati. L'onorevole Pino Rauti lo ammette con candore: «Teodoro Buontempo dice che molti parlamentari sono con noi, ma io non sono ottimista...».

E così, a metà gennaio il partito dei neofascisti italiani ammainerà bandiera e confluirà (portandosi dietro il simbolo della fiammella) nel nuovo contenitore di Alleanza nazionale. Non ci saranno scissioni ma la novità dell'ultima ora è che nel nuovo partito quasi certamente non entreranno alcuni personaggi che hanno segnato la storia del movimento sociale: anzitutto il vecchio Cesco Baghino, unico sopravvissuto alla riunione di fondazione del partito, il 26 dicembre 1946 nello studio di Arturo Michelini; Enzo Erra, uno degli intellettuali più vivaci della cultura missina («Non ci sto - diceva ieri in Transatlantico - a fare la corrente fascista in Alleanza nazionale...»). E qualche dubbio ce l'ha anche Franco Franchi, componente del Consiglio superiore della magistratura, uno degli oratori più immaginifici e applauditi dei congressi missini.

Ma se dentro il movimento sociale gli oppositori di Gianfranco Fini sono rassegnati alla sconfitta, la vera sorpresa, la vera novità sta maturando fuori dal partito. Avverte un personaggio di frontiera come Teodoro Buontempo: «Attenzione, perché lo scioglimento del movimento sociale senza la nascita di una Rifondazione fascista sono due fatti destinati ad aprire alla destra di Alleanza nazionale un grande spazio ad una destra extraparlamentare che non avrà più una rappresentanza». E Buontempo, che questi ambienti li conosce bene, avverte: «C'è un grande fermento, come non vedevo da tempo...».

Dietro le quinte, da qualche settimana si sta lavorando per costruire qualcosa che non c'è mai stato in Italia: un contenitore unico della destra extraparlamentare, sempre spezzettata tra diversi gruppetti. Due sere fa nella sede del «Punto» a Roma, Stefano Delle Chiaie ha presentato davanti ad un manipolo di camerati il suo ultimo libro e questo pomeriggio, in piazza Esedra, si terrà un comizio indetto per «ottenere l'indulto per tutti i prigionieri politici». Tra i promotori della manifestazione due missini «doc» come Antonio Lucarelli e Carlo Giannotta (segretario filo-Fini della sezione missina di Acca Larentia), ma con le loro croci celtiche arriveranno in piazza anche tutti i gruppuscoli dell'estrema destra, l'ex Movimento politico di Maurizio Boccacci, «Meridiano zero», il «Punto» che raccoglie gli ex militanti di Avanguardia nazionale.

«Nei prossimi mesi - spiega Buontempo - la tensione è destinata a crescere. C'è una grande differenza con la sinistra, dove dopo il pci è restata una grande varietà di soggetti: c'è Rifondazione comunista, c'è *il Manifesto*, ci sono i centri sociali, le riviste, Autonomia operaia. A destra, a parte i gruppuscoli divisi, c'era l'msi con le sue organizzazioni giovanili, autonome dal partito e capaci di incanalare molte forze anti-sistema».

E nel futuro che accadrà tra le teste calde e rasate dei ragazzi di destra? «I giovani di Alleanza nazionale - sentenzia *er pecora* - scopriranno che per essere accettati dovranno somigliare agli studenti del college. E a quel punto molti fuggiranno...».

**Fabio Martini**

**SISDE**

### *Liberi Malpica e Broccoletti*

**ROMA.** Tornano in libertà Riccardo Malpica, Maurizio Broccoletti, Gerardo De Pasquale e Matilde Martucci, gli ex dirigenti del Sisde coinvolti nel processo sulla sottrazione di fondi riservati del servizio segreto civile, resta in carcere Michele Finocchi. La decisione è stata presa dai giudici della nona sezione del tribunale di Roma ai quali si erano rivolti i difensori degli imputati nel corso dell'ultima udienza. In libertà già si trovavano Rosa Maria Sorrentino e Antonio Galati. Il tribunale, in sostanza, ha accolto la tesi secondo la quale gli imputati agli arresti presso il domicilio non possono inquinare testimoni e prove essendo ormai esaurita la fase dell'istruttoria dibattimentale. Intanto è stata rinviata al 4 novembre l'udienza preliminare per l'esame della richiesta di rinvio a giudizio dei cosiddetti «percettori» mensili di somme di danaro dal Sisde. Il procedimento interessa 28 persone. Tra queste l'ex deputato Salvo Andò. [Ansa]

A sinistra: Pino Rauti leader dell'ala più intransigente nel movimento sociale

A sinistra: Gianfranco Fini
A destra: Assunta Almirante

**Buontempo: «Tra i giovani c'è un grosso fermento. La tensione è destinata a crescere»**

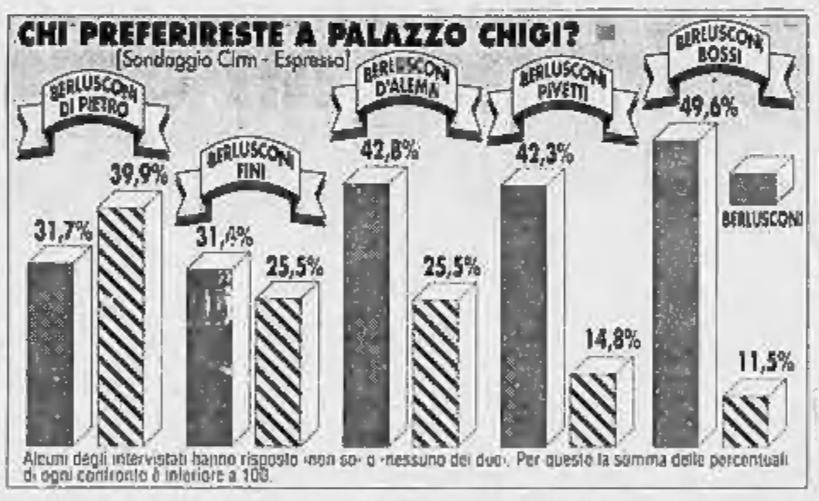
**IL CASO**

**POLITICA E CHILOMETRI**

Sopra: l'ex segretario missino Giorgio Almirante
A destra: il vice segretario Adolfo Urso

# Per cena pasta, fagioli e Almirante

## *Il leader in tournée, tra nostalgici e nuovi adepti*




STA succedendo qualcosa di nuovo in Italia. Altrimenti un mite ingegnere dell'Enea non mangerebbe fagioli e cotiche insieme a un antico arnese in camicia nera che maledice i reumatismi «mamma andavo anch'io in parlamento a riempire di botte quei froci». I due si danno le spalle, non si parlano, non ancora. Ma intanto sono lì, nello stesso ristorantone vicino al camposanto di Prima Porta, per la stessa cena e con lo stesso sguardo rivolto a capotavola. Sguardo di rosa ammirata al giovane leader con gli occhiali sopra le occhiaie, Gianfranco Fini. Alleanza nazionale, questa creatura di padre missino e mamma un po' democristiana, prende forma davanti ai menu, mettendo i denti in modo vorticoso, assemblando cattolici di pancia buona, nostalgici, liberali di destra. «Siamo l'opposto del pds», dice il vice Fini, Adolfo Urso. «Loro hanno scomposto i comunisti, noi aggreghiamo i non missini». Le cene si inseguono, incrociandosi ai raduni e alle inaugurazioni dei circoli che sono già un migliaio e nascono soprattutto sui luoghi di lavoro. Fini insegue le cene, i raduni e i circoli, in una sarabanda di trasferte condita di stress e di ovazioni: Cesano-Pomezia-Salerno-Formello-Palestrina-riposo. E si riparte. Bagnetto di folla fra gli studenti di un liceo parioliino, caffè a Trieste, aperitivo a Palermo, digestivo a Colleferro, fra salotti pieni di cipria e convegni allo stracchino organizzati da un imperdibile Nazzareno Mollicone. E così, anche nell'era della telecrazia più che con l'audience la politica si misura col contachilometri. Perché per Fini «la tv può darti il consenso, ma da sola non lo trattiene».

Il modello imbattibile resta il vecchio Berlusconi, che prima di diventare una creatura elettronica era un imprenditore da duecento cene l'anno, anche tre in una sera, l'importante era stringere le mani - purché non sudate - degli inserzionisti televisivi, strimpellare due note della «Vie en rose» al pianoforte e annusare solo mezzo piatto di risotto, per carità, Dottore, la dieta. Fini sorride di meno, ma ascolta e si nutre di più, anche perché da quando ha iniziato il tour delle cene, a mezzogiorno ha smesso di mangiare. Ieri sera ha esordito con un doppio primo di sfondamento - risottino ai carciofi e bombolotti alla matriciana - prima di rilassarsi con le scaloppine e affondare nella notte dentro un'enorme fetta di torta al cioccolato.

Quando eran neri le chiamavano «ranci». Adesso, da blu, dicono cene anche loro. Un tempo andavano a masticarle all'Eur, da Picar, trionfo d'alluminio anodizzato che sa dove non lo aspetti: dentro un luna-park. Stavolta il ritrovo è alla «Fattoria», antica mangiatoia dc che contribuisce alla storia patria con un tavolino d'angolo: qui, nel 1975, il ministro della Difesa Giulio Andreotti cenò con il magistrato Elio Siotto infilandogli il dossier del golpe Borghese nel menu. Vent'anni dopo, il suo successore Cesare Previti ha riscoperto il locale, intrattenendo seicento proprietari di casa italoforzuti con un piatto di gnocchi alla beva e un'ancora più gustosa trattazione sul condono edilizio. Uno show estemporaneo, quello di Forza Italia, mentre Fini macina duro, costante e sottotraccia. Alle nove di sera sfilano i cinquecento invitati che per mangiare le scaloppine col Capo hanno pagato trecentomila lire: al ristorante ne restano quarantamila, le altre vanno a finanziare il movimento: il segretario di Fini, il serissimo Proietti, ha le mani piene di braccialetti ma soprattutto di assegni da infilare in un bustone. Una sessantina di milioni, da cui andranno tolte le spese per la medaglia d'oro con la faccia di Almirante, che in vita sua mai avrebbe pensato di poter finire un giorno nelle tasche, ad esempio, di un produttore cinematografico vestito come Castagna e con attrice microgonnata al seguito. Si chiama Beppe Colombo. Sembra di Forza Italia e invece è di An: il miracolo di Fini, in fondo, è tutto qui: «Questi mi sembrano più seri. Professionisti. Fini poi è un po' giscardiano, vero? Mai votato missino, ma quest'estate un amico industriale, ex dc, mi dice: vieni a vedere. E lo sono venuto. Capisce, col mio lavoro, è giusto conoscere chi ha i voti». Scompare dietro a un gruppo di ex dicci che negheranno dell'antipasto alla torta di aver mai cenato in vita loro con Sbardella.

**Massimo Gramellini**

**POLEMICA**

**LA QUERCIA E LO STATO**

L'esponente di Forza Italia aveva detto: finanzieri e carabinieri informavano Botteghe Oscure

# D'Alema: trascinerò Previti in tribunale

## *«Ci ha calunniati e non è venuto in Parlamento per giustificarsi»*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Dunque congresso del pds nei primi mesi del '95, così come aveva stabilito il consiglio nazionale dello scorso luglio. Nel partito della Quercia ha deciso la maggioranza e il segretario D'Alema si adegua alla legge dei numeri, anche se, ha spiegato nel corso di una conferenza stampa al termine del Coordinamento di ieri, un congresso dopo le elezioni amministrative avrebbe consentito un approfondimento maggiore alla luce del dato elettorale. Comunque ciò non impedisce che, qualora se ne presentasse l'esigenza politica, il pds possa fare un bis. «Abbiamo discusso lungamente e con serenità - ha detto D'Alema - e abbiamo deciso, essendoci la maggioranza degli intervenuti espressa in tal senso, di tenere il congresso agli inizi del '95». Circa il futuro di Achille Occhetto, il segretario della Quercia ha osservato che «non c'è alcun legame o baratto, come qualcuno ha scritto, tra la possibilità di una presidenza per Occhetto e lo slittamento del congresso».

Doveva essere un'interrogazione parlamentare e invece diventerà una disputa da dirimere davanti ai giudici. La pietra dello scandalo è una frase tratta dall'ultimo libro di Giorgio Bocca «Il sottosopra», nel quale si riportano delle affermazioni di Previti sul pds. In particolare le frasi: «Noi conosciamo nome per nome gli ufficiali della Guardia di finanza e dei carabinieri che facevano da informatori a via delle Botteghe Oscure» e poi un'altra in cui, con riferimento a Luciano Violante, Previti dice che «aveva un uomo fidato in ogni ufficio, per controllare tutto». In pratica - è l'accusa che il pds si sente rivolgere - la Quercia avrebbe forzato gli apparati dello Stato per scopi di parte, forse addirittura per realizzare quell'esperienza «di comunismo reale» che - dice sempre Previti - «per fortuna ci siamo risparmiati».

Il capo di imputazione è pesantissimo: «Se Previti sa i nomi li dica», è la rimostranza del leader della Quercia. Ma Previti, chiamato a rispondere, non si presenta in aula: è al Cairo per ragioni del suo ufficio di ministro. Al suo posto viene delegato il ministro Giuliano Ferrara, e tanto basta ad irritare D'Alema: «Siamo una forza politica, non seguiamo la via giudiziaria. Tant'è vero che abbiamo chiamato il ministro della Difesa in Parlamento, non in tribunale». Insomma, deve essere lui a rispondere, e in questa sede. Non può delegare ad altri questo suo onere - dice in sostanza il segretario - e se qui non vuole venire «ci vedremo allora costretti a cercare di incontrarlo in un tribunale».

Il ministro Ferrara, comunque, non sembra intimorito dalla reprimenda di D'Alema e, forte di un appunto lasciatogli da Previti, procede alla risposta sollecitata dal pds. Previti, innanzi tutto, voleva fare un «ragionamento politico» con Bocca, nel quale spiegava che esisteva un uso della giustizia come strumento di lotta politica» e che esistevano negli uffici giudiziari e di polizia alcuni funzionari «attenti a perseguire più finalità di lotta politica che di istituto». Quanto ai nomi «non sarebbe difficile, se solo lo si volesse, individuare settori ed aree di corpi dello Stato in cui le norme, le leggi dell'ordinamento giudiziario venivano piegate a scopi di lotta politica». D'Alema ovviamente non apprezza. La risposta del ministro Ferrara viene giudicata «imbarazzata».

Mi volete denunciare, dice Previti, fate pure: «Se D'Alema avrà il coraggio di accordarmi ampia facoltà di prova, si vedrà dimostrare in aula di tribunale il tentativo di affermare il comunismo attraverso la via giudiziaria».

A sinistra: Il segretario del pds Massimo D'Alema
A destra: il ministro della Difesa Cesare Previti coordinatore di Forza Italia

Il neodirettore del Tgs: azienda troppo confusa

# Tosatti rinuncia alla Rai «Non mi danno garanzie»

Giorgio Tosatti rinuncia alla Tgs, la testata sportiva della Rai. Appena nominato, aveva chiesto una serie di garanzie contrattuali e soprattutto editoriali. Ma dopo un mese e mezzo di inutile attesa, ha dato forfait. «Mi sono stancato di aspettare», spiega al telefono. «Alcune cose, come uno spazio fisso su una rete, mi paiono irrinunciabili. La testata sportiva oggi è come una redazione senza giornale. Costretta a mendicare spazi qua e là, che vengono concessi solo davati al grande avvenimento». Cosa le avevano risposto? «Mi hanno detto che il piano editoriale è ancora soggetto a modifiche della commissione di vigilanza, che bisognava aspettare il direttore di Rai 3. E ho aspettato. Fino a oggi». Sulla sua decisione ha influito anche la situazione calda creatasi intorno alla Rai? «Tutto influisce. La realtà della Rai è sotto gli occhi di tutti. Basta vedere la rissa in Parlamento. O l'intervista rilasciata oggi (ieri, ndr.) dal consigliere Cardini».

Franco Cardini, il dissidente che con Alfio Marchini si era astenuto sulle nomine, ha denunciato come «tentativo di neolottizzazione» la proposta del governo di rendere incompatibili le cariche di consigliere e di presidente delle consociate: la polpa più sostanziosa dell'emendamento al decreto salva-Rai che il governo si accinge a reiterare martedì. L'emendamento, concordato con Bossi, costringerebbe Cardini a lasciare la presidenza della nuova Eri, Marchini ad abbandonare quella della Sipra, Presutti la Fonit Cetra, Miccio la Sacis. «La verità è che si vuole solo moltiplicare i posti di potere disponibili», è stata la versione del professore fiorentino. «Penso che sia una porcata concepita per avere più poltrone e farne come moneta di scambio per questa o quella forza politica».

[r. r.]

Le pensioni «bloccate» sono 113 mila. I progressisti si incontrano con Berlusconi

# Sulla previdenza arriva l'altolà di Dini

## *«La manovra non si tocca». Maggioranza spaccata*

**ROMA.** Nemmeno ieri il governo ha raggiunto un accordo sulle correzioni dei tagli da apportare alle pensioni, mentre da Bruxelles il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, riapriva lo scontro tra le forze della maggioranza e tra governo e sindacati avvertendo tutti che la manovra e i risparmi sulla previdenza non si toccano.

Continua, dunque, l'attesa e l'incertezza dei 113 mila che hanno fatto domanda di pensionamento anticipato. Secondo il testo approvato dal Consiglio dei ministri la loro richiesta deve considerarsi congelata per tutto il '95, con un risparmio per le casse dello Stato di 2385 miliardi, secondo le stime della ragioneria generale inviate ieri dal governo alla commissione Bilancio.

Ma l'attesa e l'incertezza dei 113 mila dipendenti rischia di durare ancora a lungo per l'impasse in cui sembra trovarsi l'esecutivo. Il ministro Dini, infatti, ieri è stato molto chiaro. Dal suo punto di vista i 1400 emendamenti presentati sono «in buona parte probabilmente irricevibili secondo le leggi di bilancio». Quelli del governo, invece, riguardano il decreto del 28 settembre sul blocco delle pensioni di anzianità. Secondo Dini, le proposte formulate tendono a risolvere, per ragioni di equità, tutte le situazioni pendenti. In particolare, il blocco si applica invariato a tutti, eccetto per le sanatorie delle questioni pendenti sia nel settore pubblico che in quello privato. Le domande presentate e accolte nel settore pubblico interessate dalla sanatoria sarebbero circa 53.000.

Il ministro ha escluso altre modifiche. «Non vedo la possibilità di ulteriori concessioni alle richieste dei sindacati - ha detto -; la riforma strutturale del sistema pensionistico si basa sull'innalzamento dell'età pensionabile e sulla riduzione del tasso di rendimento in avvenire. Ogni modifica di questi due elementi portanti della riforma potrebbe invalidare la manovra destinata a riequilibrare il sistema previdenziale nel lungo periodo».

Quanto e se le sue parole verranno ascoltate lo si capirà nelle prossime ore dalla formula definitiva del testo dell'emendamento del governo. Intanto, le divergenze sono ancora profonde. Il vicepresidente della commissione Lavoro, della Camera, Mario Masini, di Forza Italia, ha chiesto - come già due giorni fa la Lega e An - che il rendimento delle pensioni venga fissato per tutti al 2%, cancellando così la diminuzione all'1,75% a partire dal '96, prevista in Finanziaria. E il presidente della commissione, il leghista Marco Sartori, ha ribadito le sue perplessità sul calo dei rendimenti. Al presidente Sartori non piace nemmeno come il governo ha concepito la delega sulle pensioni: «Se sarò io il relatore - ha annunciato - chiederò che venga cambiata, perché non si può accettare di dare carta bianca al governo su questa materia». Sulla questione dei rendimenti, però, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luigi Grillo, incaricato dal presidente Berlusconi di occuparsi della vicenda-emendamenti, ha raffreddato ogni entusiasmo, ricordando che la posizione del governo è ferma sulla riduzione all'1,75%.

A dire il vero, il sottosegretario Grillo ha anche assicurato che non sarà necessaria alcuna manovra aggiuntiva a quella di 48 mila miliardi per il '94, ma il suo ottimismo veniva immediatamente smentito dal ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini: «I conti esatti li sapremo solo quando la Ragioneria ci trasmetterà i dati. Nel caso in cui ci fossero sfondamenti, l'obiettivo dei 154 mila miliardi sarà mantenuto».

Al termine della prima giornata di riunioni tra la task-force economica di Palazzo Chigi e i tre ministri finanziari per esaminare gli emendamenti - nonostante i toni concilianti utilizzati dal presidente Berlusconi al termine dell'incontro con il gruppo progressista-federativo della Camera - le possibilità da parte dell'esecutivo di trovare una formula comune alle correzioni non sembrano aver fatto grandi passi avanti. Entro lunedì, però, l'annunciato emendamento del governo dovrebbe arrivare in commissione Bilancio insieme agli altri 1400 per essere esaminato. Se no slitta tutto.

**Flavia Amabile**

**FINANZIARIA**

### *Il ppi propone uno «sconto famiglia»*

**ROMA.** Premio per la famiglia numerosa a basso reddito, a discapito dei servizi segreti. La proposta è stata lanciata, con un pacchetto di emendamenti al collegato alla Finanziaria, dal ppi. Il ppi intende non solo riportare alla centralità il ruolo del nucleo familiare, ma per quelle con un reddito annuo che non supera i quarantacinque milioni, intende spostare l'entità dell'assegno familiare dal nucleo al numero dei figli, nonché elasticizzare la carriera di lavoro della donna-madre. In particolare il primo intervento riguarda 300-400 mila famiglie italiane e comporta un onere di settecento miliardi, di cui il ppi ha già individuato un'ampia copertura finanziaria. Ad anticipare i contenuti di questa mini-riforma degli assegni familiari, sui modelli tedesco e francese, è stato il presidente del gruppo alla Camera, Nino Andreatta, assieme alla parlamentare Maria Anna Calabretta Manzara, già alto dirigente dell'Inps.

### La Lega insiste «I rendimenti non devono calare»

A sinistra, il ministro Pagliarini; in alto Mario Colombo e a destra Lamberto Dini

### Il maxiemendamento ancora in alto mare I conti non tornano

In alto il ministro del Lavoro Clemente Mastella. A destra, il ministro Francesco D'Onofrio

**Il sindacato**

### *«E allora noi tiriamo dritto»*

**ROMA.** Il dialogo sindacati-governo sulla Finanziaria può riprendere anche subito, ma con «condizioni precise e punti irrinunciabili». Era questo il senso di una lettera che ieri Cgil-Cisl-Uil avevano inviato al presidente del Consiglio Berlusconi, chiudendo così ogni spazio per «contorsioni e nuove furberie». Sta ora al governo decidere.

Ma in serata il clima era già cambiato. «Le affermazioni del ministro del Tesoro sono un atto politicamente grave - diceva il leader della Cgil, Sergio Cofferati -. Ancora una volta il ministro Dini si incarica di dare voce alla parte più oltranzista del governo». «Dopo l'annuncio di disponibilità alla ripresa del confronto governo-sindacati fatto dal presidente del Consiglio, il ministro Dini si premura di precisare che il negoziato dovrebbe riprendere sul nulla. Questo - aggiungeva Cofferati - conferma che gli scioperi dei prossimi giorni e la manifestazione nazionale del 12 novembre a Roma sono proprio necessari».

Nella lettera le tre confederazioni rilevano infatti che lo «sviluppo della vertenza dipenderà esclusivamente dalle scelte che riterrà di dover compiere rispetto ai problemi posti da tempo dal sindacato». E, mentre si allunga l'elenco di scioperi decisi dalle categorie e a livello regionale (agitazioni quasi ogni giorno dal 24 ottobre al 12 novembre), il campo della protesta si allarga con l'intervento di altre componenti sociali: in difesa degli interessi degli anziani è scesa ieri in campo «60 più-Fenacom», la federazione che assiste i lavoratori anziani del commercio, annunciando per il 26 ottobre un raduno di oltre 10 mila persone provenienti da ogni parte d'Italia e introducendo nel dibattito elementi del tutto inediti.

Si è, dunque, ad una svolta decisiva nel conflitto tra governo, maggioranza e parti sociali.

Pur dando atto di alcuni passi avanti, la lettera di Cgil-Cisl-Uil contesta l'intero impianto della manovra economica per il '95, a cominciare dal forte squilibrio tra nuove entrate e risparmi. Uno squilibrio, osservano, che «è anche un segno politico di rinuncia alle tante possibili entrate conseguibili con l'intervento sulle evasioni fiscali e con interventi significativi di riduzione reale delle agevolazioni».

Le tre confederazioni criticano, poi, il massiccio rimborso Iva alle imprese nel corso del prossimo anno che, a loro avviso, «mal si concilia con i bisogni della finanza pubblica e appare come una beffa rispetto alle lunghe rateizzazioni previste per il pagamento di arretrati pensionistici ad alcune categorie di lavoratori». [g. c. f.]

**IL CASO**

**UNA RIFORMA FATTA DI VOCI**

# Pensionati, quattro mesi nel frullatore

## *Minacce, promesse, smentite: il tormentone non si ferma*

DOCCIA scozzese? E' poco. Ottovolante? Non rende l'idea. Piuttosto un colossale, inarrestabile, fragoroso frullatore: dentro, i pensionati italiani (e soprattutto i «pensionabili»). A rimestarli, le pale vorticose di una spumeggiante cascata di equivoci, sciocchezze, parole a vuoto, promesse, contraddizioni. Autori, tutti gli aventi diritto: ministri, esperti, superesperti, sindacalisti. Fino agli ultimi giorni, fino a ieri: con il presidente del Consiglio che «riapre» alla trattativa per limitare i tagli pensionistici e il ministro del Tesoro che, puntuale, riapre. Ma tutto cominciò, se proprio vogliamo cercare una data, con la relazione del governatore della Banca d'Italia.

**I massimalisti.** Fazio attacca Pagliarini sulle pensioni. A fine maggio, in una pagina delle sue preziosissime 29 di «Considerazioni finali», sbugiarda il ministro del Bilancio, appassionato sostenitore della «soluzione finale»: via l'Inps, tutti con i fondi pensione. Che assurdità, andiamoci piano, dice in sostanza il governatore. E' solo un piccolo assaggio: subito dopo, entra in gioco il protagonista.

**Mastella kilroede.** E' lui, l'insuperato campione del tormentone-pensioni. Per quattro mesi, cambiando casacca con la fulminea velocità di un trasformista, il ministro del Lavoro Clemente Mastella lancia contrastanti segnali di fumo: «Attenti, le pensioni sono una bomba atomica». «Nessun salto nel buio». «Una cura choc sarebbe un suicidio». E' poi lui a firmare il decreto del 24 settembre che ha inchiodato il pensionamento di milioni di italiani.

**Consulti e Consulta.** Ma ora ancora poca cosa: a metà giugno esplode la tempesta della Consulta. La Consulta sentenzia che l'Inps dovrà scucire 6000 miliardi ai pensionati per restituire certi arretrati. Poi i miliardi sembrano saliti a 16 mila. Il governo, per bocca di Mastella, assicura che sì l'Inps pagherà, ma nessuno spiega come. Poi, la sentenza viene congelata. E, tra un consulto e l'altro, il governo decide di nominare una commissione sulla riforma.

**I fuggitivi.** Fino all'ultimo respiro, i «pensionabili» della Seconda Repubblica cominciano ad affollare gli uffici del personale chiedendo di andarsene. Ma quanti sono? Sessantamila, di più? Solo 30 mila? Sono soltanto insegnanti o anche altri impiegati? Nessuno darà mai una cifra esatta.

**I rassicuranti.** Sono guidati dal commissario dell'Inps Mario Colombo. «Il nostro buco? Molto più piccolo di quanto si creda, sotto i 30 mila miliardi». Ah, va bene: «La fuga dal lavoro? Niente di anormale, come tutti gli anni». Il ministro D'Onofrio: «Temono la riforma, ma la scuola reggerà anche a quest'urto».

**I depistaggi.** «La voragine è l'invalidità»: ecco la chiave di volta, l'uovo di Colombo, individuate contemporaneamente da tutti, nei ministeri economici, ma soprattutto dalla Lega. L'Eurispes annuncia: ci sono tre milioni di falsi invalidi. E già casistica: il cieco a Sorrento che guida il tram, il sordo che suona l'arpa, il monco che fa la guida alpina. Spunta il condono, lo inventa il sottosegretario Rastrelli: «Chi rinuncia alla pensione, la fa franca». Pagliarini rincara la dose, lapidario: «La priorità sta nell'eliminare i privilegi, soprattutto le finte invalidità». Non se ne farà niente.

**La commissione.** Ai primi di settembre, riflettori su Onorato Castellino: sovrintendente della commissione che deve inventare la riforma. Per tre o quattro settimane tutte le voci si spengono lì: «Aspettiamo la commissione, decideranno i saggi». Non decideranno, possono solo proporre. Ma tant'è: si prende tempo.

**I «numeri».** Alla Borsa delle pensioni le voci sono uno stillicidio: «Annulleranno le pensioni di reversibilità»; no: «Aboliranno l'integrazione al minimo»; macché: «Elimineranno il cumulo tra salario e pensione»; magari: «Andremo tutti in pensione con 40 anni di anzianità». Ogni giorno ha la sua croce, non c'è mai nulla di chiaro.

**Il saggio.** Nel culmine delle fibrillazioni agostane sulla previdenza, interviene il presidente della Repubblica Scalfaro: «Siamo in agosto, certe affermazioni possono essere state favorite dal caldo». Ma il saggio commento cade nel vuoto e la temperatura nel palazzo resta alta. [a. luc.]

### Falsi allarmi e speranze vane dal «caso-invalidi» alla Consulta

A sinistra Sergio Cofferati, in alto Pietro Larizza e, a destra, Sergio D'Antoni ieri a Bologna

**REPORTAGE**

**REDUCI E MATRICOLE**

# Metalmeccanici, l'orgoglio ritrovato

## *La battaglia contro i tagli riunisce le file delle tute blu*

BOLOGNA

DICE il delegato Giuseppe Benedini dell'OM di Brescia dalla rossa tribuna dell'assemblea nazionale dei delegati metalmeccanici: «Non dobbiamo avere paura di proclamare lo sciopero degli straordinari. Sapete cosa ci dice la nostra gente nelle fabbriche? Giochiamocelo tutto questo scontro e se dobbiamo perdere perdiamo in piedi». I seimila delegati che riempiono il palazzetto dello sport bolognese gli tributano uno dei più lunghi applausi di una giornata che ha fatto rivivere il clima sindacale dell'autunno caldo. «In realtà allora si entrava di più nei contenuti delle vertenze - mi dirà il Benedini a manifestazione conclusa -, però di uguale vedo la consapevolezza che ormai lo scontro è duro e inevitabile».

Il vecchio orgoglio sindacale dei metalmeccanici è tornato a galla. L'orgoglio di essere la categoria più compatta e ostinata, «il nerbo del sindacato», nel lessico di venticinque anni fa. «I metalmeccanici 'i magna pan e sciopara», come mi capitò di sentir dire a Porto Marghera, dopo uno sciopero di quaranta giorni ai Cantieri Breda. E adesso ci riprovano il 4 novembre con lo sciopero generale della categoria. L'idea di essere tornati forti è stato il significato di quest'assemblea, più di ogni altra cosa. Più dei discorsi dei tre big, Pietro Larizza, Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni. Giravo per le tribune e le gallerie del palazzetto e tutti mi dicevano la stessa cosa: «Chi ci sperava più di vivere momenti così» (delegato Casillo, Bologna). «Con le sue cazzate, il governo ha riunito il mondo del lavoro» (delegato Palladino, Bologna).

Perché il popolo dei delegati giunti da tutte le regioni (3030 dal Nord, 2470 dal Centro, 525 dal Sud) era per almeno due terzi un popolo di reduci. Molti potevano rispecchiarsi nella carta d'identità del Giuseppe Benedini, anni 45, dal 1968 all'Om, dal 1974 delegato, militante Fiom, iscritto al pds, che diceva dalla tribuna «vedete compagni, a pagare i padroni o paghiamo noi, non penserete che ci siano ancora fra loro soggetti che vogliono seriamente la concertazione?». Scrosci di applausi, la voglia di rivincita che esplodeva nella folla di teste brizzolate.

I giovani? Rappresentavano l'altro terzo dell'assemblea. Sotto i trent'anni, in aski, giubbotto, giaccone, paille, come i coetanei impiegati o studenti, non abituati al linguaggio sindacale tradizionale, propensi ad adattare alle esigenze sindacali il loro moderno linguaggio giovanile. Il delegato Manzarano della Fiat Mirafiori non dice «Compagni e compagne», ma dice «Ciao a tutti», sventolando il braccio come Mike. Il delegato Agnese della Nuovo Pignone s'interrompe dopo pochi istanti: «Scusate l'emozione, ma l'è la prima volta 'he mi trovo a parlare 'on tanta gènte».

Che cosa vede di diverso, chiedo a Cofferati, in un'assemblea come questa, rispetto a quando lui era ancora un delegato, non il segretario della Cgil? «La differenza più visibile sono i delegati giovani, più professionalizzati, più scolarizzati e con meno ideologismi. Inoltre mi sembra che manchi una generazione: quella di mezzo, quella fra i trenta e i quarant'anni». La generazione della sconfitta, entrata in fabbrica tra il sequestro Moro e la marcia dei quarantamila. E che cose vede invece di comune con il suo passato? «Che il sindacato torna a essere un luogo fisico dove c'è la politica ma ci sono anche i problemi personali».

La generazione storica non mostra molta pazienza coi giovani. «Taglia!», «Tempo!», a uno che per spiegare l'esigenza di coniugare omogeneità e pluralismo racconta la storiella di due ricci che stando vicini per scaldarsi finivano anche col pungersi. «Sì, forse tante barbe grige per noi giovani sono un problema, non è facile capirsi - riconosce Rosario Scarano, delegato in una piccola fabbrica napoletana -, ma anche noi, di sinistra o meno, siamo in tanti a credere che ci stiamo giocando tutto».

Dietro l'orgoglio si delinea anche una nuova strategia dei vertici sindacali? Una volta non si contavano, come adesso, i milioni di lavoratori scesi in piazza. Lo stesso bombardamento di iniziative, ogni giorno qualcosa, è spontaneo o è organizzato? «E' vero, si tratta di una nostra scelta - risponde Cofferati - Perché oggi, nel mondo della comunicazione, devi essere estremamente visibile. Perciò i trentamila di Rimini contano quanto i 250 mila di Roma. Né ci devono essere fasi morte nella nostra azione, ma una sequenza ininterrotta di scioperi e iniziative».

Ma il sindacato torna a svolgere quel ruolo di supplenza che ebbe nel '69-70, quando le conquiste dovevano passare «dalla fabbrica alla città»? Scettico D'Antoni: «Nulla è riproponibile, quello era un movimento acquisitivo, questo è di riequilibrio. E' chiaro che la Rai è importante ma non mobiliti la gente sulla Rai, mentre quando ti muovi su obiettivi che riguardano la vita delle singole persone, allora aggreghi una grande partecipazione». Ma il segretario della Fiom non ha detto a Torino che si è aperta una vertenza sociale nazionale? D'Antoni: «Un'espressione infelice, vecchi vizi».

### Il 4 novembre scatta lo sciopero generale «Lotta fino in fondo»

Unanime negli interventi dei delegati la richiesta di buttare a mare il governo Berlusconi. I discorsi dei segretari nazionali Larizza, Cofferati e D'Antoni, hanno riportato l'azione sindacale dentro la battaglia per modificare la finanziaria e per salvare la previdenza. «Noi vinciamo se possiamo dimostrare a tutti che non abbiamo pregiudizi», ha detto D'Antoni che tenuto il comizio di chiusura. Ma s'è prodotto in fuochi d'artificio contro «l'uomo della comunicazione che non riesca a informarsi, mettendo insieme, forse proprio per fare presa sul pubblico giovane, *Beautiful*, don Milani, e Charlie Chaplin. Finale con spaccatura sul blocco degli straordinari, chiesto in un ordine del giorno, presentato dal Benedini, con un migliaio di firme raccolte nella mattinata. Ma Sabatini placa gli animi: «Su quest'ordine del giorno saranno convocati gli esecuti nazionali». Poi tutti a casa. Per oggi s'è vinto.

**Alberto Papuzzi**

Processo Enimont: convocati come testi Del Turco e Benvenuto

# Un altro «tesoro» di Craxi

## *Di Pietro: ho trovato tre miliardi a Lugano*

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

**MILANO.** Povera contessa. Aveva tentato anche lei di essere protagonista al processo Enimont, offrendosi come testimone contro Claudio Martelli. Invano: il tribunale, nella sua ordinanza, non ha neppure citato Marina Ripa di Meana. Eppure, ne ha convocati di testi sul psi: Giorgio Benvenuto e Ottaviano Del Turco, successori di Bettino Craxi alla segreteria, e quel Vincenzo D'Urso, stretto collaboratore del defunto Balzamo. Eppure, al processo il tema dei conti esteri di Craxi - tema sul quale la contessa avrebbe voluto dir la sua - è sempre al centro dell'attenzione. Più che mai. Antonio Di Pietro approfitta dell'udienza per annunciare: «Abbiamo trovato un terzo conto. E stavolta abbiamo trovato anche i soldi, alcuni miliardi» (precisamente tre miliardi e cento milioni).

Si vociferava fin da giovedì che Mani Pietro, «misteriosamente» assente dal suo ufficio tutto il giorno, fosse andato a caccia di nuovi documenti e preparasse una «sorpresa» per il processo. E così avviene: «Se vi ricordate - esordisce - Giorgio Tradati (l'amico e prestanome di Craxi, *ndr*) ha fatto riferimento a due conti, a Lugano e Ginevra. Ebbene noi... ne abbiamo trovato un terzo». E' sulla stessa banca di Lugano ed è stato aperto a nome di una fondazione chiamata «Arano» con sede a Vaduz, nel Liechtenstein. Scoperti poi passaggi di denaro tra il conto di questa Arano, l'altro conto lussemburghese e la Gbr di Roma. Cioè la tv dell'amica di Craxi, Anja Pieroni, a cui sembra siano state destinate parecchie sostanze.

«Stavolta - racconta ancora Di Pietro - Tradati è andato in banca ed è riuscito ad ottenere tutta la documentazione e l'estratto conto». «Ci sono alcuni miliardi che adesso stiamo cercando di riportare a casa», conclude, visibilmente soddisfatto.

Incassa anche stavolta, la difesa di Craxi. Partite sbandierando volontà di collaborazione ma fornendo cose che la procura definisce «già note». In questo caso un appunto autografo di Vincenzo Balzamo su versamenti in uno dei conti svizzeri. A mano sono scritti i nomi di società e la cifra pagata: «R.D. 500 (milioni, *ndr*); Fiat 1500; Del Prato 500; Tek (dovrebbe stare per Techint) 500; Cmc (una coop di Ravenna) 300».

Rivelazioni clamorose? Di Pietro fa capire che il contributo è interessante, ma tutt'altro che nuovo. E lo stesso avvocato Salvatore Lo Giudice ammette: «Di Pietro ha già trovato i movimenti in entrata nel conto; adesso potrà trovare i riferimenti di questi versamenti». La mossa della difesa di Craxi è comunque chiara: l'appunto è di Balzamo, all'epoca segretario amministrativo del psi, e quindi calza a pennello con la tesi che i soldi erano per il partito, non per Bettino. Ma poi arriva Di Pietro, che ti spiattella il terzo conto, sempre a nome del fido Tradati. E adesso occorrerà tirar fuori qualcosa per legare la fondazione di Vaduz al partito...

Sui legami tra conti svizzeri e psi si aspetta poi la parola dei testimoni, che cominceranno a sfilare dal 7 novembre. Oltre a Benvenuto e Del Turco la difesa di Craxi ha citato altri esponenti del partito: Giusi La Ganga, Valeriano Giorgi e Massimo Moraldi. Sarà risentito (lo ha chiesto la difesa di Luigi Bisignani) anche Sergio Cusani. Il cui «famoso» fax a Sama non è stato invece accettato dalla corte. E' il fax oggetto della denuncia contro Di Pietro, quello che, secondo la difesa di Cusani, poteva «rovesciare» la sentenza del primo processo. I giudici di Enimont l'hanno liquidato così: «irrilevante e ininteleggibile». Il tribunale ha respinto anche la richiesta di citare Zwair Al Kateb, il misterioso arabo citato da Giallombardo. E ha deciso di sospendere la rogatoria con lo Ior «poiché si deve ritenere che le autorità vaticane non intendano trasmettere altri documenti».

Un'articolata ordinanza, quella emessa ieri mattina, che incardina la parte terminale del processo. Ma per la contessa Marina niente: questi giudici, così poco «rispettosi» di fama e mondanità, non hanno neppure pronunciato il suo nome.

**Susanna Marzolla**

### BORRELLI

## *«Ho la coscienza a posto»*

**MILANO.** Intervistato dal Tg4 il procuratore della Repubblica Borrelli ha fatto una breve dichiarazione sulla decisione del Csm: «Quando al cospetto della propria coscienza e della legge si è convinti di non aver alcunché da rimproverarsi, lo stato d'animo non può essere che quello della serenità. Anche di fronte ad iniziative ostili, purché tali iniziative si dispieghino su un binario istituzionalmente corretto. Il Csm si è pronunciato ed io, alla piena fiducia che riponevo e ripongo nel Csm stesso, devo oggi aggiungere il sentimento di riconoscenza per aver voluto con ammirevole sollecitudine definire questa posizione e dissipare, a larga maggioranza, queste ombre che qualcuno aveva preteso di gettare su di me». Intanto oltre ad Andrea Padalino anche Di Pietro, Colombo e Davigo hanno denunciato l'onorevole Sgarbi per diffamazione in merito ad alcune dichiarazioni rilasciate nel suo programma tv. (Ansa)

## «Avvocati, uniamoci»

## *Al congresso di Venezia critiche al ruolo dei pm*

**VENEZIA**
DAL NOSTRO INVIATO

Un «partito degli avvocati» accanto o contro quello dei magistrati? Se ne discute da anni, forse sembra essere arrivato il momento giusto. La questione giustizia, più che mai viva con le contrapposizioni fra governo e magistrati, sembra oggi creare varchi all'idea di unità fra i sessantamila avvocati italiani sino a ieri impensabili. E tali da convincere anche i più scettici, sull'utilità e l'urgenza, salvo poi a dividerli sui metodi e le finalità.

A discuterne, come mai era accaduto in passato, più di settecento avvocati accalcati nella Sala degli Arazzi della Fondazione Cini nell'isola di San Giorgio. Rappresentano 140 dei 157 consigli dell'ordine. Il tema: «Per l'unità dell'avvocatura». Una unità che per il momento sembra voler fare a meno di sponsor non graditi, come il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, il quale, dopo un tiepido invito, si è limitato ad indirizzare al congresso un caloroso telegramma di buon lavoro. E che sembra temere addirittura la vis polemica del collega-ministro Alfredo Biondi, atteso per oggi: «Il congresso è nostro. Non vogliamo fare da cassa di risonanza per nessuno».

Ad accendere gli animi alcune dichiarazioni di Gaetano Pecorella, neopresidente dell'Unione delle camere penali. «Da anni tutti la magistratura - dice il penalista milanese - ha saputo organizzarsi in un corpo unitario che fa politica. L'avvocatura deve potersi confrontare con questa realtà con una sua organizzazione che sia ugualmente rappresentativa». Come dire: accanto o contro l'Anm, l'Associazione nazionale magistrati, fondiamo l'Ana, Associazione nazionale avvocati.

Un organismo, cioè, che sia rappresentativo di tutti i sessantamila avvocati italiani e che quindi possa divenire interlocutore politico nei confronti delle altre istituzioni e influire nelle scelte di politica giudiziaria. «Un sogno, un bellissimo sogno», commenta Fernanda Contri, avvocato genovese, già componente del Consiglio superiore e poi ministro degli Affari sociali. «Non che sia contraria, ma non credo che gli avvocati riescano mai a mettersi d'accordo. Questo discorso dell'unione mi riporta indietro di trent'anni, alla mia giovinezza». Scettica e coraggiosa, Fernanda Contri. Che in una platea di colleghi che si potessero farebbero a pezzi l'irriverente Borrelli («la magistratura è una *élite*, l'avvocatura la massa») riesce ad andare contro corrente e dichiarare che il Csm ha fatto bene ad archiviare il caso del procuratore milanese e che il pg della Cassazione, Vittorio Sgroi, non era tenuto ad avviare un'azione disciplinare, essendo questa non obbligatoria.

E gli umori in sala? Di grande rabbia per l'impotenza cui è costretta oggi l'avvocatura specie nei confronti dei pubblici ministeri. E di grandi progetti. Sui quali, però, continuano a ricadere le ombre e le divisioni del passato. C'è, ad esempio, una posizione che si potrebbe definire «di sinistra» che auspica una grande associazione, di tipo sindacale, che dovrebbe rappresentare tutti gli avvocati. Una «di centro» che vedrebbe invece di buon occhio la creazione di una «costituente» da affiancare al Consiglio nazionale forense finché non sarà cambiata la legge. Ed una «di destra» che vorrebbe trasformare *tout court* il Consiglio in quell'organo unitario sperato e quindi in soggetto politico.

**Ruggero Conteduca**

«Ruota della Fortuna», 5 ore dai giudici

# I manager Fininvest «Solo una spintarella»

**TORINO.** «Macché corruttori. Al massimo abbiamo fatto i postini, per quella raccomandazione». Ieri si sono difesi così, (per quasi 5 ore di interrogatorio) i due uomini Fininvest accusati di corruzione nell'inchiesta sulla «Ruota della fortuna» e sulle frequenze Fininvest.

Davide Vismara e Luigi Vimercati, dipendenti della Elettronica Industriale (società del gruppo Fininvest), sono i responsabili dei rapporti con i Cett (uffici regionali del ministero delle Poste e telecomunicazioni) dell'Italia del Nord. E quindi conoscevano bene quel Giuseppe Mazzocchi, dipendente del Cett di Torino, finito in carcere qualche tempo fa per abuso in atti d'ufficio prima, e dopo anche per corruzione.

Mike Bongiorno

Un uomo chiave, che venne incaricato di controlli importanti sulle frequenze della Fininvest in occasione del Giro d'Italia del '93. Ma lui decise di fare un favore, e «soffiò» la notizia alla Fininvest.

Come ricompensarlo? Mazzocchi aveva una sola debolezza: smaniava dalla voglia di partecipare alla «Ruota della fortuna». Lo sapevano tutti, di questa sua passione per l'enigmistica e per il quiz di Mike Bongiorno. Aveva fatto domanda una volta, ma non aveva ricevuto risposta. Lo aveva detto anche ai suoi amici Vismara e Vimercati, ma si era sentito rispondere che «non se ne parlava neanche». Però, ad un certo punto, Mazzocchi ce la fece davvero, ad entrare nella lista dei concorrenti.

Magia della raccomandazione. La sua domanda finì a Roma, grazie all'intervento di Vismara e Vimercati, e arrivò sul tavolo della segretaria di Marco Mezzetti, dirigente romano della Elettronica Industriale, e incaricato di tenere i rapporti con il ministero delle Poste. Dopo il «visto» di Mezzetti, la domanda per la Ruota tornò a Milano e approdò alla segreteria organizzativa del quiz.

E Mazzocchi partecipò (4 puntate). E vinse (31 milioni e rotti). Felice di essere stato finalmente ammesso al gioco, grazie ai suoi amici, che lo avevano persino accompagnato agli studi di Cologno Monzese, perché non si perdesse per strada.

Ieri i due dell'Elettronica hanno ammesso quella «raccomandazione speciale». Ma non abbiamo fatto nessuna pressione, noi eravamo i postini». Sarà. Comunque il nodo da sciogliere, nell'attesa dell'arrivo in procura di Mike Bongiorno, è un altro. Ed è contenuto nella registrazione della puntata «incriminata», puntata già oggetto di un ricorso firmato da una avversaria di Mazzocchi: «Lui ha commesso un errore, ha detto una lettera invece che un'altra. Si è corretto, eppure lo hanno "perdonato". A me è sembrato molto strano, perché - come sanno tutti - è la prima risposta quella che conta».

Due giorni fa i sostituti procuratori Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando hanno sentito (come testimone) anche Alvise Borghi, «notaio» della trasmissione. Che ha detto: «Quell'errore io non l'ho sentito, altrimenti sarei intervenuto». Quell'errore, per la cronaca, in onda non c'è mai andato. Tagliato via. Da chi? Borghi: «I tecnici del montaggio». Che però lo hanno smentito con un comunicato molto chiaro: «Noi tagliamo solo dietro preciso ordine di un responsabile del programma».

E mentre alla «Ruota» si comincia a respirare un'aria pesante, il perito dei magistrati sta lavorando sulla videocassetta sequestrata a Cologno Monzese. Non è il «master» originale della registrazione (scomparso nel nulla), ma una semplice cassetta, che contiene 2 soli minuti, quelli dell'errore di Mazzocchi, «conservati per poter decidere sul ricorso». La perizia dovrà stabilire chi ha preparato quella cassetta, e come è stata realizzata.

**Brunella Giovara**

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1994

**Casboi** Stefano; **Di Francesco** Valeria; **Penna** Sara; **Zolma** Simone; **Stancanelli** Maria; **Pontone** Gabriele; **Ottommaso** Alessio; **Caruso** Emanuele Maddalena; **Ribelle** Matteo; **Pintu** Nadia; **Grilla** Gianna; **Padovano** Daniele; **Tagliaferri** Andrea; **Visentin** Maria Ludovica; **Chiarevigilio** Mario; **Davella** Simone; **Muscas** Sabrina; **Disopio** Omar; **Bajak** Mark Giorgio; **Lahrach** Sara; **Mondatti** Ylenia Rosina; **Paonessa** Andrea; **Campofelice** Lisa; **Giordano** Nicolò; **Giordano** Cecilia; **Genovese** Carola; **Ferrelli** Mirko; **Battaglia** Michela; **Brunetti** Sara; **Brunetti** Selene; **Cagnasso** Aurora; **Gonella** Simone; **Bratto** Gianluca; **Bonaccorso** Federica; **Alessi** Antonino Maicol; **Conti** Chiara; **Rapà** Ilaria Maria; **Costanzo** Simona; **Cammarata** Jessica.

MORTI DENUNCIATI IL 14 OTTOBRE 1994

*Presso Case di Cura e di Riposo:* **Accastello** Anna Maria, di anni 48, Casa di cura «Villa Maria Pia»; **Banelli** Carlo, a. 62, Casa di Cura S. Paolo; **Vercellino** Maria Teresa ved. Chiantore, a. 74, Casa di Cura Pinna Pintor.

*Presso Ospedali:* **Albertino** Alfredo, a. 48, Mirafiori; **Aristoco** Riccardo, a. 30, Giovanni Bosco; **Bassa** Domenico, a. 80, Maria Vittoria; **Buscaglione** Adelina, a. 83, S. Giovanni antica sede Oncologia; **Cerutti** Pier Luigi, a. 32, Molinette; **Citarelli** Giuseppe, a. 68, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Cometto** Stefano, a. 23, Molinette; **Dolce** Giuseppa, a. 86, Molinette; **Druetta** Anna Maria, a. 67, Cottolengo; **Farnari** Maria, a. 47, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Fusiel** Giovani Doriano, a. 68, Molinette; **Galliani** Anna ved. Durante, a. 65, Molinette; **Garzello** Elisa, a. 13, Martini; **Gasparoni** Rosina ved. Risso, a. 83, Molinette; **Girodengo** Federo, a. 78, Giovanni Bosco; **Grandin** Remo Diego, a. 32, Amedeo di Savoia; **Gratarola** Clotilde ved. Balestrieri, a. 80, Maria Vittoria; **Guerniel** Gaetano, a. 78, Molinette; **Maccheroni** Gina Elena, a. 84, Giovanni Bosco; **Marin** Elisa ved. Riggi, a. 86, Maria Vittoria; **Migliorelli** Angela Maria, a. 91, Martini; **Miola** Rita, a. 79, Maria Vittoria; **Mirabelli** Amelia ved. Cerbasi, a. 88, Molinette; **Padella** Giordana ved. Mappa, a. 84, Maria Vittoria; **Parlo** Benito, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Perona** Italia ved. Pinerba, a. 78, Molinette; **Quass** Friedrich Hermann, a. 76, Molinette; **Revarino** Carlo, a. 87, Molinette; **Samanella** Edoardo, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Sola** Margherita ved. Corino, a. 81, Molinette; **Stranich** Caterina ved. Cornia, a. 83, Maria Vittoria.

*Presso abitazioni:* **Areni** Adriano, a. 76, corso G. Agnelli 139; **Balducci** Luigi, a. 73, via Feletto 35; **Finardi** Fernando, a. 84, corso G. Agnelli 89; **Gallo** Giuseppe, a. 58, corso Vercelli 107; **Pennarolo** Lorenzo, a. 74, via Assisi 6; **Turchio** Pietro, a. 90, via A. V. Pappacino 3.

*Presso Medicina Legale:* **Cacciamatta** Cesarina ved. Bajona, a. 54; **Corli** Erasmo, a. 71.

**Nati 28 - Morti 42**

NATI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 1994

**Lioce** Giorgia; **Di Lorenzo** Sara; **Desiderato** Giulia; **Zausa** Roberta; **Tolino** Francesco; **De Biase** Giulio; **Giovanelli** Matteo; **Sciarrillo** Elisa; **Fasiello** Alice; **Ballauri** Francesco; **Vair** Erika; **Vair** Nicolò; **Milan** Lorenzo; **Aleppo** Eros; **Daghero** Francesco; **Contino** Stefano; **Caffaro** Sara; **De Bernardi** Angelo; **Caggi** Andrea; **Maggiora** Corinna; **Peroni** Giulia; **Sartori** Alberto; **El Makaoui** Hind; **Reggiani** Alice; **D'Addario** Stefania; **Beltramino** Chiara; **Raed** Arianna; **Piras** Alessia; **Cremonesi** Nunzia; **Masoero** Roberto; **Marçalo** Bruno.

MORTI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 1994

*Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi:* **Istria** Amalia, di anni 94, residenza San Assalon, Valgrisa, via Valgrisa 39; **Pasini** Gelu, a. 80, Casa di Cura Villa Cristina.

*Presso Ospedali:* **Bassino** Giuseppa, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Barbierato** Luigi, a. 63, Molinette; **Battaglietti** Eugenio, a. 93, Maria Vittoria; **Burgio** Nicolò, a. 47, Molinette; **Capellino** Luigia ved. Casorzo, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Cerrati** Federico, a. 78, Maria Vittoria; **Clerico** Celestina ved. Baudino, a. 81, Giovanni Bosco; **Cordella** Nicolò, a. 72, Molinette; **Dalla Costa Narciso**, a. 58, Maria Vittoria; **De Carlo** Renato, a. 59, Molinette; **Delvecchio Nicoletta**, a. 59, Amedeo di Savoia; **Diana** Crescenza, a. 80, Molinette; **Durando** Maria ved. Cagliero, a. 79, Mauriziano Umberto I; **Galaverna** Domenico, a. 61, Mauriziano Umberto I; **Giuliano** Mario, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Grosso** Donato, a. 72, Molinette; **Lora Tolino** Corrado, a. 89, Maria Vittoria; **Marelli** Teresa ved. Tortori, a. 85, Giovanni Bosco; **Mastorchio** Aldo, a. 70, Giovanni Bosco; **Montrone** Damiano, a. 73, Molinette; **Ottino** Mauro, a. 53, Molinette; **Porcu** Antonio, a. 70, Giovanni Bosco; **Prever** Maria, a. 85, Cottolengo; **Rasli** Secondo, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ricenda** Bianca, a. 65, San Vito; **Rosso** Maurizio, a. 38, Amedeo di Savoia; **Vassallo** Anna ved. Ferraro, a. 70, Maria Vittoria.

*Presso altro luogo del territorio comunale:* **Grivetto** Rosa ved. Troglia, a. 83, via Borgo Salvo 73.

*Presso residenza:* **Ardissone** Luciano, a. 83, via Moncalvo 58; **Cavinti** Ercole, a. 65, via R. Montecuccoli 6; **Cattaneo** Angela, a. 87, via Buenos Aires 114; **Codegone** Renzo, a. 70, corso Sebastopoli 38; **Ferrero** Teresa ved. Clemente, a. 85, via Vestignè 3; **Longo** Luigi, a. 89, via Stradella 80; **Prinoth** Adolfo ved. Gatti, a. 87, via Ventimiglia 65; **Riva** Carlo, a. 87, via Legnano 9.

**Nati 31 - Morti 38**

Cristianamente è mancata

**Marina Banchieri ved. Petra**

**maestra**

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Beppe** con **Gianna** e **Marina, Margherita** con **Giancarlo, Sandra** e **Roberta, Silvia** con **Mario**, consuoceri **Rosina** e **Angelica**, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 10 parrocchia Gesù Nazareno. La salma proseguirà per Lauriano Po (TO).

**Torino**, 22 ottobre 1994.

Vicini a Margherita e Beppe con tanto affetto gli zii **Giovanni, Gina,** i cugini **Giorgio, Emilia, Mario, Marisa, Ottavio, Carla, Anna, Guido, Tina.**

Partecipano al dolore le famiglie **Cattorelli, Frola, Venturini.**

Famiglie **Alciati** e **Pistone** esprimono a Sandra e famiglia le loro condoglianze.

Sono vicini a Margherita gli amici **Ezio Mariangela, Giampiero Bruna, Romano Mariuccia, Andreina, Giorgio Renata, Riccardo Ellide, Guido Paoletta, Gerardo Cristina, Alberto Mara, Gabriele Marielin, Carlo Clara, Andrea Valeria, Felice Bruna, Carlo Grazia.**

I nipoti **Carlo Mariele Elena** ed **Alessandra** ricordano con affetto l'indimenticabile zia **ELVIRA.**

**Milano**, 21 ottobre 1994

A funerali avvenuti la moglie **Danda** con i figli **Luciano, Massimo, Cristiana**, i fratelli **Piertulgi, Ansel**, le sorelle **Maria Pia** e **Maria Ambrogina** e nipotine famiglie angosciati annunciano la scomparsa del loro carissimo

**DOTTOR INGEGNERE**

**Giocondo Falcoz**

**Castelfranco Veneto - Aosta**, 23 ottobre 1994

Si è ricongiunto al Signore

**Edoardo Longo**

Lo annunciano la moglie **Silvana**, la figlia **Titti** con **Guido** e **Luigi**. S. Rosario ore 17, 24 ottobre parrocchia S. Giorgio. Funerale ore 10, 24 ottobre Cappella ospedale MaurizIano.

**Torino**, 21 ottobre 1994

**Condomini, Amministratore, Custodi corso Pascoli** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Vincenzo Pullano**

anni 77

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie **Tiziana,** le sorelle **Giulia, Angela** e il fratello **Lino,** cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerale ore 14 di oggi partendo da via Oropa 168 ind. parrocchia S. Giulio D'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

**Torino**, 20 ottobre 1994

Si uniscono al dolore di Tiziana, **Gabriella, Sandra, Lia, Fabrizio** e **Luca.**

**Daniela** e **Giorgio Ghilardini, Graziella** e **Floriano Marrone,** sono vicini a Tiziana.

Le famiglie **Bonci Rossetti Soldano** si stringono unite all'amica Tiziana Faraone per la scomparsa del caro

**Enzo Pullano**

**Torino**, 22 ottobre 1994

I **Colleghi** di **Csa 2000** partecipano al dolore dell'amica Tiziana Faraone per la perdita prematura del marito **ENZO**

**Maria Cristina Abrardo** e **Francesco Galanti** partecipano al lutto dell'amica Tiziana Faraone.

Il **Circolo «Partecipare per testimoniare»** si unisce al lutto della famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Francesca Chiara ved. Casetta**

anni 78

L'annunciano: la figlia **Giovanna** con il marito **Fulvio** e figlio **Cristian.** Funerali in Torino lunedì 24 corr. alle ore 8,15 nella chiesa S. Michele Arcangelo c.so Vercelli, 390. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Ferrere d'Asti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria e Luisella, al dott. Massimo Craveiro e tutto il personale del reparto Medicina B dell'ospedale Giovanni Bosco per la amorevole cura prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

**Torino**, 21 ottobre 1994

**Agnese, Paola, Giulia** con famiglie partecipano al dolore.

Il 16 ottobre serenamente è mancata in Giaveno

**Carina Cimma**

anni 90

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano i cugini **Almone, Garlanda, Patrito, Minetti** e **Petitra**, l'affezionatissima **Lina** e famiglia, la cara amica **Carla Perrone.**

**Cesana**, 22 ottobre 1994.

E' mancata

**Giuseppina Ceretto ved. Taliano**

Addolorati l'annunciano la nipote, il genero, la nuora e parenti tutti. Funerali ore 10 di lunedì 24 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).

**Torino**, 21 ottobre 1994

E' mancato

**Salvatore Lo Bue**

anni 52

L'annunciano la moglie **Enrica**, i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 24 c.m. alle ore 14 nella chiesa S.S. Trinità.

**Druento**, 21 ottobre 1994

**Orario accettazione necrologie**

**Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

**Sportelli PK. Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

**NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA**

**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali sigle accademiche ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiati per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

La sua luce non sarà più il Sole, né sarà più illuminata dal pallido chiarore della Luna, ma il Signore stesso sarà la sua luce eterna e il suo Dio il suo splendore.

Isaia, 60-19)

**Pia Chiarle**

è stata veramente il nostro Sole, la più amata per la bontà, l'altruismo e la generosità. Con il conforto della fede, che sola lenisce il nostro immenso dolore si abbracciano **Nino Renata, Angiola Cino, Maria, Franca, Dadi, Anna Piercarlo, Lelio Carlo, Guglielmo Miga.** La famiglia **Chiarle** tutta ringrazia Pina con profondo affetto e gratitudine per i lunghi anni di fraterno aiuto. I funerali hanno luogo oggi 22 ottobre ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato).

**Torino**, 20 ottobre 1994

Li ha amati come solo la mamma sanno e tutti sempre ricorderanno **ZIA IUCCI** con immenso affetto. **Lella Sandro** con **Bebo, Emanuele Guido** con **Federica Luca, Elena Dino** con **Valentina Matteo, Ida Giorgio** con **Carlo, Ciccio Laura, Alberto Ida** con **Emanuele Anna, Giovannino Patrizia, Angelo, Marta Marco** con **Gabriele, Roberto, Lele Pia** con **Francesca Alessandra, Elsa** con **Matteo Davide, Luca Carla** con **Pietro, Tato Simona** con **Giulia Simone Andrea, Federico, Angelo, Chiara, Pimpi Alberto** con **Francesca Giulia, Chicco Anna** con **Enrico Davide, Angelo Ornella** con **Alessandra Chiara, Giulia, Carlo, Paolino.**

Si uniscono all'immenso dolore dei famigliari i cugini **Barocelli, Battezzati, Donna d'Oldenico, Eugenio, Lavatelli, Monopoli.**

**Presidente, Consiglio Direttivo** e **Soci della Ucid Sezione Torino** si uniscono affettuosamente al dolore del caro amico Presidente interregionale, prof. Enrico Chiarle. Partecipano al lutto:

**Gianfranco Andrianopoli**
**Walter Barnacci**
**Lorenzo Callsano**
**Vittorino Chiusano**
**Enrico Ferroglio**
**Paolo Garbaccio**
**Pierluigi Gribaudi**
**Isidoro Micali**
**Corrado Paracenti**
**Gian Carlo Picco**
**Natale Ramondetti**
**Germana Ravedoni**
**Agostino Re Rebaudengo**
**Luciano Vaerisa.**

**Torino**, 21 ottobre 1994

Il **Consiglio Direttivo** della **Ucid Gruppo Piemonte-Valle d'Aosta** nella persona del comm. **Giovanni de Castelmur Alliani,** partecipa al dolore del proprio Presidente prof. Enrico Chiarle.

**Torino**, 21 ottobre 1994.

**Claudio Saracco**
**Renato Chiali**
**Laura Longo**
e tutto il personale addolorato per la scomparsa della

**DOTTORESSA**

**Pia Chiarle**

**Torino**, 21 ottobre 1994.

Cristianamente è mancata

**Maria Guido ved. Vanni**

Lo annunciano addolorati la figlia **Franca** con **Luciano, Laura, Marco** e **Giorgio;** parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dottori Antonio e Irene La Terra Maggiore. Funerali lunedì 24 corrente ore 10 parrocchia Madonna di Fatima corso Moncalieri 496.

**Torino**, 21 ottobre 1994.

**Rina** e **Giuseppe Gabrassi**, prendono parte al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Franca e Luciano gli amici **Beppe Marisa, Pierfranco Liliana, Enrico Tola, Franca Luisa, Roberto Giuliana, Alberto Maurizia, Maurizio Annina.**

Partecipano al dolore gli amici
**Nunzia Antocio Luongo**
**Giuliana Aldo Masoero**
**Grazia Guido Monesi**
**Claudia Marco Petrucco**
**Puccio Piero Sassoè**
**Luisella Roberto Sclafuga**
**Mariateresa Silvio Vaglietti.**

Partecipano al dolore di Franca gli amici **Burello, Cacciatupi, Formia, La Terra, Marchetto, Mezzalama, Zanino.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
**dott. Tommaso Pinzero**

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Nilde**, la sorella **Noemi** e famiglia, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Franco Presti ed al professor Marcello Dei Poli per le fraterne cure e alla signora Maddalena per l'affettuosa assistenza. Funerali lunedì 24 ore 10 nella cappella dell'ospedale Molinette, indi la cara Salma sarà tumulata nel cimitero di Acqui Terme. Il presente serve di ringraziamento.

**Torino**, 21 ottobre 1994.

**Mariuccia, Anna** con **Bruno, Paola, Matteo** sono affettuosamente vicini a Nilde.

**Anna Quaglino** partecipa.

Addolorattissimi per la morte del caro **MASINO** famiglia Dei Poli.

La famiglia **Fulcini** piange e reconda il caro **MASINO**

**Francesco** (ex Sergi) e famiglia partecipano.

**Riccardo Lina Pippione** partecipano commossi al dolore della signora Nilde.

I **Condomini** di **via Santa Maria 12** partecipano al grave lutto.

**Antonietta** e **Giovanna Pastore, Luigi Grivet** partecipano al dolore di Nilde.

Il libro della vita è il libro supremo, non se può chiudere a nessuno a propria scelta, si vorrebbe tornare alla pagina che si ama, ma la pagina dove si muore è già sotto la nostra data.

E' mancato il
**geom. Antonio Fiandesio**

L'annunciano i cognati **Tore** e **Domenico**, nipoti **Carla** e **Marzia.**

**Torino**, 20 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia **Carta Milone, Loredana Carta, Ettore Alessandri, Edoardo Rossetti.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Bevilacqua**

La sua famiglia ne dà il triste annuncio. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia S.S. Trinità.

**Richelmo**, 22 ottobre 1994.

## RINGRAZIAMENTI

**Lorenza** e **Daniela Marino** ringraziano per l'affetto dimostrato al loro caro
**Piero**

**Piossasco**, 22 ottobre 1994

La **Commerciale Termosanitaria** ringrazia per la grande partecipazione per la perdita del
**geom. Piero Marino**

**Orbassano**, 22 ottobre 1994.

## ANNIVERSARI

L'indimenticabile
**PROF. DOTT.**
**Gustavo Adolfo Roi**

lo raggiunge con la sua preghiera nella pace e nella certezza di un mondo migliore. **«Egli non è morto ma vive in mezzo a Noi».** Una S.S. Messa di Trigesima sarà celebrata oggi, 22 ottobre, alle ore 18,30 nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis.

**Torino**, 22 ottobre 1994

**1993 OTTOBRE 1994**
**Giacomo Novara**

Ti ricordo con infinita tristezza

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara
**Francesca Taddei ved. Drago**

I figli **Dino** e **Renza** nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto. Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di piazza San Carlo in Torino lunedì 24 ottobre.

**Torino**, 22 ottobre 1994.

Nel 1° anniversario della scomparsa di
**Luciana Barbero**

la mamma **Pierina** con **Germano** e **Isabella** la ricordano con profondo rimpianto e ringraziano commossi per la partecipazione e l'affetto dimostrato.

**Domodossola**, 22 ottobre 1994

Ma la Libia esalta «l'azione audace e benedetta» mentre dal Libano piovono razzi su Israele

# Hamas si pente: un limite alle stragi

## *I leader islamici: uccidere i soldati va bene, i civili no*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

La strage di Tel Aviv scuote le coscienze e provoca turbamento anche nella moschea di Nablus, un centro del fondamentalismo islamico della Cisgiordania. E ieri, forse per la prima volta, due esponenti del movimento di resistenza islamico Hamas hanno detto che il conflitto fra israeliani e palestinesi sta diventando un terribile bagno di sangue e che da questo confronto vanno escluse almeno le persone innocenti.

«Un'operazione che colpisca civili è inaccettabile perché è contraria ai precetti dell'Islam», ha detto lo sceicco Jamal Mansur, un predicatore della moschea che fra il 1992 e il 1993 è stato confinato da Israele a Marj e-Zuhur, nel Libano del Sud. Un altro sceicco, Jamal Salim, ha poi precisato: «In quanto musulmani, sappiamo che la Guerra Santa ha dei limiti. E' vietato uccidere un bambino o una donna, un vecchio o uno schiavo. Proibito appiccare il fuoco a un albero o sgozzare un capretto. La "Jihad" si basa su un fondamento morale, non può rivolgersi contro civili».

Ma mentre il quotidiano Haaretz presentava in prima pagina il parere dei due influenti teologi islamici, dal confine col Libano i guerriglieri sciiti filo-iraniani Hezbollah hanno lanciato una nuova offensiva contro gli insediamenti urbani dell'alta Galilea. Decine di razzi katiuscia sono così caduti su città in cui vivono donne e bambini, vecchi e capretti, e hanno appiccato il fuoco alle foreste. Oltre centomila israeliani sono stati obbligati a riparare nei rifugi nel timore che nuove salve di razzi seguano le cinque cadute ieri. «E' stata una ritorsione - ha spiegato un portavoce degli Hezbollah - per i bombardamenti israeliani sulla città libanese di Nabatye, in cui sono morte 7 persone».

Ieri, da oltre il confine, il mondo arabo ha comunque inviato a Israele un altro messaggio: in un'intervista alla tv israeliana, senza precedenti nel suo genere, re Hassan II di Marocco ha espresso cordoglio per le vittime dell'attentato di Tel Aviv, ha manifestato disponibilità a trovare una soluzione negoziata per Gerusalemme, ha esortato i circa 600 mila israeliani di origine marocchina a non rompere i ponti con il Paese d'origine e a non desistere dall'impegno per la pace.

Dalla Libia, invece, il giornale Al Zahf al-Akhdar si è felicitato per «l'audace e benedetta operazione» compiuta a Tel Aviv dall'emissario di Hamas, «una logica reazione - ha commentato - alla futile speranza dell'Occidente di contare sul traditore Arafat». Il quale è stato ieri ancora una volta dileggiato e insultato di fronte a migliaia di fedeli dallo sceicco Ahmed Baher di Hamas, nel corso delle preghiere del venerdì nella moschea Palestina di Gaza.

In questa cacofonia di messaggi circa cinquanta pacifisti israeliani - guidati da Uri Avnery e da Latif Dori - sono convenuti ieri nella piazza Dizengoff, a breve distanza dal luogo della strage, per onorare la memoria dei caduti e ribadire la loro volontà di pace. Ne è seguito un parapiglia: passanti ed estremisti di destra hanno stracciato i cartelloni dei pacifisti, li hanno aggrediti a pugni e calci, hanno urlato a squarciagola: «Col sangue, con lo spirito, scacceremo Rabin». Un passante, ormai rauco per il troppo gridare, ha trovato ancora la forza di inveire contro i pacifisti: «Magari ci foste stati voi nell'autobus n. 5», quello fatto disintegrare dal kamikaze islamico. Poi un reparto di polizia si è schierato sulla piazza e ha fatto scudo ai pacifisti che intonavano «HaTikwa», l'inno israeliano. Per stasera la destra progetta una grande prova di forza.

Accanto al luogo dell'attentato molti locali pubblici sono rimasti chiusi per lutto. Chiusa pure la bancarella del «Maghid-atidòt», l'indovino che legge le carte e che non si sa che fine abbia fatto dopo l'esplosione. Aperti invece i cinema della piazza Dizengoff. In uno di essi ieri sera proiettavano «Speed» (Velocità), un recente film statunitense che narra di un autobus su cui uno psicopatico ha deposto un ordigno che esploderà se l'autista viaggerà a meno di 80 km all'ora. A differenza della realtà, naturalmente alla cassa, il film si conclude con un «happy end». E sul marciapiede luccicano, giorno e notte, centinaia di candeline deposte da mani pietose.

**Aldo Baquis**

**CLINTON**

### *Tappa anche a Damasco*

**WASHINGTON.** Nonostante la strage di Tel Aviv e il conseguente pericolo di attentati, Clinton andrà anche in Siria durante il suo prossimo viaggio nel Medio Oriente. Lo ha annunciato la Casa Bianca, precisando che avrà colloqui col presidente siriano Hafez Assad. Clinton partirà martedì per Gerusalemme, dove assisterà alla firma del trattato di pace Giordania-Israele. Poi andrà ad Amman, Damasco, Il Cairo, in Kuwait e in Arabia Saudita. Nel motivare il suo viaggio, Clinton ha dichiarato che «è terribilmente importante che gli Stati Uniti siano al fianco dei campioni della pace in Medio Oriente in un momento caratterizzato dal dilagare del terrorismo». Riferendosi all'ultimo incontro con Assad in gennaio a Ginevra, il Presidente Usa ha osservato che da allora «nei negoziati fra Siria e Israele ci sono stati progressi», tali da giustificare uno sforzo diretto americano per cogliere ulteriori risultati. [Ansa]

Il dolore di amici e parenti al funerale di un ragazzo di 23 anni, ucciso dalla bomba

**NAGHIB MAHFOUZ**

### *Contro l'estremismo libertà non repressione*

Naghib Mahfouz, l'egiziano Premio Nobel per la Letteratura 1988, accoltellato da un estremista islamico, ha scritto questo articolo nel letto d'ospedale

**IL CAIRO**

NON ho visto il giovane che mi ha aggredito. Non l'ho visto in faccia. E' andata così: mentre stavo entrando in macchina, affrettandomi assieme ad amici verso un convegno che teniamo settimanalmente, ho scorto qualcuno balzare verso di me. Pochi attimi dopo ho sentito le unghie di un mostro scavarmi nel mio collo. Sconvolto, non mi sono reso conto di che cosa stesse succedendo. Ma quando ho visto quella persona gettar via un coltello, ho capito che nel collo mi aveva infilato una lama. Ho percepito un fiotto di sangue. Ho cercato di fermare l'emorragia con la mano mentre il mio amico Hashem Fathi guidava ad alta velocità verso l'ospedale. Appena siamo arrivati, sono uscito dall'auto e ho cercato di arrampicarmi sulla scala più vicina. Avrei voluto camminare, ma persone che non conoscevo si sono offerte di portarmi a braccia. Me ne sono ricordato in seguito, a fatica.

Naghib Mahfouz

Provo sentimenti misti. Da un lato soffro perché questi crimini contro la libertà di espressione stanno ricominciando. E' una sventura per la dignità dell'uomo quando il punto di vista espresso da scrittori, come pure da persone comuni, suscita reazioni così ingiuste. D'altra parte mi addolora che un giovane abbia dedicato la vita ad aggredire altri e a uccidere - e che anche a lui venga data la caccia e magari lo si uccida... mentre poteva servire la religione, la scienza e il suo Paese.

Il giovane che ho intravisto fuggire era poco più che adolescente. Potrebbe diventare un eroe dello sport, uno scienziato, un predicatore. Perché invece ha scelto quella strada? Io non capisco.

Spero che non mi toccherà cambiar nulla nella mia vita quotidiana, nel mio modo di trattare con la gente e di camminare per le vie. Mi colpirebbe onorevolmente se dovessi prendere le distanze dalla gente solo perché le misure di sicurezza frappongono un ostacolo. Io non cambierò il mio modo di vivere. Se Dio vuole che viva, così sarà. Ma se Dio ci vuole accanto per l'eternità, saremo felici di incontrarlo.

Il terrorismo ha riportato l'attenzione del pubblico sull'importanza che hanno i libri: il potere di arruolare i giovani nelle file dell'estremismo, o di tenerli lontani da esso, dipende da libri e dai punti di vista che vi vengono espressi. Questa non è una scoperta recente. Ci sono ormai familiari quei libri e quelle cassette che propagandano l'estremismo. E ci sono altrettanto familiari altri libri sulla società e sulla religione, quelli degli «illuministi», in cui per spiegare l'estremismo si punta il dito contro la famiglia, la scuola e i mass-media. Ma non bisogna dimenticare la parte che hanno povertà, disoccupazione e corruzione nel creare sentimenti di disperazione e frustrazione nella gioventù di oggi.

Gli uomini reagiscono favorevolmente ai libri estremisti soltanto se sono psicologicamente e socialmente pronti. Eccettuate rare eccezioni, coloro ai quali le cose vanno bene non espongono le loro vite ai pericoli della violenza e del terrorismo, anche se aderiscono a determinate idee estremiste. Invece gli appelli al terrorismo possono avere un impatto su coloro che conoscono l'angoscia della povertà, della mancanza di prospettive e dell'ingiustizia. Per questa ragione, il terrorismo trova spesso terreno fertile nei quartieri poveri dove regna la miseria.

Il terrorismo è un male grave la cui cura deve includere progetti di riforma politica, intellettuale e di sicurezza.

Non servono provvedimenti eccezionali ma una società fondata su libertà e giustizia. E' questo l'obiettivo che deve darsi qualunque Paese abbia rispetto di se stesso.

**Naghib Mahfouz**
Copyright «Al Ahram-World Media Network» e per l'Italia «La Stampa»

**INTERVISTA**

**LA RIBELLE DELL'OLP**

# «Rabin, salva Arafat»

## *La Ashrawi: o lo aiuta o cadrà*

**GERUSALEMME**

**CHE cosa può dire a quegli israeliani che vedono materializzarsi le loro peggiori paure: Gaza sotto controllo Olp che diventa un nuovo Libano pieno di terroristi?**

«Era prevedibile che qualunque opposizione violenta, desiderosa di impedire all'Olp di mantenere la sua promessa, cioè l'impegno di garantire stabilità agli israeliani, avrebbe fatto esattamente quello che ha fatto Hamas, per poi andarsi a nascondere a Gaza. Ma l'analogia con il Libano non regge. Gaza è un barile di polvere e un disastro economico. E' stato un errore accettare l'autogoverno dell'Olp soltanto lì, senza la garanzia che si sarebbe poi costituito un territorio palestinese integrato, esteso anche alla Cisgiordania. Il processo di pace, che prometteva aiuti massicci, avrebbe dovuto dare un avvio di soluzione ai problemi di Gaza. Invece, ha creato nuove pressioni su Gaza e suscitato nuovi problemi. Gaza è stata trasformata in un'enorme prigione che gli israeliani possono aprire e chiudere a volontà. Più del 35% del territorio è occupato da insediamenti abraici».

Hanan Ashrawi ex portavoce della delegazione palestinese ai negoziati con Israele

**Mentre gli israeliani dicono che Arafat non è in grado di mantenere la sua promessa di controllare Hamas, lo scrittore palestinese Edward Said ha detto che l'Autorità palestinese è poco più che un governo di Vichy fantoccio di Israele. Le sembra eccessivo?**

«Più che altro mi sembra fuori luogo. Il cielo sa che le condizioni sociali di Gaza erano già abbastanza cattive, ma l'accordo di pace ha posto molte più gravami sull'Olp. L'Olp ha a malapena il tempo di organizzare il processo di trasformazione, di cambiare la sua mentalità dalla rivoluzione all'edificazione dello Stato: tutte le sue energie sono assorbite dalla lotta politica interna, contro il tentativo violento di Hamas che cerca di sabotare la pace e minare il potere dell'Olp. In queste condizioni definire l'Autorità palestinese un governo stile Vichy mi sembra ingiusto. E' passato troppo poco tempo per dare un giudizio del genere. Ma l'intrusione di Israele negli affari di Gaza è così forte da minare l'autorità dell'Olp nei confronti del popolo. Israele continua a ignorare la questione fondamentale, se vuole la pace: la legittimazione sociale dell'Autorità palestinese. Legittimità che non può venire da Israele, ma solo dal popolo palestinese. Se tale legittimità è continuamente minata, lo è anche la capacità dell'Olp di controllare Gaza e garantirne la stabilità».

**Ma adesso, dopo gli attentati degli ultimi giorni, l'Olp deve stare dalla parte di Israele o di Hamas?**

«L'Olp è fra l'incudine e il martello. Abbiamo assunto obbligazioni con Israele e la comunità internazionale. Tenere fede a queste obbligazioni distruggendo Hamas delegittimerebbe l'Olp agli occhi dei palestinesi».

**Per cui, l'Olp è stretta fra la legittimità internazionale che le imporrebbe di mantenere le promesse, e la legittimità interna che le richiede di fare l'opposto?**

«Molti di noi hanno previsto che questo sarebbe successo, perciò abbiamo rifiutato di firmare l'accordo di pace. In molte situazioni questi due tipi di obbligazioni sono inconciliabili».

**Che cosa deve fare ora l'Olp?**

«L'Olp deve smettere di stare così sulla difensiva. Per esempio, l'Autorità palestinese deve distinguere, nella sua repressione, fra l'ala politica e quella militare di Hamas. Nella repressione si dovrebbe evitare di violare i diritti dei palestinesi, ad esempio evitando di mettere al bando le pubbliche assemblee o i gruppi politici. Gran parte della rabbia a Gaza deriva oggi dalla detenzione in Israele di palestinesi, dalla mancanza di fondi per realizzare i cambiamenti economici richiesti o dalla perdurante confisca di terre da parte dei coloni israeliani. Solo un cambiamento di mentalità da parte di Israele può salvare l'Olp e il processo di pace».

**Nathan Gardels**
Copyright «NPO Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

**IL CASO**

**IL RE DEI CLOCHARD**

Respinto da Londra, vive e dorme a Parigi-Roissy: leggo molto, peccato che al bar si mangi male

# «Da sei anni la mia casa è l'aeroporto»

## *Diventa un film la storia di Alfred, iraniano senza patria*

«Senza passaporto non posso uscire né ripartire»

L'aeroporto di Roissy dove vive l'iraniano Alfred

**PARIGI**

ALFRED? Ha già guardato agli arrivi internazionali? Beh, allora può trovarlo nella caffetteria. Anzi no, le toilettes. Magari è lì che si fa la barba. Nel caos di Roissy, il più grande scalo aereo parigino, rintracciare qualcuno senza recapito fisso né telefono richiede tenacia e fortuna. Ma infine eccolo spuntare dietro una colonna Merhan Karimi Nasseri, Alfred per gli amici. E' vicino all'hamburgheria, sulla poltroncina che gli farà da giaciglio stasera, il carrello con i suoi pochi averi accanto.

Potrebbe entrare nel Guinness, Merhan-Alfred, quarantanovenne anglo-iraniano che da sei anni vive a Roissy 24 ore su 24. Ci arrivò nel lontano '88, espulso dalla Gran Bretagna ove il suo status di esule non era riconosciuto. Ma neanche Teheran lo vorrebbe indietro. E lui, comunque, non desidera tornarvi. Figlio di medico persiano e infermiera britannica, lasciò l'Iran un quindici anni fa per ritrovare oltremanica la madre. Invano. Era l'inizio di una vera Odissea. Alfred vaga per l'Europa. La Germania non lo vuole, Londra gli chiude la porta in faccia, solo Bruxelles mostra qualche compassione offrendogli un permesso di soggiorno. Ma lui non vuole saperne. Desidera tornare sul Tamigi, o - al massimo - un visto per il Canada. Parigi, o meglio lo Charles de Gaulle, doveva essere una tappa tecnica. E invece il provvisorio si cristallizza. Senza passaporto, Alfred rimane prigioniero della cittadella aeroportuale. A lasciarla per avventurarsi sugli Champs Elysees violerebbe la legge francese. Ma nessuno sa offrirgli altre destinazioni. Così ormai l'aeroporto gli è casa, rifugio e carcere insieme. Storia da romanzo. Non stupisce che Philippe Loiret ne abbia ricavato un film («Tombés du Ciel»), sugli schermi da mercoledì scorso. Con la pellicola, arriva la celebrità. Nasseri adesso è una piccola star. Ieri mattina il «Figaro» l'immortalava con a fianco Jean Rochefort, l'attore principale. Il successo, tuttavia, non pare turbarlo. Squatter, clochard dell'aria, erenuta tra la folla, Alfred tiene alla sua calma interiore e l'accompagna con un'estrema frugalità.

**Dal 1988 in un aeroporto. Come trascorrono le ore?**

«Dormo poco. Sino a mezzanotte c'è troppo rumore e pubblico per addormentarmi. Poi, verso le 5, arrivano quelli dei primi voli. Non rimane che alzarsi. Raccolgo qualche quotidiano e me lo leggo. La politica internazionale m'appassiona. Sì, anche il vostro Paese. Mafia, crisi nei partiti, Tangentopoli. Ne accadono di cose, eh? In verità, mi piacerebbe anche leggere qualche buon libro. Se avessi una stanzetta lo farei, ma qui... c'è una tale confusione. Per evadere, ho il mio walkman. Musica leggera, ma anche seria: adoro Shostakovic e Vivaldi. Poi scrivo, un lungo diario che diventerà forse libro».

**Non le mancano la famiglia, gli amici, le donne?**

«Sì e no. Provi ad avere un'avventura sentimentale nella mia condizione. Dove ci apparteremo? Anche gli hotel interni ti chiedono i documenti, e io non posso esibirli. Ma verrà l'ora, bisogna saper attendere. Quando sarò in Canada. C'è una splendida natura, non vedo l'ora».

**Ma qui?**

«Sopravvivo. Certo non è facile. Mangiare, per esempio. Solo fast-food a Roissy. E io detesto gli hamburger. Talora me li offrono, dovrei accettarli per cortesia, ma sono disgustosi».

**E per il denaro?**

«Pago io. Del resto, le mie esigenze sono minime. Ho con me il necessario, null'altro. Mi tengo pulito, e pochi franchi al giorno bastano per sfamarmi. Ricevo gratis i ticket-restaurant, qualche piccola somma arriva di straforo. E' gentile qui la gente. Ma preferisco tenere le distanze. Non vorrei mai disturbare. Inoltre sono qui per caso, l'aeroporto non potrebbe mai trasformarsi in una sistemazione definitiva. Attendo, ma non mi abituo».

**Spera davvero nel lieto fine?**

«Perché no? C'è un legale che si occupa di me. Ho la ragione dalla mia, e un bel giorno le cose potrebbero sbloccarsi. Le trattative continuano: anche l'Onu segue la vicenda, gli apatridi rientrano nelle sue competenze. Non smarrisco la fiducia. In fondo, mi annoio così poco. Vengono a trovarmi i medici di Roissy, il cappellano, gli assistenti sociali, ora persino i media. Posso offrirle un caffè?».

**Enrico Benedetto**

«Gli italiani sfollati nel '45 non potranno riavere le loro case»

# Istria, si rompe l'intesa

## *Lubiana rinnega l'accordo con Roma*

**ROMA.** Antonio Martino scende nella sala stampa della Farnesina e nasconde con fatica la sua irritazione di fronte all'ennesima crisi nei rapporti italo-sloveni. Dice che la decisione del governo di Lubiana di bocciare la dichiarazione di Aquileia suscita «sorpresa» e «rammarico». Ma il ministro degli Esteri appare ben più contrariato di quanto il suo linguaggio diplomatico non lasci trasparire.

La settimana scorsa ad Aquileia Martino e il suo collega sloveno Peterle, dopo una maratona negoziale, avevano messo insieme una dichiarazione congiunta per sbloccare il negoziato e spazzar via l'atmosfera avvelenata che si era addensata nei rapporti tra i due Paesi.

In sostanza, l'Italia s'impegnava a non intralciare la marcia slovena verso l'Unione europea mentre la Slovenia accettava di affrontare il nodo dei beni immobili appartenuti agli esuli italiani. Sembrava l'inizio di una nuova fase. Anche Gianfranco Fini ne prendeva atto e si recava a Trieste per spiegarlo (per la verità senza grande successo) agli esuli istriani.

Poi, ieri mattina, l'ambasciatore sloveno a Roma si presenta alla Farnesina e annuncia che il suo governo non ci sta più. E che proprio la questione dell'accesso ai beni immobili in Slovenia va ridiscussa.

La Farnesina risponde stizzita che a questo punto il vertice programmato per la fine del mese ad Arcore tra Berlusconi e il premier sloveno Drnovsek viene rimandato. E che la decisione di Lubiana potrebbe ancora una volta costringere l'Italia a ritardare il mandato negoziale per l'accordo di associazione Slovenia-Ue. Fini è ancora più esplicito: l'Italia dovrà porre il suo veto all'entrata della Slovenia se prima non sarà risolto il contenzioso bilaterale.

Il governo italiano questa volta sembra avere anche il sostegno dell'opposizione. «Purtroppo il gesto di Lubiana dimostra che la politica slovena non ha ancora assorbito alcune buone abitudini della democrazia occidentale: è inconcepibile che si metta in discussione un accordo siglato dai ministri degli Esteri», dice l'ex ministro degli Esteri Nino Andreatta (popolari). E Piero Fassino, responsabile esteri del pds, invita «le forze più responsabili a Lubiana» a non pregiudicare i passi positivi fatti ad Aquileia.

Cosa ha spinto il governo sloveno a rinnegare l'accordo? Alla Farnesina la tesi prevalente è che la decisione sia il frutto di una manovra di politica interna dei liberaldemocratici per silurare il democristiano Peterle, che tra l'altro è dimissionario da più di un mese (tanto che alcuni si chiedono se fosse il caso di firmare un accordo così delicato con un ministro sul piede di partenza).

«Nessuno dubita che ci sia anche un risvolto di politica interna», riconosce Martin Brecelj, segretario dell'Unione slovena. «Ma proprio alla luce di questo fatto mi sembra che la reazione di alcune forze politiche italiane sia stata del tutto sproporzionata. Il governo non ha detto che respinge in blocco la dichiarazione di Aquileia: ha detto che non sarebbe accettabile un diritto di prelazione degli italiani per quanto riguarda i beni immobili. Ma questo è un aspetto che si può ancora negoziare».

**Andrea di Robilant**

Il ministro degli Esteri Martino

### LETTERA

Caro Direttore,
per mezzo secolo la frontiera orientale è stata il confine della divisione e della sofferenza. Oggi, invece, di fronte a Trieste si estende un'Europa centrale segnata da radicali trasformazioni. Ciascuno di quei Paesi guarda all'Unione europea, vuole integrarsi in essa e cerca chi in Europa occidentale possa - e innanzitutto voglia - essere partner e sponsor della loro transizione. L'Italia può giocare qui un ruolo decisivo di «ponte» tra Europa centrale e Unione europea. Infatti, per quanti guai abbia il nostro Paese, siamo pur sempre una tra le maggiori nazioni industrializzate del mondo, che ha tecnologie, know-how, imprese, risorse finanziarie, capacità professionali e umane in grado di offrire ai Paesi del Centro Europa un sostegno decisivo. Già oggi l'Italia è il secondo partner commerciale di tutti i Paesi centro-europei. In alcuni - come la Polonia - ancora nel '93 eravamo il primo investitore straniero. Se alle evidenti ragioni economiche si aggiungono i legami storici e in più, oggi, il comune interesse alla stabilità politica in un'area contigua al dramma bosniaco, si può ben valutare perché il Centro Europa sia strategico per l'Italia. Per queste ragioni non credo corrisponda agli interessi del nostro Paese porre un veto all'associazione della Slovenia all'Unione europea. Si rischiano così solo tre negative conseguenze: un nuovo conflitto con un Paese confinante; l'isolamento all'interno dell'Unione europea; e infine il rischio di ancor più gravi discriminazioni per gli italiani in Istria. Credo che l'unica strategia praticabile sia il «doppio binario di trattative», facendo procedere - in parallelo, ma disgiunti - il negoziato italo-sloveno e il negoziato tra Unione europea e Slovenia. Naturalmente una politica di cooperazione e attivo buon vicinato la si fa in due, e ciò richiede responsabilità non solo a Roma, ma anche a Lubiana. I cittadini di origine italiana dell'Istria slovena e croata devono poter vivere senza angosce; godere nell'intera Istria di uguali diritti e di quella libera circolazione che oggi il nuovo confine sloveno-croato rende impossibile; disporre di scuole e giornali che consentano di non disperdere le ragioni della «loro» cultura. E' giusto che su tutto ciò Roma pretenda e ottenga precise garanzie da Lubiana e, ancor più, da Zagabria perché è soprattutto in Croazia che si manifestano crescenti discriminazioni anti-italiane. E così alla questione dei «beni abbandonati» degli esuli è necessario dare una soluzione definitiva che sani una ferita antica. Ma per dare certezze alle comunità italiane dell'Istria, e per evitare che restituzioni di beni possano assumere la forma di un antistorico revanscismo o di un surrettizio irredentismo, sono tanto più necessarie relazioni tra Stati confinanti fondate sulla reciproca fiducia.

**Piero Fassino**
*Responsabile Esteri del pds*

A Belfast il primo ministro annuncia l'inizio dei colloqui

# Da Major l'ultimo ok all'Ira

*«La paura è stata estirpata dalla vita quotidiana, è l'ora della concordia»*
*Riaperti tutti i posti di frontiera, Gerry Adams potrà andare in Inghilterra*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le ultime barriere alla pace in Irlanda del Nord sono cadute. Il primo ministro britannico John Major, ieri a Belfast per un'inattesa visita volante, ha finalmente annunciato il «placet» di Londra alla tregua dell'Ira, precisando di poter esprimere l'«ipotesi operativa» che l'abbandono della lotta armata sia davvero «permanente», anche se i vertici repubblicani continuano a rifiutare l'uso di quella parola. Ne consegue, ha detto, che i primi «colloqui esplorativi» con il Sinn Féin che ne rappresenta l'ala politica - non trattative, si badi bene - potranno avere inizio già prima di Natale. Ma il quadro della pace che esplode senza freni nell'insanguinata provincia si completa con altre decisioni: quella, anzitutto, di riaprire tutte le strade che uniscono l'Ulster all'Eire; e quella, non meno importante, di abolire con effetto immediato le restrizioni agli spostamenti in Gran Bretagna di Gerry Adams e Martin McGuinness, presidente e vicepresidente del Sinn Féin.

L'annuncio di Major è stato accolto con soddisfazione dai maggiori esponenti repubblicani. «Finalmente un passo britannico nella giusta direzione», ha commentato McGuinness, sottolineando subito che ora s'impone «una rapida demilitarizzazione» nell'Ulster. Addirittura entusiastici, invece, i commenti del primo ministro irlandese Albert Reynolds e del ministro degli Esteri Dick Spring, che lunedì incontreranno Major a Londra e che finora avevano lamentato le lentezze di Londra nell'adeguarsi alla nuova situazione. «Siamo felici che si sia arrivati al punto in cui sarà possibile un più rapido consolidamento della pace», ha detto Reynolds.

«Sono ora disposto - ha detto Major parlando a un gruppo di imprenditori dell'Ulster - a esprimere l'ipotesi operativa che la tregua sia intesa come permanente. Ciò significa che possiamo muoverci cautamente verso l'inizio del dialogo fra Sinn Féin e governo. (...) Se possiamo ragionevolmente presumere che il Sinn Féin stia consolidando l'impegno a metodi esclusivamente pacifici e se l'Ira continua a mostrare di averla finita con il terrorismo, allora saremo disposti a convocare colloqui esplorativi prima della fine dell'anno». E' quello che tutto l'Ulster attendeva e che quasi ogni forza politica auspicava: unica eccezione gli estremisti protestanti del reverendo Ian Paisley, che non ha mancato ieri l'occasione di ripetere quanto poco si fidi delle parole dell'Ira e che ha accusato Major di «non avere mantenuto la parola» con la popolazione dell'Ulster. «L'Irlanda del Nord è in pace», ha detto il premier: «La paura è stata estirpata dalla vita quotidiana». E forse per questo ha deciso di cominciare a far cadere i rimanenti muri «costruiti lungo 25 anni» di odio e di sangue che hanno sconvolto la provincia. I primi segni della nuova era sono la riapertura di tutti i posti di frontiera con l'Irlanda, e il permesso accordato a Adams e McGuinness di mettere piede in Inghilterra.

**[f. gal.]**

IL CASO

## TEMPESTA SUI WINDSOR

Offensiva dopo gli scandali: è in antitesi con la democrazia e la libertà

# «Aboliamo l'inutile monarchia»

*L'Economist lancia la sfida: serve un referendum*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I tempi della monarchia sono passati»; e con questo titolo l'Economist, uno dei pilastri dell'establishment britannico, si dichiara apertamente contro la successione di Carlo alla regina Elisabetta. Nel numero che compare oggi nelle edicole proprio come raramente un foglio di prestigio aveva osato fare, l'idea del referendum. «Se il principe Carlo è largamente considerato inadatto come re - afferma un editoriale che sembra incapsulare tutte le polemiche degli ultimi giorni - concedergli la successione senza un referendum equivarrebbe a danneggiare l'istituzione della monarchia rimuovendo la sua stessa legittimità».

Il fatto stesso che Carlo sia oggetto di critiche e di dibattito, precisa l'Economist, dimostra che «la monarchia ha fatto il suo tempo». E sferza l'istituto monarchico. Dopo avere sottolineato «lo sgradevole aspetto di un dibattito nato in seguito a rivelazioni di natura personale», da parte di un erede al trono che mette in piazza «tormentosi particolari» sulla moglie, osserva cinicamente: «L'unica argomentazione contro l'abolizione è che non vale neppure la pena di occuparsene». L'Economist ha sempre avuto simpatie repubblicane; ma questa volta le mette nero su bianca, allargando una discussione già molto scomoda per i Windsor. «La contraddizione al cuore della monarchia - scrive il settimanale economico - sta nel fatto che non è eletta eppure dipende dalla volontà popolare. Per questo sarebbe saggio un referendum: presto, o al momento della successione».

Dopo le ultime devastanti rivelazioni, che riprenderanno domani con la pubblicazione sul Sunday Times di altri estratti dalla biografia di Carlo (tra i quali il capitolo relativo a Camilla, l'opinione pubblica inglese è divisa), l'Economist vanno a colpo sicuro: «La monarchia è l'antitesi di molte cose per le quali ci battiamo: democrazia, libertà, meritocrazia. Circondata com'è da privilegio e paternalismo, la corona rivela anche un pregiudizio, non inevitabile, nei confronti del capitalismo. E' un simbolo di unità, ma rappresenta anche aristocrazia, onori feudali, infondata deferenza».

Una crociata per partito preso? Può anche darsi; ma sicuramente la tesi di un esame alla monarchia raccoglie oggi più sostenitori di ieri. E l'Economist, in una lunga disamina di pregi e difetti dell'istituto monarchico, non trova gli elementi per assolverlo; non nel mondo del Duemila. «Si dice che la monarchia serva in momenti di transizione, di disordini, di divisione. Oppure come forza neutrale. Ma proprio di questo ruolo la Gran Bretagna non ha assolutamente bisogno». Non è neppure vero che la monarchia serva all'industria turistica, come si afferma da molte parti: guardate Versailles, dice l'Economist, e vi accorgerete che a due secoli dalla rivoluzione l'attrazione per i turisti è tuttora enorme.

In definitiva resterebbero due soli motivi per tenere in vita la monarchia. Uno di ordine pratico, per evitare le «complicazioni» nella vita d'ogni giorno, per esempio come sostituire l'effigie della monarca sui francobolli. L'altro è l'affetto di una buona parte della popolazione: non è più il 90 per cento degli inglesi a volere la corona, come rivelavano i sondaggi dieci anni fa, ma il 70-75 per cento. Non trascurabile; ma troppo poco e troppo tardi.

**Fabio Galvano**

Le Pen: «Dovreste imprestarci Di Pietro»

# Torna Monsieur Tangenti

## *Estradato l'ex sindaco di Nizza*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna in Francia - estradato dall'Uruguay - Jacques Médecin, ex sindaco di Nizza nonché pioniere della Tangentopoli transalpina. Quando fuggì in Sud America, nel settembre '90, mettendo l'oceano tra sé e i giudici che lo volevano arrestare per corruzione, fece notizia per settimane. Nizzardo doc, sindaco e figlio di sindaco, ex sottosegretario, solidissimi legami con il mondo gollista parigino e il suo leader Chirac, era in fondo il primo vip politico cui la magistratura troncava la carriera. Si parlò di «caso Médecin» quasi fosse una malattia rara, e comunque non contagiosa. Al suo ritorno in patria, quattro anni dopo, il sessantaseienne ex primo cittadino potrà invece considerarsi un capostipite.

Lo attendono le carceri di Grenoble, città il cui sindaco nonché ex ministro alla Comunicazione nel governo Balladur - Alain Carignon - è in cella a Lione per finanziamenti occulti. Quanto al sindaco di Lione, Michel Noir, per chiudere il triangolo dovrebbe trovarsi in galera a Nizza. Non è così, ma l'hanno già incriminato per irregolarità economiche.

Sono tre città non da poco nel panorama politico francese. E tutti e tre i personaggi (due dei quali tuttora in carica) prima che cominciassero le noie giudiziarie avevano dinanzi a loro una luminosa carriera nazionale. Aggiungiamoci pure un altro illustre latitante, l'ex sindaco socialista di Angoulême Michel Boucheron rifugiatosi in Argentina - dove fa lo chef - per sfuggire a un mandato di cattura. E non dimentichiamo Gérard Longuet, il ministro repubblicano all'Industria dimessosi il 14 ottobre per fondi neri. L'elenco potrebbe continuare a lungo. Per esempio con Bernard Tapie oppure il senatore Maurice Arreckx, il sarkozy del Var che riversava attraverso un conto svizzero nelle casse del partì repubblicain miliardi tangentosi. E' nel suo dipartimento che fu uccisa, in primavera, la giscardiana Yann Piat. E Arreckx, suo avversario politico e nella battaglia anti-corruzione, trascorse 48 ore in cella quale possibile mandante.

Il premier francese Edouard Balladur

Ma torniamo a Jacques Médecin, che ora minaccia rivelazioni. «Parò i nomi, e vedrete» dice. A pochi mesi dalle presidenziali, in un clima politico da «notte dei lunghi coltelli» permanente tra balladuriani e chiracchiani, un simile annuncio non può che scatenare le illazioni più incontrollabili. Accuse di un uomo finito? Andiamoci piano. Médecin gode tuttora di larga popolarità a Nizza. E se le sue disavventure con la giustizia non lo rendessero formalmente ineleggibile potrebbe forse riconquistare la Mairie. Lo testimoniano le 12 mila firme in suo favore raccolte negli ultimi giorni dai «Comitati Médecin». E la «Liga Nissarda», formazione politica autoctona dalla spiccata sensibilità regionalista, moltiplica le clamorose iniziative di solidarietà «con il nostro indimenticabile sindaco». Per esempio ribattezzare, di notte, 200 strade in «rue Jacques Médecin».

Storie all'italiana. E' che da alcuni mesi la Francia somiglia pericolosamente alla Penisola. «Bisognerà chiedere ai nostri amici italiani di prestarci qualche giudice» ironizza Jean-Marie Le Pen. E Philippe de Villiers, il visconte vandeano che potrebbe candidarsi all'Eliseo, invoca una gigantesca opération Mains Propres». Cioè Mani Pulite.

Non tutti, però, sembrano pensarla in questo modo. Le numerose commissioni e i gruppi di lavoro sulle corruttele e le «piovre» mafiose messi in opera da Balladur segnalano abusi anche gravi, ma non generalizzabili. Il governo ha una sua tesi in proposito. L'ha espressa il portavoce Nicolas Sarkozy: «Oggi la classe politica non è più corrotta di ieri. Semplicemente, l'esecutivo lascia lavorare i giudici». Sottinteso: la Gauche, invece, preferiva «troncare e sopire». E' una tesi contestabile. Anche sotto Balladur i giudici hanno dovuto conquistarseli palmo a palmo gli spezi per istruttorie coraggiose. E - come Biondi - il ministro della Giustizia Méhaignerie ha ricevuto negli ultimi tempi non poche accuse di voler frenare inchieste compromettenti. La verità è forse un'altra. Anche volendolo, il governo non può più imbavagliare i Van Ruymbeke e gli altri Di Pietro locali. Non lo permetterebbero né i media né la pubblica opinione. Piaccia o meno (e con tutte le differenze del caso, che restano numerose) la «sindrome italiana» sta insomma espugnando Parigi.

**Enrico Benedetto**

IL CASO

**SINDROME ITALIANA IN EUROPA**

A destra Neil Hamilton con la moglie e Mark Thatcher Qui a fianco Jacques Médecin più a sinistra Alain Carignon

Sotto il peso degli scandali finanziari vacilla la popolarità di Balladur crolla quella di Major

**GLI UOMINI DELLE TANGENTI**

**INGHILTERRA**

**9 OTTOBRE 1994**
MARK THATCHER, figlio della Lady di ferro
**Traffico d'armi**

**20 OTTOBRE 1994**
TIM SMITH, sottosegretario per gli affari nordirlandesi
NEIL HAMILTON, sottosegretario all'Industria
**Tangenti**

**FRANCIA**

**SETTEMBRE 1990**
JACQUES MEDICINE, ex sindaco di Nizza
**Corruzione**

**12 OTTOBRE 1994**
ALAIN CARIGNON, ministro alla Comunicazione
**Tangenti**

**14 OTTOBRE 1994**
GERARD LONGUET, ministro dell'Industria
**Finanziamenti occulti**

Traffico d'armi, Thatcher junior nella bufera

# Harrod's paga i ministri

## *«Mani pulite» anche sul Tamigi*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ombra di una Tangentopoli sul Tamigi, con un ministro fra i possibili imputati, vibra attorno ai quindici anni di potere conservatore. Gli inglesi la chiamano «sleaze factor», l'effetto squallore: e il primo ministro John Major ne è improvvisamente ostaggio per la vicenda dei due sottosegretari accusati di essersi fatti pagare da un noto uomo d'affari naturalizzato inglese - Mohammed Al-Fayed, il padrone dei magazzini Harrod's dove la regina fa la spesa - per sollevare interpellanze ai Comuni durante la sua dura battaglia, negli Anni Ottanta, per conquistare quella roccaforte commerciale. Uno dei due si è dimesso e l'altro nega; ma ora Al-Fayed alza il tiro. E' pronto, ha fatto sapere al quotidiano Daily Mirror, a fare altri nomi; compreso quello di un ministro che avrebbe incassato una bustarella di cinquecentomila sterline, un miliardo e 200 milioni di lire.

«Ho deciso di rivelare la vera natura di chi sta ai posti di comando», ha detto il miliardario di origine egiziana. Pare che a scatenare la sua furia, dopo 30 anni trascorsi in Inghilterra, sia il continuo sospetto con cui viene trattato dall'establishment inglese. Più recentemente lo ha infuriato il trattamento di suo fratello Ali, la cui richiesta di cittadinanza dopo 20 anni trascorsi a Londra verrebbe ignorata se non osteggiata. Insomma, se ha avuto abbastanza. «In confronto a taluni ministri, deputati conservatori e mediatori che ho avuto la cattiva sorte d'incontrare, qualsiasi venditore di tappeti nel bazar del Cairo è un uomo d'onore», ha detto a Peter Preston, il direttore del Guardian che ha rivelato lo scandalo delle interpellanze.

Il premier britannico John Major

Tim Smith, sottosegretario agli Affari nordirlandesi - un settore chiaramente sfortunato, visto che il suo collega Michael Mates aveva dovuto dimettersi l'anno scorso dopo la fuga di Asil Nadir - ha ammesso di avere incassato duemila sterline (cinque milioni) per interrogazione. Si è difeso dicendo di averle regolarmente dichiarate al fisco, ma ha dovuto confessare di avere dichiarato formalmente quel suo «interesse esterno» - come prevedono le norme di condotta dei deputati inglesi - soltanto in seguito. Colpevole, ha decretato Major, accettando le sue dimissioni nel tentativo di scongiurare uno scandalo a valanga: memore, forse, dei sospetti che ancora oggi avvolgono il nome di Mark Thatcher.

Due settimane fa un giornale inglese aveva accusato il figlio della «Lady di ferro» di avere incassato una megatangente da trenta miliardi di lire facendo da intermediario (nel 1984) in una massiccia vendita di armi inglesi all'Arabia Saudita, sfruttando la «relazione particolare» con la massima primo ministro. Lady Thatcher lo ha difeso come ha potuto: ma l'ombra del sospetto grava ancora sul giovane Mark, miliardario improvviso negli anni di Lady T a Downing Street. Ora ci si mettono i sottosegretari; e Tony Prescott, mastino dei laboristi, ha azzannato quel succulento osso con tutto il vigore che le circostanze consentono.

Il secondo degli accusati, Neil Hamilton, ha invece respinto le accuse e ha querelato il Guardian. Di dimissioni, per ora, non si parla; anche se il Sun ha pubblicato ieri un conto d'albergo del Ritz di Parigi che il sottosegretario all'Industria (incaricato di vigilare sulla trasparenza nel mondo degli affari) avrebbe lasciato pagare dal Al-Fayed nel settembre 1987, dopo una settimana di costose cene e di room service. Un conto da 5 milioni (oltre 10 milioni se si comprende anche il prezzo della camera) che Al-Fayed - proprietario del Ritz - non esitò a controfirmare, ma che ora salta fuori. Hamilton dice di avere spiegato tutto, che quel conto del Ritz ha superato l'esame della Commissione privilegi dei Comuni; la quale ora nega che la vicenda sia mai stata indagata e chiarita.

Fatto è che Hamilton non si è dimesso, anche se molti conservatori - innocente o no - lo vorrebbero fuori. Essi temono che il vantaggio laborista - 25 per cento nei sondaggi - possa cavalcare quest'ultimo scandalo e diventare incolmabile. John Major, costretto a un ruolo moralizzatore, non vuole colpire se non è necessario. E intanto attende il prossimo colpo di mazza dei vendicativo Al-Fayed. L'Inghilterra s'interroga sul nome del ministro; e i tories si preparano al peggio.

**Fabio Galvano**

**CROLLA UN PONTE, STRAGE A SEUL**

## Quarantotto i morti, il premier: sono colpevole, mi dimetto

**SEUL.** Un ponte nel centro di Seul è crollato ieri in piena ora di punta facendo precipitare auto, autobus e uno scuolabus nelle acque del fiume Han, uccidendo decine di persone: un primo bilancio parla di almeno 48 persone, in buona parte adolescenti a bordo del pullman della scuola, precipitato da venti metri di altezza. Una trentina di persone sono state tratte subito in salvo dalle acque. Quindi i sommozzatori hanno scandagliato per ore il fiume alla ricerca di altri cadaveri.

Il ponte della tragedia, il Songsu, è uno dei diciotto che attraversano la capitale sudcoreana. Il crollo (nella foto) è avvenuto alle 7,50 del mattino. Era lungo 1160 metri e concepito per sopportare un peso limite di 18 tonnellate. La sua struttura in ferro risaliva al 1979. Ma, a quanto è trapelato, era stato sottoposto a lavori di rafforzamento fino a poche ore prima del crollo perché denunciava sintomi di affaticamento delle strutture metalliche.

Una fonte del Consiglio comunale della capitale sudcoreana ha affermato che i lavori di rifacimento del manto stradale del ponte non possono essere causato il crollo, visto che non hanno interessato le sezioni vicine alle strutture di supporto. Nei prossimi giorni tutti gli altri ponti saranno sottoposti a meticolosi controlli. Dopo avere annunciato l'apertura di un'inchiesta sulla sciagura, il consigliere Hong Chong-lim ha osservato che il ponte potrebbe essere stato indebolito dal pesante traffico, ma soprattutto dalla presenza di troppi camion. Tra i morti, anche una donna filippina, l'unica straniera. «Sono rimasto profondamente scioccato - ha dichiarato il presidente Kim Young-sam - specie perché ho dato più volte l'ordine di condurre controlli sulla sicurezza di tutti i ponti del Paese». Secondo un portavoce presidenziale, il premier Lee Young-duk ha rassegnato le dimissioni nelle mani del Capo di Stato, che deciderà se respingerle o meno nel corso della giornata.

Grazie al forte traffico che costringeva i conducenti a procedere a rilento sulle quattro corsie del ponte, molti sono stati in grado di fare retromarcia per tempo evitando la caduta. Un conducente di taxi ha raccontato di avere sentito il ponte tremare la scorsa notte, ma di avere attribuito il fenomeno al fatto che ci fossero troppi camion molto pesanti che lo stavano percorrendo. (Agi-Ansa)

AVVISO IMPORTANTE
AI POSSESSORI
DEI CONDIZIONATORI ROWENTA
MODELLO CA 01

La Società ROWENTA ITALIA S.p.A. avverte che in certi casi - del tutto eccezionali - alcuni esemplari dei condizionatori modello CA 01 potrebbero rappresentare un rischio per gli utenti. In particolare, ROWENTA ricorda che un condizionatore non deve essere messo a contatto con l'acqua. Bisogna ad esempio evitare di pulirlo con una spugna umida, perché potrebbe deteriorare certi componenti e provocare in casi molto rari un inizio d'incendio.

Rowenta

in quanto azienda responsabile e attenta alla qualità dei propri prodotti, organizza un controllo gratuito degli apparecchi che lo necessitassero. Invita quindi tutti i possessori del modello citato a chiamare al più presto il seguente numero verde.

NUMEROVERDE 167-013609

Si potrà così verificare se il numero di serie del loro apparecchio rientra fra quelli da sottoporre a controllo.
Si consiglia - fino al momento dell'avvenuto controllo - di utilizzare il condizionatore solamente in vostra presenza e di staccare la spina dopo l'uso, al fine di evitare ogni possibile pericolo.

Rowenta si scusa per il disturbo provocato e ringrazia per la fiducia e la collaborazione.

Si è sparato con il fucile del nonno. «La scuola mi ha sconvolto la vita»

# «Mi uccido, donate gli organi»

## *Verona, studente di 12 anni*

**VERONA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La scuola mi ha sconvolto la vita. Mi uccido e donate i miei organi ad altri bambini». Questo in sostanza il messaggio lasciato sul quaderno di scuola da Alberto Fraccaroli che avrebbe compiuto 12 anni il 12 dicembre prossimo.

Il ragazzino frequentava la seconda media alle scuole di Villafranca e abitava nella frazione di Caluri, insieme ai genitori in una casa vicina a quella dei nonni. Una famiglia di agricoltori. Il bambino da tempo viveva in uno stato di disagio soprattutto per le difficoltà scolastiche. Ha scelto la soluzione drastica probabilmente anche per donare generosamente i suoi organi ad altri bambini.

Il gesto di emulazione che nella zona aveva già provocato il lancio di sassi sull'autostrada. La storia del piccolo americano Nicholas, evidentemente, ha fatto una vittima.

Il fatto è accaduto nel pomeriggio intorno alle 14,30 secondo quello che hanno accertato i carabinieri di Villafranca. Il bambino era appena tornato da scuola. A casa non c'era nessuno. E' andato nella vicina abitazione del nonno Luigi, 71 anni, e si è impadronito di un fucile da caccia.

Poi Alberto è salito nella sua camera, ha smontato la canna del fucile e si è sparato in fronte, un solo colpo, sufficiente per ucciderlo. Il drammatico episodio è stato scoperto dal padre Guerrino, 40 anni, agricoltore, tornato dalla campagna nel primo pomeriggio. L'uomo, disperato, ha portato il corpo del figlio all'ospedale di Villafranca ma inutilmente. In camera è stato trovato il quaderno con gli appunti e l'ultima missiva scritta da Alberto, quella appunto in cui spiegava le motivazioni del suo gesto e chiedeva che i suoi organi fossero donati.

Non è stato possibile avere il testo del messaggio. Ora si attende che i genitori diano l'autorizzazione all'espianto per provvedere poi a inviare gli organi donati ai centri di trapianto.

In serata non si sapeva ancora se sarà possibile effettuare l'espianto per i successivi trapianti degli organi donati dal bambino secondo le sue ultime disposizioni.

Infatti l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia di Alberto. In serata si sono conosciuti ulteriori particolari della lettera che Alberto ha scritto sul foglio del quaderno di scuola. In particolare si è rivolto alla sorella Irene, 10 anni.

«Mi scuso con tutti per il disturbo che dò. A mia sorellina Irene - dice all'incirca il messaggio - chiedo di stare attenta di cambiare l'acqua dei girini almeno due volte al giorno». Comunque viene confermato che è stata la scuola con tutto il disagio più volte esposto la causa del suo insano gesto. Era stato tutto in definitiva preordinato dal piccolo Alberto. Tant'è vero che ore entrato nella casa del nonno approfittando del fatto che Luigi Fraccaroli e la nonna in questi giorni sono in vacanza. La parte della casa di campagna occupata dai nonni era quindi assolutamente libera e così il bambino ha potuto impadronirsi del fucile e salire nella camera per mettere in atto il suo gesto. Tutto preordinato perché appunto si presume che la lettera sia stata scritta durante le lezioni e poi messa in evidenza nella camera dove Alberto si è suicidato. Il bambino più volte aveva detto che la scuola stava sconvolgendo la sua vita e l'ha ripetuto anche nella lettera. Particolarmente agghiacciante risulta la parte dove dice chiaramente «donate i miei organi» ma quasi sicuramente la sua ultima volontà non potrà essere esaudita.

**Franco Ruffo**

Nicholas Green il bambino americano ucciso in un agguato in Calabria I suoi organi, donati dai genitori, hanno salvato cinque vita

### ANDREOLI

### *«Ha voluto fare l'eroe»*

**VERONA.** «La prima reazione è di sconcerto. Ciò che colpisce in primo luogo è l'accusa alla scuola. Questa società deve porre il problema che la scuola dell'obbligo non può essere una scuola che giudica e frustra». Lo ha dichiarato il professor Vittorino Andreoli, primario psichiatra di Verona. «Negli adolescenti - ha proseguito il clinico - c'è una scarsissima capacità di sopportare le frustrazioni. Si parla tanto di riforma della scuola: la prima riforma deve essere psicologica; la scuola deve promuovere, in particolare, attività sociali e mai giudicare, mai escludere». La seconda considerazione riguarda l'offerta di donazione degli organi. «Qui - ha osservato - c'è certamente un bisogno di riscatto eroico». Secondo lo psichiatra, è chiara a questo proposito l' «associazione fortissima con la vicenda del piccolo Nicholas Green». [Ansa]

Un uomo di 45 anni contagiato dopo aver mangiato le seppie. Costa: non c'è nessun pericolo di epidemia

# Colera, l'incubo di Bari

## *Un caso accertato, 2 ricoveri sospetti*

Nell'ospedale di Bari due ricercatori controllano al microscopio l'embrione del colera isolato coi prelievi

**BARI.** Esplode la sindrome-colera. Un caso accertato, uno sospetto poi smentito dalle analisi di laboratorio, due ricoveri nella serata di ieri sui quali si saprà di più nelle prossime ore. Non c'è nulla che possa far pensare a un'epidemia, dicono gli esperti del ministero della Sanità, ma ieri a Bari è tornata la paura che aveva fatto capolino a settembre, con il dilagare dell'epidemia in Albania e il pericolo potenziale che i clandestini, varcando l'Adriatico, potessero portarla in Puglia. Per il momento una sola certezza: un uomo di 45 anni che il 10 ottobre aveva mangiato seppioline crude ha il colera. In laboratorio è stato isolato il batterio «el tor», il più diffuso in Europa, il meno aggressivo, lo stesso che ha fatto finora 14 vittime in Albania in virtù delle precarie condizioni igieniche e sanitarie in cui il Paese si trova.

L'uomo aveva acquistato le seppioline al mercato e le aveva mangiate in famiglia insieme a figli, moglie, madre. Lui è stato l'unico a essere colpito dal colera. Ma ora sta bene. Dovrebbe essere dimesso nei prossimi giorni. Era arrivato nel reparto infettivi del Policlinico di Bari dopo quattro giorni trascorsi a casa in preda ai primi sintomi. Due giorni fa le analisi hanno confermato la malattia.

«Allo stato attuale si esclude la possibilità del verificarsi di un'epidemia di colera e si ritiene che il caso registrato debba considerarsi eccezionale» ha detto il ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha inviato a Bari gli esperti del ministero tra i quali Salvatore Squarcione, direttore della Divisione di profilassi e malattie infettive. Secondo i primi accertamenti, le seppie acquistate al mercato sarebbero state bagnate da acque di mare contaminato. Bisognerebbe capire, a questo punto, da dove quest'acqua provenisse.

Degli altri tre casi sospetti, uno è sicuramente catalogabile tra i «falsi allarmi». Un uomo anziano aveva disturbi gastrointestinali, ma le analisi di laboratorio hanno escluso la possibilità che potesse trattarsi di colera. Sulle prime, pare che non vi sia colera neppure per le due persone ricoverate nel Policlinico ieri sera. Ma per esserne certi bisognerà attendere le prossime ore.

La sindrome-colera era esplosa a Bari già a settembre. Gli accertamenti disposti dal ministero diedero esito negativo. Gioacchino Angarano, docente di Virologia e aiuto del reparto di malattie infettive, non esclude altri episodi. «Un caso evidente di colera in un uomo di mezza età, sano, robusto vuol dire che c'è stata una partita alimentare contaminata. Quindi probabilmente qualche altro caso della malattia ci sarà». Ma lo stesso docente sottolinea il fatto che un'epidemia «è altamente improbabile perché questa è proporzionale all'organizzazione sanitaria di un Paese, e naturalmente non si può fare un paragone tra la nostra organizzazione sanitaria e quella albanese».

Classificato sotto la dizione «eccezionale» il caso registrato finora, ora si pensa alle contromisure. Viene consigliato di non mangiare frutti di mare e pesci crudi, di lavarsi le mani prima di toccare i cibi, di lavare bene le verdure a foglia larga. La polizia farà rispettare il divieto di somministrare pesce crudo negli esercizi commerciali. Maggiori controlli sono stati disposti per i generi alimentari. E' a Bari anche il vicepresidente del Consiglio, Tatarella: ha partecipato a una riunione in prefettura.

Le ultime notizie sembrano aver turbato soprattutto Vito Mariella, amministratore straordinario dell'Usl Bari 9, adirato col direttore della Clinica per le malattie infettive, Giuseppe Pastore, colpevole di aver parlato con i giornalisti. «Grazie a lui finiamo sui giornali come città del Terzo Mondo, anche se - sottolinea - casi di colera sono stati segnalati in Francia, Germania, Belgio, Svezia e non si è fatto il clamore che si sta facendo a Bari. Il danno all'economia locale è incalcolabile».

Anche dai medici arriva un invito a stare tranquilli. «Non c'è alcun allarme. La persona colpita da colera tornerà a casa tra qualche giorno». Il prof. Salvatore Barbuti, direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Bari, spiega che la paura di un'epidemia simile a quella dell'Albania è impensabile.

**Sandro Tarantino**

### INCHIESTA A BOLOGNA

### *Bimbi intossicati: salmonella*

**BOLOGNA.** La magistratura di Bologna ha aperto un'inchiesta per accertare cause e responsabilità dell'intossicazione alimentare che ha colpito alcune centinaia di bambini delle scuole bolognesi. Ieri agli ospedali Sant'Orsola e Maggiore sono stati visitati 250 alunni, dai 3 ai 10 anni. Per 54 di loro, i medici hanno ritenuto necessario il ricovero. L'ipotesi più attendibile è che si tratti di una forma minore di salmonella, provocata dall'uso non autorizzato di uova fresche, non pastorizzate, nella preparazione di una salsa tonnata servita mercoledì. Una variazione al menù indicato dalle tabelle alimentari che è costata la sospensione della responsabile del Centro preparazione pasti. [m. o.]

Vigevano, la vittima ha 28 anni. Lui: sono innocente

# Massacrata a martellate Il marito finisce in cella

**VIGEVANO.** Una giovane donna massacrata a martellate nel suo letto, il marito arrestato dopo nove ore di interrogatorio e condotto in carcere con l'accusa di omicidio volontario. A ritrovare il corpo sfigurato di Rosalina Lardera, 28 anni, commessa, di Vigevano, è stato lo stesso marito, Bruno Ferrari, 31 anni, agente di commercio, rincasando verso l'una e mezzo di notte. La donna era nel letto, coperta dal lenzuolo, con la testa sfondata dai colpi di un oggetto contundente, un mezzanolo da muratore, che gli agenti hanno rinvenuto più tardi in cortile, in un sacchetto.

L'uomo ha subito telefonato al commissariato: «Ho trovato mia moglie morta nel letto», ha detto all'operatore del 113. Ma al termine di un lungo interrogatorio è stato arrestato. Nella sua versione sarebbero emerse incongruenze.

Rosalina e Bruno erano sposati da cinque anni e vivevano in una villetta alla periferia di Vigevano. Una famiglia felice, unita. Avevano recentemente ottenuto un mutuo per acquistare una nuova casa, nella quale avevano in programma di trasferirsi tra qualche mese.

Secondo la sua versione, Bruno Ferrari ha rinvenuto il cadavere della moglie appena rincasato. Avrebbe notato subito qualcosa di strano: portoncino con segni di scasso, casa in disordine, cassetti aperti. Poi la scoperta della moglie, morta nel letto, sfigurata.

Rosalina Lardera aveva trascorso la serata in casa, in compagnia di un'amica, Agnese Ferraro, sua nonna, che abita al piano di sopra, ha riferito agli inquirenti di aver sentito l'amica allontanarsi verso mezzanotte o mezzo e di essersi coricata subito dopo. L'omicidio dunque andrebbe collocato in quell'ora che separa la partenza dell'amica dal rientro del marito. Per il periodo precedente Ferrari ha un alibi di ferro. Può essere stato lui, dopo essere rincasato, ad uccidere la moglie, forse accecato dalla gelosia? [c. b.]

Originaria di Capoverde, lavorava per un barone

# Giallo nella Roma-bene Assassinata una cameriera

**ROMA.** Una donna delle isole di Capoverde, Maria Siva de Monta, 39 anni, è stata assassinata ieri mattina in una villa, situata all'interno in un elegante residence nella zona di Porta Latina, a Roma. Vi lavorava come domestica insieme al marito, Antonio Rodriguez Monteiro, 33 anni.

Il proprietario della villa, il barone Maurizio Paternò, docente universitario, non era in casa. Secondo i carabinieri, la donna, il cui corpo è stato trovato nel seminterrato della villa, è stata colpita alla testa più volte con un bastone lungo circa 40 centimetri, ritrovato sul luogo del delitto.

I carabinieri escludono un'intrusione esterna perché le sbarre che proteggono le finestre non sono state forzate. A dare l'allarme al 112 è stata la domestica di una villa vicina, dove abita il giornalista televisivo di Canale 5, Guido Barenson.

Sentite delle grida provenire dalla villa del barone Paternò, la donna è scesa in giardino: vi ha incontrato il marito della vittima e insieme a lui ha scoperto il cadavere della capoverdiana.

Alla vista della moglie l'uomo si è gettato sul suo corpo piangendo e lo ha abbracciato. Quando il marito della donna è stato portato in caserma per essere interrogato dal magistrato che dirige le indagini, Giuseppe Andruzzi, aveva tutta la camicia imbrattata di sangue. Il magistrato lo ha interrogato a lungo, si sta vagliando la sua posizione.

Le indagini sono state complicate da un fatto inconsueto: proprio davanti alla chiesa che si trova accanto alla villa, gli invitati a un matrimonio si sono confusi con gli investigatori e i giornalisti che erano accorsi sul posto. [Ansa]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

DOMANI ASTA
DOMENICA 23 OTTOBRE ORE 15,00
e
DOMENICA 30 OTTOBRE ORE 15,00
MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

*Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato vigne numerato e valorizzato nel tempo*

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi
seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Gli europei entrano nel tunnel.

Chiedetelo a chi è aggiornato.
L'Enciclopedia Zanichelli 1995.

*Avrete sicuramente sentito parlare del grande tunnel sotto la Manica: è successo quest'anno. Eppure sull'Enciclopedia Zanichelli 1995 c'è già. Perché appena nel mondo accade qualcosa, l'Enciclopedia Zanichelli è pronta a registrarlo. Per non restare mai a corto di argomenti, in libreria c'è l'Enciclopedia Zanichelli 1995.*

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

LA STAMPA
*ogni venerdì*
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il cronista del programma di Canale 5 preso a borsettate e calci in piazza di Spagna

# Ore 13, Striscia la rissa

## *La Ripa di Meana «aggredisce» Salvi*

Antonio Ricci

Ma sulla vicenda l'ombra dei sospetti «E' uno scoop concordato e pubblicitario»

ONORE a Stefano Salvi, cronista pasdaran di «Striscia la notizia», per minuti 11 si è preso borsettate e calci e insulti da Marina Ripa di Meana, ex regina socialista ora verdissima e animalista, nonché recente moralizzatrice (non profferte a Di Pietro) contro i suoi compagni Martelli e Bettino.

Onore a Marina Ripa di Meana, finta contessa della vera romanità, che per minuti 11 rifila borsettate e calci e insulti a questo scapestrato che fa intercette e ne subisce le ire con tanta remissività da insospettire i maligni (vE' una rissa finta! E' uno scoop concordato!) fiutando, nel troppo clamore, l'inganno pubblicitario.

Sarà, ma il crescendo è epico. Dal sorriso ai calci. Dalle borsettate agli strilli. Stefano Salvi, che l'affronta in piazza di Spagna, ore 13, imbracciando la domanda: «Scusi, ma perché denuncia i suoi amici socialisti dopo dieci anni? Non si sente vigliacca?» subendone l'assalto a scapito della guancia gonfiata a colpi di borsa rossa, e a nocumento di parti meno nobili accidentate da pedate senza mai lasciare il suo microfono d'assalto, bensì finendo circondato da 12 poliziotti che non la prendono con la Marina che mena, ma con lui (ci segua») destinazione Primo distretto di Polizia.

Il tutto, dopo il clou calcistico, quando Marina, sganghera-ta, sfiunge un calcio al suo nemico, poi un altro: «Vuoi prendere ancora dei nei coglioni che non hai?».

E infine il colpo assesta giusto (ahinoi) a Salvi si fa più soffiante con il suo debole «Giù le mani!» e lei, che invece va di piede, bum, gli rifila il quarto o poi il quinto.

Scena memorabile, destinata ai prossimi blob di questa neorepubblica votata prima allo semplificazioni dello spettacolo e ora ai lividi del puro ring, dalla battaglia muscolare, protagonisti i deputati (l'altro ieri) e anche le signore.

Dunque tutto principia in piazza Navona. Salvi che abborda la Marina «Perché denuncia i suoi amici socialisti? Lei andava a Hammamet, lei ha mangiato con loro...».

Marina sorride, si guarda in giro. Salvi insiste: «Perché ha mandato il fax a Di Pietro?».

Marina: «Io non ho niente da nascondere e volevo rendermi utile...».

Salvi: «Ma quando lei andava a Hammamet le piaceva... C'era anche quel Mac, il tangentaro...». Marina: «Io non le rispondo, lei mi aggredisce», e fa partire la prima borsettata.

Salvi arretra masticando sempre la stessa domanda: «Non si vergogna?».

Borsettata.

«... Andare a Hammamet le piaceva, con Martelli...».

Borsettata.

«Prima con i socialisti ci mangiava... Per anni...».

Doppia borsettata e poi: «Ma tu chi sei, lo zimbello che si prende le botte?» (borsettata).

«Tenga giù le mani!». Marina (borsettata) si sposta verso la piazza (borsettata), Salvi la blocca (borsettata), Marina scantona (borsettata), Salvi la segue: «Allora crede di essere una vigliacca...» (borsettata). Salvi: «Perché ha mandato il fax a Di Pietro, per fare pubblicità a marito?».

Marina, si arresta, gli gira intorno, sta prendendo la mira, prova il primo calcio, Salvi incassa bene. Parte il secondo, poi il terzo. Colpito. Lei ario trionfo: «Vuoi prendere ancora dei calci nei coglioni che non hai?». Altro calcio: «Vuoi prenderne ancora?».

Salvi, sollecitato, cambia registro: «Perché marito si chiama Orgasmo da Rotterdam?». Inciso: Carlo Ripa di Meana, consorte, sarebbe celebre per la sua lentezza ed efficacia amorosa).

Marina, sollecitata, non cambia registro: «E tu chiami: palle che non hai?».

Alle spalle dei due ansanti, spunta una divisa, poi un'altra, i curiosi se la spassano, salvo con i capelli a straccio che si mette mezzo ma viene respinto da Salvi e ignorato da Marina. Il primo poliziotto esita, il secondo soffia. Marina strepita: «Polizia, polizia!». Salvi: «Qui siamo in democrazia, sto solo facendo una domanda, ne ho il diritto». Marina cerca di fregarlo: «Polizia, mi ha aggredito!».

Arriva la jeep, scendono altri tre poliziotti. Uno si fa avanti: «E basta... dajee...». Un altro cerca di oscurare la teleca. E Salvi, eroico, che sa dei fischio delle botte, scatta per salvare il reportage: «Giù le mani dalla telecamera! Non siamo in Romania! Giù le mani!». Un quarto poliziotto resta lì a dondolare: «Ma chi sei? Che fai?».

Marina s'è spostata e riparo dal capannello, cercando di aizzare i curiosi: «Mi ha aggredita...». Salvi grida il suo tormentone: «Perché ha mandato il fax a Pietro? Ci mangiavi con i socialisti!». I poliziotti lo circondano, lo fanno arretrare. E lui: «Giù le mani!». E il poliziotto: «Ahò! A me giù le mani lo dici...».

Lo circondano, lo stringono verso la jeep: «Eh annamo...». Salvi tiene saldo: «E' che mi picchia l'ho toccata... Uno, due, tre, quattro... dieci, dodici poliziotti... mi potete impedire... Non...».

Così in dissolvenza lo scoop. Con strascico di e contraccuse. Marina che dirà di avere le gambe gonfie come zampogne, prognosi 7 giorni, e Salvi le guancie e il resto arrossati, prognosi tre giorni. Infine Antonio Ricci, il cattivissimo, che gongola ripassando moviola e immagini: «Noi siamo i Peissan della Fininvest, picchiati perché provocatori». Ma non sta nella pelle dalla contentezza. Via con la pubblicità.

**Pino Corrias**

# Marina: montatura? I pugni erano veri

ROMA. E' furiosa Marina Ripa di Meana dopo lo scontro con Salvi.

**Ci racconta che cosa è successo?**

«Sono stata vittima di una aggressione in piena regola. Premeditata. Quel tizio mi ha avvicinato e qualificarsi ha iniziato a farmi domande volgari».

**Domande sulle ultime rivelazioni a Di Pietro sui conti segreti del psi?**

«Ripeto: mi ha aggredito offendendomi. Lui e il operatore si messi una donna sola. Mi stringevano contro il muro senza farmi passare. Sono stata malmenata. Alla fine mi hanno dovuto portare all'ospedale San Giacomo in barella. Ho mano tagliata e le gambe piene di lividi, gonfie come zampogne. Mi hanno dato giorni di prognosi».

**Ma anche lei le botte non ci è andata legge...**

«Mi difeso. Loro hanno usato la telecamera come un'arma e io ho usato la borsa. Poi ho dato a quel signore un paio di calci nei coglioni che non ha. Ma le pare che uno esce da casa con i e deve subire una violenza simile?».

**C'è chi sospetta che sia tutta montatura pubblicitaria...**

«E' pazzesco. Ma siete matti? Io non sono Sandra Milo! Basta venire a vedere come sono ridotta. E poi ci sono i referti medici, la querela...».

**Va bene. Ma lei ha capito che si trattava di «Striscia la notizia»?**

Marina Ripa di Meana

«No. Anche perché io quel trasmissione guardo mai. E poi che differenza fa? Un'aggressione è un'aggressione».

**Lei all'inizio sorrideva. Sono state le domande sui socialisti a farla infuriare?**

«E' stata la violenza. Mi hanno strattonata spingendomi in faccia il fono. Hanno insistito con le provocazioni. hanno malmenato anche i miei due cagnolini. E' stata un'azione squadrismo fascista. E Fininvest ha gravi responsabilità. Certo all'inizio sorridevo e anche dopo non mi sono messa a piagnucolare. Ma quando è tutto finito sono crollata. Ho avuto uno choc, ho preso dei tranquillanti».

**Stefano Salvi dice che lui non l'ha nemmeno sfiorata...**

«Guardate il video e vedrete una donna che si difende».

**Ha sporto denuncia?**

«Certo. Chiederò i danni per quest'azione inqualificabile. il punto è un altro...».

**Quale?**

«C'è qualcuno che non vuole far uscire il mio libro. Che ha paura di quello che tione...».

**Chi è questo qualcuno?**

«Dico solo che nel libro è raccontata tutta l'Italia degli Anni Costumi malcostumi. E certo ho tralasciato di parlare di Silvio Berlusconi».

**Maria Corbi**

# Salvi: la telecamera la mia unica arma

ROMA. Chiambretti il vendetta. Stefano Salvi, l'inviato terribile di Striscia la notizia difende la sua «intervista» a Marina Ripa di Meana terminato con gita per tutti al commissariato e all'ospedale.

**Allora dopo l'agguato a Montanelli quello a Marina Ripa di Meana.**

«Nessun agguato, solo mente diretta».

**Domande che nel della Ripa di Meana hanno avuto una risposta violenta.**

«Accidenti! Violentissima. Mi ha preso a borsettate in faccia e ha tentato di colpirmi coi marroni. Ci è andata già dura...».

**Lei, invece, accusa voi di averla malmenata. All'ospedale hanno dato sette giorni di prognosi.**

«A me ne hanno dati tre. Ma io ai medici ho detto la verità. Non racconto balle...».

**La Ripa di Meana invece ha mentito?**

«Io lo questo. So solo che alla signora - contessa, marchesa, cos'ò? - non l'ho nemmeno sfiorata. A mia difesa c'è la cassetta che Striscia ha mandato in onda. Lì si vede chi mena. Le ho fatto delle domande. Domande che tutti gli italiani avrebbero voluto fare. Perché dopo aver mangiato con i socialisti per tanti anni se ne esce ora con queste rivelazioni su loro».

**Si aspettava una reazione del genere?**

«Assolutamente no. Ci siamo avvicinati a lei in maniera cortese. E all'inizio sorride-

Stefano Salvi

va. Sono le domande che non le sono piaciute. La sua reazione è esagerata e ingiusta».

**La marchesa vi ha definiti squadristi fascisti.**

«Non mi pare che i fascisti usassero le telecamere come arma».

**La marchesa Ripa di Meana sostiene che tutta piazza di Spagna era con lei. E gridava: «Marina menalo, menalo...».**

«Io non li ho sentiti».

**Sempre la marchesa dice che lei è stato il braccio armato di non vuole vedere uscire il libro pieno di pettegolezzi, anche Berlusconi.**

«Addirittura! Che devo rispondere?»

**Che impressione le ha fatto la Ripa di Meana?**

«E' una gran bella signora ma non è la verde e ambientalista che vuole fare credere. Dovrebbe tutelare tutti gli animali, compresi noi! E guardi come mi ha trattato».

**Quale delle sue vittime televisive ha reagito peggio ai suoi assalti?**

«Beh, direi a pari merito Marina Ripa di Meana e i cacciatori che mi hanno addirittura puntato contro un fucile».

**A chi la prossima intervista?**

«Non lo so. La redazione mi avverte sempre all'ultimo momento».

**Si sente un po' l'erede di Chiambretti?**

«Chiambretti è Chiambretti. Io mi chiamo Salvi». [m. cor.]

Disegno di legge

# Demolizione delle auto Nuove regole

TORINO. Avete idea che cosa sono un milione e mezzo di auto avviate ogni anno alla demolizione? Immaginate il volume delle carcasse, gli spazi necessari per ospitarle, le difficoltà di smaltire questi maxi-rifiuti che attorno le periferie delle città offendono l'ambiente e capirete che il problema non è per nulla secondario. Anzi è serissimo e i demolitori tradizionali, da soli, non riescono, per più motivi, a risolverlo. Molti lavorano ai margini di una normativa vaga e assurda (almeno l'80% degli addetti). Categoria da sciacalli, quindi, a maglia fina pericoli dietro uno scudo apparentemente insospettabile c'è chi traffica in vetture rubate, maneggia denaro sporco, se non peggio.

La richiesta di fare ordine viene da più parti, a cominciare dalla categoria interessata. E' quanto prevede un disegno di legge in approvazione martedì al Senato. Lo hanno illustrato ieri nella sede della Provincia di Torino, il sen. Renzo Giunotti, altri parlamentari, tecnici e responsabili di categoria. Il ddl è caldeggiato da parlamentari del pds, della Lega Nord e del ppi. Il documento è stato redatto con il concorso di più soggetti attenti ad un fenomeno che incrocia la tutela dell'ambiente, la tecnologia del recupero, la massima economia ottenibile da un «rifiuto».

E qui entra in gioco la Fiat, che '91 si è posta l'obiettivo del riciclo totale del prodotto giunto per consunzione al traguardo del tritaferro.

Il problema appare rilevante soprattutto in prospettiva: nel che l'Italia dovrà avviare alla demolizione milioni di vetture tra le più vecchie d'Europa (tempo di obsolescenza europeo 11 anni, da noi, 14 anni). Possiamo tuttavia dirci fortunati in quanto dall'azienda torinese è partito esperimento unico al mondo, tra i «consumatori» terminali, d'auto.

Spiega Salvatore Di Carlo, responsabile del progetto «Fare», Fiat Auto Recycling: «Ci siamo chiesti quante parti di un'auto potessero essere riciclate e quanti operatori fossero interessati al progetto. A cominciare dai demolitori. Due gli obiettivi: coordinare il recupero dei materiali demoliti, stabilire il corretto modo di demolizione». Da questa strategia nascono un laboratorio sperimentale di «smontaggio» che indica la tempistica degli interventi ed una rete di «riciclaggio» ai quali i demolitori affidano le parti recuperate.

Il 75 per cento del ferro di cui un'auto è composta viene riutilizzato, il vetro delle portiere e dei parabrezza viene trasformato in bottiglie e contenitori, la plastica dei paraurti serve per fabbricare parti minori di veicoli nuovi. Oggi il circuito inventato e gestito dal progetto «Fare» coinvolge 97 centri che hanno demolito razionalmente 45 mila vetture.

La rete va estendendosi e con l'ausilio di una legge seria i vantaggi saranno enormi, potremo contare su una categoria di demolitori al di sopra di ogni sospetto e sulla possibilità di riciclare interamente ogni parte di una vettura. Compresi i residuati gommosi che passando al fuoco di un inceneritore potranno trasformarsi in energia.

**Pier Paolo Benedetto**

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Polemica per l'«epidemia» che ha colpito i piloti dell'Ati: interviene Fiori

# «Male oscuro», nei cieli è il caos

## *Già cancellati 165 voli*

**ROMA.** L'epidemia assume proporzioni bibliche. E colpisce «tragicamente» i piloti dell'Ati e della categoria Appl. Solo [illegible] fori la proporzione dei piloti malati che avevano attività programmate è stata dell'81%. Ciò significa che da martedì si è verificata un'escalation: dal 18% al dato di ieri. Cancellati, di conseguenza, 93 voli Ati e venti Alitalia sui quali erano programmati equipaggi Ati.

La ricerca di una soluzione per risolvere il malessere dei piloti, che ha costretto la compagnia [illegible] bandiera a cancellare complessivamente 165 voli di linea e 32 voli postali, è stata annunciata in serata dal ministro dei Trasporti, Fiori. Che ha preannunciato la convocazione dell'Alitalia e dei sindacati, convinto di «risolvere il problema nei prossimi giorni». Ma quale è questo problema?

All'Alitalia, che controlla l'Ati, sono convinti che i disagi non sono riconducibili solo alle influenze e agli stati di depressione dichiarati. Sono legati, piuttosto, alla programmata fusione tra Alitalia e Ati, operativa [illegible] tra dieci giorni. «La cosa anomala - dichiara un pilota Ati che vuole restare anonimo - è che la compagnia si sta comportando in maniera scorretta. Ora abbiamo una programmazione di ferie e riposi che funziona, dal primo novembre sarà abrogata. Ma la cosa peggiore è che [illegible] vogliono riconoscere l'anzianità».

Risponde l'Alitalia, che ha deciso di inviare un esposto alla procura di Roma: «Loro non ne parlano, ma i piloti dell'Ati hanno dei bei vantaggi rispetto a quelli dell'Alitalia. Per quanto riguarda l'anzianità, è un problema [illegible] tempi diversi tra le due compagnie: all'Alitalia sono più lunghi e quelli dell'Ati dovranno riequilibrare i loro diritti di carriera. In realtà nella trattativa ci saranno vantaggi e svantaggi per tutti, nessuno godrà [illegible] una soluzione vantaggiosa al [illegible] per cento».

Un incontro [illegible] svolgerà lunedì prossimo, anche se, per ora, l'Appl conferma lo sciopero indetto il 28 ottobre.

L'inedita forma di lotta, se [illegible] è stata, della «morbilità» ha suscitato, comunque, qualche perplessità. Fiori ha detto che verificherà se le malattie «sono vere o fittizie. Vedremo quali [illegible] le cause e quali dovranno essere i provvedimenti».

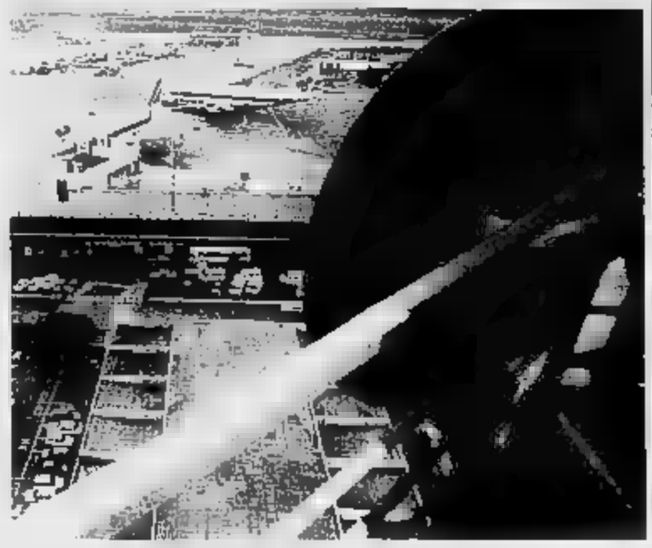
Enzo Crocianelli, [illegible] direttivo Ati dell'Appl, respinge l'equazione malattia-fusione: «Può darsi che [illegible] astensioni di questi giorni siano più elevate, ma questo non è significativo. Non bisogna dimenticare, infatti, che un pilota non può volare anche [illegible] un banale raffreddore. Inoltre le malattie dei piloti sono state certificate formalmente dai medici».

Proprio su queste certificazioni puntano gli strali i rappresentanti dell'Alitalia. Anche perché l'altra associazione di categoria, l'Anpac che raggruppa la maggior p[illegible] dei piloti, ha dichiarato che [illegible] livello di malattia dei propri associati è, in questo periodo, del tutto normale e fisiologico». Quindi l'Anpac non è coinvolta nel disordine che caratterizza l'attività [illegible] volo Ati.

Intanto anche ieri gli utenti hanno vissuto un'altra giornata nera. Stavolta non ci [illegible] stati episodi come quelli di giovedì: passeggeri già a bordo costretti [illegible] scendere. Ma comunque non sono mancate comunicazioni generiche del tipo: «Il volo è cancellato, ma può darsi che tra un'ora e un quarto riusciremo a comporre un equipaggio». Alcuni dei passeggeri hanno fatto buon viso a cattivo gioco; altri hanno rivolto i loro strali sui malcapitati costretti a comunicare le notizie dei disagi. [s. s.]

### *In arrivo nuovi scioperi*

**ROMA.** Le difficoltà per chi deve viaggiare in aereo sono destinate a continuare anche la prossima settimana. Uno sciopero [illegible] quattro ore del personale di terra delle compagnie aree straniere operanti [illegible] Roma e Fiumicino è stato indetto dai sindacati di categoria filt-cgil, fit-cisl e uiltrasporti per lunedì. Mercoledì 26, fatta eccezione per la fascia compresa tra le 7 e le 10 e le 18 e le 21, tutti gli altri voli saranno cancellati. Lo afferma una nota della compagnia di bandiera, che conferma lo sciopero della mezzanotte alle 24 del 26 ottobre degli assistenti di volo aderenti al sindacato autonomo sulta o dalle 10 alle 14 di quelli aderenti all'anpav. La compagnia di bandiera precisa che nell'arco dell'intera giornata saranno assicurati solo 6 voli intercontinentali e 23 collegamenti nazionali con le isole. Confermato anche lo sciopero di 4 ore che si svolgerà, dalle ore 12 alle 16, il 28 ottobre, proclamato da appl, cisl piloti e cisnal piloti. [r. cri.]



L'alto tasso di malattia dei piloti Ati ha portato alla cancellazione di numerosi voli

Bologna, assalto armato a una banca

# Un'altra scia di sangue dietro la banda della Uno

## *Il colpo fallisce, i banditi sparano Grave uno dei due impiegati feriti*

**BOLOGNA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ghigno orribile: «Non fate i furbi». Un [illegible]o al complice che lo attende in auto e tre colpi che partono all'istante, lasciando sul marciapiedi due uomini agonizzanti.

Feroci, sanguinari, metodici: sono ritornati ieri mattina a Bologna i killer della Uno bianca. «Gennaro» e «Pasquale», come si apostrofano durante gli assalti. Un'apparizione rapida, pochi minuti, sufficiente però per allungare [illegible] scia di sangue che porta la firma della banda più spietata mai vista [illegible] azione in Emilia. La prudenza degli inquirenti è d'obbligo, ma sembrano [illegible] pochi dubbi sulla responsabilità [illegible] della tentata rapina compiuta ieri alle 8,10 nel quartiere fieristico, in una filiale [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura. La rapina è fallita per un fatto imprevedibile: la porta blindata è rimasta bloccata perché lì sera prima era stata chiusa male dal personale delle pulizie. Il particolare ha scatenato la rabbia di uno dei due banditi che a sangue freddo ha spa[illegible] [illegible] colpi. Unico bottino, due impiegati feriti: Davide Amadesi, padre di un bimbo di 5 anni e Maurizio Zappoli, entrambi di 35 [illegible]. Una terza persona, il direttore della filiale, si è sottratto agli spari infilandosi nella nicchia della porta. Amadesi è il più grave: ha una lesione al midollo di una vertebra e i medici che lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico gli hanno asportato parte di un polmone.

L'arma utilizzata è sempre la stessa: [illegible] semiautomatica 9x21, che i banditi [illegible] con grande [illegible]me[illegible]a e spavalderia, tanto da avvalorare l'ipotesi che si tratti di ex appartenenti [illegible] forze dell'ordine. Un filone presente nelle indagini della Criminalpol, [illegible] che finora [illegible] ha fornito esiti. La descrizione dei banditi coincide sempre: uno alto, l'altro più tarchiato. L'identikit del bandito che [illegible] fatto fuoco ieri corrisponde tra l'altro a quello che ha agito in una ventina rapina [illegible] 8 settembre, [illegible] viale Lenin a Bologna, l'ultimo episodio - fino a [illegible] - attribuito alla banda. Ma oltre che per il calibro dell'arma e per la descrizione dei banditi, il tentato colpo di ieri si ricollega [illegible] precedenti per altri motivi. La ferocia è sempre la stessa: sparano per piccoli contrattempi e per bottini irrisori. Le modalità anche: entrano [illegible] banca con i dipendenti all'ora di apertura e usano una carta magnetica Sip per rubare l'auto di cui si servono.

La scia di sangue della Uno bianca cominciò il 3 maggio del '91 ma si potrebbe fare risalire anche al '90, quando alcuni assalti sanguinosi contro nomadi ed extracomunitari vennero fatti con [illegible] fucile AR70 nell'armeria di via Volturno, nel centro di Bologna, dove venne[illegible] uccisi la titolare e un commesso e compirvero per [illegible] prima volta due pistole Beretta 98.

**Marisa Ostolani**

Treviso, 3 avvisi di garanzia e indagini su movimenti miliardari nei conti dei titolari

# Blitz della Finanza alla «Diadora»

## *Sospetti di frode fiscale sullo sponsor della Nazionale*

**TREVISO**
[illegible] CORRISPONDENTE

Il sospetto della frode fiscale oscura l'immagine della Diadora, il colosso della calzatura sportiva che ha legato il suo nome a testimonial celebri, dal tennista Borg a Baggio, e ora alla Nazionale di calcio. La Guardia di Finanza starebbe accertando se esistono irregolarità nei conti di due dei tre titolari dell'azienda, i fratelli Roberto, Pierluigi e Diego Danieli. L'inchiesta è stata avviata alcuni [illegible] fa, ed è culminata mercoledì scorso in una serie di perquisizioni nel quartier generale della Diadora a Caerano San Marco, nell'abitazione di alcuni dirigenti e in casa di [illegible] commercialista vicentino, consulente esterno dell'azienda.

Il magistrato che conduce le indagini, il sostituto procuratore Giuseppe Salvo, ha confermato che tre persone sono iscritte nel registro degli indagati e sono quindi sotto inchiesta per frode fiscale, false comunicazioni societarie e ricettazione.

Ma nell'inchiesta c'è anche il giallo di una «talpa», che forse dall'interno stesso del Palazzo di giustizia avrebbe tenuto al corrente il quartier generale dell'azienda [illegible] procedere delle indagini. «Le persone indagate erano a conoscenza non solo di un'inchiesta in corso, [illegible] addirittura dei reati loro [illegible] - ha detto il magistrato - quando gli uomini delle Fiamme gialle sono andati a compiere le perquisizioni hanno capito di essere in [illegible] certo senso attesi. Molta della documentazione che ci aspettavamo di trovare era sparita».

La Diadora sponsorizza la Nazionale di calcio e molti adidas come il laziale Giuseppe Signori

Una talpa, dunque, informata al punto [illegible] comunicare agli interessati perfino l'ultimo reato, in ordine di tempo, che la Procura aveva deciso di contestare: la ricettazione.

L'inchiesta ha preso le [illegible] alcuni mesi fa [illegible] accertamenti bancari compiuti dai carabinieri nella Cassa [illegible] risparmio di Treviso [illegible] in [illegible] altro istituto di credito, dopo [illegible] segnalazione [illegible] probabili frodi fiscali da parte della Diadora. Si stanno analizzando presunte operazioni irregolari di cambio di assegni circolari e certificati di deposi[illegible]. Sarebbe così emerso che sui conti personali dei due fratelli Danieli sono transitati tra il 1990 e il 1992 circa 5 miliardi e mezzo, probabili pagamenti di fornitori che avrebbero invece dovuto confluire nella contabilità aziendale.

Nel '90 i finanzieri avrebbero accertato il deposito accanto di 8 miliardi e mezzo, tra assegni circolari e Ccl. Nel biennio successivo il giro di denaro avrebbe toccato i 900 milioni e sarebbe risultato proveniente quasi interamente da assegni circolari emessi da grossisti di calzature palermitani. Parte di queste [illegible] sarebbe poi stata trasferita dai conti dei Danieli ad altre persone.

Secondo la ricostruzione degli investigatori trevigiani, quei [illegible] miliardi potrebbero rappresentare il pagamento, in nero, di almeno il 40 per cento delle vendite della Diadora in Sicilia. Ma sotto esame ci sono anche i contratti, per una decina di miliardi, con i big dello sport che hanno dato il loro volto e l'immagine al marchio sportivo.

**Maria Grazia Raffaele**

Un testimone al Tg1

# «Ylenia è nascosta in [illegible]»

**ROMA.** Ylenia Carrisi, figlia di Al Bano e di Romina Power, scomparsa da oltre dieci mesi durante una vacanza negli Stati Uniti, sarebbe viva, non sola, ma sarebbe a casa sua, a Cellino San Marco. Lo sostiene un giovane di Brindisi, trentenne, [illegible] pilota ora agente di commercio. Il testimone, che giura di avere una vista perfetta, avrebbe riconosciuto Ylenia nel giugno scorso durante la visita ad un villino da affittare per l'estate nel villaggio [illegible] Carrisi.

Leonardo, questo il nome del testimone, che preferisce tacere il cognome, lo ha raccontato [illegible] Tg1 alla presenza di due testimoni, tenendosi però lontano dalle telecamere: sicurissimo, pronto a giurare [illegible] aver visto proprio Ylenia affacciarsi ad un terrazzo, il giovane ha raccontato che la ragazza era pallida, debilitata, vestita di un camicione ampio di colore chiaro, [illegible] i capelli raccolti a coda sulla nuca. La ragazza, accortasi di essere guardata e infastidita, sempre secondo il racconto del testimone, si sarebbe girata e sarebbe andata via con andatura incerta.

Immediata e durissima la risposta di Al Bano in diretta telefonica con il Tg1: «Non abbiamo nessuna notizia di nostra figlia dal 6 gennaio scorso - ha detto -, è duro dover sopportare questa tragedia e questa beffa che si organizza a scadenze settimanali. E' assurda, squallida e insopportabile questa mancanza di rispetto del dolore altrui. Forse si ha bisogno di audience, è questa l'unica spiegazione. La verità, qualunque essa sia, saremo io e la mia famiglia a darvela. Non abbiamo bisogno di squallidi testimoni».

Sulla vicenda di Ylenia Carrisi continua dunque il giallo delle rivelazioni e delle categoriche smentite della famiglia, delle notte prese di posizione di [illegible] Bano e di Romina. Rivelazioni che partono soprattutto dal regista Marra, il quale ha anche recentemente denunciato i genitori di Ylenia, accusandoli di voler tener nascosta la loro figlia.

Marra da alcuni mesi sostiene che Ylenia è viva e che i genitori vogliono coprire la sua misteriosa fuga. Un'accusa che Al Bano e Romina hanno sempre sdegnosamente respinto, accusando il regista di cercare una gratuita e cru[illegible] pubblicità. [r. cri.]


Città di Palermo
SETTIMANA DELLA CULTURA

MEDILIBRO
MOSTRA MERCATO DELL'EDITORIA
Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo
Palermo 16/21 novembre 1994 dalle ore 10.00 alle ore 22.30



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I molti perché dell'alito pesante

In USA cliniche specialistiche.

Lui - Clark Gable - sta per baciarla. Lei - Vivien Leigh - (Rossella) sviene. Si sta girando Via col Vento: le riprese vengono interrotte. E' l'emozione che ha colpito Rossella? No, è l'alito del grande Clark. Anche oggi sono moltissimi a soffrire di questo disturbo: e c'è chi lo affronta con serietà, tanto da fondare, come avviene in Canada e negli USA le prime "Cliniche dell'alito fresco". Qui ogni aspetto del problema viene approfondito. Vediamo così a sapere che l'alitosi può derivare da deficienze metaboliche del colon (curandole) o da disturbi ai seni nasali o dall'orale intake o da altre cause. Ma nei casi più frequenti è alla bocca che bisogna guardare, secondo gli esperti. I batteri - che si annidano nella placca, sui denti, sul palato, sulla lingua, negli spazi interdentali - vivono e proliferano in assenza di ossigeno (sono anaerobici).

Quando la salivazione diminuisce - col passare degli anni, ad esempio - i batteri proliferano e causano il caratteristico alito maleodorante. Che fare? Aumentare la frequenza d'uso [illegible] spazzolino e dentifricio cercando di rimuovere la placca [illegible] gengive, palato e, se riuscite, anche dalla lingua... Ecco perché ci vogliono dentifrici di alta qualità - come PASTA DEL CAPITANO della Farmaceutici dott. Ciccarelli - capaci di agire contro i batteri, rispettando però i delicati tessuti della cavità orale. PASTA DEL CAPITANO (il "Formato Originale", ad esempio) è dotato di azione antibatterica e basato sui principi di origine prevalentemente naturale. Non fidatevi degli sconosciuti: poche [illegible] in meno non giustificano scelte inefficaci, specie se a farne le spese sono i vostri rapporti sociali...


**SACERDOTI RIBELLI**

Inchiesta nella diocesi del Papa: consensi anche per divorzio e aborto

# Preti romani: sì ai contraccettivi

## *Il 40 % in disaccordo coi dettami della Chiesa*

**ROMA**

Un buon 40% dei sacerdoti a Roma non è d'accordo con i divieti della Chiesa in materia di aborto, divorzio, contraccezione. Il dato emerge dai risultati di una ricerca durata tre anni, condotta dall'Ufisas (Unione femminile internazionale di studi e azione sociale), pubblicata in un libro edito da Franco Angeli dal titolo «Essere sacerdoti in un mondo che cambia». Alle domande ha [illegible] risposto 432 sacerdoti, pari al 10% di tutti quelli che lavorano nella diocesi del Papa.

Per quanto riguarda la morale della famiglia, il 20% degli intervistati ritiene il divorzio «un mezzo risolutivo» quando «l'unione tra i coniugi è insostenibile» mentre per il 65% è «non tollerabile»; il [illegible] ritiene che l'uso degli anticoncezionali «deve soggiacere alla responsabilità sociale ed economica dei coniugi» e il 30% si dichiara «poco» o «per niente» d'accordo sul fatto che gli anticoncezionali siano incompatibili con i principi del cattolicesimo. Il 90% ritiene l'aborto «un delitto contro la vita» mentre il restante 10% giustifica il ricorso all'aborto terapeutico.

Scorrendo le 278 pagine del volume scopriamo ancora che se la maggior parte dei sacerdoti ri[illegible] il celibato «parte essenziale» della vocazione (51%), esi[illegible] una minoranza (14%) che lo considera un «gravame [illegible]» una fascia intermedia secondo la quale il sacerdote sposato «non perderebbe i valori della sua identità».

Meno sessisti di quanto ci si potrebbe attendere, i preti di Ro[illegible] desiderano al 17% di avere delle colleghe donne e un sorprendente 41% si dichiara disposto a confessarsi da una donna, se questa - beninteso - potesse impartire il sacramento.

La curatrice dell'indagine, la sociologa Gaetana Cazora Russo, commentando i risultati ha osservato che «le diversità di pensiero tra i preti, a volte in opposizione con l'autorità ecclesiale, dimostrano una realtà più [illegible] plessa, più articolata, [illegible] trovano spazio sia le furti contraddizioni che i grandi desideri».

Il cardinale Ruini, [illegible] della diocesi di Roma, [illegible] si è svolta la ricerca dell'Ufisas

Comunque che l'indagine [illegible] andata in porto è un risultato apprezzabile, se si pensa che tre anni fa, quando venne inviato il questionario a 1080 sacerdoti, intervenne il Vicariato per sconsigliare di rispondere. Forse per questo alla domanda se l'autorità soddisfi le esigenze spirituali, il campione si spacca tra un 50% di soddisfatti e altrettanto di insoddisfatti.

Il Vicariato di Roma [illegible] sera ha diffuso un comunicato in cui si osserva che viene sempre male interpretato la disponibilità dei preti a rispondere anche a quesiti delicati e si critica la stampa che «asseconda più la curiosità che il desiderio di conoscere del grande pubblico». Critico anche «Avvenire». In una nota affidata a don Marco Fibbi pubblicata oggi si legge: «Il pubblico vuole sapere cosa i sacerdoti pensano delle tematiche più attuali e scottanti. Questo interesse certamente lecito poteva però essere soddisfatto in modo molto più semplice, e anche meno scientifico ma non per questo meno vero, facendo quattro passi fino alla chiesa più vicina».

**Sandro Berrettoni**

# OSSOLA

GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

**TORINO**
C. so Vercelli, 92
C. so Vercelli, 94
Tel. 248.70.21

**CIRIE'**
P.zza S. Giovanni, 1
V. Roma, 60/62
Tel. 921.02.43

SIP

**PAGAMENTI RATEALI**
**ZERO INTERESSI**

**ESEMPIO**
**Panasonic**
**SERIE - J**

90 minuti di conversazione o 15 ore di attesa
Carica batterie rapido.

| | |
|---|---|
| COSTO | **848.000** |
| ANTICIPO | 158.000 |
| RATE | 6 x 115.000 |
| INTERESSI | ZERO |
| T.A.N. | ZERO |
| T.A.E.G. | ZERO |
| TOTALE | **848.000** |

**CONTRATTI SIP E ATTIVAZIONI IN SEDE**

Italtel Telematica
**IBIS**

Novità
2 batterie Metal
Carica batterie doppio

Italtel Telematica
**NIBBIO**

Il più completo
**Prezzo L. 799.000**

**IMPRONTA B**

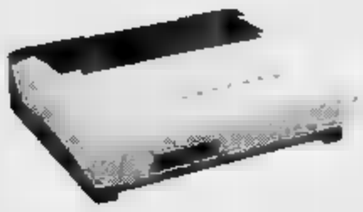
Un prezioso collaboratore, piccolo, pratico ed efficiente.
Colori: grigio-nero.
**Prezzo L. 685.000**

**GIRASOLE 10**

Telefono a tastiera girevole adatta a tutti gli usi

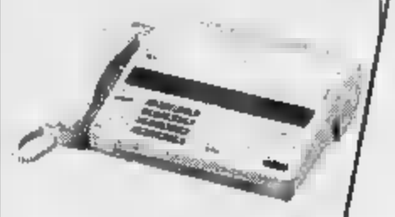
**NOKIA**
**SIP 500**

**SCRIBA**



Essenziale nella forma, accessibile nel prezzo.
Colore: bianco

**Panasonic**
**KX-F2300 JT**



Fax multi-funzione
4 possibilità di funzionamento

**ERICCSON**
**SIP 273**

**.Margherita. 1954**

Comando a distanza in dotazione
**Prezzo L. 99.000**

**CLUB 2+2**

La versatilità di un centralino, la comodità di un piccolo cordless.
Colore: antracite

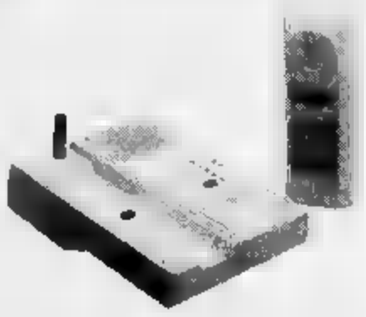
**Panasonic**
**KX-T9100**

L'omologato
display

**COMPUTER 486 DX2 INTEL LB**

Hd 210 Ram • 4 Mb • Mini Tower
Monitor SVGA • 0,28 Low Mouse
**Prezzo L. 2.590.000**

**POINT**

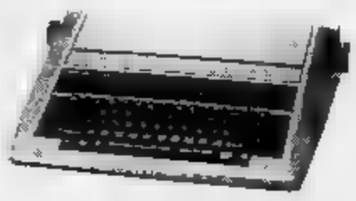


Il telefono ideale per comunicare in piena libertà di movimento.
Colori: avorio, antracite

**CLUB 1.4**

Il telefono senza filo dalle prestazioni assolutamente innovative.
Colore: antracite

**Panasonic**
**KX-R191**



Macchina per scrivere KX-R191 elettronica
Margherita intercambiabile, veloce, collegabile al personal computer tramite interfaccia

# LA FORZA
# NEL PREZZO

Realizzati secondo le esigenze del cliente, hanno caratteristiche artigianali ma prezzi competitivi: e risolvono qualsiasi problema di spazio

# L'armadio? E' personalizzato

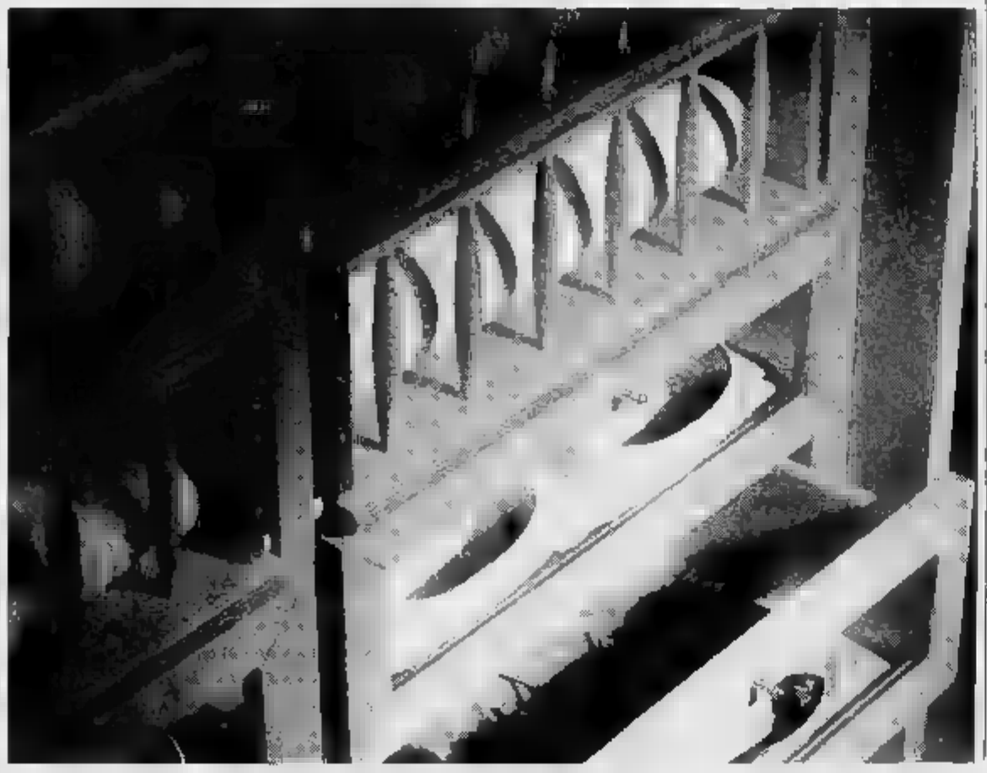
## *I mobili su misura trasformano la casa*

Al momento di arredare la casa ci si trova inevitabilmente a fare i conti con una legittima aspirazione: quella cioè di trovare nel negozio cui ci rivolgiamo il mobile che tante volte abbiamo immaginato e di poterlo acquistare a un prezzo non proibitivo. Spesso, però, capita che - una volta individuata la soluzione d'arredo che meglio si adatti alla nostra casa - il colore o qualche altro particolare non siano esattamente quelli che speravamo di trovare. O, ancora, che il prezzo si rivela superiore alle previsioni.

Una risposta capace invece di coniugare tutte queste esigenze arriva oggi da «Assomobili». L'azienda che ha sede a Rivoli in corso Susa 240 presenta infatti gli armadi su misura. Armadi realizzati secondo regole e criteri artigianali, ma il cui prezzo rimane concorrenziale, a livello di quelli prodotti in serie». Una combinazione vincente, perché permette di godere dei vantaggi di un prodotto su misura senza dover investire cifre elevatissime «L'offerta che presentiamo - spiega il responsabile delle vendite di "Assomobili", Andrea Francesetti - credo sia davvero interessante e vantaggiosa. Siamo in grado di fornire ai nostri clienti armadi realizzati appositamente per il locale nel quale intendono sistemarlo e di proporre questi mobili a un prezzo assolutamente competitivo e concorrenziale rispetto a quelli prodotti in serie».

I problemi che gli armadi su misura consentono di risolvere sono davvero tanti. Questo tipo di mobile, infatti, può essere sagomato fin nel più piccolo dettaglio secondo le caratteristiche della stanza a cui è destinato. Sono armadi che «assorbono» rientranze o sporgenze presenti in una parete e che arrivano a valorizzare persino una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto, in modo che anche in un sottoscala si riesca ad avere una soluzione d'arredo vincente senza nulla concedere sul piano della qualità.

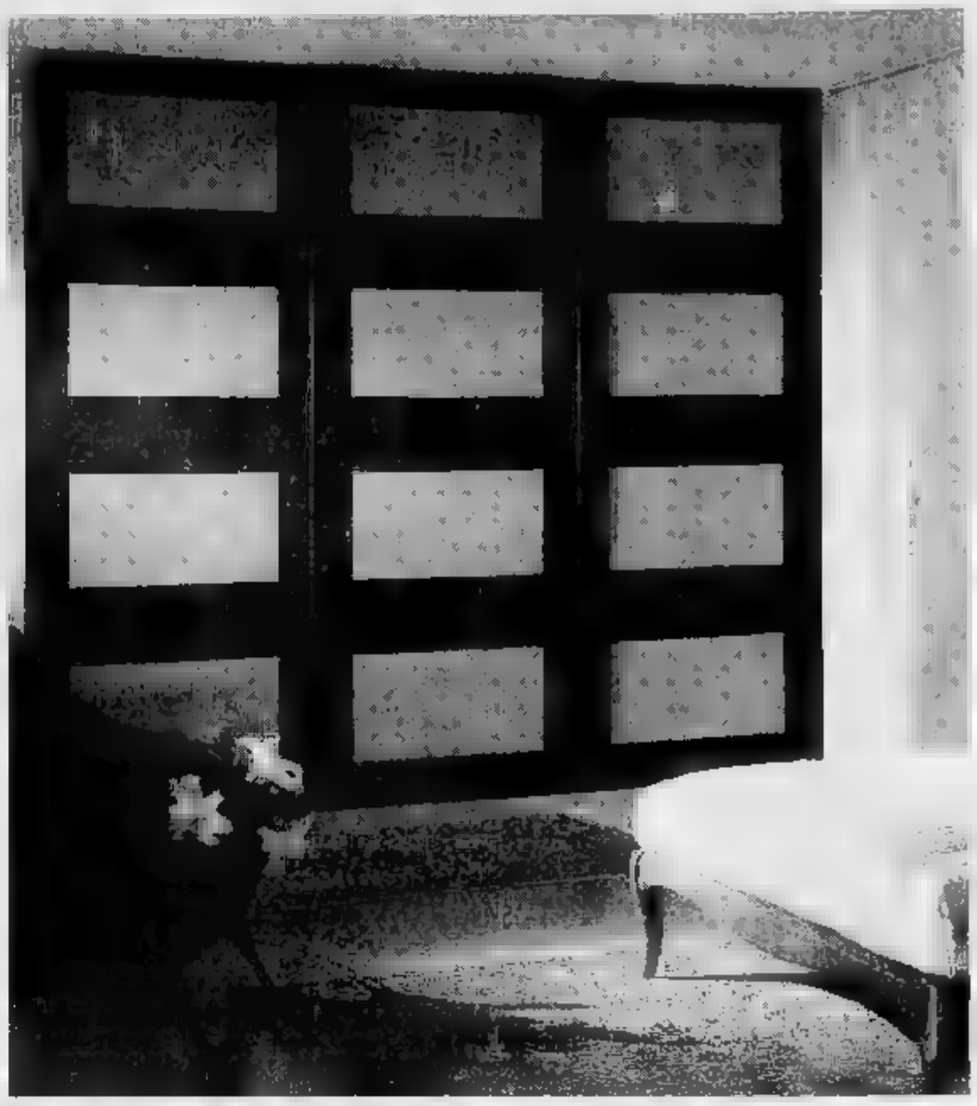
Ancora, gli armadi di «Assomobili» possono essere realizzati nella profondità, nell'altezza e nella larghezza desiderata. Molto ampia è in grado di soddisfare qualsiasi richiesta stilistica è anche la scelta dei materiali e dei tanti piccoli particolari che corredano l'armadio su misura. Le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato a legno massiccio e il sistema di chiusura può essere dei tipi scorrevole, a battente e a soffietto. Inoltre, chi è alla ricerca di qualche accorgimento particolare, può orientarsi sulle finiture patinate che regalano all'armadio un effetto antichizzante; mentre per quanto riguarda i colori, alla gamma tradizionale si aggiungono nuove proposte alla moda come il salmone o il verde salvia.



Scorrendo tutte queste caratteristiche, è quindi facile intuire perché i responsabili di «Assomobili» parlano di armadi personalizzati, realizzati fin nel più piccolo dettaglio secondo le esigenze del cliente e quindi unici. «Unici - dice ancora Andrea Francesetti - sono unici perché le peculiarità che offrono sono di tipo artigianale, ma il prezzo rimane davvero concorrenziale in quanto vengono prodotti industrialmente e le aziende che li realizzano garantiscono competenza, serietà e qualità». Nel settore degli armadi, infatti, l'azienda di Rivoli presenta soluzioni d'arredo di caso come «Eltabi», «Gam & Gam» e Bonacina.

Un ultimo aspetto merita poi di essere sottolineato ed è quello legato al rispetto dell'ambiente. Sì, perché nella produzione di questi armadi le tematiche ecologiste sono testimoniate ad esempio dall'impiego di truciolati ignifughi.

Naturalmente, a fianco di quelli personalizzati, «Assomobili» presenta un'ampia gamma di armadi tradizionali, disponibili in tutti gli stili, dal moderno all'antico all'arte povera. Così come ricchissima è la scelta di soluzioni d'arredo anche per gli altri locali della casa. Dalle cucine alle camere da letto, dai salotti alle cameretta per ragazzi, «Assomobili» presenta un ventaglio di proposte davvero interessanti. E particolare è anche la rinnovata sede dell'azienda in corso Susa 240 a Rivoli. I tre piani in cui si articola il mobilificio sono stati infatti trasformati in una grande casa, articolata in una serie di stanze, ognuna delle quali rappresenta un ambiente completo nei minimi dettagli.

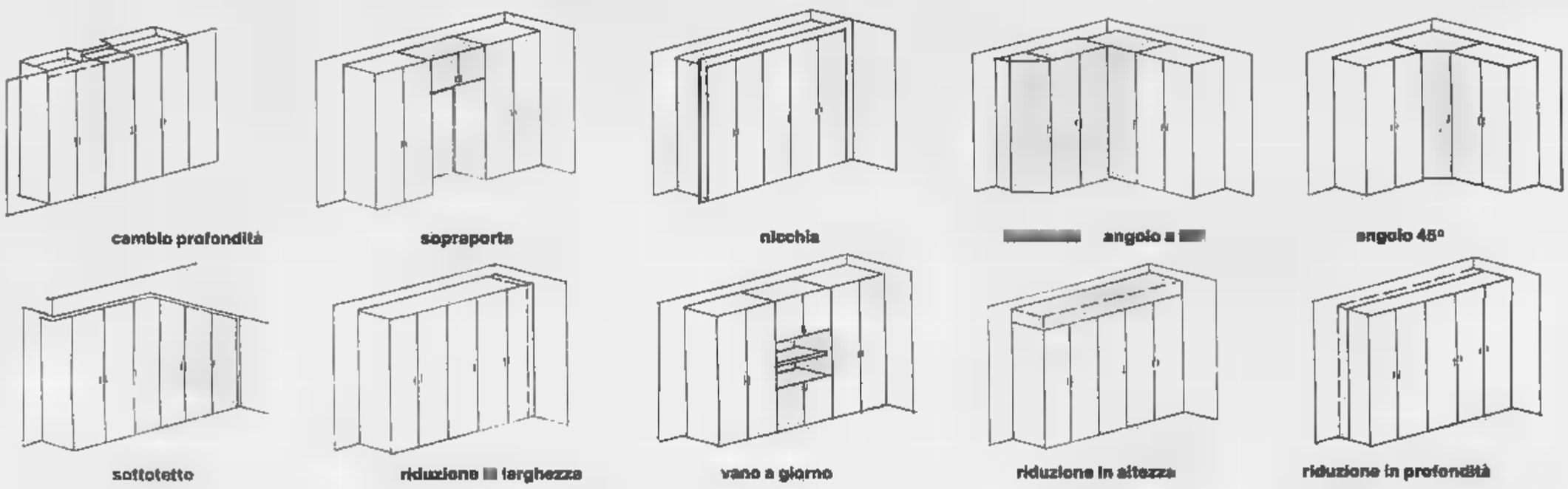



L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 958.6334-958.9465 - Telefax 958.9465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI




PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO

AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

AMARCORD DI UN MITO

La top model imita Anita Ekberg per Valentino: migliaia di spettatori stregati a Roma

# Claudia, replay della Dolce Vita

## *La Schiffer fa il bagno nella Fontana di Trevi*

A [illegible] Anita Ekberg durante il «mitico» bagno nella fontana di Trevi: una delle immagini simbolo della «Dolce Vita» di Fellini ma anche del periodo che il film aveva dipinto

### In discoteca con Berlusconi jr

**MILANO.** «E adesso con [illegible] Schiffer ci prova anche Dudi Berlusconi». Così il settimanale Eva Express titola il servizio pubblicato per corredare le fotografie che ritraggono [illegible] top model in compagnia di Piersilvio, 25 [illegible], primogenito del presidente del Consiglio. Il servizio si riferisce a una serata trascorsa dai due nella discoteca «Beau Geste» [illegible] Milano.

Sopra, Claudia Schiffer durante il bagno nella fontana di Trevi. A destra, la top model in un altro momento del servizio fotografico

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

Un bagno di folla l'attende per il replay della mitica doccia nella Fontana di Trevi. Sono più di mille. Curiosi e assatanati. Tutti lì, intorno alla Mercedes, quasi a soffocarla. Claudia Schiffer [illegible] può scendere, troppo pericoloso. Meglio fare [illegible] altro giretto dell'isolato in [illegible] del servizio d'ordine. Poi, ululati, battimani, un muro umano di [illegible] ri volontari e vigili efficentissimi accolgono [illegible] diva mentre scende [illegible] scalinata. [illegible] gira la «Dolcevita Anni Novanta», firmata Valentino. Il mago [illegible] clic Arthur Elgort fa spazzare il [illegible] più importante di [illegible] la campagna fotografica - per il prêt-à-porter della prossima primavera - ispirato al cult movie di Fellini.

David Copperfield, che ha raggiunto la fidanzata da Amsterdam, lancia [illegible] monetina. Desideri? «Tanta felicità», confida. A pochi passi Claudia infila gli stivaloni da pescatore [illegible] Ekberg li aveva! Pronti, via. Nell'acqua. Adnan, l'indossatore bosniaco, prende in braccio Claudia e, insieme, entrano nella fontana. Anticipa la top nell'abito nero di crêpe e pizzo, si tocca lunghi i capelli, atteggia la bocca a bacio, schizza Adnan versione Mastroianni. I due ci prendono gusto. Però, mai stata così sexy la ragazza. Gioca, posa, ride, insomma fa il [illegible] lavoro, mentre i paparazzi [illegible] bombardano di flash. Un batufolo di gatto bianco aspetta il suo turno raggomitolato nella borsetta. Roma [illegible] accende, i fotografi litigano, la gente sgomita.

Com'è questa Schiffer? «Onestamente una bella ragazza, anche se ha le gambe piene di cellulite», parola di Rino Barillari, paparazzo per eccellenza. Lui sì che se ne intende, se li ricorda bene i tempi [illegible] «Ghiaccio Bollente». Ieri mattina Barillari, cellulare e sigaretta, alle nove precise puntava già l'obiettivo sull'entrata del De [illegible] Ville. «Andò va, pa' tutti? Tanto lo becco lo stesso», diceva ai colleghi. Ma Claudia era in ritardo. E' arrivata l'altro sera, da Nizza via Milano, alle due di notte.

Elgort, l'attende canticchiando nell'atelier di Piazza Mignanelli. Dopo un'ora finalmente la diva compare, [illegible] chioma infoltita da un toupet e accappatoio bianco sul vestito da sera. Tutti in riga: cronisti, televisioni e fotografi accreditati, più uno stuolo di parrucchieri e truccatori. Gli altri, premono fuori, organizzatissimi, con i motorini, pronti a scattare.

Non esiste un copione, Elgort improvvisa. Il [illegible] comincia con qualche clic in laboratorio, dove trenta sarte diventano comparse. La Schiffer [illegible] abito nero e giallo dal bustier strizzato, sale su un tavolo, le première intorno fingono di aggiustare l'abi[illegible]. «Good. Fate il coro del Nabucco», ordina Elgort alle sarte imbarazzate.

Valentino [illegible] c'è. E' andato a Londra (da Diana? Forse). Il [illegible] braccio destro, Giancarlo Giammetti, coordina la carovana della moda che parte, modello Dolcevita, [illegible] volta del Campidoglio: quattro pulmini, un camper e tre Mercedes in fila. Sembra di essere in via Veneto, ai bei tempi, quando i fotografi inseguivano Liz Taylor.

A Villa Caffarelli venti vigili sbarrano il cancello, come se non bastasse sei guardie del corpo proteggono [illegible] serafica «Heidi», così buona, professionale, mai un lamento. Lei si cambia [illegible] camper, i due boys en plan air. Torace nudo e slip per Adnan e il parmigiano Giancarlo Bonuti. Ai ragazzi, agitatissimi, tocca fare i cavalieri di madame. «Sembra un arabo, cambiatelo», esclama Giammetti di fronte ad Adnan in dolcevita nera e giacca bianco. Vai con lo smoking. Claudia cammina sui sandaletti dai tacchi a stiletto che affondano nella ghiaia. Il mal di piedi le si legge in faccia. Stoica balla il valzer, poi Adnan la prende in braccio. Clic, clac, miliardi di scatti. Barillari prende il cancello, se potesse si travestirebbe da cespuglio pur di entrare. Non c'è verso. Chi compare invece? David. Che grande amore il loro! Ma non sarà tutta una manovra pubblicitaria, [illegible] fidanzamento [illegible] contratto? I bene informati sostengono di sì, soprattutto da quando si è venuto a sapere che lei dorme sempre con mammà e lui col babbo.

Truccatori parrucchieri & co. all'appello. Si cambia ant o vestiti. Alla porta del cortile del Marforio ec[illegible] Rutelli: «E' Giammetti che voglio incontrare, la Schiffer l'ho già salutata. Sono contento che Valentino sia tornato a Roma con tutti gli onori che merita e che non ha avuto in passato da questa città. Claudia è carina, ma ci sono ragazze anche più graziose di lei a Roma».

Fellini[illegible] Anitona diceva: «Era di una bellezza sovrumana. Quando la vedevo provavo un senso di stupore rapito, come di fronte alla giraffa, al baobab. La Ekberg pareva fosforescente». Forse Claudia non arriva a tanto, ma certo è molto vicina. «A fata, facce sogna», grida la folla, [illegible] lei l'accontenta.

**Antonella Amapane**

GLI ITALIANI DEL DUEMILA

«Stanno crescendo la ricerca del benessere e l'aggressività del linguaggio quotidiano»

# Gli italiani? Tutto piacere e violenza

## *I pubblicitari hanno tracciato il nuovo identikit*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

La violenza, nelle sue forme più diverse, e soprattutto l'aggressività del linguaggio. Ma anche un nuovo edonismo tutto interiore, alla ricerca del benessere psicofisi[illegible]. Il tempo che incalza e non lascia spazio ai piaceri della vita; ma anche la filosofia del carpe diem, dell'ansia di vivere il presente, perché il passato è storia (manipolata, sconosciuta, ininfluente) e il futuro mette p[illegible]. La caduta dei miti e l'insofferenza verso ogni regola, sentita come limite». E', in sintesi, lo sfondo di [illegible] identikit: quello dell'italiano del Duemila. Con lui dovranno vedersela i «creativi dal futuro».

E per imparare a conoscere il consumatore di domani, l'Assap (Associazione italiana agenzie pubblicità) ha commissionato alla società di ricerche Eurisko un'indagine su vasta scala: 10 mila italiani hanno risposto alle domande del sondaggio, formando un'anticipazione delle tendenze per i prossimi anni.

Diciamolo subito: non c'è da stare allegri, anche se, per certi versi, si nota un bisogno di tornare ad essere «ciò che si è» e non soltanto «ciò che si sembra». [illegible] il passaggio da una fase a quella successiva pare tormentato e confuso e gli anni del cambiamento non saranno facili.

Lo ha spiegato in modo convincente Alberto Contri, presidente dell'Assap, e dal suo discorso di professionista, capace di cogliere ogni refolo di vento nuovo, emerge anche il genuino interesse per l'indagine sull'animo [illegible].

La violenza e l'aggressività verbale di persone che appartengono al gruppo più forte (politici, personaggi televisivi, intellettuali o pseudo) corrispondono ad altre manifestazioni (vedi sassi lanciati dai viadotti autostradali) nei rappresentanti dei gruppi più deboli. L'ossessivo gusto della provocazione; l'uso di termini «bassi», un tempo censurati; il «vaffanculismo» imperante; lo «Sgarbismo» che ha aperto le porte [illegible] «stronzo» e «cazzo» come intercalari ormai leciti. La violenza, insomma, come negazione delle regole. Ma che significato ha tutto questo?

### Assillati dall'incubo della mancanza di tempo

*Alberto Contri, presidente dell'associazione dei pubblicitari*

Lo studio, che si è valso della consulenza del sociologo Giorgio De Martino e del ricercatore Eurisko Germano Calvi, risponde che l'aggressione risulta essere la miglior difesa contro l'incapacità di affrontare i nuovi rapporti con il tempo, lo spazio e il corpo.

Ed ecco quello che appare subito il leit-motiv della ricerca: il tempo. Ovvero, il Grande Tiranno. La società [illegible] domani dovrà, in qualche modo, venire a patti con il ritmo che si è autoimposta. Un ritmo che rasenta la paranoia. «Tant'è vero - osserva Alberto Contri - che già si moltiplicano [illegible] patologie da "mancanza di tempo". Ne è una prova l'aumentata tendenza a ricercare il proprio benessere con tecniche varie di rilassamento».

Il tempo, del resto, è argomento che tocca, in prima persona, i pubblicitari. «Noi, infatti - continua il presidente dell'Assap -, seguiamo i cambiamenti sociali e dobbiamo sempre es[illegible] [illegible] passo: non troppo avanti, né troppo indietro. Tutto cambia così rapidamente, che siamo costretti [illegible] operare in tempo reale».

L'assillo del tempo che fugge si accompagna, nella società del futuro, a quello del lavoro. Cadono i miti, dal tipo «lavoro garantito per tutti» nel nostro Paese. Perdono fascino certe figure, quello [illegible] manager in prima fila, vuoi per il tifone «Mani Pulite», vuoi per la crisi dell'economia «poiché in Italia - sostiene deciso C[illegible] - pochi sanno dar battaglia alla concorrenza se non hanno "protezioni" alle spalle».

E poi la famiglia, sui cui cambiamenti sono stati versati fiumi di statistiche; i gruppi tribali giovanili; il naufragio dell'ecologia; le famiglie gay; il bisogno di essere informati «giocando». C'è, insomma, un rumore di fondo sopra il quale si muove una società disorientata, stanca e impaurita. E il problema non è solo dei pubblicitari.

**Daniela Daniele**

Libro-scandalo

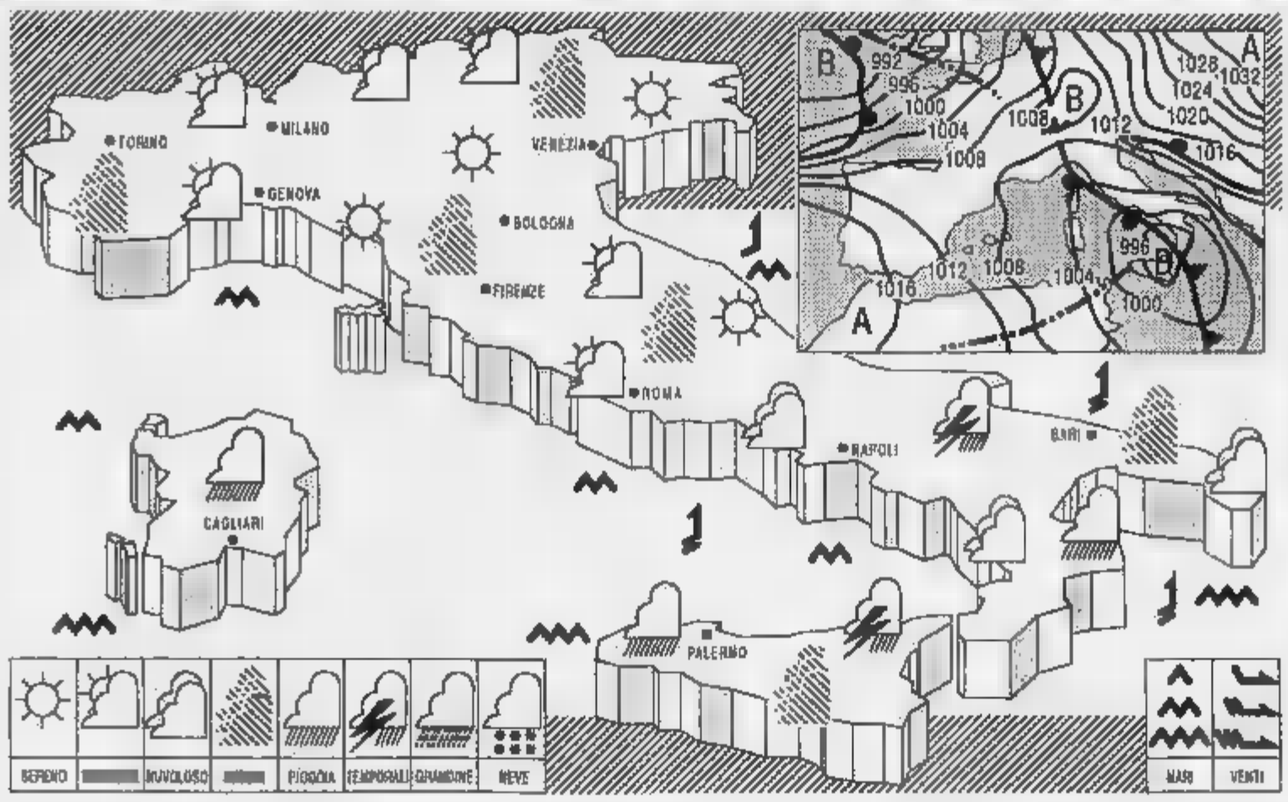
## L'ira di Ranieri per la biografia di Grace Kelly

**PARIGI.** Una nuova biografia, «non autorizzata», su Grace Kelly ha mandato su tutte le fu[illegible] il principe Ranieri, che ha minacciato un'azione legale. Il libro, a firma dello scrittore americano Robert Lacey, ripropone le presunte relazioni avute dalla defunta consorte del principe durante la sua carriera di attrice, con un pizzico di malizia in più rispetto alle biografie precedenti. Lacey ha impiegato due anni a frugare fra i documenti personali e le lettere di Grace e a raccogliere informazioni fra i parenti e gli amici dell'ex attrice a Hollywood. Molto spazio viene riservato ai ricordi della sorella Lizanne. Fra gli spasimanti attribuiti alla principessa figura anche il defunto scià dell'Iran, Reza Pahlevi, che le avrebbe regalato costosi gioielli durante una visita negli Usa, nell'inverno del 1953. Lo scià [illegible] avrebbe proposto a Grace di sposarlo, ricevendone [illegible] rifiuto. La futura principessa si sarebbe liberata dei gioielli solo all'immediata vigilia delle nozze con Ranieri, nel 1956. [Agi]

Sezione narrativa

## A [illegible] del Buono il premio Campione di giornalismo

**MILANO.** Oreste del Buono, Sergio Romano, Rodolfo [illegible]ncoli, Michele Fazioli e [illegible] pari merito Enrico Deaglio, Graziano Papa e Pierre Codiroli sono i giornalisti vincitori dei cinque premi «Campione d'Italia» edizione 1994. La cerimonia di consegna si svolgerà sabato 29 al [illegible] di Campione. Quest'anno, in [illegible] della 25ª edizione, è stato istituito il premio speciale in memoria di Carlo De Martino, assegnato a Demetrio Volcic. I premi sono stati attribuiti dalla giuria, presieduta dal senatore Carlo Bo, secondo la seguente classificazione: narrativa a Oreste del Buono, autore del libro «Maestri e amici»; saggistica a Sergio Romano («L'Italia scappata [illegible] mano»); economia-finanza-lavoro a Rodolfo Brancoli («Il ministero dell'onestà»). Fazioli e Deaglio sono stati premiati per le trasmissioni «Controluce» e «Milano, Italia». [AdnKronos]




**TEMPO PREVISTO:** l'Italia è interessata dal passaggio di un intenso sistema nuvoloso che si estende [illegible] regioni alpine occidentali fino al [illegible] della Penisola.
**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulla catena alpina. Su quelle centrali parzialmente nuvoloso con addensamenti [illegible] sui rilievi appenninici e sui versanti adriatici. Al Sud molto nuvoloso, [illegible] precipitazioni estese. Visibilità [illegible] dopo il tramonto, per foschie e nebbie in banchi.
[illegible] [illegible] leggero aumento al [illegible] e sui versanti [illegible] [illegible] moderati o forti meridionali sulle regioni joniche, deboli orientali sulle altre zone.
**MARI:** molto il mar Ligure e il Tirreno, molto mossi gli altri mari.
**PREVISIONI PER** [illegible] sulle [illegible] regioni [illegible] condizioni di variabilità [illegible] addensamenti estesi sulle zone joniche. Sul resto dell'Italia cielo poco nuvoloso; [illegible] [illegible] della nuvolosità sul settore nord-occidentale.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 9 | 17 | Firenze | 11 | 19 | Bari | 12 | 19 |
| Verona | 12 | 18 | Pisa | 12 | 21 | Napoli | 15 | 21 |
| Trieste | 11 | 15 | Ancona | 14 | 19 | Potenza | 10 | 14 |
| Venezia | 11 | 18 | Perugia | 14 | 17 | S.M. Leuca | 10 | 19 |
| Milano | 12 | 17 | Pescara | 12 | 17 | R.Calabria | 17 | 21 |
| Torino | 10 | 14 | L'Aquila | 6 | 17 | Palermo | 17 | 20 |
| Cuneo | 7 | 10 | Roma Urbe | 15 | 24 | Catania | 18 | 25 |
| Genova | 11 | 19 | Roma Ciamp. | 15 | 23 | Alghero | 14 | 26 |
| Bologna | 12 | 15 | Campobasso | 10 | 13 | Cagliari | 15 | 21 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 15 | nuvoloso | Lisbona | 15 | 22 | pioggia |
| Atene | 16 | 31 | nuvoloso | Londra | 13 | 15 | nuvoloso |
| Bangkok | 23 | 30 | sereno | Los Angeles | 14 | 25 | sereno |
| Berlino | 5 | 11 | sereno | Madrid | 11 | 22 | sereno |
| Bruxelles | 8 | 18 | nuvoloso | Montreal | 9 | 16 | nuvoloso |
| Bucarest | 8 | 8 | sereno | Mosca | -5 | -1 | variabile |
| Budapest | 2 | 14 | variabile | New York | 14 | 1 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 23 | nuvoloso | Parigi | 11 | 19 | variabile |
| Copenaghen | 5 | 8 | nuvoloso | Pechino | 7 | [illegible] | sereno |
| Dublino | 11 | 14 | [illegible] | Praga | 1 | 13 | nuvoloso |
| Francoforte | 4 | 13 | [illegible] | Rio de Janeiro | 22 | 36 | variabile |
| Gerusalemme | 19 | 30 | sereno | Sofia | 6 | 8 | sereno |
| Ginevra | 9 | 14 | nuvoloso | Sydney | 11 | 17 | pioggia |
| Helsinki | 2 | 4 | nuvoloso | Tokyo | 12 | 18 | [illegible] |
| Johannesburg | 12 | 26 | sereno | Varsavia | -2 | 7 | sereno |
| Il Cairo | 20 | 31 | sereno | Vienna | [illegible] | 11 | nuvoloso |

Realizzati secondo le esigenze del cliente, hanno caratteristiche artigianali ma prezzi competitivi: e risolvono qualsiasi problema di spazio

# L'armadio? E' personalizzato

## *I mobili su misura trasformano la casa*

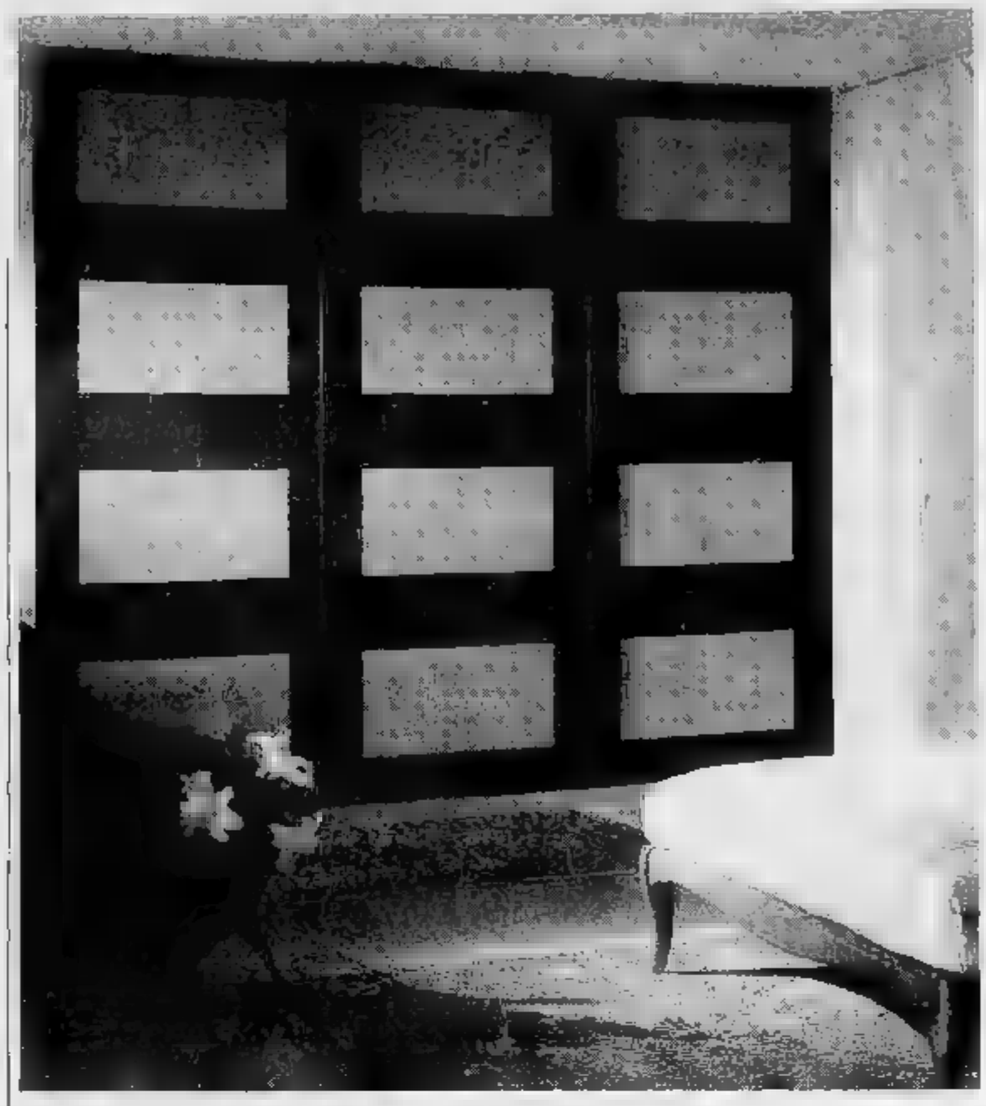
Al momento di arredare la casa ci si trova inevitabilmente a fare i conti con una legittima aspirazione: quella cioè di trovare nel negozio cui ci rivolgiamo il mobile che tante volte abbiamo immaginato e di poterlo acquistare a un prezzo non proibitivo. Spesso, però, capita che - una volta individuata la soluzione d'arredo che meglio si adatta alla nostra casa - il colore o qualche altro particolare non siano esattamente quelli che speravamo di trovare. O, ancora, che il prezzo si riveli superiore alle previsioni.

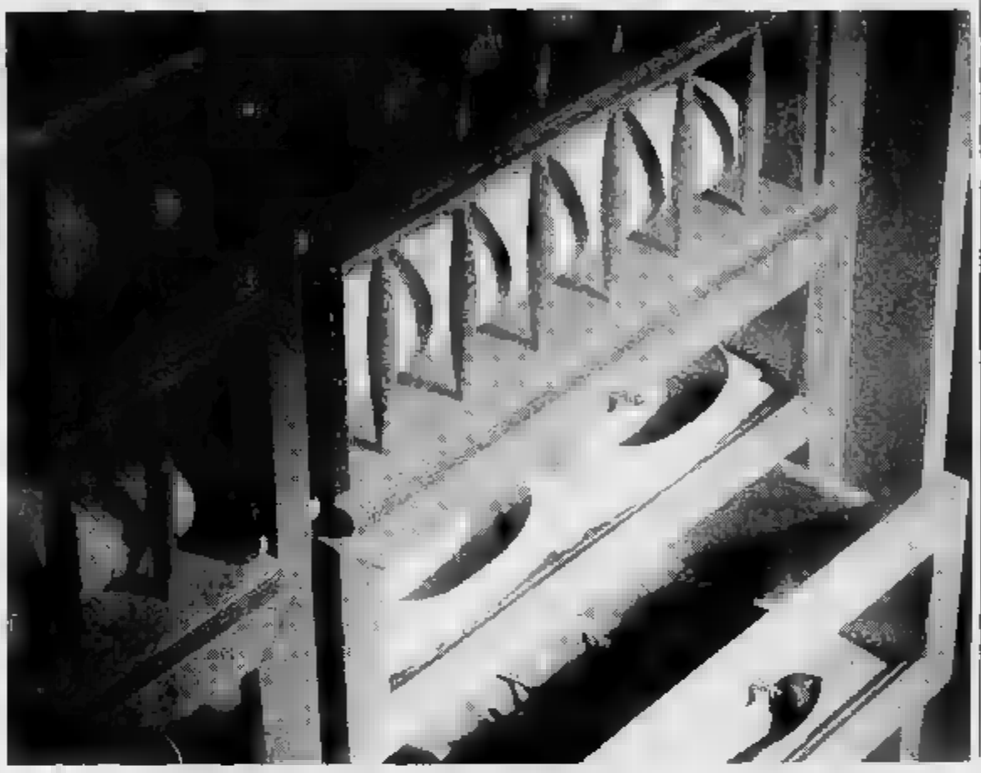
Una risposta capace invece di coniugare tutte queste esigenze arriva oggi da «Assomobili». L'azienda che ha sede a Rivoli in corso Susa 240 presenta infatti gli armadi su misura. Cioè armadi realizzati secondo regole e criteri artigianali, ma il cui prezzo rimane concorrenziale, a livello di quelli prodotti «in serie». Una combinazione vincente, perché permette di godere dei vantaggi di un prodotto su misura senza dover investire cifre elevatissime. «L'offerta che presentiamo - spiega il responsabile delle vendite di "Assomobili", Andrea Francesetti - credo sia davvero interessante e vantaggiosa. Siamo in grado di fornire ai nostri clienti armadi realizzati appositamente per il locale nel quale intendono sistemarlo e di proporre questi mobili a un prezzo assolutamente competitivo e concorrenziale rispetto a quelli prodotti in serie».

I problemi che gli armadi su misura consentono di risolvere sono davvero tanti. Questo tipo di mobile, infatti, può essere assemblato fin nel più piccolo dettaglio secondo le caratteristiche della stanza a cui è destinato. Sono armadi che «assorbono» rientranze o sporgenze presenti in una parete e che riescono a valorizzare persino una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto, in modo che anche in un sottoscala si riesce ad avere una soluzione d'arredo vincente senza nulla concedere sul piano della qualità.

Ancora, gli armadi di «Assomobili» possono essere realizzati nella profondità, nell'altezza e nella larghezza desiderate. Molto ampia e in grado di soddisfare qualsiasi richiesta stilistica è anche la scelta dei materiali e dei tanti piccoli particolari che corredano l'armadio su misura. Le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato o legno massiccio e il sistema di chiusura può essere dei tipi scorrevole, a battente o a soffietto. Inoltre, chi è alla ricerca di qualche accorgimento particolare, può orientarsi sulle finiture patinate che regalano all'armadio un effetto antichizzante; mentre per quanto riguarda i colori, alla gamma tradizionale si aggiungono proposte alla moda come il salmone o il verde salvia.

Scorrendo tutte queste caratteristiche, è quindi facile intuire perché i responsabili di «Assomobili» parlano di armadi personalizzati, realizzati fin nel più piccolo dettaglio secondo le esigenze del cliente e quindi unici. «Sì - dice ancora Andrea Francesetti - sono anche perché le peculiarità che offrono sono di tipo artigianale, ma il prezzo rimane davvero concorrenziale in quanto vengono prodotti industrialmente e le aziende che li realizzano garantiscono competenza, serietà e qualità».





Nel settore degli armadi, infatti, l'azienda di Rivoli presenta soluzioni d'arredo di case come «Ellebi», «Gam & Gam» e Bonacina.

Un ultimo aspetto merita poi di essere sottolineato ed è quello legato al rispetto dell'ambiente. Sì, perché nella produzione di questi armadi le tematiche ecologiste sono testimoniate ad esempio dall'impiego di truciolati ignifughi.

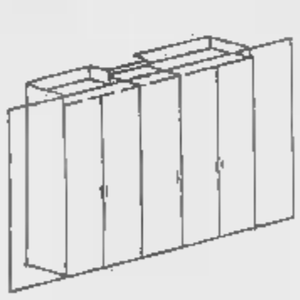
Naturalmente, a fianco di quelli personalizzati, «Assomobili» presenta un'ampia gamma di armadi tradizionali, disponibili in tutti gli stili, dal moderno all'antico all'arte povera. Così ricchissima è la scelta di soluzioni d'arredo anche per gli altri locali della casa. Dalle cucine alle camere da letto, dai soggiorni alle cameretta per ragazzi, «Assomobili» presenta un ventaglio di proposte davvero interessanti. E particolare è anche la rinnovata sede dell'azienda in corso Susa 240 a Rivoli. I tre piani in cui si articola il mobilificio sono stati infatti trasformati in una grande casa, articolata in una serie di stanze, ognuna delle quali rappresenta un ambiente completo nei minimi dettagli.

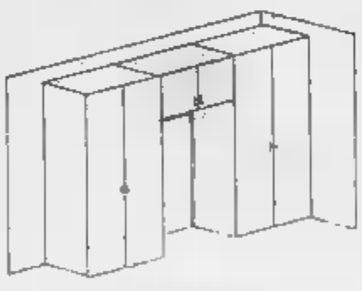

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

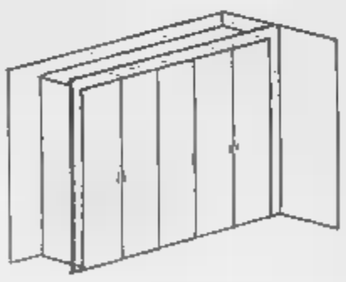
assomobili

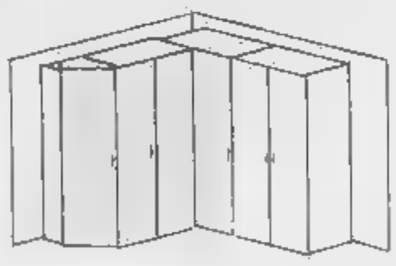
RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 958.6334-958.9465 - Telefax 958.9465

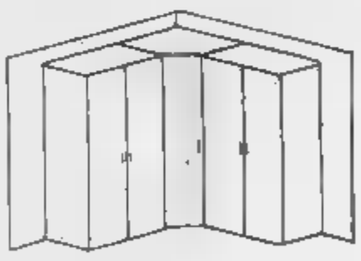
PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

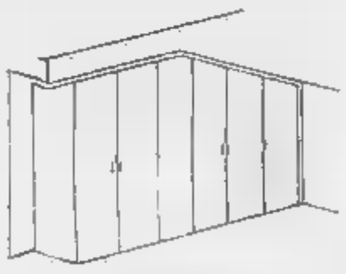

cambio profondità

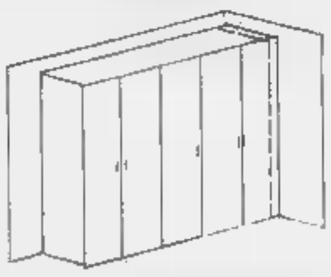

sopraporta

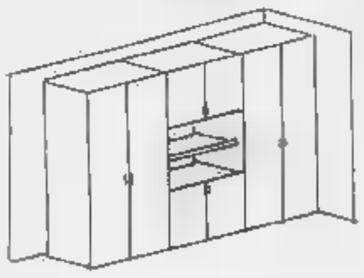

nicchia

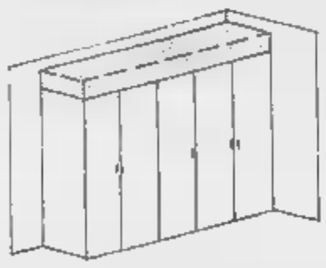

terminale angolo a 90°

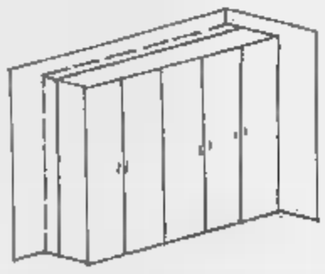

angolo 45°


sottotetto


riduzione in larghezza


a giorno


riduzione


riduzione in profondità

PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

I MARCHI DI UN MITO

La top model imita Anita Ekberg per Valentino: migliaia di spettatori stregati a Roma

# Claudia, replay della Dolce Vita

## *La Schiffer fa il bagno nella Fontana di Trevi*

A sinistra Anita Ekberg durante il «mitico» bagno nella fontana di Trevi: una delle immagini simbolo della «Dolce Vita» di Fellini ma anche il periodo che il film aveva dipinto

Sopra, Claudia Schiffer durante il bagno nella fontana di Trevi. A destra, la top model in un altro momento del servizio fotografico

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

Un bagno di folla l'attende per il replay della mitica doccia nella Fontana di Trevi. Sono più di mille. Curiosi e [illegible]. Tutti lì, intorno alla Mercedes, quasi a soffocarla. Claudia Schiffer non può scendere, troppo pericoloso. Meglio fare un altro giretto dell'isolato in [illegible] del servizio d'ordine. Poi, ululati, battimani, un muro umano di avieri volontari e vigili efficientissimi accolgono la diva mentre scende la scalinata. Si gira la [illegible]vita Anni Novanta», firmata Valentino. Il mago del clic Arthur Elgort fa spazzare il set più importante di tutta la campagna fotografica - per il prêt-à-porter della prossima primavera - ispirata ai cult movie di Fellini.

David Copperfield, che ha raggiunto la fidanzata da Amsterdam, lancia una monetina. Desideri? «Tanta felicità», confida. A pochi passi Claudia infila gli stivaloni da pescatore (anche la Ekberg li ovevali. Pronti, via. Nell'acqua. Adnan, l'indossatore bosniaco, prende in braccio Claudia e, insieme, entrano nella fontana. Aniteggia la top nell'abito nero di crêpe e pizzo, si tocca lungalda i capelli, atteggia la bocca a bacio, schizza Adnan versione Mastroianni. I due ci prendono gusto. Però, mai stato così sexy [illegible] ragazza. Gioca, posa, ride, in[illegible] fa il suo lavoro, mentre i paparazzi [illegible] bombardano di flash. Un batuffolo di gatto bianco aspetta il suo turno raggomitolato nella borsetta. Roma si accende, i fotografi litigano, la gente sgomita.

Com'è questa Schiffer? «Onestamente una bella ragazza, anche se ha le gambe piene di cellulite», parola di Rino Barillari, paparazzo per eccellenza. Lui si che se ne intende, se li ricordo bene i tempi di «Ghiaccio Bollente». Ieri mattina Barillari, cellulare e sigaretta, alle nove precise puntava già l'obiettivo sull'entrata del De la Ville. «Andò va, pe' tutti? Tanto lo becco lo stesso», diceva ai colleghi. Ma Claudia era in ritardo. E' arrivata l'altra sera, da Nizza via Milano, alle due di notte.

Elgort, l'attende canticchiando nell'atelier di Piazza Mignanelli. Dopo un'ora finalmente la diva compare, con chignon infolitte da un toupet e accappatoio bianco sul vestito da sera. Tutti in riga: cronisti, televisioni e fotografi accreditati, più uno stuolo di parrucchieri e truccatori. Gli altri, premono fuori, organizzatissimi, con i motorini, pronti a sgattare.

Non esiste un copione, Elgort improvvisa. [illegible] comincia con qualche clic in laboratorio, dove trenta sarte diventano comparse. La Schiffer in abito nero e giallo dal bustier strizzato, sale su un tavolo, le premier intorno fingono di aggiustare l'abito. «Good, fate il coro del Nabucco», ordina Elgort alle sarte imbarazzate.

Valentino non c'è. E' andato a Londra (da Diana? Forse). Il suo braccio destro, Giancarlo Giammetti, coordina la carovana della moda che parte, modello Dolcevita, alla volta del Campidoglio: quattro pulmini, un camper e tre Mercedes in fila. Sembra di essere in via Veneto, ai bei tempi, quando i fotografi inseguivano Liz Taylor.

A Villa Cassarelli venti vigili sbarrano il cancello, come se non bastasse sei guardie del corpo proteggono la serafica «Heidi», così buona, professionale, mai [illegible] lamento. Lei si cambia nel camper, i due boys on plen air. Torace nudo e slip per Adnan e il parmigiano Giancarlo Bonati. Ai ragazzi, agitatissimi, tocca fare i cavalieri di ma[illegible]. «Sembra un arabo, cambiatelo», esclama Giammetti di fronte ad Adnan in dolcevita nera e giacca bianca. Vai con lo smoking. Claudia caracolla sui sandaletti dai tacchi a stiletto che affondano nella ghiaia. Il mal di piedi le si legge in faccia. Stoica balla il valzer, poi Adnan la prende in braccio. Clic, clac, miliar[illegible] di scatti. Barillari prema al cancello, se potesse si travestirebbe da cespuglio pur di entrare. Non c'è [illegible]so. Chi compare invece? David. Che grande amore il loro! Ma non sarà tutta una manovra pubblicitaria, un fidanzamento da contratto? I bene informati sostengono di sì, soprattutto da quando si è venuto a sapere che lei dorme sempre [illegible] mammà e lui col babbo.

Truccatori parrucchieri & co. [illegible] l'appello. Si cambia set e vestiti. Alla porta del cortile del Marforio ecco Rutelli: «E' Giammetti che voglio incontrare, la Schiffer l'ho già salutata. Sono contento che Valentino sia tornato a Roma con tutti gli onori che merita e che non ha avuto [illegible] passato da questa città. Claudia è carina, [illegible] ci sono ragazze anche più graziose di lei a Roma».

Fellini di Anitona diceva: «Era di una bellezza sovrumana. Quando la vedevo provavo un senso di stupore rapito, [illegible]se di fronte alla giraffa, al baobab. La Ekberg pareva fosforescente». Forse Claudia non arriva a tanto, ma certo è molto vicina. «A fata, facce sognà», grida la folla. E lei l'accontenta.

**Antonella Amapane**

### In discoteca con Berlusconi jr

MILANO. «E' adesso con la Schiffer ci prova anche Dudi Berlusconi». Così il settimanale Eva Express titola il servizio pubblicato per corredare le fotografie che ritraggono la top model in compagnia [illegible] Piersilvio, 25 anni, primogenito del presidente del Consiglio. Il servizio si riferisce a una serata trascorsa dai due nella discoteca «Beau Geste» di Milano.

GLI ITALIANI DEL DUEMILA

«Stanno crescendo la ricerca del benessere e l'aggressività del linguaggio quotidiano»

# Gli italiani? Tutto piacere e violenza

## *I pubblicitari hanno tracciato il nuovo identikit*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

La violenza, nelle sue forme più diverse, e soprattutto l'aggressività del linguaggio. Ma anche un nuovo edonismo tutto interiore, alla ricerca del benessere psicofisico. Il tempo che incalza e non lascia spazio ai piaceri della vita; ma anche la filosofia del carpe diem, dell'ansia di vivere il presente, perché il passato è storia (manipolata, sconosciuta, ininfluente) e il futuro mette paura. La caduta dei miti e l'insofferenza verso ogni regola, sentita come limite. E', in sintesi, lo sfondo di un identikit: quello dell'italiano del Duemila. Con lui dovranno vedersela i «creativi del futuro».

E per imparare a conoscere il consumatore di domani, l'Assap (Associazione italiana agenzie pubblicità) ha commissionato alla società di ricerche Eurisko un'indagine su vasta scala: 10 mila italiani hanno risposto alle domande del sondaggio, formando un'anticipazione delle tendenze per i prossimi anni.

Diciamolo subito: non c'è da stare allegri, anche se, per certi versi, [illegible] nota [illegible] bisogno di tornare ad essere «ciò che si è» e non soltanto «ciò che si sembra». [illegible] Il passaggio da una fase a quella successiva pare tormentato e confuso e gli anni del cambiamento non saranno facili.

Lo ha spiegato in modo convincente Alberto Contri, presidente dell'Assap, e dal suo discorso di professionista, capace di cogliere ogni refolo di vento nuovo, emerge anche il genuino interesse per l'indagine sull'animo umano.

La violenza e l'aggressività verbale di persone che appartengono al gruppo più forte (politici, personaggi televisivi, intellettuali o pseudo) corrispondono ad altre manifestazioni (vedi sassi lanciati dai viadotti autostradali) nei rappresentanti dei gruppi più deboli. L'ossessivo gusto della provocazione; l'[illegible] di termini «bassi», [illegible] tempo censurati; [illegible] «vaffanculismo» imperante; lo «sgarbismo» che ha aperto le porte a «stronzo» e «cazzo» come intercalari [illegible] facili. La [illegible]lenza, insomma, [illegible] negazione delle regole. Ma che significato ha tutto questo?

### Assillati dall'incubo della mancanza di tempo

Alberto Contri, presidente dell'associazione dei pubblicitari

Lo studio, che si è valso della consulenza del sociologo Giorgio De Martino e del ricercatore Eurisko Germano Calvi, risponde che l'aggressione risulta essere la miglior difesa contro l'incapacità di affrontare i nuovi rapporti con il tempo, lo spazio e il corpo.

Ed ecco quello che appare subito il leit-motiv della [illegible]: il tempo. Ovvero, [illegible] Grande Tiranno. La società [illegible] domani dovrà, in qualche modo, venire a patti con il ritmo che si è autoimposto. Un ritmo che rasenta [illegible] paranoia. «Tant'è vero - [illegible] Alberto Contri - che già si moltiplica[illegible] le patologie da "mancanza di tempo". Ne è una prova l'aumentata tendenza a ricercare il proprio benessere con tecniche varie di rilassamento».

Il tempo, del resto, è argomento che tocca, in prima persona, i pubblicitari. «Noi, infatti - continua il presidente dell'Assap -, seguiamo i cambiamenti sociali e dobbiamo sempre [illegible] al passo: non troppo avanti, né troppo indietro. Tutto cambia così rapidamente, che siamo costretti a operare in tempo reale».

L'assillo del tempo che fugge si accompagna, nella società del futuro, a quello del lavoro. Cadono i miti, del tipo «lavoro garantito per tutti» nel nostro Paese. Perdono fascino certe figure, quella [illegible] manager in prima [illegible], vuoi per il tifone «Mani Pulite», vuoi per la crisi dell'economia «poiché in Italia - sostiene deciso Contri - pochi sanno dar battaglia alla concorrenza se non hanno "protezioni" alle spalle».

E poi la famiglia, sui cui cambiamenti sono stati versati fiumi di statistiche; i gruppi tribali giovanili; il naufragio dell'ecologia; le famiglie gay; il bisogno di essere informati «giocando». C'è, insomma, un rumore di fondo sopra il quale si muove una [illegible] disorientata, stanca e impaurita. E il problema non è solo dei pubblicitari.

**Daniela Daniele**

Libro-scandalo

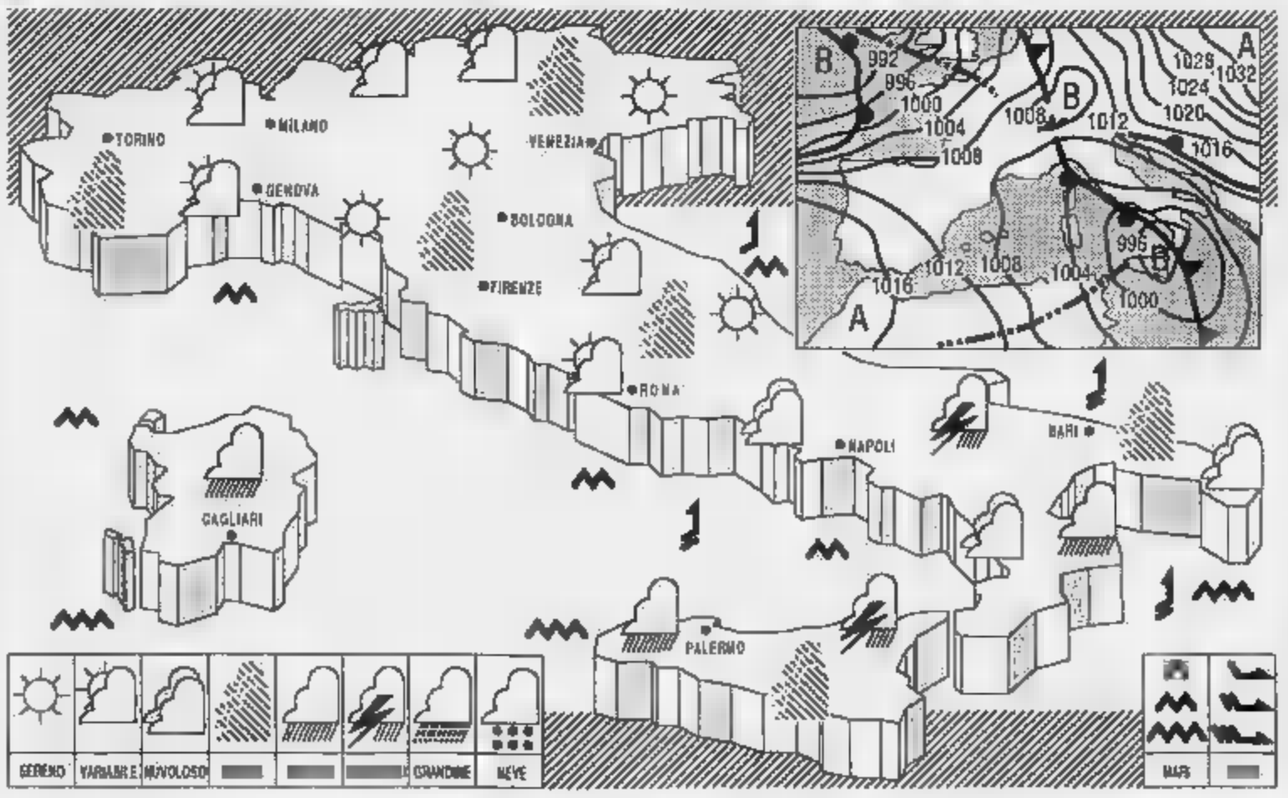
### L'ira di Ranieri per la biografia di Grace Kelly

**PARIGI.** Una nuova biografia, [illegible] autorizzata», [illegible] Grace Kelly ha mandato su tutte le furie il principe Ranieri, che ha minacciato un'azione legale. Il libro, a firma dello scrittore americano Robert Lacey, ripropone le presunte relazioni avute dalla defunta consorte del principe durante la sua carriera di attrice, con un pizzico di malizia in più rispetto alle biografie precedenti. Lacey ha impiegato due anni a frugare fra i documenti personali e le lettere di Grace e a raccogliere informazioni fra i parenti e gli amici dell'ex attrice a Hollywood. Molto spazio viene riservato ai ricordi della [illegible]rella Lizanne. Fra gli spasimanti attribuiti alla principessa figura anche il defunto scià dell'Iran, Reza Pahlevi, che le avrebbe regalato costosi gioielli durante una visita negli Usa, nell'inverno del 1953. Lo scià avrebbe proposto a Grace di sposarlo, ricevendone un rifiuto. La futura principessa si sarebbe liberata dei gioielli solo all'immediata vigilia delle nozze con Ranieri, nel [illegible]. (Agi)

Sezione narrativa

### A Oreste del Buono il premio Campione di giornalismo

**MILANO.** Oreste del Buono, Sergio Romano, Rodolfo Brancoli, Michele Fazioli e [illegible] pari merito Enrico Deaglio, Graziano Papa e Pierre Codiroli sono i giornalisti vincitori dei cinque premi «Campione d'Italia» edizione 1994. La cerimonia di consegna si svolgerà sabato 29 al casinò di Campione. Quest'anno, in occasione della 25ª edizione, è stato istituito il premio speciale in memoria di Carlo De Martino, assegnato a Demetrio Volcic. I premi sono stati attribuiti dalla giuria, presieduta dal senatore Carlo Bo, secon[illegible] la seguente classificazione: narrativa a Oreste del Buono, [illegible] del libro «Maestri e amici»; saggistica a Sergio Romano («L'Italia scappata di mano»); economia-finanza-lavoro a Rodolfo Brancoli («Il ministero dell'onestà»). Fazioli e Deaglio sono stati premiati per le trasmissioni «Controluce» e «Milano, Italia». (AdnKronos)




[illegible] l'Italia è [illegible] raggiunta da un [illegible] sistema nuvoloso che si estende dalle regioni alpine occidentali fino al Sud della Penisola.
[illegible]: sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulla catena alpina. Su quelle centrali parzialmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi appenninici e sui versanti adriatici. Al Sud molto nuvoloso, con precipitazioni estese. Visibilità ridotta, dopo il tramonto, per foschie e nebbia in banchi.
[illegible] in leggero aumento al Nord [illegible] versanti tirrenici.
**VENTI:** moderati o [illegible] meridionali sulle regioni joniche, deboli orientali sulle altre zone.
[illegible] [illegible] il mar Ligure e il Tirreno, [illegible] mossi gli altri mari.
[illegible] [illegible] sulle estreme regioni meridionali condizioni [illegible] instabilità [illegible] addensamenti estesi sulle zone joniche. Sul resto dell'Italia [illegible] poco nuvoloso; tendenza ad aumento della [illegible].

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 9 | 17 | Firenze | [illegible] | 19 | Bari | 12 | 19 |
| Verona | 12 | 18 | Pisa | 13 | 21 | Napoli | 15 | 21 |
| Trieste | 11 | 15 | Ancona | 14 | 19 | Potenza | 10 | 14 |
| Venezia | 11 | 18 | Perugia | 14 | 17 | S.M. Leuca | 16 | 19 |
| Milano | 12 | 17 | Pescara | 12 | 17 | R. Calabria | 17 | 21 |
| T[illegible] | 10 | 14 | L'Aquila | 8 | 17 | Palermo | 17 | 20 |
| Cuneo | 7 | 10 | Roma Urbe | 15 | 24 | Catania | 18 | 25 |
| Genova | 11 | 19 | Roma Ciamp. | 15 | 23 | Alghero | 14 | 20 |
| Bologna | 12 | 15 | Campobasso | 10 | 13 | Cagliari | 15 | 21 |

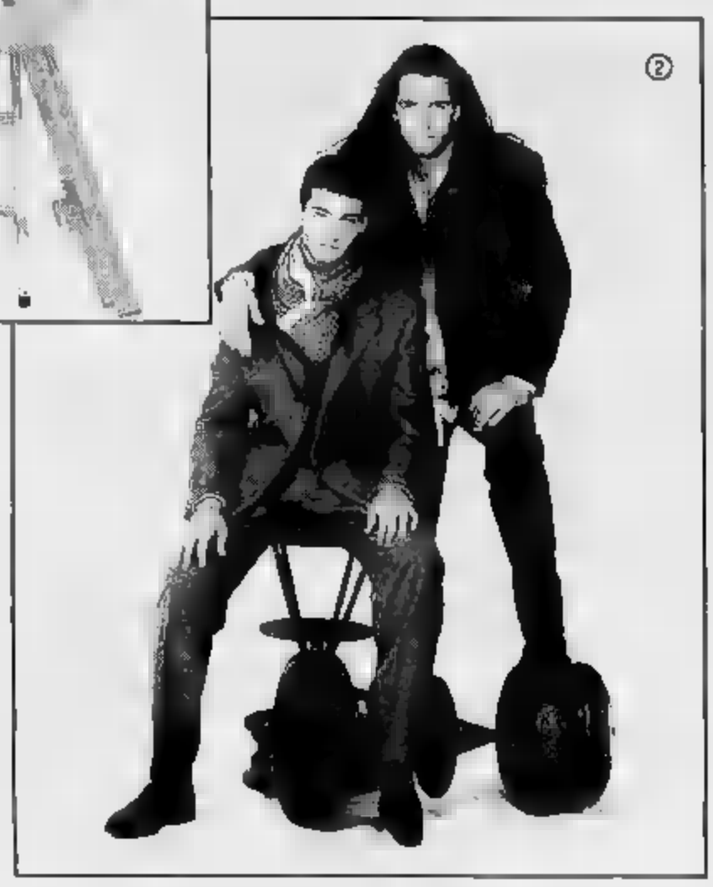
**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | [illegible] | nuvoloso | [illegible] | 15 | [illegible] |
| Atene | 16 | 21 | nuvoloso | Londra | 13 | 15 | [illegible] |
| Bangkok | 23 | 30 | sereno | Los Angeles | 14 | 25 | sereno |
| Belfast | 5 | 11 | sereno | Madrid | 11 | 22 | sereno |
| Bruxelles | 8 | 18 | nuvoloso | Montreal | 9 | 18 | nuvoloso |
| Bucarest | 5 | 8 | sereno | Mosca | -5 | -1 | variabile |
| Budapest | 2 | 14 | variabile | New York | 14 | 1 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 15 | 23 | nuvoloso | Parigi | 11 | 18 | variabile |
| Copenaghen | 5 | 8 | nuvoloso | Pechino | 7 | 22 | sereno |
| Dublino | 11 | 14 | nuvoloso | Praga | 1 | 13 | nuvoloso |
| Francoforte | 4 | 13 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 36 | variabile |
| Gerusalemme | 18 | 30 | sereno | Sofia | 6 | 8 | sereno |
| Ginevra | 9 | 14 | nuvoloso | Sydney | 11 | 17 | pioggia |
| Helsinki | 2 | 4 | nuvoloso | Tokyo | 12 | 18 | pioggia |
| Johannesburg | 12 | 26 | sereno | Varsavia | -2 | 7 | sereno |
| Il Cairo | [illegible] | 31 | sereno | Vienna | 5 | 13 | nuvoloso |

# "È di moda vestirsi alla moda... ...da conbipel

## c'è la nuova collezione di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia per l'autunno -inverno 1994/95.""

**Nuovissime linee firmate dai marchi come ESISTO per la donna, STUDIO per l'uomo e NATURAL WEAR che raggruppa tutte le linee più sportive sia in tessuto che in pelle. Insomma, PROPOSTE MODA che vestono tutti a prezzi accessibili a tutti.**



① Da sinistra il mini cardigan in lana lavorato a punto uncinetto (L. 99.000) abbinato a pantalone crepe fantasia a linea fluida (L. 159.000); al centro un abito di gusto orientale a allacciatura di alamari in seta (L. 279.000); a destra l'abito di taglio gusto impero in crepe di lana fantasia (L. 279.000) tutto di **ESISTO.**

② Da sinistra abito a bottoni con gilet tessuto armaturato (L. 469.000) abbinato alla camicia a collo francese in drill (L. 49.000); a destra abito a bottoni con gilet (L. 469.000) e camicia senza collo in cotone (L. 69.000) tutto di **STUDIO.**

③ Un gruppo di giovani proposte a nappa di vitello, svariati modelli dal giubbino al blouson sia per lei che per lui (a partire da L. 390.000) abbinati ai jeans stone-washed (L. 29.900) a **NATURAL WEAR.**

④ Di linea estremamente moda a i giacconi in vitello testa a moro per lei (L. 990.000) e per lui (690.000) abbinati a coordinati di maglieria a tessuto dai caldi toni dall'ecrù al cioccolato. Tutto di **ESISTO** e **STUDIO.**

⑤ Due proposte moda in morbidissima nappa anilina arricchiti da impunture sartoriali nel soprabito a bordature in lapin miele nei manicotti a nel cappuccio del giaccone (L. 1.990.000). Sono stati coordinati con una camicia-body in mussola di lana con gonna fantasia; l'altra giacca-camicia in crepe fantasia con pantalone in mussola (L. 199.000 al pezzo). Tutto di **ESISTO.**

**...ed inoltre una [illegible] gamma a modelli in visone a partire da L. 3.900.000!**

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI a 12 MESI SENZA INTERESSI**

VENDITA: TORINO - C. [illegible] 27/29 - TORINO [illegible] ndola 4 - VENA [illegible] 11
GRUGLIASCO [illegible] - Centro Commerciale Le Gru - [illegible]
BIELLA - Corso [illegible] - [illegible] ia [illegible] ESTA - [illegible] rique
GENOVA - Via XII Ottobre [illegible]

a [illegible] d'Asti domenica ore [illegible]

**SFILATE DI MODA**

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamate il NUMERO VERDE 167-811099

Cocconato d'Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111 - sede di produzione e vendita [illegible]

conbipel proposte moda

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Tra convegni, mostre e inediti, torna un grande del Novecento: Adelphi pubblicherà tutto il suo teatro

# TOFANO Bonaventura siamo noi

*Attore, disegnatore e scrittore: un mito sempre attuale*

**GENOVA**

STRAORDINARIO, irripetibile Sergio Tofano. A ventun anni dalla sua morte non è uscito dalla nostra memoria. Anzi ha assunto un valore così vivo, che mai come oggi la sua figura e la sua opera sembrano infittirsi di suggestione. A partire da marzo, Adelphi comincerà a ripubblicare nella Piccola Biblioteca tutto il suo Teatro. Il primo titolo in programma è *Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura*, con una nota di Alessandro Tinterri. La prossima settimana, il Teatro dell'Archivolto di Genova metterà in scena *Bonaventura e i cavoli a merenda*, ruotando intorno allo spettacolo, da lunedì a sabato, una quantità ragguardevole di avvenimenti: mostre, proiezioni di film, recupero di interpretazioni televisive, tavole rotonde di attori e registi. Soprattutto offrirà una giornata di studio, venerdì, moderata da Alessandro Tinterri, alla quale parteciperanno Edoardo Sanguineti, Giuseppe Pontiggia, Marziano Guglielminetti e altri studiosi. A Torino, Franco Passatore prepara per il Teatro Alfieri *Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura*.

Basterebbe l'elenco di queste iniziative a suggerire la silenziosa complessità di Sergio Tofano: un personaggio unico, innanzi tutto come attore, poi come disegnatore e scrittore, infine come finissimo maestro di teatro. Tutto in lui era misura, espressività controllata, accenno, allusione. Fu uno dei primi attori veramente moderni della nostra scena. Quando, nel 1909, fornito di una laurea in Lettere, calcò per la prima volta le tavole di un palcoscenico (come generico nella compagnia di Ermete Novelli), capì subito che quel mondo era destinato a sparire. D'altra parte, era così secco, così tagliente, ironico e sottile il suo talento che ben poco poteva assimilare da quel mondo approssimativo, da quei modi di recitazione, codificati, ereditari, che solo i lampi dei grandi mattatori riuscivano qua e là a rompere.

Oltre che straordinariamente colto, Tofano non era figlio d'arte e ciò lo rendeva assolutamente diverso dagli attori del tempo. Accettava naturalmente la lezione dei grandi maestri (di Virgilio Talli soprattutto) ma perseguiva ostinatamente un proprio ideale interpretativo fatto di discrezione, di understatement all'effetto vistoso. E a questo scopo gli venivano buoni la voce strisciata e un po' nasale, il fisico fatto di segmenti rigidi, quel suo volto di profilo vagamente marionettistico, che poteva essere contenuto nell'ovale di Bonaventura, maschera dell'impassibilità, sia nella buona sia nell'avversa fortuna.

Tofano al teatro fu sempre fedele, anche se, per tutta la vita, cercò in ogni modo di evaderne, arrampicandosi sul filo leggero e beffardo della sua matita di disegnatore e di scenografo, rifugiandosi nell'ottività di scrittore, esercitata non soltanto nelle filastrocche e nelle tiritere di Bonaventura, e neppure nei pregevolissimi studi di vita, memorie e pedagogia teatrali che pubblicò con i titoli *Il teatro all'antica italiana*, *Introduzione al palcoscenico*, *I ricordi teatrali di S. Cecilia*. Tofano aspirava anche all'espressività più elevata della poesia. Nel '17 pubblicò *Rime d'amore a Ursula*, raccolta di poesie crepuscolari che erano uscite, tra il '14 e il '15, nella rivista *Numero* diretta da Pitigrilli.

Scriveva molto, Tofano, e disperdeva. Pessimo raccoglitore della propria opera, trattava gli scritti come le cartine delle caramelle. Andava controcorrente anche nell'esercizio letterario. Le *Rime d'amore*, composta durante la guerra, in clima chiassosamente retorico, si rifugiavano nell'intimismo gozzaniano. La controtendenza non risparmiava neppure Bonaventura, che non vestì mai una divisa: facciamoli divertire questi bambini - scrisse durante il fascismo su *Scenario* -, non diamo il fucile anche a loro. Era questo, Tofano: un uomo di pudori e silenzio, che sapeva anche opporsi al suo tempo e reagiva alle assurdità con un'ironia appena toccata dalla malinconia. Morì nel '73, ma, in realtà e per fortuna, non ci ha mai lasciati.

**Osvaldo Guerrieri**

*«Spigolature»: i telefoni di scena che non funzionano mai e quelli che recitano senza provare*

Sergio Tofano e la moglie Rosetta intenti a giocare a minigolf

# Tutte le pulci di Sto

## *Donna, scommetto che sei un'attrice*

Le inedite *Pulci nell'orecchio* che qui pubblichiamo provengono dal Museo dell'Attore di Genova, che da dieci anni custodisce i costumi, gli scritti, le foto, i ritagli di Sergio Tofano. Diversa la storia di *Villeggiatura*, poesia futurista che lo scrittore-attore mandò nel 1913 a *Lacerba*, e che da allora non è più stata ripubblicata: racconta, con tono lieve e malizioso, di un attore sulla spiaggia

ESISTONO donne che, senza conoscerle, senza sapere chi sono, senza neanche vederle, basta sentirle parlare e si può scommettere un milione con la certezza matematica di vincerlo che sono attrici. Sono le attrici che in scena e fuori *recitano bello*!

* * *

Ci sono attori che si vantano d'aver ripigliato dalla mattina alla sera, con una sola prova e addirittura senza neanche una prova, parti lunghe e importanti. Lo so, sono eroismi apprezzabilissimi - specialmente da parte dell'amministratore della compagnia: ma quegli attori farebbero bene, invece che vantarsi, a cercare di far dimenticare tanta bravura. La facilità a ripigliare nel giro di poche ore una parte è piuttosto indizio d'incoscienza che di capacità; e chi ne è dotato di solito è portato ad affrontare tutte le parti con la medesima disinvoltura. E si può giurare che, se per quella stessa parte che ha dovuto improvvisare su due piedi avesse avuto a sua disposizione la possibilità di lunghe prove, nove volte su dieci la sua interpretazione non sarebbe stata né più studiata né più sentita.

* * *

Bisogna credere che i telefoni di scena non funzionino mai troppo bene o che chi li adopera non abbia le facoltà uditive intatte se ogni e costretto sempre a ripetere la frase di chi sta all'altro capo del filo per avere la conferma d'aver udito giusto. Poiché infatti gli spettatori non sentono chi parla dall'altra parte, gli autori si credono obbligati a far replicare le sue parole al personaggio che sta telefonando.

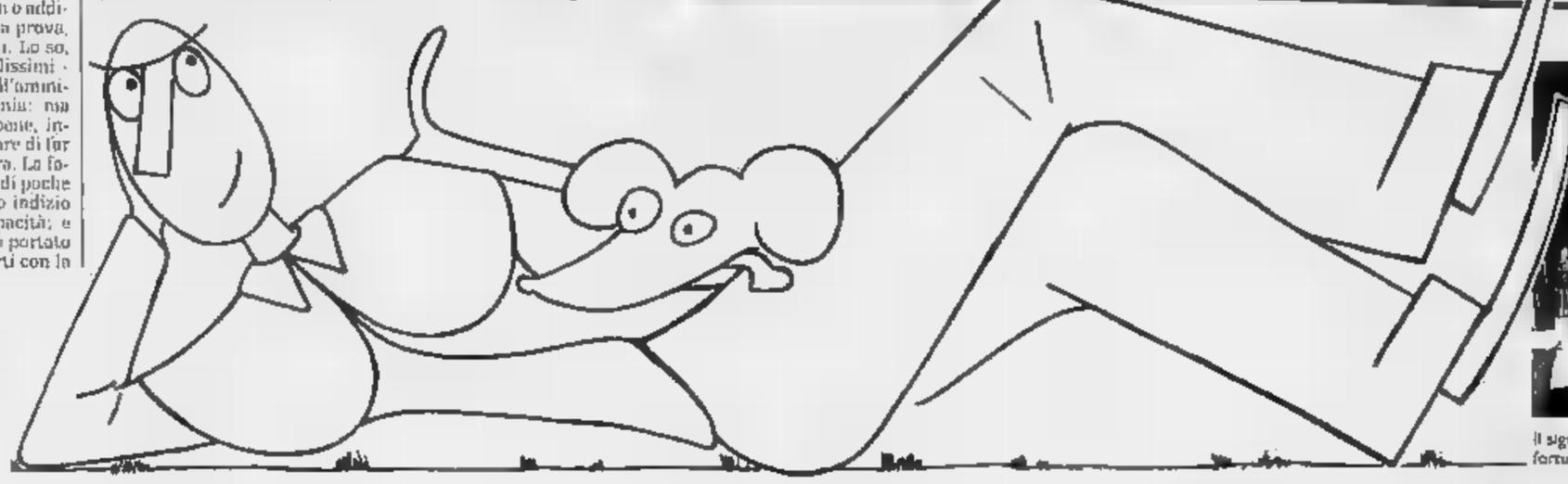
«Pronto?... Con chi parlo?... Ah, sei tu, Maria?... Ho bisogno di vederti, vieni a colazione con me stamane... Come dici? Stamane non puoi? Peccato allora domani... Ah sì? Domani parti per Roma?... Pazienza, aspetterò che torni... Come?... Lunedì?... Torni lunedì nel pomeriggio?... Benissimo, allora a lunedì sera...». E via di questo passo. Ebbene, provino un po' gli attori a sopprimere quelle ripetizioni delle battute esterne: non credono che il filo della conversazione si capirebbe lo stesso?

**Sergio Tofano**

### VILLEGGIATURA

*Largo cappello rosso*
*di casina raggiante*
*seduta fra le risa dell'altura.*
*Ai piedi*
*tappeto a squame di brillanti*
*stoli di bambagia e scoglio*
*fringe spumante*
*eterna coito di spiaggia*
*raffiano il vento.*
*Argento strano*
*di serpenti*
*con cresta di vela*
*alla testa.*
*Tepore di profumi*
*capricci di cielo e nubi*
*impero di luci*
*salmino il sole.*
*Nella caligine*
*sull'infinito azzurro*
*che intorbida*
*col mare*
*zig-zag d'isola lontana.*

*Ampiezza spossanti della luce*
*balcone che somacchia.*
*Un parafano rosso di libidine*
*schizza calore*
*tenenna*
*e spesso polpe*
*i pistilli degli occhi*
*alla penombra della stanza.*
*Dentro*
*nero scarabeo brancolante*
*bevuto*
*incollato*
*sopra un'ostrica*
*mi abbandono molle*
*nella conchiglia cangiante*
*seta e giolo.*
*Altalena di lampi*
*capocchie di chiodi*
*di venti.*
*Cameriere umido e florea*
*alla ricerca cieca*
*di contatti e brividi maggiori.*
*Contessa inazia*
*impaziente distesa*
*nella neve afrodisiaca*
*dei veli.*
*fusione frenetica di carne.*
*voluttà.*
*Attanagliamenti*
*di morte*
*incannucciamento di bocche*
*afferramenti di lingua*
*morsi.*
*Allacciamento affannoso*
*accelerazione*
*singhiozzi d'ebbrezza*
*ebrezza incarnamento*
*spasimo*
*dilli rilascio*
*sfinimento*
*violento tentativo*
*di ripresa.*



Il signor Bonaventura, fortunata creatura di Sergio Tofano

Incontro con lo scrittore americano in Italia per il lancio di «L'oro degli Incas», una avventurosa caccia al tesoro

# Cussler, così da una beffa nacquero i best seller

## *«Per documentarmi, viaggi miliardari. Ma la prima volta bastò una falsa lettera»*

*Ha scritto 12 libri, ha venduto 60 milioni di copie ed è stato tradotto in 26 lingue*

*Una collezione di auto antiche e come hobby la ricerca di navi e aerei scomparsi*

Clive Cussler per i due romanzi un contratto da ventidue miliardi

**MILANO**

POTRA' sembrare strano, ma a New York c'è un agente letterario di Peter Lampack, più conosciuto nell'ambiente per un raggiro subito vent'anni fa che non per avere ottenuto il più ricco contratto editoriale degli ultimi anni. Ventidue miliardi di lire per i prossimi due romanzi di Clive Cussler: sei più del Papa, non è poco.

E sono arrivati, uno sull'altro, proprio in conseguenza di quel raggiro. Nel 1965 Clive Cussler era un pubblicitario, ex benzinaio, ex pilota dell'Air Force americana nella guerra di Corea, con due romanzi nel cassetto, e il problema di trovare un agente. Prese informazioni, scelse Lampack che allora lavorava alla grande William Morris, e gli scrisse una lettera sulla falsa carta intestata di un agente di Hollywood. «Ricordo ancora bene il testo», dice sorridendo Cussler, seduto su un panciuto divanetto del Grand Hotel de Milan. «Ho scritto: caro Peter, come sai, io tratto soprattutto film, televisione e sceneggiature. Mi sono capitati un paio di manoscritti lunghi, che hanno un grande potenziale. Vorrei occuparmeno, come ti ho detto, sto andando in pensione». Firmato Charles Winthrop.

Cussler diede l'indirizzo di suo padre per la risposta, che arrivò nel giro di pochi giorni: «Caro Charlie, a proposito di quel tale. Darò un'occhiata a quei manoscritti». E poi ancora, dieci giorni dopo: «Caro Charlie, il primo libro mi è sembrato mediocre, ma il secondo è piuttosto buono. Dove trovo Cussler per il contratto?».

Eccolo qua, Clive Cussler: cinquantré anni, occhi azzurri e sguardo mite, giacca di pelle marrone, camicia marrone e pantaloni marroni non tanto intonati. Ha l'aria timida, e il modo di parlare di certi americani che tengono le labbra ferme e la bocca semichiusa. Ha scritto 12 libri, ha venduto 60 milioni di copie ed è stato tradotto in 26 lingue. E ora si gode qualche giorno in Italia per il lancio del suo ultimo romanzo, *L'oro degli Inca*, appena uscito da Longanesi.

E' un romanzo d'avventure come tutti i libri di Cussler: una mastodontica caccia al tesoro ambientata in Sud America nel 1998, e affidata all'estro di Dirk Pitt, l'eroe di tutti i suoi libri, il maggiore dell'aeronautica americana che vive in un hangar fuori Washington e colleziona automobili antiche. Pitt è un uomo d'azione, non infallibile, non troppo bello, ma abbastanza fascinoso. «Diciamo che è l'uomo che qualunque donna vorrebbe vivesse alla porta accanto» spiega Cussler, parlando timidamente a bassa voce.

Racconta di averlo inventato dopo avere studiato gli eroi di Ian Fleming, Conan Doyle, George Simenon e Sax Rohmer, e aver deciso che quel che ci voleva era un investigatore non troppo sofisticato, ma umano e con la faccia abbronzata.

Ed è piaciuto. Pitt lavora per la Napa, un'agenzia che cerca relitti sommersi in Groenlandia (*Tresure*, 1988), in un fiume sotterraneo dell'America Latina (*L'oro degli Inca*), e persino nel Nilo (*Sahara*, 1992). E il bello è che Cussler fa altrettanto, quando non scrive nel suo *adobe* fuori Phoenix, in Arizona, e non rimira le sue automobili antiche che tiene in un deposito accanto alla sua seconda casa a Denver, nel Colorado.

«Corco di tutto, non solo relitti di navi. Nell'83 ho trovato la famosa *Lexington*, una nave a vapore di Cornelius Vanderbilt che affondò nel 1930 uccidendo 160 persone (lo sa, il poeta Longfellow si salvò perché arrivò in ritardo, era stato troppo a lungo a litigare con il suo editor che aveva modificato una sua famosa poesia). Ora invece sto cercando l'aereo di due piloti che tentarono la trasvolata atlantica una settimana prima di Lindbergh, ma si schiantarono probabilmente in un lago nel Maine».

Sia sincero, Cussler, è la verità o è un'invenzione del marketing che le sue ricerche sono avventurose quanto quello di Dirk Pitt? «Odio - confessa Cussler -, non è molto, veramente. Più che compagni richiedono molto tempo per studiare e molti soldi. Io ci ho speso più di un milione di dollari dal 1978, e tutti, compresi mia moglie e il mio agente, pensano che sia pazzo».

A proposito, come l'ha presa il suo agente, quando ha saputo chi aveva scritto veramente la lettera di Winthrop? «Eravamo in un ristorante di New York a festeggiare un successo (le nostre mogli, ed erano passati sei anni). L'ho visto prima sbiancare, e poi finire sotto il tavolo dalle risate. Lo sai, mi ha detto, ero davvero convinto di avere conosciuto Charlie Winthrop a qualche cocktail party, quand'ero ubriaco».

**Livia**

**IL CASO.** Dagli archivi criminali, ricostruiti gli otto «anni bui» dell'artista

# Caravaggio l'allievo delle prostitute

*In duecento documenti inediti la sua «guerra» alla Controriforma*

*Trovato l'inventario del suo atelier: aveva sfondato il soffitto per far filtrare la luce che poi si rifletteva su uno specchio*

«Santa Caterina d'Alessandria», ispirata da Beatrice Cenci e, sotto, un altro capolavoro di Michelangelo Merisi, il «Narciso allo specchio»

MALEDETTO Caravaggio: «progressista» nella cupa corte pontificia della Controriforma e grande funambolo del dissenso, sia nella tecnica pittorica sia nella battaglia politica. Funambolo perché, come svelano nuovi documenti, «sacrò» le sue opere più di un Papa, senza mai prestare il fianco all'Inquisizione.

L'operazione non gli riuscì nella vita privata: approdò a Roma nella seconda metà del 1592, in fuga da un omicidio commesso a Milano; i cronisti dell'epoca cominciarono ad interessarsi a lui solo nel 1600, quando si affermò come pittore; il soggiorno nella città eterna si interruppe il 28 maggio 1606, giorno in cui, per diverbi di gioco, infilzò il «figliolo del già Colonnello Lucantonio Tornassoni».

Tra un omicidio e l'altro e prima della fama, di Michelangelo Merisi gli storici dell'arte non avevano notizia: otto anni di silenzio che non permettevano di comprendere appieno la sua personalità e la sua maturazione artistica. Silenzio, però, semplicemente dovuto al fatto che nessuno aveva mai rovistato negli archivi giusti, quelli criminali. Sono circa duecento i documenti inediti recuperati da Riccardo Bassani, storico e segugio d'archivio, e Fiora Bellini, funzionario del ministero dei Beni Culturali, da cui è nato il volume *Caravaggio assassino* (Donzelli), a giorni in libreria.

Gran frequentatore di puttane, ben inserito in bande di facinorosi, frequentatore di osterie e spesso vestito con abiti guarniti di armi (proibite), il soggiorno romano di Michelangelo Merisi riemerge da rapporti di polizia che lo riguardano direttamente o che interessano le meretrici ritratte, di volta in volta, sante o personaggi evangelici. Nella biografia, scandita dalle opere del grande artista, l'interpretazione del personaggio rompe con la tradizione del pittore «sì innovativo, ma allineato con il sacro imperante». Nel *Martirio di Matteo*, si intravede il rogo di Giordano Bruno, mentre la *Santa Caterina d'Alessandria* e altri che Beatrice Cenci, alle cui vicende Caravaggio assiste dalla dimora del cardinal Del Monte, rappresentante dei Medici e schierato col partito che difendeva il giovane parricida. Il Caravaggio diventa acerrimo nemico della Controriforma, manifestando il senso dell'orrore di fronte alle esecuzioni capitali e alle costrizioni dei costumi imposte da Clemente VIII. Nella tradizione veneta del Tintoretto e di Tiziano, la ispirazione viene dalla piazza, e dalla più infima. Fu una scelta di vita fatta agli inizi del soggiorno romano che proseguì anche dopo, con la fama. In quegli otto anni di «silenzio», Caravaggio era ben inserito in bande di lombardi e parteggiava per la fazione francese, quella, appunto, «progressista». Il primo documento ritrovato è del 1593 e lo vede, in compagnia dell'architetto Onorio Longhi, cantare canzoni «infamatorie a modo de libelli famosi» sotto la finestra di una donna di Michelangelo, che presterà il volto alla *Madonna dei Pellegrini* e alla *Madonna dei Palafrenieri*.

Per quanto riguarda la tecnica e la pratica pittorica, è fondamentale un documento portato alla luce un paio d'anni fa: l'inventario delle «robbe» abbandonate nella casa di via San Biagio durante la fuga da Roma. Lasciava anche un debito al padrone di casa e un soffitto rotto. I due studiosi ipotizzano che fu lo stesso Michelangelo a praticare il foro nel suo studio, al piano superiore, per farci entrare la luce: questo fascio si posava sullo specchio e, rifrangendosi, illuminava i modelli in posa. L'inventario è fondamentale per capire, dall'allestimento dell'atelier, il modo e con il Caravaggio dipingeva. Tra pennelli, stracci, bustine di colori, telai, tele ed anche alcuni quadri di cui non viene data descrizione, c'erano due specchi, uno piano e uno a scudo. Il secondo è ritratto in *Marta e Maddalena* conservato nel museo di Detroit. Ed è ancora l'archivio criminale a fornire brandelli di verità su Michelangelo Merisi. In un rapporto si legge che il Caravaggio è stato fermato perché in possesso di spada e compasso. Della spada diede giustificazione ma quell'arnese, considerato arma contundente, era difficile dare spiegazioni. Era, in realtà, una prova fondamentale: l'unica testimonianza che il Merisi faceva uso di una rigorosa strumentazione tecnico-scientifica per realizzare i capolavori realistici».

**Pier Luigi Vercesi**

I vincitori del premio Italgas

# Effetto serra la grande sfida

TORINO

NON è il Nobel, ma chi lo riceve è ugualmente lusingato. Lo candidature al Premio Italgas, istituito per celebrare i 150 anni della Società Italiana per il Gas e giunto quest'anno all'ottava edizione, sono arrivate infatti a 394. Un bel lavoro per l'Accademia delle Scienze di Torino, che seleziona la rosa dei finalisti.

Quest'anno il premio è toccato al chimico italiano Vincenzo Balzani per i suoi studi sull'interazione della luce con la materia; al francese Claude Lorius, che dirige il Laboratorio di Glaciologia e Geofisica dell'Ambiente del Cnrs a Grenoble e studia i cambiamenti del clima; all'inglese Robin Milner, che ha dato un contributo fondamentale alla teoria della programmazione dei calcolatori. In particolare, ha sviluppato un linguaggio di programmazione, noto come L.C.F., al quale si ispirano non solo gli informatici, ma anche i matematici impegnati in teoremi molto complessi.

Tutti studi molto importanti, che danno ai profani l'impressione che la ricerca trovi soluzioni a ogni passo. Non è così, invece. L'hanno ricordato anche i tre premiati: la scienza dà risposte molto limitate e grandi sono i margini di errore. Prendiamo il temutissimo effetto serra: tutti gli scienziati concordano sul fatto che la temperatura media si sta alzando e si alzerà sempre di più. E' come un bollitore per il tè messo sul fuoco - ha spiegato Claude Lorius. Ci vuole tempo perché l'acqua si scaldi, ma prima o poi arriverà al punto di ebollizione.

Per decifrare il futuro così incerto, Lorius esplora quei richissimi archivi del passato che sono i ghiacci polari. La neve che ogni anno si deposita sull'Antartico e il Groenlandia, trasformata in ghiaccio, sprofonda nello spessore delle calotte polari (immenso: ci sono punte di oltre quattromila metri) fino ad arrivare, dopo un viaggio di circa 150 mila anni, allo costo e quindi al mare. Strada facendo, ogni fiocco di neve si tira dietro qualche infinitesima particella vagante - ricadute di eruzioni vulcaniche o esplosioni nucleari, tracce di minerali e inquinanti - e addirittura fa spazio a una bolla d'aria. Ecco perché il sistema delle «carote» - prelievi di ghiaccio con un cilindro di una decina di centimetri di diametro, capace di raggiungere i tremila metri di profondità - si può rileggere la storia climatica della Terra e fare qualche confronto.

«Da oltre un milione di anni - spiega il professor Lorius - si oscilla fra stadi glaciali e stadi interglaciali, che hanno cicli di centomila anni. Queste grandi e lente variazioni climatiche potrebbero essere prodotte da modifiche dell'insolazione legate alla traiettoria della Terra attorno al Sole e ai movimenti del suo asse di rotazione».

L'aumento della temperatura, che per alcune zone potrebbe essere una benedizione, comporta però l'innalzamento dei mari a causa dello scioglimento dei ghiacci. E qui la sciagura è davvero imponente. Le valutazioni sono molto imprecise - variano dai 30 ai 110 centimetri - ma le ipotesi parlano di 350 mila chilometri di litorale spazzati via.

Di fronte a queste cifre, rinviare le contromisure per abbattere i gas che, attraverso l'effetto serra, accelerano il naturale processo di riscaldamento della Terra, sembra davvero un'ottusità. Eppure le ragioni economiche trionfano continuamente.

L'energia solare, ad esempio, continua a essere considerata troppo cara. Il professor Balzani ha calcolato che una rete di collettori di energia solare che copra l'uno per cento della superficie terrestre - assai meno di quanto non occupi la rete stradale - soddisferebbe tutte le richieste energetiche. Peccato che, costituita di materiali dalla vita breve, sia anche costosa e quindi automaticamente respinta.

**Marina Verna**

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Il vero Spartacus costava troppo; quel battello sul Lago Maggiore*

### Le catene degli schiavi

Ho apprezzato l'attenzione dedicata domenica da *La Stampa* a *Liberazione*. Ironico il titolo (*Liberazione* scivola su Spartacus) e dotto l'articolo, preciso nelle citazioni cinematografiche. Mi si consenta, tuttavia, scherzosamente, di rispondere. Spartacus è stato scelto come testimonial di *Liberazione* non solo perché protagonista di una rivolta contro i romani che segnò un'epoca tanto da indurre gli storici di Roma a definirla bellum servile; guerra e non semplice rivolta! E' stato scelto anche perché appartiene all'immaginario collettivo della sinistra (se parla a lungo Marx, tutti ricordano lo sfortunato movimento spartachista, e così via). Ma il punto è un altro. Ci si rimprovera di aver utilizzato un'immagine tratta non già dal mitico film (Stanley Kubrick, appunto) interpretato da Kirk Douglas, ma da un ben più plebeo film Anni 50 (Ercole, Maciste, Ursus o quant'altro! *La Stampa* grida allo scandalo. Per restare nelle citazioni pubblicitarie, anche *Liberazione*, come Cesare Polacco in brillantina Linetti, «ha commesso un errore». Niente affatto. O meglio: è un errore consapevole. Kirk Douglas, detentore dei diritti della propria immagine, anche se nelle vesti del celebre schiavo, avrebbe chiesto un centinaio di milioni per l'utilizzo della foto originale (i nostri conti sondaggi hollywoodiani sono stati disastrosi). Viceversa, i proprietari dei diritti della fotografia riprodotta nel nostro giornale hanno chiesto la modica cifra di un milione (Iva inclusa). E, d'altro canto, l'attore dell'immagine di noi riprodotta è lo Spartacus originale? Poco male, io credo. Di Spartaco, quello vero, non si hanno immagini, lo stesso cadavere non fu mai ritrovato dai romani, la tomba fu cercata per anni. Egli, dunque, appartiene alla storia ed al contempo al mito: e chiunque può pensare di raffigurarlo come meglio crede. Noi lo abbiamo fatto scegliendo un personaggio che, simbolicamente, rompe le catene (unica cosa che, come noto, rischiano di perdere i lavoratori quando si ribellano). E, a proposito dell'«arruolamento» aperto da *Liberazione* nell'antichità, segnalo un'ultima cosa. Tutti ricordano che nel film con Kirk Douglas la moglie di Spartaco riesce a sfuggire alla cattura, essendo incinta del gladiatore: il che permise di girare un secondo e mediocre film dedicato al figlio di Spartaco. Mi piace immaginare che i proletari fossero tutti in piazza il 14 ottobre contro il governo. E questa volta per vincere.

**Oliviero Diliberto**
direttore di *Liberazione*

### Un insulto ai partigiani

8 settembre 1944. Siamo nei giorni dell'Ossola Libera.

I nazifascisti stanno preparandosi per rioccupare la valle.

Gli alleati, a conoscenza della situazione, intervengono con azioni aeree di appoggio.

I fascisti usano il lago per far giungere a Verbania uomini ed armi, utilizzando i battelli, quindi questi diventano bersagli da colpire. In questa giornata due sono quelli affondati: il «Milano» in navigazione Baveno Intra il «Torino» attraccato all'imbarcadero di Luino.

26 settembre. E' la volta del «Genova» in navigazione da Laveno Intra (imbarca allievi ufficiali e 8 ufficiali del Battaglione ciclisti «Venezia Giulia» nonché un importante carico di munizioni. Viene colpita e dopo aver fortunosamente raggiunto la sponda del lago presso la Castagnola, incendiata, affonda. 13 militi sono uccisi e 20 feriti.

Il settembre nasi-Alleanza Nazionale ha organizzato una manifestazione pubblica a ricordo dell'affondamento dei battelli «Genova» e dei suoi caduti.

Chi scrive ha vissuto quei giorni di lotta e di sacrificio per liberarci dai fascisti.

Ora, vedere come ci siano persone così sfrontate, che stravolgono la storia tentando di far dimenticare cosa fu quel periodo, non solo, ma trasformando quelle azioni di guerra positive contro il fascismo in fatti da celebrare ed esaltare ritengo sia vero insulto a coloro che hanno sacrificato la loro vita per ridarci la libertà.

E' veramente una vergogna!

**Luigi Minioni**, Pallanza

**RISPONDE O.d.B.**

# L'esempio del buon prete

Egr. Sig. Del Buono, le avevo già scritto quando avevo 94 anni ero più in gamba di adesso che viaggio nel 99. Vorrei rispondere al Sig. Luigi Ferrero di Borgo S. Paolo il quale dice che, durante il «ventennio», ricchi dei valori umani della solidarietà, della dignità della persona, della bontà della vita. E' vero, ma non bisogna attribuire questo al fascismo. Questa l'educazione che impartiva la Chiesa, ancora memore della lezione di don Bosco.

**Faustina Borgna**, Valcasotto

GENTILE Signora, la redazione mi ha fatto avere la sua lettera con ritardo, ed è, quindi, con molto, e colpevole, ritardo che io me ne occupo oggi. Ma dedico tutto lo spazio a mia disposizione alla sua lettera che è così bella: «Nelle scuole di Valcasotto, sorte alla fine del '700, insegnavano dei preti perché mi richiedeva il lascito che me aveva permesso il sorgere ed io sono ancora andata a scuola là da un curato che si chiamava don Dolis (e non era il parroco!) che in mi curava prima di tutto l'educazione, proprio quella che dovrebbe essere connessa con l'attività scolastica. E poi, che esempi ci dava di abnegazione, di carità, di altruismo! Quando aveva finito di insegnarci a leggere ed a scrivere, partiva e andava a far visita agli ammalati, ad assistere i moribondi, a confortare chi aveva avuto delle disgrazie. E le assicuro che ne aveva da lavorare sempre, a tempo pieno. Aveva parole buone anche per noi, poveri, discredati bambini di montagna; ci incoraggiava a sperare, ci dava fiducia, ci voleva bene, tanto che guardavamo tutti a lui come ad un faro nella notte. Il fascismo, no. Anch'io ero a Torino negli anni del suo sorgere: tutti i giorni arrivavano notizie di botte date alla povera gente, agli oppositori, socialisti o del partito popolare che fossero e la sua scuola era scuola di violenza e di prepotenze. Altro che dignità umana! Mi scusi, sig. Del Buono, ma queste cose bisogna ricordarle per non perdere le nostre radici, tanto più in momenti come questi che sono davvero inquietanti...».

Gentile Signora, ammiro la sua forza d'animo nel ricordare e ammiro la qualità del suo ricordo, che adesso pare il sogno di un'improbabile ora felice più riperutasi. Poi, purtroppo, essendo fatta da uomini, anche la Chiesa aprì al fascismo. Ma quella gente onesta e dignitosa, quella gente che rispettava le regole della convivenza sociale, ha fatto in tempo a conoscerla anch'io che ho la stessa età che avrebbe il fascismo storico se fosse sopravvissuto. La ringrazio molto per la sua testimonianza.

**Oreste Del Buono**

### Perché le donne in pensione prima?

Il governo Berlusconi ha preparato la riforma delle pensioni con equità e sacrifici uguali per tutti. Così dice lui.

Allora dovrebbe spiegare perché mantiene l'antica ingiustizia del regalo da parte dello Stato di 5 anni sull'età pensionabile alle appartenenti al sesso femminile.

Per molti anni ho chiesto una risposta plausibile a questa domanda ma mai nessuno è riuscito a fornirmi argomenti convincenti. La realtà perché non vi è alcuna risposta da dare.

Proviamo ad esaminare le varie giustificazioni che vengono date a questa norma iniqua:

1) *«La donna lavora sia fuori che in casa»*. Risposta: sarebbe comunque ingiusto verso tutti gli uomini «single» scapoli, divorziati che soli o comunque ingiusta verso quella gran parte di uomini che danno una vera «mano» in casa, lavano i piatti, fanno pulizie, ecc.!;

2) *«La donna ha i figli»*. Risposta: allora la norma dovrebbe regalare i 5 anni sull'età pensionabile solo a coloro che hanno figli e non alle altre. Comunque, si deve presumere che, salvo casi eccezionali la donna a 60 anni come minimo ha i figli «a militare» e non addirittura già sposati con prole;

3) *«La donna è sì molto più longeva dell'uomo ma è più debole»*. Risposta: no comment.

Insomma, per quanto ci si sforzi, non si riesce a trovare una spiegazione realmente plausibile. Sta di fatto che di fronte ad una discriminante che è per giustificazione solo il sesso.

Lo Stato è come se dicesse: «Se nasci femmina e lavori ti regalo 5 anni sull'età pensionabile. Se nasci maschio lavorerai 5 anni di più»

Da parte mi dice che bisogna tagliare le pensioni perché il voragine è spaventosa, dall'altra all'esercito lavorante delle donne si mantiene un privilegio che non ha giustificazione.

La parità di diritti non dovrebbe comportare la parità di doveri?

Spero che dalle righe del suo giornale arrivi la risposta che in tanti da molto aspettiamo.

**Uberto Cavallaro**, Genova

### In compagnia di Camon

Vorrei veramente ringraziare lo scrittore Ferdinando Camon perché una volta ha scritto un articolo (sulla *Stampa* del cinque ottobre 1994) che porta alla ribalta la crudeltà degli esseri umani.

Camon è un uomo sempre attento agli avvenimenti e sa affrontare con molta durezza, ma anche grande sensibilità, i gravi problemi che affliggono quotidianamente il nostro Paese.

Quando leggo un articolo mi sento meno sola e mi sembra di avere un amico che parla anche per me e per tanti come me. Mi auguro che tutto ciò che scrive non passi inosservato e che i suoi articoli non siano letti con superficialità, perché lui è una voce che molti dovrebbero sentire per cercare di migliorare la triste situazione di degrado, volgarità e cattiveria che stiamo vivendo.

**Giovanna Nicastro**, Torino

### Quanti litigi e tristezza

Non se ne può più! Questi continui litigi tra i nostri governanti e le continue polemiche tra il nostro governo e la magistratura altro non fanno che demoralizzare i cittadini. Non entro nel merito delle litigiosità e delle polemiche, dico semplicemente che bisogna che ognuno di noi possa sperare di vedere che le «parti» si sorridano sinceramente, nel pieno rispetto dell'altrui istituzione.

**Vincenzo Stancarone**

### La Lombardini sta nella Lega

In relazione alla notizia apparsa sull'edizione di ieri della *Stampa* a firma di Maurizio Tropeano, smentisco nella forma e nella sostanza quanto ipotizzato (l'uscita dalla Lega n.d.r.) dal giornalista, al quale non ho mai riferito mie idee e riflessioni. Sottolineo la scorrettezza del giornalista che fa riferimento alla mia persona senza avermi assolutamente interpellato. Ritengo di avere il diritto di esprimere direttamente il mio pensiero senza interpreti non richiesti.

**Maria Grazia Siliquini**,
Senatore Lega Nord

Amori, tradimenti e passioni: da Cristina di Belgioioso a Giuditta Sidoli, la storia segreta dell'Unità d'Italia

*Eroine e ninfe egerie fra impegno politico e trasgressioni*

*«Gli storici hanno sottovalutato il loro ruolo»: ora un libro di Spinosa racconta le loro vite «spericolate»*

Qui Giulia di Barolo e, a sinistra, Nina Giustiniani

A sinistra, Cristina Belgioioso. Sopra, Antonio Spinosa

# Dame del Risorgimento una guerra dimenticata?

Un'immagine di donne intente a cucire camicie rosse per i garibaldini

AVEVA degli occhi terribili di sfinge: così grandi che in essi mi sono perduto per non più ritrovarmi: il poeta De Musset in effetti vide le sue con Cristina Trivulzio di Belgioioso della quale era innamorato. Perché la principessa, crudele come tutte le seduttrici, oltre che a lui si mostrava interessata e senza pudori a una giovane fanciulla, così come un tempo aveva subito il fascino di George Sand, grande indimenticato amore del poeta. E non basta: le malelingue dissero che la piccola regina italiana degli intellettuali e dei fuoriusciti di Parigi avesse addirittura partecipato come «quarto» al cosiddetto «trio dell'Hotel de France» formato da Liszt, Marie d'Agoult-Marliot e dalla tempestosa scrittrice. Con chi, quale, in ogni caso, Cristina ha diviso un bel grappolo di amanti: oltre a Musset e Liszt, almeno Heine e Poerio, Tommaseo e Balzac.

Quel che viene da chiedersi è se sia stato davvero prevalentemente di scambievole sesso il rapporto tra questi due personaggi femminili così significativi nel panorama europeo del secolo scorso, nel momento in cui avvenivano le grandi trasformazioni politiche e sociali che aprirono la strada, da una parte alla rivoluzione industriale, dall'altra all'emancipazione delle donne. La risposta tende verso il no. Per entrambe c'era di mezzo soprattutto l'impegno politico. A Parigi erano state assidue frequentatrici delle riunioni saint-simoniane, come ricorda Arrigo Petacco nella sua bella monografia sulla principessa infelicemente sposata al dandy Emilio Belgioioso il quale le diede anche la sifilide (regalo non inconsueto all'epoca). E di un uomo sul serio hanno avuto in comune, quasi il culto Mazzini.

Per sostenere le idee di Pippo (così il fondatore della *Giovine Italia* era chiamato dalle più importanti delle sue amanti, la Nina Giustiniani e quelle di Lamennais, di Lemoine, di de Bourges, la Sand fondò, nei primi Anni Quaranta, ben due giornali, *La revue indépendante* e *L'Eclaireur*; mentre Cristina, meno abbiente (a parte il breve periodo in cui i beni furono sequestrati dagli austriaci) pagava le imprese fallimentari da lui ispirate e volute.

Non di eguale peso, naturalmente, l'importanza storica delle due signore. Al genio della Sand la Belgioioso poteva opporre al massimo una bella intelligenza e una buona dose di coraggio: quanto comunque le è bastato per essere definita da Garibaldi «la prima donna d'Italia» ed essere riconosciuta, anche dagli studiosi più misogini, come una buona testa politica e come la leader nel non lievissimo drappello di patriote nel Risorgimento italiano. E' il ruolo che le attribuisce anche Antonio Spinosa, attento da sempre all'altra metà del cielo, e ora impegnato, anzi inesposto, per la prima volta, a scoprire quanto hanno fatto le donne per l'unità d'Italia: «fatto e non scritto».

Il frutto di questa indagine è *Italiane-Il lato segreto del Risorgimento* che Mondadori sta per mandare in libreria. E Spinosa spiega così le ragioni, solo apparentemente distaccate dall'attualità, della sua scelta: «Ho deciso di occuparmi del Risorgimento prima di tutto per reazione alla sventatezza di certe posizioni indentiste di oggi. Io sono per un decentramento regionalistico, ma non accetto neppure l'idea di una secessione. Sostenerla significa ignorare il sofferto cammino inverso grazie al quale, a dispetto dei pessimisti, siamo diventati una nazione. Un pericolo che oggi sembrerebbe allontanato, ma (anche: «Quanto alle donne nel Risorgimento - aggiunge -, credo che il silenzio attorno a loro sia il frutto di una distorsione voluta: non è vero che l'Italia è stata costruita da statisti, diplomatici soldati e dame aristocratiche o dai più umili origini. Adelaide Cairoli e Olimpia Savio che persero i figli, Giuditta Sidoli che offrì amore ma anche collaborazione a Mazzini, le "Ninfette" che usò la sua bellezza al servizio della Patria, Clara Maffei che dei "combattenti", ospiti del suo salotto, era devotamente ascoltatrice...».

Tredici ritratti per sfatare una leggenda. Che leggenda invece non sarebbe a sentire Alfonso Scirocco, storico del Risorgimento all'Università di Napoli e il cui più recente saggio è *L'Italia del Risorgimento* pubblicato dal Mulino: «Nessuna donna - controbatte - ha avuto un vero ruolo direttivo nella vicenda italiana dell'800. Le donne patriote sono state in prevalenza mogli di patrioti o di politici, elementi preziosi di sostegno ma senza poteri decisionali, e anche nelle società segrete la loro presenza fu poco influente. E' necessario rassegnarsi a questa verità storica, inevitabile conseguenza dell'assetto sociopolitico non solo dell'Italia ma di larga parte dell'Europa all'epoca. A emergere dalla massa furono soltanto alcune donne "privilegiate" per nascita: aristocratiche ricche e acculturate. Alle quali si potrebbe attribuire una colpa anziché un merito: l'essere state in poche, avendone i mezzi, a interessarsi dei destini del loro Paese».

Reazioni e giudizi (qui accanto anche quello di Denis Mack Smith) che dimostrano, almeno, quanto opportuna sia stata la decisione di Spinosa di riproporre la «questione femminile» in un'Italia solo all'apparenza tanto lontana. Perché se è vero che oggi le donne sono ministro, presidente della Camera, dirigenti nei partiti eccetera, non è del tutto sicuro che il loro potere sia più grande di quello di Cristina di Belgioioso che nel '49, durante la Repubblica romana, era responsabile dei servizi ospedalieri della città. O di Giulia di Barolo, francese di origine e rampolla della grande famiglia Colbert, che nella Torino dei primi decenni del secolo, e dagli Anni Trenta in poi l'aiuto di Silvio Pellico teorizzò dalle Spielberg, si rivelò grande riformista, impegnata a fondo nel sociale, creatrice di scuole e di carceri modello, non ultimo il «Refugium peccatorum», correzionale senza sbarre e senza cancelli diventato famoso in tutta Europa. O di una Maria Teresa Serego Alighieri, grandemente ammirata da Carducci e da Gregorovius e che nella Bologna degli ultimi Anni aveva cercato di far scattare la scintilla della rivoluzione organizzando uno «sciopero a oltranza di tutto il popolo».

Anche quando il problema del potere non si pone il contributo «alla patria» di queste donne consiste principalmente nell'assistenza e nel sostegno a mariti e a amanti «rivoluzionari». La loro vita è tale da richiedere un carattere d'acciaio. E' il caso di Costanza Arconati, la «ninfa egeria degli ussuli del '21» come la chiama Alessandro Luzio, l'intellettuale amica di Humboldt e di Schlegel, legata a Berchet da una relazione rivelatasi un fallimento, eternamente esule, a Bruxelles, a Berlino, con il marito che il voltagabbana di Carlo Alberto ha lasciato in balia del nemico. Per non parlare delle durissime prove toccate a Teresa Casati, vestale milanese dei congiurati, carbonara lei stessa, morta a poco più di 40 anni dopo aver tentato inutilmente per un decennio di strappare il marito Federico Confalonieri all'inferno dello Spielberg.

Così, il senso che l'autore ha voluto dare al suo libro dividendolo, per cause, in medaglioni e alla fine questo: sottolineare come il temperamento delle sue eroine più o meno misconosciute, si svelò proprio dentro le pareti domestiche, soprattutto nella loro generosità verso il partner: tanto maggiore quanto più costui, sia Vittorio Emanuele II, o Garibaldi, o Cavour, si rivelò egoista e avaro di sé. Peggiore (ri tutti, naturalmente, Cavour: il «fauno gaudente» che «usava» e disprezzava le donne e lasciò arrivare al suicidio la povera Nina Giustiniani (a quale, come Spinosa aggiunge con un tocco da feuilleton, «si era annullata in lui». Grandi donne, comunque, checché se ne dica. Saranno grandi anche oggi

**Mirella Appiotti**

# «Sfruttate e offese»

*Mack Smith: gregarie, mai protagoniste*

Lo storico Denis Mack Smith

NON votavano, quindi non avevano accesso al Parlamento, né al governo, non era loro consentito di amministrare la giustizia, la società le escludeva totalmente dalla vita politica. Come avrebbero potuto le donne avere un ruolo importante nel Risorgimento? La storia è quella che è, non si può cambiarla o almeno non si dovrebbe». Amabilmente polemico, Denis Mack Smith? No, un molto interessato allo scambio di opinioni che il libro di Spinosa suscita. Anche per una sorta di coincidenza: il tema del saggio che sta per finire, nel suo «ritiro» oxfordiano, è quello della falsificazione dei documenti nella storia dell'Italia di quasi due secoli, dai primi decenni dell'800 a oggi. «Un problema serio, per il biografo. A mano a mano che aumentano i mezzi per controllare i nostri predecessori, archivi sempre meglio conservati, maggiore consapevolezza di credi e istituzioni, dell'importanza anche di un piccolissimo indizio o annotazione ecc., si aprono veri e propri abissi di errore o di malafede nell'interpretazione degli avvenimenti del passato».

In un'inchiesta tanto delicata e importante, non potrebbe trovare posto anche un riesame della presenza femminile negli anni caldissimi che vanno dai moti del '21 all'Unità? Non c'è stata qualche dimenticanza? «Direi assolutamente di no - dice lo studioso inglese arrivato con il suo recente *Mazzini* a oltre una dozzina di volumi sulle vicende del nostro Paese -. Tutto quello che possiamo dire sulle donne italiane nel Risorgimento è che sono state in genere ottime compagne di uomini i quali le hanno, spesso, sfruttate, e non solo il pessimo, infido e bugiardo Cavour. Nel gruppo dei grandi salvezzi soltanto Mazzini, femminista ante litteram, sempre in polemica con chi riteneva la donna meno intelligente. Certo in questo grigia non mancano le eccezioni, prima tra tutte la principessa Trivulzio Belgioioso, un vero talento politico sprecato, forse l'unico delle scene italiane in quegli anni. Quanto alla Sidoli, compagna amatissima di Mazzini, era un grande carattere e la Maffei ne ha sicuramente stimata, ma non ha mai influito in nessuna importante decisione».

*«Solo Mazzini era un femminista ante litteram»*

«Forse qualche inglese, venuto in Italia soprattutto per Mazzini e per Garibaldi, una Margaret Fuller Ossoli, una Jessie White Mario, può aver inciso un po' di più: donne con una formazione molto più moderna delle loro coetanee italiane, con una consapevolezza di sé infinitamente maggiore. L'Italia era ancora contadina, in questo senso perfettamente rappresentata dal suo re...». (m. app.)

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 395.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. fisso - T.A.E.G. 11,6%
SPESE DI ISTRUTTORIA pratica finanziata

Maxi e prelievi, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Rover. Un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 23 rate mensili da L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. fisso - T.A.E.G. 11,6%, spese di istruttoria pratica L. 200.000 finanziate. Offerta non cumulabile con altre in corso.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Per tutto ottobre acquisti agevolati sullo skipass della «Via Lattea»

# Vip Card, un anno di grande sci

## *Cento impianti fra l'Italia e la Francia*

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

E' auspicabile che ci abbiate già pensato, che vi siate già voluti assicurare, come l'anno fecero in ottomila, un inverno di felicità sulle piste della «Via Lattea».

Se ve ne siete scordati, affrettatevi, perché soltanto ancora per poco più di una settimana, cioè fino al 31 ottobre, è possibile acquistare la Vip Card a prezzi estremamente convenienti. E con la Vip Card in tasca il grande sci è vostro.

Per questa stagione invernale il nuovo acquisto è offerto a 940 mila lire il rinnovo a 850 mila (ma solo 800 mila per chi ha già avuto lo skipass per due anni consecutivi); 750 mila e 700 mila rispettivamente i nuovi acquisti e i rinnovi per famiglie e dal quarto componente addirittura 600 mila lire; dai 15 ai 17 anni 750 mila lire; dai 9 ai 14 anni 700 mila e 650 mila per chi ha superato i sessant'anni. Chi porta un nuovo acquirente, contestualmente alla propria sottoscrizione, riceverà uno sconto di mila lire (naturalmente cumulabile con altri, se ad esempio si convince un gruppo di amici ad acquistare lo skipass).

Se avete figli sotto i nove anni non c'è problema: la Vip Card Junior per loro è gratis (a fronte dell'acquisto di un famigliare); un'offerta estremamente appetibile tanto che l'anno scorso duemila «cuccioli» circolarono per tutta la «Via Lattea» senza sborsare una lira.

Niente male, ma con la Vip Card i vantaggi sono anche altri. Sulle piste di Pragelato la circolazione è gratuita; si ricevono 14 abbonamenti giornalieri gratuiti (è un'offerta che non ha confronti) per le vicine stazioni francesi di Briançon, Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez; una polizza assicurativa copre gli infortuni avvenuti nel comprensorio; su alcuni impianti si ha diritto al passaggio in preferenziali riservate; si possono acquistare skipass giornalieri scontati; è libero l'accesso all'American di Sestriere, la più imponente struttura di fitness ad alta quota dove è bello concludere la giornata impegnandosi a partita a squash o rilassandosi nel bagno turco.

E poi gli sconti e le agevolazioni, tanto numerosi che è impossibile elencarli tutti: dalle discoteche alla pista di kart; dal pattinaggio alle scuole di sci; dai negozi ai ristoranti. E questo in tutte le località che formano la «Via Lattea». Se poi aggiungete che un superfortunato fra gli acquirenti si vedrà estratta a sorte una Y10 Sestriere 4WD, noterete che le ragioni per l'acquisto sono innumerevoli.

Certo, chi conosce poco queste montagne può pensare che l'offerta è economicamente molto interessante, ma dal punto di vista strettamente sciistico che cosa ha in cambio della Vip Card? E' meglio, assolutamente il meglio delle Alpi.

La «Via Lattea» è un comprensorio che unisce l'Alta Val di Susa alla francese Montgenèvre per un totale di circa cento impianti di risalita, tutti collegati sci ai piedi, e 400 chilometri di piste, di cui chilometri dotati di innevamento programmato. La Sestrieres spa negli ultimi dieci anni ha investito miliardi in piste, impianti e infrastrutture e ne spenderà un'altra cinquantina di qui al 1997 quando a Sestriere e nell'Alta Valsusa si svolgeranno i Campionati Mondiali di sci alpino.

Anche quest'anno novità non mancano: a Sauze d'Oulx è stato costruito il nuovo skilift Bourget persone l'ora e portata; a Cesana la nuova seggiovia biposto che conduce a Rafuyol triplica la portata oraria della monoposto precedente; a Sestriere lo skilift Capret ha ceduto il posto a una seggiovia quadriposto con 2400 trasportati l'ora (intuitivo come da Borgata al Colle sarà impossibile fare code); altri impianti, alcuni di grande prestigio, sono previsti nelle prossime stagioni.

Piacevoli novità anche nel campo delle piste: la Kandahar Primavera dalla Banchetta (sede delle gare veloci maschili) è stata migliorata e allargata nella parte finale; partenza dalle pendici del Monte Sises scende a Sestriere la nuova pista da slalom gigante (su cui si svolgerà il 26 novembre la prova di Coppa del Mondo, seguito il giorno successivo dallo slalom in notturna, novità mondiale assoluta), 450 metri di dislivello di pura ebbrezza; nuove piste di collegamento fra l'Anfiteatro e la Motta e fra il Moncrò e Pian della Rocca. Tutto nell'ottica di servire sempre meglio i turisti e contemporaneamente avere un ventaglio di tracciati agonistici di livello internazionale.

La Vip Card può essere acquistata presso l'ufficio commerciale della Sestrieres spa, piazzale Agnelli 4, Sestriere (di persona o anche inviando vaglia postale o assegno circolare); presso le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino, pagandola anche in sei rate mensili e senza interessi; presso il Centro sci Torino, Massena 94 e oggi e domani nello stand al Salone della Montagna di Torino; presso la Wagonlit di Piazza San Carlo 132 a Torino. Tutti guardano con ottimismo alla prossima stagione invernale. Con la Vip Card potrete farla diventare magica.

ITINERARI - Una «culla» dello sci italiano che ha saputo restare all'avanguardia

# Sauze d'Oulx, un balcone nel bianco

## *Piste nel bosco, innevamento e piacere assicurati*

E' impossibile non innamorarsi di queste piste: Sauze d'Oulx, a 1500 metri di quota e da sempre definita «balcone delle Alpi» per la sua felice posizione soleggiata, ha visto gli albori dello sci italiano e ha saputo crescere dotandosi di una fitta rete di impianti in continuo rinnovamento (in questa stagione c'è il nuovo skilift Bourget), molti chilometri di innevamento programmato in un anfiteatro naturale che varia mediamente mille metri di dislivello con «plateaux» aperti in alto, poi un fitto bosco di larici.

Possiamo cominciare il nostro giro (ma in un giorno si provano tutte le piste) salendo a Sportinia la seggiovia quadriposto, poi con le seggiovie Rocce Nere e Tre fino a Col Basset (cardine di collegamento con Sestriere e Sansicario).

Discesa fino alla partenza dello skilift Rio Nero, risalita sulla spartineve e discesa prima con la pista 12 fino a Sarnas, poi con l'impegnativa 16 a Jouvenceaux, il paese di Piero Gros.

Risalita due seggiovie, breve discesa a Sportinia, risalita ancora con la Rocce Nere e lo skilift Triplex e lunghissima discesa lungo la fino a Clotesse.

Risalita con la seggiovia della Bocca e lo skilift Primo Sole per andare a provare almeno una volta l'entusiasmante 32 del Bourget. Tornati in sella ci spostiamo sulla destra (scendendo) prima sulle piste del lunghissimo skilift Moncrò, poi con gli impianti più alti del Genovris, la zona più assolata e libera di vegetazione del comprensorio dove, specie in primavera, vale la pena di soffermarsi.

Dal Moncrò arriviamo a Clotesse da cui in pochi minuti si scende praticamente in piazza a Sauze. E guardando la cartina, vediamo che abbiamo spaziato su tutto l'anfiteatro, ma non abbiamo nemmeno provato metà delle piste.

Ma con la Vip Card abbiamo tutto un lungo inverno per divertirci.

La località della Val Chisone in forte crescita di notorietà

# Pragelato, la natura è regina

## *Con la Vip Card qui si scia gratuitamente*

Piccolo è bello, specie quando si lavora con passione e si può su uno splendido ambiente naturale.

Pragelato, località sciistica amata da decenni sia per la discesa che per il fondo, vive una nuova gioventù.

La società degli impianti, gestita da un'équipe di veri appassionati, è in attivo (cosa rarissima in aziende di queste dimensioni) e la collaborazione con la Sestrieres spa ha dato nuova linfa al comprensorio.

Gli acquirenti della Vip Card infatti hanno la libera circolazione anche a Pragelato (così come gli abbonamenti stagionali della Trages comprendono anche due biglietti giornalieri per la «Via Lattea») e nella scorsa stagione furono ben 2500 le persone che andarono alla scoperta della località della Val Chisone.

Una bella crescita di immagine e anche un apprezzabile incremento economico.

Il comprensorio è veramente molto valido: varia dai 1600 ai 2800 metri di quota due lunghe seggiovie e quattro skilifts (uno nuovo dovrebbe essere costruito prossimamente) al servizio di chilometri di piste, esposizioni molto variate e un'alternanza gradevole fra «plateaux» facili e aperti e tracciati più impegnativi nel bosco.

Ampie parti delle piste sono asservite a un impianto di innevamento a bassa pressione (l'anno dal Clot la Soma si giunse sci ai piedi fino in paese praticamente tutto l'anno) e quest'anno, oltre a imponenti lavori di manutenzione estiva a impianti e piste, è stato acquistato un nuovo mezzo battipista.

Grande interesso anche per il fondo, con un anello di 15 chilometri dotato per metà di innevamento programmato. Vivace anche il mercato immobiliare (qui in genere si è costruito con gusto) che prevede anche interessanti ristrutturazioni e l'aumento dell'offerta alberghiera. E si guarda con fiducia ai Mondiali del 1997. Sestriere, la grande vicina, è una buona amica.

Sestrieres inventa il suo futuro anche con le idee di:
Fiat Auto
TORO
Marlboro RACING WATCH
SANSICARIO

LA VIA LATTEA
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
VIP CARD 1994 - 1995
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Una splendida Y10 SESTRIERES 4WD in estrazione tra tutti gli acquirenti di una tessera LA VIA LATTEA VIP CARD

SAUZE D'OULX
SCIOVIA
SESTRIERE
QUADRIPOSTO CAPRET
CESANA
NUOVA

SCIATE GRATIS a PRAGELATO

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/94

| | |
|---|---|
| RINNOVO SINGOLO | L. 850.000 |
| • RINNOVO SINGOLO (Per clienti 92/93 → 93/94) | L. 800.000 |
| • RINNOVO FAMIGLIA (condizioni particolari del quarto componente) | L. 700.000 |
| NUOVO ACQUISTO | L. |
| • NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (condizioni particolari del quarto componente) | L. 750.000 |
| • VIP CARD ORO (per gli "over 60") | L. 650.000 |
| • GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni) | L. 700.000 |
| • VIP CARD TEENAGER (per giovani dai 15 ai anni) | L. 750.000 |
| • VIP CARD JUNIOR (per i famigliari degli acquirenti che non abbiano compiuto il anno di età) | Gratis |
| • DALL' 1/11/94 LA VIA LATTEA CARD COSTERA' L. 1.400.000 | |

PORTA UN AMICO

Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD diritto a L. 100.000 di sconto !
Il commando sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente !

L. 100.000 DI SCONTO

PER INFORMAZIONI:
DAL 1° AL 31 OTTOBRE 1994 dalle ore 9.00 alle 20.30
GRATUITA NUMERO VERDE
AREA COMMERCIALE SESTRIERES S.P.A.
P.le Agnelli, 4 - 10058 SESTRIERE (TO)
Tel. 0122/76.306-75.50.40 Fax 0122/76.294

VIP CARD CLUB
UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!
- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
- AMERICAN: libero all'American Fitness Center di Sestriere
- Ecc, ecc...

NOVE SCUOLE SCIA CON VIP CARD

- Sestrieres S.p.A. - p.le Agnelli, 4 - Sestriere dalle alle 12.30 e dalle 14.30 alle
- Tutte le agenzie della CRT
- Wagonlit - p.zza San Carlo, 132 - Torino Tel. 011/56.22.884 dal 17 al 31/10/94
- Centro Sci Torino - via Massena,94 Tel. 011/5683970
- Acaja Tour - c.so Francia, 13 bis - Torino Tel. 011/43.43.000
- Centro Sci Club Lombardia - via Donatello, Milano Tel. 02/706.30.266

Autor. Min.le Ind. Artigianato

## «Hollywood»: cancellato

«Hollywood» è non più «Hollywood». Alla terza puntata è stata eliminata dal palinsesto di Retequattro, la soap opera della polemica, quella che era stata annunciata come «la più trasgressiva e sensuale mai realizzata». E' una sospensione temporanea, dicono a Retequattro. La cosa era nell'aria. Subito dopo la prima puntata (il 30 settembre, 1 milione 742 mila spettatori, share 7,27%), la soap si era trovata nell'occhio del ciclone: una giornalista della Radio Vaticana aveva scritto a Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi, tutta la riprovazione per un prodotto tv dal linguaggio troppo crudo ed esplicito. Il direttore di Retequattro, Michele Franceschelli (foto), era dovuto ricorrere ai ripari, sforbiciando i dialoghi più arditi. Ma l'Auditel parlava chiaro. «Hollywood» ha avuto il 3,6% di share nella 2ª puntata (880 mila spettatori), e il 3,16 (660 mila) due giorni fa. A Retequattro però dicono che il doppiaggio continua. Non è esclusa una riproposizione di «Hollywood» più avanti.

## Mino Damato ritorna in Rai

Mino Damato (foto) torna in Rai. Il giornalista, autore di molti programmi televisivi, condurrà un programma la domenica sera, su Raiuno. L'anno passato, Damato, chiamato da Nadio Delai per condurre «Sfera», un programma di «Avventure nel futuro», ideato dallo stesso giornalista, dovette desistere dall'impresa per complicazioni di natura contrattuale. Adesso il suo ritorno in programma che però nulla ha a che vedere con «Sfera»; invece una trasmissione all'insegna dell'avventura. Manca da 9 anni dalla tv Damato, ma non dalla cronaca. E' infatti di circa dieci giorni fa l'episodio che l'ha visto protagonista questa volta nella vita vera. Ha infatti salvato un aspirante suicida che voleva buttarsi giù da un cornicione della chiesa di Sant'Agnese a Roma. Mino era salito a 60 metri da terra e dopo due ore di parole, convinto l'uomo ad abbandonare l'insano proposito.


LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 22 Ottobre 1994 pagina 19

# Lancaster è morto nella sua casa di Los Angeles per crisi cardiaca. Aveva 81 anni

### Arrivò al cinema nel '46 e lo lasciò nel '90 Innamorato del mestiere, fu anche produttore

Burt Lancaster con il regista Luchino Visconti, che lo diresse in due film importanti: il «Gattopardo» e «Gruppo di famiglia in un interno»

Ha acceduto ad attore maniacale con forme di cattivo carattere. Fu bravissimo nel western e nell'epica. Indimenticabile nel «Gattopardo»

**LOS ANGELES.** Quasi alla vigilia del suo ottantaduesimo compleanno, uno dei grandi di Hollywood, Burt Lancaster, è morto. Vittima nel 1990 di un infarto che lo aveva lasciato parzialmente paralizzato, si è spento in seguito a una seconda crisi cardiaca nella notte di giovedì (alle 5,20 ora italiana) nel suo appartamento di Century City, circondato dalla moglie Susie e dai cinque figli. «E' andato via in pace - ha dichiarato Susie -. Stava accarezzando i capelli quando ha fatto l'ultimo sospiro».

Lancaster, cresciuto in un quartiere violento di New York, stava per seguire la strada del crimine. Approdò al cinema un po' per caso. Nel '45, quando il produttore Harold Hecht lo incontrò in un ascensore di Manhattan e gli propose di recitare, la leggenda vuole che Lancaster abbia risposto: «Cinema? Non mi interessa». Entrato alla New York University grazie a una borsa di studio come giocatore di pallacanestro, due anni dopo era in giro per gli Stati come trapezista e acrobata. Per un incidente a un braccio dovette adattarsi a vendere biancheria intima femminile. Poi venne la guerra. Tornato dal fronte, nel '45, entrò a far parte di una compagnia teatrale di Broadway. Due settimane dopo, aveva 7 proposte per spostarsi a Hollywood. Apertamente liberale, Lancaster è stato presidente della American Civil Liberties Union. Oltre a Susie ha avuto altre due mogli: negli anni del cinema, una trapezista; durante la guerra, Norma-Marie Anderson, conosciuta in Italia. Da lui ha avuto i cinque figli raccolti giovedì attorno al suo capezzale. [l. so.]

## «Il patto per salvare Visconti»

### *Suso Cecchi d'Amico ricorda l'avventura degli anni italiani*

Suso Cecchi d'Amico è stata grande amica di Burt Lancaster. «Era molto malato - riesce a dire -. L'anno scorso Sidney Pollack mi raccontò che nonostante tutto era sereno. Non parlava più, era immobilizzato, ma l'intelligenza restava viva: gli piaceva rivedere i film e ricordare l'Italia». Cecchi d'Amico conobbe Lancaster nei primi Anni 60, quando con Visconti preparava «Il Gattopardo». Ricorda che la loro amicizia fu immediata. «Burt era lui la scelta di Luchino, che avrebbe voluto Laurence Olivier. Ma Olivier si ammalò e fu chiamato Lancaster. Luchino lo prese sospetto. A me invece piacque subito la sua faccia e passai alla difesa. Burt Lancaster era un attore molto scrupoloso. Andò perfino in Sicilia per vedere ciò che restava degli aristocratici. Ma poi fece il suo modello proprio in Visconti».

L'attore con Deborah Kerr

Il film andò in concorso al festival di Cannes. «Eravamo in grande apprensione, perché a Visconti non piaceva mai vincere. Quando si seppe che il "Gattopardo" era andata la Palma d'oro, Burt e io decidemmo di lasciare Visconti a godersi il trionfo e di tornarcene a Roma. Ma non c'era posto al Grand Hotel e quelli della produzione proposero a Lancaster di andare all'Hilton. L'albergo non era ancora aperto. Lancaster fu il primo cliente. Salì con lui, ora esterrefatta dalla bruttezza del tutto, ma a lui piacque moltissimo».

La collaborazione (e l'amicizia) tra Lancaster, Visconti e Cecchi d'Amico doveva continuare. Insieme fecero un altro film, «Ritratto di famiglia in interno». Ma la lavorazione, quella volta, ebbe risvolti drammatici. «Visconti era stato colpito dall'ictus, e nessuno si sentiva di farlo lavorare. In più, era assicurabile. Ogni film, ancor prima di cominciare, viene normalmente coperto da un'assicurazione. Facemmo venire Lancaster e lui stringemmo un patto segreto, che Visconti non ha mai saputo: il film lo avrebbe finito lui e Luchino non avesse potuto. In quell'occasione Burt si comportò come il suo regista come il più affettuoso dei fratelli». [s. n.]

# BURT *il divo nato grande*

DICEVA Jeanne Moreau: «Prima di prendere un portacenere, sta lì due ore a spiegarti come e perché lo prende. Viene voglia di smuoverlo: prendilo, 'sto portacenere, e piantala». Burt Lancaster allora era pedante, didattico? Forse, un poco. Ma soprattutto era rigoroso, competente, scrupoloso, intelligente: bellissimo da giovane, bravissimo sempre, il primo attore-produttore indipendente di gran successo, la faccia esemplare dell'uomo giusto, con l'età aveva acquistato nobile malinconia, un'elegante rassegnazione quasi irresistibili. Interprete semplice, secco, sommesso, aveva orrore del patetico. Eppure nulla era più patetico, e straziante, del suo ultimo matrimonio, il quarto: alla fine del 1990, nell'estraneità agghindato d'una stanza d'albergo, al Four Seasons di Beverly Hills, come chi non avesse casa né famiglia mentre aveva cinque figli ormai anziani; con la donna più giovane di lui di trentanove anni, Susan Sherer, la segretaria cui affidare incertezze e fragilità di malato; con lui tutto vestito (benissimo) di chiaro, e tutto rosso, appena reduce dall'ictus cerebrale che l'aveva colto, dopo un'operazione al cuore, cinque by pass e altri guai, all'ospedale di Los Alamitos dove ogni settimana andava a trovare un vecchio amico.

Burt (Burton) Lancaster aveva una dote rara: la grandezza. Dote singolare per il figlio d'un impiegato alle Poste cresciuto nella durezza di East Harlem a New York, bravo atleta nel basket, acrobata di circo in coppia con l'amico d'infanzia Nick Cravat, attore e ballerino in vaudeville e night club e poi negli spettacoli per militari durante la seconda guerra mondiale: tuttavia perfetto principe siciliano e perfetto studioso estetà per Luchino Visconti nel «Gattopardo» e in «Gruppo di famiglia in un interno», perfetto interprete del sentimento aristocratico, del dolore per la perdita di mondi spariti; e altrettanto perfetto patriarca contadino italiano in «Novecento» di Bernardo Bertolucci, perfetto gangster seduconte della triste decadenza in «Atlantic City» di Louis Malle.

Con «I gangsters» (The Killers) aveva fatto il suo debutto a Hollywood nel 1946. Ricordava Sheila Graham: «Era un tempo di prosperità senza precedenti, prima dell'arrivo della tv e dei fanatici della Commissione per le attività antiamericane. Biondo, ricciuto, con una faccia da ragazzo, Burt Lancaster uscì con un'altra sconosciuta, Ava Gardner, in una storia di gangsters a basso costo. Aveva trentadue anni, ne dimostrava ventidue. E che fisico: vedevo i muscoli pulsare attraverso la camicia aperta». Il film a basso costo era tratto da un racconto di Hemingway, diretto da Robert Siodmak, scritto da John Huston e Richard Brooks: e l'immagine de «lo svedese» Lancaster, disteso sul letto in attesa d'essere ucciso nell'oscurità della sua stanza, non s'è più cancellata.

Durante la lavorazione dei «Gangsters» Lancaster era così insicuro che certe scene toccava ripeterle anche quindici volte. Un dopo, al secondo film, «Forza bruta», già spiegava al regista Jules Dassin come dirigerlo; dopo i primi due film si rendeva indipendente mettendo su una propria società di produzione insieme con Harold Hecht, ex ballerino di Martha Graham poi agente letterario, e James Hill, ex fattorino della Nbc, sceneggiatore; uno dei mariti di Rita Hayworth; e neppure dieci anni dal suo arrivo a Hollywood vinceva quattro Oscar producendo uno dei film più innovativi e ammirati dell'epoca, «Marty».

Era già cominciata la sua leggenda d'integrità, di cattivo carattere, di fortuna. Aveva successo, «tutto quel che tocca diventa danaro». Era orgoglioso: «Non sono mai riuscito a immaginarlo, neppure dopo i peggiori errori, nell'atto di chiedere scusa», diceva Gregory Peck. Era esigente: un regista inglese restò due giorni prima d'essere licenziato e sostituito da John Frankenheimer per «L'uomo di Alcatraz», Arthur Penn resistette quattro giorni per «Il treno» prima di venir rimpiazzato, sempre da Frankenheimer. Era esigente anche con se stesso: conosceva tutto del cinema, luci, montaggio, trucco, pubblicità, le battute degli altri attori, la puntualità più spietata; quando suo fratello Jim, ex poliziotto, aiutò regista ne «L'uomo di Alcatraz», cadde morto sul set, Lancaster fece rimuovere il cadavere e proseguire il lavoro. Era di sinistra: dalla parte del popolo e delle minoranze, sostenitore d'ogni battaglia per i diritti civili. Era colto, e affamato di cultura; lettore onnivoro, non perdeva l'occasione d'un concerto, d'uno spettacolo, d'una nuova lingua da imparare, di nuovi quadri e architetture da vedere, d'un film interessante anche non redditizio (e infatti ne «La pelle» di Liliana Cavani recitò compensi. Freddo, me leader: e la gente lo seguiva, lo amava.

Era grande nei western e nell'epica i film più belli, «Da qui all'eternità», «Piombo rovente», «Il corsaro dell'Isola Verde», «Sette giorni a maggio», «Local Hero»; e anche nei meno belli, «Trapezio», «La tortura», «Gli insospettabili». Era grande anche alla fine, da vecchio gonfio e malato, quando la bellezza della vita ormai se n'era andata, quando lavorava spesso in Italia per la tv i promessi sposi», «L'Achille Lauro», quando doveva rinunciare a interpretare «Old Gringo» accanto a Jane Fonda perché Città del Messico era troppo per il suo cuore logorato, quando alcuni registi americani l'facevano apparire qualche attimo nei film come un'icona venerabile e un fantasma del cinema eroico: e l'ultima volta lo si è visto in «Tombstone», cowboy vacillante ma coraggioso. «A Tought Hombre», diceva Jane Fonda, un uomo forte, anzi un hombre, alla spagnola: superbo, elegante, ammirevole.

**Lietta Tornabuoni**

### Il direttore ungherese ha aperto la stagione '94-95 dell'Orchestra Filarmonica di Torino

## Györivany Rath: è Schubert «alla Grande»

### *Bravissimo anche il violinista Manara; gradito l'Inno di Moroder*

**TORINO.** In due stagioni l'Orchestra Filarmonica di Torino ha più che raddoppiato il numero degli abbonati: dai cinquecento dell'anno scorso si è passati, quest'anno, a mille a conto per cui ognuno dei concerti sarà replicato la sera dopo. Intanto, il livello del complesso è in crescita, anche per merito del tirocinio compiuto durante le stagioni passate, quando prestava regolarmente i suoi professori all'Orchestra Sinfonica della Rai. Con questi risultati si spera che la Filarmonica di Torino possa godere ben presto di una sovvenzione governativa che ne garantisca la crescita, magari con il supporto di qualche sponsor privato: il livello delle stagioni, la passione dei suoi dirigenti e di tutti gli orchestrali, spontaneamente unitisi nella formula, in Italia piuttosto inedita, di una cooperativa, l'aumento così impressionante del pubblico, ne fanno ormai una realtà importante nella vita musicale cittadina e molto promettente in quella nazionale ed internazionale.

Il primo concerto della stagione è stato affidato l'altra sera all'esperta bacchetta del direttore ungherese György Györiványi-Ráth che ha guidato l'orchestra in una scattante esecuzione della Ouverture del «Flauto Magico». Poi s'è ascoltato Francesco Manara, primo violino alla Scala, e vincitore di numerosi concorsi internazionali, fra cui quello di Ginevra, che ha eseguito con straordinaria classe e maturità stile il bel Concerto n. 3 in si minore di Saint-Saëns: un capolavoro di eleganza tutta francese, ove il romanticismo si alleggerisce in un'accademia di altissimo livello formale ma la poesia circola, imperterrita, in percorsi che additano già, occasionalmente, gli esiti a venire del grande Novecento.

Alla fine, Györiványi-Ráth ha diretto un'applaudita esecuzione dell'ultima Sinfonia «La Grande» di Schubert dopo che il programma aveva riservato agli abbonati una sorpresa: l'esecuzione dell'Inno su testo di Mameli che il celebre compositore di musiche da film Giorgio Moroder, vincitore di tre Premi Oscar, propone come nuovo inno nazionale. L'iniziativa fa parte di un sondaggio che l'istituto Abacus ha condotto per conoscere meglio i pareri e i sentimenti dei cittadini sulla questione: gli ascoltatori dell'altra sera hanno infatti ricevuto una scheda in cui esprimere il loro parere su musica e testo. Per quanto mi riguarda l'inno di Mameli va benissimo, non c'è alcun motivo di cambiarlo perché la sua melodia a buon mercato, pimpante e sbarazzina, funziona egregiamente per svegliarci dal torpore quando si pensa alla Patria. La proposta di sostituirlo con «Va' pensiero», canto di rimpianto e nostalgia per un bene perduto, sembra catastrofica, a meno che non si voglia celebrare l'Italia vittima di Tangentopoli; quanto al nuovo di Moroder ha un'ottima memorabilità melodica, ricorda un po' la nobiltà processionale dell'inno inglese, ma le parole «Pace agli eroi / persi per / a chi è caduto per noi» sono di compianto funebre: il che non mi sembra il massimo per le occasioni festive cui sarebbe destinato. Comunque il pubblico s'è comportato, come sempre, in modo equilibrato.

Questi i dati del «referendum»: 224 propendono l'adozione di un nuovo inno; 161 vorrebbero «Va Pensiero»; 265 ritengono valido «l'Inno di Mameli».

**[p. gal.]**

### Per «problemi tecnici»

## «L'originale» di Funari rinviato

**ROMA.** I fans di Gianfranco Funari dovranno pazientare: il suo nuovo show «L'originale» non andrà in onda prima del 29 ottobre (alle 20,40 Retequattro), con due settimane di ritardo rispetto al previsto. Motivo? «Problemi tecnici», è la risposta ufficiale dei responsabili della rete. Guai a ventilare l'ipotesi che il rinvio sia dovuto a dubbi di palinsesto: magari non è scelta opportuna mandare il «giornalaio» allo sbaraglio contro l'agguerrita concorrenza degli show del sabato? Paolo Vasile, responsabile del Centro produzioni Fininvest di Roma, difende il conduttore dai denti: «"Funari News" e "Punto di svolta" stanno dando risultati molto soddisfacenti e al di sopra delle aspettative. "Punto di svolta" raggiunge anche 10 milioni di contatti con riflessioni su temi politici e sociali». Ma le medie d'ascolto sono più basse rispetto al passato: oscillano intorno al 7-8% e hanno toccato il 6%.

Da domani su Radio2, autori il nipote di Garinei e il figlio di Giovannini

# «G. & G.», 50 anni in musical

*Dall'esordio come giornalisti sportivi alla celebre fabbrica teatrale italiana*

Qui accanto una scena del famoso musical «Ciao, Rudy»: protagonista Marcello Mastroianni. Nella foto a sinistra Pietro Garinei

**ROMA.** «Garinei & Giovannini Story» è il titolo del programma che «RadioRai 2» propone, da domattina, nello spazio domenicale (dalle 10 alle 11) tradizionalmente riservato al varietà. Autori della trasmissione, che andrà avanti per circa sei mesi, due giornalisti familiarmente legati alla celebre coppia del teatro italiano: Lello Garinei, nipote di Pietro Garinei, e Marco Giovannini, figlio di Sandro Giovannini. Nella trasmissione di domani Pietro Garinei rievocherà la giovinezza, quando erano giornalisti sportivi, l'amicizia, per la quale il marchio «G. & G.» sopravvive, e le liti che hanno movimentato gli oltre trentatre anni di «vita in comune» con Sandro Giovannini, scomparso nell'aprile del 1977. Quanti spettacoli, dal 1944 ad oggi, sono stati prodotti dalla ditta «G. & G.»? «Se devo essere sincero non lo so - confessa con un pizzico di vanità Pietro Garinei - quando recentemente ho presentato «Gli uomini tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo, che da pochi giorni è in scena a Milano, ho detto che era l'ottantasettesimo».

Con «Garinei & Giovannini Story» la radio celebra i cinquant'anni della più celebre fabbrica teatrale italiana che, tra l'altro, con alcune delle sue idee, ha contribuito anche alla crescita della radio («La Bisarca» con Riccardo Billi) e della televisione («Musichiere» con Mario Riva e le più fortunate edizioni di «Canzonissima»). L'esordio in teatro avvenne il primo settembre del 1944, al Quattro Fontane di Roma, con «Cantachiaro» scritto con Italo De Tuddo e Franco Monicelli: appena due giorni prima la censura alleata gli aveva restituito il copione ridotto ad un paio di scene. Per non loro naufragare lo spettacolo fu necessario l'intervento del presidente Bonomi perché il comando alleato sorvolasse sulle battute impertinenti di Anna Magnani rivolte all'ammiraglio Stone e sulla parodia della «Cena delle beffe» trasformato in una cena con spaghetti «american» «meat and vegetables».

Era la prima rivista satirica del dopoguerra e per questa ragione si era adottato il titolo di «minimo settimanale umoristico»: «Cantachiaro». Appena qualche mese più tardi (gennaio '45) Garinei e Giovannini - ancora con Anna Magnani e Marisa Merlini - rappresentarono «Soffia, so», scritta interamente da loro con la regia di Mario Mattoli. Da quel momento i due «G.» cominciarono a rendersi conto che il comico bianco del farmacista e la toga del magistrato che i rispettivi genitori sognavano per loro, sarebbero rimasti dei sogni. E da quel momento nacque il marchio delle due mani che impugnano una penna e sembrano rincorrersi su una pista ad inseguimento, e la scritta «Garinei e Giovannini presentano». Una sigla diventata poi famosa nel mondo. I due «giornalisti sportivi» con i loro spettacoli per molti divi, degli autentici punti di riferimento. Altrimenti non si potrebbe capire perché una «primattrice» come Andreina Pagnani ha lasciato il teatro di prosa per «La padrona di Raggio di Luna» e il pigro Marcello Mastroianni si è staccato dal cinema per «Ciao Rudy». Così come sono numerosi gli attori e gli idoli della canzone che devono a Garinei e Giovannini buona parte della loro notorietà: da Sordi e Wanda Osiris, da Lea Padovani a Delia Scala, da Lauretta Masiero alle Kessler, da Rascel a Bramieri, da Dorelli a Modugno, da Mariangela Melato a Gigi Proietti, tanto per ricordare qualche nome.

Cinquant'anni, quelli che si celebrano alla radio, nel corso dei quali Garinei e Giovannini hanno offerto il meglio della rivista «all'italiana» e della commedia musicale americana rivedute e corrette per il gusto delle nostre platee teatrali. «Quando decidemmo di avvicinarci alla commedia musicale - ricorda Garinei - sentivamo semplicemente la stanchezza per la rivista e per tutti gli orpelli che la circondavano. Era il 1952. E allora sorteggiammo chi tra me e Giovannini doveva andare a vedere cosa c'era nei teatri di New York. Il sorteggio lo persi io e un volo della Klm andai in America. Al ritorno proponemmo a Renato Properzio, «Attanasio cavallo vanesio» e lui ingaggiò Renato Rascel. Fu la prima commedia musicale italiana del dopoguerra».

A nessuno Garinei e Giovannini hanno mai rivelato qual è il «metodo G. & G.» per scrivere copioni che alla fine risultano meccanismi perfetti, quelli degli orologi. Garinei sostiene che non c'è un metodo: «So che io e Sandro allora, e i miei collaboratori seguiamo semplicemente l'idea giusta e poi si cerca l'attore adatto, oppure abbiamo l'attore perchiano l'idea giusta per le caratteristiche. Credo che voglia dire questo chi sostiene che siamo dei bravi sarti su misura».

In questi giorni Garinei sta preparando la ripresa di «Alleluja Brava Gente», un allegra storia medioevale, che aveva scritto nel 1970 con Giovannini e Iaia Fiastri per Rascel e Modugno. Ma alla vigilia del debutto ci fu il forfait di Modugno e allora la parte fu «adattata» per Gigi Proietti mentre adesso i due protagonisti sono Christian De Sica e Rodolfo Laganà.

**Ernesto Baldo**

Stasera il concerto di Adriano Celentano, poi tour in Francia e Germania

# Il molleggiato al Palastampa

*Canterà le vecchie e le nuove canzoni di successo*

**TORINO.** Stasera il concerto di Celentano a Torino: i lavori al Palastampa sono terminati e la struttura è pronta ad accogliere la tappa torinese del tour celentonesco, già fissata per martedì scorso e rinviata per «problemi tecnici». La conferma definitiva è arrivata sui dai responsabili della società Divier Togni, che ha costruito il Palastampa, sia dal portavoce della Kono Music, l'agenzia di spettacoli che cura la tournée.

Dunque, l'appuntamento è fissato per stasera alle 21. Il concerto Celentano presenta le canzoni del suo ultimo disco, «Quel punto», ma fortunatamente propone anche una vasta scelta dal suo repertorio classico, da «Azzurro» al «Ragazzo della via Gluck».

Sul palco, il cantante è accompagnato da una big band della quale fanno parte anche due musicisti torinesi, il batterista Gian Paolo Petrini e il trombonista Johnny Capriolo. Il local promoter Triangle Art, che organizza lo spettacolo a Torino, fa sapere che sono ancora disponibili biglietti. Oggi alle 13 verranno aperti i botteghini del Palastampa: i prezzi, ricordiamo, sono 100 mila lire per la tribuna A, 80 mila per la B, 60 mila per la C e 40 mila per la D. Il Palastampa è in corso Grande Torino 40, vicino allo Stadio delle Alpi.

La tappa torinese è l'ultima in Italia prima dell'appuntamento finale, il 4 novembre a Milano. Nei prossimi giorni la troupe si trasferirà in Francia e Germania. [g. f.]

Ritorna «Il sogno di un uomo ridicolo»

# Uno strepitoso Lavia matto per Dostoevskij

*L'utopia della felicità universale in un monologo di ipnotica bellezza*

**CASALE.** E' un pezzo di gran teatro «Il sogno di un uomo ridicolo» con cui Gabriele Lavia ha aperto nei giorni scorsi, dal Comunale di Casale, la sua nuova tournée. E' anche un ritorno al passato. Nel 1981 l'attore (giovanissimo e ancora in attesa di un'affermazione definitiva) propose a Spoleto questo racconto di Dostoevskij ricavandone un successo strepitoso. Avrebbe poi voluto portarlo in giro, ma una fastidiosa bronchite lo costrinse all'inattività. «Il sogno di un uomo ridicolo» fu prematuramente e dolorosamente archiviato.

Gabriele Lavia

Ma ora eccolo di nuovo qui, Lavia. Chiuso nella camicia di forza, il volto, i capelli e perfino le gambe e i piedi ricoperti da uno spesso strato di biacca, sembra volersi trasformare in una creatura di gesso, del tutto uguale a quei manichini candidi che affollano e scacchiera il palcoscenico. Comincia a dire: «Sono un uomo ridicolo. E ora mi danno anche del pazzo. Potrebbe essere una promozione se per loro non rimanessi comunque un uomo ridicolo...». Sono le prime, folgoranti battute del racconto che Dostoevskij scrisse nel 1877, quattro anni prima di morire. Consiste nell'allegoria di un viaggio verso un eden irraggiungibile, un viaggio che, nella realtà, si conclude negli inferi della pazzia. Nella solitudine, l'uomo ridicolo sembra diventato un indifferente. Una notte, sentendosi così distante dal mondo e dai suoi simili, decide di uccidersi. E' proprio quella notte, in una Pietroburgo densa di vapori, una bambina entra nel suo universo chiuso e gli indica la salvezza. L'uomo si addormenta davanti alla pistola e sogna la propria morte; vede se stesso in un altro mondo del tutto uguale al nostro, ma toccato da un'assoluta felicità. Tuttavia basta la presenza dell'uomo ridicolo per corrompere questa umanità perfetta. «E io li perverti tutti. Come ciò potè accadere non so, ma lo ricordo come un atomo di peste che infetta intori stadi... Insegnai a mentire ed essi amarono la menzogna...».

Il poveretto è colto dal rimorso, invita gli altri uomini a ritornare nella loro felice, ma nessuno lo ascolta, lo prendono per vorrebbero richiuderlo in manicomio, lui ha ormai conosciuto la verità e gira per il mondo predicando l'amore: ama il prossimo tuo, non c'è altro segreto per la felicità. E il risveglio brusco. In panni manicomiali, la dice lunga sugli esili confini tra sogno e veglia, e la fiducia del «ridicolo» in una nuova esistenza alla luce della verità e dell'amore ha più del vaneggiamento di un folle che del manifesto di una nuova vita, della fede in una concreta rinascita spirituale.

In questo delirio utopico, Lavia, chiuso nei lacci del matto, fornisce una prova d'attore stupefacente. Non c'è soltanto la grandezza tecnica della sua interpretazione, né la fatica fisica di chi è costretto a strisciare e a capitombolare sono il fondamentale aiuto delle braccia; c'è, più forte di ogni trucco, l'intensità di una recitazione nevrotizzata, nella quale si frantuma e ribolle la perdita di un paradiso intravisto eppure irraggiungibile. L'ovazione finale è il clamoroso atto liberatorio di un pubblico soggiogato fino all'ipnosi.

**Osvaldo Guerrieri**

Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Da oggi risolvere i dubbi sulla pensione è facile e non costa niente, grazie al nuovo ed esclusivo servizio informatico "Verifica Previdenza" delle Generali. Qualunque sia la tua attività, con "Verifica Previdenza" puoi sapere oggi a quanto ammonterà la tua pensione. E se scoprirai che non ti basta, l'esperto delle Generali ti indicherà come aumentarla. Se pensi al tuo domani scegli anche tu l'affidabilità e la professionalità del leader delle assicurazioni.

Vai in una delle 900 Agenzie delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Dal 20 al 24 ottobre puoi richiedere la tua "Verifica Previdenza" anche al Salone degli Investimenti, al Lingotto.

TIVU' & TIVU'

# Mengacci dei matrimoni e gli esibizionisti d'Italia

MENGACCI? Promosso. Uno degli emblemi Fininvest, un fedelissimo, è passato alla prima serata di Canale con il suo «Scene da un matrimonio». Nato da un'idea di Gianni Ippoliti, il programma va in giro per l'Italia, la pioggia e con il vento, con il sole e con la neve, a disturbare coppie che stanno per sposarsi. Disturbare? Ma per carità, signor Mengacci, nessun disturbo, anzi è per noi un piacere e un che lei sia qui con le telecamere del dottor Berlusconi. Ci si sposa meglio se c'è la tv, siamo tutti più allegri. Una volta si faceva una foto ricordo, il giorno del matrimonio, poi il boom economico scoprì l'album, costosissimo; infine vennero i video. Ma che cos'è un video privato, da guardarsi massimo con un gruppo di amici, a confronto con milioni di spettatori che soddisfano il nostro narcisismo? Tutto avviene in televisione, ormai lo sappiamo a memoria, dalle nascite alle morti, matrimoni e tradimenti. Tutto si sul video, e non si fanno rabbrividire gli ordini e i contrordini repentini dei diktat televisivi. Il karaoke e «Non è la Rai» sono i simboli della nostra epoca, Fiorello e Ambra i profeti degli Anni Novanta. Questo fino al mercoledì, il giovedì si cambia. Giovedì gnocchi e condanne. Ambra e Fiorello non sono più simboli niente, dàlli ai profeti. In verità l'ascolto è più meno sempre lo stesso, Fiorello non c'è più, ma il suo tanto vituperato fratello Fiorellino ha ottenuto l'altro giorno, tanto per dire, oltre 2 milioni e mila spettatori, che provate a immaginarveli to all'altro.

E intanto Mengacci continua sfoggiare il suo mellifluo davanti ai giovanotti gongolanti. Dice invariabilmente alla sposa aria estasiata: «Ma è bellissima!»; fa agli sposi ai genitori domande incrociate e comparate sui gusti dei figli e dei futuri generi e nuore. Chiede come si sono conosciuti, si sono dichiarati, si sono corteggiati, quando si dati il primo bacio, qual è la loro canzone e il loro piatto preferito, quali sono il carattere e i gusti. Dal tenore delle domande, potremmo essere negli Anni Cinquanta, cambia soltanto . Buoni sentimenti e melassa spalmati burro sul pane. Dietro sorriso di Mengacci, c'è però sempre un vago odore di zolfo, la sensazione di una presa in giro latente e cattiva, perché fatta ai danni di persone che mai potrebbero pensare di essere prese in giro. Né lo meriterebbero, se non volontariamente il rischio passando per la tv. La dimensione serale di «Scene da matrimonio show» è dilatata, le coppie che partecipano sono due, arrivano anche amici che cantano ballano, c'è una giuria per dare i voti agli sposi. Il tutto, condito gli abbondanti spot, dura oltre due ore. Troppo. Alla trasmissione conveniva la sintesi, si vedeva una coppia nel Dolce Giorno, ragazzi giovani e pieni di illusioni, si faceva un'incursione nella provincia italiana con le sue abitudini, le sue manie, il cattivo gusto, la delicatezze, i ristorantoni: ed una lieve curiosità. Così, il un pretenzioso .

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Una famiglia di poliziotti

IN

1993, alle 20,40, su Raidue; dur: 90'

Bronson nella parte di Donato, un poliziotto duro, implacabile ma leale. Appassionato del suo lavoro da comunicare il entusiasmo a chi gli sta vicino. Infatti i suoi due figli Tommy e Dina decidono di intraprendere la carriera del padre. Tommy resterà ucciso in modo misterioso mentre Dina diventa tenente. Da ufficiale di polizia la donna è alle prese con un caso grosso impegno: deve trovare il killer che pratica l'omicidio di suore «sport preferito». Padre e figlia iniziano frenetiche indagini anche spesso si scontrano sul modo condurre l'inchiesta. Sarà la giovane a capire per prima chi è l'assassino ma sarà il genitore la sua esperienza a salvarla da morte sicura.

**LO ZIO INDEGNO**

1989, alle 22,25, su Raidue; dur: 100'

Giancarlo Giannini è Riccardo, uomo tradizionalista la testa sulle spalle. Dopo molti anni ritrova Luca (Gassman), che è uno zio scapestrato pieno di donne. E' subito conflitto e poco a poco lo zio cialtrone conquista Riccardo con la sua personalità. Il film è l'ultimo diretto da Franco Brusati.

1967, alle 20,30, su Raitre; dur: 108'

Un avventuriero americano (Lou Castel) si unisce alla famigerata congrega di El Chunco (Gian Maria Volontè). Nessuno chi sia l'americano, né cosa l'abbia spinto a partecipare alle imprese della banda di irregolari. Forse è un infiltrato o forse solo uno desideroso di ideali. Il clima in Messico durante la rivoluzione confuso e giustizia popolare spesso si confonde col banditismo. Vige una tacita disposizione al tradimento o perlomeno al doppio gioco. Chunco dovrebbe pagare con la vita un suo atto che il generale ribelle Elias, considera tradimento, ma...

Charles Bronson (foto) in «Di padre in figlia» in onda alle 20,40 su Raidue

**SEDOTTA E ABBANDONATA**

1966, alle 22,45, su Raitre; dur: 108'

Di Pietro Germi con Stefania Sandrelli nella parte di Agnese, giovane e bella siciliana. La ragazza subisce violenza dal promesso sposo di sorella Matilde. Il padre riesce a sopportare la vergogna e chiede al colpevole l'atto riparatore del matrimonio. Il seduttore non ne vuole sapere dopo insistenze al limite del lecito e un falso rapimento, si faranno le nozze.

**, L'IMMORTALE**

1991, alle 22,30, su Italia 1; dur: 98'

La spada di Alessandro Magno che, secondo la leggenda, rende invincibile chi la usa, è rubata dal museo. La direttrice che è stata testimone del furto e dell'omicidio del custode è in pericolo di vita. Arriva però agente dotato di poteri paranormali che gli permettono di rivivere di fronte ai cadaveri le sensazioni che hanno avuto prima di morire. Quando il poliziotto toccherà due corpi di moderni lottatori con spade, che sono morti durante questa pratica folle, vedrà la propria fine.

VARIETÀ

**OGGI**
Tutta la serata Retequattro è dedicata a Burt Lancaster (saranno trasmessi i film *Joe Bass, l'implacabile* alle 20,30, *Da qui all'eternità*, alle 22,30, *Il mago della pioggia* all'una di notte, e *Tre cuori in affitto* alle 3 e un quarto del mattino), il mago David Copperfield con la fidanzata Claudia Schiffer, Mara Venier ed Edwige Fenech ospiti *Scommettiamo che?*, ad *Amici* una ragazza, Letizia, che ha problemi a parlare col padre e oggi lo ritrova in platea (Canale 5, ore 13,40), *La sai l'ultima?* impiega venti bambini nel corpo ballo e nessuno dice mezza parola di protesta (Canale ore 22,40), Gabriella Carlucci presenta la moda su Retequattro (*Stelle della moda*, sfilano Dolce e Gabbana, Ferragamo e Spadafora, tra gli ospiti Isabella Rossellini), ad *Ambiente Italia* collegamento con un gruppo cittadini torinesi che ha progettato la riqualificazione proprio quartiere.

**VIOLENZA**

Secondo la psicologa Anna Oliverio Ferraris non è la stessa cosa mostrare bambini di violenza attraverso un cartone animato con un telefilm normale. Nel cartone piccolo capisce subito che si tratta fantasia, mentre se vede un uomo che uccide un altro in un film può pensare che si tratti di verità. Proprio per questo i *Power Rangers* (uno dei prodotti per bambini più scadenti in circolazione, di grandissimo successo) potrebbero essere pericolosi. Il serial mostra le avventure, più o meno sempre uguali, di cinque ragazzi che con tuta e casco da motociclista combattono a calci e pugni ogni sorta di mostri cattivi. Come è noto, la questione dei *Power Rangers* e della loro eventuale pericolosità è venuta drammaticamente d'attualità dopo che in Norvegia tre bambini di 6 anni hanno convinto una loro amichetta di 5 a spogliarsi e poi l'hanno ammazzata a furia calci e . Ai genitori disperati hanno detto che avevano visto fare così ai *Power Rangers*. conseguenza la serie è stata sospesa da martedì scorso in tutta la Scandinavia e un ampio dibattito in atto in quei Paesi. Stranamente, quest'estate, «Famiglia cristiana» nella sua rubrica «Da salvare - Da buttare» ha «salvato» i *Power Rangers*.

In Scandinavia sono comunque a rischio anche *Tartarughe Ninja*, personaggi violenti che si nutrono di pizza e eliminano gli avversari a mazzate. Le Ninja sono violente anche per la loro origine: Kevin Eastman e Peter Laird le disegnavano all'origine per i fumetti underground destinati a un pubblico adulto, fino a quando Jimmy Murakani e Fred Wolf non le trasformarono in idoli per la tv. Sia i *Power Rangers* che le tartarughe hanno generato un profluvio di gadget, per un fatturato di milioni e milioni di dollari.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto. Fenech, Power Rangers, Tartaruga Ninja

## I DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (97342); 13,30 (99667), TB (76629); 20 (261); 23,05 (1255716); 0,05 (1761656)
6 — Il del Zecchino. Sorprese e cartoni. Con *Simbad il ragazzo di Bagdad, Il re di Arcobalenia - L'isola dell'avorio - : Una festa ben riuscita* (3068071)
8 — **L'albero azzurro** (9671548)
**Causa d'amore**, (1990), film tv 1ª visione. Regia di Gwen Amer (8524377)
**11,40 Vardamattina** (2375377)
**12,25** Raiuno e Tgr in collaborazione con Genova per il mare presentano Puccio Corona in **Linea Blu**. 1ª parte (7520087)
**13,25 Estrazioni del Lotto** (4721193)
**13,55 Tg 1 - 3 minuti di...** (4561434)
**14 — Almanacco** settimanale del Tg 1 (90396)
**14,05 Linea Blu. Vivere il mare**. 2ª parte (86629)
**14,58 Sette giorni al Parlamento** (835613)
**15,15 I Fanelli Boys** (8705342)
**15,45 Cartoni Disney. Darkwing Duck** (1784822)
**18,15 Estrazioni del Lotto** (2164483)

ODEON

**18,20 Il meglio di più sani più belli** di Rosanna Lamberlucci. (2614764)
**19,15 Parole e vita: Il Vangelo** Padre Piero Gheddo del Pime (582484)
**Il Sport** (30754)
**20,40 Scommettiamo che...?** 4ª emissione (1476321)
**23,15 Tg 1** (1548764)
**0,15 Appuntamento al cinema** (7437435)
**1 Uno più uno.. ancora**
**0,30** Sabato Club. **seduto su un e sento bene** (1989). Film 1ª visione tv. Regia Jura) Jakubisko.
**2,05-5 Ma la notte... percorsi nella memoria** (8810410)
**2,05 Da «L'Amore è un dardo»** (1050052)
**2,30 Prima prima: Raina Kabaivanska prova Tosca** (8767668)
**3 —** (1978). Con Raina Kabaivanska, Placido Domingo. Regia G. Du Sosto (9153120)
**4,55 Doc Club** (4635255)
**5,15 Diplomi universitari a distanza**, Misure elettroniche. Lezione 18 (9763526)
**6 — Euronews** (82092439)

### RAIDUE

Telegiornale: 7 (5819); 7,30 (74716); 8,30 (3396); 9 (4025), 9,30 (1984); (58377); 13 (73629); 19,40 (6014358); 23,15 (5058503)
**8,30 Videocomic**, varietà (8714174)
**8,55 In famiglia**, regia di Michele Guardì. 1ª parte (51933687)
**10,55 per voi**, attualità (4424822)
**10,20 Giorni d'Europa**, documenti (58167918)
**10,55 Prossimo tuo**, attualità di don Giovanni D'Ercole (5615261)
**11,15 Il bisogno di te**, attualità con Giovanni Anversa (7988445)
**12 — In famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Ghini. 2ª e ultima parte (40735)
**13,20 Dribbling**, sport (429377)
**14 — Man**, film commedia di Steve Miner (Usa, '85), Thomas C. Howell, Rae Dawn Chong (7242606)
**15,40 del Lotto** (7713984)
**15,55 Harry e gli Henderson**, telefilm (5910087)
**16,20 Lo dell'Alaska** di Vincent Sherman. (Usa, '50). Con Richard Burton, Robert Culp, Carolyn Jones (92640735)

**16,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Vittima innocente*. Con Howard Rollins, Carrol O'Connor (9173796)
**20,15 Tg 2 - Sport** (1503564)
**20,20 Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (7788483)
**20,40 Di padre in figlia**, film tv thriller, Charles Bronson, Dana Delany. Regia Rob Holcomb (524735)
**22,25 zio indegno**, film drammatico, Franco Brusati, (Italia, '89). Con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Ferreol (3096342)
**0,20 Tg2 - Notte sport - Automobilismo. Formula 3. Campionato Italiano**, da Misano Adriatico (Rimini) - **Ginnastica. Campionati italiani assoluti**. Da Trieste (8814238)
**1,55 Tg2 - Notte** (1551043)
**2,10 Passerella di canzoni,** (4500728)
**3 — Diplomi universitari a distanza**, documenti, *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei segnali* (66704859)
**5,30 Divertimenti** (26927520)

### RAITRE

Telegiornale: (80551); 14 (6658377); 19 (445); 19,30 (34532); (75938); 0,30 (8765120)
**8,50 Scheggia**, documenti (4368532)
**7 — Questo pazzo pazzo pazzo mondo**, commedia di Stanley Kramer (Usa, '63). Con Spencer Tracy (1476667)
**9,30 La ragazza Nashville**, film musicale Michael Apted. (Usa, '80). Con Sissy Spacek, Tommy Lee Jones, Levon Helm (3149532)
**11,30 20 anni prima**, documenti (1174)
**12,15 Gli assassini in coppia**, film drammatico di Piero Natoli (Italia, '90). Con Paola Pitagora (1919087)
**14,50 Tgr - Ambiente Italia** (833209)
**15,15 - sport.** Pallavolo. Ignis-Cariparma da Padova (8210395)
**16,30 Campionati italiani**, da Trieste (2006)

**17 — Basket. Stefanel Milano-Cagiva Varese**, da Milano (7852-80)
**19 Blob soup**, varietà (2591045)
**20,30 Quien sabe**, film western di Damiano Damiani. Con Gian Maria Volontè, Klaus Kinski, Beswick (57174)
**22,45 Sedotta e abbandonata**, film commedia di Pietro Germi. (Italia, '64). Con Stefania Sandrelli (7031700)
**1 — Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà (86676052)

### TG5

Tg 5: 13 (50280); 17,55 (6430754); 20 (49990); 24 (15507)
**6,30 Tg 6 - Prima pagina**, attualità (7065822)
**8 — Norsolomoda**, attualità (4910)
**Baciata per me**, film commedia di Stanley Donen. (Usa, '57). Con Cary Grant, Jane Mansfield, Susy Parker (8393006)
**11,45 Forum**, Rita Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Lajoni (1641735)
**12,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2143819)
**13,40 Amici**, con Maria Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (9322551)
**15,25 Anteprima**, attualità Fiorella Pierobon (302261)
**16 — Dolce Candy**, cartoni (5475025)
**16,25 Zorro**, cartoni (1172754)
**17 — Power Rangers** (92193)
**17,25 La prova su strada di «Bim**, (4339919)
**17,20 Batman**, cartoni (82716)
**18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz Zanicchi, Ana Laura Ribas (71193)

**19 — La ruota della fortuna**, quiz con Giorgione, Paola (1484)
**20,25 Striscia la notizia**, varietà Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Per «S.O.S. Gabibbo» chiamare 1670/55077 (2850261)
**20,40 La sai l'ultima?** con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario. puntata (15-24582)
**23 — X Files. prime indagini**, telefilm *Sabotaggio alieno*, con David Duchovny, Gillian Anderson (44071)
**0,15 Il ritorno di Missione Impossibile**, telefilm *Ritorno dell'addio* (9598675)
**1,30 Sgarbi quotidiani** (7525472)
**1,45 Striscia la notizia** con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (5657188)
**2 — 5 -** (8048897)
**2,30 Anteprima**, attualità (8023588)
**3 — Tg 5 - Edicola** (6024217)
**Un uomo in casa** (7539526)
**I cinque del II piano**, telefilm (8248594)
**5 — Tg 5 - Edicola** (5248323)
**5,30 Braccio di** (8242410)
**6 — Tg 5 - Edicola** (94092472)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8354209); 14 (2919); 19,30 (77290)
**6,30 «Ciao Ciao mattina»**, cartoni (49915280)
**9,20 Ralph Supermaxieroe**, *Una madre troppo curiosa*, telefilm (2681649)
**9,45 Chips**, telefilm (9468209)
**10,45 T. J. Hooker**, *Il re della collina*, telefilm (5607280)
**11,45 magazzini**, televendita (4729990)
**12,30 Fatti misfatti**, attualità (377)
**12,40 Studio Sport** (463445)
**12,50 Georgie**, cartoni (982298)
**13,20 Ciao ciao mix** (4706006)
**13,30 Conan**, cartoni (48445)
**13,55 Ciao Ciao news** (9668735)
**14,30 Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (14822)
**15,30 Jammin'**, musicale (replica) (80280)
**16,15 Ciak**, attualità a cura Anna Praderio (replica) (9440483)
**16,45 Wrestling Superstars**, sport (7412025)
**17,40 Una famiglia tutto pepe**. *Odio o amore?*, telefilm (857735)

**18,15** *Il supervomo*, telefilm ed ultima parte) (864071)
**18,50 Bayside School**. *Un giorno di gloria*, telefilm (2635532)
**19,50 Studio sport** (3522174)
**20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino (8551)
**20,30 Rabocop**. *Il computer belli*, telefilm (48984)
**22,30 The Swordsman - L'immortale**, film fantastico di Michael Kennedy, Lorenzo Lamas, Claire Stanfield (31648)
**0,30 Studio sport** (2506859)
**1,10 Chips**, telefilm (6430410)
**2 — T. J. Hooker**, *Il re collina*, telefilm (7525323)
**3 — Ralph Supermaxieroe**, (6022859)
**3,55 Una famiglia tutto**, film (6025946)
**4 — Chips**, telefilm (7512859)
**5 — T. J. Hooker**, telefilm
**6 — Bayside School**, telefilm (3547-5217)

### RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
**8,45 Love boat**, telefilm (4432396)
**7,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (31-74)
**8 — Buona giornata**, varietà (93-087)
**re**, telenovela (3390342)
**8,35 Pantanal**, telenovela (5464)
**9 — Guadalupe**, telenovela (9193)
**9,30 Maddalena**, telenovela (89048)
**10,30 La casa nella prateria**, telefilm. *I dolci sedici anni* (1ª parte) (1212532)
**11,35 La casa nella prateria**, telefilm *I dolci sedici* (2ª parte) (3573174)
**11,50 Antonella**, telenovela (3488-803)
**13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (44551)
**14 — Sentieri** (2ª parte) (9551)
**14,30 a confronto**, attualità (599445)
**15 — Cara Maria Rita**, attualità (87)
**16,30 Stella moda**, attualità (6808)
**17 — Perdonami**, attualità (41321)

**18 — Casa casa**, film media di Nen Parenti (Italia '88). Con Renato Pozzetto, Paolo Onofri (9008551)
**20,30** In ricordo di Lancaster. **Joe Bass, l'implacabile** (55-716)
**22,35 all'eternità** film (5050-321)
**0,30 Rassegna stampa** (3220507)
**1 — Il mago della pioggia** film (53-333138)
**3,10 Tre cuori affitto**, telefilm *Travestiti diversi* (8777168)
**3,45 Top Secret**, telefilm. *Missione oro* (8366830)
**4,25 Mannix**, telefilm (7817965)
**5,25 Rassegna stampa** (9407323)
**5,35 Tre cuori affitto**, telefilm (14-80033)
**6 — Top secret**, telefilm (82065149)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
9,30 Gr - Speciale agricoltura - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; 13,25 Estrazioni lotto; 17,05 Gr - Speciale Formula 1 - Ogni sera. mondo di musica; 23,25 Gr - Calcio: Udinese-Lucchese. Anticipo Campionato Serie B - La musica di ogni notte.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,19
9,14 Magic Moments; 9,31 Film americani; 10,10 Black 11,02 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr - Regione; 12,54 Tilt!, 14,13 Concerto; 15 Noi come voi 15,36-19,30 Note tenerissime; 17,33 Estrazioni del lotto; 17,45 I classici dell'umorismo. «Agosto, moglie mia non ti conosco»; 19,58-24 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria Leggera, dall'operetta musica 21,03 prosa di Radiodue: disgnesti; 22 Taglio classico; 24 Rainotte.
Gr: 8,45; 18,30
8,33 Il vizio di leggere; Appunti di volo; 12-13,19 Radiotre p; 12,01 Uomini e profeti; 12,48 Le figurine della ; 12,53 Segue dalla Prima 13,10 Sabato musica, 1ª parte - Bianco e ; 13,38 Esercizi di radio. Occhi quadri brutti; 14,15 Sabato musica, 2ª parte - Dal vivo; 15 Dossier; 15 Sabato musica, 3ª parte, 16,31 Per una musica. 4ª parte. Folkoncerto; The melting pop. 17,45 Vedi alla voce; 19,03 ; 19,19-24 Radiotre Suite - Il cartellone; 20 57 Maggio Musicale Fiorentino - und Aron. Opera in due atti; 22 Salome - Oltre il sipario; 24-6 Radiotre notte classica.

### TMC MONTECARLO

TG: 14 (53700); 18,45 (7750700); 20,25 (9537936); 22,40 (5602754)
**8,30 He Man**, cartone (8358)
**9 — L'isola del Mistero** (8087)
**9,30 Devilh**, cartone (2174)
**10 — La Valle dei Dinosauri**, telefilm
**L'impareggiabile Lady Gomma**, cartone (1822)
**11 — Qua la zampa** (2551)
**11,30 Concorso ippico** da «La Bagnaia» (Siena). Prove del Campionato d. Salto Ostacoli (8771532)
**13,15 Crono - Tempo di Motori** Con R. Ronco (9879193)
**14,05 L'avventuriero di Burma** con S. Stanwyck (7892356)
**15,45 Concorso ippico** (9177990)
**16,15 Calcio: Campionato Spagnolo**. (8455280)
**18,15 Strike - La in tv.** (56795)
**Concorso ippico** (82990)
**20,30 Venere in pigiama**, film con Kim Novak (5404006)
**23 — Calcio: Celta-Atletico Madrid** Da Vigo: Campionato spagnolo (25087)
**1 — Montecarlo Nuovo giorno** (60391-49)
**1,30 Nanou** (6032236)
**2 — Cnn** (31069528)

### TELE +1

**18,20 High spirits**
**19,05 Un incantevole aprile**, film (9648803)
**17 — +1 News** (108416)
**17,05 Occhio indiscreto**, film (8782819)
**18,45 - Spie** volte, film (3206087)
**20,40 La morte ti fa bella**, film (13072735)

### TELE +3

**19 — Fest. Int. del Jazz 1994**
**21 — niente di** vo, film (8710061)

### TELE +2

**10 — Mondo rugby** (7490209)
**12 — Rally** (637464)
**12,30 Rally**, mondiale (253551)
**13,30 Bordocampo** (552713)
**14 —** (102272)
**14,30 Trans World Sport** (2573-21)
**15 — Settimana gol** (607689)
**15,30 Calcio**, campionato tedesco (8693209)
**17,15 Biliardo** (58622613)
**20 — Telesport** (653377)
**20,30 Calcio: Udinese-Lucchese** (918006)
**22,15 Incontro pugilato** (28-6445)
**24 — Calcio** (41061858)

### VIDEOMUSIC

**7 — morning**
**11 — The** (77200193)
**19,30 Vm giornale** (192395)
**19,45 The mix** (8928935)
**21,30 James Taylor** (5565006)
**— Caos dance** (856525)
**1,30 I video della**

### RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
**20 — Shopping club** (8218)
**— Shopping club** (20445)
**22 — Shopping club** (991878-03)

### GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.730.76.
**Dicitura del Copyright**
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti riservati.
**I CANALI DI SHOWVIEW**
1. Rai2 2. Rai3 3. Retequattro 4; Canale 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera .

CERCASI numero UNO OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

# Sofà & Sofà INTERNATIONAL PRODUCTIONS

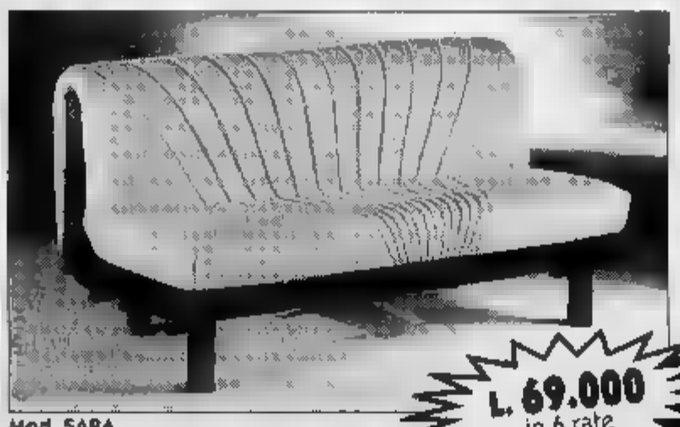
Tel. 011/342057

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

## A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

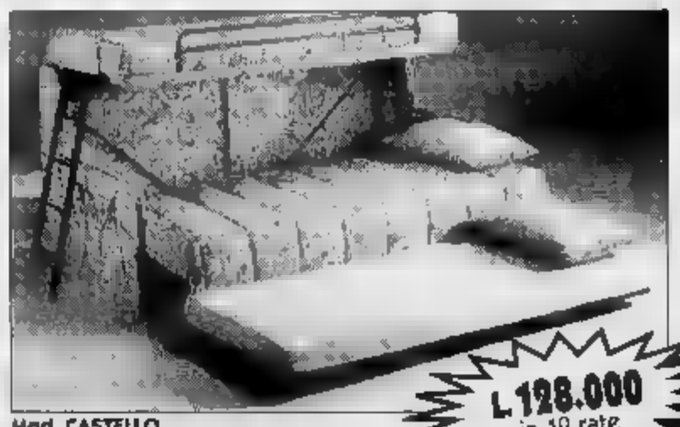
**Mod. ARIANNA**
Divano letto con 2 letto estraibile e materasso ortopedico
a **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 12 rate.

L. 109.000 in 12 rate



**Mod. SARA**
Divano letto cm 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

L. 69.000 in 6 rate



**Mod. CASTELLO**
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 128.000 in 12 rate

**Salotto Mod. SILVA**
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.250.000**
con rete e materasso + L. 160.000

L. 120.100 in 12 rate

**Salotto Mod. MIRIAM**
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 160.000

L. 92.100 in 18 rate

**Salotto Mod. ROBERTA**
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

**Salotto Mod. FUTURA**
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 131.600 in 42 rate

**Salotto Mod. AMERICA**
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.900.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

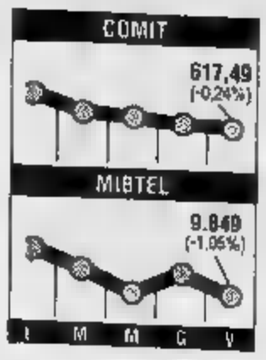
L. 118.600 in 42 rate

**Salotto Mod. PARIGE**
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

**2000 Divani letto** con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
**2000 Salotti in vera pelle** in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
**2000 Salotti in tessuto** in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
**2000 Materassi ortopedici** in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

**Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi**




## Wall Street sfiora i minimi

L'ultimo giorno della settimana si chiude su una nota negativa per la piazza americana con il Dow Jones che, circa venti minuti dopo l'apertura, accusava già un ribasso di 20,86 punti a quota 3690,29 dopo essere sceso a un minimo di 3686,93. Giovedì l'indice aveva perso poco meno di 25 punti incuranti dei favorevoli risultati trimestrali che le società statunitensi continuano a sfornare, gli investitori, come ha spiegato James Solloway, capo della ricerca alla Argus Research, sono preoccupati dalla debolezza del dollaro sul marco (che dalla vigilia è sceso sotto 1,50) e dal rafforzamento dell'obbligazionario, che i rendimenti dei trentennali superano l'8%. Solloway ha dichiarato che «l'amministrazione Clinton non sembra capire che un dollaro debole è negativo per gli Usa in quanto allontana gli investitori esteri dalle nostre piazze e persuade quelli americani a mettere altrove i loro soldi».

## Btp e Cct per 13.500 miliardi

Il Tesoro ha disposto riaperture di titoli a medio-lungo termine per un ammontare di 13.500 miliardi, a fronte di Btp e Cct in scadenza a novembre per 11 mila miliardi. L'offerta è concentrata sui titoli indicizzati e sulle scadenze più brevi del tasso fisso. Nel dettaglio verranno collocati sul mercato 1 Cct settennali (prima cedola al 6,5%), quinta tranche, per 6500 miliardi. Btp triennali, tasso nominale all'8,5%, decima tranche, per 2500 miliardi. I Btp quinquennali 8,5%, undicesima tranche, per 2 mila miliardi, i Btp decennali, settima tranche, per 1500 miliardi, e i Btp trentennali, tasso di interesse al 9%, undicesima tranche, per mille miliardi. Le domande di partecipazione alle aste dovranno pervenire a Bankitalia entro e non oltre le ore 13 del 28 ottobre per i Cct. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è stato fissato alle 13 del 31 ottobre per i Btp a 3 e 5 anni e dal 2 novembre per i Btp decennali e trentennali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 22 Ottobre 1994 29

Le città campione confermano il raffreddamento del carovita. Lira a quota 1024

# L'inflazione cala, il marco no

## *In ottobre prezzi al 3,7%*

**ROMA.** Inflazione inchiodata, marco al galoppo: ad ottobre il costo della vita, in Italia, è cresciuto del 3,7 per cento, in frenata rispetto al 3,9 di settembre, ma sul fronte valutario la lira continua a dare segni di fragilità, soprattutto nel confronto col marco, un vero spunzer che ha raggiunto quota 1026 sulla piazza italiana per poi stabilizzarsi a 1023,30.

L'andamento dei prezzi è di nuovo in discesa, e da darne buona notizia sono stati, come sempre, i messaggi provenienti dalle città-campione, che anticipano di qualche giorno le valutazioni ufficiali dell'Istat. L'inflazione è stata respinta e contenuta su livello del 3,7 per cento: un dato che assume un rilievo ancora più significativo se si pensa che ottobre è statisticamente un mese molto «caldo» sul fronte del costo della vita a causa degli adeguamenti di molti affitti e listini. Le variazioni mensili sono quindi, in tutte le città-campione, fra le più alte dell'anno, anche in molti casi superiori alle corrispondenti dell'ottobre '93: a Venezia l'inflazione è stata del 3,5 per cento, contro il 3,1 dell'anno scorso; a Milano del 3,4, contro il 3,5; a Torino del 3,6, contro il 3,7 di dodici mesi fa. Dinamiche, seppur più contenute, anche a Napoli, dove il termometro del costo della vita è salito al 4,1 per cento, contro il 4,3 dell'ottobre dell'anno scorso e a Trieste: 4, per cento contro 4,2. Situazione stazionaria a Bologna e Palermo, mentre l'unica città in piena controtendenza è Firenze, dove l'inflazione è passata dal 3,7 al 4 per cento, e Genova, capoluogo in cui è stata registrata una crescita inflattiva dal 3,4 al 3,6 per cento. Ma c'è da aggiungere un altro segno positivo che dà carattere ancora più incisivo alla frenata dei prezzi in Italia: in tutto l'area Ocse, infatti, l'inflazione è in leggero aumento.

«Il dato sull'inflazione va nella giusta direzione - ha commentato da Bruxelles, dove si trovava per il consiglio straordinario Ecofin, il ministro del Tesoro Lamberto Dini -: non siamo lontani dalla media europea e si è sostanzialmente in linea con l'obiettivo indicato dal governo per il '95». Da parte sindacale il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, è soddisfatto: «L'andamento dell'inflazione - dice - conferma la validità delle scelte di politica economica adottate dalle parti sociali nel nostro Paese». E il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta, sottolinea: «Le cifre confermano le nostre valutazioni secondo cui la modesta ripresa in agosto e settembre va ritenersi un fatto temporaneo». A far eco a Cipolletta c'è l'Isco, secondo cui i dati «non segnalano una crescita dell'inflazione conseguente ad ulteriori crescite dei prezzi delle materie prime non appaiono pienamente giustificati». Fuori dal coro dei consensi, e non completamente convinte sono la Confesercenti, che esprime la sua preoccupazione per una possibile impennata dei prezzi degli alimentari, e la Confcommercio, convinta che il successo sul costo della vita dipenda in buona parte dal ricorso alle scorte.

In attesa della conferma ufficiale dei dati di ottobre e, soprattutto, di una conferma del trend positivo dalle cifre dell'inflazione dei prossimi mesi, una notizia buona viene dall'Istat a proposito dell'occupazione. Per il lavoro, purtroppo, la ripresa non è ancora arrivata: in luglio, infatti, gli occupati nel settore industriale sono calati dello 0,4 per cento rispetto a giugno.

**LIRA.** Botta duro per la nostra moneta nei confronti del marco, un colpo che si è riflettuto negativamente sul rapporto di cambio con quasi tutte le divise antagoniste. Fra le cause di questa giornata pesante ci sono state le dichiarazioni del segretario del Tesoro Usa, Bentsen, secondo cui le banche centrali non hanno intenzione di intervenire a difesa del dollaro: il conseguente sbandata del biglietto verde (passato a 1,4960-70 sul marco, contro gli 1,4910-20 di giovedì; 1527,1 in Italia) ha spinto in giù la lira. La particolare forza del marco si è basata, invece, sui dati della crescita della massa monetaria tedesca, crescita che è risultata superiore alle previsioni e di conseguenza sembra allontanare un possibile ribasso dei tassi di interesse.

**Vanni Cornaro**

## La Borsa retrocede ai livelli di gennaio

### *Il Mib a «quota mille», le Fiat dominano il mercato*

**MILANO.** «Fiat, solo Fiat, fortissimamente Fiat» è il «cappello» originale e indovinato di un pezzo dell'agenzia Radiocor che in poche parole traduce un'altra giornata negativa di Piazza Affari, dove l'indice Mibtel ha perso l'1,05% e il Mib è sceso (—0,20%) a «quota mille», cioè al livello di inizio d'anno. In sostanza è un indice che riparte da gennaio, e da zero.

Come nelle due sedute precedenti, a dominare il mercato è stato ancora il titolo di corso Marconi al centro delle mire speculative che si sono fatte particolarmente aggressive in due momenti della giornata, provocando lo sfondamento del «supporto» delle 6000 lire. Il titolo, in entrambi i casi, è riuscito a risollevarsi prontamente, dopo aver toccato il prezzo minimo di 5990 lire e dimostrando, secondo quanto sostengono gli operatori, che i tempi sono maturi per assistere a un crollo del valore della società torinese al di sotto della «soglia critica».

L'intero listino ha comunque fatto le spese della mancanza di spunti e di idee in generale. L'attività è stata molto modesta. Il contesto generale, d'altra canto, non ha offerto grandi spazi all'ottimismo: le Borse estere sono apparse depresse, il «future» sul Btp ha ripreso quota ancorato al di sotto delle 100 lire e la nostra valuta si è rivelata assai debole sul marco. E' stato proprio l'apertura in calo di Wall Street ad aprire il fianco ai ribassisti che si sono accaniti sulle Fiat, mettendone a dura prova la resistenza. Alla fine della seduta il titolo è riuscito a chiudere con un prezzo di riferimento di 6030, in flessione dello 0,26%, ma comunque sopra il livello di guardia delle 6000 lire.

Piazza Affari ha assistito inoltre al «rush» finale delle Sme che hanno concluso la seduta con un prezzo di riferimento di 3996 lire, segnando un balzo in avanti del 3,82%. Ben scambiate, nonostante la scarsa attività generale, le Montedison che hanno registrato un arretramento dello 0,68% a 1208 lire, mentre le Fersin hanno ceduto l'1,41% e le Fondiaria dell'1,20%. Nel comparto dei bancari, le Mediobanca e le Credit hanno perso oltre mezzo punto percentuale, mentre le Comit hanno retrocesse a 9.489 lire, in flessione dell'1,85%.

Fra gli assicurativi, si registrano perdite superiori ai due punti percentuali per le Alleanza e le Fondiaria mentre le Generali hanno chiuso a 37.304 lire (—0,47%) e sono risultate in netta controtendenza le Previdente e le Latina. Le Olivetti sono arretrate dello 0,61% e le Cir dello 0,94%. Bene le Gemina che hanno segnato un miglioramento dello 0,55%, come le Olivetti sono arretrate dello 0,61% e le Cir dello 0,94%. Bene le Gemina che hanno segnato un miglioramento dello 0,55%, come le Pirellona e le Italmobiliare che hanno riportato progressi rispettivamente dello 0,81% e dello 0,11%.

**Francesco Bullo**

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Fronte del commercio

## Crescono le spese per l'abitazione e l'abbigliamento

**ROMA.** Scende l'inflazione nel mese di ottobre. La media dell'aumento dei prezzi nelle principali città italiane elaborato dall'ufficio studi di Bologna è pari allo 0,5% nel mese di ottobre, che porta il tasso tendenziale annuo d'inflazione al 3,7% dal 3,9% di settembre e rispetto al 4,3% registrato nell'ottobre del 1993.

Il comune di Bologna fornisce il quadro completo dell'andamento dei singoli settori di spesa relativo al mese di ottobre. Le spese per l'alimentazione registrano questo mese andamenti diversificati, che oscillano dallo 0,4% di Venezia al +1,5% di Bologna, mentre l'abbigliamento segnala la ripresa in tutte le città considerate, a causa dell'arrivo sul mercato dei capi relativi alla nuova moda invernale. Il capitolo elettricità e combustibili appare stazionario - secondo i dati dell'ufficio statistica del comune di Bologna - o addirittura in diminuzione nella maggioranza delle città-campione, mentre è la voce abitazione a registrare quasi ovunque i maggiori incrementi mensili, per effetto della rilevazione mensile dei canoni d'affitto delle abitazioni.

Sono sostanzialmente stabili le spese relative alla salute e ai beni e servizi di uso domestico; la voce «trasporti» lievita per i recenti rincari delle auto italiane e straniere, solo in parte compensati dai ribassi della benzina e del trasporto marittimo. Le spese per il tempo libero aumentano soprattutto in alcune città (spettacoli sportivi e cinema), mentre il residuale capitolo degli altri beni e servizi registra rincari non rilevanti per quanto riguarda bar, ristoranti, pizzerie, alberghi e generi di cancelleria.

VITTORIA AI PUNTI

Per le eccedenze di produzione il nostro Paese pagherà 3621 miliardi, 2200 in meno del previsto

# Quote latte, «sconto» sulla multa all'Italia

## *E subito Dini toglie il blocco al bilancio dell'Unione europea*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ecco qua! Il contenzioso sulle quote latte, che per anni ha imbarazzato i nostri diplomatici ed ostacolato l'azione dell'Italia in sede comunitaria, è stato finalmente chiuso con una soluzione che può essere considerata un parziale successo. L'accordo è stato raggiunto ieri, durante un Consiglio straordinario dei ministri finanziari dell'Unione europea, Consiglio che la presidenza di turno tedesca aveva convocato per risolvere la *querelle* lattiera.

In base al compromesso raggiunto a Bruxelles, l'Italia dovrà pagare 3621 miliardi di multa per non avere in passato rispettato il regime delle quote, godendo quindi di uno sconto di quasi 2200 miliardi. Allo stesso tempo Gran Bretagna ed Olanda ritireranno il ricorso in Corte di giustizia, rinunciando così a chiedere che l'Italia paghi interamente il fio delle passate miracolate. Va da sé che, alla luce di questo compromesso, il ministro del Tesoro Lamberto Dini si è impegnato a togliere il blocco all'aumento delle risorse comunitarie, scaricando l'arma che ci ha permesso di ottenere il risultato. «E' un problema che avevamo ereditato - ha detto Dini -; ora che la questione è chiusa, l'Italia si ritiene soddisfatta». Quanto ai 3621 miliardi di multa, sono stati già pagati e gli altri verranno trattenuti dalla Commissione dai trasferimenti agricoli verso l'Italia, in quattro rate annuali di circa 700 miliardi ciascuna.

Arrivare all'accordo non è stato facile. Olanda e Danimarca hanno puntato i piedi fino all'ultimo, tanto che il Consiglio è stato prolungato al pomeriggio. Alla fine, tagliando corto sui dettagli, la presidenza tedesca ha constatato l'esistenza di un accordo di massima e, senza sottoporre la questione ad un voto rischioso, ha considerato la cosa fatta. In gioco, infatti, c'era ormai più della multa-lira all'Italia.

Il fatto è che la Commissione aveva già da tempo chiesto un aumento della quota italiana da nove a 9,9 milioni di tonnellate annue, considerando l'aumento retroattivo, e riducendo la multa da 5800 a 3700 miliardi. La cosa non era piaciuta a Londra e all'Aja, che si erano rivolte alla Corte del Lussemburgo. Ed è tutta risposta, il 7 marzo, gli allora ministri degli Esteri, Andreatta, e del Bilancio, Spaventa, decisero di bloccare l'aumento delle risorse per l'Unione europea: 1360 miliardi in meno per le spese di Bruxelles solo nel '94.

L'Europarlamento, che ha in mano le chiavi del bilancio dell'Unione, ha fatto fuoco e fiamme, ma i Paesi del Nord Europa hanno cominciato a tenere davvero il blocco italiano solo quando è scesa improvvisamente in campo la Spagna. Felipe Gonzales infatti ha fatto sapere che, senza l'aumento delle risorse comunitarie, Madrid avrebbe chiuso la porta in faccia ai quattro nuovi membri dell'Unione (Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia), facendo mancare il proprio accordo all'allargamento della Comunità.

Disinnescare questa reazione a catena, risolvendo la questione della quota-latte italiana, è diventato dunque un imperativo immediato, tanto più che l'Europarlamento deve approvare il bilancio comunitario entro venerdì prossimo. Trovata la soluzione, tutti hanno tirato sospiri di sollievo, dall'intera faccenda va tratto un insegnamento: per le questioni di interesse nazionale, l'Italia deve imparare a fare la voce grossa ed a puntare i piedi. I nostri partner lo fanno da sempre. E' ora di iniziare ad imitarli.

**Fabio Squillante**

Lamberto Dini e Jacques Delors. Tra Italia e Europa è lunga guerra fatta e finita

Firmato il protocollo tra Ania e consumatori

## Rimborsi a tempi record per gli incidenti d'auto

Un primo passo verso un più trasparente rapporto fra assicurati e imprese assicuratrici è stato raggiunto: l'Ania (associazione degli assicuratori) e alcuni enti per la tutela dei consumatori hanno redatto un «protocollo d'intesa» dove vengono richiamati i punti sui vari comportamenti da seguire nelle ipotesi di incidente stradale. E' pratica, si vogliono accelerare i tempi risarcitori attraverso, appunto, l'introduzione di nuovi meccanismi gestionali. Vediamone alcuni. 1) Assistenza all'assicurato nella formulazione e nella stesura della denuncia di incidente; 2) ricevendo la denuncia, l'assicuratore rilascia la ricevuta (non serve quando il sinistro viene inoltrato con raccomandata), 3) l'assicuratore fornisce al cliente il numero del sinistro, il persona e l'ufficio che tratterà il danno; 4) l'assicuratore fornisce all'assicurato informazioni relative alle denunce incomplete o mancanti di elementi che devono essere indicati. Inoltre illustrerà le possibili conseguenze per le denunce non messe al risarcimento.

Queste ed altre innovazioni nel comparto assicurativo sono stati i temi di una tavola rotonda, moderata da Antonio Lubrano, che si è tenuta ieri a Torino in occasione del Salone Banca/Assicura 1994. E' stato questo il primo meeting del genere, finalizzato a realizzare nel nostro mercato un nuovo rapporto tra compagnie ed utenti.

Fra le altre iniziative, figura anche quella di munire le agenzie di appositi manifesti riportanti le norme del «Protocollo d'intesa». Società e associazioni di consumatori si sono altresì impegnate a studiare i problemi relativi al contenzioso tra compagnie e consumatori, anche al fine di ricercare ipotesi tendenti ad incentivare soluzioni extragiudiziarie delle vertenze. Il problema, ora, sarà fare applicare il protocollo da tutti.

**Giuseppe Alberti**

# SPAZIO APERTI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO**, via Roma[illegible] - via Marenco 32, t. 85211; [illegible], via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, [illegible] M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442644; **ACQUI TERME**, [illegible] Antiquaria 95 Quart, t. 765028; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale [illegible] 8, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via [illegible]ari 47, t. 652208; [illegible] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Matteotti Giacomo 38/a, t. 535027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [illegible]-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 527758; **FIRENZE**, v.le Malteotti 54, t. 661192-672888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-582668; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913829; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneata 108, t. [illegible]; **PALERMO**, via Unicorn 16, t. 6173930; [illegible], v.le Montegrappa 8, t. 236643-236728-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Teh Panolfi 15, t. 24478-2[illegible]; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible]04-4871497; **SA**[illegible] via Giaberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi [illegible] 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Dr[illegible] Jolanda 20, t. 63754-[illegible], oltreché presso tutti i corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.**. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del numero di righe [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

| [illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA) | |
|---|---|
| 1 Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 Lavoro Offerto | L. 22.000 |
| 4 Lavoro Domande<br>· operai, aiutanti, lavoranti, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time<br>· tecnici<br>· alte domande | L. 7.700<br>L. 13.500<br>L. 22.000 |
| 5 Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 Affitti Offerta | L. 22.000 |
| 8 Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 Matrimoniali | L. 22.000 |
| 12 Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti: data fissa, o necessità il doppio. Necessità urgenti: data fissa o urgentissimo il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass s.r.l. 10100 Torino**» e l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per ogni ricevuta corrispondenza.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare il valore e [illegible]ntuale contenuto quelle eventualmente inoltrate [illegible], non inviando ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari o listino di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta e saranno regolarmente assicurate e raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**CEDESI** titoli di avvalo agenzia di viaggi in Torino provincia e Piemonte. Tel. 517 0186

### FAIT FINANZIAMENTI

**automezzi, immobili 5% dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - [illegible] Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.6138.**

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] [illegible] caffè bquon market mq avviatissimo 500 [illegible] cedesi per età con garanzia max. Tel 349 6362

**CEDESI** ditta di vendita/noleggio macchine [illegible] pulizia. Elevato fatturato, attrezzi ed impianti disponibili. Attività quadriennale. Tel 0337 212 165

**NEGOZIO** [illegible] gadgets in via Madama Cristina cn vetrina e retro labotto IX e XIV L. 78 milioni Tel 0546 0209

[illegible] dal con latte, lo[illegible]rcio uber solido avviato L. 240 milioni cedesi. Tel 957-2609 ore 15/19 Bertuna

**AZIENDA** settore tessile ricerca [illegible] monomandatario zona Torino/Novara. Affidamento contrattu. premi e incentivi raggiungimento obiettivi. Telefonare 051 718.003

**CERCASI** investitore guidon cerin vendita supermercati vendita parziale in vaso via favola. Tel 0143 86.235

**EDITORE** [illegible] per promozione [illegible] annuario giovani festivali per P.R. e acquisizione pubblicità. Training gratuito inquadramento Enasarco, provvigioni. incentivi. Telefonare 011 562 3797.

**EDITRICE** torinese cerca venditori auto muniti per vendita spazi pubblicitari su riviste nazionali e regionali. Si richiede e si garantisce esistema tenuta. Telefonare 011 324.4917

**ISTITUTO** di ricerche cerca diplomati [illegible] lavoro multisesso. Telefonare allo 051 250 844

[illegible] [illegible] sperimentalissa nazionale, ricerca per parte ditta e provincia agenti introduttivi e referenziato a cui affidare la zona in esclusiva. Inviare curriculum a: Publikompass 7531 - 10100 Torino.

[illegible] introduttivi in Piemonte passo tipografie, tabelle, fotocomposizione cerca importante società per vendita [illegible] consumo, propria produzione. Si assicura buon portafoglio clienti, base garantito, [illegible]mente. Enasarco. Scrivere Publikompass 29 F - 20123 Milano.

[illegible] comunicazione seleziona esperta venditrici di spazi pubblicitari anche telefonico per provvigioni, max professionalità Tel 011 957 2313

**SOCIETA'** operante [illegible] ufficio ricerca per ampliamento proprio organico n° 1 agente pubblicitario. Fisso, provvigioni. Per [illegible] tel 011 660 1716

### PRESTAZIONI CONSULENZE

**AZIENDA** selezione 22/35enne per consulenza orientamento. Anticipo aziendale L. 3 milioni. Guadagni ambiti variabili da L. 120 a [illegible] dubbi. Ottima possibilità di carriera. Tel 0393 049.452.

**UFFICIO** pratiche universitarie [illegible] zio Ferrari 5 Torino Tel. 835.682 Agenzia specializzata settore universitario

## LAVORO OFFERTO

[illegible]

**CERCASI** tubisti saldatori artigiani specializzati con esperienza. Tel. 827 0134 ore ufficio

### IMPIEGATI

**ABBIAMO** immediata [illegible] di operatori [illegible] e collaboratori [illegible] - martedì ore 10.00 - 18.00 Centro Ufficio Executive, via Magenta 44/A Torino

**ANIMATORI** [illegible] importante S.P.A. gestione giovani ricercasi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì ore 11.00 - 19.00 Centro Ufficio Executive, via Magenta 44/A Torino.

**CERCASI** esperta paghe tempo indeterminato [illegible] sede lavoro [illegible]. Scrivere Publikompass 7539 - 10100 Torino

**CLUB** ginnico cerca istruttrici/ori diplomati Isef, insegnanti danza latino-americana, mimo/aggiornate/e/atleta/e veramente capaci. Serietà e bella presenza. Telefonare per appuntamento 397.9583 - [illegible].9364.

### OFFICE AUTOMATION

prossimo avvio corsi. Stage c/o aziende. Istituto Vaghone - via Vaghone 7 - Torino - Tel 488 994

### [illegible] BABY SITTER

**ASSUMO** a [illegible] collaboratrice domestica referenziata fissa. Offro vitto e alloggio, libera impegni familiari. Scrivere: Commendatore Edeo Guerrieri - via P. Agosta 229 - 18038 Sanremo

**PER** casa in Torino cerca cameriera-guardarobiera [illegible], fissa eventualmente anche a dormire. Si escludono persone senza documenti lavoro e referenze controllabili Tel. 0336 200 670

### [illegible]

**A.A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI** assume 3 giovani laureati o diplomati liceo classico/scientifico/ragioneria commerciale, età 23/27 anni, residenti in Torino e cintura. La predisposizione a [illegible] programmi ed [illegible] lavoro costituisce titolo [illegible] per [illegible] contrattuale. La formazione iniziale, [illegible] espandono e provvigioni, è mediamente superiore a L. 2 milioni. Inviare curriculum c. ALAS - via Gioberti 59 - 10122 Torino

### IMPIEGATI

**A. PROGRAMMATRICE** 24enne con esperienza lavorativa settore informatico, [illegible]enza Macintosh, esamina offerte di lavoro Tel 011 859.6461.

**ABILITAZIONE** istituto geometri offerta anche part-time qualificasi corso lavoro. Telefonare 437 6309

**DIPLOMATO** 22 anni molto assetto patentato auto referenziato offresi [illegible] azienda Tel 011 608.0805.

**ESPERIENZA** 25enne contabile [illegible] le bilancio/fatturazione autonoma passaggio diretto offresi. Telefonare 011 958.4734 oppure 0350 227.540

**GEOMETRA** capo cantiere capo commessa con pluriennale esperienza offresi. Tel 0330 212.856.

**IMPIEGATA** di minimo 30 anni esperienza decennale, ottima proprietà di linguaggio Telefonare allo 011 920 6196

[illegible] esperienza ufficio vendite, segretaria commerciale, magazzino su P.C., bollettazione, fatturazione, clienti/fornitori, disponibilità immediata, anche commessa. Tel. 011 748.818

**LAUREATO** in informatica 28 [illegible] mille [illegible] impiego Telefonare 011 228.2191

**RAGIONIERA** programmatrice 23enne esperienza quadriennale di amministrazione e capacità organizzativa, pratica computer, cerca lavoro part-time in Torino. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible]ERE 31enne esperi[illegible] decennale Ce.Ge. banche fornitori clienti [illegible] scrivania tedesco offresi Tel 237.938

[illegible], ottimo, inglese e francese fluenti, pluriennale esperienza ufficio commerciale e estero, assistenza clienti, buon uso pc, disponibile a brevi viaggi, cerca occupazione seria e impegnativa. Scrivere Publikompass 7537 - 10100 Torino

[illegible] ragioniera con esperienza cerca impiego in seria azienda a Torino o Milano. Telefonare dopo le 17.45 allo 011 [illegible]

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**PIEMONTESE**, 35enne, nubile e fidata, grande volontà ed abitudine, oltre accurata preparazione infermieristica e malati con autosufficienti, con piccolo aiuto domestico. Disponibile [illegible] pieno e tempo Telefonare 011 715 [illegible] offresi come governante o guardarobiera dalle ore 8 alle 14 in Torino Tel. [illegible]

**SIGNORA** [illegible] offresi assistenza anziani giorno e notte Massima serietà. Telefonare 077 051

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**CASA** in via Reiss Romoli su 2 piani mq 180, 3 servizi salone cucina 3 camere letto lavanderia box auto cortile. Tel. 220.1635 ore serali

**CORSO** Francia signorile libero salone 3 camere cucina balconi mq 145 grande mansarda collegata box. Tel. 561 2077

**CROCETTA** corso Galileo Ferraris privata vende a privato prestigioso alloggio mq 300. Tel. 819.4340 - 364.578.

**CROCETTA** presti via Bobbio 11 5° piano alloggio di 150 mq più posto auto L. 470 milioni Tel. 937 6227 portinaio.

**CROCETTA** prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied a terra o ufficio privato vende. Tel 0337 217.607

**CN** stabile liberty corso Vercelli vendesi alloggio libero 3 camere cucina ingresso doppi Noleggiavia Tel 220 2877 serali

DEGA **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni Ge.Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione. Fatelo, il negozio o realizzate un ottimo investimento. Telefonare 817 0174 ore ufficio

**PIAZZA** S. Rita prossi[illegible] alloggio 85 [illegible] con terrazzo 70 mq perfettamente ventilato e tinteggiato C.R. 011 319 8487.

**PRIVATAMENTE** vendesi via Cigna monolocale arredato con terrazzo dello stabile richiesta 50 milioni Tel 369 728 pasti

**PRIVATO** vende alloggio [illegible] Astronautica 3° piano 60 mq cantina cucina servizi Telefonare 707 9005 dopo le ore 19

[illegible] vende S. Rita 2 camere tinello cucinino doppio 3° piano, termoautonomo No agenzie Tel 011 324.8464

**STRADA** Superga signorile villa in costruzione soggiorno 3 camere cucina [illegible] ampio semiinterrato mansarda mq [illegible] parco [illegible] Casalegno 817 3134.

### TORINO PROVINCIA

**BRUINO** (10) privato vende villa singola di 140 mq. ampio terrazzo [illegible], garage, cantina, terreno [illegible] mq circostante Tel 011 908.7513 serali

**CASELETTE** vendo porzione di villa nuova bifamiliare signorile panoramica grande box auguro realizzarmo e mansarda finiture da pregio Tel. 967 6827

[illegible] Torre Corte signorile salone 3 vani cucinetta doppi [illegible] doppio [illegible]ga. Tel. 011 724.590 ore pasti

**MAPP**[illegible] villetta bifamiliari ad 1 piano ampio seminterrato e soffitto/lo consegna ino 1995. Tel 996.8548.

**OULX** centralissimo [illegible] 110. In [illegible] più cantina e posto auto L. [illegible] al mq Tel. 0338 460.597

**OULX** [illegible] vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel 581.0148

[illegible] (Marocchi) alloggio libero 3 camere cucina bagno volendo box doppio tavernetta privato vende. Tel. 663.5284.

**SETTIMO** [illegible] via Fantina alloggi signorili in villa impianti vendo. Consegna 1995 Tel 800.3198 - 0337 212.739.

**S. MAURO** azienda vende alloggi [illegible] con mansarda giardino privato zona commode viale collina Tel 898 6813.

### PIEMONTE

**LIMONE** I.D.L. vende grande locale in centro con box 2° piano ascensore 3 [illegible] pista Tel 0171 926.093.

### [illegible]

**COURMAYEUR** vendesi casa [illegible] Dolonne 200 mt da impianti risalita mq 390, 3 piani e piano terra [illegible], vano caldaia e parcheggio. Tel. 0165 861.971 - 384.341 - [illegible] 0165 304.342

### LIGURIA

[illegible] Impresa I.Co.Mar vende [illegible] mente bifamiliari immersi nel verde vista [illegible] a partire da L. 193 milioni in stupendo complesso residenziale. Terreno autonomo, cantina, posto auto. Possibilità personalizzate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - [illegible]

[illegible] villa unifamiliare [illegible], cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, box. Tel. 019 684.090.

**BORGO** Medioevale 500 [illegible] entroterra ligure fabbricato in pietra a vista mq 108 vendesi diretta iva 4%. Tel. 0182 654 904 - 554.921.

**CERIALE** [illegible] eleganti bilocali 100 [illegible] mare finiture a scelta possibilità [illegible] Tel. 019 675.021 - 0182 990.797

**CERVO** Capo [illegible] zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabena 0183 403 931.

**FINALE** [illegible] villetta soggiorno, cucinotto, due camere, mansarda, terrazzo, giardino, vista mare. Tel. 019 691 [illegible]

**FINALE LIGURE** 500 mt mare bilocale con servizio giardino cantina L. 200 milioni Tel. 019 6[illegible] -

[illegible] autoteleria Alassio prestigiosa zona golf monologgio piscina aeroporto vendesi diretta dal costruttore iva 4% appartamenti in villa da L. 220 milioni. Tel 0182 554 904 - 554 921

**IMPERIA** angolo signorile 100 mq due camere, soggiorno, cucina, balconata, ripostiglio. Tel. 0183 274 073.

**PISTE LIGURE** [illegible] piano vista mare [illegible] 4 vani balcone cantina L. 345 milioni. [illegible] 0337 [illegible]

[illegible] mare prestigiosa [illegible] villa interni salone cucina 3 camere doppi servizi giardino box. Casalegno 817.3134.

**S. BARTOLOMEO** in borgo del [illegible] portato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, [illegible] mico [illegible] sollo, costruzione unica e rara, soleggiata, [illegible] con giardino o [illegible]zi, posti auto Agenzia Sabena 0183 403.931.

**S. LORENZO AL** [illegible]E vendo privatamente camera cucina sala mansarda con servizio sul mare. Tel. 0330 564 503

### ITALIA

**A Marina** [illegible] (Re) pronta consegna ultime nuove villette al mare (2 lotti soggiorno bagno balcone giardino). Solo L. 110 milioni possibilità [illegible] Agenzia Rimo. Telefonare allo 0544 446 188 - 448 177

**COSTA SMERALDA** Cala Grano in residence custodito [illegible] prestigioso trilo[illegible] con terrazza. [illegible] 0796 855.75.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] studio e [illegible] piano [illegible] 3 [illegible] servizi, mq 75 ottimo finiture. Tel. 501.357

**LIBERO** Madonna Campagna vendesi locale commerciale mq 180, posto auto, [illegible] cantina, piano terra [illegible] [illegible]. Tel 011 290.259 - 228.8010

### LOCALI

nuovo completato in Torino [illegible] via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244.

**VENDESI** [illegible] Torino via Mongrando [illegible] mq circa con cantina. Tel. (curatore) dottor Carlo Basso 436 9440.

**ZONA** Grosso magazzeno - ufficio - laboratorio mq 550, altezza mt 5, abitazione mq 80, vendo parziale permute. Tel. 011 690.0158.

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

[illegible] corso Marconi in [illegible] per studenti affittasi miniappogi arredati 2/3 posti letto. Tel. 540 801 - 533.568

[illegible] in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio [illegible] 4 camere cucina 2 servizi. Tel 011 599.945.

**PORTA SUSA** in casa signorile affittasi salone tre camere cucina doppi servizi doppio ingresso al 2° piano Telefonare [illegible] 538 017

**PRIVATO** affitta S. Rita alloggio in perfette condizioni, mq 65, piano 3°, cantina uso transitorio foresteria. Tel 909.2053.

**VIA** [illegible] fotanda unico in signorile [illegible] 3 [illegible] servizi affittasi L. 1 milione mensili. Studio Torta tel 561 2077.

**VIA** S. T[illegible] signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box riferimento. Tel 011 530 628.

### [illegible] PROVINCIA

**SESTRIERE** affittiamo monolocali 3-4 [illegible] sti letto per stagione o anno a partire da L. 3.500.000 compreso riscaldamento. Agenzia Lanteime 0122 755 600

### [illegible]

**VALLE AOSTA** Col Du Joux tra St. Vincent, Brusson e Gressoney St. Jean, bilocali 4/6 letti invernale/annuale soleggiati tranquilli dieci minuti negozi vicino pista [illegible]. Tel 0125 841.828.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] a Borgaro capannone [illegible] mq 850 [illegible] utili ingresso su strada provinciale Tel. 011 470 1007

**AFFITTASI** negozio ampie vetrine [illegible] circa su 2 piani adiacente corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel 011 599.945.

[illegible] via Goffredo 24/d palazzo fronte sede Automobile Club negozio [illegible] [illegible] 235 due vetrine. Tel. 534.561

[illegible] via Guglielminetti locale recentemente ristrutturato mq [illegible], [illegible] magazzino [illegible] Tel. 660 1482.

**CAPANNONI** Pianezza [illegible] [illegible] 600/1.200 libera affittasi. Telefonare [illegible].3645 ore pasti.

**PRIVATO** affitt[illegible] piano rialzato ingresso 4 vani[illegible]. Via Pittatti. Telefonare 437.4407

**UFFICIO** [illegible] signorile 2° piano ascensore servizio privato affitta. Tel. 321.4453.

**VIA** Asinari di [illegible] affittasi basso [illegible] mq 350 cortile indipendente [illegible] quinanti. Tel. 011 724.9[illegible]

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**PERSONA** sola seria referenziata cerca in affitto minialloggio/mansarda vuota/o con servizi e riscaldamento zona preferibilmente Lingotto o Sassi. Tel 011 819.4834.

## AUTOVEICOLI

[illegible] autoveicolo furgonata furgoni completamente fuori tutto prezzi ribassati Iperdiesel - Strada Torino 27 [illegible] Tel. 397.1281.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

**ACQUISTA** autovetture usate [illegible] situazione pagamento contanti corso Mortegrappa 26 B Tel. 011 770.1898 Torino.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torona 91 tel. 817.1643 - 880 864

**MERCEDES** 200E 1000 [illegible] immatricolata [illegible] metallizzato. Ottimo stato vendesi a quotazione [illegible]. [illegible] Trade [illegible] fulgore letto allo [illegible] bianco da vedere e trattare, ottimo prezzo. Y10 rossa 1989 ottimo condizioni. Chiamare ore pasti 962 3833.

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI

**LASSI** Albergo [illegible] 0182 640.055 la attività dei Santi L. 50 mila pensione completa, garage, minimo 3 giorni.

**CASA** albergo anziani autosufficienti a Alpeglia, pensione centrale e tranquilla, giardino, soleriium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel. [illegible].174.

**PINEROLO** Hotel Torre Età ogni comfort assistenza, parco, vista, clima, mini-residence. Massimo. Tel. 0121 321.415

## MATRIMONIALI

### [illegible] AGENZIE [illegible]

**SOCIATE' & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Ambiente - matrimoni. [illegible] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. T[illegible] lefonare 590 01 561.1055.

**IMPRENDITORE** 45enne ottima posizione economica cultura e presenza conoscerebbe signorina/a [illegible] bellezza preferenza scopo [illegible] Scrivere: Publikompass 5432 - 10100 Torino

**IMPRENDITORE** 56enne divorziato [illegible] ottima posizione socio economica, altezza mt 1,75 conoscerebbe bella affabile, moderna, [illegible] viaggi, [illegible]va non [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5430 - 10100 Torino.

[illegible] **MARGHERITA** Agenzia Matrimoniale amici esperti nel settore mesi al vostro servizio per la ricerca personale del cuore valendosi con voi le affinità socio/economiche culturali in base alle vostre esigenze. Tel. 319.4644 corso Re Umberto 125 - 10128 Torino.

## VARIE

**A.** [illegible] M.C. 334.832 - [illegible] acquisita oro argentano monete [illegible] corso Paschiero 163.

**A. DR**[illegible] Ge.Mo acquista oro argentano [illegible] pietrasi [illegible] valutazioni, Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 880 2212.

[illegible] sede, [illegible] oggi tubetti monicacrilici, parrucche alluminio e attrezzature varie. [illegible] Tel. 360 519

**CIRCE MAGA** in [illegible] sedute si farà torare le persone amate, risolve [illegible]ne, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, interessamenti, necrosi, cataclismi, vedovi, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 - via Muratori 13

**TOPOLINO** [illegible] amichi [illegible] 35/36 grande valore vendo a miglior offerente. Scrivere a: Parvis Alessandro C.I. Chieri 21565580 fermo posta centrale Chieri


# IN FORMA, BASTA VOLERLO!

*Non si può avere un fisico asciutto e prestante senza essere fortemente motivati e senza avere [illegible] piano d'azione da seguire. "Dossier Salute" vi spiega come fare. Per ottenere il massimo risultato con il giusto sforzo.*

- *PARTIRE CON IL PIEDE GIUSTO: LA FORZA DELLA MOTIVAZIONE*
- *DIETA: COME TROVARE QUELLA IDEALE*
- *ESERCIZIO FISICO: CHE COSA FARE IN CASA E IN PALESTRA*
- *ENERGIA: GLI ALIMENTI DA SCEGLIERE PER OTTENERE IL MASSIMO*
- *EQUILIBRIO MENTE-CORPO: TUTTE LE TECNICHE PER MANTENERSI RILASSATI E CONCENTRATI*

# NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

## PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

**Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) [illegible] una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Europag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche [illegible] sono Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. [illegible] dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata [illegible] ricircolo aria, cinture [illegible] pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSE ZERO IN 24 MESI SENZA ISTRUZIONI PRATICHE 288 000

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
Prezzo chiavi in mano [illegible] L. 15.365.000
Quota anticipo ... L. 7.365.000
Importo da finanziare L. 8.000.000
Rata mensile x 24 ... L. 330.300
PREZZO PROMOZIONALE VALIDO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

CORSA LA MIA AUTO. OPEL

## PRESSO LE CONCESSIONARIE:

GENCAR VIA NIZZA 185 - TORINO TEL. 011 - 690.17.55

SAIE [illegible] 229 TORINO TEL. 011 - 242.29.56

GENCAR PIZZA BERNINI 11 - TORINO TEL. 011 - 10.10.01

AUTOCLUB [illegible] TORINO 70 CHIVASSO TEL. 011 - 9[illegible].2[illegible]

GENCAR [illegible] 185 - TORINO TEL. 011 - 329.00.80

SAIE VIA BORGARO 100 TORINO TEL. 011 - 221.75.10

GENCAR C.SO FRANCIA 300 - COLLEGNO TEL. 011 - 405.17.91



# Londra, Parigi, Madrid, Barcellona, Lisbona, Amsterdam, Vienna, Budapest, Oslo, Praga, Copenhagen...

* Offerta valida per chi prenderà due viaggi insieme dalle sedi previste con partenze da martedì a giovedì compresi dalla domenica, su voli dedicati. Supplemento di L. 100.000 per viaggi in massimo due, da 2 a 12 anni.

Il via libera ufficiale dovrebbe arrivare dal Consiglio dei ministri di martedì

# Aria di schiarita su Bankitalia

*Casini: sorprendente la censura di Letta a Desario*
*Martino torna alla carica, Fabi pronta a scioperare*

Vincenzo Desario direttore generale Bankitalia

**ROMA.** Sgradita quanto si vuole, la nomina di Vincenzo Desario a direttore generale della Banca d'Italia il governo approverà. E' stato lo stesso Silvio Berlusconi a lasciarselo sfuggire ieri, all'uscita della commissione antimafia. Una scelta diversa, d'altra parte, avrebbe spaccato la maggioranza: lo testimonia il leader del Centro cristiano democratico, Pierferdinando Casini, che trova «sorprendente» la censura alla Banca d'Italia pronunciata ieri l'altro dal sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Il via libera dovrebbe essere dato dal Consiglio dei ministri di martedì prossimo.

Contro un eventuale no a Desario il sindacato autonomo Fabi, forte tra il personale della Banca d'Italia, era dichiarato pronto a scioperare. «L'autonomia di una banca centrale - sostiene il segretario della Fabi, Luigi Leone - rappresenta una garanzia per tutti i governi di un Paese, progressisti o conservatori che siano».

Prima che si sapesse di Berlusconi, altri membri del governo avevano continuato a tenere alta la tensione. Per Giancarlo Pagliarini, ministro del Bilancio, «mille ipotesi» erano possibili. Antonio Martino, ministro degli Esteri, è ritornato addirittura sull'aumento del tasso di sconto dell'11 agosto, «deciso nel momento sbagliato e forse non giustificato» (a questo proposito, pare che Fazio abbia spiegato a Berlusconi di aver atteso il più possibile, prima di fare una mossa che l'andamento dei mercati già consigliava).

«Dovranno accettare Desario» prevedeva il capogruppo dei Popolari alla Camera, Nino Andreatta, perché «sarebbe senza senso un gesto simile invidia, di dispetto, mostrare al mondo che la Banca d'Italia è autonoma, sarebbe un investimento contro la stabilità della lira e del cambio. Può un governo in queste condizioni permettersi uno sfizio simile?». Un'altra voce dell'opposizione, quella di Giorgio La Malfa, condanna «lo spettacolo di un ministro delle Finanze che insulta il governatore, di un ministro del Tesoro intento a consumare la sua vendetta».

Scontato quindi che il governo approvi la designazione di Desario fatta all'unanimità dal consiglio superiore della Banca d'Italia, il problema si sposta altrove. Saranno davvero mandate avanti in Parlamento le proposte di legge della maggioranza per ridurre o ridefinire i poteri della Banca d'Italia? Si parla di un progetto di Alleanza nazionale per dare un termine di 10 anni al mandato, attualmente a vita, del governatore; ma il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella smentisce. Ci sono proposte della deputata leghista Elisabetta Castellazzi e del deputato di Forza Italia Pietro Di Muccio; ma nessuno sembra ricevere investiture ufficiali.

«Non è il momento una riforma della Banca d'Italia, perché si corre il rischio di incappare in un rimedio peggiore del male» si preoccupa il ministro Martino, che è un convinto monetarista. Il rischio politico di una eventuale iniziativa del governo è duplice: da una parte non riuscire a raggranellare la maggioranza dei voti, dall'altra aprire un nuovo fronte di polemiche e conflitti istituzionali. Il tentativo di sganciare dalla Banca d'Italia la vigilanza sulle aziende di credito potrebbe scatenare sospetti sulla volontà di mettere a tacere gli scandali bancari o di proteggere in qualche modo una indebitata come la Fininvest. [a. l.]

**LA PROCURA**

## «Non s'indaga su Desario»

**ROMA.** Il procuratore della Repubblica di Roma, Michele Coiro, ha smentito l'indagine su Vincenzo Desario, Piero Barucci e Mario Sarcinelli, in merito a notizie diffuse ieri. In un comunicato la Procura di Roma ha infatti precisato che «allo stato, non è stata presentata denuncia alcuna nei confronti di Desario, Barucci e Sarcinelli, D'Onofrio, Gianlongo e Pignatelli. E' quindi destituita di fondamento - si legge nel comunicato - la notizia di una loro iscrizione nel registro degli indagati». La nota della magistratura romana arriva all'indomani della notizia di una denuncia presentata da un imprenditore nei confronti della ex vigilanza dell'istituto centrale per una vicenda di fidi negati. Anche Via Nazionale una nota precisa che il comportamento degli uffici è stato sempre improntato a «correttezza e al rispetto delle procedure».

**FLASH**

### Martedì Berlusconi alla Fiat

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, visiterà martedì lo stabilmento Fiat di Melfi, in provincia di Potenza. Il capo del governo verrà accolto dal presidente della Fiat, Gianni Agnelli. E' prevista anche la presenza del ministro dell'Industria, Vito Gnutti. L'insediamento lucano raggiungerà a fine '96 la produzione di 450 mila vetture annue fra le Fiat Punto e la nuova vettura del segmento «b» della Lancia, una sorta di seconda Y (che andrà in produzione nei primi mesi del prossimo anno). Lo stabilimento rappresenta il primo esperimento italiano di fabbrica integrata.

### De Rita confermato presidente Cnel

Giuseppe De Rita è stato confermato alla presidenza del Cnel. Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta al forum organizzato dal Cnel sulle «Proposte per l'istituzione della consulta per il Mezzogiorno». Dovranno essere anche rinnovati i 110 membri del Cnel: 8 nominati direttamente dal Quirinale, quattro dalla presidenza del Consiglio, 96 dalle categorie produttive pubbliche e private.

### Altro sciopero nel mese di novembre

Si inasprisce lo scontro per il rinnovo del contratto di lavoro dei 330 mila bancari. Dopo lo sciopero nazionale indetto per il 31 ottobre, le organizzazioni di categoria hanno proclamato altre 15 ore di sciopero a livello territoriale, dal 3 al 25 novembre, secondo modalità scelte a livello locale.

### Aumento capitale per la Getters

Si è chiusa la parte dell'aumento di capitale Saes Getters riservata ai dipendenti, per un totale di 600 mila azioni risparmio di nuova emissione a 5mila lire ciascuna. L'aumento prevede, oltre all'offerta a pagamento per i dipendenti, un'emissione gratuita di 8 milioni di azioni ordinarie e di 3 milioni di privilegiate, e un'emissione a pagamento di 1,5 milioni di risparmio, pure a 5mila lire, destinata agli azionisti non dipendenti. L'aumento si concluderà il 15 novembre.

I superispettori temono lo smantellamento del Secit

## Fisco, ormai è guerra aperta tra Tremonti e gli «007»

Incredulità e molta rabbia. Così hanno reagito i superispettori tributari alle accuse del ministro delle Finanze Tremonti. Nei loro confronti il ministro, parlando alla commissione Bilancio della Camera, si era lasciato andare a questa battuta pungente: «Il servizio è un Cremlino fiscale dove si passa il tempo a denunciarsi a vicenda». Per ora gli «007» del fisco preferiscono non uscire allo scoperto, ma è ormai chiaro che è guerra aperta tra il ministro delle Finanze e il Secit. Scende invece apertamente in campo il segretario confederale della Uil Adriano Musi: «Si continua in una politica di smantellamento del Secit e della sua autonomia. Forse l'obiettivo del ministro è quello di un servizio per fare controlli e consumo. Ma ciò che meno convince - aggiunge Musi - è tutta la politica dei controlli del ministero. Tremonti più che combattere l'evasione per sé si limita a denunciare il fenomeno».

Tra gli ispettori la parole d'ordine è quella di rispondere alle «esternazioni» di Tremonti con le indagini. La sensazione che serpeggia è quella di una «provocazione» fatta per scatenare reazioni che poi potrebbero giustificare interventi che portino alla soppressione del servizio. C'è anche chi non si uniforma al diktat del silenzio, come il superispettore Alfonso Ferrucci: «L'affermazione del ministro è molto grave. Il titolare delle Finanze non può permettersi battute diffamatorie nei riguardi di un istituto che è alle sue dirette dipendenze e sulle cui vicende interne avrebbe il dovere di intervenire responsabilmente sul piano amministrativo, prima che legislativo».

Salta il direttore finanziario, più poteri a Piech

## Dopo la crisi della Seat Volkswagen taglia i vertici

**WOLFSBURG.** E' ufficiale. Confermando le attese e numerosi analisti e le indiscrezioni di circa un mese fa, ieri la Volkswagen ha annunciato che il direttore finanziario Werner Schmidt, 62 anni, da 27 alle dipendenze del gruppo tedesco, lascerà l'incarico entro la fine di quest'anno. In una nota diramata dopo la conclusione di una riunione straordinaria del consiglio di sorveglianza, Volkswagen ha spiegato che le responsabilità di Schmidt saranno ripartite dal primo gennaio 1995 nel modo seguente: Bruno Adelt, 55 anni, sostituirà Schmidt nel consiglio di gestione per il controllo finanziario e l'amministrazione contabile mentre Jens Neumann, membro del consiglio di gestione per la strategia, gli affari giuridici e l'organizzazione del gruppo, assumerà l'incarico di «responsabile del Tesoro», finora detenuto da Schmidt, e diventerà supervisore di Ruthert Reisch, che sarà a capo delle finanze.

Gli esperti ritengono che l'abbandono di Schmidt sia legato a dissapori con Ferdinand Piech, numero uno di Vw, il quale avrebbe voluto in questo modo addossare a Schmidt, presidente del consiglio di sorveglianza della Seat l'anno scorso, la responsabilità delle perdite 1993 della controllata iberica (1,84 miliardi di marchi). Tra Schmidt e Piech, secondo fonti interne della casa di Wolfsburg, non sarebbe inoltre corso buon sangue dato che il primo non approvava la politica di rinnovamento radicale voluta da Piech.


**RELAZIONI SEMESTRALI**

Le seguenti società del Gruppo SNIA BPD rendono noto che le relazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1994 sono state depositate presso le rispettive sedi sociali e sono state trasmesse al Consiglio di Borsa.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Turati 16/18
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 40257

SNIA FIBRE

SNIA FIBRE S.p.A.
Sede in Cesano Maderno, via Friuli
Capitale sociale L. 280.520.344.000
Iscritta al Tribunale di Monza, Reg. Soc. n. 18353

CAFFARO S.p.A.
Società per l'industria chimica ed elettrochimica
Sede in Milano, via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 81.137.017.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 6459 reg.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Turati 16/18
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Iscritta al Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 40257

**Facoltà di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie**

Si rammenta che nel mese di novembre i Signori Azionisti potranno richiedere, senza oneri di spesa, la conversione delle azioni di risparmio in altrettante azioni ordinarie, aventi godimento 1° gennaio del corrente anno.

La conversione può essere richiesta presso il Servizio Titoli della società in Milano, via Grioltti 4, oppure presso le consuete Casse incaricate.

COGEFARIMPRESIT
GRUPPO FIATIMPRESIT

COGEFAR-IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede in Milano, via Grioltti 4
Capitale Sociale L. 365.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

**RELAZIONE SEMESTRALE**

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1994 è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa al Consiglio di Borsa.

**COMUNE DI CUNEO**
Via Roma n. 28 - tel. 4441 - fax 444211

*Avviso di gara*

Il Comune di Cuneo intende esperire gara, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. n. 507/93, a norma dell'art. 89 R.D. 23.5.1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera «a» Legge 2.2.1973 n. 14, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 2 bis D.L. 2.3.1989 n. 65, convertito con modificazioni dalla Legge 26.4.1989 n. 155, per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni - periodo 1.1.1995/31.12.1997.
L'appalto a base d'asta è stabilito nel 20% sul gettito complessivo.
Minimo garantito annuo a favore del Comune: L.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Concessionari del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali nella 1ª categoria, adeguata a Comuni di 3ª classe.
Le richieste d'invito, in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, dovono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1994; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è stato spedito alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1994.

Ing. Giuseppe Menardi

**COMUNE DI CUNEO**
Via Roma n. 28 - tel. 4441 - fax 444211

*Avviso di gara*

Il Comune di Cuneo intende esperire gara, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. n. 507/93, a norma dell'art. 89 R.D. 23.5.1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 1, lettera «a» Legge 2.2.1973 n. 14, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 2 bis D.L. 2.3.1989 n. 65, convertito con modificazioni dalla Legge 26.4.1989 n. 155, per il servizio di accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ed altro - periodo 1.1.1995/31.12.1997.
L'appalto a base d'asta è stabilito nel 18% sul gettito complessivo.
Minimo garantito annuo a favore del Comune: L. 900.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Concessionari del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali nella 1ª categoria, adeguata a Comuni di 3ª classe.
Le richieste d'invito, in carta legale, corredate dalla documentazione richiesta dal bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1994; le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune ed è stato spedito alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1994.

IL SINDACO Ing. Giuseppe Menardi

**S.I.S.A.C.I. S.R.L.**
Genova - Corso Italia 28
(010) 31.10.21 - fax (010) 382.05.03.

*Avviso di gara*

Questa Società indice una licitazione privata che sarà esperita con il sistema di cui all'art. 1) lettera e) della Legge 2.2.1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria nel fabbricati ex industriali del comprensorio Wamar in Torino, via Parella, via Cervino, Grassoney, Vigevano.
Importo presunto dei lavori L. 3.300.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria per un importo non inferiore a quello sopraindicato.
La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire tramite il servizio postale raccomandato entro il 5 novembre 1994 al seguente indirizzo: S.I.S.A.C.I. S.R.L. - corso Italia 28 - 16145 Genova.
Il bando di gara integrale, che sarà pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I., è disponibile anche presso la Società.

IL PRESIDENTE

SALONE DELLA BANCA
assicura
api TORINO Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
LINGOTTO

**IL BILANCIO CONSOLIDATO**

*Lunedì 24 ottobre 1994*
*Ore 14,30*
*Sala Madrid*

**Introduzione**
**Severino Conti** - Segretario Generale API Torino
**Apertura dei lavori da parte del moderatore**
**Michelangela Rondelli** - Partner Coopers & Lybrand
*La normativa sul bilancio consolidato*
**Michelangela Rondelli** - Partner Coopers & Lybrand
*Metodologie e procedura operativa di consolidamento*
**Roberto Giacometti** - Partner Coopers & Lybrand
**Coffee break**
*Il bilancio consolidato nell'ottica fiscale*
**Adu Alessandra Gerzino Demo** - Associato dello Studio di consulenza societaria e tributaria (Pirola Pennuto Zei & Associati)
**DIBATTITO:**
**Work Shop - dimostrazione pratica con specifico software**
**Francesco Buccola** - Senior Manager Coopers & Lybrand
**Sebastian d'Amore** - Manager Coopers & Lybrand

In collaborazione con **Coopers & Lybrand**

L'API TORINO E' PRESENTE AL SALONE CON LO STAND N° 135

**DEGLI STUDI DI TORINO**
**ESTRATTO DELL'AVVISO DI GARA ESPLETATA**

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. del 14/10/1994 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 18/10/1994 è stato pubblicato l'avviso di gara espletata relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'Azienda Agricola della nuova sede della Facoltà di Agraria e Veterinaria a Grugliasco (TO).
Impresa aggiudicataria: ARCAS S.p.A. Torino (ITALIA).
Importo contrattuale L. 2.965.358.972= oltre I.V.A. di legge.

IL RETTORE
(prof. M. U.)

**COMANDO REGIONALE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**
**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**
Via Guido nr. 62 - 10136 TORINO

*Avviso di gara*

Servizio pulizia caserme «Serranti», sede del Comando 1 Battaglione Carabinieri «Piemonte» Moncalieri (TO), lire 299.963.065 + I.V.A. 19%.
Gara a licitazione privata.
Data limite ricezione domande: 14 novembre 1994.
: domanda di partecipazione carta da bollo L.15.000, dalla documentazione di cui all'art. 13 comma 1 lettera «a», e art. comma 1 lettera a, b, del D.L. 24 luglio 1992, nr. 358.
Alle ditte o società ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera di invito
Informazioni: tel. 011/ 8815 - 8801; 8816 - 8802.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

tep

**Azienda Consorziale Trasporti**
PARMA

**Avviso di procedura negoziata per fornitura impianto radiocollegamento per**

*Estratto*

1. Ente aggiudicatore: Tep Azienda Consorziale Trasporti, via Taro 12, 43100 Parma, tel. 0521/21.41, fax 0521/53.300.
2. Natura appalto: procedura negoziata ai sensi della direttiva 93/38 Cee per studio fornitura ed installazione di un impianto di radiocollegamento per autobus, servizi di esercizio e personale addetto ai servizi di controllo e manutenzione.
3. Luogo di consegna ed esecuzione: punto 1
4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: il sistema di radiocollegamento indicato al precedente punto deve essere installato per i seguenti veicoli operanti nell'area urbana della città di Parma: n. 100 autobus; n. 20 filobus. La struttura del dovrà essere organizzata in modo tale da assicurare un'ottima copertura radio della rete stradale percorsa dai autobus e filobus. Gli apparati ricetrasmittenti da installare a bordo dei dovranno essere di grado di soddisfare le richieste specificate nel capitolato di fornitura e consentire potenziamenti futuri per quanto riguarda la trasmissione dati. L'importo stimato della fornitura è L. 420.000.000 esclusi oneri fiscali.
5. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venerdì 4 novembre '94 ore 12.
   b) Indirizzo: vedi punto 1.
   c) Lingua: italiano.
6. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura in argomento è autofinanziata. Il pagamento avverrà sulle fatture emesse per stati di avanzamento redatti dalla direzione con pagamento entro gg. data fattura.
7. Il giuridica del raggruppamento di imprese, è consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea, purchè dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
8. Condizioni minime: è richiesto un elenco di forniture similari realizzate negli ultimi tre anni, con la descrizione degli importi, date ed aziende committenti. Sono altresì richieste informazioni relative ad attrezzature tecniche, personale a disposizione ed organizzazione della ditta. Dovranno essere prodotte, inoltre, le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta attestanti:
   - l'ammontare del fatturato relativo agli esercizi 1991, 1992 e 1993.
   - che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione contratti analoghi per inadempimento nei confronti di enti pubblici o aziende pubbliche.
9. Data di spedizione in Cee 27/9/94.

*Parma*, 7 ottobre 1994.

IL DIRETTORE
dr. Claudio Carra

## IL TERZO MERCATO

Banca S. Gem. S. Prosp. 133200-133400; Cibiliin 25; Bca S. Paolo Brescia 2900; C. Risp. Bologna 22200-22300. **WARRANT:** Cbm Piast 95 13; Cbm Piast 99 16-16,50; Generali 480-505; Montedison 255-270; Olivetti 295-310; Telecom 690-710; Italcementi 310-325; Sifi 135; Olivetti 9; Fochi 94/95 900; Bco Napoli 250-260; Comit 870-920; Obb. Costa C 6,75%75,40; Italia 1500.

## LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 399,85 (-0,67%); Bruxelles (Bel-20) 1363,01 (-0,72%); Francoforte (Dax) 2022,22 (-2,30%); Hong Kong (Hang Seng) 9338,59 (-0,53%); Londra (Ft-se 100) 3032,80 (-0,99%); Madrid (Generale) 293,14 (-0,98%); Parigi (Cac 40) 1842,09 (-1,35%); Sidney (Generale) 2034,60 (+0,90%); Tokyo (Nikkei) 19899,08 (-0,46%); Zurigo (Swiss Market) 2508,60 (-0,88%); New York (Dow Jones) 3891,30 (-0,51%)

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Lordo | Netto | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31-10-94 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 30-11-94 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-12-94 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-01-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 28-02-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-03-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 30-04-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-05-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 30-06-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-07-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 31-08-95 | n.q. | n.q. | n.q. |
| 29-09-95 | n.q. | n.q. | n.q. |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | n.q. | n.q. |
| Cet | n.q. | n.q. |
| 1 Mese | n.q. | n.q. |
| 3 Mesi | n.q. | n.q. |
| 1 Semestre | n.q. | n.q. |
| 2 Semestri | n.q. | n.q. |
| 1 Anno | n.q. | n.q. |
| 2 Anni | n.q. | n.q. |
| 3 Anni | n.q. | n.q. |
| 4 Anni | n.q. | n.q. |
| 5 Anni | n.q. | n.q. |
| 7 Anni | n.q. | n.q. |
| 10 Anni | n.q. | n.q. |
| 15 Anni | n.q. | n.q. |
| 20 Anni | n.q. | n.q. |
| 30 Anni | n.q. | n.q. |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

### ITALIANI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Agrifut Bond | 17904 | 17936 | Fondersel 3 | 15417 | 15469 |
| Agrifut Azioni | 17849 | 17901 | Fondersel Europa | 14849 | 14893 |
| Agrifut Liquidità | 17463 | 17509 | Fondersel Pacific | 14387 | 14433 |
| Agrifut Int Euro | 16453 | 16499 | Fondersel Selez. | 17298 | 17349 |
| Agrifut Global | 18217 | 18272 | Fondi Diversity | 13985 | 13145 |
| Agrifut Bond | 16811 | 16874 | Fondi Mercato | 13931 | 13979 |
| Agrifutura | 16324 | 16395 | Fondicri Gest Bilanciato | 17367 | 17399 |
| Arcobaleno | 14810 | 17855 | Fondicri Gest Int | 17187 | 17184 |
| Arcobaleno 2000 | 16835 | 16843 | Fondicri Gest Mon | 17791 | 17791 |
| Arcobaleno Azionario | 10254 | 10258 | Fondicri Gest Obb | 13709 | 13709 |
| Arca 35 | 17251 | 17329 | Fondicri Gestielle | 13704 | 13704 |
| Arca Bond | 30508 | 30598 | Fondicri Mercato | 13709 | 13709 |
| Arca Azioni | 13324 | 13324 | Fondicri Monetario | 13709 | 13709 |
| Arca BB | 16547 | 16572 | Fondicri Obbligazionario | 13709 | 13709 |
| Arca Inv | 12543 | 12549 | Fondicri Pianeta Reddito | 13709 | 13709 |
| Arca Mm | 14782 | 14813 | Fondicri Trend | 13709 | 13709 |
| Arca Venture | 16467 | 16719 | Fondinvest 1 | 12126 | 12122 |
| Arcobaleno | 16433 | 16442 | Fondinvest 2 | 22729 | 22778 |
| Armonia | 13214 | 13621 | Fondinvest 3 | 15417 | 15469 |
| Aurora | 20035 | 20134 | Fondinvest Europa | 14849 | 14893 |
| Azimut Bond | 10801 | 10812 | Fondinvest Pacific | 14387 | 14433 |
| Azimut Capital | 11262 | 11432 | Fondinvest Selez. | 17298 | 17349 |
| Azimut Fondo | 10618 | 10618 | Fondo Diversity | 13985 | 13145 |
| Azimut Global | 12082 | 12432 | Fondo Mercato | 13931 | 13979 |
| Azimut Mm | 14628 | 14686 | Fondo Mm | 13709 | 13709 |
| Azimut Pmi | 11404 | 11404 | Fondo Trading | 8446 | 8473 |
| Azimut Trend | 11667 | 11732 | Fondotorino | 12999 | 13049 |
| Bancoposta Azionario | 14367 | 14458 | Galileo | 13864 | 13909 |
| Bancoposta Bilanciato | 14458 | 14555 | Gallo Bilanciato | 13404 | 13418 |
| Bancoposta Mm | 14458 | 14555 | Genercomit | 27743 | 27793 |
| Bancoposta Obbligazionario | 14458 | 14555 | Genercomit Azionario | 23514 | 23567 |
| Bancoposta Rendimento | 14458 | 14555 | Genercomit Bilanciato | 19258 | 19287 |
| Bancoposta Trend | 14458 | 14555 | Genercomit Gestielle | 17758 | 17733 |
| Bancoposta Valore | 14458 | 14555 | Genercomit Mm | 14805 | 14847 |
| Bipiemme Gestielle | 14367 | 14458 | Genercomit Obbligazionario | 14367 | 14458 |
| Bipiemme Mm | 14458 | 14555 | Genercomit Rendimento | 14458 | 14555 |
| Bipiemme Obbligazionario | 14458 | 14555 | Genercomit Trend | 14458 | 14555 |
| Bipiemme Rendimento | 14458 | 14555 | Genercomit Valore | 14458 | 14555 |
| Bipiemme Trend | 14458 | 14555 | Genercomit Etico | 14458 | 14555 |
| Bipiemme Valore | 14458 | 14555 | Genercomit Etico Mm | 14458 | 14555 |
| Bnl Bond Euro | 10000 | 10013 | Genercomit Etico Obb | 14458 | 14555 |
| Bnl Bond Int | 10000 | 10013 | Genercomit Etico Trend | 14458 | 14555 |
| Bnl Bond Italia | 10000 | 10013 | Genercomit Etico Valore | 14458 | 14555 |
| Bnl Mercato Monetario | 10000 | 10013 | Genercomit Int Azionario | 14458 | 14555 |
| Bnl Obbligazionario Euro | 10000 | 10013 | Genercomit Int Bilanciato | 14458 | 14555 |
| Bnl Obbligazionario Int | 10000 | 10013 | Genercomit Int Mm | 14458 | 14555 |
| Bnl Obbligazionario Italia | 10000 | 10013 | Genercomit Int Obbligazionario | 14458 | 14555 |
| Bnl Obbligazionario Mix | 10000 | 10013 | Genercomit Int Rendimento | 14458 | 14555 |
| Bnl Obbligazionario Usa | 10000 | 10013 | Genercomit Int Trend | 14458 | 14555 |
| Bnl Trend | 10000 | 10013 | Genercomit Int Valore | 14458 | 14555 |
| Bnl Valore | 10000 | 10013 | Genercomit Etico | 14458 | 14555 |
| Capitalgest | 20077 | 20081 | Genercomit Etico Mm | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Az. | 13845 | 13866 | Genercomit Etico Obb | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Bilanciato | 17345 | 17378 | Genercomit Etico Trend | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Mercato | 14351 | 14351 | Genercomit Etico Valore | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Mm | 16217 | 16272 | Gestielle Azionario | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Obbligazionario | 16811 | 16878 | Gestielle Bilanciato | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Rendimento | 14458 | 14555 | Gestielle Mm | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Trend | 14458 | 14555 | Gestielle Obbligazionario | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Valore | 14458 | 14555 | Gestielle Rendimento | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico | 14458 | 14555 | Gestielle Trend | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico Mm | 14458 | 14555 | Gestielle Valore | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico Obb | 14458 | 14555 | Gestielle Etico | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico Trend | 14458 | 14555 | Gestielle Etico Mm | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico Valore | 14458 | 14555 | Gestielle Etico Obb | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Int | 14458 | 14555 | Gestielle Etico Trend | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Int Mm | 14458 | 14555 | Gestielle Etico Valore | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Int Obb | 14458 | 14555 | Gestielle Int | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Int Trend | 14458 | 14555 | Gestielle Int Mm | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Int Valore | 14458 | 14555 | Gestielle Int Obb | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico | 14458 | 14555 | Gestielle Int Trend | 14458 | 14555 |
| Capitalgest Etico Mm | 14458 | 14555 | Gestielle Int

TORINO LA STAMPA sette

Joyful promotion

Città di Torino
ASSESSORATO PER LA QUALITA' DELLA VITA

# 20° GIRO DELLA COLLINA

di per di
FRESCA E LA SPESA
IL SUPERMERCATO

CIAPPORASSO
Centrale del Latte di Torino

## Grazie a:

### PER LA LORO COLLABORAZIONE

AIASSA
A.M.I.A.T.
ASSESSORATO ALLA VIABILITA'
ASSESSORATO PER LA QUALITA' DELLA VITA
CANGURO TEAM
CARABINIERI
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO
COMUNE DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
CROCE ROSSA ITALIANA
DE FONSECA
ERNANI TIPOTECNICA
FABRIZIO PESCATORI
FERRERO
F.I.D.A.L.
F.I.D.A.S.
FONTI SAN BERNARDO
GM ARTICOLI PROMOZIONALI
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
LENTI - RUGGER
ORLANDO FERRARIS
POLIZIA
PREFETTURA
QUARTARETE TV
QUESTURA
RAITRE
SUPERMERCATI DI PER DI
TRASPORTI TORINESI
TELECUPOLE PIEMONTE
VIDEOGRUPPO

### PER I PREMI

BANCA BRIGNONE
BANCA CREDITO DEL PIEMONTE
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA POPOLARE [illegible] NOVARA
BROSSARD
ELAH-DUFOUR NOVI
FILA SPORT
IVECO
JACOBS SUCHARD
L'OREAL
NOVITA' TORINO - ARTICOLI PER LO SPORT
OSCAR SEBASTE
TESSUTI PER CAMICIE G.M. GUNETTI -- CHIERI
UNIVERSAL

### PER LA VENDITA DEI BIGLIETTI

AMANTE CASELLA CENTRO
BLU SPORT
CAMPO [illegible]
CISAC
EMPORIUM DONALD SHIMODA SPORT
GIANNONE SPORT
GRASSI SPORT
INVICTA SHOP
ISEF
ISTITUTO MEDICINA DELLO SPORT
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO
LOTTO
MANTUETTO SPORT
MILANESIO SPORT
MORIONDO SPORT
PIERI SPORT
QUOTA 3841
RUN ABBIGLIAMENTO DEL PODISTA
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI
VALIGERIA BARONIO
I SUPERMERCATI DI' PER DI' [illegible]
TORINO
BARDONECCHIA
BORGARETTO
CASELLE
CHIERI
GASSINO
GIAVENO
MONCALIERI
NICHELINO
RIVOLI
SAN MAURO TORINESE
SETTIMO TORINESE
TESTONA

**ARRIVEDERCI ALLA 21ª EDIZIONE - DOMENICA 8 OTTOBRE 1995**

lenti

de fonseca

S.Bernardo

Vagnino rinnova e il negozio di corso Vittorio diventa più bello

# Carta e penna? Le trovate qui

## *Da 70 anni attenti ai gusti della clientela*

Vagnino si rinnova ed è subito notizia. Non potrebbe essere altrimenti, vista la popolarità di questo nome per la nostra città.

Da oltre settant'anni, Vagnino è un'istituzione che ci accompagna a casa, a scuola e nel lavoro. E oggi dal punto vendita di corso Vittorio Emanuele 212-b, parte un grande progetto di rinnovamento che ha l'obiettivo di aumentare ulteriormente l'efficienza dei negozi Vagnino, da sempre all'avanguardia nei settori casa, scuola, ufficio e regalo.

Entrando nel negozio di corso Vittorio Emanuele si rimane colpiti dall'ampia possibilità di scelta, dall'estremo facilità di reperimento degli articoli, da una libertà di acquisto veramente unica.

Insomma, la sensazione è quella di trovarsi all'interno di un grande e coloratissimo magazzino piacevole da frequentare e dove si trova davvero tutto quello che serve.

Questo cambiamento è la risposta a un'evoluzione nelle esigenze e nelle abitudini di acquisto dei clienti.

Oggi il pubblico è sempre più informato, sempre più attento alle novità, sempre più sensibile al rapporto tra la qualità e il prezzo, sempre più interessato a prodotti e assistenza specializzati.

Per andare incontro a questi nuovi orientamenti, Vagnino ha scelto di puntare da un lato sull'ottimale selezione degli articoli e delle marche e, dall'altro, sull'efficienza del servizio e l'aggiornamento del personale.

Per fare qualsiasi cosa, oggi è fondamentale avere a disposizione tutti gli strumenti necessari.

Il computer, per esempio, è sempre più utilizzato sul lavoro come a casa, ma solo se corredato dei supporti necessari.

Anche gli aspetti più tradizionali del lavoro e del tempo libero si basano sull'apporto di strumenti e accessori indispensabili.

Ma è altrettanto importante poter scegliere gli articoli adatti ai diversi gradi e tipi di scuola, rifornire la casa di materiali utili o acquistare regali di prestigio.

Il personale Vagnino è un insieme di professionisti in grado di guidare il cliente verso la scelta giusta. La loro consulenza diventa preziosa perché nasce dall'approfondita conoscenza delle problematiche e settori trattati.

Dalla cancelleria alla scrittura, dalla classificazione alla modulistica, dal disegno tecnico all'informatica, dalla grafica alle belle arti. Vagnino è vicino a chi lavora o, semplicemente, coltiva un hobby.

Dodici anche grande attenzione al regalo: un ampio reparto all'interno del negozio di corso Vittorio è infatti riservato a questo settore dove c'è sul tanto l'imbarazzo della scelta tra penne delle marche più prestigiose, eleganti articoli di pelletteria e tantissimi oggetti idea.

Chi desidera acquistare prodotti in carta per la casa troverà una altrettanto vasta scelta. Per quanto riguarda la scuola, poi, Vagnino offre un assortimento completo e sempre aggiornato di zaini, borse, astuci, diari, quaderni, righe, squadre, compassi, per tutte le età e tutte le esigenze.

La consolidata esperienza di Vagnino nel mondo del lavoro viene oggi rafforzata da una grande innovazione, il catalogo «In Ufficio», lo straordinario strumento che permette di scegliere e ordinare oltre quattromila articoli specializzati con il telefono senza doversi muovere dal proprio posto di lavoro.

È suddiviso in dieci sezioni che comprendono: blocchi, carta e buste; cancelleria; scrittura; archivio e classificazione; modulistica e stampati; prodotti per l'informatica e nastri; disegno tecnico.

E ancora, macchine e attrezzature e arredo ufficio; imballaggio e prodotti per comunità.

Infine le penne e gli articoli da regalo come servizi da scrittoio, borse e valigette, agende.

Grazie a «In Ufficio», Vagnino raggiunge da Torino, oltre che la città, la cintura e la regione, assicurando tempi di consegna compresi entro le 48 ore.

L'alto livello di specializzazione, il vasto assortimento e la competenza nel servizio sono i segreti che da oltre 70 anni accompagnano il successo di Vagnino.

Il tutto unito alla capacità di rinnovarsi sempre per la migliore soddisfazione del cliente.

Un ricco catalogo per scegliere i prodotti, ordinarli e riceverli direttamente a domicilio

# In Ufficio, la guida per grandi consumatori

## *In 190 pagine illustrate la presentazione di tutti gli articoli disponibili*

Penne e pennarelli, buste e classificatori, dischetti e mobili per il computer: sul catalogo «In ufficio» Vagnino espone tutta la varietà merceologica che può offrire alla sua clientela che lavora.

La grande guida all'acquisto è composta da 190 pagine illustrate a colori, con la descrizione dettagliata di ogni prodotto: la marca, le caratteristiche tecniche, misure e colori.

Una vetrina accattivante, utilissima a chi lavora in ogni tipo di ufficio e cerca la massima praticità per risparmiare tempo e per trovare negli strumenti di cui ha bisogno dei collaboratori indispensabili.

L'idea è di offrire un servizio in più e più vantaggioso alle aziende e ai professionisti. E i vantaggi non finiscono qui. Oltre alla quantità e alla qualità dei prodotti proposti, e al prezzo sicuramente competitivo, c'è la comodità di poter ordinare e ricevere in tempi brevissimi, con un servizio di consegna rapido ed efficiente, tutto ciò di cui si ha bisogno.

«Siamo certi - assicura Vagnino - che questo catalogo diventerà presto un indispensabile strumento di lavoro che farà risparmiare tempo e denaro prezioso a tutti coloro che intendano risolvere nel modo migliore i loro acquisti in Ufficio».

Il catalogo è frutto di una selezione attenta alle esigenze di chi lavora. Per facilitare la ricerca degli articoli ogni capitolo viene presentato con un colore dominante che lo caratterizza.

Trovare i singoli articoli è semplicissimo: sono elencati anche in ordine alfabetico e, come si è già detto, ogni prodotto è presentato in fotografia a colori corredata da una scheda con tutte le notizie utili per la scelta.

Vagnino ha reso ancora più funzionale questo servizio di assistenza ad aziende e professionisti con la consegna a domicilio.

Ai vantaggi di poter scegliere su catalogo con i prezzi chiari e stabili nel tempo e di disporre della consulenza del personale qualificato (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) si aggiunge quello di ricevere quanto ordinato direttamente sul posto di lavoro.

La consegna [illegible] ore telefonando al numero verde 1670-19138 o per fax al numero 0111 619 06 18. Il servizio è estremamente conveniente anche come costi perché prevede il trasporto in porto franco per ordini superiori a un minimo importo e in funzione della distanza della località di destinazione.


il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

zona Francia

NUMEROVERDE 1670-19138

RICHIEDI IL CATALOGO! consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

FRANCIA: [illegible] 212/B - Torino

[illegible] Via [illegible] 3 - Torino

[illegible] Via Passo [illegible] - Torino

AOSTA: Centro Commerciale [illegible] SS. 26

IVREA: Via Corte d'Assise, 8

## FARINA A ROMA CONFERMA TUTTO

**ROMA.** Farina e Ponzellini, vicepresidente della Covisoc, sono stati ascoltati dalla commissione di saggi chiamata dal Coni a dare un parere sull'esposto presentato dall'ex presidente del Modena nei confronti della gestione Matarrese (foto) della Figc. Farina ha ribadito tutte le accuse.

## GAUDENZI KO CONTRO AGASSI

**VIENNA.** Andrea Gaudenzi è stato eliminato nei quarti di finale del Trofeo CA, che si sta svolgendo a Vienna. L'italiano, che era accreditato del numero sei del tabellone, è stato battuto con il punteggio di 6-3, 6-1 dallo statunitense Andre Agassi, testa di serie numero tre.

## OGGI IN TV

| | |
|---|---|
| 7,00 Sportcenter, tg sportivo Espn da New York | Tele + 2 |
| 11,30 **Equitazione.** Da Siena: Campionati italiani paralleli | Tmc |
| 12,00 Fuori campo, basket (r.) | Tele + 2 |
| 12,40 Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 13,00 Supervolley (r.) | Tele + 2 |
| 13,15 Crono, tempo di motori | Tmc |
| 13,20 Dribbling | Raidue |
| 15,00 Settimana gol | Tele + 2 |
| 15,15 **Pallavolo.** Iglis Pd-Cariparma | Raitre |
| 15,30 **Calcio.** Borussia D.-Bayern M | Tele + 2 |
| 15,45 **Equitazione.** Da Siena: Campionati italiani paralleli | Tmc |
| 16,15 **Calcio.** Espanol-Real Madrid | Tmc |
| 16,30 **Ginnastica.** Campionati assoluti maschili e femminili | Raitre |
| 16,45 Wrestling Superstars | Italia 1 |
| 17,00 **Basket.** Da Milano, serie A1: Stefanel-Cagiva Varese | Raitre |
| 17,15 **Calcio.** Premier League: Manchester City-Tottenham Hotspurs | Tele + 2 |
| 19,00 Speciale Motomondiale | Tele + 2 |
| 19,30 **Equitazione.** Campionati paralleli | Tmc |
| 19,50 Studio sport, tg sportivo | Italia 1 |
| 20,00 Telesport, tg sportivo | Tele + 2 |
| 20,15 Tg 5 Lo sport | Raidue |
| 20,30 Tg 1 sport | Raiuno |
| 20,30 **Calcio.** Udinese-Lucchese | Tele + 2 |
| 22,15 **Pugilato.** Welter Wbc: Whitaker-McGirt | Tele + 2 |
| 22,55 **Calcio.** Campionato spagnolo: Celta Vigo-Atletico Madrid | Tmc |
| 24,00 **Pallavolo.** Da Belo Horizonte: Mondiali femm. Italia-Ucraina | Tele + 2 |
| 0,20 **Auto.** Da Misano Adriatico: Italiani e, a seguire, **ginnastica.** Assoluti maschili e femminili | Raidue |
| 0,30 Studio sport, telegiornale sportivo della notte | Italia 1 |
| 1,00 Montecarlo Nuovo Giorno | Tmc |
| 3,00 **Pugilato.** Mondiali Wbo, Hide Morrison-Mercer | Tele + 2 |


# LA STAMPA

# SPORT

Sabato Ottobre 1994 27


Alla vigilia del duello a S. Siro col Milan, il difensore blucerchiato provoca l'ex compagno

# VIERCHOWOD

## «Caro Gullit, qui con noi avresti vinto lo scudetto»

Vierchowod, 35 anni e mezzo: a parte i portieri, è il più anziano

Da Gullit (foto) Capello non vuole soltanto i gol

Per Vialli (foto) segnare è diventata un'ossessione

DAL

Pietro Vierchowod, lo zar, è il nonno del campionato. Portiere a parte (Tacconi, Galli), non c'è nessuno alla sua età ancora disposto a battersi nelle zone calde del campo. Lui ha trenta anni e mezzo, 16 dei quali vissuti da protagonista in serie A. Muscoli d'acciaio, serietà esemplare nella vita privata: questi i segreti del «russo». Anche l'altra sera in Coppa delle Coppe, nella vittoriosa gara di andata con il Grasshoppers, è stato tra i migliori. E domani gli tocca il Milan a San Siro. L'eroe di due città, che ha conquistato lo scudetto con la Roma «a zona» e con la Sampdoria «a uomo», lancia l'allarme: «Non nascono più i talenti. Il calcio di oggi uccide la fantasia».

**Di chi è la colpa?**

«Di certi allenatori che esasperano la zona, con il pressing e il fuori gioco, con la corsa continua, con schemi troppo rigidi. E i fantasisti diventano una razza in estinzione. Lo spettacolo latita, la gente si diverte sempre meno, diserta gli stadi. Dobbiamo darci tutti una regolata per sconfiggere la noia».

**Il discorso riguarda anche la Nazionale di Sacchi?**

«Certo. Abbiamo solo due o tre elementi ricchi di fantasia. Vanno lasciati liberi di esprimerla, senza snaturalizzarli».

**Anche Vialli è snaturalizzato nella Juve, oppure soffre di crisi d'identità?**

«Conosco i suoi guai. Ha avuto seri infortuni che l'hanno costretto a un lungo stop. S'è appesantito un po', ma chi dice che è finito prende solenne cantonata. Ha appena trent'anni e tanta classe. Qui giocavamo per lui e riceveva una ventina di palloni a partita. A Torino ne tocca tre o quattro, sente la squadra tutta per sé. Luca non segna e, quando il gol diventa un'ossessione, il morale ne risente».

**Quale consiglio può dargli?**

«Sbaglia a sfiancarsi correndo su e giù per il campo. Deve essere meno altruista. Solo così potrà concentrare le forze sul gol. La Juve, con il miglior Vialli, è in grado di lottare per il titolo».

**E la Roma durerà, o è un fuoco di paglia?**

«Non brilla, ma è concreta. Balbo e Fonseca sono in grado di fare gol in qualsiasi momento».

**Chi sogna il tricolore sotto il cupolone rischia un brusco risveglio?**

«Tutto è possibile, e la fortuna aiuterà la Roma. Non ha senso, però, paragonarla a quella che 11 anni fa vinse il titolo con fenomeni come Falcao e Bruno Conti. Modestamente c'ero anch'io».

**E questa Sampdoria è parente di quella dello storico scudetto?**

«Sono squadre diverse. Nel '90-91 puntavamo sul contropiede e sull'accoppiata Vialli & Mancini. Lanci lunghi, ci pensavano loro a segnare. Ora la Samp usa il collettivo. E' molto forte ma, in questo campionato, è sempre stata al completo contro Juventus e Roma. I punti persi sono recuperabili se, dopo Mancini, potremo presto disporre anche di Platt, altro elemento cardine o, poi, di Bortarelli. Ma per lui ci vorrà più tempo».

**Se Gullit fosse rimasto a Genova sarebbe stato scudetto per questa Sampdoria?**

«Sì, con il Gullit che segnò 15 gol saremmo la squadra da battere. Invece noi non abbiamo lui, e lui a volte ha dei problemi. Nella Sampdoria nessuno gli chiedeva di rincorrere l'avversario, come accade al Milan. E il Milan non è più invincibile».

**La Samp domani a S. Siro potrà approfittare del momento-no dei rossoneri?**

«Andiamo a Milano per fare i tre punti. Il pareggio, con le nuove regole, sembra quasi una sconfitta, non ci interessa molto. Vogliamo verificare le nostre ambizioni e la nostra forza in una giornata in cui Roma e Parma hanno un turno facile, sulla carta, ospitando rispettivamente Cagliari e Reggiana».

**A volte lei parla come un tecnico più che come un giocatore. E' saggezza o sta entrando nella parte che vorrà recitare da... grande?**

«Non è un mistero che a fine carriera finita sogno una panchina. Nel prossimo giugno inizierò il corso da allenatore di terza categoria. Ma è davvero buffo che un calciatore con oltre 400 presenze in serie A e 45 in Nazionale debba partire da dove inizia il mio macellaio che ha giocato a livello amatoriale. Una sciocchezza. Comunque c'è tempo. Fin che il fisico regge non mollo. Ho ancora tanta voglia di giocare. E di vincere».

**Bruno Bernardi**

### «I suoi gol ci mancano e a lui manca la Samp A Milano pretendono che corra troppo»

### LO ZAR E' IL PIU' VECCHIO

| COGNOME | | SQUADRA | ANNI | MESI | GG |
|---|---|---|---|---|---|
| VIERCHOWOD | Pietro | Sampdoria | 35 | 6 | 16 |
| TASSOTTI | Mauro | Milan | 34 | 9 | 3 |
| SIGNORINI | Gianluca | Genoa | 34 | 7 | 5 |
| BARESI | Franco | Milan | 34 | 5 | 14 |
| PERRONE | Carlo | Padova | 34 | 3 | 14 |
| NICOLINI | Eligio | Cremonese | 33 | 9 | 3 |
| SCLOSA | Claudio | Cremonese | 33 | 7 | 24 |
| DE AGOSTINI | Luigi | Reggiana | 33 | 6 | 15 |
| MASSARO | Daniele | Milan | 33 | 4 | 28 |
| ZORATTO | Daniele | Padova | 32 | 11 | 23 |

### «Vialli è ancora un campione ma a Genova giocavamo per lui Alla Juve tocca pochi palloni»

Pesanti accuse

## Caniggia dolce vita a Lisbona

**LISBONA.** Claudio Caniggia, il 27enne attaccante argentino ora al Benfica, non ha ancora trovato casa a Lisbona e continua a vivere in albergo. L'ex giallorosso in due mesi ha già cambiato tre hotel, in seguito alle proteste per i rumorosi festini notturni che, secondo il settimanale «Tal e qual», ospiterebbe nelle sue suites. Oggi l'altro settimanale «O Independente» osserva con ironia che il Benfica, notoriamente pieno di debiti, non deve stare poi tanto male, se paga tutti i giorni 120.000 escudos (un milione e 200.000 lire) al lussuoso hotel Ritz della capitale portoghese, dove l'argentino occupa tre suites (i numeri 1024, 1025 e 1026) per lui, la moglie, la figlia e la governante.

Sul piano propriamente calcistico, la stampa sportiva portoghese sostiene che i due Caniggia, quello del campionato e quello di Champions League. Il primo, come del resto tutta la squadra, non convince. Il Benfica sta perdendo punti in campionato e Caniggia sembra in grado di risolvere i problemi della squadra. Oltretutto, il Benfica ha dovuto fare a meno per oltre un mese dell'allenatore Artur Jorge, operato di tumore benigno al cervello e tornato solo ieri a dirigere gli allenamenti.

C'è poi il Caniggia europeo, che è pienamente soddisfacente. Ha contribuito in modo determinante alla vittoria del Benfica sull'Anderlecht, nel secondo impegno del girone C di Champions League, e ha giocato molto bene mercoledì sera contro lo Steaua Bucarest. Il Benfica, peraltro favorito dall'arbitro, ha vinto per 2-1. Caniggia, pur avendo perso alcune buone occasioni, è risultato il migliore, segnando un gol su rigore e favorendo con un abile colpo di testa il secondo gol della sua squadra, segnato da Joao Vieira Pinto. Intanto, una tegola disciplinare ha colpito il club portoghese campione nazionale in carica: il Benfica dovrà disputare in campo neutro i due prossimi incontri di campionato a causa degli incidenti verificatisi al termine della supercoppa nazionale contro il Porto.

La nuova regola è dei frati cappuccini; sentiamo che cosa ne pensa il mondo del calcio

# Se un giocatore bestemmia fa autogol

L'arbitro Pairetto (a sin.): «Se l'atleta si bestemmia in faccia si vuole proprio il cartellino». A lato Don Mazza e Pasquale Bruno

### Pairetto: sì, il fenomeno esiste e in certi casi bisogna espellere Don Mazza: condanno con riserva Bruno: adesso non lo faccio più

**SASSUOLO.** Una nuova regola, magari da proporre per l'inserimento nel codice di giustizia sportiva della federcalcio, è stata formulata dai frati cappuccini di Sassuolo, in occasione della prossima partita amichevole tra la loro squadra e quella dei dipendenti comunali, prevista nello stadio cittadino per domani alle 15,30. A dettarla è stato il «commissario tecnico» dei cappuccini, padre Sebastiano Bernardini. Eccola: la bestemmia da parte di un calciatore equivarrà a un gol a favore della squadra avversaria. Ma se dovessero essere i frati in campo a lasciarsi scappare una parolaccia, la penalizzazione sarà naturalmente maggiore: la partita sarà addirittura dichiarata vinta a tavolino dalla squadra avversaria per 2-0. E' stata dettata un'altra regola anche per l'arbitro e i suoi collaboratori: qualora si rilevasse una parzialità a favore dei dipendenti comunali da parte dell'arbitro, questi subirà la «scomunica latae sententiae». Se invece, all'opposto, il direttore di gara partoggiasse in modo evidente per la formazione che ha come commissario tecnico padre Sebastiano, allora il sindaco sarà autorizzato a triplicare le multe all'arbitro, chiaramente venduto, colpevolmente, ai frati. Una nota divertente e di colore anche per quanto riguarda il capitolo delle ammonizioni: un «santino» sostituirà il cartellino giallo.

La curiosa notizia riportata qui sopra riporta d'attualità l'argomento. La bestemmia va di moda anche nel calcio giocato, non solo in quello orrendo di certi spalti. La bestemmia è ormai automatica, matematica, scontata. Eppure il regolamento calcistico dice che chi bestemmia deve essere espulso. Eppure il codice penale dice che la bestemmia è reato: articolo 724, multa da 20.000 a 600.000 lire, competenza del pretore.

Il giudice Maurizio Laudi, membro del Consiglio superiore della magistratura, calciofilo e calciologo, conferma il reato, e chiarisce: «Però non c'è anche il reato di omessa denuncia, se si lascia correre: perché l'omissione riguarda soltanto certi tipi di reati. E quanto all'arbitro, non è considerato pubblico ufficiale: questa almeno è la tendenza attuale, dopo che nel passato gli era stata data tale qualifica ritenendolo una sorta di notaio addetto alla regolarità dei risultati in funzione delle scommesse totocalcistiche. Se fosse pubblico ufficiale, in caso di insulto alla sua persona si dovrebbe avviare un procedimento automatico per oltraggio, e chissà quante complicazioni». «Naturalmente - dice sempre Laudi - bisognerebbe tenere presente, per una sentenza, che la bestemmia ormai fa parte di un linguaggio stereotipato del calciatore e non solo, è un intercalare senza finalità particolari, usato anche in allenamento».

Il giudice Laudi è certo sono anticipa una depenalizzazione pratica. E il sacerdote? Don Carlo Mazza segue lo sport per la Conferenza Episcopale. E' andato anche, come cappellano azzurro, ai Giochi di Seul e Barcellona, è una voce importante e serena: «La bestemmia è una lotta dell'uomo contro la propria impotenza. Cercando attenuanti, possiamo parlare, pur senza intaccare il giudizio negativo, di una forma liberatoria contenente invocazione, contenente liberazione. Va da sé che sono più indulgente con un povero contadino bestemmiatore che con un ricco calciatore bestemmiatore. Specie poi quando la bestemmia perde il carattere liberatorio, è detta da chi pensa che così si fa sentire meglio, è ambizione illusione di impotenza e superpotenza».

Passiamo ai personaggi del calcio. L'arbitro Pierluigi Pairetto, uno dei più impegnati, è per lasciar correre la bestemmia in corso: «Quello che il calciatore emette nel pieno del gioco, senza magari accorgersene, e nel mezzo di una frase concitata. Anche qui si considera la cosiddetta evoluzione dei tempi e l'influenza del costume dell'ambiente. Ma se il calciatore ti bestemmia in faccia, se viene lì tu arbitro per scaricarti addosso una bestemmia, allora deve esserci l'espulsione, non c'è altra sanzione». Ma in campo si bestemmia davvero molto? E bestemmiano anche gli stranieri? «Direi che il fenomeno non è grave come si crede. Qualcuno cerca addirittura di non farsi sentire. E per gli stranieri il massimo, che peraltro imparano subito, è il vaffan...».

E siamo al calciatore. Abbiamo scelto Pasquale Bruno della Fiorentina, ex Torino, considerato uno dei cattivoni nazionali: «Io bestemmiavo da ragazzo, imitavo i calciatori già arrivati, pensavo di crescere di importanza. Poi ho capito che Dio e la Madonna non devono entrarci con i problemi dei piedi miei e altrui. Diciamo che io non bestemmio più, ma sul campo sono in tanti a bestemmiare. Gli arbitri lasciano correre, ma sbagliano. Non guasterebbe una severità contro le entrate maschie, una maggiore severità contro il porco qui, porco là. Almeno in campo verrebbe ripulita la nostra conversazione».

**Gian Paolo Ormezzano**

LE IDEE INTELLIGENTI DEL CALCIO

Juve, Milan, Parma, Roma e Samp pagano 1,6 miliardi: tutto a chi vince per i premi

# Così ci salviamo dallo scudetto

*Per il futuro una possibilità: puntare sul proprio successo dai bookmakers*

Ernesto Pellegrini

Antonio Giraudo (a sinistra) amministratore delegato della Juve e (a fato) Mantovani

## Mantovani: «Un anno fa tutti gli introiti tv furono bruciati dalla conquista della Coppa» Giraudo: «Vincere è il top, ma per i bilanci l'ideale è arrivare a un soffo dal successo»

NEL calcio è nato il fai-da-te delle [illegible]. Cinque club (Juve, Parma, Samp, Milan e Roma) si sono consorziati per cautelarsi contro il rischio dei premi da pagare ai giocatori in caso di scudetto e per la prima volta l'han fatto senza appoggiarsi a compagnie istituzionali ma dando vita a un club del mutuo soccorso. L'idea è semplice, la lanciarono un anno fa la Juve e il Parma. Ma sorprende sia stata portata a compimento in un mondo in cui si è in disaccordo persino sulle iniziative vantaggiose.

I cinque club assicureranno una quota di un miliardo e seicento milioni a testa (il Milan contribuirà con un 17 per cento in più, come favorita) e la squadra che vincerà guadagnerà otto miliardi: il resto finirà in tasse e in piccolissima parte alla Uta, affiliazione italiana della Willis, una delle maggiori società mondiali di brokeraggio, che coordina l'operazione. «Rispetto al passato - dice l'amministratore delegato della Juventus, Giraudo - la possibilità di agire senza la mediazione di una compagnia assicuratrice porta a un grosso risparmio». «Si arriva fino a 700 milioni per club», quantifica il direttore sportivo del Parma, Pastorello, che per la prima volta nella storia della società emiliana ha assicurato lo scudetto.

Ci sono altri vantaggi. Il primo è di evitare inconvenienti come quello successo al Milan che si assicurò, scoprendo poi che non esisteva la copertura garantita dal broker, per cui in caso di vittoria non avrebbe recuperato una lira; il secondo è che se una squadra diversa dalle cinque consorziate vincesse lo scudetto, ciascuno pagherebbe soltanto una cinquantina di milioni come fondo spese; il terzo è che nei preventivi di bilancio si elimina una voce aleatoria.

Insomma un'operazione intelligente che dimostra come in tempi grami i dirigenti del pallone sanno usare la testa, anche se un paio di pretendenti al titolo hanno preferito ritirarsi. Per la Lazio «la copertura assicurativa dello scudetto non rientra nei programmi», spiegano i collaboratori di Cragnotti, mentre all'Inter l'interesse si è raffreddato dopo i primi risultati. «Bisogna credere fortemente nella vittoria per cautelarsi dai suoi effetti - dice una fonte della società -. La differenza tra i quasi due miliardi da investire e i quattro o cinque da pagare eventualmente in premi non è enorme: e poi, nel caso la classifica non si mettesse bene, ricorreremo comunque i soldi del fondo senza avere abbastanza pubblico: un doppio danno».

E se la Lazio o l'Inter arrivassero al titolo? Sia Cragnotti che Pellegrini potrebbero correre ai ripari. «Se alla fine del girone di andata fossimo tra i primi - sostengono i nerazzurri - troveremmo una società pronta ad assicurarci: oltre ai Lloyd di Londra ce ne sono altre che si occupano di questo settore».

Lo scudetto emerge da questa storia come un pericolo per una società. «Molti si assicurano sulla vita, ma non tutti pensano di morire presto» ironizza Enrico Mantovani, spiegando come l'idea di coprire il pagamento dei premi non significa necessariamente che si creda di doverli pagare. Ma l'esempio del Milan dell'anno scorso ha invitato molti alla prudenza. Scottata da altre esperienze (e dalle somme troppo alte pretese dalle compagnie assicuratrici) la società rossonera si è trovata in difficoltà: ha dovuto pagare quasi [illegible] miliardi ai giocatori per lo scudetto e altrettanti per il titolo europeo.

«Noi [illegible] abbiamo dovuto bruciare l'intero introito televisivo in premi per la vittoria in Coppa Italia e per altri piazzamenti», confessa Mantovani, invocando l'attenuante dell'inesperienza. «Dopo lo scudetto del '91 - ricorda - riuscimmo a pareggiare l'esborso dei premi grazie al fatto di [illegible] giunti alla finale di Coppa dei Campioni. Se fossimo usciti al primo turno quel [illegible] l'avremmo mai ammortizzato». Giraudo propone un conto puramente economico: «Per il bilancio di una società la situazione ideale sarebbe di arrivare in finale di Coppa Italia e perderla, in finale di una Coppa europea e perderla, in corsa per lo scudetto fino all'ultimo e non vincerlo: si avrebbe il massimo introito e il minimo esborso. Ma nessuno si ritirerà mai davanti a una vittoria e l'unica soluzione diventa coprire il rischio: chi spende tanti miliardi per creare una formazione di successo può spaventarsi davanti a un miliardo e mezzo».

Un consorzio nato per necessità, che presto potrebbe allargarsi ai rischi di Coppa Italia e della Coppa Uefa («La Willis ha contatti con molti club, può nascere un pool europeo», sostiene Giraudo). E intanto una possibilità suggestiva: quella di puntare sulla propria vittoria presso i bookmakers inglesi. «Sarebbe legale, quello è Totonero», suggerisce Mantovani che qualche sondaggio l'ha fatto. Ma gli scommettitori inglesi per [illegible] accettano puntate superiori ai [illegible] milioni.

**Marco Ansaldo**

JUVENTUS

Il giocatore ha parlato di tutti i suoi progetti

## Ieri una lunga telefonata dell'Avvocato a Fortunato

**PERUGIA.** Una gradita sorpresa per Andrea Fortunato: l'avvocato Agnelli gli ha telefonato per incitarlo a tornare al più presto alla vita di tutti i giorni, allo sport. Il colloquio, durato diversi minuti, ha contribuito a sollevare il morale di Fortunato, che prosegue le terapie in regime di day-hospital. Il giocatore ha avuto modo di parlare all'Avvocato del suo desiderio, fortissimo, di impegnarsi a favore delle tante persone che ogni anno vengono colpite dalla sua stessa malattia. Andrea ha raccontato di aver stabilito un legame forte, di amicizia e gratitudine, con i sanitari del Centro di trapianto di midollo osseo di Perugia, e a favore dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo), che già si avvale dell'impegno di Minotti e Roberto Mancini, Fortunato vuole impegnarsi nel tempo libero. Anche Ravanelli ha dato la propria adesione e già si parla di un progetto per reperire fondi.

Intanto a Torino Lippi non sembra aver problemi di formazione per Cremona, anche se Conte non si è allenato. **(m. m.)**

TORINO

Il presidente è tornato, insieme con Vitali, dal terzo giro in Brasile

## Calleri ha due nomi sul taccuino

*E domani col Brescia Sonetti ritrova Angloma*

**TORINO.** Rientrato ieri sera dal Brasile dove ha compiuto, stavolta assieme a Giorgio Vitali, la [illegible] setacciata del calcio carioca, il presidente Calleri attende con ansia la partita col Brescia. «Siamo sempre stati in contatto [illegible] Sonetti e Bonetto, so della buona prova dei ragazzi contro la Roma. Adesso ci aspetta un match delicato e importante».

Da Giorgio Vitali il sunto del lavoro compiuto in Brasile: «Se c'è un campione non lo vendono, e inoltre al momento essendo quel campionato nella fase finale i discorsi sono difficili. Comunque qualche elemento interessante c'è. Vedremo. Seguiti in particolare difensori esterni (a sinistra, nrd) e centrocampisti. Pensiamo di aver individuato elementi interessanti in prolezione futura. Intanto, prima di tutto occorrerà parlarne con Sonetti. Abbiamo visto alcune squadre, Palmeiras, Santos, Minhia e altre, osservato alcuni allenamenti. Insomma, un aggiornamento positivo sul calcio del Brasile».

Sonetti aspetta, ma il Brescia l'argomento [illegible] giorno per lui. Rientra Angloma, mentre Rizzitelli, smaltito l'acciacco [illegible] metà settimana, è pronto a far coppia con Silenzi. Il quale è sempre alla ricerca del suo primo gol [illegible] campionato, così come Pelé. Ma a differenza del primo, il ghanese non si sente per nulla turbato. Dice: «Il gol prima o poi arriverà, per me non è un problema. Sto giocando abbastanza bene, ma posso dare di più. Così come tutti i compagni. Questa è una squadra che può ancora crescere molto». **(a. b.)**

CALCIO

### Milan, Gullit mitiga le accuse ai compagni

**MILANO.** Il Milan ritrova la pace. Le contestazioni sollevate dopo Atene da Gullit contro i compagni si [illegible] risolte dopo mezz'ora di faccia a faccia nello spogliatoio. Al termine Gullit ha spiegato: «Avete montato un po' troppo il caso; se sgniamo poco la colpa [illegible] è solo degli attaccanti ma di tutta la squadra, anche dei difensori e dei centrocampisti che devono partecipare alle azioni offensive». Contro la Samp il Milan non potrà schierare Maldini che oggi sarà operato in una clinica milanese per ridurre la frattura [illegible] setto nasale. «Per il resto - ha detto Capello - giocherà la squadra che ha pareggiato ad Atene con l'Ask».

### Inter, a Foggia [illegible] gli ol[illegible]

**MILANO.** Inter senza olandesi domani a Foggia. Bergkamp si è fermato ieri per [illegible] dolore agli adduttori della gamba sinistra mentre Jonk da alcuni giorni lavora a parte per disturbi alla schiena. Accanto al rientrante Sosa dovrebbe giocare quindi Pancev con Seno o Berti a centrocampo.

### Mondiali, l'Europa [illegible] tre posti in più

**ZURIGO.** L'Europa chiederà tre posti in più ai Mondiali del '98 in Francia. Lo ha annunciato l'Uefa, al termine della odierna riunione del comitato esecutivo. La richiesta sarà presentata alla Fifa giovedì prossimo a New York. A Usa '94 le nazionali europee erano [illegible].

### Disciplinare, revocata [illegible] squalifica a Servidei

**MILANO.** La commissione disciplinare ha accolto il reclamo del Venezia e ha annullato la squalifica per una giornata inflitta a Servidei che era stato squalificato dopo essere stato espulso a Pescara per aver commesso fallo su un avversario in qualità di ultimo uomo. Nel reclamo il Venezia aveva fatto però rilevare che l'espulso non era Servidei, bensì Vanoli: i due giocatori, entrando in campo, s'erano scambiati le maglie. Adesso gli atti torneranno al giudice sportivo che dovrà decidere se squalificare Vanoli o se multare lui e il compagno Servidei per lo scambio di maglie.

NAPOLI

Presentato l'allenatore mentre la società è ancora sull'orlo del baratro

## C'è Boskov e tanta confusione

*Il mistero di Ferlaino che resta sempre il padrone*

**NAPOLI.** «Sono felice ed orgoglioso di lavorare a Napoli in una società che alla fine degli Anni Ottanta ha vinto tanto e con una squadra che può puntare alla Coppa Italia, alla Uefa, e a un dignitoso campionato». Come era prevedibile, Vujadin Boskov, nella prima conferenza stampa da neo tecnico partenopeo, ha puntato tutto sull'ottimismo e sulla simpatia nel tentativo di restituire fiducia e serenità ad un ambiente scosso sia per i risultati negativi che per le tensioni societarie. «Sono ottimista - ha proseguito - perché il Napoli non ha grandi problemi e in campionato ha pagato troppo contro Padova e Juve. Di certo non è una squadretta, ma una compagine che può ritornare presto in alto».

Boskov non ha parlato di moduli e di schemi perché non conosce la squadra. Troverà due vecchi allievi, Buso e Pari, ma [illegible] ha mai visto all'opera i tre stranieri, e soltanto in tv gli altri calciatori. «Per il momento - ha annunciato - non voglio fare rivoluzioni, ma capire per esempio perché la squadra prenda tanti gol». Gli domandano se resterebbe l'incarico nel caso gli attuali dirigenti Gallo e Moxedano (quelli che l'hanno assunto, ndr) fossero costretti a dare le dimissioni per contrasti con Ferlaino. Risponde dopo un attimo d'imbarazzo: «Io non partecipo per un partito, penso solo a servire la società alla quale [illegible] vincolato da contratto. Spero che il presidente Gallo mi consenta di continuare a collaborare con Telemontecarlo».

Ma sul fronte societario, è il caos. Oggi il padrone è ancora lui, Corrado Ferlaino, forse l'unico a capirci qualcosa in un mare di miliardi da pagare e qualcuno da incassare. La sola certezza: gli altri finora hanno versato milioni con il contagocce. Sembra che un incantesimo leghi la società azzurra a colui che la possiede da 25 anni: chi cerca di subentrargli cade nel giro di pochi mesi. Luis Gallo, amministratore delegato, ribadisce che il Napoli è ancora di Ferlaino e l'ingegnere ribatte: «Non è colpa mia se il tribunale non omologa il bilancio redatto dal consiglio di amministrazione e non da me. Non posso farci niente». Possibile che sia frutto di un diabolico piano? Nell'assemblea di giovedì sera si è rischiata l'ennesima rottura, anche l'assunzione di Boskov è stata in pericolo: Poi si è deciso di rinviare tutto a lunedì.

Il giallo comincia nel giugno dell'anno [illegible]: l'ingegnere, dopo essere stato agli arresti domiciliari per una tangente, annuncia che lascia il Napoli. E' pronto a regalare le azioni ai soci. Presidente diventa Ellero Gallo, 72 anni, un imprenditore che ha costruito la sua fortuna in Venezuela. Da decenni segue il Napoli con varie cariche.

Gallo annuncia l'intervento di un grande gruppo assicurativo olandese. Ferlaino ribatte con una multinazionale giapponese pronta a rilanciare la società. Anche questo due speranze svaniono presto. Ferlaino è sempre il padrone. I debiti incombono, la quota cento miliardi è superata. Una società dell'ingegnere, la Gis, proprietaria di mezzo Napoli, se ne accolla settanta. In primavera accordo a tre, Gallo, Ferlaino e Rivelli, ma l'auspicato azionariato popolare sfuma. Il 20 luglio, dopo una notte di discussioni, si forma una società a quattro. Con l'eterno Ferlaino sono Gallo, Moxedano (di possibilità economiche limitate rispetto agli altri due, nel '90 era un vigile urbano) e Pinzarrone. Ogni socio versa [illegible] milioni, ma Pinzarrone viene subito espulso per una storia di Cet falsi e perché paga la sua quota con assegni scoperti. Ferlaino regala tre quarti delle [illegible] azioni. Compare l'industriale delle cucine, Setten.

In cassa non c'è una lira. Eppure il Napoli ha incassato una quarantina [illegible] miliardi delle cessioni di Fonseca, Thern, Bia e Ferrara: dove sono finiti? Sono serviti agli attuali (ex?) dirigenti per saldare parte dei debiti con le banche e con l'Irpef. Ultimo tocco: la Gis (che grazie al giudice è ancora proprietaria di metà delle azioni del Napoli) avrebbe spedito una lettera alle banche ribadendo che venti di quei 40 miliardi sono suoi. E, combinazione, in questi giorni Ferlaino è ancora più arrabbiato perché sono arrivate ingiunzioni per 9 miliardi di debiti che forse lui non ritiene [illegible] dover pagare. E perché il Napoli utilizzerebbe gratis il centro sportivo Mariarnella. Ma Ferlaino vuole davvero lasciare?

**Piero Serantoni**

TOTIP

**CONCORSO N. 43**

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 2 1 |
| [illegible] | 1 2 |
| SECONDA CORSA | 1 X |
| [illegible] | 1 X |
| TERZA CORSA | 2 1 |
| [illegible] | 1 X |
| QUARTA CORSA | 1 1 |
| [illegible] | 2 1 1 |
| QUINTA CORSA | 1 2 |
| [illegible] | 2 1 |
| SESTA CORSA | 1 1 |
| [illegible] | 1 2 |

Oggi a Bordeaux lo svizzero Rominger tenta di battere il record di Indurain

# E in un'ora si diventa ricchi

*Tecnica, scienza, sponsor: è il ciclismo del business*
*Ma oltre al denaro c'è il gusto ritrovato della sfida*

Tony Rominger s'ora messo in testa di battere Indurain al Tour de France. Non ce l'ha fatta o siccome deve aver capito che non ce la farà mai, ha cambiato rotta e ha indirizzato la sfida sulle piste del record dell'ora. Oggi a Bordeaux lo svizzero trentatreenne Rominger prova a superare i 53,040 km sguainati dal trentenne Indurain lo scorso 9 settembre. Per riuscire nell'impresa dovrà girare a 101 pedalate al minuto. Auguri. Il elan dello svizzero è ridotto all'osso, sei persone. Lui, il suo medico dottor Ferrari, che non è visto come si vedono i santi dalla commissione doping del Coni. Il commercialista Crespi è il solo rappresentante della squadra, la Mapei. Seguono un meccanico, un direttore sportivo, un massaggiatore. Stop. Siamo lontani dal ciclopico staff di Moser a Città del Messico. La bicicletta di Rominger l'ha preparata Colnago con la Ferrari Engineering: 6,5 chilogrammi, telaio in Oval cx, struttura a goccia (Indurain usava monoscocca in carbonio firmata Pinarello). Rapporto 59×14, sviluppo 8,765.

Il record dell'ora è diventato una moda da quando, 17 luglio del '93, nel velodromo di Hamar in Norvegia, lo scozzese ventisettenne Graeme Obree reinventò la bicicletta: uno stupefacente aggeggio fabbricato da Graeme stesso con alcuni pezzi, vuole la favola, presi addirittura da una lavatrice. Il Foabury della bici percorse 51,596 km e migliorò il primato di Moser di 445 metri. Spingeva un rapporto folle, 52×12; 9,25 metri a pedalata. Busto orizzontale, pressato su manubrio dritto. Sbalordimento di pubblico e tecnici. Trascorsi dieci anni dal colpo di Moser, chi ci pensava più a quella stremante fatica che Merckx, vittorioso su Ritter (49,432, il 25 settembre del '72 a Città del Messico) aveva definito tentativo di suicidio, pazzia. Il caso Obree eccitò molto l'inglese Chris Boardman, campione olimpico

**PRIMATISTI**

| DATA | CORRIDORE | VELODROMO | METRI |
|---|---|---|---|
| 1942 | COPPI | Milano | 45.798 |
| 1956 | ANQUETIL | Milano | 46.159 |
| 1956 | BALDINI | | 46.394 |
| 1957 | RIVIERE | | 46 |
| 1958 | RIVIERE | Milano | 47.347 |
| 1967 | BRACKE | Roma | 48.093 |
| 1968 | RITTER | Città d. Messico | 48.653 |
| 1972 | MERCKX | Città d. Messico | 49.432 |
| 1984 | | Città d. Messico | 50.808 |
| 1984 | MOSER | Città d. Messico | 51.151 |
| 1993 | OBREE | Hamar | 51.596 |
| 1993 | BOARDMAN | Bordeaux | 52.270 |
| 1994 | OBREE | Bordeaux | 52.713 |
| 1994 | INDURAIN | Bordeaux | |

## Da Coppi a Miguel avanti di 7,242 km Merckx: per me fu solo atroce fatica

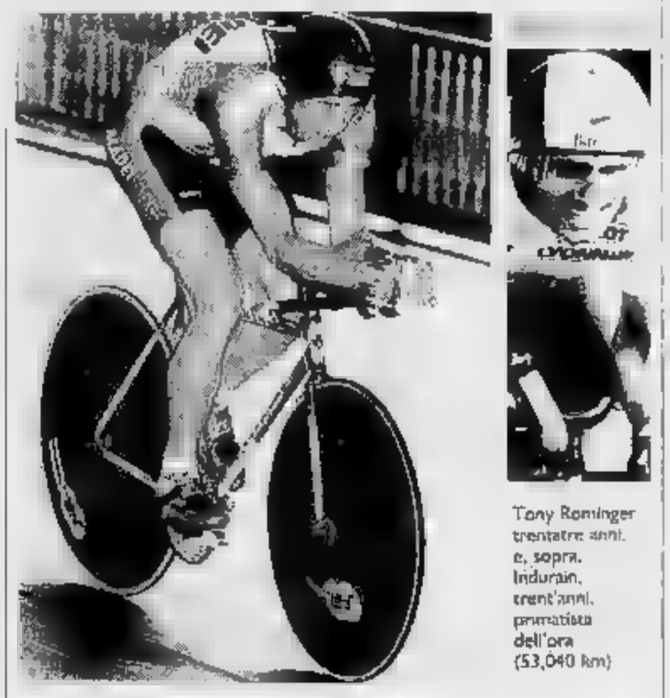
inseguimento. Boardman abolì il folkloristico Obree sei giorni dopo il trionfo Hamar. Obree prese la rivincita nell'aprile '94. In dieci mesi il record che da Merckx a Moser aveva resistito dodici anni, cambiava per tre volte padrone.

Belle sfide, ma tre specialisti del tondino. Esisteva un campione stradista capace di restituire il record dell'ora all'epica gli avevano dato Coppi o Anquetil, Baldini e Rivière? Esisteva. Indurain. E con Miguel, sottratto al virtuosismo pistaiolo, il record dell'ora ha riacquistato vecchi e buoni sapori, l'uomo-corridore è tornato ad imporsi.

Soltanto moda e piacere del revival? «Dietro al gioco dell'ora - dice Ernesto Colnago, un Armani della bicicletta - ci sono ricerca tecnica, ricerca scientifica, studio della bicicletta, sue innovazioni nei limiti dei regolamenti», «Il record dell'ora - dice il professor Sorbini patron dell'Enervit che guidò la spedizione moseriana dell'84 Messico - è un affascinante campo di prova e di scoperto per l'alimentazione dell'atleta» «Il record dell'ora - dice il professor Conconi che accompagnò Moser nell'ultima avventura messicana - è un'occasione ideale per entrare nei misteri del fisico umano, per capire sino a che punto un corridore può spingersi, qual è l'età del tramonto. L'uomo al servizio della scienza, la scienza al servizio dell'uomo». «Ai miei tempi - dice Merckx - c'era soltanto l'uomo al servizio dell'uomo. E una bicicletta qualsiasi. E tanta quella sofferenza da far scoppiare il cuore». «Eravamo in un'altra epoca, l'epoca del pedalare, pedalare e pedalare - dice Ercole Baldini (46,394, Milano 19 settembre del '56, 235 metri più Anquetil) -. Moser ha aperto una nuova era, un apparato straordinario e dentro il corridore. Obree ha trasformato la bicicletta e è stato la vittima, perché l'uomo ha smesso di essere protagonista. Indurain ha ricollocato in primo piano il corridore».

E i soldi? Quanto vale in soldi un record dell'ora? Rominger ha dichiarato recentemente che non si sarebbe messo in sella per meno di 400 milioni di lire. Moser non ha mai parlato di cifre, ma gli sponsor nell'84, a cominciare dall'Enervit, erano tanti e non gli hanno offerto soltanto caramelle. Indurain, tra Banesto, diritti televisivi, sponsor vari, non dev'essere andato sotto al mezzo miliardo. Echevarri, suo stratega, romanticheggiò prima del fantastico 53,040: «Miguel s'è innamorato del record dell'ora, un grande amore. Pagherebbe lui per battere Obree».

**Gianni Ranieri**





Tony Rominger trentatre anni, e, sopra, Indurain, trent'anni, primatista dell'ora (53,040 km)

PUGILATO

Roma vuol ritornare ai bei tempi di Benvenuti

## I mercoledì dei pugni per conquistare i giovani

ROMA. Si chiama «I love boxing» il nuovo progetto dell'organizzatore Giulio Spagnoli, deciso a ricollocare Roma al centro del pugilato. Spagnoli è certo che a Roma la boxe possa tornare di moda, come nei mitici Anni Cinquanta e Sessanta, e ha deciso, con l'appoggio della Federazione e della Rai, di dar vita a riunioni che si svolgeranno il primo mercoledì di ogni mese al Palazzetto dello sport. Obiettivo coinvolgere, portare al pugilato i giovani. Il Palazzetto avrà un look all'americana, gli spettatori potranno vedere i «replay live» grazie a un megaschermo. In ogni manifestazione ci sarà lo «special event», cioè il momento dedicato al campione e verrà premiato un atleta-simbolo del passato. Il primo della serie dovrebbe essere Tiberio Mitri. Esordio il 2 novembre, in programma 4 incontri, fra cui Massimiliano Duran-Alexei Illin, per il titolo intercontinentale Wbc dei massimi leggeri.

Intanto negli Usa si prepara la marcia di avvicinamento a Tyson (uscirà dal carcere il 10 aprile del '95) con il match stasera a Hong Kong (diretta tv criptata su Tele+2 alle 22,15) tra Horbie Hide e Tommy Morrison corona mondiale (di Hide, versione Wbo) in pallo. E il 5 novembre Michael Moorer affronterà (titolo Wba e Ibf) il quarantaseienne George Foreman a Las Vegas in una difesa che sa di farsa. [r. p.]

I pro a Bologna

## E il basket cambia l'Inno di Mameli

E' finita con un risicato successo dei professionisti Charlotte Hornets (114-107) sulla Buckler Bologna la spettacolare amichevole di Casalecchio che ha portato un incasso superiore ai 400 milioni, nuovo record per l'Italia cestistica. Ma più dai guizzi del terribile nanerottolo Bogues (159 cm di gomma e 24 punti) e dei canestri dell'inossidabile gigante Parish (41 anni, 215 cm e 26 punti) che hanno finito per piegare la stupenda resistenza dei bolognesi (Danilovic miglior marcatore della serata: 33 punti), è stato il prologo a suscitare scalpore, nell'ormai immancabile e a volte discutibile ricerca del basket italiano di copiare il mondo sportivo Usa.

Presentazione e scenario all'americana, con Alexi Lalas, il calciatore-cantante del Padova, a interpretare l'inno statunitense. Poi, nella sorpresa generale, ecco l'Inno di Mameli arrangiato a blues, suonato al piano elettronico e cantato da Iskra Menarini, una popolare interprete di blues e immancabile corista dei più recenti successi di Lucio Dalla. Una versione dell'Inno italiano (probabilmente curata dall'entourage del cantautore bolognese appassionato di basket) che, pur in tempi in cui si discute se cambiare l'Inno nazionale, ha suscitato parecchia perplessità nel pubblico e negli stessi giocatori bolognesi, i cui volti in campo rivelavano sconcerto, se si stesse eseguendo un brano sconosciuto. E in realtà non era un'fatto facile riconoscere «Fratelli d'Italia» nella versione della eccentrica «blues woman» bolognese, con tanto di vistoso cappello in testa.

E oggi, a Milano, il campionato ritrova la classica che ha segnato gli Anni 60 e 70 del basket italiano: Milano-Varese. Per la Stefanel, senza Stokes (infortunato e in attesa di essere sostituito) e che non sa se avrà Fucka (è in attesa dell'idoneità, dopo lo stop per aritmia cardiaca), non sarà facile arginare Komazec e compagni che sperano nell'aggancio. In A2, due anticipi: la Francorosso Torino ospita l'Auriga Trapani e la Polti Cantù riceve la Brescialat Gorizia. [g. e.]

SPORT FLASH

### F1, la Benetton rafforza il settore

BARCELLONA. La Benetton International ha acquistato il 50% dalla inglese Twr Group (sviluppo e progettazione di prototipi di vetture sportive e gestione di racing teams per 27 miliardi).

### Ferrari: prova dell'ultimo motore

MONZA. L'ultima evoluzione del motore 12 cilindri 3500 Ferrari nella versione «043» ha superato il test durata ieri mattina all'Autodromo di Monza.

### Moto, l'11 giugno '95 in

PARIGI. Nel calendario mondiale '95, quattordici Gran Premi, dal marzo in Australia all'8 ottobre col GP d'Europa, circuito ancora da scegliere. In Italia si gareggerà al Mugello l'11 giugno.

### Volley, anticipi A1 Padova e Treviso

Due anticipi per l'A1 di pallavolo: oggi alle 14,45 (diretta Raidue) è in programma Ignis Padova-CariParma e alle 20 Sisley Treviso-Bancasassari Cagliari.

### Le azzurre ai battute dalla Cina

BELO HORIZONTE. Nel girone eliminatorio del Mondiali di pallavolo, le cinesi hanno battuto a Belo Horizonte Nazionale italiana femminile per 3-1 (8-15, 15-3, 16-14, 15-5). Al match hanno assistito tremila spettatori.

### Coreana non supera il test di

BELO HORIZONTE. La sudcoreana Yoon Hee Chang, considerata la miglior giocatrice della sua Nazionale, è stata esclusa dai Mondiali femminili di pallavolo perché non superato il test femminilità: gli esami disposti dalla Federazione mondiale hanno infatti evidenziato la presenza di un numero di cromosomi superiore a quello consentito.

### Ippica, salta la Tris che recupera oggi

ROMA. Causa la rottura gabbia partenza, non si è disputata la Tris di galoppo ieri alle Capannelle. La corsa verrà recuperata stamane alle 9 a porte chiuse. Le scommesse restano valide.


PRIMO. PREMIO.

Hannover, 2 settembre 1994: Fiat Ducato eletto *Veicolo Commerciale dell'Anno.*

La giuria internazionale dei giornalisti specializzati ha riconosciuto Ducato il veicolo commerciale più versatile, più funzionale, più adeguato alle esigenze di chi lavora, grazie a "*una concezione tecnica assai avanzata e innovativa dell'intera serie di veicoli commerciali, con un'eccellente risposta alla domanda della clientela, grazie anche a una gamma di versioni molto ampia, che copre non solo il trasporto merci, ma anche quello passeggeri.*" Versatile nella gamma, con oltre 200 versioni e circa 500 allestimenti, disponibili dal vostro Concessionario Fiat. Versatile nella funzionalità: la porta laterale scorrevole è disponibile in 3 dimensioni, con una larghezza record fino a 1.265 mm. Il volume è da primato: fino a 12 metri cubi nelle versioni Gran Volume. Versatile nella potenza, con motorizzazioni dal 20 benzina al 2.5 turbodiesel iniezione diretta - il più veloce della categoria. Fiat Ducato "Van of the Year 1994": è un piacere lavorare col numero uno.

**FINANZIAMO INSIEME.**

La gamma dei Veicoli Commerciali Fiat vi invita a festeggiare l'evento con un finanziamento in
2 ANNI A TASSO ZERO
FINO A 25 MILIONI PER DUCATO
FINO A 12 MILIONI PER FIORINO E MARENGO
FINO A 8 MILIONI PER PANDA VAN E UNO VAN

**UNO SPETTACOLO DI DUCATO.**

CHIEDETE LA VIDEOCASSETTA GRATUITA AL VOSTRO CONCESSIONARIO FIAT: SCOPRIRETE GLI INNUMEREVOLI ALLESTIMENTI SPECIALI CHE DUCATO VI METTE A DISPOSIZIONE.

Esempio di finanziamento rateale
Veicolo: Ducato 10 peso 18
Prezzo chiavi in mano: L. 32.000.000
Quota contanti: L. 7.000.000
Importo da finanziare: L. 25.000.000
Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.041.667
Scadenza 1ª rata: 35 gg.
Spese pratica: L. 250.000
TAN: 0% - TAEG: 0,96%
Escluse imposte ARIET e IPT
TAN = Tasso Annuo Nominale
TAEG = Indicatore del costo totale del credito

FIAT DUCATO VAN OF THE YEAR 1994

**FIAT DUCATO. OLTRE 200 VERSIONI PER L'ITALIA CHE LAVORA.** FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/10/94 su tutte le versioni della gamma Veicoli Commerciali disponibili in rete salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

# DA NOI TROVI IL CAMION CHE STAI CERCANDO
# NUOVO OD USATO
# CON FORMULE PERSONALIZZATE DI LEASING E FINANZIAMENTI

Ed in più mettiamo a Tua disposizione oltre 30 anni di esperienza in Veicoli Industriali, 12.000 differenti particolari di ricambio stoccati in 1.300 metri cubi di scaffalature, 7.500 metri quadri di officine assistenza dotate delle più sofisticate attrezzature e nelle quali operano oltre 50 meccanici specializzati, 4 officine mobili dotate di radiotelefono per garantirTi un'ASSISTENZA 24 ORE SU 24 (numero verde 167-861063)

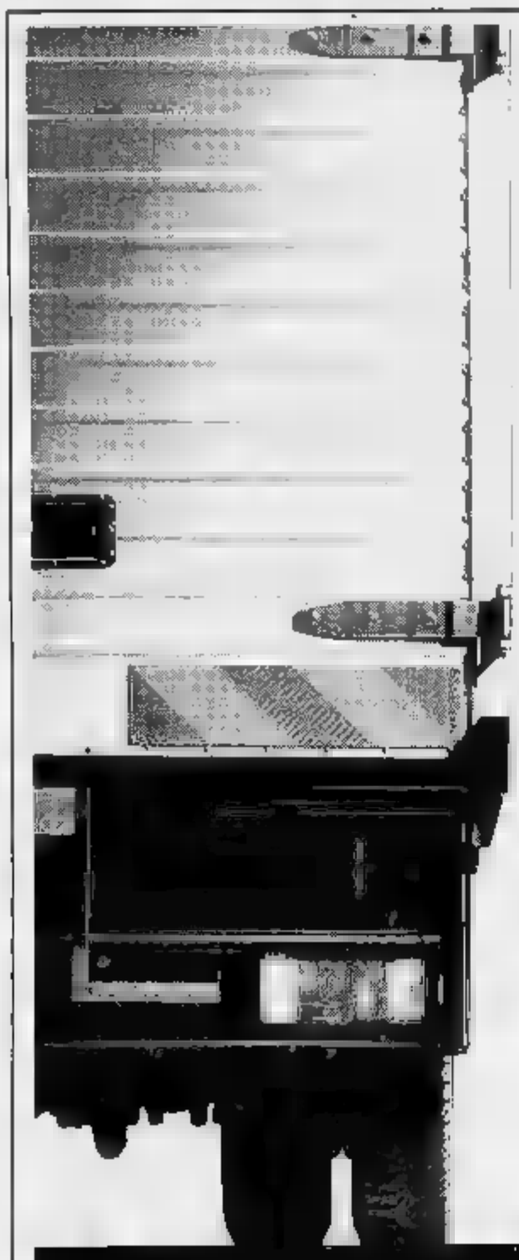
ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

TORINO: Corso Giulio Cesare 304 - Tel. 011/2053321 BUROLO d'Ivrea: Strada Lago di Viverone 53 - Tel. 0125/577366
AOSTA St. Christophe: Località Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8 NOVARA: Via Enrico Mattei 44 - Tel. 0321/410641-3-4





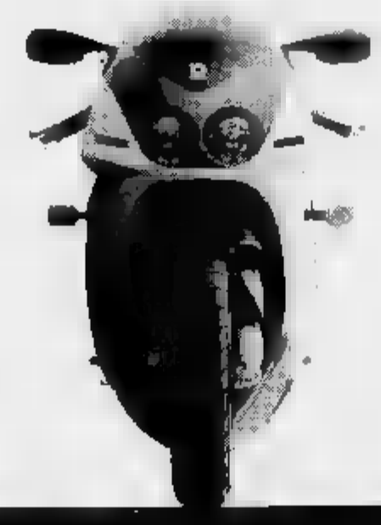
# NUOVA VOLVO 850 T5.

Dieci modi di essere Volvo 850:

| MODELLO | MOTORE | CV | BERLINA | SW |
|---|---|---|---|---|
| 850 GLE | 2000 | 143 | 41.8 | 44.8 |
| 850 GLT | 2000 | 143 | 46.9 | 49.9 |
| 850 GLT | 2500 | 170 | 46.9* | 49.9* |
| 850 T5 | 2000 | 210 | 53.2 | 56.7 |
| 850 T5 | 2300 | 225 | 56.8* | 60.3* |
| | | | prezzo (milioni) *ISE esclusa | |

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



Tesi. Antitesi. Sintesi.

AutoGrup
CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

Corso G. Cesare 334 - tel. 011/20.28.35 - Torino - Corso F. Turati 15 - tel. 011/59.38.33

morosini
è...
BARAKA
...stile
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 22 Ottobre 1994 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è...
CHIMENTO
...stile
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Ingorghi, proteste, record assoluto di multe per sosta vietata in centro

| VIGILI | | VIGILI PIU' ATM | |
|---|---|---|---|
| LUNEDI' | 60 (al giorno) | - (al giorno) | |
| MARTEDI' | 200 | 715 | |
| MERCOLEDI' | 252 | 781 | |
| GIOVEDI' | 310 | 890 | |
| VENERDI' | 372 | 1001 | |

Tram bloccati ogni mattina in via Po
Un'ora in coda per percorrere corso Vittorio
E non si trovano i posteggi ai limiti della zona blu

Qui a fianco **Fabrizio Marino** (Associazione Centro Aperto) «Presto scenderemo anche noi in piazza»

# Traffico, i giorni dell'ira

## *I vigili: siamo pronti a scioperare*

Prima settimana di caro-parcheggio e prova del fuoco di isole pedonali, tram contromano e sensi unici invertiti. Il bilancio è lì, sotto gli occhi di tutti: code chilometriche, traffico in tilt, automobilisti inviperiti. E sulla rabbia dei cittadini, inchiodati al volante, ieri è scesa pure una pioggia di multe: in poco più di dieci ore si è superato il tetto delle 1000 contravvenzioni per «mancato pagamento della sosta». I torinesi non usano mezzi termini e bersagliano di telefonate il centralino de *La Stampa*: «Quel pirla urbano che doveva salvare il centro ha messo in ginocchio la città». Ma i giorni dell'ira non coinvolgono soltanto cittadini qualunque. Ieri, contro la giunta Castellani (e la sua Ztl) sono scesi in campo i vigili urbani. In un documento firmato Cgil, Cisl, Uil hanno annunciato un'assemblea generale per il 25 novembre e uno sciopero per il 9 dicembre. Diverse le ragioni che spingono i civich in piazza. Non ultima quella legata al forzo presidio della Zona Blu: «Contestiamo chi vuole usare i vigili urbani come birilli alle porte d'accesso della Ztl» dice il volantino. Riguarda sempre l'assessore alla viabilità la questione degli ausiliari Atm: «Quei signori in divisa non sono autorizzati a fare le multe» avverte il comunicato. E poi altri problemi: dalle divise (che da mesi attendono d'essere rinnovate), fino al risanamento delle sedi.

I vigili dichiarano lotta dura alla Ztl? I commercianti del centro non sono da meno. «Tempo un mese e ci mobiliteremo contro il caro-parcheggio - dice Fabrizio Marino di Centro Aperto - da lunedì i nostri registratori di cassa sono ammutoliti». Gli operatori del settore accusano pure le nuove isole pedonali di danneggiare i loro affari. E' ieri la prima rapina «favorita» dalla pedonalizzazione. A farne le spese è stato l'orefice Armando Porta di via Cesare Battisti: «E' che cosa hanno risposto al commissariato? - sbotta indignato - Che questa sarà la prima rapina di una lunga serie perché le isole pedonali poco illuminate, sono un terreno ideale per i ladri».

Contro la barriera invalicabile della Ztl si scagliano invece i negozianti del centro storico che cominciano a lavorare nelle prime ore del mattino: «I miei dipendenti - dice Gian Carlo Bersano della panetteria di via Barbaroux - arrivano in bottega alle 3 del mattino; a quell'ora non si sono mezzi pubblici. Le sembra giusto che dal loro stipendio oggi si debbano togliere 120 mila lire il mese?». E l'abitudine al controllo ferreo sta paralizzando via Po: il controllo capillare della porta di via San Francesco da Paola blocca sistematicamente il flusso di tram e autobus.

Ma gli ingorghi non si formano soltanto ai bordi della Ztl. Da quando il piano urbano del traffico ha debuttato il cuore della città si è trasformato in isola felice, ma nelle strade circostanti al centro la situazione traffico è precipitata. Per attraversare la zona «calda» di Porta Nuova si può impiegare un'ora. Ingorghi assicurati anche in corso Dante, corso Casale e i ponti che s'affacciano sul Po. Però nella Zona Blu si circola che è un piacere.

**Emanuela Minucci**

## ATTENTI AL CAOS

Centro paralizzato, automobilisti inferociti, record assoluto di multe. La rivoluzione del traffico avanza a fatica. Il nuovo comporta sempre incomprensioni e rischi, d'accordo. Rovescia le abitudini, rimette in discussione le vecchie regole. E a giudicare dai primi cinque giorni, il test della rivoluzione sembra fallito. Non solo ha prodotto confusione e proteste. Ma ha reso la situazione del traffico ancora più caotica per la presenza dei vecchi problemi insoluti: cantieri perennemente aperti, semafori spenti, mancanza di vigili agli incroci.

E' questo il «nuovo» promesso dalla giunta?

## «Andiamo avanti»

### *L'assessore: mi daranno ragione*

Franco Corsico

**Assessore Corsico, ha sentito? I vigili hanno proclamato lo sciopero. Che risponde?**

«Rispondo che mi stupisco: stavamo ancora trattando la questione. E [illegible] sempre stati più che disponibili...».

**Ma intanto i vigili si sentono i «birilli» della Ztl. Hanno torto?**

«Capisco che il loro compito possa risultare gravoso, d'altronde nessuno di noi poteva immaginare tanta indisciplina da parte dei torinesi. Ma la fase della dissuasione non durerà in eterno. Fra qualche settimana toglieremo i civich dalle porte e passeremo direttamente a multare i trasgressori».

**Già, le multe: non vi sembra di esagerare?**

«Se si crede in un provvedimento bisogna tenere duro. Oggi ancora quattro automobilisti su dieci non pagano la sosta. La dobbiamo smettere di fare gli italiani: approvare una legge e rispettare che, dopo qualche settimana, passi di moda...».

**La nuova moda dei torinesi al volante, invece, pare proprio quella di restare imbottigliati in centro. Che cos'è, un altro piccolo effetto collaterale della «rivoluzione»?**

«L'ho già detto, il termine rivoluzione non mi piace. E poi è presto per dare giudizi. Il provvedimento è stato attuato soltanto da qualche giorno. Se la gente non si lamentasse sarebbe strano. Il "Castorino" l'aveva annunciato: romperemo le strade, ma anche le abitudini. E ai torinesi questo, si sa, non è mai piaciuto».

**Non le piace neppure l'idea di rimanere prigionieri del traffico di Porta Nuova per 40 minuti. A Stoccolma, la vostra città tipo, si viaggia così?**

«No, certo. Ma per ogni ingorgo c'è una risposta che presto diventerà operativa. In corso Vittorio, per esempio, ridurremo i tempi dei semafori».

**Un po' poco per far digerire l'amara pillola della «rivoluzione». Non trova?**

«La pillola ha bisogno di tempo per essere digerita e apprezzata. Ne sono certo: presto, i torinesi, daranno ragione al castorino».

**[e. mln.]**

# Caselle: stop ai voli di notte

L'aeroporto di Caselle, da ieri, va a dormire ogni sera. E lo fa un'ora prima del tocco della mezzanotte, concedendosi sette ore di sonno continuo. Insomma l'aeroporto di Torino, di notte, chiude bottega. E lo fa per decisione del pretore di Ciriè, sollecitato nel '92 da un ricorso del Comune e di 24 abitanti di Caselle che si ritengono danneggiati dai rumori dello scalo aereo. La sentenza è stata notificata giovedì al ministero dei Trasporti (Civilavia) e ieri, poco prima delle 13, è stato emesso l'avviso (Notam) a tutte le compagnie (17) e agli enti che operano in aeroporto: fino a nuovo ordine, la pista e gli impianti di Caselle saranno chiusi agli aerei ogni notte dalle 23 alle 6. Il provvedimento ha innescato durissime polemiche.

**C. Bisio A PAG.**

PENSIONATO

## No al trapianto

### *E muore dopo 2 giorni*

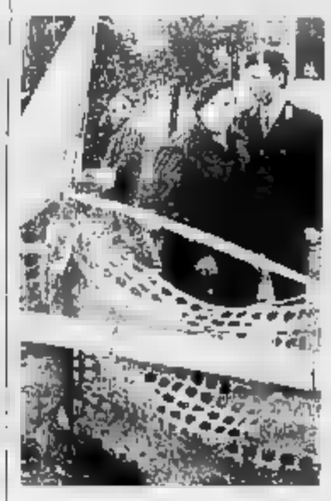
Felice Martino (nella foto), pensionato, ricoverato all'ospedale per avvelenamento da funghi poteva essere salvato con un trapianto di fegato. L'organo era stato reperito mercoledì a Udine, ma l'intervento è stato rifiutato per iscritto dal paziente. Che è morto dopo due giorni.

**A. Conti A PAG. 32**

SEPARATI

## Via Artom libera

### *E' intervenuta la polizia*



Polizia e carabinieri hanno «liberato» via Artom. Ieri alle 15 le forze dell'ordine si sono presentate davanti alle quattro barricate di legno issate dagli sfrattati che ostruivano via Pio VII e via Onorato Vigliani. Il traffico è ripreso a scorrere già prima delle 16. L'incrocio resterà pianotato.

**Servizio A PAG.**

TUTTI I PRESEPI

Teatro gremito di personalità, due ore di concerto con lo chansonnier francese

## Regio, Gran Galà con Gilbert Bécaud

### *Torna lo smoking nella vetrina del Premio Italgas*

In alto: **Gilbert Bécaud**
Qui a fianco **Stefano [illegible]**

Gran Galà al Teatro Regio, ieri alle 21, in occasione del Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione, tra scienziati, rappresentanti della Curia arcivescovile, politici, imprenditori, amministratori, autorità militari, e uno dei più famosi chansonnier di Francia: Gilbert Bécaud. Gran galà e due ore di concerto del cantante d'Oltralpe, di fronte alla platea vip della Torino in abito da sera. Per la verità gli uomini in smoking non erano molti e nemmeno le donne in abito lungo. Presente comunque la raffinata eleganza degli appuntamenti importanti.

In una cornice floreale, ispirata ai colori della natura autunnale con predominanza di toni verde-bruno e ciprini, Carlo Da Molo e Alfredo Moroni, rispettivamente presidente onorario e presidente del gruppo Italgas, hanno ricevuto gli ospiti: il ministro dell'Università e della Ricerca, Stefano Podestà, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il prefetto Claudio Gelati, il rettore dell'Università, Umberto Dianzani, il ministro sloveno della Scienza e della Tecnologia, Rado Bohinc, il segretario di Stato per l'Industria portoghese, Luis Felipe Conceinçao Pereira, il consolo di Gran Bretagna, Ralph John Griffiths, il procuratore generale Silvio Pieri, l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, l'amministratore delegato Snam, Piero Mallardi, con il presidente Vittorio Meazzini.

In primo piano i tre vincitori, l'italiano Vincenzo Balzani per la chimica, il francese Claude Lorius, per le scienze ambientali e l'inglese Robin Miner per l'informatica, i quali hanno ricevuto dal ministro Podestà, dal sindaco Castellani e dai vertici Italgas il premio di 100 milioni ciascuno.

Alle 22,15 un caldo applauso ha accolto Gilbert Bécaud che per quasi 120 minuti ha interpretato il suo repertorio di canzoni conosciute e cantate in tutto il mondo.

Tra i primi ad arrivare in foyer del teatro gremito, anche personalità del nuovo corso politico: dal coordinatore di Forza Italia, Enzo Ghigo, al deputato e coodinatore di Alleanza nazionale, Ugo Martinat. Entrambi in abito scuro ed entrambi accompagnati da mogli elegantissime. Prevalenza di abiti scuri, abbiamo detto, ma anche tonalità impegnative, per esempio il grigio del pidiessino Rinaldo Bontempi, che per anni a Strasburgo si è occupato anche di politica per la Ricerca.

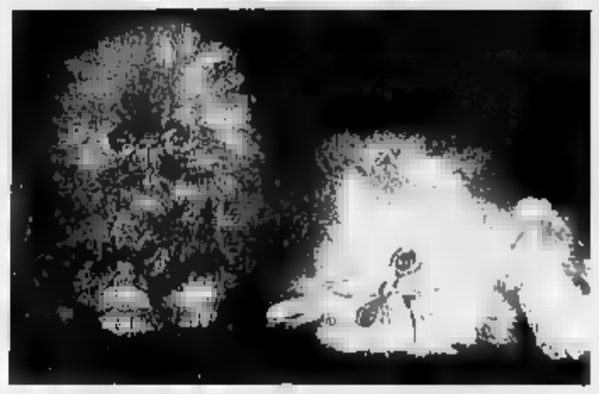
Il tradizionale incontro per il «Premio Italgas», che nel tempo ha richiamato sotto la Mole alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo scientifico ed accademico italiano ed internazionale, è stato istituito nel 1987 (siamo all'ottava edizione) per celebrare il 150° anniversario della Società italiana per il gas. In otto anni i candidati «in gara» sono stati complessivamente 394 (157 ricercatori italiani e 237 di altri Paesi comunitari), che, con i tre di ieri sera, hanno ricevuto 24 premi nell'ambito delle scienze più diverse.

Da Mole e Moroni hanno illustrato le peculiarità del premio, definito in più occasioni dai mass come «il Nobel italiano»: trasparenza delle selezioni, autorevolezza dei premiati, collocazione di rilievo nel panorama dei riconoscimenti internazionali e elevata immagine scientifica.

**[g. san.]**

PADIGLIONE 5 - TORINO ESPOSIZIONE
C.so Massimo d'Azeglio, 15

50ª Esposizione int. felina



SABATO e DOMENICA 23 OTTOBRE
dalle ore 10 alle 19

*700 GATTI di 30 RAZZE DIVERSE IN COMPETIZIONE NELLA PIU' GRANDE MOSTRA FELINA DELL'ANNO*

Il ministero dei Trasporti ordina il blocco dei voli dalle 23 alle 6 come aveva disposto il pretore

# Caselle, «coprifuoco» per l'aeroporto

*Anche i decolli verso l'abitato non saranno più possibili*
*Rambaudi: «Si stanno violando gli interessi degli utenti»*

L'aeroporto di Caselle, da ieri, va a dormire ogni sera. E lo fa un'ora prima del tocco della mezzanotte, concedendosi sette ore di sonno continuo. Insomma chiude i battenti. Lo fa per decisione del pretore di Ciriè, sollecitato nel '92 da un ricorso del Comune e di 24 abitanti di Caselle che si ritengono danneggiati dai rumori dell'aeroporto.

La sentenza era stata notificata giovedì al ministero dei Trasporti (Civilavia) e ieri, poco prima delle 13 è stato emesso l'avviso (Notam) a tutte le compagnie (17) e agli enti che operano in aeroporto: fino a nuovo ordine, la pista e gli impianti di Caselle saranno chiusi agli aerei ogni notte dalle 23 alle 6. Come dire nessun servizio: la torre di controllo sarà presidiata, il radar verrà spento. L'ultimo velivolo a essere accolto dovrà presentarsi alle 22,50 sul radiofaro di Poirino, punto dal quale inizia la procedura di atterraggio. Dovrà toccare la pista entro le 22,59, poi le luci dovranno essere spente. Rimarranno le lampade di sicurezza nell'aerostazione, la Guardia di Finanza manterrà aperto il varco doganale per le emergenze a terra e la polizia provvederà alla sicurezza del complesso. Il primo aereo potrà nuovamente usufruire della pista alle 6. L'ordinanza di chiusura notturna ha un'appendice: il decollo dalla pista 18, quella verso Caselle, sarà autorizzato solo in presenza di «eccezionali condizioni meteorologiche negative». Civilavia ha adottato una posizione di chiusura totale in attesa di fare ricorso. «C'erano sistemi meno drastici per ridurre i rumori - dice un funzionario - ma in presenza di una sentenza così dura abbiamo deciso di ottemperare alla lettera». Ieri sono stati messi in libertà i lavoratori Sagat del turno di notte e la Cgil ha protestato.

E' la prima preliminare vittoria degli avversari dell'aeroporto, grazie a quella che il sindaco pidiessino Giovanni Rosito ha definito «una storica sentenza», un fascicolo di 145 pagine in cui il pretore Viotti afferma, fra l'altro, che le misure cautelari proposte dal consulente tecnico d'ufficio non pregiudicano affatto l'attività aeroportuale, ma semplicemente ne consentono un esercizio rispettoso dei diritti altrui». Un'osservazione che è apparsa a taluni provocatoria.

Ma la sentenza rischia di diventare un «boomerang» per l'amministrazione di Caselle (lo faceva notare ieri con preoccupazione proprio un consigliere di maggioranza) perché la competitività dell'aeroporto viene ad essere pesantemente toccata - la riduzione della funzionalità è con duri riflessi sull'occupazione, non solo per la Sagat, ma per tutto l'indotto. E', in ogni caso, un'operazione in controtendenza che limita le potenzialità di Torino nel trasporto. Essere privi di aeroporto di notte significa, oggi, rinunciare a sei voli commerciali in media. Ma anche alla possibilità di usare l'aeroporto per le emergenze, nel caso di trapianti ad esempio. Significa uscire dal circuito delle città avanzate, fare un passo indietro.

Ieri sera, non appena appresa la notizia della chiusura notturna, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, ha telefonato al collega di Caselle, Giovanni Rosito, che si stava apprestando ad intervenire alla seduta aperta del Consiglio comunale. Castellani ha messo a disposizione strumenti o tecnici per il monitoraggio dei rumori ed ha offerto la massima disponibilità a qualsiasi intervento per ridurre il disagio derivato dalla presenza dell'aeroporto.

Durissima la dichiarazione del presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, alla notizia della chiusura: «Sono costernato. Siamo di fronte a uno dei tanti esempi di autolesionismo torinese, una vecchia abitudine difficile a morire. La verità è che il potenziamento dei trasporti, dei collegamenti aerei all'Alta velocità, è la condizione forse sufficiente, ma certamente necessaria per il rilancio economico, ma direi anche culturale, della nostra regione».

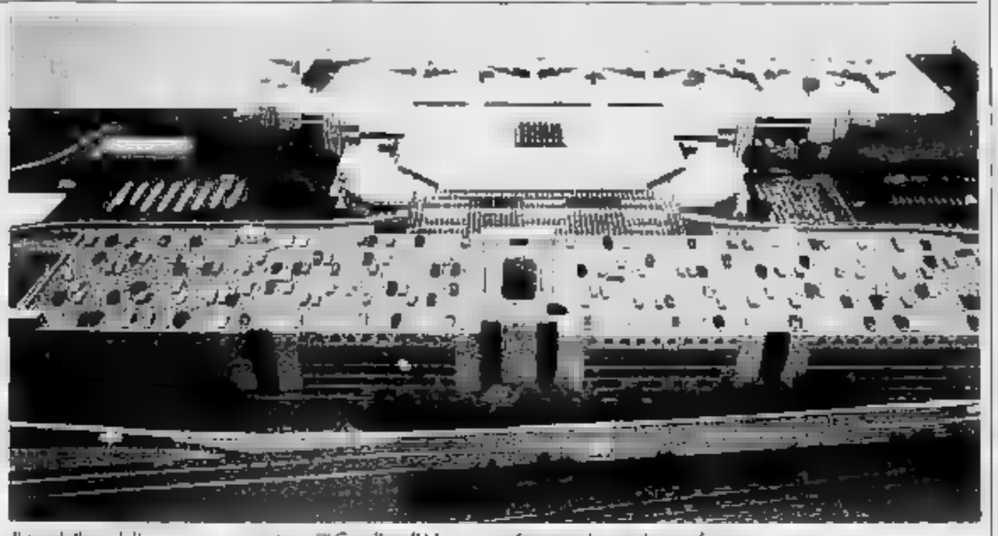
«La penalizzazione dell'aeroporto - continua Rambaudi - avrà quindi una ricaduta negativa non solo nell'immediato, con perdita dei posti di lavoro e di fatturato per la Sagat, ma anche nel futuro, in termini di isolamento e di occasioni perdute, per tutta la nostra area. Questo blocco parziale dell'attività di Caselle, inoltre, vanifica il pieno utilizzo degli importanti investimenti effettuati. Mi pare infine che sia violato un interesse generale che è di tutti: quello dell'utenza». Insomma da ieri Torino è un po' più isolata.

**Gianni Bisio**

LA NOTTE

## *Stop per sei aerei*

In media, negli ultimi 6 mesi, ogni notte Caselle tra le 23 e le 6 ha accolto sei aerei, tra voli di linea, charter e velivoli privati, compresi quelli che provvedono al trasporto dei giornali. La chiusura rende meno appetibile lo scalo perché ne limita le possibilità in caso di dirottamenti, di ritardi, di voli ambulanza. Attualmente saltano due voli postali notturni e un trasporto di giornali. Rimane invece il volo di linea per Roma delle 7, perché l'aereo per effettuarlo non è più uno dei postali notturni ma un velivolo che viene mandato a Torino vuoto entro le 23. Ma diventano a rischio anche i voli da Roma delle 22,40, da Francoforte delle 22,50 e - in taluni casi - da Parigi delle 22,15. Basterebbe un piccolo ritardo (alle 23 la pista chiude) e i passeggeri dovrebbero essere dirottati a Milano o Genova. Con disagi e costi facilmente immaginabili.



Il modellino della nuova aerostazione di Caselle: «Il blocco vanifica i tanti investimenti fatti»

Interrogatorio

## Campo Smith Lo Presti in Procura

Rocco Lo Presti

Anche Rocco Lo Presti, ritenuto il regista dell'operazione Campo Smith e Bardonecchia, ha fatto la sua comparsa in procura. Nei giorni scorsi è stato interrogato più volte dai pm Alberto Giannone e Paolo Tamponi, titolari dell'inchiesta che cerca di chiarire i misteri e le presunte speculazioni che sarebbero avvenute sul complesso residenziale - un affare da 50 miliardi - in costruzione ai piedi di Colomion. Con Lo Presti, assistito dagli avvocati Verazzo e Albanese, è stato sentito anche Paolo Spallitta, 38 anni, procuratore della società Edil. Gi, appaltatrice dei lavori. Di quello che hanno detto ai magistrati è trapelato poco o nulla. Secondo l'accusa Lo Presti sarebbe un socio occulto della Edil. Gi. e Spallitta il suo «rappresentante» nella società. Ruoli che i due hanno negato con ostinazione in procura. Spallitta avrebbe spiegato di aver conosciuto Lo Presti quando questi si sarebbe presentato nel cantiere di Campo Smith per sollecitare lavori, presentando anche un preventivo. «Non abbiamo accolto nessun'offerta» avrebbe detto Spallitta, che è ora indagato come Lo Presti per associazione per delinquere di stampo mafioso (per entrambi una decina di giorni fa il tribunale, sezione misure di prevenzione, ha disposto il soggiorno obbligato, sequestrato beni e conti correnti per oltre sette miliardi, preso l'intero capitale della Edil. Gi).

Qualche ammissione sarebbe arrivata da Lo Presti. «E' vero che ero interessato a quei lavori e che avevo raggiunto una specie di intesa con Spallitta, ma mi sono preso in giro e non ho avuto alcun incarico. Ho avevo parlato anche con Agnì (l'amministratore unico dell'immobiliare Marina d'Alessandro, proprietaria dei terreni di Campo Smith), ma poi tutto è andato a monte quando il tribunale ha disposto il soggiorno obbligato. Una vera infamia. Non sono un mafioso, vivo da trent'anni in Val di Susa e ho sempre lavorato onestamente».

Lo Presti avrebbe parlato anche dei suoi rapporti con il sindaco Alessandro Gibello arrestato il 30 settembre per abuso in atti d'ufficio, legati a Bruno Agnì, della «Marina di Alessandro». Non è escluso che nei prossimi giorni i due siano messi a confronto per chiarire le loro posizioni.

La Pro Natura Piemonte, che già a febbraio aveva chiesto il rispetto del vincolo paesaggistico a Campo Smith, per voce del segretario Emilio Delmastro, auspica che «eventuali comportamenti in contrasto con la legge siano perseguiti».

LA PAURA CHE UCCIDE

I sanitari hanno tentato di tutto per convincere l'uomo a sottoporsi all'intervento che gli avrebbe salvato la vita

# Rifiuta il trapianto, muore dopo due giorni

*Pensionato di Carmagnola avvelenato, con la moglie, dall'Amanita Falloide*
*Il fegato era compromesso: «Non ci prestiamo agli esperimenti dei medici»*

**Felice Martino** 53 anni è morto per avere rifiutato il trapianto di fegato. Anche la moglie (nella foto) è rimasta avvelenata ma si salverà

AMANITA mortale. Un pensionato di Carmagnola si è spento l'altra notte al reparto di rianimazione del Nuovo Martini, intossicato dal terribile fungo. La moglie, anche lei ricoverata sabato scorso in prognosi riservata, invece ha la cavera.

Ma Felice Martino, 53 anni, carrozziere, Carmagnola, via Sommariva 350, poteva essere salvato con un trapianto di fegato. L'organo era stato reperito mercoledì a Udine, ma l'intervento è stato rifiutato per iscritto dal paziente e dai suoi famigliari: «Non vogliamo prestarci agli esperimenti dei medici».

Una vicenda allucinante, un tipico caso «ribaltato» rispetto al consueto, che mette in luce soprattutto una fondamentale ignoranza nei confronti dei passi avanti che la medicina ha compiuto in questi anni.

Alle Molinette sono stati effettuati oltre 100 trapianti di fegato, con risultati che pongono il centro torinese ai vertici europei. Eppure, pur sapendo che la sola alternativa era la morte, un paziente ha preferito rinunciare a questa chance.

A tentare di convincere il paziente hanno provato in tanti.

Soprattutto il dottor Enzo Andorno, aiuto nel reparto di Trapianti Epatici delle Molinette diretto dal dottor Salizzoni. Due lunghi colloqui non sono riusciti a smuoverlo dal suo convincimento.

Eppure quell'intervento era tutt'altro che sperimentale: «In casi di avvelenamento da amanita - spiega Salizzoni - il trapianto è la sola strada. Dieci giorni fa siamo intervenuti un operaio di quarant'anni che, pur con seri problemi renali, sta gradatamente recuperando».

Ma perché il trapianto è stato rifiutato? «L'avvelenamento da amanita provoca inizialmente vomito, poi per 2-3 giorni il paziente sta meglio, mentre il fegato viene lentamente distrutto dal veleno. In questa fase può essere difficile accettare l'idea del trapianto, ma il successivo peggioramento è rapido, la morte inevitabile».

Carlo Augusto Maffeo, presidente dell'associazione trapiantati, dedica da otto anni ogni sua giornata ad incentivare i trapianti: «Quello di Martino non è il primo caso. C'è una signora torinese che deve la sua vita proprio all'indecisione di un'altra donna torinese che 7 anni fa rifiutò, all'ultimo momento di sottoporsi a trapianto a Bruxelles. Stava già arrivando l'aereo militare da Roma e le Molinette riuscirono a sostituire un nominativo con l'altro, visto che entrambe avevano lo stesso gruppo sanguigno. Purtroppo la donna che aveva rifiutato morì dopo pochi giorni».

Non bisogna, dunque, avere paura? «Non bisogna, anche se la paura c'è. Quella che ho provato io, prima di essere trapiantato, otto anni fa, fu terribile. Non l'avrei fatto se non avessi sentito quasi obbligo verso i miei famigliari, che mi incoraggiavano. Sono stati loro a spingermi, a darmi la forza di entrare in camera operatoria. Ogni anno di vita in più lo devo soprattutto a loro».

**Angelo**

LUIGI

## *Ospedale insicuro, processo*

Il biologo morì di tubercolosi e la pretura ha messo sotto accusa l'ospedale San Luigi di Orbassano dove il dottor Guido Porporato ha lavorato per anni. Il processo è iniziato e poi è slittato a dicembre. Gli imputati erano due, ma Danilo Castelli, responsabile del laboratorio, ha patteggiato 4 mesi di pena. A rispondere è l'omicidio è rimasta così Giovanna Marciante Biffi Gentili, madre di Enzo, vice sindaco ai tempi di Novelli) commissario straordinario e poi presidente del consiglio di amministrazione del San Luigi. Porporato iniziò a lavorare in ospedale nel '71. Cinque anni dopo si ammalò di epatite da siero e in seguito di tubercolosi. Morì nel '92. Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore aggiunto Guariniello, il laboratorio era privo di impianti adeguati di sterilizzazione e le protezioni erano «scarse e inadeguate».

BOLLETTINO METEO

*Sabato 22 Ottobre*

**PREVISIONI**

Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con annuvolamenti sui rilievi alpini. Temperatura in lieve aumento. Visibilità ridotta per foschie e locali nebbie in pianura dopo il tramonto. Venti deboli.

**TORINO**
**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 12,9 |
| MINIMA | 9,2 |
| UMIDITA' (ore 14) | 79% |
| **PRECIPITAZIONI** | |
| FINO ALLE ORE 19 | 13 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 8,8 |
| MEDIA (1913-1988) | 84,2 |

Osservazioni Meteo Torino Bric di Ajres

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 10,9 | MINIMA | 6,1 |
| PRESSIONE (ore 20) | | 1013 hPa | |

Valori del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 27,4 | 4 ottobre 1949 |
| MINIMA | -6 | 28 ottobre 1973 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 17,1 | MINIMA | 9,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 6.54 e tramonta alle ore 17.33 minuti

**LA LUNA:** è nata alle ore 15.14 minuti e tramonta alle ore 20.56 minuti

- Ultimo quarto 5 ottobre ore 5
- Prima quarto 11 ottobre ore
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

**MERCURIO:** è praticamente impossibile osservarlo
**VENERE:** la sua luminosità fa sì che possa essere vista con un binocolo.
**MARTE:** nella costellazione dei Pesci tramonta alle 5 circa.
**GIOVE:** tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest nel primo pomeriggio.
**SATURNO:** la Terra si allontana da questo pianeta di 2 milioni di Km al giorno.
**FENOMENO:** stanotte alle 3 la Luna è passata per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo) a 356.998 km.

# *Specchio dei tempi*

**«Basta un alloggetto e all'Università si paga di più» - «Anche la Satti sostituirà le paline alle fermate» - «Alle Poste sono obbligati a vendere i francobolli» - «Doppia beffa al pensionato» - «Una valvola rotta»**

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di Architettura che, come tutti gli studenti, si trova a dover pagare le tasse, ma il problema non è tanto l'aumento della rata quanto la suddivisione in base al reddito. Già gli anni scorsi il Politecnico aveva adottato questo metodo, favorendo in tal modo i meno abbienti, ma da quest'anno oltre al reddito si tiene conto anche del patrimonio e degli investimenti; così una famiglia composta da 4 persone, di cui 3 studenti universitari, il cui unico reddito è l'assegno di mantenimento del padre, e che sarebbe quindi nella fascia più bassa, si vede costretta a pagare la rata più alta solo perché possiede, oltre alla casa di residenza, un alloggetto di 50 mq. Personalmente trovo che in questo modo si scoraggino gli studenti, in fondo non hanno tutti il diritto di studiare?».

Segue la firma

Il direttore generale Satti ci scrive:

«Le carenze di informazione sui nuovi orari delle autolinee Rivoli-Trana e Torino-Rubiana-Condove, lamentate dai lettori, si sono effettivamente verificate nel contesto dell'ampia e complessiva revisione di tutti gli orari dell'intera rete Satti, coincidente con l'inizio del nuovo anno scolastico e che ha dovuto anche tener conto del nuovo orario invernale FS e della reintroduzione dell'ora solare.

«In effetti appositi avvisi con le programmate variazioni sono stati affissi a bordo di tutti i bus con largo anticipo ed inviati ai Comuni interessati, mentre non si è riusciti ad aggiornare altrettanto tempestivamente le tabelline dei passaggi esposte a diverso formato. Ci scusiamo per questo e per i disguidi eventualmente comportati.

«Si assicura che la situazione è attualmente normalizzata anzi, allo scopo di migliorare ulteriormente l'informazione, si sta predisponendo la distribuzione agli utenti di pratici orari tascabili con le mappe del percorso e notizie utili sui servizi, che saranno prossimamente disponibili presso i punti vendita di biglietti e abbonamenti. Inoltre, a partire dalla fine dell'anno, si provvederà alla progressiva sostituzione delle vecchie paline di fermata con altre più grandi che, oltre alle indicazioni dei percorsi, riporteranno gli orari delle corse».

Rodolfo Notaro

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con la quale Carla Cena lamentava di essersi sentita opporre un rifiuto da un impiegato di un ufficio postale di Settimo Torinese alla sua richiesta di acquisto di francobolli. Preciso al riguardo che la vendita delle carte valori postali deve essere fatta indistintamente da tutti gli uffici postali.

«Ai tabaccai è affidata la rivendita mediante autorizzazione dell'Ente Poste.

«Pertanto, i dipendenti P.T. che si rifiutano di vendere al pubblico francobolli e altri valori postali incorrono, quanto meno, in responsabilità di natura disciplinare che comportano provvedimenti sanzionatori a loro carico».

Antonio De Luna

Un lettore ci scrive:

«Io faccio parte di un gruppo di ex impiegati capisquadra della Michelin di Cuneo che causa una crisi aziendale dovuta ad esubero di personale ha firmato le dimissioni il 17 settembre 1993. Sono stato incentivato e ho avuto la liquidazione anticipata. Considerando che mi mancavano ancora sette mesi al raggiungimento dei 35 anni di contribuzione, ho versato all'Inps la somma di otto milioni e mezzo di lire in contanti.

«Ora secondo il decreto legge della Finanziaria io dovrei stare 1 anno intero senza lavoro e senza pensione. Inoltre a partire dal 1° gennaio la mia pensione verrebbe decurtata del 3% fino all'età pensionabile stabilita a 61-62 anni».

Luciano Desalvo

Il direttore dell'Acquedotto scrive:

«Le rotture che si sono verificate in via dei Faggi il ed il 24 settembre sono da attribuire a due cause concomitanti: il guasto imprevisto di una valvola regolatrice di pressione e ad assestamenti del terreno conseguenti alle eccezionali piogge dello scorso mese di settembre che hanno indotto sforzi di flessione su un materiale rigido ed inadatto a sopportare sforzi longitudinali, qual è il fibrocemento utilizzato prima degli Anni 60 dall'allora Società Acque Potabili che costruì la rete del quartiere intorno al 1953.

«Allo scopo di ovviare al ripetersi di simili spiacevoli eventi, questa Azienda si è attivata per la immediata sostituzione».

Segue la firma

Sette parlamentari su 13 lasciano la Lega. Farassino: li hanno comprati

# E Bossi s'infuria con Gipo

## «Hai candidato troppa gente inaffidabile»

Umberto non si scompone: «I transfughi? Alla base delle defezioni c'è una duplice motivazione: economica e ambiziosa da un lato, scarsa militanza dall'altro». Il Senatur, dichiarazione diffusa dall'Agelega, non risparmia Farassino. «Purtroppo - afferma - il segretario del Piemonte, marzo, ha voluto candidare persone che con la Lega avevano ben poco a che fare, che, eletto, si sono rivelate del tutto inaffidabili... A ciò si sono aggiunti contrasti a livello locale. congresso piemontese è stato probabilmente la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Per Bossi non ci sono tuttavia problemi: l'«esodo» di sette parlamentari sui 13 della provincia di Torino (i deputati Luca Basso, Furio Gubetti, Lelio Lantella, Lucio Malan, Pier Corrado Salino, Riccardo Sondrone e il senatore Bruno Matteja, che da lunedì continueranno ad appoggiare il governo ma dai banchi del gruppo misto) «servirà a restituire compattezza e serenità al gruppo».

Dura la reazione di Farassino che ieri è volato direttamente dal Parlamento Strasburgo a Roma, per incontrare Bossi, con il quale parteciperà alla due giorni di studio dei parlamentari leghisti a Ponte di Legno. «Dietro a questi transfughi c'è la "longa manus" di Forza Italia - afferma -. Hanno incominciato a muovere le fila anche i fascisti. Quelli (i sette dissidenti, ndr) hanno sbagliato a negarlo».

Gipo, dopo il faccia a faccia con il gran capo, non ha dubbi: «Stanno tentando di sgretolarci. Ce lo aspettavamo». Il problema - il portavoce del Carroccio subalpino, Andrea Costa, smentendo le voci che Farassino sia pronto a dimettersi - sarà affrontato la prossima dal Consiglio nazionale piemontese (ne faceva parte anche Gubetti). Per Farassino «il fenomeno non esorbita dal fisiologico». Per questo, aggiunge, «Bossi non è troppo preoccupato. Anzi è stato proprio lui a cacciare i durante riunione del gruppo parlamentare».

**CONGRESSO RINVIATO**

### *Ppi, la sinistra in assemblea*

La sinistra del ppi, stamane, sarà all'Alfieri, dove avrebbe dovuto tenersi congresso, rinviato da Buttiglione e Marini per carenza iscritti. L'annullamento è arrivato tardi, dice il coordinatore regionale Morgando: «Ci anch'io. Siamo all'interno di un sistema di regole, le rispettiamo anche se non le condividiamo, molti delegati sanno della decisione romana. Con loro discuteremo sul da farsi, lanceremo segnale di impegno e responsabilità, per cercare una convivenza unitaria». La segreteria nazionale, peraltro, decidendo il rinvio del congresso, ha incaricato Calgaro, Campia e Carmagnola gestire il partito e il tesseramento fino al 31 dicembre.

Proseguono le prese di posizione. Il circolo torinese Buttiglione sostiene che è «positivo riaprire le adesioni, sinora si sono svolte assemble irregolari e clandestine». Toresio Delfino critica le dimissioni di Bodrato Monticone dai vertici ppi in segno di protesta: «Vecchia liturgia politica». L'on. Gerardo Bianco auspica che «tornino sulle loro decisioni». Così l'assessore regionale Giampiero Leo e il consigliere comunale Mauro Battuello: «Il rinvio potrà aiutare a superare contrapposizioni rigide. I simpatizzanti chiedono una vera unità e la massima presentabilità».

**Gipo Farassino** (da sinistra) segretario regionale **Furio Gubetti** che ha promosso per oggi un convegno dei dissidenti

Drastico giudizio di Mario Borghezio, sottosegretario alla Giustizia: «La base piemontese vuole il federalismo quindi con la Lega, la Lega di Bossi. Non c'è spazio politico per altro movimento federalista. Chi se ne va fa il gioco di quelle forze, anche di maggioranza, che non vogliono la rivoluzione federalista».

Furio Gubetti e Bruno Matteja, nel frattempo, annunciano che a mezzogiorno (hotel Gotha di Cirié) ci sarà il primo appuntamento pubblico dei dissidenti. «Faremo un bilancio degli amministratori e altri esponenti locali che stanno», dice Gubetti.

Dove andranno politicamente i transfughi? Rispondono: «I distacchi comunque dolorosi. La nostra non è un'operazione di vertice, con noi c'è la gente, decideremo insieme. Ho letto di nostre presunte simpatie per Irene Pivetti. Non riesco a capire come venute fuori quest'illazione. Caso mai ci sentiamo vicini al professor Miglio. soprattutto contro un vertice della Lega che sembra perso la bussola».

Gubetti sa o non vuol anticipare se ci saranno altre defezioni eccellenti. Prende atto delle «smentite» che arrivano da Giovanna Bricarello e Maria Grazia Siliquini: «Non è nostra lasciare la Lega Nord nella quale crediamo tuttora».

Rispuntano intanto anche vecchi nemici del Senatur, da Franco Castellazzi (uno dei fuoridella prima ora) all'ex deputato del Carroccio, Claudio Pioli, che prossimi giorni daranno affiggere manifesti in mezza Italia, Torino compresa, quali Bossi - raffigurato in canottiera, le «scarp» del tenis» slacciate, nell'atto di fare gesto «dell'ombrello» - è definito «cacciabile», ricercato «per aver ucciso autonomia e federalismo».

**Giuseppe Sanglorgio**

Il Senato accademico spiega perché s'è rivolto alla magistratura. Lunedì l'inaugurazione dell'anno

# «Il concerto a Palazzo Nuovo era illegale»

## *Il rettore: obbligati a denunciare*

C'è confusione sui fini istituzionali dell'Università e il concerto «abusivo» da cinquemila persone, organizzato dagli studenti una fa Palazzo Nuovo, ha contribuito ad alimentarla. Così, per la prima volta a memoria d'uomo, il Senato Accademico ha indetto una conferenza stampa-lezione.

«I fini istituzionali sono l'istruzione superiore, ricerca e la comunicazione dei risultati della ricerca» ha spiegato ieri mattina il rettore Mario Umberto Dianzani, accompagnato dal prorettore Conte, dai presidi Bravo, Quazza, Garibaldi, Gasco, professor Filippo Gallo. «Se mi si chiede di concedere spazi per musica o eventi teatrali che nulla hanno che fare con i corsi, posso dire sì: sarebbe un reato. Per la serata di venerdì 14, comunque, nessuno ha chiesto l'autorizzazione. Avremmo potuto impedirla, ma le autorità hanno consigliato di non intervenire».

Dianzani ha poi precisato che «le strutture dell'Università sono a norma per i fini istituzionali non per accogliere concerti» e che l'aula 37 - la occupazione da parte degli studenti del Suan, martedì 11 ottobre, è stato scintille che ha acceso gli scontri - è a disposizione tutti gli iscritti. Ancora: «La procedura per invitare persone esterne prevede la garanzia del preside e l'autorizzazione del rettore». E' il caso della presentazione del libro di Stefano Benni avvenuta pomeriggio nel palazzetto Aldo Moro.

Dopo conferenza stampo, il rettore ha incontrato i sindacati del personale tecnico-amministrativo in vista di eventuale colloquio, lunedì, con il ministro Podestà (di cui è confermata la presenza all'inaugurazione del 591° anno accademico). Le organizzazioni hanno scelto fargli pervenire una lettera prima dell'inizio della manifestazione.

Quello che il rettore terrà lunedì Regio - per l'apertura del primo anno autonomia dell'Ateneo - un discorso duro, di richiami ai doveri dello Stato. «Parecchie cose che chiederò al ministro - ha detto il professor Dianzani - Podestà sta già cercando di risolverle per conto suo. Ma quel che vogliamo comunicargli tutti i costi è il nostro disagio per l'incertezza del diritto dovuta a leggi sovente contraddittorie».

Tra i punti della relazione, in primo piano ci sarà la spinosa questione finanziaria. «Ripeterò ancora una volta - spiega - che legge dell'autonomia è libertà all'Università di morire di fame, mentre la vera autonomia è quella del ministro. Le Università, vogliono sopravvivere, possono soltanto ricorrere all'aumento delle . Il rettore parlerà anche concorsi, di «invecchiamento» dell'Ateneo, di ranghi ridotti tra docenti e personale tecnico-amministrativo, di edilizia.

Sul fronte studentesco: Stefano Benni, che ieri per iniziativa della Cgil ha presentato il suo libro «L'ultima lacrima» a uno platea oltre 500 ragazzi, ha letto l'ultimo volantino dei «preoccupati». Benni li ha invitati alla calma e alla non violenza. I «preoccupati» e i giovani di Rifondazione Comunista lunedì manifesteranno davanti al Regio. (m. t. m.)

**GLI SCONTRI**

### *Minacce al tele-operatore*

L'operatore di «Teletimo» che l'11 ottobre scorso filmò gli incidenti davanti all'università ha ricevuto nei giorni scorsi minacce telefoniche. Qualcuno all'altro capo del filo gli ha detto che era stato un grosso errore da parte sua consegnare videocassette sugli scontri al sostituto procuratore Ferrando che ha inquisito dozzina di giovani per oltraggio e resistenza. Sul palazzo che ospita la tivù, in largo Giachino, è comparsa ieri la scritta «Chi fa la spia non è figlio di Maria». Le videocassette consegnate al magistrato confermerebbero che ad attaccare le forze dell'ordine furono i manifestanti. I giovani sotto inchiesta sarebbero identificati anche grazie alle riprese. In alcuni filmati si vedrebbero i giovani che attaccano con estintori sassi gli agenti della Digos (il dirigente Giuseppe Petronzi rimase ferito).

### L'invito di Benni «Ragazzi, calma»

Il re : «Se mi si chiede di concedere spazi per concerti, non posso dire di sì»

**AMORE E MORTE**

Il corpo senza vita del giovane trovato in un bosco di Giaveno. Nel biglietto: senza di lei non vivo

# Si uccide perché respinto dalla ragazza

## *Studente universitario suicida con i gas di scarico dell'auto*

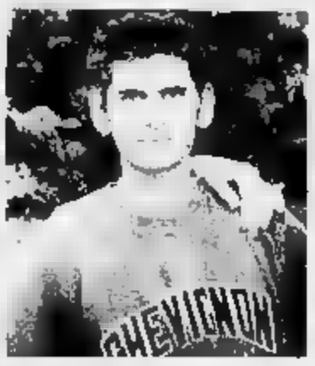
Mi uccido perché sono innamorato di una ragazza che non mi vuole. Non mi ama, e io posso più andare avanti». Due righe, un foglietto che ha lasciato lì, per spiegare. E poi si è ammazzato, Alessandro Fea, studente universitario 21 anni.

Lo hanno trovato ieri sera a bordo della macchina della madre, alla periferia di Giaveno. Ucciso dall'ossido di carbonio dei gas di scarico, e da una delusione che non è riuscito a sopportare. Di lei, della ragazza che non poteva amarlo, non si hanno che poche notizie: abita in paese della provincia Udine, ma il nome no, nessuno lo sa.

Alessandro abitava assieme ai genitori a Giaveno, in via Moncenisio 3/5. padre, che lavora all'estero, la madre, Luciana Croce, e due fratelli, Riccardo, anni, che attualmente il servizio militare, e sorellina cinque. Una famiglia benestante, senza problemi. E anche Alessandro sembrava un ragazzo sereno. Frequentava l'università a Torino, facoltà di Scienze politiche. Invece no, non era per niente tranquillo. Si portava dentro quell'amore non corrisposto, che gli bruciava. Non riusciva a darsi pace, non ha trovato la forza di continuare a vivere anche senza la persona che amava. E l'altra sera ha preso la sua decisione.

Una decisione lucida: si è procurato lungo tubo di gomma, e testa tutto il suo piano. Morire i gas di scarico dell'auto. E l'auto era quella della madre, che gliel'ha lasciata senza problemi, come sempre.

Alessandro se ne andato via casa dopo cena, a bordo della Ford Fiesta. Ha girato po' a vuoto, poi ha puntato verso un boschetto appena fuori Giaveno, alla fine di via Grange Marin. Lui, il suo biglietto, e quel tubo di gomma. Ha scelto un posto tranquillo, dove nessuno lo potesse trovare subito. E' sceso, ha preparato tutto cura, perché suo piano riuscisse bene. Ha collegato il tubo allo scappamento della macchina, e il motore, poi si è seduto al posto di guida, e aspettato che i gas di scarico gli riempissero i polmoni.



### Spasimava per una studentessa che risiede in provincia di Udine

**Alessandro Fea** era iscritto alla facoltà di Scienze politiche

motore è rimasto acceso quasi tutta la notte, poi si è spento. Nessuno, ieri mattina, ha fatto caso a quella utilitaria parcheggiata in fondo alla strada. Solo ieri sera un uomo che rientrava da passeggiata nei boschi ha pensato avvicinarsi. Sembrava che dormisse, Alessandro. La testa appoggiata di lato, stretto nel suo giubbotto, con i jeans chiari. Invece era morto, «da almeno ore», ha scritto il medico nel referto legale. Qualcuno ha chiamato i carabinieri, per lui non s'era più nulla da fare. suo corpo è portato alle camere mortuarie dell'ospedale Giaveno. I carabinieri hanno avvisato la madre, che stava cercando disperata dall'altra notte. E ha avvisato il marito, che in questo periodo lavora in Spagna, e ieri sera ha preso il primo volo per tornare.

La signora Fea aveva denunciato la scomparsa di Alessandro, ieri pomeriggio, carabinieri di Giaveno: «Mio figlio non è più tornato a casa. Non l'ha mai fatto prima». Le ricerche erano appena partite, quando è arrivata telefonata: «Abbiamo trovato un morto, in via Grange Marin. E' ragazzo, è a bordo di una Fiesta».

**Giuseppe Maritano**

**asta antiquariato**

mercatino di mobili ed oggetti d'arte, mobili d'epoca, dipinti, icone, porcellane, bronzi, tappeti persiani di antica manifattura

**asta**

oggi inizio ore 16.00 precise

Informazioni e luogo asta

**LOUIS ROBERT ITALIA**

Corso Vittorio Emanuele, 109
Tel. 011/541.150 - TORINO

Tec TAGLIE PER TUTTI

CONFEZIONI

DONNA TAGLIE DAL 38 al 60

UOMO TAGLIE DAL 44 al 70

Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel.

Residenza GROSSETO

VILLAGGIO I CASALI

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili piastra commerciale mq 76-95 a L. 2.500.000 al mq

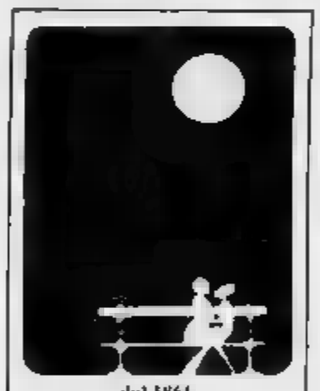
Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337-213.780

Impresa PARISI vende alcuni uffici direzionali a partire da L. 200.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 680.0665 oppure 0337 213.



dal 1861

PROCHET

LISTE DI NOZZE

Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Cristalli, Porcellane, Argenterie

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoviaggi

settimanale dei viaggi e della buona tavola

SABET

TAPPETI PERSIANI

P. Madonna

Tel.

SALONE DELLA BANCA

ascom

Manifestazione nazionale

OLTRE L'USURA

PROPOSTE E NUOVI STRUMENTI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Domenica 23 ottobre 1994, ore 9,30-13
Centro Congressi del Lingotto, via Nizza 294
nell'ambito del "Salone della Banca"

Partecipano:

- Il Ministro dell'Interno Maroni
- Il Responsabile normativo speciale dell'Abi, S. BIANCONI
- Il Vice Direttore generale della Banca CRT, A. ZOLA
- Il Dirigente centrale dell'Istituto Bancario San Paolo, B. MAZZETTA
- Il Presidente della Confcommercio, F. COLUCCI
- Il Direttore della Caritas diocesana Don S. BARAVALLE e il Presidente della "Fondazione S. Matteo" F. ALUNNO
- Il Procuratore Aggiunto di Torino, F. MARZACHI'
- Il Presidente del "Gruppo Giovani Imprenditori" dell'Unione Industriale di Torino, B. HILPERT, a nome di Unione Industriale, Ascom, Api, Unione Artigiani

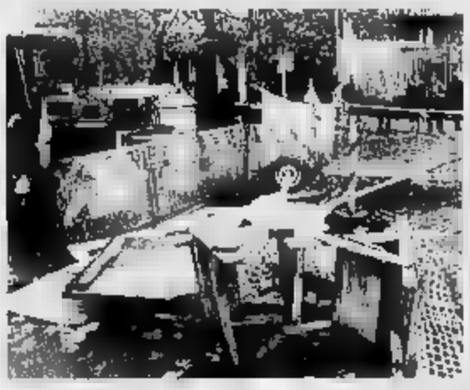
Presiede: il Presidente dell'Ascom, G. DE MARIA
Moderatore: S. LUCIANO, Caporedattore della "Stampa"

*Operatori del commercio, dell'artigianato, del lavoro autonomo sono invitati a partecipare alla manifestazione.*

BANCA CRT

SANPAOLO

## Resa pacifica delle famiglie che da giorni occupavano gli incroci



I senza casa e i loro bambini verranno assistiti dal Comune «Se non ci aiutano torneremo»

...menti dell'intervento di polizia e carabinieri per liberare ... Pio VII e via Onorato Vigliani

# Rotto l'assedio di via Artom

## *Polizia e carabinieri contro le barricate*

Polizia e carabinieri hanno «liberato» via Artom. Ieri alle 15 le forze dell'ordine si sono presentate davanti alle quattro barricate di legno e traliccì che ostruivano via Pio VII e via Onorato Vigliani. Il questore vicario Antonio Baranello ha personalmente diretto le operazioni di sgombero, che non hanno mai avuto momenti di tensione. Il traffico è ripreso a scorrere già prima delle 16. L'incrocio resterà comunque piantonato per qualche giorno.

Alla decisione di sgomberare si è giunti dopo un'ennesima riunione, tenutasi in Prefettura, ieri mattina. Con il prefetto Claudio Galati c'erano i vertici locali dell'Arma e della Polizia. Si è concordato un piano che prevedesse un intervento leggero, ma con altri uomini di riserva pronti all'azione se la situazione fosse degenerata. Non ce n'è stato bisogno: una ventina di carabinieri ed altrettanti poliziotti sono stati sufficienti.

Gli occupanti, una quindicina, hanno quasi subito dichiarato la loro disponibilità ad andarsene, ed anche le richieste di preventive assicurazioni da parte dello Iacp sono state presto abbandonate.

In pratica non è cambiato nulla. Le 32 famiglie abusive, individuate negli stabili Iacp di via Artom, dovranno lasciare i loro alloggi. Tre di questi, già sfollate, che attualmente si dividono fra le case di parenti e le tende montate in un parcheggio di via Pio VII, verranno in qualche modo assistite. Ci sono anche cinque bambini, che i servizi sociali del Comune si sono dichiarati pronti ad assistere immediatamente. Ma i genitori non vogliono separarsi da loro. La questione è aperta.

Un «punto» importante sulla vicenda potrebbe venire dal Consiglio Aperto che martedì prossimo è in programma alla Circoscrizione 10. Il presidente, Arcangelo Italiano, promette solidarietà: «Voteremo un documento in tal senso. Chiedendo un intervento a favore delle tre famiglie senza casa. E' gente che ha bisogno, che ha i titoli per godere di un alloggio». Contemporaneamente Italiano ha però anche espresso «soddisfazione per la fine del blocco ed il ritorno di una condizione di legalità». Lo stesso pensiero dei molti commercianti che avevano visto i loro affari andare in crisi.

Fra la gente di via Artom c'è ancora viva preoccupazione e marcato scetticismo. «Ci aspettiamo assicurazioni dallo Iacp e dal Comune, se no torneremo a fare le barricate». In realtà la situazione delle 32 famiglie sfrattate perché abusive è critica. Poiché sono tutti entrati clandestinamente in quegli alloggi, hanno tutti rimediato una prima denuncia. Per molti di essi si è aggiunta, nei giorni scorsi, anche quella per il blocco stradale. Due dennce che pesano negativamente sulla graduatoria per le assegnazioni, così da mettere praticamente fuori gioco queste famiglie. Contestualmente c'è la volontà dello Iacp di non premiare chi è entrato in quegli alloggi abbattendo porte e qualche volta addirittura i muri.

Sull'altra sponda si obietta che in via Artom ci sono decine di alloggi vuoti, e nessuno utilizza e che pochi vogliono. E' vero, perché chi si trova ai primi posti della graduatoria Iacp, quando viene interpellato dall'ente per occupare uno di questi alloggi, il più delle volte rifiuta.

In via Artom non vuole andare nessuno, anche perché l'assegnatario non perde la posizione acquisita quando rifiuta. Così si perde tempo e le case restano vuote. A rischio di occupazione.

La situazione, quasi kafkiana, è destinata a non trovare sbocchi immediati se verranno introdotti correttivi nelle procedure di assegnazione degli alloggi, che devono tenere conto anche di chi aspetta disciplinatamente il proprio turno, senza blocchi stradali. **[a. con.]**

## Una proposta di legge anti-strozzini

# «Troppo spesso le imprese sono costrette all'usura»

### *Industriali commercianti e artigiani la presentano domani ai parlamentari*

Offensiva contro l'usura. La conducono l'Unione industriale, l'Associazione commercianti, l'Associazione piccole e medie industrie e l'Unione artigiana. Quattro categorie che si uniscono per far fronte e dilagare degli strozzini.

Il fenomeno dell'usura si sta annidando nell'economia torinese ed è un fenomeno difficile da estirpare perché conta sul ricatto, sulla disperazione delle vittime.

L'Unione industriale, l'Api, l'Ascom e l'Unione artigiana hanno pensato di andare alla radice del problema facendo una proposta di legge che sia in grado di prevenire il fenomeno.

Il documento sarà illustrato domani ai parlamentari piemontesi in occasione convegno «Oltre l'usura», organizzato dall'Ascom e in programma al Lingotto nell'ambito del Salone della banca.

Rolf Hilfiker

Ieri i rappresentanti delle associazioni hanno spiegato i termini della proposta di legge nirata a far assegnare un contributo ai Confidi (consorzi o cooperative di garanzia mutualistica) che poi dovranno istituire «fondi autonomi destinati a garantire fino all'80% gli affidamenti concessi dalle banche alle piccole medie imprese più fragili».

«Data la scarsa disponibilità di risorse - ha spiegato Rolf Hilfiker, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale - è previsto che contribuiscano alla costituzione del fondo sia lo Stato sia le Camere di commercio».

«Per ovviare al rischio di proliferazione di tanti piccoli fondi - ha aggiunto Hilfiker - è stato introdotto un tetto minimo di 5 miliardi per ogni fondo».

Per la costituzione del fondo, è previsto che il contributo venga concesso dal ministero dell'Industria. «Riteniamo - ha spiegato il presidente dei giovani imprenditori - che un centinaio di miliardi "una tantum" possa essere sufficiente per promuovere la costituzione di questi fondi, che rappresenterebbero strumenti permanenti, tali che con un piccolo investimento iniziale lo Stato avrebbe la possibilità di garantire già nel primo anno prestiti aggiuntivi per oltre 1500 miliardi».

Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, ha ribadito la richiesta alle banche di «maggiore disponibilità e più coraggio». «Crediamo - ha aggiunto - che possa essere positivo scommettere insieme, noi imprenditori e istituti di credito, sul mercato e sullo sviluppo dell'impresa».

«E perché si è arrivati a questa situazione, perché gli strozzini proliferano? Una delle ragioni, secondo Benedetto Nicotra, vicepresidente Unionmeccanica-Api, è rappresentata dal difficile rapporto con le banche: «La situazione delle piccole e medie imprese è disastrosa. Accedere al credito è ormai difficilissimo. Il sistema bancario è rigido, il personale non è aggiornato».

Per Gennarino Sabbea, vicepresidente dell'Unione artigiana, la situazione è drammatica «proprio perché stiamo uscendo dalla crisi e le imprese hanno bisogno di mezzi per l'innovazione. Se vengono chiusi i canali del credito, alcuni sono costretti a rivolgersi agli usurai e così perdiamo il treno per la ripresa».

**Enzo Bacarani**

## BIANCA E NERA

### SCARCERATO

***Il detenuto ha l'Aids Arresti domiciliari***

Salvatore Falbo, 44 anni, il detenuto malato di Aids, arrestato la scorsa primavera per detenzione di stupefacenti, ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari. Il gip e il tribunale della libertà avevano respinto il ricorso del difensore Lo Greco ma la Cassazione aveva rinviato gli atti ai giudici della libertà.

### MAROCCHINO

***Scappa alla polizia e si getta in Po***

Sorpreso dagli agenti del commissariato Borgo Po a spacciare hashish un marocchino di 32 anni, Musthapha Essahli Essoun, ha tentato di sfuggire alla cattura gettandosi nel Po. Ha fatto perdere le sue tracce, poi si è costituito in procura. Era stato fermato in corso Tortona. Istruttore di judo, diplomato Isef in Francia, Essoun abita in via Sineo 123/5. Gli agenti hanno sequestrato 3 chili di droga.

### ...

***Soldi al 200% Cinque condanne***

Si è chiuso con 5 condanne e un'assoluzione il processo contro un gruppo di imputati accusati di usura. Avrebbero preteso interessi del 200% all'anno sulle somme prestate a Maria Gabriella Amerio e alle figlie titolari di una legatoria che si trovava in difficoltà economiche. L'episodio risale all'86. Il tribunale ha inflitto due anni e due mesi a Canio Lafico che rispondeva anche di estorsione. Altri quattro hanno avuto 6 mesi di carcere. Sono Luigi Taverna, Domenico Controlla, Magda Silva, Claudia Lecce. Unico assolto è Riccardo Bello, difeso dall'avvocato Anfora.

### INQUINAMENTO

***Rifondazione: «Perché l'assessore non interviene?»***

Rifondazione attacca l'assessore Vernetti in un'interrogazione: «Da tre giorni le sei centraline antinquinamento dell'Usl segnalano un'elevata presenza nell'aria di biossido di azoto, provocato dal traffico. Si sono superati i livelli di attenzione. Perché non sono stati presi provvedimenti?».


# ULTIME FORD con Airbag lato guida

GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI IN NETTO DELLE IMPOSTE (ET - ARIET - IPT) OFFERTA VALIDA FINO AL ...URAMENTO

PREZZI X 1.000

**FIESTA**

| Versione | Airbag | Vetri elettrici | Chiusura centr. | Servosterzo | Autoradio | Vernice metallizz. | Paraurti in tinta | Pneumatici maggiorati | Spoiler posteriore | Climatizzatore | Listino | Nostro Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Navy 1.1 5 porte | ■ | | | | ■ | | | | | | | 14.900 |
| Cayman Blu 1.3 3 porte | ■ | ● | ● | | ● | ● | ● | | | | 17.685 | 15.800 |
| Cayman Blu 1.3 3 porte | ■ | ■ | ● | ● | ● | ● | ● | | | | 18.425 | |
| Cayman Blu 1.3 5 porte | ● | ● | ● | | | | ● | | | | 18.110 | |
| Newport 1.3 3 porte | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | ● | ● | | 18.665 | 16.400 |
| Newport 1.3 5 porte | ■ | ● | ● | ● | ● | ● | | ■ | ● | | 19.515 | 17.300 |
| Ghia 1.3 ... porte | ● | ● | ● | | ● | ● | ● | ● | | ■ | 21.415 | 18.700 |

AIRBAG DI SERIE

**ESCORT**

| Versione | Vetri elettrici | Chiusura centr. | Airbag | 16 valvole | Vernice metallizz. | Servosterzo | Climatizzatore | Autoradio | ABS | Listino | Nostro Prezzo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Navy 1.3 5 porte | ■ | ● | ● | | ■ | | | | | 21.970 | 19.750 |
| Boston S.W. 16v | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | | | 25.900 | 22.950 |
| Boston 1.8 T.D. S.W. | ● | ● | ● | | ● | ● | | | | 26.580 | |
| Ghia 1.8 16v S.W. | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | ■ | | | 24.450 |
| Ghia 1.6 16v 5 porte | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | ■ | ● | 28.235 | 24.850 |
| Ghia 1.6 16v S.W. | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | ● | ■ | 29.185 | 25.980 |
| Explorer 1.6 S.W. 16v | ■ | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | 29.710 | 26.490 |

ifas GROUP
SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

**Authos** ... TORINO TEL. 248 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL ...

**Autostadio** ... TEL. 32[illegible]

**Euromotor** C.SO PR. EUGENIO 14 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO 208 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - NORGARO - TEL. 4500074

**Co-Auto** C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO ... 4115022 C.SO FRANCIA 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218

**Siac** STR. PADANA INF. 110 - CIRIÈ - TEL. 9478456 C.SO SAVONA 172a - MONCALIERI TEL. 640-1035/43

Ford TORINO

Comune, richiamo al pds che corteggia il ppi

# Ad: «Tocca al sindaco cercare gli alleati»

«Fermati Chiamparino, tocca a te cercare di allargare la maggioranza», Alleanza per Torino al segretario provinciale del pds. Il richiamo è stato scritto ieri dal capogruppo Mauro Marino, dopo riunione con i nove colleghi della sola rossa.

«Disapproviamo il tentativo del pds di agganciare forze che non facevano parte dello schieramento Castellani alle ultime elezioni - sostiene Marino -. Iniziative questo genere non devono prendere da componenti della maggioranza». Marino stoppa Chiamparino, ma non boccia nuove proposte, spiega, però, come devono nascere: «L'unico deputato a farle è il sindaco, che sulla base della legge, è legato a un patto con i suoi elettori, a cui deve rimanere fedele».

Alleanza per Torino apprezza che Castellani non abbia trattato mai con i segretari di partito e lo invita a continuare a muoversi autonomamente.

Marino auspica che, in vista delle prossime elezioni regionali, partendo dall'esperimento Castellani, si creino schieramenti anche con i popolari.

Chiamparino è risentito: «E' falso che io abbia cercato nuovi alleati. Ho detto, invece, che la maggioranza, volta riviso il programma, avvii confronti altri gruppi, sia al centro, sia a sinistra. In questo contesto, non nego che siano possibili convergenze con i popolari».

Ma non toccherebbe al sindaco? «D'accordo. Non vorrei Alleanza per Torino parli a nuora perché suocera intenda», risponde il segretario provinciale del pds

Il chiarimento politico, interno alla maggioranza, avverrà oggi. A Palazzo Civico. Si è deciso di tornare nella sede istituzionale dopo i ritiri nel verde di Gassino e dell'Astigiano. Chiamparino rilancerà, cercando di spronare i compagni della Sola rossa. «O nel '95, all'appuntamento elettorale per la Regione, riusciamo a trainare di questa maggioranza o si va a casa». Come? Anche rivedendo l'assetto di giunta. Il pds è critico rispetto alcuni assessori, per il metodo di lavoro che rischia di vanificare anche la bontà dei progetti o perché non sono al posto giusto. Un giudizio, questo, cui si uniscono anche consiglieri di Alleanza per Torino e dei verdi.

E alla vigilia del tentativo della maggioranza di rilanciarsi, Rifondazione comunista ha presentato un contro-documento programmatico dal titolo «Giunta Castellani: esperienza fallimentare». capogruppo Ferrero, i consiglieri Alasia e Signoretti, il segretario Ortolano hanno denunciato conflittualità per interessi diversi, paralisi amministrativa, degrado sociale della città. Chiede alla coalizione del sindaco cambiare strada, indicando dieci emergenze, con relative proposte di soluzione. cui impegnarsi: anziani, decentramento, casa, energia, giovani, lavoro, municipalizzate, scuola, urbanistica, viabilità. I comunisti hanno consegnato il documento a Castellani, ricevendo anche parziali apprezzamenti. Nei prossimi giorni lo discuteranno con organizzazioni sociali e con le forze progressiste.

«Cerchiamo intesa, ma sui contenuti. Non ci interessa uno schieramento solo in chiave anti-Berlusconi», ha spiegato Paolo Ferrero.

**Luciano Borghesan**

CASTELLANI AL ROTARY

## *«C'è troppa burocrazia»*

Serata al Rotary-Nord con il sindaco ospite d'onore. Una chiacchierata sui problemi presenti e futuri della città in un clima ovattato di gentilezza e di reciproco rispetto. Valentino Castellani al microfono risponde alle domande che la platea suggerisce e alle domande che i cittadini pongono ogni giorno: sul traffico, i trasporti, il degrado delle periferie e delle Barriere, le prospettive, i grandi progetti. Prevalgono i toni soft, salvo qualche punzecchiatura polemica. Il sindaco appare ottimista, dice che purtroppo le iniziative, anche le migliori, si spengono contro la selva dell'apparato burocratico macchinoso e complessivamente demotivato. Però Torino è in grado di attivare pubbliche o private, intelligenze ed energie che attraversano tutte le fasce della società: a patto che ognuno si renda partecipe del processo di sviluppo.

Da sinistra, il segretario provinciale del pds, **Sergio Chiamparino**, e il capogruppo di alleanza per Torino, **Mauro Marino**

Il ragazzo che smerciava le pellicole ai compagni di scuola

Ma l'esercente denunciato si difende: «Sembrava che avesse 18 anni»

**Maurizio De Sario** nella sua rivendita, in Galliari 14

# «Mio figlio, rovinato all'edicola»

## *Il padre: il titolare gli vendeva cassette-porno*

La rivendita è in via Galliari 14, quartiere San Salvario. Uno stretto corridoio di giornali, riviste patinate, cassette, con il banco in fondo, vicino al retro. E dietro al banco c'è lui, il titolare, Maurizio De Sario, edicolante. Denunciato per avere venduto a un quattordicenne, Andrea, pubblicazioni e video vietati ai minori. Il ragazzino, un tipo sveglio, intraprendente, s'è costruito una piccola fortuna rivendendo materiale ai compagni di scuola, la media Manzoni via Giacosa 25. «Due milioni gli abbiamo trovato, nascosti in cantina» dice il padre. E mostra il verbale di sequestro dei carabinieri: «Numero tre banconote da lire 100 mila...». Nell'alloggio di ringhiera a ridosso della stazione, la madre piange disperata. «Quando la somma mi sarà restituita, la devolveremo in beneficenza».

Andrea è sotto processo per commercio di pubblicazioni . potrebbe cavarsela una reprimenda: i magistrati del Tribunale dei minorenni pensano che non si rendesse conto di quello che faceva. Più grave potrebbe rivelarsi la posizione dell'edicolante: «Quando non potevo passare dal negozio - si legge sul verbale di denuncia del ragazzo - De Sario mi portava direttamente cassette sotto la scuola». E poi: «Ultimamente ricevevo sempre più ordinazioni, tutta la scuola sapeva del mio commercio».

Sotto la luce fioca della sua rivendita, l'edicolante strabuzza gli occhi: «Commercio? Materiale pornografico? Sarà successo due tre volte. Quel ragazzo veniva di tanto in tanto. Non sapevo neanche che avesse solo 14 anni: è alto, dimostra ben più della sua età. E poi...». Poi che cosa? «Ma sì, quella della vendita di cassette porno è una cosa che fanno tutti i giornalai. Ce n'è per tutti i gusti, guardi qua, si parte da 9900 lire e si sale fino a 50 mila. Uno entra, prende, paga e se ne va. Mica possiamo chiedere a tutti la carta d'identità...».

La scuola è in subbuglio. Vai a sapere chi ha comprato quelle riviste e cassette da Andrea. Il ragazzino non ha fatto nomi, e il padre dice che non importa, «non ci interessano loro, ma l'uomo che gli vendeva quella robaccia». Papà vuole incastrarlo. Anzi, già l'ha fatto: ha aspettato che l'edicola riaprisse dopo le ferie, mandato il figlio a comprare una cassetta o luci rosse e poi ha fatto intervenire i carabinieri. «Preso sul fatto» commenta, arrabbiato ma anche soddisfatto. Un altro verbale: «Cassetta reca la scritta "vietatissimo"...».

Capelli pettinati indietro, barba due giorni, l'edicolante De Sario se lo ricorda bene quel giorno: «Era l'11 agosto. Bella fregatura mi hanno tirato. Hanno voluto mettermi in mezzo. Quel bambino doveva difendersi e ha scaricato ogni colpa sul sottoscritto». Beh, le cassette le comprava qui. «Sicuro. Ma due o tre, di più». E questa storia dello smercio davanti alla scuola? «Inventata». E i due milioni che la madre ha trovato nella cantina di casa? «Chiedete a lui come se li è fatti».

Il giornalaio è nei guai. «Me rendo conto. Ma come si sarebbe comportato lei al mio posto? Il ragazzo dimostra 18 anni, non tutte le cassette riportano la scritta "vietato ai minori". Al massimo possono accusarmi di leggerezza. Perché sotto quella non sono mai andato. Non potrei farlo, neanche volendo. Lavoro da solo. Sarei un pazzo a chiudere il negozio per correre a vendere materiale pornografico a studenti che tornano accompagnati dai genitori».

**Gianni Armand-Pilon**

ASSOLTI IN APPELLO

## *Non stuprarono la ragazza*

Sono stati assolti i due ex venditori della Fabbri editori, che il 20 aprile del '93 erano stati condannati a cinque anni di carcere dal tribunale per violenza carnale su Monica, F., 20 anni, sposata, ma che il 16 luglio del '91, aveva diciotto anni. Per Stefano Migliardi, 26 anni e Dino Carruti, 22 anni, ora titolari di un'agenzia di vendita di libri a Padova, la sentenza della terza corte d'appello (presidente Aragonal è stata la fine di un incubo. Hanno sempre negato di aver commesso quella violenza motivi d'appello i difensori Longhetto e Perga hanno sostenuto che la denuncia della ragazza era stata tardiva, incoerente e senza riscontri. Monica aveva prima detto di aver subito atti di libidine da parte dei due, entrati in con uno stratagemma, poi di essere stata violentata: «Temevo che il mio fidanzato non mi sposasse più», si è giustificata la ragazza. Ma i giudici d'appello non le hanno creduto.

Preso un impresario dopo l'assalto al San Paolo di Alpignano

# Rapina per pagare la cambiale

## *«Non volevo finire dagli strozzini»*

«Mi stava scadendo una cambiale di 7 milioni e mezzo: le banche non mi prestavano più una lira e non volevo finire nelle degli strozzini». C'è un da 100 milioni dietro rapina alla filiale Alpignano dell'Istituto San Paolo, a segno l'altro pomeriggio da un giovane imprenditore.

Jean Claude Marando, anni, incensurato, titolare assieme al padre della «Ediltecno» Rosta, un'impresa di ristrutturazione edile in Chiabotto , per dieci minuti ha seminato il panico tra clienti ed impiegati della banca minacciando di far esplodere una bomba, risultata poi fasulla. Lo stesso stratagemma, il 7 ottobre alla Banca Sella di Sangano, gli aveva fruttato un bottino di milioni di lire.

«Non volevo fare del male a nessuno, ho preso i soldi solo perché disperato» si è giustificato giovane con il sciallo dei carabinieri Palmiro Sardu. La necessità di prestito è scusa con cui il giovane imprenditore giovedì pomeriggio ha avvicinato il direttore della filiale di Alpignano del Paolo, Franco Negro, 47 anni, Abbadia Alpina, nel suo ufficio al piano superiore dell'istituto. «Mi servono urgentemente 100 milioni, come garanzia posso offrire un terreno» chiede disinvoltura Jean Claude Marando. quando si sente dire che è possibile perché garanzie non sono sufficienti», cambia improvvisamente tono e atteggiamento.

Con gesto brusco apre sua 24 di pelle : in mezzo al cotone spiccano un grosso e tre pacchetti di sostanza bianca. A questo punto rapinatore incomincia anche agitare tra le mani piccolo telecomando, che fa intendere sia collegato con detonatore, e urla: «Se consegni subito l'incasso faccio una strage». Il direttore è assalito dalla paura: convinto che si tratti di vero esplosivo si precipita giù per le scale, cade e si rompe il tendine di Achille.

**Jean-Claude Marando** ripreso dalla telecamera mentre rapina la Sella di Sangano il 7 ottobre

Nervi saldi invece per Jean Claude Marando: in pochi secondi obbliga un impiegato a raccogliere in un sacchetto nylon l'incasso, 50 milioni. Poi prende in ostaggio un cliente, Stefano Tunno, 23 anni, di Caselle, ed esce dalla banca. Ha sempre il telecomando mano: «Se cercate fermarmi faccio saltare in aria tutti quanti». Poco fuori l'agenzia abbandona l'ostaggio e incomincia a correre. La guardia giurata dell'Argus, Carlo Tronolone, anni, cerca di fermarlo sparando in aria colpi di pistola. Inutile, il rapinatore continua a scappare. Viene bloccato pochi minuti dopo in piazza Vittorio Veneto dai carabinieri del capitano Lucio Poliz avvertiti dal direttore del San Paolo. Controllando la valigetta i militari scoprono che timer è altro che una sveglia e che il plastico è innocua plastilina.

«Nostro figlio è un bravo ragazzo - assicurano tra lacrime i genitori di Jean Claude, Benito Marando, anni, e Carmela Demasi, 45 anni -, si è trattato sicuramente di un colpo di testa. Non deve aver sopportato il peso dei 100 milioni di debiti. Quest'anno purtroppo abbiamo trovato poco lavoro ed alcuni lavori che abbiamo fatto non ci sono stati pagati».

Per aiutare la famiglia intanto Giorgio Demasi, zio del ragazzo, ieri mattina ha pagato la cambiale di sette milioni e mezzo.

Sconsolato, allarga le braccia e dice: «Se solo me li avesse chiesti prima, a quest'ora non si troverebbe di certo in questo brutto pasticcio».

**Grazia Longo**

Pronto un reparto più grande ma mancano le vigilatrici

# Nel «nido» come sardine

## *Nuove, troppe le detenute-madri*

Il nuovo reparto è pronto dallo scorso agosto ma non funziona perché mancano le vigilatrici. Così le detenute madri con bambini al di sotto dei tre anni continuano a vivere in una situazione di sovraffollamento e di totale promiscuità.

Lo ha denunciato ieri il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace in una lettera spedita al ministro Biondi e al presidente del dipartimento amministrazione penitenziaria Capriotti.

Ha dichiarato il magistrato: «Non è tollerabile che lo Stato appalti i lavori di ristrutturazione di un reparto per migliorare la capienza della sezione femminile alle Nuove, che i lavori siano eseguiti e poi non si utilizzi la struttura perché mancano le vigilatrici». La ditta Borini ha consegnato l'opera il 2 agosto scorso ma a tutt'oggi quel reparto non è ancora in funzione.

Il presidente Fornace ha verificato di persona le condizioni in cui vivono le detenute madri alle Nuove: «La cella destinata ad asilo nido misura cinque metri per quattro, con annesso un cucinino di quattro metri per due. In questo spazio otto madri e 9 bambini piccoli devono vivere e mangiare. C'è un unico lavabo utilizzato per lavare i piatti e i panni dei piccoli, l'unico servizio igienico è nel cucinino, addossato ad un muretto. Addossati alle pareti ci sono gli otto letti, l'unico posto dove i piccoli possono giocare».

«Come magistrato di sorveglianza io sono il garante dei diritti dei detenuti, ho il potere di vigilare ma anche il dovere di denunciare eventuali violazioni dei diritti della popolazione carceraria. La situazione non è più tollerabile».

La sezione femminile fu trasferita alle Nuove dal supercarcere delle Vallette dopo il rogo dell'89 in cui trovarono la morte nove detenute e due vigilatrici. Le 130 detenute furono sistemate in celle che ne potevano ospitare meno della metà. Da allora si sono susseguite le denunce, le visite alle Nuove di parlamentari, sindaci, ministri ma il problema non è stato risolto.

«Così come non è stato risolto alle Vallette il problema dei nuovi giunti - afferma il presidente Fornace -, 130 detenuti ospitati in celle idonee per trenta persone. Dovrebbero essere trasferiti alle Nuove dove si sta ristrutturando un altro reparto proprio per loro».

Il dottor Fornace ha ricordato che lo scorso anno, dopo una segnalazione sulle condizioni in cui vivevano le detenute alle Nuove, partì la proposta di ristrutturare un reparto attiguo al braccio femminile: «Nel febbraio scorso era stato dato il via ai lavori. L'annuncio fu dato in occasione della visita al carcere dell'allora ministro di Grazia e Giustizia, Conso. I tempi di consegna sono stati rispettati ma non è servito a niente. La direzione del carcere mi ha fatto sapere di non poter mettere in funzione il reparto. Qualcuno deve assumersi le sue responsabilità».

**Claudio Cerasuolo**

Il giudice Fornace «Intervenire quanto prima»

Il giudice di sorveglianza **Pietro Fornace**

Sit-in davanti alla Rai

## In sciopero gli ufficiali giudiziari

Sit-in davanti alla sede Rai di Torino in via Verdi: questa la protesta attuata ieri dagli ufficiali giudiziari scesi in sciopero per due ore contro le proposte del governo in materia di rinnovo di contratto di lavoro. I dipendenti contestano la riduzione delle indennità e l'adeguamento dello stipendio da corrispondere per il 50 per cento a tutto il personale e per l'altra metà solo agli impiegati scelti a discrezione dai dirigenti: «E' una proposta destinata a creare iniquità e disaffezione».


AMBROSIO E DORIA
IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO!
CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE
FULVIO LUCISANO PRESENTA
HUGH GRANT ANDIE MACDOWELL
Quattro Matrimoni e un funerale
un film di Mike Newell
PolyGram Film Produktion srl
colonna sonora disponibile su dischi PhonoGram
Italian International Film

MASSIMO1
all'insegna della risata
2ª SETTIMANA
«Si ride e alla fin fine questo conta. La Russia è un paese che non finirà mai di stupirci. Nel bene e nel male».
(L'UNITA')
AGNES DONTSOV
insalata russa
un film di

OLIMPIA 1 E eliseo
IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE
MICHAEL RADFORD e MASSIMO TROISI
TROISI PHILIPPE NOIRET
IL POSTINO
PRODOTTO DA VITTORIO
CON MARIA GRAZIA CUC
PENTA FILM

CHARLIE CHAPLIN 2
La più bella sorpresa di Venezia
CLAUDIO BISIO SABRINA FERILLI
la bella vita
diretto da
LIFE

LUX e FARO
Non ora chi ora, non fuoco chi fuoco.
Schwarzenegger
True Lies

PK publikompass

VITTORIA e AMBROSIO
"Lascia senza fiato lo spettatore" CORRIERE DELLA SERA
"Se non sapete ancora cos'è l'adrenalina, andate a vederlo... vi divertirete come pazzi"
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
"Davvero notevole, ha ritmo forsennato, una tensione senza tregua"
IL MATTINO
KEANU REEVES DENNIS HOPPER SANDRA BULLOCK
SE VAI PIANO SEI MORTO
SPEED

OLIMPIA e STUDIO RITZ
GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA" FESTIVAL DI VENEZIA 1994
I MEDIA LI RESERO SUPERSTAR.
ASSASSINI NATI
NATURAL BORN KILLERS

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione
per lo sviluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/899.38.23

"I miei punti vendita sono sempre della giusta misura. La vostra".

I punti vendita Crai sono vicini alla vostra casa e soprattutto alle vostre esigenze: tutto ciò che vi serve, sempre a portata di mano.

CRAI
SUPERMERCATI E IPERMERCATI.

Bloccati i cantieri di Mappano, Caselle e Mathi: «Non abbiamo più una lira e nemmeno un tetto»

# I risparmi ingoiati dalle case fantasma

## *L'impresa edile è fallita, 500 famiglie sono nei guai*

Il sogno di una casa sta diventando per 500 famiglie l'incubo di aver perso i risparmi di una vita. E' una truffa miliardaria quella che la «Sid Invest», impresa immobiliare di Antonino Lo Monaco, ha realizzato alle spalle di centinaia di persone che ora si stanno riunendo in comitati per cercare, con l'aiuto dell'avvocato Chiomi, di far rispettare i loro diritti. L'ultima fallimentare è prevista per la prossima settimana.

Lo Monaco, di cui si scoprì più tardi che già nell'80 aveva avuto un fallimento, nell'85 propone la vendita di appartamenti e villette a Mappano, Caselle e Mathi; la proposta è fatta in base a disegni del progetto che l'impresa di Lo Monaco costruirà. Vengono firmati centinaia e centinaia di compromessi, consegnati gli acconti e iniziati i pagamenti rateali. Ma alla data prevista per la consegna, nella primavera del '91, le case sono ben lungi dall'essere terminate, non basta però avere pazienza e aspettare la fine dei lavori, la «Sid Invest» sparisce e con lei Lo Monaco. Nessuna delle case è pronta per essere abitata anche se una buona metà di esse è parzialmente costruita. Le famiglie coinvolte vengono a scoprire inoltre che sui cantieri gravano ipoteche pesantissime del San Paolo: solo a Mappano 1 miliardo e mezzo. Ma la cosa più grave è che hanno pagato per niente, al compromesso non è mai seguito l'atto d'acquisto e taluni di loro, che hanno già completato il pagamento del mutuo, non hanno mulla in mano.

Dichiarata fallita l'impresa fantasma, il curatore, ragionier Lavarino, propone due alternative: intestare finalmente le case a coloro che le hanno comprate, ma solo se costoro siano disposti ad aggiungere alle cifre già versate quella che manca per arrivare al loro valore attuale, oppure non riconoscere il compromesso e vendere a terzi le abitazioni. E' facile immaginare la rabbia e l'umiliazione che entrambe le proposte suscitano.

Carlo Forneris, 35 anni, rappresentante, fa parte di una delle otto famiglie che occupano, in un certo qual modo abusivamente, la propria casa, a Mappano in via Parrocchia 63. «Per acquistare un appartamento della Sid Invest ho dovuto vendere un alloggio di mia proprietà a Torino. Per avere i soldi subito restavo senza casa, ma mi sembrava un buon investimento. Mi trasferii con moglie e due figli dai miei genitori in un appartamento di camera e cucina, per sei mesi, poi, nel dicembre '92, mi decisi a venire a vivere qui, adattandomi ai disagi di una casa ancora in costruzione. Ben presto capii che si trattava di un bluff: al cantiere lavorava un solo operaio».

La Sid Invest accettava anche permute e manca chi ha dato la propria vecchia casa all'impresa. E' il caso di Francesco Scarletti, 55 anni, impiegato, che ha perso così la casa in Sardegna. Non è l'unico beffato in famiglia, anche la figlia Lara, 27 anni, decise di acquistare uno di quegli appartamenti perché voleva sposarsi.

Concetta Giuliano, 31 anni, impiegata, risiede a Torino con il proprio marito e un figlio presso i genitori. Tutte le mattine porta il bambino di 8 anni a scuola a Mappano perché aveva deciso di iscriverlo vicino alla casa che stava comprando. «Sarebbe stato un sacrificio all'inizio, ma il bambino avrebbe evitato il trauma di cambiare scuola. Che beffa».

Per qualcuno la truffa sta diventando motivo di situazioni drammatiche. Antonio Aroni e la sua famiglia che abitano in quattro in un locale portineria di 35 metri quadri e dovranno lasciarlo in tempi brevi, i loro risparmi li hanno investiti completamente nella «Sid Invest». Dicono l'avvocato Chiomi e il commercialista Di Russo che presiede i comitati nei quali si sono riuniti le 500 famiglie: «A chi o a cosa possono appellarsi ora la famiglia Aroni e tutti gli altri truffati?»

**Carlotta Oddone**

### ALLOGGI POPOLARI

### *I progetti sono incompleti?*

Vedovi chiaro sulle approvazioni dei progetti di edilizia residenziale sovvenzionata. E' quanto chiedono quattro consiglieri regionali di Rifondazione comunista (Pino Chiezzi, Piergiorgio Maggiorotti, Marco Bosio e Gerinano Calligaro) che hanno firmato un'interpellanza rivolta al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e all'assessore competente. I consiglieri di Rifondazione domandano se risponde al vero che la commissione tecnica consultiva abbia espresso in passato pareri tecnici su progetti delle case popolari della provincia di Torino senza che ad essi fossero allegati gli esecutivi di impianti e strutture.

Analogo dubbio era già stato sollevato l'anno scorso, ma finora dagli uffici regionali sembra non sia giunta alcuna risposta. Chiezzi, Maggiorotti, Bosio e Calligaro chiedono pertanto che vengano osservate «tutte le prescrizioni di legge sui progetti di edilizia residenziale pubblica».

Concetta Giuliano, 31 anni, impiegata

Carlo Forneris, 35 anni, rappresentante

Il commercialista Russo che tutela le famiglie

L'agenzia pubblicitaria è fallita

# L'ultimo spot della «Canard»

Il professore occhialuto che, entrato in classe, trova una confezione di preservativo in terra, la raccoglie, la strizza fra il pollice e l'indice, la mostra agli studenti e si rivolge loro con tono inquisitorio: «Di chi è questo?» e tutti i ragazzi, uno dopo l'altro, rispondono a fronte alta: «E' mio». E poi la bambina in primo piano che chiude gli occhi, arriccia il naso temendo il dolore per l'iniezione e poi stupita domanda: «Già fatto?». Tavole imbandite, tanta bella gente, sguardi più o meno maliziosi verso una scollatura generosa che viene ricomposta tra disagio e complicità: «Silenzio, parla Agnesi». Sono alcuni degli spot pubblicitari più famosi e più graditi dal pubblico italiano negli ultimi anni. E poi tanti altri slogan: «Far bene l'amore fa bene all'amore», «Piace alla gente che piace», «Ho fatto l'amore con Control», «Mortadella cuor di paese». Li ha realizzati la Canard, agenzia torinese di pubblicità universalmente riconosciuta tra le più creative, vincitrice di molti premi nazionali e internazionali. Ora la Canard non c'è più, è fallita. La sentenza è del 15 ottobre e da mercoledì i 73 dipendenti (48 nella sede di via Perrone e 25 nella sede di Milano) sono senza lavoro.

Il fallimento è stato determinato da una grave crisi finanziaria. L'azienda presieduta da Antonio Lo Laurentis ha avuto nel corso degli anni tantissimi clienti di prestigio e anche in questi ultimi tempi ha acquisito budget di notevole entità, ma questo non è bastato a evitare il crollo. Ora nel l'agenzia i copywriter stanno ultimando i lavori ordinati dai clienti a fianco del curatore fallimentare.

Nei prossimi giorni i dipendenti si rivolgeranno ai sindacati per verificare se esistono possibilità di tutela. Cosa peraltro difficile dato che, ad esempio, lo strumento della cassa integrazione è previsto nel settore pubblicitario. Luciano Del Sette, «storico» copywriter dell'agenzia, da alcuni anni giornalista al mensile Gambero Rosso e autore di libri, afferma: «E' una grave perdita per Torino perché la Canard era riuscita a diventare un'agenzia di grande importanza non di grande verso altre città, anzi affermando proprio la sua torinesità».

[a. bac.]

Un famoso «scarafoni»

ACQUE A RISCHIO

Giudici e industriali criticano la riforma della legge Merli

# «Un premio agli inquinatori»

## *Non c'è sanzione per chi scarica veleno*

SARA' impossibile o quasi che gli inquinatori delle acque d'oro in avanti possano essere condannati grazie ai due decreti che hanno modificato la legge Merli sugli scarichi industriali. Lo ha precisato il pretore Mario Amisano, capo dei giudici del settore ecologia: «Le norme sono confusionarie e modificate da continui decreti. Il periodo di prescrizione si è ristretto. Basta un ricorso in Cassazione per far decadere tutto».

Parole dure, pronunciate ieri a «Torino incontra», nel convegno «Inquinamento delle acque e modifica delle sanzioni penali», indetto dall'«Azienda Po-Sangone», al quale hanno partecipato amministratori locali, tecnici dell'ambiente, magistrati ed ambientalisti.

Il pretore Amisano ha precisato: «E' ridicolo quello che succede: di fatto si è garantita l'impunità. E' da un anno che si rinviano i processi per continue modifiche alle norme. Da settembre non esiste più o quasi la sanzione penale per l'inquinamento chimico delle acque.

Una veduta aerea del depuratore Po-Sangone

Esempio: esistono sanzioni sui limiti stabiliti dai consorzi di depurazione».

«In questo modo - ha precisato Paolo Romano, direttore del Consorzio Po-Sangone - si è trasferita la responsabilità degli inquinatori ai gestori degli impianti di depurazione. Emerge che diventano più convenienti 6 milioni di ammenda, invece di depurare gli scarichi tossico-nocivi».

A difendere l'operato governo è toccato all'on. Antonio Cherio di «Forza Italia» vicepresidente della Ambiente della Camera, Cherio è detto d'accordo sulle ultime modifiche legislative, esprimendo però delle riserve: «Sarebbe opportuno che venissero recepite prima le normative Cee in materia. E che si fosse più chiarezza».

Nel luglio scorso l'«Azienda Po-Sangone» aveva premiato assieme all'Unione Industriale 147 aziende per la loro serietà ecologica. «Hanno speso capitali per non inquinare: ora sono state beffate dal ministro Matteoli - ha detto l'assessore comunale all'Ambiente Gianni Varvello - chi ha avuto una coscienza ambientale è stato burlato dal legislatore incapace».

Critiche sono pervenute anche da parte industriale. Massimo Settis, responsabile del settore ambiente, ritiene che vi sia «troppa rigidità nelle norme», sollevando obiezioni sull'applicazione dei limiti di accettabilità. Ha precisato: «Le sanzioni devono essere proporzionali e graduali al danno arrecato. I 100 milioni di multa non sentono distinzioni fra chi ha l'impianto di depurazione e chi non ha nulla».

E gli ambientalisti? Attilio Tornavacca, segretario regionale della Legambiente, non ha dubbi: «Le nuove confuse norme sono il requiem per le acque: ora avvelenarle non è più un reato grave. Peggio di così».

**Giuliano Dolfini**

Distribuzione in piazza San Carlo (ore 10-16)

# Per battere il cancro oggi regalano le mele

Oltre 50 quintali di mele «come quelle di una volta», in regalo oggi tra le 10 e le 16 sul lato sinistro di piazza San Carlo verso Porta Nuova. Le hanno portate in città gli oltre 3 mila produttori che fanno capo all'Asprofrut di Cuneo, dedicandole all'«Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte».

Di qui la distribuzione delle borse di frutta in omaggio che - sperano i frutticoltori - meriterà tanto un «grazie» quanto un contributo spontaneo destinato all'Associazione via Carlo Alberto 5, che in questo periodo celebra il decennale della sua battaglia contro le malattie tumorali. E meglio ancora se qualcuno ricambierà le «golden» e le «red delicious» appena colte con le 10 mila lire che corrispondono alla quota associativa.

Ha un piccolo valore simbolico, il marchio dell'«Ombrello Azzurro» che caratterizza le mele di piazza San Carlo. E' lo stesso che distingue le fragole e le pesche, le albicocche, i kivi e le pere rigorosamente «made in Piemonte» che l'Asprofrut (cui fanno capo 800 mila quintali di frutta rispetto al milione di quintali prodotto ogni anno su scala regionale) coltiva con tecniche sottoposte a continue analisi di laboratorio e «di campo», nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute dei consumatori. Con il risultato di mele «da mangiare con la buccia» cui è restituita la genuinità dei vecchi tempi, compresa qualche innocua macchia rugginosa.

Giusto distribuirle oggi, in questo sabato uguale a ogni altro «sabato della salute» in cui i 40 presidi dell'Associazione per la prevenzione dei tumori, localizzati presso le cliniche e i maggiori ospedali di Torino e degli altri capoluoghi regionali, garantiscono un servizio gratuito di diagnosi per tutti i settori a maggior rilevanza neoplastica. Basta prenotarsi chiamando, per i torinesi, il n. 83.69.84 oppure 81 73.930. Il servizio è già stato utilizzato da 100 mila piemontesi, più di 3 mila gli devono la vita.

Perosa Argentina

# Studentessa investita E' grave

Una ragazza di 14 anni è stata investita ieri a Perosa Argentina in via Roma, poco dopo le 12, mentre stava tornando a casa da scuola. E' Debora Brunetto, abitante in borgata Gloi di Ciampiano 4. Soccorsa da un'ambulanza, è stata trasportata prima all'ospedale Agnelli e trasferita nel pomeriggio al Cto. Le sue condizioni sono gravi. Ha riportato un trauma cranico, la prognosi è riservata.

I carabinieri di Perosa non hanno però potuto ancora ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente.

L'investitore è Claudio Thiebaut, residente a Roure in borgata Gleisolle. Subito dopo la disgrazia si è allontanato sconvolto, per seguire da lontano l'ambulanza che portava via la ragazza. Ha voluto sincerarsi delle reali condizioni della ferita e si è recato al Cto. Solo in tarda serata, quando Debora Brunetto, è stata rinviata all'ospedale di Pinerolo, il giovane si è presentato dai carabinieri.

UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

**Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313**

Basket: i torinesi, galvanizzati dal successo di Padova, recuperano Prato

# La Francorosso cerca conferme

## *Stasera (ore 20,30) al Ruffini contro Trapani*

Parzialmente rilanciata in classifica dal successo di Padova, la Francorosso ospita questa sera al Parco Ruffini (ore 20,30) l'Auriga Trapani. Due vittorie su cinque incontri disputati è il bilancio di entrambe le squadre, ma stasera si confrontano due modi opposti di intendere la pallacanestro: Torino possiede infatti il secondo miglior attacco della A2 con 89,6 punti di media partita, Trapani è la squadra che segna di meno (71,6 punti). La Francorosso, però, è anche la squadra con la peggior difesa (95,6 punti subiti di media contro i 76 dei siciliani).

A confronto le due diverse filosofie di Guerrieri e di Benvenuti. Quest'ultimo, tra l'altro, non potrà essere in panchina dal momento che è ancora ricoverato in ospedale dopo l'arresto cardiaco di cui è stato vittima domenica scorsa nel corso del match casalingo con Venezia. Al suo posto ci sarà quindi il vice, Riccardo Cantone.

La Francorosso è dunque chiamata a confermare i progressi evidenziati sette giorni fa in Veneto: la crescita di Masper in primis, ma anche l'affidabilità che sembra poter garantire Giovanni Coppo, guardia tiratrice giunta la scorsa estate da Ferrara.

«In effetti - commenta il giocatore - ultimamente sono tornato ad offrire un rendimento accettabile. Ho avuto bisogno di un po' di tempo per capire in che modo avrei potuto essere veramente utile ai miei compagni. Rispetto a Ferrara, qui gli equilibri di squadra sono molto diversi: là io e Gondrezick eravamo in pratica gli unici realizzatori, adesso tutti i miei compagni possono essere pericolosi, quando hanno la palla in mano». Con quasi 15 punti a partita, Coppo è il secondo realizzatore dietro Firic. «Purtroppo sono un grande difensore, ma mi applicando per migliorare - spiega -. L'ambiente è quello giusto per tirare fuori il meglio di sé: siamo tutti giovani e riusciamo a lavorare duro divertendoci. Certo rispetto a Ferrara la realtà è molto diversa, ma grazie ai miei compagni non ho avvertito più di tanto il salto dalla provincia alla metropoli».

Tornando alla partita di questa sera, Torino dovrà cercare di contenere Thornton sotto canestro. Il 2,10 di Trapani, probabilmente il miglior pivot della A2, potrebbe mettere in crisi il reparto lunghi della Francorosso. Le sue cifre parlano di 10 rimbalzi e punti realizzati il 64 per cento di tiro: Valente chiamato a fare gli straordinari, ma avrà bisogno dell'aiuto dei compagni per non farsi sovrastare dalla forza fisica del californiano. «E' probabile che, a turno, i piccoli raddoppiamo Thornton - precisa Coppo -. Tuttavia dovremo fare attenzione a non concedere conclusioni troppo facili dalla distanza: Monte e Piazza hanno buone mani e potrebbero punirci».

Una Valente potrebbe darla anche Prato, finalmente al rientro dopo un'incredibile serie di infortuni e contrattempi. Considerando che Jacomuzzi ha giocato la sua prima partita domenica scorsa, Guerrieri avrà a disposizione la squadra al completo per la prima volta nella stagione.

**Domenico Latagliata**

### SPORT FLASH

**PALLAVOLO**

***In Coppa Piemonte Meneghetti promosso***

Si concludono in questo weekend le eliminatorie della Coppa Piemonte di C2 e D. Già qualificato per le semifinali il Meneghetti (maschile), negli altri gironi sono in lizza per il passaggio del turno S. Anna, S. Mauro, Iepit Alpignano e Nichelino maschili; Security Cà Rivarolo, De Tommasi Chieri, Folgore S. Mauro, Rivoli e Lilliput Simi Settimo donne.

**EQUITAZIONE**

***Ostacoli a None Completo ad Alpignano***

Un F3 e F4 d'ostacoli oggi e domani all'Horse Bridge di strada Gallino 27, in frazione Palmero di None (inizio ore 9). Concorso completo per cat. 1 e 2 domani alle 9 al La Scottina di via Valdellatorre 293, ad Alpignano.

**RUGBY**

***Il Going fa visita al Sondrio capolista***

Trasferta impegnative per il Going Torino, in casa del Sondrio capolista, per la 3ª giornata di B, e per il Cus Torino S. Mauro impegnato a Novi Ligure in C2. Sempre in C2 l'Ivrea è in trasferta a Verbania e il Valledora ospita l'Imperia.

**IPPICA**

***Trotto: Piacere OM favorito nel Petunia***

Piacere Om è la star pomeriggio di trotto a Vinovo. Netto favorito nel Premio Petunia, dovrà guardarsi soprattutto da Feraeo Amí e dal regolare Plumbago. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Sky Giò, Sobrio. II. Signoressa Bra, Spania Real. III. Piacere Om, Plumbago. IV. Nievole, Nervoso. V. Minni, Orgoso. VI. Ruby Jesolo, Navare. VII. Picador, Pulcheria. VIII. Oppio d'Asolo, Nicco Vol.

**ARCO**

***Goi e la Bergeretti vincono a Rivarolo***

Marco Goi ha vinto l'indoor di Rivarolo tra gli uomini, mentre in campo femminile è imposta Barbara Bergeretti. Un indoor dai 25 metri, organizzato dagli Arcieri del Gufo, si disputa oggi alle 14,30 e domani alle 8 presso la scuola Nino Costa di strada Bossolo a Testona.

Sfida incrociata nella 5ª del Torneo Primavera

# Per il Toro c'è la Samp Juve ospite del Genoa

Lo scontro incrociato Torino-Genoa caratterizza la quinta giornata del campionato Primavera. Il Torino ospita al campo Agnelli (ore 15) la Sampdoria (sconfitta Combi una settimana fa 4-1 dai bianconeri), mentre la Juve è impegnata in trasferta contro il Genoa.

Claudio Sala ha a propria disposizione l'intera rosa. Inoltre, può contare anche questa volta sul fuori-quota Bernardini che, nelle ultime due partite, ai è ben comportato siglando anche un gol importante contro lo Spezia. A fargli posto, per ragioni d'età, sarà il portiere Piazza, sostituito tra i pali dal neogranata Mordenti.

Cucconeddu, invece, dovrà ancora rinunciare ai contraventi Fontini (che sconta la seconda giornata di squalifica), oltre all'infortunato difensore Ferrari. Al loro posto dovrebbero giocare Consonni e Castano. Non è invece partito Sartor, in attesa di trasferimento.

Classifica: Torino, Juventus e Cesena 6 punti, Sampdoria 5.

**DILETTANTI.** Si disputa oggi l'ottava giornata del Campionato nazionale dilettanti (ore 14,30). Così le squadre torinesi: Moncalieri-Grosseto (campo strada Revigliasco, Testona), Certaldo-Nizza Millefonti, Torrelaghese-Pinerolo.

Questo, invece, le partite di domani (ore 14,30) delle squadre torinesi per la 6ª giornata del campionato d'Eccellenza: Chieri-Mathi (campo di corso Buozzi), Giaveno-Fossanese (via Taravellera), Ivrea-Dogliasse (campo Pistoni), Chivasso-S. Maurizio (via Gerbido), Rivarolese-Rivoli (strada Vecchia Vesignano), Sangiustese-Chierachese (via Quattro Novembre), Bra-Piobesi.

Oggi alle 14,15 dalla piazza d'Armi di Chivasso

# Partenza-spettacolo per il Rally Team '971

Esordio con spettacolo al Rally Team '971 che prende il via oggi pomeriggio alle 14,15 dalla piazza d'Armi di Chivasso. Per la prova d'apertura della 23ª edizione (ore 14,43), l'équipe guidata da Mario Ghiotti ha introdotto una novità che non mancherà di appassionare il pubblico tradizionalmente numeroso di questa manifestazione: dieci giri della pista di Lombardore con vetture distanziate tra di loro d'un minuto. Garantita, dunque, la contemporanea presenza in pista di più auto con tutto lo spettacolo che inevitabilmente ne consegue.

Da Lombardore, la carovana dei concorrenti si trasferirà lungo la superstrada fino a Castiglione da dove prenderà il via la seconda prova speciale (Cordova, passaggi 15,36 e 20,33). Seguiranno altre tre prove, tutte su asfalto e sulle colline della cintura torinese, ciascuna da ripetere due volte: Rivalba (16,09 e 21,06), Verrua Savoia (17,07 e 22,04) e Castagneto (17,55 e 22,52). Complessivamente 83 i chilometri delle prove speciali, circa 300 quelli dell'intera gara. Il ritorno alla podana di partenza è previsto per le 23,22. Premiazione domani alle 11,30 nell'aula magna dell'Itis di Chivasso.

Alla manifestazione, ultima prova della Coppa Italia di 1ª Zona (salvo improbabile recupero in extremis del rally astigiano del Grappolo e del Tartufo) valida anche per il 15° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il 4° Challenge dalle Polizie «Giovanni Franchini», hanno aderito numerosi dei più quotati piloti piemontesi di rally, fino a raggiungere la quota massima (170) di iscrizioni consentite. [r. s.]


GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:
VIA ROMA 316
STRAORDINARIA VENDITA
SCONTO 25% NUOVA COLLEZIONE
GIORGIO MONTEVERDI E' SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA [illegible] 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT
TEL. 011/562.55.95
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
PER ESIGENZA COMUNICAZIONE AL COMUNE DAL 18 10 94 AL 31 10 94


## NOTIZIE dalle AZIENDE

Salotta del Seicento


La gestione FORTIN, per il trentesimo anniversario, ringrazia i propri clienti per la fiducia e l'amicizia dimostrata in tanti anni di ristorazione. Definire FORTIN solamente "ristorante" sarebbe riduttivo. Nei suoi locali, trumeaux, quadri, drappeggi, porcellane si fondono in una miscellanea di colori, di essenze pregiate ad evocare gli splendori di ricche tavolate secoli "grandi". Sotto le antiche volte rivivono nell'utilizzo quotidiano preziosi arredi, ogni volta è uno splendore di cristalli, porcellane, argenti, per rendere più piacevole il rito conviviale. La cucina naturalmente ne consegue. FORTIN è un ristorante piemontese classico ma a portata internazionale, ciò significa che necessita di un adeguamento costante alle reali esigenze della clientela. Speciali sono i piatti a base di pesce, la cui preparazione è sempre immediata, compresi le ottime zuppe e brodetti; Fortin non aggiunge sapori al limite ad esaltarli. Ogni piatto, dal più semplice al più elaborato, preparato cura per soddisfare anche i palati più esigenti. RISTORANTE FORTIN - V. DAMIANO CHIESA, 6 (zona Barca) - TORINO tel. 011/273.16.72

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS SENZA PRECEDENTI.

PER CHIUSURA DEFINITIVA

TAPPETI PERSIANI
E TESSUTI PREGIATI

SCONTATI AL 50% E OLTRE

TORINO, VIA ANDREA DORIA 6 - TEL. 53.58.49

Parole&Note: dibattiti e concerti

# Alla ricerca del cantautore

**Parole & Note** comincia quest'oggi, l'incontro al Conservatorio «Verdi» in piazza Bodoni fra lo scrittore Nanni Balestrini i musicisti del Nuovo Canzoniere Italiano (alle ore 16,30), e il successivo concerto al Teatro Alfieri (ore 21).

«Parole & Note» è una rassegna voluta dall'assessorato alle Risorse Culturali in collaborazione il Salone del Libro, il Premio Grinzane Cavour e il centro «Bairati» dell'Università, e l'apporto tecnico di Metropolis e dell'Assemblea Teatro. Si propone di mettere a confronto cantautori e scrittori: due categorie che raccontano storie, in musica o in libri. Con esiti diversi dal punto di vista commerciale: i cantautori vendono dischi a carrettate, mentre gli scrittori pesmerciare i libri in un Paese allergico alla lettura.

Ivan Della Mea (foto sopra) e Paolo Pietrangeli

Per inaugurare «Parole Note» era doveroso rivolgersi ai pionieri del Nuovo Canzoniere Italiano: anche perché il gruppo, fondato a Milano nel '62 da Roberto Leydi e Sandra Mantovani, ha radici torinesi.

La strada verso canzone alto, nobile impegnata venne infatti aperta da Cantacronache, gruppo di giovani musicisti e scrittori - Fausto Amodei, Giorgio De Maria, Emilio Jona, Sergio Liberovici, Michelo Straniero - che in scena «13 canzoni 13» a Torino, la sera del 13 gennaio 1958 al Teatro Carignano, sotto l'egida dell'Unione Culturale. Negli Anni Sessanta l'esperienza di Cantacronache fluì nel Nuovo Canzoniere Italiano, che divenne il punto di riferimento della nostra canzone popolare e politica, riunendone i migliori esponenti. Molti dei quali parteciperanno al concerto di stasera all'Alfieri: presentati da Franco Coggiola dell'Istituto «De Martino», ci saranno Fausto Amodei, Rudy Assuntino, Gualtiero Bertelli, Caterina Bueno, Ivan Della Mea, Claudio Cormio, Alberto D'Amico, Paolo Pietrangeli, Michele Straniero, Sandra Mimmo Boninelli, Monica Giori. I biglietti mila lire sono in vendita alla del teatro, alla Vetrina Per Torino (piazza San Carlo), da Maschio, da Box Office, da Rock Folk. L'ingresso al dibattito al Conservatorio è gratuito.

«Parole & No- è una manifestazione ampia, e l'assessorato avrebbe stanziato la bellezza di milioni. cartellone propone lunedì il faccia a faccia fra Francesco Baccini e lo scrittore Dario Voltolini al Piccolo Regio (alle 18,30); da mercoledì a venerdì 28 ci saranno tre incontri con musicisti, studiosi e giornalisti a Palazzo Nuovo.

Seguiranno i dibattiti tra Paolo Conte e Aldo Grasso (8 novembre), Barbarossa e Riotta (11 novembre), Capossela e Mazzantini (16) Guccini e Oreste Pivetta (17), Battiato e Sgalambro (25), Gaber e Michele Serra (1° dicembre), Dalla e Baricco (5 dicembre). Oltre a quello di stasera, sei i concerti in programma: Barbarossa l'11 novembre al Colosseo, Capossela il 16 novembre al Conservatorio, Battiato il 25 novembre al Regio, Guccini il 26 al Palastampa, sette giovani band italiane il dicembre al Palastampa, Dalla al Regio il 5 dicembre.

[g. fer.]

Oggi e domani ad Asti un convegno per appassionati di cartoline

# Le piccole carte da collezione

## *Nacquero in Austria*

Asti per la cartolina, cartolina di Asti. Oltre un secolo di messaggi, «saluti & baci» via posta, saranno celebrati il convegno **anni della cartolina italiana**, promosso da «Il Cartolineo Club» e da «Daniela Piazza Editore», ad Asti oggi e domani all'Hotel Salera (dalle alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 il sabato; la domenica dalle 9 alle 17; ingresso libero). Il programma della manifestazione è incentrato sulla mostra-mercato di cartoline d'epoca e su una esposizione datati esemplari (non in vendita) riguardanti città di Asti. «Durante gno verrà pure ricordata la figura e l'opera numismatico Cebbia che, proprio nella città piemontese promosse, anni or sono, la prima mostra della cartolina d'epoca» spiega Giulio Alsona Bertazzi, organizzatore dell'iniziativa. Un centinaio gli espositori, che proporranno a curiosi ed aspiranti acquirenti viaggio nostalgico attraverso seducenti cartoncini.

Non manca un intento rivendicativo: «La cartolina, talvolta sottovalutata, veicola storia cultura, usi e costumi: dalle riproduzioni manifesti d'autore alle celebrazioni di avvenimenti riti, documentazione geografica» commenta Alsona Bertazzi. Un saluto dal passato, formato rettangolo cartaceo d'epoca, ambitissimo collezionisti. E se, progenitori della successive più note versioni, furono i biglietti visita o, addirittura, il retro di carte da gioco di spaiati (dove i francesi scrivere messaggi), la prima ufficiale «Correspondenz-Karte» fu in circolazione dalla Posta austroungariche nel 1869. L'esemplare italiano più antico fu emesso nel 1874, al prezzo di 10 centesimi.

allora il mondo in tolina: a raccoglierne suggestioni e memorie, oggi, numero in crescita di collezionisti, pre più specializzati in singoli settori. Fra i temi più gettonati, le vedute e i paesaggi (il cosiddetto «regionalismo»), la pubblicità, le commemorazioni. Ma c'è pure chi raccoglie cartoline d'autore (con firme da Boccasile a Cascella, Martini a Brunelleschi) d'argomento militare o raffiguranti scene d'infanzia. Un collezionismo relativamente re-, ma già regolamentato d'antiquariato. «L'antichità è fra i pregi maggiori di una cartolina, insieme con lo stato di conservazione, all'eventuale presenza di firme eccellen- di timbri postali che documentino l'autenticità: il valore può andare poche migliaia di lire a diversi milioni», pre- ancora Alsona Bertazzi.

Tutta astigiana, invece, la collezione «Fuori catalogo», organizzata da Bruno Rolletto e riguardante esclusivamente la città di Alfieri, raccontata posta» con un centinaio di esemplari. Testimonianze di un secolo vita cittadina: dalla piazza Statuto al mercato coperto, dagli stabilimenti vinicoli Palio.

Silvia

Due cartoline presentate alla mostra-mercato di Asti Oltre secolo di messaggi e «saluti e baci» inviati posta: I collezionisti sono in

Settecento aristogatti a Torino Esposizioni

# I felini blasonati cercano gli applausi

chiama Korat ed è nuo- razza felina a pelo corto approdata recentemente dagli States e regolarmente riconosciuta dalla Federazione: per i gattofili una vera chicca.

Una delle prime cucciolate sarà presente nella **Expofelina Internazionale** allestita oggi e domani nel 5° padiglio- di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15 (dalle 9,30 alle 19) e organizzata dalla Federazioni Felina Italiana e Internazionale il patrocinio del Comune.

Un evento realizzato per celebrare l'anniversario della prima edizione della rassegna che curata cinquant'anni fa. Gli aristogatti (730 plari in totale) provenienti da tutta Europa rappresentan- 20 diverse razze contenderanno, colpi di spazzola e movenze vezzose, il titolo del best in show» che proclamato alle 16 di oggi da una giuria di esperti. Un premio speciale sarà riservato sacri di Birmania dalle caratteristiche zampette «guantate» (sono ben 61 quelli in concorso).

Fra gli iscritti, i simpatici Devon Rex dalle lunghe orecchie appuntite i Cornisch Rex dal pelo ondulato. Immancabili i Main Coon originari del Nord America tuttora i gatti più imponenti in assoluto: loro peso raggiunge anche i 9 chili. Poi, i Rag Doll simili a bambolotti in pellic-, i gatti coda dell'isola di Man i turchi Van con orecchie e coda rossicce in contra- il bianco del resto del corpo. Nel pomeriggio di domani si terrà all'interno della rassegna una tavola rotonda: avrà per tema il randagismo felino in città.

Per gli amanti della filatelia verranno esposti speciali francobolli sarà disponibile anche la busta con la Gatta Felix, primo felino spaziale lanciato in orbita su un razzo della base Hammaguir il 1° ottobre 1963. Biglietti d'ingresso lire 10 mila, 5000 i ridotti.

Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al numero 011/987.49.35. [o. d. s.]

MANGIAR curo Edoardo Ballone

In un locale rinnovato

## Ma c'è dì fa cucina alla piemontese

Qualche giorno fa un lettore ha scritto alla rubrica «Specchio dei tempi» con tono tra lo stupefatto e l'indignato. In sostanza lamentava per un forestiero, mangiare «alla piemontese» Torino è impresa quasi impossibile. Pochi i ristoranti che propongono sapori subalpini e quei pochi non sono tutti grado di «eseguirli» bene. Purtroppo, ha ragione. Ma, esistono tuttavia locali ancora «filologici» e dove il tomino l'autentica carne all'Albese restano di. Uno di questi è **Dai Saletta** dove è sapiente il mari- Giulio Saletta (detto William) guida le due sale con metodo antico: che sa poi saper consigliare, talvolta anche dialetto, quali sono le portate più adatte a che vino giusto deve abbina-. Due stilemi gastronomici che molti ristoratori paiono avere dimenticato.

Il nuovo «Saletta» è stato inaugurato un fa (a pochi metri dalla sede precedente), il tradizionale menù, per fortuna, è cambiato. Piatti trionfanti restano i trifolin che sono agnolotti al profumo di tartufo, le tagliatelle con patate e toma del nonno Sandrin e il bollito con «sausa da vies» (miele e noci). d'altri tempi, insomma.

**Via** Agnolotti, torne e bollito
Chiuso domenica
Sulle **40 mila** vino
Tel. 011/868.78.67

# I SERVIZI *in città*

**NUMERI UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia 56.401
Intervento 54 16.33
Corpo Forestale
Incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
**SALUTE**
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Serv. pediatrico a pag 56.21 606-54.90.00
Casadi 768.611 - 752.685
Centro sell'ontasi. 653.76.37
soccorso .
Molinette, (20-23)
ostetrica S. Anna, 63567; Maria Vit., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
**AMBULANZE**
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce 54.90.00
Croce Bianca 317.71.27
**SUPERMERCATI**
Azalea 54.04.69
Asir 558.93.31
Ai 819.16.20
Aldeboro 83.01.56
Apido 33.13.01
Arsist. interni 639.75.25
60 23.96 - 36.83.265
Aurelia 749.59.80
0337 220 250
Ass. Inferm. Iorin.
242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
Piccole sorelle dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
437.17.30 - 437.17.98
**FARMACIE DI NOTTE**
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 668.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
**SOLIDARIETA'**
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22 25 75
Telefono amico 319.52.52
Stranieri (Ascol. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serenis 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43
Gruppo Abele 814.27.11
Anlca (epilessia) 31.60.523
Anapaca (assistenza cancro) 438 03.52
Mov. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. 43.64.749
Città Invisibile. 581.7181
Telefono Rosa (lun., mer., ven.) 562.6314
**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio**
prenotazioni 436 01 66
bit. documenti
Telefono Viola 436.77.00
di sera: P. Nuova, Saluzzo 4; Filadelfia 53; Cibrario 19; Rivoli 11. Sabotino 8; Tiochetto 23, Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31, Duma 235/c; C. 81; Ormea 15.
**ANIMALI**
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94
Lega difesa cane. 282.09.02
Vet. serv vol. 660.39.46
**AUTO E STRADE**
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
**TRASPORTI ATM**
Bailello sul Po
Trasino Sup 858.0211
**AEROPORTI**
Caselle 56.76.361
Torinese 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
**BENZINAI** Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare corso Casale , tir- Palermo, strada Alessandria 160; Agi, Vercelli-porte Susa, CB, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio 125 Mobil, Lanci, corso Trieste
Carlo Felice, hotel Lepore (ore 1): Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Stabilo 15.

# APPUNTAMENTI *qua e là*

Dal ottobre riapre pista Palaghiaccio, Valentino, con : dal lunedì al sabato 15-17,30 e 21-24, domenica 10-12, 14,30-18 e 21-24. Ingresso: sabato e festivi 10.000 lire intero e 8000 ridotto, dal lunedì venerdì 6000 lire intero e 6000 lire ridotto (011/65.591). Diverse le novità di quest'anno: stato completamente rinnovato il parco pattini (1500 paia), la struttura ospiterà le partite hockey del campionato B/2 ed è prevista una attività didattica per le scuole o per i singoli con l'assistenza tecnica dei maestri (011/54.71.35).

**PICCOLO**
Questa sera alle al Teatro Piccolo Regio, in piazza Castello, concerto di cori polifonici a favore della Croce verde, preceduto, 20,30, dall'inaugurazione di un'ambulanza alla presenza di Gian Paolo Brizio, presidente della Regione.

Alle 23,30 serata di musica e ni egiziane, marocchine e tunisine «Faraoni», delle Ghiacciaie 32. Per i ragazzi ingresso 15 mila lire, ragazze mila.

**A CERES**
Seconda edizione della «Festa d'autunno» domani, alle 14,30, a Ceres. Possibilità di assaggiare le specialità tipiche valligiane e del Corpo musicale alpino. Intervarranno anche gli artisti «Arlinsieme» Settimo Torinese.

Concerto d'organo di Massimo Nosetti alle 18 alla chiesa della Misericorcha, in via Barbaroux 41. E' organizzato dall'Inner Wheel Club Torino a favore dell'associazione di volontariato «Città Insieme». Musiche di Bach, Mozart, Camidge, Borowski e Gigout. Ingresso 20 lire. Informazioni allo 011/74.89.62.

Al Teatro Municipale di Casale Monferrato, in Castello, oggi alle 18 inaugurata «Immagin/azione, sogni, segni e altri animali» di Giulia Alemanno, Patrizia Deambrogio e il Teatro di Figura Casale. Vengono proposti eventi teatrali e immagini, sino al 28 , orario 17-19,30.

17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, to di Bruno Pignata, violino e Fran- Giacosa, al pianoforte. Musiche di Camillo Sivori il centenario della morte.

Al Palazzetto Sisport alle , via Oli- 40, le allieve dell'istituto internazionale «Guru Yoga Gompa» eseguono lo spettacolo «Danza della spada sacra», curato da Felice la, informazioni e iscrizioni ai corsi telefonare allo 011/368.427.

**IL BELLO**
15,30 nel Salone Valdese di cor- Vittorio Emanuele II 23, dibattito dal titolo «Il linguaggio felicità esiste nel mondo moderno? Il riscoperta», organizzato dal Centro evangelico di cultura «Arturo Pascal». Intervengono Fulvio Ferrario, Claudia Peirone e Ugo Perone; presiede Piero Egidi.

Al Centro Studi Teosofici H. P. vatsky, via Giusti 5, oggi alle 17 si liene la conferenza su «Il e il male. criteri».

Jacomuzzi tiene conferen- su «Voltaire e la questione ebraica» alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h.

Alle al Turin Hotel, via Sacchi 8, l'Associazione Culturale Progresso Gralico consegna il «38° Torchio d'oro» a Emanuele Piovano, l'«8° Spadino d'oro», alla persona che nella sua professione si è distinta d'arte, il «25° medaglia d'oro Tancredi Vigliardi Paravia» a insegnante di materie graliche attivo nelle scuole riconosciute dall'Enipg. Presente Dario Garbari, presidente dell'associazione. Informazioni allo 011/669.05.77.

«Trippa in piazza» domani a Moncalieri, iniziativa organizzata dall'Unio- ristoratori moncalleresi e dalla Pro loco. La giornata comincerà alle 10 partenza dal Castello, sfilate storiche, majorettes e banda musicale. tentato il nuovo record mondiale chili trippa in una pentola.

E' in distribuzione librarie un video rivolto alle persone che di ritrovare se stesse, una sorta guida con musica, parole e immagini per ottenere un rilassamento psico-fisico. I testi stati scritti Daniela Daniele e Erminia Rolando Novo, la colonna da Mauro Sede. Costo 29.900 lire, informazioni allo 0173/28.05.27.

**PETTENASCO**
Oggi, ore 16,30, all'Hotel Approdo a Pettenasco, in provincia Novara, consegna dei premi della rivista torinese PiemonteVip. Fra i premiati Livio Berruti, Marco Datrino, Rossana Ombres, Ugo Zatterin.

# DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTERNI

Alle castello Rivara si inaugura la quinta edizione di «Aquilegia Blu», rassegna di teatro al femminile. Il gruppo Mandragora presenta danze e costumi Quindi pianista Nicoletta Conti e il soprano Giovanna Gatta proporranno brani di musiciste . Infine Silva Jannazzo, vincitrice dell'edizione '93 della rassegna presenterà «Elettra».

Al Caffè Procope teatro Juvarra è in programma questa sera, alle 22, la grande festa con- della rassegna «Torino Città Spettacolo». Artisti e compagnie proporranno brevi saggi di musica, danza, prosa, cabaret e magia.

rassegna «Shakespeare e il cinema» in programma al Massimo 2, propone oggi due versioni di «Sogno di una notte d'estate». Alle 16,20 si vedrà quella di Jiri Trnka del '59, alle 20,20 quella di Gabriele Salvatores dell'83. Alle 17,45 e 22,10 ci sarà l'«Enrico V» di e con Kenneth nagh, del 1989.

**CASALBORGONE.** Questa sera, alle 21, al Teatro San Carlo di Casalborgone sono di scena per «Piemonte in ica» i «Giovani ottoni» di Torino. Eseguiranno tra gli altri brani di Händel, Bach, Albinoni.

**IVREA.** Per «Teatro d'autunno», alle 16 e alle 21 all'Hotel La Serra Ivrea Il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Molière Concerto», elaborazione «Tartufo». Fra gli interpreti Paola Roman, Lucilla Giagnoni, Gigi Cantini e Carlo Ottolini. Immagini, scene e costumi di Lucio Diana Roberto Tarasco. La regia è di Gabriele Vacis.

# MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

**I FURIOSI.** I magazzini abbandoin fondo ai murazzi di lungopò Cadorna, ribattezzati «La Lega dei Furiosi», diventati, negli ultimi anni, una «zona franca» per ti, feste, incontri organizzati centri sociali e gruppi base. Adesso, per mantenerli «indipendenti», urgono fondi: e stasera si terrà un concerto-benefit con partecipazione band Forzad'inerchia, Whip e Biotrauma. Inizio alle 22 circa.

**BRAZ.**

Ilene stasera (anziché ieri) il concerto del chitarrista bretone Dan Ar Braz al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Inizio alle 21.

**CENTRI SOCIALI.** gruppo olandese, gli Zool, che na funky con influenze zappiane, è di «Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22).

«Gabrio», nuovo centro in Revello 5, stasera alle 22 suo- i Tribà e i Tequila Boom Boom.

Magical Diamond «Camelot» (via 3); Tac 2 al «Joy» (via Garibaldi 11 bis); International Playboys al «Tuxedo» (via Belfiore 6); Reptilia al «Due Buoi Rossi» di Settimo Dottor Livingstone al «Pink Panter» di Porrino; Pigswill al «Parsifal» Rivoli (via 16); Fifty Fifty al «Take Five» Pessinetto (via Roma 3). Riapre il «Sacripante» Alla di Stura (via Circonvallazione 45) un Bobo Boggio & The Sticky Fingers. Tutti alle

**LATIN.** Il trio jazz formato da Andrea Penna, Umberto Man e Mario Palracca è stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15).

Blues con i Kalibro 7 al «Manhattan» (via Giachino 46), e i Blues Style alla «Nuova Locanda» Almacra (via Rivera 17).

Musica latina con i Poco Loco al'«Amadillo» (via Nietzsche 155/18) e i Pau Arara all'«Altramerica» San Francesco al Campo.

Pianobar con Giancarlo Macario e Cristina Rosso «Caffè Augustus» (via Roma 88). Tutti 22.

**TESSUTO.** Ancora un concerto revival al «Laghi Baite» di Cumiana (strada Piscina 36): stasera alle si esibisce Mario Tessuto, che nel 1969 conquistò la vetta dell'hit parade vendendo due milioni di copie «Lisa dagli occhi blu».

Tra le tante propodisco sera, segnaliamo «October fest» «Big Club» (corso Brescia 28); «Liberatutti» a «Hiroshima mon Amour» (via Bellora 24); «Strani me veri», la festa Isef al «Nexos» (piazza Guala 147).

Foto: Dan Ar Braz

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bruno commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proposte le tue ricette personali, ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 56 0968

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI** Piazza Rosario - Stagione Sinfonica del [illegible] 1° concerto. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir.: Frank Shipway. Pianista: Elisabeth Leonskaja. Programma: Cajkovskij - Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra. Sostakovic - Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93. Poli. L. 45.000. Ing. L. 25.000. Inf. tel. 810.4961/4653.

## SCUOLE DI MUSICA

**CENTRO JAZZ TO[illegible]**, Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e lettrica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Parma 4. Tel. 011 884.477.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**BALLET CLUB** (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, professionali e avanzati [illegible] dal maestro Giulio Contello, danza classica propedeutica con Silvia Bosco, danza contemporanea, afro, funky, aerobica e ginnastica dolce. Segreteria dalle 16 alle 19, tel. 779.1030 - 779.1082.

**BALLET CLUB.** Danza jazz con Don Mirasigni, corsi [illegible] professionisti avanzati ed intermedi. Segreteria 18-19, tel. 779.1030 - 779.1082, via De Sanctis 15.

**GINGER** Corsi per universitari - Danza classica moderna, [illegible] nella [illegible] pranzo a pagamento facilitato. Informazioni dalle 14 alle 20. Via Piana 5, tel. 011 - 837 692.

**INTRACOSSI** Corsi di recitazione dir. Pier Giorgio Gai. Inf. tel. 817 109.

**MAGAZZINI [illegible] SPETTACOLO** (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro per adulti (I e II anno) a cura di Barbara Dolzo del Teatro dell'Angolo. Frequenza due ore settimanali in orario pomeridiano e serale da novembre a maggio. Per inf. e orario tel. 482.343 - 488.676.

**MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO** (via Avogadro 4). Laboratorio di teatro e pittura per ragazzi da 5 a 10 anni a cura di Luigina Digostino del Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale ore 17-19 da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 488.676.

## RITROVI

**AL BAGATELLE.** Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu': musica lenta. L. 14.000.

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27). Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe.

**ARLECCHINO.** 15,30 e 21 Nuova riforma.

**BEVERLY HILLS** (Sanzhia, tel. 0161 - 935.243). Questa sera ore 21 liscio Orchestra Sagittarius.

**CLUB 84.** 15,30 e 21 F. Orsini.

**DIAGONAL** (c.so Vinzaglio 3, Torino, 562-1736). Giochi spettacoli divertimento. Ti aspettiamo con il Duo Perfino Dy For.

**OU PARC.** 521.5275. Ore 21 Edo Puma.

**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si [illegible] da noi... e non. Orch. I Magnifici 5... L'Odissea.

[illegible] (via Gobetti 8, Ivrea). Ballo liscio.

**GARDEN [illegible].3443).** Ore 15,30 e 21 le vostre ore liete con noi e La Piemontese.

**IL 11** (Valperga). Ore 21 Walter D'Angelo. Sabato Borghesi.

**INVIDIA + PATIO.** Tutto le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio. Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5166.

**LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA** corso Taranto 208, tel. 200.097. 15,15 Paolone. Passo di danza. 21 I Simpatici.

**LE ROI.** Ore 21: sono 88 ma non li dimostra.

**PEPITA NIGHT CLUB** None 986.5286. Ore 22-4,30 spett. internazionale, chiuso lunedì.

**PURGATORIO.** Liscio. Villarbasse [illegible]monte. Tel. 011 960.0980. Questa sera orch. Marcolino.

**SALA DANZE 2 RITMI** (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 - 864.0283 / 868.1978). Questa sera ore 21 Orchestra Ungarelli. Domenica 23 ottobre ore 15 Orchestra Rolando Fodk.

**TANGO.** Serata danzante ore 21.

**TROCADERO.** Ore 21 I Ragazzi del Sole. Anni 60-90 Fisso. Prenotazioni tel. 562.0966.

**MINICABARET.** Il Ristorante della Festa. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 613.650.

**RISTORANTE CA' MIA** (strada Rivoltasco 138, Moncalieri, tel. 647 2608). Cena con ballo. Gradita prenotazione.

**[illegible] MACUMBA** (Pinerolo) [illegible] con orch. Pizzeria. 0121/374.115.

**S. [illegible]** Piano Bar-ballo La Pianta's a [illegible] Tel. [illegible].

## GALLERIE E MUSEI

**[illegible] CLUB** via della Rocca 39, tel. 836.331. Sergio Scanu.

**ARX** (c. Savoia 4): Dionisia Goss.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): Mostra personale di Claudio Selva.

**GALLERIA ABACO** via Venchiglia 6. Ore 18,30 inaugurazione personale Giorgio Bulla acquerelli e vetri.

**LOSANO** (Pinerolo): Pers. Unita.

**NUOVA GISSI** tel. 534.473. S. Sam «Opere Recenti» 10,30/12,30 - 16/19,30.

**PALBERT** (corso V. Emanuele 28, tel. 812.7431). Pitton dall'800.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** via Roma 254, Torino. Mostra antologica Emilio Scanavi. Or. feriali 16/19,30 or. festivi 10/12,30 - 16/19,30.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ARTEINCORNICE.** Francisco Alvarez.
**BERMAN.** Gemma Vercelli.
**BERMAN 2.** Giacomo Manzù.
**BIASUTTI.** Luigi Spazzapan.
**DAVICO.** Dino Boschi.
**FOGLIATO.** Pitton dall'800.
**LA BUSSOLA.** No Limits.
**MICRO'.** (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.
**NARCISO.** Ore 17 inaugurazione. «Viaggio a Metropolis» di Eugenio Guglielminetti.
**PIRRA** [illegible]so V. Emanuele 82, tel. 543.393). Bons Lavronko.


eliseo E NAZIONALE

NON ACCADEVA DA TANTO TEMPO
CHE PUBBLICO E CRITICA RIDESSERO INSIEME

*«"LE NUOVE COMICHE": per ridere ricordando i fratelli MARX».* (IL MESSAGGERO)

*«Con POZZETTO e VILLAGGIO si gioca a Stanlio e Ollio».* (CORRIERE DELLA SERA)

*«In [illegible] cinema italiano ridondante di personaggi che si prendono sul serio, benvenuti quelli che ridono con (e di) quello che fanno».* (IL GIORNALE)

EMPIRE

ETOILE

*Il film stracomico dell'anno*

AMBROSIO e FIAMMA

*UN AUTENTICO CAPOLAVORO!*

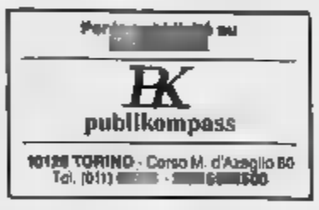
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

REPOSI

**Il ROCK-HORROR degli anni 2000. Un'emozione oltre ogni limite**

CAPITOL
*2° MESE*



CRISTALLO e IDEAL

IL FILM PIU' DIVERTENTE DALL'ETA' DELLA PIETRA

adua e KING KONG

*Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO*

LA STAMPA
*ogni domenica*
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi
passatempi

lilliput

2° MESE DI STREPITOSO SUCCESSO

# TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

**ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI.** Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte [illegible] squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask»). **[Ekolle]**

**AMARSI.** Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un [illegible] segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

**AMICI [illegible] GIOCO, [illegible] PER SESSO.** Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale 2]**

**ASSASSINI NATI.** Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. Stone mescola in una storia di oggi cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, Studio Fritz]**

**LA BELLA VITA.** Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto [illegible] tv locale. Tristezza, disagio, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

**[illegible] HILLS COP 3.** Comico. Eddie Murphy irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, assalito da una banda come copertura di traffici criminali. **[Empire]**

**CARA, INSOPPORTABILE TESS.** Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) la sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco. **[Romano]**

**IL CORVO.** Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. [illegible] un fumetto underground. **[Reposi]**

**DICHIARAZIONI D'AMORE.** Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Chaplin 1]**

**DONNE SENZA TRUCCO.** Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne a la ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. **[Odeon]**

**THE FLINTSTONES.** Comico. «Gli Antenati», il celebrerrimo cartone animato di Hanna & Barbera, diventa film e campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono Goodman e Moranis. **[Cristallo, Ideal]**

**[illegible] BUMP.** Commedia. La Field e Hanks nella storia simbolica di un pazzo geniale, uno Zelig che attraversa la Storia diventando star dello sport, eroe del Vietnam, manager di successo. Zemeckis conquista gli Usa. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

**FRAGOLA E CIOCCOLATO.** Commedia. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto [illegible] s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. **[Centrale]**

**INSALATA RUSSA.** Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi: da quel momento, comincia un'intensa peregrinare da una città all'altra. **[Massimo 1]**

**INVIATI MOLTO SPECIALI.** Commedia. Due giornalisti: Notte veterano del mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca [illegible] nasconde un'enorme truffa [illegible]. **[Artecchino]**

**LAMERICA.** Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia [illegible] affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna l'Italia. Interpreti Enrico Lo Verso e Michele Placido. **[Ambra]**

**LE NUOVE COMICHE.** Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure [illegible] coppa formata da Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

**IL POSTINO.** Drammatico. L'ultimo Troisi e Merlo, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nascerà l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

**PRISCILLA.** Commedia. Ambientato in Australia, il film racconta di tre travestiti che attraversano il deserto [illegible] andare [illegible] esibirsi nella fontana Alice Springs. [illegible] seconda del promettente Stephan [illegible] nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

**QUATTRO [illegible] E UN[illegible].** Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano ai matrimoni dei loro amici. **[Ambrosio 3, Doria]**

**LA REGINA MARGOT.** Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

**SPEED.** Film d'azione. Successo Usa, narra d'un dinamitardo che mette esplosivi su un ascensore, e poi [illegible] un autobus che [illegible] scende sotto [illegible] media all'ora sulla [illegible] aria. Gli si [illegible] il detective Jack Traven. Protagonista Keanu Reeves («Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2, Vittoria]**

**IL TORO.** Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano di vendere il loro toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. **[Adua 400, King Kong]**

**TRUE LIES.** Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà [illegible] super agente [illegible] servizi segreti americani. **[Farò, Lux]**

**WOLF.** Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, [illegible] Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Adua 200, Erba]**

Loredana Furno e il Teatro Erba annunciano le due stagioni di balletto

# Torino, da Limón alla Nuova Danza

## *Nespolo ispira una serata benefica, i cartelloni*

Due conferenze stampa nella stessa giornata e quasi alla stessa [illegible] per illustrare due stagioni di danza: neanche fossimo a New York. Così si è dovuto [illegible] affannati fra piazza Zara e piazza San Carlo (Assessorato alla Cultura) per sapere che cosa propongono Teatro di Torino e Teatro Erba.

La **Compagnia** diretta da **Loredana Furno** affronta in stagione un impegno di grossa qualità mettendo in scena, il 2, 4 e 5 febbraio, «There [illegible] a time», balletto di José Limón, uno dei grandi padri della danza contemporanea americana, famoso per la notissima «Pavana del Moro».

Intorno al «progetto Limón», ruota una serie di iniziative che prevedono [illegible] tecnico Limón con Watts dell'americana Fondazione José Limón, una mostra fotografica e di filmati sul lavoro del coreografo che si svolgerà a febbraio probabilmente al Piccolo Regio. Ma di rilievo sono anche gli altri appuntamenti della stagione: si parte con una Festa di compleanno per i diciotto anni [illegible] compagnia [illegible] brani di molti coreografi che hanno lavorato al Teatro di Torino (19 e 20 novembre), si prosegue al Carignano (28 novembre) [illegible] una serata benefica che ruota intorno [illegible] Ugo Nespolo con canto, recitazione e danze ispirate al pittore torinese «Semiramide», musica di Gluck per la tragedia di Voltaire e l'operina pastorale «La danza» sempre di Gluck costituiscono il terzo appuntamento coreografato da Luca Veggetti (7, 8, 11 dicembre). Si va a Saint-Vincent il 14 gennaio per «Les souvenirs oubliés», una musica di Alberto Peyretti coreografata da Loredana Furno. Dopo il progetto Limón arriva (30 marzo, 1 e 2 aprile) la béjartiana Grazia Galante con due brani coreografati dal grande marsigliese «Dionisos» e «Ligità». Si chiude a giugno all'Auditorium Rai [illegible] la ripresa di «Catulli Carmina» su musica di Orff coreografata da Vittorio Biagi.

E intanto all'Erba ecco arrivare un gruppo di cinque coreografi italiani una volta riunitisi sotto il segno della «Nuova danza» e che oggi si caratterizzano come autori ben riconoscibili dalla prepotente individualità del loro segno coreografico. Autori riuniti dal medesimo [illegible] artistico apprendistato all'estero e lavoro in Italia nella seconda metà degli 80.

Vittorio Biagi [illegible]ografo dei «Catulli Carmina» che chiude a giugno la stagione

**Autori e danze** si intitola la rassegna che prende il via il 25 ottobre (repliche sino al 30) con Massimo Moricone e la sua Compagnia Teatro Koros che presenta «Lamento di Arianna», momento finale di una ricerca sulla musica di Monteverdi, e «Sonata per cello solo». Seguiranno Virgilio Sieni (14-27 novembre), Enzo Cosimi (5-8 dicembre), Adriana Borriello (13-16 febbraio) ed Enrica Palmieri (18-21 aprile).

**Sergio Trom[illegible]**

## PRIME VISIONI

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V.M. 14. Colori. [illegible] 15,45; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 7000.

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67. [illegible] **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita. '94. 1h 48'. N. V.: Colori. Or.: 16,45; 18; 20,15. [illegible]. Ingr. 10.000 / Aiace 7000.

**ARDUA** v. Chivasso 72. Tel. 210.985. **La bionica**, di G. Armillo, con E. Lovenso, M. Placido, P. Mikaia. [illegible] '94. N. v. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000.

**ARMANDO MORTEGLIANA** Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Ferrari Champ**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. [illegible] Bont con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. [illegible]. N. V. [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 10.000.

**ARMANDO MORTEGLIANA** Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **4 matrimoni e un funerale**, con H. Grant, A. McDowell. Ingl. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di [illegible] Shjer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N. V. 1h 98'. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Manfredi, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Barkin. Usa '94. 2h 10'. Non vet. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragola e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000/Aiace 8000.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati. Ita '94. 1h 31'. N. V. Col. Or.: 18,15; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible]. 14,45. **Shanzenov e i sette nani**, cartoni animati. Ing. L. 7.000.

**C. [illegible] 2** v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **La [illegible] vita**, di P. Virzì con C. Bigalli, S. Ferilli, N. Grilo. Ita. '94. 1h 35'. Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

**CRISTALLO** via Bollo 5. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. [illegible] 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

**DORA** v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di [illegible] Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. Ingl. [illegible] Vist. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

**ELISEO GRANDE** gr. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. 2h. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 19.000.

**ELISEO BLU** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp. R. Weaving. V. M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 / Agis 7000.

**[illegible]** v. [illegible]. Tel. 447.5241. **La nuova comiche**, di Neri Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingr. 10.000.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Beverly Hills Cop III (Un poliziotto a Beverly [illegible] III)**, di J. [illegible]. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,35; 22,35. Ingr. 10.000/Aiace 7000.

**ESPERIA** c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '[illegible] 2h 04'. Col. V. M. 14. [illegible]. 17,30; 20, 22,30. Sabato ragazzi **Pugs e 4 zampe**. Or. 15,30/17,15. Ingr. 10.000.

**ETOILE** v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

**IDEAL** c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

**KING KONG** v. Po 21. Tel. 812.3995. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000.

**[illegible]** v. S. Teresa 5. Prossima apertura.

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosè. Fra. '94. 2h 25'. N. V. Ilv. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

**LUX** Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis. [illegible]. 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

**MASSIMO [illegible]** v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di V. Marmie, Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000.

**[illegible]** I v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **La nuova comiche**, di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per [illegible]so**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 10.000.

**NUOVO COLOSSEO** v. Venaria 8. Tel. 749.2382. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Riemann. Ger. '92, 50'. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000 / [illegible].

**OLIMPIA** p.za Carignano 3. Tel. 532.448. **I postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. [illegible] 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, [illegible] Woody Harrelson, Michael [illegible] Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

**REPOSI** v. XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael [illegible]. Usa [illegible] 1h [illegible]. N. V. [illegible]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.6145. **Cara, insopportabile [illegible]**, di H. Wilson con S. MacLaine, N. Cage. [illegible] 94. 1h 38'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

**STUDIO 6IT2** v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. [illegible] Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000 / Aiace 8000.

**VITTORIA** v. Roma [illegible]. Tel. 562.1788. **Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

## ALTRE VISIONI

**ALFIERI** p.za Solferino 4. tel. 562.35.60. Dal 3/11 «Pomeriggi al cinema». Ogni giov. una proiez. ore 15,30 con present. introduttiva.

**ARBELLA** v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. **Nel nome del padre**. Sabato ore 20,30; 22,45. Ingr. L. 6000. Aiace L. 4500. Abb. L. 9000.

**CORSO** via Nizza 56. Tel. 668.76.68. **My life - Questa mia vita** con M. Keaton, N. Kidman. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

**FRECCIA** piazza Santa Giulia 3. tel. [illegible] 812.2312. Dilmen[illegible] 73/10. **La piccola compagnona** di E. [illegible]. Film per le famiglie. Or.: 14,30; 16; 21.

**LANTERI** corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. **Bapa Noi** con Jason Scott Lee. Colori. Or.: 15,10; 17; 19,10; 21,30.

**CARDINAL MASSAIA DORMIERE** via C. Massaia 104. Tel. 257.681. Rip. Vedi Teatro.

**[illegible]** Massaua. **Giovani coniugi e disinvolti** con [illegible] Ryder, E. Hawke. Or. 20,40, 22,30.

**VALDOCCO** via Valdocco. Oggi chiuso. Martedì XXIV Rassegna Filmeide con **Quel che resta del giorno** di I. Ivory. Ingr. 5000. 3 films a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

## MUSEO DEL CINEMA

**MASSIMO BUE** v. Montebello 6, t. 817.1048. Shakespeare e il cinema. **Sogno di una notte [illegible]** h. [illegible]. **Sogno di una notte d'estate** di Salvatores h. 20,20. **Enrico V** di e con Branagh h. 17,45; 22,10. Ingr. 7000.

**MASSIMO TRE** v. Montebello 6, t. 817.1048. Festival Cinema donne: **Madre nera figlia nera** di S. Hamilton ore 14,30. **Il segno della [illegible] guerriera** di P. Parmar ore 16,15. [illegible] **ne forti segni** ore 20,30. **Il posto delle [illegible]** ore 21. **Il [illegible]** ore 22,15. Ingr. 10.000 / rid. 8000.

## LUCI ROSSE

[illegible] ai Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore**, con Tracy Lords [illegible] Thomas. Cat. Viet. 18. Ap. 14,30. Ultimo spettacolo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31. Tel. 464.021. **Un caldo maschio** con Samantha Strong, Randy Wert. Prima visione. Or.: ap. 15. Ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita 106, Tel. 521.2385. **Tutto** Jessica Rizzo [illegible]. ap. 10; ultimo ore 24.

**MAFFEI** Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **L'attico della perversione** con Katerina Spathi, Tella Stabile. Orario: apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

**MAJOR** Largo Giulio Cesare. Tel. 748.7974. **Maggio al pudore**, con Lené e Mark Davis. Colori. Viet. minori anni 18. Or. apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

**METROPOL** Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª visione. **Un caldo maschio**, con Samantha Strong, Randy Wert. Apertura: ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30.

**REGINA** Corso Regina Margherita 123. [illegible] 436.2092. **Hanna Nores.** Apertura [illegible], ultimo spettacolo ore 22,30.

**ROMA BLUE** Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Mogli viziose per mariti viziosi**. Ap. 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

**SPEZIA** Via Nizza 170. Tel. 698.3617. **Desiderio di femmina** con Leslie James. [illegible] Cliff. Or.: ap. 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

**ZETA SEXY MOVIE** Via Cavaro 38. Tel. [illegible]. Prima visione. **Follie trasgressive**, con Barbara Rich e Sherry Vieta. Vietato minori anni 18. Orario: ap. 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - L'america - La [illegible] vita - True Lies - Maverick - [illegible]. La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gli [illegible] amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco
144 660919 [illegible]

## ASSOCIAZIONI

**CENTRE [illegible] FRANÇAIS** Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Chiuso Mostra Roland Barthes, scrivani (apertura feriali al 25/10 dal lunedì al venerdì ore 10,30-13 / 15,30-20).

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Maverick

**BARDONECCHIA**
SABRINA: Forrest Gump

**BUSSOLENO**
NARCISO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: The Flintstones

**CASCINE VICA**
DON BOSCO: ore 21: Amarsi

**CHIERI**
MARILYN: Il corvo
SPLENDOR: The Flintstones

**CHIVASSO**
CINECITTA': Il postino
[illegible]: Le nuove comiche
POLITEAMA: riposo

**CIRIE'**
NUOVO: The Flintstones

**COLLEGNO**
PRINCIPE: The Flintstones
REGINA UNO: Il corvo
REGINA DUE: Il postino
[illegible] pom. Aladdin. Sera: Forrest Gump
STUDIO LUCE: Speed

**CUORGNE'**
[illegible]: Il toro
PERONA: Il corvo

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: Fuga da Absolon

**GRUGLIASCO**
ROMA: Amateur

**LEINI'**
AUDITORIUM: True Lies

**IVREA**
ABCINEMA: Speed
BOARO: The Flintstones
POLITEAMA: Il postino

**MONCALIERI**
KING KONG CASTELLO: The Flintstones

**MONTANARO**
VITTORIA: Moana e Manina. Bizzarre story

**NONE**
EDEN: Il cliente

**ORBASSANO**
MODERNO: riposo

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Inviati molto speciali
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Cara insopportabile Tess
RITZ: Le nuove comiche

**RIVOLI**
GIOIELLO: The Flintstones

**SAUZE D'OULX**
SAVOIARA: Il branco

**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA: The Flintstones

**SUSA**
CENISIO: The Flintstones

**TORRE PELLICE**
TRENTO: Amarsi

**VALPERGA**
AMBRA: True Lies

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 19,30. L'[illegible] d'amore di Gaetano Donizetti spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15000. Informazioni alla biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 209-283.

**PICCOLO REGIO.** Ore 21. Concerto per la Croce Verde. Coro **Michelin** di Torino diretto da G. Solari, A. Farris pianof. e corn **Silvercross** di Castelfranco Veneto diretto da T. Simonetto; G. Campello pianoforte. Posto unico L. 25[illegible]. Inf. Croce Verde. Tel. 562 1605. Biglietti teatro Regio dalle ore 20.

**ADUA.** Corso G. [illegible] 67 [illegible] 248.2276. Dal 25 al 30 ottobre Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Prenotazioni presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle [illegible] sabato [illegible] 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2275 - 248.7871.

**ALFA TEATRO.** Questa [illegible] ore 21 e continua ore 18 la Compagnia La Bizzarelli presenta **Il servitore di due padroni** di C. Goldoni. Domenica 23 ore 16 per la rassegna **Gironi di fiaba**. Teatro per i Ragazzi, la compagnia Fabula Rasa di Oriundo presenta **Granfiabo** di Beppe Grosi.

**AMBRA TEATRO.** Via Chivasso della Salute 77. [illegible] spettacoli Hard-Core dal vivo con le più famose porno-star. Ingresso [illegible] min. anni 18. Dr. Nim: 16 [illegible] spettacolo 17,30.

**ALFIERI.** P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. **Parole & Note:** incontri d'autore per capire e amare la canzone italiana; ore 21 **Nuovo cantautore italiano in concerto.** Ingresso lire 20.000. Per informazioni [illegible] teatro ore 9-19.

**ARALDO.** Via Chivasso 3. Questa sera ore 21, [illegible] ore 16,30, il teatro dell'Angolo presenta il nuovo spettacolo **Mirat on riparte bambino** di Ad de Bont con Barbara Dolza e Vanni Zinola. Regia di Nino D'Introna. Biglietti L. 12.000 rid. 6000. Ind. prenot. e vendite abbonamenti ore 16-19 cassa Teatro. Tel. 331.764.

**AUDITORIUM RAI.** Stagione Sinfonica del sabato 1994/95 ore 16,30 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] direttore Frank Shipway, pianista [illegible]. Programma: Musiche di Ciaikovskij e Sostakovic. Poltrona 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4961/4653.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Telefono 537.999. **Teatro stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. e in corso l'assegnazione del posto c/o biglietteria T.S.T. via Roma 19 (orario: 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.A.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

**COLOSSEO.** Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Iniziata prevendita Bigl. per lo spettacolo **Beato di facili costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi in scena dal 25 al 30 ottobre; regia di Nino Manfredi, testo di Nino Manfredi e Ninò Manco. Continua vendita **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95 [illegible] spettacoli a posto fisso. Prezzi [illegible] ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

**ERBA.** C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Wisith in **Due sul pianerottolo.** Ultimi 2 giorni. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24; commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, jazz e pianobar. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

**[illegible] TEATRO - MARIONETTE LUPI** v. S. Teresa 5, tel. e fax 530.236. Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica ore 15 [illegible]. Le mattine [illegible] prenotazioni per gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni domenica ore 17 After Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad ogni spettacolo è abbinata la Visita al Museo delle Marionette. Per informazioni e prenotazioni da lunedì a venerdì 9-13 tel. 530.238.

**GARIBALDI TEATRO.** Riposo.

**[illegible] «G. VERDI».** Riposo.

[illegible] v. Giovara 15, tel. 540.675. Al Caffè Procope [illegible] ore 21 e avanti grande festa conclusiva della rassegna **«Torino città spettacolo»** con la partecipazione degli artisti della rassegna. Musica, spett. e divertimento. Ingresso libero.

**FREGOLI.** Spettacoli Magazine presenta: **Il visitatore** dal film omonimo adattamento di G. Raso, A. Paglietti con Gianni Raso, Francesco Aniello, regia di Antonella Paglietti. [illegible] 21,15.

**TEATRO NUOVO.** Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il gesto e l'animo**, incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11.

**TEATRO ANGELI.** [illegible] Paolo Sarpi 111. Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione di Assemblea Teatro: **Inaugura '94** con Chaperon rouge (Spagna) Luca Fagioli, comp. [illegible] Mauri, Teat. Dell'Azar (Spagna) Delirio. Ass. Teatro. Per informazioni tel. 437.9230 [illegible] ufficio 10-17.

**TEATRO MACARIO.** Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza. Concerto Rassagna. Orari di segreteria: 10-12/16-20.

**TANGRAM TEATRO.** Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo.

**TEATRO DI TORINO.** Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno. Stagione di balletto. Abbonamento 94/95. Prenotazioni e informazioni (011) 473.0189.

**TEATRO [illegible].** Via C. Massaia 104, tel. 757.681. Ore 21 la Compagnia Zanni Teatro presenta la commedia brillante in tre atti **Il bacchino** di G. Feydeau, regia G. Graglia. Ingresso riservato familiari, dipendenti e pensionati Michelin.

**BRAVELLI** via Pracaglia 11, Moncalieri. Riposo.

**TEATRO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri tel. 640.3700. Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 [illegible]

## TV LOCALI

**TELESTAR**: [illegible] Mac Gruder and Loud, tf.; 20 Tg8; 20,30 Incidente aereo, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, tf.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; [illegible]40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Crisis, tf.; 1 Adam 12, tf..

**TELECUPOLE CINQUESTELLE**: 19,25 Tg4; 20,30 Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo; 22,30 Motori non stop; 23 Tg4; 23,30 Speciale noi; 2 Tg 4.

**VIDEOGRUPPO**: 19 Datam III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation, [illegible] Videonotizie; 20,30 Editoriale; 21,30 Unplugged speciale mtv; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Non solo noia, gioco sexy; 1 Mtv speciale.

**TELECITY**: 19,30 Alf, tf.; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors, tf.; 22,30 Sordi Jenny stai morendo, tv movie; 0,15 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Superman; le nuove avventure, tf.; 2,25 Astra, oroscopo.

**PRIMANTENNA SUPERSIX**: [illegible] Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 La patnota, film; 22,30 Supersix motori.

**QUARTA RETE TV**: 19,30 Tg4 speciale; 20,30 Super dinasty weekend; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

**QUINTA RETE**: 19,30 Voltus V, cartoni animati; 20 Arbegas, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Piemonte in piazza, trasmissione folk; 23,40 Electric blue; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Notturno.

**[illegible] ODEON**: 20,30 Aresium Milano - Floor Padova, campionato italiano di pallacanestro serie A2; 23 Trend, magazine di moda; 23,30 Quella Trabant venuta dall'Est - Go Trabi go, film; 1,30 Sexy stars.

**RETE 8 TAI**: 20,25 Telegiornale; 21,30 Ok motori; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,20 Speciale ok motori; 23 Telegiornale 9; 23,20 Due americane scalenate, tf.; 0,15 T.S.D., musicale.

**TELECAMPIONE**: 20,30 Delitto senza peccato, film; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

**G.R.P.**: [illegible] Grp [illegible] settimana; 19,30 Speciale ok motori; 20,30 Count Down; 22 Good Times, tf.; 22,30 Crazy Dance; 23 G.R.P. monitor settimana, 1 Good Times, telefilm; 4,30 La danza delle luci, film.

**RETE CANAVESE**: 19,30 Canavese notizie. 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

**TELESUBALPINA**: 19 Il colloquio [illegible] l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,30 Casa mia, film; 22,30 T come Torino: Liberty; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

**RETE 7 PIEMONTE**: 20,50 L'ultimo dei Ninja, film; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and soda, varietà sexy; 1,15 Informa

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega leggera |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.000.000 | L. 64.150.000 |

*(escluse: IPT, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, è il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

## «Hollywood»: cancellato

«Hollywood» o non più «Hollywood». Alla terza puntata è stata eliminata dal palinsesto di Retequattro, la soap opera della polemica, quella che era stata annunciata come «la più trasgressiva e sensuale mai realizzata». E' una sospensione temporanea, dicono a Retequattro. La cosa era nell'aria. Subito dopo la prima puntata (il 30 settembre, 1 milione 742 mila spettatori, share 7,27%), la soap si era trovata nell'occhio del ciclone: una giornalista della Radio Vaticana aveva scritto a Veronica Lario, moglie di Silvio Berlusconi, tutta la riprovazione per un prodotto tv dal linguaggio troppo crudo ed esplicito. E il direttore di Retequattro, Michele Franceschelli (foto), era dovuto correre ai ripari, sforbiciando i dialoghi più osé. Ma l'Auditel parlava chiaro. «Hollywood» ha avuto il 3,6% di share nella 2ª puntata (880 mila spettatori), e il 3,16 (828 mila) due giorni fa. A Retequattro però dicono che il doppiaggio continua. Non è esclusa una riproposizione di «Hollywood» più avanti.

## Mino Damato ritorna in Rai

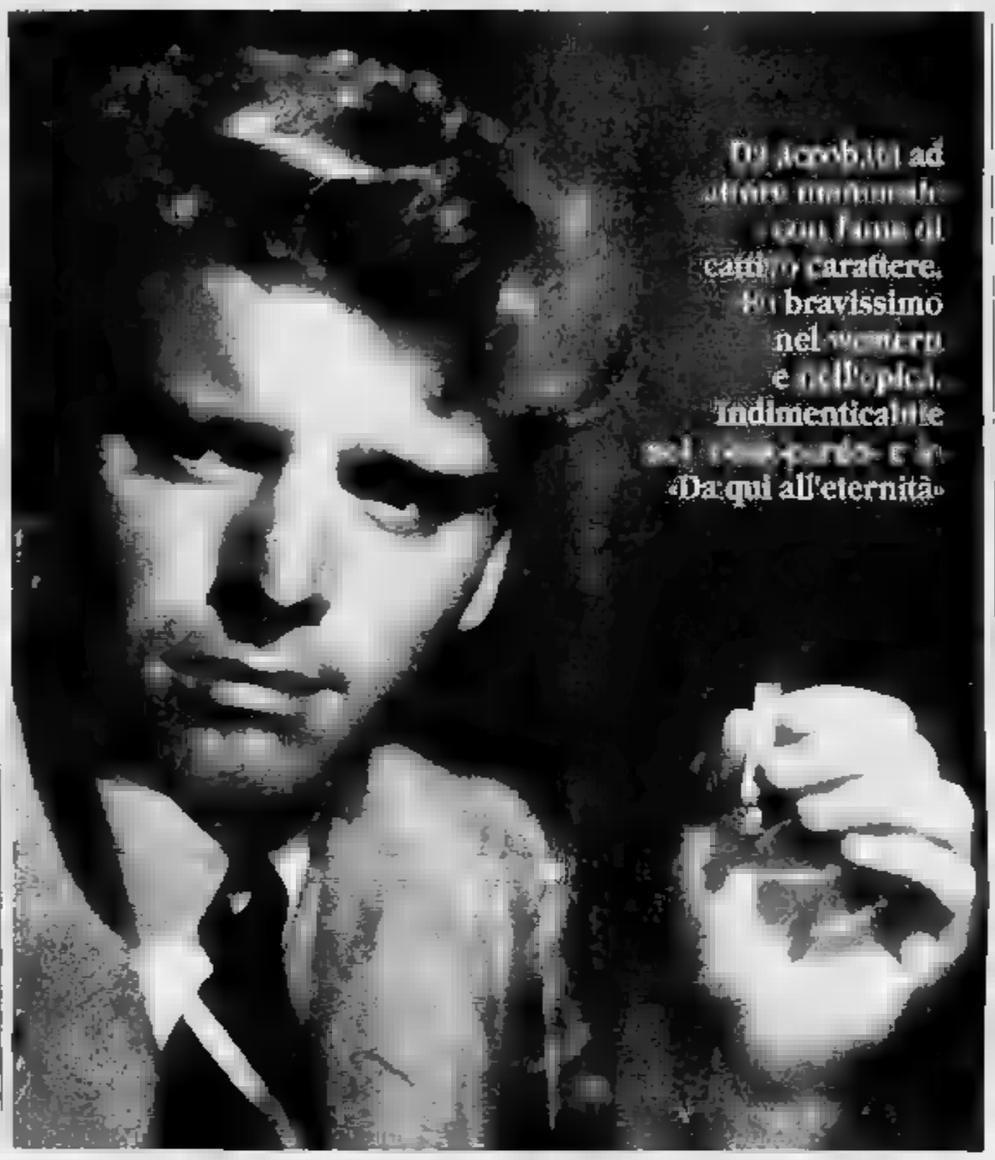
Mino Damato (foto) torna in Rai. Il giornalista, autore di molti programmi televisivi, condurrà un programma la domenica sera, su Raiuno. L'anno passato, Damato, chiamato da Nadio Delai per condurre «Sfera», un programma di «Avventure nel futuro», ideato dallo stesso giornalista, dovette desistere dall'impresa per complicazioni di natura contrattuale. Adesso il suo ritorno in un programma che però nulla ha a che vedere con «Sfera»; sarà invece una trasmissione all'insegna dell'avventura. Manca da 4 anni dalla tv Damato, ma non dalla cronaca. E' infatti di circa dieci giorni fa l'episodio che l'ha visto protagonista questa volta nella vita vera. Ha infatti salvato un aspirante suicida che voleva buttarsi giù da un cornicione della chiesa di Sant'Agnese a Roma. Mino era salito a 60 metri da terra e dopo due ore di parole, aveva convinto l'uomo ad abbandonare l'insano proposito

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 22 Ottobre 1994 19

Lancaster è morto nella sua casa di Los Angeles per crisi cardiaca. Aveva 81 anni




## «Così potè salvare Visconti»

### *Suso Cecchi d'Amico ricorda l'avventura degli anni italiani*

Suso Cecchi d'Amico è stata grande amica di Burt Lancaster. «Era molto malato - riesce a dire -. L'anno scorso Sidney Pollack mi raccontò che nonostante tutto era bellissimo. Non parlava più, era immobilizzato, ma l'intelligenza restava intatta: gli piaceva rivedere i film e ricordare l'Italia». Cecchi d'Amico conobbe Lancaster nei primi Anni 60, quando con Visconti preparava «Il Gattopardo». Ricorda che la loro amicizia fu immediata. «Burt non fu una scelta di Luchino, che avrebbe voluto Laurence Olivier. Ma Olivier si ammalò e fu chiamato Lancaster. Luchino lo prese con sospetto. A me invece piacque subito la sua serietà e passai alla difesa. Burt Lancaster era un attore molto scrupoloso. Andò perfino in Sicilia per vedere ciò che restava degli aristocratici. Ma poi trovò il suo modello proprio in Visconti».

L'attore con Deborah Kerr

Il film andò in concorso al festival di Cannes. «Eravamo in grande apprensione, perché a Visconti piaceva non vincere. Quando seppe che al "Gattopardo" era andata la Palma d'oro, Burt e io decidemmo di lasciare Visconti a godersi il trionfo e di tornarcene a Roma. Ma non c'era posto al Grand Hotel e quelli della produzione proposero a Lancaster di andare all'Hilton. L'albergo non era ancora aperto. Lancaster fu il primo cliente. Salì con lui, ero sterrefatta della bruttezza di tutto, ma a lui piacque moltissimo».

La collaborazione (e l'amicizia) tra Lancaster, Visconti e Cecchi d'Amico doveva continuare. Insieme fecero un altro film, «Ritratto di famiglia in un interno». Ma la lavorazione, quella volta, ebbe risvolti drammatici. «Visconti era stato colpito dall'ictus, e non si sentiva di farlo lavorare. In più, non era assicurabile. Ogni film, ancor prima di cominciare, era normalmente coperto da un'assicurazione. Fa venire Lancaster e con lui stringemmo un patto segreto, che Visconti non ha mai saputo: il film lo avrebbe finito lui se Luchino non avesse potuto. In quell'occasione Burt si comportò con il regista come il più affettuoso dei fratelli». [s. n.]

Arrivò al cinema nel '46 e lo lasciò nel '90
Innamorato del mestiere, fu anche produttore

Burt Lancaster con il regista Luchino Visconti, che lo diresse in due film importanti: il «Gattopardo» e «Gruppo di famiglia in un interno»

# BURT *il divo nato grande*

**LOS ANGELES.** Quasi alla vigilia del suo ottantaduesimo compleanno, uno dei grandi di Hollywood, Burt Lancaster, è morto. Vittima nel 1990 di un ictus che lo aveva lasciato parzialmente paralizzato, si è spento in seguito a una seconda crisi cardiaca nella notte di giovedì (alle 5,20 ora italiana) nel suo appartamento di Century City, circondato dalla moglie Susie e dai cinque figli. «E' andato via in pace - ha dichiarato Susie -. Stava accarezzando i miei capelli quando ha fatto l'ultimo sospiro».

Lancaster, cresciuto in un quartiere violento di New York, stava per seguire la strada del crimine. Approdò al cinema un po' per caso. Era il '45, quando il produttore Harold Hecht lo incontrò in un ristorante di Manhattan e gli propose di recitare. E leggenda vuole che Lancaster abbia risposto: «Cinema? Non mi interessa». Entrato alla New York University grazie a una borsa di studio come giocatore di pallacanestro, due anni dopo era in giro per gli States come trapezista e acrobata. Per un incidente a un braccio dovette adattarsi a vendere biancheria intima femminile. Poi venne la guerra. Tornato dal fronte, nel '45, entrò a far parte di una compagnia teatrale di Broadway. Due settimane dopo, aveva 7 proposte per spostarsi a Hollywood. Apertamente «liberal», Lancaster è stato presidente della American Civil Liberties Union. Oltre a Susie ha avuto altre due mogli: negli anni del circo, una trapezista; durante la guerra, Norma Marie Anderson, conosciuta in Italia. Con lei ha avuto i cinque figli raccolti giovedì attorno al suo capezzale. [l. so.]

DICEVA Jeanne Moreau: «Prima di prendere un portacenere, sta lì due ore a spiegarti come e perché lo prendi. Viene voglia di smuoverlo: prendilo, 'sto portacenere, e piantala». Burt Lancaster allora era pedante, didattico? Forse, un poco. Ma soprattutto era rigoroso, competente, scrupoloso, intelligente: bellissimo da giovane, bravissimo sempre, il primo attore-produttore indipendente di gran successo, la faccia esemplare dell'uomo giusto, con l'età aveva acquistato una nobile malinconia, un'elegante rassegnazione quasi irresistibili. Interprete semplice, sacco, sommesso, aveva orrore del patetico. Eppure nulla era più patetico, o straziante, del suo ultimo matrimonio, il quarto: alla fine del 1990, nell'estraneità agghindato d'una stanza d'albergo, al Four Seasons di Beverly Hills, come chi non avesse casa né famiglia mentre aveva cinque figli ormai quasi anziani; con una donna più giovane di lui di trentanove anni, Susan Sherer, lì ex segretaria coi affidare incertezze e fragilità di malato; con lui tutto vestito (benissimo) di chiaro, e tutto rosso, appena reduce dall'ictus cerebrale che l'aveva colto, dopo un'operazione al cuore, cinque by pass e altri guai, all'ospedale di Los Alamitos dove ogni settimana andava a trovare un vecchio amico.

Burt (Burton) Lancaster aveva una dote rara: la grandezza. Dote singolare per il figlio d'un impiegato alle Poste cresciuto nella durezza di East Harlem a New York, bravo atleta nel basket, acrobata di circo in coppia con l'amico d'infanzia Nick Cravat, attore e ballerino in vaudeville o night club e poi negli spettacoli per militari durante la seconda guerra mondiale: tuttavia perfetto principe siciliano e perfetto studioso esteta per Luchino Visconti nel «Gattopardo» e in «Gruppo di famiglia in un interno», perfetto interprete del sentimento aristocratico, del dolore per la perdita di mondi spariti; e altrettanto perfetto patriarca contadino italiano in «Novecento» di Bernardo Bertolucci, perfetto gangster seducente della triste decadenza in «Atlantic City» di Louis Malle.

Con «I gangsters» (The Killers) aveva fatto il suo debutto a Hollywood nel 1946. Ricordava Sheila Graham: «Era un tempo di prosperità senza precedenti, prima dell'arrivo della tv e dei fanatici della Commissione per le attività antiamericane. Biondo, ricciuto, con una faccia da ragazzo, Burt Lancaster venne fuori insieme con un'altra sconosciuta, Ava Gardner, in una storia di gangsters a basso costo. Aveva trentadue anni, ne dimostrava ventidue, e che fisico: vedevo i muscoli pulsare attraverso la camicia aperta». Il film a basso costo tratto da un racconto di Hemingway, diretto da Robert Siodmak, scritto da John Huston e Richard Brooks: e l'immagine del «lo svedese» Lancaster, disteso sul letto in attesa d'essere ucciso nell'oscurità della sua stanza, non s'è più cancellata.

Durante la lavorazione dei «Gangsters» Lancaster era così insicuro che certe scene toccava ripeterle anche quindici volte. Un anno dopo, al secondo film, «Forza bruta», già spiegava al regista Jules Dassin come dirigerlo; dopo i primi due film girati rendeva indipendente mettendo su una propria società di produzione insieme con Harold Hecht, ex ballerino di Martha Graham poi agente letterario, e con James Hill, ex fattorino della Nbc, sceneggiatore, uno dei mariti di Rita Hayworth; e neppure dieci anni dal suo arrivo a Hollywood aveva quattro Oscar producendo uno dei film più innovativi e ammirati dell'epoca, «Marty».

Era già cominciata la sua leggenda d'integrità, di cattivo carattere, di fortuna. Aveva successo, «tutto quel che tocca diventa danaro». Era orgoglioso: «Non sono mai riuscito a immaginarlo, neppure dopo i peggiori errori, nell'atto di chiedere scusa», diceva Gregory Peck. Era esigente: un regista inglese residente con Harold Hecht, ex ballerino di Martha Graham poi agente letterario, e con James Hill, ex fattorino della Nbc, sceneggiatore, uno dei mariti di Rita Hayworth; e neppure dieci anni dal suo arrivo a Hollywood aveva quattro Oscar producendo uno dei film più innovativi e ammirati dell'epoca, «Marty».

Era già cominciata la sua leggenda d'integrità, di cattivo carattere, di fortuna. Aveva successo, «tutto quel che tocca diventa danaro». Era orgoglioso: «Non sono mai riuscito a immaginarlo, neppure dopo i peggiori errori, nell'atto di chiedere scusa», diceva Gregory Peck. Era esigente: un regista inglese rifiutò due giorni prima d'essere licenziato e sostituito da John Frankenheimer per «L'uomo di Alcatraz», Arthur Penn resistette quattro giorni per il «treno» prima di venir rimpiazzato, sempre da Frankenheimer. Era esigente anche con se stesso: conosceva tutto il cinema, luci, montaggio, trucco, pubblicità, le battute degli altri attori, la puntualità più spietata; quando suo fratello Jim, ex poliziotto, aiutò regista ne «L'uomo di Alcatraz», cadde morto sul set, Lancaster fece rimuovere il cadavere e proseguire il lavoro. Era di sinistra: dalla parte del popolo e delle minoranze, sostenitore d'ogni battaglia per i diritti civili. Era colto, e affamato di cultura: lettore onnivoro, non perdeva l'occasione d'un concerto, d'uno spettacolo, d'una nuova lingua da imparare, di nuovi quadri e architetture da vedere, d'un film interessante anche se non redditizio (e infatti ne «La pelle» di Liliana Cavani recitò senza compenso). Freddo, ma leader: e la gente lo seguiva, lo amava.

Era grande nel western e nell'epico. Nei film più belli, «Da qui all'eternità», «Piombo rovente», «Il dell'isola Verde», «Sette giorni a maggio», «Local Hero»; e anche nei meno belli, «Trapezio», «La rosa tatuata», «Gli inesorabili». Era grande anche alla fine, da vecchio gonfio e malato, quando la bellezza della vita ormai n'era andata, quando lavorava spesso in Italia per la tv «I promessi sposi», «L'Achille Lauro», quando doveva rinunciare a interpretare «Old Gringo» accanto a Jane Fonda perché Città del Messico era troppo per il suo cuore logorato, quando alcuni registi americani lo facevano apparire qualche attimo nei film come un'icona venerabile o fantasma del cinema eroico; e l'ultima volta si è visto in «Tombstone», cowboy vacillante ma coraggioso. «A Tought Hombre», diceva Jane Fonda, un uomo forte, anzi un hombre, alla spagnola: superbo, elegante, ammirevole.

**Lietta Tornabuoni**

Il direttore della rete: più collaborazione col tg e giorni «a tema» fissi

## Giordani: come cambierò Raiuno

### *Martedì parte «Numero uno», nuovo show di Baudo*

**ROMA.** La rissa tra deputati giovedì alla Camera intristisce Pippo Baudo: «Ho provato pena quando ho pensato che quelle immagini sarebbero state rilanciate in tutti i tg europei. Per i politici ci vorrebbe un corso educazionale. La maleducazione dilagante è scivolata ormai dalla tv al Parlamento». Agli show dei deputati, Baudo preferisce quelli tradizionali, con lustrini e paillettes, e con la gente vera. Gente che lavora, che fa bene il proprio mestiere e non ha paura a dimostrarlo davanti alle telecamere. A questa fetta di persone è dedicato «Numero uno», la nuova gara-spettacolo che Baudo presenterà su Raiuno da martedì.

«E' possibile - dice il conduttore - che i "numeri uno" siano sempre gli attori, i cantanti, quelli che fanno spettacolo? Credo di no, ho voluto dedicare questo nuovo esperimento a tutti quei giovani che hanno imparato il meglio il loro mestiere. L'idea è realizzare il "varietà della vita": un programma intorno a personaggi nuovi, che vanno in tv per misurarsi nello specifico del loro lavoro».

Si inizia martedì con un gala dedicato al meglio del varietà tv di tutti i tempi. Una giuria di 50 fra i più noti personaggi del video e 50 professionisti (dietro le quinte) voterà i 12 varietà in lizza: dagli show di Delia Scala a quelli di Mina, dalle Kessler e Mondaini e Vianello, dal Bagaglino ad Arbore. Tra i titoli ci sono «Doppia coppia» e «Dove sta Zazà», «Teatro 10» e «Mille luci», «Speciale per noi» e «Alta pressione», «Canzonissima» e «Fantastico». Roberto Benigni sarà (gratis) l'ospite d'onore. Nella serata l'esordio di una nuova scoperta di Baudo: Corinna, ballerina ventenne italo-francese scelta fra 80 concorrenti. Baudo ha detto che lo show costerà 400 milioni a puntata, cento meno di quello dell'anno scorso, «Tutti a casa».

«Numero uno» s'inquadra nella nuova politica del neo-direttore di Raiuno Brando Giordani: «Nonostante la grande incertezza che circonda la nostra azienda, stiamo lavorando alacremente al palinsesto che vorremmo si caratterizzasse non più come un "fritto misto" ma come un insieme di grandi eventi, intendiamo ripristinare le abitudini di una volta, di contare le serate con appuntamenti fissi (tipo il sabato varietà, il lunedì film e così via. Stiamo anche organizzando la panchina dei nostri personaggi perché ci piacerebbe che Raiuno fosse contrassegnata da una squadra di volti cari al pubblico. Il nostro palinsesto vuol essere un piano organico per tutto l'anno, con contratti di lavoro fissati in anticipo in modo che non possano ripetersi episodi-Bagaglino. Lavoriamo anche a stretto contatto con il tg per creare una strategia di canale e costruire insieme una seconda serata con un po' di politica, intrattenimento e varietà».

**Fulvia Caprara**

In onda dal 29 alle 20,40 su Retequattro

## «L'originale» di Funari slitta per «motivi tecnici»

**ROMA.** I boss di Gianfranco Funari dovranno pazientare. Il suo nuovo show «L'originale» non andrà in onda prima del 29 ottobre (alle 20,40 su Retequattro), con due settimane di ritardo rispetto al previsto. Motivo? «Problemi tecnici», è la risposta ufficiale dei responsabili della rete. Ufficiosamente viene fuori l'ipotesi che il rinvio sia dovuto a dubbi del palinsesto: magari non è una scelta opportuna mandare il «giornalaio» allo sbaraglio contro gli show del sabato? Magari bisogna ripensare alla formula del programma che, come si sa, è molto simile al vecchio «Aboccaperta»? Magari i risultati d'ascolto di «Funari News» e «Punto di svolta» non sono tali da lasciar sperare in un gran successo del nuovo esperimento?

Paolo Vasile, responsabile del Centro di produzioni Fininvest a Roma, parla lancia in resta in difesa del conduttore dai cento denti: «Funari News» e "Punto di svolta" stanno dando risultati molto soddisfacenti e al di sopra delle nostre aspettative. "Punto di svolta" raggiunge anche 10 milioni di contatti con riflessioni su temi politici e sociali di grande attualità». Ma le medie d'ascolto sono più basse rispetto alla passata stagione: oscillano intorno al 7-8% e hanno anche toccato quota 6%.

Vasile vuol fugare anche i dubbi su «L'originale»: «Il programma non si propone affatto la competizione con i grandi varietà del sabato sera. Si offre piuttosto come alternativa per chi, anche in una serata normalmente dedicata all'evasione, desideri misurarsi con i temi scottanti e appassionanti che agitano la nostra vita».

I maxischermi per i collegamenti in diretta saranno fulcro del nuovo appuntamento di Funari, in studio ci sarà, proprio come ai tempi di «Aboccaperta», un pubblico di persone favorevoli e contrarie rispetto al tema di discussione della serata, scelto attraverso il meccanismo del sondaggio.

Da domani su Radio2, autori il nipote di Garinei e il figlio di Giovannini

# «G. & G.», 50 anni in musical

*Dall'esordio come giornalisti sportivi alla celebre fabbrica teatrale italiana*

Molti artisti devono ai due la loro notorietà da Rascel a Sordi

Qui accanto una scena del famoso musical «Attanasio, cavallo vanesio» Renato Rascel

Qui accanto una scena del musical «Ciao, Rudy» con Marcello Mastroianni. In alto a sinistra Delia Scala, qui sopra Pietro Garinei

**ROMA.** «Garinei & Giovannini Story» è il titolo del programma che «Radio Rai 2» propone, da domattina, nello spazio domenicale (dalle 10 alle 11) tradizionalmente riservato al varietà. Autori della trasmissione, che andrà avanti per circa sei mesi, sono due giornalisti familiarmente legati alla celebre coppia del teatro italiano: Lello Garinei, nipote di Pietro Garinei, e Marco Giovannini, figlio di Sandro Giovannini. Nella trasmissione di domani Pietro Garinei rievocherà la giovinezza, quando erano giornalisti sportivi, l'amicizia, per la quale il marchio «G. & G.» sopravvive, e le liti che hanno movimentato gli oltre trentatré anni di «vita in comune» con Sandro Giovannini, scomparso nell'aprile del 1977. Quanti spettacoli, dal 1944 ad oggi, sono stati prodotti dalla ditta «G. & G.»? «Se devo essere sincero non lo so - confessa con un pizzico di vanità Pietro Garinei - quando recentemente ho presentato «Gli uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo, che da pochi giorni è in scena a Milano, ho detto che era l'ottantasettesimo!».

Con «Garinei & Giovannini Story» la radio celebra i cinquant'anni della più celebre fabbrica teatrale italiana che, tra l'altro, ha contribuito anche alla crescita della radio («La Bisarca» con Riccardo Billi) e della televisione («Musichiere» con Mario Riva e le più fortunate edizioni di «Canzonissima»). L'esordio in teatro avvenne il primo settembre del 1944, al Quattro Fontane di Roma, con «Cantachiaro» scritto con Italo De Tuddo e Franco Monicelli: appena due giorni prima la censura alleata gli aveva restituito il copione ridotto ad un paio di scene. Per non far naufragare lo spettacolo fu necessario l'intervento del presidente Bonomi perché il comando alleato sorvolasse sulle battute impertinenti di Anna Magnani rivolte all'ammiraglio Stone e sulla parodia della «Cene delle beffe» (trasformato in una cena con scatolette americane «meat and vegetables»).

Era la prima rivista satirica del dopoguerra e per questa ragione si era adottato il titolo di un omonimo settimanale umoristico: «Cantachiaro». Appena qualche mese più tardi (gennaio '45) Garinei e Giovannini - ancora con Anna Magnani e Marisa Merlini - rappresentarono «Soffia, sôn», scritto interamente da loro con la regia di Mario Mattoli.

Da quel momento i due «G.» cominciarono a rendersi conto che il camice bianco del farmacista e la toga del magistrato che i rispettivi genitori sognavano per loro, sarebbero rimasti dei sogni. E da quel momento nacque il marchio delle due menti che impegnano una penna e sembrano rincorrersi su una pista ad inseguimento, e la scritta «Garinei e Giovannini presentano». Una sigla diventata poi famosa nel mondo. I due ex-giornalisti sportivi con i loro spettacoli sono stati per molti divi, degli autentici punti di riferimento. Altrimenti non si potrebbe spiegare perché una «primattrice» come Andreina Pagnani ha lasciato il teatro di prosa per «La padrona di Raggio di Luna» o il pigro Marcello Mastroianni si è staccato dal cinema per «Ciao Rudy». Così come sono numerosi gli attori e gli idoli della canzone che devono a Garinei e Giovannini buona parte della loro notorietà: da Sordi a Wanda Osiris, da Lea Padovani a Delia Scala, da Lauretta Masiero alle Kessler, da Rascel a Bramieri, da Dorelli a Modugno, da Mariangela Melato a Gigi Proietti, tanto per ricordare qualche nome.

Cinquant'anni, quelli che si celebrano alla radio, nel quali Garinei e Giovannini hanno offerto il meglio della rivista «all'italiana» e della commedia musicale americana riveduta e corretta per il gusto delle nostre platee teatrali. «Quando decidemmo di avvicinarci alla commedia musicale - ricorda Garinei - sentivamo semplicemente la stanchezza per la rivista e per tutti gli orpelli che la circondavano. Era il '51. E allora sorteggiammo chi tra me e Giovannini doveva andare a vedere cosa c'era di nuovo nei teatri di New York. Il sorteggio lo perse io e con un volo della Klm andai in America. Al ritorno proponemmo a Remigio Paone, «Attanasio cavallo vanesio» e lui ingaggiò Renato Rascel. Fu la prima commedia musicale italiana del dopoguerra».

A nessuno Garinei e Giovannini hanno mai rivelato qual è il «metodo G. & G.» per scrivere copioni che alla fine risultano meccanismi perfetti, come quelli degli orologi. Garinei sostiene che non c'è un metodo: «Io che io e Sandro allora, io e miei collaboratori oggi inseguiamo semplicemente l'idea giusta e poi mi metto l'attore adatto, oppure se abbiamo l'attore cerchiamo l'idea giusta per le sue caratteristiche. Credo che meglio dire questo chi sostiene che siamo dei bravi sarti su misura».

In questi giorni Garinei sta preparando la ripresa di «Alleluja Brava Gente», un'allegra storia medioevale, che aveva scritto nel 1970 con Giovannini e Iaia Fiastri per Rascel e Modugno.

Ma alla vigilia del debutto ci fu il forfait di Modugno e allora la parte fu «adattata» per Gigi Proietti mentre adesso i due protagonisti sono Christian De Sica e Rodolfo Laganà.

**Ernesto Baldo**

Ritorna «Il sogno di un uomo ridicolo»

# Uno strepitoso Lavia matto per Dostoevskij

*L'utopia della felicità universale in un monologo di ipnotica bellezza*

**CASALE.** E' un pezzo di gran teatro «Il sogno di un uomo ridicolo» con cui Gabriele Lavia ha aperto nei giorni scorsi, dal Comunale di Casale, la sua nuova tournée. Ed è anche un ritorno al passato. Nel 1981 l'attore (giovanissimo e ancora in attesa di un'affermazione definitiva) propose a Spoleto questo racconto di Dostoevskij ricavandone un successo strepitoso. Avrebbe poi voluto portarlo in giro, ma una fastidiosa bronchite lo costrinse all'inattività. «Il sogno di un ridicolo» fu prematuramente e dolorosamente archiviato.

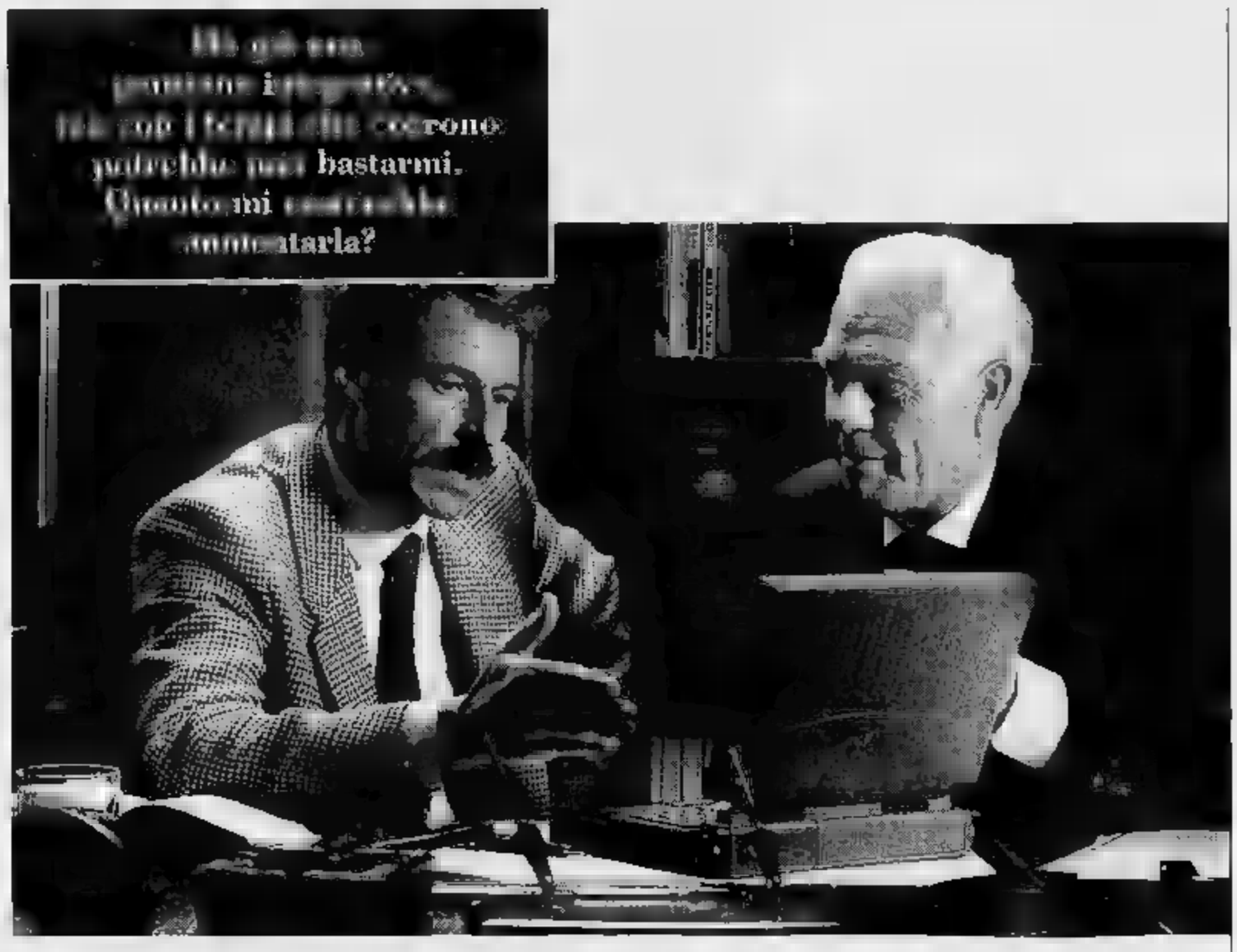
Ma ora eccolo di nuovo qui, Lavia. Chiuso nella camicia di forza, il volto, i capelli e perfino le gambe e i piedi ricoperti da uno spesso strato di biacca, sembra volersi trasformare in una creatura di gesso, del tutto uguale a quei manichini candidi che affollano a scacchiera il palcoscenico. Comincia a dire: «Sono un uomo ridicolo. Mi danno anche del pazzo. Potrebbe essere una promozione se per loro non rimanessi comunque un uomo ridicolo...». Sono le prime, folgoranti battute del racconto che Dostoevskij scrisse nel 1877, quattro anni prima di morire. Consiste nell'allegoria di un viaggio verso un eden irraggiungibile, un viaggio che, nella realtà, si conclude negli inferi della pazzia. Nella sua solitudine, l'uomo ridicolo sembra diventato un indifferente. Una notte, sentendosi così distante dal mondo e dai suoi simili, decide di uccidersi. Ma proprio quella notte, in una Pietroburgo densa di vapori, una bambina entra nel suo universo chiuso e gli indica la salvezza. L'uomo si addormenta davanti alla pistola e sogna la propria morte; vede lo stesso un altro mondo del tutto uguale al nostro, ma toccato da un'assoluta felicità. Tuttavia basta la presenza dell'uomo ridicolo per corrompere questa umanità perfetta. «E io li pervertii tutti. Come ciò potè accadere non so, ma mi ricordo un contagio di peste che infetta interi stadi... Insegnai a mentire ed essi amarono la menzogna...».

Gabriele Lavia in scena

Il poveretto è colto dal rimorso. Invita gli altri uomini ormai corrotti a tornare nella loro isola felice, ma nessuno lo ascolta, lo prendono per pazzo, vorrebbero richiuderlo in manicomio. Ma lui ha ormai conosciuto la verità e gira per il mondo predicando l'amore: «Il prossimo tuo, non c'è altro segreto per la felicità. E il risveglio brusco, in panni manicomiali, la dice lunga sugli esili confini tra sonno e veglia; e la fiducia del «ridicolo» in una nuova età alla luce della verità e dell'amore e del vaneggiamento di un folle che del manifesto di una nuova vita, della fede in una concreta rinascita spirituale.

In questo delirio utopico, Lavia, chiuso nei lacci del matto, fornisce una prova d'attore stupefacente. Non c'è soltanto la grandezza tecnica della sua interpretazione, nè la fatica fisica di chi è costretto a strisciare e a capitombolare senza il fondamentale aiuto delle braccia: c'è, più forte di ogni trucco, l'intensità di una recitazione nevroticizzata, nella quale si frantuma e ribolle la perdita di un paradiso intravisto eppure irraggiungibile. L'ovazione finale è il clamoroso liberatorio di un pubblico soggiogato fino all'ipnosi.

**Osvaldo Guerrieri**


Chiedi la "Verifica Previdenza" alle Generali.

Da oggi risolvere i dubbi sulla pensione è facile e non costa niente, grazie al nuovo ed esclusivo servizio informatico "Verifica Previdenza" delle Generali. Qualunque sia la tua attività, con "Verifica Previdenza" puoi sapere oggi a quanto ammonterà la tua pensione. E se scoprirai che non ti basta, l'esperto delle Generali ti indicherà come aumentarla. Se pensi al tuo domani scegli anche tu l'affidabilità e la professionalità del leader delle assicurazioni.

Verifica Previdenza

Vai in una delle 900 Agenzie delle Generali e richiedi la tua "Verifica Previdenza".

GENERALI Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Dal 20 al 24 ottobre puoi richiedere la tua "Verifica Previdenza" anche al Salone dell'Automobile al Lingotto.

# CINA 220 A.C.

## I GUERRIERI DI XI'AN

15 Ottobre '94 - 31 Gennaio '95
apertura dalle ore 10.00 alle 20.00
Galleria Colonna
Piazza Colonna - Roma

Mostra promossa da:
The State Bureau
of Cultural Relics
People's Republic
of China

con il patrocinio del
Comune di Roma

per informazioni
06/6780437

il catalogo della mostra è edito da: Editrice Abitare Segesta - Milano - tel. 02/760901

Oggi Bordeaux lo svizzero Rominger tenta di battere il record di Indurain

# E in un'ora si diventa ricchi

*Tecnica, scienza, sponsor: è il ciclismo del business*
*Ma oltre al denaro c'è il gusto ritrovato della sfida*

Tony Rominger s'era messo in testa di battere Indurain al Tour de France. Non ce l'ha fatta e deve aver capito che co la farà mai, ha cambiato rotta e ha indirizzato la sfida sulle piste del record dell'ora. Oggi a Bordeaux lo svizzero trentatreenne Rominger prova a superare i 53,040 km sguainati dal trentenne Indurain lo scorso 9 settembre. Per riuscire nell'impresa dovrà girare a 101 pedalate al minuto. Auguri. Il clan dello svizzero è ridotto all'osso, sei persone. Lui, il medico dottor Ferrari, che è visto come si vedono i santi dalla commissione doping Coni. Il commercialista Crespi è il solo rappresentante della squadra, la Mapei. Seguono un meccanico, un direttore sportivo, un massaggiatore. Stop. Siamo lontani dal ciclopico staff di Moser e Città del Messico. La bicicletta di Rominger l'ha preparata Colnago e la Ferrari Engineering: 6,5 chilogrammi, telaio in acciaio Oval cx, struttura a goccia (Indurain una in carbonio firmata Pinarello). Rapporto 59×14, sviluppo 8,765.

Il record dell'ora è diventato una moda quando, 17 luglio del '93, nel velodromo di Hamar in Norvegia, lo scozzese ventisettenne Graeme Obree reinventò la bicicletta: uno stupefacente aggeggio fabbricato da Graeme stesso con alcuni pezzi, vuole la favola, presi addirittura da una lavatrice. Il Posbury della bici percorse 51,596 km e migliorò il primato di Moser di 445 metri. Spingeva un rapporto folle, 52×12: 9,25 metri a pedalata. Busto orizzontale, pressato su manubrio dritto. Sbalordimento di pubblico e tecnici. Trascorsi dieci anni dal colpo di Moser, chi ci pensava più a quella stremante fatica che Merckx, vittorioso su Ritter (49,432, 8 settembre del '72 a Città del Messico) aveva definito un tentativo di suicidio, una pazzia. Il caso Obree eccitò molto l'inglese Chris Boardman, campione olimpico

| | VELODROMO | METRI |
|---|---|---|
| 1942 COPPI | Milano | 45.798 |
| 1956 ANQUETIL | Milano | 46.159 |
| 1956 BALDINI | Milano | 46.394 |
| 1957 RIVIERE | Milano | 46.923 |
| 1958 RIVIERE | Milano | 47.347 |
| 1967 BRACKE | Roma | 48.093 |
| 1968 RITTER | Città d. Messico | 48.653 |
| 1972 | Città d. Messico | 49.432 |
| 1984 | Città d. Messico | 50.809 |
| 1984 MOSER | Città d. Messico | 51.151 |
| 1993 OBREE | Hamar | 51.596 |
| 1993 BOARDMAN | Bordeaux | 52.270 |
| 1994 | Bordeaux | 52.713 |
| 1994 INDURAIN | Bordeaux | 53.040 |

## Da Coppi Miguel avanti di 7,242 km Merckx: per me fu solo atroce fatica

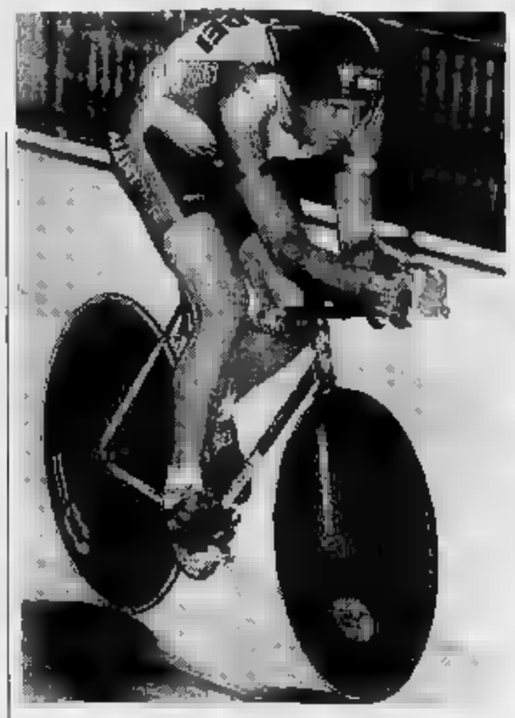
inseguimento. Boardman abolì il folkloristico Obree sei giorni dopo il trionfo di Hamar. Obree prese la rivincita nell'aprile '94. In dieci mesi record che da Merckx a Moser aveva resistito dodici anni, cambiava per tre volte padrone.

Belle sfide, tra specialisti tondino. Esisteva un campione stradista restituire il record dell'ora all'epica gli avevano dato Coppi Anquetil, Baldini Rivière? Esisteva. Indurain. Miguel, sottratto al virtuosismo pistaiolo, il record dell'ora ha riacquistato vecchi e buoni sapori, l'uomo-corridore è tornato ad imporsi.

Soltanto moda e piacere del revival? «Dietro al gioco dell'ora - dice Ernesto Colnago, un Armani della bicicletta - ci sono ricerca tecnica, ricerca scientifica, studio della bicicletta, sue innovazioni nei limiti dei regolamenti». «Il record dell'ora - dice il professor Sorbini patron dell'Enervit che guidò la spedizione moseriana dell'84 in Messico - è un affascinante campo di prova e di scoperta per l'alimentazione dell'atleta», «Il record dell'ora - il professor Conconi che accompagnò Moser anziano nell'ultima tura messicana - è un'occasione ideale per entrare nei misteri del fisico umano, per capire sino a che punto un corridore può spingersi, qual è l'età del tramonto. L'uomo al servizio della scienza, la scienza al servizio dell'uomo». «Ai miei tempi - dice Merckx - c'era soltanto l'uomo al servizio dell'uomo. E una bicicletta qualsiasi. E tanta di quella sofferenza da far scoppiare il cuore». «Eravamo un'altra epoca, l'epoca pedalare, pedalare e pedalare - dice Ercole Baldini (46,394, Milano, 19 settembre del '56, 235 metri più di Anquetil) -. Moser ha aperto una nuova era, un apparato strordinario e dentro il corridore. Obree ha trasformato la bicicletta e è stato la vittima, perché l'uomo ha smesso di essere protagonista. Indurain ha ricollocato in primo piano il corridore».

E i soldi? Quanto vale in soldi un record dell'ora? Rominger ha dichiarato recentemente che non si sarebbe in sella per meno di 400 milioni di lire. Moser non ha mai parlato di cifre, gli sponsor nell'84, a cominciare dall'Enervit, erano tanti e gli hanno offerto soltanto caramelle. Indurain, tra Banesto, diritti televisivi, sponsor vari, dev'essere andato sotto al mezzo miliardo. Echevarri, suo stratega, romancheggiò prima del fantastico 53,040: «Miguel s'è innamorato del record dell'ora, un grande amore. Pagherebbe lui per battere Obree».

**Gianni Ranieri**



Tony Rominger trentatré anni, e, sopra, Indurain, trent'anni, primatista dell'ora (53,040 km)

PUGILATO

Roma vuol ritornare ai bei tempi di Benvenuti

## I mercoledì dei pugni per conquistare i giovani

**ROMA.** Si chiama «I love boxing» il nuovo progetto dell'organizzatore Giulio Spagnoli, deciso a ricollocare Roma al centro del pugilato. Spagnoli è certo che a Roma la boxe possa tornare di moda, come nei mitici Anni Cinquanta e Sessanta, e ha deciso, con l'appoggio della Federazione e della Rai, di dar vita a riunioni che si svolgeranno mercoledì di ogni al Palazzetto dello sport. Obiettivo coinvolgere, portare pugilato i giovani. Il Palazzetto avrà look all'americana, gli spettatori potranno vedere i «replay live» grazie a un megaschermo. In manifestazione ci sarà la «special event», cioè il momento dedicato al campione e verrà premiato un atleta-simbolo del passato. Il primo della serie dovrebbe Tiberio Mitri. Esordio il 2 novembre. In programmo 4 incontri, cui Massimiliano Duran-Alexei Illin, per il titolo intercontinentale Wbc dei massimi leggeri.

Intanto negli Usa si prepara la marcia di avvicinamento Tyson (uscirà dal carcere 10 aprile del '95) il match di stasera a Hong Kong (diretta tv criptata Tele + 2 alle 22,15) tra Herbie Hide e Tommy Morrison corona mondiale (di Hide, versione Wbo) in palio. E 5 novembre Michael Moorer affronterà (titolo Wba Ibf) quarantaseienne George Foreman e Las Vegas in una difesa che di farsa. [r. p.]

I pro Bologna

## E il basket l'Inno di Mameli

E' finita con un risicato dei professionisti del Charlotte Hornets (114-107) sulla Buckler Bologna la spettacolare amichevole di Casalecchio che ha portato un incasso superiore milioni, record per l'Italia cestistica. Ma più dei guizzi del terribile nanerottolo Bogues (159 cm di gomma e 24 punti) e canestri dell'inossidabile gigante Parish (41 anni, 215 e punti) che hanno finito per piegare la stupenda resistenza dei bolognesi (Danilovic miglior marcatore della serata: 33 punti), è stato il prologo scalpore, nell'ormai immancabile e a volte discutibile ricerca del basket italiano di copiare il mondo sportivo Usa.

Presentazione e scenario all'americana, con Alexi Lalas, il calciatore-cantante del Padova, a interpretare l'inno statunitense. Poi, nella sorpresa generale, ecco l'Inno di Mameli arrangiato a blues, al piano elettronico e cantato da Iskra Menarini, una popolare interprete blues e immancabile corista dei più recenti successi di Lucio Dalla. Una versione dell'Inno italiano (probabilmente curata dall'entourage del bolognese appassionato di basket) che, in tempi in cui si discute cambiare l'Inno nazionale, ha suscitato parecchia perplessità nel pubblico e negli stessi giocatori bolognesi, i cui volti in campo rivelavano sconcerto, come si stesse eseguendo un brano sconosciuto. E in realtà non era affatto facile riconoscere «Fratelli d'Italia» nella versione della eccentrica «blues woman» bolognese, tanto di visteso cappello testa.

E oggi, a Milano, il campionato ritrova la classica che ha segnato gli Anni 60 e 70 del basket italiano: Milano-Varese. Per la Stefanel, senza Stokes (infortunato e in attesa di essere sostituito e che sa se avrà Fucka (è in dell'idoneità, dopo lo stop per aritmia cardiaca), sarà facile arginare Komazec e compagni che sperano nell'aggancio. In A2, dom anticipi: la Francorosso Torino ospita l'Auriga Trapani e la Polti Cantù riceve la Brescialat Gorizia. [g. a.]

SPORT FLASH

### F1, la Benetton rafforza il settore

**BARCELLONA.** La Benetton International ha acquistato il 50% della inglese Twr Group (sviluppo e progettazione di prototipi di vetture sportive e gestione di racing team) per 27 miliardi.

### Ferrari: prova ok dell'ultimo

**MONZA.** L'ultima evoluzione del motore 12 cilindri Ferrari nella versione «043» ha superato il test durata ieri mattina all'Autodromo di Monza. Larini, il collaudatore della casa di Maranello, dopo la prova ha dichiarato: «La Ferrari a Suzuka e ad Adelaide deve può fare i risultati».

### Tennis, difficile per Sampras

**XONG.** «Il Grande Slam è un'impresa troppo difficile nel tennis moderno» ha detto il n. 1 mondiale Pete Sampras. L'ultima volta che riuscì fu nel '69 a Rod Laver. Sampras sottolineato che è già molto difficile n. 1 nelle classifiche Atp.

### Moto, 11 giugno '95 in Italia

**PARIGI.** Nel calendario mondiale '95, quattordici Gran Premi, dal marzo in Australia all'8 ottobre col GP d'Europa, su circuito da scegliere. In Italia si gareggerà al Mugello l'11 giugno.

### Volley, anticipi di A1 a Padova e Treviso

Due anticipi per l'A1 di pallavolo: oggi alle 14,45 (diretta su Raidue) in programma Ignis Padova-CariParma e alle 20 Sisley Treviso-Bancasassari Cagliari.

### Atletica, Aouita dal Marocco

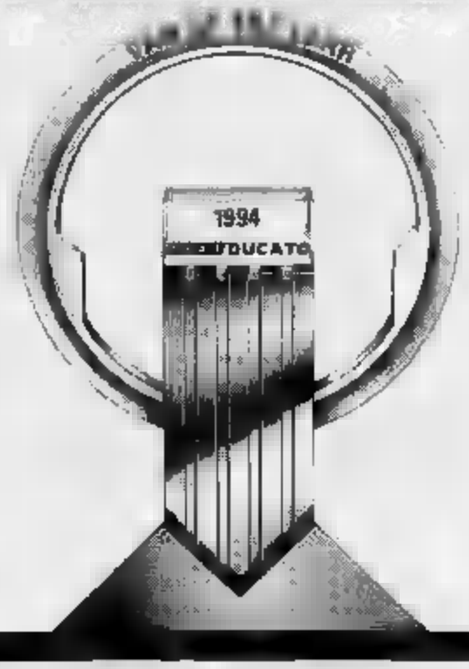
**RABAT.** Said Aouita è stato licenziato dalla federazione marocchina di atletica - per la quale lavora come ct - dopo le critiche mosse ai dirigenti in una intervista pubblicata da un quotidiano.

### Ippica, Tris che si recupera

**ROMA.** Causa la rottura una gabbia di partenza, non si è disputata la Tris di galoppo ieri alle Capannelle. La corsa verrà recuperata stamane (alle 9 a porte chiuse). Le scommesse restano valide.


PRIMO.

PREMIO.




Hannover, 2 settembre 1994: Fiat Ducato eletto *Veicolo Commerciale dell'Anno.*

La giuria internazionale dei giornalisti specializzati ha riconosciuto in Ducato il veicolo commerciale più versatile, più funzionale, più adeguato alle esigenze di chi lavora, grazie a "*una concezione tecnica assai avanzata e innovativa dell'intera serie di veicoli commerciali, con un'eccellente risposta alla domanda della clientela, grazie anche a una gamma di versioni molto ampia, che copre non solo il trasporto merci, ma anche quello passeggeri.*" Versatile nella gamma, con oltre 200 versioni e circa 500 allestimenti, disponibili dal vostro Concessionario Fiat. Versatile nella funzionalità: la porta laterale scorrevole è disponibile in 3 dimensioni, con una larghezza record fino a 1.265 mm. Il volume è da primato: fino a 12 metri cubi nelle versioni Gran Volume. Versatile nella potenza, con motorizzazioni dal 2.0 benzina al 2.5 turbodiesel iniezione diretta - il più veloce della categoria. Fiat Ducato "Van of the Year 1994": è un piacere lavorare col numero uno.

FESTEGGIAMOLO INSIEME.

La gamma dei Veicoli Commerciali Fiat vi invita a festeggiare l'evento con un finanziamento in
2 ANNI A TASSO ZERO
FINO A MILIONI PER DUCATO
FINO A 12 MILIONI PER FIORINO E
FINO A MILIONI PER PANDA VAN E

UNO DI

CHIEDETE LA VIDEOCASSETTA GRATUITA AL VOSTRO CONCESSIONARIO FIAT: SCOPRIRETE GLI INNUMEREVOLI ALLESTIMENTI SPECIALI CHE DUCATO VI METTE A DISPOSIZIONE.

Esempio di finanziamento rateale.
Versione: Ducato 10 furgone DS
Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000
Quota anticipata: L. 7.100.000
Importo da finanziare: L. 25.000.000
Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.041.667
Scadenza 1ª rata: 35 gg.
Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.*: 0% - T.A.E.G.**: 0,90%
Esclusi imposta ARET e IVA
*T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
**T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito.

FIAT DUCATO VAN OF THE YEAR 1994

FIAT DUCATO. OLTRE 200 VERSIONI PER L'ITALIA CHE LAVORA.

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/10/94 su tutte le versioni della gamma Veicoli Commerciali disponibili in rete salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

Bloccati i cantieri di Mappano, Caselle e Mathi: «Non abbiamo più una lira e nemmeno un tetto»

# I risparmi ingoiati dalle case fantasma

## *L'impresa edile è fallita, 500 famiglie sono nei guai*

Il [illegible] di una casa sta diventando per 500 famiglie l'incubo di aver perso i risparmi di una vita. E' una truffa miliardaria quella che [illegible] «Sid Invest», impresa immobiliare di Antonino Lo Monaco, ha realizzato alle spalle di centinaia di persone che ora si stanno riunendo in comitati per cercare, con l'aiuto dell'avvocato Chemi, di far rispettare i loro diritti. L'udienza fallimentare è prevista per la prossima settimana.

Lo Monaco, di cui si scoprì più tardi che già nell'80 aveva avuto un fallimento, nell'86 propone la vendita di appartamenti a villette a Mappano, Caselle e Mathi: la proposta è fatta in base a disegni del progetto che l'impresa di Lo Monaco costruirà. Vengono firmati centinaia e centinaia di compromessi, consegnati gli acconti e iniziati i pagamenti rateali. Ma alla data prevista per la consegna, nella primavera del '91, le case sono ben lungi dall'essere terminate, non basta però [illegible] pazienza e aspettare la fine dei lavori: la «Sid Invest» sparisce e con lei Lo Monaco. Nessuna delle case è pronta per essere abitata anche se una buona metà di esse è parzialmente costruita. Le famiglie coinvolte vengono a scoprire inoltre che sui cantieri gravano ipoteche pesantissime del San Paolo: solo a Mappano 1 miliardo e mezzo. Ma la cosa più grave è che hanno pagato per niente: [illegible] compromesso non è mai seguito l'atto d'acquisto e taloni di loro, che hanno già completato il pagamento del mutuo, [illegible] hanno nulla in mano.

Dichiarata fallita l'impresa fantasma, il curatore, ragionier Savarino, propone due alternative: intestare finalmente le case a coloro che le hanno comprate, ma solo se costoro sono disposti ad aggiungere alla cifra già versata quella che manca per arrivare al loro valore attuale, oppure non riconoscere il compromesso e vendere a terzi le abitazioni. E' facile immaginare [illegible] rabbia e l'umiliazione che entrambe le proposte suscitano.

Carlo Forneris, 35 anni, rappresentante, fa parte di [illegible] delle [illegible] famiglie [illegible] occupano, in un certo qual modo abusivamente, la propria casa, [illegible] Mappano [illegible] via Parrocchia 63. «Per acquistare un appartamento dalla Sid Invest ho dovuto vendere un alloggio di mia proprietà [illegible] Torino. Per avere i soldi subito restavo senza casa, ma mi sembrava un buon investimento. [illegible] trasferii con moglie e due figli dai miei genitori in un appartamento di cinque e cucina, per sei mesi, poi, nel dicembre '92, [illegible] decisi a venire a vivere qui, adattandomi ai disagi [illegible] una casa ancora in costruzione. [illegible] presto capii che si trattava di un bluff: al cantiere lavorava un solo operaio».

La Sid Invest accettava anche permute e non manca chi ha data [illegible] la propria vecchia casa all'impresa. E' il [illegible] di Francesco Scarlett, 55 anni, impiegato, che ha perso così la sua casa [illegible] Sardegna. Non è l'unico beffato in famiglia, anche la figlia Lara, 27 anni, decise di acquistare uno di quegli appartamenti perché [illegible] lavo sposarsi.

Concetta Giuliano, 31 anni, impiegata, risiede a Torino con il proprio marito e con un figlio presso i genitori. Tutte le mattine porta il bambino [illegible] anni a scuola a Mappano perché [illegible] deciso di iscriverlo vicino alla casa che stava comprando. «Sarebbe stato [illegible] sacrificio all'inizio, ma il bambino avrebbe evitato il trauma di cambiare [illegible] la. Che beffa».

Per qualcuno la truffa sta diventando motivo di situazioni drammatiche. Antonio Aroni e la sua famiglia che abitano in quattro in un locale portineria [illegible] 35 metri quadri e dovranno lasciarlo in tempi brevi: i loro risparmi li hanno investiti completamen[illegible] nella «Sid Invest». Dicono l'avvocato Chemi e il commercialista Di Russo che presiede i comitati nei quali si sono riuniti le 500 famiglie: «A chi o a cosa possono appellarsi ora la famiglia Aroni e tutti gli altri truffati?».

**Carlotta Oddone**

**ALLOGGI POPOLARI**

### *I progetti sono incompleti?*

Vedere chiaro sulle approvazioni dei progetti di edilizia residenziale sovvenzionata. E' quanto chiedono quattro consiglieri regionali di Rifondazione comunista (Pino Chiezzi, Piergiorgio Maggiorotti, Marco Bosio e Germano Calligaro) che hanno firmato un'interpellanza rivolta al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e all'assessore competente. I consiglieri di Rifondazione domandano se risponde al vero che la commissione tecnica consultiva abbia espresso in passato pareri tecnici su progetti delle case popolari della provincia di Torino senza che ad essi fossero allegati gli «esecutivi» di impianti e strutture.

Analogo dubbio era già stato sollevato l'anno scorso, ma finora dagli uffici regionali sembra non sia giunta alcuna risposta. Chiezzi, Maggiorotti, Bosio e Calligaro chiedono pertanto che vengano osservate «tutte le prescrizioni di legge sui progetti di edilizia residenziale pubblica».

Concetta Giuliano, 31 anni impiegata

Carlo Forneris 35 anni rappresentante

Il commercialista Di Russo che tutela [illegible] famiglie

## PROVINCIA FLASH

**TRANA**

***Investita donna di 81 anni, è grave***

Un'anziana è in gravissime condizioni al Cto di Torino per le ferite riportate in un incidente a San Bernardino di Trana. Emilia Ferraudo, 81 anni, residente a San Bernardino, via Giotto 14, ha attraversato la strada provinciale senza accorgersi che alla sua sinistra stava sopraggiungendo una «Lada Niva» condotta da Claudio Gallinaro, 35 anni, Giaveno, borgata Ughettera 4. Il conducente del fuoristrada ha tentato inutilmente di evitare la donna e durante la manovra è sbandato finendo in una scarpata profonda tre metri. Gallinaro è rimasto illeso. Prognosi riservata invece per la Ferraudo.

**SAUZE D'OULX**

***Sfrattati i carabinieri dalla vecchia sede***

I carabinieri hanno mutato sede. Il Comune ha venduto ad un privato la vecchia caserma. I militari si sono trasferiti provvisoriamente in un'ala dell'ex albergo Sportinia in piazza 3° Reggimento alpini. «Con la vendita di questi locali e l'accensione di un mutuo costruiremo la nuova caserma» dice il sindaco Augusto Faure.

**CAVOUR**

***«Festa del Bollito» ospiti di Brarda***

Gran kermesse della carne bovina di qualità organizzata dall'allevatore-macellaio cavourese Silvio Brarda per lunedì, dalle [illegible] alle 22, nella [illegible] sede [illegible] via Peyron [illegible]. La «festa del bollito» [illegible] realizzata in collaborazione con ristoratori, produttori [illegible] vini e di formaggi, pasticcieri, mugnai, macellai, agricoltori e baristi.

**PINEROLO**

***L' Unitrè inaugura l'anno accademico***

Oggi alle ore 16, nella sala dell'Auditorium, cerimonia d'apertura del [illegible] [illegible] accademico 1994-1995 dell'Università della Terza Età (Unitrè).

**[illegible]**

***Assessore si dimette per polemica***

L'assessore ai lavori pubblici Giovanni Gallardo ha rassegnato le dimissioni non per dissensi politici. Resterà in carica come consigliere. Nell'esecutivo gli subentra Giuseppe Morsalisi, 27 anni.

**[illegible]**

***Arrestato per spaccio di eroina***

Marco Lussiana, 32 anni, artigiano, residente a [illegible]. Ambrogio in piazza Stazione 4, è stato arrestato dai carabinieri. Dopo averlo sorpreso mentre spacciava bustine di droga a Chiusa S. Michele i militari hanno trovato in casa sua 5 grammi [illegible] [illegible].

FRA INCIVILTÀ E [illegible]

Quasi pronta da due anni è lasciata nel più completo abbandono

# Itis Porro, un guscio vuoto

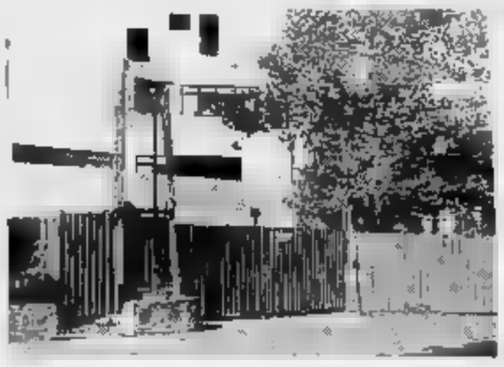
## *Pinerolo, lite paralizza una scuola*

STORIA infinita quella degli «ambulanti» dell'Itis «Porro» di Pinerolo, quasi 500 studenti alla ricerca di un'aula. Si spostano quotidianamente da una struttura scolastica all'altra, con percorsi chilometrici per poter completare le lezioni in locali e palestre presi a prestito.

E dire che una sede propria l'Itis «Ignazio Porro» ce l'ha, pronta per tre quarti da due anni, inchiodata da vessatudini burocratiche e contrattuali, con uno strascico di liti che ora finiranno pure in tribunale.

I ragazzi dell'Istituto tecnico industriale pinerolese guardano la loro sede dalle finestre della scuola comunale di viale Kennedy, che condividono forzatamente da anni con altrettanti alunni dell'Ipsia «Capetti». La struttura è frutto di un interessante progetto che vede al centro la palestra e tutt'intorno lo sviluppo degli altri locali scolastici, uniti alla scuola esistente da un tunnel.

Una bella e moderna costruzione. Un guscio vuoto, però. I lavori (iniziati nel '91) [illegible] fermi dal luglio 1992 e gli interni sono da completare. Una recinzione metallica dipinta di un bel verde brillante nasconde l'abbandono: erbacce, detriti, materiali gettati alla rinfusa, fra i quali il cartellone che descriveva ubicazione del progetto, valore dell'opera e impresa costruttrice. Vale a dire: Provincia di Torino, 2 miliardi 600 milioni, Folli Costruzioni di Milano, impresa, quest'ultima, che s'è vista sciogliere [illegible] contratto per inadempienza dei tempi contrattuali.



[illegible] cantiere [illegible] bloccato. Il progetto prevede al centro la palestra, intorno i locali, [illegible] alla scuola esistente da un tunnel

Questo l'anno scorso. Poi? «Dalla Provincia giungono solo segnali nebulosi, nessun impegno con scadenze», commenta la preside dell'Itis, Maria Teresa Miserere. «Dobbiamo predisporre un nuovo progetto esecutivo per affidare i lavori dopo la rescissione con l'impresa Folli, che si trovava in concordato preventivo, anticamera del fallimento, e con la quale c'è un contenzioso legale in quanto le opere commissionate dall'amministrazione provinciale [illegible] costeranno [illegible] più», precisa l'architetto Giuseppe Roviglio, della Provincia.

E aggiunge: «Servirà ancora un miliardo e mezzo. L'edificio potrebbe [illegible] pronto per l'anno scolastico 96-'97». Da Milano, anche la Folli Costruzioni pretende soldi dalla Provincia di Torino: «Per i maggiori costi sostenuti per alcuni lavori che ci hanno fatto eseguire. La progettazione esecutiva c'era già. In [illegible] tempo si potrà [illegible] finire tutto».

Intanto, i ragazzi dell'Itis «Porro» vagano tra la sede sportiva col «Capetti»; otto locali prestati dalla media «Silvio Pellico», e una palestra in zona Serena. Conclude la preside: «Siamo in seria difficoltà a controllare i ragazzi dispersi nelle diverse sedi. Si va avanti così, però se poi, un giorno o l'altro, succede qualcosa?».

**Angelo Taverna**

I giovani vogliono farne un centro sociale

# Stabile conteso a Torre Pellice

Volevano un centro [illegible] anche a Torre Pellice. Così una trentina di giovani o meno giovani della zona avevano [illegible] gli occhi su uno stabile - [illegible] momento abbandonato - in via Appiotti. Forse tramavano un'occupazione.

Ma il paese è piccolo e la notizia vola veloce di bocca in bocca. Fino [illegible] arrivare all'orecchio del sindaco, il pidiessino Marco Armand-Hugon, e dei carabinieri, i quali provvedono a sorvegliare discretamente le mosse degli aspiranti occupatori; mentre il proprietario dello stabile preso di mira, a scanso [illegible] brutte sorprese, sbarra porte e finestre.

I pionieri dell'autogestione in Val Pellice non s'arrendono, ma non vogliono metterla giù dura. Con procedura alquanto originale si costituiscono lo statuto in centro sociale: mancando la sede, si fanno chiamare «Centro sociale Senza Fissa Dimora». Poco propensi all'illegalità, ambirebbero «centrosocializzarsi» senza arrivare allo scontro.

In sostanza, chiedono una sede al Comune. Oggi pomeriggio organizzeranno un happening proprio di fronte allo stabile «conteso» di via Appiotti. Alle [illegible] ci sarà una castagnata, e quattro attori convocati apposta da Milano - si chiamano Claudio Raimondo, Marco Ripellino, Barbara Bonriposi e Massimiliano Cuscaro - terranno una pubblica rappresentazione intitolata «Occupa, non [illegible] pa, le cazzate più grosse [illegible] fa chi si preoccupa».

Dovrebbero essere presenti anche un consigliere comunale torinese, il pidiessino Giorgio Crosetto, e, sempre da Torino, [illegible] portavoce del centro sociale «Gabrio». Sono pure invitati il sindaco Armand-Hugon e l'assessore Piervaldo Rostan.

«A Torre Pellice servono spazi per [illegible] attività giovanili - dice Paolo Griglio, uno dei promotori dell'iniziativa - ma qui [illegible] vuole una casa Leonkavallo».

E il sindaco promette che oggi andrà all'happening: «Siamo pronti a discutere - assicura Armand-Hugon - per trovare un accordo». La guerra delle occupazioni, in terra valdese, forse non si farà. **[g. fer.]**

Perosa Argentina

# Studentessa investita E' grave

Una ragazza di 14 anni è stata investita ieri a Perosa Argentina in via Roma, poco dopo le 12, mentre stava tornando a casa da scuola. E' Debora Brunetto, abitante in borgata Clot di Ciamplano [illegible]. Soccorsa da un'ambulanza, è stata trasportata prima all'ospedale Agnelli e trasferita nel [illegible] riggio al Cto. Le sue condizioni sono gravi. Ha riportato un trauma cranico, la prognosi è riservata.

I carabinieri di Perosa non hanno però potuto ancora ricostruire [illegible] precisione la dinamica dell'incidente.

L'investitore è Claudio Thiene, residente a Roure in borgata [illegible] Gleisolle. Subito dopo la disgrazia si è allontanato sconvolto, per seguire da lontano l'ambulanza che portava via la ragazza. Ha voluto sincerarsi delle reali condizioni della ferita e si è recato al Cto. Solo in tarda serata, quando Debora Brunetto, è stata rinviata all'ospedale di Pinerolo, il giovane si è presentato dai carabinieri.


UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad [illegible] prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato [illegible] la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Corso Giulio Cesare, [illegible] - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

Ivrea, tre dei sei imputati ammettono parte delle accuse

Claudio Migliaccio, accusato di violenza carnale e tentata violenza

Federico Lombardi, di ■ anni.

Franco Marino di 24 anni

Ma i carabinieri sono ancora a caccia di altre due persone sospette

# «Anna è stata stuprata»

## *La conferma del magistrato*

«Sulla violenza non ci sono dub■. La ragazza l'ho sentita più volte: il suo racconto è univoco. E poi ci sono riscontri obiettivi». Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, parla malvolentieri della violenza subita per tre ■■■ da Anna, cameriera di 19 anni, stuprata da un gruppo di ragazzi. «Tre dei sei imputati hanno ammesso parte delle ac■■■■ spiega il magistrato. «Ora ■ tratta di individuare i personaggi non ancora identificati».

I carabinieri di Ivrea e Chivasso cercano, oltre a L.B. un nomade che si è ■■■ latitante, anche un ■■■■ «Davide», quello che avrebbe girato ■ filmato della prima violenza, a Misobolo. Cercano pure altre due persone che parteciparono a uno stupro nella mansarda di Daniele Greco. Anna non si ricordava i nomi: «Li ho visti solo una volta: non so nulla di più».

Anche dal punto di vista processuale la posizione ■■ sei sarebbe diversa. La più defilata è quella di Sergio Musso, che è soltanto accusato di ratto a fini di libidine: c'era pure lui al Misobolo, ma non avrebbe agito materialmente. Claudio Migliaccio, invece, è l'unico ad essere anche accusato oltre che di violenza carnale e tentata violenza (come Franco Marino, di 24 anni, Federico Lombardi, ■■ anni, Daniele Greco, 25 anni, e Roberto Zanna, 29 anni) anche di minacce e violenza privata.

Gli avvocati difensori di tutti gli imputati, Bertone, Coda, Campanale-Napoli, Ferrero, Maggi e Stratta dicono, invece, che tutto si chiarirà: «E' soltanto questione di tempo».

Intanto a San Giusto si continua a non parlare d'altro. Fulvio Magnetti, titolare del bar dello sportiva, ammette di conoscerli. «Venivano qui da ma■ dice. «Che tipi erano? Qui si sono sempre comportati bene: questo è un locale ben frequentato. Se hanno fatto delle stupidaggini non hanno di certo iniziato qui dentro». E il sindaco?

Francesco Ferraris, dal suo ufficio dove la scrivania è stracolma ■ carte e progetti, dice di non conoscerli personalmente. «Non posso - dice - giudicare. L'unica cosa che mi sento d'aggiungere è che ho la ■■■ima fiducia nella magistratura, l'organo competente a chiarire una volta per tutte questa delicata questione».

**Lodovico Poletto**

Ivrea, prime indiscrezioni su chi animerà il Carnevale

# «Generale» confermato

## *Il «Podestà»? E' inamovibile*

Una settimana, dieci giorni al massimo, e si saprà chi rivestirà i panni di Generale, Podestà e Sostituto Gran Cancelliere del Carnevale di Ivrea. «N■■ c'è ■■■■ nulla di definitivo» spiega Giancarlo Bertone, portavoce del consiglio direttivo. «La questione, per ora, è stata appena ■■■■uta; maggior chiarezza ci sarà soltanto ■ primi di novembre».

A calamitare l'attenzione degli eporediesi, soprattutto, è la figura del Generale. Una prassi ormai consolidata vuole che il primo invito sia rivolto al Generale uscente: candidato numero uno diventa quindi Renzo Sabolo, 54 anni, imprenditore, che aveva ricoperto il ruolo nella passata edizione. «E' in vacanza - risponde un'impiegata dell'azienda alimentare di cui è titolare - ritornerà giovedì prossimo»: una■ conferma al fatto che si attende una■■ risposta per assegnare le cariche.

Il borsino del Carnevale, in città, dice che sono molto alte le probabilità che sia ancora Sabolo a ricevere sciabola e feluca il prossimo 6 gennaio. In alternativa, si fanno i nomi ■ Piero Avetta, imprenditore, Giancarlo Spagna, assicuratore degli intensi trascorsi carnevaleschi, Roberto Ricci, dirigente dell'Assindustria e Michele Cavaliere, presidente della squadra femminile cittadina di basket. ■■ ultimi due, però, hanno già fatto sapere che non sarebbero disponibili.

Costantino Garda e Gianni Celleghin

*Aperte le iscrizioni per i carri arancieri*

Ancora più sicura è la riconferma dell'incarico all'eccentrico Costantino Garda, il Podestà: il carisma con cui ha interpretato il ruolo negli ultimi anni lo rende in pratica inamovibile. Cambio ■ Sostituto Gran Cancelliere dopo la rinuncia ■ Roberto Gillio, in ■■■■ da tre anni. Per il '95 si prospetta il ri■■■ di Gianni Celleghin, già Sostituto Gran Cancelliere dall'89 al '91. Meno di un mese fa sembrava dovesse essere il candidato sindaco per il ■■■ delle libertà; oggi, sfumata la possibilità di ■■■ carriera politica, il giovane commercialista eporediese potrebbe rientrare in grande stile nell'ambiente del Carnevale.

In attesa dei personaggi, il consiglio direttivo del consorzio muove i primi passi per l'organizzazione della prossima manifestazione. Nei giorni scorsi è stato scelto l'ottavo componente del gruppo: è Roberto Stoppa, che va quindi a coprire il posto lasciato vacante dopo la mancata nomina del rappresentante degli arancieri. Da martedì prossimo si possono ritirare alla segreteria del sindaco e presso il colorificio Fontana (via Jervis 50) i moduli per l'iscrizione dei carri da getto che intendono partecipare alla battaglia delle arance. Le ■■■■■ande dovranno pervenire entro il ■ novembre allo stesso colorificio o al Punto Verde, in via Torino 241 a Ivrea. L'estrazio■■ per l'ammissione dei nuovi carri si effettuerà lunedì 7 ■■■ vembre.

**Mauro Revello**

## IN BREVE

**MAZZE'**

***Intervento sulla diga da ■■■■ miliardo***

Costerà oltre un miliardo il primo lotto di lavori necessari per la ristrutturazione della diga sulla Dora Baltea, nel comune di Mazzè. L'intervento è finanziato dalla Regione. Prevede in particolare la sistemazione della centrale di bonifica idraulica Gorera e l'adeguamento della strumentazione idrologica di telerilevamento e controllo del fi■■■.

**BUSANO**

***■ amplia l'elementare Lavori per 100 milioni***

Ammontano a oltre cento milioni i lavori di ampliamento previsti per migliorare la scuola elementare del paese. L'amministrazione comunale ha bandito una gara d'appalto. Le ■■ offerte dovranno essere presentate in municipio entro le ore 12 di venerdì prossimo, 28 ottobre.

**RIVAROLO**

***Guado transitabile sul torrente Orco***

E' già transitabile il guado numero quattro, costruito a Rivarolo sul torrente Orco. I lavori ■ ricostruzione sono infatti già terminati e ieri hanno già potuto passare ■ prime automobili. Il guado, un attraversamento provvisorio realizzato in attesa che venga ricostruito il ponte distrutto dalla furia della violenta piena dell'anno scorso, resterà aperto ■ traffico solo durante il giorno.

**CASTELLAMONTE**

***Si sposta il mercato settimanale ■■ lunedì***

Dovrà essere rivista la sistemazione del mercato settimanale del lunedì. Lo ha stabilito l'assessore al commercio Antonio Rizzaro, che intende così risolvere anche alcuni problemi legati alla viabilità interna, soprattutto in alcuni tratti di competenza della Provincia.

**CUORGNE'**

***Raccolta di fondi contro tumori al seno***

Pro Cuorgnè e Lega per la lotta contro i tumori hanno promosso una raccolta di fondi da destinare alle donne affette da tumore al seno. Una commissione apposita, composta ■■ esperti ■■■ sanitari, valuterà le richieste, individuando, di volta in volta, le situazioni più gravi. Il riserbo sull'identità ■■ malati sarà totale. Le offerte■■ possono fare presso la Pro Cuorgnè oppure sul conto corrente numero 1274710/33 depositato all'agenzia cittadina della Cassa di Risparmio.

**IVREA**

***I Giovani imprenditori premiano i migliori studenti***

Saranno consegnati lunedì prossimo, i premi «Per la frequenza universitaria», istituiti dal «Gruppo Giovani Imprenditori di Ivrea e Canavese». Alle ore 17, nella sede dell'Associazione industriali di Ivrea, in corso Nigra 2, il riconoscimento verrà dato a tre studenti meritevoli, selezionati fra quelli delle scuole medie superiori della zona.

## DOVE & QUANDO

**KARAOKE.** Alle 21 nella palestra comunale di Tavagnasco. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo «Magic karaoke» da Radio Antenna Centrale e dalla discoteca New Music. Ingresso libero.

■■■■■■ S'inaugura oggi, alle 18 nel castello ■ Rivara, la ■■■ gna «Teatro al femminile». L'iniziativa lanciata dal gruppo «Acg» propone una serie di 18 spettacoli teatrali che hanno come interpreti principali figure femminili. Al termine sarà premiata la miglior attrice. Per informazioni sulla rassegna (011) 56.19.129.

■■■■■ Esposizione di modelli di aeroplani, automobili e navi domani dalle 14,30 nella piazza di Lorangè. Parallelamente si svolgerà la ventunesima edizione della castagnata.

**ALPINI.** Gemellaggio tra alpini oggi ad Andrate. Il gruppo Ana del paese incontrerà, alle 16,30 nella sede di piazza del municipio, gli alpini francesi, les Chasseurs dos Alpes. Seguirà un corteo per le vie del paese e una cena al ristorante «Peschiera».

■■■■■■■■■■ Scade oggi il termine per iscriversi al corso di teatro organizzato da Nicola Agrò. Le lezioni si terranno all'oratorio di Sant'Andrea ogni sabato, dalle 15 alle 17 fino ad aprile. Partecipare costa 60 mila lire. Le iscrizioni ■ ricevono in oratorio.

■■■■■■■■■■ E' in programma domani, al termine della partita Vallorco-Bosconero, disputata al campo sportivo «Carlin Bergoglio» di Cuorgnè, ■■■ castagnata organizzata dalla squadra di casa.

■■ ■■■■■■■ l'inaugura oggi alle 17, nella sala conferenze della biblioteca di Rivarolo, la mostra «Xilografia internazionale» dedicata all'artista trentino Remo Wolf. La rassegna resterà aperta fino a domenica 6 novembre. Visite: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

■■■■ ■ ■■■■■■■ Il rapporto tra uomo e natura è il tema del corso per insegnanti, organizzato dal distretto scolastico 40 che si tiene oggi e domani al «Soggiorno Montano» di Traversella. Ai partecipanti verrà rilasciato un certificato di frequenza che servirà come titolo di aggiornamento professionale.

**CANTI.** Musiche e canti in piazza del Municipio a Vestignè, oggi a partire dalle 21, con una rassegna di karaoke organizzata dalla sottosezione locale dell'Avis. Ricchi premi per tutti i partecipanti.

Ivrea, i concerti della Società musicale

# Vivaldi «debutta» al Centro La Serra

Com'era abbastanza prevedibile, il Centro La Serra è stato preso letteralmente d'assalto, ieri e giovedì, da chi voleva abbonarsi ai concerti della Società musicale ■ Ivrea, che apre la stagione martedì prossimo ■■■ l'Orchestra ■■ Camera della Filarmonica di Torino diretta ■ Silvio Gasparella: la serata ■■■ interamente dedicata ad Antonio Vivaldi.

Martedì ■ novembre ■■■ di scena la Stuttgarter Kammerorchester diretta da Martin Sieghart, con i violinisti Herwig Zack e Wolfgang Kussmaul. Il complesso eseguirà musiche di Bach, Mozart e Stravinskij.

Il 29 novembre toccherà all'Accademia del Ricercare diretta da Piero Busca eseguire musica antica con strumenti come il liuto, la dulciana, il cromorno e la coramusa. Ed ecco (15 dicembre) uno dei più qualificati pianisti cinesi, Fou Ts'Ong, ■■■ quattro Sonate di Scarlatti, la «Sonata in sol maggiore D 894» di Schubert, «Six épigraphes antiques» di Debussy, oltre ad alcuni brani ■ Chopin. Un duetto con violino (Antonello Manacorda) e pianoforte (Elda Laro) proporrà ■ 12 gennaio belle pagine del repertorio francese e la celebre «Sonata a Kreutzer» di Beethoven.

Il giusto spazio per ■ musica contemporanea è garantito dalla presenza (24 gennaio) dell'Eco Ensemble, con brani di Milhaud, Messiaen, Sciarrino e Schnittke. Haydn, Janacek e Dvorak sono gli autori prescelti dal Quartetto d'Archi Panocha per il 14 febbraio, mentre ■ 21 dello stesso mese sarà a Ivrea l'Amsterdam Guitar Trio.

Sarà all'insegna dell'originalità l'appuntamento del 7 marzo, ■■■ due arpiste (Gabriella Bosio e Mara Galassi) in un programma dal titolo «La bicyclette amusante».

Ancora ■ pianoforte protagoni■■■ con Marco Giovanetti ■ 21 marzo (Mozart, Beethoven, Ravel, Debussy) e infine, per chiudere in bellezza, il rinomato Medici String Quartet che il 6 aprile presenterà Haydn, Shostakovic e Ravel.

**[l. o.]**

Domani a Ivrea

# Riaperta la dimora di Amedeo VI

Amedeo VI di Savoia più famoso ■■■ il soprannome di «Conte Verde»

Si riapre ■ pubblico il castello ■■■ Conte Amedeo VI di Savoia. Domani e domenica 30 ottobre ■ cortile interno ■■ maniero sarà visitabile gratuitamente dalle 10 alle 17.

L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune ■ dall'associazione «Amici del Castello»: «Un modo - spiega il presidente del sodalizio Pietro Ramella - per dare un seguito concreto alla giornata del 7 agosto scorso, quando per la prima volta dopo tanti anni, la trecentesca dimora del Conte Verde riaprì i battenti». Un gruppo di volontari ■ occuperà di illustrare ai visitatori la storia e le architetture del castello.

Colibatteri

# A Scarmagno acqua inquinata

Non si può bere l'acqua che sgorga dai rubinetti ■ Scarmagno. Un'analisi dell'ufficio di igiene dell'Ussl 40 di Ivrea ha evidenziato una massiccia pre■■■ di colibatteri totali nelle condutture dell'acquedotto.

L'allarme, però, secondo gli amministratori potrebbe già rientrare. Spiega il sindaco Giuseppina Ansaldi: ■ controlli che abbiamo fatto effettuare da una società privata hanno stabilito che non ci sono più tracce di colibatteri totali».

Per revocare l'ordinanza, però, occorre ■■ nuovo intervento dell'Ussl e, naturalmente, nuove analisi. Sui tempi d'attesa prima che la situazione torni normale il sindaco per ora non ■ sbilancia: «Dipende da quando i tecnici verranno a controllare».

Già lo ■■■ anno c'erano stati alcuni problemi idrici a Scarmagno. Ero successo all'inizio di ottobre. Anche allora vennero trovate tracce di colibatteri. Un'analoga ordinanza rimase in vigore per oltre tre settimane.


UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato e la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

**Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313**

## PRIME VISIONI

**Academy Hall** — **Thumbelina (Pollicina)**
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [redacted] N. V. 1h 27'

**Admiral** — **Il Toro**
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
[redacted] 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. It. V. 1h 48' Commedia

**Adriano** — **La [redacted] comiche**
p. Cavour 22
Tel. 321.1896 Or.: 15 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 12.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in [redacted] N. V. 1h 40' Comico

**Alcazar** — **Quattro matrimoni e un funerale**
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99
Or.: 16.10/16.15/20,30/22,35
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

**Ambassade** — **Inviati molto speciali**
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

**America** — **La nuova comiche**
via [redacted] del Grande 6
Tel. 581 89.01. Orario: 15 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

**Ariston** — **Il Postino**
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
[redacted] 15,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

**Astra** — **True Lies**
v le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or. 17/19.50/22.30
Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

**Atlantic** — **[redacted] comiche**
via Tuscolana 745
Tel. 761.00.56 [redacted] 18
17/18,50/20,35/22,30
Ingr. [redacted]
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in [redacted] N. V. 1h 40' Comico

**Augustus 1** — **Il toro**
c. Vitt. Emanuele 203
[redacted] 687.5455
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

**Augustus 2** — **Amarsi**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 - Or. 16,30 17,50/20,35/22,30
Ingr. 12.000
di L. Manololi, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' Drammatico

**Barberini 1** — **Speed**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

**Barberini 2** — **Priscilla la regina del deserto**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or. [redacted] 18,20/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

**Barberini 3** — **Quattro matrimoni e un funerale**
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or. [redacted] 18.10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

**Capitol** — **Thumbelina (Pollicina)**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 - Or.: 15 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

**Capranica** — **Assassini nati**
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or. 15,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

**Capranichetta** — **Go-Fish**
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957 [redacted] 16
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 12.000
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) - Cinque «ragazze [redacted] di Chicago alle prese con le loro ambiguità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e le de[redacted]a esse[redacted]nenti. V.M. 14 1h 30' Comm.

**Clak 1** — **Inviati molto speciali**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or. 16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... [redacted]. V. 1h 56' Commedia

**Clak 2** — **Il postino**
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or. 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [redacted] (Ita '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

**Cola di Rienzo** — **Il Corvo**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40

**Dei Piccoli**
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.[redacted]
Ingr. 7000
Ore 15.30 17, 18,30 **Bebar l'elefantino** (Cartoni animati)
Ore 20.30, 22.30 **Iron Maroo Man**

**Diamante** — **Beverly Hills Cop III**
v. Prenestina 232/a
Tel. 295.606 - Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[redacted] N. V. [redacted] 45 Commedia

**Eden** — **Quattro matrimoni e un funerale**
p. [redacted] di Renzo 74
[redacted] 3616.2449
Or. 15.15/18.20.20.30/22.30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

**Embassy** — **[redacted] Flintstones**
v. Stoppani 7
[redacted] 807.0245 [redacted] 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

**Empire** — **Inviati molto speciali**
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non [redacted] messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [redacted]

**Empire 2** — **Sesso bendato**
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52 Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' Thriller-erot.

**Esperia** — **[redacted] ambigua dell'amore**
p. Sonnino 37
Tel. 581.0074 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di D. Ardant, con T. Gibson, M. Krahner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V.M. 14 1h 44' Commedia

**[redacted]** — **Wyatt Earp**
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125 Or. 15 18,30/22
Ingr. 12.000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) – La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

**Europa** — **Il Corvo**
v. Lazio 32
Tel. 591.0968. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] fornita per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

**Europa** — **True Lies**
c. Italia 107
Tel. 440.46.760. Or. 14,50 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

**[redacted]** — **[redacted] d'amore**
Campo de' Fiori 56
Tel. [redacted] Or. 16,55 18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
di P. Avati, con A. Modica, C. Mei, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti [redacted] primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

**[redacted] Uno** — **Forrest Gump**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,55 19,55/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

**[redacted] Due** — **The Flintstones**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or. 16.30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [redacted]. N. V. 1h 31' Commedia

**Garden** — **True Lies**
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848 Or.: 14,50 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

**Gioiello** — **Marthe**
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. W. Fassbender, con M. Carnevalen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' Drammatico

**[redacted]** — **Forrest Gump**
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

**Giulio Cesare** — **True Lies**
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/19,30/22.30
Ingr. 12.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

**[redacted] Cesare** — **The Flintstones**
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

**Golden** — **Thumbelina (Pollicina)**
v. Taranto 36
[redacted] 704.9.6802 - Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

**[redacted] Sala 1** — **Insalata russa**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16 17,05/19,10/20,50/22,30
Ingr. 12.000
di V. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «pochade magica» proietta un gruppo di russi nella brillola Parigi. Due mondi a confronto tra speranza, sor[redacted] e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

**Greenwich [redacted] 2** — **Fragole e cioccolato**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iborra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

**Greenwich [redacted] Sala 3** — **La vera [redacted] di Antonio R.**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or. 17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di E. Montaleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli» la vocazione, i provini, [redacted] incontri famosi e [redacted] grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

**Gregory** — **Inviati molto speciali**
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: [redacted] 18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [redacted]zioni e omicidi. Ma non hanno messo in [redacted] la pas[redacted] che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

**Holiday** — **[redacted]ti nati**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or. 15.30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

**Induno** — **Thumbelina (Pollicina)**
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495. - Or.: 16 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [redacted] N. V. 1h 27' Cartoni [redacted]

**King** — **Speed**
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32 Orario: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [redacted] controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

**[redacted] 1** — **Il Corvo**
Tel. 541.7926
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 Horror

**Madison 2** — **Beverly [redacted] Cop III**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926 Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla [redacted] [redacted] N. V. 1h 45' Commedia

**[redacted]** — **Il cliente**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
[redacted] 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole le sue testimonianze, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Madison [redacted]** — **La regina Margot**
v. Chiabrera 121
Tel. [redacted] 7986
Or. 16,45/19,45/20,45
Ingr. 10.000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' Dramma storico

**Maestoso Sala 1** — **The Flintstones**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

**[redacted] 2** — **Il Corvo**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
[redacted] 15.45/18/20.15/22,30
Ingr. 12.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendic[redacted] N. V. 1h 40' Horror

**[redacted]** — **True Lies**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

**Maestoso Sala 4** — **Forrest Gump**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Orario: 15,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

**Majestic** — **Amici per gioco amici per sesso**
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Un studente ancora vergine intreccia un triangolo con [redacted] ragazze e un amico per risolvere il problema, e si trova [redacted] diventi una [redacted] V. M. 14 1h 34' Commedia

**Metropolitan** — **Speed**
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [redacted] la velocità. Comincia la [redacted] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

**Mignon** — **Fragole e cioccolato**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iborra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

**New York** — **Inviati molto speciali**
via Cave 36
[redacted] 781.02.71. Or.: [redacted] 16,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

**[redacted]** — **Lamerica**
Lgo Argentina 1
Tel. 581.81.16
Or. 15,45/18/20,15/22.30
Ingr. [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'

**Paris** — **Il [redacted]**
v. M. Greca 112
Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia [redacted] il poeta Neruda, in [redacted] su un'isola [redacted] Italia, e [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo [redacted] Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

**Pasquino** — **Wolf**
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622. Or.: [redacted] 15.15/20.30/22,40
Ingr. 7000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

**Quirinale** — **Thumbelina (Pollicina)**
v. Nazionale
Tel. 488.2653 - Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

**Quirinetta** — **[redacted]ti molto speciali**
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012.
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

**[redacted]** — **Il Postino**
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

**Rialto** — **Il cliente**
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0783. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 12.000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole le sue testimonianze, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

**Ritz** — **Il postino**
v.le Somalia 109
[redacted] 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. [redacted]
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

**Rivoli** — **La bella vita**
p. Lombardia 23
Tel. 486.0808. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

**Rouge [redacted] Noir** — **Il postino**
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. [redacted] Commedia

**Royal** — **Assassini nati**
v. E. Filiberto 175
Tel. 780.3622. Or.: [redacted] 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

**S. Umberto-Luce** — **[redacted] gli anni una volta l'anno**
via delle Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di G. Lazotti, con G. Albertazzi, P. Pregone, V. Gassman (Ita. '94) — Una serata al ristorante, un gruppo di vecchi amici, una proposta curiosa e spiazzante da mettere ai voti: andare a vivere tutti insieme in un convento. N. V. 1h 27' Comm.

**Savoy sala 1** — **The Flintstones**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

**Savoy [redacted] 2** — **Il Corvo**
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

**Savoy sala 3** — **Quattro matrimoni [redacted]**
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

**Universal** — **Le nuove comiche**
v. Bari 18
Tel. 893.12.16 Or.: 15 17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 12.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, telefono 703.00.333 **Eva la provocatrice!** Ingr. 4000.
**AVORIO EROTIC** via [redacted] 10, telefono 700.35.27. **Film per [redacted]**. 16,30; 22. Ingresso 6000.
**MODERNO** piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; [redacted] Ingresso 8000
**MODERNETTA** piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film [redacted]** Ingresso 8000.
**MOULIN ROUGE** via O. [redacted] Cortina 23, telefono 556.2350 **Film per adulti**. Or.: 15,30. [redacted] Ingr. [redacted]
**ODEON** piazza Repubblica, telefono [redacted] 760 **Film per adulti** Ingr. 5000.
**PUSSYCAT** via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23 Ingr. [redacted]
**SPLENDID** via P. delle Vigne 5, telefono 6600.0205. **Film per adulti** Or.: 11; 23 Ingresso 6000.
**TIFFANY** via A. Depretis 11, tel. [redacted]0. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7587 **Riviste sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22 Ingresso 10.000

## D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a telefono 440.2719. **Senza pelle**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000
**CARAVAG[redacted]** via Paisiello 24, [redacted] 856.4210 **Nel nome [redacted] padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.
[redacted] viale Province 41, [redacted] 4423.6021 **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [redacted]
**RAFFAELLO D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.27.19 Ore 16,30 **Yanks**. Ore 20,30 **Tilsit**. Ore 22,30 **Samba traperé**. Ingresso 6000
**TIBUR [redacted]ESSAI** via Etruschi [redacted] [redacted] 495.7782. [redacted] [redacted] [redacted] **del giorno**. Or.: 15,55; 22,30 Ingresso 6000
[redacted] **D'ESSAI** via G. Reni, tel. 392.777. **Cara dolce**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

## TEATRI

**AGORA' 80** via della Penitenza 33, tel. 68.76.167. Ore 21 **La dépendance** di H. Pinter con E. Nacarlo e F. Thellung. Regia P. E. Landi
**ANFITRIONE** v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Comp. Della Valle presenta **L'allenatore** Anton Pavlovic commedia in due tempi di G. Prosperi con G. Vela, T. Polic e V. Pistoia
**ARCES TEATRO** v. Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Campo estivo, stag. 1994/95. Previsti per aprili e audizioni corso recitazione. Dal lunedì a venerdì 15.30-19.30, sabato 9.30-13.
**CLUB I MITI** via G. Franklin 7, tel. 57.58.845. Ore 21 Il Gruppo Trovarsi presenta **La Tutte Esaurite** in **Peppa reale** di G. Purpi con M. G. Casagrande, P. Garzia, E. Zeppi.
**AUDITORIUM CAVOUR** via Adriana 3, tel. 85.49.851. Venerdì 28 ore 21 Pentagono Produzioni Associate presenta Roberta Herlitzka in **Il silenzio del mare** da Vercors. Ingresso libero previa conferma telefonica.
**BALLI** v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21. Comp. S. Calvuccio pres. **Sogno nel trilogio** con F. Padova, G. Bellina, P. Erizzano
**CENTRO GROPIUS** via S. Teodoro 7 (Velabro) 83.62.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per attori.
**CLASSE ARTE** piazza Montecitorio 60, tel. 687.06797. Ore 21.30 fuori i veneri **Le Passeggiate Arte Viva** voce dal 5 Continente Letture Sceniche e Musica del Bangladesh regia C. Maria. Prenotazione obbligatoria
**DELFINO** p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.54.343. Ore 21 V. Meniglia in **Ipse, essa e e Malgrado tutto** con S. Maria, E. Cuomo, B. Pierucci, L. La Ragazza G7 e la curiosa partecipazione di C. Malfese
**DEI COCCI** v. Galvani 69, tel. 578.3602. Ore 21,15 A. Avellone in **Il prestanome** di W. Bernstein con F. Mola, M. La Rana, A. Vace, R. Degiglioli, R. Talarico, E. Fiaschetti, A. M. Bardelli
**DEI SATIRI SALA GRANDE** v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.30 **I Satiri** di G. Manzo con D. Lodi, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cacchiola, regia Bruno Montefusco
**DEI SATIRI FOYER** via Grottapinta 19, tel. 68.71.539. Ore 22.30 **Cortometraggi psicosentimentali** di L. Marinelli, regia M. Milazzo con Mirko Capone, R. Cecchetto, M. Muzy
**DEI SATIRI LO STANZIONE** via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21.15 M. Bagheria in **Pulsazione**, scritto e diretto da E. Vianello e M. Bagheria
**DEI SERVI** via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 e 21 Compagnia Comica C. Durante cr. da A. Alfieri pres.

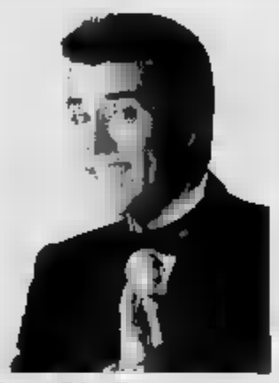
Torna da lunedì «Mai dire gol» su Italia 1

# Gialappa's: «Rai ridotta peggio della Fininvest»

*«Avevamo pensato di andarcene» Previsto anche un «Mai dire Silvio»*

Da lunedì alle 22,30 ripartirà su Italia 1 per il terzo anno «Mai dire gol». Ma non sarà solo il calcio l'unico bersaglio sul quale si scaglieranno i ragazzi della Gialappa's: saranno messi alla berlina anche la tv e i personaggi della politica. «Stiamo pensando a "Mai dire Silvio" - ha detto Marco Santin - e le cose vanno avanti il programma verrà benissimo». Immancabile Felice Caccamo. Teo Pericoli e Gianduja Vettorello interpretati da Teo Teocoli, Epifanio, Alex Drastico e Frengo di Antonio Albanese. Confermato anche Marco Milano, quello di «Mandi mandi», mentre i tre cabarettisti Aldo Giovanni e Giacomo («Su la testa», «Cielito Lindo») rappresentano la novità della stagione. «Faremo la parte di tre arbitri - dicono - nascosti negli spogliatoi per paura che i tifosi li menino. Riproporremo anche i vecchietti che hanno visto la luce in "Cielito Lindo"». Antonio Albanese annuncia la nascita di un nuovo personaggio chiamato Pier Piero: «Sarò il giardiniere di San Siro e della villa di Arcore del Presidente del Consiglio». Alla squadra si aggiungerà, in pianta stabile da gennaio, ma sino ad allora potremo vederlo in collegamento via satellite dall'Argentina, Omar Sivori.

La sigla, sempre affidata a Elio e le Storie Tese, prevede la partecipazione di 50 calciatori e tra questi si riconoscono Pagliuca dell'Inter, Desailly del Milan, Tacconi del Genoa, Balbo della Roma, Casiraghi della Lazio e Oliveira del Cagliari. All'inizio della sigla, prendendo spunto dal famoso spot della Nike dove alcuni manifesti giganti degli atleti sponsorizzati dall'azienda americana si animano per passarsi la palla da un punto all'altro del mondo, questa volta troveremo Teo Pericoli, Frengo, Gianduja Vettorello e Felice Caccamo. Un'idea che, a quanto hanno detto i tre Gialappa's Santin, Gherarducci e Taranto, non ha ricevuto il dovuto apprezzamento dalla Nike.



Teocoli-Felice Caccamo

«Quest'anno abbiamo avuto una mezza idea di andarcene - hanno detto i tre in aperta polemica con i datori di lavoro - ma visto come stanno riducendo la Rai restiamo qui. Diversamente da come ha detto qualcuno, non vogliamo andare in prima serata: se così fosse dopo di noi la gente si dovrebbe sorbire la "fuffa" di Italia 1».

**L'anno scorso «Mai dire gol», «Radiorai», «Telepiù 2» hanno fatto il controcommento alle partite a posticipo. Quest'anno solo «Mai dire gol». Perché?**

«Diciamo che non è proprio successo. Prima dell'arrivo dei loschi figuri che trafficano in Rai, eravamo rimasti in parola con Aldo Grasso che ci aveva occupati di un programma pomeridiano di 4 ore in onda il mercoledì. Purtroppo Grasso non c'è più e con lui il programma. A Telepiù non ci hanno fatto sapere più niente».

**Luca Dondoni**

«Caminos Andaluses» di Cristina Hoyos allo Smeraldo

# Le strade del flamenco

*In scena come gitani autentici*

Cristina Hoyos, ripercorre le strade della danza più misteriosa del mondo

**MILANO.** Cristina Hoyos ripercorre le strade del flamenco con le grandi danzatrici che l'hanno preceduta dall'Argentina a Carmen Amaya. E i suoi «Caminos Andaluses», come ha suggestivamente intitolato il nuovo spettacolo, hanno il passo magico delle leggendarie «bailadores» che hanno affrontato la danza più misteriosa e affascinante del mondo.

L'intatto carisma della danzatrice sivigliana ha ancora una volta un pubblico acclamante al teatro Smeraldo, proprio come era successo nell'inverno in altro teatro milanese per i «Sueños flamencos».

Il nuovo spettacolo del Ballet Cristina Hoyos, di cui ella stessa ha curato la parte coreografica unitamente al suo primo ballerino Adrian Galia, è sostanzialmente una «suite» flamenca sottoposta a elegante e raffinata stilizzazione teatrale, senza indulgere agli sbracamenti volgari dei «tablao» turistici, anche se ovviamente non può più raggiungere la mitica originalità «naive» dei gitani del Sacromonte di Granada, oggi peraltro scomparsi.

E' evidente che i componenti della piccola compagnia non sono dei danzatori spontanei e incolti. Tutti hanno una forte base di tecnica, anche classica ormai da tempo. Forse gli ultimi gitani sono stati il leggendario Escudero e la già citata Carmen Amaya. Poi sono venuti i grandi bene addestrati dalle scuole come l'Argentina, Mariemma, Antonio e lo stesso Gades di cui la Hoyos è stata a lungo partner prima di formare nel 1988 la propria compagnia.

Cristina, in questi ultimi spettacoli, sembra prediligere balletti di tipo astratto, grandi «suites» flamenche questa, piuttosto che dedicarsi a temi narrativi come «Bodas de sangre» di García Lorca, «Carmen» e l'«Amor brujo» che aveva interpretato Gades e notissimi anche attraverso i film di Carlos Saura. La nuova scelta limita un po' le straordinarie doti di attrice tragica e l'occasione per applicare la sua maschera drammatica e personaggi come quelli citati. Tuttavia l'espressività del corpo rimane intatta come abbiamo in questi «Caminos Andaluses», che disegnano appunto una geografia flamenca, toccando località caratteristiche della danza e del «cante hondo» come Jerez, La Isla, Utrera, Triana, Alcalá, Ronda e Sanlucar.

Ognuna di queste località è caratterizzata da danza come «bulerias», «alegrias», «soleas», «tangos» analizzati da non confondersi con quelli, molto diversi, venuti dopo dall'Argentina. Naturalmente c'è una componente di fondo simile in tutte: la forza dello «Zapateado» soprattutto maschile, il movimento delle braccia e delle mani, che sono usate anche per creare i ritmi con lo schiocco delle dita e il battito delle palme. E poi le straordinarie «vueltas», i giri fulminei nei quali si è dimostrato entusiasmante virtuoso Adrian Galia soprattutto nella «Soleá por Bulerias». Ma tutta la piccola compagnia è all'altezza, come non succede spesso in formazioni spagnole raccogliticce e poco plausibili tecnicamente e storicamente. Anche il reparto musicale, è da Parco Arriaga, era impeccabile a partire dai tre «cantaores» per arrivare ai solidi chitarristi. Clamoroso il successo.

**Luigi Rossi**

Un convegno

# Esperienze di teatro in carcere

**PIETRASANTA.** Teatro e carcere, immaginazione contro emarginazione. E' il tema del convegno che si è aperto ieri nel teatro di via Pietrasanta 14: fino a domani relatori d'eccezione s'interrogheranno su uno dei tanti problemi che affliggono le prigioni di tutto il mondo. Strutturato in modo da isolare, nazione per nazione, le testimonianze di esperienze già fatte, anche per sollevare discussioni e aprire dibattiti, il convegno, il primo di questo tipo in Europa, è organizzato dalla Ticvin Società Teatro. Ieri ha aperto i lavori, alle 16, Claudio Meldolesi, del Dams di Bologna, con interventi di Antonio Maci, presidente del Tribunale di sorveglianza di Milano, e di Luigi Pagano, direttore del carcere cittadino di San Vittore. Una mostra fotografica dal titolo «Rinchiusi» (sino al 30 ottobre), con l'occhio di Maurizio Buscarino, rende in immagini il disagio dell'isolamento e i buoni risultati degli esperimenti teatrali. Nel pomeriggio la nazione ospite è stata l'Inghilterra, con relazioni di docenti delle università di Loughborough e Manchester. Dopo le testimonianze un incontro diretto, a San Vittore, con il laboratorio teatrale della sezione maschile del penitenziario. Stamattina tocca alla Francia, con i teatri parigini de l'Opprimé e de l'Eclipse, poi l'intervento di Luisa Gandini e Ciro Shaillò del ministero di Grazia e Giustizia. Il pomeriggio è dedicato a Germania e Danimarca, con seguito di relazioni di operatori delle carceri di tutta Italia. Chiudono il convegno, domani, gli interventi di Piergiorgio Giacché, dell'Università di Perugia, e di Eugenio Barba, direttore del Teatro di Odin, in Danimarca. Nel pomeriggio una tavola rotonda di animatori, registi, assistenti sociali. **[o. p.]**

A Vicenza

# Grande jazz con Dee Dee Bridgewater

**VICENZA.** Appuntamento d'eccezione questa sera al Palasport di Vicenza con Dee Dee Bridgewater.

Ospite degli «Amici della musica» in una rassegna di grande musica che comprende i più bei nomi del repertorio classico, sul palco dominerà la musica jazz.

La carriera di quella che è ormai considerata una delle più apprezzate cantanti jazz dei nostri giorni, è iniziata alla fine degli Anni Sessanta.

Ha cominciato al seguito di importanti jazz band statunitensi e si è sviluppata poi con prestigiose collaborazioni con musicisti del calibro di Dizzy Gillespie, Dexter Gordon, Max Roach, Stanley Clark, Chik Corea, Ray Charles.

La partecipazione nel 1974 al musical «The Wiz», (il mago di Oz) le vale il «Tony Award» quale miglior attrice in musical e qualche anno più tardi, nel 1989, grazie a un altro musical «Sophisticated Lady», Dee Dee Bridgewater affascinerà Parigi dove poi deciderà di abitare.

Nel concerto vicentino, che inizierà alle 21, la cantante sarà affiancata dalla sua band di fedelissimi.

Alla batteria ci sarà André Ceccarelli, Hein van De Geln lo si vedrà impegnato al basso, mentre Thierry Eliez avrà il solito pianoforte.

Sono questi, gli stessi musicisti che l'hanno accompagnata nell'ultimo album, «Keeping Tradition» uscito l'anno scorso.

Dee Dee Bridgwater è protagonista anche di brani di Cole Porter, George Gershwin, Frank Sinatra, Harry Woods, Horace Silver, Jule Styne.

**[m. p.]**

## MILANO

## CINEMA

**AMBASCIATORI** c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3300. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.

**ANTEO** via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

Gall. De Cristoforis, tel 780.390. **The Flintstones.** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

**ARCOBALENO** via Tunisia 11, tel. 2940 8054. **Nirvana.** V. M. 14. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

**ARISTON** Gall. Corso 1, tel. 7602.3805. **Cara insopportabile Tess.** 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

**ARLECCHINO** v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Priscilla, la regina del deserto.** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. Ingr. 12.000.

**ASTRA** c.so Emanuele II, telefono 76000222. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; Ingr. 12.000.

**1** c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.80. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

**MULTISALA 2** tel. 29.00.18.80. **Il cliente.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; Ingr. 12.000.

**CAVOUR** p. Cavour 3, tel. 659 5779. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr 12.000.

**COLOSSEO Sala ALLEN** v.le Monte-nero 84, t. 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

**Sala** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente** Or 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 12.000.

v.le Monte Nero 84, 5990.1361. **Forrest Gump.** 1ª visione Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr.

**CORALLO** largo dei Servi 9, tel 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 22,30 Ingr. 12.000.

**CORSO** Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 12.000.

Torino 64, tel. 869.2752 **Go fish** (prima visione) Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria Corso 4, tel. 7600.2354 **La nuove comiche.** Or. 15, 16; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000.

a Lodi, t. 551.6438. **Wolf - La belva è fuori.** V. M. 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.

Manzoni 40, telefono . **Speed** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **matrimoni e funerale** 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000.

**METROPOL** v. Piave 24, tel. 799.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12.000.

**MIGNON** Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

via Mascagni 8, tel. 7602.0046. **Thumbelina (Pollicina).** Reg. D. Bluth. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

**ORCHIDEA** v. Terraggio 3, t. 875.389. **Regina Margot.** Or.: 16,25, 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 1** Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Forrest Gump.** 1ª visione. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

**3** via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco, amici per sesso.** V. M. 14 Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35 Ingr 12.000.

**ODEON 5 Sala 5** v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 6** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25, 22,25. Ingr. 12.000.

**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - Un piedipiatti a Beverly** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr 12.000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingr 12.000.

**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

**5 Sala 10** via S. Redegonda 8, t. 547. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr 12.000.

**ORFEO** via C. Zugna 50, tel. 8940.3038. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 12.000.

via Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

**PLINIUS** Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il postino.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.

**PRESIDENT** largo Augusto 1, telefono 7602.2180. **Lamerica.** Orario: 15; 17,30, ; 22,30. Ingresso 12.000.

**SPLENDOR** viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **True** Or.: 16,15; 19,30; 22,30. Ing 12.000.

**TIFFANY** c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

**VIP** via Torino 21, t. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 15; 17,30; ; V.M. 14. Ingr .

## TEATRI

**SCALA** p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 Salvatore violino; Toby Hoffman, viola; Rocco Filippini, violoncello; Boris Petkin, piano.

**ARSENALE** via C. Correnti 11, tel. 21,15 Comp. Multimedia pres.: **perfericke** di V. Perretti, con M. Zucca.

**CARCANO** di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 T. del Veneto C. Goldoni pres.: A. Salines in: **Chi la fa l'aspetta** (o sia i chiassetti del carnevale) di C. Goldoni.

**CIAK** via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Lolla Costa in: **Magoni (E, forse mirco!)**, musiche di I. Fossati dal vivo con M. Arcan, C. Fossati e E. Lattes.

**CRT SALONE** via U. Dini 7, t. 89.51.22.20. Ore : di H. Achternbusch.

**TEATRO DELLA 14ª** v. Oglio 12, t. 5521.13.00. Ore 21 T. di P. : **Ca' de ringhiera** di J. Rodi, con P. lla, R. Silveri.

via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 Coop. Kaos pres. M. Scaccia in **Nerone**, di C. Terron. Regia M.

**PARENTI** via Pier Lombardo 14, t. 545.7174 20,30 Teatro Franco pres.: **I promessi sposi alla prova** di G. Testori, regia A. Ruth Shammah, con G. Tedeschi, F. , G. Franzoni, S. Guizzi, M. Lavolo, R. Neri, C. Torta.

**LIRICO** v. Largo 14, t. 72333222. Ore 20,30 Lestallens presenta **Milanon Milanin**, con C. Ponzoni, R. Rossi, L. Vashu, regia G.

**LITTA** c. Magenta 24, t. 8645.4545. Ore Comp. Micol in con Benavento Città Spettacolo pres.: **Memoria di classe (storia Valori)**

Manzoni 40, t. . Ore 20,45 F. Brancaroli in **Ispettore generale** di N. Gogol, regia di F. Brancaroli con la collab. di M. Sciaccaluga.

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7708. Ore 21 T. Stab. del Friuli Venezia Giulia. Comp. G. **L'idiota** di F. M. Dostoevskij. p.za San 37, t. 7 . Ore 21 Gennai e Giovannini pres.: **Gli uomini sono tutti bambini** con G. D'Angelo, comm di E. Valmè, musiche C. Martone.

**OUT-OFF** via Dupré 9, t. 392.822.82. Ore 21 Comp. La Colonia Penale pres. **La fiaccola** di N. Koljada, con C. Accordino, A. Romeo, S. Villa.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 Comp. Teatro proposta pres. **Confessione** progetto teatrale di W. Manfré.

**SAN BABILA** c. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Ore 21 Tuttoteatro pres.: Il Calendi in **La grande paura** di Marco e G. Calendi.

**SMERALDO** p. XXV Aprile, t. 29.00.67.67. ORE 21 Ballet Cristina Hoyos in: **Caminos andaluses**

**TEATRO ELFO** via C. Menotti 11, t. 71.67.91. Ore 20,45 Teatridithalia pres.: **Peer Gynt** di H. Ibsen.

**TEATRO ROMANA** c.so di P.ta Romana 124, t. 583.15.895. Ore 20,45: **Zoosss** di G. , con A. Gardina.

**TEATRO ARISENTO** D. Crespi 9, t. 8322578. Ore 21 Teatrosempre pres.: **Nodo alla gola** di P.

**TEATRO DELLE MARIONETTE** via degli Ottavari 3, tel. 7600280. Ore 15,30 Comp. Gianni e Cosetta Colla in: **Fiuft, piccolo fantasma.**

**TEATRO GRECO** p. Greco, t. 65.70.895. Ore Teatro Città murata p.: **Prima che il gallo canti**, r. M. Balani, con G.

**TEATRO LIBERO** via Savona 10, t. 26 Ore 21 **La vita è mia** di B. Clark

**TEATRO ROSETUM** via Pisanello 1, tel. 46.70.72.03. Ore 21 selezione da **Madama Butterfly.**

**VERDI** via Pastrengo 16, t. 60.71.695. 21 **La febbre** con G. Cederna, di W. Shawn, r. G. Gallione, m. dal vivo di e con P. Ciarchi.

## CINEMA D'ESSAI

**AL VASCELLO** p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21.30 piano bar e discoteca.

**BOSTON DEL MEDIO** v. Col di Lana 3. Tel 8940.0560. Cucina e musica cubana.

**CA' BIANCA CLUB** via Ludovico il Moro 117. Telefono 6912.5777. Ore Grancabaret.

**CAFE'** v. A. Sforza . Telef. 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

**CAPOLINEA** via Lodovico il Moro . Telefono 6912 2024. Ore 22 Dixieland Foggy City .

**CABARET** v. del Missaglia . T. 846 4731. Chiusura estiva.

**GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Mario Rusca .

**PARIGI** via Lodovico il Moro 131. Telefono 6912.2043. 22 Musica dal vivo con band dell'Americano e Parigi.

**MILANO** via dei Missaglia - . 84.64.731. Ore 21,30 Danze standard latino americane.

**MIDLAND** p. Bianca-mano 2. T. 655.1532. 22,30 Discomusic.

v.le Ortles 62. T. 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke

**ON** gall. Manzoni. Tel. 7600. - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

**SCIMMIE** via A. Sforza 49. Tel. . Ore Andrea Dulbecco quartet

v. Pezzotti . Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Baby ragoo band.

**TEATRINO** I. C. Servi 3. Tel. 76023776. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore A. Comacchione e Andreoli in **Cuccarne per educarne cento.**

**SABOR TROPICAL** s. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 musica latino americana.

## D'ESSAI

via Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Film bianco.** Regia di E. Kieslowski.

**CENTRALE 1** v. Torino 30. T. 874.826. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Regia R. W. Fassbinder.

**CENTRALE 2** via Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; . **Come l'acqua per il cioccolato**

**CIAK** Sangallo 33, telefono 75.11.00.93. Vedi teatri.

**CINETECA** - **M. TRADE** via Orilia 10, telefono . Riposo.

**AMICIS** via Cammadella 15. Tel. 8645.2715. Lire 5000. Rassegna: «L'ultima onda - Il nuovo cinema neozelandese» ore 18 **The end of golden weather** ore 20: **Snap e Lilu**; ore 22: **Snap e The end of the golden weather.**

via Savona . Tel. 489.5102. Ingr. Lire 7000. Rassegna: «Un cinema per . Ore 15,30: **Le avventure della piccola balena bianca.** Lire 7000 rassegna: «Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi. Ore 20; **Splendor.** Ore 24: **Getaway** V. 14.

c. Porta Ticinese . Lire 6000 Or. **Lumumba, la mort du prophète**

via Pacinotti . Tel. 3921.0483. L. 8000. Or.: 15,15; 17. **Free Willy - Un amico da salvare.** Ore 20; 22,15 **del padre.**

v. Gioia 48. T. Ore 15; 18; **Caro diario.**

**CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. . 6707.1772. Riposo.

## LUCI ROSSE

**ACADEMY** v. 101. L. 10.000. **Luce rosse.** V. M. 18.

**AMBRA** via Cilurnno via Padova. Tel. . Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

**ARGO** viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

**ASTOR** c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luci rosse.**

**ASTORIA** v. Monfenero 55. L. 10.000. **Luci rosse.**

**ATLAS** via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

**PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. Ap. ore 10,30. L. **Luci rosse.**

**CIELO** via Premuda 40. Ap. ore 16. L. **Luci rosse.**

via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

**TE** via T. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luci**

**EMBASSY** via di Bruno 8. L. 10.000.

**HERMES** via C. Sesto 5. Or.: . **Varietà +**

**LA FENICE** via Bigny L. 10.000. **Luci rosse.**

via Deledda 10 Ap. 13. L. 10.000 **Luci rosse.**

**MAGENTA** via Sanzio 23. L. **Luci rosse.**

**PERLA** via degli Imbriani 19. L. **Luci rosse**

**ROXY** c.so Lodi L. 10.000. : ap. 14,20. **Luci**

via Padova 179. L. 10.000. : ap. . **Luci rosse.**

## MANZONI, PASQUIROLO, ODEON 9

### «Speed», quando la velocità diventa incubo

Successo Usa, narra di un dinamitardo che mette esplosivi un ascensore, poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora esplode, e sulla metropolitana. A lui si oppone il detective speciale Jack Traven. Protagonista: l'emergente Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»)

# EMILIA ROMAGNA

## TEATRI

### [illegible]

**TEATRO COMUNALE.** Stagione sinfonica, ore 20.30, direttore Marek Janowski, musiche di Stravinski (concerto [illegible] re per violino e orchestra), Weber (Im sommerwind) e Brahms (sinfonia [illegible] 2). Elisabeth Balmas violino.
**TEATRO DUSE.** Campagna abbonamenti stagione 1994-95. [illegible] martedì al 30 ottobre. **Vita col padre** [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman.
**TEATRO TESTONI.** Prosegue campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole. 1-6 novembre, Micha Van Hoecke in «Monsieur, monsieur»
**TEATRO DELLE [illegible]** (v. delle Moline 1, t. 235.288) Riposo.
**TEATRO LA SOFFITTA** (via M D'Azeglio 41, t. 646.47.24). Riposo.
**AULA ABSIDALE [illegible] SANTA LUCIA.** Riposo.
**TEATRO DEHON.** Vendita abbonamenti stagione di prosa. Fino al 26 ottobre, fuori abbonamento, **L'avaro** di Molière, con Guido Ferrarini (studenti ingresso L. 12.000) 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in [illegible] **(quando il [illegible] vola via)**
**SALA EUROPA** 2 novembre concerto **David Byrne**. 14 novembre [illegible] 21 novembre concerto **Mango**. 28 novembre concerto **Angelo Branduardi**.
**TEATRO MEDICA.** Martedì concerto [illegible] **De Lucia.** 7 novembre concerto **Max Roach**.
**[illegible]TTINA BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. Ore [illegible] **Federico Giangrande Bop Quartet.** [illegible] domani al 29 ottobre **Gianna Daga Swinging quartet**.
**OSTERIA DELL'ORSA.** via Mentana 1, tel 231.578: martedì concerto [illegible] **Rasa**, Ingresso gratuito 9 novembre concerto Paolo Fresu - Furio Di Castri. 22/11 quartetto Piancastelli, De Bonis, Perinelli, Carlso. [illegible] dicembre Trio Bruno Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni. 20/12 [illegible] Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.
**NUVIDO LIVE MUSIC [illegible] RESTORE.** Ultima replica **Soul Café**. Da lunedì a mercoledì **Gioele** [illegible] 31 ottobre-26 novembre **Padre Buozzi show.**

### [illegible]

**[illegible] CONSORZIALE.** 5 novembre, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa [illegible] W.** 6 novembre concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

### [illegible]

[illegible] 27-30 ottobre, ore 21 **Il pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber Anteprima nazionale.

### [illegible]

**PALASPORT.** 27 febbraio concerto **Rem**

**CENTO**
**TEATRO BORGATTI.** Riposo.

### [illegible]

**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

**IMOLA**
[illegible] Riposo.
[illegible] **CREUS.** Ore [illegible] concerto **Gegè Telesforo & Fario.** 1° novembre **Brecker Brothers Sextet.** 4/11 **Bobby Bird and Family.**

### [illegible]

**TEATRO COMUNALE.** Domani ore 21 concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir Peter Schneider, musiche di Wagner. [illegible] novembre **Franco Battiato** e i **Virtuosi Italiani.** Abbonamenti stagione balletto (sei spettacoli).
**STORCHI.** Riposo.
**MICHELANGELO.** Fino a domani, ore 21, [illegible] **perdo te** con Vito. [illegible] Riposo.

### [illegible]

**VOX.** Ore 21,30 concerto **Maceo Parker.** 29/10 [illegible] **Spiegas.** Concerti novembre: [illegible] **Flashbones.** 10 **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 [illegible] **Gurus.** 20 **James Taylor Quartet.** [illegible] **Bill Evans.** [illegible] **Dance Squad.**

### [illegible]

**TEATRO REGIO.** Ore 21, **Chamber Orchestra [illegible] Europa,** pianista Murray Perhala, dir Georges Prêtre (sostituisce Carlo Maria Giulini, indisposto), musiche di Beethoven e Brahms 25/10 **Orchestra sinfonica Toscanini**, direttore Peter Schneider, musiche [illegible] Wagner
[illegible] [illegible], [illegible] ottobre, **Edoardo II** [illegible] Marlowe, regia Giancarlo Cobelli.

### [illegible]

**TEATRO MUNICIPALE**, riposo.

**REGGIO EMILIA**
[illegible] **VALLI.** 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero.** Di e con [illegible] Gaber
**TEATRO ARIOSTO.** Campagna abbonamenti stagione di prosa. Ultima replica, **Edoardo II**, [illegible] C. Marlowe, con Massimo Belli [illegible] Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli. Prima nazionale.

### [illegible]

**AUDITORIUM EUROPA.** Riposo.

## CINEMA

### BOLOGNA

[illegible] [illegible] S. Felice 26. Or.: 20,30; 22,30; [illegible] 15; 16,30; 18; 18,30; 21; 22,40. [illegible] **senza trucco.**
**ADRIANO D'ESSAI** via [illegible] Felice 52, telefono 555.127 Or [illegible] fer. 20,45; 22,30; fest.: 15,30; 17; 19; 20,45; 22,30 **Dichiarazioni d'amore.**
**APOLLO** via XXI Aprile 8 Or. fer 20; fest 16. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
[illegible] [illegible] p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227 Or.: fer. e fest 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30 sabato ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**
**ARCOBALENO 2** [illegible] Rizzoli 3, telefono [illegible] Fer. e fest. 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30. **Cara, insopportabile Tess.**
**ARLECCHINO** via Lame 57, telefono 522.285 Or [illegible] fer. e fest 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30 [illegible] ult. spett 0,30. **The Flintstones.**
[illegible] [illegible] Milazzo 1, telefono 248.268 Or 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab ult spett. 0,30 Fest. anche 15: **La [illegible] comiche.**
[illegible] via Orlani 37/2, telefono 343.441 Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] **Amarsi.**
[illegible] via Indipendenza 5, tel 223.73. Orario. fer. e fest. 15,45, 18; 20,15, 22,30; sab. ult 0,30 **Speed.**
**ITALIA** [illegible] via [illegible] E. Lepido 222, telefono 401.357. Or.: 20,30; 22,30; [illegible]. 15; 18,10; 20,30; 22,30. **Il toro.**
**JOLLY** via Marconi 14, tel. [illegible] Orario fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30; sab. ult spett. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
[illegible] via Monari 3, telefono 228.604 Or.: fer e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
**MARCONI** v. Saffi 58, tel 649.2374 Orario fer 20; 22,30; sab e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**
**MEDICA PALACE** [illegible] Montegrappa 9, telefono 232.901. Orario fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **postino.**
**METROPOLITAN** via Indipendenza 38. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 **Maverick.**
[illegible] [illegible] via Matteotti 36, [illegible] 357.081 Or. fer 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; [illegible] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Beverly [illegible] Cop III**
[illegible] via Venturoli 30, t. 341.821. Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo.**
[illegible] [illegible] via Nosadella 21, telefono 331.508. Or.: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Wolf.**
**NOSADELLA 2** via Nosadella 21, telefono 331.508. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30: [illegible] **cliente.**
**NUOVO** [illegible] [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30, **Il toro.**
**NUOVO SPLENDOR** via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: [illegible]0; 22,30; sab. e fest 15; 17,30; 20; 22,30 **True lies.**
[illegible] [illegible] [illegible] piazza Mascarella 3, telefono 227.916 Or fer. e [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini**
[illegible] **SALA [illegible]** p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sosp. entr [illegible] favore.
**ODEON** [illegible] C p. Mascarella 3, tel 227.916 Or. fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. [illegible] spett. 0,30. **Priscilla la regina del deserto.**
[illegible] via [illegible] Costa 69. [illegible] 614.2084 [illegible]. fer e fest. 15; 17,30, 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**
**PERLA** via S. Donato 34, telefono 241.241 Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
[illegible] **STUDIO 1** via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - [illegible] regina del deserto.** Sosp. entr. favore.
[illegible] **STUDIO 2** via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
**ROMA D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470 Orario: fer. e fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
**SMERALDO** v. Toscana 125, tel. 473.959 Or.: fer. 20,35; 22,35; sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15, 18,50; 20,35; 22,35. **The Flintstones.**
[illegible] **D'ESSAI** p. Saragozza 8, tel 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30: **La bella vita.**

**PARROCCHIALI**
**ALBA.** Or.. 20; fest. 14; ult. 22,30. **Mrs. Doubtfire, mamma per sempre**
**BELLINZONA** via Bellinzona 6, telefono 644.8940 [illegible] [illegible]. 20; fest 14. ult 22,30. **Il giardino segreto.**
[illegible] v. Matteotti 25, telefono 372.408. Fer. e fest [illegible] 20 **Vivere!**
**ORIONE** via Cimabue 14, telefono 3824 Fer. [illegible] 22,30: fest 15, 17,30; [illegible] 22,30 [illegible] [illegible] **padre.**
[illegible] via Massarenti 418, telefono [illegible] Or. 21,15. Fest.. 15; 18,15; 21,30. **Schindler's List.** Rid. Agis

**CINECLUB**
[illegible] via Pietralata 55/A, telefono 523.539 Ore 15 **Man Without a Star** di King Vidor Ore [illegible] **Tango glaciale** [illegible] Mario Mortone. **Lucio Amelio - Terra e Motus** di Mario Mortone Ore 20,10 **Die buchse der Pandora - Lulu** di Georg W. Pabst Ore 22,30 **Il giardino di cemento** [illegible] Andrew Birkin.

**LUCI ROSSE**
**ACTOR'S STUDIO.** Orario: fer. e fest 10,30; ult. spett. 22,30 **Morbosi orgasmi.** V.M. 18. Riduzioni
**CONTINENTAL.** Orario: fer. e fest [illegible]; ult. 22,30. **Hard 2000 - Casa di piacere.** V. M. 18. Rid. Agis.
**CORALLO:** Prossima riapertura [illegible] Orario: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Vengo anch'io e Malibù Spice** con Moana Pozzi, Barbarella, Miss Pomodoro. V. [illegible] Rid. Agis.

### FERRARA

**ALEXANDER** via F. Boerio 77, t. 93.300. Or.: fer. 19; 22,30; sab. e fest 15,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**
**APOLLO 1** via Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: fer. 20; sab. [illegible] fest. [illegible]: ult. 22,30: **Forrest Gump.**
**APOLLO [illegible]** v. Mair 69/p, telefono 782.002 Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.**
**APOLLO 3** via Mair 69/p, telefono 782.002. Or.: fer 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30: **The Flintstones.**
**EMBASSY.** Or. 20; sab e [illegible] [illegible] ult. 22,30 **The Flintstones.**
[illegible] a. Mortara 173, telefono 209.981 Or. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30: **Il toro.**
**NUOVO** Orario: fer. 20; **sab. 16**; [illegible] 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Il corvo.**
**RISTORI** v. Turco 5, telefono 208.879. Or. 20, sab. 16; fest. 15 ult. 22,30: **Le nuove comiche.**
**RIVOLI** via Boccaleone 20, telefono 206.580 Orario: fer. 20,30; 22,30, [illegible]. 15; ult. 22,30 **Speed**
**SALA BOLDINI:** unico spett. [illegible] 21,30. **Qualcuno da amare**
**S. BENEDETTO:** Or.: fer. [illegible]; fest. 15, 17, 21 **Il cliente.**

### MODENA

**ADRIANO** via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**
**ARENA MULTISALA** v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La nuove comiche.**
**ASTRA** [illegible] Rismondo 2 Or fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest 14,30, 16,30; 18,30; 20,30: [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.**
**CAPITOL** v. Università 9, t 222.411 Orario fer 16,30; 18,30, 20,30, 22,30; fest 14,30; ult 22,30 **Quattro matrimoni e un** [illegible].
[illegible] **50** Or fer 20,30; 22,30; fest 16,30, 18,30; 20,30, [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.**
[illegible] via Albergo 8, telefono 225.167. Or 20,35, 22,30; [illegible] 17; 18,40 20,35; 22,30: **La [illegible] vita.**
**FILMSTUDIO 7B.** Or.: fer 20,10; 22,30, fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**
**MICHELANGELO** [illegible] Giardini 257, telefono 343.582. Programmazione teatrale. Ore 22,30 unico spettacolo **The Flintstones.**
**NUOVO SCALA** v. Gherardi 34, t. 33.35.52 Orario fer e fest.: 15; 17,30, 20 22,30 **Forrest Gump.** Sospese entrate di favore.
**OLIMPIA** v. Malmusi 52, telefono 225 713 Orario: fer e fest. 15,30; 19; 22,30 **Wyatt Earp.**
**PRINCIPE** piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario [illegible] e fest 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Speed.**
**RAFFAELLO** v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab [illegible] [illegible]. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30 **True lies.**
[illegible] via Modonella 6, t 222.273. Or. fer e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. [illegible]. 0,30 [illegible] [illegible]

### IMOLA

**ASTORIA.** Or 20,10; 22,30; fest 15,45 18; 20,10; 22,30 **Speed.**
**CENTRALE** v. Emilia 210, telefono 23.634 Orario fer 21, sabato 18-21, fest. 15, 18, 21. **Wyatt Earp.**
**CRISTALLO** via Appia 30, telefono 23 033 Orario fer. 19,30, 21; 22,30; [illegible] 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30 **The Flintstones.**
**JOLLY** v. Troni 16, telefono 22.794. **Dichiarazioni d'amore.**
[illegible] a. Aldrovandi 27, telefono 23 592 Orario: fer 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] [illegible].

### [illegible]

**ARISTON** via Petrarca 11/C, telefono [illegible] 233.216 Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **The Flintstones**
**ASTRA** piazzale Volta 15, telefono 582.178 fer 20,30; 22.30 sab. [illegible] fest. 15,30; 18,30, 20.30, 22,30. [illegible] **bella vita.**
**CAPITOL** via Petrarca 11/c, telefono 33.215. Orario: 20,30; 22,30. **Amici per gioco, amici per sesso.**
**LUX SALA 1** p.le Bernier 1, telefono 237.525. Or.: 20; 22,30 **Forrest Gump.**
**LUX SALA 2** p. Bernier 1, telefono 37.625 Orario 20,10; [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.**
**NUOVO PICCOLO TEATRO:** ore 20,30, [illegible] [illegible] **toro.**
**ORFEO** via Oberdan 5, telefono 230.203. Orario: 20,30, 22,30 **Inviati molto speciali.**
**ROMA** via Tanara 5, telefono 230.028 Or.: fer 20, 22,30; sab. e fest 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. **Il postino.**
[illegible] via Trento [illegible], telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Le nuove comiche.**
[illegible] [illegible] **1** via Paolaudi [illegible], tel. 230.476 Or.: 20,30; 22,30 **Speed.**
**VERDI SALA 2** via Paolaudi [illegible], telefono 230.476. Or.: 20; 22,30 [illegible] **rest Gump.**

### [illegible]

**APOLLO** via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Il corvo.**
**CORSO** corso Vitt. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump.**
**IRIS** corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175 **The Flintstones.**
[illegible] I.go Matteotti 15, telefono 26.728 **Wyatt Earp.**
**POLITEAMA** via San Siro 7, telefono 25.840. **Le nuove comiche**
**POLITEAMA** [illegible] via San Siro 7, telefono 25.840 **Quattro matrimoni e** [illegible] **funerale.**
**POLITEAMA VIP** v [illegible]. Siro 7; t 25.840 **Inviati** [illegible] **speciali.**
[illegible] via Manfredi 30, telefono [illegible] 458 2154 **Thumbelina - [illegible] cina.**

### REGGIO EMILIA

**AL CORSO** c. Garibaldi 12, telefono 30.796 Or.: fer 20; fest. 15; ult. 22,30 **Il corvo.**
**ALEXANDER 1** [illegible] M. S. Pietro 51, telefono 430.864 Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
**ALEXANDER 2** via M. S. Pietro 51, telefono [illegible] Or. fer [illegible] fest. 14; ult. 22,30: **The Flintstones.**
[illegible] 1 via San Rocco 8, telefono [illegible] Or.: fer 20; fest 15; [illegible] **Forrest Gump.**
[illegible] **2** via San Rocco 8, telefono [illegible] Or.: fer. 19,30; fest. 15, ult. 22,30. **The Flintstones.**
**BOIARDO** v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer 20; fest. 15; ult. 22,30. **Maverick.**
**CAPITOL. Amarsi.**
[illegible] 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. [illegible]. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Speed.**
**D'ALBERTO 2** E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289 Or.: fer 20; fest 15; ult 22,30 **Forrest Gump.**
[illegible] via Tassoni, telefono 292.694. Or.. 20,15; 22,15 **Il toro.**
**ROSEBUD** via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. [illegible] posa.
[illegible]. Orario: feriale 20,30; festivi 14,30; ultimo 22,30 **Il postino.**

### IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Ace Ventura
[illegible]
MODERNO: [illegible] Flintstones
[illegible]O
ASTRA: Forrest Gump
STAR: The Flintstones
**BONDENO**
ARGENTINA: Speed
**BORGO VAL DI TARO**
CRISTALLO: Beverly Hills Cop III
FARNESE: Ore 21 Operetta La vedova allegra
**CA' DE' FABBRI**
MANDRIOLI: Beverly Hills Cop III
**CARPI**
CAPITOL: Assassini nati
CORSO: Forrest Gump
[illegible]: The Flintstones
[illegible]CINEMA 70: Il corvo
**CASALGRANDE**
NUOVO ROMA: Maverick
**CASTELFRANCO**
NUOVO: Speed
**CASTELLARANO**
BELVEDERE: Wolf
**CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
NAZIONALE: Wolf
**CENTO**
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: The Flintstones
**CODIGORO**
ARENA: Fatal Instinct
**COPPARO**
ARCOBALENO: The Flintstones
**CORREGGIO**
CRISTALLO: Wolf
**CREVALCORE**
VERDI: Fatal Instinct
[illegible]
CORSO: Nuovo programma
[illegible] Appassionati nati
**FINALE EMILIA**
CORSO: The Flintstones
**FRANCOLINO**
NAGLIATI: Il cliente
**GUASTALLA**
CENTRALE: The Flintstones
**LAGARO**
VITTORIA: Ace Ventura
**LIDO ESTENSI**
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: The Flintstones
**LOIANO**
VITTORIA: Riposo
**MASSAFISCAGLIA**
NUOVO: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
**MIRANDOLA**
CAPITOL: Il corvo
SUPERCINEMA: Speed
**MONTECCHIO**
ZACCONI: The Flintstones
[illegible]LLO
GIARDINI: Speed
**PORRETTA TERME**
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Wolf
**PORTOMAGGIORE**
SMERALDO: Amarsi
**PUIANELLO**
EDEN: IPS L'isola dei pantaloni
**RIVERA**
DUCALE: Il cliente
**SALSOMAGGIORE**
TEATRO NUOVO: Wolf
**S. GIOVANNI IN PERSICETO**
GIADA: Wyatt Earp
FANIN: The Flintstones
**S. ILARIO D'[illegible]**
FORUM: Maverick
**S. NICOLO' DI COTTOFERINO**
[illegible] JOLLY: Fragole e cioccolato
**S.** [illegible] [illegible]
[illegible] Flintstones
**SASSUOLO**
[illegible]: Rassegna corale
S. FRANCESCO: Il toro
**SAVIGNANO SUL PANARO**
[illegible] Il corvo
**SESTOLA**
BELVEDERE: True lies
**TRAVERSETOLO**
GRAND'ITALIA: True lies
**VERGATO**
[illegible] Maverick
[illegible]
ARISTON: The Flintstones

# VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

### BELLUNO

[illegible] v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40, 20,20 ,22,15.
**ITALIA** via Garibaldi 8, telefono 943.164 **Il corvo.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45

### PADOVA

**ALTINO** [illegible] Altinate 1, telefono 875.232. **Forrest Gump.** Orario apertura [illegible] 17,30
[illegible] v. Rani 2, tel 600.820 **The Flintstones.** Or.. ap 17.
**ASTRA** v. Aspetti 37, telefono 604.07. Ore 15,30 **Ace Ventura** (vers originale). Or .16; 20; 22,15 **Il toro.**
**DIRI** p.le Stanga, telefono 778.169. **Il corvo.** Or.: ap 17.
[illegible] v Cassan 2, telefono 875.20.67. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: ap 17,30
[illegible] [illegible]. Insurrezione, tel. 875.1680 **The Flintstones.** Or.: ap 17,30.
[illegible] [illegible] E. Filiberto, tel. 875.0720 **Speed** Or.: ap 17,30.
**CONCORDI** via [illegible] Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il corvo.** Or.: 17,30; 20, 22,30.

### ROVIGO

**CORSO** c. del Popolo 150, telefono 29.860 [illegible] **d'Amore.** Or 20; 22
[illegible] v. Manzoni 18, telefono 24.837 **Due** [illegible] **molto speciali** [illegible] Ore 20; 22

### TREVISO

**ASTRA** via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **The Flintstones.** Ore 15; 17; 18,40; 20,25, 22,15.
**EDISON** vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25, 22.15.
**EDERA** p.za Martin di Belfiore, telefono [illegible]. [illegible]**ro matrimoni e un funerale** Or.. 17,45; 20; 22,15
**CORSO** corso del Popolo 28, telefono [illegible] 549.322 **Il toro.** Or.: 16,15; 20,15; 22,15
[illegible] largo Altinia, [illegible] 542.624. **Forrest Gump.** Or.: 16.45; 19.30; 22.15.
**HESPERIA** p. Crispi 6, telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
**PICCOLO EDERA** p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Priscilla - la regina del deserto.** [illegible]: 18; 20; 22.

### VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Il giardino [illegible] cemento.** Ore 17,15; 19; 21,15.
**CENTRALE** San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22
**OLIMPIA** [illegible] S. Marco 1094, tel 520.5439. **Il regina Margot.** Or.: 15,45; 18,20; 21,15.
**RITZ** San Marco 617, telefono 520.4429 **The Flintstones.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
**ROSSINI** San Marco 3988, tel. 523.0322 **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.. 17,40; 19,50; 22

### GORIZIA

**CORSO** c. Italia 16, tel. 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; [illegible]
**VITTORIA** [illegible] Vittoria 41, telefono 530.253. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

### MESTRE

[illegible] [illegible] via Carducci, [illegible]. 960.834 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15
[illegible] **MARCO** [illegible] San Marco, [illegible]. 531.7886. **The** [illegible] Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15
**CORSO** v.le del Popolo 30, tel. 986.722. **Speed.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15
**DANTE D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 18; 20; [illegible].
**EXCELSIOR** piazza Ferretto, [illegible]. 988.664. **Il corvo** Or.: 20; 22,15.
**PALAZZO 1** via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] **molto speciali.** Orario. 16; 18; 20; 22,15.
**PALAZZO 2** via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] **comiche.** [illegible]: 16; 18; 20; 22,15.
**CORSINO** [illegible] Del Popolo 30, telefono [illegible]. **Il toro.** Orario: 18; [illegible]; 22,15

### VERONA

**ASTRA** v. [illegible] 13, tel. 596.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] v. [illegible] Spade 19, tel. 595.990. **True lies.** Ap. 17.
[illegible] via Cere, tel. 8002.050. **La [illegible] vita.** Or. 17; 18,45; 20,30; 22,15. [illegible] **Instinct**, ore 24.
**FILARMONICO** via Roma 3, telefono [illegible]. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
**NUOVO** p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] v. Sabotino 2, telefono 913.5[illegible] **Maverick.** Or.: 17,50; 20; 22,15.
**RIVOLI** piazza Bra, tel. 590.856 **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

### VICENZA

[illegible] Giard. Salvi, telefono 544.146. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
**CORSO** [illegible] Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
**ITALIA** c. Peschiere Vecchie 35, [illegible] fono 323[illegible] **Speed.** Or.: 16; 18; 20, 22,15.
**ODEON** via Gorghi, telefono 543.492. **Fragole e cioccolato.** Or.: 16; 18; 20, 22.
[illegible] v.le Verdi 6, telefono 321.420. **The Flintstones.** Ore 16.
**ROMA** st Filippini 5, telefono 321.909. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

### TRIESTE

**ARISTON** via Geosi 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15
[illegible] v. [illegible] 2, tel. 767.300. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15
[illegible] v.le XX Settembre 35, t. 68.24.24. [illegible] **Flintstones** Or.: 15,30, 17,05, 18,50; 20,30; 22,15
**MIGNON** v. XX Settembre 37, tel. [illegible]. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.
**NAZIONALE 1** viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16; 18; 20,05; 22.15
**NAZIONALE 2** v. XX Settembre 30, tel 635.163. **Inviati** [illegible] **speciali.** Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le nuove** [illegible] **che.** Or 15,40; 17,10; 18,55; 20,35; 22,15
**NAZIONALE 4** via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **La bella** [illegible]. Orario 16,30, 18,20, 20,15; 22,15.
**SALA AZZURRA** via Muratti 2, tel 767.300. **Speed.** Or.: 16; 18 20; [illegible].

### PORDENONE

**CAPITOL** [illegible] Mazzini 58, tel. 26.868. **Il corvo.** Orario: [illegible] 20; 22
[illegible] [illegible] **MORO (Cordenons),** telefono 932.725 [illegible] di 27 **Schindler's list.**
**NERO - Sala Grande,** piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **La regina Margot** Or.: 21
**ZERO - [illegible] Pas.,** p. Maestri del Lavoro 3, [illegible]. (0434) 520.404. **La natura ambigua dell'amore.** Or.. 19; 21.
**RITZ (Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.385 **The Flintstones** Or.: 18; 20, 22.
**VERDI** v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Speed.** Or.. 17,30; 19,45; 22. Lire 10.000.

### UDINE

**ARISTON** [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497 **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22
**CAPITOL** viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497 **Il corvo** Or. 16; 18, 20, 22
[illegible] via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il postino** Or.: 16; 18; 20, 22
**CRISTALLO** p.le Cuda, telefono 501.258-297.497. Chiuso.
**FERROV. D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.674 **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 20; 22
**ODEON** [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16, 18; 20; 22
**PUCCINI** v. Savorgnana, tel 295.635. **True lies.** Or.. 17, 19.30; 22.

## TEATRI

### [illegible]

**TEATRO TONIOLO** (p. Toniolo, Mestre, tel 041 971.666) Oggi ore 21, **Vita col padre**, [illegible] H. Lindsay e R. Crouse, regia [illegible] P. Maggiarinelli, con [illegible] Pagliai e P. Gassman
**SANTA [illegible] DELLE [illegible]** (via Poerio) Domenica 23 [illegible] 11 **Concerti [illegible] domenica.**
**BOLOGNA. Musica [illegible] Tura.** 4 novembre [illegible] **Bigazzi in concerto. Vapore** (Margherita) martedì 25.
**TEATRO GOLDONI** (San Marco 4650, telefono 041 520.75[illegible] Oggi ore 20,30, **Gente di facili costumi**, [illegible] e [illegible] N Manfredi
**BASILICA SAN [illegible]** Giovedì 27 ottobre ore 19,30 **Coro Monteverdi** in concerto
**TEATRO [illegible] [illegible]** Giovedì 27 ore 20, orchestra e coro [illegible] teatro La Fenice in concerto dirige Isaac [illegible] bichevsky
**TEATRINO DELLA [illegible]** Oggi [illegible] 21 Fabio [illegible] Luigi in [illegible] **capi-** [illegible] [illegible]
**VAPORE** (Marghera) Martedì 25 ore 21,30 **Rudi Berger Group e Tominho** [illegible] in concerto.

### [illegible]

**TEATRO VERDI.** 1 novembre **Il tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice. [illegible] di [illegible] Sepe
**AUDITORIUM POLLINI.** Domenica 23 ore 11 **I Solisti Veneti**, di C. Scimone in concerto.
[illegible] **DELLE** [illegible] Oggi ore 16 **Pollicino.**
**TEATRO AI COLLI.** Oggi [illegible] 16 **Pulcinella Cavaliere**, di G. Finn

### [illegible]

**TEATRO COMUNALE** (tel 0422 410.130) Oggi [illegible] 20,30 **Il barbiere di Siviglia.** [illegible] Rossini

### [illegible]

[illegible] **FILARMONICO** Oggi ore 20,30 **Orchestra dell'Ente lirico** [illegible] **in concerto.** Dirige Hermann Michael, Mark Kaplan al violino, musiche [illegible] Sibelius

### [illegible]

**TEATRO OLIMPICO** (tel. 0444 546.111) Giovedì 27 ore 21, R. Cornetti al pianoforte
**AUDITORIUM CANNETI.** Lunedì 7 novembre ore 21 W. Christ alla viola e S. Baltram al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann.
**PALASPORT.** [illegible] ore [illegible] [illegible] **Dee Bridgewater** in concerto
**TEATRO ASTRA** (Contrà Barche 53, t 0444 323.725). [illegible] 30/10 ore 17, **Hänsel e Gretel**, reg T. Carrara
**TEATRO [illegible] (Lonigo).** Oggi ore 20,30 **Il paese dei campanelli**, compagnia S. Massimini

### [illegible]

**AUDITORIUM [illegible]** (telef. 0437 25233). Martedì 25 ore 21 **orch. Europa Galante III concerto**, dirige F. [illegible] musiche di Vivaldi e Bach.
**TEATRO COMUNALE** (piazza Vittorio Emanuele). Oggi ore 21 **Amedeo Minghi in concerto.**
**ROVIGO**
**TEATRO SO[illegible]LE** (tel. 0425 27853). Domani ore [illegible] **Orfeo ed Euridice**, di Gluck

### [illegible]

**TEATRO [illegible]** (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816) Domani ore 18 **Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige V. Fedoseyev, [illegible] Milenkovic al violino, [illegible] di Ciaikovskij e Stravinskij
**IL CRISTALLO.** Oggi [illegible] 20,30 **La canda Grande**, [illeg

## LE TV PRIVATE

### TG Sicilia

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Superman**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
15,45 **Rubriche**
17,30 **Padri in prestito**, situation co-
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
— — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
— **Ken il guerriero**, cartoni
— **Visitors**, telefilm
22,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film tv
— **Notte italiana**, gioco
1,30 **Crazy** —, rubrica
— **Programmi non stop**

### Telescirocco

14 — **TSI**, telegiornale
— — **Film**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, settimanale
20,30 **Film**
22,30 **TSI**, telegiornale

### Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 **T and T**, telefilm
18 — **Notiziario regionale**
— — **regione**
20,30 **Basket**, Campionato italiano serie A2
— **Notiziario regionale**
23,30 **Quella Trabant venuta dall'Est**, film

### TC Catania

13,30 **Superman**, telefilm
14,30 — corso del telefilm **Ogginotizie**
— — **Commerciale**
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
19 — **Giotto**, —
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, telefilm
— **Sorridi Jenny stai morendo**, film tv
0,15 **Ogginotte**, notiziario
0,45 **Un'astrologa per amica**, rubrica
3 — **Notte italiana**, gioco (R)
3,30 **Padri in prestito**, situation comedy

### TRM Odeon

12,45 **Moto!**, settimanale
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 **T and T**, telefilm
18,30 **Tg rosa**, informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 — **regione**, rubrica
— —, Campionato italiano serie A2
— **Informazioni regionali**
23 — **Trend**, magazine
23,30 **Quella Trabant venuta dall'Est**, film

### Telereggio

13 — **Servizi speciali del Tg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni** —
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbisi**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

### Tele Acras

14,15 **Punto volley** (R)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Tg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **Tg anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Tg** —, rubrica
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, religione
— —
— **Volley League**

### Telelma

13 — **Capitan Nice**, telefilm
13,30 **Bravo Dick**, telefilm
14 — **SicNauna**, notiziario
14,30 **Sabato sport**
15 **Gilda show**, film
15,30 —, serial tv
17,15 **Proposte commerciali**
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
19,35 **Cristo, speranza del mondo**
19,50 **Sabato sport**
20,15 —
— **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
— **Bravo Dick**, telefilm
23 — **Siciliasotto**, notiziario
23,30 **Sabato sport**

### Video — TCI

13 **McGruder and Loud**, telefilm
14 — **Oggineizia**, notiziario
— **Lady Barbara**, rubrica
15,30 **Weekend**, rubrica
15,45 **I ragazzi — sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Gli uomini della Raf**, telefilm
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incidente sospetto**, film tv
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, —
24 **Informazione teri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Molti sogni per la strada**, film
3,45 **Gli u — Raf**, telefilm

### Videomusic

11 — **The Mix**, rotazione —
— **VM giornale**, notiziario

## AGRIGENTO

## Guardì direttore del Teatro Pirandello

Michele Guardì sulle orme di Pippo Baudo che da due — dirige lo Stabile di Catania. Guardì è stato nominato direttore artistico del Teatro Comunale di Agrigento intitolato a Luigi Pirandello e chiuso da oltre vent'anni per restauri che sembrano non dover finire —. Il sindaco Calogero Sodano volendo stringere i tempi — affidato a Guardì che è nato a Casteltermini, a 40 chilometri da Agrigento, ed è molto legato alla Sicilia. Nelle posizioni di testa fra i vip della Rai per quanto riguarda i guadagni, l'avvocato, regista e inventore di trasmissioni di intrattenimento («I fatti vostri», «Scommettiamo che?») punta a dimostrare di — essere venale e ha accettato l'incarico di «Pirandello» precisando che sarà un direttore — stipendio. Sodano ha assicurato che stavolta si vuol fare sul — e che conta di far leva sull'entusiasmo e sull'estro di Guardì. [a. r.]

19,45 **The Mix**, rotazione video
21,30 **James Taylor**, concerto
22,30 **VM giornale**, notiziario
24 — **Megaphone** (R)
1 — **VM giornale**, notiziario

### Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
— **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 — **21 Nash**

### Tele+2

12 — **Rally**, Campionato italiano
— **Rally**, Mondiale
13,30 **Basebasmpo** (R)
14 — **Golf** (R)
14,30 **Trans World Sport**
15 — **Settimana gol** (R)
15,30 **Calcio**, Campionato Tedesco
17,15 **Biliardo**, Master
20 — **Telesport**, notiziario
— **Calcio: Udinese-Lucchese**, Campionato italiano serie B
22,15 **Incontro di pugilato**
24 **Calcio estero**

### Antenna Sicilia

12 — **Sport mare**, rubrica
13 — **FBI**, telefilm
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauna**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
17 — **Moda è...**, rubrica
17,30 **Orologi da polso**, rubrica
— **Autorevisa**, musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **FBI**, telefilm
— **Basketissimo**, —
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,55 **Telefilm**

### Tele+1

— **Rassegna** —
13,30 **High Spirits fantasmi da legare**, film
15,05 **Un incantevole aprile**, film
17 — **+1 news**
17,05 — **indiscreto**, film
18,45 **Nikita - Spie senza volto**, —
20,40 **La morte ti fa bella**, film
22,30 **Mr. Sabato Sera**, film
0,35 **Luna di fiele**, film
— **Lola**, film

### Tele+3

11 — **Concerti di musica classica**
15 — **L'Orfeo**, opera lirica
17,24 **+3 news**
17,06 — **Sento il nuovo**, film

## LE TV PRIVATE

19 — **Festival internazionale del Jazz 1994**
21 — **Stasera niente di nuovo**, film
23 — — **niente di nuovo**, film
1 — **Stasera niente di** — film

### Video Mediterraneo

13 — **Telefilm**
14,15 **Videogiornale**
15,30 **Cielo news**, rubrica
17,30 **Sulla Italia**
18,30 **Telefilm**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Super Dynasty**, serial tv
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22,30 **Grand Hotel**

### TV Agrigento

12,15 **Vivere al 100 per cento**, religione
14,05 **Notiziario**
14,40 **TVA speciale**
15,40 **Commerciale**
16,40 **El Paso**, documentario
16,55 **Andiamo al cinema**
17 **Notiziario**
17,35 **Blue Noah**, cartoni
18 **Trapper John**, telefilm
18,55 **Tgg speciale**
19,25 **Madison sposa**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **La Patriota**, film
22,30 **Notiziario**
23,15 **Superstx motori**
— **Rubrica**
0,15 **Notiziario**
1,15 **Film**
2,45 **Superstx sport**
3 — **Talk show**
4 — **TVA speciale**, dibattito
— **Programmi non stop**

—

12,45 **Mattvetrina**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
16 — **Superpass**, rubrica
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è...**, rubrica
18 **Orologi da polso**, rubrica
18,30 —, —
19 **Cinquestelle news**
— **Non è Italia Uno**, varietà
20 — **Lewis and Clark**, telefilm
— **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
— **Motori — stop**, —
23 — **Cinquestelle news**
— **Lewis and Clark**, telefilm

### Telespazio 1

13,15 — **signore — Hollywood**, miniserie
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Gli uomini della Raf**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
— — **sport**, rubrica
20,30 **Incidente sospetto**, film
— — **diretto**, 1ª parte (R)
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**, 2ª parte (R)
— **Programmazione notturna**

### Telejonica

13,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della** —
18,50 **Film**
— **Tg** —, notiziario
— **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
23,15 — — **nel letto che scotta**, film

### Canale 21 Palermo

12,30 **Ulysse 31**, cartoni
13 — **Conoscere il passato**, documentario
13,30 **Errori giudiziari**, —
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,30 **Lanciatorpedine**, —
15,30 **Luigi**, parapsicologia
— **Tigi 21**, telegiornale
17,10 — **frontiere dell'odio**, film
19,10 **Esercito**, documentario
19,20 **Ulysse 31**, cartoni
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Errori gi** — telefilm
20,30 **Il raggio infernale**, film
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Batwoman**, film
24 — **Conoscere il passato**, documentario
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

### TMC

14,05 **L'avventuriero di Burma**, film
15,45 **Ippica**
18,15 **Calcio**, Campionato spagnolo
18,15 **Strike - La pesca in tv**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Ippica**
20,30 **Venere in pigiama**, film
22,40 **Telegiornale**
23 — **Calcio: Celta - Atletico Madrid**, Campionato spagnolo
0,55 **Montecarlo nuovo giorno**
1,25 **Manou**, film
2,35 — **news**

### Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Grand hotel cabaret**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **La patriota**, film
— **Superstx** —
24 — **Cartomanzia**
1 — **Programmi no stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


Per la pubblicità su

# LA STAMPA
# publikompass

PK

**CATANIA,** c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
**MESSINA,** via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
**PALERMO,** via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
**RAGUSA,** via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
**SIRACUSA,** via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

**CATANZARO,** via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
**REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
**COSENZA,** via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

## TEATRI

### PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALER[illegible]**: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. [illegible] informazioni tel. [illegible]; 10-13/17-20.

**[illegible] MASSIMO**: telefono (091) 80.53.111

**ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA[illegible]**: teatro Testro. Inf. e pren. tel. 341.433.

**[illegible] TEATRO [illegible]**: tel. 582064.

**TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ**: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

### CABARET

**AL CONVENTO**: tel. 63.72.428.

**AL VANITÀ**: via dei Cantieri 20, Pa[illegible]. Pren. e infor. [illegible] (091) 548.965 - 0330 863.451.

**AL CAFE' CHANTANT**: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

**PICCOLO TEATRO**: tel. 320.404.

**TEATRO [illegible]**: via Lombardia 25. Inf. tel. 525.[illegible]

**TEATRO CRYSTAL**: (tel. 091 671.0494).

**TEATRO MADISON**: (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

**TONNARA FLORIO**: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364. Prod. Avia.

### CATANIA

### TEATRI

**PICCOLO TEATRO**: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

**TEATRO CLUB**: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

**[illegible]**

**[illegible]**: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fascino». Prenotare tel. 312.918.

**DA CHARLOTTE**: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

### RITROVI

**AL TIVOLI**: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

### MESSINA

**[illegible]**

**ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO.** 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroba y Velasco **La pupura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Oliveres; Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. [illegible] M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) [illegible] (T.no [illegible] (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuriev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no [illegible] 23 (T.no [illegible] C) aprile [illegible]. G. F. Händel [illegible]. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello spezziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995 **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ente Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La regineta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. García Navarro. Reg.: Federico Tezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

**Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S.** 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di [illegible] napoletano del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco [illegible] 25/11/1994 [illegible] **sinfonica Siciliana** [illegible] (violoncellista) Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic** [illegible]. Dirett.: **Yuri** [illegible] 1/2/1995 **Gruppo stru[illegible] dell'Esosa**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/[illegible] **Orchestra Sinfonica Siciliana** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmo[illegible] orchestra** Dirett.: Myung [illegible] Chung. [illegible] **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: [illegible] Ferro. 3/5/1995 **Orchestra** [illegible] **na** Grigor) [illegible] (violinista) dirett.: En Shao.

[illegible]

per informazioni tel. 342.020.

**GIARDINI-NAXOS**: concerti nell'area archeologica. Per inf. [illegible] (0942) 52.116.

**[illegible] LAUDAMO**: per infor[illegible] tel. (090) 710.929.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano**
v. C. Colombo 38
Tel. 537.602
Or.: 17,30/22,30
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

### CALTANISSETTA

**[illegible]nt**
calle Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, [illegible] Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Bellini**
v. Gioberti 3
[illegible]
**The Flintstones** 🔞
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Supercinema**
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
**[illegible] comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu [illegible] '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' [illegible]

### CATANIA

**Alfieri**
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cinehub
Or.: 17,30/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta in velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Tiffany**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
**[illegible]ti molto speciali**
*di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop: una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

**Ariston**
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinemassegna
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Capitol**
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16.30/22,30
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
**True Lies** 🔞
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Excelsior**
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30.
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Il corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa [illegible])* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Golden**
v.le Ruggero di Lauria 95/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30
**[illegible] comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comica**

**[illegible] Pò**
[illegible] 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
**Ing. 8000; rid. 6000**
**Il postino**
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

**Metropolitan**
**Il papocchio**

**Odeon**
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible]
v. Ibla 6
Or.: 17,30/21
**The Flintstones** [illegible]
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

**Sciara**
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
**Ace Ventura**
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Coe (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 29' **Commedia**

### ENNA

**Super. Grivi**
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 17-20-22
**[illegible] corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

### MESSINA

**Aurora**
v. [illegible] Luglio [illegible]
Tel. 716.685
Or.: 18/22,30
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, [illegible] Ovaid, [illegible] Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Lux**
Lgo Seggiola, ts. 165
Tel. 718.266
Or.: 18/22,30
**[illegible] Lies** 🔞
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [illegible] temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Olimpia**
v. degli Arnici, [illegible] 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**[illegible]**
v. S. Martino 338
Tel. 292.87,98
Or.: 16,30/22,40
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**[illegible]**
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
**La bella vita**
*di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fenili, [illegible] (Ita '94)* — Un operaio in un'accademia toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la [illegible] innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

### PALERMO

**[illegible]**
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 16/21,30
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Ariston**
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
Or.: 18,30/22,30
**Cara, insopportabile Tess**
*di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Arlecchino**
v. Imperatore Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 17,30/[illegible]30
**Ing. 10.000**
**Il postino**
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

**Aurora**
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.182
Or.: 20,30/22,30
**Cinecluh**
**[illegible] - La regina del deserto**
*di S. Elliot, con T. Stamp, H. Wenwing, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in miniera. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

**Fiamma**
Lgo degli Abeti 6
Tel. 625.1858
Or.: 17,30/20/22,30
**Ing. 10.000**
**Quattro matrimoni e [illegible] funerale**
*di M. Newell [illegible] H. Grant, A. MacDowell, [illegible] S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, [illegible] storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Gaudium**
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

### VIBO VALENTIA

**[illegible]**
**Il postino** 🔞
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

**[illegible]**
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
**True Lies** 🔞
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] AL 14[illegible] (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [illegible] AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)


### PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale**
v. Mazzini 82
[illegible].741.241
**The Flintsto[illegible]** 🔞
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Supercinema**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.864
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [illegible] Bullock (Usa '94)* — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56'. [illegible]

**Masciari**
p. Le Pera
Tel. 724.875
**Cara insopportabile Tess**
*di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' **Comm.**

### COSENZA

**Citrigno [illegible]**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
**Il postino** 🔞
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. [illegible] V. 2h **Commedia**

**Citrigno 2**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
**Amici per gioco [illegible] per sesso** 🔞
*di A. Fleming, [illegible] L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93)* — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

**[illegible]**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

**Garden [illegible]**
SS [illegible] (Rende)
Tel. [illegible]12
Or.: 18/20/22,30
**[illegible] Flintstones** 🔞
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Garden [illegible]**
SS 19 bis ([illegible]e)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**[illegible]enzo**
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805

### CROTONE

**Apollo**
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
**Il Corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**[illegible]**
CHIUSURA STAGIONALE

### REGGIO CALABRIA

**Margherita**
c. Garibaldi 58
Tel. 20.042
**Il corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la [illegible] nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Comunale**
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

**[illegible]**
v. Vittorio Veneto
Tel. [illegible].168
CHIUSURA ESTIVA

**Aurora**
v. S. Caterina 153
Or.: 16/18/20/22
**Ingr. 8000; rid. 6000**
**The Flintstones** 🔞
*[illegible]. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una prom[illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [illegible] di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
**Ingr. 6000**
**Film per adulti**

**[illegible] Pergola**
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

### PRIME VISIONI IN SICILIA

### RAGUSA

**[illegible] Licata**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
**Speed** 🔞
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Duemila**
**Wolf**
*di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Ingr. 10.000

**Iglea Lido**
v. Anm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**
**Quattro matrimoni e un [illegible]**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Tiffany**
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8874
Or.: 17/20/22,30
**Ingr. 10.000**
**True [illegible]**
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Rouge et Noir**
p. Verdi 82
[illegible]
Or.: 17/20/22,30
**Le nuove comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti [illegible] maldestri, guardie del [illegible] spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comica**

**King**
Or.: 17,30/20/22,30
**Forrest Gump**
[illegible]. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

**Nazionalino**
via E. Amari 168
Tel. 988 290.
Or.: 17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**
**Amarsi**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

**Metropolitan**
OGGI RIPOSO
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
**Ingr. 10.000**

**Jolly**
Or. 17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**
**[illegible] Flintstones** 🔞
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Nazionale**
Or.: 17,30/20
22,30
**Ingr. 10[illegible]**
**Il corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Rivoli**
Or.: 17,30/20/22,30
**Ingr. 10.000**
**Wolf**
*di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

### SIRACUSA

**Golden**
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Migl[illegible]**
**Fatal Instinct**
*di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato lasciati alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Vasquez**
**The Flintstones** 🔞
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Verga**
**Il corvo** 🔞
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

### TRAPANI

**Arlecchino**
v. Marconi 12
Tel. 539.760
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Ariston**
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

### ARENE

### CATANIA

**[illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO
Or.: 20,30/22.30

**Argentina**
v. Vulcano,10
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22.45
CHIUSO

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO
Or.: 20,30/22.30

### PALERMO

**[illegible]**
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,[illegible]
Cinecluh
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO
Or.: 21/23

**Favorita**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60. Or.: 21,30
23,15; fest. 15/22,30
CHIUSO

[illegible]
Valdesi - Monterfo
Ore 21,15
CHIUSO

### AGRIGENTO

**Sciascia**
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
RIPOSO

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**Ariston 2** — Via Deledda — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
**Priscilla, la regina**
*di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 43' **Commedia**

**Capitol** — Via Roma 187. Tel. — Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Nuovo Odeon** — Via V. E. Orlando — Tel. 657.786 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' —

**Nuova Olympia** — Via Roma, 81 — 689.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — —
**Il**
*di A. Proyas, con B. Lee, I. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**—** — Via — Pineta — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7.000
**Le mamme comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della » e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

### ORISTANO

**—** — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000
**Wolf - La belva fuori** ☎
*di M. Nichols, J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

### NUORO

**Le Grazie** — Via Manzoni — Tel. 36.076 — Or.: 17,30/19,45/22
**Wolf - La belva fuori**
*di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

### SASSARI

**Ariston** — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — .: 16,30; ult. 22,30 — . 5000/6000
**Il corvo**
*di A. Proyas; con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista assassinato con la ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**—** — Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
**Il postino**
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere. Dal romanzo di Skàrmata. N. V. 2h **Commedia**

**—** — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
**The Flintstones**
*B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

## TEATRI

### CAGLIARI

**—** — via Principe Amedeo — Tel. 651.207 — Ore 21
Rassegna teatrale Dire... **La volpe e l'uva** di e con Rino Sudano.

**S. Eulalia** — viale Colle 2 — Tel. — L. 8.000. Or.: 20.30/22.30
**Il**
*di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. ser (Ita '94)* — Un licenziato ruba un toro da monta preziosissimo. N. V. 1h 48'

**Giardini Pubblici** — Viale S. Vincenza — L.
OGGI RIPOSO

**T. dell'Arco** — via Portoscalas, — Tel. — Ore 21. L. 15.000/12.000
**Non solo Petrolini**
Rassegna teatro d'autore. Di Guglielmo Ferraiola.

**Teatro Civico** — Ore 21. L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000
**Concerto sinfonico**
dir. dal Alun Francis. Francesca Pedaci, sopr.; Nicoletta Curiel, mezzosopr.; Santiago Ineira, tenore; Stefano Rinaldi Miliani, basso. Musiche di Wagner, Mahler, Bruckner

**Teatro** — Ore 21 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

### SASSARI

**Teatro VERDI** — Ore 21
**vedova allegra**
di Franz Lehár Franco Oppini, Svella Vassileva, John Janssen. Orchestra sinfonica di Sassari diretta da Orlando

### ORISTANO

**Teatro** — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
**Eurojazz** concorso finale per gruppi giovanili emergenti. Rassegna gruppi primi classificati. Concerto Naples in Jazz, F. Frasu, tromba; M. Giammarco, sax; F. D'Andrea, pianoforte; F. Di Castri, contrabbasso; A. Melani, batteria.

## CAGLIARI/SASSARI

## Antenati in carne e cartapesta: un successo

Il film «The Flintstones», «Gli Antenati», è la versione cinematografica del celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera. Pellicola campione d'incassi internazionale. Fred e Barney Goodman e Moranis. Al Capitol di Cagliari e al Moderno di Sassari.

## IL TACCUINO

### Su il sipario

Cinque spettacoli, cinque attori soli sul palcoscenico. E' la rassegna teatrale «Dire...», che parte stasera al Palazzo d'Inverno di Cagliari con Rino Sudano, in «La volpe e l'uva»; replica domani. Al teatro dell'Arco due rappresentazioni per Guglielmo Ferraiola in «Non solo Petrolini». Spettacolo di solidarietà nella sala congressi dell'ospedale Brotzu, con il gruppo folk Città Quartu, la corale di Siurgus Donigala, la compagnia Lapola e il Danilo Sirigu. Inizio alle 20,30, l'incasso andrà all'Associazione per la cura della fibrosi cistica. A Sassari l'ottava edizione Festival dell'operetta è stata inaugurata da «La vedova allegra» di Franz Lehár, regista Giampiero Cubeddu; al Verdi fino a domani. A Villacidro un recital dell'attrice Carla Farina, «Hermosuras» (palazzo vescovile, alle 18,30) per il 9° premio letterario «Giuseppe Dessì».

### Musica

A Oristano serata finale di Eurojazz, rassegna-concorso riservata al jazz giovane. Dalle Garau si esibiranno i gruppi scelti della giuria fra i sei applauditi giovedì e ieri. Dopo l'esibizione dei vincitori, verrà riproposta «Naples in Jazz», rilettura del patrimonio musicale partenopeo affidata a Paolo Fresu (tromba e flicorno), Maurizio Gianmarco (sax soprano e tenore), Franco D'Andrea (pianoforte), Furio Di Castri (contrabbasso) e Andrea Melani (batteria). Con loro suonerà l'orchestra camera Odeion Ensemble: Simone Pittau, Fortunato Casu, Gabriella Casula, Enrico Meloni, Massimiliano Marotto e Monica Orofino violini; Mario Spanu e Massimiliano Viani alle viole; Luca Pischedda e Fabrizio Meloni ai violoncelli; Sandro Frontoni al contrabbasso. Al Civico di Cagliari Alun Francis dirige l'orchestra dell'Ente lirico, con il soprano Francesca Pedaci, il mezzosoprano Nicoletta Curiel, il tenore Santiago Incera e il basso Stefano Rinaldi Miliani. In programma brani di Wagner (l'overture dal Tannhäuser), Mahler (l'adagio dalla decima Sinfonia) e Bruckner (The Deum per soli, coro e orchestra). Domani mattina nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,30) la Messa degli artisti proporrà musiche di Michel Blavet, con Daniele Pasini al flauto, Luca Corda al Violoncello ed Enrico Pasini all'organo.

### Cineclub

Al Sant'Eutalia di Cagliari viaggio all'Est per Diego Abatantuono e Roberto Citran con «Il toro», rubato, Carlo Mazzacurati. Al Vicoletto doppia proiezione per «Viverel» di Zhang Yimou (ore 18 e 20,45). A Quartu solo oggi «Il matrimonio», da Helmut 2 di Edgar (Casa Sarritzu, via Cavour 36, ore 20,30 e 22,30). L'Isolateatro propone «Il giardino di cemento», Andrew Birkin (via Danimarca 4, alle 21,15). **[m. m.]**

## TV PRIVATE

### —

7 — **Junior tv**, cartoni animali
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,15 **Anteprima sport**
13 — **«Telegiornale sardo»**: prima edizione. Politica, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animali
18 — **TGS «Telegiornale sardo»**: edizione della sera. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Cassie e co.**, telefilm
22 — **Kate**
23 — **TGS «Telegiornale sardo»**: edizione della . Una edizione ogni mezz'ora
1 —
1,15 **Programmi non stop**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 —
19,30
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

### Sardegna

7,30
9,30 , proposte commerciali
12,15 **Racing time**, sport
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due**, notiziario
15 — **Televendite**, proposte

17 — **T and T**, telefilm
17,30 **Dance television**, magazine
18,50 **Tg**, informazione leggera
19 — **Sardegna Due news**, regionale
19,30 Telefilm
20,30 **Aresium Mi-Floor Padova**, basket A2 in diretta
**Sardegna due news**, notiziario regionale
23 — **Trend**, magazine moda
23,30 **I venuti dall'Est - Go Trabi Go** - regia Peter Timm '91
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

### Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Vero o falso**
10 — **Rubrica**
10,30 **Cartone animato**
11,15 **In giro per il mondo**, documentario
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
15,30 **Televendite**
16 — **Superpassa**
16,30 **Avanti**
17,30 **è**
18 — **Orologi da polso**
18,30 **Autoreverse**
19 —
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **A2**,
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 - **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

### Nova Tv Super Six

10 — **Trapper John**, telefilm
11 - **Super motori**
11,30 **Peyton Place**, telefilm
12,30 **Televendita**
— **Soccer Boy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super six sport**
16 — **Venerdibattito**, dibattiti, interviste, inchiesta
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 - **Noah**, animati
19,45 **Tg**
19 — **modellismo**, sport
19,35 **Pensiero religioso**
— **Nova**
20,30 **La patriota**, film
22 — **Nova**
23 — **Super Six motori**
23,30 **Lo zio**, sit. com.
— **Nova notizie**

### Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **shop**
17,15 , telefilm
18,45 **Redazionale**
— **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona**
21,45 , miniserie
22,30 **Sport**
24 — **Fbi**, telefilm

### Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario regionale
9 — **Samba d'amore**, novela
9,40 **Televendite**, proposte commerciali

— **California**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario regionale
14,45 **Sport domani**, rubrica
15,45 **Gioca 13**, telepronostico
16,30 **Televendite**
19 — **ragazzi 3**
19,45 **music**, rubrica musicale
20 **Sardegna giornale**, notiziario regionale
20,40 **L'ultimo Ninja**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario regionale
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
24 — **e la ata**, speciale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario regionale
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 , proposte commerciali
3 — **Sardegna giornale**, notiziario regionale
3,15 **La trasgressione**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario regionale
5 — **Programmi non stop**

### TCS

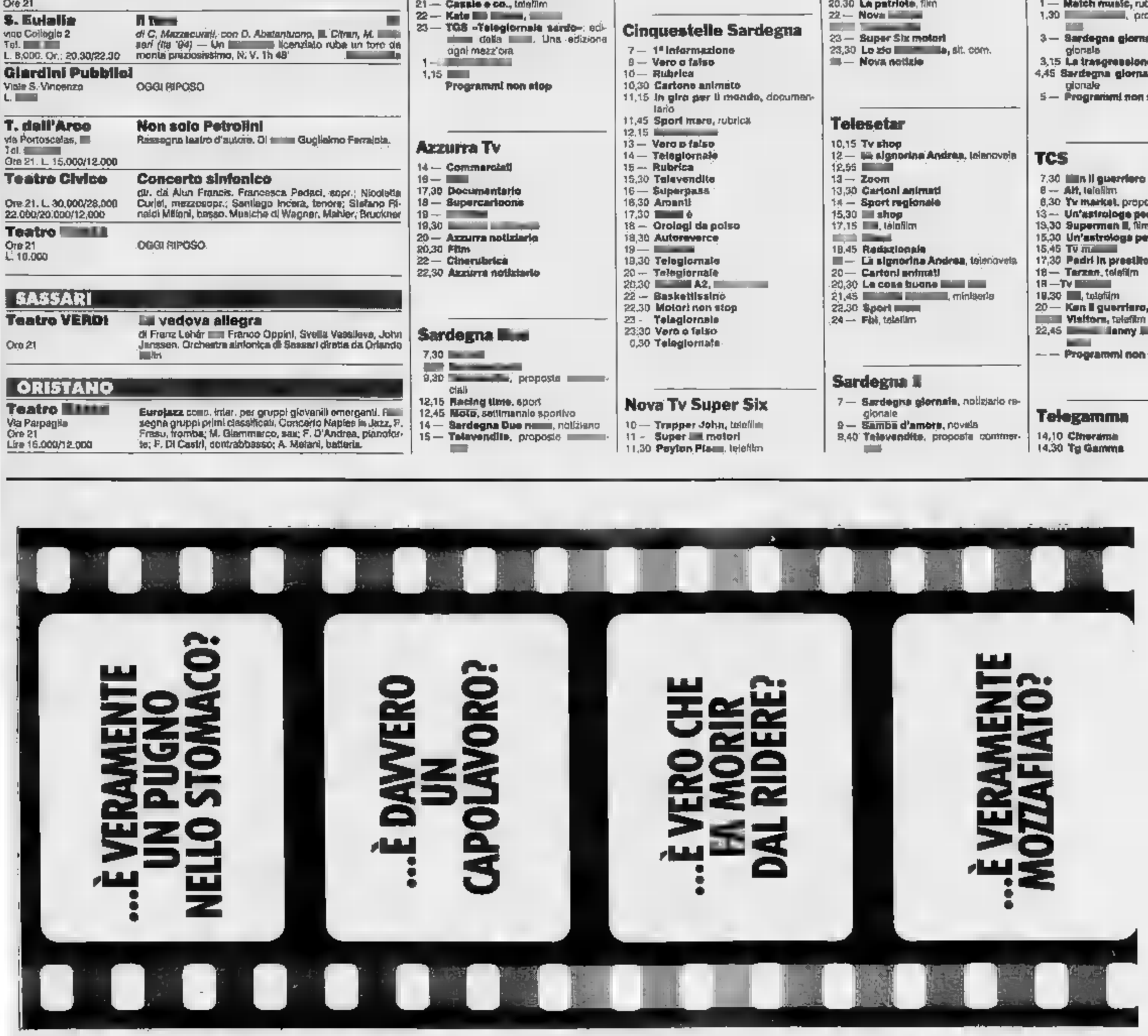
7,30 **Il guerriero**
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Un'astrologa per amica**
13,30 **Superman II**, film
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
18 —**Tv**
19,30 , telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
**Visitors**, telefilm
22,45 **anny morendo**, to-
— — **Programmi non stop**

### Telegamma

14,10 **Cinerama**
14,30 **Tg Gamma**

15 — **cartoni commerciali**
16 — **Paul**, cartone animato
16,30 **Tg**
17 — **Cartoni**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **o**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone
19,10
20 — **al cinema**
20,15
20,45
23 — **Tg Gamma**
22,30

● **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

**144-66-0919**

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
In collaborazione Marco Mestre VENEZIA

# DA SABATO 22 OTTOBRE

# TUTTO MOBILI

# SVUOTA TUTTO

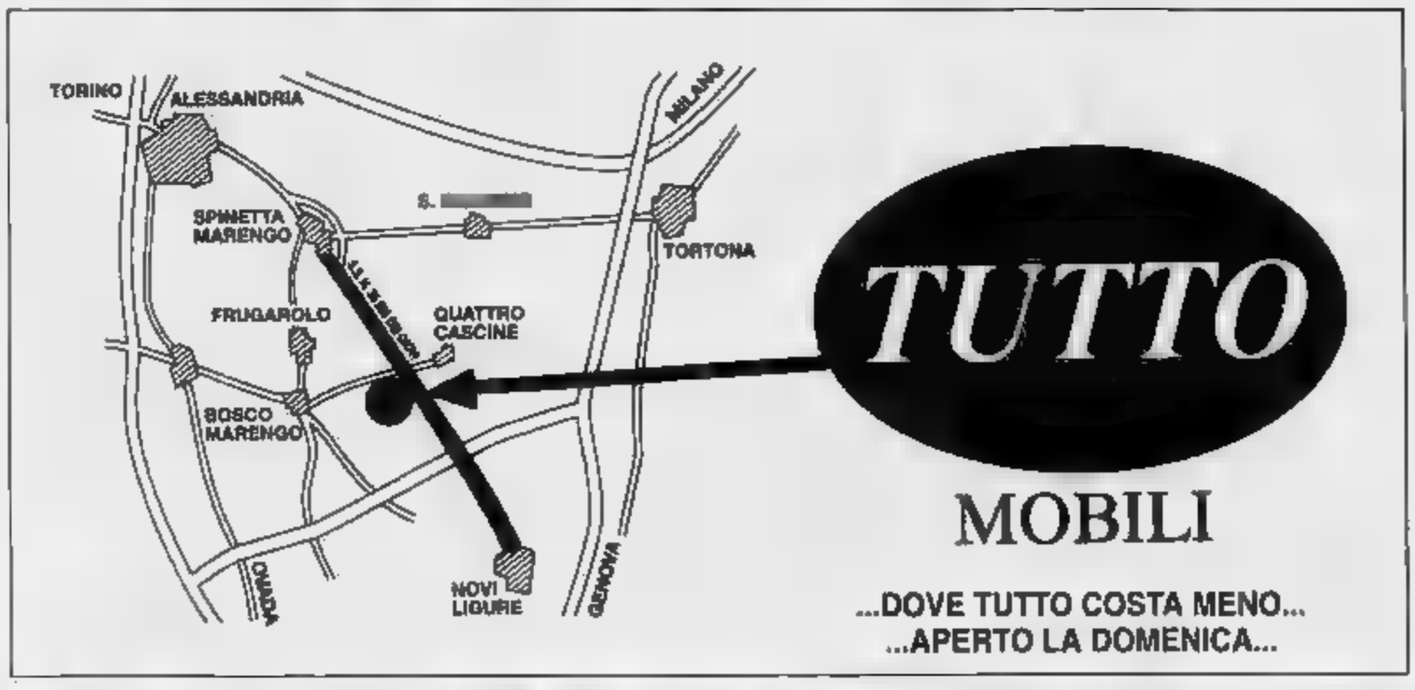
## PER RINNOVO ESPOSIZIONE

## SCONTI DAL 40% ALL'80%

L. 2.490.000

*Alcuni esempi*

L. 940.000




**TUTTO**

MOBILI

...DOVE TUTTO COSTA MENO...
...APERTO LA DOMENICA...

M. PANZZA - Alessandria

PREZZI IVA ESCLUSA

**S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382**

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 22 Ottobre 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SABATO e DOMENICA
prosegue il progetto
DEBRA
2° livello
IL COLORE E' IL VERDE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

S'indaga su persone segnalate dai «debitori» al servizio attivato in Questura

# Telefono anti-usura, 5 denunce

*All'inchiesta lavorano due magistrati. «Molte telefonate segnalano casi sospetti e da lì si parte per gli accertamenti» dice il capo della squadra mobile. Ma c'è ancora chi si vergogna*

**ALESSANDRIA.** Prende consistenza l'inchiesta sull'usura, grazie anche al numero telefonico istituito dalla Questura. Sarebbero già cinque le persone denunciate in base alle segnalazioni (ovviamente su nomi e generalità viene tenuto il massimo riserbo in attesa che le indagini confermino o meno i sospetti) alla Procura della repubblica presso la Pretura, che da mesi indaga sul grave fenomeno, diffuso anche in provincia.

E' un'indagine delicata che avrebbe probabilmente già fornito risultati clamorosi se la paura non avesse impedito finora alle vittime di fare i nomi di chi li ha dissanguati.

All'inchiesta lavorano i due magistrati che si occupano del caso: i sostituti procuratori Bernardette Nicotra e Margherita Ravera - e gli uomini della Questura dov'è appunto in funzione il numero telefonico per la lotta all'usura, istituito a settembre dal questore Antonio Mastrocinque e gestito da operatori della squadra mobile.

Il 26.60.61 (0131 il prefisso per chiamate da fuori distretto) è in funzione dalle 8 alle 14 e dalle 17 alle 20: le chiamate continuano a succedersi anche se non più col ritmo iniziale.

«Ne riceviamo in media quattro o cinque alle settimana. Alcune sono anonime: c'è chi chiede solo consigli, ad esempio se gli interessi richiesti a fronte di un prestito sono da usurai oppure no. Altri però segnalano casi in cui si può configurare il reato di usura: alcuni riferiscono vicende personali, altri episodi successi, dicono loro, ad altre persone» spiega il dottor Mondelli, capo della mobile.

In questura sono convinti che il fenomeno è divenuto «un fatto sociale», ma che la sempre più diffusa collaborazione con le forze dell'ordine testimoni la volontà di combattere queste piaga. Certo sarebbe indispensabile un aiuto ancora maggiore: a porre un freno non c'è solo la paura. Molti hanno vergogna a confessare di essere caduti nelle mani di usurai e chi si trincera dietro l'anonimato, dicono in questura, fa perchè è riuscito a nascondere ai familiari il ricorso a prestasoldi. Intanto fra non molto dovrebbe concludersi l'inchiesta a carico di quattro persone arrestate (ma da tempo rimesse in libertà) per usura impropria ai danni di imprenditori.

**Ennio Camagna**

Mario Mondelli, capo della Mobile

**MORANO**

## Il bancario resta in cella

**MORANO.** Resta in carcere l'ex direttore della filiale di Varese della popolare di Novara, Ernesto Cerrano, 57 anni, abitante a Morano Po in via dei Mille 2. Cerrano è rinchiuso nell'istituto di pena di Busto Arsizio dove è stato fatto essere interrogato dal magistrato. E' accusato, insieme ad altre persone, di associazione per delinquere a scopo di usura. L'interrogatorio dovrebbe avvenire il 24 o il 27 ottobre. La notizia dell'arresto di Cerrano ha provocato scalpore a Morano, dove il bancario, in pensione da un anno, è molto conosciuto. E' personaggio noto anche a Casale dove ha lavorato nella filiale della Popolare. Era stato anche direttore della banca ad Acqui. L'inchiesta su casi di usura ai danni di imprenditori del Varesotto ha impegnato polizia e carabinieri per alcuni mesi. Sono stati coinvolti nelle indagini anche gli agenti del commissariato casalese per gli accertamenti su Cerrano. **[s. m.]**

**HASHISH IN AUTO**

*Arrestati 5 acquesi*

I carabinieri hanno bloccato cinque giovani che provenivano da Genova e che sulla loro vettura avevano circa 400 grammi di hashish (foto) A PAG. 37

Il dopo scissione

## «Ma da noi la Lega resta unita»

Berardino Bosio, eletto di recente presidente della Lega Nord Piemont

**ALESSANDRIA.** Sono sette o tutti piemontesi, i parlamentari che hanno deciso di scendere dal Carroccio. Che sta succedendo in Piemonte ai seguaci del senatùr? I problemi «romani» potrebbero creare difficoltà alle sezioni locali della Lega?

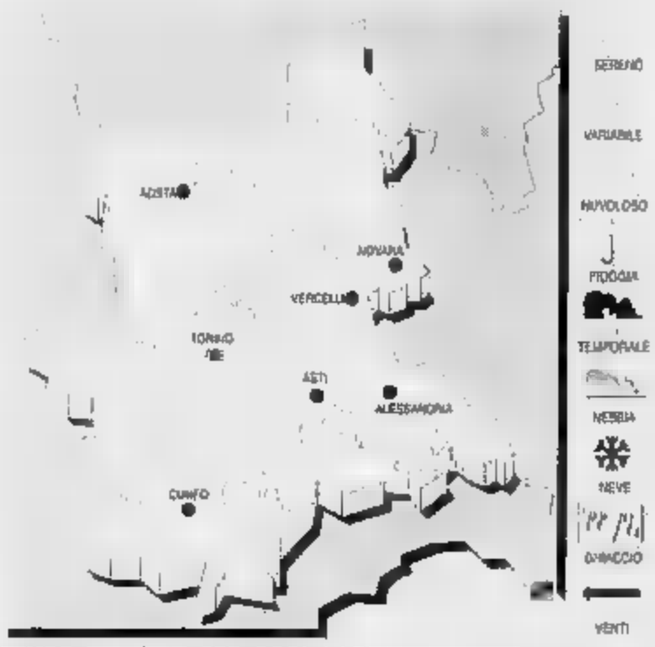
«In provincia ci sono ripercussioni - assicura il senatore alessandrino Giorgio Gandini - i fuoriusciti sono quelli che già avevano avuto problemi con Gipo Farassino (Pier Corrado Salino, e Bruno Matteja erano tra i 160 espulsi dal segretario; ndr). C'è comunque un po' di malcontento, alcuni patiscono la confusione all'interno della maggioranza di governo, insomma non sono solo problemi interni. Mi ha colto di sorpresa comunque l'uscita degli altri, di cui s'era parlato».

Sorpresa anche per Bernardino Bosio, di recente eletto presidente della Lega Nord Piemont. «Ho appreso dai giornali che sette deputati hanno abbandonato la Lega - dice il sindaco acquese - ne prendo atto, non ne so nulla. E' comunque comprensibile nascano problemi e tensioni in un partito che passa dall'opposizione al governo». Bosio è all'oscuro anche delle tensioni interne alla sezione alessandrina: «Presumo che quando ci sono delle persone elette in un gruppo ci sia uno scontro dialettico politico che andrà oltre. Se c'è qualcuno che si trova male segua un'altra strada. Siamo in forza a garanzia della democrazia all'interno del Governo, siamo democratici anche all'interno».

Per quanto riguarda le difficoltà alessandrine, si tratta solo di «tensioni, battibecchi, non liti, abbiamo poco tempo per discutere e superare i problemi» Gandini. «Una certa tensione c'è - prosegue il senatore - noi leghisti siamo hanniban contrari per natura ma no non saremmo nella Lega. Ci sono posizioni che stridono, perchè mancano quei pochi minuti di discussione e di riflessione. Lavoriamo tutti, abbiamo poco tempo».

**Antonella Mariotti**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti della catena alpina.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati variabili.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Inizialmente poco nuvoloso, con aumento della nel corso della giornata.

**LE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Max: 16; 13

**UN ANNO FA**
Max: min: 13

**IN PIEMONTE**
Torino 13,9; 15; Aosta 14; Cuneo 9; Novara 18; 15.

Le indagini proseguono: si sussurra di registrazioni telefoniche «molto eloquenti»

# Sotto choc per l'inchiesta sul vino

*Chi ha conferito il moscato alle ditte coinvolte, ora teme per i pagamenti. Si valuta il collegamento con le indagini per un furto alla cantina «Viticoltori dell'Acquese». Le reazioni del mondo vinicolo*

**ACQUI TERME.** Contadini che hanno conferito il alle ditte coinvolte nello scandalo dello zucchero e degli spumanti ora temono per i pagamenti dell'uva.

Ci sono in ballo decine di miliardi. Così come in miliardi andranno calcolati i danni che le notizie dell'operazione «Dolce notte» rischiano di causare all'economia della zona.

Le indagini proseguono, il mormorio di registrazioni telefoniche definite «particolarmente eloquenti». Gli inquirenti sulla pista del contrabbando di zucchero che ha coinvolto 17 personaggi, hanno spiccato altri 14 ordini di custodia cautelare. Sono quindi 31 le «vittime» dell'operazione «dolce notte», ma non pare che la catena di complicità sia terminata.

Si sta valutando anche il collegamento tra questa inchiesta e quella avviata nella primavera scorsa dalla procura di Acqui che partì da un furto di ettolitri alla cantina «Viticoltori dell'Acquese» e finì con il coinvolgere la ditta «L'enotecnica» a Nizza, accusata di aver venduto sostanze proibite in enologia.

Secondo i Nas e i servizi provinciali di controllo il mondo vinicolo sommerso nel quale si sono sviluppate le due inchieste è lo stesso.

Le reazioni ai nuovi arresti sono caute e preoccupate.

Ieri sera è intervenuta con un comunicato anche l'Associazione produttori vini di collina con sede ad Alba. Dopo aver detto che «le indagini devono completarsi e la giustizia punire i colpevoli a tutti i livelli, comprese le eventuali complicità "ai piani alti"», l'associazione afferma: «I produttori dei vini di qualità delle colline di Langa, Roero e Monferrato devono più tollerare che la loro realtà produttiva, invidiata e corteggiata, sia inquinata dall'intervento di operazioni produttive, commerciali deprimenti e sterili».

Si discuterà di zucchero e scandali anche al mercato delle uve di Alba e soprattutto domani pomeriggio all'incontro dell'Asprovit al castello di Magliano Alfieri per la presentazione dei risultati della vendemmia.

«Diamo un voto alla vendemmia '94» è scritto nel cartoncino di presentazione. «Dolce notte» pesa più un esame di maturità.

**Sergio Miravalle**

**AD ACQUI TERME**

## «La vicenda non ci tocca»

**ACQUI TERME.** Prime reazioni anche in città all'operazione «Dolce Notte». «Questa vicenda è del tutto estranea con l'operato della cantina sociale "Viticoltori dell'Acquese" - dice il presidente della società cooperativa Pietro Mangiarotti - Dopo che abbiamo fatto denuncia alcuni mesi fa del furto di 1500 ettolitri di vino rosso, in cantina non si sono più visti nè i Nas né quelli della repressione frodi. Quindi questa storia non ci tocca, visto che non coinvolto persone e ditte dell'Astigiano. Non capisco per quale motivo ci si accanisca sui giornali pubblicando foto della nostra cantina sociale. Abbiamo dato mandato a un avvocato di tutelare l'immagine della nostra cooperativa». In merito alla denuncia del furto è avviata un'indagine «contro ignoti» da parte della Procura di Acqui e per il momento non vi sono indizi su chi possa aver fatto sparire una tale quantità di vino. **[g. l. f.]**

45 DI VIA MILANO

# da Alex & Laura

**Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano**
**Via Milano 45 - ALESSANDRIA**

45 DI VIA MILANO

**uomo**

| | Prezzi di mercato | I nostri prezzi |
|---|---|---|
| • Camicie puro | 39.000 | 19.000 |
| • Pantaloni pura lana | 79.000 | 49.000 |
| • Abiti pura lana | 398.000 | 198.000 |
| • Giacconi imbottiti | 198.000 | 98.000 |
| • Giacconi Pile | 195.000 | 95.000 |
| • Giacche pura lana | 265.000 | 148.000 |
| • Impermeabili | 198.000 | 98.000 |
| • Maglie lana | 41.000 | 19.000 |

**donna**

| | Prezzi di mercato | I nostri prezzi |
|---|---|---|
| • Camicie pura | 49.000 | 29.000 |
| • Pantaloni | 69.000 | 39.000 |
| • Camicie flanella | 69.000 | 39.000 |
| • Maglie lana lupetto girocollo | 49.000 | 29.000 |
| • Giacconi lana e cachemire | 298.000 | 139.000 |
| • Giacconi imbottiti impermeabilizzati | 298.000 | 138.000 |
| • Gonne | 65.000 | 34.000 |

**JEANS A PARTIRE DA 20.000**

**GILET PELLE A PARTIRE DA 69.000**

Oggi nel sobborgo la traslazione della salma di don Torriani, domani la visita

# Castelceriolo attende Scalfaro

*Il Presidente della Repubblica arriverà alle 9,30. Vuole partecipare alla Messa da «semplice fedele». Probabilmente prenderà la parola al termine dell'allocuzione. Quindi il commiato*

**ALESSANDRIA.** A Castelceriolo tutto è pronto per la breve visita privata del Presidente della Repubblica. Oscar Luigi Scalfaro arriverà domani in auto alle 9,30. E' una visita limitata al sobborgo e non alla città sia per il poco tempo a disposizione del Presidente sia per motivi di sicurezza. Il Presidente sarà accolto davanti alla chiesa dal vescovo Charrier, dal prefetto Lucchese e dal sindaco Calvo, che rivolgerà parole di saluto all'illustre ospite. E' previsto pure un breve colloquio fra Scalfaro e Charrier. Non si sa invece se il Presidente infrangerà il protocollo avvicinandosi alla folla per lo scambio di saluti. Le misure di sicurezza saranno in ogni caso imponenti.

Il Presidente seguirà da «semplice fedele» la messa celebrata dal vescovo. Al termine Ezio Gabutti terrà la commemorazione di Torriani. Scalfaro forse pronuncerà un breve intervento e si fermerà in preghiera dinanzi al sarcofago con le spoglie di Torriani. Verso le 11,15 la consegna al Presidente di due opere in argento a ricordo della visita, e la partenza.

E mentre si attende il Presidente, oggi alle 15,30 Castelceriolo comincia a commemorare il «suo» Torriani. La salma sarà riesumata e traslata in chiesa durante una solenne celebrazione presieduta dal vicario Carlo Canestri. **[m. fa.]**

## Don Torriani

### *Da avvocato a sacerdote*

**ALESSANDRIA.** Per Scalfaro è stato un «maestro di impegno sociale e politico». In città, però, quanti lo hanno conosciuto lo ricordano soprattutto per la sua attività sacerdotale, per la sua grande bontà o per l'amore verso i più bisognosi. Fu in ogni caso sicuramente una figura singolare quella di Carlo Torriani, giornalista, uomo politico, sindacalista e, infine, prete. Torriani nacque nel 1889 a Susa, perché in quella cittadina era in servizio il padre, impiegato regio. La sua famiglia era però originaria di Castelceriolo e nel sobborgo alessandrino Carlo trascorse le vacanze durante la sua giovinezza, vissuta fra Alba e Torino. Nel 1912, laureato in legge, il ritorno ad Alessandria quale presidente dell'Azione cattolica. L'impegno in Ac proseguì durante il periodo della Prima guerra mondiale. In quegli anni il giovane avvocato contribuì anche a gettare le basi dei «sindacati bianchi». E nel 1918 costituì l'Unione del lavoro e fu convocato a Roma da don Sturzo per la costituente del partito popolare. Eletto segretario del ppi, nel 1919 fu chiamato dal vescovo Signori a dirigere il giornale diocesano «La libertà». Gli Anni Venti li videro in prima linea nell'assistenza ai poveri. Ma anche nell'opposizione al fascismo; fu aggredito e percosso ad Alessandria e Felizzano. Per lasciar sopravvivere il giornale, nel '24 dovette lasciarne la direzione.

Torriani entrò in Seminario a 45 anni esortazione di Pio XI e nel 1937 venne ordinato sacerdote. Come prete proseguì la missione al servizio degli ultimi, quale cappellano dell'istituto Michel. Ma l'impegno anche, dal 1942, nel Comitato liberazione alessandrino.

Finita la guerra, monsignor Carlo Torriani tornò alla guida dell'Azione cattolica e alla direzione del settimanale diocesano. Gli anni che precedettero la sua morte - avvenuta improvvisamente il 17 aprile 1958 all'Istituto Michel di via Foà di Bruno - li videro primo assistente delle Acli e in prima fila sia nell'Azione cattolica sia nella S. Vincenzo. **[m. fa.]**

Negli Anni Trenta Carlo Torriani, non ancora ordinato sacerdote, e il vescovo Milone. Oggi la salma di Torriani sarà riesumata dal cimitero di Castelceriolo e traslata nella chiesa parrocchiale

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

## Poi Ovada

### *Già da oggi divieti di sosta*

**OVADA.** Anche Ovada si appresta a ricevere il Presidente della Repubblica in visita privata. L'arrivo di Oscar Luigi Scalfaro, proveniente da Castelceriolo, è previsto per le 11.30 in piazza S. Domenico, davanti allo stabile dove il 4 gennaio 1694 nacque San Paolo della Croce. Qui Scalfaro riceverà il saluto del sindaco, Franco Caneva e del vescovo Livio Maritano. Quindi sarà Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica di Milano, ad illustrare brevemente al Presidente la figura del fondatore della congregazione dei Padri passionisti.

A sottolineare l'eccezionale avvenimento della visita presidenziale, molti manifesti di benvenuto. Ma spicca anche la segnaletica stradale installata per l'occasione su ordinanza del sindaco e riguardante la circolazione dei veicoli. Così, in piazza S. Domenico è vietata la sosta dalle 14 di oggi, mentre in piazza Garibaldi, dove giungeranno le auto delle autorità, il divieto scatterà domani alle 8. La sosta è poi vietata dalle 16 di oggi in via Torino, via S. Paolo, via S. Antonio, via Fiume nel tratto compreso tra via Torino e via Piave, piazza Matteotti, corso Libertà, e in parte di piazza XX Settembre.

In sostanza sono interessate tutte le aree pubbliche o di uso pubblico adiacenti o prospicenti la strada dove è previsto il passaggio del corteo presidenziale, che raggiungerà via S. Paolo, attraverso corso della Libertà e via Torino. Conclusa la manifestazione, che consisterà nella visita alla casa natale del Santo ovadese, il corteo percorrerà via S. Paolo a senso inverso per proseguire per via S. Antonio e raggiungere il casello autostradale per dirigersi a Genova. In via S. Paolo il transito è vietato dalle 20 di oggi.

Il Presidente avrebbe dovuto essere ad Ovada nel gennaio scorso, su invito dei Passionisti, ma problemi istituzionali impedirono la visita. **[r. bo.]**

Per Kathonzweni

## Valenzani sulle orme di don Ezio

Don Ezio Vitale 9 anni fa per il crollo della chiesa in cui stava celebrando la Messa, missione africana di Kathonzweni

**VALENZA.** La comunità valenzana non abbandona Kathonzweni, la missione africana dove don Ezio Vitale morì 9 anni fa per il crollo della chiesa in cui celebrando messa. Resta al fianco dei figli spirituali del sacerdote alessandrino

Con il ritorno di don Claudio Moschini infatti, la diocesi di Alessandria, attenendosi alle direttive della conferenza episcopale, ha cessato ogni rapporto ufficiale con la : «Ci siamo trovati di fronte a un bivio - spiega il geometra Luigi Scaparra, presidente dell'associazione amici di don Ezio - seguire la diocesi e lasciar cadere i legami con Kathonzweni o proseguire da soli, senza altri appoggi». Attualmente la missione è da due sacerdoti Akamba e dalle suore del preziosissimo sangue. L'opera di catechesi è svolta con la collaborazione di 60 catechisti, le opere sociali non sono ancora state ultimate. Quelle già funzionanti comportano spese di gestione che in breve potrebbero diventare insostenibili per la piccola comunità africana.

«In queste situazione - prosegue Scaparra - tutto il lavoro svolto in questi anni rischiava di andare perduto. Per più don Claudio, al termine della sua dettagliata relazione sull'attività svolta, suggeriva che restavano da fare importanti».

Il Consiglio dell'associazione, dopo ripetute riunioni, ha ora deciso all'unanimità di mantenere i rapporti con Kathonzweni: «Per far ci serviremo di intermediari - spiega il presidente - lo stesso don Claudio e i volontari che di volta in volta si metteranno a disposizione». La linea d'azione sarà quella di contattare direttamente le ditte kenyane per realizzare le opere programmate e sorvegliare la corretta esecuzione delle stesse: «Non invieremo più denaro come facevamo in passato - chiarisce Scaparra - a evitare il rischio che vada perduto in rivoli inconsistenti».

L'associazione si farà carico ogni anno di certa somma, calcolata in base alla consistenza della cassa, che può contare solo sulle entrate derivanti dalle quote sociali e sulle offerte dei simpatizzanti: «Rivolgo a tutti un appello affinché si facciano portavoci delle decisioni del Consiglio - conclude Scaparra - abbiamo bisogno di tanti amici per concretizzare i nostri intendimenti». Tra le opere realizzate negli ultimi due anni a Kathonzweni ci sono il dispensario, una casa con 13 stanze, 8 fosse biologiche, 3 cisterne e 7 laghetti per irrigazione. **[r. o.]**

Ieri assemblea dei creditori: mancato il «quorum» sui debiti

# Non c'è ancora il via libera sul salvataggio della Cesa

**ALESSANDRIA.** La Cesa eviterà il fallimento? Manca ancora la certezza. Ieri si è tenuto a palazzo di giustizia l'assemblea dei creditori chiamati a pronunciarsi sulla del concordato preventivo. Si è largamente superata la maggioranza numerica: 169 creditori votanti solo nove hanno dato parere contrario. Io di questi uno lo ha motivato estremo durezza! ma non si è ancora raggiunto il quorum dei due terzi dell'importo complessivo dei debiti, che superano i dieci miliardi. Ne mancano quattro e mezzo e la procedura di concordato preventivo passa solo se fra 20 giorni arriverà il benestare di quattro grossi istituti di credito (Banca Nazionale del Lavoro, dell'Agricoltura, Banco di Roma e di Napoli) e di alcuni piccoli.

Tutto, tranne il Banco di Napoli che è ancora latitante, hanno assicurato Edoardo Vitale, proprietario della celebre ditta argenteria travolta a maggio dal dissesto, di essere favorevoli al concordato.

Alberto Zaio, commissario giudiziale

«Sono ottimista - dice il commissario giudiziale dottor Alberto Zaio, che ieri mattina ha illustrato la relazione all'assemblea presieduta dal giudice Giovanni Soave - anche perché le banche di solito attendono l'ultimo momento per esprimere il proprio parere».

Ma c'è di più: «Nessuno ha interesse a far fallire la Cesa: la perdita di valore dell'azienda danneggerebbe tutti. Ritengo che alla prossima e definitiva assemblea del 9 novembre si giungo alla del concordato che deve essere poi omologato dal tribunale. In caso contrario tutti gli sforzi sarebbero vanificati», conclude.

Oltre ai tanti singoli creditori hanno ieri espresso parere favorevole la Cassa di Risparmio di Alessandria, Genova-Imperia, Torino, Vercelli, il Credito Italiano e la Banca Popolare di Novara.

Il rilancio della Cesa è assicurato dalla Lamet di Altavilla Vicentino, azienda del Gruppo Greggio che sta lavorando per riaprire al più presto la fabbrica cui sono interessati anche la ditta veneta Schiavon, che ha chiesto di acquisire il marchio Ricci, parte del patrimonio Cesa, e la Borgosesia spa di Torino, di cui è presidente Lorenzo Rossi di Montelera. **[e. c.]**

Ieri la polizia penitenziaria ha celebrato il suo santo patrono

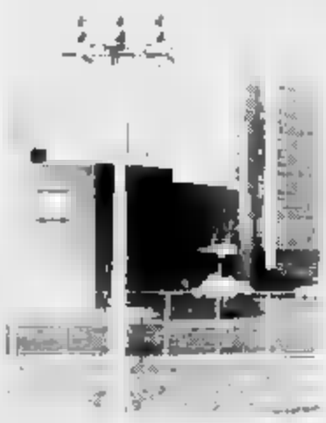
# S. Michele, festa in carcere

*Autorità al completo per la cerimonia in palestra, culminata nella premiazione di 26 agenti. Ci sono 422 detenuti, «troppi» per il direttore*

**ALESSANDRIA.** In festa ieri la polizia penitenziaria per la ricorrenza del patrono, San Basilide. La cerimonia è iniziata con la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti ed è proseguita nella palestra del carcere di San Michele presenti, con molti esponenti del corpo e la pensione, le massime autorità, dal prefetto rappresentanto del sindaco, dal questore ai comandanti dei carabinieri, polizia stradale, vigili urbani e finanza, oltre al pretore e al comandante di reparto, l'ispettore capo Giuseppe Semarano.

Il vescovo Fernando Charrier ha elogiato e incoraggiato «chi opera in un campo importante e difficile e agisce su persone che hanno diritto al rispetto». A lavorare nella struttura, che ospita 422 detenuti - «sono molti, troppi», secondo il direttore Enrico Cotilli - sono 279 fra uomini e donne, cifre che salgono a 500 con gli assistenti volontari e sociali, i docenti, i medici.

A San Michele durante l'anno sono transitati 1.135 detenuti, il personale ha effettuato 626 scorte, sono state compiute 1.493 visite specialistiche e 15.018 interventi ambulatoriali.



Il carcere di San Michele

Il direttore Cotilli, dopo aver salutato il nuovo giudice di sorveglianza Andrea Del Ne, che sostituisce la dottoressa Tizia Belgrano passata al tribunale come giudice a latere, ha ricordato le vittime della strage in carcere del maggio '74, fra cui due agenti, da detenuti che volevano evadere, e ha sottolineato la carenza di personale e il sovraffollamento.

Quindi sono stati premiati per l'impegno profuso, il senso del dovere, le capacità professionali, l'attività di coordinamento svolta 16 agenti, sette assistenti, tre fra sovraintendenti e vice.

Sono Bruno Manieli, Pietro Daiana, Saverio Fanari, Vittoria Giordano, Maurizio Cazzella, Matteo Petrilli, Luigi Sfienti, Giovanni Fichera, Giacomo Sulas, Tonio Piras, Roberto Aramini, Mirella Miccoli, Andrea Rizzuto.

E poi Ezio Perro, Nicola Carlucci, Walter Viazzi, Annunziata D'Ambrosio, Cinzia Borodia, Silvana Potenza, Domenico Filippi, Carmine Fontana, Giuseppe Bongiorno, Marcello Selvaio, Salvatore Giunta, Annarita Martino e Michele Giorgio. **[e. c.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Denuncio i medici poco professionali

Vorrei raccontare una triste vicenda di cui sono stata testimone e vittima nello stesso tempo, che mette in luce ancora una volta il fenomeno italiano della malsanità. Ho figlio diciottenne affetto dall'età di anni da handicap fisici conseguenti a una grave malattia infantile.

Periodicamente lo sottopongo a esami medici specializzati al fine di controllare eventuali evoluzioni della malattia. A luglio all'ospedale infantile di Alessandria gli è stata eseguita una Tac il cui referto consiste in fotografie non commentate. Alla documentazione consegnatami, infatti, non era accluso alcun parere medico sullo stato di salute di mio figlio, né sono stata convocata o avvicinata da alcun medico che m'informasse sull'esito degli esami.

Pertanto tranquillizzata e fiduciosa, ho atteso la conclusione della stagione estiva per sottoporre mio figlio a un'ulteriore visita di controllo da un noto specialista del settore. In quell'occasione ho avuto l'amara sorpresa di sapere che dall'esame eseguito pochi mesi prima risultava evidente la formazione di angioma alla testa.

In tutta fretta ho dovuto organizzare il ricovero di mio figlio e sottoporlo nuovamente a un intervento chirurgico alla testa per rimuovere la formazione prima che causasse danni irreversibili a organi vitali.

Io spero che l'intervento abbia esito positivo, ma se così non fosse a chi dovrei attribuire la responsabilità per tale ritardo? E' possibile che la negligenza degli operatori sanitari raggiunga tali limiti, tanto da danneggiare così pesantemente chi ha riposto in loro fiducia e speranza?

Se avessi avuto la capacità di leggere il referto fotografico e se avessi potuto pagare strutture sanitarie più efficienti, probabilmente ciò sarebbe successo.

Ma siccome sono poco colta e poco ricca, almeno uso il diritto che questa società mi ha dato di gridare allo scandalo e denunciare pubblicamente chi ha male operato nella sua attività professionale.

**Anna Amato.** Alessandria

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde 638.430
**Bassignana:** Avis 926 641
**Borgo S. Martino:** 429 629
**Bosco Marengo:** 270 027
**Cabella Ligure:** Croce Verde 99 292
**Carezzo:** Croce Rossa 714 433
**Casale M.:** Croce Rossa 452.258
**Castellazzo Soccorso:** 270 027
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 823 535
**Cerrina:** Croce Rossa 943 630
**Felizzano:** Croce Verde 791 616
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80
**Ponzone:** Croce Rossa 370 370
**S. Salvatore:** Croce Rossa 233 050
**Serravalle S.:** Croce Rossa 85 176
**Tortona:** Croce Rossa 811 333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.360
**Vignale:** Croce Rossa 933 340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Sighera:** Croce Rossa 210.838

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 21,30, Castoldi, via Dante 49, (252.235) (per le urgenze 12,30-16,30, a serranda abbassata), e Ospedale, via Venezia 6 (55.840), 21,30-9 del giorno successivo, a serranda abbassata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica.
**Acqui:** Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556) dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; Centrale, corso Italia 13 (322.663) dalle 15 alle 18,45.
**Casale M.to:** Cavagnino, via Duomo (452.181).
**Novi:** Comunale, via Verdi (76.255).
**Ovada:** Moderna, via 165 (80.346)
**Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (862.008). Zerba, via Emilia (881 939) dalle 15,30 alle 19.
**Valenza:** Bellingeri, Garibaldi (943 356)

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537. **Acqui T.:** 777.211. **Casale M.:** 434.225. **Novi Ligure:** 322 211. **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** **Acqui T.:** 57.775. **Casale M.:** 434.111. 0337/248.620/1: **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 753. **Cerrina:** 943 423. **Felizzano:** 791.616. **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 952.601.

## STATO CIVILE

**ALESSANDRIA**

**MORTI.** Pasquale Rosio, di 79 anni, funzione alle in Sant'Alessandro, tumulazione cimitero urbano; Martino Sindoni, di anni, funzione alle in Don Orione, tumulazione fuori città; Teresa Barberis, funzione alle 11 in San Pio X, tumulazione nel cimitero urbano; Augusto Bellanda, di 70 anni, funzione alle in Rocco, tumulazione nel cimitero urbano; Maria Polati, di 98 anni, funzione alle 16 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il Consiglio di circoscrizione **Alessandria Sud** è convocato per lunedì, , nella sede di via Scazzola. Numerosi i punti all'ordine del giorno. Tra gli l'utilizzo dei locali di via Norberto Rosa e i problemi di inquinamento di Cantalupo.

● Si svolgerà lunedì alle 21, il consiglio comunale di **Gavi**: fra gli otto punti all'ordine del giorno, l'approvazione della delibera programmatica e del progetto preliminare per la seconda variante al piano regolatore generale, e l'utilizzo dell'avanzo amministrativo del 1993.

■ Il Consiglio comunale di **Casale** ha approvato un progetto per realizzare un nuovo giardino al posto dell'ex lavanderia Sigliano di corso Valentino. Costerà milioni.

## GLI APPUNTAMENTI

**ASSEMBLEA**

I soci del Dlf si consultano

Assemblea oggi alle 9,30, al Dlf di Alessandria, dei rappresentanti delle associazioni affiliate al dopolavoro ferroviario. Si parlerà di programmi agonistici e di finanze. **[a. m.]**

**AMICI DELLA MUSICA**

Nuovi orari in segreteria

Questi i nuovi orari della segreteria del circolo «Amici della musica» di Valenza: lunedì, 17,30-19,30; martedì e venerdì 15-17. **[r. c.]**

**CONVIVIALE**

Con l'Accademia Corzetto

I dell'Accademia del Corzetto, ideata a Novi da Michele Bottalosi, si ritrovano alle 21 all'albergo «Aniedeo» per una conviviale. **[ra. d.]**

Dalla meridiana all'orologio

«Dalla meridiana agli orologi meccanici» è il titolo del convegno che inizierà alle 21 alla Soms di Castellazzo: parleranno Giancarlo Rigassio («Orologi e meridiane»), Giuseppe Fumagalli («Orologi da torre e da campanile») e Paola Belloni, Scuola professionale orologiai di Torino. **[b. v.]**

**FORZA ITALIA**

Tavola rotonda sull'ambiente

Oggi alle 17,30 alla Soms di Ponti tavola rotonda ambiente Valle Bormida, medicine sociale e preventiva, tossicomanie e difficoltà della salute, problemi della terza e disoccupazione giovanile. Organizza Forza Italia. **[g.l.f.]**

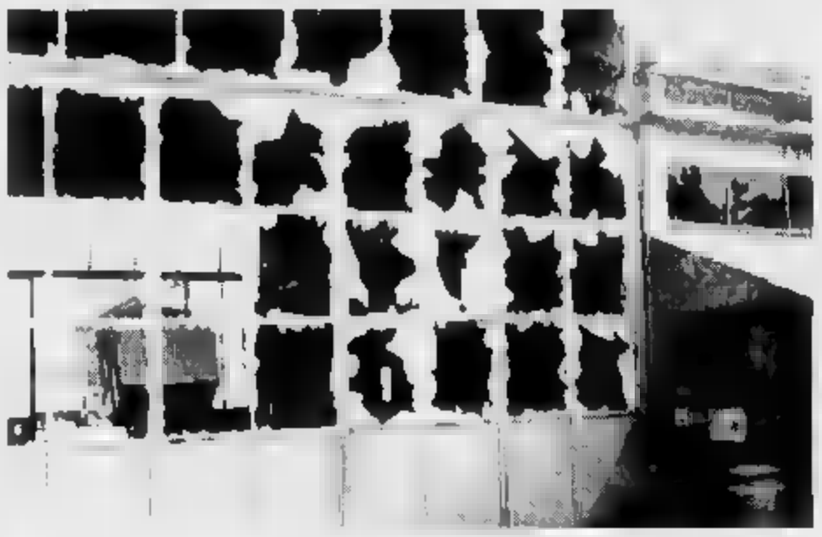
La trasparenza «pubblico»

«Trasformazione dei Consorzi e gestione dei servizi pubblici nella nuova realtà legislativa» è il tema del convegno che terrà oggi, dalle a Villa Pomolo a Novi. In discussione efficienza e trasparenza delle aziende pubbliche nella trascrizione dei bilanci. Tra i relatori Danilo Bellelli, dirigente Federgasacqua e Mercedes Bresso, assessore regionale alla Pianificazione territoriale. **[m. d.]**

Tortona: soltanto la Regione per ora ha stanziato duecento milioni

# Grandinata, scarsi rimborsi

*Ne erano stati chiesti 448 per restaurare gli edifici pubblici colpiti da chicchi grandi come arance. In totale danni per 100 miliardi. Ancora in attesa dello stato di calamità*



Una mitragliata di sassi. Il 26 settembre a Tortona caddero chicchi di grandine grossi come arance. Ingenti i danni alle aziende: molte vetrate erano state spaccate dalla furia degli elementi

**TORTONA.** Per i danni provocati dall'eccezionale grandinata che il 26 settembre si è abbattuta sulla città, la Giunta regionale ha stanziato 200 milioni e l'esame dal Comune per gli edifici pubblici, a fronte di una richiesta di 448 milioni. Il riconoscimento dello stato di calamità è invece di competenza della Presidenza del Consiglio e della Protezione civile.

Subito dopo la grandinata il Comune aveva presentato la richiesta, prima con un telegramma, poi con una lettera con la sommaria descrizione dei danni. «Abbiamo fatto presente che si è trattato di una calamità economicamente più grave di tante altre - dice il sindaco Fabrizio Palenzona - anche se per fortuna si sono stati solo danni materiali. Il riconoscimento, quindi, è giustificato in virtù degli ingenti danni che la grandine ha causato a Tortona e che ammontano a un centinaio di miliardi».

Ancora, però, dalla Presidenza del Consiglio il Comune non ha avuto risposta. «Stiamo scrivendo a tutti gli esponenti della politica vecchi e nuovi - continua Palenzona - affinché si diano da fare, esercitando pressioni sulla Presidenza del Consiglio, che deve dichiarare lo stato di calamità».

Il 26 settembre, di prima mattina, chicchi di grandine grossi come arance avevano demolito automobili, tetti di abitazioni, capannoni industriali, scuole, edifici pubblici, strade e colture. La grandine si era abbattuta sulla città con una violenza impressionante. Danni ingenti aveva subito il magazzino dell'Interporto di Rivalta Scrivia (80 mila metri quadrati). Numerosi gli altri capannoni colpiti: il Mercatone Zeta, la Codelfa Prefabbricati, la Selene, Maccagno Arredamenti, l'Ingramatic, tutta la zona artigianale Coinart, il deposito legnami Gardino. Al deposito Fiat, nell'Interporto di Rivalta, centinaia di automobili nuove, pronte per essere consegnate ai concessionari della provincia, sono state danneggiate.

E' stata come una mitragliata di sassi: a Tortona non si era mai visto grandine così. Danni anche all'asilo nido, alle scuole elementari di corso Romita e viale Kennedy, al liceo scientifico, al palazzetto dello sport, alla palestra Coppi, all'ufficio tecnico comunale, al Teatro Civico (si era allagata la caldaia), al tetto della biblioteca civica.

Solo per le strutture comunali era stato calcolato un danno di circa 1 miliardo. Le strutture più colpite erano state lo stadio Fausto Coppi e il bocciodromo, ma sono danneggiati anche la caserma dei carabinieri, il macello, i cimiteri (anche nelle frazioni).

Sottopassi allagati, vetrate rotte in corso Romita, nel palazzo delle Poste e nel condominio di via Carducci. All'ufficio sono arrivate 752 segnalazioni di cittadini e ditte che hanno subito danni.

«C'è ancora gente che viene a chiedere i modelli per le richieste di risarcimento - dicono all'ufficio tecnico - e alcune ditte hanno denunciato danni per 200 milioni».

**Maria Teresa Marchese**

Banche a convegno: nuove fonti di finanziamento

# Imprese, un'occasione da cinquemila miliardi

**ALESSANDRIA.** C'è una svolta nel mercato dei capitali, un'opportunità particolarmente interessante per l'Alessandrino perché offre una nuova possibilità di sviluppo alle piccole e medie imprese. Il nuovo scenario è stato brillantemente illustrato da Marco Vitale, presidente dell'Aifi (associazione italiana delle finanziarie d'investimento) durante il convegno sul «ruolo dell'investitore istituzionale nel capitale a rischio per la crescita della piccole imprese».

Il convegno era stato organizzato dalla Cofisal, la cosidetta «Compagnia di Alessandria» (presidente Piergiacomo Guala, amministratore delegato Carlo Poggio) in collaborazione con l'Aifi e l'Unione industriale. All'incontro, oltre ad imprenditori ed esponenti di finanziarie di investimento, erano presenti molti operatori bancari della provincia, segnale evidente di interesse per un nuovo ruolo delle banche. Anche quelle tradizionali e non solo le Merchant Bank, cioè d'investimento.

In Italia ci sono cinquemila miliardi in direzione dell'investimento in capitali di rischio, come fondi delle trentadue finanziarie di investimento associate all'Aifi, ma grazie alla nuova legge bancaria (la cosidetta legge Amato) anche gli istituti di credito tradizionale potrebbero fare direttamente tali tipo di investimenti.

La presenza di tanti operatori del mondo bancario al convegno della Cofisal (compagnia finanziaria di servizi alessandrina) fa sperare che anche in provincia possa avvenire quella che è definita una svolta storica nel rapporto banca-imprese». Aprendo rilevanti possibilità ai piccoli imprenditori per l'accesso a forme di finanziamento e di contributi fino a poco tempo fa impensabili.

La Cofisal, da parte sua, può essere il soggetto idoneo per una funzione di collegamento tra gli operatori locali e le grosse istituzioni finanziarie, come la Schroder Associati presente al convegno con il dottor Paolo Colonna, direttore della agenzia italiana.

La Schroder Associati, tra l'altro, in provincia ha già portato a termine due importanti operazioni di partecipazione, e quindi di rilancio, di altrettante aziende, la Giuso, prodotti dolciari di Acqui Terme e la Lai, banchi da bar, di Ovada. La finanziaria è entrata nel capitale delle Giuso, per la Lai, invece, dopo averla salvata col concordato, l'ha inserita in un gruppo maggiore, rilanciandola.

**Franco Marchiaro**

**VALLE SCRIVIA**

## *Interverrà la «Gepi»?*

**ALESSANDRIA.** A margine del convegno svoltosi ad iniziativa della Cofisal, è emerso l'interesse che la cosidetta «Compagnia di Alessandria» sta rivolgendo verso la Valle Scrivia, una vasta zona che è stata riconosciuta di declino industriale, prevedendo quindi speciali agevolazioni per interventi industriali. Un interesse largamente condiviso dalla Gepi divenuta ormai a pieno titolo una Merchant Bank (banca di investimento, quindi) e rappresentata al convegno con uno dei massimi esponenti, l'amministratore delegato e direttore Alessandro Franchini. La Gepi, ha spiegato Franchini, ha la possibilità di intervenire con operazioni identiche a quelle di una finanziaria di investimento, usufruendo tra l'altro di quelle particolari facilitazioni per aree del Sud o in declino (come la Valle Scrivia). Gepi e Cofisal, quindi, nella zona stanno esaminando alcuni progetti, pronte ad investire per il rilancio di qualche azienda, segnale importante per l'economia dell'area. La Finpiemonte, infine, di cui è presidente il dottor Poggio, amministratore delegato di Cofisal, ha allo studio la realizzazione di un'area industriale tra Tortona e Sale.

**(fra. mar.)**

«Salvata» autoradio

## Minorenni sventano un furto

**ALESSANDRIA.** Due ragazzi hanno sventato un furto di autoradio.

L'altro ieri hanno notato un ladro «armeggiare» per rubare l'autoradio da una Uno in via Schiavinia. Le due giovani, minorenni, hanno telefonato al 113, tenendo d'occhio i movimenti del ladro. Operazione non molto difficile, dice che Massimo Fortuna, 27 anni, residente in via Schiavina 10, indossava un cappello a quadri scozzesi insieme a una camicia altrettanto vistosa.

Gli agenti delle Volanti sono intervenuti sul posto, le due giovani hanno indicato il portone dove si era rifugiato Fortuna, che è stato arrestato per furto aggravato e tentato furto.

Il bottino, due autoradio una Roadstar e una Majestic, sono state ritrovate dagli agenti nel portone dell'abitazione di Fortuna nascoste sotto alcuni mattoni.

Massimo Ferrara è già noto agli uffici della Questura per reati contro il patrimonio.

**[a. m.]**

Sono pavesi

## Arrestati 2 spacciatori di eroina

**ALESSANDRIA.** Ancora due arresti nell'ambito dell'operazione della squadra mobile della Questura, iniziata a maggio, e che a settembre aveva portato all'arresto di quattro spacciatori nel Novese: Carlo Sarais, Andreina Poggio, Mad Abdessa Achich e Massimiliano Bocchio.

In manette sono finiti Michel Curci, 35 anni, di origine francese, ma residente a Vigevano, e Gisella Ratti, di 41 anni, Frascarolo (Pavia).

I due sono stati ritenuti responsabili di detenzione e spaccio di stupefacenti. Durante la perquisizione nella casa di Curci è stato trovato un involucro di celophan contenente quattro grammi di eroina, mentre nell'abitazione di Gisella Ratti, sempre un sacchetto di plastica trasparente, ne sono stati recuperati due grammi.

Gli arresti sono stati possibili grazie a mesi di intercettazioni telefoniche, appostamenti e pedinamenti. Durante le indagini sono stati girati anche una serie di filmati che hanno «incastrato» gli spacciatori.

**[a. m.]**

Proteste in paese

## Tubo rotto senz'acqua per tre giorni

**ARQUATA.** Nuovi problemi idrici in paese. Gli abitanti per tre giorni sono rimasti senz'acqua. Il disagio è stato avvertito sia ai piani alti che a quelli più bassi. Un amministratore di condominio che gestisce 14 palazzi situati in varie zone del centro, da via Serravalle a località Villini, ha ricevuto telefonate di lamentele da molti dei suoi condomini.

«I disagi sono cominciati mercoledì mattina - dice una guardia giurata che abita in via Serravalle - quando l'acqua è mancata dalle 8 alle 15; il giorno dopo è scesa a gocce dai rubinetti; oggi (ieri per chi legge, ndr) ha cominciato a filare da metà pomeriggio». Sotto la gestione del servizio acquedotto a opera dell'Amga di Novi, che ha assicurato il ritorno alla normalità in giornata. I problemi sarebbero stati provocati dalla rottura di una tubazione e dal conseguente intervento di ripristino. Le proteste riguardano anche la mancanza di informazione in casi del genere.

**[m. pu.]**

Novi, la settimana prossima disagi per gli utenti degli uffici

# Contro il governo i comunali ideano lo sciopero «a rate»

**NOVI.** Sciopero «a singhiozzo», la prossima settimana negli uffici del Comune. L'agitazione è stata proclamata dalle Rsu dell'ente locale per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro.

«Si lamentano da tempo tutti i dipendenti del pubblico impiego e per venerdì prossimo è fissato lo sciopero generale - dicono in municipio - ma la "classica" astensione di 4 ore da ogni prestazione non ci permette di far sentire a sufficienza la nostra voce. Così, abbiamo studiato un metodo nuovo e inusuale: da lunedì a giovedì gestiremo in modo autonomo le 4 ore d' agitazione a disposizione».

Il primo giorno resteranno chiusi al pubblico dalle 7 alle 8 l'ufficio Viabilità, dalle 8 alle 9 l'ufficio Affari sociali e il centralino, dalle 11 a mezzogiorno il magazzino.

Martedì si fermeranno per un'ora lo stato civile e l'anagrafe (9-10), l'ufficio tecnico (11-12) e la segreteria (14-15).

Mercoledì toccherà ai messi, che sciopereranno dalle 8,30 alle 9,30, al personale dell'ufficio Tributi (10-11) e nuovamente allo Stato civile, al centralino e all'ufficio Affari sociali.

Comunali in agitazione a Novi

Particolari disagi si avranno giovedì, quando l'agitazione riguarderà i dipendenti della scolastica, fermi dalle 10 alle 12, e degli asili nido (11-13).

«Non è nostra intenzione accanirci contro gli utenti - afferma Salvatore Campanile, della Rsu - e proprio per informare tempestivamente la cittadinanza abbiamo reso pubblico il calendario della mobilitazione, che non subirà variazioni. Ribadiamo, però, che i servizi minimi saranno garantiti».

I dipendenti del municipio sottolineano poi che «lo sciopero "a singhiozzo" non è un'azione contro l'amministrazione comunale, che ha aperto importanti trattative e si è già fatta interprete delle nostre esigenze. L'obiettivo è il governo, che intende colpire le fasce più deboli e non riconosce la validità dell'accordo tra le parti sociali siglato nel luglio '93. Da oltre quattro anni non viene ritoccato il contratto di lavoro dei dipendenti degli enti locali, che hanno dovuto subire la perdita secca del 10 per cento del potere d'acquisto del salario».

**[m. d.]**

**BREVE**

**ALESSANDRIA**

***Sul caso Acna questa mattina un summit fra amministratori***

Del caso Acna discuteranno stamattina alle 10.30 alla Camera di Commercio di Alessandria le giunte regionali di Piemonte e Liguria. All'ordine del giorno: una nota comune sulla costruzione Resol e sul decreto aziende a rischio ambientale. **[a. m.]**

**NOVI**

***Filiale bancaria rapinata si studiano allarmi più sicuri***

Si progetta il potenziamento delle misure di sicurezza nell'agenzia novese dell'istituto San Paolo, in via Raggio, rapinato l'altra mattina da tre malviventi. Intanto proseguono le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile per individuare i rapinatori **[m. pu.]**

**TORTONA**

***L'operaio perse due dita multato il titolare della ditta***

Il pretore ha condannato Romano Fiocchi, 54 anni, Pontecurone, via dell'Artigianato 21, legale rappresentante della ditta «Fiocchi Box», a 1 milione e 500 mila lire di multa per lesioni colpose ai danni del dipendente Paolo Bergamin, che mentre lavorava a una pressa ebbe amputate due falangi delle dita della mano sinistra. **[m. t. m.]**

**OVADA**

***Eletti «militi dell'anno» due giovanissimi volontari***

Anna Usai, 18 anni, di Silvano d'Orba e Cristian Sasso, di 17, di Ovada, sono la «militessa» ed il milite dell'anno» della Croce Verde Ovadese. **[r. bo.]**

**CASALE**

***Tamponamento fra 3 auto in Circonvallazione ovest***

Tamponamento a tre in Circonvallazione ovest. L'Alfa 33 condotta da Claudio Ghion, 37 anni, Spinetta, via Rovere 10, ha tamponato la «Audi 90» su cui viaggiavano Delio Caprioglio, 59 anni, Bozzole, via Rivalba 5 e il figlio Davide, di 28. Sull'Alfa è poi piombata la «Uno» guidata da Daniela Bernardi, 31 anni, Frassineto, via S. Rocco 8. Sono rimasti feriti Ghion e Davide Caprioglio. **[r. c.]**

**CASALE**

***Del Noce questa sera a cena con i Lions***

Il giornalista e deputato di Forza Italia Fabrizio Del Noce sarà ospite alle 21 al ristorante Amarotto di Madonnina di Serralunga dove si svolgerà una conviviale del Lions club Casale. Parlerà sui problemi della televisione **[t. f.]**

All'iniziativa aderiscono l'Ateneo, Casale, Novi, Tortona, Acqui, Valenza ma Alessandria dice no

# Le biblioteche saranno unite dal computer

*Arriva anche in provincia il sistema nazionale di schedatura*

**ALESSANDRIA.** Biblioteche unite dal computer. L'Alessandrino in Piemonte arriva ultimo, e il «sì» senza «strappi», all'appuntamento tra informatica e patrimonio bibliotecario.

Quasi tutte le altre provincie, infatti, si sono già associate all'«Sbn» (Servizio bibliotecario nazionale) che sta trasferendo in memoria milioni di schede su libri, riviste, documenti conservati nelle biblioteche pubbliche italiane.

Restava appunto la nostra. Da anni si parlava del progetto di collegamenti fra le varie biblioteche dei centri zona (s'iniziò addirittura quando le schedature erano ancora manuali). Il tutto è sempre rimasto lettera morta. Stavolta invece, no.

Si è mossa la Regione, com'è sua competenza, e ha trovato finalmente un interlocutore, nella Provincia. L'assessore regionale Vanelli e quello provinciale Taverna si sono incontrati e sono arrivati all'accordo. «Il polo alessandrino dell'Sbn - spiega il professor Guido Ratti, che del progetto è fautore e "levatrice" - sarà all'Ateneo cittadino, di lì si dirameràa».

Il sistema è già attivo alla biblioteca di Casale, la prima a collegarsi. All'inizio dell'anno prossimo raggiungerà Novi - Tortona (le «civiche» delle due città sono già da tempo collegate tra loro), in primavera Acqui, Valenza e l'Istituto storico della Resistenza, a Palazzo Guasco.

Sarà quest'ultimo, oltre all'Università, l'unico punto di accesso al sistema in città. Infatti il Comune, e dunque la biblioteca di via Parma, non ha aderito al progetto. Che ha un costo, ovviamente, che è ripartito in tre parti: un terzo Regione, un terzo Provincia, un terzo Comune interessato.

«Investimento di circa un miliardo» dicono in Regione. In realtà, poiché molte biblioteche dell'Alessandrino si erano già dotate di hardware (i computer insomma) compatibili la spesa reale dovrebbe essere della metà.

Ma quali sono i vantaggi? In primo luogo il pubblico: potrà accedere attraverso i terminali a tutti gli schedari delle biblioteche italiane collegate con l'«Sbn». Non solo ma, grazie al collegamento con l'Università, avrà anche accesso alle numerose banche dati internazionali a cui è collegato il circuito universitario. Per quanto riguarda le biblioteche, invece, dovrebbe essere molto svelto il lavoro di schedatura: molti libri sono già schedati, basterà aggiungere la presenza del testo anche nella biblioteca locale.

Un primo frutto dell'informatica è il catalogo realizzato per la mostra del libro e dell'editoria locale che si tiene a Novi: 621 «titoli» pubblicati in provincia negli ultimi 10 anni. **[p. b.]**

## Mostra di Novi 2 mila visitatori

**NOVI.** Cala il sipario, domani, sulla 1ª edizione della «Mostra del libro e dell'editoria locale», allestita nel foyer del teatro Marenco. La rassegna è stata apprezzata sia dagli addetti ai lavori sia dal pubblico, che ha affollato il foyer per vedere gli oltre 700 volumi in esposizione, censiti e catalogati dal 1980 ad oggi. Nella prima settimana, l'affluenza complessiva è stata di 2000 persone.

«Abbiamo cercato di rivalutare le pubblicazioni dell'intera provincia - sostiene l'assessore alla Cultura del Comune di Novi, Lorenzo Robbiano - L'amo è stato gettato e il riscontro è stato molto positivo. Ora, non ci fermeremo: intendiamo organizzare altre edizioni della mostra e speriamo che iniziative analoghe vengano promosse nei principali centri della provincia». I visitatori hanno gradito la varietà di libri in esposizione (alcuni non sono reperibili neppure nelle biblioteche) e la qualità delle edizioni.

Ha riscosso consensi anche la rassegna sull'immagine turistica della provincia, nella nuova sala di via Municipio. Vi sono i manifesti più suggestivi sui paesaggi delle valli Borbera, Curone, Lemme e Grue. Domani, ultimo giorno d'apertura, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Alle 10,30 in via Municipio il direttore Egidio Mascherini, terrà una conferenza su «Nicolò e Francesco Girardengo agli albori della stampa». **[m. d.]**

Uno scorcio della mostra del libro realizzata nel «foyer» del Teatro Marenco

CENTRO COMMERCIALE iGIOVI

# Dal 22 Ottobre al 5 Novembre 1994

IPERMERCATO

# JOYLAND

## pensieri d'autunno

### ECCO ALCUNI ESEMPI:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Prosciutto cotto BARABINO "Insuperabile" al kg 29.500 | [illegible] fresche al kg. 2.300 | GOURMET tris gr. 195 x 3 2.590 | TVC 14" SONOKO mod. 5051 con base girevole, presa scart, telecomando 275.000 |
| [illegible] crudo di Parma al kg. 27.500 | Cotechino fresco MONTORSI - al kg. 9.980 | DA$H lavatrice maxi ricarica - kg. 6,5 18.490 | TVC 25" GRUNDIG mod. 93/640 con televideo, presa scart, presa per cuffia, telecomando 759.000 |
| Grana Padano scelto, stag. 16 mesi al kg. 17.900 | Punta di petto con osso bovino adulto - al kg. 6.490 | Asciugatutto FOXI - 6 rotoli 2.750 | Tris padelle spessore 2 mm. mod. "granito" mis. 18/22/26 8.500 |
| Coscia di pollo grill gross [illegible] - al kg. 3.900 | Olio extravergine SASSO - lt. 1 6.590 | Schiuma barba WILKINSON ml. 300 2.590 | Scopa mod. "spazio" TONKITA 3.650 |
| s [illegible] 850 | Crackers [illegible] MACINA kg. 1 2.490 | Linea INFASIL -20% | Sacchi spazzatura "nodo svelto" 48x58 20 pz. 2.200 |
| Yogurt frutta VIPITENO gr. 500 1.250 | Biscotti PAVESI "Amici del mattino" gr. 500 2.590 | Collant 20 den. confezione 3 pz. 1.800 | Liquido antigelo per radiatori -36° 1.900 |
| [illegible] U.H.T. [illegible] PARMALAT - brik lt. 1 1.250 | "Oro" grani e macinato - [illegible] 500 6.840 | Girocollo Pile per ragazzo, inserti c[illegible] 19.900 | [illegible] "Sorrento" 3 pz. 950 |
| Gorgonzola "Bontazola" MAURI al kg. 11.900 | Acqua minerale gas/nat. [illegible] - lt. 1,5 (al lt. L. 260) 390 | Trapunta [illegible] a 2 p[illegible] 39.900 | Ricambio Mocio VILEDA 3.350 |
| Minestrone di verdura [illegible] - busta da kg 1 2.750 | Vino Lambrusco Modena CIV&CIV secco/amabile lt. 1,5 (al lt. L. 1.593) 2.390 | Phon professionale PHILIPS mod. HP 4372, potenza 1600 W., 2 velocità, 3 selez. di temperatura con cofanetto trucco PUPA 46.500 | Cyclette da camera con volano e contachilometri LINEAFLEX 99.000 |
| [illegible] sfoglia arrotolata SURGELA - conf. gr. 500 2.550 | | | Videocassetta E180 UHG PHILIPS 4.200 |

ORTOFRUTTA: OFFERTE GIORNALIERE A SORPRESA

[illegible] per auto [illegible] NITAM sconto 15%

Prezzi validi dal 22 Ottobre al 5 Novembre 1994, salvo esaurimento scorte

COERENZA-AL

Trasportavano circa 400 grammi di stupefacente da Genova ad Acqui

# Hashish in auto, 5 arrestati

*Sono finiti in cella tre giovani della città termale, uno di Strevi ■ uno di Mombaruzzo*
*I carabinieri hanno seguito la vettura da Ovada alla zona Bagni, poi sono intervenuti*

I tre acquesi [illegible] in cella. Da sinistra: Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo (entrambi di 23 anni), e Michele Daniele, ■ 18

Gli altri due arrestati: Denis Bonandrini, [illegible] anni, di Strevi (a lato), e Roberto Frola, di 24, ■ Mombaruzzo

**ACQUI.** Cinque giovani sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri per trasporto e detenzione di hashish. Da tempo erano tenuti sotto osservazione.

I militari della compagnia ■ Acqui hanno agito nell'ambito ■ una complessa operazione finalizzata alla repressione dello spaccio di stupefacenti. In cella [illegible] finiti gli acquesi Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo entrambi ■ [illegible] anni, abitanti in via San Defendente, e Michele Daniele, di 18 anni, via Moriondo, inoltre Denis Bonandrini, 23 [illegible]ni, di Strevi (abita in via Galdanol, e Roberto Frola, di [illegible] anni, abitante a Mombaruzzo (via Savona).

I cinque giovani verso ■ due del mattino stavano rientrando da Genova a bordo di una Volkswagen Golf guidata [illegible] Marco Vercellino. La vettura è stata seguita da un'auto civetta dei carabinieri sin da quando [illegible] attraversato la periferia di Ovada. Quando ■ Golf è arrivata in prossimità della zona Bagni, una seconda auto dei carabinieri è intervenuta e i militari hanno intimato l'alt.

I cinque alla vista dei carabinieri non hanno opposto [illegible] stenza. I militari hanno fatto scendere i giovani ■ hanno perquisito l'abitacolo dell'automobile, trovando sotto i sedili circa quattrocento grammi di hashish in pani confezionati in carta stagnola. I cinque [illegible] stati portati nella caserma di via Del Soprano [illegible] l'identificazione e per essere interrogati.

Ieri mattina tutti [illegible] stati trasferiti nel carcere alessandrino ■ San Michele, in attesa di essere sentiti nelle prossime ore dal procuratore della Repubblica di Acqui, che coordina l'inchiesta.

Sull'auto guidata da Vercellino, messa sotto sequestro, è stata trovata anche una bilan[illegible] di precisione [illegible] i militari ritengono fosse da utilizzare per suddividere l'hashish.

Con questa operazione, torna ancora una volta d'attualità la «pista genovese» della droga. Da tempo, infatti, gli inquirenti ritengono che [illegible] spaccio degli stupefacenti nell'Acquese sia alimentato da droga proveniente dal porto ■ Genova. In questo caso, però, ciò che rende perplessi i carabinieri è il fatto che ■ trasporto dell'hashish sia avvenuto da parte di ben cin[illegible] persone [illegible] una sola auto: solitamente i corrieri agiscono individualmente, per ridurre i rischi di coinvolgimento.

Nei giorni scorsi i carabinieri astigiani avevano fermato cinque marocchini accusati di aver gestito nel Nicese un traffico ■ droga proveniente dalla Francia. Sono Bankesem Cherqaoui, 49 anni, ■ figlio Hassam di 21, entrambi di Nizza (via Rosselli 30), ■ Mohamed Rahimi, 38, di Mombaruzzo. In libertà [illegible] un familiare dei Cherqaoui, [illegible] minorenne, e Mohamed Hamini, 47 anni. Per tutti l'accusa contestata è di importazione, detenzione e spaccio ■ stupefacenti.

Gli inquirenti ritengono che i marocchini abbiano importato attraverso la frontiera di Ventimiglia [illegible] 30 chili di hashish: il «fumo» sarebbe stato destinato allo [illegible] locale. A provar[illegible] sarebbero le intercettazioni ambientali fatte dagli investigatori nelle case [illegible] nordafricani, oltre ■ numerosi viaggi in Francia compiuti dai militari.

L'indagine è passata [illegible] di competenza territoriale della procura di Acqui.

**Gianluca Ferrise**

Sul Piano Urban

## Scambio d'insulti in Comune

**CASALE.** E' sfociata quasi [illegible] rissa la seduta [illegible] Consiglio comunale che si è tenuta l'altra [illegible] per discutere del Piano Urban. In discussione la proposta di Alda Grassi di accorpare il piano Urban del Comune a quello [illegible] Supercomitato.

«Stasera voglio cercare con [illegible] maggioranza il dialogo, senza polemica» [illegible] esordito la Grassi, che ha spiegato di chiedere [illegible] unire il piano del Supercomitato a quello del Comune. «Ho parlato col portavoce [illegible] ministro Comino, con funzionari [illegible] ministero per l'Ambiente ■ col presidente della commissione Ambiente del Senato. Mi hanno detto che solo ■ piano del Supercomitato ha le caratteristiche per essere accettato».

Ha replicato secco il sindaco Riccardo Coppo: «Dice di non volere polemica, [illegible] proprio lei ha dichiarato una guerra creando notizie ■ sensazione (il riferimento [illegible] al documento del ministero per l'Ambiente circolato nei giorni scorsi, ndr). Deve avere il coraggio di dire le cose come stanno». E poi «le notizie che [illegible] porta sul piano [illegible] Comune le dice perché ha molti amici ■ Roma. Ma la vita amministrativo [illegible] va avanti secondo le parole degli amici. Ma secondo i canali istituzionali. E il Comune non ha mai ricevuto notizie in tal senso. Anzi pare che, anche per l'interessamento [illegible] deputato Porcivalle, il Piano del Comune sia stato valutato positivamente».

Tensione quando Sandro Guaschino, msi, ha accusato la giunta «di difendere solo voi stessi e ■ vostro operato». E' seguito un applauso [illegible] alcuni spettatori e [illegible] scambio di insulti tra Guaschino e Roberto Sturo, verdi (che ha poi chiesto pubblicamente scusa). La poli[illegible] è intervenuta per calmare la gente e la discussione è ripresa.

Ha detto Davide Sandalo, pds: «C'è un'evoluzione dei gruppi dirigenti dei Comitati [illegible] stanno assumendo ruolo politico. Sono l'anello di congiunzione [illegible] l'unica forza strutturata oggi di opposizione della città, l'msi-an. E' una cosa legittima, ma va dichiarata pubblicamente, perché [illegible] è giusto ingannare chi crede [illegible] Comitati». Critiche ■ piano e all'operato dei Supercomitati anche da Oddone, oltre che dalla maggioranza. Infine, la proposta Grassi ■ stata bocciata. A favore solo la Grassi stessa e Guaschino, astenuti Di Luca, Oddone e Gillono. **(t. f.)**

Casale, trovata la causa dei recenti «black out» ■ Porta Milano

# Senza luce per un volatile

*I disguidi provocati da un uccellino che era rimasto folgorato su un palo*
*Altri guasti [illegible] invece colpa dei topi. Installati dispositivi di protezione*

**CASALE.** Colpevole dei misteriosi «blackout» che in questi giorni hanno interessato il quartiere di Porta Milano, fino all'abitato di corso Indipendenza ■ dintorni, è stato un uccello che si è posato su un palo del [illegible] ■ linea che collega il Casermone con regione Orti.

Spiega il capo agenzia Enel, Vanni Ghione: «Gli uccelli rappresentano la causa più frequente dei blackout insieme alla caduta di [illegible], ■ al movimento di una foglia, o, più gravemente, all'auto che finisce contro il palo, alla ruspa che [illegible] e trancia il [illegible] sotterraneo, al fulmine e così via».

Automaticamente la linea si apre e blocca per alcuni secondi il passaggio di corrente. «E' un dispositivo di sicurezza - spiega Ghione - per evitare che qual[illegible] possa afferrare [illegible] [illegible] eventualmente tranciato ■ ri[illegible] fulminato». La linea si richiude restituendo l'erogazione di energia se la causa dell'interruzione era temporanea. Se permane, la linea si riapre e a questo punto i tecnici devono intervenire mediante telecomando o recandosi sul posto.

«Una volta abbiamo assistito ad una scena commovente - ricorda Ghione -: l'uccello madre si era posato su un conduttore per imboccare il piccolo appoggiato sulla pensilina [illegible] cima al palo. La folgorazione è passata da madre in figlio. Li abbiamo trovati così, fulminati, durante il gesto della nutrizione».

La [illegible] che nei giorni scorsi ha provocato «blackout» a Porta Milano e nella [illegible] servita dalla cosiddetta «linea indipendenza» non è [illegible] immediatamente rintracciata. Colpevole ■ vittima al contempo era un uccello che [illegible] era posato [illegible] ad un palo nella zona Orti. Il volatile è morto folgorato e ha provocato il primo «blackout». Poi il vento ha sollevato ■ ali e la corrente è tornata in circolo. Ogni tanto però qualche colpo d'aria faceva riadagiare le ali sul dispositivo [illegible]za.

Se la presenza di uccelli è la causa principale dei «blackout» nelle linee aree esterne, i topi provocano lo stesso fenomeno sui tratti di cavo interrato.

Per ovviare a questi inconvenienti sono stati installati dispositivi antivolatile e altri, nelle cabine, per la protezione dai topi. Per i casi ■ cortocircuito provocati dalle ruspe, l'Enel ha predisposto un registro su cui si annotano coloro che eseguono lavori di scavo: «Se [illegible] segnalato un guasto, sappiamo [illegible] si sono operai nella [illegible]. In quel caso prima di ridare [illegible] accertiamo che nessuno sia nelle vicinanze».

Interviene il direttore provinciale, ing. Giuseppe Locatelli: «Dedichiamo particolare attenzione a questi p[illegible]. Rispetto ai 135 casi di blackout nei primi 9 mesi del '[illegible], nel '94 ne abbiamo solo 97. Più significativo un altro dato che [illegible] conto [illegible] numero di guasti, ma anche di durata e gravità: nello stesso periodo del '94 la zona è come se fosse stata al buio per 137 minuti, rispetto ai [illegible] dell'anno prima. Vogliamo essere vicini alle [illegible]enze degli utenti e non essere considerati [illegible] en[illegible] monopolista stanco». **(s. m.)**

Ristoranti cinesi

## Dopo il «blitz» si indaga [illegible] affresco

**CASALE.** Si indaga anche su un misterioso quadro trovato dalla polizia durante ■ blitz dell'altra sera nei ristoranti cinesi a Casale. Durante l'operazione, condotta, su disposizione del questore, dai poliziotti casalesi e dall'ufficio stranieri della questura, ■ stata trovata dietro [illegible] mobile una tela raffigurante un volto, forse [illegible]. Ieri ■ dipinto ■ stato sottoposto all'[illegible] di un esperto. Sarebbe un affresco [illegible] da una parete e posto [illegible] tela. Si indaga per scoprirne la p[illegible].

Intanto, il sindaco ha ordinato la chiusura dei ristoranti «Pechino» ■ «Palazzo Reale». I provvedimenti erano stati chiesti per le carenze igienico sanitarie. Inoltre i sei giovani cinesi giunti clandestinamente in Ita[illegible] sono stati espulsi. I titolari [illegible] locali sono stati denunciati per sfruttamento della manodopera: pagavano i clandestini 20 mila lire al giorno. **(s. m.)**

S'erano iniziati nel 1989, poi la ditta [illegible] fallita

## Palasport da ultimare Casale sblocca i lavori

**CASALE.** La giunta ha definitivamente sbloccato i lavori per completare il Palasport, struttura in costruzione dal 1989 nella zona di San Bernardino.

Spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Lunedì pubblicheremo l'avviso per la gara per il completamento delle opere murarie che non ha concluso la ditta Socogen: aveva avuto in appalto i lavori, ma a marzo [illegible] fallita».

Sono lavori per 652 milioni che [illegible] mesi bloccavano anche ■ completamento del resto del Palasport. Spiega Ottone: «Proprio perché la ditta non ha potuto completare le opere murarie, sono restate bloccate per mesi il completamento degli impianti elettrici, delle grandi attrezzature sportive, dei pavimenti. Se non ci fosse [illegible] il blocco dell'attività della Socogen, a questo punto il resto sarebbe già completato».

L'appalto del Palasport è sta[illegible] decisamente sfortunato. ■ primo progetto fu approvato nel 1987. Del 1989 è la prima delibera di finanziamento. A fi[illegible] 1992 l'attesa dell'approva[illegible] di una variante da parte di Coni e Credito sportivo costrinse ■ una sospensione di un anno. Altri mesi di sospensione furono causati dal fallimento della Socogen, che costrinse ■ Comune a una serie di pratiche per completare il rapporto con la ditta. Poi, un'altra sospensione, perché proprio ■ fallimento della società costrinse il Comune a chiedere al Coni l'approvazione della variante.

Ora, finalmente, tutto è sistemato e i lavori potranno partire al termine dell'iter della gara d'appalto. «Le sospensioni però non dovrebbero aumentare il costo dell'opera, dopo il calcolo fatto con l'ultima variante» dice Ottone. Complessivamente la struttura dovrebbe costare sui 5 miliardi e mezzo. **(t. f.)**

SABATO 22 OTTOBRE
S.S. 35 bis dei Giovi
Novi L. - Serravalle
Ballo Liscio con Orchestra
MASSIMO DELLA BIANCA
ingresso unico L. 15.000

Questo coupon è valido sabato 22 ottobre
riduzione dame di L. 5.000

DOMENICA 23 OTTOBRE
Ballo Liscio con l'orchestra
TONY e i GIOVANI DEL LISCIO
ingresso unico con consumazione L. 10.000

Questo coupon è valido domenica 23 ottobre
riduzione dame L. 5.000 con consumazione

Sono aperte le prenotazioni del *Veglione di Capodanno* con rinfresco e Orchestra LELE PORRÉ
per informazioni: tel. 0143/69239 - 69600

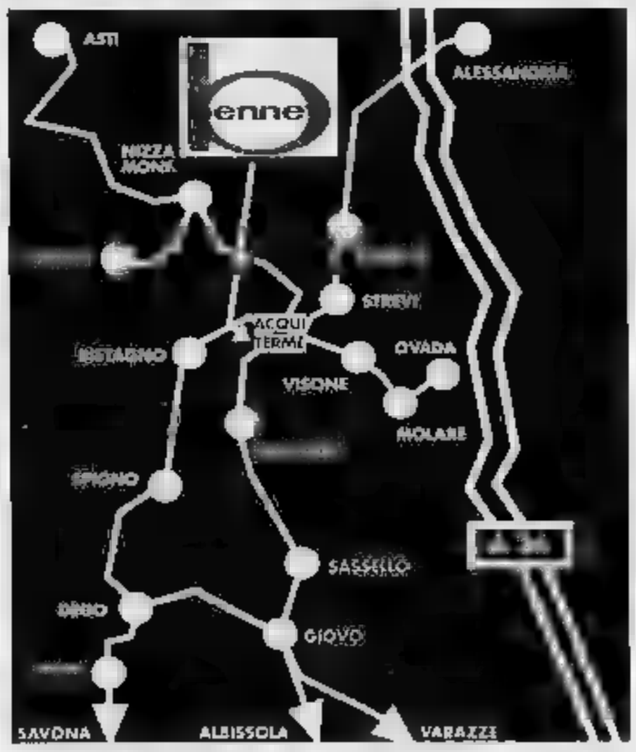
A.M.V.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA VALENZANA
Strada Vecchia Pontecurone 1/3
15048 Valenza (AL) - tel. [illegible]1/941384 - fax 0131/947010
*Estratto avvisi di gara*
Si rendeamto che all'Albo Pretorio [illegible] Comune di Valenza il giorno 20.10.1994 sono stati pubblicati i seguenti avvisi di gara relativi a licitazione privata a norma dell'art. 1 lettera
A) Legge 14/73.
1) Affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale di Piazza [illegible] Comune di Valenza - Opere agronomiche ed altri.
2) Affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale di Piazza Don Minzoni e [illegible] di pregio in essa confluenti, nel Comune di Valenza - Opere elettriche e di illuminazione.
Termine ultimo [illegible] domande di partecipazione [illegible] entrambe le gare: ore 12 [illegible] giorno 31 ottobre 1994, presso l'Azienda Municipalizzata [illegible] - [illegible] Pontecurone 1/3 Valenza, tel. 0131/941384-924480 - fax 0131/947010.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso indirizzo
IL DIRETTORE P.F. A.M.V. Ing. Adalberto Ratieri

AVIS
ALESSANDRIA
[illegible] Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
PER RINNOVO MAGAZZINO PROPONE
SCONTI dal 30% al 50%
SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA, MOBILI PER BAGNO, RUBINETTERIE, SANITARI
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESSANDRIA TEL. [illegible]
CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

# IL 26 OTTOBRE APRE AD ACQUI TERME

# IL NUOVO IPERMERCATO BENNET




bennet

| ORARI | |
|---|---|
| Lunedì | 14.00-20.00 |
| Martedì | |
| Mercoledì | |
| Giovedì | 8.30-20.00 |
| Venerdì | |
| Sabato | |
| Domenica | 9.00-12.30<br>14.30-19.30 |

UN AMICO IN PIÙ

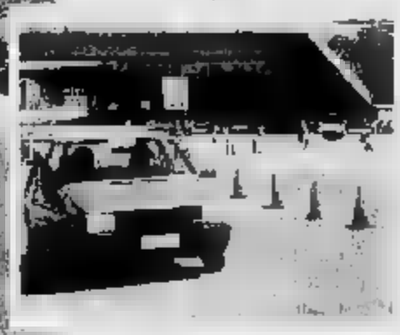
**ACQUI TERME - Strada statale per Savona.**

IL CASO

L'AUTOSTRADA DEI PRIMATI NEGATIVI

Per la fine del '97, a carreggiata unica ne resteranno solo 28

# Torino-Savona raddoppia per altri 40 chilometri



Sull'autostrada Torino-Savona rimangono ancora ■ chilometri di tratti a carreggiata unica

**MARENE.** In Italia esistono soltanto 68 chilometri di autostrada a carreggiata singola: il tratto Marene-Millesimo della Torino-Savona. Un handicap che ha attirato critiche e contestazioni sull'«A6». Una soluzione (quasi completa) è però vicina: entro la fine del '97 altri 40 chilometri saranno raddoppiati. Non si tratta più solo di promesse di politici o amministratori locali, ma del risultato dei molti cantieri aperti lungo il tracciato dalla società che gestisce la «To-Sv».

«In trent'anni di attività - dice l'amministratore delegato, Antonio Chiari - si sono registrati oltre cinquecento incidenti mortali, un dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non ci basta e stiamo lavorando con tappe precise per arrivare al raddoppio totale, come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare la «Torino-Savona» una vera autostrada è soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia di persone, che hanno partecipato a manifestazioni e raccolte di firme, come è accaduto in agosto, quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline, in cui si chiedeva il raddoppio del tratto autostradale.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando con continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda il tratto Priero-Rivera, dieci chilometri, al confine tra Piemonte e Liguria: sarà aperto al traffico nella prossima primavera. Entro la fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) con la frazione Tagliata di Fossano (primo del viadotto Stura). E quest'ultimo lotto i lavori sono iniziati a settembre e sono eseguiti dalla ditta Conicos di Mondovì.

Entro fine anno il raddoppio farà passi avanti anche dal punto di vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri va dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che si percorre superato il casello di Mondovì) a Priero.

Per garantire una maggiore rapidità ai lavori l'appalto è stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero, rispettivamente di otto e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine anno.

Si tratta di quattro distinti cantieri, che porteranno da 8 a 28 i chilometri di Torino-Savona raddoppiati; ne rimarranno a carreggiata unica 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede il finanziamento del raddoppio, ma i 430 miliardi per realizzare gli ultimi 28 chilometri attualmente non ci sono.

A carreggiata singola rimarrebbero i 9 chilometri di Millesimo. Il progetto del tratto a lungo contestato dall'amministrazione è arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas e ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e dei Lavori Pubblici. E i 9 che uniscono l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), una dei più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i 430 miliardi di contributi statali la società che gestisce la «Torino-Savona» ha deciso di seguire tre strade diverse: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero esserci 190 miliardi per l'«A6»; inoltre la «To-Sv» ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di sci del '97.

Infine il gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari intende far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'«Asti-Cuneo», che per circa venti chilometri utilizza il tracciato dell'«A6».

Mentre il sogno è quello di arrivare al raddoppio completo entro il Duemila, per gli amministratori della «Torino-Savona» l'obiettivo concreto è quello di far aumentare l'estensione della carreggiata, il metodo più efficace per ridurre gli incidenti mortali.

**Luca Ferrua**

## «Tenda bis» con pedaggio

*A Parigi due ministri decidono «Privati costruiranno il tunnel»*

**TENDA.** Il secondo tunnel per collegare la Provincia di Cuneo con la Francia meridionale attraverso il Tenda si farà. Lo hanno deciso a Parigi i ministri Domenico Comino e Daniel Hoeffel, il primo incaricato delle Politiche Comunitarie per il governo italiano, il secondo di «assetto del territorio» per la Francia. «Non essendoci fondi di Stato - sostengono in un comunicato congiunto -, l'opera sarà realizzata con autofinanziamento dal concessionario, attraverso il pedaggio».

Attualmente i collegamenti stradali tra la provincia di Cuneo e la Valle Roja, e quindi Nizza e il Sud della Francia, sono affidati a un vecchio tunnel, realizzato il secolo scorso per far transitare cavalli e carrozze. Stretto, malandato, pericolante il tunnel è da anni al centro di polemiche, viste le continue chiusure per ragioni di sicurezza decise a volte dall'Anas, altre dall'Equipement (da tre mesi viene chiuso ogni notte per interventi in territorio francese). Di qui la necessità di realizzare una seconda galleria, destinata al solo traffico turistico e a servizio dell'intero Sud Piemonte e della Provenza-Costa Azzurra. Le trattative tra i due Governi, malgrado la disponibilità di progetti esecutivi grazie al lavoro della Provincia di Cuneo, non aveva portato a nulla di definitivo, principalmente per mancanza di fondi. L'ipotesi più avanzata ora è chiedere la costruzione del traforo alla stessa ditta che costruirà la grande autostrada di collegamento tra la Pianura Padana e la Spagna. Dopo l'incontro a Parigi è la decisione «di procedere immediatamente alla gara per affidare in concessione il nuovo tunnel del Tenda». Il prossimo incontro tra i ministri sarà «operativo» e si terrà a Cuneo in dicembre «quando il progetto, prioritario per Cuneo-Digne, sarà avviato».

**Gianni Martini**

Da tempo in lite per un marchio, forse la pace è vicina

# Tra i 2 figli di Fausto Coppi non c'è ancora il «disgelo»

Marina, figlia di Fausto Coppi e della moglie Bruna Ciampolini, e (sotto) Faustino, figlio del «Campionissimo» e della «Dama Bianca», Giulia Occhini

**NOVI LIGURE.** Hanno assunto i risvolti del «giallo» la vicenda che coinvolge Faustino e Marina Coppi, i figli del Campionissimo del ciclismo italiano, da tempo in lite per un marchio ceduto a una ditta di biciclette brianzola.

Ieri diversi quotidiani sportivi hanno dato ampio risalto alla notizia della presunta «pace» tra i fratelli, che avrebbero dunque risolto ogni dissidio. Ma, a Novi, pare che nessuno dei due sia stato «informato». E' addirittura incredula la primogenita Marina, nata dal matrimonio tra Fausto e Bruna Ciampolini. Non ne dovrebbe sapere di più Faustino, nato dalla relazione tra il campione e la «Dama bianca», Giulia Occhini.

Ieri il figlio dell'indimenticato «Campionissimo» del ciclismo era fuori città per lavoro, e non è stato possibile contattarlo per avere la sua versione dei fatti.

«La storia risale a tanti anni fa - commenta Marina Coppi -. Ero bambina quando l'azienda novese "Fiorelli" aveva realizzato la prima bicicletta "Coppi" per onorare le imprese di mio padre. Verso la fine degli Anni Ottanta, poi, la ditta aveva cessato l'attività, e aveva venduto il marchio alla società lombarda "Masciaghi" (che ha sede a Monza, ndr). Non ho altri elementi in mio possesso, anche se ho sentito dire che potrebbe essere stato avviato un procedimento giudiziario. Ma non so a carico di chi, e per quali motivi».

«Forse, l'azienda brianzola non è in possesso delle necessarie autorizzazioni - aggiunge la Coppi - a produceva altre attrezzature firmate "Coppi": ma è solo una mia teoria, da prendere con beneficio d'inventario. Posso però assicurare che nelle ultime ore non è accaduto nulla di clamoroso».

Marina Coppi non incontra da tempo il fratello. Non c'è stata «guerra», è comunque infondata la notizia di una riconciliazione con Faustino, almeno in merito al marchio «Coppi».

Prova a ricostruire la vicenda Luciano Parodi, ex dipendente della «Fiorelli», che è stato in pratica l'ideatore del simbolo poi apparso su decine di migliaia di biciclette da corsa. «Nel 1955, la ditta per cui lavoravo decise di affiancare il marchio "Coppi" al mezzo meccanico su cui gareggiava il Campionissimo - dice -. Dopo un paio d'anni, il ciclista novese passò alla Bianchi, che acquisì il diritto al nome».

Quando, nel gennaio del '60, Fausto Coppi morì, Parodi suggerì alla «Fiorelli» di realizzare nuovamente le biciclette con lo scudetto del campione. La moglie, Bruna Ciampolini, autorizzò l'uso del nome del coniuge, e la ditta si impegnò a versare alla donna la cifra pattuita.

«Le parti erano accordate per il pagamento a rate, l'ultima delle quali fissata per il 1980 - continua Parodi -. Credo che il contratto sia stato perfezionato in questi termini, e che la Fiorelli avesse ottemperato fino in fondo agli obblighi».

Nel frattempo, però, Giulia Occhini ha rivendicato invano una parte dei «diritti» e poi cercato di convincere altre ditte a costruire la bicicletta con il marchio «Fausto Coppi», al posto del semplice «Coppi».

«Forse la vertenza tra gli eredi era nata da questa pretesa della "Dama bianca" - sostiene Parodi -. Ma non me ne sono occupato. Posso solo affermare che alla fine degli Anni Ottanta la "Fiorelli" ha cessato l'attività. Ero tentato di rilevare l'azienda, ma ho rinunciato. Così il marchio "Coppi" è stato girato alla "Masciaghi", che continua tuttora a realizzare le biciclette con il simbolo dei Campionissimi». Ma i fratelli Coppi sono in lite per questioni economiche, legate al marchio?

In città, nessuno crede a questa versione. Si ipotizza, invece, che la vicenda simbolo sulla bicicletta sia stata utilizzata come pretesto da Faustino per riavvicinarsi alla sorella, dopo troppi anni di «gelo». Dopo la recente scomparsa della Dama Bianca, forse è tempo di archiviare vecchi rancori.

**Massimo Dellino**

Symbol
QUESTA SERA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
ANDREA PASSANTE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 22 OTTOBRE
I CONCORD
NEL RISTORANTE:
POLENTA E CAPRIOLO
DOMENICA 23 OTTOBRE
NINO TERRANOVA
RISTORANTE TIPICO
PER FESTE E
Tel. 0131/875.174

A S P P I
Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari
LEGALE
TECNICA -
PATTI IN DEROGA
LOCAZIONI
Via C. Cassola 00 ALESSANDRIA

Per la pubblicità
PK publikompass
Dr. Bruno Costi Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

CARLO LEVI
COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via U. Raltazzi, 11 - Corso F. Cavallotti,
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/44.46.46-44.19.83

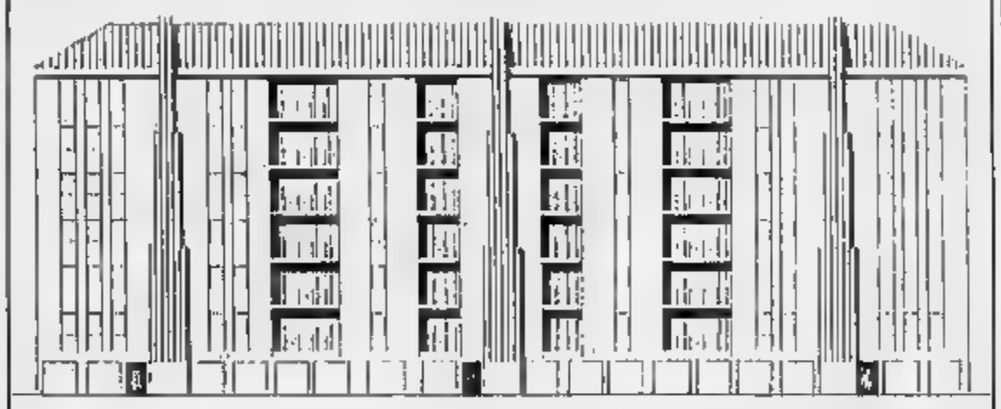
Alessandria, Arquata Scrivia, Bistagno, Casale Monferrato, Morano Po, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia, Tortona, Valmacca, Valenza, Villanova Monferrato, Vignale Monferrato, Vignole Borbera: una esperienza trentennale nel campo dell'edilizia residenziale.

Oltre 5.000 alloggi realizzati ed assegnati a soci da parte delle cooperative di abitazione associate alla Lega Nazionale in provincia di Alessandria.

Sono attualmente in costruzione ed in fase di programmazione altre centinaia di unità immobiliari.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



Alessandria - Via De Pretis - Programma integrato - Attuatori: **Cooperativa Edilizia «Carlo Levi»**.

DEGNOCASE SRI
Via . Spanzotto 3b - Casale Monferrato - Tel. 0142/71.579
Impresa aderente al C.I.E.P.A. (Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

UNA TUA

Per iscrizioni e informazioni:
ALESSANDRIA: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì
NOVI LIGURE: presso il CONSORZIO AL-AT C.SO MARENCO, lunedì venerdì. Tel. 0143/75.557.
CASALE MONFERRATO: presso CROCE ROSSA - Via Carmine, il sabato mattino.

CARLO LEVI

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni sabato tuttolibri

Novi, 20 cantanti aspiranti professionisti in lizza

# «Chiave» per la fama

*Il concorso dell'Antoniano è giunto alla 17ª edizione seguendo una formula ben collaudata. Quest'anno è dedicato a Modugno*

**NOVI.** Oltre venti cantanti dilettanti, provenienti da mezza Italia, partecipano stasera alla 17ª edizione della «Chiave d'argento», il tradizionale concorso canoro organizzato al teatro Antoniano di viale Rimembranza, a Novi.

Il patron della manifestazione è anche quest'anno Vittorio Tassara, che si avvale della collaborazione dell'agenzia «Nuvola show». Tassara si è assicurato la presenza di voci note nel panorama nazionale, che puntano a ottenere nella gara novese la definitiva consacrazione. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21. Conduttori saranno Oscar Poletto, conosciuto in città per le molteplici attività (fra l'altro, è consigliere comunale), e Nadia Molino, che aveva già animato la «Chiave d'argento» nel '93.

«Il programma è sostanzialmente analogo a quello della passata edizione - spiega la presentatrice alessandrina -. Sono attesi con curiosità i cantanti toscani, che negli ultimi anni hanno riscosso consensi e sbaragliato il campo. Ma saranno all'altezza della situazione anche gli altri partecipanti, tutti aspiranti professionisti. D'altra parte, il concorso canoro novese è un vero trampolino di lancio per le voci nuove della musica leggera italiana».

Una giuria composta da musicisti locali e giornalisti esprimerà il verdetto finale e sceglierà i brani migliori nelle tre categorie, Cantautori, Canzoni inedite e Giovanissimi. Ma la «Chiave d'argento» non sarà solo gara: nuovi talenti. Nel corso della serata, si esibirà infatti il popolare gruppo Big friends, che presenterà la suggestiva «Musicarte», una composizione di Renato Dameli che racchiude musica e poesia.

Salirà sul palco come cantante anche Nadia Molino, mentre in chiusura Oscar Poletto interpreterà «Meraviglioso», di Domenico Modugno. Proprio al compianto «Mimmo», verrà dedicata l'intera manifestazione. «E' una tradizione del concorso, e la scelta non poteva che cadere su questo indimenticabile "re" della canzone italiana», affermano gli organizzatori, che nel '92 e nel '93 si erano ispirati a Louis Armstrong e a Edith Piaf.

**Massimo Delfino**

Nadia Molino cantante e presentatrice della «Chiave d'argento» in un'immagine il vincitore precedente edizione della manifestazione canora novese

Il calendario della nuova stagione

# Teatro e cinema formato scuola

**ALESSANDRIA.** Prenderà via novembre con uno spettacolo dedicato alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo delle elementari la stagione «Spettacolo scuola» dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina.

La rassegna, che lo scorso anno, secondo i dati forniti dall'Ata stessa, ha presentato 12 spettacoli per complessive 40 recite, 12 film e due laboratori, raccogliendo persino più adesioni di quante ne potesse soddisfare quest'anno si propone altrettanto articolata.

Oltre a proseguire i laboratori sui rapporti interculturali e sui fiumi alessandrini presenta 15 spettacoli teatrali e 7 pellicole.

In calendario una grande varietà di proposte, con anche qualche presenza alessandrina, come la produzione Ata «Rosaspina e il principe guerriero», interpretazione della favola della bella addormentata curata e diretta da Luigi Todarello i ragazzi della compagnia del teatro di Alessandria, la «Cenerentola» allestita da alcune classi del Conservatorio «Vivaldi» e la «Leggenda di Aleramo», omaggio al mondo dei cantastorie del Nuovo Teatro del Rimbalzo.

E ancora, si potranno vedere la bella «Histoire du soldat» di Stravinskij nell'interpretazione dell'Atorballetto con i fantasiosi costumi disegnati da Lele Luzzati e la Osiris diretta per l'occasione da Gabriele Vacis di Teatro Settimo.

Interessante pure il cinema, che accanto alle novità co Free Willy», storia a lieto fine di un'orca prigioniera, ripropone «American Graffiti», film culto della generazione adolescente degli Anni '70.

Importante è che le prenotazioni per le scolaresche arrivino per tempo: ci si può rivolgere, anche telefonicamente, al Teatro Comunale. orario d'ufficio. **[c. re.]**

Una scena da «American graffiti»

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**Alessandrino** (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000
**The Flintstones** di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Ambra** 252.079 Or.: 20/22,15 L. 6000 (posto unico)
**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

**Comunale** SALA GRANDE Tel. 234.240 .30 L. 10.000
**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Cohen, M. Messer (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

**Comunale** SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 Lire 10000 posto unico
**Priscilla: la regina del deserto** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) -- Un omosessuale attraversa l'Australia due amici travestiti per portare il suo trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 33' **Commedia**

**Corso** Tel. 14,45/17,15/19,45/22,15 Lire 10.000/8000
**Forrest Gump** di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa fatti brevi di storia e stracci, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

**Cristallo** Tel. 341.272 Or.: 16/17.30/19 20,30/22.30 L. 8000 (posto unico)
**Film vietato ai minori di anni 18**

**Galleria** Tel. 262.712 Or.: 16/18/20/22,15 L. 10.000/8000
**Speed** di J. con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere se rallenta la velocità. Comincia la al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55'

**Moderno** Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 L. 10
di O. con W. Hamilton, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una attraversa l'America in auto seminando e stragi sfiora di massima sicurezza e vendetta una «star» alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Ariston** Tel. (0144) 322.835 .: 20/22 Lire 8000/7000
**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shuyder, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26 **Commedia**

**Cristallo** (0144) 322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000
**Maverick** di R. Donner, con M. , J. Foster, J. Garner (Usa '94) Una simpatica canaglia, una ladra un imbroglio in viaggio verso St. Louis partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

**CASALE M.**
**Vittoria** (0142) 452.291 Or.: 15,30 L. 10.000/7000
**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. , R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa fatti brevi di storia e stelle e stringe, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Poli** T. 0142 452081. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)
**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 15,30 L.
**Le comiche** di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e vesti i panni di pittrici maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. V. 1h 40' **Comico**

**NOVI L.**
**Moderno** T. 0143 78290. Or.: 20,30/22.20. L. 9000 posto unico

**OVADA**
**Comunale** T. 0143/61411 Or.: 20/22.15 L. 8000 (posto unico)
**Maverick** Donner, M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una professionista, un baro scelto in viaggio . Louis partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Western

**SERRAVALLE S. Lara** T. 0143 62695. : Lire 8000 (posto unico)
**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ('94) L'amicizia tra il poeta Neruda su un'isola del Sud Italia, e un portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

**TORTONA Sociale** Tel. 861.326 Or.: 14,30 16.30/18,30/20,3 Lire 9000/6000
**Il Corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' **Horror**

**VOGHERA Arlecchino** Tel. 0383/648.124 .: 20/22,30 Lire 10.000
**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, Troisi, P. Noiret, M. G nella '94) — L'amicizia tra il poeta in esilio su un'isola del Italia, e giovane portalettere locale. Dal romanzo Skarmeta N. V. **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL
TELEFONA AL 66 0979

## GIORNO

**BALLO LISCIO**
Sandrino Piva e gli altri

Grande ballo liscio oggi al Valentino di Valenza con l'orchestra di Sandrino Piva. Al salone Virtus di Casale suonano dalle 21 i cardinal di Bertin. All'ex Eremit dalle 21 c'è l'orchestra di Paola Pasini e al salone del Mutuo soccorso Carlo e gli armonici. **[r. al.]**

**ARTE**
Dalle icone russe al batik

All'hotel Principe di Casale si inaugura oggi alle 17 la personale di Pio Carlo Barola. Oggi e domani è aperta all'istituto S.Vincenzo di Casale un'originale mostra di icone proposta dall'archimandrita Makarios Geist e da Andrea Mitrano. Alla chiesa della Misericordia è aperta «Momenti d'arte». Presenta opere di importanti maestri tra cui sculture di Minguzzi, pastelli di Manini, opere di Luigi Sassu e Migneco. Nel foyer del Teatro Municipale oggi alle 18 si inaugura «Immaginazione. Sogni, segni ed altri animali». Al salone Verdi di Pontestura oggi e domani mostra mercato di quadri e opere artigianali. Natale Proto, decano degli artisti ovadesi, è premiato a Salsomaggiore al concorso nazionale di pittura e grafica «Cristoforo Marzaroli». Si conclude domani nella sala della Cgil di Alessandria, «La dell'arte. Percorsi artistici dalla ceramica al mosaico, dal batik alla scultura». Espone lo studio «Sogni & disegni» di Lu.

**GASTRONOMIA**
Buona tavola «di stagione»

La rassegna enogastronomica «Della cucina del tartufo bianco di Moncalvo» fa tappa stasera al ristorante «Le terrazze» Castelletto Merli. All'Enoteca di Vignale per il progetto «Monferrato», studio sulla valorizzazione della zona, gli organizzatori incontrano enotecari di tutta Italia per degustazioni vino monferrino. Doppio appuntamento con l'autunno gastronomico delle Valli Borbera e Spinti: stasera alle 20 da «Morando», a mongiardino Ligure (tel.0143/98118), domani alle 13 al «Belvedere» di Pessinate Cantalupo Ligure (0143/93138). **[r. al.]**

Western Comfort in concerto stasera al Caffè della Pesa di Vignale

**I LOCALI**
Scegliendo fra i concerti

Al Caffè della Pesa di Vignale stasera concerto country Western comfort», una band alessandrina composta da Maurizio Venezia, Arturo Maglioccio, Claudio Gigli, Giorgio Zaino, Elio Pasino. Al Notturno club di Alessandria suonano i Cavoli amari (cover internazionali). Al Mercy Bocù di Valenza ci sono i Cattivi maestri, con il chitarrista Giorgio Bei. Alla Niki's brasserie di Ventolina di Castelceriolo alle 23 concerto dei Gremm di Casale: nel loro repertorio soprattutto pezzi dei Deep Purple. «Sabato top» Thunder road di Codevilla con i Pleasure love, dissacrante band ferrarese. Al Mixer di Novi (ore 22), il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta ripropone i successi Anni '70. Al Maltese di Cassinasco stasera suonano gli Improvvisatori Indipendenti Italiani. **[r. al.]**

**LE FIERE**
Sfilate storiche e castagnate

A Carezzano, per la Festa dell'agnolotto oggi stand gastronomici aperti dalle 18, poi ballo liscio e giochi. A Cereseto l'ordine militare ospitaliero San Lazzaro di Gerusalemme organizza oggi una manifestazione storica per le celebrazione del proprio capitolo. Dalle 17 sfilata per le vie del paese. Segue celebrazione religiosa. Dalle 21 a Costa d'Ovada si terrà una castagnata. In piazza San Domenico a Ovada, oggi e domani dalle 15 «Castagnata dello Scout», con giochi. A Garbagna si apre domani alle 10,30 la XXV^a sagra delle castagne. **(r. al.)**

## PRIME VISIONI A TORINO

**AQUA 200** c.so G. Cesare 67 **Wolf** Or 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 Col. Vet. 14
**400** c. G. Cesare 67 **Il toro.** Or 15.45 18, 20.15 22.30 Non visto
**AMBRA** v. Chieri 77 **Lamerica** 20.15, 22.30
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Forrest Gump** 14.30, 17.10 19.50, 22.30 Sala 2 **Speed** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **4 matrimoni e un funerale** 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 **Invitati molto speciali.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
**CAPITOL** v. Belmonte 24 **Amarsi.** Or 15.10, 17.35, 20, 22.25
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 **Fragole e cioccolata** Non visto Or. 15.45, 18, 20.15 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e **Dichiarazioni d'** Or 16.15, 18.30, 22.30 **Biancaneve e i sette nani** Or 14.45
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e **La bella** Or 15.15; 17.05; 18.55, 20.45; 22.30
**CRISTALLO** v. Gioia 5 **The Flintstones.** Or 15.10; 17, 18.50, 20.40, 22.30 Non visto
**DORIA** via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
**GRANDE** p. **Il postino.** 15.15; 17.40, 20.05, 22.30
**O BLU** p. **Priscilla: la regina del deserto.** Or 16; 18.10, 20.20, 22.30
**LISEO ROSSO** p. **nuove comiche.** Orario 15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5 **Beverly Hills Cop III.** Or 15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.35
**ERBA** c. Moncalieri 241 **Wolf.** Vet. non 14 Or 17.30, 20, 22.30 Sabato rep. **Fuga a 4 zampe.** Or 15.30; 17.15
**ETOILE** v. B. Buozzi **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or 15, 16.50, 18.40, 20.35, 22.30.
**FARO** p. Fr. 30 **True Lies** 14.45, 17.20 19.45, 22.30
**FIAMMA** c. Traiano 57 **Forrest Gump.** Ore 14.45, 17.20, 19.55 22.30
**IDEAL** c. Boccaccio 4 **The Flintstones.** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**KING KONG** Po 21 **Il toro.** Or Non visto Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
**KONG** c. S. Teresa 8 Prossima apertura
**LILLIPUT** v. Settembrini 15 bis **La Regina Margot.** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
**LUX** Galleria San Federico **Four Lies.** 14.25, 17.05, 19.45, 22.25
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8 **Insaisie sur...** 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Lire 10.000 rid.
**NAZIONALE 1** via 7 **Le nuove comiche.** Or 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 V M 14
**NUOVO ODEON** via Venaria 8 **Donne senza trucco** Orario 20, 21.15, 22.45
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31 **Il postino.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 **Assassini nati - Natural Born killers.** 15.45, 18, 20.15, 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15 **Il corvo** Or 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.
**ROMANO** Gall. Subalpina **Sara, insopportabile Tess.** Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2 **Assassini nati - Natural Born killers.** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
**VITTORIA** via 336 **Speed.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 19.30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spett. fuori scuola F. M. Carena alle ore Regia di V. Bonelli. Orch. dei T. Regio. L. 15.000 biglietti (10-12/13-18.30) Tel. 8815.209/383
**CARIGNANO.** T.S.T. Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abbonamenti e biglietti per T.S.T. Dal 10/10 mercoledì assegni posticipati. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (ore 8.30/16 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 546.562 e presso cassa della Banca C.R.T. c/c Ag. 7-11 13 di S. Mauro.
. Stasera ore 21 e domani ore 16 Compagnia Teatro e Canzone Jacopo Fo **Due sul Pianerottolo** Ultimo 2 giorni. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Tel. e orari 9-13 e 15-20

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 **Tg8**
20.30 **Incidente aereo,** tv movie
22.30 **I ragazzi del sabato sera,** tf.
23 **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Astro,** oroscopo
24 **Emotions,** varietà
0.30 **Crisis,** telefilm
1 **Adam 12,** telefilm

### Telecupole Cinquestelle

19.25 **Tg4**
20.30 **Basket A2,** telecronaca
22 **Basketissimo**
22.30 **Motori non stop**
23 **Tg4**
23.30 **Speciale con noi**
**Tg 4**

### Primantenna Supersix

19 **Doraemon,** cartoni
19.10 **Tgg - Questa Italia**
**patriots,** film
22.30 **Supersix motori**

### Videogruppo

19 **Dallarm III,** cartoni
19.30 **Orchestra compilation**
20 **Videonotizie**
20.30 **Editoriale**
21.30 **Unplugged,** speciale mtv
22.15 **Videonotizie**
22.45 **Editoriale**
24 **Non solo nota** sexy
1 **Mtv speciale**

### Telecity

**telefilm**
20 **Ken il guerriero,** cartoni
20.30 **Visitors,** telefilm
22.30 **Scorpio Jenny stai morendo**
0.15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0.30 **Supermac: le nuove avventure**
2.25 **Astra,** oroscopo

### Quarta Tv

19.30 **Tg4 speciale**
20.30 **Super dinasty weekend**
22.30 **Vizi privati**
0.15 **Eros grafiti**
1.30 **musicale**
2.30 **Notte zapping**

### Quinta Rete

19.30 **Voltus V,** cartoni animati
20 **Arbegas,** cartoni
20.20 **Telenews**
20.30 **Piemonte piazza**
23.40 **Electric blue**
24 – **Blue Jeans,** rotocalco
1.30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

20.30 **Milano - Floor Padova,** campionato italiano di pallacanestro A2
23 – **Trend,** magazine di moda
23.30 **Quella Trabant venuta dall'Est - Go Trabi go,** film
1.30 **Sexy stars**

### Telecampione

**Delitto peccato,** film
22 **Emporio tv**
**Non solo nota**
23.45 **Emporio tv**

### G.R.P.

**Gep monitor settimana**
19.30 **Speciale motori**
20.30 **Country**
22 **Good Times,** telefilm
22.30 **Crazy Dance**
**G.R.P. monitor settimana**
1 – **Good Times,** telefilm
**La danza delle luci,** film

### Rete 9 Tai

20.25 **Telegiornale 9**
21.30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22.20 **Speciale ok motori**
23 – **Telegiornale 9**
23.20 **Due americane scatenate,** tf.
0.15 **T.B.D.,** musicale

### Rete Canavese

19.30 **Canavese**
20 – **Telenovela**
21 – **Calcio fans**
22.45 **Canavese**
24 – **Notturno**

### Telesubalpina

19 – **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19.15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20.30 **Casa mia,** film
**T come Torino: Liberty**
23 – **Il regionale**
23.30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte

20.50 **L'ultimo dei Ninja,** film
22.40 **Informa 7**
– **Ruote in pista**
23.40 **Informa 7**
24 **Luci nella notte**
0.30 **Sexy and soda,** varietà sexy
1.15 **Informa 7**
1.45 **Film**

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE M.TO
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

Domani la trasferta in Toscana: avversari particolarmente difficili e che sognano la B

# Contro i grigi c'è la difesa più forte

## *Il Prato di Veneri finora ha subìto soltanto tre gol*

**ALESSANDRIA.** Preparazione a puntino, [illegible] è nello stile di Giorgio Roselli, per i grigi impegnati domani a Prato. Ieri mattina tecnico e giocatori hanno visionato la partita di domenica a Modena, traendone utili indicazioni. E visioneranno in queste ore anche le cassette con le gare del Prato, avversario particolarmente temibile.

I bianconerazzurri toscani, nelle cui file giocano l'ex difensore dell'Alessandria Flavio Chiti e gli attaccanti Brunetti e Califano, già in forza al Casale, navigano nelle zone alte della classifica. Con [illegible] particolarità: il Prato è la formazione che, a dispetto dei 13 punti in graduatoria, vanta il peggior attacco del girone con appena cinque reti all'attivo. In realtà, i gol segnati sul campo sono soltanto tre, in quanto i toscani hanno fruito di una vittoria a tavolino, per 2-0, nella giornata inaugurale del torneo, per la rinuncia a presentarsi del Ravenna. Ed i centri recano le firme di due centrocampisti, Carlone e Ceccaroni, e di una punta, Brunetti.

Eppure la formazione, che presenta in panchina per la prima volta Giorgio Veneri, specialista in promozioni (ben cinque nella carriera, ottenute con Pergocrema, Fanfulla Lodi, Mantova, Casarano e, due stagioni fa, alla guida del Fiorenzuola), è a ridosso di Spal e Bologna. Se in avanti, dunque, si segna con il contagocce, la difesa è solida ed è la migliore del raggruppamento, con appena tre reti subite: come il Leffe.

Per l'Alessandria, che ha nel [illegible] organico [illegible] ex quali il direttore sportivo Renzo Melani, il portiere Paolo Toccafondi e il difensore Pierangelo Carletti, un altro avversario da prendere con le molle.

«Certo - dice mister Veneri, ex giocatore dell'Atalanta negli Anni Sessanta -, anche da parte nostra non dobbiamo sottovalutare i grigi. Le disavventure di luglio hanno impedito al tecnico dell'Alessandria di predisporre subito una omogenea formazione. Ma il tempo gioca a favore di Roselli, che so per certo [illegible] allenatore molto preparato e serio. Ed i recenti acquisti dimostrano che la squadra saprà recuperare terreno in graduatoria».

Eppoi capitan Zanuttig e compagni sfideranno domani anche [illegible] pizzico di Torino. Infatti la rosa del Prato comprende [illegible] ben otto giocatori che, in tempi diversi, hanno fatto parte del vivaio granata. Fra gli altri spiccano i nomi di Galliccio, ultimo arrivato alla corte di Veneri, Marchisio, Carlone e dell'esperto Argentesi. Anche se il «big» della compagine, di cui è presidente Andrea Toccafondi, padre di Paolo, in forza all'Alessandria come portiere, rimane Andrea Pazzagli, classe 1960, estremo difensore di Bologna, Perugia, Ascoli, Milan e Roma.

«Andiamo avanti di partita in partita - conclude il mister del Prato -, cercando sempre di ottenere il massimo. Un dato [illegible] ovvio, [illegible] scontato per chi gioca al calcio. Vedremo cammin facendo che cosa saremo in grado di combinare».

**Roberto Gelato**

Dal Prato nelle fila dei grigi: a sinistra Renzo Melani e a destra il difensore Pierangelo Carletti. Con la squadra toscana giocano invece l'ex alessandrino Flavio Chiti e gli ex nerostellati Brunetti e Califano

### Valenzana determinata

*«Una vittoria ad ogni costo contro la debole Colligiana»*

**VALENZA.** Altra settimana [illegible] passione per i dirigenti rossoblù, alla ricerca di rinforzi per l'anemico attacco della Valenzana. «Non abbiamo ancora concluso nulla - spiega il presidente Alberto Omodeo - i giocatori liberi sparano nifre iperboliche e l'accordo sfuma».

Tra i giocatori trattati, l'esperto Beppe Folli, con un carnet superiore ai 100 gol, e il più giovane Giuseppe Caruso, che dopo i fasti nella Juve Domo, [illegible] è un po' spento nel Pergo e nel Bisceglie. Nessuno dei due comunque, sarà in campo oggi (alle 16), contro la Colligiana.

«Una partita da vincere a ogni costo - dice il ds Ezio Maggi - per togliersi [illegible] paura di piombare nella [illegible] bassa di classifica». Ma bisogna segnare: la Valenzana è «a digiuno» da 598 minuti, [illegible] periodo record per la serie D. Con la Colligiana però, l'occasione è ghiotta: ha una delle peggior difese del campionato. I toscani praticano la zona e usano l'arma del fuorigioco per fermare gli avversari, con risultati scarsi.

In settimana, la società ha sollevato dall'incarico l'allenatore Favilla, affidando la squadra all'ex juventino Landini, fratello dell'attuale ds del Genoa. «Può darsi che gli schemi di giochi mutino - osserva il tecnico rossoblù, Antonio Simoniello -, soprattutto aumenterà la voglia di riscatto dei toscani. Per noi sarà dura». Tanto più che nella Valenzana mancherà, per squalifica, l'ex grigio Pace, che sinora ha svolto con grande diligenza il [illegible] compito sulla fascia destra. «La sua assenza crea problemi anche d'età - aggiunge l'allenatore orafo -: dovrò far rientrare Fea per avere in campo tutti gli juniores prescritti». Peretto dovrebbe tornare in mediana e Schiavone occupare la fascia destra. Probabile formazione: Bacco (Marlonel, Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Peretto; Schiavone, Costantino, Dadda, Gatti, Manuel Sai. **[r. c.]**

### Vogherese

*Oggi a Biella cerca il pari*

**VOGHERA.** Prova d'esame oggi pomeriggio per la Vogherese, impegnata nell'insidiosa trasferta [illegible] Biella contro una squadra che occupa la stessa posizione in classifica. Non a [illegible] mister Casone sottolinea che proprio la Biellese è una delle più serie pretendenti al trono nel torneo di serie D.

Gli uomini di Sollier sono reduci dalla vittoriosa trasferta (1-0) [illegible] Colle Val d'Elsa con la Colligiana. Casone dovrà temere proprio l'attacco dei padroni di casa composto da Dotti, Roano, Di Tillo, Cirelli e Vittone. La difesa degli oltrepadani sarà messa [illegible] pressione per i 90 minuti di gara. Un reparto arretrato che sinora ha lasciato qualche perplessità [illegible] particolare nei momenti di chiusura veloce e che sono costati diverse reti. Probabilmente Casone farà arretrare Visca e Troisa, lasciando in attacco Chiellini e Clementi e sfruttando Specchia solo nelle fasi finali. Obiettivo: il pa[illegible]. **[d. sa.]**

## SPORT ITALIA

### TENNIS

***A Emanuela Falleti il master Cbr per giocatrici categoria C***

Emanuela Falleti ha vinto a Pino Torinese il master Cbr per giocatrici di categoria C: la tennista ha superato le torinesi Cristina Gaj, Giuliana Tesio e, in finale, Patrizia Barone (6-2, 6-1). **[b. v.]**

### CICLISMO

***Sfida in strada a Voghera fra Berzin, Furlan e C.***

Gran gala del ciclismo oggi a Voghera. Con inizio alle 14,30, gareggeranno alcuni tra i migliori professionisti. Tra questi Eugeni Berzin, vincitore del giro d'Italia, Bobrik e Furlan. **[d. sa.]**

### BASKET

***Campionato provinciale, l'Oikos batte il Pancot***

L'Oikos Alessandria (detentrice del titolo '93/94) ha superato per 58 a 44 il Pancot San Salvatore nella prima giornata del campionato provinciale juniores di basket. **[b. v.]**

### CALCIO BERRETTI

***L'Alessandria ospita la Sampdoria al «Gigi Picci»***

Per la quinta giornata [illegible] campionato Berretti, l'Alessandria incontra oggi alle 14,30 la Sampdoria. La partita, in un primo tempo fissata al «Moccagatta», si disputa invece al «Gigi Picci». **[r. g.]**

### CAMPIONATO UISP

***In parità i recuperi di Mandrogne e di Mornese***

Due recuperi (1-1) nel campionato Uisp fra Mandrogne-Valenza calcio (Super Ecc.) e Mornese-Acquasola (gir. Acqui-Ovada). Il Mandrogne oggi alle [illegible] a Bassignana affronta l'Avis. **[r. c.]**

### CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES

***La Novese a Felizzano, ad Acqui arriva la Viguzzolese***

Oggi alle [illegible] nel campionato regionale juniores: Felizzano-Novese, Acqui-Viguzzolese, Libarna-Pontecurone, Monferrato-Fulvius, Ovada-Derthona, Sarezzano-Castellazzo. **[r. c.]**

VOLLEY

Il Purity Novi cerca la prima vittoria, l'Ovada ospita il Carcare. Derby femminile Plastipol-Valenza

# Pantera Belvedere all'esordio casalingo

## *Al quinto turno di Coppa Lega, trova uno spazio al Palasport*

Si gioca in Coppa. Il torneo serve anche di preparazione al campionato

Al quinto turno della Coppa di Lega di pallavolo la **Pantera Belvedere** esordisce al Palasport di Alessandria, dove si è [illegible] finalmente spazio per il sestetto di mister Giampaolo Rossi, evitando così l'ennesima trasferta valenzana. Alle 18,30 gli alessandrini affrontano il Cus Genova, formazione di B2, schierando i neo acquisti Scali e Giretto. Per Giretto è un debutto assoluto, mentre Scali è già stato impiegato con soddisfazione nei precedenti confronti.

Incomincia a delinearsi la fi[illegible] della squadra che tra una settimana affronterà le insidie della B1 di fresca conquista. L'organico non è ancora completo, vi sono trattative per rendere più competitiva [illegible] formazione che punta al rilancio: [illegible] avviati i contatti per l'acquisizione [illegible] Tito Carmanini, banda-ricevitore di 19 anni che col Savona ha giocato in B1.

Il trio Scali-Giretto- Carmanini è sicuramente apprezzabile sul piano tecnico e fisico-atletico, mancherà però un po' di esperienza, considerata la comune giovane età. Per questo, il presidente Agostino Pizzo punta ad assicurarsi un giocatore d'esperienza. E sulla piazza ce [illegible] sono parecchi.

Alla ricerca della prima vittoria di Coppa, il **Purity Novi** ospita (alle 21) il Vercelli, che sarà avversario di campionato. Nonostante i risultati avversi, il gioco espresso dai [illegible]i è [illegible]fortante, pur risentendo delle assenze che hanno colpito la formazione di Miglietta.

Anche la **Plastipol Ovada** cerca un [illegible] in Coppa di Lega. Lo potrebbe trovare oggi (alle 21) nell'incontro casalingo con il Carcare, che con il sestetto di Dogliero condivide l'ultima piazza del girone. Gli ovadesi saranno ancora in campo domani in [illegible] nel quadrangolare con Belvedere Alessandria, Grande Volley Asti, Voltri.

Nella Coppa di Lega femminile, la **Trattoria Giulia Novi** gio[illegible] sul parquet della Sanmartinese Novara, avversaria anche nel campionato di C1. E' un test molto importante per le ragazze del coach Aldo Massa, che finora [illegible] hanno conquistato neppure [illegible] set contro rivali di serie B1 e B2.

In Coppa Piemonte, [illegible] **Mea Acqui** cerca conferme dopo le brillanti prestazioni con Savigliano e Alpitour Cuneo. Stasera la squadra termale è di [illegible]na a Cambiano, nel triangolare con i padroni di casa e il Nichelino. Mister Sergio Ravera pare intenzionato a schierare il sestetto base, per provare gli schemi in vista dell'esordio in C2.

In campo femminile, sfida della verità tra **Plastipol Ovada** e **Valenza**, che si affrontano al «Geirino». Chi vince supera il turno. Gli orafi dovranno fare a meno della palleggiatrice Callagher, influenzata. Prima dello scontro diretto, Ovada e Valenza si misureranno col Molare.

Trasferta a Caluso per la **Junior Spendibene Casale**, che gi[illegible] contro le padrone [illegible] di Cossato. Infine, il **Pgs Vela Alessandria** è impegnato [illegible] Sala Torino e Futura Asti. Il coach Gastaldi concederà un turno [illegible] riposo a Scarrone, Zanutto e Malovini. **[r. al.]**

Problemi per il Derthona, avversario difficile per il Metropolis. L'Unes Acqui a Vercelli per una gara tutta d'attacco

# Prosegue il sogno di gloria del Pancot San Salvatore

## *La squadra leader della C2 ospita l'Oleggio, l'Oikos va in trasferta a Novara*

Roberto Tava e Riccardo Ferrazzano (Derthona) stasera in campo al «Camagna»

Per il **Pancot**, leader della C2 di basket dopo due turni, il sogno può continuare: l'Oleggio, ospite oggi alle 21 a San Salvatore, non è un ostacolo insuperabile e la squadra guidata dal tandem Botti-Vigneri deve solo evitare di deconcentrarsi dopo lo scoppiettante avvio di torneo.

Superato, positivamente l'esame del derby con il Derthona, l'**Oikos Alessandria** gioca domani alle 17,30 la prima gara esterna a Novara, contro il Brix: in settimana Viale e Gilardenghi sono stati costretti a letto da [illegible] fastidiosa influenza, ma dovrebbero [illegible] della partita.

Anche Mario Armano, coach del **Derthona**, ha qualche grattacapo: Tava e Ferrazzano non sono al meglio, De Ros non si è allenato. Stasera al «Camagna», alle 21,15, contro il Verbania del giovane regista Bertone, i bianconeri tireranno fuori gli artigli; il passo falso con l'Oikos è già dimenticato.

Per un **Metropolis** ancora da registrare, l'avversario di stasera, alle 21, è davvero temibile: contro il favorito Castelletto Ticino servirà anche il sostegno del pubblico. Cardinali, Guidotti e Mammoli formano un terribile trio di realizzatori; il coach Bagnasco chiede ai «piccoli», finora sotto tono, un salto di rendimento.

L'**Unes Acqui**, che fatica troppo a trovare la via del canestro, affronta in trasferta il Vercelli stasera alle 21: Pronzati è ancora k.o., il coach Poni ha lavorato in settimana sugli schemi offensivi.

Osserva il turno di riposo la **Junior Polaris Casale**, finora penalizzata da un calendario pesante: la squadra di Poletti è attrezzata per l'intero la regular season tra le prime sei.

Nel primo girone della serie D, le squadre alessandrine puntano a ripetere l'exploit del [illegible] turno: giocano tutte sul proprio parquet. Il programma [illegible] oggi: Veloces Vercelli-Montalto Dora (alle 17,30); Casale basket-Lucciola Novara e Libertas Valenza-Sandigliano (alle 18); Novara Nord-Trecatese e Saragat Alessandria-Rosmini Domodossola (alle 21).

In campo femminile, L'Alessandria '92 - che disputa il girone lombardo della serie B - ospita domani il Troscoro, alle 17,30, al Palasport. Con la sconfitta di Canegrate, la squadra è apparsa ancora troppo fragile in difesa, e in attacco non sono bastati i 37 punti dello Gasparini, top isolata.

Nel girone ligure-toscano, la Fortitudo Valenza affronta oggi alle 20,30 in trasferta il Leonardo da Vinci Cossato: con le avversarie gioca l'espertissimo Antoniono, che ha militato anche nella serie maggi[illegible].

**Brunello Vescovi**

AL CINEMA ALESSANDRINO di ALESSANDRIA
AL CINEMA POLI di CASALE M.TO
*Il film più divertente dall'età della pietra*

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | [illegible] |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di [illegible] | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzi IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*(esclusi I.P.T., I.P.A., ARTET)

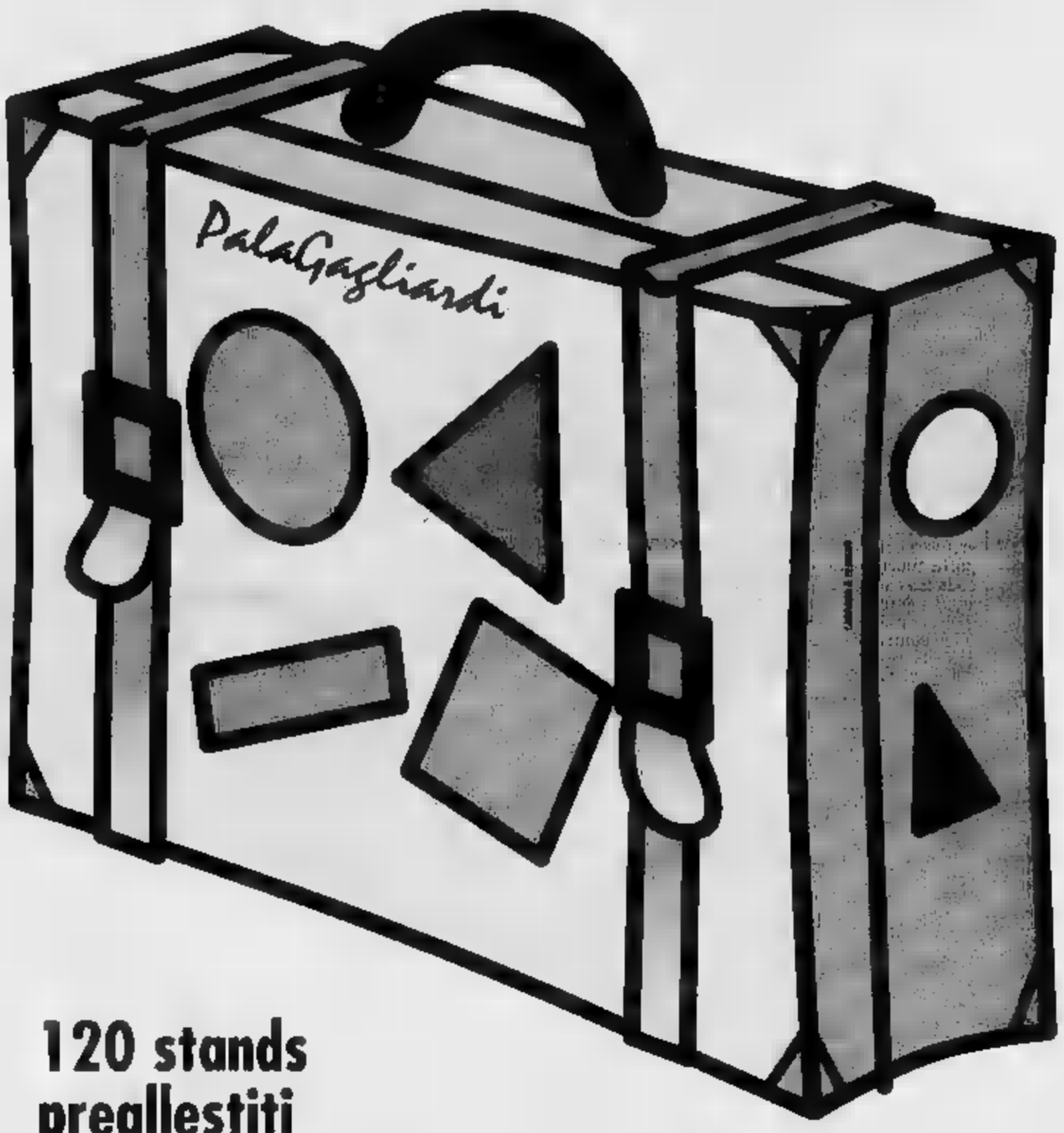
▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# AOSTA HOTEL

## Fiera dell'Attrezzatura e dell'Alimentazione Alberghiera DAL 21 AL 25 OTTOBRE 1994




**120 stands preallestiti ristorante, 2 bar, parcheggio con 500 posti auto. Struttura costruita a norme CEE.**

**CONVEGNI: Sono previsti appuntamenti con gli operatori sui temi dell'informatica delle Telecomunicazioni e sul Risparmio energetico.**

*ORARIO* 10.30/19.00

# PALAGAGLIARDI

**CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA**

PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

LA STAMPA
"Tam Tam"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

# LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sabato 22 Ottobre 1994 ... 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il traffico del capoluogo regionale nel caos per la contemporanea riasfaltatura delle strade

# «Lavori in corso». E Aosta si ferma

## «Ci vuole pazienza»

### *Vigili urbani e assessore*

**AOSTA.** Una decina di vigili urbani per turno stazionano, da due giorni, nelle aree della città e agli incroci dove gli interventi di ripristino delle strade hanno congestionato il traffico. L'apertura al transito delle auto di via Hotel des Etats, nel lato Sud-Ovest, ha consentito ai residenti e ai commercianti della zona di accedere da piazza Chanoux e sboccare in via Xavier de Maistre.

Provvedimento indispensabile e conseguente alla chiusura del tratto di strada tra via Xavier de Maistre e via De Sales dove, da due giorni, l'impresa sta sostituendo la pavimentazione.

«In questo angolo - dice il brigadiere dei vigili urbani, Gianfranco Danese, responsabile del settore viabilità - i disagi dovrebbero concludersi oggi. I tempi si allungano, piuttosto, per il termine dei lavori in viale Chabod, la cui sede stradale, nel tratto dall'Arco d'Augusto all'intersezione con salita della Consolata è stata "scarificata", cioè abbassata di livello per consentire il deflusso delle acque. A giorni verrà rifatto l'asfalto nella sezione dove viale Chabod si congiunge al corso Padre Lorenzo. «La restituzione della normalità stradale dovrebbe avvenire, comunque, entro una decina di giorni. Confidiamo sulla tolleranza della gente e sul senso di civiltà, rifiutiamo accuse assurde di corresponsabilità con gli amministratori comunali nella realizzazione di queste opere».

Anche in via Grand Eyvia e in via Piccolo San Bernardo le ruspe sono al lavoro per la posa delle tubazioni del metano, ma non si sono verificati, fino ai particolari intasamenti. Il traffico è rallentato ma scorrevole.

«L'impegno finanziario dell'amministrazione comunale - dice Guido Grimod, assessore ai Lavori Pubblici - pone l'obiettivo prioritario di offrire agli abitanti e a chi è in transito per Aosta strade più percorribili. I frequenti sopralluoghi nelle aree interessate dai lavori sono finalizzati a constatare che l'impresa appaltatrice proceda osservando il programma prestabilito. Incarico assolto con indiscutibile puntualità».

In alto, le code di auto in viale Federico Chabod paralizzato per i lavori di riasfaltatura.
Qui sopra, l'assessore comunale Guido Grimod che chiede pazienza e promette strade perfette

L'assessore Grimod non nasconde il suo disappunto per un generale malcontento esternato dai residenti. «Siamo consapevoli di arrecare notevoli disguidi, ma non possiamo "inventare" un ripristino delle strade soltanto sulla carta. Alcuni giorni di difficoltà "regaleranno" una città più vivibile con strade in ottime condizioni. Per molti mesi». [s. l.]

## *Paralisi anche in periferia*

**AOSTA.** Traffico paralizzato con code chilometriche, strade sconnesse e transennate per i lavori di riasfaltatura, alcune zone della città immerse in un incredibile caos. E' la «fotografia» di Aosta, sconvolta in questi giorni da un programma comunale di riassetto delle strade che, se da un lato risponde alle aspettative della popolazione, dall'altro provoca disagi. «In molte altre città italiane - obietta la maggior parte della gente - gli addetti lavorano nelle ore notturne, dimezzando gli inconvenienti».

La chiusura al transito della parte di viale Chabod che sbocca in piazza Arco d'Augusto ha bloccato la città, essendo via strategica per la circolazione. Rallentamenti notevoli anche nelle strade periferiche, prese d'assalto da automobilisti disorientati dalla totale di cartelli indicatori di lavori in corso. La piazza della Repubblica è stata invasa da un numero di macchine dieci volte superiore alla . Da ieri, la situazione sembra si stia normalizzando.

Il caos totale permane, invece, sulle vie Roma e Parigi dove si dirige una buona parte di automobilisti alla ricerca di un'uscita più agevole e dove si riversa tutto il traffico proveniente dall'Alta Valle, compresi i Tir. Congestionato anche corso Ivrea e il tratto di strada che porta fuori Aosta, con auto in coda fra camion e mezzi di trasporto pubblici. La disattivazione di alcuni semafori agli incroci contribuisce ad aumentare il disordine.

Superlavoro per i vigili urbani, impegnati a smistare un traffico eccezionale, frenetico. Nelle di punta le soste forzate al volante diventano insopportabili. «Chiediamo agli amministratori - protestano gli automobilisti - una adeguata divulgazione di questi progetti di ripristino. Con un preavviso è possibile prevedere un tragitto alternativo e quindi, evitare inutili perdite di tempo».

Il sindaco Giulio Fiou ricorda che periodo e clima sono elementi determinanti per la scelta dell'esecuzione di questi lavori. «Sono gli ultimi giorni - spiega Fiou - in cui è possibile riasfaltare. Una temperatura più fredda, infatti, vanificherebbe il risultato dell'opera, compromettendo l'assestamento del manto di asfalto».

**Sandra Lucchini**

ALL'ATTENTATO

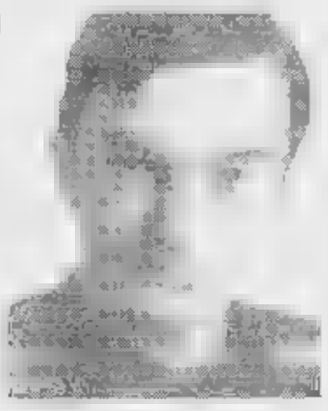
*Valdostano a Tel Aviv*

Paolo Mortara (nella foto), di Nus, è scampato all'attentato di mercoledì a Tel Aviv. Ieri, al telefono, ha raccontato a La Stampa la sua esperienza. SERVIZIO A PAG. 35

Valter Teppex, 23 anni, aveva ucciso la madre a coltellate

# Dal giudice per omicidio

*L'udienza è fissata per il 14 novembre. Il giovane è stato sottoposto a perizia psichiatrica. L'esperto: «Capacità di intendere e di volere gravemente scemata»*



L'omicida Valter Teppex

**AOSTA.** Ha ucciso la madre, ha confessato, rischia una condanna all'ergastolo: il 14 novembre Valter Teppex, 23 anni, di Aymavilles, sarà davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio. Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha commissionato perizia per stabilire lo stato mentale del giovane; l'esperto nominato (lo psichiatra aostano Nadir Vietti) aveva spiegato che «la capacità di intendere e di volere» di Valter «era gravemente scemata». L'omicidio sarebbe stato commesso in accesso d'ira, alcuna provocazione da parte della madre, Giannina Gobbo.

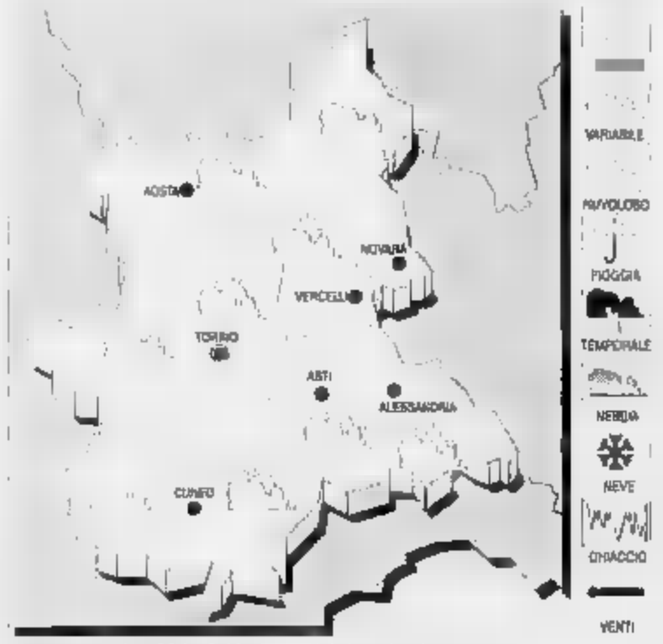
Era la del 9 marzo. Sei coltellate, le prime inferte quando la donna era ancora seduta in cucina: stava mettendo a posto il registro del negozio, curva sul tavolo. I colpi alle spalle e alla schiena l'avevano spinta in avanti, le fatto cadere gli occhiali. La donna aveva però avuto la forza di alzarsi, di trascinarsi fuori dalla stanza e infilare le scale per uscire di casa. Valter l'aveva seguita, l'aveva colpita con il suo «Opinel».

Poi era corso fuori di casa, la maglietta ancora intrisa di sangue. Urlava, chiedeva aiuto al padre che stava tornando a casa dopo una cena da parenti. Valter aveva in mano il coltello, suo padre non poteva immaginare ciò che era accaduto. Il giovane non è un violento, chi lo conosce definisce il suo comportamento schivo, strano. Nessun sospetto di una «doppia natura».

«Un raptus, può stato soltanto questo - dice l'avvocato Pierglorgio Pietrini -. Valter ha ucciso la madre, la persona alla quale più legato. E senza nessun motivo. Quella sera non c'è stato nessuna discussione, nessun rimprovero. La perizia ha stabilito che "non è socialmente pericoloso"». La «seminfermità mentale» di Valter potrebbe consentire di ridurre dall'ergastolo a 24 anni di carcere la pena «base» che i giudici dovranno considerare per la condanna.

«Non c'è stato bisogno di fare indagini particolari, è un fatto incontestato. Quel ragazzo ha bisogno di essere curato» spiega il pm Schiavone. [c. l.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PREVISTO PER**
Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulla catena alpina
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
Moderati variabili.
**DEL TEMPO.** Inizialmente poco nuvoloso, con aumento nuvolosità nel corso della giornata.

**LE DI IERI AD AOSTA**
: 14; min: 9; media: 12

**UN ANNO FA**
Max: 18; min: 9; me: 12

**TEMPERATURE IN**
Torino 13,9; Alessandria 16; 15; Cuneo 9; Novara 16; Vercelli 16.

Nel processo per le pubblicità del Pavillon

# Depliant «bugiardi» Assolti i 5 imputati

Il presidente della società «Monte Bianco» Giovanni Battista Gilberti, assolto per i depliant «bugiardi»

**AOSTA.** La procura aveva definiti «depliants con notizie false e tendenziose», che sarebbero serviti per «abusare della credulità popolare». E' la vicenda dei 40 mila pieghevoli pubblicitari delle piste del Monte Bianco sequestrati due anni fa dall'ex procuratore della pretura di Aosta, Mario Vaudano: tra le discese segnate sulle cartine c'era anche quella del Pavillon, sequestrata dalla procura dopo la tragedia in cui erano morte 12 persone.

Il pretore ha deciso che il «fatto non sussiste» e ha deciso l'assolvere i rinviati a giudizio su richiesta dell'ex sostituto procuratore della pretura aostana Tiziano Masini (l'indagine era stata avviata dall'ex procuratore Mario Vaudano). Il pretore Massimiliano Rainieri ha assolto ieri il presidente della «Monte Bianco spa», Giovanni Battista Gilberti, e consigliere delegato della società, Roberto Lupi (entrambi difesi da Claudio Soro); il presidente dell'«Associazione operatori turistici Monte Bianco» Francesco Cavaliere, il legale rappresentante della «Skin Guido Vignolo e il legale rappresentante della «Società delle guide» Ruggero Pellin (tutti difesi dall'avvocato Paolo Caveri).

«La discesa del Pavillon era tratteggiata sul depliant un fuori-pista. Non c'era un tentativo di ingannare la gente. Altre discese erano contrassegnate in quel modo sulla stessa cartina» spiega l'avvocato Soro. [c. l.]

CENTRO CUCINE HANöVER

- CUCINA LAMINATO/FAGGIO — L. 2.490.000
  completa di ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.980.000
  Completa lavello elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.940.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 4.290.000
  Completa di elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Grosso
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA FRONT ⇨ GROSSO

Cominciata la lunga maratona consiliare sul progetto per una nuova Aosta

# Sul Piano scontro annunciato

*Il lavoro affidato all'architetto torinese Alex Fubini 8 anni fa. Tredici consiglieri di opposizione hanno minacciato di andarsene: «Non abbiamo avuto la bozza». Il dibattito riprenderà a novembre*

**AOSTA.** A otto anni di distanza dall'affidamento dell'incarico all'architetto torinese Alessandro Fubini, il piano regolatore generale del capoluogo ha cominciato questa settimana, con le sedute consiliari di mercoledì 19 e giovedì ottobre, la marcia di avvicinamento all'approvazione finale.

Otto studio e di discussioni per elaborare strumento indispensabile fare della città di Aosta una città più vivibile». Il tutto è finito raccolto in un volume «Aosta: città, struttura, piano» preparato dallo staff tecnico coordinato da Fubini. Rispetto alle indicazioni contenute in questo elaborato, che ha ormai alcuni anni vita, modifiche. Lo schema strutturale presentato da Fubini prevede una serie di «realizzazioni fondamentali, co la ristrutturazione dell'asse via Festaz-via Torino, il recupero del Centro Storico e delle aree antiche, il rafforzamento delle strutture sportive, la sistemazione del verde urbano, la realizzazionedi una grande porta verde (parco tematico) all'ingresso orientale della città».

La fattibilità del progetto, secondo il coordinatore del Piano legata a grandi trasformazioni strutturali, co lo spostamento dello stadio Puchoz e una più ampia utilizzazione della zona Sud della città». Il dibattito sul piano regolatore è cominciato sotto la minaccia della minoranza di non partecipare al dibattito consiliare. Tredici consiglieri (Dario Frassy indipendente; Giuseppe Verduci e Gaetano Baldassarre di verso l'alleanza del progresso; Leonardo La Torre di Forza Italia; Dario Margaroli e Carlo Lyabel dei verdi; Tonino Zaffettieri e Piero Vicquery dei popolari per la riforma; Floriano Tardani, Orlando Formica, Guido Cossard, Silvestro Mancuso del ppv; Amedeo Roppo indipendente) hanno accusato la maggioranza «di non consentire un reale e serio confronto sull'argomento».

E hanno aggiunto: «In spregio alla doverosa e necessaria trasparenza amministrativa e al diritto accesso agli atti, i consiglieri di opposizione non hanno avuto la bozza Piano». Di qui la minaccia di non prendere parte alla seduta consiliare. La minaccia è però rientrata, nonostante il alla richiesta rinvio (e consigliere Baldassarre ha abbandonato l'aula per protesta) perché, ha detto il consigliere Formica «la maggioranza è stata costretta fare un'ampia illustrazione del Piano. In più abbiamo ottenuto di avere a disposizione, prima della prossima consiliare sul Piano prevista nella prima quindicina di novembre, gli uffici comunali, il cordinatore del Piano, l'assessore Cortese, per avere tutte le delucidazioni del caso».

Giovedì sera il dibattito è partito dalle illustrazioni delle linee generali fatta da Roberto De Vecchi, che ha fatto notare questo piano regolatore sia passato attraverso quattro maggioranze». De Vecchi ha anticipato che giunta presenterà emendamenti. **[a. c.]**

L'ex macello civico di Aosta sarà ristrutturato per il «Progetto polo» A destra, l'assessore comunale all'Urbanistica Luigi Cortese

## Una sede per i giovani

*«Sì» del Comune al progetto per ristrutturare l'ex macello*

**AOSTA.** Il Consiglio comunale ha approvato con 24 voti a favore e 7 astenuti il provvedimento con il quale riconosciuto alla «ristrutturazione della sala macello dell'ex macello civico» il carattere di pubblica utilità. La decisione permette di avviare un intervento che consentirà «progetto Polo» destinato dare spazio alle attività giovanili di avere una sede definitiva.

L'immobile è vincolato dall'attuale Piano regolatore e la decisione del Consiglio rappresenta un primo passo nell'attuazione della «variante di Piano» intorno alla quale l'assemblea ha cominciato in questi giorni il dibattito. Il provvedimento di ristrutturazione della sala macello del fabbricato di viale Garibaldi metterà disposizione del «progetto Polo» 300 metri quadrati di superficie. Dopo anni di marcia itinerante nella città, dalle case Giachetti quartiere Cogne e attualmente in zona Tzambarlet in Garin, progetto Polo trova una sistemazione più idonea.

Dopo anni di critiche piovute addosso all'amministrazione per lo stato di degrado in cui era lasciato il macello civico, diventato più riprese oggetto di occupazione da parte dei giovani di «Piloto io», il fabbricato diventa un primo spazio dedi dalla città ai giovani. Nella ristrutturazione della sala macello potranno essere coinvolti anche i futuri utilizzatori struttura, cioè i giovani.

Il progetto prevede che nell'area ristrutturata venga realizzata una «bottega». In quespazio troveranno posto attività artigianali per i giovani, ma potranno essere ospitati anche corsi attività parascolastiche. Un secondo intervento di ristrutturazione dell'ex macello dovrebbe portare a sistemare una seconda sala, al piano superiore, da destinare agli obiettori di coscienza. **[a. c.]**

## NOTIZIE DALLA CITTA'

**Interruzioni nell'erogazione dell'acqua in vie**

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha deciso un'ordinanza sospendere l'erogazione dell'acqua nelle vie Mont Gélé e Mont Velan per consentire i lavori di allacciamento all'acquedotto. Le interruzioni (di pochi minuti) avverranno lunedì, martedì e mercoledì.

**Un servizio sperimentale da Aosta a Saint-Pierre**

Da lunedì 24, verrà istituito un servizio sperimentale di autolinea che garantirà i collegamenti tra capoluogo regionale, l'abitato e la collina di Saint-Pierre. L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale all'Ambiente, risponde alle richieste, manifestate da tempo, dal Comune e da molti residenti Saint-Pierre.

**Operazioni limitate per lo sciopero di lunedì**

In relazione allo sciopero generale del pubblico impiego indetto per lunedì dalle organizzazioni sindacali, gli uffici di dogana assicureranno il servizio di sdoganamento limitatamente ai medicinali salvavita, agli animali vivi e alle merci rapidamente reperibili e non immagazzinabili locali refrigerati.

**Nuovo direttivo per la sclerosi multipla**

L'Associazione sclerosi multipla ha rinnovato cariche sociali per il triennio 94/97. Presidente del nuovo consiglio direttivo Maria Rosaria Maggio; vice presidente Fiorenza Bisterzo; tesoriere Giampietro Venier e addetto stampa Daniela Andreetto. Nel direttivo anche 7 consiglieri: Aldina Consalvo, Nelly Dayné, Luciana Faccio, Anna Maria Jacquin, Angela Luna, Navy Sanzonio e Elena Soro. Delegato nazionale è stato designato Nicola Iaquinandi.

**FILO**

**Un corso per confezionare i regali di Natale**

Un corso di bricolage di cucito per confezionare regali di Natale. Lo organizza l'associazione «Filo d'Argento», di Aosta, ricordando che le iscrizioni sono aperte fino a martedì 25 ottobre. Chi è interessato può telefonare al numero verde 1678/68116. Sono, inoltre, aperte anche le iscrizioni al corso «composizione fiori secchi».

**AGRICOLTURA**

**Oggi convegno sulla produzione del latte**

«Il latte in Valle d'Aosta: produzione, trasformazione e commercializzazione». E' il titolo della tavola rotonda organizzata dalla Centrale del latte di Aosta che si terrà oggi, alle 15, al centro congressi «Le Miroir» in regione Borgnalle, 10.

Documenti posto

## Il «Divina» riaprirà questa sera

**AOSTA.** Riaprirà questa sera la discoteca «Divina» alle porte di Aosta. Il titolare Mauro Baccega ha presentato ieri i documenti per ottenere l'autorizzazione fino a ieri mancante.

La discoteca, dopo le ferie estive, aveva riaperto con una nuova veste: arredamenti riammodernati e altra disposizione degli spazi. Ma aveva avuto la preventiva autorizzazione da parte della Commissione regionale di vigilanza.

Così dopo un sopralluogo i commissari aveva segnalato l'assenza documentazione Comune e il sindaco ordinato la chiudura del locale pubblico.

Ieri titolare del «Divina» ha presentato i documenti e i certificati che provano che gli arredi sono ignifughi e che la nuova disposizione interna è a norma di sicurezza, come richiesto dall'ordinanza del sindaco di Aosta. E' stato chiarito quello che Baccega ha definito «piccolo cavillo burocratico».

A Gignod

## Investito da un'auto sulla statale

**GIGNOD.** Franco Lia, 56 anni, di Gignod, è stato investito un'auto l'altra sera sulla statale per il Gran San Bernardo. L'uomo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta: ha riportato varie fratture alle costole, un trauma cranico e ferite alla testa, guarirà in 30 giorni.

L'incidente è avvenuto alle 19,30. François Pété, 40 anni, di Losanna, stava guidando la sua Citroen verso tunnel del Gran San Bernardo. Arrivato bivio per frazione Crêt Gignod, l'uomo si è trovato davanti Franco Lia, che era sbucato dalla sinistra attraversando la statale 27. Lia era appena uscito dal bar sull'altro lato della statale. La pioggia il buio hanno impedito a Pété di evitare lo scontro. L'urto è stato violento, Lia è stato scaraventato a qualche metro di distanza. Pété si è fermato subito e ha dato l'allarme. Sul posto è intervenuta la pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta. Lia è stato accompagnato subito in ospedale.

E' il gettito della prima rata dell'imposta sugli immobili riscossa dai Comuni nel '94

# Ici, 22 miliardi pagati in Valle

*Uno in meno rispetto al '93. Il presidente dell'Anci, Ruffier: «Le variazioni delle entrate dipendono da quelle delle aliquote e delle basi imponibili». Non basteranno a coprire i disavanzi delle amministrazioni locali*

**AOSTA.** Ammonta a circa 22 miliardi (quasi uno in meno rispetto al 1993) il gettito della prima rata Ici riscossa dai Comuni valdostani nel 1994. Il dato è contenuto in una analisi curata dal Consorzio Anci-Cnc. In Italia, i versamenti sono cresciuti di circa 170 miliardi passando da mila 285 a 6 mila 456. Solo 6 regioni hanno visto diminuire le entrate: il Lazio con 32 miliardi in meno (88) rispetto ai 913 del '93), seguito da Campania (-23), Toscana (-19), Calabria (-3), Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige (-1).

Come mai questa contrazione? Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci valdostana, dice: «Le variazioni, positive negative, sono legate alla variazione delle aliquote e delle basi imponibili. Per quanto riguarda le basi imponibili nel 1994 è entrata in vigore la revisione degli estimi catastali. Rispetto alle aliquote c'è una tendenza alla riduzione. In Valle c'era un accordo di massima per l'adozione dell'aliquota minima del per mille. Solo qualche Comune ha adottato parametri diversi».

Sostanzialmente la prima rata del 1994 ricalca quella del '93. In alcune regioni, però, il gettito è aumentato dall'8-10 per cento (Emilia-Romagna, Lombardia, Marche). Anche quest'anno Lombardia, Lazio, Emilia, Piemonte, Veneto e Toscana contribuiranno per circa due terzi al gettito nazionale. Da sole hanno versato 4 mila dai 6 mila miliardi registrati.

Nel 1993, l'Ici aveva fruttato 52 miliardi e 83 milioni ai Comuni valdostani. Circa 452 mila lire per abitante rispetto a una media di 248 mila. Significa che in Valle d'Aosta siamo più «bravi» che nel resto del Paese? «E' difficile rispondere - dice Ruffier -, è vero che in Valle sono raccolte tasse modo più cospicuo che in altre realtà, questo non basta a coprire disavanzi che i Comuni si ritroveranno ad avere. L'Ici doveva sostituire entrate soppresse. Non sarà così. Speriamo nell'intervento della Regione». **[e. bl.]**

**SCUOLA**

## Gli esami di francese

Sono pubblici oggi i risultati finali degli esami di francese che occorre superare per insegnare in tutti gli ordini di istruzione regione. I tabelloni con i risultati sono esposti nell'atrio del palazzo regionale di Aosta. Vi è stato un numero molto elevato (il 40 per cento) di giudizi «négatifs», valutazione che equivale ad una bocciatura. L'esame prevede un esito finale complessivo, che tiene conto sia dello scritto (una rédaction) sia dell'orale che alla fine porta ad un «positif» (promozione) o «négatif» (bocciatura). I candidati iscritti alla prova erano quasi mille: allo scritto del 14 settembre si sono presentati 760. Gli orali, per tutti, sono cominciati il 5 ottobre, con al lavoro 10 commissioni formate ciascuna da tre docenti di ruolo di francese in Valle d'Aosta. Per i respinti vi è la possibilità di ripetere l'esame il prossimo anno, con i corsi di preparazione organizzati dai sindacati scuola già da metà agosto. **[b. bas.]**

Il sindaco Osvaldo Ruffier

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

## LETTERE AL GIORNALE

### La peste in India come quella del '600

Le drammatiche notizie dell'epidemia di peste che ha colpito il Nord dell'India hanno riportato alla memoria il tremendo flagello che qualche secolo fa infierì sull'Italia sull'Europa, causando decine milioni di vittime. La peste nera nel 1348 e la peste bubbonica del 1630. La prima narrata dal Boccaccio, la seconda dal Manzoni nel celebre romanzo promessi sposi». Anche la Valle d'Aosta fu colpita dalla peste, questo avvenne durante la prima metà del XVII secolo. Fu un'epidemia di peste bubbonica, portata dalle truppe mercenarie che combattevano nelle forze dell'Impero durante la guerra per la successione del ducato Mantova, i ferocissimi e sanguinari Lanzichenecchi, soldatesche di stirpe e di lingua germanica e di religione cristiana, di confessione protestante e di fede luterana. L'epidemia di peste cominciò a infierire nel 1629; ebbe il massimo dei suoi effetti mortali nel 1630 e termino il suo tragico e macabro gioco nel 1631. Il tremendo morbo fu una vera tragedia per la Valle d'Aosta, che perse i due terzi dell'intera popolazione allora residente nella nostra regione: si parla di 70 mila morti su 90 mila abitanti, come appare in un documento ufficiale datato Aosta febbraio 1646. Le varie chiese e cappelle situate in tutte le parrocchie e i Comuni della Valle ricordano il passaggio della peste 1630, che rischiò cancellare per sempre l'allora popolo valdostano, all'epoca ignaro delle moderne scoperte mediche. Ora, nei tempi odierni, se presa in tempo la peste è curabile gli antibiotici. Ma, con la recente epidemia scoppiata in India, ci ricorda con la sua tragica presenza quanto sia attuale e mai scomparso il terribile flagello dei secoli passati.

**Alessandro Mesère, Aosta**

**Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere saranno cestinate.**

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/300.458
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** 238.222
**Ospedale:** 30.41
**Pronto Soccorso:** 304.258 / 304.290
**Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655
**Soccorso alpino:** 34.983

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
**Châtillon:** (0166) 81.600
**Courmayeur:** *Volontari* (0165) 846.320
**Montjovet:** (0166) 79 465
**Valfournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
**Morgex:** (0165) 809.680
**Donnas:** (0125) 807.067
**Brusson:** (0125) 300 243

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo schema sottoindicato:

**Distr. 1:** *Courmayeur, La Thuile* (entro minuti dalla chiamata)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata).
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 7:** *Brissogne-Cervinia.*
**Distr. 8-9:** *Saint-Vincent.*
**Distr. 10:** *Champoluc.*
**Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin.*
**Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean.*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 23 ottobre 1994**
**Aosta:** *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montashell*, via Paesso, Ina. *Agip*, Chambery; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
**Arnad:** *Fina.* **Châtillon:** *Agip.* **Donnas:** *Ip.* **Fénis:** *Fina* (Arsene) **Gressan:** *Fina.* **Hône:** *Tamoil.* **La Salle:** *Ip.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Ip.* **Quart:** *Esso* (S.S. 26). **Sarre:** *Erg.* **St-Christophe:** *Ip.* **St-Vincent:** *Montashell.* **Verrès:** *Ip.*

**CARABINIERI**

**Aosta:** tel. (0165) 361.221/262.260
**Courmayeur:** tel. (0165) 842.225
**Châtillon/St-Vincent:** tel. (0166) 61 360/61.357
**Donnas:** tel. (0125) 807.054

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** tel. (0165) 23.711
**Polizia stradale:** tel. (0165) 361 545

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**NATI.** Martina Tantari; Simone Viot; Andrea Glavon; Giuseppina Perrone; Giada Visciminno; Bianca Martinazzo.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Challand-Saint-Anselme.** Il Consorzio dei Comuni ha stanziato oltre 51 milioni per il pagamento di spese scolastiche, manutenzione dell'edificio delle scuole elementari, gestione trasporti alunni, manutenzione parchi giardini, sgombero neve, automezzi pubblici, manutenzione strade.

**Aosta.** La giunta regionale ha stabilito modalità applicazione, la campagna 1994/95, della legge regionale 15 del 1991, relativa a contributi agli allevatori per l'abbattimento di animali improduttivi o diventati tali.

**Aosta.** Sono stati stanziati dalla giunta regionale 321 milioni per interventi a favore di alpeggi in agricole sfavorevoli.

**Challand-Saint-Victor.** Un contributo di quasi 50 milioni è stato stanziato dal Consorzio dei Comuni per la manutenzione di strade e piazze.

**Chambave.** L'amministrazione munale ha ottenuto oltre 60 milioni dal Consorzio dei Comuni per il pagamento delle spese del centro elettronico, manutenzione e spese per scuole elementari, centri estivi.

## GLI APPUNTAMENTI

**LILLIANES**

**Sagra della castagna**

Due giorni di festa per la XXXVII edizione della «Sagra tradizionale della castagna». Oggi alle 15,30 sarà «pomeriggio per bambini», con premiazione del miglior «doux de tciastagna». Seguirà «baby-discoteca» e, alle 21, serata danzante con l'orchestra «Giorgio e gli azzurri», ingresso libero. Domani dalle ci sarà la presentazione delle castagne, in piazza. Seguirà la messa, poi l'aperitivo e il pranzo alla valdostana. Nel pomeriggio concerto del coro «Quatre saisons» e alle premiazione del concorso fotografico «I colori dell'autunno a Lillianes». La manifestazione, organizzata dalla Pro loco, si svolgerà a «La fabbrichetta».

**AOSTA**

**Festa mondiale delle «Alliances»**

L'«Alliance française» valdostana, con l'istituto della cultura, celebra oggi alle 18 la festa mondiale delle «alliances». Parteciperà, nella sede di via Porta Praetoria 19, il gruppo di musica etnica «Le trouveur valdotèn».

**AOSTA**

**Incontro con i coniugi Alberoni**

Il sociologo Francesco Alberoni e sua moglie Rosa Giannetta saranno stasera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, per presentare i loro ultimi libri. Francesco Alberoni proporrà «L'ottimismo», sua moglie presenterà «Paolo e Francesca». I coniugi Alberoni sono docenti universitari alla Iulm di Milano. L'appuntamento è alle 21.

**AOSTA**

**Giovani cattolici in festa**

Domani i gruppi Acr (Azione cattolica ragazzi) delle parrocchie di Aosta (Cattedrale, Maria Immacolata, Sant'Anselmo, Saint-Martin de Corléans e Santo Stefano), festeggeranno la conclusione del del Ciao». In mattinata , alle 12,45 pranzo al sacco in seminario, alle 14 giochi in cortile, alle 16 giochi in piazza Chanoux, alle 16,30 da in seminario e alle 17 preghiere.

Attività vantaggiosa e che limita le esondazioni

# Due politici e gli edili «Ripuliamo la Dora»

Federico Jacquin

**AOSTA.** «Al solito - dice Federico Jacquin, responsabile della sezione edile dell'Associazione industriali - qui va tutto al contrario che nel resto del Paese dove i fiumi si puliscono, si tolgono sabbia e ghiaia. E poi succede quel che succede, due alluvioni in [illegible] anno». L'attività estrattiva è ridotta in Valle, le draghe sono pressochè sparite dalla [illegible] della Dora.

Il fatto è stato sottolineato da due consiglieri, André Lanièce (mvp) e Enrico Tibaldi (Lega Nord), nell'ultimo Consiglio regionale. Hanno presentato un'interpellanza chiedendo l'impegno della giunta per «una [illegible] azione di disalveo per ridurre al [illegible] il rischio alluvionale».

Hanno anche ricordato l'aspetto economico della ripulitura di fiumi e torrenti. «Il materiale - hanno scritto - è materia prima per il settore delle costruzioni [illegible] a buon prezzo se si pensa che fuori Valle gli inerti vengono acquistati a quasi 30 mila lire al metro cubo, mentre estraendolo dai nostri corsi d'acqua le imprese edili pagano un canone di sole 5200 lire al metro cubo».

Jacquin aggiunge: «Dalla Dora si può estrarre ogni anno un milione [illegible] metri cubi l'anno. I conti [illegible] pr[illegible] fatti, la Regione potrebbe ottenere [illegible] miliardi. Ma la politica va in altra direzione, gli amministratori non condividono l'attività estrattiva per una questione ecologica. [illegible] se ecologia vuol dire non toccare nulla, qualcosa non va per il verso giusto».

Il presidente degli edili dice che per ottenere un'autorizzazione per estrarre sabbia o ghiaia «bisogna fare i salti mortali». Aggiunge però che il problema «è complesso». E auspica che «ci si riunisca tutti intorno a un tavolo, come si faceva una volta, per affrontare il problema armati [illegible] buon senso, altrimenti un giorno o l'altro [illegible] Canavese ci chiederà i danni. Come si può pretendere che non ci siano alluvioni [illegible] un alveo della Dora piatto?».

Ancora, ricorda che un mese fa la Bassa Valle ha rischiato [illegible] disastro dello scorso anno. «Io ho avuto tre miliardi [illegible] danni [illegible] 1993». In Consiglio André Lanièce ha detto: «Gli interventi prioritari individuati dalla giunta andrebbero mirati verso le [illegible] più a rischio, ad esempio alcuni tratti della Dora a valle della traversa Enel [illegible] Montjovet non [illegible] compresi tra queste zone, seppure sia evidente [illegible] la presenza nell'alveo del fiume di una grande quantità di materiale abbia contribuito a provocare esondazioni in varie località della [illegible] Valle». Di qui la richiesta «di una struttura in grado di garantire [illegible] manutenzione [illegible] corsi d'acqua».

In un anno sabbia e ghiaia sono state estratte dalla Dora nei punti dove il fiume ha ammucchiato grandi quantità, ma per i due consiglieri e per gli edili gli interventi non sono sufficienti. «Lo dimostra quanto accaduto il 23 settembre '93 e '94». [r. s.]

Cogne, i lavori per sistemare le strade

# Le dieci macchine contro l'alluvione

**COGNE.** Sono ancora evidenti e ben visibili a Cogne i segni del passaggio dell'acqua che aveva tracimato le sponde dei torrenti nell'ultima alluvione del settembre scorso. «I danni a strutture e impianti pubblici - spiega il sindaco Osvaldo Ruffier - sono stati inferiori rispetto a quelli sopportati nell'innonda[illegible] dell'anno precedente».

Il danno maggiore è il crollo di circa 150 metri di strada che permetteva l'accesso alla patinoire, in capoluogo. Tre sono i fattori che hanno permesso di arginare il flusso delle acque: quello principale è il prontissimo intervento dei mezzi meccanici cingolati, già presenti per lavori [illegible] ripristino dei danni dell'alluvione precedente.

Il secondo è la preparazione nell'affrontare la situazione, derivata anche dall'esperienza precedente, da parte degli operatori e dei volontari. L'ultimo fattore è quello della realizzazione di alcune opere di arginatura che hanno ben retto all'impatto degli eventi calamitosi. Attualmente a Cogne operano 10 mezzi [illegible] che, oltre a rimediare ai danni riportati da strade poderali vicine alla Grand Eyvia e ai ponti, stanno bonificando l'alveo [illegible] l'asporto dei detriti portati dall'acqua.

Cinque di questi operano nella Valnontey dove l'impeto delle acque è stato maggiore. I lavori più importanti e che dovrebbero iniziare a breve scadenza sono il ripristino della [illegible] di Revettaz e la costruzione [illegible] un «piede» d'appoggio in cemento nella zona «Tarembel», dove la Grand Eyvia ha pericolosamente scavato la scarpata sotto la statale 507 e il box di deposito dell'Anas.

Altri lavori in località Cretaz e «T'zan Lessert» dovrebbero essere iniziati quest'autunno, ma sono lavori «ereditati» dall'alluvione del 1993. [illegible] poi allo studio dell'assessorato all'Agricoltura la sistemazione degli alvei della Valnontey (con partenza da Cretaz) e della Valeille, a Lillaz. Per quanto riguarda il disalveo dei torrenti e della Grand Eyvia sorge il problema di dove depositare i detriti. Una parte è stata utilizzata come riempimento in zone erose dall'acqua; [illegible] parte servirà a risistemare strade e accessi ai ponti; un'altra parte sarà depositata in una cava di pietra. Il resto sarà portato a valle o trasformato in sabbia. [d. a.]

La testimonianza di Paolo Mortara sull'attentato a Tel Aviv

# «Scampato alla strage»

*Ha preso l'autobus che precedeva quello saltato in aria anche se ha dovuto fare una lunga coda. Dice: «Ho visto cose terribili. Qui la situazione è rimasta tesa»*

**NUS.** L'autobus era stracolmo di gente. Tanto affollato da invogliare chiunque a prendere la corsa successiva. Ma Paolo Mortara, 31 anni, di Nus, mercoledì mattina non aveva voglia di aspettare altri 10 minuti la corsa successiva, sul marciapiede di Tel Aviv. Ha deciso di salire nonostante la calca. Pochi momenti di coda e di aria pesante, che gli hanno salvato la vita. Se fosse rimasto sul marciapiede, non sarebbe [illegible] arrivato a destinazione.

L'autobus successivo si è disintegrato, sbriciolato [illegible] una bomba. Nell'attentato sono morte 20 persone, uccise da un terrorista-suicida di Hamas, imbottito di esplosivo e mescolato alle tante facce [illegible] di quell'autobus della linea 5, la più importante di Tel Aviv. E' salito qualche fermata prima, magari la stessa usata da Paolo Mortara.

Il valdostano non ha visto nulla, è sceso dal bus, è entrato nel palazzo dove da qualche tempo sta studiando l'ebraico e quando è uscito ha visto quello che restava del pullman.

Immagini dell'attentato a Tel Aviv in cui sono morte 20 persone. Il valdostano Paolo Mortara, in Israele per studio, è sfuggito [illegible] per pochi minuti

«Quella linea la [illegible] tutti i giorni. C'erano pezzi ovunque, ho preceduto di un quarto d'ora quello [illegible] - racconta al telefono Paolo Mortara, nella [illegible] casa [illegible] Tel Aviv -. Ero in aula, quando sono uscito, pur [illegible] do trascorse tre [illegible] dall'attentato, [illegible] tutto ben visibile, purtroppo. Cose terribili, c'era un gruppo di zeloti alla ricerca di brandelli umani sparsi ovunque. La legge ebraica prevede che sia sepolto ogni minimo frammento [illegible] corpo».

Paolo Mortara parla con voce calma. Chissà qual è stato quel piccolo particolare che lo ha portato a salire sull'autobus precedente a quello disintegrato. La sveglia in anticipo? La colazione più veloce del solito? Qualche p[illegible] più affrettato? Gesti insignificanti, che sono valsi la vita, [illegible] ogni tanto accade. Uno decide di anticipare il ritorno [illegible] casa, sale su un [illegible] che non [illegible] quello prenotato e cade l'aereo. Oppure ha un'indigestione, maledice il cibo avariato, rinvia la partenza e si salva. Destino. Paolo Mortara non si sente troppo «miracolato», resterà a Tel Aviv [illegible]nostante la strage.

In Israele è andato per seguire la fidanzata, vissuta due anni in Valle. «Tornerò intorno [illegible] febbraio - dice -. Qui l'atmosfera è [illegible] po' tesa, anche se la gente in fondo è quasi abituata a convivere con situazioni del genere. Certo, quell'attentato [illegible] facendo cambiare idea [illegible] molti sostenitori della pace. Mezz'ora fa (ieri alle 14, ndr) sono passato di nuovo sul luogo dell'esplo[illegible] e c'erano manifestazioni di protesta [illegible] rabbia, dopo lo choc iniziale».

Non ha paura [illegible]re lì? «No, quello che è accaduto è solo una delle componenti della vita di oggi in Israele. Siamo caduti con due piedi nella storia, attraverso la pace in Medio Oriente. E anche queste cose fanno purtroppo parte della storia». [s. ser.]

A Sant'Orso

# I funerali del partigiano Giocondo Falcoz

Il partigiano Giocondo Falcoz vice comandante [illegible] formazione «Vertosan» che in guerra ha affrontato i nazifascisti a St-Nicolas

**AOSTA.** E' stato ricordato, ieri pomeriggio alle 15, con una [illegible] officiata dal parroco di Sant'Orso, don Silvio Perruquet, l'ingegner Giocondo Falcoz, che è morto martedì a Castelfranco Veneto (Treviso), dove si era trasferito da alcuni anni e dove giovedì si è svolta la cerimonia funebre.

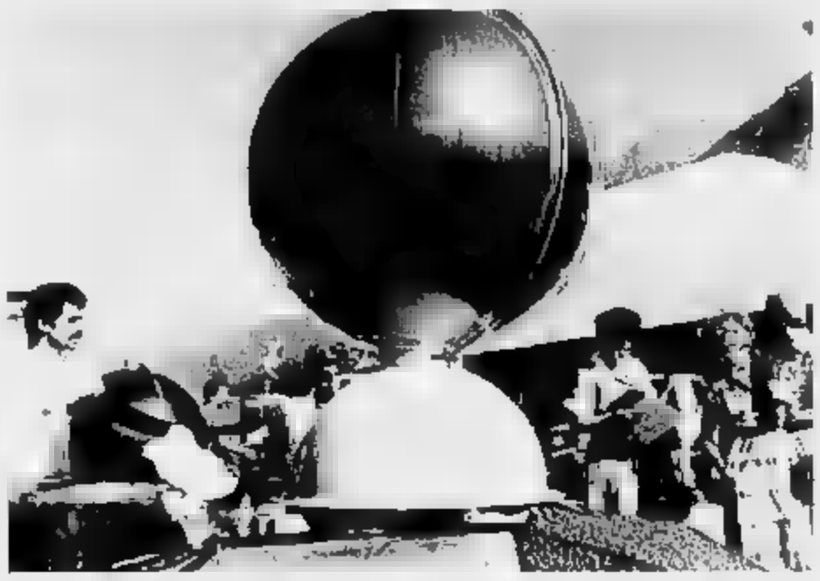
Giocondo Falcoz era molto conosciuto in Valle d'Aosta. Durante la Resistenza, in qualità di vice comandante della formazione [illegible] partigiana «Vertosan» (che agiva nella zona [illegible] Saint-Nicolas) si era distinto per il suo coraggio nel fronteggiare gli attacchi dei [illegible] zifascisti sulle montagne e [illegible] paesi della zona. In questa località [illegible] ritornato la scorsa estate in occasione [illegible] 50° anniversario della Resistenza.

Alla cerimonia di ieri hanno partecipato i familiari, un gruppo di amici e di ex partigiani, desider[illegible] di ricordare la lealtà del loro vice comandante. L'ingegner Falcoz è [illegible] sepolto nella cappella di famiglia nel cimitero di Aosta.

La cooperativa «Giù le mani dalle acque» intende salvare l'ambiente

# «Cerchiamo l'energia alternativa»

*Progetti per sfruttare il sole, il vento e l'acqua*


L'apparecchio chiamato Géode che serve a scaldare acqua con l'energia ricavata [illegible] sole

**AOSTA.** «In Valle d'Aosta occorre rilanciare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, come quella solare, l'eolica e la fotovoltaica, con una attenzione nuova e particolare anche per le pompe di calore». Sono le parole di Alessandro Bortot, [illegible] dei promotori del movimento «Giù le mani dalle acque», che è nato nella regione sempre [illegible] temi legati all'energia.

In particolare «Giù le mani dalle acque» si impegna per un [illegible] delle risorse idriche per produrre corrente elettrica che non sia monopolio privato ad [illegible] speculativo, ma che abbia un «ritorno» a livello collettivo. Per la produzione idroelettrica in Valle d'Aosta si parla di «piccole derivazioni» e [illegible] di impianti che [illegible] causino stravolgimenti all'ambiente. La tutela dell'ambiente è poi un punto importante che fa intervenire Bortot sul tema delle energie rinnovabili: sfruttando le risorse di sole, vento e acqua, [illegible]do il rappresentante di «Giù le mani dalle acque», si possono avere produzioni non irrilevanti di energia e sempre in una logica di tutela ambientale.

Bortot ha seguito, per interesse personale, [illegible] anche a no[illegible] del gruppo di [illegible] fa parte, una serie di presentazioni a livello nazionale di nuove tecnologie e intende adesso attivarsi perché vi siano in Valle campagne [illegible] promozione per favorire l'uso delle apparecchiature per le energie «dolci». Il «piano energetico regionale», redatto da specialisti del settore di grande qualificazione scientifica, non le trascura, ma [illegible] dedica loro l'attenzione che meriterebbero.

Questo anche perché il «piano», nato [illegible] impostazione qualche anno fa, potrebbe forse [illegible] ritoccato almeno per quanto riguarda, appunto, le energie rinnovabili. In Valle d'Aosta i primi pannelli solari, i pannelli fotovoltaici e i «mulini a vento» per produrre corrente sono già stati sperimentati dall'inizio degli Anni [illegible]. [b. bas.]


# Prendi la Navetta. E' comoda e arrivi più in fretta.

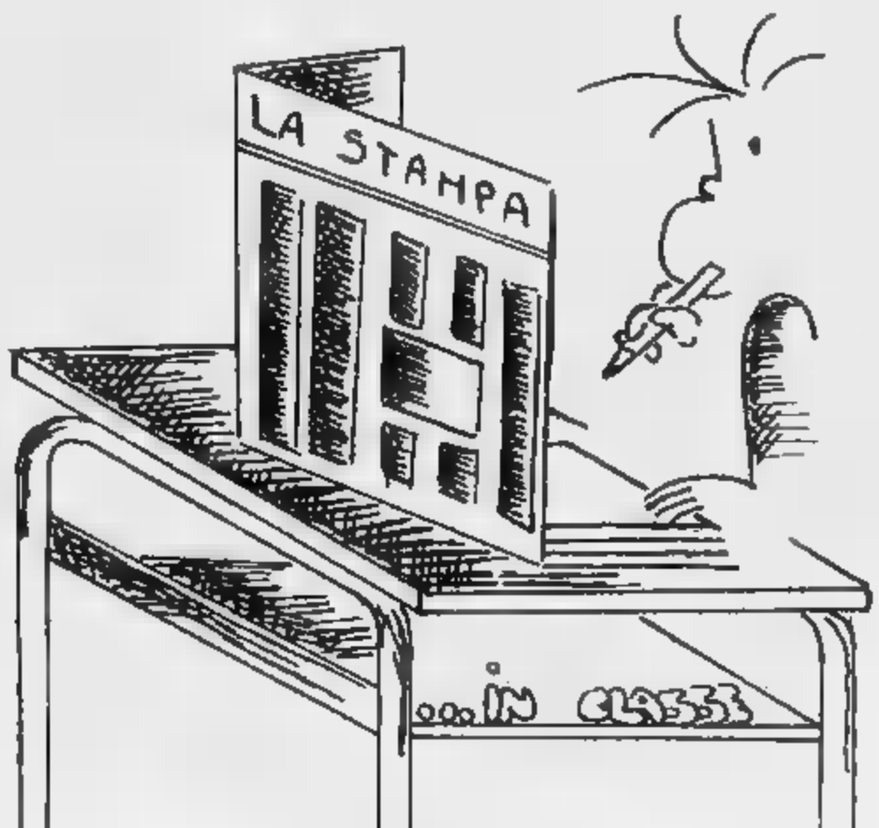
**Grazie** a questo **nuovo** servizio pubblico puoi lasciare la macchina in parcheggi ai margini della città e farti accompagnare rapidamente in centro. Due linee urbane: una rossa e una verde con tempi di attesa minimi. Goditi il centro dunque, senza caos e senza problemi di parcheggio.

E' UN INIZIATIVA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AMBIENTE TERRITORIO E TRASP e COMUNE DI AOSTA

ARNALDO

# LA STAMPA In Classe

## Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995




Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

**LA STAMPA** In Classe

Il quotidiano che fa testo.

**LA STAMPA**

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Le Funivie di Champoluc potrebbero rilevare gli impianti

# Sci al Col di Joux il futuro è incerto

**La concorrenza della grande «industria dello sci» è alla base della crisi delle piccole stazioni**

Nella foto piccola, in alto, il sindaco di Saint-Vincent, Gianfranco Castiglioni. Sopra gli impianti di risalita del Col di Joux

**SAINT-VINCENT.** Quale futuro per gli impianti di risalita del colle di Joux? Un interrogativo ancora [illegible] risposto, che riguarda [illegible] solo la piccola stazione sciistica della Basse Valle, ma anche [illegible] altre strutture simili, alle prese con una crisi che appare irreversibile. Troppo grande la concorrenza dell'«industria dello sci», non possono fare nulla pochi skilift contro funivie che trasportano 150 persone per volta su [illegible] chilometri di piste. Non si può far quasi nulla sul piano economico, ma questo non significa che le piccole stazioni debbano scomparire. A Saint-Vincent quest'anno il rischio c'è stato.

Il rischio che i tre skilift del «colle», come lo chiamano nella cittadina termale, potessero chiudere per sempre era sulla bocca di tutti negli ultimi mesi. La società privata che gestisce gli impianti non va troppo bene. «Come tante altre - dice Bruno Trèves, presidente della società -, ormai in posti così, se non interviene l'ente pubblico, è finita. Troppi costi da sostenere per la gestione».

Ma proprio in queste ultime settimane la situazione ha preso una piega favorevole. L'amministrazione comunale di St-Vincent, con la società che gestisce gli skilift, ha allacciato contatti con le Funivie di Champoluc, del gruppo Monterosa ski. Tempo fa si parlò di un acquisto delle strutture del «colle» da parte del Comune, ma poi il progetto si fermò.

L'amministrazione guidata da Gianfranco Castiglioni non esce comunque dalle trattative, ancora in una fase preliminare.

Il progetto attuale prevede, per il prossimo anno, l'acquisto della società da parte delle Funivie di Champoluc, appartenenti al Monterosaski. Il Comune di St-Vincent acquisterebbe poi azioni dalla stessa società della Val d'Ayas, dando così un contributo indiretto. La [illegible] settimane c'è stata una riunione tra gli attuali gestori delle strutture, amministratori [illegible] munali e funzionari della Monterosaski. E il pericolo di chiu- [illegible] sembra scongiurato: «Quest'anno riapriremo senz'altro - dice Bruno Trèves -, non c'è alcun problema sotto qual punto di vista. Gli impianti [illegible] ancora gestiti dalla nostra società. La trattativa con le Funivie di Champoluc è avanzata, ma è ancora presto per dire qualcosa di definitivo. Sono sicuro che tutto andrà a buon fine. Purtroppo non si poteva più andare avanti così, le piccole stazioni sciistiche come [illegible] nostra attraversano un momento di grande difficoltà. Sono strutture che servono, ma che devono per forza avere l'aiuto di un ente pubblico». [s.ser.]

Champdepraz, guida per i visitatori

# Ecco i segreti del Mont Avic

**CHAMPDEPRAZ.** A pochi mesi dall'approvazione del piano di gestione territoriale il parco naturale del Mont Avic ha predisposto alcuni interventi per [illegible] fruizione dell'area protetta da parte dei visitatori. Le iniziative saranno presentate a Chevrère domani nel corso di una cerimonia. Si tratta di 3 opuscoli che permetteranno agli escursionisti di cogliere gli aspetti naturalistici degli itinerari da Champdepraz al lago di Pana, da Veulla a Pra Oursie e da Veulla al lac de Serva, fruibili - almeno in parte - in ogni stagione. Nel [illegible] della manifestazione saranno anche presentati quattro punti di lettura del paesaggio, posti a Quincor, a Pra Oursie, sul dosso a monte del Lac de Lese a quota 2150 metri e sul dosso a valle del Lac Blanc, [illegible] alla stessa quota.

Sulla loro struttura a forma piramidale [illegible] metallo figura il profilo del panorama [illegible] indicazione di vette e valichi, e [illegible] breve descrizione degli ambienti. I 4 punti sono stati scelti tra quelli che consentono l'individuazione di tutte le tipologie ambientali dell'area protetta. Lo scopo delle piramidi è di venire in aiuto al visitatore, anche di quello che non ha organizza- [illegible] [illegible] gita, in quanto forniscono le principali informazioni dei singoli ambienti. Per facilitare la visita, lungo i sentieri [illegible] state collocate paline con scritte serigrafate che contengono l'identificazione di vegetali, particolarità geologiche e di formazioni forestali. La segnaletica non è però da sola sufficiente alla descrizione degli aspetti dell'itinerario perché, come ha detto il direttore del Parco, Massimo Bocca, «altrimenti avremmo dovuto riempire il bosco di segnali». I sentieri sono fruibili in modo soddisfacente quando l'escursionista si è munito dei relativi opuscoli.

Il linguaggio usato è volutamente divulgativo perché risulti chiaro anche a chi è privo di nozioni scientifiche. L'ente parco invierà gli opuscoli dietro pagamento di un modesto compenso a chi ne farà richiesta, le scuole godranno [illegible] facilitazioni. Per gli esperti sarà pronta, dal '95, una serie di estratti delle relazioni specialistiche.

Nel piano di gestione territoriali del parco del Mont Avic figura anche la costruzione di un rifugio nei pressi del Lac Blanc e di un bivacco al Gran Lac. Il primo sarà realizzato in tempi brevi da privati, il secondo farà parte delle strutture del parco.

La cerimonia di domani avverrà alle 9,30 nel centro visitatori di Veulla: [illegible] previsti interventi di Pietro Passerin d'Entrèves e di Massimo Bocca, rispettivamente presidente [illegible] direttore del parco e di autorità comunali e regionali. Al termine i guardaparco guideranno un'escursione al punto panoramico di Pra Oursie.

**Pietro Giglio**

Il gruppo riunisce persone nate o residenti da almeno 25 anni nella diocesi di St. Orso

# Nuova sede per i «grisonniers»

*Sono 160 e ogni domenica si ritrovano per rinnovare lo spirito di amicizia che li univa in gioventù. Tra i loro impegni sociali il «rendez-vouz» di giugno e la festa del gemellaggio di Aosta con Bonneville e Ginevra*

I «grisonniers» della diocesi di Sant'Orso fotografati in piazza Arco d'Augusto al termine del pranzo sociale con cui festeggiano ogni anno il [illegible]vous di giugno

**AOSTA.** Sono 160 i «grisonniers» [illegible] le «grisonnières» della diocesi di Sant'Orso che ogni domenica e in altre occasioni «comandate» [illegible] ritrovano per rinnovare lo spirito di amicizia, solidarietà e fraternità che li univa in gioventù. Il gruppo, [illegible] fatti, è nato nell'intento di riunire gli ultracinquantenni legati per nascita o da almeno 25 anni di residenza, alla diocesi che comprende il borgo di Sant'Orso, quello del Ponte di Pietra [illegible] le zone di Porossan, Saumont, Beauregard [illegible] Busseyaz.

«Per noi il ritrovarci costituisce un'occasione di festa - dice il coordinatore Giovanni Castiglion -. E proprio per garantire l'armonia, durante i nostri incontri, è vietato parlare di politica. Gli "scontri" ammessi sono quelli riguardanti lo sport che avvengono sempre e comunque nel rispetto delle regole della buona educazione».

Alcune domenica fa, terminati i lavori di sistemazione dei locali messi a disposizione da Giovanni Zanotto, in via Sant'Anselmo 50, i «grisonniers» hanno inaugurato la loro nuova sede. Dopo il taglio del nastro, da parte della madrina, Ines Corniolo Bessanone (moglie di u[illegible] dei fondatori del gruppo), i locali sono stati benedetti dal parroco di Sant'Orso, don Silvio Perruquet.

«La sede di via Sant'Anselmo, che occupiamo da qualche anno - dice ancora Castiglion - è stata sistemata da due "grisonniers", Beppe e Piero, che hanno prestato la loro opera gratuitamente. Una delle tante dimostrazioni concrete dello spirito che ci unisce e che consiste nell'offrire al gruppo la propria disponibilità in proporzione alle possibilità di ciascuno».

L'ammissione al gruppo, che avviene solo su invito, è subordinata al parere del consiglio composto da 14 «anziani», i «doyen». I requisiti richiesti ai «grisonniers», infatti, sono pochi, ma essenziali: moralità, affidabilità e disponibilità verso gli altri. Per fregiarsi del titolo di «grisonnier» o «grisonnière» però bisogna aver compiuto i 65 anni e appartenere al gruppo [illegible] almeno 5: quando viene il momento questo è festeggiato con una particolare cerimonia. L'«anno sociale» prevede una [illegible] di impegni (i più importanti sono [illegible] «rendez-vous» di giugno e la festa per il gemellaggio di Aosta con Bonneville e Ginevra) alcuni dei quali aperti agli amici. [b. m.]

Domani alla Croix Noire 186 aspiranti regine sfideranno le 3 in carica

# «Bataille de reines» alla finale

*A Brissogne battuto il record di partecipazione*

**AOSTA.** Domani grande finale della «Bataille de reines» alla Croix Noire che vedrà 186 sfidanti impegnate nel tentativo di sottrarre il titolo alle tre regine 1993.

Domenica scorsa, [illegible] occasione dell'ultimo concorso eliminatorio, a Brissogne sono caduti tutti i record di partecipazione: [illegible] state 347 le bovine presentate con lunghe ore di «combat» e il comitato organizzatore ha avuto [illegible] bel da fare per evitare confusione in campo con 121 bovine in prima categoria, 118 in seconda e 108 in terza.

A conclusione delle venti eliminatorie del concorso regionale la classifica degli allevatori vede Agostino Joux di Gressan prevalere con 9 aspiranti regine, Emilio Bionaz [illegible] Brissogne e Adolphe Clos di Jovençan con 7 (quest'ultimo primeggia a punti a contenderà a Lucian Cuc di Aymavilles il trofeo pluriennale di Siro Viorin che sarà assegnato solo se uno dei due allevatori raggiungerà i 30 punti ottenendo gli ultimi 5 con un secondo o due terzi posti domani alla Croix Noire). Per la finale ci saranno anche 5 manze in palio per gli allevatori e sculture per il pubblico. La prevendita è effettuata in tutta la Valle (a Aosta nei bar Villettaz e Mochettaz e alla Torrefazione Vierin).

Buoni segnali di un finale ricco [illegible] partecipanti si erano già avuti a Pont Suaz dove in 1ª categoria «Soara» di Sergio Veuillez di Saint-Marcel aveva battuto «Sardina» di Edy Viérin di Charvensod, «Belva» di Livio Posenti di La Salle e «Bellonne» di Cesarino Bertin di Etroubles. In 2ª categoria «Farondo» di Adolphe Clos di Jovençan aveva battuto «Braqueuna» dei fratelli Porliod di Nus, «Volaine» di Vincenzo Savioz di Aymavilles e «Feisan» di Michel Ouvrier di Jovençan. In 3ª categoria «Marmotta» di Mauro Piccot di Fénis aveva prevalso su «Sardoigne» di Michel Bionaz di Brissogne, «Solida» [illegible] Agostino Joux [illegible] Grossan e «Jena» di Enrico Bionaz di Quart. Domenica a Brissogne nella più affollata «bataille» che si ricordi, in 1ª categoria «Fribourg» dei fratelli Rean di Saint-Marcel ha superato «Belva» di Adolphe Clos di Jovençan con semifinaliste «Forchetta» di Amato [illegible]rcoz di Brissogne e «Tarzan» di Lucien Cuc di Aymavilles. In 2ª categoria «Moretta» di Livio Noz di Nus ha vinto su «Helville» di Samuele Grimod di Gignod; terze «Suisse» di Lino Torchet di Brissogne e «Perla» di Joseph Chabloz di Nus. In 3ª categoria, infine, «Forza» della Conval di Châtillon (ex Nolly) ha preceduto «Difesa» di Sandro Ronco di Issime, «Alpina» di Flavio Charrier di Quart e «Marmotta» di Riccardo Arlian di Quart. [r. s.]

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23 - Tel. 23.81.32
NUS Capoluogo
In corso di costruzione, vendesi appartamenti di varie metrature o villa bifamiliare

TECHNOSPORT S.a.S.
Loc. Post Svizz, 54 - Champoluc (AO)
L'estate è finita..... inizia la stagione invernale [illegible] prenda le nostre "OFFERTISSIME"!!!

La Filanda
MERCERIE
Via S. Anselmo, 115 - Tel. 0165/40929
11100 AOSTA
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

CENTRO AOSTA
inseriti in fabbricato di [illegible] costruzione
AFFITTASI LOCALI
piano terra uso commerciale
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

TERMOSANITARI EPOREDIESE
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

AFFERMATA AZIENDA
SELEZIONA
SIGNORE/INE
per lavoro fisso o part-time
Telefonare 0165/765250

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Frac. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire
PFAFF JANOME [illegible]
PERMUTE [illegible] OGNI MARCA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

F.LLI MOLTENI s.d.f.
decoratori e [illegible]
Tinteggiature di facciate esterne dei centri storici e ville moderne
Via Chenoux, 20 - St. Vincent (Ao)
[illegible]. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236728
SISTEMI E PRODOTTI AKZO [illegible] COATING S.P.A.

Salone LA STAMPA
Via [illegible]rino 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Ivrea, tre dei sei imputati ammettono parte delle accuse

Claudio Migliaccio, violenza carnale e tentata violenza

Federico Lombardi, di 25 anni,

Franco Marino di

Ma i carabinieri sono ancora a caccia di altre due persone sospette

# «Anna è stata stuprata»

## *La conferma del magistrato*

«Sulla violenza ci sono dubbi. La ragazza l'ho sentita più volte: il suo racconto è uni. E poi ci riscontri obiettivi». Il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, parla malvolentieri della violenza subita per tre mesi Anna, di 19 , stuprata da un gruppo di ragazzi. «Tre dei sei imputati hanno ammesso parte delle ac spiega il magistrato. «Ora si tratta di individuare i personaggi ancora identificati».

I carabinieri Ivrea e Chivas cercano, oltre a L.R. un nomade che si è reso latitante, anche un certo «Davide», quello che avrebbe girato il filmato della prima violenza, a Misobolo. Cercano pure altre due persone che parteciparono a uno stupro nella mansarda di Daniele Greco: Anon si ricordava i nomi: «Li ho visti solo una volta: non so nulla di più».

Anche dal punto di vista processuale la posizione dei sarebbe diversa. La più defilata è quella di Sergio Mussa, che è soltanto accusato di ratto ai fini di libidine: c'era pure lui al Misobolo, non avrebbe agito materialmente. Claudio Migliaccio, invece, è l'unico ad essere anche accusato oltre che di violenza carnale e tentata violenza (come Franco Marino, di 24 anni, Federico Lombardi, anni, Daniele Greco, 25 anni, e Roberto Zanna, 29 anni) anche di minacce e violenza privata.

Gli avvocati difensori di tutti gli imputati, Bertone, Coda, Campanale-Napoli, Ferrero, Maggi e Stratta dicono, invece, che tutto si chiarirà: «E' soltanto questione di tempo».

Intanto a San Giusto si continua a non parlare d'altro. Fulvio Magnetti, titolare del bar della sportiva, ammette di conoscerli. «Venivano qui da me» dice. «Che tipi erano? Qui si sono sempre comportati bene: questo è un locale ben frequentato. Se hanno fatto delle stupidaggini non hanno certo iniziato qui dentro». E il sindaco?

Francesco Ferraris, dal suo ufficio dove la scrivania è stracolma di carte e progetti, dice di conoscerli personalmente. posso - - giudicare. L'unica che mi sento d'aggiungere è che ho massima fiducia nella magistratura, l'organo competente a chiarire volta per tutte questa delicata questione».

**Lodovico Poletto**

Ivrea, prime indiscrezioni su chi animerà il Carnevale

# «Generale» confermato

## *Il «Podestà»? E' inamovibile*

Una settimana, dieci giorni al massimo, e si saprà chi rivestirà i panni di Generale, Podestà e Sostituto Gran Cancelliere del Carnevale Ivrea. «Non c'è ancora nulla di definitivo» spiega Giancarlo Bertone, portavoce consiglio direttivo. «La questione, per ora, è stata appena accennata; maggior chiarezza ci sarà soltanto ai primi di novembre».

A calamitare l'attenzione degli eporediesi, soprattutto, è la figura del Generale. Una prassi ormai consolidata vuole che il primo invito sia rivolto al Generale uscente: candidato numero uno diventa quindi Renzo Subolo, 54 anni, imprenditore, che aveva ricoperto il ruolo nella passata edizione. «E' in vacanza - risponde un'impiegata dell'azienda alimentare di cui è titolare - ritornerà giovedì prossimo»: una conferma al fatto che si attende una sua risposta per assegnare le cariche.

Il borsino del Carnevale, città, dice che sono molto alte le probabilità che sia ancora Subolo a ricevere sciabola e feluca il prossimo 6 gennaio. In alternativa, l'anno i nomi di Piero Avetta, imprenditore, Giancarlo Spagna, assicuratore dagli intensi trascorsi carnevaleschi, Roberto Ricci, dirigente dell'Assindustria Michele Cavaliere, presidente della squadra femminile cittadina di basket. Gli ultimi due, però, hanno già fatto sapere che non sarebbero disponibili.



Costantino e Gianni Celleghin

*Aperte le iscrizioni per i carri arancieri*

Ancora più sicura la riconferma dell'incarico all'eccentrico Costantino Garda, Podestà; il carisma ha interpretato il ruolo negli ultimi anni lo rende pratica inamovibile. Cambia il Sostituto Gran Cancelliere dopo la rinuncia di Roberto Gillio, in carica da tre anni. Per il '95 si prospetta il ritorno di Gianni Celleghin, già Sostituto Gran Cancelliere dall'89 al '91. Meno di sembrava dovesse essere il candidato sindaco per della libertà; oggi, sfumata la possibilità di una politica, il giovane commercialista eporediese potrebbe rientrare in grande stile nell'ambiente del Carnevale.

In attesa dei personaggi, il consiglio direttivo muove i primi passi per l'organizzazione della prossima manifestazione. giorni scorsi è stato scelto l'ottavo componente gruppo: è Roberto Stoppa, che va quindi a coprire il posto lasciato vacante dopo la mancata nomina del rappresentante degli arancieri. martedì prossimo si possono ritirare alla segreteria del sindaco e presso il colorificio Fontana (via Jervis 50) i moduli per l'iscrizione dei carri da getto che intendono partecipare alla battaglia delle arance. Le domande dovranno pervenire entro il 6 novembre nello stesso colorificio e al Punto Verde, in Torino 241 Ivrea. L'estrazione per l'ammissione dei nuovi carri effettuerà lunedì 7 novembre.

**Mauro Revello**

## IN BREVE

**ITALIA**

***Intervento sulla diga da miliardo***

Costerà oltre un miliardo primo lotto di lavori necessari per la ristrutturazione della diga sulla Dora Baltea, nel comune di Mazzè. L'intervento è finanziato dalla Regione. Prevede in particolare la sistemazione della centrale di bonifica idraulica Gorera e l'adeguamento della strumentazione idrologica di telerilevamento e controllo del fiume.

**BUSANO**

***Si amplia l'elementare Lavori per milioni***

Ammontano a oltre milioni i lavori ampliamento previsti per migliorare la la elementare del paese. L'amministrazione comunale ha bandito una gara d'appalto, le cui offerte dovranno essere presentate in municipio entro le ore 12 di venerdì prossimo, 28 ottobre.

**RIVAROLO**

***Guado transitabile sul torrente Orco***

E' già transitabile guado numero quattro, costruito a Rivarolo sul torrente Orco. I lavori di ricostruzione infatti già terminati e ieri hanno già potuto passare le prime automobili. Il guado, un attraversamento provvisorio realizzato in attesa che venga ricostruito il ponte distrutto dalla furia della violenta piena dell'anno scorso, resterà aperto traffico solo durante il giorno.

**CASTELLAMONTE**

***Si sposta il settimanale del lunedì***

Dovrà rivista la sistemazione del mercato settimanale lunedì. Lo ha stabilito l'assessore al commercio Antonio Rizzaro, che intende così risolvere anche alcuni problemi legati alla viabilità interna, soprattutto in alcuni tratti di competenza della Provincia.

**CUORGNÈ**

***Raccolto fondi contro tumori al seno***

Cuorgnè e Lega per la lotta contro i tumori hanno promosso una raccolta di fondi da destinare alle donne affette da tumore al seno. Una commissione apposita, composta da esperti sanitari, valuterà le richieste, individuando, di volta in volta, le situazioni più gravi. Il riserbo sull'identità dei malati sarà totale. Le offerte si possono fare presso la Prp Cuorgnè oppure sul conto corrente numero 1274710/33 depositato all'agenzia cittadina della Cassa di Risparmio.

**IVREA**

***I Giovani imprenditori premiano i migliori studenti***

Saranno consegnati lunedì prossimo, i premi «Per la frequenza universitaria», istituiti dal «Gruppo Giovani Imprenditori di Ivrea e Canavese». Alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali di Ivrea, in Nigra 2, il riconoscimento verrà dato a tre studenti meritevoli, selezionati fra quelli delle scuole medie superiori della zona.

## DOVE & QUANDO

Alle 21 nella palestra comunale di Tavagnasco. L'iniziativa è stata organizzata dal gruppo «Magic karaoke» da Radio Antenna Centrale e dalla discoteca New Music. Ingresso libero.

S'inaugura oggi, alle 18 nel castello di Rivara, la rassegna «Teatro al femminile». L'iniziativa lanciata dal gruppo «Acg» propone una serie di spettacoli teatrali che hanno come interpreti principali figure femminili. termine sarà premiata la miglior attrice. Per informazioni sulla rassegna (011) 56.19.129.

**AEREI.** Esposizione di modelli di aeroplani, automobili e navi domani dalle 14,30 nella piazza di Loranzè. Parallelamente si svolgerà la ventunesima edizione della castagnata.

**ALPINI.** Gemellaggio tra alpini oggi ad Andrate. Il gruppo Ana del paese incontrerà, alle 16,30 nella sede di piazza del municipio, gli alpini francesi, Chasseurs des Alpes. Seguirà un corteo per le vie del paese e una cena al ristorante «Peschiera».

**RECITAZIONE.** Scade oggi il termine per iscriversi al di teatro organizzato da Nicola Agro. Le lezioni si terranno all'oratorio di Sant'Andrea ogni sabato, dalle 15 alle 17 fino ad aprile. Partecipare costa mila lire. Le iscrizioni si ricevono in oratorio.

**CAST** E' in programma domani, al termine della partita Vallorco-Bosconero, disputata al campo sportivo «Carlin Bergoglio» di Cuorgnè, una castagnata organizzata dalla squadra di casa.

**XILOGRAFIA.** S'inaugura oggi alle 17, nella sala conferenze della biblioteca di Rivarolo, la mostra «Xilografia internazionale» dedicata all'artista trentino Romo Wolf. La rassegna resterà aperta fino a domenica 6 novembre. Visite: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

E rapporto tra e natura è il tema del corso per insegnanti, organizzato dal distretto scolastico 40 che si tiene e domani al «Soggiorno Montano» di Traversella. Ai partecipanti verrà rilasciato un certificato di frequenza che servirà come titolo di aggiornamento professionale.

**CANTI.** Musiche e canti in piazza del Municipio a Vestignè, oggi a partire dalle 21, con una rassegna di karaoke organizzata dalla sottosezione locale dell'Avis. Ricchi premi per tutti i partecipanti.

Ivrea, i concerti della Società musicale

# Vivaldi «debutta» al Centro La Serra

Com'era abbastanza prevedibile, il Centro La Serra è stato preso letteralmente d'assalto, ieri e giovedì, da chi voleva abbonarsi ai concerti della Società musicale di Ivrea, che apre la stagione martedì prossimo l'Orchestra da Camera della Filarmonica di Torino diretto da Silvio Gasparella: la serata sarà interamente dedicata ad Antonio Vivaldi.

Martedì 8 novembre sarà di scena la Stuttgarter Kammerorchester diretta da Martin Sieghart, con i violinisti Herwig Zack e Wolfgang Kussmaul. Il complesso eseguirà musiche di Bach, Mozart e Stravinskij.

Il 29 novembre toccherà all'Accademia del Ricercare diretta da Piero Busca eseguire antica con strumenti come il liuto, dulciana, il cromorno e la cornamusa. ecco (15 dicembre) uno dei più qualificati pianisti cinesi, Fou Ts'Ong, con quattro Sonate Scarlatti, la «Sonata in sol maggiore D 894» Schubert, «Six épigraphes antiques» di Debussy, oltre ad alcuni brani di Chopin. Un duetto violino (Antonello Manacorda) e pianoforte (Elda Laro) proporrà 12 gennaio belle pagine del repertorio francese la celebre «Sonata a Kreutzer» di Beethoven.

Il giusto spazio per la musica contemporanea è garantito dalla presenza (24 gennaio) dell'Eco Ensemble, con brani di Milhaud, Messiaen, Sciarrino e Schnittke. Haydn, Janacek e Dvorak sono gli autori prescelti Quartetto d'Archi Penocha per il 14 febbraio, mentre il 21 dello stesso mese a Ivrea l'Amsterdam Guitar Trio.

Sarà all'insegna dell'originalità l'appuntamento marzo, con due arpiste (Gabriella Bosio Mara Galassi) in un programma dal titolo «La bicyclette amusante».

Ancora pianoforte protagonista con Marco Giovanetti il 21 (Mozart, Beethoven, Ravel, Debussy) infine, per chiudere in bellezza, il rinomato Medici String Quartet che aprile presenterà Haydn, Shostakovic e Ravel.

[l. a.]

Domani a Ivrea

# Riaperta la dimora di Amedeo VI

Amedeo VI Savoia più famoso con il soprannome di «Conte Verde»

riapre al pubblico il castello Conte Amedeo VI Savoia. Domani e domenica 30 ottobre cortile interno maniero visitabile gratuitamente dalle 10 alle 17.

L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura del Comune e dall'associazione «Amici del Castello»: «Un modo - spiega presidente del sodalizio Pietro Ramella - per dare un seguito concreto alla giornata del 7 agosto scorso, quando per la prima volta dopo tanti anni, la trecentesca dimora Conte Verde riaprì i battenti». Un gruppo di volontari si occuperà di illustrare ai visitatori la storia e le architetture del castello.

Colibatteri

# A Scarmagno acqua inquinata

Non può bere l'acqua che sgorga dai rubinetti di Scarmagno. Un'analisi dell'ufficio di igiene dell'Ussl 40 di Ivrea ha evidenziato massiccia presenza di colibatteri totali nelle condutture dell'acquedotto.

L'allarme, però, secondo gli amministratori potrebbe già rientrare. Spiega il sindaco Giuseppina Ansaldi: «I controlli che abbiamo fatto effettuare da una società privata hanno stabilito che non ci sono più tracce di colibatteri totali».

Per revocare l'ordinanza, però, occorre un nuovo intervento dell'Ussl naturalmente, nuove analisi. Sui tempi d'attesa prima che la situazione torni normale il sindaco per non si sbilancia: «Dipende da quando i tecnici verranno a controllare».

Già lo scorso c'erano stati alcuni problemi idrici a Scarmagno. Era successo all'inizio di ottobre. Anche allora vennero trovate tracce di colibatteri. Un'analoga ordinanza in vigore per oltre tre settimane.


UN'OCCASIONE PIOVUTA DAL CIELO:
VENDITA SPECIALE
LOTTO VETTURE USATE GRANDINATE.

Da Autogestioni troverete un lotto limitato di autovetture di **6 - 12 mesi** che presentano imperfezioni alla carrozzeria a causa delle recenti grandinate. Un'occasione imperdibile per acquistare un'auto con pochi chilometri ad un prezzo incredibilmente inferiore a qualsiasi aspettativa. **Ma attenzione: il lotto disponibile è limitato la scadenza dell'offerta è fissata per il 31 ottobre. Affrettatevi!**

E' UN'INIZIATIVA DI AUTOGESTIONI TORINO

Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313

IL CASO

L'AUTOSTRADA DEI PROBLEMI IRRISOLTI

Per la fine del '97, a carreggiata unica ne resteranno solo 28

# Torino-Savona raddoppia per altri 40 chilometri

Sull'autostrada Torino-Savona rimangono ancora chilometri di tratti a carreggiata unica

Per garantire una maggiore rapidità ai lavori l'appalto è stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero; rispettivamente otto e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine

**MARENE.** In Italia esistono soltanto chilometri di autostrada a carreggiata singola: il tratto Marene-Millesimo della Torino-Savona. Un handicap che ha attirato critiche e contestazioni sull'«A6». Una soluzione (quasi completa) è però vicina: entro la fine del '97 altri 40 chilometri saranno raddoppiati. Non si tratta più solo di promesse di politici o amministratori locali, ma del risultato dei molti cantieri aperti lungo il tracciato dalla società che gestisce la «To-Sv».

«In trent'anni attività - dice l'amministratore delegato, Antonio Chiari - si sono registrati oltre cinquecento incidenti mortali, dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non ci basta e stiamo lavorando con tappe precise per arrivare al raddoppio totale, come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare la «Torino-Savona» una vera autostrada è soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia persone, che hanno partecipato a manifestazioni e raccolte firme, come è accaduto in agosto, quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline, in cui si chiedeva il raddoppio del tratto autostradale.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando con continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda il tratto Priero-Rivere, dieci chilometri, confine tra Piemonte e Liguria: sarà aperto al traffico nella prossima primavera. Entro la fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) la frazione Tagliata di Fossano (prima del viadotto Stura). In quest'ultimo lotto i lavori si iniziati e settembre e eseguiti dalla ditta Conicos di Mondovì.

Entro fine anno il raddoppio farà passi avanti anche dal punto di vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri va dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che percorre superato il casello di Mondovì) a Priero.

Si tratta di quattro distinti cantieri, che porteranno da 58 a 98 i chilometri di Torino-Savona raddoppiati; ne rimarranno a carreggiata unica ancora 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede finanziamenti del raddoppio, ma i 430 miliardi per realizzare gli ultimi chilometri attualmente non ci sono.

A carreggiata singola rimarrebbero i 6 chilometri di Millesimo. Il progetto del tratto è lungo contestato dall'amministrazione comunale è arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e dei Lavori Pubblici. E i 22 che uniscono l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), uno dei più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i 430 miliardi contributi statali la società che gestisce la «Torino-Savona» ha deciso di seguire tre strade diverse: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero 190 miliardi per l'«A6»; inoltre la «To-Sv» ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di del '97.

Infine il gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari intende far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'«Asti-Cuneo», che per circa venti chilometri utilizza il tracciato l'«A6».

Mentre il sogno è quello di arrivare raddoppio completo entro il Duemila, per gli amministratori della «Torino-Savona» l'obiettivo to è quello di far aumentare l'estensione della carreggiata, il todo più efficace per far diminuire gli incidenti mortali.

**Luca Ferrua**

## «Tenda bis» con pedaggio

*A Parigi due ministri decidono «Privati costruiranno il tunnel»*

**TENDA.** Il secondo tunnel per collegare la Provincia Cuneo con la Francia meridionale attraverso il Tenda si farà. Lo hanno deciso a Parigi i ministri Domenico Comino e Daniel Hoeffel, il primo incaricato delle Politiche Comunitarie per il governo italiano, il secondo «assetto del territorio» per la Francia. «Non essendoci fondi di Stato - sostengono in comunicato congiunto -, l'opera sarà realizzata in autofinanziamento dal concessionario, attraverso il pedaggio».

Attualmente i collegamenti stradali tra la provincia di Cuneo e la Valle Roja, e quindi Nizza e il Sud della Francia, sono affidati a un vecchio tunnel, realizzato il secolo per far transitare cavalli a vapore. Stretto, malandato, pericolante il tunnel è da anni al tro di polemiche, viste le continue chiusure per ragioni di sicurezza decise a volte dall'Anas, altre dall'Equipement tre viene chiuso ogni notte per interventi territorio francese). Di qui la necessità di realizzare una seconda galleria, destinata al solo traffico turistico e a servizio dell'intero Sud Piemonte e della Provenza-Costa Azzurra. Le trattative tra i due Governi, malgrado la disponibilità di progetti esecutivi grazie al lavoro della Provincia di Cuneo, non aveva portato a nulla di definitivo, principalmente per mancanza di fondi. L'ipotesi più avanzata era di chiedere la costruzione del traforo alla ditta che costruirà la grande autostrada di collegamento tra la Pianura Padana e la Spagna. Ora l'incontro a Parigi e la decisione «di procedere immediatamente alla gara per affidare concessione nuovo tunnel del Tenda». Il prossimo incontro tra i ministri sarà «operativo» e si terrà a Cuneo in dicembre «quando il progetto, prioritario al Cuneo-Di, sarà avviato».

Da tempo in lite per un marchio, forse la pace è vicina

# Tra i 2 figli di Fausto Coppi non c'è ancora il «disgelo»

Marina, figlia di Fausto Coppi e della moglie Bruna Ciampolini, e (sotto) Faustino, figlio del «Campionissimo» e della «Dama Bianca», Giulia Occhini

**NOVI LIGURE.** Ha ormai assunto i risvolti del «giallo» la vicenda che coinvolge Faustino e Marina Coppi, i figli del Campionissimo del ciclismo italiano, da tempo in lite per un marchio ceduto a ditta di biciclette brianzolo.

Ieri diversi quotidiani, sportivi non, hanno dato ampio risalto alla notizia della presunta «pace» tra i fratelli, che avrebbero dunque risolto ogni dissidio. Ma, a Novi, pare che nessuno dei due sia «informato». E' addirittura incredula la primogenita Marina, nata dal matrimonio tra Fausto Bruna Ciampolini. Non ne dovrebbe di più Faustino, nato dalla relazione tra il campione e la «Dama bianca», Giulia Occhini.

Ieri il figlio dell'indimenticato «Campionissimo» del ciclismo era fuori città per lavoro, e non è stato possibile contattarlo per avere la sua versione dei fatti.

«La storia risale tanti anni fa - commenta invece Marina Coppi -. Ero bambina quando l'azienda novese "Fiorelli" aveva realizzato la prima bicicletta "Coppi" per onorare le imprese mio padre. Verso la fine degli Anni Ottanta, poi, la ditta aveva cessato l'attività, aveva venduto marchio alla società lombarda "Masciaghi" (che ha sede Monza, ndr). Non ho altri elementi in mio possesso, anche se ho sentito dire che potrebbe stato avviato procedimento giudiziario. Ma non so a carico di chi, e per quali motivi».

«Forse, l'azienda brianzola non era in possesso delle necessarie autorizzazioni - aggiunge la Coppi - e produceva altre attrezzature firmate "Coppi": è solo una mia teoria, da prendere beneficio d'inventario. Posso però assicurare che nelle ultime ore è accaduto nulla di clamoroso».

Marina Coppi non incontra da tempo il fratello. Se c'è stato «guerra», è comunque infondata la notizia di una riconciliazione con Faustino, almeno in merito marchio «Coppi».

Prova a ricostruire la vicenda Luciano Parodi, ex dipendente della «Fiorelli», che è stato in pratica l'ideatore simbolo poi apparso su decine di migliaia biciclette da corsa. «Nel 1955, la ditta novese per cui lavoravo decise di affiancare il marchio "Coppi" al mezzo meccanico su cui gareggiava il Campionissimo - dice -. Dopo un paio d'anni, ciclista novese passò alla Bianchi, che acquisì il diritto ».

Quando, nel gennaio del '60, Fa Coppi morì, Parodi suggerì alla «Fiorelli» di realizzare nuovamente le biciclette con lo stemma del campione. La moglie, Bruna Ciampolini, autorizzò l'uso del nome del coniuge, e la ditta impegnò a versare donna la cifra pattuita.

«Le parti si erano accordate per il pagamento a rate, l'ultima delle quali fissata per il 1980 - continua Parodi -. Credo che il contratto sia stato perfezionato in questi termini, e che la Fiorelli avesse ottemperato fino in fondo agli obblighi».

Nel frattempo, però, Giulia Occhini rivendicato in parte «diritti» aveva cercato convincere altre ditte a costruire bicicletta con il marchio «Fausto Coppi», al posto del semplice «Coppi».

«Forse la vertenza tra gli eredi ara nata da questa pretesa della "Dama bianca" - sostiene Parodi -. non ne ne mai occupato. Posso solo affermare che alla fine degli Anni Ottanta la "Fiorelli" ha cessato l'attività. Ero tentato di rilevare l'azienda, ma ho rinunciato. Così il marchio "Coppi" è stato girato alla "Masciaghi", che continua tuttora a realizzare le biciclette il simbolo del Campionissimo». Ma i fratelli Coppi in lite per questioni economiche, legate al marchio?

In città, nessuno crede questa versione. Si ipotizza, invece, che vicenda del simbolo sulla bicicletta sia stata utilizzata come pretesto da Faustino per riavvicinarsi alla sorella, dopo troppi anni di «gelo». Dopo la recente scomparsa della Dama Bianca, forse è tempo di archiviare vecchi rancori.


Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

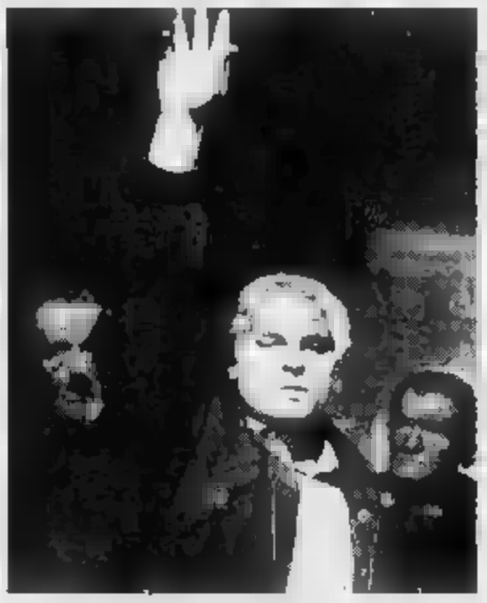
Suspence a St-Vincent in attesa dell'assegnazione dei premi

# Oggi le Grolle d'oro

*I film vincitori saranno resi noti alle 13. La cerimonia di consegna condotta da Barbara D'Urso, precederà la proiezione di «Lamerica»*

**SAINT-VINCENT.** C'è solo più la suspence, l'attesa per conoscere i titoli vincitori dei premi finali, al FilmFestItalia, che questa sera assegnerà le Grolle d'oro del cinema italiano. Le proiezioni dei film in concorso sono terminate. Resta il tempo per riflettere, non solo sulle pellicole viste, ma anche sui problemi e sulle esigenze della produzione nazionale. Si inserisce in questo contesto la tavola rotonda che si terrà questa mattina alle ore 10 nella Sala Monte Bianco del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Condurrà l'incontro, articolato sul tema «Essere attrici oggi in Italia», la giornalista Maria Pia Fusco, alla presenza di volti nuovi e conosciuti del panorama attoriale italiano. Poi alle 13 conferenza stampa annuncerà i premi, che verranno consegnati in serata, alle 20,30, nel corso di una cerimonia condotta da Barbara D'Urso.

Alle 22,30 circa, in coda alla premiazione, in omaggio alle Grolle d'oro alla carriera consegnate al regista Gianni Amelio e al produttore Vittorio Cecchi Gori verrà proiettato «Lamerica» l'ultimo film di Amelio, con Michele Placido, Enrico Lo Verso e Carmelo Mazzarelli, in concorso al Festival di Venezia. Ne sono protagonisti Gino e Fiore, due faccendieri italiani che comprano per pochi soldi un calzaturificio statale in Albania. Le leggi locali richiedono la partecipazione di un socio albanese e i due lo trovano in Spiros, un vecchio sopravvissuto ai lager del regime comunista. Poi, mentre Fiore torna in Italia, Gino resta a dirigere l'azienda in compagnia del vecchio, un po' matto e solo al mondo. Tuttavia, alla vigilia di un incontro al ministro dell'Industria, Spiros fugge. Gino si ritroverà nell'ospedale di una città del Nord. È solo per scoprire un'amara verità. Finirà travolto dall'ondata di albanesi che cercano in Italia una nuova America. Un film «biblico» immerso in una luce azzurrina da limbo: tragico, doloroso, spietato. Una prova d'autore, senza compromessi. [L. b.]



Una sequenza del film «Lamerica» che sarà proiettato a Saint-Vincent in omaggio al regista Gianni Amelio (nella foto piccola in alto) e al produttore Vittorio Cecchi Gori (in basso) premiati con la Grolla d'oro alla carriera

**I FILM DEL WEEKEND**

## *Tenerezza al cinema con «il postino» Troisi*

ARRIVA ad Aosta l'ultimo film di Massimo Troisi. Tratto dal bel romanzo del cileno Antonio Skarmeta, il film racconta un'amicizia immaginaria, quella fra un pescatore e il poeta Pablo Neruda in esilio. Con una piccola, ma significativa infedeltà al testo originario che ambientava la storia nel Sud del Cile, dove effettivamente l'intellettuale fu mandato a scontare il fio del suo impegno politico a favore delle masse popolari. D'accordo con Troisi, Radford ha trasferito l'azione in un'isola del Meridione italiano.

Neruda vi arriva nel 1952, fra i mormorii della gente e il clamore dei cinegiornali, celebrato come il poeta amato dalle donne e come il vate del proletariato. La sua figura incuriosisce Mario, figlio di pescatori, disoccupato e sognatore, che in tale occasione trova un impiego particolare: essere, per il tempo dell'esilio, il postino di Neruda. Il poeta, inizialmente distratto e disinteressato, finisce per diventare il suo confidente, prima facendogli conoscere e apprezzare la poesia, poi avvicinandolo alle idee, infine aiutandolo a conquistare il cuore della bella Beatrice.

Nel raccontare questa ed altre cose, «Il postino» unisce divertimento e commozione: per la sensibilità e la leggerezza della messa in scena di Radford, e per la tenerezza del ricordo di Troisi, delle sue esitazioni di respirazione, dell'ingenua curiosità del suo sguardo sul mondo.

Insieme a «Il postino», in questo weekend si potranno vedere due proseguimenti, «The Flinstones» e «Un poliziotto a Beverly Hills III».

Il primo, prodotto da Spielberg, propone in carne e ossa i personaggi di un vecchio «cartoon» televisivo, segnalandosi più per la curiosa scenografia (un misto di antico e moderno che rende a meraviglia il surreale mondo del fumetto) che per l'impianto narrativo.

Il secondo presenta ancora Eddie Murphy nei panni del poliziotto Alex Foley, buttandolo in un'improbabile avventura ambientata in una Disneyland hollywoodiana. Nella ricerca di personale giustizia, Foley/Murphy ha qualche guizzo comicità originale. Ma per lo più è fiacco e ripetitivo.

**Luciano Barisone**

**IL POSTINO**
di Michael Radford
con Massimo Troisi, Philippe Noiret
Cinema: Giacosa, Aosta

**THE FLINTSTONES**
di Brian Levant
con John Goodman, Rick Moranis
Cinema: Corso, Aosta

**UN POLIZIOTTO A BEVERLY HILLS III**
di John Landis
con Eddie Murphy
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**Corso** — Tel. (0165) [illegible] — Or.: [illegible] — L. 10.000
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasformerà la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. M. V. 1h 31' — Commedia

**Giacosa** — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000
**Il postino** ☎
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, M. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia fra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

**CHAMPOLUC**

**Sant'Anna** — Ore 21,30 — L. 10.000
[illegible]

**COGNE**

**Gran Paradiso** — Tel. (0165) 841.[illegible] — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000
CHIUSO

**Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
**Beverly [illegible] Cop III** ☎
*di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — [illegible] poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in [illegible] gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

**CERVINIA**

**Des [illegible]** — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
CHIUSO

**CINEMA NEL CANAVESE**

**IVREA**

[illegible] — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. M. V. 1h 31' — Commedia

**Politeama** — Tel. (0125) 641.571 — [illegible]
**Il postino** ☎
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

**COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 952 al minuto + Iva)

**COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)

**COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgia Calabrese — 44 [illegible] (lire 952 al [illegible] + Iva)


## GIORNO E NOTTE

**AOSTA**

Blues alla Compagnia dei motori

La rassegna «Siamo uomini di blues» prosegue stasera alla Compagnia dei motori di piazza Arco d'Augusto. Di scena nel discobar un'altra nota band del panorama del blues italiano. Sul palco del locale si sarà la «Gnola blues band» di Milano. L'appuntamento è per le 22.

**[illegible]**

Festa a «Le Clochard»

La discoteca «Le Clochard» ha in calendario per questa sera una festa. Il tema della serata sarà «Sexy dance» e avrà come animatrici le conigliette Coco, Sofy e Brigitte. Durante la serata verranno offerti cocktail a tutti i clienti del locale.

**QUART**

Massimo [illegible] al «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» proseguono questa sera gli appuntamenti animati da noti dee-jay di radio nazionali. Oggi sarà alla consolle del locale da ballo di Quart, Massimo Valli, che dal 1987 è ai microfoni di «One Network - Radio Milano International». Accanto a Massimo Valli questa sera ci sarà anche Raffaele Fregonese.

**AOSTA**

Ballo liscio per gli «Anta»

La discoteca «Joy's» ha in programma per questo pomeriggio il ballo liscio dedicato agli «Anta», dalle 14,30 alle 18,30. In serata nel locale la disconusic e le nuove tendenze selezionate dal dee-jay Maurizio.

**SARRE**

Gli «Ex Les aigles» all'«Help»

Musica dal vivo alla discoteca «Help» di Sarre questa sera. In una delle tre sale del locale si potranno ballare i successi degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta con le «Ex Les aigles» «capitanate» da Luciano Rasia.

**SIGNAYES**

Le [illegible] tendenze al «Byblos»

Il dee-jay Ivan [illegible] questa sera alla consolle della discoteca «Byblos» per proporre le nuove tendenze musicali e i successi della disconusic.

Cinema, reportage e varietà nei programmi odierni delle tivù francofone

## «Rain Man» questa sera su Tsr

### *Sulla «Skeleton Coast» con «Planète nature»*

Dedicati al documentario la tarda mattinata e il pomeriggio di Tsr. Alle 12,10 la rete svizzera trasmette la quinta puntata di «*J'aime la télé*», una serie di Anne Marsol e Dominique Clement. L'episodio odierno, dal titolo «*Voir le monde*» racconta come vengono costruiti i grandi reportage. Alle 17,25 la televisione della Svizzera Romanda replica «*Les Bartlett, cinéastes du désert*», un filmato della serie «*Planète nature*», che ne sono protagonisti Jen e Des Bartlett, due celebri cacciatori di immagini, impegnati nella traversata della «Skeleton Coast», la costa degli scheletri, in Namibia, così chiamata per i numerosi relitti di navi che contiene.

L'attore Dustin Hoffman

In serata Tsr manda in onda due film. Alle 20,30 c'è «*Rain Man*» (Usa, 1988, 135'), diretto da Barry Levinson e interpretato da Dustin Hoffman, Tom Cruise e Valeria Golino. Si tratta di un titolo famosissimo, una sorta di «road movie» in forma di commedia sentimentale. Ne sono protagonisti due fratelli. Il primo, Charlie Babbitt, viene a conoscenza dell'esistenza del secondo il giorno della morte di padre, quando alla lettura del testamento apprende che la quasi totalità dei beni è destinata a un istituto psichiatrico in cui l'altro è ricoverato. Raymond, autistico dalla nascita, vi vive da sempre, chiuso in un mondo tutto suo. Sarà Charlie a tirarlo fuori, prima per avidità, poi perché la legge del sangue non fallisce mai.

Alle 0,05 Tsr trasmette, invece, «*Des vacances [illegible] enfer*», film televisivo di Lou Antonio con Lee Remick e Roy Thinnes. Il resoconto allucinato della pericolosa avventura di una turista durante una vacanza nel Medio Oriente.

La [illegible] di France è invece caratterizzata dal varietà: alle 20,50 va in onda «*N'oubliez pas votre brosse à dents*», presentato da Nagui ospite la cantante e attrice Liane Foly!, mentre alle 22,40 è in programma «*Chela [illegible]*», trasmissione dedicata ai giovani. [l. b.]


AL CINEMA CORSO AOSTA

*Il film più divertente dell'età della pietra*

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67 **Wolf** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.30 Col Viet
**ADUA 400** c. G. Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15.45; 18; 20.15; [illegible] Non visto
**AMBRA** v. Chiesa Salute [illegible] **Lamerica** Or.: 20.15; 22.30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52 Sala 1 [illegible] **Gump** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30 Sala 2. **Speed** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 Sala 3. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**CAPITOL** v. [illegible] Dalmazzo 24 **Amarsi.** Or.: 15.10; 17.35; 20; 22.25
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 **Fragole e cioccolata** [illegible] Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
**[illegible]** 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'[illegible]** Or.: 16.15; 18.30; 20.30; [illegible] **Biancaneve e i sette nani** Or.: 14.45
**[illegible]** 2 v. Garibaldi [illegible] **La bella vita.** Or.: 15.15; 17.05; [illegible] 20.45; 22.30
**CRISTALLO** v. Sacchi 5 **The Flintstones.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Non visto
**DORIA** via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
**ELISEO BLU** p. Sabotino **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino **La nuove comiche.** Orario 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
**[illegible]** Vittorio Veneto 5 **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.35
**ERBA** c. Moncalieri 241 [illegible] Vietnam 14 Or.: 17.30; 20; 22.30 Sabato rag. **Fuga a 4 zampe.** Or.: 15.30; 17.45
[illegible] Buozzi [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.35
**FARO** v. Po 30 **Trois Lits.** Or.: 14.45; 17.20; 19.45; 22.30
**FIAMMA** c. Trapani 57 **Forrest Gump.** Ore 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
**IDEAL** c. Beccaria 4 **The Flintstones** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
**KING KONG** via Po 21 **Il toro.** Col Non visto Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**KONG** v. S. Teresa 5. Prossima [illegible]
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
**LUX** Galleria San Federico **Trois Lits.** Or.: 14.25; 17.05; 19.45; 22.25
**MASSIMO UNO** v. [illegible] 6 **Insalate russe** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Inge 10.000, rid. 7000.
**NAZIONALE 1** [illegible] Pomba 7 **La nuove comiche** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 V. M. 14
**NUOVO ODEON** via Venaria 8. **Donne senza trucco** Orario: 20; 21.15; 22.45
**OLIMPIA 1** [illegible] Arsenale 31 **Il postino.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
**REPOSI** v. [illegible] Settembre 15 **Il corvo.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
[illegible] **GRAND** Galleria Subalpina **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22.30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
**VITTORIA** via Roma 335 **Speed.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 19.30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spett. nuove scuole F. M. Carminati dir. Regia di V. Bortelli. Orch. e coro del T. Regio. L. 15 [illegible] Int. pal. (19.12; 13.16.30) Tel. 8815 209/383
**CARIGNANO.** T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita nuovi c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (ore 8.30/18 ininterrotti) riposo) Tel. (011) 517 6240 - 544 562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
**ERBA.** Stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Josephine **Due sul Pianerottolo** [illegible] Ultimi 2 giorni. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24 [illegible] brillanti. Teatro contemporaneo - cabaret - comunità - teatro in piemontese. Ott. e nov.: 9.13 e 15.23.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14: 18.30 **Tg della Valle d'Aosta**

**Radiouno**
7.20 **La voix de la Vallée**
[illegible]
12.10, 17 **La voix de la Vallée**
14.56 **Samedi club**, rodia di Katy Paillot

**Rete Saint-Vincent Cinque Stelle**
12,40 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario regionale
15 **Cuori selvaggi**, film
17.30 **Beverly Hillbillies**, [illegible]
[illegible] **Il tenente O'[illegible]**, telefilm
20.30 **Piazza Montecitorio**, rubrica

**[illegible] Valle d'Aosta**
9 **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11.30 **Top '60, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **101 Week end** con Antonio Santoni
18 **La tua serata canzonetta...**

**Tv Suisse Romande**
7.45 **Capitaine Fox!**
8:45 **Smash**
11.30 **La saga della Formule 1**
11.55 **Vive le cinéma!**
12.10 **Magellan**
12.45 **[illegible]-midi**
13.05 **Miami [illegible]co**
17.25 **Les Bartlett, cinéastes du désert**, planète nature
18.55 **Marc et Sophie**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Le fond de la corbeille**
[illegible] **Rain [illegible]** film
22.25 **C'est très sport**
[illegible] **Tj-nuit**
23.55 **Des vacances en enfer**, film

**Tele Alpi**
12.40, [illegible], 22.15 [illegible], notiziario regionale
13 — **Per un dollaro [illegible]**, [illegible]
15 — **Cuori selvaggi**, [illegible]
16 — **Cantalitalia**
17 — **Show Hel**, cartone animato
17.30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
[illegible] **World cross**, rubrica sportiva

**Primantenna Supersix**
12.30, 19,15; 24 **Cronache regionali**

**Radio Reporter**
6.30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14.26, 18.25 **News**, notizie
9.15 **L'occasione**
13 - **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

**Top Italia Radio**
9 **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12.10, 21 **News locali**
14 **Magic line**
17 **Club Italia**, musica italiana
[illegible] **Liscio doc**
0.50 **[illegible]ica non stop**

**Radio Club**
8 **Buon giorno**
[illegible] — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
[illegible] - **Le più belle musiche di tutti i tempi**

**[illegible] Monte Bianco**
7,30; 9,15, 15.15 **Gli annunci di Aladino**
8.30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,05 **Globo magazine** a cura di Giuliana Bertero
14 — **Pomeriggio giovane**
14.15 **Monte Bianco Hit-line**
21 - **House & company**

**[illegible] Aosta Stereo**
9.30, 12,30; 15,30; 18.30 **Notiziario**
10.45 **Gli annunci di Aladino**
10.55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte [illegible]**

**[illegible] St-Vincent**
7,15; 14; 17; 18.40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15.15 **Meteo/Viabilità**
14.20 **Novità discografiche**
20.30 **I Invaccht**, con Ange

**Radio Monterosa**
7,15; 14; 17; 18.40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12; 15.15 **Meteo/Viabilità**
14.45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

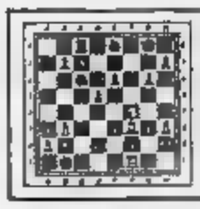

# L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

*Incertezze e provocazioni* di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA G. C. LIBRI. GRANDI OPERE, SUSSIDI PER LA SCUOLA, MANUALI PRATICI



LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I gialloneri sconfiggono 4-2 il Varese. Oggi affrontano la capolista Saima

# E Bill fa grande il CourmAosta

*Due prodezze dell'americano McDougall che segna il gol del pareggio (1-1) e quello della vittoria*
*La squadra sorretta da un tifo assordante. Per il match di questa sera pullman dal Palaghiaccio*

**AOSTA.** Il Varese è una pratica archiviata. Oggi tocca al Saima. Giovedì il Courmaosta ha battuto al Palaghiaccio aostano per 4 a 1 un Varese che ha dimostrato per tutti i sessanta minuti quel rivale ostico e temibile che i valdostani si aspettavano. Oggi l'impegno è in campionato contro i milanesi del Saima che dopo due giornate di torneo è in testa alla classifica a punteggio pieno.

Il successo contro il Varese nell'ottavo turno del girone Alpen Division del Torneo Nazioni è arrivato al termine di una partita vivace e tirata. Chi martedì sera ne era andato dal Palaghiaccio deluso per il rinvio dell'assenza degli arbitri Vescovi e Cassol (Scanacapra ne invece presente), giovedì è stato ripagato da uno spettacolo interessante.

La partita comincia con il Varese all'attacco e in vantaggio dopo poco più di cinque minuti. A realizzare il gol è Sacratini appena uscito dalla «gabbia» della penalizzazione, «gabbia» che per tutta la partita sarà sempre occupata da qualche «cattivo», punito da un severissimo, e fischiatissimo Vescovi. Lo svantaggio, e un tifo assordante, scuotono il Courmaosta.

La squadra di Steve Smith ottiene il pareggio prima della metà del tempo. La rete è un autentica prodezza degna di quel fuoriclasse che è Bill Mc Dougall. L'americano riesce a infilare il disco nel «sette» della porta difesa dall'ottimo Greco. Nella seconda frazione di gioco comincia il grande momento del Courmaosta. I gialloneri valdostani, superati indenni alcuni momenti anche di inferiorità numerica duplice, con il solito Micalef a fare da baluardo difensivo, prendono il volo.

La rete del 2 a 1 è opera di Stewart che finalizza lo assistenza di Boni e Reynolds. Prima della fine della frazione arriva anche il 3 a 1 grazie a De Bettin abile a sfruttare un perfetto di un sempre più imprendibile Mc Dougall. Ma l'incontro non è chiuso. Il Varese dimostra carattere e continua a rientrare in partita. Nonostante un grande Micalef i varesini riescono a passare sul 3 a 2 a poco meno di sei minuti dalla fine con una rete di Figliuzzi. A togliere ogni speranza agli ospiti ci pensa però subito dopo proprio Mc Dougall, che corona una bella prestazione con una rete che è l'esatta replica della prima marcatura: serpentina e botta che manda il disco nel «sette» della porta difesa da esterefatto Greco.

E' il 4 a 2 finale. Sono i due punti che proiettano solitario il Courmaosta all'inseguimento degli austriaci del Feldkirch. Per la trasferta milanese i tifosi hanno organizzato un pullman al seguito della squadra: costo 20 mila lire (più il biglietto d'ingresso) e partenza alle 15,30 dal Palaghiaccio.

**Alessandro Camera**

Il fuoriclasse Bill Mc Dougall ha segnato due gol capolavoro contro il Varese. Oggi i gialloneri sono impegnati in campionato a Milano contro l'ostico Saima

## Vestiranno l'azzurro in 4

*Convocati in Nazionale Cibien Da Corte, Brunner e De Bettin*

**HOCKEY.** Quattro gialloneri del Courmaosta sono tra i convocati per il primo raduno stagionale della Nazionale. La maglia azzurra è per i difensori Pierangelo Cibien e Luigi Da Corte e per gli attaccanti Markus Brunner e Giorgio De Bettin, quest'ultimo riserva a casa. Da Corte è ormai un «veterano» e con la Nazionale ha già giocato gli ultimi mondiali e le Olimpiadi. Per Cibien la convocazione è un ritorno dopo un periodo di dentro e fuori dalla pattuglia azzurra. Markus Brunner, invece, passa di grado e da «riserva a entra nel gruppo. A occupare il posto di Brunner va De Bettin, che entra anche lui nel giro azzurro.

Il raduno degli azzurri è programmato a Asiago dal 30 ottobre al 6 novembre. In questo periodo la Nazionale giocherà incontri amichevoli con il Team Canada e parteciperà a un triangolare con le nazionali di Austria e Slovacchia.

Il vivaio valdostano non smette di sfornare hockeisti che è facile predire un buon futuro. L'ultima pattuglia di «leoncelli» pronti a decollare è composta da Paolo De Luca, Hermes Sbicego, Carlo Duemi e Davide Picco. I quattro sono juniores del CourmAosta. Hanno uno «status» particolare che consente loro di giocare in serie A e nel campionato juniores anche fuori dal Courma. I 4 hanno scelto di giocare a Como e domani giocheranno contro il Bolzano.

**[s. c.]**

Il difensore Pierangelo Cibien ritorna in azzurro

Markus Brunner attaccante è stato promosso titolare

Giorgio De Bettin convocato in nazionale come riserva

Il juniores Davide Picco che giocherà nella squadra del Como

SERIE D

Dopo le sconfitte in campionato e in Coppa Italia i termali affrontano oggi una difficile trasferta

# St-Vincent a Pietrasanta con i «panchinari»

*Squalificati Rubino e Santoro. Infortuni a Pisasale e Triveri*

**SAINT-VINCENT.** In formazione rimaneggiata per le assenze di Gianni Rubino, Santoro (il difensore è stato squalificato per due giornate, l'attaccante dovrà stare fermo per un turno), Pisasale e Triveri (entrambi infortunati), il Saint-Vincent/Châtillon rende visita al Pietrasanta con l'obiettivo di mantenere quanto meno inalterate le attuali distanza dai toscani. I biancoazzurri precedono in classifica di una lunghezza i lucchesi.

«Anche se sarò costretto a fare a meno di diversi titolari - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, sono fiducioso perchè chi scenderà in campo avrà l'opportunità di dimostrare le proprie qualità e non dovrà lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per meritarsi eventuali conferme».

«Per uscire indenni dalla trasferta in terra toscana dovremo giocare una partita intelligente - aggiuge il tecnico dei termali -. Sarà importante non concedere spazio di manovra agli avversari e colpire in contropiede. La difesa lucchese è formata da giocatori possenti, che potrebbero però soffrire la rapidità nostro gioco di rimessa. Deciderò la formazione all'ultimo momento anche in base alle disponibilità di alcuni giocatori».

Alle assenze certe di Santoro, Gianni Rubino, Pisasale e Triveri, potrebbero aggiungersi anche i forfait di Caponi e di Zoppo, mentre Pietro Rubino ha dovuto saltare tutta la preparazione settimanale a causa del servizio militare. Parecchi punti interrogativi dunque sull'undici iniziale dei biancoazzurri, che devono riscattare la sconfitta di sabato scorso in campionato contro il Savona e l'eliminazione in Coppa Italia avvenuta mercoledì da parte del Pinerolo.

«Stiamo attraversando un periodo - dice Caviglia - a causa degli infortuni e delle squalifiche. Queste si potrebbero evitare, qualche giocatore non ha ancora acquisito la giusta maturità».

**Sigfrido Beneyton**

Il centrocampista del Saint-Vincent Massimo De Tommaso sarà uno dei pochi giocatori esperti contro il Pietrasanta

## SPORTFLASH

### CALCIO JUNIORES

***Quarta giornata di campionato***

Si disputano oggi le partite della quarta giornata del campionato juniores provinciale.

Questo il programma: Rivarolo-Aymavilles/Gressan, Saint-Christophe A e Sarre/Cogne-Api Elter. Nel raggruppamento B sono in calendario le partite Quart-Hône/Arnad, Saint-Vincent/Châtillon-Fenusma e Olimpique Châteaux-Saint-Christophe. Riposa il Pont Donnas.

Saint-Pierre-Coumba Freide, Charvensod/Sant'Orso-Saint-Christophe A e Sarre/Cogne-Api Elter. Nel raggruppamento B sono in calendario le partite Quart-Hône/Arnad, Saint-Vincent/Châtillon-Fenusma e Olimpique Châteaux-Saint-Christophe. Riposa il Pont Donnas.

Sette incontri caratterizzano il programma odierno del campionato esordienti. Nel girone A si giocano le sfide Nuri Renault-Aymavilles/Gressan, Saint-Pierre-Coumba Freide, Charvensod/Sant'Orso-Saint-Christophe A e Sarre/Cogne-Api Elter. Nel raggruppamento B sono in calendario le partite Quart-Hône/Arnad, Saint-Vincent/Châtillon-Fenusma e Olimpique Châteaux-Saint-Christophe. Riposa il Pont Donnas.

### GOLF

***A Galvani e Valente le ultime due coppe***

Con la disputa della «Coppa della castagne» e della «Coppa zappatori» si è concluso al golf club Arsanières di Gignod la stagione agonistico. Nella «Coppa delle castagne», 18 buche contropar B, il «netto» ha segnato il successo di Giacomo Galvani nel «lordo» ha vinto Claudio Noussan.

Tra le ladies successo di Alida Fava e tra i senior di Cesare Balbis. Nella «Coppa zappatoria», 18 buche stableford primo posto per Edoardo Valente, e tra i non classificati successo di Paolo Santoro.

***Benato riconfermato meccanico della nazionale***

Giancarlo Benato di Arvier è stato riconfermato da Edoardo Gregori meccanico della nazionale italiano di ciclocross. Il primo impegno di Benato è per il 15 e 16 ottobre in Svizzera con l'apertura della Coppa del Mondo.

***La squadra dell'Olimpia per il torneo regionale***

L'Olimpia parteciperà al prossimo campionato regionale a squadre per allieve e juniores con una formazione composta da Micol Bovi, Chiara Carrozzino, Valentina Chatel, Sara Gobbo, Hélène Viérin.

***Sorteggio fortunato per Erik Del Degan***

Erik Del Degan è stato il fortunato biker che a Quart in occasione della terza edizione della cicloturistica Trofeo L'Ecureuil, ha vinto il sorteggio un soggiorno di una settimana per 4 persone a Les Deux Alpes in Francia, messo in palio dall'Eurotravel. Tra i partecipanti della gara (il percorso era di 20 km) è stata premiata la società più numerosa la Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira.

BASKET

Serie C2, la squadra allenata da Gaetano Porceddu affronterà i piemontesi oggi alle 20,30

# L'Union Uap sfida il Crocetta al Paladora

*Il coach: «Cercheremo di rallentare il loro ritmo in attacco»*

**AOSTA.** Dopo l'inutile trasferta a Biella (la sfida in calendario sabato scorso sul parquet dei laniéri non si è disputata per l'assenza degli arbitri), l'Union Uap Assurances torna in campo stasera alla palestra del quartiere Dora nella terza giornata del campionato di serie C2 pallacanestro. La squadra del presidente Janin affronta il Crocetta (inizio alle 20,30).

«Il forzato stop di 7 giorni - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu - non ci ha certo giovato. E' inconcepibile che si arrivi al rinvio di una partita per l'assenza dei direttori di gara. Se qualcuno ha sbagliato deve pagare, perchè noi saremo costretti a presentarci nuovamente a Biella, con altre spese per la trasferta e con ovvi disagi per i giocatori».

«I torinesi sono avversari di tutto rispetto - aggiunge il coach aostano -. La difesa aggressiva e la rapidità del contropiede sono le armi più efficaci della formazione novarese. I nostri avversari cercheranno di forzare il ritmo, mentre noi faremo il possibile per rallentare le azioni».

Nell'Union Uap Assurances ci sarà l'esordio stagionale di Luca Ferrari, che aveva saltato la partita d'esordio. Assieme alle guardia completeranno il quintetto iniziale Sartore, Gyppaz, Padovani e Polin. La sfida dovrebbe risultare piacevole, entrambe le squadre possono sviluppare un ottimo gioco.

«I pericoli maggiori dovrebbero giungere dalla guardia Calvo e dal pivot Mamolo - dice Porceddu -, ma la partita la decideranno i collettivi. Puntiamo alla vittoria per incamerare altri due preziosi punti sulla via che deve portarci a concludere il girone eliminatorio tra le prime sei squadre e a qualificarci, di conseguenza, per la fase del campionato».

**[s. b.]**

Il pivot della Uap Assurances, Roberto Padovani, in azione sotto i tabelloni

CALCIO A

Serie B, le speranze nel campionato dopo l'uscita dalla Coppa Italia

# L'Aosta in campo per la vittoria

*L'Aymavilles affronterà fuori casa il Settimo 91*

**VERRES.** Oggi è previsto il 4° turno del campionato cadetto di calcio a cinque che vedrà impegnate Aosta e Aymavilles. I primi fra mura amiche a Verrès contro il Dds Milano, formazione ben messa in campo da Ugo Colombo e che dispone di un grande campione anche se non è più giovanissimo. Non sarà facile quindi per i valligiani fare risultato come testimonia la classifica dei lombardi che si trovano a un solo punto dalla vetta.

I padroni di casa potranno finalmente disporre di Pino Sai, molto prezioso per una squadra che ha da sempre il problema del gol. Il torinese che è reduce dal viaggio di nozze, farà così il suo esordio stagionale con la speranza di essere determinante. Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia all'Aosta non resta che pensare al campionato, cosa non facile ai cugini dell'Aymavilles che sono, invece, in scena a Torino. Ancora una volta la squadra di Chabod ha la possibilità di fare il risultato dal momento che i torinesi sono una compagine le stesse ambizioni di salvezza. La differenza sta però nel fatto che per quel che Balbis e compagni hanno fatto vedere finora (è valso loro un sorprendente passaggio del turno in Coppa e un brillante terzo posto in campionato) si può ipotizzare un futuro davvero roseo.

La gara di sabato scorso contro l'Ilca ha messo in luce la tempra di questi ragazzi, encomiabili sul piano dell'impegno. L'Aymavilles è l'altro una squadra che pensa a far gioco senza attendere gli avversari nel tentativo di colpirli in contropiede: una prova sicurezza nei propri mezzi a tutto vantaggio dello spettacolo. Osvaldo Chabod avrà a disposizione l'intera di giocatori della squadra.

**[m. l.]**

Osvaldo Chabod

per tutte e due le competizioni.

In Coppa (martedì prossimo) affronteranno il Settimo 91 in una gara dove è possibile sperare, mentre sabato saranno

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega fuciniti |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterno | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)* | | |
| E 200: L. 53.300.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# MEDITERRANEO

## INAUGURAZIONE MERCOLEDI 26 OTTOBRE '94

*pleasure club*

DJ's ALBERTINO
MAX D'ARGENIO
PINO FRATTA
RICKY TRAUMA (dal Fellini - Pogliano Milanese)
CLAUDIO - Radio Italia (dal Fellini - Pogliano Milanese)

DISCOTECA MEDITERRANEO PLEASURE CLUB - ISOLA D'ASTI - S.S. ASTI ALBA, 11 BIS (AT) - TEL. (0141) 958821

QUESTA SERA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

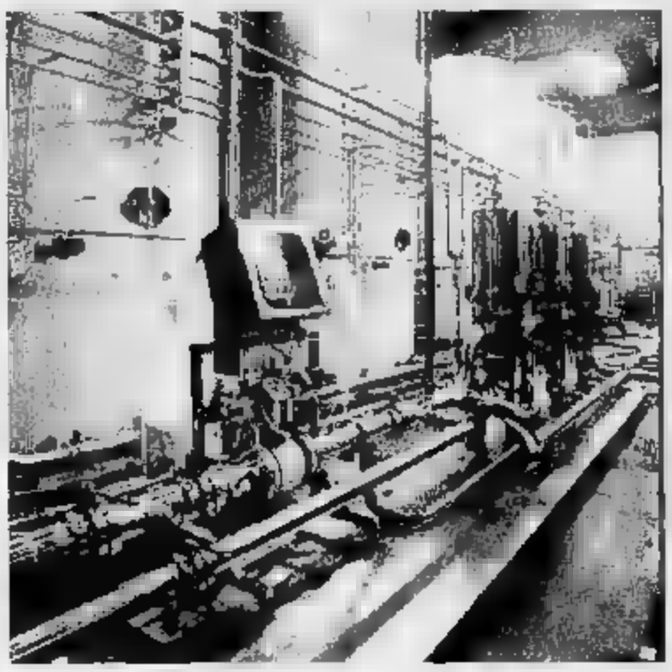
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 22 Ottobre 1994 n. 33
Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
ASTI - via Cavour, 142 - Tel.

Ieri nuovi interrogatori degli arrestati coinvolti nell'operazione «Dolce notte»

# L'amaro risveglio della Valle Belbo

## *Timori per l'economia dell'intera zona. Le reazioni*



SANTO STEFANO BELBO. «E adesso l'uva ce la pagano lo stesso? Il 15 dicembre scade la rata del mutuo. Non vorrei mi rimetterci noi che ci spacchiamo la schiena tutto l'anno nelle vigne». In piazza a Santo Stefano, davanti alla locanda dell'Angelo, ieri si coglievano anche queste preoccupazioni. Contadini che hanno conferito il moscato alle ditte coinvolte nello scandalo dello zucchero e degli spumantelli e che ora temono per i pagamenti dell'uva. Ci sono in ballo decine di miliardi. Così come 11 miliardi andranno calcolati i danni che le notizie dell'operazione «Dolce notte» rischiano di causare all'economia della zona.

E sono preoccupazioni non eccessive, visto che i nomi coinvolti nell'inchiesta hanno chiamato direttamente in ballo tre delle principali aziende spumantiere dell'Alta Valle Belbo: i Fratelli Martini-Cantine S. Orsola (sono in carcere l'amministratore delegato Gianni Martini e l'enologo Roberto Sarotto, interrogati a lungo fino a sera), la Capetta (il presidente Francesco Capetta è tornato a casa dopo l'arresto e l'interrogatorio in Procura ad Asti) e la Santero spa (liberato anche Piero Elio Santero). Resta in carcere, invece, Michele Mascarello delle cantine Gallinotto di La Morra.

Le indagini proseguono. Si mormora di registrazioni telefoniche definite «particolarmente eloquenti». Gli inquirenti sulla pista del contrabbando di zucchero che aveva già coinvolto 17 personaggi, hanno aggiunto altri 14 ordini di custodia cautelare. Sono quindi 31 le «vittime» dell'operazione «Dolce notte», ma pare che la stagione di complicità sia terminata.

Le reazioni nella zona sono caute e preoccupate. Per tutti parla Luigi Ciriotti, sindaco di Santo Stefano: «I giudici - dice il primo cittadino - debbono andare avanti. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. Ma solo dopo che verrà dimostrata la sua reale colpevolezza. La nostra economia ha bisogno di un'immagine pulita, senza nei, grandi o piccoli che siano».

L'amarezza del sindaco è acuita anche da un altro fatto. E' in progetto l'apertura di una bottega del vino comunale: «E questa pubblicità negativa non ci voleva proprio».

Ieri sera è intervenuta con un comunicato anche l'Associazione produttori vini di collina con sede ad Alba. Dopo aver detto che «le indagini devono completarsi e la giustizia punire i colpevoli a tutti i livelli, comprese le eventuali complicità "ai piani alti"», l'associazione afferma: «I produttori dei vini di qualità delle colline di Langa, Roero e Monferrato non devono più tollerare che la loro realtà produttiva, così invidiata e corteggiata, sia inquinata dall'intervento di operazioni produttive, commerciali deprimenti e sterili».

Altro parere importante, quello di Bruno Ceretto contitolare di una delle più prestigiose aziende vinicole dell'Albese: «E' un peccato che in una zona come questa che ha alti valori di serietà e fatto passi da gigante, debba registrare fatti che gettano ombre così negative».

Si discuterà di zucchero e scandali anche oggi alla Fiera delle uve di Alba e soprattutto domani pomeriggio all'incontro dell'Asprovit al castello di Magliano Alfieri per la presentazione dei risultati della vendemmia.

«Diamo un voto alla vendemmia '94» è scritto nel cartoncino di presentazione. «Dolce notte», però, pesa più di un esame di maturità.

**Sergio Miravalle**
HANNO COLLABORATO
Giuseppina Fiori, Filippo Largana

### INDAGINI

## *Scarcerato Piero Santero*

Sembra differenziarsi la posizione di Piero Elio Santero, 44 anni, figlio di Renzo, amministratore delegato della Santero Spa. Arrestato con gli altri 13, giovedì mattina è stato scarcerato nella tarda serata. «La posizione del nostro cliente - hanno commentato gli avvocati Vittorio Merlo e Angelo Porta di Canelli, che con il collega torinese Gian Claudio Andreis compongono il collegio di difesa - è estranea alla vicenda. Piero Elio Santero - aggiungono i legali - pur essendo figlio dell'amministratore della società vinicola non è socio di capitale neppure tra i responsabili dell'azienda. Vi lavora come impiegato all'ufficio spedizioni». E' stato scarcerato dopo gli interrogatori anche il camionista Alessandro Damotto di Asolo. Ieri ha lasciato il carcere anche il contabile della ditta Mussa, il ragionier Giorgio Garfoglio, che era stato arrestato con la prima «ondata» di 17, il 10 ottobre.

Castagnole M.

## Operaio cade da un melo E' grave

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' caduto dall'albero sul quale era salito a raccogliere le mele, nell'orto di casa: Gianni Poncini, 39 anni, operaio, abitante in regione Rivi di Valenzani, ha riportato una sospetta frattura vertebrale.

Soccorso con l'elimbulanza «1» è stato trasportato al Cto di Torino. Le sue condizioni sono gravi.

L'infortunio ieri, verso le 17. Unico testimone lo zio paterno, Mario Poncini: «Mio nipote era appena salito con una scala sulla pianta: improvvisamente si è rotto un ramo e lui è venuto giù».

Poncini è precipitato da un'altezza di parecchi due metri. Nell'impatto il terreno ha battuto violentemente la schiena ed ha perso conoscenza.

E' stato subito dato l'allarme: sono arrivati ambulanze, vigili del fuoco, i carabinieri di Montemagno. Poi, considerata la gravità del caso, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

## Alla vigilia dell'arresto

### *Martini ai giornalisti disse «E' l'anno della nostra svolta»*

L'amministratore delegato della S. Orsola, Gianni Martini, è in carcere ad Asti. Sopra, un particolare delle linee di imbottigliamento

NEIVE-BELBO. «Il '94 sarà ricordato come l'anno della svolta nella mia azienda». Una settimana fa, quando Gianni Martini, 42 anni, amministratore delegato della S. Orsola, aveva incontrato alcuni giornalisti per presentare i nuovi impianti di imbottigliamento, non immaginava uno sviluppo tanto traumatico per sé e la sua azienda. L'inchiesta «Dolce notte», l'arresto, le accuse di «traffico di zucchero».

L'incontro si era svolto nel suo ufficio, al primo piano della terza azienda italiana nella produzione di spumanti. Uno stabilimento immenso (oltre 30 mila metri quadrati), diviso in due dall'unica strada che collega Alba con il piccolo paese. Seduto in una poltrona scura, alle spalle un grande poster, Gianni Martini per due ore aveva raccontato progetti e ambizioni della sua ditta. «La nostra è un'azienda familiare, costruita con mille sacrifici. Io, da anni, mi occupo del mercato internazionale. Abbiamo quattro corrispondenti in Germania, Inghilterra, Giappone, Usa».

Cifre che conosce a memoria, nel dettaglio: 65 dipendenti, 12 milioni di bottiglie di Asti Spumante, tutti i principali vini italiani all'estero e altri spumanti per complessivi 45 milioni di bottiglie anno. Un fatturato di 75 miliardi nel '93, almeno cento nel '94, celle frigorifere capaci di conservare venti milioni di litri di mosto, duemila aziende che conferiscono tutte le loro uve alla «Fratelli Martini». Fiore all'occhiello dell'azienda la nuova linea di imbottigliamento «capace di sfornare mille bottiglie l'ora, contro le diecimila della vecchia».

«La nostra fortuna? Essere un'azienda familiare che ha saputo pensare in grande, uscire dalle nicchie del mercato guardando all'Europa, al mondo - sosteneva Gianni Martini -. Siamo riusciti a creare una piattaforma di servizi indispensabile alle grandi catene di distribuzione. In Germania, negli Usa, quando trattano l'acquisto di spumanti, di vini vogliono avere pochi contatti sicuri. E poi l'ottimo rapporto tra qualità e prezzo».

Spumanti a poche migliaia di lire. Non il vinaccio? «Oggi ci sono controlli severissimi per una giusta tutela dei consumatori - rispose, secco, Gianni Martini -. Noi lavoriamo esclusivamente uve che pigiamo direttamente o nostri mosti. E i nostri clienti sono».

Ora ne devono convincere anche i giudici. **[g. mar.]**

## L'immagine incrinata

### *Ansia per le ripercussioni sui mercati internazionali*

CANELLI. Mentre gli inquirenti proseguono le indagini, il mondo enologico è interrogativo sulle possibili ripercussioni dei mercati internazionali del caso. Le aziende coinvolte ottengono la maggior parte dei loro fatturati all'estero. La concorrenza è forte e i fax corrono veloci.

L'attenzione degli inquirenti è soprattutto rivolta a quel particolare tipo di mercato sviluppatosi negli ultimi anni verso i Paesi dell'Est. Dopo la caduta del muro di Berlino si sono aperti nuovi commerciali nelle fasce di basso prezzo.

Ieri, un operatore del settore, impegnato anch'egli nell'esportazione di spumanti in Russia ha accettato di spiegare qual'è la «filosofia» di questo particolare tipo di mercato, chiedendo però, «data la situazione del momento» di conservare l'anonimato.

«E' vero - ha detto - il prodotto destinato a quei mercati ha qualità appena discreta e prezzi decisamente concorrenziali e non ha nulla a che fare con l'Asti. Le possibilità finanziarie dei nuovi dell'Europa dell'Est, del resto non consentono per ora vendite significative di vini di qualità».

«L'imperativo commerciale - ha spiegato - era conquistare i paesi dell'ex blocco sovietico prima che ci pensassero i tedeschi o i francesi, o magari i cileni o gli australiani»

Sull'origine del vino contenuto nelle bottiglie vendute a meno di mille lire la versione più possibilista: «Quegli spumanti sono ottenuti utilizzando vini base di origine meridionale, che si trovano a basso prezzo sul mercato e utilizzando poi le possibilità di arricchimento legali, lo zucchero che la legge italiana consente di utilizzare, ovviamente sotto controllo, solo per gli spumanti». E gli antifermentativi? «Quelli non servono, lassù fa freddo, il vino si mantiene e poi lo smercio è forte. Poche settimane e lo stappano».

**IL 2 NOVEMBRE ARRIVA SORBELLO**

### *Il pm Saluzzo lascia Asti*

Il 2 novembre, a poco più di un anno dal suo arrivo, il giudice Francesco Saluzzo (nella foto), lascerà la procura della Repubblica di Asti. Da Torino arriverà Sebastiano Sorbello.

SERVIZIO A PAG.

*A Montemagno raggiunta la confusione*
**AVVISO DI GARANZIA**
Garanzia di **RISPARMIO**
anche la domenica pomeriggio

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!**

Fermato dalla polizia Antonio Giuliano, ex concessionario della Citroën

# Usura, commerciante in cella

*Accusato di estorsione, è nel carcere di Alessandria. Oggi sarà interrogato dal giudice*
*Farebbe parte del «giro» astigiano che a settembre portò all'arresto di altre tre persone*

**ASTI.** Un ex concessionario d'auto, Antonio Giuliano, 36 anni, è finito in carcere con l'accusa di estorsione.

Gli agenti della squadra mobile lo hanno fermato nella sua abitazione di corso don Minzoni 178, in ad un ordine di fermo chiesto dal sostituto procuratore David Monti.

Il provvedimento, motivato dal pericolo di fuga, potrebbe essere legato al filone d'inchiesta nelle settimane scorse aveva portato all'arresto di tre commercianti astigiani coinvolti in un presunto giro di prestiti ad usura.

Sul ruolo che Giuliano avrebbe avuto nella vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo. Gli inquirenti si limitano a spiegare che «i reati di usura ed estorsione sono strettamente connessi ed il primo presuppone un notevole potere intimidatorio, anche se, in questo caso, si tratta solo ed esclusivamente di estorsione».

E' possibile che Giuliano, definito dagli inquirenti «un personaggio nodale in città» sia al centro di altre indagini coperte per ora dal segreto.

L'ex concessionario dovrebbe essere ascoltato in giornata nel di Alessandria dal gip Franca Carpinteri per la convalida del fermo.

Non è da escludere che, se il magistrato lo ritenesse opportuno, nei confronti di Giuliano dall'avvocato Giangiacomo Dapino) possa essere emesso un ordine di carcerazione per esigenze istruttorie. Giuliano è molto conosciuto in città, dove ha gestito la concessionaria della Citroen prima di dedicarsi ad attività di import-export.

Antonio Giuliano, 36 anni

Per il filone d'inchiesta sull'usura, si trovano ancora due dei tre commercianti arrestati a settembre: sono Benito Lo Giudice, 58 anni, e Antonio Motta, 41. Il tribunale della libertà ha respinto nei giorni scorsi il ricorso presentato dalla difesa. E' agli arresti domiciliari invece Giorgio Fassi, anni. I tre (non avrebbero comunque collegamenti diretti con Giuliano) sono accusati di aver concesso prestiti a tassi di interesse del 20%. Un giro d'affari di centinaia milioni.

[r. gon.]

## Castelnuovo Don Bosco

### *Resta in carcere l'artigiano implicato nel giro di cambiali*

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Proseguono le indagini dei carabinieri Asti e della procura di Torino, dopo l'arresto di Pietro Iantorno, 35 anni, artigiano residente a Castelnuovo: l'uomo è accusato di usura e estorsione.

Attraverso un complicato giro di cambiali, avrebbe promesso ad una consulente aziendale di Torino, un prestito di centinaio milioni, pretendendo subito, come interesse, un terzo della cifra, una trentina di milioni. Tutta l'operazione doveva chiudersi nel giro di quattro mesi, all'inizio di quest'anno.

Ma, stando alla denuncia della donna, ad un certo punto Iantorno avrebbe preteso la restituzione delle cambiali, arrivando a minacciarla di morte.

Martedì le manette sono scattate ai polsi dell'artigiano, che è ancora in carcere: il caso non sarebbe chiuso. Gli inquirenti stanno valutando anche la posizione altre persone che sarebbero state coinvolte nella vicenda. Tra i testi che potrebbero essere ascoltati dai magistrati, ci sarebbe anche un impiegato di banca.

L'artigiano edile Pietro Iantorno 35 è di usura e estorsione

La donna ha negato di aver mai ricevuto la somma che le necessitava, nonostante fosse stata costretta anticipare i 33 milioni. Aveva conosciuto Iantorno per motivi professionali: gli era stato presentato da un cliente. L'artigiano (separato, abita in piazza Cagliero), fino a poco tempo fa era titolare di un'agenzia immobiliare a Castelnuovo. Recentemente il suo nome era comparso anche sul Bollettino dei protesti.

[f. la.]

Il 2 novembre verrà sostituito da Sebastiano Sorbello

# Ultimi giorni in Procura per il giudice Saluzzo

**ASTI.** Cambio della guardia alla procura della Repubblica: il 2 novembre prenderà servizio il nuovo procuratore Sebastiano Sorbello oggi in forza come gip a Torino.

Lascia la città, dopo un anno denso di inchieste, il procuratore applicato Francesco Saluzzo, che insieme al sostituto David Monti ha dato il via alla stagione «TangentAsti».

E' la principale novità in arrivo palàzzo di giustizia di piazza Catena. L'organigramma giudici in servizio si sta completando dopo i trasferimenti e le nomine dei mesi scorsi.

Nella primavera del '93 Saluzzo aveva preso il posto di Mario Bozzola, ora in pensione in attesa di guidare i nove giudici di pace astigiani.

Un anno di lavoro piuttosto intenso per il magistrato torinese che ha aperto e coordinato numerose indagini.

Fra queste, scandalo delle licenze commerciali, la cui sentenza è ormai in dirittura d'arrivo, oltre ad un'inchiesta sulla vendita di immobili di proprietà dell'Ina che vede tra gli indagati anche il senatore a vita Giulio Andreotti.

Tra i principali casi, Saluzzo è stato pubblico ministero nel processo in corte d'assise per il duplice delitto Castelnuovo Calcea e nel dibattimento contro Graziano Mesina.

Durante permanenza astigiana è era anche diffusa la notizia di un progettato attentato mafioso nei suoi confronti organizzato dalla «n'dranghetà», sventato in fase di preparazione. Dal 3 novembre torna a Torino come vicepresidente del gip. «Sono stati mesi molto faticosi, ma di Asti avrò comunque un ricordo piacevole» ha commentato.

Al suo posto arriva un altro magistrato con ottime referenze: Sorbello, nato a Catania anni fa, ha firmato i rinvii a giudizio per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Nelle sue mani sono passate però altre scottanti inchieste della tangentopoli torinese: nei primi Anni '80 era stato anche autore pubblicazioni che denunciarono «sistema» delle tangenti.

I magistrati David Monti e Francesco Saluzzo a sinistra Sebastiano Sorbello

Nei primi mesi del '95, con destinazione Aosta, dovrebbe lasciare la procura anche il sostituto Monti, titolare di gran parte delle inchieste di TangentAsti. Il Csm ha recentemente archiviato il legato all'appartenza del magistrato ad una loggia massonica nella sua città d'origine, Macerata.

Nell'ufficio di Monti siederà invece l'attuale gip di Alba, Luciano Tarditi.

**Roberto Gonella**

Si avvia a novembre

## In Provincia lo Sportello del cittadino

**ASTI.** Nasce, ad opera della Provincia, lo «Sportello del cittadino»: il servizio sarà attivato dall'inizio di novembre, negli uffici attigui all'Informagiovani in piazza Alfieri.

Gli utenti, inizialmente, potranno rivolgersi agli addetti allo sportello per richiedere informazioni chiarimenti sull'attività le funzioni dell'amministrazione provinciale, sulla struttura economica, sul patrimonio culturale, sui fenomeni sociali, sui riscontri statistici che caratterizzano la realtà provinciale.

In particolare, gli utenti, con l'ausilio del personale dello sportello, potranno consultare o ottenere il rilascio, su richiesta motivata, copia di atti documenti prodotti dall'ente. Inoltre, i cittadini potranno consultare banche dati aggiornate su vari argomenti quali: informazioni sulla popolazione ed i movimenti anagrafici nei comuni astigiani; notizie sulle strutture alberghiere, sugli orari ed i percorsi dei mezzi di trasporto pubblico nell'Astigiano.

## NOTIZIE IN BREVE

### LICENZE

***Rinviate al 4 novembre le arringhe dei difensori***

E' stata rinviata al 4 novembre l'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze commerciali. Nell'occasione prenderanno la parola i difensori per le prime arringhe. [r. gon.]

### STUDENTI

***Assegnate le borse studio Rodolfo Debenedetti***

Due studenti stati premiati ieri in Comune le borse di studio istituite dall'ingegner Rodolfo Debenedetti nel 1988. Gli assegni, per un valore di un milione 400 mila lire ciascuno, sono andati a Silvio Porcellana ed Ezio Gamba, diplomatisi con la massima votazione rispettivamente al classico «Alfieri» e allo scientifico «Vercelli». Le borse di studio sono state consegnate dal sindaco Alberto Bianchino alla presenza tra gli altri dei presidi Serafino Ferraris (classico), Walter Pascarmona (sostituisce per qualche tempo Sergio Cavagnero) e del provveditore Aldo Patritti. La figura dell'ingegnere è stata ricordata anche dal vicesindaco Maria Debenedetti (figlia del fratello di Rodolfo, Ettore). [m. t.]

### ASTI

***Furto all'istituto magistrale «Monti»***

Furto nei laboratori dell'istituto magistrale «Monti». Dopo aver forzato la finestra un'aula, i ladri hanno portato via un televisore ed un videoregistratore. [r. gon.]

Oggi domani all'hotel Salera una mostra-convegno regionale

# Com'era bella Asti in cartolina

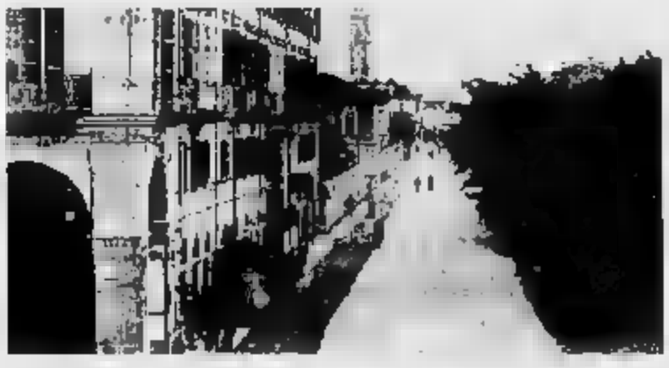
*Rassegna di immagini dal 1902 al 1930 raccolte da un appassionato collezionista*
*Un ricordo del numismatico Cesare Bobba. Edite per l'occasione immagini commemorative*

**ASTI.** La cartolina italiana ha 120 anni. Gli esperti di storia postale fanno risalire l'apparizione di questo rettangolino itinerante di carta, in Italia, al 1874.

Per celebrare l'anniversario, «Daniela Piazza Editore» ha organizzato per e domani un convegno cartofilo-filatelico-numismatico, che si svolgerà all'hotel Salera. La passione delle cartoline è crescente così come i prezzi. Ci sono pezzi rari che vengono trattati a colpi di milioni.

Durante i lavori l'Apac, (Associazione piemontese amatori cartoline), consegnerà una targa in memoria Cesare Bobba, numismatico, filatelico astigiano, che si impegnò nella promozione del collezionismo. Nel 1979 Bobba aveva organizzato nello albergo la prima mostra di cartoline d'epoca, corredandola di un ricco e oggi prezioso catalogo illustrato.

Contemporaneamente convegno, sempre al Salero, resterà aperta una mostra di Bruno Rolletto, astigiano, collezionista, che ospiterà 230 immagini della vecchia Asti.



Uno scorcio di corso alla Vittoria quando ancora aveva la bella alberata di platani

Veri e propri documenti che rinverdiranno la memoria di chi ha conosciuto la città negli anni scorsi. Le cartoline di proprietà di Rolletto, «illustrano» un arco di tempo che va dal 1902 al 1930. Oltre agli scorci paesaggistici, ci sarà una sezione dedicata ai vecchi stabilimenti vinicoli, al Palio e agli avvenimenti culturali dell'epoca. Alla realizzazione della mostra hanno collaborato Milena Maiocco e Filippo Saccone.

L'esposizione resterà aperta al pubblico con il seguente orario: 9-12,30/14,30-19 oggi: 9-17,30 la domenica.

In occasione del convegno sono state anche edite alcune cartoline commemorative.

[a. b.]

Col vescovo Poletto

## Veglia diocesana per la giornata missionaria

**ASTI.** Il santuario di San Giuseppe la Cattedrale ospiteranno stasera la veglia diocesana in occasione della Giornata missionaria mondiale intitolata «Rinnova e condividi la fede».

Alle 21 parleranno nel santuario dei Padri Giuseppini, impegnati nel mondo in numerose missioni, Maurizio Galli (esponente dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, ha aperto di recente una casa-famiglia, insieme alle moglie, in frazione Revignano), e la suora indiana Pushpa Kottuppallil, appartenente alle missionarie salesiane di Maria Ausiliatrice.

Al termine delle testimonianze, i partecipanti si sposteranno in processione verso la Cattedrale, dove interverrà il vescovo Severino Poletto.

Durante la serata sarà pure rilanciata, a livello astigiano, la campagna internazionale contro il commercio e l'esportazione di mine, di cui l'Italia risulta uno dei maggiori produttori mondiali.

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**«Noi non c'entriamo con Frutti d'autunno»**

In qualità di presidente del Gruppo micologico «G. Camisola» tengo a far presente che, alla rassegna «Frutti dell'Autunno» organizzata dal Napoli Club domenica ottobre sotto i portici di piazza Alfieri, ha collaborato a titolo personale nostro perito, esclusivamente per garantire la commestibilità dei funghi esposti. Ribadisco che il Gruppo non si riconosce con l'organizzazione ed il supporto di manifestazioni strettamente commerciali che riguardano la vendita dei funghi.

**Giorgio Maccagno**

**Montegrosso: la Lega non è d'accordo**

La segreteria della Lega Nord provinciale e la sezione di Montegrosso intendono esprimere pieno sostegno all'esposto presentato dai consiglieri di minoranza, che disapprovava con rammarico i metodi e le scelte adottate per nominare la nuova commissione Igienico Edilizia della giunta municipale.

La designazione dei membri di tale commissione, senza chiede alla minoranza eventuali nominativi da inserire, come in passato si era soliti fare, costituisce una grave mancanza alle promesse di trasparenza e pluralità di confronto, tanto abusate in campagna elettorale.

Pur essendo d'accordo con l'inserimento di giovani neolaureati nel settore quale necessario ricambio, emerge in modo grave l'esclusione di tutti i tecnici e progettisti esperienza operativa sul territorio.

La Commissione edilizia perde l'importante ruolo di democratico laboratorio di pareri e proposte, rischiando di ridursi una proforma monocolore che esiste nella sua figura, solo perchè obbligatoria per legge.

Secondo il parere della nostra commissione Enti locali nazionale, la presenza del vice sindaco Mauro Mondo, appare un contrasto con la legge n. 142/90, infatti, spetta agli amministratori dare indirizzi effettuare controlli, ma partecipare alla gestione riservate ai dirigenti, nè tantomeno a commissioni tecniche che devono espletare attività consultiva e dare pareri a favore dell'amministrazione. Altrimenti può verificarsi che la giunta e l'assessore decidano istanze sulle quali esistono pareri che hanno contribuito a formare gli stessi amministratori.

Alla luce di quanto sopra esposto, invitiamo gli organi competenti a tutta la popolazione di Montegrosso ad intervenire sul problema per giungere ad una democratica soluzione.

**Roberto Calvi**, per la segreteria provinciale della Lega Nord

**In Pilone uno spreco d'acqua**

L'acqua è un bene prezioso, e per questo bisognerebbe di non sprecarla. Qualche giorno fa sono andata a visitare la Fiera del cucciolo al Pilone. In piazza d'Armi, dov'è allestito il padiglione, c'è una fontanella che regala acqua potabile giorno e notte. Ho provato a chiudere il rubinetto: impossibile, dev'esserci qualcosa di rotto. Gli addetti dell'acquedotto possono rimediare?

**Anna R.**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Momberceli:** 955.333
**Montamagno:** 83.668
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** 401.388
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.78.468
**Cocconato:** 907.563; 907.602
**Costigliole:** 966.779
**Monastero Bormida:** (0144) 88.280
**Moncalvo:** 821.313
**Montegrosso:** 953 175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.777 - 943 081
**Villanova:** 948.445 - 948.555

**POLIZIA** pronto interv. 113

**Asti:** Questura 418.111
**Stradale: Asti:** 212.358
**Nizza:** 721.704
**Autostrada A21:** (0131) 361.268

**Asti:** 350.558
**Calliano:** 928.444
**Canelli:**
**Castelnuovo D.B.:** (011)
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 961.414
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 999.788
**Montemagno:** 83.259
**Nizza:** 78.21
**d'Arazzo:** 408.180
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943.644
**Villanova:** 948.555

pronto interv. 112

**Asti:** 50.198
**Bubbio:** (0144) 81.03
**Canelli:** 823.663
**Castagnole Lanze:** 878.
**Castelnuovo D.B.:** (011)
**Costigliole:** 968.098
**Moncalvo:** 91 100
**Montegrosso:** 953 096
**Nizza:** 721.523
**San Damiano:** 976.084
**Villanova:** 948.033

**DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 592.888; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 le 8 del giorno successivo (dalle alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, piazza San Rocco, tel. 57.630.

**Canelli:** *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
**Moncalvo:** *Orione*, via Cisselio.
**Nizza:** *Bianchi*, via Pani 1.

### GLI APPUNTAMENTI

**PPI**

Proposte su rifiuti e Rinascente

Rinascente problema rifiuti: questi i due argomenti della conferenza stampa che è partito popolare terrà stamane nella sede di corso alla Vittoria 31. L'incontro s'inizierà alle 11.30.

**FRONTE GIOVENTU'**

Incontro su Libano ed Europa

«Islam, Europa e Libano» è il titolo della conferenza organizzata per oggi da Fronte della Gioventù e Comitato volontariato per il Libano. Il dibattito si terrà alle 17 al Centro culturale San Secondo. Parteciperanno Jocelyne Khoueiry, comandante della milizia cristiano-libanese; il presidente del Comitato di volontariato Mario Villani; Carlo Mazzardi, segretario regionale del Fronte della Gioventù, il cui segretario provinciale Francesco Gali coordinerà i lavori.

**CUCCIOLI**

Ultimi giorni di rassegna

Prosegue nel padiglione di piazza d'Armi, al Pilone, la «Fiera del cucciolo». Oggi l'esposizione sarà aperta dalle 14.30 alle 20; domani (ultimo giorno) dalle 10 alle 23.

**COMUNITA' MONTANA**

Pronti gli itinerari turistici

Saranno presentati stamane gli «itinerari turistici e il percorso equestre» definiti dalla Comunità montana Langa Astigiana Valle Bormida. L'appuntamento è per le 10,30 a Canelli nelle sale della Foresteria Bosca.

**ASTI**

Le edicole aperte domani città

Queste edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 66; piazza San Secondo 20; Alfieri 365; Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale ; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo ; Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

Il territorio comunale dovrà ospitare la futura discarica del bacino Nord-Est

# Il sorteggiato è Castell'Alfero

*L'estrazione ieri sera nella sede del Consorzio, alla presenza di un notaio. Al secondo posto Cerro Tanaro al terzo Calliano. Il sindaco Avidano: «Non ostacolerò il progetto. Unica condizione, che sia "pulito"»*

**CASTELL'ALFERO.** Il fato ha puntato il dito su Castell'Alfero: il paese guidato da Luciano Avidano si candida a ospitare la futura discarica del Nord-Est.

E' il risultato del sorteggio che, in un clima di forte attesa e tensione, si è consumato ieri sera nella sede del Consorzio astigiano. Riuscirà l'avvenuta estrazione in ciò che non hanno potuto le due graduatorie stilate dai geologi? Il Nord-Est avrà finalmente una discarica?

Erano quasi le 19 quando il nome di Castell'Alfero è stato letto con voce ferma dal notaio Anna Maria Prima. A seguire le operazioni, in una stanza che non riusciva a contenere tutti i presenti, il presidente del Consorzio, Massimo Camussi, gli esponenti del direttivo e soprattutto i sindaci (o loro delegati) dei tredici Comuni che avevano accettato di sottoporsi al sorteggio.

Quando il notaio ha detto «Castell'Alfero», il sindaco Avidano ha trattenuto per un attimo il respiro e poi ha allargato le braccia. Ha mosso qualche passo, pensoso, nella stanza attigua a quella dove si svolgeva l'estrazione. Deve aver pensato che il mandato più difficile del suo mandato, assunto nel 1990, si stava forse compiendo allora.

La posizione costruttiva di Castell'Alfero, nella difficile ricerca di una soluzione per la discarica del Nord-Est, è stata riconosciuta da tutti i presenti, i sindaci degli altri dodici paesi finalmente alleggeriti dal responso del sorteggio.

Meno di un mese fa, nell'ultima assemblea del Consorzio, Avidano aveva detto dinanzi agli primi cittadini dell'Astigiano e agli abitanti di Quarto: «Il problema dei rifiuti va risolto al più presto. Se il mio comune verrà individuato come sede del futuro impianto, posso assicurare che il sottoscritto non capeggerebbe mai il movimento anti-discarica». Lo ha ribadito ieri sera con voce decisa: «Piuttosto mi dimetto, scrivetelo pure», ha puntualizzato. «Lo stato ha bacchettato (o condannato) Castell'Alfero - ha commentato Avidano - spero che il Consorzio svolga con competenza i sondaggi sull'area: se sarà dichiarata idonea per la discarica, non ci tireremo indietro».

Il sito che nelle prossime settimane sarà perforato dalle trivelle si trova in località Valle del lago, non lontano da Portacomaro stazione. Nei mesi scorsi era stato individuato dai geologi incaricati dal Consorzio di redigere le due distinte classifiche, poi archiviate. «Mi pare che in una delle graduatorie l'area fosse al 3 o 4 posto» ha indicato Avidano.

Il primo cittadino ha voluto premettere: «Se nascerà sul nostro territorio, l'impianto non dovrà essere una discarica a cielo aperto, di quelle inquinanti per intenderci. Confido in una soluzione tecnologica che sappia rispettare l'ambiente. E' questa la condizione che pongo per iniziare il discorso».

Superato il primo e più forte momento di sorpresa, il sorteggio è poi proseguito con maggiore tranquillità: il secondo paese a essere estratto è stato Cerro Tanaro, che negli ultimi anni, e ancora nei mesi più recenti, è riuscito varie volte a scansare il «pericolo discarica»: prima con il piano dei siti della Provincia, poi con una delle due graduatorie composte dal Consorzio.

Terzo classificato il comune di Calliano. A seguire: Montemagno, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo, Grazzano Badoglio, Bolveglio, Vinchio, Mombercelli, Grana, Portacomaro, Castagnole Monferrato.

«Daremo al Comune di Castell'Alfero tutto l'appoggio necessario» ha sottolineato al termine il direttivo Camussi, preannunciando pure che «d'ora in poi Refrancore, Viarigi, Casorzo e Cortiglione, che non hanno aderito al sorteggio, sono fuori dal bacino. Ovvero: «Quando ci sarà la discarica, dovranno aggiustarsi da soli».

**Laura Nosenzo**

## Si torna a scaricare alle Basse di Stura

L'emergenza rifiuti, seppure rallentatore, incomincia ad allentare la morsa. Dopo la nuova proroga concessa giovedì dalla Regione, i primi rifiuti dell'Astigiano a varcare i cancelli della discarica Amiat alle Basse di Stura sono stati, ieri mattina, quelli di Castello d'Annone, Azzano e Rocca d'Arazzo. I tre Comuni hanno avuto un trattamento privilegiato in considerazione del parere positivo espresso nei mesi scorsi sull'ipotesi della discarica a Quarto. Ancora grossi disagi, invece, nel resto della provincia: in alcuni centri, come Canelli, le ditte sono intervenute per liberare parzialmente i cassonetti, tenendo però l'immondizia sui camion. In altri paesi la spazzatura è rimasta sulle strade. Numerosi i sindaci che, in conseguenza delle piogge degli ultimi giorni, hanno segnalato il peggioramento delle già precarie condizioni igieniche. La nuova convenzione, firmata ieri mattina tra i dirigenti dell'Amiat e del Consorzio rifiuti astigiano, consentirà di sbloccare la situazione da stamane: oggi, infatti, tutti i rifiuti dell'Astigiano potranno tornare a essere smaltiti nell'impianto alle Basse di Stura. Si prevede che la situazione torni alla normalizzazione nei prossimi giorni, quando tutti i contenitori saranno svuotati e le strade ripulite dai rifiuti. [l. n.]

Luciano Avidano sindaco di Castell'Alfero

Quarto: le proteste della scorsa estate degli abitanti contro l'ipotesi discarica

## «A Quarto non va bene»

*Il direttore del carcere spiega le perplessità sulla discarica*

Il direttore del carcere Pietro Buffa

**ASTI.** Difficile dal carcere immaginare quello discarica, a cavallo tra Quarto e Castello d'Annone, che potrebbe nascere a 400 metri di distanza. Per ora lo sguardo si perde sui campi avvolti da una leggera bruma autunnale. Più in là, la ferrovia per Genova: i treni che vi passano non scorgono quasi più il penitenziario, celato com'è, ultimamente, da una fitta cortina di alberi.

Il direttore della casa circondariale Pietro Buffa, 35 anni, si è trovato tra le mani la «patata bollente» della discarica un mese dopo aver preso servizio a Quarto.

**Il giudizio sull'ipotesi del Comune di realizzare un impianto in sopraelevazione vicino al carcere è negativo. Perchè?**

«Anzitutto voglio premettere che comprendo perfettamente le esigenze del Comune nel voler risolvere al più presto la questione dei rifiuti. So che la mancata soluzione del problema sta bruciando velocemente una buona parte delle finanze pubbliche. Dal mio punto di vista, però, non posso non rilevare che l'impianto potrebbe creare problemi di sicurezza per il carcere. Una questione che ho già segnalato al ministero della Giustizia, cui spetterà il compito di assumere le iniziative del caso».

**Ci sono altri motivi?**

«C'è anche una questione etica. Normalmente il carcere è quasi sempre relegato ai margini della città, vicino a cimiteri e altre strutture poco «appetibili». A Quarto l'accostamento tra casa circondariale e discarica assumerebbe una rilevanza sicuramente negativa. Stiamo facendo grossi sforzi per avvicinare il carcere alla città: l'iniziativa del Comune, seppure comprensibile, non va in questa direzione».

**L'eventuale realizzazione della discarica potrebbe pregiudicare i rapporti tra Amministrazione penitenziaria e Comune?**

«Voglio sottolineare che tra le parti già ora esiste un rapporto di collaborazione per avvicinare il carcere agli astigiani. La vicenda della discarica non credo guasterà queste relazioni. Né il Comune né noi intendiamo agire sulla base di posizioni ricattatorie». [l. n.]

## NOTIZIE IN BREVE

**ASTI**

### Cgil, Cisl e Uil discutono dello sciopero regionale

Stamane alle 9 le segreterie di Cgil, Cisl e Uil decideranno le modalità dello sciopero generale piemontese del 4 e 11 novembre. Le due agitazioni, di 4 ore ciascuna e interesseranno fabbriche e uffici, precederanno la manifestazione nazionale del 12. [l. n.]

### Urtato da un'auto mentre [illegible] strada

Un agricoltore di Visrigi, Ernesto Cavagnino, 56 anni, è rimasto ferito in corso Savona. Mentre attraversava la strada è stato urtato dalla Alfa condotta da Gianni Vito, 33 anni, di Costigliole. Cavagnino ha riportato ferite guaribili in 40 giorni. [r. gon.]

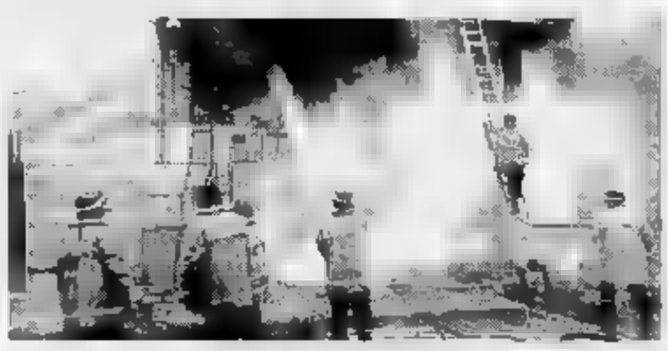
**ASTI**

### Accusato di simulazione di furto: patteggia sei mesi

Aveva denunciato falsamente il furto della sua Lancia Thema. Processato in pretura, un operaio, Marco Veiluva, 28 anni, Asti, via IX Reggimento bersaglieri, ha patteggiato sei mesi di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di simulazione di reato. [r. gon.]

**[illegible]**

### Incendio in un cascinale: distrutti 20 quintali di fieno



Probabilmente a causa del surriscaldamento della canna fumaria, ieri pomeriggio si è sviluppato un incendio in un cascinale in località San Grato, di proprietà di Damiano Masoero, e attualmente abitato da Giuseppe Frandino. Sono andati distrutti circa 20 quintali di fieno, danni alle strutture. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti (nella foto).

**[illegible]**

### Rubano un cancello in ferro battuto

Un cancello in ferro battuto, recentemente restaurato, è stato rubato a Castell'Alfero, in via Montechiaro, dall'abitazione di un geometra, Franco Morra, 57 anni. Il valore denunciato dal proprietario è di dieci milioni. [r. gon.]

**[illegible]**

### Incontro Piemonte-Liguria sull'impianto Re.sol

Incontro stamane ad Alessandria, tra le giunte regionali del Piemonte e della Liguria, con al centro la questione del Re.sol, l'inceneritore che dovrebbe sorgere nell'area dell'Acna di Cengio.

**VILLANOVA**

### Una perizia per la staticità della torre civica

Un esperto valuterà la staticità della torre civica (costruita nel 1400, misura 26 metri) nel centro del paese. Dopo il sopralluogo della Sovrintendenza alle Belle Arti a giugno per procedere al rifacimento della copertura esterna (da realizzare con sessanta milioni, avanzo di bilancio), i tecnici hanno verificato la presenza sulla torre (rifatta nel Cinquecento) di alcune crepe. [m. t.]

**[illegible] DON BOSCO**

### Si riunisce «Terra, boschi, gente e memorie»

L'associazione «Terra, boschi, gente e memorie», impegnata nella valorizzazione del patrimonio storico e ambientale dell'Alto Astigiano, definirà stasera in municipio a Castelnuovo il programma di attività. [l. n.]

Si è celebrata ieri mattina a Quarto la festa del Corpo di polizia penitenziaria

# «Il carcere non deve essere un'isola»

*Spiega il neodirettore Pietro Buffa: «Occorre rinsaldare il rapporto con la città e gli astigiani»*
*L'apprezzamento per il lavoro di educatori e agenti di custodia. I programmi: cultura e corsi di giardinaggio*

**ASTI.** Un «aperto» alle istanze dei detenuti, ma anche calato nella realtà cittadina. E' il progetto enunciato ieri da Pietro Buffa, 44 anni, da pochi mesi direttore dell'istituto di pena astigiano.

Durante la festa del Corpo di polizia penitenziaria, nella palestra dell'istituto, il funzionario ha ricordato con parole pacate «l'impegno quotidiano di agenti ed educatori: un sacrificio costante che spesso non viene riconosciuto». E poi un riferimento appena sfumato anche al caso che nei giorni scorsi ha portato in carcere (concussione) l'ex comandante delle guardie carcerarie, ispettore Costantino Bianchi. «Purtroppo - ha commentato Buffa - si parla di noi solo per evidenziare presunte colpe di qualcuno e non i tanti meriti e la dedizione di tutti coloro che svolgono questo lavoro in silenzio».

«Avrei voluto - ha rivelato il direttore - organizzare questa festa al di fuori del carcere per avere un collegamento più diretto con la città. Per questioni organizzative, quest'anno non ci siamo riusciti: speriamo di poterlo fare nel 1995».

Ad ascoltare il breve discorso di Buffa, che a Quarto ha preso servizio il 7 giugno dopo aver lavorato alle Vallette di Torino, numerose autorità civili e militari, tra cui il prefetto Palmiero, il questore Oronzo Scoletta, i colonnelli Pietro Maggiore (carabinieri) e Claudio Peciccia (Guardia di finanza) e il sindaco di Asti, Alberto Bianchino. Quest'ultimo si è intrattenuto bravemente con il direttore Buffa e il comandante degli agenti carcerari, Gaetano Valente, prima che s'iniziasse la cerimonia per poi tornare velocemente in municipio. «Abbiamo parlato di molte cose, ma anche dell'ipotesi della discarica a Quarto» ha scherzato Buffa più tardi conversando con i cronisti.

Il direttore ha pure svelato l'ambizioso progetto di creare nuovi momenti di socializzazione per i detenuti. «Attualmente - ha spiegato - organizziamo corsi scolastici per il conseguimento della quinta elementare e della terza media. Inoltre i detenuti hanno la possibilità di seguire un corso di giardinaggio finanziato dalla Regione. Sinceramente è un po' poco: si potrebbe fare di più».

Buffa, in particolare, pensa a iniziative capaci di «creare occasioni di lavoro e anche culturali». [l. n.]

Sopra, un gruppo di sottufficiali e agenti di custodia in servizio a Quarto. Accanto un momento della visita alla mostra di uniformi storiche del Corpo allestita in una sala del comando (foto)

Nizza: l'aveva trovata lavorando in un solaio

## Muratore va dai vigili con una bomba in mano

**NIZZA.** Una bomba a mano ieri mattina ha gettato nello scompiglio la tranquilla «routine» del giorno di mercato.

Poco prima di mezzogiorno Franco Terzuolo, un muratore che stava eseguendo dei lavori di restauro in un vecchio edificio di via Gioberti, ha trovato nel solaio una bomba a mano con tanto di spoletta inserita.

Con un pizzico di incoscienza, il muratore ha raccolto l'ordigno lo ha avvolto in uno straccio e, percorrendo tranquillamente i pochi metri che lo separavano dall'ufficio dei vigili urbani, ha consegnato l'ordigno al vigile Capussotti, che era in ufficio in quel momento.

Dopo i primi attimi di incredulità, gli artificieri avvertiti i carabinieri, la questura e la prefettura. «Ci hanno consigliato di recintare la zona - raccontano i vigili urbani - e poi siamo rimasti ad attendere l'arrivo degli artificieri».

Bande di nylon bianco-rosso hanno sbarrato il traffico in via Pistone.

Gli esperti hanno catalogato l'ordigno come bomba a mano del tipo Srcm. L'hanno preso in custodia facendolo poi brillare in un terreno fuori città.

Tutto è finito bene dunque, anche se resta il mistero di come una bomba sia finita in un solaio del centro storico, ma forse si tratta di un reperto della seconda guerra mondiale. «Di oggetti strani ne avevamo già visti tanti - racconta Capussotti - ma è la prima volta che un cittadino ci arriva tranquillamente in ufficio con una bomba a mano. Tanto che non capivamo nemmeno di cosa si trattasse».

E così nel registro degli «oggetti smarriti» di Nizza, insieme a biciclette, soldi in contanti, portafogli vuoti, chiavi di casa e dentiere perse per la strada, è finito anche un ordigno militare. [e. ca.]

Domani la mostra-mercato in piazza Carlo Alberto

## A Moncalvo si aspetta la Fiera del tartufo

**MONCALVO.** Tutto è pronto in città per la Fiera del tartufo numero quaranta che apre i battenti domani mattina. Molte le iniziative che fanno da cornice all'esposizione dei tartufi in concorso; al miglior esemplare singolo verrà assegnato il Tartufo d'oro. Si replicherà domenica e ci sarà in palio lo Zappino d'argento.

Dalle 10, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno la mostra mercato di tartufi e prodotti tipici. In concomitanza, verrà inaugurata la mostra micologica del gruppo Bresadola di Trento. Il foyer del teatro comunale ospiterà la personale di Mario Pavese, mentre a casa Montanari, in via XX Settembre, saranno esposte le opere di Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti, nel ridotto del Comunale le opere realizzate dagli artisti del Gam. Piazzetta Garibaldi sarà sede della mostra allestita dal fotoclub Wayasauto di Asti.

Un padiglione a forma di vela sarà punto di riferimento per altre due importanti iniziative: l'annullo filatelico celebrativo dei 40 anni di Fiera (il servizio postale funzionerà dalle 11 alle 17) e la degustazione di aperitivi al tartufo, realizzata su iniziativa dell'Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori).

In piazza Carlo Alberto sarà pure presente un camper del San Paolo di Torino, per offrire al pubblico nuove iniziative, come già era stato fatto in occasione della Douja d'or: l'agenzia moncalvese opera dal 1950.

I buongustai non andranno a casa delusi; le specialità al tartufo si potranno gustare nei ristoranti di Moncalvo e dintorni, oltre che allo stand e nel salone della Pro loco. Nel pomeriggio spettacoli in piazza con il complesso «Amici miei», i tamburini e gli sbandieratori di Moncalvo. [bru. m.]

SNC. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO PELLE MONTONI PELLICCE

L'ARTISAN

E' AD ASTI C.SO ALFIERI 49
CON LA NUOVA COLLEZIONE
PELLICCE - MONTONI - PELLE

L'ARTISAN

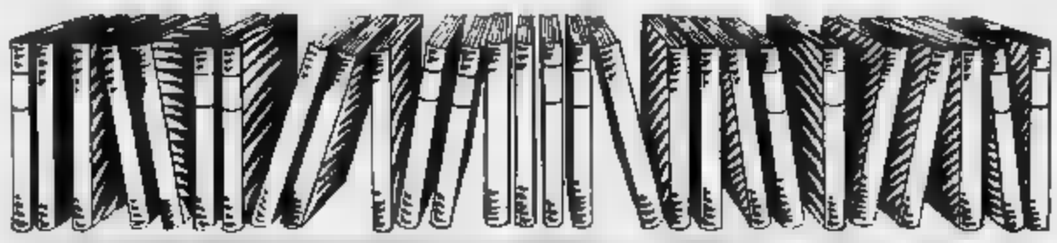
E' A TONCO v. ROMA 8 (APERTO ANCHE LA DOMENICA)
CON CAPI IN PELLE SCAMOSCIATI
A PREZZI INTERESSANTISSIMI

L'ARTISAN

TROVI SKOT BOSS ED IL
LORRY DRIVER INVECCHIATO

Buoni la Gazzetta Sistema

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

[illegible] PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
M. Levi, [illegible] Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. [illegible] Garrone,
S. [illegible] e E. [illegible]
a L. [illegible]

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. [illegible]lombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

[illegible]
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarulli
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. [illegible]
di Reggiani [illegible]
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con [illegible] siete soliti guardarlo? E [illegible] *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

Trasportavano circa 400 grammi di stupefacente da Genova ad Acqui

# Hashish in auto, 5 arrestati

*Sono finiti in cella tre giovani della città termale, uno di Strevi e uno di Mombaruzzo*
*I carabinieri hanno seguito la vettura da Ovada alla zona Bagni, poi sono intervenuti*

I tre acquesi finiti in cella. Da sinistra: Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo (entrambi di [illegible] anni), e Michele Daniele, di 18

Gli altri due arrestati: Denis Bonandrini, 23 anni, di Strevi (a lato), e Roberto Frola, di 24, di Mombaruzzo

**ACQUI.** Cinque giovani sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri per trasporto e detenzione di hashish. Da tempo erano tenuti sotto [illegible].

I militari della compagnia [illegible] Acqui hanno agito nell'ambito di una complessa operazione finalizzata alla repressione dello spaccio di stupefacenti. In cella sono finiti gli acquesi Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo entrambi di 23 anni, abitanti [illegible] via San Defendente, e Michele Daniele, [illegible] 18 anni, via Moriondo; inoltre Denis Bonandrini, [illegible] anni, di Strevi (abito in via Galdano), e Roberto Frola, di 24 anni, abitante a Mombaruzzo (via Savona).

I cinque giovani [illegible] le due del mattino stavano rientrando da Genova a bordo di una Volkswagen Golf guidata da Marco Vercellino. La vettura [illegible] stata seguita da un'auto civetta dei carabinieri sin da quando ha attraversato la periferia [illegible] Ovada. Quando la Golf è arrivata in prossimità della [illegible] Bagni, una seconda auto dei carabinieri è intervenuta e i militari hanno intimato l'alt.

I cinque alla vista dei carabinieri non hanno opposto resistenza. I militari hanno fatto scendere i giovani [illegible] hanno perquisito l'abitacolo dell'automobile, trovando sotto i sedili circa quattrocento grammi di hashish [illegible] pani confezionati in carta stagnola. I cinque [illegible] stati portati nella caserma di via Del Soprano per l'identificazione e per essere interrogati.

Ieri mattina tutti sono stati trasferiti nel [illegible] alessandrino di San Michele, in attesa di essere sentiti nelle prossime ore dal procuratore della Repubblica di Acqui, che coordina l'inchiesta.

Sull'auto guidata da Vercellino, [illegible] sotto sequestro, [illegible] stata trovata anche una bilancia [illegible] precisione che i militari ritengono fosse da utilizzare per suddividere l'hashish.

Con questa operazione, torna [illegible] [illegible] volta d'attualità la «pista genovese» della droga. Da tempo, infatti, gli inquirenti ritengono che lo spaccio degli stupefacenti nell'Acquese sia alimentato [illegible] droga proveniente dal porto di Genova. In questo [illegible], però, ciò che rende perplessi i carabinieri è il fatto che [illegible] trasporto dell'hashish sia [illegible] da parte di ben cinque persone su una sola auto: solitamente i corrieri agiscono individualmente, per ridurre i rischi di coinvolgimento.

Nei giorni scorsi i carabinieri astigiani avevano fermato cinque marocchini accusati di aver gestito nel Nicese [illegible] traffico di droga proveniente dalla Francia. Sono Benkesem Cherqaoui, 49 anni, il figlio Hassam di 21, entrambi di Nizza (via Rosselli 30), [illegible] Mohamed Rahimi, 38, di Mombaruzzo. In libertà invece [illegible] familiare [illegible] Cherqaoui, ancora minorenne, e Mohamed Hamini, 47 anni. Per tutti l'accusa contestata è di importazione, detenzione e spaccio di stupefacenti.

Gli inquirenti ritengono che i marocchini abbiano importato attraverso la frontiera di Ventimiglia circa 30 chili di hashish: il «fumo» sarebbe stato destinato allo smercio locale. A provarlo sarebbero le intercettazioni ambientali fatte dagli investigatori nelle case dei nordafricani, oltre a [illegible]erosi viaggi in Francia compiuti dai militari.

L'indagine [illegible] passata ora di competenza territoriale della procura di Acqui.

**Gianluca Ferrise**

## PROCURA DELLA REPUBBLICA
### PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

[illegible] Pretore [illegible] Asti [illegible]. [illegible] Ginbaldi, alla pubblica udienza del 27.11.92 [illegible] pronunciato e pubblicato mediante lettura [illegible] dispositivo [illegible] seguente

SENTENZA

nel procedimento penale contro: **STIGLIANI Antonio**, [illegible] a Torre il 09.02.1948, [illegible] Asti c.so Venezia n. 50 [illegible] presente

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. [illegible] Opv. C.P. art. 116 n. 2 R.D. 1736/33; 1-2 L. 15/12/1990 n. [illegible], perché con più [illegible] esecutive di [illegible] disegno [illegible], emettevai sottoelencati assegni bancari:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) | [illegible] 113399250004 | di L. 7.695.209 | 27) | ass. n. [illegible] | di L. 16.026.152 |
| 2) | ass. n. 42629145303 | di L. 3.806.920 | 28) | ass. n. 42627854201 | di L. 10.000.000 |
| 3) | ass. n.42629145608 | di L. 7.031.092 | 29) | ass. n. [illegible] | di L. 33.600.000 |
| 4) | ass. n. 113399249903 | di L. 3.714.412 | 30) | ass. n. 42629160411 | di L. 9.061.622 |
| 5) | [illegible]. n. 42629145404 | di L. 8.218.080 | 31) | ass. n. 42626316408 | di L. 37.449.000 |
| 6) | ass. n. 113399249701 | di L. 28.735.107 | 32) | ass. n. 42629160108 | di L. 4.400.000 |
| 7) | ass. n. 113399249512 | di L. 8.156.867 | [illegible] | ass. n. 113399100706 | di L. 1.199.000 |
| 8) | ass. n. 113399249209 | di L. 3.872.000 | [illegible] | ass. n. 113399100908 | di L. 367.000 |
| 9) | ass. n. 113399249800 | di L. 8.337.472 | 35) | ass. n. 113398888010 | di L. 10.182.000 |
| 10) | ass. n. 42629145101 | di L. 6.146.879 | [illegible] | ass. n. 113399101009 | di L. [illegible] |
| 11) | ass. n. 023629099606 | di L. 4.319.640 | 37) | ass. n. 113398987202 | di L. 5.091.000 |
| 12) | ass. n. 113399100302 | di L. [illegible] | 38) | ass. n. 113399101312 | di L. 2.500.000 |
| 13) | ass. n. 113399248300 | di L. 28.500.000 | 39) | ass. n. 113398987606 | di L. 10.722.000 |
| 14) | ass. n. 113399248111 | di L. 11.048.408 | 40) | ass. n. 113399101211 | di L. 5.270.000 |
| 15) | ass. n. 113399249108 | di L. 2.490.384 | 41) | ass. n. 42629160800 | di L. 13.289.671 |
| 16) | ass. n. 113399249310 | di L. 17.028.399 | [illegible] | ass. n. 023629055103 | di L. 5.078.050 |
| 17) | ass. n. 113399248212 | di L. 3.983.450 | 43) | ass. n. 113399249411 | di L. 8.155.168 |
| [illegible] | ass. n. 113399248603 | di L. 62.992.825 | [illegible] | [illegible], 113399249007 | di L. 8.594.016 |
| [illegible] | ass. n. 113399248401 | di L. 14.985.904 | 45) | ass. n. 023629055911 | di L. 2.395.619 |
| 20) | ass. n. 113399248906 | di L. 2.340.654 | 46) | [illegible]. 023629099303 | di L. 1.347.840 |
| 21) | ass. n. 113399246704 | di L. 6.764.000 | 47) | ass. n. 41758295308 | di L. [illegible].232.000 |
| 22) | ass. n. 023629055810 | di L. 36.364.070 | 48) | ass. n. 04300542308 | di L. 7.000.000 |
| 23) | [illegible]. n. 42629145202 | di L. 13.098.923 | 49) | ass. n. 043005443000 | di L. 34.280.910 |
| senza [illegible] dei trattari, ed i seguenti altri assegni: | | | 50) | ass. n. 3398800109 | di L. 6.170.000 |
| | | | 51) | ass. n. 113399101110 | di L. 4.460.000 |
| 24) | ass. n. 426283093906 | di L. 9.994.504 | [illegible] | ass. n. 113399100605 | di L. 1.092.000 |
| 25) | ass. n. 42627854100 | di L. 10.000.000 | 53) | ass. n. 113399100201 | di L. 9.897.000 |
| 26) | ass. n. 426283117807 | di L. 9.400.000 | 54) | ass. n. 42629160512 | di L. [illegible].837.797 |

che, presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista.
Accertato in Asti e Cisterna d'Asti dal 07.12.1990 al 24.10.1991.

[illegible]

P.Q.M.

Visti ed applicati gli artt. 533, 535 Cpp dichiara Stigliani Antonio, colpevole dei [illegible] asi[illegible]gli e lo condanna alla [illegible] 04 di reclusione ed al pagamento delle spese processuali.
Fa divieto allo Stigliani [illegible] emettere assegni bancari [illegible] postali per anni [illegible] ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano La Stampa di Torino [illegible] [illegible] volta.
Asti 27 novembre 1992.
IL [illegible] F.to
IL CANCELLIERE F.to

Depositato nella Cancelleria della Pretura di Asti addì 27 novembre [illegible].
IL CANCELLIERE F.to

La Corte [illegible] Appello di Torino [illegible] sentenza [illegible] ha confermato la sentenza [illegible] Pretore di Asti del 27.11.92. La Corte di Cassazione con ordinanza [illegible].94 ha dichiarato inammissibile [illegible] ricorso. Sentenza divenuta esecutiva il 28.06.94.
Per estratto conforme.
Asti 14 ottobre [illegible].

IL DIRIGENTE LA [illegible] dr. Gennaro di Cecilia

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sul Piano Urban

## Scambio d'insulti in Comune

**CASALE.** E' sfociata quasi in rissa la seduta del Consiglio [illegible]munale che si è tenuta l'altra sera per discutere del Piano Urban. In discussione la proposta di Alda Grassi di accorpare il piano Urban del Comune a quello del Supercomitato.

«Stasera voglio cercare con la maggioranza il dialogo, senza polemica» ha esordito la Grassi, che ha spiegato di chiedere di unire il piano del Supercomitato [illegible] quello del Comune. «Ho parlato col portavoce [illegible] ministro Comino, con funzionari del ministero per l'Ambiente e col presidente della commissione Ambiente del Senato. Mi hanno detto che solo il piano del Supercomitato ha le caratteristiche per essere accettato».

Ha replicato [illegible] il sindaco Riccardo Coppo: «Dice di non volere polemica, ma se proprio lei ha dichiarato una guerra creando notizie a sensazione (il riferimento era al documento del ministero per l'Ambiente circolato nei giorni scorsi, ndr). Deve avere il coraggio di dire le cose come stanno». E poi de notizie che [illegible] porta sul piano del Comune [illegible] [illegible] perché ha molti amici a Roma. Ma la vita amministrativa non [illegible] avanti [illegible] condo le parole degli amici. Ma secondo i canali istituzionali. E il Comune [illegible] ha [illegible] ricevuto notizie in tal senso. Anzi pare che, anche per l'interessamento del deputato Percivalle, il Piano del Comune sia stato valutato positivamente».

Tensione quando Sandro Guaschino, msi, [illegible] accusato la giunta «di difendere solo voi stessi e il vostro operato». E' seguito un applauso di alcuni spettatori e uno scambio di insulti tra Guaschino e Roberto Stura, verdi (che ha poi chiesto pubblicamente scusa). La polizia [illegible] intervenuta per calmare la gente e la discussione è ripresa.

[illegible] detto Davide Sandalo, pds: «C'è un'evoluzione dei gruppi dirigenti dei Comitati che stanno assumendo ruolo politico. Sono l'anello di congiunzione con l'unica forza strutturata oggi di opposizione della città, l'msi-an. E' [illegible] cosa legittima, ma va dichiarata pubblicamente, perché non è giusto ingannare chi crede [illegible] Comitati». Critiche al piano e all'operato dei Supercomitati anche da Oddone, oltre che dalla maggioranza. Infine, la proposta Grassi è stata bocciata. A favore solo la Grassi stessa e Guaschino, astenuti Di Luca, Oddone e Gillone. **[t. f.]**

Casale, trovata la causa dei recenti «black out» a Porta Milano

## Senza luce per un volatile

*I disguidi provocati da un uccellino che era rimasto folgorato su un palo*
*Altri guasti sono invece colpa dei topi. Installati dispositivi di protezione*

**CASALE.** Colpevole dei misteriosi «blackout» che in questi giorni hanno interessato il quartiere di Porta Milano, fino all'abitato di corso Indipendenza e dintorni, è stato [illegible] uccello che si è posato su [illegible] palo del tratto di linea che collega il Ca[illegible] [illegible] regione Orti.

Spiega il capo agenzia Enel, Vanni Ghione: «Gli uccelli rappresentano la causa più frequente dei blackout insieme alla caduta [illegible] rami, [illegible] al movi[illegible] di [illegible] foglia, o, più gravemente, all'auto che finisce contro il palo, alla ruspa che scava e trancia il cavo sotterraneo, al fulmine e così via».

Automaticamente la linea si apre e blocca per alcuni secondi il passaggio di corrente. [illegible]' un dispositivo di sicurezza - spiega Ghione - per [illegible] che qual[illegible] possa afferrare un cavo eventualmente tranciato e rimanere fulminato». La linea si richiude restituendo l'erogazione di energia se la causa dell'interruzione [illegible] temporanea. [illegible] permane, la linea si riapre e a questo punto i tecnici devono intervenire mediante telecomando o recandosi sul posto.

«Una volta abbiamo assistito ad una scena commovente - ricorda Ghione -: l'uccello madre si era posato su [illegible] conduttore per imboccare il piccolo appoggiato sulla pensilina in cima [illegible] palo. La folgorazione è passata da madre in figlio. Li abbiamo trovati così, fulminati, durante il gesto della nutrizione».

La causa che nei giorni scorsi ha provocato «blackout» a Porta Milano e nella zona servita dalla cosiddetta «linea Indipendenza» non è stata immediatamente rintracciata. Colpevole e vittima al contempo era [illegible] uccello che [illegible] era posato [illegible] cima ad un palo nella zona Orti. Il volatile [illegible] [illegible] folgorato e ha provocato il primo «blackout». Poi il vento ha sollevato le ali e la corrente [illegible] tornata in circolo. Ogni tanto però qualche colpo d'aria faceva riadagiare le ali sul dispositivo di sicurezza.

Se la presenza di uccelli è la causa principale dei «blackout» nelle linee [illegible] esterne, i topi provocano lo stesso fenomeno sui tratti di cavo interrato.

Per ovviare a questi inconvenienti [illegible] stati installati dispositivi antivolatile [illegible] altri, nelle cabine, per la protezione dai topi. Per i casi di cortocircuito provocati dalle ruspe, l'Enel ha predisposto [illegible] registro [illegible] cui [illegible] annotano coloro che eseguono lavori di scavo: «Se viene segnalato [illegible] guasto, sa[illegible]piamo [illegible] [illegible] [illegible] operai nella [illegible]. In quel caso prima di ridare corrente accertiamo che nessuno sia nelle vicinanze».

Interviene il direttore provinciale, ing. Giuseppe Locatelli: «Dedichiamo particolare attenzione [illegible] questi problemi. Rispetto ai 135 casi di blackout nei primi 9 mesi del '93, nel '94 ne abbiamo solo [illegible]. Più significativo un altro dato che tiene conto del [illegible]m di guasti, [illegible] anche di durata e gravità: nello stesso periodo del '94 la zona è come se fosse stata al buio per 137 minuti, rispetto ai 220 dell'anno prima. Vogliamo essere vicini alle esigenze degli utenti e non essere considerati un ente monopolista stanco». **[s. m.]**

Ristoranti cinesi

## Dopo il «blitz» si indaga su un affresco

**CASALE.** [illegible] indaga anche su un misterioso quadro trovato dalla polizia durante il blitz dell'altra sera nei ristoranti cinesi a Casale. Durante l'operazione, condotta, su disposizione del questore, dai poliziotti casalesi e dell'ufficio stranieri della questura, è stata trovata dietro un mobile una tela raffigurante un volto, forse di santo. Ieri il dipinto è [illegible] sottoposto all' [illegible] di [illegible] esperto. Sarebbe un affresco [illegible] da una pa[illegible] e posto su tela. [illegible] indaga per scoprirne la provenienza.

Intanto, il sindaco ha ordinato la chiusura dei ristoranti «Pechino» e «Palazzo Reale». I provvedimenti erano stati chiesti per le carenze igienico sanitarie. Inoltre i sei giovani cinesi giunti clandestinamente [illegible] Italia sono stati espulsi. I titolari dei locali [illegible] stati denunciati per sfruttamento della manodopera: pagavano i clandestini 20 mila lire al giorno. **[s. m.]**

S'erano iniziati nel 1989, poi la ditta [illegible] fallita

## Palasport da ultimare Casale sblocca i lavori

**CASALE.** La giunta ha definitivamente sbloccato i lavori per completare il Palasport, struttura in costruzione dal 1989 nella [illegible] di [illegible] Bernardino.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Lunedì pubblicheremo l'avviso per la gara per il completamento delle opere murarie che non ha concluso la ditta Socogen: ave[illegible] avuto [illegible] appalto i lavori, ma a marzo [illegible] fallita».

Sono lavori per 652 milioni che da mesi bloccavano anche il completamento del resto del Palasport. Spiega Ottone: «Proprio perché la ditta non ha potuto completare le opere murarie, sono restate bloccate per mesi [illegible] completamento degli impianti elettrici, delle grandi attrezzature sportive, dei pavimenti. [illegible] [illegible] ci fosse stato [illegible] blocco dell'attività della Socogen, a questo punto il resto sarebbe già completato».

L'appalto del Palasport è stato decisamente sfortunato. Il primo progetto fu approvato nel 1987, [illegible] 1989 è la prima delibera di finanziamento. A fine 1992 l'attesa dell'approvazione di una variante da parte di Coni [illegible] Credito sportivo costrinse a una sospensione di un anno. Altri mesi di sospensione furono causati dal fallimento della Socogen, che costrinse il Comune a una serie di pratiche per completare il rapporto con la ditta. Poi, un'altra sospensione, perché proprio il fallimento della società costrinse [illegible] Comune a chiedere al Coni l'approvazione della variante.

Ora, finalmente, tutto è sistemato e i lavori potranno partire al termine dell'iter della gara d'appalto. «Le sospensioni però non dovrebbero aumentare [illegible] costo dell'opera, dopo il calcolo fatto con l'ultima variante» dice Ottone. Complessivamente la struttura dovrebbe costare sui [illegible] miliardi e mezzo. **[t. f.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Turocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenstejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenstejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LA STAMPA

SNC. DI PORRATO BRUNO

L'ARTISAN

PRODUZIONE ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO PELLE MONTONI PELLICCE

L'ARTISAN

E' AD ASTI C.SO ALFIERI 49
CON LA NUOVA COLLEZIONE
PELLICCE - MONTONI - PELLE

L'ARTISAN

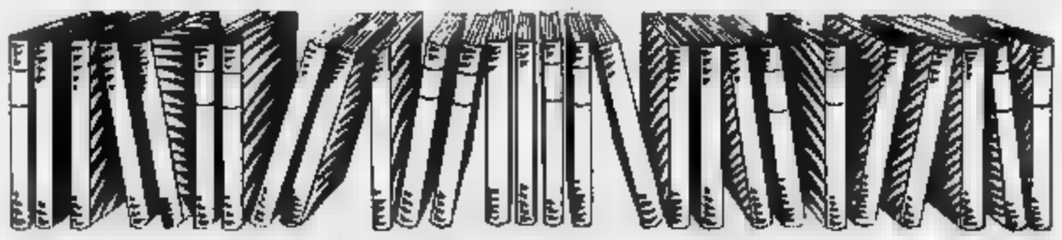
E' A TONCO v. ROMA 8 (APERTO ANCHE LA DOMENICA)
CON CAPI IN PELLE SCAMOSCIATI
A PREZZI INTERESSANTISSIMI

L'ARTISAN

TROVI SKOT BOSS ED IL
LORRY DRIVER INVECCHIATO

Banca La Centrale Sondrio

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

**TERZA PAGINA**

**Narrativa:**
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

**Storia e Società:**
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

**Documenti del nostro tempo:**
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

**TUTTOSCIENZE**
24 volumi a L. 250.000

**ARGOMENTI DI SCIENZE**
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Biamucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchalburg,
T. Regge e P. Scarotti
a L. 130.000

**TUTTOCINEMA**
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grosso
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POTRANNO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE EDICOLE

Trasportavano circa 400 grammi di stupefacente da Genova ad Acqui

# Hashish in auto, 5 arrestati

*Sono finiti in cella tre giovani della città termale, uno di Strevi e uno di Mombaruzzo*
*I carabinieri hanno seguito la vettura da Ovada alla zona Bagni, poi sono intervenuti*

I tre acquesi finiti in cella. Da sinistra: Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo (entrambi di ■ anni), ■ Michele Daniele, ■ 18

Gli altri due arrestati: Denis Bonandrini, ■ anni, ■ Strevi (a lato), e Roberto Frola, ■ 24, di Mombaruzzo

**ACQUI.** Cinque giovani sono ■ bloccati e arrestati dai carabinieri per trasporto e detenzione di hashish. Da tempo erano tenuti sotto osservazione.

I militari della compagnia di Acqui hanno agito nell'ambito di una complessa operazione finalizzata alla repressione dello spaccio di stupefacenti. In cella sono finiti gli acquesi Marco Vercellino e Filippo Pagliazzo entrambi di 23 anni, abitanti in via San Defendente, ■ Michele Daniele, di ■ anni, via Morlando, inoltre Denis Bonandrini, 23 anni, di Strevi (abita in via Galdano), ■ Roberto Frola, di 24 anni, abitante a Mombaruzzo (via Savona).

I cinque giovani verso le due ■ mattino stavano rientrando da Genova a bordo di una Volkswagen Golf guidata da Marco Vercellino. La vettura è stata seguita da un'auto civetta dei carabinieri sin da quando ha attraversato la periferia di Ovada. Quando la Golf è arrivata in prossimità della zona Bagni, una seconda auto dei carabinieri è intervenuta e i militari hanno intimato l'alt.

I cinque alla vista dei carabinieri non hanno opposto resistenza. I militari hanno fatto scendere i giovani e hanno perquisito l'abitacolo dell'automobile, trovando sotto i sedili circa quattrocento grammi di hashish in pani confezionati in carta stagnola. I cinque sono stati portati nella ■ di via Del Soprano per l'identificazione e per ■ interrogati.

Ieri mattina tutti sono stati trasferiti nel carcere alessandrino ■ San Michele, in ■ di essere sentiti nelle prossime ore dal procuratore della Repubblica di Acqui, che coordina l'inchiesta.

Sull'auto guidata da Vercellino, messa sotto sequestro, è stata trovata anche una bilancia di precisione che i militari ritengono fosse da utilizzare per suddividere l'hashish.

Con questa operazione, torna ■ una volta d'attualità la «pista genovese» della droga. Da tempo, infatti, gli inquirenti ritengono ■ lo spaccio degli stupefacenti nell'Acquese sia alimentato da droga proveniente dal porto ■ Genova. In questo caso, però, ciò che rende perplessi i carabinieri è il fatto che il trasporto dell'hashish sia avvenuto ■ parte di ben cinque persone su una sola auto; solitamente i corrieri agiscono individualmente, per ridurre i rischi ■ coinvolgimento.

Nei giorni scorsi i carabinieri astigiani avevano fermato cinque marocchini accusati ■ aver gestito nel Nicese un traffico di droga proveniente dalla Francia. Sono Benkesem Cherqaoui, 49 anni, il figlio Hassam di 21, entrambi di Nizza (via Rosselli 30), ■ Mohamed Rahimi, 38, di Mombaruzzo. In libertà invece un familiare dei Cherqaoui, ancora minorenne, e Mohamed Hamini, 47 anni. Per tutti l'accusa contestata è di importazione, detenzione e spaccio di stupefacenti.

Gli inquirenti ritengono che i marocchini abbiano importato attraverso la frontiera ■ Ventimiglia circa 30 chili di hashish: ■ «fumo» sarebbe stato destinato allo smercio locale. A provarlo sarebbero le intercettazioni ambientali fatte dagli investigatori nelle case dei nordafricani, oltre a ■ rosi viaggi in Francia compiuti dai militari.

L'indagine ■ passata ■ competenza territoriale della procura di Acqui.

**Gianluca Ferrise**

Sul Piano Urban

## Scambio d'insulti in Comune

**CASALE.** E' sfociata quasi in rissa la seduta del Consiglio comunale che si è tenuta l'altra sera per discutere ■ Piano Urban. In discussione la proposta di Alda Grassi di accorpare il piano Urban del Comune a quello del Supercomitato.

«Stasera voglio cercare con la maggioranza il dialogo, senza polemica» ha esordito la Grassi, che ha spiegato ■ chiedere ■ unire il piano del Supercomitato a quello ■ Comune. «Ho parlato col portavoce del ministro Comino, con funzionari del ministero per l'Ambiente e col presidente della commissione Ambiente del Senato. Mi hanno detto che solo il piano del Supercomitato ha le ■iche per essere accettato».

Ha replicato secco il sindaco Riccardo Coppo: «Dice di ■ volere polemica, ma se proprio lei ha dichiarato una guerra creando notizie ■ sensazione (il riferimento era al documento ■ ministero per l'Ambiente circolato nei giorni scorsi, ndr). Devo avere ■ coraggio di ■ le cose come stanno». E poi «le notizie che ci porta sul piano del Comune le dice perché ha molti amici ■ Roma. Ma la vita amministrativa non va avanti secondo le parole degli amici. Ma secondo i canali istituzionali. E il Comune non ha mai ricevuto notizie in tal senso. Anzi pare che, anche per l'interessamento del deputato Percivalle, il Piano del Comune sia stato valutato positivamente».

Tensione quando Sandro Guaschino, msi, ha accusato la giunta ■ difendere solo voi stessi e il vostro operato». E' seguito un applauso di alcuni spettatori e uno scambio di insulti tra Guaschino e Roberto Stura, verdi (che ha poi chiesto pubblicamente scusa). La poli■ è intervenuta per calmare la gente e la discussione è ripresa.

Ha detto Davide Sandalo, pds: «C'è un'evoluzione dei gruppi dirigenti dei Comitati che stanno assumendo ruolo politico. Sono l'anello di congiunzione con l'unica forza strutturata oggi ■ opposizione della città, l'mai-an. E' una ■ legittima, ■ va dichiarata pubblicamente, perché ■ è giusto ingannare chi crede nei Comitati». Critiche al piano ■ all'operato dei Supercomitati anche da Oddone, oltre che dalla maggioranza. Infine, la proposta Grassi ■ stata bocciata. A favore solo la Grassi stessa ■ Guaschino, astenuti ■ Luca, Oddone e Gillono. **[t. f.]**

Casale, trovata la causa dei recenti «black out» ■ Porta Milano

## Senza luce per un volatile

*I disguidi provocati da un uccellino che era rimasto folgorato su ■ palo*
*Altri guasti sono invece colpa dei topi. Installati dispositivi di protezione*

**CASALE.** Colpevole dei misteriosi «blackout» che in questi giorni hanno interessato il quartiere ■ Porta Milano, fino all'abitato ■ corso Indipendenza e dintorni, è stato un uccello che si è posato su un palo del tratto ■ linea che collega il Casermone con regione Orti.

Spiega il capo agenzia Enel, Vanni Ghione: «Gli uccelli rappresentano la causa più frequente dei blackout insieme alla caduta di rami, o al movimento di una foglia, o, più gravemente, all'auto che finisce contro il palo, alla ruspa che scava e trancia il cavo sotterraneo, al fulmine e così via».

Automaticamente la linea si apre e blocca per alcuni secondi il passaggio di corrente. «E' un dispositivo di sicurezza - spiega Ghione - per evitare che qualcuno possa afferrare un ■ eventualmente tranciato e rimanere fulminato». La linea si richiude restituendo l'erogazio■ di energia se la causa dell'interruzione era temporanea. ■ permane, la linea si riapre e a questo punto i tecnici devono intervenire mediante telecomando o recandosi sul posto.

«Una volta abbiamo assistito ad una scena commovente - ricorda Ghione -: l'uccello madre si era posato su un conduttore per imboccare il piccolo appoggiato sulla pensilina in cima al palo. La folgorazione ■ passata da madre in figlio. Li abbiamo trovati così, fulminati, durante il gesto della nutrizione».

La causa che ■ giorni scorsi ha provocato «blackout» a Porta Milano e nella ■ servita dalla cosiddetta «linea indipendenza» non è stata immediatamente rintracciata. Colpevole ■ vittima al contempo era ■ uccello che si era posato ■ cima ad un palo nella zona Orti. Il volatile è morto folgorato e ha provocato il primo «blackout». Poi il vento ha sollevato le ali e la corrente è tornata in circolo. Ogni tanto però qualche colpo d'aria faceva riadagiare le ali sul dispositivo di sicurezza.

Se la presenza di uccelli è la causa principale dei «blackout» nelle linee aree esterne, i topi provocano lo stesso fenomeno sui tratti di cavo interrato.

Per ovviare a questi inconvenienti sono stati installati dispositivi antivolatile e altri, nelle cabine, per la protezione dai topi. Per i casi di cortocircuito provocati dalle ruspe, l'Enel ha predisposto ■ registro ■ cui si ■ coloro che eseguono lavori di scavo: «Se ■ segnalato ■ guasto, sappiamo se ci ■ operai nella zona. In quel ■ prima di ridare corrente accertiamo che ■ sia nelle vicinanze».

Interviene il direttore provinciale, ing. Giuseppe Locatelli: «Dedichiamo particolare attenzione ■ questi problemi. Rispetto ai 135 casi di blackout nei primi 9 mesi del '93, nel '94 ne abbiamo solo 97. Più significativo un altro dato ■ tiene conto ■ ■ di guasti, ■ anche di durata e gravità: nello ■ periodo del '94 ■ ■ ■ come ■ fosse stata al buio per 137 minuti, rispetto ai ■ dell'anno prima. Vogliamo essere vicini alle esigenze degli utenti ■ non essere considerati ■ ente monopolista-stanco». **[s. m.]**

Ristoranti cinesi

## Dopo il ■ si ■ un affresco

**CASALE.** Si indaga anche su un misterioso quadro trovato dalla polizia durante il blitz dell'altra sera ■ ristoranti cinesi a Casale. Durante l'operazione, condotta, su disposizione del questore, dai poliziotti casalesi e dall'ufficio stranieri della questura, è stato trovato dietro un mobile ■ tela raffigurante un volto, forse ■ santo. Ieri il dipinto è stato sottoposto all'esame di un esperto. Sarebbe un affresco staccato da una parete ■ posto ■ tela. Si indaga per scoprirne la provenienza.

Intanto, il sindaco ha ordinato ■ la chiusura dei ristoranti «Pechino» ■ «Palazzo Reale». I provvedimenti erano stati chie■ per ■ carenze igienico sanitarie. Inoltre i sei giovani cinesi giunti clandestinamente in Italia ■ stati espulsi. I titolari dei locali sono stati denunciati per sfruttamento della manodopera: pagavano i clandestini 20 mila lire al giorno. **[s. m.]**

S'erano iniziati nel 1989, poi la ditta ■ fallita

## Palasport da ultimare Casale sblocca i lavori

**CASALE.** La giunta ha definitivamente sbloccato i lavori per completare il Palasport, struttura in costruzione dal 1989 nella ■ di San Bernardino.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone: «Lunedì pubblicheremo l'avviso per la gara per il completamento delle opere murarie che non ■ concluso la ditta Socogen: aveva avuto in appalto i lavori, ma a marzo era fallita».

Sono lavori per 852 milioni che da mesi bloccavano anche il completamento del resto del Palasport. Spiega Ottone: «Proprio perché la ditta non ha potuto completare le opere murarie, sono restate bloccate per mesi il completamento degli impianti elettrici, delle grandi attrezzature sportive, dei pavimenti. Se non ci fosse stato il blocco dell'attività della Socogen, a questo punto il resto sarebbe già completato».

L'appalto del Palasport è stato decisamente sfortunato. Il primo progetto fu approvato nel 1987. Del 1989 è la prima delibera di finanziamento. A fine 1992 l'attesa dell'approvazione di una variante da parte di Coni e Credito sportivo costrinse a una sospensione di ■. Altri mesi di sospensione furono causati dal fallimento della Socogen, che costrinse il Comune a una serie di pratiche per completare il rapporto ■ la ditta. Poi, un'altra sospensione, perché proprio il fallimento della società costrinse il Comune a chiedere al Coni l'approvazione della variante.

Ora, finalmente, tutto è sistemato e i lavori potranno partire al termine dell'iter della gara d'appalto. «Le sospensioni però non dovrebbero aumentare ■ costo dell'opera, dopo il calcolo fatto con l'ultima variante» dice Ottone. Complessivamente la struttura dovrebbe costare ■ ■ miliardi e mezzo. **[t. f.]**

## PROCURA DELLA REPUBBLICA
### PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore ■ Asti dr. Emilio Giribaldi, alla pubblica udienza del 27.11.92 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nel procedimento penale contro: **STIGLIANI Antonio**, nato a Torre il 09.02.1948, ■, Asti c.so Venezia n. 50 libero presente.

IMPUTATO

■ reato di cui agli artt. ■ Cpv, C.P. ■, 116 n. 2 R.D. 1736/33; l. 2 L. 15/12/1990 n. ■, perché ■ più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ■ i sottoelencati assegni bancari:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) | ass. n. 113399250004 | di L. 7.695.209 | 27) | ass. n. 42628093300 | di L. 15.025.152 |
| 2) | ass. n. 42629145303 | di L. 3.606.920 | ■) | ■. n. 42627654201 | di L. 10.000.000 |
| 3) | ass. n.42629145608 | di L. 7.031.092 | 29) | ass. n. 42628316307 | di L. 33.600.000 |
| 4) | ass. n. ■ | di L. 3.714.412 | ■) | ass. n. 42629160411 | di L. 9.061.622 |
| 5) | ass. n. 42629145404 | di L. 6.218.080 | 31) | ass. n. ■ | di L. 37.449.000 |
| 6) | ass. n. 113399249701 | di L. 28.736.107 | 32) | ass. n. 42629160108 | di L. 4.400.000 |
| 7) | ■ n. 113399249512 | di L. 8.158.667 | 33) | ass. n. 113399100706 | di L. 1.199.000 |
| 8) | ass. ■ ■ | di L. 3.872.000 | 34) | ass. n. 113399100908 | di L. ■ |
| 9) | ass. ■ ■ | di L. 8.337.472 | 35) | ass. n. 113398986010 | di L. 10.182.000 |
| 10) | ass. n. 42629145101 | di L. 8.146.879 | 36) | ass. n. 113399101009 | di L. 2.650.000 |
| 11) | ass. n. 023629099608 | di L. 4.319.640 | 37) | ass. n. 113398987202 | di L. 5.091.000 |
| 12) | ass. n. 113399100302 | di L. 4.750.000 | 38) | ass. n 113399101312 | di L. 2.500.000 |
| 13) | ass. n. 113399248300 | di L. 28.500.000 | 39) | ass. n. 113398987606 | di L. 10.722.000 |
| ■) | ass. n. 113399248111 | di L. 11.049.408 | 40) | ■. 113399101211 | di L. 5.270.000 |
| 15) | ass. n. 113399249108 | di L. 2.490.384 | 41) | ■. n. 42629160600 | di L. 13 286.671 |
| 16) | ass. n. 113399249310 | di L. 17.028.399 | 42) | ass. n. ■ | di L. 5.078.050 |
| 17) | ass. n. 113399248212 | di L. 3.983.450 | 43) | ass. n. 113399249111 | di L. 6.155.188 |
| 18) | ass. n. 113399248603 | di L. 62.992.825 | ■) | ass. n. 113399249007 | di L. 6.594.016 |
| 19) | ass. n. ■ | di L. 14.965.804 | ■) | ass. n. 023629055911 | di L. 2.395.619 |
| 20) | ass. n. 113399248906 | di L. 2.340.664 | 46) | ass. n. ■ | di L. 1.347 840 |
| 21) | ■. n. 113399248704 | di L. 6.764.000 | 47) | ass. n. 41756285308 | di L. 12.232.000 |
| 22) | ass. n. 023629055810 | di L. 36.384.070 | 48) | ass. n. 043005423 06 | di L. 7.000.000 |
| 23) | ass. n. 42629145202 | di L. 13.098.923 | 49) | ass. n. 043005443000 | di L. 34.260.910 |

senza l'autorizzazione dei traenti, ed i seguenti altri assegni:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 24) | ass. n. 42628093906 | di L. 9.894.604 | 50) | ■. n. 3398800103 | di L. 6.170.000 |
| 25) | ■. n. 42627654100 | di L. 10.000.000 | 51) | ass. n. 113399101110 | di L. 4.460.000 |
| 26) | ass. n. 426263117607 | di L. 9.400.000 | 52) | ass. n. 113399100605 | di L. 1.092.000 |
| | | | 53) | ass. n. 113399100201 | di L. 9.897.000 |
| | | | 54) | ass. ■. 42629160512 | di L. 8.837.797 |

che, presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista.
Accertato in Asti e Cisterna d'Asti dal 07.12.1990 al 24.10.1991.

OMISSIS
P.Q.M.

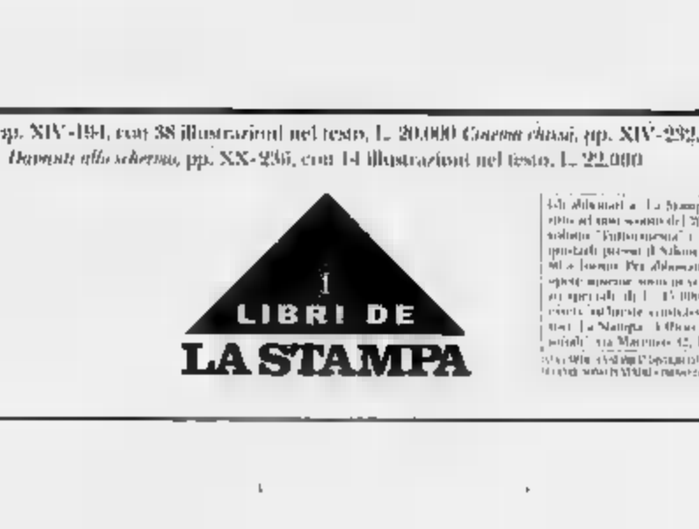
Visti ■ applicati gli ■. 533, 535 Cpp dichiara Stigliani Antonio, colpevole ■ reato ascrittogli e lo condanna alla pena di ■ 04 di reclusione ed al pagamento delle spese processuali.
Fa divieto allo ■ di emettere assegni bancari o postali per anni due ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano La Stampa di Torino per una tola ■.
Asti 27 novembre 1992.
IL PRETORE F.to
IL CANCELLIERE F.to

Depositato nella Cancelleria della Pretura ■ Asti ■ 27 novembre ■
IL CANCELLIERE F.to

La Corte ■ Appello ■ Torino con sentenza 8.■ ha confermato la sentenza del Pretore ■ Asti del 27.11.92. La Corte di Cassazione con ordinanza 28.9.94 ha dichiarato inammissibile il ricorso. Sentenza divenuta esecutiva il 28.09.94.
Per estratto conforme.
Asti 14 ottobre 1994. IL ■ LA SEGRETERIA dr. Gennaro ■ Cecilia


**LA STAMPA**
*ogni mercoledì*
**tuttoscienze**
settimanale di scienza e tecnologia

# Cinema, cinema.




Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lieta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

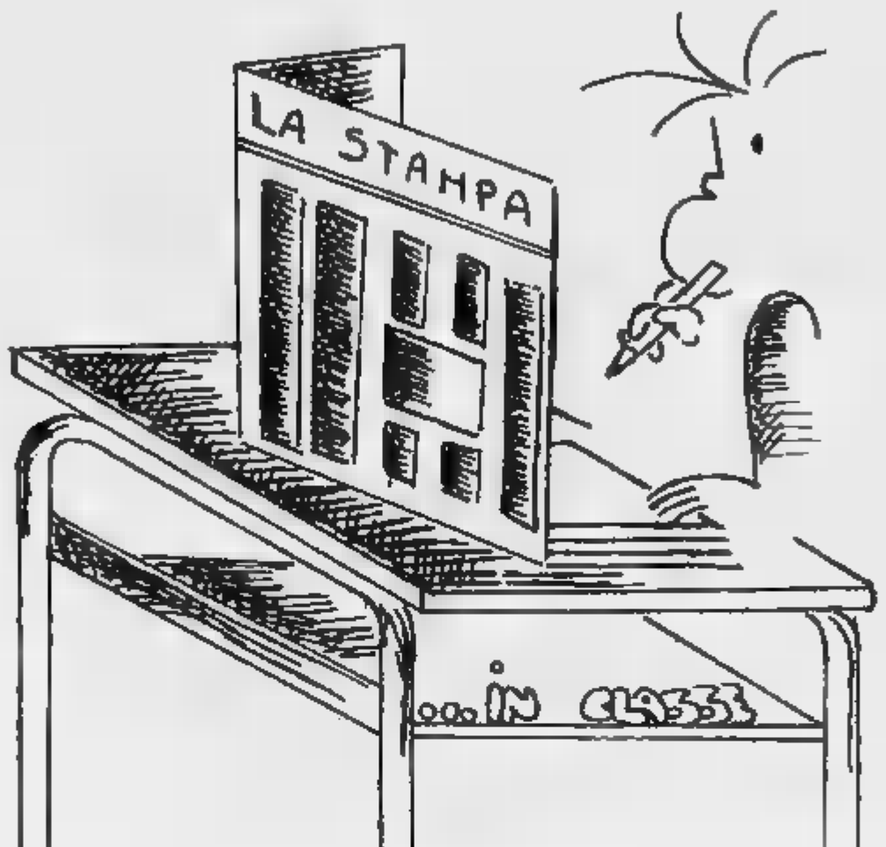
*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

# LA STAMPA In Classe

## Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995




Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

**LA STAMPA** In Classe

Il quotidiano che fa testo.

**LA STAMPA**

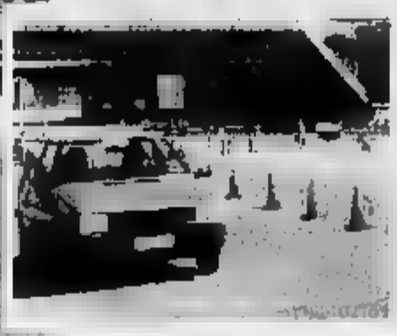
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

IL CASO

**L'AUTOSTRADA DEI PROBLEMI IRRISOLTI**

Per la fine del '97, la carreggiata unica ne resteranno solo 28

# Torino-Savona raddoppia per altri 40 chilometri



Sull'autostrada Torino-Savona rimangono ancora chilometri di tratti a carreggiata unica

**MARENE.** In Italia esistono soltanto 68 chilometri di autostrada a carreggiata singola: il tratto Marene-Millesimo della Torino-Savona. Un handicap che ha attirato critiche e contestazioni sull'«A6». Una soluzione (quasi completa) è però vicina; entro la fine del '97 altri 40 chilometri saranno raddoppiati. Non si tratta più solo di promesse di politici e amministratori locali, ma del risultato dei molti cantieri aperti lungo il tracciato dalla società che gestisce la «To-Sv».

«In trent'anni di attività - dice l'amministratore delegato, Antonio Chiari - si sono registrati oltre cinquecento incidenti mortali, un dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non basta e stiamo lavorando con lappe precise per arrivare al raddoppio totale, come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare la «Torino-Savona» una vera autostrada è soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia di persone, che hanno partecipato a manifestazioni e raccolte di firme, come è accaduto in agosto, quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline, in cui si chiedeva il raddoppio del tratto autostradale.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando con continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda il tratto Priero-Rivere, dieci chilometri, al confine tra Piemonte e Liguria; sarà aperto al traffico nella prossima primavera. Entro la fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) con la frazione Tagliata di Fossano (prima del viadotto Stura). In quest'ultimo lotto i lavori si sono iniziati a settembre e sono eseguiti dalla ditta Conicos di Mondovì.

Entro fine anno il raddoppio farà passi avanti anche dal punto di vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri sarà dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che si percorre superato il casello di Mondovì) a Priero. Per garantire una maggiore rapidità ai lavori l'appalto è stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero, rispettivamente di otto e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine anno.

Si tratta di quattro distinti cantieri, che porteranno da 58 a 98 i chilometri di Torino-Savona raddoppiati; ne rimarranno a carreggiata unica ancora 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede il finanziamento del raddoppio, ma i 430 miliardi per realizzare gli ultimi 28 chilometri attualmente non ci sono.

A carreggiata singola rimarrebbero i 6 chilometri di Millesimo. Il progetto del tratto lungo contestato dall'amministrazione comunale è arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas e ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e dei Lavori Pubblici. E i 22 che uniscono l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), uno dei più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i 430 miliardi contributi statali società che gestisce la «Torino-Savona» ha deciso di seguire tre strade diverse: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero entrare 190 miliardi per l'«A6»; inoltre la «To-Sv» ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di sci del '97.

Infine il gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari intende far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'«Asti-Cuneo», che per circa venti chilometri utilizza il tracciato dell'«A6».

Mentre il sogno è quello arrivare al raddoppio completo entro il Duemila, per gli amministratori della «Torino-Savona» l'obiettivo concreto è quello di far aumentare l'estensione della nuova carreggiata, il metodo più efficace per far diminuire gli incidenti mortali.

**Luca Ferrua**

## «Tenda bis» con pedaggio

*A Parigi due ministri decidono «Privati costruiranno il tunnel»*

**TENDA.** Il secondo tunnel per collegare la Provincia Cuneo con la Francia meridionale attraverso il Tenda si farà. Lo hanno deciso a Parigi i ministri Domenico Comino e Daniel Hoeffel, il primo incaricato delle Politiche Comunitarie per il governo italiano, il secondo di gabinetto del territorio per la Francia. «Non essendoci fondi di Stato - sostengono in un comunicato congiunto -, l'opera sarà realizzata in autofinanziamento dal concessionario, attraverso il pedaggio».

Attualmente i collegamenti stradali tra la provincia di Cuneo e la Valle Roja, e quindi Nizza e il Sud della Francia, sono affidati a un vecchio tunnel, realizzato il secolo scorso per far transitare cavalli e carrozze. Stretto, malandato, pericolante il tunnel è da anni al centro di polemiche; viste le continue chiusure per ragioni di sicurezza decise a volte dall'Anas, altre dall'Equipement (da tre mesi viene chiuso ogni notte per interventi in territorio francese). Di qui la necessità di realizzare una seconda galleria, destinata al solo traffico turistico e a servizio dell'intero Sud Piemonte e della Provenza-Costa Azzurra. Le trattative tra i due Governi, malgrado la disponibilità di progetti esecutivi grazie al lavoro della Provincia di Cuneo, non aveva portato a nulla di definitivo, principalmente per mancanza di fondi. L'ipotesi più avanzata ora è chiedere la costruzione del traforo alla stessa ditta che costruirà la grande autostrada di collegamento tra la Pianura Padana e la Spagna. Ora l'incontro a Parigi e la decisione «di procedere immediatamente alla gara per affidare in concessione il nuovo tunnel del Tenda». Il prossimo incontro tra i ministri «operativo» e si terrà a Cuneo in dicembre «quando il progetto, prioritario al Cuneo-Digne, sarà avviato».

**Gianni Martini**

Da tempo in lite per un marchio, ma forse la pace è vicina

# Tra i 2 figli di Fausto Coppi non c'è ancora il «disgelo»

Marina, figlia di Fausto Coppi e della moglie Bruna Ciampolini, e (sotto) Faustino, figlio del «Campionissimo» e della «Dama Bianca», Giulia Occhini

**NOVI LIGURE.** Ha ormai assunto i risvolti del «giallo» la vicenda che coinvolge Faustino e Marina Coppi, i figli del Campionissimo del ciclismo italiano, da tempo in lite per un marchio ceduto a una ditta di biciclette brianzola.

Ieri diversi quotidiani, sportivi e non, hanno dato ampio risalto alla notizia della presunta «pace» tra i fratelli, che avrebbero dunque risolto ogni dissidio. Ma, a Novi, pare che uno dei due sia «informato». E' addirittura incredula la primogenita Marina, nata dal matrimonio tra Fausto e Bruna Ciampolini. Non ne dovrebbe sapere di più Faustino, nato dalla relazione tra il campione e la «Dama bianca», Giulia Occhini.

Ieri il figlio dell'indimenticato «Campionissimo» del ciclismo era fuori città per lavoro, e non è stato possibile contattarlo per avere la sua versione dei fatti.

«La storia risale a tanti anni fa - commenta invece Marina Coppi -. Ero bambina quando l'azienda novese "Fiorelli" aveva realizzato la prima bicicletta "Coppi" per onorare le imprese di mio padre. Verso la fine degli Anni Ottanta, poi, la ditta aveva cessato l'attività, e aveva venduto il marchio alla società lombarda "Masciaghi" (che ha sede a Monza, ndr). Non ho altri elementi in mio possesso, anche se ho sentito dire che potrebbe essere stato fatto un procedimento giudiziario. Non so a carico di chi, e per quali motivi».

«Forse, l'azienda brianzola non era in possesso delle necessarie autorizzazioni - aggiunge la Coppi - o produceva altre attrezzature firmate "Coppi": ma è solo una mia teoria, da prendere con beneficio d'inventario. Posso però assicurare che nelle ultime ore non è accaduto nulla di clamoroso».

Marina Coppi non incontra da tempo il fratello. Se non c'è stata «guerra», è comunque infondata la notizia di una riconciliazione con Faustino, almeno in merito al marchio «Coppi».

Prova a ricostruire la vicenda Luciano Parodi, ex dipendente della «Fiorelli», che è stato in pratica l'ideatore del simbolo poi apparso su decine di migliaia di biciclette da corsa. «Nel 1955, la ditta per cui lavoravo decise di affiancare il marchio "Coppi" al modello meccanico su cui gareggiava il Campionissimo - dice -. Dopo mezzo d'anni, il ciclista novese passò alla Bianchi, che acquisì il diritto».

Quando, nel gennaio del '60, Fausto Coppi morì, Parodi suggerì alla «Fiorelli» di realizzare nuovamente le biciclette con lo stemma del campione. La moglie, Bruna Ciampolini, autorizzò l'uso del nome del coniuge, e la ditta si impegnò a versare alla donna la cifra pattuita.

«Le parti si erano accordate per il pagamento a rate, l'ultima delle quali fissata per il 1980 - continua Parodi -. Credo che il contratto sia stato perfezionato a questi termini, e che la Fiorelli abbia ottemperato fino in fondo agli obblighi».

Frattempo, però, Giulia Occhini aveva rivendicato in una parte dei «diritti» e poi cercato di convincere altre ditte a costruire in bicicletta con il marchio «Fausto Coppi», al posto del semplice «Coppi».

«Forse la vertenza tra gli eredi era nata da questa pretesa della "Dama bianca" - sostiene Parodi -. Ma non me ne sono mai occupato. Posso solo affermare che alla fine degli Anni Ottanta la "Fiorelli" ha cessato l'attività. Ero tentato di rilevare l'azienda, ma ho rinunciato. Così il marchio "Coppi" è stato girato alla "Masciaghi", che continua tuttora a realizzare le biciclette con il simbolo del Campionissimo». Ma i fratelli Coppi sono in lite per questioni economiche, legate al marchio?

In città, nessuno crede a questa versione. Si ipotizza, invece, che la vicenda del simbolo sulla bicicletta sia stata utilizzata come pretesto da Faustino per riavvicinarsi alla sorella, dopo troppi anni di «gelo». Dopo la recente scomparsa della Dama Bianca, forse è tempo di archiviare vecchi rancori.

**Massimo Delfino**

PUBBLICITÀ PROGRESSO

*Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.*

*Il prossimo libro, leggilo con un* **malato.**

*Gli farà sicuramente* **bene.**

*I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
**PUBBLICITA' CHE VALE**

Questa sera la Mandolinistica festeggia i 70 anni

# Concerto di compleanno per il circolo «Paniati»

Il Circolo mandolinistico astigiano fondato da Pietro Paniati nel 1924

**ASTI.** Il Circolo mandolinistico Pietro Paniati celebra oggi il settantesimo anniversario della fondazione con un concerto, alle 21,30, nel palazzo della Provincia. Insieme con il gruppo astigiano si esibiranno anche il Gruppo mandolinistico di Lugano e l'orchestra mandolinistica di Torino.

La «mandolinistica» astigiana è una istituzione che ha profonde radici nell'animo della città. E' stata fondata nel 1924 da Pietro Paniati (morto nel 1958), impiegato tecnico Way-Assauto con la passione per la musica, che all'epoca aveva poco più di 20 anni. Paniati fu anche presidente della Federazione italiana mandolinistiche. Nel 1927 i musicisti astigiani vinsero il primo premio e la medaglia d'oro al «Concorso internazionale di Como». Da allora sono innumerevoli i riconoscimenti ottenuti.

Nell'orchestra si avvicendati musicisti di valore e personaggi pubblici: da Guido Maggiora, autotrasportatore, uomo del Palio, che fu amico di Paniati, a Joselito Olivero, pittore, compositore di tanghi argentini.

Oggi la sede è in via Solari. Il gruppo è composto da 23 elementi: 6 primi mandolini, 5 secondi mandolini, 4 mandole, 4 chitarre e 2 contrabbassi diretti da Fabio Poggi, che di professione fa l'architetto. Presidente è Giulio Saracco, orefice: suona la mandola e fa parte del sodalizio dal '48. Unica donna è Amelia Saracco (mandolino).

**Armando Brignolo**

## «Itinerari»

### *Trio Debussy all'Ottolenghi*

**ASTI.** Terzo appuntamento stasera seguendo gli «Itinerari musicali 1994» realizzati dal Circolo Filarmonico Astigiano, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Asti.

Palazzo Ottolenghi ospiterà (alle 21,15) il concerto del «Trio Debussy» formato da Francesca Gosio (violoncello), Antonio Valentino (pianoforte) e Piergiorgio Rosso (violino).

I tre giovani musicisti collaborano dal 1989 quando, appena diplomati al Conservatorio «Verdi» di Torino, decidono di affrontare da subito con impegno il repertorio cameristico. Oltre alle numerose tournée, sono risultati vincitori di premi assoluti in diversi concorsi nazionali ed esteri.

Stasera eseguiranno un repertorio con brani di Haydn, Di Lotti, Schubert, Sardo, Campogrande, Schumann. Ingresso (posto unico): 10 mila lire.

Prossima data, domenica 30 ottobre alle 17,15 con il concerto del pianista Sandro Baldi. [s. t.]

«Naelene» al D. Bosco, «Monsu Giget» al Comunale

# Teatro in dialetto ad Asti e Moncalvo

**ASTI.** Doppio appuntamento stasera con il teatro amatoriale. Al Bosco di Asti, nell'ambito della rassegna «Teatro per amore», andrà in scena «Naelene», due atti brevi di Giuseppe Marra, presentati dalla compagnia «Arte Povera» di Cortiglione; lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Il gruppo, ideato e diretto da Marra, ha al suo attivo numerose rappresentazioni nei teatri astigiani che torinesi; ha collaborato alle ultime due edizioni di «Asti teatro».

«Naelene» racconta di Luca, un giovane che si innamora di donne completamente diverse l'una dall'altra, ma ognuna con particolari che lo attirano. Il desiderio di Luca è di poterle avere ed amare tutte, come a fonderle in una sola donna, ... nel finale succede qualcosa di inaspettato.

Questi gli interpreti: Maria Vittoria Bonomo, Valentina Porcellana, Bianca Sconfienza, Pinuccio Marra, Maurizio Lovisolo. Il costo del biglietto d'ingresso è di 10 mila lire, 6 mila il ridotto. L'abbonamento ai dieci spettacoli costa 60 mila lire, 40 mila per i ridotti. Il ricavato della serata è devoluto all'Enpa.

● Il Comunale di Moncalvo da questa sera ospita la dodicesima edizione della «Rassegna di teatro dialettale». Sul palcoscenico, con inizio alle 21,15, di sarà la compagnia «Jy Farfoi», espressione della Famija Alpignaneisa. Il gruppo presenta

Beppo Marra regista compagnia «Arte povera» di Cortiglione

«Monsu Giget», commedia brillante in tre atti scritta da Alberto Rossini; la regia dello spettacolo è del gruppo, formato da una decina di attori.

La rassegna dialettale terminerà il 19 novembre; cinque in tutto gli spettacoli. Buono l'interesse da parte del pubblico; è infatti aumentata del 20% la vendita degli abbonamenti, che come sempre danno diritto al mantenimento della stessa poltrona per la stagione di prosa che inizierà a dicembre. Il costo del biglietto è di 15 mila lire per i primi posti e di 12 mila per i secondi: il prezzo dell'abbonamento (posto unico) è di mila lire. [bru. m.]

## CINEMA AL CINEMA

**ASTI**
**Lux**
Tel. 594.147
Ore 15/16,50/18,40/20,10 22,30 Lire 9000/6000

**The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di trasforma di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Politeama**
Ore 16,45/19,40/22,30
Lire

**Forrest Gump**
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — dall'intelligenza limitata, da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. V. 2h 22' **Commedia**

**Ritz**
Tel. 530.080
Ore 15/18,45 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000

**Il corvo**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Splendor**
Tel. 595.040
Ore: ap. 20 / ult. 22,25
L. 9000/6000

**Speed**
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al che cerca la trappola. N. V. 1h 56'

Ore
L. 9000/6000

**Assassini**
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una attraversa l'America in auto morti e stragi. Storia un carcere di massima e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Don**
Tel. 410.850
Ore 21.15
Lire

Teatro: **Naelene**

**CANELLI**
**Balbo**
Tel. 824.869
Or.: 20/22,30
L. 8000/7000

**True Lies**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e paragonato dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 20' **Comm. Avvent.**

**NIZZA**
**Aurora**
Tel. 701.458
Or. 20.30/22,30
L. 8000/7000

**Il corvo**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Lux**
Tel. 702.768
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

**Il toro**
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un imprenditore licenziato rileva un toro da monta prezzolissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' **Commedia**

**Sociale**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

**The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Verdi**
Tel. 701.456
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

**L'america**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania inviluppati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**SAN DAMIANO**
**Cristallo**
875.124
Or: 20.30/22,30
L. 8000

**2**
di R. Daniel, Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 38' **Commedia**

**Lux**
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

**Wolf**
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato della sua natura «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

**Splendor**
Tel. 971.567
Or: 20,30/22,30
Lire 7000/6000

**Il postino**
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0819 (Lire 952 al minuto + Iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI:** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 68 0821 (Lire 952 al minuto + Iva)

— **CUCINARE BENE:** le ricette di Ranzani, Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese... — TELEFONA AL 144 68 0868 (Lire 952 al minuto + Iva)


## GIRELLO & DOTTI

**VESIME**
Stasera si cena «Al Mulino»

Terzo appuntamento, oggi, con la rassegna gastronomica «Autunno langarolo». Alle 13 pranzerà al ristorante «Al Mulino» di Vesime. Il (prezzo promozionale di mila lire tutto compreso) comprenderà tra l'altro: tagliatelle con porcini, brasato al barbera, coniglio al grignolino, torta di nocciole. Prenotazioni: tel. 0144/69.200.

**VALMANERA**
Autunno a tavola con la polenta

Si apre stasera, per concludersi domani, la 14.ma sagra d'autunno di Valmanera. Alle 20, nelle scuole, la polenta sarà servita con cinghiale, merluzzo, funghi e salsiccia, salumi. Si chiude con caldarroste e vin brulé. L'iniziativa è della Circoscrizione in collaborazione con la cooperativa La Valmanerese.

**CASSINASCO**
Musica fusion e birreria

Serata dedicata alla musica fusion, stasera alle 22, allo birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà il gruppo astigiano «I.I.I». Ingresso libero.

**ASTI**
Spettacolo al «380 volt»

«Anni Live!» è il titolo dello spettacolo che si terrà al circolo volti di via Pagliani. S'inizia alle 22.

Menù al tartufo a 80 mila lire

La «Rassegna gastronomica del tartufo» prosegue stasera al ristorante «Le terrazze» di Castelletto Merli. Menù a 80 mila lire. Si cena alle 20.

Apre la mostra di Guglielminetti

La galleria d'arte torinese «Narcisa», in piazza Carlo Felice 18 (Porta Nuova), inaugura oggi la personale di Eugenio Guglielminetti intitolata «Viaggio a Metropolis». La mostra dell'artista astigiano durerà fino a novembre. Orario: 10-12/15,30-19,30 (lunedì e festivi esclusi). In esposizione una trentina di costruzioni in legno policromo e .

## NELLE DISCOTECHE

di Enzo Armando

**SYMBOL**

### *Il «Tempio del liscio»*

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-Mare, si ballerà con l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari (ingressi 15 mila). Domani sera alla discoteca di Vigliano d'Asti vi sarà Andrea Passante (ingresso 15 mila, 6 mila per le dame).

**SPORTING CD**

### *I ritmi del momento*

Continuano i «sabato sera» all'insegna del divertimento allo Sporting-Cd, sulla statale per Torino, casello Asti-Ovest, dove ci si scatena con i ritmi del momento. Ingressi mila lire.

**CHI**

### *Si canta e si balla*

Si canta e ci si esibisce dal vivo al «Karaoke one» di Canelli, in viale Risorgimento 76. Informazioni all'831.845.

### *Top model in pista*

Alla discoteca «Inkognita» di Calamandrana, si vivrà stasera la lunga notte della «Dolce vita», con la presenza di alcune delle più «belle» modelle d'Italia. Alla Belle Andy e Mister Alex. Animazione della «Vanity promotion».

### *Dance con due dj*

Alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone si balla il ritmo dei disc-jockey Giancarlo Meda e Andrea Marque. Per informazioni tel. 401.301.

### *«Notte da favola»*

Al Mirò di via Leone Grandi assicurano «una notte da favola» con la disco-music. Apertura alle ; ingressi mila. Informazioni al 692.572.

### *I «Moon Amour»*

Si balla il liscio con l'orchestra «Moon Amour» stasera al dancing «Le Rose dei venti» di Valfenera. Dall'8 novembre vi sarà tutti i martedì una «scuola di ballo» diretta dal maestro Tecchio. Tel. 939.298-939.194.

Oggi (18,30) a Cabiria

## «Ali d'albatro»

**Aldo Giordanino**

**ASTI.** E' un anno molto importante dal punto di vista letterario per Aldo Giordanino, anni, laureato in Economia e commercio, impiegato di banca. E' appena uscito il primo libro completamente suo, un romanzo dal titolo «Ali d'albatro» (Blu di prussia editrice, Piacenza, 132 pagine, 20 mila lire). Il volume sarà presentato dall'autore e dal Eugenio Rebecchi, direttore editoriale della «Blu di prussia», questa sera alle 18,30 alla libreria Cabiria di via Garetti. «Ali d'albatro» ha una prefazione dell'avvocato-cantautore Giorgio Conte, il quale assicura che la narrazione resterà «nelle vene, negli occhi e nell'anima» dei lettori. Ricorda Aldo Giordanino: «Ho incominciato a scrivere il romanzo nel 1987 e l'ho terminato l'anno dopo; poi lo scorso anno ho sentito dire 'mancano 2 mila giorni Duemila' e questo mi ha deciso a pubblicarlo».

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Vist 14.
**ADUA 400** G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non visto
Chiesa Salvo 77. **Lamerica.** Or.: 20,15; 22,30
**MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; ; Sala 3: **Il matrimonio è un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** Dalmazzo 24. **Arcursi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
Alberto 27. **Fragole e cioccolato.** Non visto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
1 v. Garibaldi **Dichiarazioni** Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
**Cinevara i sette nani** Or.: 14,45.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/c. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non visto.
**DORIA** via Gramsci 9. **Il matrimonio è un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO BLU** p. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
**ERBA** a. Montebello 241. **Wolf.** Vist mm. 14. Or.: 17,30; 20,30. Sabato rag. **Fuga a 4 zampe** 15,30; 17,15
**ETOILE** v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
**FARO** v. Po 30. **True Lies.** 14,45; 17,20; 19,45; 22,30
**FIAMMA** c. Trapani 87. **Forrest Gump.** 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**IDEAL** c. Beccaria 4. **The Flintstones.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**KING** via Po 21. **Il toro.** Col. Non Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Galleria Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Insalata russa** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
**NUOVO ODEON** via Verolino 6. **Donne senza freno.** Orario: 20; 21,15; 22,45
**OLIMPIA 1** Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
v. Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 10.30 **L'elisir d'amore** di Donizetti. Spett. riserv. scuole F.M. Carmagnola dir. Regia di V. orch. e coro del T. Regio. L. 15.000. Int. pigl. (10-12, 13-18,30) Tel. 8815.2090383
**CARIGNANO.** T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb del T.S.T. 10/10 invio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 8.30/18 domenica riposo). Tel. (011) 637 6246 - 544 582 e per i clienti Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/73 di S. Mauro
**ERBA.** Stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sui Pianerottoio.** Ultimi 2 giorni. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta tu 24. commedie brillanti. cabaret, danza. in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Incidente serio,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**
,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà.
0,30 **Crisis,** telefilm
1 — **Adam 12,** telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale moi**
2 — **Tg4**

**Primantenna Supersix**
19 — **Dorpsmon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **La patriota,** film
22,30 **Supersix motori**

**Videogruppo**
19 — **Deltami III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,00 **Unplugged,** speciale mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nota,** gioco sexy
1 — **Mtv speciale**

**Telecity**
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Kan il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
**Jenny stai morendo**
0,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Supermarket le nuove avventure**
2,25 **re,** oroscopo

**Quarta Tv**
19,30 **Tg4 speciale**
20,30 **Super dinasty weekend**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafiti**
**Match music,** musicale
2,30 **ing**

**Quinta**
19,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 — **Arbegas,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
23,40 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
**Notturno**

**Quadrifoglio Odeon**
20,30 **Milano - Floor Padova,** campionato italiano pallacanestro serie
**Trend,** magazine di
23,30 **Quella Trabant venuta dall'Est - Go Trabi go,** film
1,30 **Sexy stars**

**Telecampione**
20,30 **Delitto senza peccato,** film
— **Emporio tv**
22,30 **notte**
23,45 **Emporio tv**

**G.R.P.**
19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count Down**
22 — **Good Times,** telefilm
22,30 **Crazy Dance**
23 — **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Good Times.** telefilm
4,30 **La danza delle luci,** film

**Rete 9**
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **motori**
22 — **Telegiornale 9**
22,20 **Speciale ok motori**
23 — **Telegiornale**
23,20 **Due americane scatenate,** tf.
0,15 **T.S.D.,** musicale

**Rete Canavese**
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

**Telesubalpina**
19 — **Il colloquio con l'Archeacovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani calabriama**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Casa mia,** film
22,30 **Tcome Torino: Liberty**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

**Rete 7**
20,50 **L'ultimo dei Ninja,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci notte**
0,30 **Sexy** , varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


CINEMA
**POLITEAMA**
**ASTI**

*UN AUTENTICO CAPOLAVORO!*

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Pallavolo Coppa Italia, gli astigiani vincono 3-1 e superano il primo turno

# Voluntas, prova d'orgoglio

*Il successo porta la firma del giovane regista Edoardo Rabezzana*
*Domani continua l'esilio forzato ad Ovada: si gioca contro il Napoli*

**ASTI.** Una prova d'orgoglio: davanti a pochi intimi nell'impianto di Ovada, la Voluntas ha sconfitto per 3-1 il Falconara, superando il primo turno di Coppa Italia.

Un risultato che risolleva il morale della squadra, penalizzato dal fattore campo: il sestetto di Fornari ha dominato i primi due, ha ceduto nel terzo e si è ripresa nel quarto. Il tecnico, al termine della seconda frazione di gioco, ha mandato in campo il giovane regista Edo Rabezzana al posto di Paolo Martino. E, il cambio nel ritmo di gioco, ha giovato ai compagni.

Non è ancora soddisfatto, però, Fabrizio Fornari, l'allenatore: «Ci sono meccanismi che devono ancora migliorare, in partita e in allenamento. La vittoria è importante, ma i giocatori devono accettare la situazione della società, altrimenti la barca va a fondo». Aggiunge ancora il tecnico: «La squadra ha giocato bene per i primi due set, poi ha mollato. Non siamo abituati a questa fatica. Finora, abbiamo disputato solo due amichevoli, poco per un campionato di serie A2».

Paolo Martino, palleggiatore, decano della Voluntas, commenta: «Ci hanno messo in difficoltà nel terzo set con il servizio. Noi abbiamo fatto molti cambi, per trovare l'equilibrio».

Gli astigiani affronteranno, giovedì prossimo ad Ovada, il Gioia del Colle.

Domenica, intanto, torna il campionato, con la seconda giornata: la Voluntas ospiterà, sempre ad Ovada, il Com Cavi Napoli, sestetto agguerrito.

Intanto, il presidente della società, Mauro Venturini, ieri ha presentato alla Caf, la commissione di appello federale, contestando le motivazioni della Lega che non ha data la deroga per la palestra del Giobert, in corso Dante.

Asti-Falconara 3-1 (15-8, 15-12, 10-15, 15-12). Durata set: 19', 21', 24', 26'. Arbitri: Antoniacomi e Mandelli (Mi).

Voluntas: Bovolo (7 punti, 21 cambi palla); Glinac (6, 11); Costa (6, 6); Locanto (5, 15); Martino (0, 1); Squizzato (2, 8); Rabezzana (2, 2); Olivieri (0, 0). All.: Visconti, Cancelli e Gulino.

Falconara: Rossetti (1, ); Ferrua (5, 3); Neriggioli (0, 1); Saracini (1, 3); Stornari (8, 16); Calmoni (7, 11); Gaoni (3, 10); Filipponi (3, 8). [r. s. s.]

Edoardo Rabezzana in palleggio. 19 anni, uno degli emergenti della Voluntas

## Oggi la Futura gioca a Torino

**ASTI.** Per la Coppa Piemonte, le della Pgs Volley Futura sono impegnate, oggi alle 15, nel concentramento di Torino: giocheranno contro la Safa di serie D e il Vela Alessandria di C2.

In campo maschile, il Volley San Damiano, dopo una vittoria ed una sconfitta nell'ultimo turno (ha vinto per 2-1 contro lo Sporting Parella di serie D, mentre è stato sconfitto per 0-3 dal Nichelino di C2), giocherà oggi in casa.

La squadra allenata da Carlo Romano ospita a San Damiano, palestra di via Einaudi 4, a partire dalle 16,30, il Volley Savigliano di serie e la Polimatica Chieri di C2.

[ca. l.]

Basket serie D, si gioca questa sera al palazzetto

# Leon d'Oro, esordio in casa La Cierre va in trasferta

**ASTI.** Esordio interno, questa sera, per il Leon d'Oro che affronta, al palazzetto dello sport di Gerbi, la Ginnastica Torino nella seconda giornata del campionato di serie D di basket. L'incontro s'inizia alle 21,15.

La formazione coach Ugo Tartarone è alla prima esperienza in questa categoria. La prima partita della stagione, sabato scorso il Michelin Torino, si è conclusa con una sconfitta per 80-74. Gli astigiani avevano sofferto il gioco duro attuato dagli avversari, più smaliziati, soprattutto sotto canestro.

Non sarà squadra malleabile nemmeno la Ginnastica Torino, tra le favorite per la promozione: i «ginnasti» sono retrocessi l'anno passato all'attuale serie C2 e vogliono subito risalire di categoria. L'allenatore Tartarone, però, avrà a disposizione l'organico al completo.

Impegno fuori casa, invece, per la Cassa di Risparmio che, al contrario dei cugini del Leon d'Oro, ha esordito in campionato con una vittoria: i bancari affrontano alle 21 il Dogliani, sconfitto sabato scorso dal quintetto di Borsi Ceva.

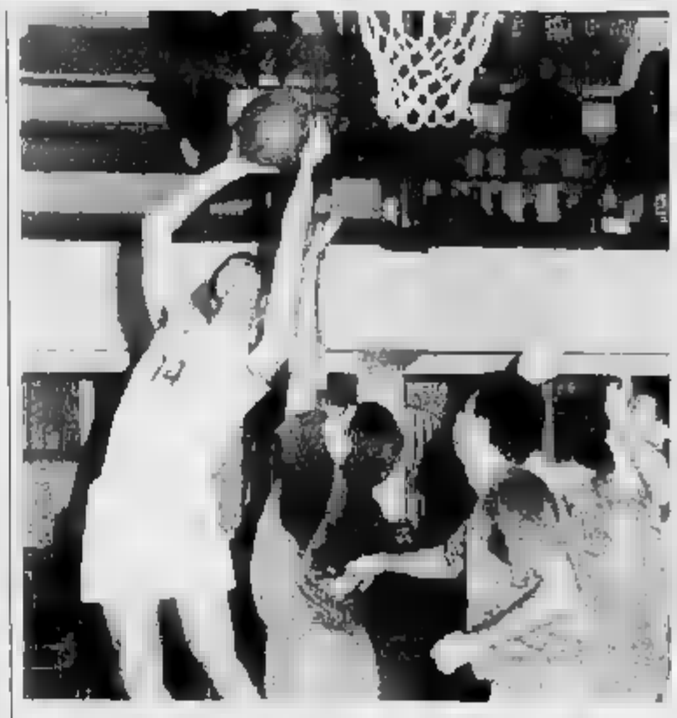
Per l'occasione, il coach Ivo Ciavarella dovrebbe recuperare Gian Luca Montrucchio e Renato Quassolo, assenti sabato scorso, contro la Beinaschese, partita che ha messo in evidenza due guardie astigiane, Fabio Giamuzzi e Pippo Cornero.

E' stato proprio Pippo Cornero, autore 17 punti, «conditi» da assist e sei palle recuperate, la rivelazione del match: dopo due anni di inattività, è tornato alla pallacanestro giocata. Il suo contributo è permesso alla Cierre di non rimpiangere Briola, ceduto in estate al Casale, formazione che disputa la C2.

Queste le altre partite della serie D: Beinaschese-Venaria; Auxilium Kolbe; Cantotorri Alba-Torino Teen (domani); Susasport-Michelin Torino; Avigliana-Borsi Ceva.

Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Teen Basket Torino, Ginnastica Torino, Leumann, Kolbe, Michelin, Dogliani e Avigliana 2; Venaria, Leon d'Oro Asti, Borsi Ceva, Susasport, Cantotorri Alba, Musinè Pianezza, Auxilium Torino e Beinaschese 0.

**Enzo Armando**



Sopra, Luca Ugaglia in azione. Sotto, da sin. Davide Caldera e Andrea Frediani

BASKET CADETTI

## *La Cierre Toso Vini a Pavia*

La Cierre «Toso vini» sarà impegnata domani in trasferta a Pavia nella quarta giornata del campionato di basket, categoria cadetti. L'incontro s'inizia alle 11. Gli astigiani hanno alle spalle la sconfitta contro la Cagiva Varese per 90-73. Il Pavia, squadra cadetta della formazione che disputa il campionato di A2, precede attualmente di due punti in classifica i bancari e tra le favorite per la qualificazione ai play-offs (passano alla seconda fase le prime quattro). La formazione astigiana, guidata dal coach Romano Tarasco, è qui conseguito un successo nel secondo turno contro il Borgomanero. La classifica del girone: Treviglio 6 punti; Pavia, Apl Varese, Francorosso Torino 4; Cierre, Borgomanero, Cagiva 2; Busto Varese, Omegnà 0. [e. a.]

Oggi alle 15, la sfida Sacro Cuore-Rocchetta Tanaro

# Sono 52 le formazioni in campo nei quattro gironi del «Csi»

**ASTI.** Terza giornata, oggi e domani, per il campionato amatoriale di calcio organizzato dal Csi.

Il calendario prevede, oggi, le partite dei gironi «A» e «C». Domattina, sarà la volta dei gruppi «B» e «D». In totale, sono cinquantadue le compagini che prendono parte al torneo.

Queste le partite del girone A, in programma oggi: Gymnasium-Bar Principe (Baldichieri, ore ); Polisportiva Sacro Cuore-Rocchetta Tanaro (Campo due, 14,30); Sport Follie-Punto Pizza (Castelnuovo Belbo, ore 15,15); Novafer-Fons Salutis (Agliano, 15,30); Massimiliano Giraudi-Amatori Canelli (Canelli, ore 15,15); Astigranata-Costigliole (Migliandolo, 15,40).

Classifica: Lamp 4 punti; Fons Salutis, Bar Principe 2; Punto Pizza, Astigranata, Giraudi, Costigliole, Sport Follie 2; Amatori Canelli, Rocchetta Tanaro 1, Novafer, Gymnasium 1; Sacrocuore 0.

Girone C: Sport Follie-Pizzeria Blu Luna (Baldichieri, ore 16,15); Pizzeria Villa Fernanda-La Monferrina (Celle, 15,15); San Vincenzo-Club Valverde (Comunale, 15,15); Pro loco Cunico-Geas Assicurazioni (Migliandolo, ore 14,30); Bar Omnibus-Barbero Vini (Calliano, ore 15,15); Montiglio-Boursier (Montiglio, 15,15).

Classifica: Sport Follie punti; Geas, La Monferrina, Boursier 3; San Vincenzo, Bar Omnibus, Montiglio, Viatosto, Pizzeria Blu Luna 2; Pizzeria Villa Fernanda 1; Pro Loco Cunico, Club 88, Barbero 0.

Gli impegni di domani: girone B: Edilvioglio-Torretta Nal (Torretta, ore 9); Carr. Peretti-Da Vittorio (Comunale, ore 10); Cinaglio-Montbercelli (Vinchio, 10,30); Cisterna-Fratelli Ingrao (Cisterna, 10,30); San Pietro-08 Oils (San Fedele, ore 9,30); L'Approdo-Montemarzo (San Fedele, ore 10,45).

Girone D: Pizza E-Calamandrana (Calamandrana, 10,30); Usc At88-New Athletic (Migliandolo, 10,30); Acm Fast Food-Refrancorese (Palazzetto, 10,45); Codif-Don Bosco (Palazzetto, 9,30); Immobiliare-Fanettaria Fongo (Lungo Tanaro, 10,15); Sanmarzanese-Pac Asticalcestruzzi (San Marzano, 10,15). [e. a.]

## SPORTFLASH

### CALCIO AICS

***Oggi alle 15, Annone-Juventus Club***

Si gioca oggi il terzo turno dell'Aics. Gli incontri: San Paolo-Don Bosco (Villanova, 15); Annone-Juventus Club (Annone, 15); Isola-Santalucia (domani, Isola ore 10); Il Palio-Tonco (Comunale, ore 14,30); Play Up-Moncalvo (Comunale, ore 14,30). Riposa Carboneri. Classifica (3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio e 0 per la sconfitta): Carboneri, Santalucia 6; Juventus Club 4; Isola, Moncalvo 3; Don Bosco 2; Palio, Play Up e San Paolo 1; Annone, Tonco 0. [e. a.]

***Lucia Boido e Fabrizio Cavallo al Trofeo delle Stelle***

Si svolge domani a Pallare (Savona) il «Trofeo stelle Gran premio Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro» di pattinaggio a rotelle: due gli astigiani in gara, Lucia Boido e Fabrizio Cavallo, dell'Asti Skating (nella foto). [e. a.]

### HOCKEY

***La Moncalvese oggi in trasferta a Torino***

Turno d'anticipo, oggi, per l'ultima giornata di Coppa Italia di hockey su prato. La formazione maschile, che domenica scorsa era stata battuta dal Villarperosa per 4-0, sarà ospite del Cus Torino, mentre quella femminile andrà in trasferta a Bra. [bru. m.]

### GS ALPINI

***Sabato 29 ottobre la ciclo-podistica***

Il gruppo sportivo Alpini di Asti, il comitato dell'Acsi, organizza sabato 29 ottobre, una gara ciclo-podistica. Il circuito di 8 km. e segue: strada Valmanera, via Calcaterra, via Morello, via C. Verde, via Rotario, e torna in strada Valmanera. La gara è aperta a tutte le categorie. Il ritrovo è alle 12,30 presso la ditta E.Car. di strada Valmanera 38. Alle 14, il via ai podisti che, dopo un giro, passeranno il testimone ai ciclisti. [ca. l.]

CALCIO

Dal giudice sportivo

## Farello (Canelli) squalificato per due turni

**ASTI.** Squalifica di due turni per l'attaccante del Canelli Enrico Farello, espulso domenica scorsa dall'arbitro durante l'incontro con il Don Nichelino.

L'ex giocatore dell'Asti dovrà così saltare domani la sfida casalinga con la capolista Acqui e la trasferta a Quattordio.

Non potranno giocare per un turno di Prima categoria i costigliolesi Bruno Visca e Andrea Massano, e Maurizio Spandonaro del Rocchetta Tanaro.

In turno di riposo forzato per Alessandro Torchio (Junior Asti), Ervin Dalio (Napoli Club), Franco Ceschini (Isola), Flavio Rainero e Mario Derelitto (Alplast). Sono sei invece i giocatori squalificati dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia nel campionato provinciale di Terza categoria: non scenderà in campo nelle prossime due giornate Maurizio Smeriglio del Valfenera.

Sono stati invece fermati per una giornata Ivano Barbero (Cellese), Fabrizio Vercelli (Cellese), Francesco Perillo (Montemagno), Pier Giorgio Bonfanti (Mazzola) e Fabrizio Profili (Cortazzone).

Non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali sino al 21 novembre Elio De Marie, guardalinee del Mazzola, che era stato allontanato dal campo durante l'incontro Mazzola-Motta per proteste e minacce ai confronti dell'arbitro.

Nel campionato giovanile juniores sono stati bloccati per una gara Alessandro Loporto (Rocchetta Tanaro) e Stefano Pia (Santenese). [e. a.]

VEGA
di Roero Ileana
Via Morelli, 18 - ASTI
Tel. 35.38.88

FINANZIAMENTI • RECUPERO CREDITI
PRATICHE AMMINISTRATIVE
AUTORIZZAZIONE QUESTURA

Per i vostri problemi di liquidità, un'eccezionale opportunità per:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
FINANZIAMENTI BANCARI CON RIENTRO DA 12 A 60 MESI - DA 2.000.000 A 40.000.000.

VEGA TI OFFRE MIGLIORI FINANZIAMENTI DI MERCATO
- MUTUI AGEVOLATI PER ACQUISTO 1ª CASA RISTRUTTURAZIONE TASSO AL 9,50%
- MUTUI PER LIQUIDITA', ALL'11,60
- ANTICIPO FATTURE
- SCONTO COMMERCIALE
- FIDO BANCARIO - PER COMMERCIANTI, ARTIGIANI ECC.
- OGNI TIPO DI INVESTIMENTO BANCARIO
- FINANZIAMENTO ARTIGIANALE FINO A L. 20.000.000 AL 10,90%
- CESSIONI V STIPENDIO. ANCHE SE PROTESTATI O ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- FINANZIAMENTI FINO A L. 15.000.000 CON ESITO 24 ORE

Symbol
QUESTA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
ANDREA PASSANTE
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore [illegible] con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in [illegible] zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e [illegible] su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.890.000 | L. 64.150.000 |

*(esclusi: IET, IPT, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina ■ station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità ■ per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

# il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

| | | |
|---|---|---|
| PROSCIUTTO COTTO | trancio | al kg 12.780 |
| YOGURT | gr 125 | L. 2.800 al kg 350 |
| TALEGGIO | porzione | al kg 10.640 |
| MOZZARELLA | gr 200 | L. 9.900 al kg 1.980 |
| PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO | gr 500 | L. 960 al kg 480 |
| POLPA DI POMODORO | gr 400 | L. 1.200 al kg 480 |
| TONNO ALL'OLIO D'OLIVA | gr 80 | L. 8.125 al kg 650 |
| PASSATA DI POMODORO | gr 700 | L. 986 al kg 690 |
| BIRRA | cl 66 | L. 1.091 al lt 720 |
| [illegible] | gr 400 | L. 3.975 al kg 1.590 |
| [illegible] PER PASTA | gr 400 | L. 2.250 al kg 900 |
| LETTIERA | kg 5 | L. 390 al kg 1.950 |
| CANDEGGINA | lt 2 | 800 |
| [illegible] PIATTI | lt 1.5 | 1.390 |
| CARTA IGIENICA | 10 rotoli | 1.990 |
| SHAMPOO | lt 1 | 1.900 |

## STRAVINCE IN CONVENIENZA
## DAL 17 AL 29 OTTOBRE

E INOLTRE...

SCONTO 25% SU PILE DURACELL

PATTUMIERA IN METALLO DECORATA lt 12 4.900

TVC 14" MOD. 6051 REDO 249.000

COLONNA PORTA CD 160 CM 19.000

SCOPAPIUTTO ALFATEC 66.000

TAPPETO MULTICOLOR 60x90 2.900

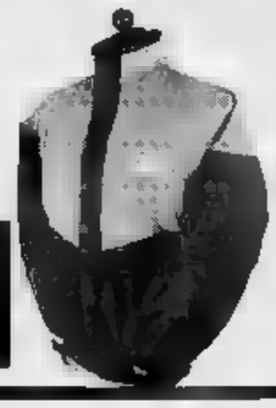
SCONTO 25% SU PIU' DI 150 UTENSILI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

OFFERTISSIMA NEI REPARTI TESSILE / INTIMO / CASALINGHI
CENTINAIA DI PRODOTTI A
L. 1.000 / 3.000 / 5.000

[illegible] JACQUARD 6.900

LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB 9.900

BARBIE CHIOMA BIONDA 26.900



GIACCA A VENTO UNISEX 19.000

MAGLIA DONNA IN JACQUARD 14.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. SCONTI, OFFERTE VALIDE AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 180 IL 3/10/94.

**POCAPAGLIA**
*BORGO SAN MARTINO*
*STRADA STATALE*
*TRA ALBA E BRA*

TUTTI I VENERDI'
APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE
APERTO
TUTTO IL GIORNO

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

L'interesse per la Fiera nazionale del tartufo di Alba è in continua crescita. La fama dei «gioielli della terra» ha da tempo varcato i confini italiani

Oggi ad Alba verranno affrontati i problemi legati al prezioso prodotto

# I tartufi di Langa ai «raggi X»

*Al centro del dibattito tra negozianti e trifolao (sala Fenoglio, ore 9,30) il delicato tema della commercializzazione. La giornata conclusiva di domani sarà dedicata al folclore*

**ALBA.** La sessantaquattresima Fiera nazionale del tartufo, che si concluderà domani, affronta oggi i numerosi problemi legati a questo prodotto, ambito dai buongustai, ma che incontra difficoltà nei passaggi dal trifolao al commerciante e al consumatore, e di norme carenti e poco chiare. Per esaminare la situazione e formulare proposte, l'Associazione commercianti albesi, in collaborazione con l'Ente turismo, ha organizzato per stamane una tavola rotonda che si svolgerà alla sala Fenoglio (ore 9,30).

Il tema «I problemi della commercializzazione del tartufo» sarà affrontato da Agostino Aprile (presidente Associazione trifolao dell'Albese), Paolo Cerutti (Associazione commercianti tartufi), Lauro Pelazza (vicedirettore Federazione provinciale Coldiretti) e Stefano Balestra (commercialista). Concluderà il convegno l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. Il presidente dell'Associazione commercianti albesi, Gian Giacomo Toppino, che farà da moderatore, commenta: «I problemi sono molti: c'è la necessità di tutelare il tartufo sotto l'aspetto della qualità, della quantità (in diminuzione); occorrono norme fiscali precise, facilmente applicabili. Una delle stranezze del tartufo, questa specie di folletto della natura, è che sfugge anche al fisco».

Prosegue Toppino: «Occorre trovare una soluzione per i passaggi del tartufo, affinché possa essere commercializzato tranquillità, alla parità degli altri prodotti e come avviene già in Francia. In questo momento c'è l'imbarazzo dei commercianti per le difficoltà a dimostrarne l'origine». Giuliano Viglione, vicedirettore dei commercianti albesi, è esplicito: «Le preoccupazioni dei commercianti sono legate al fatto che spesso non riescono ad avere la documentazione che certifichi l'acquisto. Sono dati indispensabili soprattutto in caso di esportazione». Continua Viglione: «I commercianti non si oppongono a regimi agevolati per i cercatori, purché si riesca a documentare l'acquisto. In questo modo si combatterebbe l'abusivismo». Anche l'Ive sui tartufi - 19% - è ritenuta troppo elevata. Al confronto con i commercianti si presenteranno anche i rappresentanti dei trifolao: tra le due categorie non sono mai mancati dissapori.

Il presidente dei trifolao, Agostino Aprile: «Sentiremo le opinioni di tutte le categorie interessate sperando di giungere a proposte comuni. La questione fiscale per quanto riguarda i raccoglitori necessita, oggi più che mai, di una soluzione che tenga conto delle reali e diversificate situazioni nelle quali si sviluppano la vendita e il commercio».

L'associazione fa notare che i mercati, un tempo molto frequentati e punti di incontro tra cercatori e operatori del settore, stanno scomparendo per il timore di controlli. L'attuale normativa è ritenuta dal trifolao di difficile applicazione, poco chiara se si tiene conto della variegata provenienza dei cercatori (sono circa 6 mila in Piemonte: agricoltori, operai, impiegati, hobbysti). Contestano che non sono tenute in considerazione le spese che il trifolao sostiene nello svolgimento della sua attività (acquisto e mantenimento del cane, visite veterinarie, trasporti, tesserino). Inoltre, il tartufo, pur provenendo dalla terra, è classificato come prodotto «non agricolo» e ciò comporta ulteriori difficoltà.

«Ne consegue - denuncia l'associazione in un documento - che l'attuale confusa situazione spinge sempre più lontano dai mercati i raccoglitori di tartufi, ne destina il prodotto a vie sommerse, incrementando il mercato nero e le speculazioni, con danno per il settore gastronomico, turistico e per lo stesso Erario». L'associazione ritiene che l'attuale tesserino regionale da 180 mila per il tesserino, necessario per cercar tartufi sia già un contributo considerevole. Tra le proposte dei trifolao, la richiesta che i cercatori siano classificati in un'unica categoria. Inoltre, la vendita del prodotto dovrebbe avvenire con il rilascio di una ricevuta fiscale dall'acquirente (commerciante o ristoratore) che il trifolao avrà l'obbligo di conservare.

Altra richiesta, il riconoscimento di una cifra forfettaria come copertura delle spese sostenute, esente da imposte. Nell'avanzare tali proposte, l'associazione sottolinea che non si deve dimenticare il valore sociale, la rilevanza economica del lavoro del trifolao: un'attività che può giovare allo sviluppo del settore gastronomico e del turismo. Oggi prende anche il via la «Festa della vendemmia», organizzata in collaborazione tra l'Unione produttori vini albesi e l'Asprovit, che si concluderà domani.

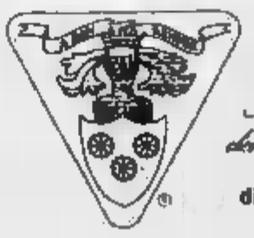
Nell'ambito del programma, denominato «Vendemmia albèisa», oggi saranno ospiti della fiera operatori, titolari di enoteche, giornalisti specializzati (ore 12). Seguiranno visite alle aziende e una cena di gala al ristorante «La Contea» di Neive. Un altro gruppo di operatori e giornalisti sarà anche ospite, anche con un itinerario diverso, nelle zone del Gavi e del Monferrato astigiano. Tutti si riuniranno domani pomeriggio nel castello di Magliano Alfieri (ore 17) per la presentazione dei risultati della vendemmia '94.

Oggi e domani il mercato del tartufo in via Vittorio Emanuele sarà aperto dalle 8 alle 20: saranno premiate le trifole migliori. E' l'ultimo weekend con la trattoria della fiera (dalle 11 alle 23), che stasera ospiterà il duo Bruno Sandro. La giornata conclusiva sarà dedicata al folclore: dalle 14, sfileranno i gruppi storici in costume dei borghi, mentre le ragazze candidate al titolo di «bèla trifolera» sfileranno su auto d'epoca. Per la prima volta sarà anche eletta la «damigella di Alba», scelta tra le belle «matote» dei borghi albesi. Alla kermesse finale, in piazza del Duomo, parteciperà l'attore Claudio Amendola che domani sarà l'ospite ufficiale della fiera. (g. f.)

Turisti in visita ai padiglioni della tradizionale rassegna albese (FOTOLUCI)

MARCARINO ARREDAMENTI
ALBA • S. ROCCO SENO D'ELVIO
TELEFONO 0173 • 441.914
TELEFAX 0173 • 362.867
SHOW ROOM
ALBA • PIAZZA ROSSETTI, 5
LAVORIAMO PER LA VOSTRA SODDISFAZIONE.
DA MOLTI ANNI.
marcarino

pellicceria RABALLO
ALBA
LABORATORIO ARTIGIANALE ALTA MODA
CONFEZIONI ESCLUSIVE SU MISURA
Via dei Mille, 2 - (II p) - Tel. 0173/44.17.78



Antica Casa dei Conti di Roero
di Vezza d'Alba
Produttore vini pregiati del Roero
ROERO D.O.C. - ROERO ARNEIS D.O.C.
FAVORITA - PINOT CHARDONNAY
BARBERA D'ALBA D.O.C. - NEBBIOLO D'ALBA D.O.C.
OLIVERO PIETRO - Località Valrubiagno - Tel. 0173 65.459 - VEZZA D'ALBA

VIGLIONE
Arredamento bagno
Cabine doccia attrezzate e su misura
Box doccia a partire da L. 175.000
ALBA - VIA RIO MISURETO 4/A
Telefono e fax 0173 362.241

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Acconciature
Sol Levante
in via Muratore Camillo I a Monticello d'Alba
tel. 0173 64.257
... Vi attendono le nuove linee

# NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

## PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City ■ richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, ■ gamma Corsa benzina ■ anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

| FINANZIAMENTO DI | ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE |
|---|---|
| L. 8.000.000 | Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000 |
| A INTERESSI ZERO | Questa anticipo ..... L. 7.360.000 |
| IN 24 MESI | Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000 |
| (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000) | Rata mensile x 24 ..... L. 333.300 |
| | PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA |

E' UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

**PROTEZIONE CLIENTE OPEL**

Accordo Opel. Il contratto trasparente.
Prezzo bloccato fino alla consegna
Opel Assistance 24 ore su 24, per viaggiare tranquilli.

ASTEGGIANO

**CUNEO** S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
**SALUZZO** Via Savigliano

ASTAUTO

**FOSSANO** P.zza Romanisio, 10
**MONDOVI'** Via Torino

L'automobile

**ALBA** Loc. S. Cassiano, 15
**BRA**

FOREA
LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento, TAN 0% TAEG 2,47%

le videocassette di

# tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

## 1 LE CINQUE TERRE

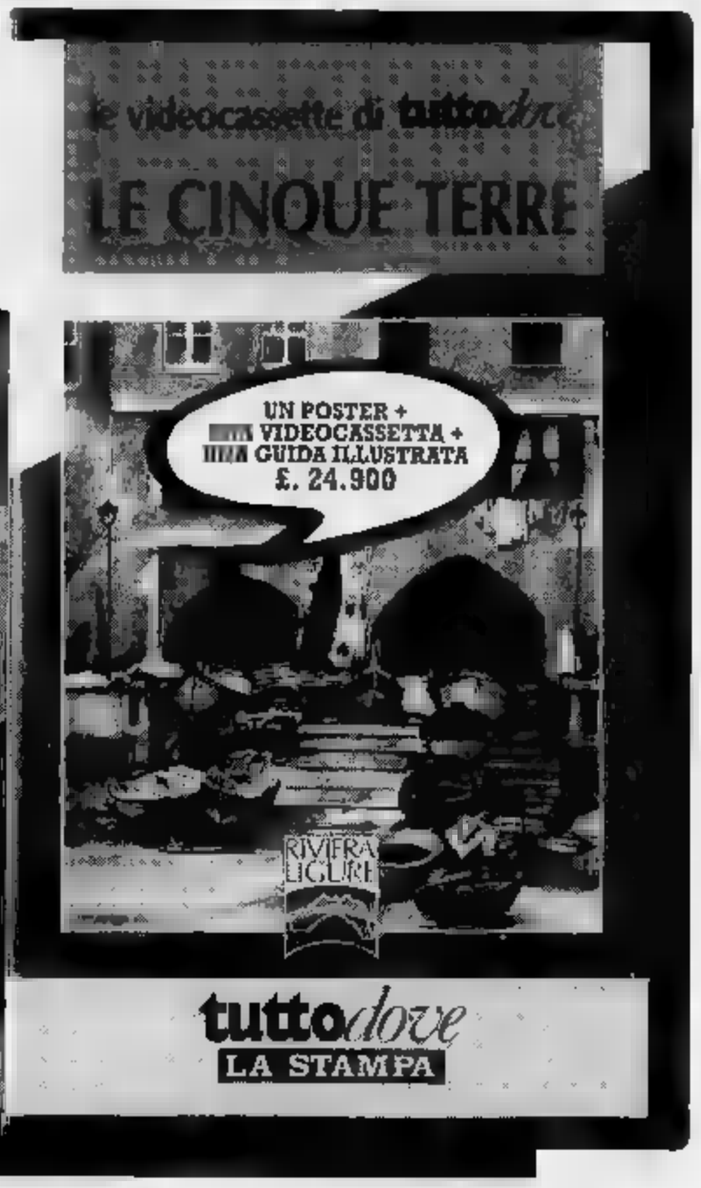
Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e d'intorni

UN NUOVO MODO ■ ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove




PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

**Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon:**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Video Cassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere a ■ trasmissione al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta **"LE CINQUE TERRE"**

Nome Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

do.mi.no
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 22 Ottobre 1994 n. 33

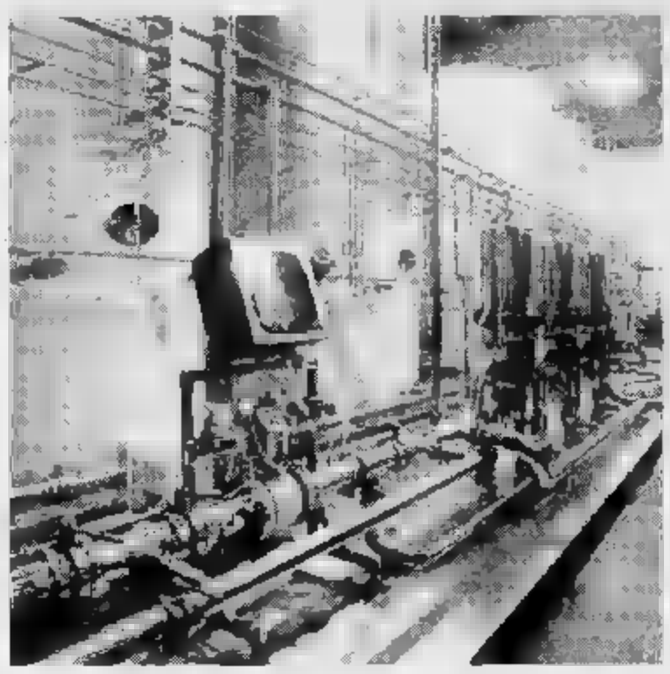
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41

Ieri nuovi interrogatori degli arrestati che sono coinvolti nell'operazione «Dolce notte»

# L'amaro risveglio della Valle Belbo

## *Timori per l'economia dell'intera zona. Le reazioni*



**SANTO [illegible] BELBO.** E adesso l'uva ce la pagano lo stesso? Il 15 dicembre scade la rata del moscato. Non vorremmo rimetterci noi che ci spacchiamo la schiena tutto l'anno nelle vigne». In piazza a Santo Stefano, davanti alla locanda dell'Angelo, ieri si coglievano anche queste preoccupazioni. Contadini che hanno conferito il [illegible] alle ditte coinvolte nello scandalo dello zucchero e degli spumantelli e che temono per i pagamenti dell'uva. Ci sono in ballo decine di miliardi. [illegible] in miliardi andranno calcolati i danni che le notizie dell'operazione «Dolce notte» rischiano di causare all'economia della zona.

E sono preoccupazioni non eccessive, visto che i nomi coinvolti nell'inchiesta hanno chiamato direttamente in [illegible] tra delle principali aziende spumantiere dell'Alta Valle Belbo: la Fratelli Martini-Cantine R. Orsola (sono in carcere l'amministratore delegato Gianni Martini e l'enologo Roberto Sarotto, interrogati a lungo fino [illegible] sera), [illegible] Capetta (il presidente Francesco Capetta è tornato a casa dopo l'arresto e l'interrogatorio in Procura ad Asti) e la Santero spa (liberato anche Piero Elio Santero). Resta in carcere Michele Mascarello della cantine Gallinotto di La Morra.

Le indagini proseguono. Si mormora di registrazioni telefoniche «particolarmente eloquenti». Gli inquirenti sulla pista del contrabbando di zucchero che aveva già coinvolto 17 personaggi, hanno aggiunto altri 14 ordini di custodia cautelare.

Sono quindi 31 le «vittime» dell'operazione «Dolce notte», ma non pare che la catena di complicità sia terminata.

Le reazioni nella zona sono caute e preoccupate. Per tutti parla Luigi Ciriotti, sindaco di Santo Stefano: «I giudici - dice il primo cittadino - debbono andare avanti. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. Ma solo dopo che verrà dimostrata la sua reale colpevolezza. La nostra [illegible] ha bisogno di un'immagine pulita». L'amarezza del sindaco è acuita anche da un altro fatto. E' in progetto l'apertura di una bottega del vino comunale: «E questa pubblicità negativa non ci voleva proprio».

Ieri sera è intervenuta con un comunicato anche l'Associazione produttori vini di collina [illegible] sede ad Alba. Dopo aver detto che «le indagini devono completarsi e la giustizia punire i colpevoli a tutti i livelli, comprese le eventuali complicità "ai piani alti"», l'associazione afferma: «I produttori [illegible] vini di qualità delle colline [illegible] Langa, Roero e Monferrato non devono più tollerare che la loro realtà produttiva, così invidiata e corteggiata, sia inquinata dall'intervento di operazioni produttive, commerciali deprimenti e sterili».

Altro parere importante, quello di Bruno Ceretto, contitolare di una delle più prestigiose [illegible] vinicole dell'Albese: «E' un peccato che in una [illegible] come questa che ha alti valori di serietà e fatto passi da gigante, debba registrare fatti che gettano [illegible] ombre così negative».

Si discuterà [illegible] zucchero e scandali anche oggi al mercato delle uve di Alba e soprattutto domani pomeriggio all'incontro dell'Asprovit [illegible] castello di Magliano Alfieri per [illegible] presentazione dei risultati della vendemmia. «Diamo un voto alla vendemmia '94» è scritto nel cartoncino di presentazione. «Dolce notte» pesa più di un esame di maturità.

**Sergio Miravalle**
HANNO [illegible]
**Giuseppina Fiori, Filippo Largenti**

### *Scarcerato Piero Santero*

Sembra differenziarsi la posizione di Piero Elio Santero, 40 anni, figlio di Renzo, amministratore delegato della Santero Spa. Arrestato con gli altri 13, giovedì mattina è stato scarcerato nella tarda serata. «La posizione del nostro cliente - hanno commentato gli avvocati Vittorio Merlo e Angelo Porta di Canelli, che con il collega torinese Gian Claudio Andreis compongono il collegio di difesa - è estranea alla vicenda. Piero Elio Santero - aggiungono i legali - pur essendo figlio dell'amministratore della società vinicola non è socio di capitale neppure tra i responsabili dell'azienda. Vi lavora come impiegato all'ufficio spedizioni». E' stato scarcerato dopo gli interrogatori anche il camionista Alessandro Dametto di Asolo. Ieri ha lasciato il carcere anche il contabile della ditta Mussa, il ragionier Giorgio Garfoglio, che era stato arrestato con la prima «ondata» di 17, il 10 ottobre. [r. s.]

**AUTOSTRADA «TO-SV»**

*Si raddoppiano 40 chilometri*

Entro la fine del '95 la società «Torino-Savona» prevede di completare la nuova carreggiata lungo tutto il percorso, salvo 28 km sull'Appennino. A PAGINA 39

## Alla vigilia dell'arresto

### *Martini ai giornalisti disse «E' l'anno della nostra svolta»*

Gianni Martini, amministratore S. Orsola e lo stabilimento di Cossano

**COSSANO BELBO.** «Il '94 [illegible] ricordato come l'anno della svolta nella mia azienda». Una settimana fa, quando Gianni Martini, amministratore delegato della S. Orsola, aveva incontrato alcuni giornalisti per presentare i nuovi impianti di imbottigliamento della Sant'Orsola, non immaginava un epilogo tanto traumatico per sé e la [illegible] azienda. L'inchiesta partita da Asti, l'arresto, le accuse di «traffico di zucchero».

L'incontro si era svolto nel [illegible] ufficio, al primo piano della terza azienda italiana nella produzione di spumanti. Uno stabilimento immenso (oltre [illegible] mila metri quadrati), diviso in due dall'unica strada che collega Alba con il piccolo paese. Seduto su [illegible] poltrona scura, con alle spalle un grande poster, Gianni Martini per due [illegible] aveva raccontato progetti e ambizioni della S. Orsola. «La nostra è un'azienda familiare, costruita con mille sacrifici. Io, [illegible] anni, mi occupo del mercato internazionale. Abbiamo quattro corrispondenti in Germania, Inghilterra, Giappone, Usa che si [illegible] cupano di vendere i nostri prodotti».

Cifre che [illegible] a memoria, nel dettaglio: 65 dipendenti, 12 milioni di bottiglie Asti Spumante, tutti i principali vini italiani conosciuti all'estero e altri spumanti per complessivi 45 milioni di bottiglie anno. Un fatturato di 75 miliardi nel '93, di almeno cento nel '94, calle [illegible] gorifero capaci di conservare venti milioni [illegible] litri di mosto, duemila aziende che conferiscono tutte le loro uve alla «Fratelli Martini». Fiore all'occhiello dell'azienda la nuova linea di imbottigliamento «capace di sfornare 22 mila bottiglie l'ora, contro le diecimila della vecchia».

«La nostra fortuna? Essere un'azienda familiare che ha saputo pensare in grande, uscire dalle nicchie [illegible] mercato guardando all'Europa, al mondo - sosteneva Gianni Martini -. Siamo riusciti a creare una piattaforma di [illegible] indispensabile alle grandi catene [illegible] distribuzione. In Germania, negli Usa, quando trattano l'acquisto di spumanti, di vini vogliono avere pochi contatti sicuri. E poi c'è l'ottimo rapporto tra qualità e prezzo».

Spumanti a poche migliaia di lire. Non è vinaccio? «Oggi ci sono controlli severissimi per una giusta tutela dei consumatori - rispose, secco, Gianni Martini -. [illegible] lavoriamo con [illegible] che pigiamo direttamente o con mosti. [illegible] i nostri clienti lo sanno».

Ora se ne devono convincere anche i giudici. [g. mar.]

Incidente sul lavoro ieri mattina a San Salvatore di Savigliano

# Macchina gli trancia una gamba Allevatore muore dissanguato

**SAVIGLIANO.** E' morto dissanguato prima che qualcuno potesse rendersene conto e correre in suo aiuto: Giacinto Vinai, [illegible] anni, allevatore abitante in frazione San Salvatore, strada Oropa, è rimasto impigliato nei meccanismi di una macchina agricola che gli ha strappato una gamba. Ha cercato di percorrere ancora alcuni metri, ma è caduto a terra in un lago di sangue [illegible] è morto in pochi istanti.

Vinai, celibe, viveva a Savigliano da un anno e mezzo, insieme agli anziani genitori. Originario di Frabosa Soprana e [illegible] per parecchi anni a Mondovì; a Savigliano aveva acquistato alcune giornate di terreno ed una parte del fabbricato della cascina denominata «Airasca piccola». L'allevamento dei bovini [illegible] la [illegible] grande passione e l'unica occupazione della sua vita, alla quale dedicava tutto il suo tempo. Da solo accudiva a un centinaio di mucche, dal mattino presto fino a tarda sera. Sovente addirittura dormiva nella stalla. D'estate si trasferiva in montagna per l'alpeggio in quota, ma quest'anno non era potuto andare, per non allontanarsi dagli anzini genitori, ed [illegible] affidato i suoi animali al fratello Marco, che a sua volta da solo conduce un allevamento [illegible] pressi [illegible] Mondovì. «La sua giornata era dedicata completamente al lavoro - raccontano i vicini -: non abbandonava mai la cascina e la stalla. L'unica sua ragione di vita era l'allevamento delle mucche».

Ieri mattina, poco dopo le 12,30, Giacinto stava preparando il mangime per l'allevamento; era intento a manovrare con un carro «desilatore», una macchina agricola che serve per caricare il mais trinciato dai nuovi immagazzinati in precedenza. La macchina è dotata di un meccanismo che trita ulteriormente il «trinciato»: è probabile che l'allevatore, che si riparava dalla pioggia con un impermeabile, sia rimasto impigliato nel meccanismo di trasporto con l'abito. Forse nell'intento di liberarsi è scivolato [illegible] la gamba destra fra le pale trituratrici, che gli hanno maciullato l'arto. Nessuno è potuto intervenire per fermare la macchina, e nessuno si è accorto dell'incidente per alcuni minuti, troppi per riuscire a salvargli la vita. Sono stati i genitori a scoprire il figlio ferito: è intervenuto l'elicottero [illegible] servizio Piemonte emergenze, ma i medici dell'equipe dell'ospedale «Santissima Annunziata» non hanno potuto fare altro che constatare il decesso per dissanguamento. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Saluzzo e i carabinieri di Savigliano.

E' il secondo incidente sul lavoro in agricoltura nell'arco di pochi giorni nelle campagne saviglianesi: lunedì scorso è rimasto ferito il giovane Fabrizio Meliano, 21 anni, scivolato nel ca[illegible] di una mietitrebbiatrice. [p. b.]

Festa nelle carceri

## Agenti arrabbiati disertano il rinfresco

**FOSSANO.** Ieri mattina al carcere di Fossano, in occasione della festa del Corpo di polizia penitenziaria, in programma nei quattro istituti di reclusio[illegible] dalla «Granda», si è svolta una manifestazione di protesta degli agenti. Due i motivi dell'agitazione: [illegible] di rilevanza locale, l'altro nazionale.

Gli agenti aderenti al sindacato autonomo di polizia penitenziaria hanno distribuito un volantino nel quale [illegible] d'autorchia [illegible] autoritarismo della direzione di Fossano» e in particolare «l'obbligo di rientro notturno in caserma del personale, oltre a una mancanza di equità e disciplina dei congedi straordinari [illegible] mancato rispetto dei ruoli funzionali gerarchici».

«La polizia penitenziaria - hanno aggiunto i promotori - vuole la piena attuazione della nuova cultura penitenziaria. Ieri dopo un sit-in gli agenti si sono rifiutati di partecipare al rinfresco». [g. p. m.]

*L'Airbag salva la vita. Ne faresti a meno per chi ti è vicino?*
**Fiesta Cayman Blue Nuova Serie SRS**

*Equipaggiamento di serie:*
- Doppio Airbag
- Abitacolo a gracile indeformabile
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Volante ad assorbimento d'urto
- Nuova geometria delle sospensioni
- Impianto frenante potenziato
- Motore a rapporto variabile VRS
- Barra antirollio
- Chiusura centralizzata
- Autoradio scorrevole luci accese
- Alzacristalli elettrici
- Paraurti in tinta con la carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Motore 1.2 i.t. 16 a carica di doppia pistola

con doppio Airbag

**L. 16.800.000**
Prezzo «Chiavi in mano» più accessori
e Bollo non più a carico

garanzia

**Flesiadue**
Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo [illegible] • SALUZZO • 0175/46888

veicoli commerciali
**OFFERTA D'AUTUNNO**

Ford Fiesta Window Van 1.8 D
L. 13.600.000* chiavi in mano
*al netto di I.V.A. offerta valida per consegne entro il 15/12/94

D'Alessandro [illegible] s.n.c. concessionaria FORD
CUNEO - Madonna dell'Olmo c.so Valle [illegible] 145 bis - tel. 0171 / 412312 - 411379
FOSSANO - Via Torino, 22 - tel. 0172 / 691309

Il Capo dello Stato ha annunciato che non parteciperà alla commemorazione di Galimberti

# Il sindaco: «Delusi dal Presidente»

*Si chiedeva a Scalfaro di riconoscere il ruolo fondamentale di Cuneo nella lotta di liberazione dai nazifascisti*
*Il direttore dell'Istituto storico della Resistenza Calandri: «Pensiamo a iniziative che lascino un segno nei giovani»*

**CUNEO.** «Sono dispiaciuto e deluso: non posso nascondere il rammarico per il mancato riconoscimento alla città da parte del capo dello Stato». Così il sindaco Beppe Menardi ha commentato il «rifiuto» di Oscar Luigi Scalfaro a venire a Cuneo, in occasione delle manifestazioni per il 50° anniversario della morte di Tancredi Duccio Galimberti.

Il «no» alla presenza del presidente della Repubblica è arrivata attraverso una lettera del segretario generale del capo dello Stato. «Desidero esprimere al sindaco - è scritto nella nota - il ringraziamento del presidente per il cortese pensiero. Con rammarico, debbo informarla che, in base ai criteri prescelti, in presenza delle numerose manifestazioni commemorative del 50° anniversario della Resistenza e guerra di liberazione programmate nell'intero Paese, non si rende possibile fornire una risposta positiva al suo invito, quantunque desiderato con la massima disponibilità».

La lettera è datata 21 settembre, ma è arrivata alla segreteria del sindaco solo nei giorni scorsi. «Sono rimasto stupito di questa comunicazione - precisa il sindaco -. Nelle scorse settimane il presidente Scalfaro mi aveva telefonato a casa per avere alcuni particolari riguardanti la manifestazione. Forse i suoi segretari hanno privilegiato altre città per la partecipa-

La visita del Presidente Scalfaro a Boves e (a fianco da sinistra) il sindaco Beppe Menardi e il direttore dell'Istituto Resistenza Michele Calandri

zione a commemorazioni e manifestazioni in occasione del 50 anni della Resistenza».

Il primo cittadino aveva inviato l'invito al presidente della Repubblica il 21 luglio. In una lettera di due pagine Giuseppe Menardi ha presentato l'iniziativa: «Il 8 dicembre - ha scritto - ricorre il cinquantesimo anniversario della morte dell'eroe nazionale Tancredi Duccio Galimberti, barbaramente assassinato dai fascisti a Tetto Croce alle porte di Cuneo».

E ha aggiunto: «E' inutile ricordare che Duccio Galimberti e Giuseppe Garibaldi sono i soli eroi nazionali e mi confido nella sensibilità e disponibilità della Signoria Vostra a partecipare alla cerimonia commemorativa».

Il programma prevede una testimonianza dell'avvocato Dino Giacosa, la lettura dei temi, vincitori del concorso, dedicati alla figura di Duccio Galimberti, svolti dagli studenti cuneesi, oltre all'omaggio alla casa natale, alla visita alla tomba al Santuario degli Angeli e al cippo di Tetto Croce.

Il direttore dell'istituto storico della Resistenza Michele Calandri dice: «Non si può giudicare il presidente della Repubblica perché non parteciperà a Cuneo. Mi rendo conto degli impegni del capo dello Stato in occasione delle manifestazioni del cinquantesimo della Resistenza. Faccio un'autocritica: forse non è stato predisposto un programma sufficientemente sostanzioso, scientifico e culturale, in grado di incidere sui giovani. Personalmente sono contrario alle celebrazioni perché effimere. Come Comitato del 50° abbiamo pensato a iniziative che restino, scavando nella storia, per un impatto sulle nuove generazioni».

**Gianpaolo Marro**

## Ad Alba

### *Si ricorda la Repubblica*

**ALBA.** Sono falliti tutti i tentativi per avere il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ad Alba il 30 ottobre, giornata culminante delle celebrazioni del 50° anniversario della Libera Repubblica, che prende il via lunedì.

Dopo la lettera arrivata in Comune, con la quale il segretario generale della presidenza comunicava che non è stato possibile accogliere l'invito rivolto al Capo dello Stato, il sindaco Enzo Demaria si è ancora interessato per ottenere la visita, ma senza riuscirvi.

Commenta Demaria: «Alba, che è città madaglia d'oro, partecipa con il suo gonfalone a quasi tutte le manifestazioni sulla Resistenza e spesso vi è anche il Presidente. Ci dispiace che non venga anche ad Alba».

Le manifestazioni si svolgeranno la prossima settimana a partire dal Consiglio aperto di lunedì sera, agli incontri con studenti, mostre, fino alle celebrazioni del 8 ottobre con l'inaugurazione di un monumento alla Resistenza. [g. f.]

Protesta il presidente Giuliano

# Gli artigiani «Fateci lavorare»

**CUNEO.** «Il nuovo governo ha messo in cantiere molti interventi a favore delle imprese di piccole dimensioni ed è partito bene. Ora però sembra aver frenato. Ci attendiamo che anche le promesse più impegnative siano mantenute». E' professor Mario Giuliano, presidente dell'Associazione artigiani, è il bilancio di questi primi mesi a guida Berlusconi. Un giudizio cautamente positivo. «Molte difficoltà - prosegue Giuliano - il nuovo governo le ha "ereditate" da chi lo ha preceduto, ma ingualmente ci aspettavamo qualcosa di più, per esempio modifiche radicali su leggi che, invece, sono state approvate nella loro stesura originale, determinando storture che penalizzano fortemente il comparto artigiano».

E' il caso della frequenza con la quale un meccanico, ad esempio, deve sottoporsi a visita medica: ogni due anni, molto più sovente di quanto non venga controllata l'efficienza fisica di un guidatore, anche se nel pilotare un'auto si corrono rischi molto maggiori per sè e gli altri.

Un'altra questione che Giuliano definisce fondamentale è quella dei contratti di formazione lavoro, che hanno consentito l'assunzione di molti giovani nelle aziende artigiane, anche negli ultimi anni di cupa depressione economica. Ora, ai vantaggi, che consistono nel non pagamento dei contributi previdenziali, si aggiungerebbe l'obbligo di frequentare ore di

Il prof. Mario Giuliano presidente provinciale della Associazione artigiani e titolare di un'azienda specializzata nella produzione di serramenti

lezione fuori dell'azienda. «Quando un artigiano assume un giovane - dice Giuliano - ne sarà il miglior maestro. E poi è inimmaginabile che in una ditta con due o tre dipendenti, uno di questi possa essere assente a lungo. Vuol dire ridurre di un terzo la potenzialità di lavoro. Per ora l'entrata in vigore della clausola di frequenza di corsi teorici di formazione è stata rimandata. Ma se tale condizione sarà mantenuta, è difficile immaginare che aziende artigiane faranno nuovi contratti. Ci devono lasciar lavorare se vogliono che continuiamo a essere un serbatoio occupazionale».

Giuliano non dimentica il problema Fisco: «Dicono che tra noi ci sono molti evasori. Rispondiamo con una battaglia al lavoro "in nero" e all'abusivismo, che danneggiano il comparto non solo nell'immagine, ma anche economicamente». [m. bo.]

## GRANDE CUNEO

**ROCCABRUNA**

***Sesto Interclub dell'associazione alcolisti in trattamento***

Oggi, alle 17, nella palestra delle Elementari, si terrà il VI «Interclub Acat» (Associazione club alcolisti in trattamento) delle Valli Maira e Grana. Tema dell'incontro: «Dopo l'alcol, la vita». [c. g.]

**CHIUSA PESIO**

***Oggi scadono le iscrizioni alla scuola «Zappa»***

Scadono oggi le iscrizioni alla scuola di musica «Frank Zappa». Sono previsti seminari per ogni strumento. Le lezioni avranno inizio il 1° novembre, in via Mazzini. Per informazioni 0171/734760. [b. s.]

**CASTELLETTO STURA»**

***Inaugurato il nuovo centro anziani***

Il sindaco ha inaugurato il nuovo Centro anziani «San Paolo» di Cuneo (gli iscritti sono già 150), realizzato dal Comune nello stabile dell'edificio della casa di riposo «Mater Amabilis», sezione Angeli.

**CUNEO**

***«I giornali cattolici del dissenso»***

Lunedì, alle 20,30, al teatro Borelli, si terrà la seconda lezione della Scuola della Pace. L'europarlamentare Eugenio Melandri parlerà su «Il Coraggio della denuncia - I giornali cattolici del dissenso». [r. s.]

Oggi un incontro

## Corsi di musica al laboratorio del Nuvolari

**CUNEO.** Un corso di ghironda e fisarmonica diatonica, curato dal loader dei «Lou Dalfin» Sergio Berardo. E' una delle novità del V anno del laboratorio di musica moderna, organizzato dalla cooperativa «Zabum Uno». Oggi, alle 15, alla sede di via Sette Assedi 4, è previsto un incontro con gli insegnanti. I corsi sono aperti a principianti e musicisti, secondo i metodi della «Berklee School» di Boston.

«Si tratta di un approccio alla musica - spiegano i responsabili della cooperativa - nella più larga accezioni, non solo classica, ma anche jazz o rock. Accanto ai tradizionali strumento, tenuti con lezioni individuali, vengono proposti seminari complementari di teoria, solfeggio, armonia e analisi della musica».

Il laboratorio è diretto da Bruno Astegiana e prevede specializzazioni in batteria, «hand percussion», chitarra rock e jazz, basso acustico ed elettrico, pianoforte, tecnica vocale. Per informazioni 0171/699190. [r. e.]

Manifestazione sindacale ieri mattina davanti all'ipermercato di Borgo San Dalmazzo

# Operai Michelin presidiano la Standa

*Insieme con i delegati di altre industrie cuneesi hanno distribuito ai clienti del grande centro commerciale volantini contro i tagli alle pensioni previsti dalla Finanziaria. Un'altra protesta il 4 novembre a Mondovì*

**BORGO S. DALMAZZO.** Protesta contro i tagli alle pensioni previsti dalla legge finanziaria, ieri mattina, davanti all'ipermercato «Standa». Una delegazione di operai della «Michelin» e di alcuni altri stabilimenti cuneesi hanno distribuito volantini tra i clienti del grande magazzino. L'iniziativa, che è stata organizzata dalle segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, si è svolta senza incidenti.

«Il volantinaggio di ieri - spiegano i promotori della manifestazione - si inquadra nel calendario di proteste varato a livello locale, dopo le grandi manifestazioni di venerdì scorso a Cuneo, Savigliano e Alba. Queste iniziative servono per informare la gente sulla vera portata della manovra economica decisa dal Governo».

«Chiediamo la separazione tra previdenza e assistenza - concludono i sindacalisti -. E' inoltre necessario garantire il mantenimento del diritto alla pensione di anzianità a 35 anni e la salvaguardia del rendimento 2 per cento»

Due momenti della manifestazione di protesta contro i tagli alle pensioni organizzata ieri mattina alla Standa di Borgo San Dalmazzo dagli operai dello stabilimento Michelin dei Ronchi di Cuneo e dai consigli di fabbrica

Ieri si è intanto concluso il presidio, di tre giorni, organizzato dagli operai «Michelin» in piazza Galimberti. Altre manifestazioni provinciali sono in programma per i prossimi giorni. Il 4 novembre, a Mondovì, in occasione dello sciopero generale regionale, è previsto un corteo, a cui seguirà un comizio in piazza del Municipio. Proseguono, intanto, i preparativi per lo sciopero generale nazionale del 12 novembre. Per l'occasione si prevede che oltre mille operai e pensionati della «Granda» parteciperanno alle manifestazioni indetta a Roma. [c. g.]

## IL VACCINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Quanto costa il parcheggio a Nizza

Domenica scorsa mi sono recato a Nizza e ho messo l'auto nel parcheggio sotterraneo del Mercato dei fiori: ora di arrivo 11,10; ora di partenza 15,25. Ho pagato 49 franchi, pari a 14.700 lire. Inoltre per sistemare l'auto ho dovuto fare diverse manovre in quanto le vetture non sono collocate a spino di pesce, ma ad angolo retto.

Forse la situazione parcheggi a Cuneo non è poi delle peggiori, come molti credono.

**Giuseppe Garino, Cuneo**

#### Le alleanze a Mondovì

Nell'articolo comparso il 19 ottobre su «La Stampa», dedicato alle liste presenti alle prossime elezioni comunali di Mondovì, leggiamo con stupore che a sostegno della candidatura a sindaco di Michelangelo Giusta sarebbero schierati anche i popolari.

Si tratta purtroppo di un errore, perché - com'è noto - il gruppo dirigente del partito popolare ha deciso di appoggiare Riccardo Vaschetti della Lega Nord.

Insieme alla lista civica «Mondovì più», siamo noi, candidati della lista pds, a sostenere il professor Michelangelo Giusta.

Anche se nell'articolo in questione veniamo «cancellati», non ce la siamo presa. Anzi: abbiamo interpretato l'involontario refuso come buon auspicio per il secondo turno. Chissà che allora non diventi vero quello che per adesso non è esatto?

**I candidati della lista pds**
**Mondovì**

#### «Sos» per un cane abbandonato

Vorrei rivolgere un appello agli ex proprietari di un lupo bianco, media taglia, finito nell'estate a San Giacomo di Boves (smarrito o abbandonato?) e ivi rimasto. Gli occhi del cane rivelano una profonda tristezza. Spero che la povera bestia possa tornare alla «sua» famiglia.

**Margherita Barale, Boves**

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, 316.313, **Sir:** 441 744, **Alberetto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 382.835; **Barge:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Cavallermaggiore:** 72.31. **Demonte:** 86.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Moniorto:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Moretta:** 772.555, **Nelva:** 677 407; **Neive:** 656.366; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969 126.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande spente) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, con chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.

**Bra:** *Fiore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46

**Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316

**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.

**Saluzzo:** *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

**Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.28.78.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:** Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696.222; **Alba:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172)

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 1 Com. prov. 696.245.

### STATO CIVILE

**DRONERO**

**NATI.** Cesano Giovanni Lorenzo, 76 anni (residente a Dronero), pensionato; Menicucci Aldo, 73 anni (residente a Dronero), pensionato; Brignone Angelo, 73 anni (residente a Dronero), pensionato.

**MATRIMONI.** Olivero Pierino (residente a Busca), operaio con Matta (residente a Dronero), commerciante.

**BUSCA**

**NATI.** Mattalia Davide (Cuneo).

**MORTI.** Pautassi Casimiro, anni (residente a Busca), pensionato

**BOVES**

**NATI.** Gangi Victoria; Risso Giulia.

**MORTI.** Meinero Lorenzo, 86 anni (residente a Boves) pensionato; Macagno Maria, 86 anni (residente a Boves) pensionata; Bassignana Teresa, anni (residente a Boves) pensionata; Cavallo Giovanni, 76 anni (residente a Boves) pensionato, Macagno Maria, 86 anni (residente a Boves) pensionata; Molinaro Maria, 82 anni (residente a Boves) pensionata.

**MATRIMONI.** Maccagno Sergio, 27 anni, autotrasportatore (residente a Boves), con Dutto Claudia, 22 anni, operaia (residente a Boves); Cavozza Giuseppe, anni, commerciante (residente a Boves), Pellegrino Luisella, 28 anni, insegnante (residente a Boves); Olivero Marco, 28 anni, artigiano (residente a Boves), Arnolfo Laura, 27 anni, (residente a Boves).

**CHIUSA PESIO**

Mauro Arianna.

**MORTI.** Ponzo Raimondo, 65 anni; pensionato (residente a Chiusa Pesio); Madio Giacomo, 76 anni, pensionato (residente a San Salvatore Monferrato).

**MATRIMONI.** Donato Diego, anni, libero professionista (residente a Chiusa Pesio), con Tomatis Elena, anni, impiegata (residente a Carrù); Leone Aldo, 25 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio), Beccotto Daniela, 18 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio).

**PEVERAGNO**

**NATI.** Tomatis Roberta Marie; Dutto Andrea; Dordo Lorenzo.

**MORTI.** Morena Pietro, 88 anni (residente a Peveragno) pensionato; Colli Giuseppe, anni (residente a Peveragno) pensionato.

I Colleghi e gli impiegati del Servizio Veterinario di Saluzzo partecipano al dolore per la perdita del **PAPA'** del collega dott. Aldo signor

**Trucco**

— Saluzzo, 21 ottobre 1994.

### APPUNTAMENTI

**BUSCA**

Festa in piazza

Domani, dalle 14,30, la Pro loco organizza, nella piazza del paese, la festa «Per San Martin ve dunon castagna e vin».

**CASTELLETTO STURA**

Castagnata Avis Aido

Domani, alle 14,30, l'Avis e Aido organizzano la 15° castagnata. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

**BOVES**

S'inaugura centro ortopedico

S'inaugura oggi, alle 18, il Centro ortopedico di via Morzabotto, che si occuperà dell'assistenza ai disabili, con attività sanitarie e fornitura di servizi.

**CUNEO**

Gli affreschi di Pietro da Saluzzo

Il Movimento adulti scout di Cuneo organizza domani un'escursione alla scoperta degli affreschi del pittore Pietro da Saluzzo, in Valle Grana. L'appuntamento è alle 9, davanti alla sede di via Bersezio 2. Per informazioni 0171/681373. [g. p. m.]

Termina oggi il corso promosso dalla parrocchia del Sacro Cuore ■ Mondovì

# All'oratorio si parla di sesso

*Le lezioni (tenute da medici, psicologi e teologi) seguite da oltre cento giovani*
*Don Luigi Galleano: «La Chiesa non deve aver paura di trattare argomenti scottanti»*

MONDOVI'. Oltre cento giovani monregalesi hanno scelto l'oratorio «per imparare ■■■ ■ amare». E' l'«ultima frontiera» del luogo dove in passato i ragazzi trascorrevano ■ sabato, la domenica ■ i pomeriggi estivi tra catechismo, partite di pallone, oppure, in caso di pioggia, di «calciobalilla».

L'idea di un corso in quattro lezioni è venuta a don Franco Giuli, vice parroco al Sacro Cuore, la chiesa del rione Altipiano, il quartiere più popoloso della città. Ma l'iniziativa è aperta a tutti i ragazzi della diocesi. «Si lavora - precisa don Giuli - per la formazione di giovani che valorizzino l'amore in dimensione di persone e possano costituire punto di orientamento nell'assumere la sessualità umana e viverla».

Il corso, che si svolge nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, si conclude oggi ed è stata la base del progetto Amos (Amore, metodi naturali, orientamento ■ sessualità). «Un'iniziativa - spiegano le laureande ■■ filosofia Mariangela Calumia ed Elisabetta Fabiano - che vuole realizzare, attraverso una serie di interventi, la diffusione di una cultura nuova, operando in ambito educativo». In parrocchia il problema della sessualità è stato sovente affrontato con poca chiarezza e molti tabù; a Mondovì hanno voluto voltare pagina. «L'obiettivo - aggiunge don Giuli - è rispondere con trasparenza alle domande dei giovani. Per questo si è pensato di mettere in atto questa iniziativa coraggiosa. Per chiamare le ■■■ con il loro nome ci ■■■ rivolti a specialisti: medici, sessuologi, psicologi e teologi».

Gruppo di giovani monregalesi all'oratorio durante la lezione di «sesso e amore»

Le iniziative coraggiose sono ■■■ caratteristica della parrocchia del Sacro Cuore, come spiega anche il parroco, don Luigi Galleano: «La Chiesa ■■■ deve avere paura di parlare degli argomenti "scottanti" e ■■■ abbiamo già programmato incontri per divorziati e persone al secondo matrimonio».

Il corso (riservato a giovani tra i 18 e i ■■■ anni) ha avuto un grande successo tra gli animatori delle parrocchie e potrebbe essere allo studio una seconda edizione. «I giovani - continua don Giuli - chiedono di acquisire una più profonda conoscenza della sessualità e una maggiore consapevolezza ■■■ significati e dei valori presenti nell'espressione fisica dell'amore. Nel rapporto donna-uomo si propongono di sviluppare rispetto ■ ciproco più sincero». [l. f.]

## Carassone

### *Dai parroci «no» al Sermig*

MONDOVI'. Gli abitanti del ri■■ Carassone hanno vinto la battaglia: il Centro accoglienza del Sermig non si farà.

La casa, a cui un gruppo di giovani volontari monregalesi stava lavorando da mesi, doveva sorgere in ■■■ vecchia villa del quartiere, che era stata lasciata in eredità alla diocesi; ma i carassonesi si ■■■ opposti, contestando in alcune assemblee pubbliche le proposte della diocesi. Dopo i primi accesi malumori, i contestatori si erano organizzati in un comitato, che aveva raccolto quattrocento firme contro l'iniziativa, un segno evidente che il rione non voleva il Centro. Il «no» definitivo è arrivato dai parroci e dai consigli pastorali.

La decisione amareggia soprattutto il vescovo, padre En■■■ Masseroni, che con il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, aveva lavorato al progetto: «E' una sconfitta di cui tener conto, una pagina triste. Occorre ripartire da questo scacco per riproporre il Vangelo della carità». [r. s.]

Cibi e servizio non soddisfano pazienti e Usl 67

# Ceva, è polemica contro la mensa dell'ospedale

CEVA. «Cibo e qualità del servizio non ci soddisfano». Le critiche partono dall'ospedale di regione San Bernardino. Questa volta è la stessa amministrazio■■■ dell'Usl ad affiancarsi ai degenti, per lamentarsi della mensa.

«L'impresa che gestisce il servizio si è aggiudicata la gara d'appalto indetta dopo che abbiamo dovuto impiegare altrove il nostro personale di cucina - spiega il commissario dell'Unità sanitaria locale 67, Gian Franco Brovida -. Nel contratto erano prescritte chiaramente le norme da rispettare, ■■■ che non è sempre avvenuta. Non siamo per nulla soddisfatti del servizio ricevuto».

L'impresa, la stessa che si occupa della ristorazione per le Ferrovie, si era aggiudicata l'appalto ■■■ un forte ribasso sulla base d'asta, impegnandosi a fornire i pasti a malati e dipendenti dell'ospedale, nonché tutti gli altri servizi indicati nel contratto (dall'acquisto alla preparazione dei cibi, dalla pulizia degli impianti di cucina allo stoccaggio dei rifiuti).

«Non è stato così - dice Brovida -. I problemi ■■■ nati già dopo ■■■ paio ■ mesi e alla ditta avevamo già inflitto due diffide e altrettante multe. Alla terza, il contratto, che sarebbe valido fino alla fine di dicembre, è da considerarsi sciolto».

Sembra che le proteste da parte ■ alcuni degenti, dalle quali sono partite le verifiche dell'Usl, riguardino principalmente la qualità del cibo: di qui, le segnalazioni scritte e verbali che sono arrivate all'amministrazione anche attraverso il Tribunale del malato.

Gian Franco Brovida

Conclude il commissario straordinario: «Questo servizio è troppo importante, perché si ammetta anche solo il minimo ■■■. Credo che una soluzione possa essere l'assunzione da parte della ditta appaltatrice di altro personale per migliorare il servizio. Anche una sola lamentela sarà sufficiente a motivare nostri ulteriori provvedimenti». [p. s.]

## DALLA ■■■■A

**SALUZZO**
***Scontro in via Creusa Ferite due donne***

Nello scontro fra due auto in via Creusa sono rimaste ferite Rosa Mario (60) e Nadia Bonansea, (33), di Saluzzo. Guariranno in 25 e 10 giorni. [g. ne.]

**PIANFEI**
***Un convegno medico sul linfoma Non-Hodgkin***

Oggi (dalle ■ l'hotel La Ruota ospita un ■■■egno scientifico sul linfoma Non-Hodgkin diret■ da Eugenio Gallo della divisione di Ematologia del Santa Croce di Cuneo. Coordinatore scientifico è Luigi Resegotti, del San Giovanni Battista di Torino. L'iniziativa è dell'Accademia nazionale di medicina. Forum per la formazione biomedica. [l. f.]

**■■■■**
***I Formaggi doc all'Università di Piacenza***

Al corso di II grado per assaggiatori di formaggi che ■ ■■■■ all'università di Piacenza, oggi, analisi e degustazione dei doc Castelmagno, Bra, Raschera e Murazzano. [g. d. m.]

**■■■■■■**
***Incontro in municipio degli ex-deportati nei lager***

Oggi, alle 11, una delegazione dell'Aned (associazione di ex-deportati politici nei lager nazisti) sarà ricevuto dal sindaco Roberto Reali. [g. ne.]

**■■■■■■■■**
***Funerali del commerciante morto sulla Reale***

Si svolgono oggi, alle 14,30, nella chiesa di Santa Maria Assunta i funerali di Antonino Alosio, il commerciante di ■■■ anni morto in ■■■ incidente stradale sulla Reale. [m. b.]

**SANT'ALBANO ■■■■**
***Riunione dell'associazione «Papa Giovanni XXIII»***

L'Associazione Papa Giovanni XXIII «chiede conto» degli impegni assunti in campagna elettorale ai candidati, eletti ■ non eletti, alle Politiche. L'incontro è oggi alle 9,30 alla «Casa famiglia» di via Morozzo. [l. a.]

**■■■■**
***■ premiano gli studenti del corso europeo di lingue***

Oggi, alle 10,30, in Comune premiazione degli studenti delle Superiori della «Grande» che hanno partecipato al ■■■■■ europeo di lingua francese. Saranno consegnati riconoscimenti anche agli allievi delle Medie di Cuneo (num. 1, 2 e 5), Mondovì, Canale, Saluzzo e Vezza che hanno partecipato al concorso «Défense et illustration de la langue française». [m. v.]

I programmi dell'Associazione a Fossano

# Il nuovo direttivo dei Commercianti

La riunione dell'Associazione commercianti l'altra sera a Fossano

FOSSANO. E' stato presentato l'altra sera nella sede di via Cavour, il nuovo direttivo dell'Associazione commercianti di Fossano. Nella relazione introduttiva alla serata, il presidente provinciale, Ferruccio Dardanello, ha voluto sottolineare l'importanza del rapporto tra operatori e consumatori nella realtà urbana. «L'associazione di Fossano è tra le più vive del Cuneese - ha detto Dardanello -, pur avendo ereditato una situazione ■■■ felice».

E' toccato poi al nuovo presidente fossanese, Federico De Giorgis, presentare il consiglio direttivo. Giuseppe Berardo, Enzo Borgogno, Giovanni Viglietta ■■■ i vice presidenti. ■lla giunta, Giuseppe Maggi, Elio Parola, Giacomo Pellegri■■. Gli altri membri del ■■■glio: Gianfranco Aschieri, Renato Benedicenti, Livio Cavalliera, Francesco Cravero, Anna Maria Ferrero, Caterina Gallesio, Severino Garelli, Mauro Giaccardi, Maria Teresa Lamberti, Paolo Maestrelli, Piero Paschetta, Costanza Prone, Sergio Raspo, Gianni Randazzo, Giovanni Ravera e Rosita Camilla.

«I nostri associati - ha detto De Giorgis -, sono suddivisi in categorie per settori merceologici. Inoltre ogni comune può eleggere un proprio rappresentante. L'associazione di Fossano comprende anche i ■■■■ ■ Sant'Albano Stura, Trinità, Benevagienna, Centallo, Vottignasco, Salmour e Lequio Tanaro». Il consiglio direttivo è passato da 13 a 23 membri.

Poi, Giovanni Viglietta ■■ riferito alcuni ■■ti significativi: il sessanta per cento delle aziende iscritte alla Camera di commercio sono del terziario; negativo il saldo tra nuove iscrizioni e chiusure. Molti piccoli commercianti hanno chiu■■ per l'arrivo della grande distribuzione.

Tra gli obiettivi immediati dell'associazione la valorizzazione turistica e commerciale dell'area che ha come asse centrale via Roma. [n. c.]

**■■■■**
Giovani di Borgo

## Sono assolti dall'accusa di spaccio

BOVES. Processati davanti al gip del tribunale, Marco Gianoglio, ■■■ l'accusa di concorso in detenzione per spaccio di 70 grammi di eroina, Francesco Messina, 31 anni, ed Ennio Martino (27), abitanti a Borgo, sono stati assolti «per non ■■■re commesso il fatto». Il pm Giovanni Bracco ritenendoli in■■■ colpevoli aveva proposto la condanna ■ 6 anni di reclusione ■ 40 milioni di multa ciascuno.

Nel novembre 1991 i carabinieri avevano scoperto un notevole quantitativo di droga in un casolare della frazione San Giacomo. Un giovane, D.M. era stato fermato ■ denunciato e successivamente condannato in tribunale. Un anno e mezzo dopo l'imputato, ■■■ era agli ■■■■ domiciliari, aveva chiesto di parlare ■■■ i giudici indicando il Messina e ■ Martino (che sono stati difesi dall'avvocato Flavio Battisti) ■■■ suoi complici nello smercio della droga. Entrambi erano stati incriminati, ma ora il gip li ha ritenuti innocenti. [g. d. m.]

In sala Fenoglio

## Si presenta il volume ■ Garrone

Nel libro Alessandro Galante Garrone parla di Tangentopoli della autonomia e protagonismo dei giudici

ALBA. Oggi (sala Fenoglio, ■■■ 16.30) la cooperativa «La Torre» presenterà ■ volume di Alessandro Galante Garrone: «Il mite giacobino. Conversazione su libertà e democrazia raccolta da Paolo Borgna», edito da Donzelli. Si tratta di un'intervista che Borgna, magistrato di origine albese, ha fatto all'anziano collega: tra gli argomenti: protagonismo e autonomia dei giudici, passaggio dalla prima alla seconda Repubblica, tangentopoli. A presentare Gar■■■ e Borgna, ■■■ Marco Revelli, docente all'Università di Torino. [g. f.]

Tutti gli orari

## Antiquariato e visite al castello

RACCONIGI. Domani le vie del centro storico ospiteranno il Mercato dell'antiquariato mentre nel pomeriggio sarà possibile visitare (dalle 14 alle 16,30) il castello. La biglietteria chiude alle 16,30. «Per ragioni di sicurezza - spiegano alla Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte - può accadere che in caso di afflusso notevole, alle persone "in eccesso" non possa essere consentita la visita. Stiamo lavorando per migliorare la ricettività del castello che è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30». Il parco è aperto invece solo la domenica dalle 14 alle 16,30 e non ci sono limitazioni per quanto riguarda il numero dei visitatori. Alle prime mille persone verrà consegnata una contromarca che garantirà l'accesso alla Margaria, dove, ■■■ gruppi guidati, ■ potranno visitare le scuderie, la serra, la cappella e il Repoisoir della regina. Superate le mille persone, ■■■ si garantisce la visita alla Margaria. [r. s.]

Rubati i mobili

## Scopre il furto al rientro dalle vacanze

CEVA. Al ritorno dalle vacanze si è trovata la casa svaligiata. Il fatto è accaduto in un appartamento al civico 103 di via Marenco: i ladri, nei giorni scorsi approfittando dell'assenza della proprietaria in vacanza ■ Ormea, sono entrati nell'alloggio portando via alcuni mobili ■■■tichi.

Lidia Masenti (professoressa ■■ pensione) rincasando ha ■■■tato la porta dell'appartamento aperta e pochi minuti dopo il furto: secondo una prima ricostruzione, i ladri si sarebbero appropriati di una ribaltina, un armadio e un paio ■ poltroncine (tutti pezzi ■ valore). Il valore complessivo della refurtiva ammonterebbe ad alcuni milioni di lire.

Il furto, secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, pare ■■■ stato compiuto nella notte: nessun vicino di casa ha notato movimenti e rumori strani, e i ladri hanno potuto agire indisturbati. Sul fatto proseguono intanto le indagini dei carabinieri della stazione cebana. [p. s.]

Fossano, Celestino Tallone lascia dopo 17 anni

# A Sant'Antonio Abate arriva don Giobergia

Don Piero Giobergia avava già lavorato nella parrocchia di Sant'Antonio Abate di Fossano dal '72 all'80

FOSSANO. Domani (ore 16) don Piero Giobergia, 51 anni, farà il ■■■ ingresso ufficiale nella Parrocchia di S. Antonio Abate; sostituirà don Celestino Tallone, parroco da diciassette anni, dimissionario per motivi di salute. Per don Piero Giobergia si tratta di un ritorno nella parrocchia ■■ cui, appena ordinato sacerdote, ha operato in collaborazione prima ■■■ don Giacomo Cavallo ■ successivamente con don Celestino.

«La nomina del Vescovo ■■ ha colto di sorpresa - dice don Piero Giobergia -, da quattordi■■ anni sono a Roata Chiusani, una comunità molto più piccola, in ■■■ i problemi sono diversi. La parrocchia di S. Antonio conta quattromila anime; ha al suo interno una pluralità ■ gruppi, giovanili e non: per me ■ tratta di ■■■ nuova, più gran■ responsabilità. Conosco ancora molti parrocchiani, almeno quelli da vent'anni in su, avendo operato con loro dal '72 all'80».

I roatesi che lo hanno conosciuto in questi quattordici anni lo considerano un «innovatore»: «Grazie a lui sono state abbattute le barriere t■■ giovani ■ parroco - ha scritto Manuela Revelli sul bollettino della ■■■munità -; sono state organizzate nuove attività con i ragazzi, e si è avviata la tradizione dei giochi sull'acqua e dei tornei di pallavolo». [l. a.]

AL CINEMA ITALIA di Cuneo
*Il film più divertente dall'età della pietra*

CINEMA ITALIA - SALUZZO
*FINALMENTE SI TORNA A RIDERE*

## La manifestazione si inserisce nelle iniziative autunnali di Bene Vagienna

# E' stagione di porri e trifole

*Domani per le vie del paese 300 bancarelle esporranno preziosi oggetti d'antiquariato*
*La mostra mercato è in programma il 30 ottobre. Spettacoli e degustazioni di piatti tipici*

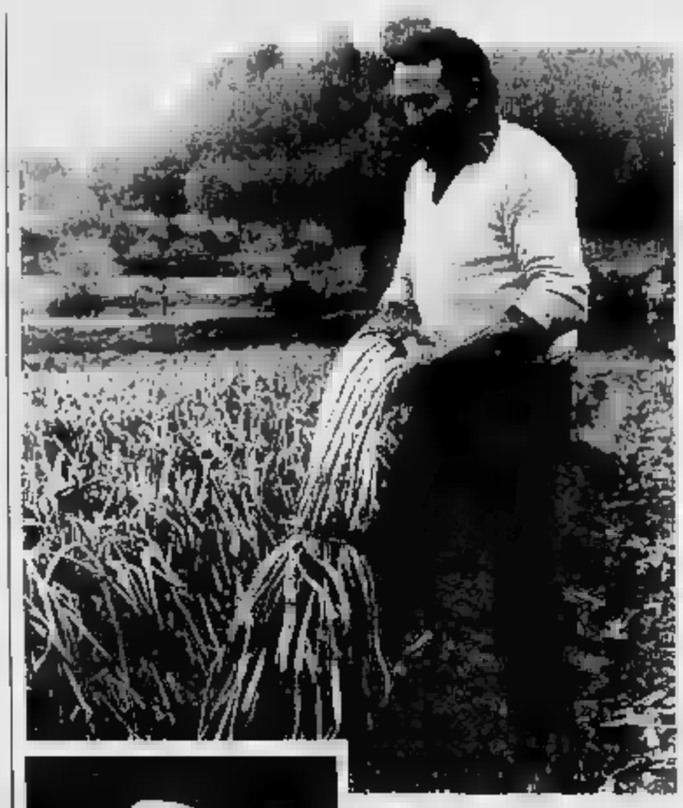
**BENE VAGIENNA.** Mercati, mostre, manifestazioni: l'autunno benese vive in questi giorni il suo momento di massima vivacità in occasione della Fiera del tartufo e del porro, due «glorie» gastronomiche della cittadina. Domani il benvenuto ai visitatori lo darà un mercatino di antiquariato che con trecento bancarelle invaderà due grandi vie del centro storico: via Roma e via Peveragno, in un'estensione di quasi un chilometro che però raddoppia, come superficie espositiva, in quanto le due antiche strade sono abbellite ambo i lati da portici che consentiranno ai commercianti di tenere la manifestazione anche in caso di pioggia.

«Attendiamo espositori da Lombardia, Liguria, Piemonte e Val d'Aosta - spiega Giuseppe Lanzato che ha curato l'organizzazione del mercatino - : porteranno oggetti d'epoca e qualche pezzo d'artigianato per lo più valdostano». Le bancarelle avevano animato Bene Vagienna già in due precedenti occasioni e proprio nell'ultima, a maggio per la Fiera di San Gottardo, il sindaco Alessandro Aguzzi ricorda che le richieste erano talmente numerose che alcuni commercianti non avevano potuto essere accolti.

Bene Vagienna tiene alti i suoi illustri natali e il suo passato nobiliare di cui parlano gli edifici, fra cui Palazzo Roà che ospita il Museo civico e la sala napoleonica. Proprio per la Fiera del tartufo e del porro, questa domenica e la prossima, giornata «clou» delle manifestazioni, le sale resteranno aperte ai visitatori dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Un'occasione da non perdere perché passando attraverso i reperti archeologici d'epoca romana, gli stemmi familiari medioevali fino ai tanti cimeli che testimoniano il passaggio delle truppe bonapartiste, si può comprendere meglio l'anima della città.

All'iniziativa culturale collabora l'associazione Amici di Bene a cui si deve anche l'allestimento di una mostra di fotografia nella chiesa dei Disciplinanti Bianchi che s'inaugurerà alle 10,30 e potrà essere visitata domani, il 29 ottobre, 1 e 6 novembre, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30.

«Abbiamo invitato a esporre le sue immagini di "Tramonti in terre cuneesi", una quasi concittadino, Rino Ansaldi Boe, che coglie particolare abilità sfumature, certo facili da fissare, del nostro paesaggio», commenta Michelangelo Fessia, presidente degli "Amici di Bene" che preannuncia per domenica 30 ottobre, alle 16,30, un'altra manifestazione culturale di rilievo: nella Sala degli Angeli dei Disciplinanti Bianchi la presentazione dei due volumi di Beppe Manfredi «Il cielo sopra il castello», itinerario di cent'anni di vita locale che verrà illustrato dall'autore, introdotto da Sergio Soave.



La fiera del porro ha lunga tradizione che deriva dalla consuetudine dei coltivatori di Cervere di portare a Bene i prodotti per la prima commercializzazione della stagione. Sotto uno scorcio del paese

Il 30 ottobre la fiera vivrà il giorno più lungo che inizierà fin dalle dalle 7 del mattino con la Mostra mercato del tartufo benese e del porro, in piazza Botero. «Abbiamo dato il via a questa manifestazione in omaggio al tartufo cent'anni fa - spiega il presidente dell'Associazione commercianti, Giuseppe Maggi - per valorizzare il nostro tubero che è molto profumato e più raffinato persino di quello albese anche se non ha un aspetto altrettanto invitante, essendo più bitorzoluto. La fiera del porro invece ha una lunga tradizione che deriva dalla consuetudine dei coltivatori di Cervere di portare qui i porri per la prima commercializzazione della stagione».

Il prezioso tartufo, ancora più prezioso quest'anno vista la scarsità del raccolto (le quotazioni oscillano tra i 200 mila e le mila lire l'etto), verrà esposto nella mostra mercato fin da venerdì 28, giorno dell'inaugurazione ufficiale della fiera. Nella serata d'apertura, alle 22, nel salone delle feste verranno consegnati i tartufi d'oro al presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello e all'ex presidente della Federazione calcistica Augusta Benese Acaja, Fulvio Castellino. Serate gastronomiche, affidate allo chef Barnero di Bra, sono in programma, alle 20, venerdì sera, sabato e domenica seguite dalla musica proposta ogni sera da un diverso complesso.

Nel calenderio, ancora da segnalare, giovedì 27, alle 21, una sfilata di moda organizzata dai commercianti benesi e, domenica 30, al mattino la rappresentazione degli antichi mestieri, seguita alle 13 dal pranzo sociale del Gruppo alpini di Bene Vagienna.

La giornata proseguirà con un'esibizione delle bande «Città di Bene Vagienna» e «Alesina» di Carrù che attraverseranno le vie cittadine alle 15 e la distribuzione gratuita di vino e caldarroste in piazza Martiri. Si concluderà alla sera (ore 22,30) la premiazione dei più bei tartufi esposti e dei migliori porri. Infine lunedì 31 ottobre l'ultimo appuntamento: alle 21, nel salone delle feste la compagnia della Pro loco di Sinio metterà in scena la commedia «I re del petrolio» di Dino Belmondo.

[v. p.]

## Città di Bene Vagienna

L'Amministrazione comunale e i Trifolau Benesi — L'Associazione Commercianti

con la collaborazione della Banca di Credito Cooperativo
Camera di Commercio di Cuneo - Provincia di Cuneo - Regione Piemonte
presentano

**Domenica 23 ottobre '94 - 3ª Edizione**
**MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO**

***6ª Fiera del Tartufi Benesi e del Porro***

*Domenica 23 ottobre 1994*

Dalle ore 8,00 alle ore 18,00 6° edizione del MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO, collezionismo - curiosità - oggetti d'antiquariato
Ore 10,30 L'Associazione Culturale Amici di Bene in collaborazione con la Confraternita della Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, via Roma, all'inaugurazione della mostra fotografica di RINO ANSALDI BOE: «TRASCRIVENTI IN TERRE CUNEESI». La mostra rimarrà aperta anche nei giorni 30 ottobre, 1 e 6 novembre con il seguente orario: 10,30-12,30 / 16,30-18,30

*Giovedì 27 ottobre 1994*

Ore 21,00 Nel salone delle feste SFILATA DI MODA
proposta dai Commercianti Benesi: MINIGOLF - ACTIVITY SPORT - SARTORI CONFEZIONI di Alessi Luigi e Mondazza - ABBIGLIAMENTO - BOUTIQUE DELLA BIANCHERIA DI SPOSA
Intervento a cura di Gianfranco Rondini Penna Blu Torino

*Venerdì 28 ottobre 1994*

Ore 9,00 Sulla splendida cornice di piazza Botero: MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BENESE
Ore 20,00 In piazza Martiri, nel Salone delle Feste, APERTURA DELLA FIERA, stand della gastronomia con specialità: SERATA GASTRONOMICA con menù alla carta preparato dal cuoco Barnero di Bra
Tartufi a disposizione in degustazione
Ore 21,00 Nel Salone delle feste serata musicale: SERATA MUSICALE con il gruppo «ANGIE Argyll» che presenterà un pezzo del Musicals
Ore 22,00 Consegna TARTUFO D'ORO al Prof. CESARE dott. Ferruccio Dardanello e all'ex presidente della C. Augusta Benese Acaja dott. Fulvio Castellino.
In Piazza Martiri: APERTURA PARCO DIVERTIMENTI

*Sabato 29 ottobre 1994*

Ore 9,00 Sulla splendida cornice di piazza Botero: MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BENESE
Ore 20,30 In piazza Martiri, nel Salone delle Feste, SERATA GASTRONOMICA con menù alla carta preparato dal cuoco Barnero di Bra
Tartufi a disposizione in degustazione
Ore 21,00 CONCERTO del Complesso «Matinee e Vino» musica e ballo "Anni '60 '70"
Intervallo con il mago Dimitrios per allietare i bambini e non
Ore 22,30 In piazza Martiri, nel Salone delle Feste, SERATA GASTRONOMICA con menù alla carta preparato dal cuoco Barnero di Bra
Tartufi a disposizione in degustazione
Ore 21,00 CONCERTO del Complesso «Matinee e Vino» musica e ballo "Anni '60 '70"
Intervallo con il mago Dimitrios per allietare i bambini e non

*Domenica 30 ottobre 1994*

Ore 7,00 Nella splendida cornice di piazza Botero: MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BENESE, FIERA con bancarelle varie e FIORI.
Ore 9,00 Rappresentazione da antichi mestieri: sedute fotoricordo in locali pubblici, passeggiata all'aperto all'...
Ore 13,00 Nel Salone delle Feste PRANZO SOCIALE del Gruppo Alpini di Bene Vagienna
Ore 15,00 ARRIVA LA BANDA. Sfilata per le vie cittadine della bande «Città di Bene Vagienna» e «O. Alesina» di Carrù.
Ore 16,30 Tradizionale gradevole sorpresa e simpatica manifestazione per i bambini al Salone delle Feste
Ore 18,00 L'Associazione Culturale Amici di Bene in collaborazione con la Confraternita della Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, via Roma, alla presentazione dei due volumi di BEPPE MANFREDI - IL CIELO SOPRA IL CASTELLO. Le scelte musicali della mostra sono state scelte dal Coro Lou Tapage diretto dal Prof. Sergio Soave
Ore 20,30 In piazza Martiri, nel Salone delle Feste, SERATA GASTRONOMICA con menù alla carta preparato dal cuoco Barnero di Bra
Tartufi a disposizione in degustazione
Ore 21,00 BALLIAMO con il complesso «La Lucciola»: Intermezzo Raviolo G. Franco
Ore 22,30 Premiazione in stile del più bel Tartufo esposto
Premiazione dei più bei Porri esposti.

*Lunedì 31 ottobre 1994*

Ore 21,00 Nel Salone delle Feste UNA SERATA IN ALLEGRIA con la Compagnia Teatrale PRO LOCO SINIO in la commedia dialettale "I RE DEL PETROLIO" di Dino Belmondo

Per le ultime prenotazioni ed il gradito da pernottare: tel. 0172/634111


Salumificio Benese

SALUMIFICIO BENESE srl

Via Marconi 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

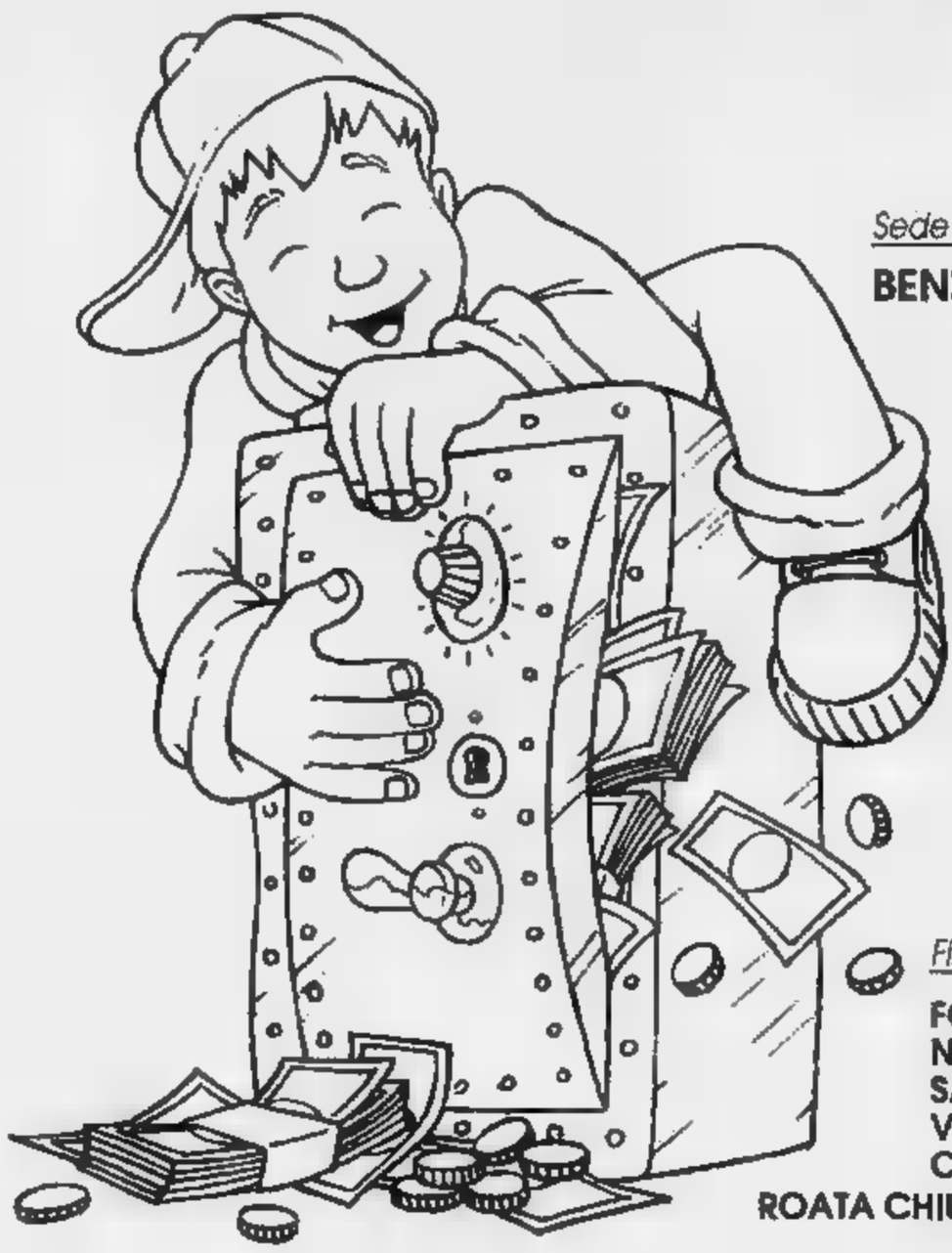
irvi c'era...
Bar Gelateria Maggi
ora a Bene Vagienna c'è
Creperia
Karaoke
specialità:
Gelati - Bonet al Rhum - Torta del Cardinale alle nocciole
MAGGI
PIAZZA BOTERO 21 - BENE VAGIENNA - TEL. 0172 654110 - Servizio FAX

MORRA
Gioiellieri in Carrù
Dal 1885 cento anni di professionalità
Gli orologi di
Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Breitling - Swatch
I gioielli di Damiani - Max - Manfredi

STUDIO ANSALDI rag. PIETRO s.n.c.
SERVIZIO MECCANIZZATO PER
IVA - PAGHE - CONTABILITA' GENERALE

| | NARZOLE | CANALE | BENE VAGIENNA |
|---|---|---|---|
| Corso Piave 4 | Via Cavour 180 | P.zza Vittoria 4 | Via Roma 36 |
| Tel. 0173 296.611 | Tel. 0173 77.443 | Tel. 0173 97.90.23 | Tel. 0172 654.201 |

Dal 1897...
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA



Sede centrale:
BENE VAGIENNA

Filiali:
FOSSANO
NARZOLE
SAVIGLIANO
VERZUOLO
CENTALLO
ROATA CHIUSANI-CENTALLO

... la tranquillità per i tuoi risparmi

In 23 contro l'impianto di Ceresole

# «No» dei sindaci alla discarica

**MAGLIANO ALFIERI.** I sindaci del Roero dicono «no» alla discarica per i rifiuti in via di realizzazione nella località Palermo, cascina Sant'Antonio, a Ceresole. La decisione è stata presa l'altra sera durante l'ultimo degli incontri che i 23 amministratori della Sinistra Tanaro tengono periodicamente per affrontare insieme i problemi che riguardano la zona. Hanno deciso di stilare un documento che sarà firmato dai sindaci e inviato alla Regione, alla Provincia e ai parlamentari per chiedere il loro intervento.

Spiega il primo cittadino di Magliano, Carlo Sacchetto: «Abbiamo deciso di schierarci contro la discarica di tenuta Palermo per vari motivi. Siamo contrari all'impianto e desideriamo sostenere il Comune di Ceresole che si vede quasi imposto l'impianto. Nel Roero è già operante la grande discarica consortile di Sommariva Perno, che l'attuale normativa indica sufficiente per tutto il bacino. Una seconda andrebbe a gravare inutilmente sulla zona, minacciando il patrimonio ecologico e senza particolare utilità per la popolazione. Inoltre, trattandosi di una discarica privata, sfuggirebbe al controllo degli enti locali».

La struttura di tenuta Palermo è da tempo al centro di polemiche: nei giorni scorsi c'era stata una manifestazione di protesta da parte degli abitanti della zona. Anche il Consorzio smaltimento rifiuti Alba-Bra, che fa capo all'impianto di Sommariva Perno, sta valutando la possibilità di intervenire.

Un'altra iniziativa, unica nel suo genere, è stata presa dai sindaci del Roero. Hanno costituito un'associazione tra i primi cittadini dei 23 Comuni (sarà perfezionata davanti al notaio con apposito statuto nei prossimi giorni) con lo scopo di formalizzare la collaborazione. «Lo scopo - precisa il sindaco di Magliano Sacchetto - è di uniformare le scelte più importanti, dall'urbanistica al turismo a alla tutela del territorio e per avere maggior peso nell'affrontare i problemi». [g. f.]

La protesta dei contadini a Ceresole

Ventenne dopo l'affidamento a una famiglia di Govone è tornato in Calabria

# Giovane conteso da due madri

*La donna (del Cosentino) che l'ha partorito sostiene di non averlo mai abbandonato*
*La «rivale»: «La realtà è molto diversa, ma preferisco non parlarne». Dure polemiche*

**GOVONE.** Il caso imbarazzerebbe persino Salomone: cosa succede se al posto del «solito» bimbo conteso c'è un adulto, che vorrebbe dividersi tra due madri egualmente amate, ma non può perché tra loro la rivalità è [illegible]? Succede che al centro di questo cinquino conflitto tra maternità di sangue e maternità elettiva ci sia un'esistenza dimezzata, quella di Gino Iuele, vent'anni, dieci trascorsi in istituto e cinque a Govone, nella casa dei genitori affidatari, Clarina e Mario Ferracane (casalinga e operaio). Una casa che il giovane, raggiunta la maggior età, ha abbandonato per seguire la madre naturale, Santa Intrieri, che l'aveva rintracciato dopo ingaggi di investigatori, appelli tv, peregrinazioni per mezza Italia.

Ma non è stata e forse non è neppure ora una rottura definitiva. Per un anno e più, Gino ha fatto il «pendolare» tra le due famiglie: un po' stava con mamma Santa a Torino, un po' con mamma Clarina a Govone. Una soluzione moderatamente salomonica, un compromesso che avrebbe potuto accontentare tutti non fosse che, a quanto pare, nessuno dei protagonisti lo viveva in modo equilibrato. Finché, nell'agosto di quest'anno, la Intrieri decide di trasferirsi con il figlio in Calabria - a Zumpano, suo paese d'origine - «per sottrarre Gino all'influenza di quella donna, che non lo lasciava in pace: continuava a scrivergli, a telefonargli, a insistere per averlo con sé».

Santa Intrieri la madre naturale del giovane. Nella vicenda sono anche stati mobilitati investigatori privati

«Quella donna», cioè mamma Clarina, non ha voglia di raccontare la sua versione del caso: «Ne ho abbastanza di giornali e giornalisti, hanno scritto un fracco di frottole». Quali per esempio? «Per esempio, che le avrei detto "Non mi rassegno", per di più "con la voce rotta dal pianto". Non ho mai pronunciato una frase del genere, meno che mai piangendo». Ma è vero che i Ferracane non si rassegnano alla lontananza di Gino? «Ripeto che non voglio né parlare né sentire nulla di questa storia. Come siano andate le cose lo sappiamo noi, e ci basta».

Legalmente, ormai, né i coniugi di Govone né la signora Intrieri possono «avanzare diritti» sul giovane: ma tra loro, e i loro avvocati, infuria la polemica su ciò che è avvenuto tra l'85 e l'87, se la «sottrazione» di fatto del minore alla madre naturale e la dichiarazione di adottabilità. La Intrieri sostiene di non aver mai abbandonato il bambino, ma di averlo affidato, con la sorella, ai servizi sociali perché non poteva occuparsene: «Ero rimasta vedova, dovevo lavorare duramente per mantenere i miei figli». Secondo i Ferracane l'abbandono c'è stato e si è prolungato per anni. Due punti di vista inconciliabili, che forse solo Gino desidererebbe di vedere mediati. Ma tra le sue due famiglie ci sono migliaia di chilometri, non solo in senso geografico.

**Grazia Novellini**

## IN BREVE

### Incendio di notte danneggia un garage

Un incendio è divampato l'altra notte in strada Bria 15, nel garage di Francesco Ternavasio, 42 anni. Il rogo - sono in corso accertamenti per stabilirne le cause - ha distrutto una vecchia auto «Renault 6» e alcune attrezzature da cantino custodite all'interno del locale. Le fiamme sono state domate dopo due ore dai vigili del fuoco di Bra e Alba. [r. a.]

**BRA**

### Cri, nuova attrezzatura per le emergenze

Stamani, alle 11,30, sotto l'«ala» di corso Garibaldi, la Croce Rossa presenterà il mezzo di cui è stato dotato il suo gruppo di Protezione civile: un «Lvtcc Cl 75» dell'Esercito, modernamente attrezzato per le emergenze [g. n.]

**CANALE**

### S'inaugura il centro ricreativo-culturale

Oggi pomeriggio (l'appuntamento è alle 15) sarà inaugurato il centro ricreativo-culturale «Circolo pensionati», nei locali comunali di via Cavour (ex scuola media). [g. f.]

**BRA**

### Festa dell'«arrivederci» agli studenti olandesi

«Festa dell'arrivederci» questa mattina, alle 11, nell'auditorium «Arpino»: gli insegnanti e gli allievi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici saluteranno i colleghi olandesi che hanno soggiornato in città nell'ambito del progetto didattico europeo denominato «Petra». Saranno presenti anche i titolari delle aziende dove i giovani ospiti hanno frequentato gli «stages» scuola-lavoro. [g. n.]

Referendum dei negozianti albesi e braidesi patrocinato da «La Stampa»

# Sfida con valanghe di tagliandi

*Lettori e clienti promuovono le vetrine più belle*

**LA STAMPA**
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

**VOTA LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO**

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

**ALBA.** Una valanga di tagliandi: il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» coinvolge sempre di più i lettori e i clienti dei negozi. Al vertice della classifica è ferma la boutique «Femme» di Alba, seguita da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano e dalla spaghetteria «Il girasole» di Alba. Ma la graduatoria subisce ogni giorni variazioni. Seguono Nova oggetto e Alba, abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; Burdese enoteca, Vladi sport, Frisbee, pellicceria Giuliana Dacasto di Alba; gioielleria Previotto di Bogliani; Boasso tappeti di Alba; alimentari Battaglia e gioielleria Principe di Bra; abbigliamento Marino Dallapiana, Pace Le Vetrine di Alba. Per aderire all'iniziativa patrocinata da «La Stampa» basta compilare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]


Civic NUOVA 1.3 EX 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri e specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag, un prezzo molto attraente. L.22.950.000*

* Prezzo chiavi in mano, e.s.l.t.p. esclusa.

HONDA

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade e autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciature - 3 anni; corrosione passante - 5 anni. Disponibilità ricambi in massimo tempo. Magazzino centrale ricambi a Verona

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Carmagnola S.S. 20 - Tel. 011/9721366
QUESTASERA
se hai deciso di divertirti
NON PUOI DIMENTICARE
LE CUPOLE
MAXI FESTA
MAXI RESPIRO
E
MAXI ORCHESTRA
GIGLIANA GILIAN
E VOI
DOMANISERA
IL N. 1
BRUNO D'ANDREA

Symbol
QUESTA SERA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
ANDREA PASSANTE
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
VIVI CON NOI
IL SABATO SERA
HAPPYENERGY
STEVE LUPETTO
ANIMATORS
ALBERTONE
PINGUIN

MUSIC HALL CENTALLO
BABY BOY
UN FANTASTICO
ALLA CONSOLLE
VICTOR
LUCI
NEL SALONE DEL LISCIO
BALLA CON
CESARE E

CINECITTA'
TV's
FRANKIE-MARK JAM
DARIO
Discoli...ro: ROBERTO
MAGLIANO ALPI - CUNEO
TEL. 0174/...
SABATO 22 OTTOBRE
In discoteca Animazione
TRENDY COMPANY
Nella sala Liscio
Orchestra ...

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA BERGAMINI

# L. 1.000.000 DI OPTIONAL COMPRESI NEL PREZZO

PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 OTTOBRE 1994

MILLE INNOCENTI

DA L. 12.550.000*

* VERSIONE 3 PORTE ESCLUSE A.R.I.E.T. E TASSE PROVINCIALI. OFFERTA VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

# MILLE VOLTE MEGLIO

Perché la sua ricca **dotazione di serie** comprende: pneumatici maggiorati 165/170-13, fari alogeni, appoggiatesta imbottiti, sedili reclinabili, tergilavalunotto posteriore, cambio a 5 marce, lunotto termico, portapacchi tipo America, parabrezza Supervis e motore ecologico di 994 cc già conforme alle normative CEE '97.

INNOCENTI

Perché oggi potrete averla con **L. 1.000.000 di optional compresi nel prezzo:** vetri atermici, orologio digitale, retrovisore esterno destro, vetri posteriori a compasso, alzacristalli anteriori elettrici e bloccaporta. Perché **fino al 31/10/94** potrete ottenere un **finanziamento di L. 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero**.** SAVA

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Esempio ai fini del TAEG, Art 20 Legge [illegible]. Modello : Mille i.e. 3 porte. Prezzo chiavi in mano: L. 12.550.000, importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: [illegible] mesi. TAN: 0% TAEG: 2,43%. Rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica L. 250.000.

**GARELLI AUTOMOBILI**

**BORGO S. DALMAZZO** - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
**SALUZZO** - via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09
**MONDOVI'** - via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

**NOVAUTO**

**ALBA** - C.so Piave, 148 - Tel. 0173/28.10.81



Daniela Cavallaro Santini

# 5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

**LA STAMPA**

IL CASO

L'AUTOSTRADA DEI PROBLEMI [illegible]

Per la fine del '97, a carreggiata unica ne resteranno solo 28

# Torino-Savona raddoppia per altri 40 chilometri

Sull'autostrada Torino-Savona rimangono ancora 68 chilometri di tratti a carreggiata unica

**MARENE.** In Italia esistono soltanto 68 chilometri di autostrada a carreggiata singola: il tratto Marene-Millesimo della Torino-Savona. Un handicap che ha attirato critiche e contestazioni sull'«A6». Una soluzione [illegible] (quasi completa) è però vicina: entro la fine del '97 altri 40 chilometri saranno raddoppiati. Non si tratta più solo [illegible] promesse di politici e amministratori locali, ma del risultato dei molti cantieri aperti lungo il tracciato dalla società che gestisce la «To-Sv».

«In trent'anni di attività - dice l'amministratore delegato, Antonio Chiari - si sono registrati oltre cinquecento incidenti mortali, un dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non ci basta e stiamo lavorando con tappe precise per arrivare al raddoppio totale, come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare la «Torino-Savona» una [illegible] autostrada è soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia di persone, che hanno partecipato a manifestazioni e raccolte di firme, come è accaduto in agosto, quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline, in cui si chiedeva il raddoppio del tratto autostradale.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando con continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda il tratto Priero-Rivoire, dieci chilometri, al confine tra Piemonte e Liguria: sarà aperto al traffico nella prossima primavera. Entro [illegible] fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) con la frazione Tagliata di Fossano (prima del viadotto Stura). In quest'ultimo lotto i lavori si sono iniziati a settembre e sono eseguiti dalla ditta Conicos [illegible] Mondovì.

Entro fine anno il raddoppio farà passi avanti anche [illegible] punto di vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri va dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che si percorre superato il casello [illegible] Mondovì) a Priero. Per garantire una maggiore rapidità ai lavori l'appalto è stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero, rispettivamente di otto e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine anno.

Si tratta di quattro distinti cantieri, che porteranno da 58 a 98 i chilometri di Torino-Savona raddoppiati; [illegible] rimarranno a carreggiata unica ancora 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede [illegible] finanziamento del raddoppio, [illegible] i 430 miliardi per realizzare gli ultimi [illegible] chilometri attualmente [illegible] ci sono.

A carreggiata singola rimarrebbero i 6 chilometri di Millesimo. Il progetto [illegible] tratto a lungo contestato dall'amministrazione comunale è arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas e ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e dei Lavori Pubblici. E i 22 che [illegible] l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), [illegible] dei più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i [illegible] miliardi di contributi statali la società che gestisce la «Torino-Savona» ha deciso di seguire tre strade di[illegible]: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero esserci [illegible] miliardi per l'«A6»; inoltre la «To-Sv» ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di sci del '97.

Infine [illegible] gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari intende far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'«Asti-Cuneo», che per circa venti chilometri utilizza il tracciato dell'«A6».

Mentre il sogno [illegible] quello di arrivare al raddoppio completo entro il Duemila, per gli amministratori della «Torino-Savona» l'obiettivo concreto è quello di far aumentare l'estensione della nuova carreggiata, il metodo più efficace per far diminuire gli incidenti mortali.

**Luca Ferrua**

## «Tenda bis» con pedaggio

*A Parigi due ministri decidono «Privati costruiranno il tunnel»*

**TENDA.** [illegible] secondo tunnel per collegare la Provincia di Cuneo con la Francia meridionale attraverso il Tenda si farà. Lo hanno deciso [illegible] Parigi i ministri Domenico Comino e Daniel Hoeffel, il primo incaricato delle Politiche Comunitarie per il governo italiano, il secondo di gossetto del territorio» per la Francia. «Non essendoci fondi di Stato - sostengono in un [illegible] municato congiunto -, l'opera sarà realizzata in autofinanziamento dal concessionario, attraverso il pedaggio».

Attualmente i collegamenti stradali tra la provincia di Cu[illegible] e la Valle Roja, [illegible] quindi Nizza e il Sud della Francia, sono affidati a un vecchio tunnel, realizzato [illegible] secolo scorso per far transitare cavalli e carrozze. Stretto, malandato, pericolante il tunnel è da [illegible]i al [illegible]tro di polemiche, viste le continue chiusure per ragioni [illegible] sicurezza decise a volte dall'Anas, altre dall'Equipement (da tre [illegible] viene chiuso ogni notte per interventi in territorio francese). Di qui la necessità di realizzare una seconda galleria, destinata al solo traffico turistico e a servizio dell'intero Sud Piemonte e della Provenza-Costa Azzurra. Le trattative tra i due Governi, malgrado [illegible] disponibilità di progetti esecutivi grazie al lavoro della Provincia di Cuneo, non avava portato a nulla di definitivo, principalmente per mancanza di fondi. L'ipotesi più avanzata era [illegible] chiedere la costruzione del traforo alla [illegible] ditta che costruirà la grande autostrada di collegamento tra la Pianura Padana e la Spagna. Ora l'incontro a Parigi e la decisione «di procedere immediatamente alla gara per affidare in concessione il nuovo tunnel del Tenda». Il prossimo incontro tra i ministri sarà «operativo» e si terrà a Cuneo in dicembre «quando il progetto, prioritario al Cuneo-Digne, sarà avviato».

**[illegible] Martini**

Da tempo in lite per un marchio, ma forse la pace è vicina

# Tra i 2 figli di Fausto Coppi non c'è ancora il «disgelo»

Marina, figlia di Fausto Coppi e della moglie Bruna Ciampolini, e (sotto) Faustino, figlio del «Campionissimo» e della «Dama Bianca», Giulia Occhini

[illegible] **LIGURE.** Ha ormai [illegible] sunto i risvolti del «giallo» la vicenda che coinvolge Faustino e Marina Coppi, i figli del Campionissimo del ciclismo italiano, da tempo in lite per un marchio ceduto a [illegible] ditta di biciclette brianzole.

Ieri diversi quotidiani, sportivi e non, hanno dato ampio risalto alla notizia della presunta «pace» tra i fratelli, che avrebbero dunque risolto ogni dissidio. Ma, a Novi, pare che nessu[illegible] dei due sia stato «informato». E' addirittura incredula la primogenita Marina, nata dal matrimonio tra Fausto e Bruna Ciampolini. Non ne dovrebbe sapere di più Faustino, nato dalla relazione [illegible] il campione e la «Dama bianca», Giulia Occhini.

Ieri il figlio dell'indimenticabile «Campionissimo» del ciclismo [illegible] fuori città per lavoro, [illegible] è stato possibile contattarlo per avere la sua versione dei fatti.

«La storia risale [illegible] tanti anni fa - commenta invece Marina Coppi -. Ero bambina quando l'azienda novese "Fiorelli" ave[illegible] realizzato la prima bicicletta "Coppi" per [illegible] le imprese di mio padre. Verso la fine degli Anni Ottanta, poi, la ditta [illegible] cessato l'attività, [illegible] aveva venduto il marchio alla società lombarda "Masciaghi" (che ha sede a Monza, ndr). Non ho altri elementi in mio possesso, anche se ho sentito dire che po[illegible] [illegible] stato avviato un procedimento giudiziario. Ma non so a carico di chi, e per quali motivi».

«Forse, l'azienda brianzola non era in possesso delle necessarie autorizzazioni - aggiunge la Coppi - o produceva altre attrezzature firmate "Coppi": ma è solo [illegible] mia teoria, da prendere con beneficio d'inventario. Posso però assicurare che nelle ultime ore [illegible] è accaduto nulla [illegible] clamoroso».

Marina Coppi [illegible] incontra da tempo il fratello. Se non c'è stata «guerra», è comunque infondata la notizia di una riconciliazione con Faustino, almeno in merito al marchio «Coppi».

Prova a ricostruire la vicenda Luciano Parodi, [illegible] dipendente della «Fiorelli», che è stato in pratica l'ideatore del simbolo poi apparso su decine di migliaia di biciclette da corsa. «Nel 1956, la ditta novese per [illegible] lavoravo decise di affiancare [illegible] marchio "Coppi" al mezzo meccanico su [illegible] gareggiava [illegible] Campionissimo - dice -. Dopo un paio d'anni, il ciclista novese passò alla Bianchi, che acquisì il diritto al nome».

Quando, nel gennaio del '60, Fausto Coppi morì, Parodi suggerì alla «Fiorelli» di realizzare nuovamente le biciclette con lo stemma del campione. La moglie, Bruna Ciampolini, autorizzò l'uso del nome del consu[illegible], e la ditta si impegnò a versare alla donna la cifra pattuita.

«Le parti si erano accordate per il pagamento a rate, l'ultima delle quali fissata per il 1960 - continua Parodi -. Credo che il contratto sia stato perfezionato in questi termini, e che la Fiorelli avesse ottemperato fino in fondo agli obblighi».

Nel frattempo, però, Giulia Occhini aveva rivendicato invano una parte dei «diritti» [illegible] aveva poi cercato di convincere altre ditte a costruire la bicicletta con il marchio «Fausto Coppi», al posto del semplice «Coppi».

«Forse la vertenza tra gli eredi era nata da questa pretesa della "Dama bianca" - sostiene Parodi -. Ma non me ne sono mai occupato. P[illegible] solo affermare che alla fine degli Anni Ottanta la "Fiorelli" ha cessato l'attività. Ero tentato di rilevare l'azienda, ma ho rinunciato. Così [illegible] marchio "Coppi" è stato girato alla "Masciaghi", che continua tuttora a realizzare le biciclette con il simbolo del Campionissimo». Ma i fratelli Coppi [illegible] in lite per questioni economiche, legate al marchio?

In città, nessuno crede a questa versione. Si ipotizza, invece, che la vicenda del simbolo sulla bicicletta [illegible] stata utiliz[illegible] come pretesto [illegible] Faustino per riavvicinarsi alla sorella, dopo troppi anni di «gelo». Dopo la recente scomparsa della Dama Bianca, forse è tempo di archiviare vecchi rancori.

[illegible]


Attenzione!

firMe Moda

[illegible]

confezioni

VI PROPONE Qualità e prezzo

CON LA NUOVA COLLEZIONE

Autunno - Inverno

DONNA

| | |
|---|---|
| GIACCONI - CAPPOTTI IN LANA E KASHMIRE | da L. 199.000 |
| TAILLEURS LANA | da L. 179.000 |
| GIACCA IN LANA E KASHMIRE | da L. 125.000 |
| ABITINI | da L. 79.000 |
| PANTALONI - GONNE - FUSEAUX | da L. 39.000 |
| MAGLIERIA | da L. 45.000 |
| CAMICIE | da L. [illegible] |
| GIACCONE PELLE COLLO [illegible] VOLPE | L. 389.000 |

UOMO

| | |
|---|---|
| GIACCONI - CAPPOTTI IN LANA E KASHMIRE | da L. 129.000 |
| ABITI LANA | da L. 290.000 |
| GIACCHE MODA | L. 198.000 |
| MAGLIERIA | da L. 49.000 |
| PANTALONI | da L. 69.000 |
| CAMICIE | da L. 29.000 |
| GILET | da L. 45.000 |
| GIACCONE IN NABUK | da L. 199.000 |

Fai due passi nella moda!

MANTA

S.S. Laghi di Avigliana, 221 - Tel. [illegible] 86.627

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

CUNEO

Via Schiapparelli, [illegible] - Tel. 66.288

CINEMA

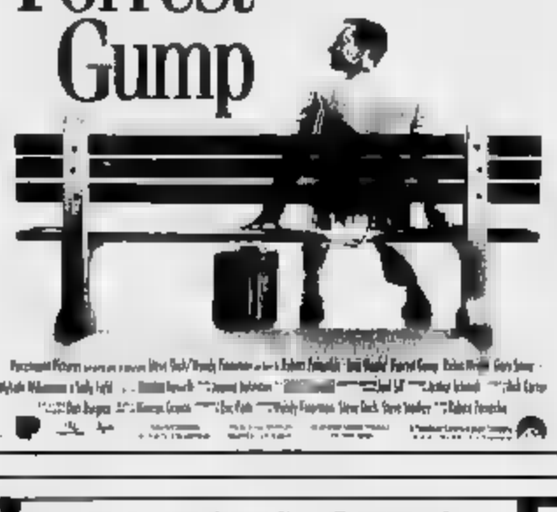
CORSO

CUNEO

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump



QUESTA SERA

Live Music [illegible]

SAMBUCA ROCK

MACHINE BAND

OPEN SPACE

D.J. MAX [illegible]

PRIVE'

[illegible] MASTER [illegible]

[illegible] D.J.

Special Vocalist

MIKY COSMO

PERCUSSIONI LIVE:

Dottor [illegible]

JOYS

VIA TANARO 42 • MONDOVI' (CN) • TEL 0174/43557

Agenzia [illegible] pubblicità in espansione ricerca per provincia [illegible] Cuneo

CREATIVO con esperienza pluriennale

ACCOUNT EXECUTIVE

con esperienza pluriennale e buona conoscenza dell'inglese

Inviare dettagliato curriculum vitae presso: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

Domani (ore 16) a Rocca de' Baldi per il convegno storico

# I musicanti del borgo

*I lavori s'inizieranno al mattino e tratteranno i primi tre secoli del paese. Pranzo nel maniero e mostra sull'agricoltura medievale*

**ROCCA DE' BALDI.** Tre secoli di storia ripercorsi attraverso un convegno, mostra e un concerto di musiche tradizionali. L'appuntamento è domani nella confraternita di Sant'Antonio: i lavori prenderanno il via alle 9 con il convegno storico «Di un borgo e un castello dimenticati»: interverranno Anna Rapetti (Ambiente naturale e paesaggio agrario nell'area di Morozzo-Rocca De' Baldi: secoli XI-XV); Giovanni Coccoluto (Presenze ecclesiastiche nell'area di Morozzo sec. XI-XIV: dati e problemi); Paola Guglielmotti (Origini di un insediamento rurale: Rocca De' Baldi nel declino della prima dominazione dei signori di Morozzo); Giancarlo Comino (L'emergere di una comunità rurale del Monregalese nel tardo Medioevo: Rocca De' Baldi tra XIV e XVI sec.); Claudia Bonardi (La difesa di Rocca De' Baldi fra Medioevo ed età Moderna: il disegno di Francesco orologi); Piero Camilla (Aspetti di vita comunitaria negli Statuti di Rocca De' Baldi); Giuseppe Vinai e Giovanna Galante Garrone (Percorsi artistici); Lorenzo Mamino (Un borgo da salvare e valorizzare).

Verrà ripercorsa la storia di Rocca De' Baldi durante l'epoca medioevale

Seguirà alle 12.30 l'inaugurazione della mostra «Il seme, l'aratro, la messe. Dalle incisioni rupestri del monte Bego agli inizi del XX secolo», allestita nelle sala del castello dove alle 13 verrà servito un pranzo di antica tradizione. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio con un concerto di musiche tradizionali. L'appuntamento è alle 16 in chiesa con i Musicanti dell'antico Borgo Toscano di Mondovì.

Si legge nel dépliant che illustra la manifestazione: «Il convegno si propone di fare il punto sulla storia dei primi tre secoli di Rocca De' Baldi, evidenziando soprattutto gli aspetti peculiari del paesaggio rurale medioevale e del tessuto urbanistico del borgo, ancora in gran parte visibile, che si presenta oggi come un patrimonio di storia, di arte e di cultura da salvare e da valorizzare».

La giornata è stata organizzata dal Comune, Provincia, Società per gli studi storici della provincia di Cuneo, Associazione turistica Pro loco con il contributo del Credito cooperativo Cassa rurale e artigiana di Rocca De' Baldi e del Centro culturale Mattalia»; con la collaborazione di Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Fai delegazione di Cuneo, Centro studi monregalesi, La Stampa, Provincia Granda. Numerosi gli sponsor. [r. s.]

ALLA RIBALTA

## *Gli echi di note esotiche nel «Cd» targato Saluzzo*

DEFINIRE chitarrista il saluzzese Giorgio Signorile appare, per chi lo conosce, piuttosto riduttivo. Diplomato in chitarra al Conservatorio di Cuneo, ha iniziato una promettente carriera concertistica, allargando i suoi interessi al là del repertorio classico.

Amante dei viaggi e della fotografia, ha cominciato a girare il mondo con le chitarra e la fotocamera, esibendosi in vari paesi e raccogliendo materiale prezioso, poi sfruttato in spettacoli nei quali abbina le proprie composizioni agli appunti di viaggio e alle splendide immagini raccolte.

«La mia attività di musicista - spiega Giorgio - è legata a quella di viaggiatore: esplorare e conoscere nuovi spazi (geografici e musicali) arricchisce la mia curiosità di uomo e di artista».

Prosegue: «In Africa, in India, in Cina ho potuto raccogliere a piene mani emozioni che, filtrate ed elaborate attraverso la mia formazione musicale, mi hanno portato a comporre brani in cui la componente etnica si unisce al genere classico».

Durante un viaggio in Etiopia, ad esempio, ha registrato una musica di danza della tribù nomade dei Borana che gli è poi servita come base ritmica e armonica per una sua composizione.

La chitarra è stata per Giorgio Signorile un passaporto che gli ha permesso di intrecciare amicizie e di comunicare con popoli di culture diverse. Tra l'altro, viaggiando ha potuto raccogliere strumenti tipici delle varie etnie, che ha utilizzato recentemente nell'incisione di un compact disc intitolato «Devenir», in cui sono raccolte nove sue composizioni.

Il chitarrista Giorgio Signorile ha composto i brani raccolti nel registrato alla Scuola di Alto perfezionamento musicale

Realizzato presso lo studio di registrazione della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, il disco vede impegnati, oltre a Giorgio Signorile alla chitarra e ad altri strumenti tipici (come la pipa, la karimba e il charango), Fabrizio Menardi (tastiere), Alessandra Soglio (violoncello), Giulio Gallarate (chitarra), Alberto Gertosio (flauto) e Piero Vallero (saxofono).

Le musiche registrate costituiscono un piacevole sottofondo, un po' nello stile della musica per film. Ma non brani decisamente impegnativi, come «Il mattino del Kasmir», una composizione per chitarra che meriterebbe di entrare nel repertorio concertistico per la bellezza dei temi e per l'eleganza della forma.

**Bruno**

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**
**Corso**
Tel. 692.936
Fer. e fest. 16/18/22
L. 10.000
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo rimbecillita, attraversa trent'anni di storia e storia a stento, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Fiamma**
Tel. 693.
Feriali 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000
**Speed**
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. la al terrorista controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Nuovo Italia**
Tel.
Fer. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
**Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

**Don**
Ore 21
L. 6000
CHIUSO

**ALBA**
**Eden**
363.021
Ch. 20/22 Fes. 16/18/20/22
7000
**Maverick**
*di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un scarso in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

**Moretta**
Ore 20,50
CHIUSO

**BARGE**
**Comunale**
Tel. 348.901
Or.: 21
Fest.: 15/17/18/21
**L'amante del è la mia...**
*di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93)* - Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un ginepraio di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' **Commedia**

**B. S. DALMAZZO**
**Modern**
Tel. 262.211
Venerdì lasserà
**Il corvo**
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella Halloween da banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**BRA**
**Impero**
Tel. 412.317. Or.:
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
**Speed**
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Vittoria**
412.771. Fer.
Fest.
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Lux**
Tel. 944.231. Or.:
Fest. 15/17,15/18,45/22
L. 6000/rid. 4000
**Maverick**
*di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un sciocco in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

**CARAGLIO**
**Ferrini**
Fer.: 28
Fest.: 15/1
Lire 7000
**Amarsi**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

**Iris**
Tel. 916.393. Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
**Schindler's list**
*di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia industriale tedesco riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

**DRONERO**
**Iris**
Tel. 916.393. Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
**Lamerica**
*di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**FOSSANO**
**Politeama**
Tel. 62.407 - Fer.: 20/22
Festivo: 15,30/17,30/19,30/22
Lire 6000/6000
**Baby**
*di P. Reed Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

**GARESSIO**
Ore 21
Lire 7000
**Amarsi**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

**LIMONE**
**Lux**
Tel. 927.534
Lire 10.000
**True lies**
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un fenomenale superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**MONDOVI'**
**Bertola 1**
Tel. 47.898
Lire 8000 rid.
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**2**
Tel. 47.898
Lire 8000 rid. 7000
**Amarsi**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

**ORMEA**
**Ariston**
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

**Roby**
Or. fer.: 21. 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 5000/Rid. 3000
**Scuola di polizia - Miss a Mosca**
*di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94)* — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

**SALUZZO**
**Civico**
Tel. 43.756. Fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
L. 8000/10.000
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Italia**
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
**Le nuove comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettrici maldestri, guardie del corpo spericolate, camuffatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

**S. GIAC. DI ROB.**
**Roburent**
Or. 20,30/22,30
**True lies**
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un fenomenale superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**SAVIGLIANO**
**Aurora**
Tel. 712.857
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Ritz**
Tel. 712.477
L. 9000/7000
**Il Corvo**
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' **Horror**

### INGRESSI CON TESSERA

**CUNEO**
**Monviso**
Tel. 60.17 71.
Ore 20/22 - Sab. e fest.: 16/18/20/22 Ingr.
**La vera vita Antonio H.**
*di E. Monteleone, con A. Haber, B. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i previsti, gli incontri fatali e le grandi occasioni perdute di un uomo con un suocero: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
(lire 962 al minuto + Iva)

Appuntamento stasera nel salone S. Giovanni

# La compagnia di Sinio è di scena a Racconigi

**RACCONIGI.** Grande attività per la compagnia della Pro loco di Sinio diretta da Oscar Barile, che ha inaugurato sabato scorso la tradizionale rassegna «Autunno è...teatro» nel «Il nostro teatro», la sala che da alcuni anni è diventata punto di riferimento non solo del gruppo locale, ma anche di molte compagnie che periodicamente vi vengono ospitate. Stasera, infatti, la formazione è attesa, alle 21, nel salone San Giovanni a Racconigi, per rappresentare «L re del petrolio» di Dino Belmondo, nell'ambito dell'Arvista teatral organizzata da «El fornel» di Gian Piero Ambrassa.

Da protagonista a padrona di casa, domani sera, invece la compagnia riceverà a Sinio «Il Rosata» di Ceresole d'Alba che metteranno in scena, alle 21, un testo di Georges Feydeau «La purga del bebè», divertente vaudeville del grande commediografo francese.

Il cartellone proseguirà con altri tre appuntamenti: il 29 ottobre sarà la volta di «Mare Grande» di Elisabetta Schiavo con la compagnia teatrale Castelrotto; il 12 novembre un testo di Dario Fo, reinterpretato in chiave piemontese da «I conta storia» di Diano D'Alba. Titolo «Nan tuti i ladr vanu per rubè». Infine sabato 19 novembre alle 21, la rassegna si chiuderà con la partecipazione (fuori concorso) della «Compagnia dei Lesinanti» di Boves, impegnata nel testo di Molière «La scuola dei mariti e la scuola delle moglie». Il ciclo di spettacoli, avrà come in passato, un corollario che piace molto spettatori e teatranti: si potrà votare la compagnia più gradita che riceverà durante la serata conclusiva il «Premio del pubblico».

Il biglietto costa 6 mila; l'abbonamento 30 mila. Informazioni allo 0173/263990 o 613420. [v. p.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67 Or. 15.40, 17.55; 20.10; 22.30 Vietato 14
**ADUA 400** c. G. Cesare 67 Il Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Non vietato
**AMBRA** v. Chieri Satalia 77 **Lamerica** 20,15; 22.30.
**MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52 Sala 1: **Forrest Gump** 14.30, 17.10; 19.50, 22.30 Sala 2: **Speed** Or. 15.15, 17.40 20.05; 22.30 Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
**CAPITOL** v. S. Donnazzo 24. **Amarsi.** Or.: 16.10, 17.35; 20, 22.25
**CENTRALE** v. C. Alberto 27 **Fragole e cioccolato** Non vedete Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a **Dichiarazioni d'amore** 16.15, 18.30, 20.30, 22.30 **Sister act e i suoi nani** Or.: 14.45
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a **La bella vita.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55; 20.45, 22.30
**CRISTALLO** v. Goito 5 **The Flintstones.** Or.: 15.10; 17, 18.50, 20.40, 22.30 Non vietato
**DORIA** via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale.** 15.45, 18; 20.15; 22.30
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino **Il postino.** Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30
**ELISEO SUD** p. Sabotino **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino **Le** comiche. Orario 15, 16.45, 18.40, 20.35; 22.30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15.50, 18.40; 20.35; 22.35.
**ERBA** c. Moncalieri 241 **Wolf.** Ver. non 14 Or.: 17.30; 20; 22.30 Sabato rap **Fuga a 4 zampe.** Or.: 15.30, 17.15
**ETOILE** v. B. Buozzi **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.35; 22.30
**FARO** v. Po 30 **True Lies** Or.: 14.45; 17.20; 19.45; 22.30
**FIAMMA** c. Trapani 57 **Forrest Gump.** Ore 14.45; 17.20; 19.55.
**IDEAL** c. Beccaria 4 **The Flintstones** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
**KING KONG** via Po 21 **Il toro.** Or. Non ver. Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
**KONG** v. S. Teresa 5 Prossima apertura
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis **Regina Margot.** Or.: 14.30; 17.10, 19.50, 22.30
**LUX** Galleria San Federico **Trio** 14.25; 17.05, 19.45; 22.25
**UNO** v. Montebello 8 **Insalata russa** Or.: 16.30, 18.30, 22.30. Ingr. 10.000, rid.
**NAZIONALE** 1 via Pomba 7 **Le nuove comiche.** Or.: 15, 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7 **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15.10, 17; 18.50, 20.40; 22.30 V.M. 14
**NUOVO ODEON** via Venaria 8 **Il trucco** Chiuso; 20; 21.15, 22.45
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31 **Il postino.** 15.30, 17.50, 20.10 22.30
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31 **Assassini nati - Natural killers.** Or.: 15.45 18, 20.15; 22.30
**REPOSI** v. XX Settembre 15 **Il corvo** Or.: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
**ROMANO** Gall. Subalpina **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 15.15, 18.20, 20.25, 22.30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2 **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
**VITTORIA** Roma 336 **Speed.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 16.30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spett. inizio scuole. F. M. Commissari dir. Regia di V. Orch. e coro del T. Regio. L. 15.000 Int. gigi (10-12 13-16.30) Tel. 8815 209/383
**CARIGNANO. T.S.T** - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c.p. la sig. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bijoux T.S.T. v. Roma 49 (ore 8.30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517 6245 - 544 552 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
**ERBA.** Stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul Pianerottolo.** Ultimi 2 giorn. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24. commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese e per i più piccoli 9-13 e 15-23

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 **Tg8**
20,30 **Incidente aereo,** tv movie
22,30 **I ragazzi sabato sera,** tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
0,30 **Crisis,** telefilm
1 — **Adam 12,** telefilm

### Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 - **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

### Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Quella Italia**
20,30 **La patriota,** film
22,30 **Supersix motori**

### Videogruppo

18 - **Daitarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged,** speciale mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo nola,** gioco sexy
1 - **Mtv speciale**

### Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Jenny stai morendo**
0,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Superman: le nuove avventure**
2,25 **Astro,** oroscopo

### Quarta Tv

19,30 **Tg4 speciale**
20,30 **Super dinasty**
22,30 **privati**
0,15 **Eros grafiti**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

### Quinta

18,30 **Voltus V,** cartoni animati
20 **Arbegan,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza**
23,40 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans,** roteasico
**Notturno**

### Quadrifoglio Odeon

20,30 **Arezium Milano - Fiesor Padova,** campionato palleanestro serie A2
— **Trend,** magazine di moda
**Quella Trabant venuta dall'Est - Trabi go,** film
1,30 **Sexy stars**

### Telecampione

20,30 **sesso peccato,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

### G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count Down**
22 - **Good Times,** telefilm
22,30 **Crazy Dance**
23 — **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Good Times,** telefilm
4,30 **La dame dalle luci,** film

### 3

20,25 **Telegiornale 3**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 3 flash**
22,20 **Speciale ok motori**
23 - **Telegiornale 3**
23,20 **Due americane scatenate,** tf
0,15 **T.S.D.,** musicale

### Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Casa mia,** film
22,30 **T come Torino: Liberty**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### 7 Piemonte

20,50 **L'ultima dei Ninja,** film
22,40 **Informa 7**
23 **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda,** varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle tivù.

Oggi per la serie D al «Paschiero» c'è il Rapallo, formazione in difficoltà

# Cuneo vuole il primo successo

*Bruno Cavallo: «Farebbe bene al morale. Le proveremo tutte per strappare la vittoria»*
*Il tecnico schiera anche Quaranta che ha evitato la squalifica. Tra i liguri gioca Guerra*

**CUNEO.** Ammonizione con diffida e niente squalifica per Massimo Quaranta che oggi sarà regolarmente in campo contro il Rapallo. Una presenza importante quella del libero biancorosso perché la sua attitudine a partecipare alla manovra offensiva e la sua abilità nel calciare a rete potrebbero servire moltissimo in una partita che il Cuneo è condannato a vincere.

Dopo tre pareggi di uno sconfitta, Bruno Cavallo sa benissimo che i tifosi si aspettano un successo pieno: «Farebbe bene anche al morale ed alla classifica - dice il tecnico monregalese - e le proveremo tutte per strapparlo al Rapallo che si presenterà certamente molto «abbottonato».

I ruentini - che tra l'altro presentano una novità inedita di Marco Guerra, il difensore del Cuneo che con il Rapallo, a fine carriera, si sta scoprendo seconda punta - stanno pagando a caro prezzo le vicissitudini societarie che hanno costretto i dirigenti bianconeri a smantellare la combattiva formazione dello scorso anno.

«Siamo in una fase della stagione - dice Cavallo - in cui nessuno è rassegnato e tutti hanno sogni od ambizioni da coltivare, per cui il nostro compito non sarà agevole contro un Rapallo che non vorrà uscire a mani vuote dal "Paschiero"».

In chiave tecnica, il problema dei biancorossi sarà quello di riuscire a comandare il gioco e a servire in modo adeguato, nonostante gli spazi stretti che il Rapallo concederà, le punte Labrozzo e Caponi. «Labrozzo è in ottima forma - dice ancora Cavallo - e anche Caponi sta crescendo».

Per scegliere gli undici che affronteranno i bianconeri liguri, l'allenatore ha problemi di abbondanza, con il solo incerto, per una botta al ginocchio rimediata a Voghera che non ha del tutto assorbito.

Cavallo è di dover impostare una partita d'attacco, per cui ritocchera lo schieramento di Voghera che presentava tre difensori, Galparoli, Risso e Bono, poi sostituito da Careglio che ha avuto il delicato compito di marcare il temuto Chiellini, disputando forse la miglior partita in maglia biancorossa. Per superare le barricate del Rapallo, Cavallo rinuncerà ad un difensore per un centrocampista e farà giocare: Peano (Frasson), Risso (Schipani), Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Lamberti, Cattin Labrozzo, Caponi e Sidoli (Capra). Se Lamberti ha saputo conquistarsi la maglia numero sette, Sidoli e Capra sono in ballottaggio per il ruolo di rifinitore.

**Gualtiero Franco**

Anche contro il Rapallo i biancorossi sperano nei gol di Labrozzo

## GRANDA SPORT

### ESIBIZIONE

***Stasera skate e surf da neve sono protagonisti ad Alba***

Stasera (ore 21) in piazza Foro Boario ad Alba è in programma un'esibizione di «snow-board» su tappeto elastico e di skate-board una spettacolare gruppo torinese. [l. f.]

### PALESTRA

***Villanova Mondovì ospita una palestra attrezzata***

Il Comune e l'assessorato allo Sport di Villanova Mondovì hanno attrezzato una palestra per la scherma nella struttura del nuovo palazzetto dello sport. Durante il periodo scolastico i corsi, tenuti da maestri federali, in programma giovedì e sabato dalle 17 alle 19. Le lezioni partiranno lunedì 31 ottore per i ragazzi e il 7 novembre per gli adulti. Le iscrizioni entro giovedì 27 ottobre (0174-699766-597122). [r. s.]

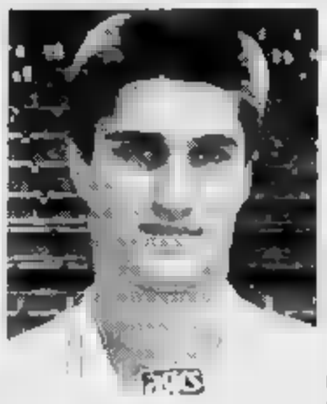
Stabiliti gli accoppiamenti: il sestetto biancoblù va a Spoleto

# L'Alpitour anticipa in Coppa contro l'ex squadra di Ganev

**CUNEO.** L'Alpitour-Traco, che è oggi alle 12 parte per la trasferta in casa del Gioia del Colle, ha conosciuto l'avversario del primo turno di Coppa Italia. Il sestetto di Prandi affronterà l'Olio Venturi Spoleto, una tradizionale «nemica» dei cuneesi, ora retrocessa in serie A2. A Spoleto, contro gli «ex» compagni di Ganev, i cuneesi giocheranno in anticipo mercoledì sera. «Sabato prossimo siamo impegnati a Montichiari - dice il "ds" Enzo Prandi - sarebbe stato massacrante per la squadra fare due trasferte così vicine».

Ad una settimana esatta dall'inizio dei campionati prosegue gli impegni di Coppa di I per le altre formazioni della «Granda». Nel girone 2 è in calendario il derby Libertas Bieffe Cuneo-Ita Ilva Racconigi. Si gioca alle 20,30 nella palestra della scuola media 4 di Cuneo. Nel Racconigi è entrato a tempo pieno Sara Arese, ex Accornero, proveniente da Bergamo dove era in prestito.

Al palazzetto dello sport di Savigliano alle 21 L'Atelier della Sposa cercherà di verificare con la Dim Cafasse il suo stato di forma dopo la sconfitta di sabato scorso a Chivasso: le saviglianesi erano in vantaggio per 2 a 0 e sono poi state sconfitte al tie-break. Per la squadra di Maurizio De Lio quello di stasera è un test importante: le torinesi saranno avversarie anche in campionato.



Ljubo Ganev sarà un «ex» a Spoleto

La Mondo Alba riceve stasera alle 21.15 al palasport di Langhe Il Candelo, compagine di B1. La gara è molto attesa nell'ambiente langarolo poichè permetterà alla squadra di Barbara Giribone di misurarsi con un sestetto di ottimo livello e di offrire agli spettatori uno spettacolo interessante. «Il Candelo è senza dubbio la squadra più forte del girone, costruita per puntare alla promozione in A2, sfiorata già l'anno scorso - osservano i dirigenti albesi - per noi sarà un banco di prova importante per verificare il nostro stato di forma; speriamo in una buona affluenza di pubblico». La Mondo, dopo l'inatteso scivolone di sabato scorso a Novara dove ha perso al tie break dalla Sanmartinese di C1, cercherà di dimostrare che il ko è stato soltanto un incidente di percorso. Stasera il Vbc Mondovì torna al Palalis dove affronta l'Arti e mestieri Torino. «E' l'ultimo importante test prima del campionato» ha detto il «ds» Augustoni. [r. s.]

OCCASIONI DEL GIORNO

Alba unica prenotiamo disegno negozio 900 mq per centro commerciale su corso Canale 2 km centro vendite anche frazionate.
**10 km colline Neive** vista panoramica vendesi cascinale ristrutturato 2000 mq terreno. L. 250.000.000.

Marc Matois Invest

NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
**Monolocali e bilocali**
nuovi da
**210 000 Franchi**

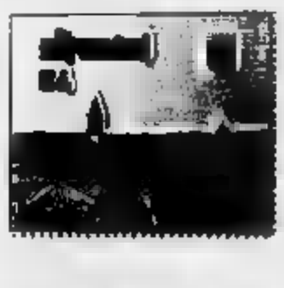
**POSTE ITALIANE**
ENTE PUBBLICO ECONOMICO
DIREZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
***Avviso di gara***
rende noto che in data 17 ottobre 1994 sensi direttiva Cee 92/50 del 18 giugno 1992, è stato inviato per la pubblicazione nella parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando di gara per l'appalto servizio dei trasporti postali urbani interurbani ad Alba.
Le imprese interessate possono richiedere, modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda e la prescritta documentazione entro le ore 13.00 del 3 novembre 1994 alle Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Direzione Provinciale di Cuneo - Ufficio Movimento/trasporti, via Bonelli n. 6 - 12100 Cuneo.
IL DIRETTORE PROVINCIALE REGGENTE
**Elio Polosa**

**LA STAMPA**
*ogni domenica*
**GIOCHI**

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

Per la pubblicità su
**LA STAMPA**
PK
publikompass
Sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Cuneo Via S. Grandis 11
Tel. (0171) 939

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomerloglio
CUNEO - MONDOVI' - - BIELLA



CRAZY BOY
CITROËN
SERENO CENTRO MOBILI

ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria
1° PREMIO automobile CITROEN AX
2° moto BENELLI 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO shearling
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè cimbali
8° PREMIO video registratore
9° PREMIO mountainbike
10° PREMIO forno a micro onde
CITROËN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi CUNEO
mille CUNEO
PER sidis

straconi 1994
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO INTERNATIONAL
ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport CUNEO

ISCRIZIONI

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIÙ DI 15.000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTREBBE COINCIDERE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI.
*NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE.*

GIOCO LA CACCIA AL TESORO

DURANTE LA PASSEGGIATA SARA' EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRÀ PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE (SARA' IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE) CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHÈ UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MEZZOGIORNO". NATURALMENTE IL PREMIO POTRÀ ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17.12.1994.

PUNTI DI ISCRIZIONE

Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171 651951 Fax 693101 - 12100 CUNEO
Via Savona, 25 - Tel. 0171 401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
CHIAPELLA
Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171 681862 CUNEO
HOTEL LA RUOTA
"La Stracòni a hotel prezzi" Tel. 0171 585701 - Fax 585700
BOTTA & B
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171 67061 CUNEO
PAPILLON Ristorante Pizzeria
Corso Francia, 151 Tel. 0171 910814 S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ■ | ABS | ■ |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica ■ noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 51.500.000 | L. 57.000.000 | L. 64.150.000 |

*prezzi use: II T. IPA. AUTO 1)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina e station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

**FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.**

FIAT

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 22 Ottobre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO SE MI PORTA LA SOLLEVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Dal governo arrivano buone notizie: entro il '96 sparirà il redditometro

# Nautica, è l'ora della ripresa

*Il Salone del '94 coincide con una svolta nella politica italiana sul diporto. Il sottosegretario Cappelli annuncia un progetto di massima: sì agli approdi, uno ogni 30 miglia, con meno di 500 posti barca*

## Yacht ■ Sestri Ponente

### *Sì della delegazione operaia al piano del nuovo porticciolo*

Sfilata di yacht al Salone Nautico: Genova sta pensando a nuovi porticcioli

**GENOVA.** A Sestri Ponente sorgerà, perché tutta la delegazione è d'accordo (c'è stata una indicazione unanime dal consiglio di quartiere ancora poche settimane fa) e perché si stanno muovendo di comune accordo Cap e Comune, il nuovo porticciolo turistico «Camillo Luglio», sulla [illegible] della ristrutturazione della vecchia Lega Navale, che è ospitata in [illegible] della pista dell'aeroporto «Colombo». Attualmente sono attraccate circa 900 imbarcazioni.

Il progetto prevede la [illegible]zione, dove attualmente c'è la Lega Navale di uffici e [illegible] deme strutture di servizio, mentre, lungo il lato esterno del prolungamento dell'aeroporto si stenderanno, più razionalmente, a larghi pettini, le imbarcazioni.

Si potranno ospitare, a lavori ultimati, [illegible] 2100 natanti, il novanta per cento dei quali al di sotto [illegible] dieci metri. Il progetto del gruppo imprenditoriale Luglio tende quindi alla valorizzazione della [illegible] popolare destinata a [illegible] possibile «boom» se ci sarà la ripresa - da tutti auspicata - della cantieristica da diporto.

In un [illegible] senso il porticciolo di Sestri Ponente dovrebbe avere un ruolo complementare rispetto a quello di Fonte Morosini, del cosiddetto «gruppo Zerbone». La fisionomia di buona parte della costiera cittadina potrebbe modificarsi positivamente e, in pochi anni, essere in grado di formulare una più articolata offerta turistica.

Il progetto Luglio, per la sua completa realizzazione, prevede ancora una serie di passaggi burocratici. Ma sta ricevendo buone folate di vento favorevole all'accelerazione dell'iter della pratica, grazie soprattutto al funzionamento del nuovo ufficio di coordinamento tra Cap e Comune, frutto [illegible] buon accordo progettuale tra Adriano [illegible] e Fabio Capocaccia.

I prossimi [illegible] saranno comunque determinanti per definire gli aspetti tecnici del complesso piano d'intervento. Secondo i progettisti, potrebbe [illegible] possibile l'inizio materiale dei lavori entro il 1996. E che significherebbe che entro il 1998 il [illegible] porticciolo turistico potrebbe essere in grado di funzionare a pieno ritmo.

Per quel che riguarda il fi[illegible] il gruppo Luglio ha ribadito la propria intenzione di mantenere le redini della leadership e della gestione della nuova struttura, pur pensando alla possibilità di dar vita a un azionariato diffuso e cominciare dai sestresi e poi dai genovesi. Un porticciolo «public company».

[p. l.]

Il presidente dell'Ucina, [illegible] Giusfredi, sembra avere un mandato [illegible] sotto felice stelle: al di là di certe esasperazioni un po' retoriche e un po' propagandistiche (ma la forzatura è a volte dettata dalla necessità) e magari finalizzate politicamente, la «svolta» si avverte davvero.

Il Salone Nautico Internazionale, la maggior manifestazione fieristica di Genova, sta vivendo un inaspettato «boom» di visitatori, addetti ai lavori e curiosi. [illegible] ci sono tutte le premesse per tirare le somme in maniera ottimistica e positiva, lunedì prossimo, [illegible] margine al settore più complesso e delicato, quello degli affari.

«Sono convinto che quando tireremo le somme - dice Giusfredi - potremo constatare concretamente la ripresa». E aggiunge: «L'anno scorso eravamo arrivati a un tale punto di caduta nel settore della nautica da temere di aver valicato la soglia delle irreversibilità. Non nascondo d'aver temuto che il nostro settore fosse in via di estinzione in Italia».

Invece la barca, non solo metaforicamente, s'è raddrizzata. «Diciamo la verità fuori dall'eccesso di polemica - insiste il presidente dell'Ucina - la nautica da diporto è stata penalizzata per decenni da una legislazione vessatoria e soffocatoria. Adesso, che dire? Le leggi ci vengono incontro, abbiamo superato l'era dei balzelli e soprattutto, sulla base delle ultime indicazioni, sembra destinato a sparire anche il "mostro", il cosiddetto redditometro. Adesso la nostra cantieristica si riprende, torna a essere competitiva e non solo per [illegible] ragioni valutarie. Spe[illegible] che questo significhi presto molti [illegible]vi posti di lavoro. Il potenziale, anche per l'indotto, è [illegible]

Il sottosegretario alle Finanze, Sandro Trevisanato, in visita al Salone ieri mattina, ha confortato le speranze di Giusfredi: «Dovremo al più presto adeguarci ai parametri europei, sia per la tassa di stazionamento, [illegible] per l'Iva al 15%. Il redditometro è un sistema di accertamento impopolare e disincentivante. Il Go[illegible] intende abolirlo entro il 1996». Trevisanato ha portato anche [illegible] ulteriore buona notizia: prosegue l'analisi di ricognizione delle aree e dei beni da sdemanializzare. Si spera di sveltire le pratiche (scendendo da [illegible] anni a 18 mesi. Questo consentirà [illegible] politica differente in materia di proticcioli turistici e di approdi da diporto. [illegible] necessariamente, infatti, sul piano della programmazione territoriale, è utile o necessario realizzare immense strutture ricettive. E' possibile realizzare piccoli approdi, per poche centinaia [illegible] natanti, che non modificano l'impatto ambientale.

Sergio Cappelli ha dato alcune indicazioni sul riordino della portualità da diporto (i porticcioli distanziati 30 miglia nor[illegible] più di 500 posti barca

In questa linea [illegible] intervenuto anche il sottosegretario [illegible] Trasporti, [illegible]. Sergio Cappelli, [illegible] quale ha ricordato che le Regioni hanno [illegible] compito di predisporre il piano delle coste, perché dal prossimo anno il demanio passerà sotto il controllo dell'ente regionale.

Attualmente in Italia ci sono 144 porti turistici, dei quali soltanto una ventina a livello europeo. L'ipotesi ottimale, sempre secondo il sottosegretario Cappelli, potrebbe essere un proget[illegible] di massima che veda i porticcioli distanziati una trentina di miglia [illegible] dall'altro lungo la [illegible]sta, [illegible] una capienza massima di [illegible] barche. Le capienze maggiori potrebbero essere ricavate, [illegible] alterare l'ambiente, dalla ristrutturazione dei porti storici antichi, abbandonati dalle funzioni mercantili. E' il caso di Genova, ma potrebbe anche essere il caso, domani, di porti [illegible] scalo savonese o della Spezia, tanto per restare in Liguria.

**Paolo Lingua**

## VENTIQUATTR'ORE

**INFLAZIONE**

***Prezzi [illegible] discesa dappertutto, tranne che a Genova***

Inflazione in discesa, [illegible] che [illegible] Genova. L'indice Istat ha fatto registrare un aumento di 0,6 punti su base mensile [illegible] 3,6 punti [illegible] quella annua. A determinare l'aumento del costo della vita sono state le voci dei settori alimentare, dell'abbigliamento, e delle abitazione. [p. c.]

**SANITA'**

***Al Gaslini [illegible] trapianto all'avanguardia***

E' stato realizzato [illegible] all'istituto Gaslini [illegible] delicato trapianto di sangue placentare e midollo osseo. In collaborazione con il centro trasfusionale e di immunologia [illegible] trapianti degli ospedali Maggiore e Regina Elena di Milano, il trapianto è stato eseguito dalla equipe del professor Giorgio Dini su un bambino di 7 anni, affetto da aplasia midollare, prelevando le cellule dal cordone ombelicale della mamma che aveva appena partorito. [p. c.]

**FUGA D'AMORE**

***Scappa [illegible] casa per raggiungere un amico marocchino***

Da Rimini a Sestri Ponente, per amore. Una ragazzina di 16 anni è scappata di casa per raggiungere un amico marocchino, Youssof, di 24 anni, che abita a Sestri Ponente. I due si erano conosciuti qualche tempo fa e la ragazzina ha già provato per tre volte a raggiungerlo a Genova. Gli agenti del commissariato l'hanno riaffidata [illegible] padre, che da Rimini aveva provveduto a segnalarne la scomparsa. [p. c.]

**[illegible]**

***Mille vele in [illegible] per salutare il Salone***

Prende il via questa mattina dalla marina della Fiera di Genova la regata Millevele, a cui partecipano centinaia di barche a vela: sportivi, appassionati, semplici utenti del diportismo non motorizzato. La manifestazione è sponsorizzata dal Lloyd Italico, che fa parte [illegible] gruppo Royal Insurance. [p. c.]

Si allarga l'inchiesta dei giudici genovesi sui controlli «addomesticati» alle aziende

# Mazzette, i finanzieri negano tutto

*Restano in cella sei dei sette sottufficiali arrestati nei giorni scorsi. Uno di loro ha ammesso di aver intascato buoni benzina concessi dalla Cassa di Risparmio di La Spezia ed è stato rilasciato. Nel maggio '95 i primi processi*

**GENOVA.** Negano di avere preso le mazzette i sette finanzieri arrestati mercoledì per [illegible]zione. Solo due di loro ammettono di avere ottenuto buoni benzina, per poche centinaia [illegible] migliaia di lire, dalla Cassa [illegible] risparmio di La Spezia. E questa confessione, per uno dei due sottufficiali, Amodio Torrice, 59 anni, via Di Pino 7, ha già spalancato la porte del carcere.

Il suo collega, invece, Angelo Montagna, 57 anni, via degli Iris 15, pur dichiarando di ave[illegible] approfittato anche lui dei buoni benzina, rimane in cella. I magistrati ritengono che abbia intascato anche una tangente di 10 milioni dalla società «Morini» nel luglio del '90.

Gli interrogatori di ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Paolo Galli[illegible] dei marescialli (tutti difesi dall'avvocato Gianstefano Torrigino) sono cominciati con Lu[illegible] Carletti, 47 anni, corso Martinetti [illegible] e, poi, via via, [illegible] toccato agli altri sottufficiali: Antonio Beretta, 57 anni, [illegible] Montani 38, Silvio Masala, [illegible] Raffaello Frati, 51 anni, via villa Gavotti, 106. Il maresciallo Pietro Testasecca, 46 anni, [illegible] Razeto 6, difeso dall'avvocato Andrea Vernazza, è già stato ascoltato dal gip e ha negato la corruzione.

**TRUFFA ALLA CEE**

## *Interrogatorio in carcere*

E' giunto ieri mattina nel centro clinico del carcere di Pisa il sostituto procuratore Vito Monetti per interrogare l'ex parlamentare [illegible] Psi Giacomo Maccheroni, 58 anni, residente a Pontedera, arrestato l'altro ieri per millantato credito. Il magistrato ha accondisceso alla richiesta del difensore di recarsi a Pisa perché Maccheroni soffre di diabete. L'ex parlamentare è accusato di avere preso 100 milioni dal pisano Vincenzo Iori, uno degli imputati della maxitruffa alla Cee per 33 miliardi, essendosi vantato di avere forti aderenze alla Finanza per sviare le indagini. Maccheroni, a quanto si è appreso, ha smentito tutto. E ieri mattina [illegible] reinterrogato un altro degli indagati per la truffa dei semi oleosi, Giuseppe Di Vimercate De Capitani, difeso dall'avvocato Romano Raimondo. Anche De Capitani nega di avere truffato la Cee sostenendo che i semi oleosi li producevano le sue coop e non erano importati da Paesi extracomunitari. [a. l.]

I sostituti procuratori della Repubblica Andrea Becori e Mario Morisani che avevano richiesto e ottenuto gli ordini di custodia cautelare non hanno partecipato agli interrogatori [illegible] ieri mattina, perché evidentemente erano già informati della [illegible] collaborazione» degli indagati. Per tutti il limite massimo della detenzione è stato fissato da Gallizia in un mese, ad eccezione di Testasecca per cui la [illegible]rcerazio[illegible] potrà prolungarsi per venti giorni.

Intanto il sostituto Mario Morisani ha chiesto il giudizio immediato per Donato Petecchia, 57 anni, via Cadighiara 30, uno dei quattro finanzieri arrestati con l'accusa di corru[illegible] il 4 agosto scorso. E il gip Gallizia ha già fissato il dibattimento per il [illegible] maggio prossimo davanti ai giudici della prima sezione del tribunale penale. [illegible] maresciallo (ha sempre negato le tangenti), secondo la procura deve subire [illegible] processo per cinque capi d'imputazione: è accusato di avere preso bustarelle dalle [illegible] «Gastaldi Tours» (8/10 milioni), «Agnati» (6/7 milioni), «Controllo», «Svizzera [illegible] sicurazioni generali Zurigo» e Cassa di risparmio di La Spezia (somme imprecisate). [a. l.]

Monitoraggio sulla malattia: colpisce l'uomo

# Liguria, regione a rischio per la leishmaniosi [illegible]

**GENOVA.** La Regione Liguria e i servizi veterinari avviano un monitoraggio sulla leishmaniosi canina, una malattia che viene [illegible] all'uomo da un insetto, il pappatacio. L'assessore alla sanità Franco Bertolani ha invitato i servizi veterinari delle Usl a diffondere [illegible]uscoli informativi sulla malattia, che si accerta attraverso l'esame del sangue.

In Liguria sono stati già segnalati diversi casi. I [illegible] nell'uomo sono febbre elevata irregolare e ricorrente, dimagrimento, anemia, ingrossa[illegible] della milza, che [illegible] aumentare [illegible] intensità sino a richiedere [illegible] ricovero.

Nel cane [illegible] si presenta con alcuni segni caratteristici, quali eczema, forfora, caduta del pelo intorno agli occhi, ulcerazioni [illegible] tartufo, [illegible] abnorme delle unghie, ingrossamento dei linfonodi e della milza, anemia e nella fase terminale insufficienza renale.

«Non è una malattia da abbattimento - avvertono i veterinari - [illegible] [illegible] può [illegible] la certezza di evitare [illegible] contagio perché il vettore di infezione è un pappatacio. Il cane non trasmette direttamente l'infezione».

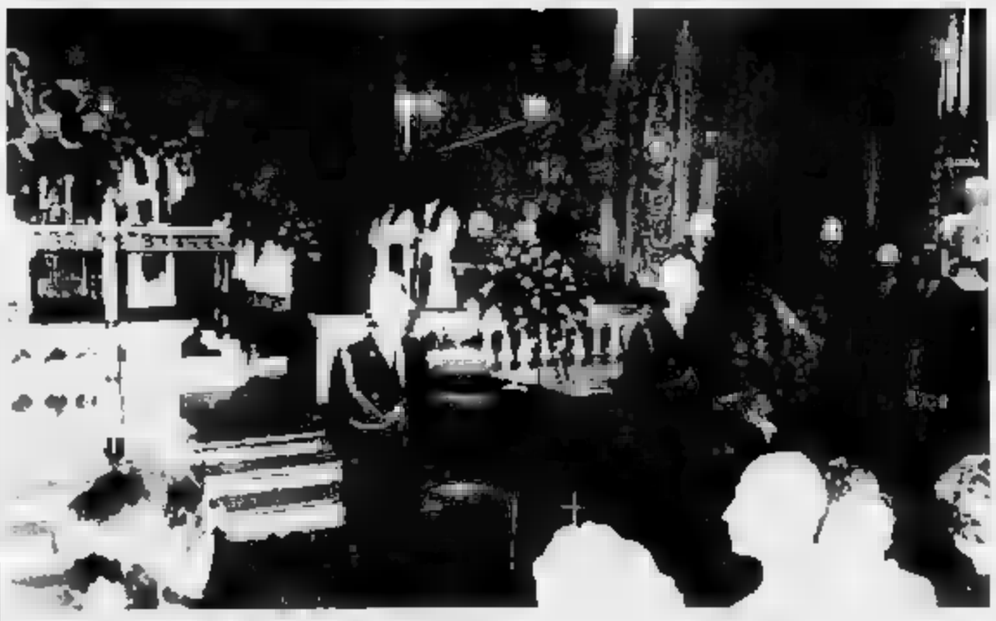
La Liguria è una regione «a rischio» per la diffusione della leishmaniosi a causa del clima. «Il pappatacio [illegible] attivo da maggio a settembre, vola silenziosamente e punge durante la notte in [illegible]a di vento con temperatura di almeno 15°. Oltre gli 800 metri [illegible] altitudine [illegible] sopravvive», spiegano i veterinari.

I laboratori dell'istituto zooprofilattico sperimentale della Liguria, e le sezioni del Piemonte e Valle d'Aosta eseguono gratuitamente l'esame specifico del sangue. Saranno i veterinari [illegible] fiducia ad eseguire il prelievo [illegible] sangue del cane e ad inviarlo all'istituto per le analisi. A titolo preventivo l'animale dovrebbe essere sottoposto ad [illegible] controllo tra ottobre ed aprile. [p. c.]

Fu uno dei protagonisti della ricostruzione della città e del suo rilancio dopo le distruzioni e i lutti della guerra

# Genova s'inchina [illegible] Pertusio, il sindaco gentiluomo

*Ieri mattina, a S. Francesco d'Albaro, commosso omaggio di autorità e gente comune*


Folla di autorità, presenti e del passato, ai funerali di Vittorio Pertusio, sindaco-simbolo del dopoguerra di Genova

**GENOVA.** Nella chiesa di San Francesco d'Albaro ieri mattina i genovesi hanno salutato per l'ultima volta il loro sindaco Vittorio Pertusio. A lui si deve la ricostruzione della città nel dopoguerra [illegible] dal Quirinale hanno voluto ricordarlo inviando una [illegible] [illegible] rose a nome del Presidente della Repubblica. Accanto a quello [illegible] Genova, c'erano anche i gonfaloni [illegible] Recco, di cui Vittorio Pertusio era cittadino onorario, e di Quiliano, dove la salma verrà tumulata.

La [illegible] funebre è stata officiata da monsignor Canessa, affiancato da monsignor Molinari, monsignor Bagnasco, e don Balletto. Di fronte a loro [illegible] folla commossa tra cui si distinguevano molti volti conosciuti. Nelle prime file, subito dietro a familiari e parenti, sedevano gli amministratori locali. C'erano [illegible] sindaco Adriano Sanso, il presidente della Regione Giancarlo [illegible] e quello del consiglio regionale, la presidente [illegible] Provincia Marta Vincenzi. Il senatore Paolo Emilio Taviani con accanto l'ex sindaco Fulvio Cerofolini, gli altri ex primi cittadini Romano Merlo e Giancarlo Piombino, l'ex parlamentare Bruno Orsini, Alberto Bemporad, ex commissario dell'Expo.

Più indietro il consigliere regionale Ines Boffardi [illegible] l'ex assessore socialista Ivana Simonini, il presidente della Carige Gianni Dagnino, il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio Fausto Cuoccolo, il segretario provinciale socialista Arcangelo Merella, l'assessore regionale Fabio Morchio. In rappresentanza della Culmv, fuori dalla chiesa, è rimasto anche l'ex vice console Matteo Fusaro.

Il traffico è stato bloccato per consentire il passaggio del corteo funebre. Il feretro è stato seguito anche da gente comune, genovesi arrivati da altri quartieri per rendere omaggio al sindaco di sempre. [p. c.]

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
*Europa:* corso Europa
*Grande:* corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186

**ARENZANO**
*Alla Marina,* corso Matteotti 15
**SORI**
*Sori,* via Cairoli 18, tel. 700.632
**RECCO**
*Falqui,* via Roma 8, tel 74.155
**CAMOGLI**
*Machi,* via della Repubblica 8, tel. 771 081
**S. MARGHERITA**
*Penalino,* p.za Pescino 2, tel. 287 077
**RAPALLO**
*Internazionale,* p.le Pastene 1, tel 231.863
**ZOAGLI**
*Vallera:* p.za XXVI Dicembre 6, tel 259.041
**CHIAVARI E LAVAGNA**
*San Giovanni,* via san Giovanni 15, tel 309.929
**SESTRI LEVANTE**
*Internazionale,* l.go Colombo 8, tel 41.024
**MONEGLIA**
*Marcenaro:* via Lunghi 66, telefono 49.282

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 595.951. **Camogli:** 770.205. **Rute:** 771 119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287.078. **Rapallo:** 50.433, 60.700. **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 45.241. **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

**OSPEDALI**

**S. Martino:** 35.351. **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021. **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361. **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611. **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91. **Cogoleto:** 91 83.456.

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354 022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91.
**Borzonasca:** telefono 340.239
**Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.129.
**Cicagna:** telefono 92.147.
**Varese Ligure:** telefono 842.041.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** telefono 58 972 114
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel 313.851
**Sestri Levante:** tel. 41 384 - 47.751
**Rapallo:** tel. 54 509 - 51.306 - 54.508

**FERROVIE**

**Genova:** 284 091. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 285 630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309 587, 392.161, **Lavagna:** 41.020 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 9181.765. **Moneglia:** 49.705.

**MERCATI**

**Lunedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Cogoleto, Arenzano, Cornigliano, Voltri
**Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
**Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
**Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cogoleto, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
**Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

**TAXI**

**Genova Radiotaxi:** 2696, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** [illegible]; **Santa Margherita:** 286.509 - 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305[illegible]. **Lavagna:** 392.006, 39.31 622; **Sestri Levante:** 41 277 41 278 **Sori:** [illegible].

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel 26.74.51
**Santa Margherita:** tel 28.70 29

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566831-580429-[illegible]
**Casarza Ligure:** [illegible] 141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92 035
**Rezzoaglio:** 97.043
**S. Stefano d'Aveto:** 95 079

## STASERA AL CINEMA

### GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice**
Tel. 589.329/591.697
Ore 16
L. 50.000/30.000/20.000
Orchestra del Teatro Carlo Felice. Direttore Alain Lombard. In programma musiche di Mozart e di Brahms

**T. della Corte**
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

**Pol. Genovese**
Tel. 839.35.89
Or.: 21
Lire [illegible]
**L'uomo d'Ymelda**
Compagnia Gallardica Barbiocchi. Regia di Piero Rossi

**T. della Tosse**
Ore 21
Lire 24.000
**Una notte all'Opera**
Regia di Tonino Conte

**CINEMA**

**Ariston 1**
Tel. 208.549. Or.: 15,30/17.50/20,30/23. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
**True Lies** ☎
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Ariston 2**
Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,15/18,50/21/22,40
L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / me. 7000
**The Flintstones**
*di B. Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma; ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Augustus**
Tel. 566 810
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
**Speed** ☎
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Corallo 1**
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
sa./do. [illegible].000 me. 7000
**Assassini** [illegible] ☎
*di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* - Una coppia attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» - grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Corallo 2**
Tel. 586.419
Ore 15/16.55/18.50/20,45 22,40. L. 10.000
sa./do. 12.000 me.7000
**La bella vita** ☎
*di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere in[illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Grattacielo**
Tel. 504.403. Or. 15/17 18.45/20,30/22,30. L. [illegible]
Sa./do. 12.000 [illegible]. 7000
**Le nuove comiche**
*di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Benigni (Ita. '94)* - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sprecialate, compegnatori depotosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

**Lux**
Tel. 581.591. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10[illegible]
Sa./do. 12.000 me. 7000
**Inviati molto speciali**
*di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

**Odeon**
Tel. 382.8298
Or.: 15/15,30/22
L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7[illegible]
**Thumbelina (Pollicina)**
*di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

**Olimpia**
Tel. 581.418
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
Sa./do. 12.000 me. 7000
**Assassini nati** ☎
*di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» - grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Orfeo**
[illegible]. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000
Sa./[illegible] 12.000 [illegible]. 7000
**Il postino** ☎
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

**Palazzo**
Tel. 565.5121. [illegible]. 15,30/17,50/ 20,10/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. [illegible]
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandito da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or. 14,30 ult. 22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ma. [illegible]
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. [illegible] 15/ult. 22,30. 10.000
Sa./do. 12.000 Mer. 7000
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Universale**
**Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.461. 16,30/ult. 22,30. 10.000
[illegible] 12.000 Mer. [illegible]
**Quattro matrimoni e [illegible] funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. [illegible] Thomas (Ingh. '94)* — Scandito da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Verdi**
Tel. 582.137. Or. 15,05/16.50 18.35/20,20/22,30 L. 10.000
sa./do. 12.000 mer. 7000
**Il Corvo** ☎
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Centrale 1**
Tel. 580.380
**Film a luce rossa**

**Centrale 2**
Tel. 582.380
**Film a luce rossa**

**Chiabrera**
Tel. 261.586
**Film a luce [illegible]**

**Cristallo**
Tel. 299.967
**Film a luce rossa**

**Eldorado**
**Film a luce rossa**

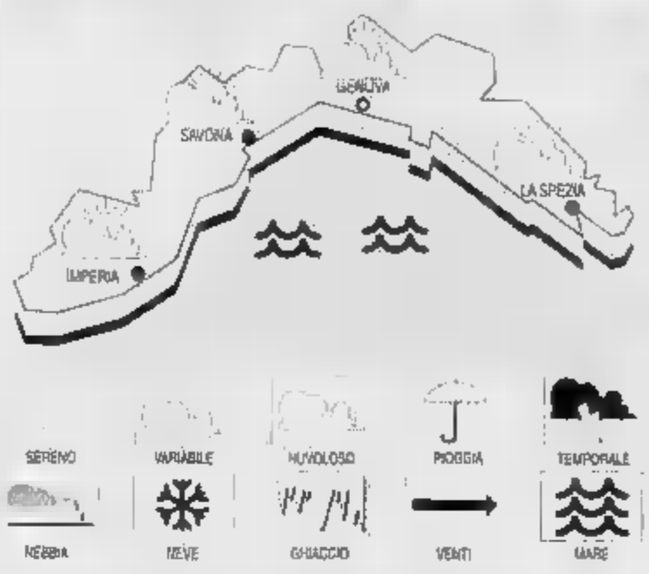
**Amici del cinema**
Tel. 413 838
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
**La mia droga si chiama Julie**
*di F. Truffaut, con J. P. Belmondo, C. Dilnouve (Francia '69)* [illegible] uomo si sposa per corrispondenza e trova una moglie molto più bella di quanto si aspettava... ma la donna è una latitante, disposta anche a uccidere. N. V. 1h 50' **Giallo**

**Carignano**
Tel. 570.23.48.
Or. 21,15
L. [illegible]
**Tre colori - Film** [illegible]
*di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**[illegible] Lang**
Tel. 218 768
Orario: 21.15
Lire 6000/5000
**Perdiamoci di vista**
*di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccarone (Ita. '[illegible]* Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucchiera che osa dedicarlo in diretta tv. Le scontre tra i due scoppieranno anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Lumière**
Tel. [illegible]
Or. 15,30/18.15/21
L. 6000
[illegible] vis. 7000/5000
**Città dolente**

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO [illegible] OGGI.** Graduale miglioramento sotto forma di schiarite ma possibilità [illegible] residue e localizzate precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni di rilievo; tendenza per domani: prevalenza di schiarite ma con aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare [illegible], temp. in lieve flessione.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18°C, umid. rel.70%, vento Nord-Ovest 15-20 km/h, mare mosso, [illegible] coperto, press. bar. 1005 mb. (in aumento).

**TEMPERATURE DI [illegible]**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Genova | max | 16 | min | 11 |
| Savona | max | 16 | min | [illegible] |
| Imperia | max | 19 | min | 15 |

**UN ANNO FA** [illegible]
Max: 19; min: 13. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,33. La **Luna** cala alle 9,30 e sorge alle [illegible] 19,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

**Movie** [illegible]
Tel. 300.033
Orario 21,15
Lire 6000
**Mister Hula Hoop**
*di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sopravanzante tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

**PEGLI**
**Eden**
Tel. 583 029. Or. 15,30/ 17,45/20/22,15. L. 9000/6000
Lunedì 6000 - Soci 5000

**CASELLA**
**Cinema parrocchiale**
Tel. 937.930
Ore 21.15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

**S. MARGHER.**
**Centrale**
Tel. 286.033.
Or.: 15/17,35/19,10/ 20,45/22,20. L. 10.000
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**RAPALLO**
**Augustus**
Tel. 61.951. Orario Or. 16/21,30
Lire 8000
**True Lies** ☎
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**CHIAVARI**
**Cantero**
Tel. 309.936
Or.: ap. 16 ult. 22.30
Lire 10.000
**Inviati molto speciali**
*di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

**Mignon**
Tel. 309.894
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. L. 10.000
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**SESTRI LEV.**
**Ariel**
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,20
L. 8000
**Speed** ☎
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

### SAVONA

**Teatro** [illegible]
Ore 20.30
Lire 70.000/40.000
OGGI RIPOSO

**Astor**
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000
**Speed** ☎
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Diana 1**
Tel. 825.714
Or.: 16/18/22
L. 10.000/7000
**[illegible] Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce; diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Diana 2**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
**Il corvo**
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Diana 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
**Il toro** ☎
*di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mossen (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica [illegible] un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 46' **Commedia**

**Eldorado**
Or.: 15,40/17,20/18 20,40/22,15
Lire 10.000/7000
**The Flintstones**
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Filmstudio**
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
**Il cliente** ☎
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice incolla la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**Jolly**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
**Film a luci** [illegible]

**Salesiani**
Ore 21
**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo [illegible]. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**ALASSIO**
**Colombo**
Tel. 640.263. Or.: 18,20/22,30 fest. 16,10/18,20/22,30
L. 9000/6000/4000
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al [illegible] fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Ritz**
Tel. 640.427.
Or: 15/17,30/20/22,30
L. [illegible]000
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* Un americano [illegible] intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**ALBENGA**
**Ambra**
Tel. 51 419
Or. 20,15/22,30 Fest.15,30 22,30. L. 8000/6000
**True Lies** ☎
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Amarsi**
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amiche, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. [illegible]. 2h 10' **Drammatico**

**ALBISOLA S.**
**Teatro Leone**
Ore 21. L. 15.000
**Commedia dialettale «Paparino»**

**CAIRO M.**
**Abba**
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
**Il postino** ☎
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

**FINALE LIGURE**
**Ondina**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
**Il corvo** [illegible]
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* -- Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Loano**
**Loanese**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30
Fest. 18,30/18.30/20,30/22,30
L. 8000/5000
**Il corvo** [illegible]
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**[illegible] Principe**
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

**Perla**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
**Perla**

**MILLESIMO**
**Lux**
Ore 21
L. 7000/5000
**Una pallottola spuntata 33 e un terzo**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**VARAZZE**
**Verdi 1**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18.50/20.40/22,30
L. 10.000/7000
**Beverly Hills Cop III** ☎
*di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* – L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Verdi 2**
Tel. 97 249. Or.: 15,10/18,40 18,10/19,40/21,10/22,45
L. 10.000/7000
**Ace Ventura**
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

### IMPERIA

**Centrale**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000/6000
**The Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Imperia**
Or.: in. 15; ult. 22,30
[illegible]
Rid. anziani 4000
**Forrest gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Dante**
Or.: 15/18,20/21,45
L. 9000 Rid. L. 6000
Anziani L. 4000
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai [illegible] fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**A. DI TAGGIA**
**Capitol**
Tel. (0184) 43.440
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 6000
**Ace Ventura: l'acchiappanimali**
*di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* - [illegible] detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**BORDIGHERA**
**Olimpia**
Or.: 20,30-22,30
L. 5000/4000
**True Lies** [illegible]
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**DOLCEACQUA**
**Cristallo**
Or. 21.15
Lire 6000
**Lamerica** [illegible]
*di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli [illegible] '94)* — [illegible]e truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

**[illegible]**
**Dianese**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000 / Rid. 6000
**Il Corvo** ☎
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**SANREMO**
**Ariston**
Or.: in. 15,30/ult. 2[illegible]
L. 10.000/rid. 6000
**I Flintstones** ☎
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Centrale**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
**Wyatt Earp**
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* - La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai [illegible] fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Sanremese**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
**Il corvo** ☎
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]
Tel. 62.333
Manifestazione. **Festival degli autori di Sanremo**

**Ariston Ritz**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco [illegible] quasi felice. N. V. [illegible]

**Tabarin**
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Il postino** [illegible]
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

**Ariston Roof Sala uno**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Quattro matrimoni e un funerale**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandito da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

**Ariston Roof Sala due**
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Speed** ☎
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Ariston [illegible]**
**Sala tre**
Tel. (0184) [illegible]
In. ore 15,30/ult. 22,30
L. 10 [illegible]. 6000
**Cara, insopportabile Tess**
*di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* - Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

**VALLECROSIA**
**Don Bosco**
Or.: 21
Lire 5000/4000
**Film rosso**
*di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* - Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**CHIEDETELO A LA STAMPA**
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Paola Tamagnone sul film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0110 (lire 552 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI:** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0121 (lire 552 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Simona Bonsi commentate dal distributore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0160 (lire 552 al minuto + Iva)

IL CASO

**RITORNO SULLA NAVE DEI RICORDI**

Ieri la presentazione dell'«Italia Prima»: ospiterà 520 passeggeri

# Vecchia Stockholm, addio

*Il rompighiaccio svedese che speronò l'Andrea Doria adesso è una nave da crociera*
*Visita alla nuova unità con l'ex medico di bordo del transatlantico affondato*

La nave da crociera «Italia Prima», nata dalle ceneri del rompighiaccio «Stockholm» (nel riquadro, in una foto del '56 dopo il tragico speronamento dell'Andrea Doria). Qui sopra, l'ex medico di bordo del transatlantico affondato, Bruno Tortori Donati, mentre visita la nave. In alto ancora Donati (a destra) e il comandante dell'«Italia Prima» Gerardo De Rosa

**GENOVA**
NOSTRO SERVIZIO

E' stata presentata ieri a Genova l'Italia Prima, oggi una lussuosa «love boat», ieri l'ex rompighiaccio svedese Stockholm, la nave che affondò l'Andrea Doria. La nuova nave, che batterà bandiera italiana, è della compagnia di navigazione Nina Spa, fondata anni fa a Chiavari da Vittorio Chiesa e oggi della finanziaria Dorking International di Ginevra. Lunga 158 metri, larga 21, l'Italia Prima avrà 320 persone d'equipaggio, ospiterà 520 passeggeri in 1 supersuite, 36 suite, 214 cabine. Ecco le emozioni di un visitatore «speciale».

«L'Italia Prima è una bella nave, allestita senza risparmio. Certo, non posso dimenticare. Guardando quella prua ho provato un sentimento di profonda tristezza. Ho rivissuto quei momenti, che hanno segnato la mia vita. Ho pensato a coloro che ha uccisi». Bruno Tortori Donati, settant'anni, pisano trapiantato a Genova, il 25 luglio 1956 era sull'Andrea Doria, direttore sanitario.

E' stato tra gli ultimi a lasciarla, prima che s'inabissasse. Dopo 38 anni l'ex medico di bordo ha rivisto quella prua che quella notte, poco dopo le 23, a 70 miglia dall'isola di Nantucket, al largo di New York, ferì la fiancata destra della nave, penetrando per dieci metri e squarciandola per sedici. Al suo fianco, è stato rivivere nel tempo.

Sull'Italia Prima è tutto un susseguirsi di suite e supersuite, saloni e gallerie d'arte. Ci sono i ponti Capri, Amalfi, Sanremo, Portofino. C'è il centro commerciale Via Condotti, il ristorante Grand'Italia, il casinò Canal Grande, la sala feste Le Maschere. C'è eccitazione, allegria.

Come quella notte. Nel salone delle feste dell'Andrea Doria, l'orchestra «Arrivederci Roma». «Ero nella cabina del capo commissario - ricorda Tortori Donati. Ho avvertito un violento colpo sulla parte di dritta della nave, a cui ha fatto seguito una forte inclinazione sul fianco destro. Sono stato scagliato in vestibolo, mi si è riempito di fumo e di polvere: subito ho pensato a una esplosione alla sala macchine. Sono corso all'ospedale, dove c'erano due donne ferite. Le ho rassicurate, dicendo che a loro avrei pensato io».

Adesso è un susseguirsi di «flash back». «Sul ponte passeggiata gli autoparlanti invitavano tutti a portarsi nei punti di riunione, per l'abbandono della nave».

Ricorda e racconta l'ex medico di bordo. Il corridoio d'accesso alla cabina 55 che dava direttamente sullo squarcio, sul mare. Il corridoio del ponte B, classe turistica, dove c'erano tre bambini che stavano affogando nella nafta. L'imbarco dei feriti su due scialuppe di salvataggio, a due passi dalla falla nella fiancata e dal suo risucchio».

La macchina del tempo va indietro a tutta forza. «L'attrice Ruth Roman che corse in cabina a salvare il figlio di tre anni. E quella madre che calò la figlia di dieci anni dal ponte passeggiata, con una corda: la bambina cadde in mare e lei si tuffò per salvarla. Oppure quella turista spagnola, che dormiva nella sua cabina e che risvegliò, illesa, sulla prua della Stockholm».

Riporta l'ex medico di bordo alla realtà l'amministratore unico della Nina Spa, Bruno Quirriconi, 71 anni, toscano, ex funzionario Lauro, che sta parlando della sua nave: «Adesso abbiamo alcuni contratti di noleggio a cui far fronte. Il 5 dicembre si parte per i Caraibi. E dopo Pasqua, il Mediterraneo». Poi si avanti il comandante dell'Italia Prima, Gerardo De Rosa, 60 anni, napoletano, che nell'85 era sull'Achille Lauro preso in ostaggio dai terroristi palestinesi: «Io comanderò l'Italia Prima, non l'ex Stockholm. Di quel rompighiaccio è rimasta solo la parte bassa del vecchio scafo».

Continua De Rosa, che ha scritto anche un libro sulla sua avventura con i terroristi palestinesi: «E poi, diciamo antico, vecchio. E' di acciaio compatto, spesso 22 millimetri, si faceva volta. Ho sottoscritto che la nave non rolla e non vibra: è unica».

E qui entra di scena il commissario di bordo dell'Italia Prima, Liborino Riviecclo, 48 anni, di Torre del Greco: «Le navi non hanno colpa. Sono gli uomini averle». L'ex medico di bordo lì sente e sorride occhi tristi. Scende il primo scalino dello scalandrone, si volta a guardare ancora una volta quella prua, e dice: «Non ho nulla contro quenave. Mica si muoveva da sola. Semmai mi è rimasto qualcosa il comandante della Stockholm, Nordenson, e il suo terzo ufficiale Carsten-Johansen, di guardia quella tragica notte».

Gli dicono che lo inviteranno sull'Italia Prima, con altri sopravvissuti dell'Andrea Doria, per il viaggio inaugurale. Lui continua a scendere verso la banchina, con i suoi ricordi

**Fabio Pozzo**

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dai carabinieri

## Recco: investita, è grave

*Una donna di 58 anni è stata travolta l'altra sera da un'auto in piazzale Olimpia. E' ricoverata al San Martino di Genova con prognosi riservata*

**RECCO.** E' ricoverata al San Martino di Genova con prognosi riservata per un grave incidente stradale avvenuto l'altra sera, poco dopo le 19,30, sulla statale che dal centro di Recco porta allo svincolo dell'autostrada «A12».

Una donna di 58 anni, Maria Luisa Zannoni, residente in piazzale Olimpia a Recco, stava attraversando la strada quando, dalla parte opposta, è arrivata una Ford Fiesta a velocità sostenuta. Il guidatore non ha fatto in tempo a frenare. L'impatto è stato inevitabile.

Maria Zannoni è stata scaraventata alcuni metri più avanti e quando sono arrivati i soccorsi perdeva molto sangue. I passanti hanno avvertito, nel giro di pochi minuti, i volontari della Croce Verde che sono subito intervenuti. La donna è in stato di semincoscienza e non riusciva a muovere le gambe. E' stata trasportata prima all'ospedale di Recco e poi al nosocomio regionale del San Martino, dove è stata ricoverata nel reparto di Rianimazione. La prognosi è riservata.

Secondo i sanitari, è riportato un grave trauma cranico e la frattura degli arti inferiori. Fino a ieri la donna si è ripresa dallo choc, ma i medici hanno ritenuto di trasferirla in un altro reparto.

Intanto sulla zona dell'incidente l'altra sono intervenuti anche i carabinieri di Recco, che hanno effettuato una serie di accertamenti e identificato il guidatore della Ford Fiesta, non hanno diffuso la sua identità. Sarà denunciato alla magistratura per lesioni colpose. I carabinieri hanno anche raccolto le testimonianze di alcuni passanti. **[f. gr.]**

**ESPLOSIVI**

## «Nessun traffico d'armi»

«E' un contadino che è trovato di colpo proiettato in un gran». L'avvocato Francesco De Martini dipinge così la vicenda che ha portato in carcere il manovale Pietro Monteverde, 26 anni, di S. Stefano d'Aveto. I carabinieri gli hanno sequestrato quattro chili di polvere nera, altrettanti di zolfo, due detonatori. Ieri è corsa che Monteverde si trovasse in cella d'isolamento e che il potesse avvicinato in qualche modo agli altri questi d'esplosivo (e d'armi) portati a termine dalle forze dell'ordine in questi ultimi giorni. Dice l'avvocato: «Il cliente non è in isolamento. Ma se così fosse stato, è soltato prassi che precede la convalida dell'arresto». Quanto alle altre illazioni, il legale dice: figuriamoci! Stiamo parlando di un contadino che si è fabbricato in casa questo esplosivo, di cui parte è nemmeno esplodente, per rompere roccia». **[f. p.]**

Rapallo: parla il fratello della ragazza uccisa dall'ex fidanzato

## «Ha ammazzato mia sorella ora quell'uomo deve pagare»

**RAPALLO.** Si riapre, dopo mesi di silenzio, la ricerca della verità sulla morte di Chiara Boero, la commessa di 19 anni di Rapallo uccisa nel maggio '93 dal suo ex fidanzato Lorenzo Scorza, 21 anni.

Oggi il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Pelrano, assegnerà una perizia psichiatrica atta a stabilire se l'assassino, quando ha agito, era in uno stato d'infermità mentale.

La notizia è rimbalzata anche a Boero, dove il ricordo di Chiara è più vivo che mai. Ha detto il fratello maggiore, Mauro: «L'avvocato difensore deve fare il suo mestiere. Le deve provare tutte per evitare pesante condanna al suo cliente. I miei dubbi, però, che possa essere riconosciuta l'infermità mentale a quella persona. Non riesco a pronunciare il nome di Lorenzo Scorza, il fratello di Chiara.

Dice ancora Mauro: «Come si può pensare che fosse incapace d'intendere e di volere? Ha premeditato l'omicidio, ha coltivato per mesi quest'idea. Ha trascorso tutto il giorno in attesa di poter incontrare Chiara, da sola, e portarla via lui. Non è stato colto raptus improvviso. Ma è stata una disgrazia, accidentale, come ha voluto far intendere lui: è stata invece un'azione violenta e voluta».

Lorenzo Scorza ha confessato il delitto

A suffragare quest'ipotesi, l'esito delle perizie mediche. «Ho letto le relazioni. Non voglio parlarne, non voglio dire cosa ha fatto quello a Chiara, per non far vivere quest'incubo a nessun altro. Ma in sede processuale questi particolari si , verranno divulgati. Non le ha tirato soltanto un paio di schiaffoni, non soltanto caduti in quella discarica sulle alture di Rapallo».

Mauro Boero crede anche che lassù, sul bordo di quella discarica isolata, le sarebbero dovute andare ancora diversamente.

«Quella persona voleva uccidersi, dopo aver ammazzato mia sorella. Non ha avuto la forza». Lui e i suoi familiari, costituitisi parte civile nel processo, non credono all'infermità mentale dell'omicida. «Hanno anche tentato di farlo uscire dal carcere per incompatibilità, ma non ci sono riusciti. Noi vogliamo soltanto difendere la memoria di Chiara, vogliamo che chi l'ha uccisa abbia quel che merita». **[f. p.]**

**DALLA PROVINCIA**

**RAPALLO**

***Gli architetti dell'università ridisegnano l'arredo urbano***

Una convenzione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova e con la Scuola di specializzazione giardini e paesaggio per disegnare il volto di Rapallo. L'ha siglata il Comune. Oggi alle 16,30 all'Hotel Tigullio Royal, verrà presentato il risultato di tre anni di studio per sviluppare e recuperare alcune strategiche, come quella del casello autostradale, dell'area Macera e piazza Cile, dei bagni Lido. **[f. p.]**

**CAMOGLI**

***Megaushow ha regalato un monitor all'ospedale***

L'associazione «Megaushow» ha consegnato ieri mattina al commissario dell'Usl 4 un nitor per il reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Lavagna, dal valore di 30 milioni. E' stato acquistato con i proventi dei due spettacoli teatrali organizzati dalla «Megaushow», formata da dipendenti dell'Usl 4. **[f. p.]**

**CAMOGLI**

***Ceramica Raku in piazza con l'esibizione maestri***

L'Ascot di Camogli organizza per oggi e domani sulla piazza del porticciolo una manifestazione sulla ceramica giapponese «Raku». Alle 16 comincerà l'esibizione dei maestri dell'arte orientale guidati da Roberto Di Gi La lavorazione del vasellame sarà ripetuta domani alle 15. **[f. gr.]**

**LAVAGNA**

***Ieri riunione in Comune per gli stabilimenti balneari***

partecipato anche l'assessore al Turismo della Provincia, Marisa Bacigalupo, alla riunione di ieri organizzata dalla Confesercenti e dall'Assobalneari nella sala consiliare di Lavagna. Gli operatori, sostenuti con documento anche dei sindaci del Levante, hanno chiesto alle autorità di promuovere la protesta a Roma contro l'aumento, in alcuni casi anche di dieci volte, del canone di concessione demaniale. **[f. p.]**

**LA SPEZIA**

***Tento un'estorsione arrestati dalla polizia***

Un monegliese di 32 anni, Diego Sivori, è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile per tentata estorsione danni di un assicuratore di La Spezia. Secondo il rapporto l'uomo avrebbe chiesto milioni per «garantire l'incolumità» della moglie e dei figli dell'assicuratore. **[d. bar.]**

Elezioni, l'ex sindaco Javarone torna in pista

## Ecco «Progetto Camogli» Sette liste per il Comune

**CAMOGLI.** Sono salite a sette le liste presentate in municipio a Camogli, che scenderanno in campo per le amministrative del 20 novembre. Ieri mattina anche il sindaco uscente, Vincenzo Javarone, ha presentato i suoi quindici candidati. Nell'elenco di «Progetto Camogli» si contano sei donne e molti giovani. Javarone ha promesso di rendere pubblici i nomi dei cinque assessori già la prossima settimana, cioè con ampio anticipo rispetto alla data delle votazioni. C'è attesa, stamane, per una possibile lista presentata, in extremis, dall'ex vicesindaco Renzo Cullati, che avrà tempo fino a mezzogiorno per depositare in Comune le ottanta firme previste affinché la lista possa essere valida per la competizione elettorale. Dopo Rinnovamento (Antonio Serreo) Liguria Nostra (Carlo Mortola) Camogli (Giuseppe Passalacqua) Mille Bianchi velieri (Gualtiero Schiaffino) A Sinistra (Aldo Canevello) via libera anche a Progetto Camogli, (indipendenti di centro). Ecco i nomi: Vincenzo Javarone candidato sindaco, Sergio Arthemalle, Ubaldo Borghi, Cristina Chiti, Nunzia D'Urbano, Mauro Farina, Pietro Gallino, Massimo Giovale, Vittorio Lai, Marco Lencovich, Ilano Maccaferri, Roberta Massa, Silvia Repetto, Maria Grazia Sarti, Stefano Schiaffino, Cinzia Traversoni. **[f. gr.]**

L'ex sindaco Vincenzo Javarone torna alla ribalta con la lista «Progetto Camogli». Nei prossimi giorni uscirà l'elenco degli assessori

Centro «Dachà»

## Piante americane Un convegno a Montoggio

**MONTOGGIO.** Continua il programma di iniziative del Centro culturale «Peppo Dachà» di Montoggio, il convegno «Piante americane in Valle Scrivia: introduzione, diffusione utilizzazione» patrocinato dall'Accademia Ligure Scienze e Lettere che si terrà a partire dalle 15 nella sala riunioni del Comune di Montoggio. Il convegno sarà moderato dalla prof. Letizia Bavilacqua Riggio, ordinario Botanica dell'Università Genova. Dopo la presentazione del prof. Ugo Dachà, presidente del Centro culturale, i saluti del sindaco di Montoggio Franco Franzatti e del presidente dell'Accademia prof. Luigi Brian, previste le relazioni delle prof. Riggio, della dott. Rita Capurro, della prof. Giovanna Giomaro (direttore dell'Orto Botanico dell'Università di Urbino, del prof. Lodovico Arrigo, ordinario di fisiologia umana (Università Genova). **[m. r.]**

A giugno '95 si vota, e il Comune non può prendere impegni per l'estate

## Arenzano, Gino Paoli «lascia»

*Il cantautore-assessore si dimette dalla giunta*

**ARENZANO.** L'assessore Paoli lascia l'incarico. Con un'amichevole lettera al sindaco Fernando Masella, il cantautore abbandona il ruolo di assessore eterno alle manifestazioni ricevuto due anni fa.

Motivo della defezione, il fatto non poter contare sulla certezza dei finanziamenti per l'organizzazione d'iniziative come la nota «Figuriamoci un gatto», giunta quest'anno alla seconda edizione.

In vista delle elezioni amministrative del giugno '95, giunta non può infatti permettersi di azzardare previsioni di bilancio per l'organizzazione di spettacoli estivi dei quali, probabilmente, non sarà più responsabile.

Venuto quindi il ruolo politico, l'assessore-cantautore precisa che la sua presenza in consiglio comunale non ha più senso.

Ma reagisce la giunta all'improvvisa resa di colui che avrebbe dovuto essere l'ambasciatore di una città che ha scelto la strada della sprovincializzazione anche a costo di andare qualche volta incontro a critiche, come quelle suscitate dalle manifestazioni organizzate da Paoli?

«Ovviamente con dispiacere - precisa il vicesindaco Luigi Mangini - ma rispettiamo la scelta di Paoli e ci rendiamo conto del fatto che sia difficile, per lui, adattarsi ai ritmi lenti di un'amministrazione che deve percorrere faticosi iter prima di poter contare sui finanziamenti necessari a portare avanti i progetti».

Continua Mangini: «Penso comunque che la nostra collaborazione Gino Paoli non finisca qui. Consapevoli del fatto che fuori città, nel bene e nel male, non si sia parlato d'altro che delle manifestazioni "Gatti", nel caso fossimo rieletti cercheremo ancora di mettere a frutto, anche solo sotto forma di collaborazione amichevole, l'affezione che il cantautore nutre per la nostra città e la stima che quest'ultima nutre per lui».

Un augurio che sembra sia condiviso dallo stesso Gino Paoli che conclude la lettera al sindaco auspicando di poter avviare, in futuro, collaborazioni «più amichevoli e meno formali». **(a. z.)**

Gino Paoli si è dimesso dalla giunta di Arenzano perché il Comune non garantisce la sopravvivenza delle iniziative estive inventate per rilanciare la cittadina

IL CASO

**NEL MIRINO IL SINDACO MARIA DI ALBENGA**

Esaminate le schede di accettazione del pronto soccorso

# Ore 12, blitz in ospedale

*Dopo l'irruzione in agosto del ministro Costa, tre agenti del commissariato di Alassio sequestrano uno scatolone pieno di documenti. Mistero sull'inchiesta*

**ALBENGA.** Dopo le bacchettate del ministro della sanità Raffaele Costa l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga è nuovamente sotto tiro. Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, tre agenti del commissariato di Alassio hanno bussato alla porta della direzione sanitaria per farsi consegnare uno scatolone pieno di documenti. Tra le tante carte prelevate nel blitz centinaia di fogli gialli, le schede di accettazione che vengono compilate in pronto soccorso, il reparto che il ministro sotto accusa per le gravi carenze strutturali dei locali.

C'è relazione tra la visita del ministro, avvenuta ad agosto, e l'indagine del commissariato alassino? Impossibile, al momento, saperlo. Gli investigatori rifiutano ogni commento che sia pura cortesia. «E' vero, siamo andati al Santo Maria di Misericordia e abbiamo prelevato . Ci vorranno un po' di giorni per esaminarle», si limitano a confermare.

Di certo c'è il fatto che si tratta di un'indagine documentale. Ci sarebbe, sino a questo momento, solo un'ipotesi di reato, poco più di un sospetto che la verifica delle carte dovrà confermare o smentire.

Nei corridoi dell'ospedale ieri mattina la notizia della degli agenti ha fatto subito il giro di medici e infermieri. Tra le tante ipotesi fatte, quella che l'inchiesta (al momento non ci sarebbero garanzia altri provvedimenti giudiziari) possa riguardare gli orari di entrata di alcuni dipendenti o il dirottamento in strutture private di pazienti che avrebbero invece potuto essere ricoverati in . Non si tratta, sino a questo momento, di ipotesi in attesa che le carte sequestrate forniscano qualche elemento in più. Per l'ospedale di Albenga la presenza di investigatori che escono sotto sequestro documenti non è una novità.

Quattro anni fa, ad esempio, erano stati i carabinieri a sequestrare i cartellini di ingresso di alcuni medici che venivano timbrati da impiegati anche quando i sanitari non erano presenti in ospedale. **[s. pez.]**

Gli agenti del commissariato di Alassio protagonisti del blitz in ospedale

## Medico rinviato a giudizio

*Prescriveva farmaco per tossici ad una coppia che lo rivendeva*

**LAIGUEGLIA.** Giovanni Estienne, 64 anni, medico con studio a Laigueglia e abitazione ad Alassio in via Dante 117, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi. L'accusa: aver prescritto ad una coppia confezioni di «Tangensic», un forte farmaco antidolorifico cui i tossicomani ricorrono quando sono in crisi astinenza, o in sostituzione del metadone.

Con il professionista sono rinviati a giudizio anche Massimiliano Giuseppe Barengo, 31 anni, e la moglie Gloria Pavot, di 26, con residenza anagrafica a Borgomasino in via Filiberti 14, ma abitanti a Laigueglia.

Secondo l'accusa, la coppia, dopo avere acquistato il «Tangensic» nella farmacia dell'ospedale di Albenga, lo aveva rivenduto a tossicomani.

Nella vicenda è implicato anche un altro medico con studio e abitazione ad Alassio. Anche lui avrebbe prescritto del «Tangensic» alla coppia. La posizione di questo professionista, però, è stata stralciata e sarà esaminata in seguito.

Il «Tangesic» non è considerato uno stupefacente. Però, per gli effetti che ne derivano dalla sua è utilizzato da molti tossicomani. Per questo, una circolare del ministro della Sanità ne vieta la prescrizione all'infuori di casi eccezionali e la somministrazione da parte di personale non autorizzato. Da qui, l'incriminazione del medico e il suo rinvio a giudizio. Per la coppia, invece, c'è anche l'aggravante di avere venduto il medicinale a tossicomani.

I fatti risalgono a due anni orsono. La polizia giudiziaria risalì al dottor Giovanni Estienne in seguito ad accertamenti sulla prescrizione e la vendita di particolari farmaci. I nomi di Massimiliano Giuseppe Barengo e della moglie, ricorrevano in due ricette firmate dal medico in 7 giorni. **[b. b.]**

Responsabile del servizio di igiene

# Falso ideologico Vairo «avvisato»

**ALBENGA.** Il dottor Franco Vairo, medico responsabile del servizio igiene dell'ex Usl Albenga, dove abita, è stato raggiunto da un di garanzia in cui la procura della Repubblica ipotizza il reato di falso ideologico. Secondo l'accusa, il medico avrebbe certificato di aver eseguito un sopralluogo, con relativi accertamenti sanitari in un locale, dove invece non si sarebbe mai recato.

Il magistrato ha inviato al medico l'avviso di garanzia in seguito ad un appunto trovato nelle agende dell'ispettore sanitario della stessa Usl, Piergiovanni Rossi, finito in carcere (ora è in libertà), per concussione: un'accusa che l'interessato ha sempre respinto.

Piergiovanni Rossi, infatti, ha ammesso davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, di avere ricevuto mazzette per un paio di milioni. Però, ha sempre sostenuto: «Erano regali spontanei, che non ho mai chiesto, né sollecitato, da parte di titolari di aziende soggette ad ispezioni».

L'avvocato Angelo Nari, difensore di fiducia del dottor Franco Vairo, dice: «Abbiamo le prove che il sopralluogo e i relativi accertamenti sono stati eseguiti. Il magistrato ha tutto il diritto di chiederci spiegazioni sui sospetti, che possono essere nati dall'esame dei documenti sequestrati a Piergiovanni Rossi. Quando il dottor Vairo sarà interrogato, gli forniremo documenti e spiegazioni esaurienti».

Franco Vairo medico responsabile del servizio di igiene dell'ex Usl di Albenga è stato raggiunto da un di garanzia

Comunque, sembra che prima di firmare l'avviso di garanzia, il magistrato inquirente abbia atteso l'esito di scrupolosi degli agenti della squadra di polizia giudiziaria.

Sono gli stessi uomini che hanno seguito le indagini sulle presunte mazzette intascate Piergiovanni Rossi e che hanno svolto gli accertamenti che hanno portato in carcere anche l'ispettore sanitario, Sergio Zennari, ex portiere ed allenatore dell'Alassio calcio.

Secondo l'accusa, Sergio Zennari evitava le ispezioni a negozi e altri locali pubblici, in cambio della stipulazione di polizze assicurative presso l'agenzia di cui è titolare sua moglie. Sergio Zennari, ora anche lui in libertà, ha sempre respinto le accuse. Intanto gli investigatori proseguono le indagini e non escludono altri avvisi di garanzia. **[b. b.]**

Segnalati alcuni casi analoghi: per tutti la speranza è nel lavoro dei ricercatori

# Il piccolo Andrea non lotta da solo

*Tanta solidarietà e concreti aiuti per il bimbo di Albisola colpito da una malattia che provoca la perdita delle capacità sensoriali e mentali. Parlano i suoi genitori, coppia giovane e coraggiosa*

**ALBISOLA S.** Il telefono non smette mai di nel luminoso appartamento di via Spotorno abitato dal piccolo Andrea Boni e dai suoi amorevoli genitori. Una dolce di sottofondo accompagna i faticosi gesti quotidiani di una giovane coppia che ha deciso di tentare ogni strada per garantire la sopravvivenza del figlio affetto da leucodistrofia metacromatica, rara malattia che provoca un'alterazione nel sistema nervoso centrale e periferico e la perdita progressiva delle capacità sensoriali e mentali.

Dopo la scelta di Anna Costa e Francesco Boni di rendere pubblica la vicenda del figlio, piovono le telefonate di persone che con delicatezza e sensibilità raccontano di aver vissuto o di vivere lo stesso dramma. Anche di chi si offre per il trapianto del midollo. Commosso, il papà ringrazia: «Vorrei esprimere gratitudine a tutti coloro che hanno manifestato solidarietà. Le numerose offerte di midollo mi hanno fatto vergognare per tutte quelle volte che, in casi analoghi, ho avuto la capacità di essere altrettanto sensibile». E con l'occasione, precisano che il trapianto è fattibile nella fase della malattia. Andrea, i coniugi Boni ripercorrono le tappe della loro vicenda.

Andrea ha due anni e tre mesi. I primi manifestati alla fine dello anno. Vennero notati dalla mamma, pediatra al S. Paolo di Savona, e dallo zio medico. Le visite specialistiche escludevano gravi patologie, anche alla luce del fatto che lo sviluppo intellettivo era, fino a pochi mesi fa, nella normalità. La diagnosi definitiva fatta alla fine di maggio dai ricercatori del Gaslini. «Purtroppo in questa fase della malattia - aggiunge Francesco Boni - l'unica esile speranza è legata al buon esito del progetto di terapia genetica voluto dall'associazione malattie rare "Mauro Baschirotto" di Vicenza. Tramite tale associazione siamo in contatto con altri nelle medesime condizioni e questo ci ha aiutato a sopportare meglio che ci è capitato».

E dalla Liguria, già due famiglie hanno telefonato: per confrontarsi sulle terapie in un caso analogo; un'altra per raccontare aver perso figlio e trovato, attraverso la del bimbo albisolese, un alla morte del loro bambino. «Le dà conforto nel sapere che qualcuno si sta occupando della malattia dei loro bambini - ha concluso Boni -. Personalmente, io e mia moglie siamo disposti a tentare ogni terapia affidabile. La speranza è che i preparatissimi ricercatori italiani possano trovare, prima che sia troppo tardi, la chiave per rallentare l'evolversi della malattia di Andrea». **[a. z.]**

**CROCE BIANCA**

## *Un'ambulanza in più*

Aumenta il parco ambulanze della Croce Bianca di Savona. Domani mattina, nella sede di corso Mazzini, sarà inaugurata una nuova autolettiga: si tratta di un Ducato maxi marmitta catalitica, che sarà utilizzato per i cosiddetti servizi «ordinari», per il trasporto di infermi o infortunati. L'ambulanza è costata 50 milioni, coperti dalla pubblica assistenza con i soldi di bilancio e con una sottoscrizione dei militi e dei soci. Ora il parco automezzi della Croce Bianca può contare otto ambulanze. Ma l'obiettivo della direzione della pubblica assistenza è di raggiungere quota dieci. «Con i mezzi attuali siamo in grado di rispondere in modo sufficiente alle richieste che ci arrivano ogni giorno - spiegano nella sede di corso Mazzini -. Con un ulteriore potenziamento delle ambulanze potremmo offrire un servizio di soccorso e di trasporto ottimale». **[c. v.]**

Formale impegno preso dai nuovi padroni con il sindaco di Vado

# Italiana Coke: per San Genesio faremo le barriere anti-carbone

**VADO L.** A San Genesio arriveranno le barriere anti-carbone. I nuovi padroni dell'Italiana Coke si sono formalmente impegnati con il sindaco di Vado Roberto Peluffo a proteggere l'area di stoccaggio che sorge a poche decine di metri dalla frazione con speciali pannelli. L'intervento, che dovrebbe costare circa 700 milioni, verrà portato all'esame del Consiglio di amministrazione dell'azienda venerdì prossimo.

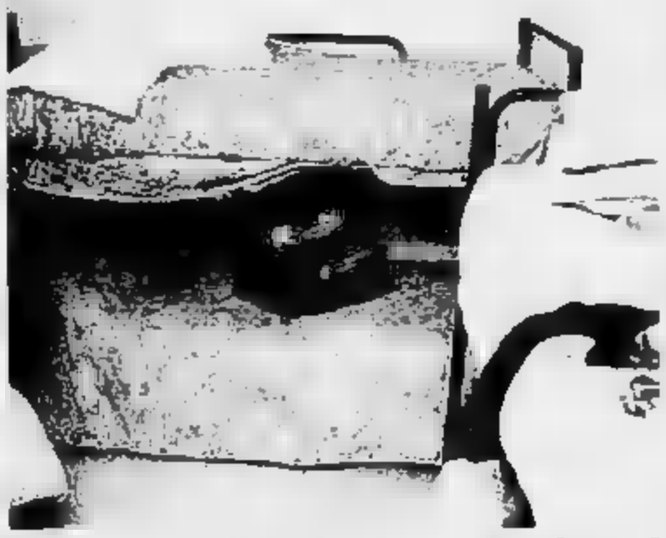
Si tratta di un progetto importante - ha detto ieri il sindaco Peluffo al termine dell'incontro - perché darà una risposta forse decisiva ai problemi ambientali di San Genesio. Se il Consiglio di amministrazione approverà la pratica, verranno installati speciali pannelli che eviteranno la dispersione della polvere di carbone dall'area di stoccaggio».

Nell'incontro con i nuovi proprietari privati (gruppo Topfin di Genova) il sindaco Peluffo ha discusso altri problemi ambientali. La maggior preoccupazione del sindaco di Vado riguarda l'utilizzo della vecchia cokeria di Vado Ligure: «Si tratta di una superficie di oltre 50 mila metri quadrati che potrà ospitare solo insediamenti produttivi e inquinanti. Abbiamo invece posto un veto assoluto su eventuali progetti di stoccaggio».

L'amministrazione comunale di Vado e l'Italiana Coke hanno discusso inoltre di problemi occupazionali. Anche in questo campo i privati hanno fornito assicurazioni. Solo se verranno rispettate tutte le condizioni ambientali, l'amministrazione darà via libera al rinnovo della concessione per l'utilizzo del pontile San Raffaele. **[a. b.]**

L'Italiana Coke si è impegnata a proteggere l'area di stoccaggio che sorge a poche decine di metri da San Genesio con speciali pannelli. L'intervento costerà 700 milioni

**OBIETTORI DI COSCIENZA**



## Nello spogliatoio dormono in sei

Gli obiettori di coscienza in servizio a Savona dormono in 6 nello spogliatoio di un arbitro. Il locale angusto e privo di una vera finestra si trova nel complesso sportivo del Csi a Legino. Il consigliere della Lega Rosa Nunez Oreyon ha sollevato dubbi sulle condizioni igienico-sanitarie in cui vivono gli obiettori: «Una situazione disumana e avvilente che deve essere più tollerata».

Obiettivi diversi da quelli di Savona e delle forze politiche: «Non dobbiamo essere ingabbiati»

# «Tribunale ad Albenga, simbolo di autonomia»

*Lettera aperta del sindaco Viveri sulle esigenze di un'intera area*

**ALBENGA.** Lunga lettera aperta del sindaco Angelo Viveri sull'istituzione tribunale ad Albenga: «Al centro del mio interesse ci sono Comune, un comprensorio, un'area che sempre più praticano ogni occasione seria di dibattito per ribadire la loro autonomia, la loro capacità di decidere e di scegliere per il loro futuro. Ritengo doveroso, però, sottrarmi alla logica di interessi che hanno il sapore di già viste, che nulla hanno a che vedere con la questione di fondo».

«L'autonomia, la ricerca di nuove strade per programmare il futuro sono cose che possono essere lasciate gestire solo da categorie che, per loro natura, possono approdare ad interessi corporativi. Non si può dimenticare, tuttavia, che 120 avvocati hanno firmato un documento, che soltanto due si sono dichiarati contrari, che gli avvocati soltanto liberi professionisti, anche imprenditori, che il funzionamento della giustizia è fondamentale in uno Stato che vuole essere Stato di diritto».

L'analisi di Viveri mette in evidenza gli aspetti particolari di un comprensorio che, d'estate, vede aumentare in modo massiccio la popolazione: «Mentre ci si rifiuta di prendere in considerazione il consistente flusso turistico con tutti i suoi inevitabili problemi, in realtà particolari come il Basso Piemonte ben sette tribunali che sopravvivono grazie al gioco d'azzardo serale praticato in qualche bar, mentre manca a livello nazionale addirittura 1200 magistrati. Non si può dimenticare che un tribunale trascina con sé la procura il nucleo di polizia giudiziaria. La nostra, quindi, vuole essere una questua politica ma una linea che vuole concorrere a cambiare logica sempre più debole ma, purtroppo, ancora dominante».

Aggiunge: «Su questi temi, per non lasciare nulla al caso, per evitare un grotto provincialismo, inutili discussioni sui massimi sistemi, sento l'esigenza un convegno che, oltre ad irrobustire l'opera paziente della ragione, dovrebbe costringere tutti ad assumersi le proprie responsabilità».

Prosegue: «Ma non voglio cadere nel facile errore di spiegare le ragioni dei successi e delle sconfitte. L'obiettivo è ben altro. E' quello di rilanciare una politica, di grande autonomia, di capacità decisionale per solidare una politica di svolta reale, affrancata sterili disertazioni, per approdare nel un bagaglio di tutti gli attrezzi adatti per esplorarlo e farlo fruttare a vantaggio esclusivo delle nostre popolazioni. Da noi, del altrove, gli obiettivi mancano».

E conclude: tribunale di Albenga, lo spostamento a monte della ferrovia, il tunnel Albenga-Alassio, il porto turistico, i finanziamenti adeguati per realizzare scelte cosiddette pubbliche sono questioni che necessitano di ampie autonomie, che ci costringono a dire l'amministrazione provinciale e quella regionale debbono imparare che non possono sempre ingabbiare tutto. Mi pare che qualcosa in quelle istituzioni stia, favorevolmente, cambiando. Ci auguriamo che ciò non sia solo il frutto della prossima scadenza elettorale di primavera. Sarebbe una visione interessata, quanto miope.

L'intervento di Viveri punta al riconoscimento di un'autonomia sempre più spiccata del comprensorio di Albenga rispetto alle scelte di Savona e delle forze politiche. **[s. p.]**

**CURATELA FALLIMENTARE**

Immobili residenziali in Alassio e Laigueglia. Informazioni e appuntamenti per sopralluogo al n. 0182/580437 ore 9-12 (fax 019/8386262).

**ECONOMICI**

AFFITTO/VENDO nuovo locale mq 600 zona industriale Vado. Parcheggio e servizi. Tel. 3281251.

AVIS Oggi... Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.808

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

UN IMPEGNO [illegible] LE [illegible]

La cooperativa «Il Cammino» di Imperia cerca collaborazione

# «Per reinserire i detenuti servono lavoro e appalti»

**IMPERIA.** Una cooperativa composta da ex tossicodipendenti e da detenuti sottoposti a misure alternative e semiliberi. E' l'ultima novità in materia di reinserimento sociale. Arriva dalla casa circondariale d'Imperia, che lì ha vissuto una giornata particolare: si festeggiava San Basilide, il patrono degli agenti di custodia. La cooperativa «Il Cammino», che conta già una trentina di soci ed è presieduta da Giacomo Stuppioni (il vice è Sergio Oderdal, è in cerca di aiuto, in altre parole di appalti.

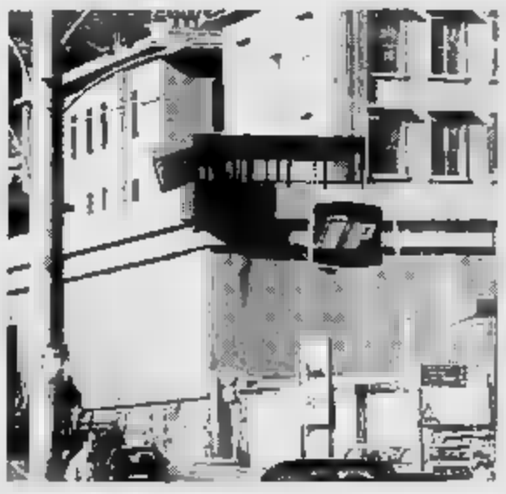
«Gli addetti potranno essere impiegati nei servizi di pulizia, di manutenzione, nel facchinaggio», spiega uno dei promotori dell'iniziativa, don Tonino Suetta, cappellano delle carceri.

La Provincia è stata la prima a rispondere all'appello. Ha affidato ai componenti del sodalizio, per un anno, compiti di pulizia nelle strade provinciali a Pompeiana e Bajardo. Un passo iniziale che, sfruttando anche le possibilità offerte dalla legge 381 (prevede che gli enti pubblici riservino incarichi alle cooperative sociali, i componenti rientrano nelle fasce deboli della popolazione), potrebbe preludere ad ulteriori sviluppi. «Anche i privati possono venirci incontro», spiega don Tonino.

La sede del sodalizio è a Villa Cattina, a Ventimiglia. C'è un consiglio di amministrazione presieduto appunto dal sanremese Stuppinni. Nel progetto entrano a far parte anche l'associazione Famiglie del Ponente Ligure, che fa capo alla comunità di recupero Ancora, e gli educatori del carcere. Un progetto che potrebbe risolvere i gravi problemi di reinserimento dei carcerati. L'isolamento dalla società, a cui li costringe il periodo detentivo, diventa barriera insuperabile.

Intanto la vita all'interno del penitenziario prosegue con gli alti e bassi di sempre. La popolazione carceraria è fluttuante: rimangono i disagi legati all'affollamento. Ieri tuttavia per un giorno si sono dati da parte i pensieri. Era la festa del Corpo della polizia penitenziaria. Sono stati premiati dalla direttrice Flavia Pignanelli e dal comandante Giuseppe Vitale gli agenti che hanno esposto loro creazioni: Antonio Terio (pittura), Fiorella Martella (composizioni di fiori secchi e profumi), Rosalba Ardissone e Maria Sicilia, quest'ultima infermiera, per lavori all'uncinetto.

**Maurizio Vezzaro**



Il [illegible] di Imperia. La coop Il Cammino si occupa di trovare lavoro ai detenuti ma mancano gli appalti anche la Provincia è stata la prima a rispondere all'appello affidando la pulizia [illegible] strade provinciali

## Il caso di un ex galeotto

### «Ma io voglio tornare in cella al caldo con gli amici e il cibo»

**DIANO ARENTINO.** Il carcere è duro, qualunque esso sia. Ma c'è chi vede l'ora di rientrare perchè non riesce a inserirsi nella [illegible]. E' il caso di Umberto Limardo, 52 anni, che, da quando ha lasciato il penitenziario, dove era stato rinchiuso per aver causato lesioni all'ex moglie Vincenza Russo, non ha saputo più adattarsi alla vita di sempre. Circondato dalla fama di «mago» (ha cercato di riconquistare l'affetto della ex consorte con la macumba), ha perso anche il lavoro e ora vive in un'abitazione ad Evigno, frazione di Diano Arentino, dove non c'è luce elettrica. Per vederci, Limardo ha riempito di lumini da cimitero.

Da alcuni giorni ha espresso il desiderio di tornare in cella, «Almeno là avevo degli amici», confessa. Finora ha campato grazie all'interessamento del parroco, che appunto gli ha messo a disposizione un riparo, e di qualche persona di animo buono, che gli affidato qualche incarico come imbianchino. Ma con i pochi soldi che racimola non riesce a tirare avanti e da qualche giorno si è pure ammalato. Non esce di casa, se non per andare a prendere qualcosa da mettere sotto i denti. Quando se lo può permettere.

La vita fuori dalle carceri gli sembra un inferno. «Vorrei tornarci, in carcere. Almeno là ho sempre qualcosa da mangiare, c'è il caldo e ho degli amici che mi fanno sentire solo». In cella Limardo c'era andato nel '92, per aver assalito l'ex moglie all'uscita dall'ascensore. L'aveva aggredita con un coltello, forse voleva spaventarla. L'accusa di tentato omicidio era caduta, sostituita dal reato di lesioni. Una volta tornato in libertà, Limardo è stato denunciato da Vincenza Russo per minacce: la perseguitava con lettere farneticanti. Forse un segno della sua difficoltà ad adattarsi alla vita di tutti i giorni. Un problema comune a molti ex detenuti. [m. v.]

CONVEGNO

## *L'ambiente e il turismo Che può fare la Riviera?*

**IMPERIA.** Si inizia questa mattina e terminerà domani intorno alle ore 14 il convegno su «Riviera dei Fiori - clima, ambiente, qualità del turismo», organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Imperia per progettare un rilancio delle vacanze nel ponente ligure. L'interessante incontro avrà luogo nella sala consiliare del palazzo della Provincia.

I lavori si apriranno alle 9 in punto con il saluto delle autorità. Daranno il benvenuto agli ospiti Luciano Domichelis, presidente dell'Amministrazione provinciale, e Claudio Scajola, sindaco di Imperia, il tema oggetto del convegno verrà, invece, introdotto dal presidente dell'Apt, Giorgio Saguato.

Nella prima sessione di lavori, prevista, appunto, per oggi, presiederà il convegno Donatella Bianchi e verranno affrontati gli argomenti del clima, ambiente e alimentazione della Riviera.

Interverranno alle ore 9,30 il meteorologo Andrea Baroni che parlerà sugli effetti dei fenomeni meteorologici sul clima dell'Italia e in particolare su quello della Riviera di Ponente. Alle 10 salirà sul podio il climatologo Angelico Brugnoli che riferirà sugli effetti biologici e aspetti terapeutici del clima invernale della Riviera sull'individuo. Alle 10,30 parlerà l'epidemiologo dell'Istituto nazionale della nutrizione Amleto D'Amicis «modelli alimentari e salute». Alle 11 sarà la volta della sociologa Graziella Picchi che interverrà su «Prodotti tipici fra tradizione, scienza e mercato».

Alle 11,40 sarà la volta delle testimonianze di vissuti, di esperienze già collaudate. Ai microfoni si alterneranno Donatella Bianchi, Angelo Cerina e Alessandro Rameri Adorni Braccesi. Seguirà il dibattito. Domani la seconda sessione dei lavori affronterà la promozione e il turismo della Riviera. Chairman in questo caso sarà Stefano dell'Aglio. I lavori si apriranno alle ore 9. Alle 9,15 il vice presidente Piavet, Mario Poggi, parlerà su «Caratteristiche della domanda turistica del mercato attuale». Alle 9,45 il docente europeo e giornalista, Rodolfo Musco affronterà l'argomento «Quali sono i bisogni turistici la Riviera dei fiori può soddisfare e come farlo». Alle 10,15 il dirigente regionale Carlo Arcolao riferirà sui flussi turistici nel comprensorio: evoluzioni e prospettive. Infine alle 10,45 la ricercatrice Roberta Glorio parlerà su «Componenti dell'offerta turistica di Imperia e del suo comprensorio». Seguiranno anche in questo le testimonianze con gli interventi di Osvaldo Bevilacqua (strategia di comunicazione radio televisiva per il turismo) e Francesco Moneta (Eventi e turismo: il turismo degli eventi). Le conclusioni dell'assessore regionale al turismo Crespi.

**Angelo Basso**

Imperia: a giudizio Adele Corecco, 78 anni, per circonvenzione

# Una truffa tra vecchiette

*Vittima del raggiro una novantenne deceduta poco tempo fa. La donna si era fatta affidare la gestione dei beni. Rischia dai 2 ai 6 anni di reclusione*

**IMPERIA.** Vecchietta di 78 anni rinviata a giudizio per circonvenzione d'incapace. Si sarebbe approfittata di una nonagenaria, deceduta poco tempo fa. I fatti si riferiscono all'estate del '93. A chiedere e ottenere dal gip che Adele Elisabetta Corecco, residente nel quartiere di Castelvecchio, venga processata, è stato il pubblico ministero Luciano Bruno. Una truffa, che se verrà provata al dibattimento, si è consumata tutta tra vegliardi. La presunta vittima, Rachele Vitali, aveva infatti novant'anni. Secondo le accuse, la Corecco si sarebbe fatta affidare la gestione dei beni contando sulla mancanza di lucidità mentale della [illegible].

E pensare che l'inchiesta che ha poi portato al rinvio a giudizio era nata nell'aprile del '93 da una denuncia della Corecco ai carabinieri. La vecchina, di origine milanese -, era un tipo caratteristico che sarebbe piaciuta molto a Fellini: ancor col rossetto sulle labbra, con una vistosa collana di perle al collo - protestava perché alla casa

Il procuratore Luciano Bruno

riposo di via Agnesi, dove aveva ricoverata l'amica Rachele Vitali, la facevano più entrare. I parenti della Vitali non gradivano questa intromissione nella vita del loro familiare, che non era più autosufficiente e viveva in un letto d'ospizio.

Ai familiari non andava giù che Adele Elisabetta Corecco fosse fatta firmare alcuni documenti, i quali era nominata praticamente tutore della degente. Per i Vitali, le firme avevano nessun valore, al momento che l'ammalata non sarebbe stata più in grado di intendere e di volere. Dall'altra c'era la versione totalmente opposta della Corecco, che diceva di fare tutto questo per il bene della compagna. Diceva addirittura di essere ispirata da Padre Pio. «E' lui, è lui che mi guida», sosteneva gli occhi rivolti al cielo, mostrando le carte che comprovavano la capacità di discernimento della compagna ammalata.

Tra una denuncia e una controdenuncia, alla fine c'è scappata l'inchiesta. Il procuratore Bruno ha sentito tutti i protagonisti, ha valutato, ha deciso poi di chiedere il rinvio a giudizio. Che puntualmente è stato concesso ieri, all'udienza preliminare, dal giudice Manlio Pinna. Adele Elisabetta Corecco era difesa dall'avvocato Isidoro Bellando, di Alassio. Rischia dai 2 ai 6 anni di reclusione. [m. v.]

Sanremo, il vicepresidente dell'Aamaie accusato di violazione delle norme elettorali

# Canepa assolto per la doppia firma

*Il caso giudiziario era esploso alla vigilia del Natale scorso e aveva coinvolto altre 33 persone*
*Le due sigle apposte per la Lega Nord erano state frutto di un equivoco sulla validità del primo elenco*

**SANREMO.** Era accusato di violazione delle norme elettorali: doppia firma sulle liste per le amministrative di Sanremo. Ieri, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». L'imputato? Il giovane vicepresidente dell'Aamaie (la municipalizzata che gestisce acquedotto e impianti elettrici), Massimo Canepa, 33 anni, consulente del lavoro, comparso davanti al pretore Vittorio Spirito, per l'ultimo capitolo del caso giudiziario esploso alla vigilia dello scorso Natale.

Canepa, assistito dall'avvocato Luca Fucini, è finito nei guai con altre 33 persone. Gli accertamenti condotti dal sostituto procuratore Marcello Basilico avevano portato alla luce molte irregolarità: firme ripetute su liste di partiti diversi e elenchi sospetti.

In particolare, al vicepresidente dell'Aamaie veniva contestata la sigla apposta per due volte sulla lista presentata dalla Lega Nord.

Canepa è respinto con forza l'accusa, scegliendo la strada del giudizio ordinario (gran parte degli imputati ha invece deciso di patteggiare la pena). E ieri, il difensore è riuscito a dimostrare che «la legge punisce chi firma più liste di partiti diversi, mentre nel caso specifico la doppia sigla a favore della Lega Nord è nata da equivoco» circa la validità del primo elenco presentato dallo stesso schieramento».

Da qui, l'assoluzione dell'amministratore della municipalizzata, che ha accolto la sentenza come la liberazione da un incubo: «Sapevo di non aver commesso nessun reato».

Assolto anche l'ultimo dei 34 imputati, Mario Laura, il cui nome compariva due volte sullo stesso tabulato, ma una sola sottoscrizione. Il pretore ha sentenziato che «il fatto sussiste». L'uomo era assistito dal dottor Vincenzo Icardi e dal procuratore legale Paola Moroni.

Si chiude così il caso esploso il dicembre, un mese dopo le elezioni amministrative del '93. La doppia firma viene punita da un decreto del '57. Molti hanno cercato di giustificarla una disattenzione, nel clima infuocato della campagna elettorale (diversi partiti hanno incontrato poche difficoltà per raggiungere il numero delle sottoscrizioni necessarie per la validità delle liste).

I ben 32 imputati, nei mesi scorsi, hanno imboccato lo scorciatoio del patteggiamento della pena, per chiudere subito il conto con la giustizia. Fra questi, c'era anche un'arzilla pensionata di 80 anni.

Canepa e Laura hanno invece preferito attendere il giudizio ordinario. Ieri, la loro tenacia è stata premiata. [g. mi.]

DENUNCIATO

## *Pagava con Viacard rubate*

Circolava gratis sull'Autofiori e sulle altre autostrade. Come? Utilizzando le Viacard di cui riusciva a impossessarsi. Per percorrere in lungo e in largo il tratto tra Albenga e Ventimiglia aveva rubato nientemeno che quella della cugina. La ragazza l'aveva avuta per motivi di lavoro dall'azienda presso cui è impiegata, la Pavisistem. La primula delle autostrade, Fausto C., originario di Bergamo, risulta attualmente indagato dalla procura presso il Tribunale d'Imperia. Ieri il sostituto Bruno Novello ha sentito come teste la cugina del presunto truffatore, Rita F., e l'ispettore della polizia stradale Vincenzo Russo, che aveva consegnato il rapporto all'epoca della denuncia di Fausto C.. L'uomo infatti era stato fermato per un controllo nelle vicinanze d'Imperia, a bordo della sua Volvo. Gli agenti della Sottosezione Ovest gli avevano trovato ben tre Viacard rubate con le quali passava gratis ai caselli. [m. v.]





Arnoldo Giangiacomo Saccardi

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'inimitabile critico cinematografico de "La Stampa".

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
*Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

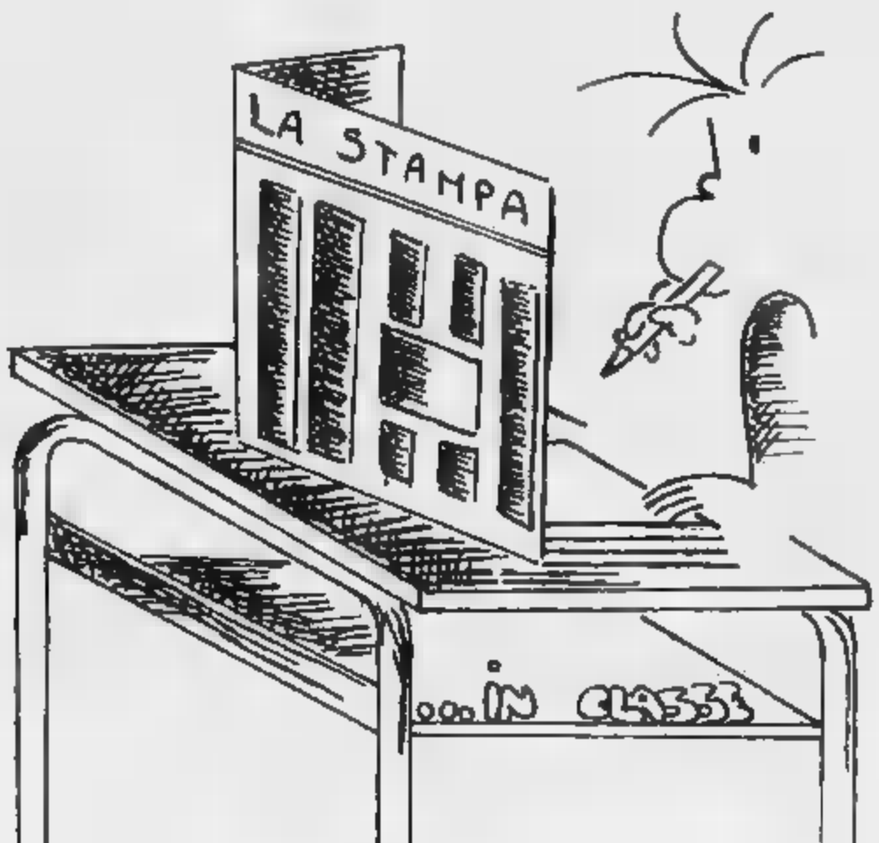
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Banco di via Roma 80 a Torino. Per ulteriori informazioni, le tre opere costano sono in vendita al prezzo speciale di L. 47.000 e possono essere richieste con l'assegno all'Editore "La Stampa" - Libri "Periodici Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

[illegible]

# LA STAMPA In Classe

## Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995




Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

**LA STAMPA** In Classe

Il quotidiano che fa testo.

**LA STAMPA**

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

# Al Ducale galà con Luciana Serra

*Musica e danze d'epoca in omaggio a Maria Brignole Sale. In città continua la «movida» dei locali Rock, flamenco e spiritual dal vivo: in primo piano Nessundorma Café, l'Expo e il Mascherona club*

**GENOVA.** Sabato notte movimentato, complice anche il Salone Nautico, nei locali di Genova e della riviera.

Ma nel panorama degli appuntamenti di questa sera spicca il gran gala a Palazzo Ducale con il soprano genovese Luciana Serra, una manifestazione nel ricordo di Maria Brignole Sale, la Duchessa di Galliera, a favore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova.

La serata, che avrà inizio alle 20,30, si annuncia ricca di ospiti. Oltre a Luciana Serra si esibiranno anche il tenore Andrea Elena, il baritono Sioli e il basso Alfredo Mariotti. Ci sarà anche il «Quartetto Genova» con i violinisti Loris e Manrico Cosso, il violista Ernesto Brancher e il violoncellista Mario Pisani.

Inoltre, parteciperanno al gran gala organizzato e condotto da Francesca Almer una compagnia di danza e altri artisti. L'ingresso a Palazzo Ducale costa 70 mila lire.

Dalla lirica alla musica leggera, campo in cui gli eventi di stasera sono innumerevoli.

Al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, concerto dei Los Duendes, sorta di anima genovese dei Gipsy King. Lanciati l'anno da Radio Babboleo, i Los Duendes presentano un mix di genovesità e «gitaneria» davvero originale. Un concerto da non perdere, cui seguirà la musica da discoteca.

Luciana Serra madrina al Ducale

All'Expo nuovo appuntamento la rassegna Genova Spirituals, rassegna di canti afro-americani organizzata dal Gruppo Vocale Gospel, questa sera, alle 21, Palazzina San Lorenzo, all'Expo. Prevista l'esibizione di numerosi cori e gruppi provenienti da diverse località italiane. Ingresso lire 10 mila.

Musica dal vivo anche al Mister Do, in Carlo Terga, alla Nunziata, dove, alle 22,30, lira palco la band «Quel no per Yuma», un gruppo rock genovese molto amato dai giovanissimi.

L'underground parigino, con musica punk, rock e reggae sulla scia dei Clash e dei Mano Negra invece scena, 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, con il concerto degli Infraktion organizzato dallo Psyco Club (ingresso lire 15 mila).

Più tranquilla la serata al Mascherona Club, in salita Mascherona, dove è in programma un recital della cantautrice genovese Claudia Pastorino accompagnata al pianoforte e alle tastiere da Alex Cornovaglia.

Nel levante genovese, da segnalare al Senhor do Bonfim sulla passeggiata mare di Nervi, il rhythm & blues dei musicisti la Rava Bros Band.

Notti di musica e danze anche nel Tigullio che degli ospiti del Salone Nautico preferita. Al Covo di Nord Est e Covino prosegue la festa in stile Formentera (Ibiza esercita sempre un grosso fascino sugli organizzatori locali), intenso programma anche allo Yacht Club di Rapallo, alle Thermae di Cavi di Lavagna e Le Carillon di Paraggi. Musica dal vivo - rock a volontà - al Capolinea Rapallo, in frazione San Maurizio di Monti, con la bande della Cattive Compagnie. **[m. b.]**

## Appello per il Louisiana

*Ora il club rischia lo sfratto lettera aperta al sindaco Sansa*

**GENOVA.** Sarà probabilmente concerto per la vita, quantomeno per la sopravvivenza, il prossimo appuntamento del Louisiana Jazz Club di Aurelio Saffi. Il glorioso tempio della musica afro-americana (e lo stesso sodalizio) rischia di chiudere i battenti. Trent'anni di attività del Louisiana (nato nel 1964 in uno scantinato di Gelata) hanno portato il nome di Genova in tutto il mondo. Del resto Gotha jazz internazionale che il Louisiana ha portato a Genova in tante manifestazioni si muove solo per soldi, occorre credibilità e blasone, qualità che certo non mancano all'associazione genovese.

Trent'anni di lavoro che rischiano essere vanificati dall'ufficiale giudiziario. Il Comune di Genova ha infatti deciso di rinnovare più il contratto di affitto l'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra, proprietaria dell'immobile. Di conseguenza, anche Louisiana dovrà traslocare, con possibilità di trovare una nuova sede prezzi di mercato.

«Siamo un'associazione culturale che va avanti con il volontariato dei soci, mica una finanziaria», tuona il direttore artistico Giorgio Lombardi, che aggiunge Lombardi: «Chiediamo, hanno fatto già i signori Edoardo Guglielmino e Flavio Azzarelli una interpellanza al sindaco, che il Comune ci ripensi o, quantomeno, trovi una soluzione.

Non dimentichiamoci - spiega Lombardi - che, in passato, da Tursi ci erano stati promessi locali nelle Cisterne di Palazzo Ducale che poi stati destinati diversamente...». Il Louisiana, insomma, chiede di poter restare nella sede di Corso Aurelio Saffi. «In alternativa, siamo ovviamente disposti a trasferirci in un'altra sede, all'Expo, ad esempio, dove periodicamente si potrebbero organizzare concerti per integrare il canone d'affitto ridotto». **[m. b.]**

## SPETTACOLI E CULTURA

**TEATRO**
**Balstrocchi al Genovese**

Replica della rivista della compagnia goliardica «Mario Balstrocchi»: «L'uomo di Ymelda», stasera alle 21, al Politeama Genovese. Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. **[m. b.]**

**Cisterna serata «nautica»**

Serata disco dance, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale la festa a tema «Vivere sul mare» in omaggio agli ospiti del Salone Nautico Internazionale. Ingresso lire 18 mila (uomini) e 15 mila (donne). **[m. b.]**

**TEATRO**
**Lucia Poli al Garage**

Proseguono alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, le repliche dello spettacolo «Donne in bianco e nero», con Lucia Poli, che ha debuttato con grande successo giovedì sera. Ingresso lire 18 mila. **[m. b.]**

**CINEMA**
**Omaggio a Germi**

La rassegna cinematografica dedicata al regista Pietro Germi, in svolgimento alla sala Garibaldi presenta oggi i seguenti film: Il cammino della speranza (16), Gelosia (18) e brigante di Tacca del Lupo (21). **[m. b.]**

**Una notte all'Opera**

In questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Una all'Opera», nuova edizione del fortunato «Recitarcantando». Regia di Tonino Conte. **[m. b.]**

**Concerto al Carlo Felice**

Oggi alle 16, al Teatro Carlo Felice, concerto dell'Orchestra diretta da Alain Lombard. In programma musiche di Mozart e Brahms. **[m. b.]**

**BAL VIVO**
**«Dolce Vita» e Uscio**

Al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera musica dal vivo e ballo liscio con il complesso «Saint Tropez». Apertura alle 21,30. Si consiglia la prenotazione a tavolo. **[f. gr.]**

**Gara a S. Margherita**

Gara di «laser karaoke» stasera nella paninoteca dei fratelli Mariani sul lungomare di Santa Margherita. Panini, birra e musica fino a tarda notte. Apertura alle 20,30. **[f. gr.]**

Concerto per flauto e chitarra alla «Villa»

## A Recco il tango di Astor Piazzolla

**RAPALLO.** Musica nel Levante. Questa sera l'appuntamento è a Recco, con la magia. Ma la Ri- offre altri due concerti, a breve scadenza.

A Recco di questa sera alle 21,15 all'Hotel La Villa, il duo per flauto e chitarra Massimo Pasi-Egidio Collini. La serata, organizzata dal Gruppo promozione musicale di Camogli e dal Comune, vedrà l'interpretazione della grande «Sonata in La magg. Op. 85» di Giuliani e quindi di alcune delle più belle pagine musicali scritte da Astor Piazzolla.

Il programma prevede l'«Histoire du tango», «suites» di quattro brani che vuole presentare il percorso artistico di Piazzolla attraverso danza da lui preferita. In programma anche musiche Molino, Ibert, Villa Lobos. L'ingresso è libero.

A Rapallo, mercoledì alle 21 al cinema Augustus, l'Accademia musicale Camillo Sivori presenta l'Orchestra da camera di S. Cecilia, con Massimo Coco e Riccardo Donati, che interpreteranno la «Fantasia sul Faust di Gounod» Sivori. Verranno raccolti fondi a favore delle popolazioni del Ruanda. Infine sabato prossimo all'auditorium di Chavari, alle 16, la mezzosoprano Silvana Silbano, con Riccardo Mascia e Gabriella Dietto, interpreterà arie e musiche di Mozart, Brahms, Wolf, Tosti, Ravel, De Falla.

Omaggio ad Astor Piazzolla

Libro-novità

## Il bel navigare sulle coste della Liguria

**GENOVA.** Si intitola «Il bel navigare» e, in effetti, di una crociera si tratta, da Monaco a Bocca di Magra. E' un volume scritto da Renzo Bagnasco e Nada Boccalatte edito questi giorni di Salone Nautico dalla Sagep di Genova.

Si tratta di un'originalissima guida che, snodandosi lungo un'immaginaria crociera, racche il passeggero incontra nelle varie tappe. In ognuna, oltrechè descrivere il paesaggio che si costeggia e la storia dei luoghi, si parla di galateo, delle buone marinaresche, di proverbi ri liguri, di gastronomia e di tante curiosità.

Ogni itinerario del libro inicon una poesia di Vito Elio Petrucci che, novello Virgilio, accompagna il viaggiatore lunle coste di Liguria. In ogni tappa sono presenti i migliori ristoranti e i posti dove acquistare prodotti e oggetti tipici. «Il bel navigare» è illustrato a colori con riproduzioni di stampe e dipinti inediti. Il costo è di mila lire. **[m. b.]**

## TRASMISSIONI ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Walton**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'onore della famiglia**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiCrimine**, telefilm

### Primocanale

11 — **Market**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 **Match Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nemico pubblico**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Il che prezzo la vittoria**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, novità

### Canale 7

8,30 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
— **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
**Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 — **Delta Factor**, film
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il tempo e il vento**
21,15 **Cop americano**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica
**Il mondo intorno a noi**, documentario
24 —
1,40 **Canale 7 non stop**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,25 **Lo sport**
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Music**, rubrica
20,30
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
— **Incontri**, attualità

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
**Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

### Telegenova

11,45 **Sport mare**,
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica di casa mia**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,10 **Au Zenaise**, rubrica
19,30 **giornale**
19,50 **L'opinione di Bossi**
20,30 **Basket**: campionato italiano di serie A2
22,30 **Motori non stop**, sportiva
23 — **Due ore**
1 — **Telegenova non stop**

### Rete

18,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte
20,30 **Tga**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte commerciali

### Telestar

14 — **Un equilibrio delicato**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con voi**
18,05 **Gli uomini della N.A.F.T.**
20 — **Tg 6**
20,30 **Incidente aereo**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
1,30 **Notturno Telestar**

### Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
**Tg6**, informazione
20,30 **Basket A2**, Un incontro
22 — , rubrica
23 — **Tg4 infomax**
23,30 **Speciale con**

### Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good times**
10,30 **Beverly HillBillies**
10,55 **Beverly HillBillies**
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telenovelas
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Meckio e Jackie**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,00 **Primus**, telefilm
18 — **Due s**, telefilm
18,45
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
**Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Telegiornale Tn4**
**Appuntamento con i giolelli**
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Tg Imperia**

### Primantenna

13,30 **della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine news**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23,30 **Superbx motori**, rubrica
24 — **Magazine news**

### Teleregione

10 — **Rubrica**
12,15 **Autoreverse**
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nazionale dilettanti: alle 14,30 al «Bacigalupo», gara che può aprire la strada verso il vertice

# Savona, assalto all'alta classifica

## *Per i biancoblù in gran forma arriva il Borgosesia*

### Il Rapallo

*La speranza è il pari a Cuneo*

**RAPALLO.** Cuneo ha pareggiato 6 volte su 7: Rapallo augura voglia interrompere la serie. La squadra Fontana (in silenzio stampa più rigoroso) va a Cuneo con in testa solo, preciso obiettivo: il pareggio. Le batoste Moncalieri e Sestrese hanno lasciato il segno, l'estrema povertà risultati, giochi e organico permettono ambizioni.

In settimana Fontana, convintissimo ad onta delle voci di sostituzione con Casaretto o Bergamini, ha confidato che per il momento bisogna solo «resistere» in attesa che i promessi rinforzi si facciano vedere, e che qualcuno degli infortunati esca dall'infermeria. Di sicuro il tecnico non potrà disporre di Stabile, squalificato (2 turni) e difficilmente di Gandolfo (problemi muscolari). Da Silva ha la pubalgia, Bonadies ha spesso i crampi: è curato con massaggi e allenamenti particolari.

Ad ogni buon conto Fontana ha portato (la squadra è partita ieri sera) tutti i «malati». Deciderà all'ultimo quanto e chi rischiare. C'è pure Profumo, ex «pro» con trascorsi alla Sanremese e nello Rapallo, che ha trovato l'accordo ed è pronto: darà ordine e fiducia a centrocampo. L'undici più credibile: Perola; Malmusi, Contini; Guerra, Da Silva, Di Somma; Profumo, Bonadies, Bernardi, M. Costa, [d. s.]

**SAVONA.** Eccolo, di nuovo il Savona, fresco passaggio del turno in Coppa Italia dove ha dato spettacolo (e che spettacolo), contro la prima della classe Camaiore. La squadra Flavio Ferraro si appresta a ricevere oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) il Borgosesia, in una di quelle partite che già contano per l'alta classifica.

Ferraro quindici giorni fa era stato esplicito: «Dobbiamo cercare di fare più punti possibili i questo momento favorevole, mi importa più tanto se giochiamo bene». Morale: chi visto martedì il Savona in Coppa è rimasto affascinato dal gioco lineare, dagli scambi dal modo in cui il Savona ha impostato la partita. Altro che sacrificare lo spettacolo:.. Questa squadra, giovane, allestita con l'unico obiettivo raggiungere la salvezza, crescendo grazie anche all'umiltà che Flavio Ferr predica da sempre.

Umiltà che anche oggi deve e l'arma vincente: il Borgosesia è una delle squadre candidate. Camaiore e Grosseto, alla vittoria finale. I piemontesi hanno vinto tre in, hanno pareggiato altrettanti e perso una sola volta. Sarà un Savona brillante quello di martedì? Ferraro se la ride: «Mi auguro di vederlo ancora migliore. In Coppa siamo andati bene, ma resta qualcosa da rivedere. La squadra attraversa un buon momento, e dobbiamo sfruttarlo al massimo. Grinta determinazione ne hanno da vendere questi ragazzi: basta saperli prendere».

Sulla formazione Ferraro ha ancora alcuni dubbi. Non ci sarà Capita, squalificato, mentre Chicchiarelli risente della botta ricevuta nel match di Coppa. Il tecnico dovrebbe però infine confermare gli undici domenica hanno sbancato St-Vincent, l'inserimento Bisio Seitun al posto di Di Capita. Ancora Ferraro: «Non piace fare certi tipi di appelli, però credo che Savona meriti in questo momento il calore dei propri sostenitori. Mi piacerebbe vederne tanti sostenere questo giovane Savona».

Il vicepresidente Lino Di Blasio è soddisfatto. Savona formato-economico gli sta dando grossi risultati, Blasio: «I meriti di questi successi vanno ai ragazzi, ma soprattutto a Ferraro che ha saputo imprimere alla squadra la mentalità vincente. E poi, sapete una cosa? Questi giovani sono un vero gruppo di amici. Ed è proprio vero che l'unione la forza...».

Intanto Bobo Pilleddu, benché richiesto da C1, è alla ricerca del gol numero sei la maglia biancoblù. Il forte attaccante del Savona dalla sua possibile partenza preferisce non parlare. Sarà campo il «giudice», anche per lui.

**La giornata.** Mentre capolista Camaiore attesa sul campo della Sestrese, c'è grande attesa anche per la sfida che vede di fronte Biellese e Vogherese, attuali terze. Il Grosseto, secondo, invece atteso sul campo del Moncalieri che deve far risultato per portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. Questa la classifica, prima degli incontri odierni dell'ottava giornata: Camaiore p. 12; Grosseto 10; Vogherese, Biellese Borgosesia 9; Pinerolo, Nizza Millefonti, Savona e Sestrese 8; Chatillon 7; Valenzana, Cuneo, Moncalieri e Pietrasanta 6; Torrelaghese 5; Colligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

**Roberto Pizzorno**

Di Capita è squalificato: Ferraro correrà ai ripari inserendo Bisio o Seitun

### La Sestrese

*C'è il Camaiore Ghilino sogna*

**GENOVA.** Occhi puntati sul «Ferrando» di Cornigliano, in quella che potrebbe essere l'ultima partita della Sestrese sul campo delegazionale. Infatti si parla di un ritorno a breve scadenza a Borzoli, secondo alcuni già da Sestrese-Nizza del 1° novembre. Ma presente intanto chiama: Sestrese-Camaiore, l'imbattuta capolista (12 punti, nel ruolino 6 vittorie due pareggi) di fronte ai verdi di Sergio Ghilino (inibito fino ottobre, il tecnico dovrà cercarsi una «postazione» defilata nell'impianto di Cornigliano).

Il Camaiore detiene altri record: il portiere Alberti è imbattuto in campionato da 645' (630 quest'anno, più 15 dell'ultima stagione), la coppia d'at- Mosti-Bonuccelli è la più prolifica (5 il primo, 3 il secondo). Tutti dati che dovrebbero preoccupare tecnico ge- magari è così, ma l'importante farlo trapelare: «La mia squadra ha raggiunto un tale equilibrio che, gioca in umiltà, può ottenere qualsiasi risultato. Spiace solo per l'assenza Sisinni, due turni di squalifica per il diverbio col ruentino Stabile. Cercherò di supplire con alcune varianti, e il rientro di Iurmans. Guerrieri, al debutto col Rapallo stopper, sarà spostato a centrocampo; per Iurman l'incarico più difficile, fermare Mosti. [g. s.]

Mercoledì Bocchini-Nardiello

# Boxe tricolore cresce l'attesa

Vincenzo Nardiello ex campione mondiale ed europeo: a Spotorno sarà la «star»

**SPOTORNO.** Cresce l'attesa per l'ormai imminente ritorno, dopo tanti anni, della grande boxe in provincia di Savona. La Pugilistica Carlevarino, in collaborazione con gli organizzatori Elio Cotena e Rocco Agostino, ultimando i preparativi per la riunione che mercoledì al Palasport sarà imperniata sul combattimento per il titolo italiano dei pesi supermedi.

A contendersi la corona tricolore campione in carica Massimiliano Bocchini (titolo conquistato nel '91 contro Mwehu Beyai) e Vincenzo Nardiello, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Seul nei superwelter, già campione mondiale Wba ('91 contro Cordoba) ed Europeo ('92 contro O'Toole). Un incontro grande interesse, sempre sulle 12 riprese, che sarà seguito anche dalle telecamere di Rai 1 « partire dalle 23,15; la «diretta» è prevista nel corso di «Mercoledì sport». Un match di prestigio, che proietta la Carlevarino ai vertici nazionali: una società che organizza da oltre vent'anni e ha saputo anche dare al pugilato italiano elementi gran valore. Ma la serata non è incentrata solo su Bocchini-Nardiello. Nel della riunione, altri tre incontri professionistici: per i mediomassimi Nardiello jr incrocerà i guantoni Scarpati mentre genovese Morinoni (welter) sfiderà Decu-. Il terzo incontro, ancora tra i welter, sarà tra Pernice e Monaco. Questi tre match svolgeranno sulle sei riprese. E non mancheranno i pugili della Carlevarino, i dilettanti del maestro Renesto: saliranno sul ring massimo Riccardo Ruocco, il gallo Emilio Padolano e leggero Jimmy Prendi [m. no.]

RAINELLA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO.
OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto molto di più.

LA STAMPA

La Promozione impone domani lo scontro tra «cugini», mentre la Rutese vuole i primi punti

# Carlo Grasso-Pro Recco, fuori una

## *Il derby del «Macera» deve decidere chi può sognare*

Avaro; anzi avarissimo di punti e soddisfazioni, questo campionato di Promozione. Carlo Grasso e Pro Recco avevano costruito le squadre pensando di poter finalmente entrare in lizza per l'Eccellenza, e non di vivacchiare a metà classifica. La Rutese aveva svecchiato la «rosa» pensando di rischiare qualche ma non di franare all'ultimo posto con un preoccupante «zero» dopo quattro turni.

Ma la realtà si è dimostrata più brutta di come la si dipinge. E il tempo per rimettersi in carreggiata non è illimitato, benché domani si celebri appena la quinta giornata. Il derby del «Macera», come l'appuntamento casalingo della Rutese, hanno già i crismi dell'irrepetibilità: chi perde dovrà cambiare in corsa, e magari scegliersi nuovi traguardi.

Carlo Grasso (4)-Pro Recco (3) è aperta a tutte le soluzioni. Per volta Gianni Massa ha problemi di formazione: l'unico «indisponibile» è proprio lui, l'allenatore, che non potrà sedere in panchina fino al 2 novembre. Poco male: Massa potrà lo impartire gli ordini dalla tribuna deserta (per lavori del «Macera», mentre in campo ci tutti quelli che contano: i rapallesi cercano i due punti per rilanciare l'inseguimento ad un S. Stefano sempre più «uccel di bosco».

I tre punti di distacco sono un distacco già preoccupante, e che non deve assolutamente aumentare. Tra la vittoria e la Carlo Grasso, una Pro Recco più forte di quanto non dica la classifica attuale: «Non commettiamo l'errore di sottovalutare la formazione di Rossi, — ammonisce Massa — che ha avuto una partenza sfortunata ma che ha saputo riprendersi immediatamente. Sarà importantissimo prendere subito le redini del gioco, e non dare troppo spazio al loro contropiede».

I rapallesi ripropongono la formazione-tipo sperando che Pozzo o Macchiavello tirino fuori dal cilindro qualcuno dei loro numeri di classe. Parecchi problemi invece per mister Andrea Rossi, che in panchina ci va, ma deve rinunciare a due uomini-cardine come Bruzzone (per la difesa) e Salomone (per l'attacco), entrambi squalificati. Radatti e Roberto Cappelletti i loro più probabili sostituti.

Dire che Rutese (0)-Folbas (4) costituisce l'ultima spiaggia per Roberto Dorlin e per i suoi è piuttosto scontato: la squadra di casa punta a evitare la quinta sconfitta consecutiva. Il disastro dei primi minuti di campionato è riassunto dalla differenza reti: -10, con un gol fatto e undici subiti. «Ma visto più vicino il quadro non è poi così orribile. — cerca di incoraggiare il d.s. Roberto Barbagelata - Le prime tre sconfitte con Ligorna, Recco e Bajardo è meglio dimenticarle, ma la quarta domenica scorsa la Praese, è assolutamente ingiusta. La squadra si è battuta come minimo alla pari. E in settimana ho notato voglia di reagire. Per ora facciamo quel che possiamo, in attesa dei rinforzi che arriveranno, e che gente come Marchesini o Malatesta sia sufficientemente allenata».

**Danilo Sanguineti**

**GLI ANTICIPI**

### *Ecco Cogornese e Terza*

Un buon numero di partite nel sabato calcistico, ad iniziare da tre scontri «genovesi» nel girone A di Promozione. Tutti alle 15, sono interessate la vetta come la coda: a Cà de Rissi, Molassana (2)-Rivarolese (4); a Bavari Taviani, Albaro (3)-Arenzano (0); a Rivarolo Begato, Culmv (4)-Bolzanetese (4). Per la Prima, un match nel girone C e uno nel D. Nel primo, in campo al S. Rocco di Rocco (ore 15) il Camogli (1) e il Fegino (4): per i bianconeri, prosegue al primo successo di stagione. Nel «D», derby spezzino a Beverino alle 15 tra Ponente (4) e Santerenzina (5), rivali d'alta classifica. Un anticipo puro nel girone D di Seconda, al Centro Scuola di S. Salvatore alle 15 tra Cogornese (2) e Sori (1). Sei le partite in programma per la Terza, tutte alle 14,30. La sfida più interessante a Lolvi fra i locali (1) e le Salino (0). Squadre favorite per il vertice, ma partite male. A seguire, S. Ambrogio (4)-Atletico Maggi (0) a Uscio, favoriti i padroni di casa; Né (1)-Real Deiva (0) a Carasco; Portofino (2)-Ri (3) alla Colmata; Cicagna (2)-Borgone (4) a Ferrada. Nuovo derby a Lavagna, la sfida dovrebbe portare al Riboli buon numero di appassionati per Ciassetta (2)-Sestieri (4). [g. s.]

Capurro, pilastro Carlo Grasso

## Calcio donne

### *Per la Levante arriva l'Imola*

**CHIAVARI.** L'appetito vien mangiando, le ragazze della Levante dopo aver assaporato in B il primo punto domenica scorsa con il Modena, sperano di ripetersi domani nel secondo impegno consecutivo al Comunale (ore 15), contro l'Imola. Altra compagine quotata, ma l'emozione del debutto, in casa chiavarese, è ormai archiviata.

«Dovevamo rompere il ghiaccio, toglier quello zero dalla colonnina dei punti, e ci siamo riusciti. Vero che siamo sempre in ultima posizione, ma le ragazze han preso fiducia nei propri mezzi, spero proprio che con l'Imola riescano ad esprimersi al massimo», afferma il tecnico Edoardo Longinotti. Nessuna variazione rispetto alla formazione che ha impattato con le modenesi, la risalita verso la salvezza potrebbe dommi. «Una gara importante, potrebbe permetterci di agganciare le rivali di coda. Sono prudente, ma ottimista. Un paio di ko venuti da nostri errori, non dalla reale superiorità delle rivali», replica il mister. [g. s.]

Rugby: il programma di B e C1

# Eurosei e Sideco a caccia del bis

Chissà, forse sono veramente finiti i tempi cupi per il rugby ligure: domenica scorsa è stata una giornata trionfale per le società liguri di punta, con l'Eurosei Cus Genova e la Sideco Recco trionfanti esordienti, rispettivamente, nei campionati di B e C1.

Sono mancate all'appuntamento soltanto l'Elah Sestri Ponente e le squadre della riviera occidentale, Savona e Delta Imperia, che in C2 hanno perso. Ma insomma, non si può tutto... Soprattutto, dopo anni di magra, nel corso dei quali si era temuto che il rugby ad alto livello venisse definitivamente «sradicato» dalla nostra regione.

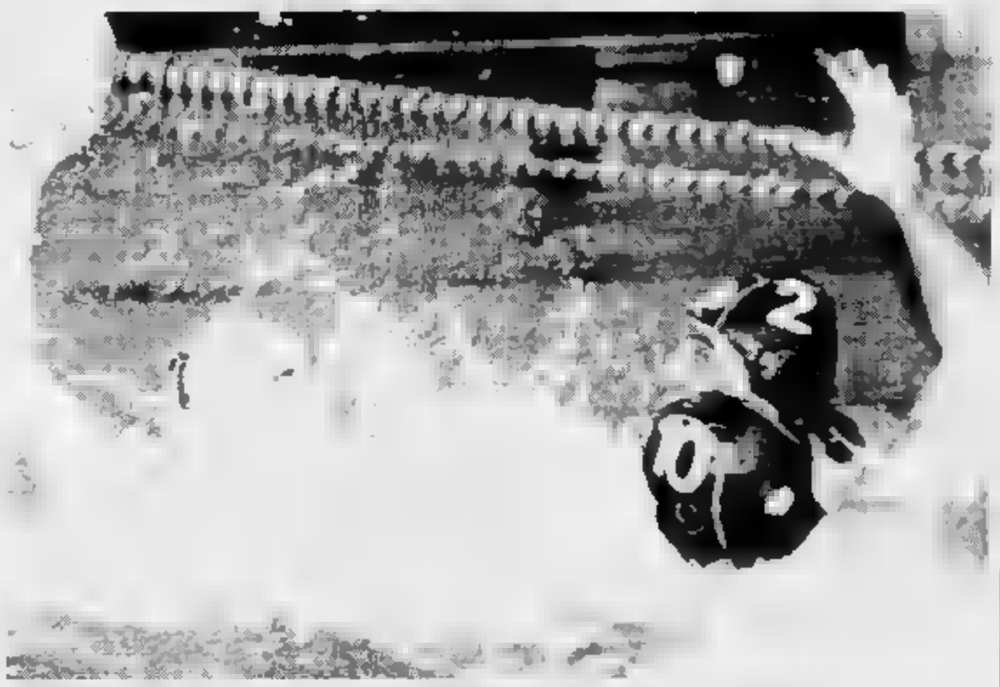
**Serie B.** Dopo essere stato a guardare nella prima giornata il girone a cinque squadre) l'Eurosei Cus Genova (punti 2) è partito con il botto (45-18) sul terreno del Cus Milano. E la squadra di Marco Bollesan promette decisamente di non fermarsi qui: domani arriva un'altra trasferta, questa volta a Parma. l'ItalGomma Parma (p. appare di sicuro alla portata di Williams e compagni. Il Cus Genova è che al 50-60 per cento della condizione, ma tanto dovrebbe bastare contro gli eliminati. Bollesan conta di avere sempre i suoi al massimo della forma per i decisivi scontri con Cus Ferrara (4) e Quasar Livorno (2).

**Serie C1.** La Sideco Pro Recco (2) sogna già: dopo l'ottimo inizio casalingo allo stadio «Androne» (29-19 sul Valute) c'è però visto un'impegnativo trasferta in Toscana. Ammettono casa recchelina: «Il Cecina, che nella prima giornata ha vinto a Biella un eloquente 28-13, è una delle maggiori candidate alla promozione. Sarebbe quindi importantissimo andare a far risultato nella 'tana del lupo'».

Già, sarebbe il segnale che anche la Sideco Recco che ha rinnovato e ringiovanito la può aspirare ad un ruolo di primissimo piano. Impegno severo anche per l'Elah Sestri Ponente, (0) che ospita l'Iride Milano (2): i genovesi hanno recuperato molti giocatori infortunati e, rinfrancati, aspettano senza troppi timori la compagine milanese. [d. s.]

Il rugby ligure sta rialzando la testa

**E' PARTITO IL TROFEO «BADINO»**



## Pallanuoto, Recco battuto nel primo derby: 8-3

**SAVONA.** Primo derby stagionale tra l'Athena Savona e la Pro Recco e vittoria dei biancorossi per 8-3 (1-1 1-0 3-1 3-1 i parziali) al termine di una partita tranquilla giocata davanti ad un centinaio di tifosi che hanno voluto sfidare la fredda serata. Le reti della vittoria savonese sono state messe da Krizic e Petronelli (doppietta) e da Angelini, Jelenic, Bovo e Ghibellini. Per il Recco gol di Vicevic, temellini e Perovic. L'altro incontro della serata tra Posillipo e Cacel Nizza ha visto la vittoria dei campioni d'Italia per 11-4 (parziali di 4-2 2-1 2-1 3-0) con poker di Massimo Fiorentino doppietto Popovic, Martire e Silipo e rete Galasso. programma per oggi prevede alle 9,30 Savona-Cacel e alle 11 Posillipo-Recco, in serata alle 17,30 Recco-Cacel e alle 19 conclusione del torneo con Savona-Posillipo. [m. no.]

Basket: spicca anche Sestri-Athletic, la D scatta con Villaggio-Audace

# Tigullio-Autorighi accende la C2

## *Gran derby stasera al palasport di S. Margherita*

E' tempo di derby anche per il basket ed alla terza giornata della C2 maschile ecco la sfida tutta levantina fra la Pollisportiva Tigullio S. Margherita (punti 0) e l'Autorighi Chiavari (4), in programma stasera alle 21,15 al palazzo dello Sport di via Roccatagliata.

Una sfida che non dovrebbe proporre sorprese: come la classifica conferma: troppo forti i chiavaresi, per una formazione sammargheritese che non potrà neppure scendere sul parquet al completo. Un'onorevole difesa: questo l'obiettivo dei padroni di casa, allenati da Giancarlo Modafferi. Una curiosità, a proposito dei due tecnici: Vittorio Vaccaro e Modafferi lo scorso anno erano entrambi in forza alla società chiavarese, il primo coach della squadra maggiore, il secondo alla Juniores. Quest'estate, per Modafferi è arrivata la «promozione» a coach di un gruppo di grandi, dopo l'esperienza a Rapallo di un paio di stagioni or sono.

Uno scontro fra amici, che non dovrebbe assolutamente riservare spunti polemici. Altro quasi-derby alle 21 in via Lombe a Sestri Levante, fra il Centro Basket (0) e l'Athletic Genova (2): match determinante per i verdi di Umberto Scotto, i primi due punti potrebbero significare una maggior fiducia nel prosieguo, nella rincorsa ad evitare le ultime tre posizioni e la conseguente retrocessione in D. Non è fuori luogo, infatti, già da ora parlare di zona retrocessione: i valori sono abbastanza delineati, saranno sei-sette le formazioni (quasi tutte quelle provenienti dalla Promozione) a lottare in coda.

Due dovrebbero essere Centro Basket e Athletic, salvo clamorose sorprese. In trasferta l'Alcione Rapallo (2), stasera alle 21 ad Imperia (4): pronostico contro il quintetto ruentino, che fra l'altro si presenterà sul parquet ponentino l'organico ridotto ai minimi termini. Gli altri incontri del terzo turno stasera alle 20,45 a Lerici, Landini (2)-Maremola Pietra (2) (inversione rispetto al calendario iniziale, perché l'impianto savonese è impegnato dai Campionati italiani di bocceto); alle 21 Albenga (0)-Uisp Rivarolo (0) e Sarzana (2)-Riviera Savona (0); domani alle 17 Ospedaletti (2)-Erg Cogoleto (4) e alle 17,30 Cridd La Spezia (2)-Vogue Sposa Alassio (4).

Debutto intanto per la D maschile, con il girone B che presenta il Villaggio, chiamato a un impegno casalingo non difficile con la Nuova Audace Campomorone (Centro Scuola, oggi alle 19). Gli altri match sono Arcilo-Pool; Spezia 1993-Cus Genova; Sestri Ponente-Virtus; Pontremolese-Champagnat; riposa l'Mf. [g. s.]


# La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 23 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA GLI EDITORI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega inclusi |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore [illegible] filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di [illegible] | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterno |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 53,500,000 | L. 57,000,000 | L. 64,150,000 |

*(esclusi: IET, IPA, ARET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# Gruppo Alta Italia

*La Firma in Pelliccia*

## ti manda in Viaggio!

**Andora**

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

## Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

**solo per il mese di ottobre**

*Gruppo Alta Italia*

**Pelle · Pellicce · Montoni**

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

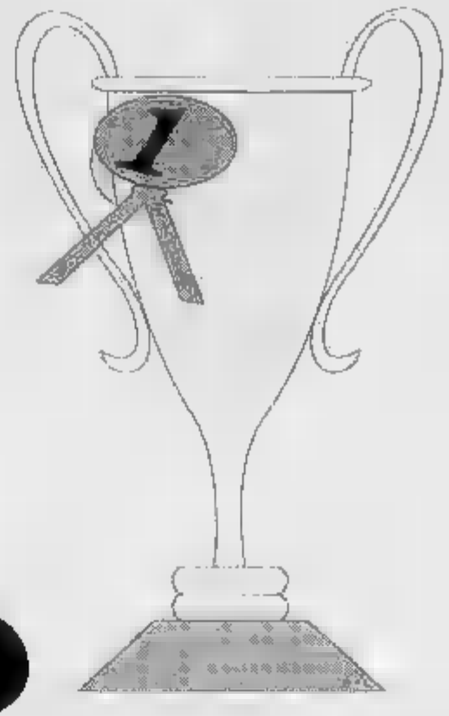
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

IEFFE DISCOUNT



# IL PRIMO "SOFT DISCOUNT" IN ITALIA

## DOVE IL BUON GUSTO, LA QUALITA' ED IL PREZZO SONO MUSICA INEBRIANTE !!

## DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

ALASSIO - Via Terike, 12/14
ANDORA - Piazza dell' Incontro, 14
S. BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26
IMPERIA - Viale Matteotti, 173
S. STEFANO - Piazza Saffi, 18
RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 108
RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41
TAGGIA - P.zza IV Novembre,107
S. REMO - Via Fratti, 13/15
S. REMO - Via Dante Alighieri,187
OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86
BORDIGHERA - Via Pasteur, 23

IEFFE DISCOUNT

SOFT DISCOUNT

E' un modo nuovo di fare la spesa

Il meglio a meno !!!

ti aspettiamo !

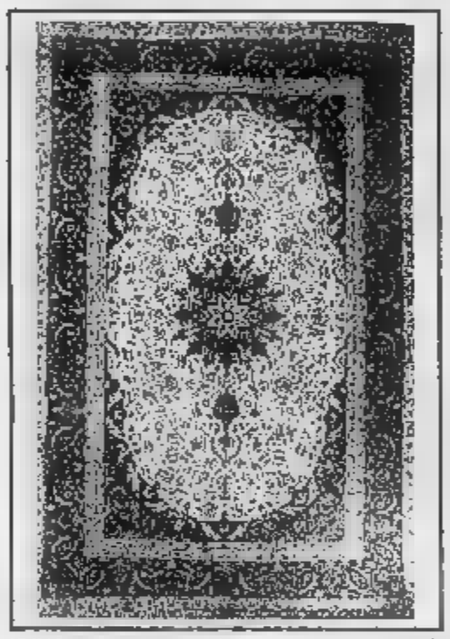
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

# È NATO IL PIÙ GRANDE CENTRO TAPPETI DELLA RIVIERA DI PONENTE!

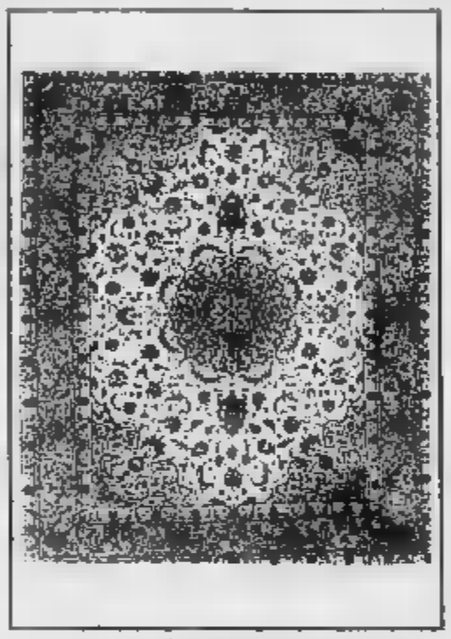
## papillon due

## Via Cavour 24 - VENTIMIGLIA

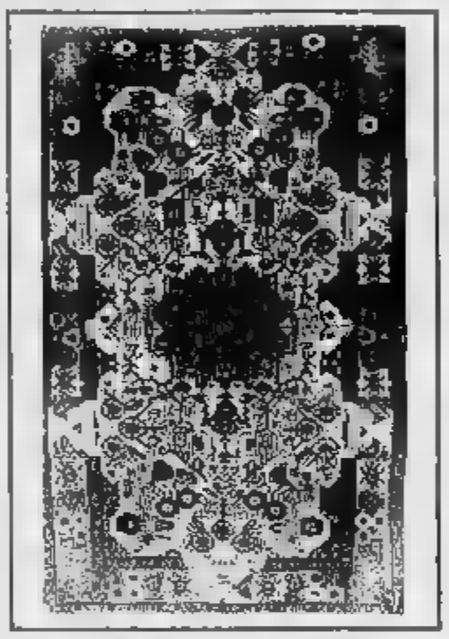
## IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO



ISFAHAN trama [illegible] KOURK - cm. 310 x [illegible]
valore L. 6'400.000 - scontato L. [illegible]



[illegible] 80n. [illegible] di seta - cm. 200 x 201
valore L. 4'700.000 - scontato L. 2.250.000

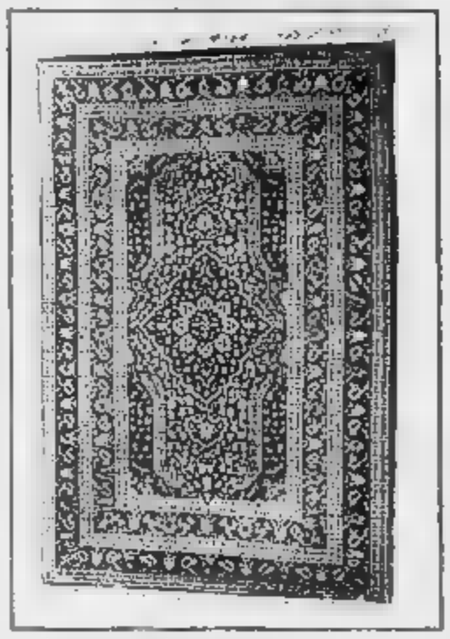


[illegible] Persia extra - cm. 260 x 150
valore L. 2'400.000 - scontato L. 1.100.000

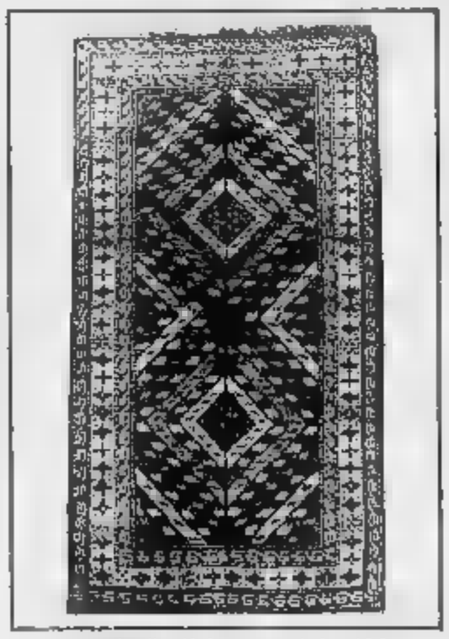
## IN OCCASIONE DELLA NUOVA APERTURA SCONTO ECCEZIONALE

# DEL 50+10% SOLO PER 1 MESE

[illegible] Persia - cm. 200 x 140
valore L. 1'800.000 - scontato L. 800.000



Doppio [illegible] Pakistan - cm. 210 x 135
valore L. 1'500.000 - [illegible] L. [illegible]



KURDI dis. Kajak - [illegible] 210 x 105
valore L. 1'300.000 - scontato L. 550.000

[illegible] KOURK - cm. 160 x 110
valore L. 1'400.000 - scontato L. [illegible]

...e moltissimi altri tappeti antichi e contemporanei fatti a mano, tutti con certificato di autenticità.

## APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

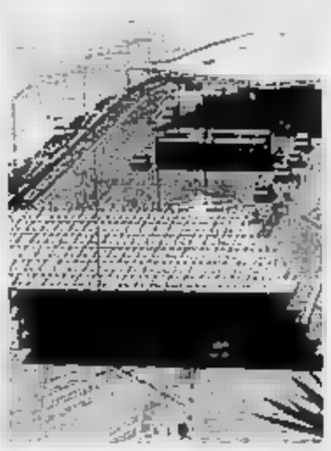
LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato Ottobre 1994 n. 88
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Mercantour, Tenda e Aurelia-bis

# Riviera, 3 strade per il Duemila


Più vicine Riviera, Francia e Piemonte

**SANREMO.** Tre grandi opere per migliorare la viabilità e i trasporti in Riviera, per inserire il Ponente nel contesto delle grandi trasformazioni transfrontaliere e risolvere la questione relativa alle difficoltà di collegamento che da sempre penalizzano gli scambi [illegible]li con il Cuneese. I progetti, tutti già in avanzata fase di studio, interessano la realizzazione del traforo del Mercantour, del nuovo tunnel del Colle di Tenda e il moderno tratto dell'Aurelia-bis tra Albenga e il confine. Grandi strade e gallerie e più corsie, quindi, per rilanciare turismo e trasporti e non rischiare di «perdere il treno» dell'Europa Unita. I tre maxi-cantieri che si dovrebbero aprire nei prossimi anni permetterebbero a Riviera e Costa Azzurra di tirare il fiato anche sul fronte dell'occupazione [illegible] decine di appalti che ricadrebbero sulle imprese locali. Alle tre opere è quindi legato anche il futuro di un indotto in crisi, dove la mancanza di investimenti rischia di far rimanere centinaia di lavoratori a [illegible].

Per quanto riguarda i due trafori sotto le Alpi Marittime si tratta di due opere finanziate in gran parte dai privati e finalizzate in pratica a risolvere il medesimo problema: da una parte c'è il traforo del Mercantour, tra la valle Stura e Isola 2000, dall'altra quello di Tenda per il quale è [illegible] in campo la Provincia di Cuneo. Obiettivo: ottimizzare i trasporti tra Torino e il Basso Piemonte [illegible] e Costa Azzura. Il progetto del Mercantour, a differenza di quello che interessa la valle Roia, taglierebbe però fuori la Riviera impoverendo i transiti sulla statale del Colle di Tenda con il rischio di una crisi per la zona di frontiera. [illegible] il tunnel francese deve fare i conti con due problemi: il passaggio di un tratto di superstrada nel parco nazionale del Mercantour ed una faglia che è stata individuata dai geologi lungo il tracciato della galleria principale. Gli esperti si sono incontrati ieri a Nizza per discutere questi problema e solo nei prossimi giorni riveleranno i loro pareri ufficiali. I rilievi, sul progetto del Tenda (un tunnel di 3,5 Km), inizieranno nel gennaio '95.

Sul fronte dell'Aurelia-bis risulterà determinante l'arrivo dei finanziamenti statali. La superstrada, tra Albenga e il confine, dovrebbe collegarsi direttamente con Monaco. Il primo tratto ad essere finanziato dovrebbe essere quello tra Sanremo e Ospedaletti.

**Giulio Gavino**

Imperia: arriva in Consiglio comunale la protesta degli abitanti del rione Primavera

# E' scoppiata la guerra dei Tir

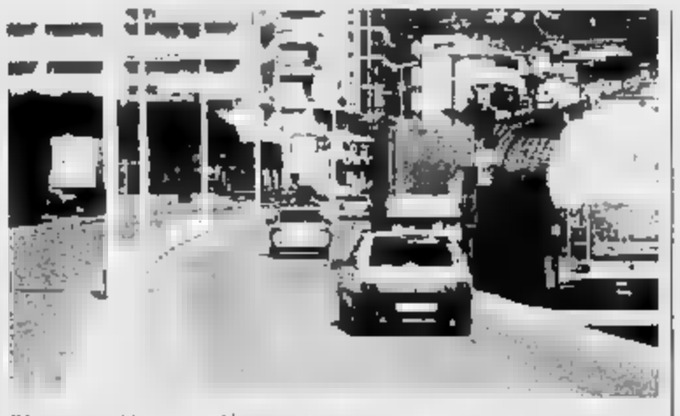
*Le accuse: «Sono tanti, parcheggiano davanti alle case e negli spazi riservati alle auto, di notte svegliano la gente». Chiamati in causa i vigili per «scarsi controlli». Il sindacato: «Pronti a spostarci: diteci dove»*

**IMPERIA.** [illegible] per approdare in Consiglio comunale la protesta degli abitanti del rione Primavera, infuriati per la presenza dei camion anche davanti alle case, negli spazi riservati alle auto, e al rumore delle motrici in piena notte. Vengono chiamati in causa pure i vigili per la scarsità di controlli (secondo alcune voci, qualcuno si sarebbe addirittura preso la briga di filmare agenti della polizia municipale [illegible] multavano le macchine al di fuori delle delimitazioni e «graziavano» i bisonti della strada).

I rappresentanti dei [illegible]isti obiettano intanto che non esistono alternative e che da tempo hanno richiesto un'altra sistemazione.

Le lamentele sono state [illegible] colte dal consigliere comunale Marco Dulbecco, che intende esporre l'argomento nella prossima seduta consiliare. Osserva: «L'intervento riguarderà [illegible] nodo da sciogliere come la difficile convivenza con i Tir in pieno centro abitato, [illegible] anche la riqualificazione di un intero borgo. Per i mezzi pesanti, una soluzione definitiva arriverebbe dall'utilizzo di un'area lontano dalle abitazioni».

Intanto, la «guerra dei ca[illegible]» in via Vespucci prosegue. Tra le [illegible] di dissenso, anche quella di Prospero Allaria, che abita sul lungomare: «Davanti alle case c'è un cartello che indica [illegible] la sosta sia riservata alle autovetture, ma viene ignorato molto spesso. Tre giorni fa, un'auto è andata a sbattere contro un camion fermo che occupava proprio quest'area e quindi superava gli spazi disegnati per le vettu[illegible], occupando [illegible] parte [illegible]giore della carreggiata. Non è la prima volta che succede, e andrebbero trovati rimedi. Un altro inconveniente: alle 3 di notte, gli autotrasportatori comin[illegible] a scaldare i motori, disturbando il sonno di tutti. [illegible] per i camion frigo».

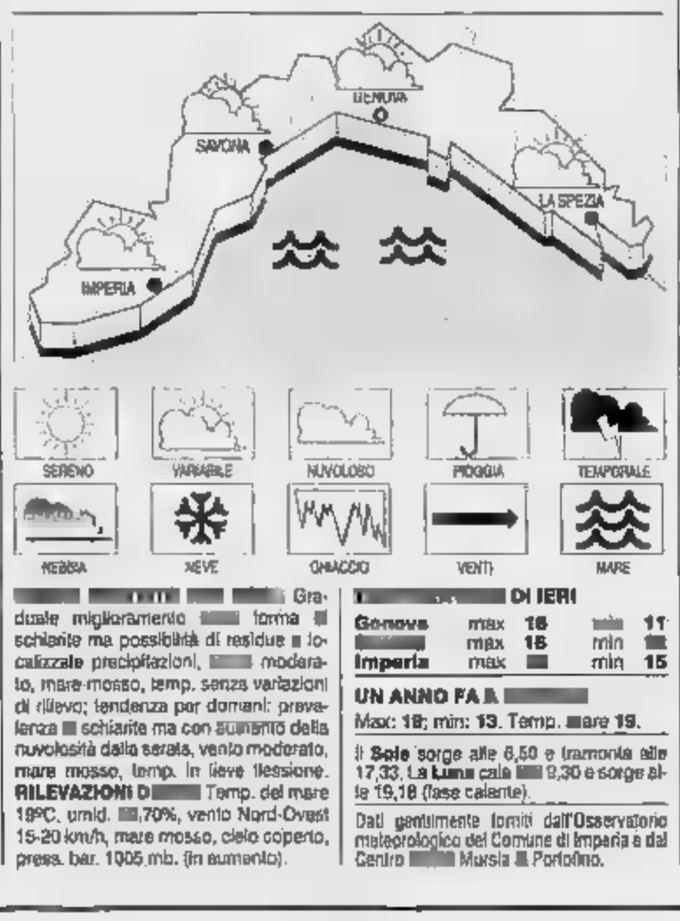

Il Lungomare Vespucci, a Imperia, è una [illegible] dove parcheggiano i Tir

Aggiunge: «I Tir hanno già a disposizione molto spa[illegible] nel tratto del lungomare che è disabitato. Perché occupare anche le altre zone? Abbiamo segnalato la cosa ai vigili, [illegible] abbiamo ottenuto risultati. Per contro, gli interventi della polizia municipale alla radice dell'ultimo ponte sull'Impero, quando le vetture [illegible] parcheggiate sui posti riservati ai camion, sono continui».

Becca la replica di Gianfranco Massabò, segretario della Fita-Cna, il sindacato degli autotrasportatori: «Siamo pronti a spostarci subito, se ci dicono dove poter andare. A ogni stesura del piano regolatore ricordiamo che va contemplata una zona attrezzata, nelle [illegible] degli svincoli autostradali. Tempo fa sembrava che potesse es[illegible] utilizzata l'area ex Moraglia, a Porto, poi tutto è sfumato. Siamo gente che lavora, e purtroppo gli orari sono obbligati: si parte prima dell'alba. Se diamo disturbo, non lo facciamo certo per divertirci. Va osservato che il lungomare Vespucci non è una superstrada, ma è nato proprio per risolvere questi problemi».

**Enrico Ferrari**

**IL TEMPO IN LIGURIA**




[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Graduale miglioramento [illegible] forma [illegible] schiarite ma possibilità di residue [illegible] localizzate precipitazioni, [illegible] moderato, mare mosso, temp. senza variazioni di rilievo; tendenza per domani: prevalenza [illegible] schiarite ma con aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione.
**RILEVAZIONI D[illegible]** Temp. del mare 19°C, umid. [illegible]70%, vento Nord-Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. bar. 1005 mb. (in aumento).

**[illegible] DI IERI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Genova | max | 18 | min | 11 |
| [illegible] | max | 18 | min | [illegible] |
| Imperia | max | [illegible] | min | 15 |

**UN ANNO FA [illegible]**
Max: 18; min: 13. Temp. [illegible]are 19.

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,33. La **Luna** cala [illegible] 9,30 e sorge alle 19,18 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

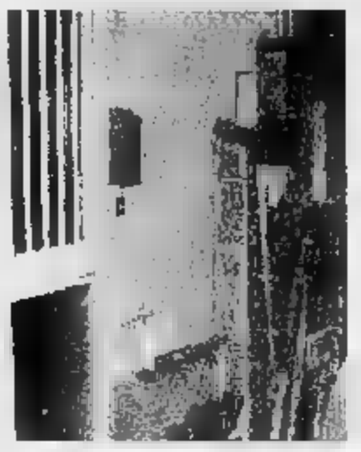
Chiusa dalla Mobile di Imperia una [illegible] d'appuntamenti con giovani mulatte

# Sanremo, un blitz a «luci rosse»

*Due denunce per sfruttamento della prostituzione*

**SANREMO.** Bellezze mulatte per intrattenimenti erotici nella zo[illegible] del casinò. Un appartamento sequestrato e due persone denunciate per sfruttamento della prostituzione, questo il bilancio dell'ultimo blitz della squadra mobile di Imperia nell'ambito dei controlli mirati [illegible] individuare le case di appuntamento della città dei fiori.

I sigilli [illegible] scattati in via Costiglioli [illegible], un appartamento a piano terra in un cerrugio stretto e buio dove era possibile avere incontri a luci rosse con alcune prostitute di colore. Le denunce interessano due persone Michela Metta, [illegible] anni, residente in corso Cavallotti a Sanremo, e Lucia Viviani, 51 anni, di Firenze. La coppia, due uomini che negli ultimi anni hanno espletato le procedure per diventare donne e tutti gli effetti, secondo le accuse sostenute dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico avrebbe gestito il giro di squillo brasiliane e nordafricane arrivando addirittura a subaffittare l'appartamento per brevi periodi.


L'ingresso della casa d'appuntamenti scoperta in [illegible] Costiglioli [illegible] dietro il casinò (foto Carpi)

Le indagini, come già [illegible] duto [illegible] passato, sono scattate dopo una serie di riscontri effettuati sugli annunci pubblicati da riviste specializzate. Gli agenti, coordinati nella loro attività dal dirigente della Mobile Salvatore Coltraro, hanno prima svolto diversi appostamenti e poi [illegible] calati nelle vesti dei clienti presentandosi alla porta della casa d'appuntamento. Ad aprire, una volta suonato il campanello, è arrivata una giovane mulatta che indossava solo un reggicalze bianco. La perquisizione scattata subito dopo ha portato al ritrovamento di centinaia di preservativi e di altri non meglio identificati «giochi erotici». Secondo gli investigatori le tariffe delle prestazioni «hardcore» [illegible] le prostitute «esotiche» andavano da un minimo di 300 mila lire ad un massimo di un milione.

L'ultimo blitz della polizia fa salire a cinque il numero delle «alcove [illegible] piacere» individuate e poste sotto sequestro nel corso dell'anno. L'attività di controllo dovrebbe continuare anche nei prossimi mesi, proprio mentre in parlamento si continua a parlare sempre con maggiore [illegible] di varare una [illegible] legge che, se non proprio la riapertura delle «case chiuse», permetta per la prima volta una regolamentazione del fenomeno prostituzione in Italia.

**[g. ga.]**

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

*il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con [illegible] disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata*

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI COLLABORATORE ANCHE SCOPO GESTIONE ATTIVITA'

VIA GENOVA, 52
DIANO [illegible]
Tel. 0183-495.056

castellino
i tuoi elettrodomestici

PRIMA, ERA GRANDE...

Oggi assemblea del personale per discutere le carenze del palazzo di giustizia

# Igiene: un fax boccia il tribunale

*Dall'Usl una segnalazione in pretura sulle precarie condizioni dell'edificio. Inadeguati i locali dove dovrebbero insediarsi i giudici di pace. La replica del Comune: «Stanziati seicento milioni»*

NOSTRO SERVIZIO

Giustizia sempre più nel caos. Mentre slitta la riforma del processo civile e l'insediamento dei nuovi giudici di pace, che potranno prendere servizio solo dal prossimo maggio, l'Usl d'Imperia boccia i locali che erano destinati proprio a questi magistrati. Si trovano nel sottotetto del già disastrato Palazzo del Tribunale, in piazza De Amicis, a Oneglia.

In un fax inviato l'altroieri in pretura dall'ispettore Natale Bettegazzi, si segnala che gli spazi per i giudici di pace «sono inadeguati sotto il profilo igienico sanitario, per l'insufficiente altezza degli stessi, e per la mancata adeguata superficie aeroilluminante, di gran lunga inferiore a quella prevista dalla vigente normativa. Pertanto vanno considerati inidonei per la destinazione d'uso prevista».

E' un'ulteriore magagna, che s'aggiunge a quelle già denunciate dal personale. La Procura ad esempio ha inviato una lettera al Comune, chiedendo che s'intervenga al più presto per risolvere il problema dell'archivio. E' ospitato infatti nei sotterranei, in una stanza angusta, polverosa, che ha appena tre finestrelle senza più i vetri. «Entrano colombi, topi, fuliggine», fanno sapere gli impiegati, che si rifiutano di andare a mettere a posto i fascicoli.

Palazzo di giustizia ancora nella bufera

E questo è altri argomenti legati sempre alle carenze strutturali o alle anomalie (che ci fa la gru usata dall'impresa per ristrutturare il tetto o i pezzi di ascensore lasciati fuori, esposti alle intemperie?), si parlerà oggi in un'assemblea organizzata dal sindacato autonomo, alla quale parteciperanno gli impiegati. L'appuntamento è dalle 10 alle 12. Verrà trattato anche il tema della possibile perdita dell'indennità giudiziaria, che potrebbe portare allo sciopero lunedì, poi il 25, il 28 e il 31. Sarà una settimana di fuoco per il settore.

E' in attesa anche della relazione dell'Usl relativa agli uffici della pretura e delle sezioni di polizia giudiziaria. Gli ispettori, se terranno conto di tutto, dall'umidità ai fili elettrici che pendono dal soffitto, potrebbero addirittura dichiarare inagibile qualche ala dell'edificio. Sarebbe la paralisi della Giustizia imperiese. Senza contare gli altri malanni: carenze d'organico che riguardano cancellieri e giudici, cause che si protraggono all'infinito.

Dall'Amministrazione arrivano comunque le prime risposte. Dice Sergio Lanteri, consigliere con la delega ai lavori pubblici per gli edifici comunali: «Ci sono a disposizione 600 milioni per rifare gli infissi e i pavimenti. Poi: sono arrivati i vetri che verranno installati nelle finestre adesso prive di protezione. Credo che nel '95 tutto possa andare a posto. Non sapevo invece che l'Usl avesse qualcosa da ridire sui locali dove lavoreranno i giudici di pace. Non capisco perchè s'informino prima i giornali: perchè non ne parlano con il diretto interessato? In quanto alla gru, non siamo di fronte a sprechi: sono questioni che riguardano esclusivamente la ditta. Le parti relative all'ascensore infine saranno montate al più presto».

**Maurizio Vezzaro**

## Vincoli edilizi, i commenti

*Primi pareri sulle aree protette create dal decreto ministeriale*

**IMPERIA.** L'abitato di Oneglia e la costa litoranea circostante diventano aree protette: la decisione di sottoporre a vincoli la zona compresa tra Borgo Peri e le ex Ferriere è stabilita da un decreto ministeriale, appena pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. La novità suona come un monito contro le speculazioni e rischia di ridimensionare i progetti del Comune, che dovranno passare sotto la lente della Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici.

Il documento, sottoscritto dal ministro ai Beni culturali e ambientali, Domenico Fisichella, precisa che sono da salvaguardare la parte «intorno alla chiesa di San Giovanni, quella ottocentesca intorno a piazza Dante, la zona davanti alla Calata Cuneo e la fascia costiera tra il porto di Oneglia e Capo Berto». Si aggiunge una tirata d'orecchi: «Il piano territoriale di coordinamento paesistico non prevede una tutela idonea e considerato che il Comune ha avviato iniziative edilizie che rischiano di sconvolgere il tessuto edilizio, la zona va considerata di notevole interesse pubblico». E' uno stop alla creazione di un grattacielo nell'area ex Renzetti ma può anche diventare un ostacolo alla nascita di spazi per le manifestazioni, musei e altre strutture vicino alle vecchie Ferriere, previste dall'Amministrazione.

Un commento positivo arriva comunque dal consigliere comunale Sergio Lanteri, delegato a Patrimonio e interventi di restauro, che risiede proprio nel centro storico: «E' un passo inatteso ma, anche se non conosco ancora i particolari, mi sembra giusto. In questo modo, si valorizza il patrimonio esistente: nel caso del porto, la sua collocazione fra le case ne aumenta l'interesse. Per gli interventi di ristrutturazione dei palazzi, non mi sembra che il provvedimento possa creare un problema, non rispetta la cubatura». **[e. f.]**

## DALLA CITTA'

### INCHIESTA

***Scarcerati i due imperiesi che viaggiavano con l'hashish***

Sono già stati rimessi in libertà Massimo Trincheri e Maurizio Clozza, i due imperiesi arrestati dalla Guardia di Finanza sull'autostrada Brescia-Piacenza perchè sorpresi a viaggiare a bordo di una Peugeot un chilo di hashish. A decidere di risparmiargli ulteriori giorni di carcere è stato il gip del Tribunale di Piacenza. La Procura sta comunque ancora compiendo accertamenti per vagliare la posizione della coppia, difesa dagli avvocati Alessandro Mager di Sanremo e Nicoli di Piacenza. Trincheri e Clozza erano stati fermati al casello di Castelvetro Piacentino: lo stupefacente era nascosto sotto il sedile. **[m. v.]**

***Muore in ambulanza, prima di esame all'ospedale***

Si è sentita male in casa e morta all'improvviso mentre stava compiendo l'ennesimo viaggio all'ospedale di Cairo, dove si stava sottoponendo a cure contro il cancro. L'imperiese Caterina S., 78 anni, residente in via Des Geneys, a Oneglia, ha avuto una crisi cardiaca in ambulanza, nelle vicinanze del casello di Savona. Inutile l'arrivo della Panda medica a bordo il dottore. **[m. v.]**

***Si ferisce cercando di bloccare la macchina***

Insolita disavventura per l'imperiese Walter Musso, 37 anni. Mentre stava transitando lungo la strada per Vasia, ha fermato la macchina per una breve sosta, ma dopo che è già uscito per sgranchirsi le gambe, la vettura, posteggiata in leggera discesa, ha ripreso la corsa e lui ha cercato di bloccarla. La macchina è precipitata in una fascia, trascinando con sè Musso, che ha riportato la frattura di una vertebra dorsale. Ne avrà per un mese. **[m. v.]**

### TURISMO

***Le vie di Faraldi diventano atelier***

Da oggi, nelle cantine di Villa Faraldi, espongono artisti italiani e stranieri. L'iniziativa turistica, promossa dal Comune, raduna sculture del noto artista norvegese Fritz Roed, oltre a quadri, foto. Si prosegue anche domani, dalle 14.30 alle 19.30. **[e. f.]**

***Esclusa da Consiglio, proteste di Iachini***

«Sono amareggiata: la mia estromissione dal Consiglio della Eco Imperia, decisa giovedì, è forse una ritorsione perchè di recente mi sono candidata nella Lista Pannella, che non è vista di buon occhio dall'opposizione, ma io ho sempre lavorato nel migliore dei modi». E' lo sfogo di Paola Iachini, consigliere comunale a Lucinasco, dopo essere vista sostituire come esponente della minoranza nella Spa per la raccolta dei rifiuti. **[e. f.]**

L'Unitre di Imperia ha iniziato il suo 14° anno accademico, oltre duecento le adesioni

# Lezioni per la terza età, un successo

*Fondata dal latinista Giovanni Amoretti oggi è presieduta da Bernardo Garibbo. Il programma fino a dicembre prevede conferenze su Cicerone, le religioni, il fascismo, Dante, l'educazione fisica, l'astrologia e il Giappone*

**IMPERIA.** Sono oltre duecento gli iscritti alla Unitre «Università della terza età» di Imperia, di cui è ora attivo presidente Bernardo Garibbo, segretario Franco Dente, e che ha iniziato questa settimana le lezioni del 14° anno accademico.

Dice Rina Garibbo, fondatrice e presidente onorario: «Nata quasi timidamente nel 1981/82 su suggerimento del latinista Giovanni Amoretti l'Unitre si è sempre più sviluppata e ha così visto assistere ai corsi migliaia di anziani, anche se non mancano i giovani attratti dall'interesse delle lezioni. Anno dopo anno l'iniziativa si è rinforzata».

E' uno sviluppo che appare garantito dal programma delle lezioni del primo periodo ottobre/dicembre di quest'anno, davvero molto interessante.

Si va dagli «Epistolari» di Cicerone e Plinio», docente P. Penoo; alle «conversazioni in lingua francese», F. Marchetti; «Educazione fisica» G. Banchi e A.M. Alberti; «Enigmistica», E. Dente; «Dante, il Purgatorio», A.M. Larcher; «Il Giappone dal '600 all'elettronica», Ligustro; «Yoga» P. Gazzano, S. Biagiotti; «Storia delle religioni», B. Ruscigni; «Nascita del fascismo», E. Trucchi; «Astronomia», E. Ellena.

Unitrè, si definiscono i programmi

In programma anche una serie di lezioni sulla famiglia a cura di A. Rampone. **[b. v.]**

## S. Bartolomeo

*Mille iscritti al Centro anziani*

**S. BARTOLOMEO AL MARE.** Il ritmo del valzer, le gare di carte, le gite e gli intrattenimenti culturali, sono stati gli elementi catalizzatori.

Quest'anno c'è stato un nuovo record di iscrizioni al centro sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare. Il sodalizio che è occupa di tempo libero per gli «over 50», ha raggiunto e superato nel '94 i mille soci. Considerato che la struttura si trova in una località con meno di tremila abitanti la cifra è giudicata esaltante.

Il segreto del successo è solo un fatto demografico? Ovvero Tutte le iscrizoni dipendono dal fatto che la cittadina è solo popolata da anziani?

La risposta è unanime: «Il mistero è presto svelato. Nel comprensorio dianese e imperiese esistono centri sociali organizzati quello di San Bartolomeo, così affluiscono all'Incontro anche pensionati imperiesi, dianesi, cervesi e di altre località. Inoltre il centro è diventato punto di ritrovo anche per i turisti della terza età che possono trovare sempre la possibilità di ballare, di avere il bar a disposizione a prezzi accessibilissimi, il gioco delle carte a disposizioni e iniziative varie».

Proseguono alcuni soci: «Riteniamo che il successo derivi anche dal fatto che il centro è autogestito. Sono gli stessi iscritti a mandarlo avanti».

Molte le attività dell'Incontro. Il centro è aperto ogni giorno dalle 14.30 alle 18.30. In certi pomeriggio è possibile danzare, in altri il gioco della tombola o gare di carte.

L'iscrizione costa solo 15 mila lire l'anno e con gli introiti si fronteggiano le spese. **[a.b.]**

Il terreno serviva al Comune per realizzare una strada

# L'esproprio finisce in causa 40 milioni a un contadino

**IMPERIA.** Dopo nove anni ha vinto la battaglia personale intrapresa col Comune d'Imperia, che dovrà risarcirgli 40 milioni. E' l'agricoltore Giovanni Massa, residente in Regione Piani, alla periferia di Porto Maurizio, che aveva dei terreni a Torrazza di cui, nel 1985, si era appropriata l'amministrazione. Sopra ci doveva passare un pezzo di strada, un tratto che nel progetto doveva unire due località: Piani 2 e Coppi Rossi.

Il tribunale d'Imperia ha esaminato la causa che Massa aveva iniziato contro il Comune perchè non gli aveva più pagato il controvalore degli appezzamenti e ha accolto le tesi dell'uomo, che si è fatto assistere e consigliare dallo studio legale Fossati.

I fondi erano contraddistinti, sulle carte, dai mappali e 273 della frazione di Torrazza. Complessivamente, la superficie misurava circa mille metri quadrati. Un'area cui doveva essere realizzata una strada di collegamento. L'occupazione avvenuta in via «bonaria», è legge nella sentenza emessa dal presidente del tribunale Aroldo Romanelli, coadiuvato dai giudici Manlio Piana e Mario Tropini: «L'amministrazione comunale si era impegnata a pagare il giusto corrispettivo, da calcolarsi sulla base effettiva del valore del fondo, nonché dal "soprassuolo", consistente in numerose piante di pesco in piena resa, alcune palme e un pozzo».

Agricoltore in causa con il Comune

Poi, probabilmente, sono subentrati i soliti problemi burocratici. Oppure improvvise difficoltà finanziarie. Fatto sta che, si legge nel documento, «nonostante reiterate promesse a Massa non era stato pagato più nulla. Ci si era solamente limitati a [illegible] che era in corso la procedura volta all'affidamento di incarico a un tecnico, perché procedesse al controllo e al successivo "frazionamento" catastale dei terreni occupati».

Massa probabilmente non aveva più voglia di aspettare altro tempo, la domanda di risarcimento è stata accolta. Il valore del terreno è stato stimato intorno ai 27 milioni, 13 milioni invece quello delle colture danneggiate. Complessivamente il coltivatore, calcolati gli interessi legali, dovranno venire corrisposti 40 milioni e mezzo, lira più lira meno. Il Comune ha la possibilità di fare ricorso. **[m. v.]**

## PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

**Impegni maggiori per il turismo**

Abito a Sanremo e da mesi mi chiedo come mai l'amministrazione leghista non si sia impegnata in modo concreto per favorire il turismo. Mi spiego: nessun intervento per le spiagge, nulla per gli alberghi, zero novità anche sul fronte delle manifestazioni. Se il turismo è in crisi, come denunciano gli operatori commerciali, vuol dire che è necessario intervenire in modo organico studiando a fondo la realtà sanremese evidenziando quindi al tempo stesso i problemi cittadini. Spero che i nostri amministratori si mettano al lavoro al più presto perchè a sentire quanto accade in tutta la Riviera presto il turismo sarà anche questione di concorrenza e si dovrà lavorare per recuperare quanto non è stato fatto in passato.

Lettera firmata, Sanremo

**Stazioni ferroviarie troppo disordinate**

Altre volte ho avuto occasione di segnalare lo stato di disordine della stazione ferroviaria di Oneglia per quanto riguarda le grandi scarpate di sostegno all'uscita della galleria di levante e, poco dopo il viadotto tra via Don Abbo e via Garessio. Il tratto di terreno abbandonato lungo l'inizio di via Garessio; è un tratto che era una volta un giardino con alberi e piante tropicali, ed è un ammasso di erbacce. Anche il muro di sostegno, immediatamente a levante dell'edificio che ospita la stazione, non è certamente un esempio di ordine. Poichè ogni stazione ferroviario rappresenta anche un biglietto da visita della città per chi transita e arriva, mi pare sarebbe giusta maggiore attenzione da parte delle Amministrazioni interessate, non so se ferroviaria o il Comune. Anche i giardini della stazione di Porto Maurizio, che vincevano concorsi di bellezza in campo nazionale, non sono più quelli di una volta, mentre c'è chi si lamenta perchè i gabinetti sono sempre accessibili per indisponibilità delle chiavi».

Lettera firmata, Imperia.

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante1, e Sanremo, via Gioberti 47**

### NUMERI UTILI

**Imperia:** telefono (0183) 290.777.
**Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 / 295.455
**Camporosso:** 26.191
**Cervo-San Bartolomeo:** telefono
**Diano Marina:** tel. 494.112
**Dolceacqua:** tel
**Ospedaletti:** tel 505.050
**Pieve di Teco:** tel 36.377.
**Pornassio:** tel. 38.980
**Riva Ligure:** tel 485,754
**Santo Stefano al Mare:** tel.
**Sanremo:** tel 505.050.
**Arma di Taggia:** tel. 41.444
**Ventimiglia:** tel 250.722

**ASSISTENZA**

Telefono telefono (0183)

DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

**Imperia**, Torres, Nazionale 19, tel. 23.625
**Bordighera-Vallecrosia:** Gioia, via Col Aprosio 486, 294.375.
**Camporosso** Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 38.191.
**Cervo-San Bartolomeo:** Vallini, via Sicilia 10, tel.
**Diano Marina:** Scioli, corso Garibaldi 16, telefono 495.082.
**Dolceacqua**, Barbieri, via Provinciale, 206.133.
**Ospedaletti** Marpoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
**Pieve di Teco:** Ceppi, corso Ponzoni 70, tel 36.208
**Riva Ligure:** Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754
**Santo Stefano al Mare**, Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel.
**Sanremo:** Manzoni, corso Matteotti 85, tel.
**di Taggia:** Revelli, via Queirolo 67,
**Ventimiglia:** Lupo, corso Genova 66/a, tel. 293.268.

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** tel 2831 **Sanremo:** tel 5381. **Bordighera:** tel. 291.025.

**GUARDIA MEDICA**
**Imperia** (0183) 290.777 **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735
**Odontoiatrica:** I.

**VIGILI FUOCO**

**Soccorso urgente:** telefono 115
**Imperia:** telefono 20.224
**Sanremo:** telefono 505.858
**Ventimiglia:** telefono 357.473

### STATO CIVILE

**21 OTTOBRE**

**NATI.** A Imperia: Federica Capace; Manuel Rabai.

**MORTI.** A Imperia: Luigia Ascheri (78 anni); Aurelia Vassallo (75); Maria Gandolfo (89); Rosa Garibbo (81); Maria Anna Rossotti (96); Maria Abbo (91).

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** L'Amministrazione municipale di Pietrabruna sta completando il programma di interventi varato nel '90. Dopo il potenziamento degli acquedotti irrigui e potabili nel centro principale e nelle frazioni, seguito dal miglioramento della viabilità comunale e interpoderiale, sono stati ultimati alcuni parcheggi nel centro storico, per un totale di posti macchina, e a Torre Paponi Stanno inoltre per essere terminate le opere di ampliamento del cimitero e di copertura dei rii Fontana e Terzo. Qui verrà ricavato uno spazio verde per i giochi dei bambini e il tax degli anziani. In piazza Perinì sono stati inoltre costruiti un campo da tennis e un'area con scivoli e altalene. Il Comune sta poi per varare i lavori per l'installazione di un ripetitore che migliorerà la ricezione dei canali televisivi nazionali. Sono in programma anche il recupero del campanile e della parrocchiale di San Matteo e il rifacimento delle strade interne nella frazione di Boscomare.

### GLI APPUNTAMENTI

**IMPERIA**

Danza e ginnastica alla Foce

Il Centro «Amici in palestra» via Foce 2, a Oneglia, organizza corsi di ginnastica per la terza età, aerobica, danza popolare e stretching. La sala è aperta tutti i giorni (13-15 e 17-22; tel. 273.609). **[e. f.]**

**PONTEDASSIO**

Incontro su storia e architettura

Venerdì 28, alle 20.45, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, nuovo appuntamento della serie di conferenze «Semle de stòia». Il professor Nilo Calvini presenterà gli atti che riguardano «Storia, profumi, arte e pietra di Pontedassio e Valle di Oneglia», discussa nel ciclo '92-'93. L'architetto Nadia Pazzini parlerà degli edifici della valliata. **[e. f.]**

**IMPERIA**

«Il Barbiere di Siviglia»

Sono aperte le prevendite per l'opera «Il Barbiere di Siviglia», che sarà rappresentata il al teatro Cavour di Imperia. I biglietti si possono acquistare al botteghino nei giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. **[e. f.]**

Collage alla bottega

Otto maestri dell'arte italiana per la nuova mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'esposizione, intitolata «Collage» è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[g. ga.]**

Imparare la musica alla Respighi

Sono aperte le iscrizioni ai di strumento, teoria e solfeggio e storia della musica della scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo diretta dalla professoressa Mirella Salesi. Informazioni allo 0184757.00.75. **[g. ga.]**

**SANREMO**

Volontari per la Lega Tumori

«Sosa della Lega italiana per la lotta ai tumori, che cerca volontari da inserire nel servizio di assistenza domiciliare per i malati in fase terminale. Informazioni alla sede di Sanremo, piazza Borea d'Olmo. **[g. ga.]**

UN IMPEGNO OLTRE LE [illegible]

La cooperativa «Il Cammino» di Imperia cerca collaborazione

# «Per reinserire i detenuti servono lavoro e appalti»

**IMPERIA.** Una cooperativa composta da ex tossicodipendenti e da detenuti sottoposti a misure alternative e semiliberi. E' l'ultima novità in materia di reinserimento sociale. Arriva dalla [illegible] circondariale d'Imperia, che ieri ha vissuto una giornata particolare: si festeggiava San Basilide, il patrono degli agenti di custodia. La cooperativa «Il Camminino», che [illegible] già una trentina di soci ed è presieduta da Giacomo Stuppioni (il vice è Sergio Oderda), è in cerca di aiuto, in altre parole di appalti.

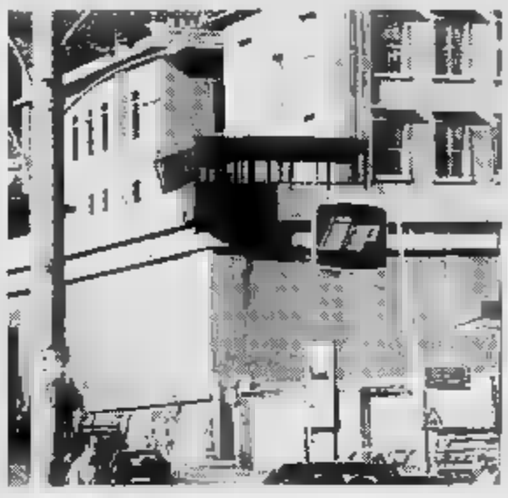
«Gli addetti potranno [illegible] impiegati nei servizi di pulizia, di manutenzione, nel facchinaggio», spiega uno dei promotori dell'iniziativa, don Tonino Suetta, cappellano delle carceri.

La Provincia è stata la prima a rispondere all'appello. Ha affidato ai componenti del sodalizio, per un anno, compiti di pulizia nelle strade provinciali a Pompeiana e Bajardo. Un passo iniziale che, sfruttando anche le possibilità offerte dalla legge 381 (prevede che gli [illegible] pubblici riservino incarichi alle cooperative sociali, i cui componenti rientrano nelle fasce deboli della popolazione), potrebbe preludere ad ulteriori sviluppi. «Anche i privati possono venirci incontro», spiega don Tonino.

La sede del sodalizio è a Villa Cattina, a Ventimiglia. C'è un consiglio [illegible] amministrazione presieduto appunto dal sanremese Stuppioni. Nel progetto entrano a far parte anche l'associazione Famiglie del Ponente Ligure, che [illegible] capo alla [illegible] munità di recupero Ancora, e gli educatori del carcere. Un progetto che potrebbe risolvere i gravi problemi di reinserimento dei carcerati. L'isolamento dalla società, a cui li costringe il periodo detentivo, diventa barriera insuperabile.

Intanto la vita all'interno del penitenziario prosegue con gli alti e bassi di sempre. La popolazione carceraria è fluttuante, [illegible] rimangono i disagi legati all'affollamento. Ieri tuttavia per un giorno si sono messi da parte i pensieri. Era la festa del Corpo della polizia penitenziaria. Sono stati premiati dalla direttrice Flavia Pignanelli e dal comandante Giuseppe Vitale gli agenti che hanno esposto loro creazioni: Antonio Terio (pittura), Fiorella Martella (composizioni di fiori secchi e profumi), Rosalba Ardissone e Maria Sicilia, quest'ultima infermiera, per lavori all'uncinetto.

**Maurizio Vezzaro**



Il carcere di Imperia. La coop Il Cammino si occupa di trovare lavoro ai detenuti ma mancano gli appalti anche la Provincia è stata la prima a rispondere all'appello affidando la pulizia delle strade provinciali

## Il caso di un ex galeotto

### *«Ma io voglio tornare in cella al caldo con gli amici e il cibo»*

**DIANO ARENTINO.** Il carcere è duro, qualunque esso sia. Ma c'è chi non vede l'ora di rientrare perchè non riesce a inserirsi nella società. E' il caso [illegible] Umberto Limardo, 52 anni, che, da quando [illegible] ha lasciato il penitenziario, dove [illegible] stato rinchiuso per aver causato lesioni all'ex [illegible] glie Vincenza Russo, non ha saputo più adattarsi alla vita di sempre. Circondato dalla fama di «mago» (ha cercato di riconquistare l'affetto della [illegible] [illegible] sorte [illegible] la macumba), ha perso anche [illegible] lavoro e ora vive in un'abitazione ad Evigno, frazione [illegible] Diano Arentino, dove non c'è luce elettrica. Per vederci, Limardo ha riempito la stanza di lumini da cimitero.

Da alcuni giorni ha espresso il desiderio di tornare in cella. «Almeno là avevo degli amici», confessa. Finora ha campato grazie all'interessamento del parroco, che appunto gli ha messo [illegible] disposizione un riparo, e di qualche persona di animo buono, che gli affidato qualche incarico co[illegible] imbianchino. Ma con i pochi soldi che racimola non riesce a tirare avanti e da qualche giorno si è pure ammalato. Non esce di casa, se non per andare a prendere qualcosa da mettere sotto i denti. Quando se lo può permettere.

La vita fuori dalle mura carcerarie gli sembra un inferno. «Vorrei tornarci, in carcere. Almeno là ho sempre qualcosa da mangiare, sono al caldo e ho degli amici [illegible] mi fanno sentire meno solo». In cella Limardo c'era andato nel '92, per aver assalito l'ex moglie all'uscita [illegible] l'ascensore. L'aveva aggredita [illegible] un coltello, forse voleva solo spaventarla. L'accusa di tentato omicidio era caduta, sostituita [illegible] reato [illegible] lesioni. Una volta tornato in libertà, Limardo è stato denunciato da Vincenza Russo per minacce: la perseguitava con lettere farneticanti. Forse un segno della [illegible] difficoltà ad adattarsi alla vita di tutti i giorni. Un problema comune a molti ex detenuti. [m. v.]

CONVEGNO

## *L'ambiente e il turismo Che può fare la Riviera?*

**IMPERIA.** Si inizia questa mattina e terminerà domani intorno alle ore 14 il convegno su «Riviera dei Fiori - clima, ambiente, qualità del turismo», organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Imperia per progettare un rilancio delle vacanze nel [illegible] nante ligure. L'interessante [illegible] contro avrà luogo nella sala consiliare del palazzo della Provincia.

I lavori si apriranno alle 9 in punto [illegible] il saluto delle autorità. Daranno il benvenuto agli ospiti Luciano Demichelis, presidente dell'Amministrazione provinciale, e Claudio Scajola, [illegible] daco di Imperia; il tema oggetto del convegno verrà, invece, introdotto dal presidente dell'Apt, Giorgio Saguato.

Nella prima sessione di lavori, prevista, appunto, per [illegible], presiederà il convegno Donatella Bianchi e verranno affrontati gli argomenti del clima, ambiente e alimentazione della Riviera.

Interverranno alle [illegible] 9,30 il meteorologo Andrea Baroni che parlerà sugli effetti dei fenomeni meteorologici sul clima dell'Italia e in particolare su quello della Riviera di Ponente. Alle 10 salirà sul podio il climatologo Angelico Brugnoli che riferirà sugli effetti biologici e aspetti terapeutici del clima invernale della Riviera sull'individuo. Alle 10,30 parlerà l'epidemiologo dell'istituto nazionale della nutrizione Amleto D'Amicis [illegible] «modelli alimentari e salute». Alle 11 [illegible] la volta della sociologa Graziella Fiechi che interverrà su «Prodotti tipici fra tradizione, scienza e mercato».

Alle 11,40 sarà la volta delle testimonianze di vita vissuta, di esperienze già collaudate. Ai microfoni si alterneranno Donatella Bianchi, Angelo Cerina e Alessandro Ranieri Adorni Braccesi. Seguirà il dibattito. Domani la seconda sessione dei lavori affronterà la promozione e il turismo della Riviera. Chairman in questo [illegible] sarà Stefano dell'Aglio. I lavori si apriranno alle ore [illegible]. Alle 9,15 il vice presidente Fiavet, Mario Poggi, parlerà su «Caratteristiche della domanda turistica del marcato attuale». Alle 9,45 il docente europeo [illegible] giornalista, Rodolfo [illegible]sco affronterà l'argomento «Quali sono i bisogni turistici che la Riviera dei fiori può soddisfare e come dirlo». Alle 10,15 il dirigente regionale Carlo Arcolao riferirà sui flussi turistici nel comprensorio: evoluzioni e prospettive. Infine alle 10,45 la ricercatrice Roberta Glorio parlerà su «Componenti dell'offerta turistica di Imperia e del suo comprensorio». Seguirà [illegible] anche in questo caso la testimonianze con gli interventi di Osvaldo Bevilacqua (strategia di comunicazione radio televisiva per il turismo) e Francesco Moneta (Eventi [illegible] turismo; il turismo degli eventi). Le conclusioni saranno dell'assessore regionale al turismo Grespi.

**Angelo [illegible]**

Imperia: a giudizio Adele Corecco, 78 anni, per circonvenzione

# Una truffa tra vecchiette

*Vittima del raggiro una novantenne deceduta poco tempo fa. La donna si era fatta affidare la gestione dei beni. Rischia dai 2 ai 6 anni di reclusione*

**IMPERIA.** Vecchietta di 78 anni rinviata a giudizio per circonvenzione d'incapace. Si sarebbe approfittata di una nonagenaria, deceduta poco tempo fa. I fatti si riferiscono all'estate del '93. A chiedere e ottenere dal gip che Adele Elisabetta Corecco, residente [illegible] quartiere [illegible] Castelvecchio, venga processata, è stato il pubblico ministero Luciano Bruno. Una truffa, che se verrà provata al dibattimento, [illegible] è consumata tutta tra [illegible] gliardi. La presunta vittima, Rachele Vitali, aveva infatti novant'anni. Secondo le accuse, la Corecco si sarebbe fatta affidare la gestione dei beni contando sulla mancanza di lucidità mentale della nonnina.

E pensare che l'inchiesta che ha poi portato al rinvio a giudizio era nata nell'aprile del '93 da una denuncia della Corecco [illegible] carabinieri. La vecchina, di origine milanese -, era un tipo caratteristico che sarebbe piaciuta molto a Fellini: [illegible] sol [illegible] sulle labbra, con [illegible] vistosa collana [illegible] perle al collo - protestava perchè alla casa di riposo di via Agnesi, dove era ricoverata l'amica Rachele Vitali, non la facevano più entrare. I parenti della Vitali non gradivano questa intromissione nella vita del loro familiare, che [illegible] era più autosufficiente [illegible] vegetava in un letto d'ospizio.

Ai familiari [illegible] andava giù che Adele Elisabetta Corecco [illegible] fosse fatto firmare alcuni documenti, con i quali era nominata praticamente tutore della [illegible] gente. Per i Vitali, le firme non avevano nessun valore, dal momento che l'ammalata non [illegible] rebbe stata più in grado di intendere e di volere. Dall'altra c'era la versione totalmente opposta della Corecco, che diceva [illegible] fare tutto questo per il bene della compagna. Diceva addirittura di essere ispirata da Padre Pio. «E' lui, è lui che mi guida», sosteneva con gli occhi rivolti al cielo, mostrando le carte che comprovavano la capacità di discernimento della compagna ammalata.

Tra una denuncia e una controdenuncia, alla fine c'è scappata l'inchiesta. Il procuratore Bruno ha sentito tutti i protagonisti, ha valutato, ha deciso poi di chiedere il rinvio a giudizio. Che puntualmente è stato sancito ieri, all'udienza preliminare, dal giudice Manlio Piana. Adele Elisabetta Corecco [illegible] difesa dall'avvocato Isidoro Bellando, di Alassio. Rischia dai 2 ai 6 anni di reclusione. [m. v.]

Il procuratore Luciano Bruno

Sanremo, il vicepresidente dell'Aamaie accusato di violazione delle norme elettorali

# Canepa assolto per la doppia firma

*Il caso giudiziario [illegible] esploso alla vigilia del Natale scorso e aveva coinvolto altre 33 persone*
*Le due sigle apposte per la Lega Nord erano state frutto di un equivoco sulla validità del primo elenco*

**SANREMO.** Era accusato di violazione delle [illegible] elettorali: doppia firma sulle liste per le amministrative di Sanremo. Ieri, è stato [illegible] assolto «perchè il fatto non costituisce reato». L'imputato? Il giovane [illegible] presidente dell'Aamaie (la municipalizzata che gestisce acquedotto e impianti elettrici), Massimo Canepa, 33 anni, consulente del lavoro, comparso davanti al pretore Vittorio Spirito, per l'ultimo capitolo del caso giudiziario esploso alla vigilia dello scorso Natale.

Canepa, assistito dall'avvocato Luca Fucini, [illegible] finito [illegible] guai [illegible] altre 33 persone. Gli accertamenti condotti dal sostituto procuratore Marcello Basilico avevano portato alla luce molte irregolarità: firme ripetute su liste di partiti diversi ed elenchi sospetti.

In particolare, al vicepresidente dell'Aamaie veniva contestata la sigla apposta per due volte sulla lista presentata dalla Lega Nord.

Canepa ha respinto con forza l'accusa, scegliendo la strada del giudizio ordinario (gran parte degli imputati [illegible] invece deciso di patteggiare la pena). E ieri, il difensore è riuscito a dimostrare che «la legge punisce chi firma più liste di partiti diversi, mentre nel caso specifico la doppia sigla a favore della Lega Nord è nata da un equivoco circa la validità del primo elenco presentato dallo stesso schieramento».

Da qui, l'assoluzione dell'amministratore della municipalizzata, che ha accolto la sentenza come la liberazione da un incubo: «Sapevo di non aver com[illegible] nessun reato».

Assolto anche l'ultimo dei [illegible] imputati, Mario Laura, il cui nome compariva due volte sullo stesso tabulato, ma con una sola sottoscrizione. Il pretore ha sentenziato che «il fatto non sussiste». L'uomo era assistito dal dottor Vincenzo Icardi e dal procuratore legale Paola Moroni.

[illegible] chiude così [illegible] caso esploso il 20 dicembre, un mese dopo le elezioni amministrative del '93. La doppia firma viene punita da un decreto del '57. Molti hanno cercato [illegible] giustificarla [illegible] come una disattenzione, nel clima infuocato della campagna elettorale (diversi partiti hanno incontrato non poche difficolta per raggiungere il numero delle sottoscrizioni necessarie per la validità delle liste).

[illegible] ben 32 imputati, [illegible] scorsi, hanno imboccato la scorciatoia del patteggiamento della pena, per chiudere subito il conto con la giustizia. Fra questi, c'era anche un'arzilla pensionata di 80 anni.

Canepa e Laura hanno invece preferito attendere [illegible] giudizio ordinario. Ieri, la loro tenacia è stata premiata. [g. mi.]

DENUNCIATO

## *Pagava con Viacard rubate*

Circolava gratis sull'Autofiori e sulle altre autostrade. Come? Utilizzando le Viacard di cui riusciva a impossessarsi. Per percorrere in lungo e in largo il tratto tra Albenga e Ventimiglia aveva rubato nientemeno che quella della cugina. La ragazza l'aveva avuta per motivi di lavoro dall'azienda presso cui è impiegata, la Pavisistem. La primula rossa delle autostrade, Fausto C., originario di Bergamo, risulta attualmente indagato dalla procura presso il Tribunale d'Imperia. Ieri il sostituto Bruno Novella ha sentito come teste la cugina del presunto truffatore. Rita F., e l'ispettore della polizia stradale Vincenzo Russo, che aveva consegnato il rapporto all'epoca della denuncia di Fausto C.. L'uomo infatti era stato fermato per un controllo nelle vicinanze d'Imperia, a bordo della sua Volvo. Gli agenti della Sottosezione Ovest gli avevano trovato ben [illegible] Viacard rubate con le quali passava gratis ai caselli. [m. v.]

Interventi del Comune sulle strade: 160 milioni per rifare l'asfalto in via Bixio

# Traffico, si cambia ancora

*Decise modifiche alla segnaletica a San Martino: senso unico in via della Repubblica corsia di svolta continua e rivoluzione dei parcheggi. L'assessore: «Elimineremo la sosta selvaggia»*

**SANREMO.** Mini-rivoluzione della viabilità a San Martino, nuovo asfalto in via Bixio. L'amministrazione prosegue nella politica degli interventi a macchia di leopardo per cercare di allentare la morsa del traffico e rendere più sicure le strade cittadine. Lavori e soluzioni-tampone in attesa del completamento dell'Aurelia bis, almeno nel tratto sanremese.

**Lavori.** Costerà 160 milioni il rifacimento della pavimentazione di via Bixio. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Edilcostruzioni, che si è aggiudicata l'appalto. Il vecchio asfalto sarà sostituito da un manto idro-assorbente (del tipo utilizzato di recente in via Roma, con ottimi risultati), che eleverà i livelli di sicurezza. «Salvo complicazioni, l'operazione decollerà subito dopo il ponte per la ricorrenza dei santi e dei defunti», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo.

Facile prevedere ingorghi con l'apertura del cantiere, considerata l'importanza della strada per i già fragili equilibri della viabilità sanremese. «Cercheremo di limitare al massimo i disagi: il tutto dovrebbe essere realizzato nell'arco di 8-10 giorni», assicura Puppo.

**San Martino.** Presto, forse già la prossima settimana, sarà adottato il senso unico per via della Repubblica, che collega corso Cavallotti alla zona delle case popolari e allo svincolo della tangenziale. La strada sarà percorribile solo in discesa, nel tratto compreso fra la confluenza con via Lamarmora e l'incrocio con corso Cavallotti, dove sarà creata una corsia di svolta continua (per limitare i rallentamenti attuali).

«E' il tentativo di snellire la circolazione, appesantita dall'apertura del secondo troncone dell'Aurelia bis, e dal fenomeno del parcheggio selvaggio», spiega l'assessore alla Viabilità, Marco Medlin, che aggiunge: «Quella di via della Repubblica è una situazione cantica: auto parcheggiate in doppia e tripla fila, intralci e proteste. Con una sola carreggiata, sarà impossibile sostare fuori dai limiti».

Per chi dovrà raggiungere la zona a monte, resterà via Lamarmora, dove saranno eliminati parecchi parcheggi, per ampliare la carreggiata. «Ma li recupereremo con una diversa sistemazione dei posti auto in via della Repubblica. Anzi. Sono convinto che alla fine il numero dei parcheggi sarà superiore all'attuale», sottolinea Medlin.

**Gianni Micaletto**

Via della Repubblica: ecco la situazione nelle ore di punta del traffico (servizio)

## Scuole

### *Lavori urgenti a San Martino*

**SANREMO.** Appaltati lavori per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici della città. In questi giorni sono stati infatti affidati interventi per il rifacimento dei servizi igienici nelle scuole di Coldirodi ed è stata definita la gara per attivare la «task force» ideata dalla giunta per gli interventi urgenti di ristrutturazione. Per quanto riguarda gli istituti della frazione sulle alture a ponente di Sanremo, la spesa è stata fissata in 116 milioni ed i lavori, che dovrebbero iniziare la prossima settimana, sono stati affidati alla ditta «Marino».

Gli interventi di manutenzione straordinaria, per un importo di 137 milioni, sono stati assegnati invece alla «Caerp». In questo secondo caso i lavori interesseranno inizialmente la zona del circolo didattico di San Martino dove l'assessore Stefano Puppo ha effettuato un sopralluogo, riscontrando la necessità di un intervento urgente.

[g. ga.]

Boxe: sfida iridata dopo l'europeo di Cardamone

# Sanremo e il turismo le nuove manifestazioni

**SANREMO.** Un europeo e, forse, un mondiale di boxe per rilanciare il turismo di Sanremo: questo l'obiettivo che l'assessore al Turismo di Sanremo, Vinicio Tofi, si è prefisso quando ha approvato il match fra il detentore del titolo dei medi, l'imbattuto Agostino Cardamone, e lo sfidante inglese, Shaun Cummins, in programma mercoledì 9 novembre al «Roof» del Teatro Ariston di Sanremo.

Tofi, nella conferenza stampa di ieri, ha ricordato che Sanremo, in passato, è stata una delle capitali mondiali della Boxe: «La tradizione che deve continuare proponendo degli eventi che siano al top». Dunque dall'Europeo di Cardamone il mondiale? «Se il nostro pugile sarà designato per la sfida iridata, il match si potrebbe anche fare a Sanremo».

Boxe e casinò, da sempre vanno a braccetto. Non a caso i maggiori organizzatori mondiali dei grandi appuntamenti pugilistici sono il Caesar Palace ed il Mirage di Las Vegas. Ma anche Campione d'Italia e Saint Vincent, tanto per restare in casa nostra, non scherzano.

Nel capitolato d'appalto del casinò, la giunta ha inserito una clausola: il futuro gestore delle sale da gioco dovrà contribuire, in sinergia con il Comune, al rilancio turistico della città. Rilancio che può scaturire anche dai grandi appuntamenti della boxe.

[g. p. m.]

## DALLA CITTA'

### INCENDIO

***Fiamme nel motore di un'auto, traffico in tilt***

Traffico in tilt, l'altra sera in centro, per l'incendio del motore di un'auto avvenuto nella galleria Francia. Il fumo sprigionato dalle fiamme, spente nel giro di pochi minuti dai Vigili del fuoco, ha reso necessaria la chiusura temporanea del tunnel. [g. ga.]

### SENTENZA

***Si autoaccusa per la droga: è condannato a 4 anni***

Si era autoaccusato, con lettere dal carcere, per la droga trovata dalla polizia nella cavità di un ulivo (un blitz che aveva portato all'arresto di Alfredo Rinaldo). Giovanni Paonessa, 38 anni, è stato condannato dal gup Bracco a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione al termine di un rito abbreviato. Era accusato di aver detenuto (in concorso con Rinaldo, assolto in primo grado) 40 grammi di eroina. Il difensore, Eugenio Aluffi, ha chiesto l'assoluzione ritenendo che l'imputato si sia accusato ingiustamente. [g. mi.]

### PRETURA

***Doppia sentenza per emissione di assegni a vuoto***

Duplice condanna in pretura per emissione di assegni a vuoto. Ferdinado Puliziotto, 47 anni, e Salvatore Vermiglio, di 30, sono stati condannati entrambi a 6 mesi, per aver spacciato un assegno a vuoto da 23 milioni a Giorgio Bovetti, titolare del pub «George Nuit» di via Bixio. [g. ga.]

### TRUFFA

***Ufficiali giudiziari accusati di truffa, un rinvio***

Si è svolta ieri l'udienza preliminare per il caso dei due ufficiali giudiziari accusati di falso materiale e truffa. Umberto Riccio e la moglie Silvana De Nicolois, sono comparsi davanti al gup Eduardo Bracco, che ha fissato una nuova udienza per il 9 marzo prossimo dopo che la difesa (sostenuta dagli avvocati Aliprandi e Quaregna) ha chiesto la trascrizione delle telefonate che rappresentano un punto fermo dell'accusa. [g. ga.]

Comandante del sommergibile Bronzo partecipò alla «Battaglia di Mezzo agosto»

# Morto Buldrini, eroe degli abissi

## *Il suo nome resta legato al mito dei sottomarini*

**SANREMO.** E' morto dopo una lunga malattia il comandante Cesare Buldrini. Con lui se ne è andato uno degli ultimi eroi della guerra sottomarina, quella battaglia combattuta fra il giugno 1940 e il settembre 1943 dai sottomarini italiani contro la flotta dell'ammiraglio Cunningham, la più potente del mondo. Buldrini, a bordo del «Bronzo», aveva partecipato ad una delle pagine più gloriose del conflitto: la «Battaglia di mezzo agosto», una delle più cruente della guerra e, per gli inglesi, una delle più drammatiche.

Era il 12 agosto 1942. Corazzate, portaerei e caccia della Home fleet, stavano scortando un convoglio di otto mercantili da Gibilterra a Malta: tutto materiale importantissimo per la sopravvivenza della roccaforte inglese. Alle 19,32 il sommergibile italiano «Dessiè» avvista le navi nemiche. Il comandante Scandola si avvicina e lancia quattro siluri e ventaglio, poi si immerge e viene inseguito dalle bombe di profondità. In superficie brucia il «Brisbane Star» di 12.791 tonnellate. E' l'inizio della «Battaglia di Mezzo agosto». Il convoglio viene avvistato da un altro sommergibile, l'«Axum» che passa all'attacco alle 19.55: Lancia 4 siluri in rapida successione da 1800 metri contro la formazione inglese. Poi si immerge a 120 metri e riesce a sfuggire all'effetto dirompente delle bombe di profondità. Quando riemerge tre navi bruciano all'orizzonte: l'incrociatore contraereo «Cairo» (4200 tonnellate); l'incrociatore «Nigeria» (10.840 tonnellate) e la petroliera «Ohio» (9140 tonnellate). Altri due sommergibili si gettano nella mischia, l'«Alagi» del comandante Puccini, e il «Bronzo» del sanremese Buldrini. Il primo battello scaglia contro il convoglio, lancia e scompare nelle profondità. Quando ritorna a quota periscopica inquadra un piroscafo in fiamme con la prua proiettata verso il cielo, il «Clan Fergusson» (7347 tonnellate). Un siluro ha anche danneggiato l'incrociatore «Kenya» che riesce però a raggiungere Malta. Ma non è finita, in agguato c'è ancora il «Bronzo». Buldrini punta un grosso mercantile carico di pezzi di ricambio per aerei e munizioni, l'«Empire Hope» da 12.688 tonnellate. E' la difficoltà per un'avaria. Basta un siluro per mandarlo a fondo.

Il 10 dicembre attacca col siluro un gruppo di navi da guerra e si immerge. Quando torna in superficie trova solo una «nuvola di fumo acre e pesante». Cos'era accaduto? Non si è mai saputo. [g. p. m.]

Il sommergibile Bronzo e Cesare Buldrini, protagonista della guerra sottomarina

## BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 21-10-'94]

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Anna | extra | 5.000 | 1.100 | 1.000 |
| Rosa | Vivaldi | prima | 10.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Dallas | extra | 10.000 | 1.500 | 1.000 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Dallas | seconda | 20.000 | 500 | 400 |
| Rosa | Mercedes | prima | — | — | — |
| Rosa | Osiana | extra | 5.000 | 1.200 | 1.000 |
| Rosa | Osiana | prima | 5.000 | 700 | 600 |
| Rosa | Diadem | prima | — | — | — |
| Rosa | Osiana | seconda | 10.000 | 500 | 400 |
| Rosa | Dimaga | prima | 10.000 | 800 | 600 |
| Rosa | Diverse | prima | 30.000 | 800 | 300 |
| Rosa | Diverse | seconda | 100.000 | 600 | 200 |
| Anemone | Coronaria | extra | 15.000 | 150 | 120 |
| Gerbera | — | prima | 40.000 | 500 | 500 |
| Bocca di leone | — | extra | 40.000 | 900 | 900 |
| Crisantemi | Multifior | prima | 30.000 | — | — |
| Crisantemi | Diverse | prima | 15.000 | 800 | 600 |
| Anemone | Coronaria | prima | 15.000 | 100 | 80 |
| Lilium | Pregiati | extra | 6.000 | 5.000 | 2.000 |
| Gladiolo | — | prima | 300 | 600 | 500 |
| Lilium | Comuni | prima | 15.000 | 1.800 | 1.200 |
| Iris | — | prima | — | — | — |
| Gladiolo | — | extra | 3.000 | 900 | 800 |
| Narina | — | prima | 5.000 | 500 | 400 |
| Narina | — | extra | 6.000 | 900 | 500 |
| Carofani | Mediterranei | prima | 45.000 | 350 | 250 |
| Carofani | Mediterranei | pregiata | 45.000 | 400 | 350 |
| Carofani | Seconda | seconda | 20.000 | 200 | 150 |
| Eucaliptus | Silveriana | prima | kg. 300 | 4.500 | 4.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 600 | 5.000 | 5.000 (al kg.) |
| Ruscus Danae | — | prima | kg. 600 | 13.000 | 11.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati pari 1.745
— Fatturato della contrattazione di lire L. 575.875.000
Commento: ● Media affluenza di merce. ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Stato di calamità naturale dopo le grandinate

# Danni nei campi, scatta la corsa ai risarcimenti

**SANREMO.** Buone notizie per i coltivatori dell'estremo Ponente che hanno accusato ingenti danni a causa delle grandinate abbattutesi sulla Riviera l'estate scorsa. La Gazzetta Ufficiale ha infatti pubblicato in questi giorni la notizia relativa alla dichiarazione di «calamità naturale» per le aree di produzione del vino «rossese».

I Comuni interessati sono quelli di Camporosso, Dolceacqua, Perinaldo, San Biagio della Cima e Soldano. I viticoltori del pregiato vino «doc» ligure avranno tempo quindi fino al 27 novembre per inoltrare le richieste relative al risarcimento dei danni. «Il governo è venuto incontro alle nostre necessità - dicono le organizzazioni di categoria - il settore economico legato alla produzione del vino ha patito danni pesanti: la vendemmia è stata un disastro».

In effetti, secondo i dati registrati dopo le grandinate, la devastazione dei filari era totale con circa l'80 per cento della produzione irrimediabilmente compromessa. Le domande per la sovvenzione governativa si devono presentare all'Ispettorato Agroalimentare di Imperia ma per ottenere i moduli e ed avere le informazioni sulle procedure da adottare è possibile rivolgersi a Confcoltivatori e Coldiretti.

Nessuna notizia invece per quanto riguarda i risarcimenti chiesti dai floricoltori. Il governo, pur assicurando i finanziamenti per la ricostruzione delle serre danneggiate (soprattutto nel comprensorio sanremese), non si è infatti ancora pronunciato sulla possibilità di una sovvenzione straordinaria. In Valle Armea, intanto, continua la vendita dei crisantemi. Il «boom» nella richiesta di merce in occasione delle ricorrenze di inizio novembre è previsto a partire da lunedì. [g. ga.]


**COMUNE DI TAGGIA** PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: S.U.A. di iniziativa privata - Zona BR 32 P.R.G. - Adozione

IL SINDACO

avvisa che il Consiglio Comunale, con atto n. 16 del 02/05/1994, ha adottato il S.U.A. di iniziativa privata, zona BR 32 di P.R.G. La suddetta deliberazione n. 16/1994 resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna. Entro i quindici giorni successivi al deposito, coloro che sono interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.
Taggia, 22 ottobre 1994.
IL SINDACO Piero Gliardino

**COMUNE DI TAGGIA**
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: S.U.A. di iniziativa privata - Zona C3 di P.R.G. - Riadozione

IL SINDACO

avvisa che il Consiglio Comunale, con atto n. 17 del 02/05/1994, ha adottato il S.U.A. di iniziativa privata, zona C3 di P.R.G. La suddetta deliberazione n. 17/1994 resterà depositata in libera visione presso l'Ufficio Segreteria del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.
Entro i quindici giorni successivi al deposito, coloro che sono interessati dovranno far pervenire per iscritto le proprie osservazioni.
Taggia, 22 ottobre 1994
IL SINDACO
Piero Gliardino

**La Cina ... con raffinatezza**
Ristorante Cinese
☆ Xin ☆ Xing ☆
新 星
Via Repubblica, 10
Tel. (0183) 24.642
IMPERIA
Locale con aria condizionata

**AVIS**
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

FINO AL 29 OTTOBRE
La Fiera dei vini 94

Haut Médoc A.C. CHATEAU PUY CASTERA MDC Cru bourgeois Bottiglia da 75 cl 22F60
11F50 BORDEAUX SUPÉRIEUR A.C. Château Haut Rodon 92 MRP Bottiglia da 75 cl
83F90 MARGAUX A.C. Pavillon Rouge HDC Secondo vino di Château Margaux - Bottiglia da 75 cl
44F90 POMMARD A.C. 1er cru Château de Villaine Fontaine MDC 91 - Bottiglia da 75 cl
9F90 CÔTE DU VENTOUX 99 Matthieu Vignon - Bottiglia da 75 cl
29F95 SAUTERNES 93 A.C. Bottiglia da 75 cl
SAPPIATE APPREZZARE E CONSUMARE CON MODERAZIONE - L'ABUSO D'ALCOOL E' PERICOLOSO - LA SALUTE
Centro commerciale Ipermercato
mammouth
MENTONE - Uscita autostradale

Il Consiglio comunale fermo da mesi riparte dall'importante strumento urbanistico

# Ventimiglia e il Piano regolatore

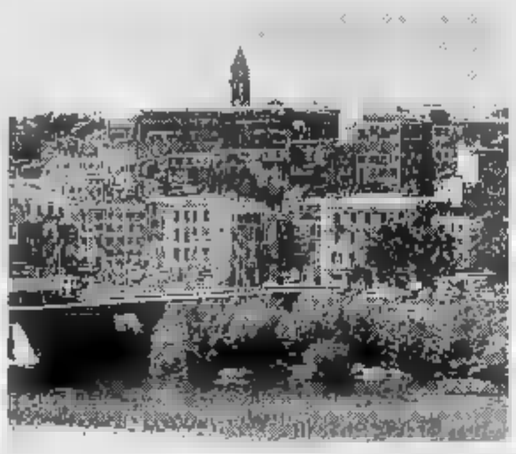
*Il 4 novembre si riunisce l'assise cittadina per discutere le linee generali di sviluppo. Si parlerà anche dell'ex caserma XX Settembre. Un campo di calcio nella città vecchia. Venti punti in sospeso*

**VENTIMIGLIA.** E' ufficiale: il prossimo Consiglio comunale si svolgerà venerdì 4 novembre. Tratterà alcuni progetti di opere pubbliche come la realizzazione di un campo da calcio nella città alta agli indirizzi per la [illegible] del Piano regolatore. Si parlerà anche del piano finanziario per la ristrutturazione dell'ex caserma XX settembre, che ha fatto discutere molto in questi ultimi mesi ed è destinato a sollevare altre polemiche. E ancora, i consiglieri faranno fronte alla necessità di dare un nome a circa 5 vie rimaste da battezzare dopo l'opera della commissione toponomastica. Molti gli argomenti all'ordine del giorno: oltre a quelli proposti dall'opposizione, altri sono stati aggiunti dai componenti della maggioranza. Un totale di [illegible] venti punti: se non sarà sufficiente discuterli in una sola seduta, il Consiglio si svolgerà anche lunedì.

Lo ha deciso, ieri sera, la conferenza dei capigruppo, alla quale ha partecipato anche il sindaco Claudio Berlengiero. E' stata quindi, in parte, ricomposta la polemica sui Consigli comunali non convocati da parte dell'amministrazione di sinistra. C'è molta aspettativa per il prossimo Consiglio, anche perchè sarà il primo che discuterà pratiche concrete per la città, da opere pubbliche a iniziative per la comunità. Dopo tante parole, promesse e critiche da parte e contro la nuova maggioranza, è arrivato il momento in cui la giunta Berlengiero esporrà i programmi.

E' quanto avevano chiesto i consiglieri di opposizione nel documento di convocazione del Consiglio comunale. La minoranza aveva indicato alcuni punti, che saranno discussi il 4 novembre. Si parlerà, quindi, di Piano regolatore: un argomento più volte sollevato in interpellanze e interventi, ai quali l'amministrazione ha dato risposte evasive. «Il piano è scaduto [illegible] nove [illegible]: a soli tre mesi dall'insediamento ci si accusa di non aver ancora ultimato la [illegible] revisione quando le passate amministrazioni hanno impiegato tre anni solo per preparare le bozze», afferma il sindaco. Per quanto riguarda la realizzazione di un campo da calcio «a sette» la zona in cui dovrebbe sorgere è la piazza del Funtanin. All'ordine del giorno anche uno sportello Eures transfrontaliero, a Ventimiglia, per dare informazioni a chi fosse interessato a trovare un impiego in Francia, l'adeguamento dello statuto comunale e lo scioglimento del consorzio con Bordighera e Vallecrosia per la gestione del macello.

[illegible] Borghi



Ventimiglia pensa al futuro e riprogramma il territorio. Il Consiglio comunale dovrà anche dare il nome a cinque nuove strade della città

## Bordighera, l'opposizione sollecita la giunta Vignali

**BORDIGHERA.** Anche a Bordighera è l'opposizione a sollecitare la convocazione del Consiglio comunale. La lista Per il progresso [illegible] Bordighera ha inviato una lettera al sindaco Alvaro Vignali. «Abbiamo avuto poche occasioni di incontro e i [illegible] Consigli comunali da Lei convocati hanno rappresentato un impegno dovuto nel rispetto delle leggi vigenti - si legge nel documento - La nuova normativa affida a Lei e agli assessori compiti di decisione, consentendole di deliberare su materie interessanti per la cittadina. Ma al Consiglio comunale compete decidere [illegible] merito alle linee programmatiche».

La minoranza è preoccupata per «il lungo silenzio» in merito alla revisione del Piano regolatore.

«Non stiamo ad elencare tutte [illegible]. Riteniamo che l'amministrazione da Lei diretta abbia avuto sufficiente tempo, dopo le [illegible] del 12 giugno, per esaminare le pratiche, almeno le più importanti, ed essere in grado di venire in Consiglio comunale [illegible] esprimere il pensiero della maggioranza», conclude [illegible] lista del partito d'opposizione. [d. bo.]

A Monaco il 30: l'incasso a favore di Croce Rossa e Unicef

# Il Principe e tante stelle in campo per beneficenza

**MONTECARLO.** Cantanti, principi, ex calciatori, ex atleti: tutti in campo a Montecarlo, il prossimo 30 ottobre, a favore della Croce Rossa monegasca e dell'Unicef [illegible] sarà devoluto l'incasso delle loro imprese.

E' ricca di personaggi famosi la locandina del match in programma al «Louis II», domenica 30 ottobre prossimo (ore 15), tra la nazionale italiana cantanti, collaudatissima formazione che ha al suo attivo decine di incontri [illegible] maggiori stadi italiani all'insegna del tutto esaurito [illegible] la «Star Team for Children», estemporanea formazione che riunirà i personaggi più disparati: il Principe Alberto di Monaco, padrone di casa, [illegible] sarà il capitano (il principe, sportivissimo, non perde occasione per calzare le scarpe bullonate e gioca [illegible] regolarità nella squadra monegasca del quale Piatrangeli ed altri personaggi di una certa notorietà. Tra i cantanti giocheranno Eros Ramazzotti, Gianni Morandi, Luca Barbarossa, Enrico Ruggeri, Biagio Antonacci, Francesco Baccini, Ligabue, Paolo Belli, Sandro Giacobbo, Paolo Vallesi e il celebre compositore Mogol. Una formazione collaudatissima.

Quattro i prezzi per i biglietti a seconda dell'ordine dei posti: in progressione 40 franchi (circa 12 mila lire), 80 franchi (18 mila), 80 franchi (24 mila) e 120 franchi (36 mila).

A Montecarlo sono in vendita presso l'Ufficio Turismo [illegible] boulevards des Moulins ed allo stadio Louis II; in Italia [illegible] disponibili alla Croce Rossa di Ventimiglia (via Dante 12) oltre che all'agenzia Strike di Torino che organizza la manifestazione. [b. m.]

Gioca anche il principe Alberto

Bordighera, prevista una giornata ecologica nel Ponente

# Montenero, bosco da salvare

*Il Comune impegnato a trovare volontari ed enti per portare via i rifiuti dalla collina. Ai proprietari di cani verrà distribuita una paletta per raccogliere gli escrementi*

**BORDIGHERA.** Via i rifiuti dal Montenero. Continuano gli interventi dell'amministrazione comunale per liberare la collina alle spalle della cittadina da ogni tipo [illegible] immondizia, dai cartoni [illegible] vecchi elettrodomestici. E' infatti prevista una giornata speciale [illegible] pulizia del Montenero: nelle prossime settimane si farà appello a tutti i cittadini volontari, che parteciperanno ad un'operazione per liberare la collina [illegible] rifiuti. Ma [illegible] basta: [illegible] le altre iniziative ecologiche, entro breve sarà [illegible] a punto la distribuzione a tutti i proprietari di cani di apposite palette che raccolgono i rifiuti dei loro animali. «E' un [illegible] peccato vedere le strade e i marciapiedi pieni di escrementi di cani - commenta l'assessore Giovanni Allavena - E' ora [illegible] agire per far [illegible] che Bordighera non debba fare i conti anche con questo spiacevole rifiuto».

«Bordighera pulita» è il nome della campagna che l'amministrazione ha avviato circa un mese fa con la realizzazione, nell'ex cava dell'Arziglia, [illegible] una discarica per rifiuti ingombranti. Possono utilizzarla sia cittadini che floricoltori e piccoli artigiani. Per i primi due mesi il servizio è gratuito per tutti. Si cominciano a vedere i primi risultati: «Già due cassoni pieni di rifiuti sono stati portati via - dice il consigliere Francesco Verrando - La gente comincia ad utilizzare questo importante servizio».

La giornata di pulizia del Montenero [illegible] molto probabilmente organizzata [illegible] collaborazione [illegible] l'associazione «Abau» di Ventimiglia, sempre attenta all'ecologia e al rispetto dei sentieri pedonabili dell'estremo Ponente.

«E'ancora a livello sperimentale - continua Verrando - si cercherà [illegible] sensibilizzare il volontariato. I rifiuti ingombranti saranno caricati su appositi camion». [d. bo.]

Sempre attuale il problema [illegible] rifiuti

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Augusto Alleati, nonnino del Chiappori, compie 100 anni***

Compie 100 anni e sarà festeggiato dal sindaco di Ventimiglia e da tutta la casa di riposo «Chiapporì». Augusto Alleati, torinese da anni ospite dell'istituto per anziani di Latte, lunedì compirà un secolo di vita. Per l'avvenimento è stato organizzato dalla pubblica amministrazione una festa speciale.

**BORDIGHERA**

***Aperto tutto il giorno la sede della Cna***

La Cna di Bordighera potenzia la sede: da oggi sarà aperta tutto il giorno. Il direttivo ha deciso di incrementare l'attività dell'ufficio di Bordighera-Vallecrosia e permettere ai 600 imprenditori del comprensorio di usufruire a tempo pieno di tutti i servizi della Cna e di quelli che stanno per essere realizzati. L'orario è stato raddoppiato per le [illegible] pratiche e, su appuntamento, sarà possibile incontrare i diversi specialisti a disposizione e i consulenti esterni convenzionati. Il potenziamento s'inserisce anche nella politica d'assistenza alle imprese interessate ad operare in Francia.

**VENTIMIGLIA**

***Riattivato il binario ferroviario per Mentone***

Il traffico ferroviario tra Ventimiglia e Mentone è ripreso, come previsto, l'altra sera alle 21, a binario unico. La linea era rimasta bloccata a causa del deragliamento di un treno merci. Il secondo binario sarà probabilmente riattivato a partire da questa mattina.

**VENTIMIGLIA**

***Precipita in una scarpata, tedesco ricoverato***

Un cittadino tedesco di 50 anni è ricoverato al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo per una caduta dalla scarpata della ferrovia in zona [illegible]n Secondo, a Ventimiglia. L'uomo era in stato di ebbrezza e in compagnia di un amico: un connazionale che non ha saputo chiarire la sua identità. I due sono compagni [illegible] viaggio senza fissa dimora. Il ferito [illegible] riportato un forte trauma cranico.

**ISOLABONA** [illegible]

Il parroco trasferito

## Oggi il corteo dal vescovo per Don Luciano

**ISOLABONA.** Il «caso» di Don Luciano, il parroco di Apricale e Isolabona che dovrebbe essere trasferito dopo 13 anni di apostolato, vivrà oggi uno dei momenti più delicati. La risposta scritta del vescovo ai parrocchiani che non vogliono che [illegible] parroco vada via. Infatti, [illegible] ha convinto. Risultato? Come organizzato da tempo stamane alle 9, dalla piazza [illegible] Isolabona partiranno tre corriere e un numero [illegible] imprecisato di auto. Destinazione: la Curia, [illegible] Ventimiglia alta. Le forze dell'ordine sono già preparate all'arrivo [illegible] una folla armata di striscioni e slogan.

«La lettera di monsignor Barabino [illegible] prettamente burocratica e non ha detto nulla di nuovo - dice Roberto Pizzio, sindaco di Apricale - Oggi chiederemo una risposta più [illegible]-creta e spiegazioni che [illegible] ci sono mai state date: ai nostri motivi di fondo che incidono fortemente sul tessuto delle nostre comunità, il vescovo non ha dato nessuna risposta».

Il sindaco aggiunge: «A me e al sindaco Veziano dispiace che ci [illegible] un crescendo [illegible] tensioni, però, non c'è altro da fare, le risposte sono sempre «evasive».

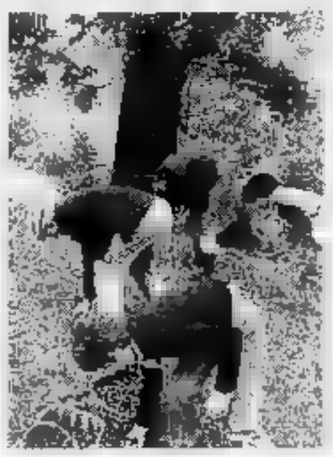
Monsignor Barabino ha detto di esser fuori sede, stamane sarà impegnato in un convegno a Sanremo.

Replica Pizzio: «Noi ci saremo. Scopo principale della manifestazione non era quello di vedere il vescovo. Vogliamo solo [illegible] dimostrare a tutti che siamo fermamente decisi ad andare avanti, [illegible] ottenere risposte e motivi validi». [d. bo.]

**CASTELVITTORIO** [illegible]

Sagra della castagna

## Terza edizione all'insegna di piatti tipici



La castagna, regina della sagra

**CASTELVITTORIO.** Una sagra da leccarsi i baffi. Domani pomeriggio, in piazza XX settembre, la castagna sarà cucinata in ogni modo.

La «Sagra della Castagna», organizzata dalla Pro Loco, è giunta quest'anno alla terza edizione.

Spiega la presidentessa della Pro Loco, Maria Franca Faissola: «Il successo, in quest'occasione è stato notevole».

Ecco le specialità: il salame dolce con marmellata di castagne; il «trunçu» realizzato con un impasto di castagne bollite e cioccolato.

E gli «firsami», cioè un impasto non lievitato di farina e brusco cotto sul bracere. Non mancheranno i ravioli dolci con le castagne, il miele, il cioccolato e la salsiccia. [d. bo.]

Martedì pomeriggio

## Pulizia dei tombini [illegible] molte strade del centro [illegible]

**VENTIMIGLIA.** Continua la pulizia dei tombini della città. L'intervento, realizzato dalla ditta Ciccarelli, era iniziato qualche settimana fa nella zona Borgo di Ventimiglia e sta proseguendo verso Nervia, passando [illegible] al setaccio tutte le vie del centro.

Ogni martedì, mercoledì e giovedì, al pomeriggio, i netturbini utilizzano speciali attrezzature per liberare i tombini dalla sporcizia e dai rifiuti che [illegible] sono depositati nel tempo.

[illegible] molti anni nessuna amministrazione si era occupata di ripulire accuratamente i tombini - spiega il consigliere Franco Molinari - L'operazione che abbiamo organizzato [illegible] procedendo bene, i cittadini sono soddisfatti e ci telefonano in Comune per sapere quando la pulizia toccherà alla loro zona».

Ieri era in programma l'intervento in corso della Repubblica. Martedì i dipendenti della Ciccarelli lavoreranno in via Cavour, lato mare; mercoledì nella stessa via, ma lato monte e giovedì in via Ruffini. La settimana seguente saranno ripuliti i tombini di altre vie.

«Il canal jet prima aspira i detriti vari, poi una specie di sonda con acqua completa la pulizia - continua Molinari - Se ci si accorge che a intasare i tombini sono radici o oggetti più ingombranti, tutto viene riportato in una relazione. L'ufficio tecnico, poi, provvederà a rimuoverli con altri interventi».

Quarantotto [illegible] prima dell'arrivo dei netturbini vengono sistemati i divieti di sosta per avvertire i residenti. [d. bo.]


ROSSI
ROSSI [illegible] ASCHERO [illegible].r.l.
UNICA CONCESSIONARIA NELLE PROVINCE SAVONA-IMPERIA
NISSAN NISSAN
presenta
gli autocarri della NUOVA CAMMA '95
TRADE 3.0
serie ECO-L e ECO-M
Allestimenti: FISSI, RIBALTABILI GRU, FURGONI etc.

CENTRO ASSISTENZA e RICAMBI
[illegible] S.S. (SV) - VIA PROVINCIALE PER TOIRANO, 3 - TEL. 0182-941257 - FAX 0182-941594
[illegible]
SAVONA - VIA NIZZA, 13-17 - TEL. 019-862159 / [illegible] - LECA - REG. CARRÀ, 17 - TEL. 0182-21767

TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI - HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE - ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI - HI-FI - VIDEOREGISTRAZIONE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

# castellino

*i tuoi elettrodomestici*

## adesso è ancora

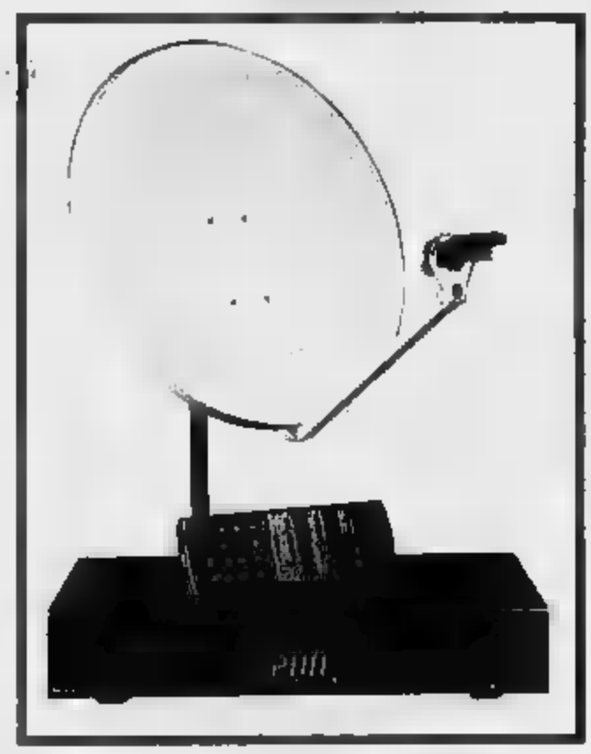
# PIÙ GRANDE!

## CON 500.000 LIRE DI SPESA TI OFFRE:

a lire
**79.000**

anziché a lire
**180.000**

TELEFONO PORTATILE



a lire
**285.000**

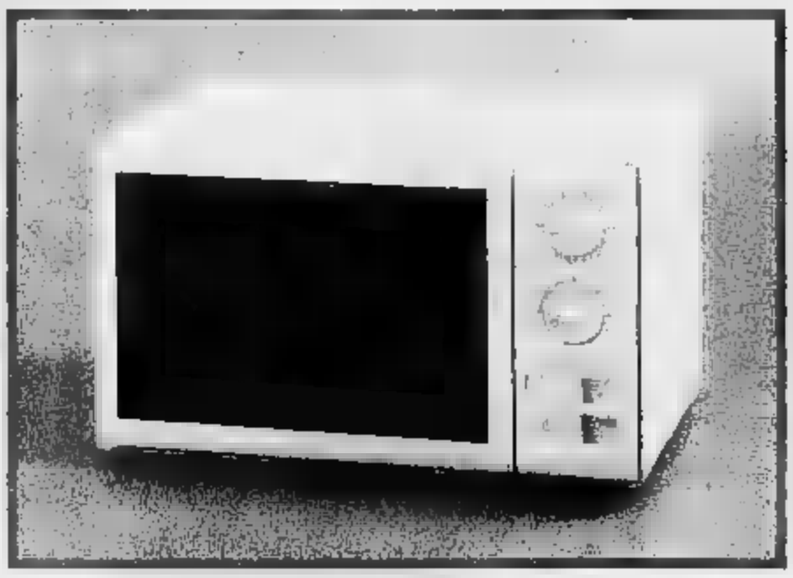
anziché a lire
**505.000**

ANTENNA PARABOLICA

a lire
**159.000**

anziché a lire
**260.000**

FORNO A MICROONDE



**UN NUOVO UNIVERSO TI ATTENDE NEI PUNTI VENDITA CASTELLINO.**
**SI, ...PERCHÉ OGGI CASTELLINO È ANCORA PIÙ GRANDE, E TI OFFRE UNA GALASSIA DI NUOVI PRODOTTI A PREZZI MAI VISTI.**
**ENTRA IN UNO DEI NEGOZI CASTELLINO, UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL TUO SERVIZIO CHE OGGI TI DA ANCORA DI PIÙ.**

VENTIMIGLIA
C.so [illegible]

SANREMO
Via Roma, 64

IMPERIA
Via Belgrano,

Appuntamenti del fine settimana nei locali di Costa Azzurra e Riviera

# Live, l'altra metà al Papagayo

*Brani di Police, Prince e Bob Marley nella rhumerie di Arma. Il Circolo Diavolo Rosso ospita un trio di solisti. Il Vittoria e gli spogliarelli. Techno, underground e grande rock nelle discoteche*

Concerti dal vivo, karaoke e appuntamenti dedicati al fascino femminile caratterizzano il sabato nei locali notturni del Ponente. In cartellone, figurano esibizioni di gruppi che spaziano dal jazz al funky, e anche numeri di ballerini che assicurano l'animazione scendendo in pista accanto agli appassionati della dance.

Al Circolo Diavolo Rosso di via Bossi, a Porto Maurizio, continuano le serate «live» con il Trilogo. Il gruppo è guidato dal bassista imperiese Walter Ferrandi, affiancato dal milanese Livio Bacchetta alla batteria e Marco Farinella alla chitarra elettrica. E' un trio di solisti, che lascia ampio spazio all'improvvisazione, abbinando il linguaggio jazz al funky e al rock. In scaletta, figurano pezzi di maestri della «fusion» come Chick Corea. Il via è per le 21,30.

Buona musica anche alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, dove tiene banco «L'altra metà». Il quintetto genovese sfoggia un'ottima preparazione tecnica ed è in grado di spaziare attraverso vari generi. In scaletta figurano successi di Police, Prince e Bob Marley, per una serata piena di ritmo, che alternerà atmosfere diverse. L'intrattenimento fa parte del lungo calendario dedicato alle mille sfaccettature del rock, che si è inaugurato da tempo nella sala e proseguirà anche nei prossimi mesi, ogni venerdì e sabato. Gli artisti saliranno sul palchetto allestito nella rhumeria alle 22.

Sampreverdi i brani di Prince

Per chi preferisce techno e underground, molte discoteche riservano il sabato all'animazione con gruppi di ballo. E' l'iniziativa del Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, che punta anche sulla simpatia dei dee jay Marco Ferri e Nito. Ballerini alla ribalta anche al Rituel di Rambaldo, a Imperia, mentre al Pop 2000 di Diano San Pietro pulsa un cuore rock. Ai dancing Belle Epoque e Pick Up di Diano è invece possibile ballare valzer, polke e brani sudamericani.

Al Vittoria club di Arma è intanto tempo di «canadian bar», con spettacoli di spogliarello che vedono protagoniste giovani modelle. Alla consolle siede Gianluca Losi. Nutrito l'elenco di ritrovi che hanno come piatto forte il karaoke, un tipo di divertimento prediletto soprattutto giovanissimi. Tra i punti di riferimento, il Karavell via Caboto, a Porto, che spesso ospita gare fino all'ultima nota, il Clagiò di vico Collegio e il Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo. E ancora il pub Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma di Taggia, il Pascià di corso Inglesi, a Sanremo, e la Reserve di Casteldappio, a Ventimiglia.

Per chi vuole trascorrere qualche ora in allegria assieme agli amici, altri indirizzi utili sono poi quelli della birreria Barlume, in frazione Isolalunga (Dolcedo), dove sono messi a disposizione numerosi giochi di società, e il Candle Light di via Agnesi, nel centro di Diano, dove viene ricreata la tipica atmosfera di un pub.

**Enrico Ferrari**

## La stella di Kevin Costner

*In programmazione «Wyatt Earp» Cara, insopportabile Shirley*

**IMPERIA.** Nuovi divi hollywoodiani in primo piano nel cinema della provincia, che questo fine settimana hanno in programmazione diverse prime visioni. Nei due centri principali sono in cartellone «Forrest Gump», con Tom Hanks, «Wyatt Earp», che vede protagonista Kevin Costner. Tra i nuovi arrivi, anche «Cara, insopportabile Tess», che ha per interprete principale Shirley Mac Laine.

«Forrest Gump», proiettato all'Imperia nel capoluogo, e all'Ariston Ritz di Sanremo, è il nuovo campione d'incassi in arrivo dall'America. La pellicola, girata da Robert Zemeckis, racconta l'incredibile storia di un minorato psichico (il suo quoziente d'intelligenza è 75), che si trasforma da campione di football e eroe di guerra in Vietnam, in commerciante e miliardario. Una carriera invidiabile, dovuta all'impegno della madre (Sally Field) e all'amore della sua ragazza (Robin Wright). E' una favola moderna, ravvivata dall'uso del computer, che permette a Forrest-Hanks di stringere la mano a John Kennedy e di parlare con John Lennon.

«Wyatt Earp» è proposto dal Dante di Imperia e dal Centrale della città dei fiori. Come indica il titolo, è un nuovo tributo alla leggenda dello sceriffo di Dodge city, già interpretato da Henry Fonda e Burt Lancaster. Ora, il ruolo è affidato a Kevin Costner, diretto da Lawrence Kasdan. Gene Hackman ha il ruolo del padre di Wyatt.

Alla sala 3 dell'Ariston Roof, è inoltre arrivato «Cara, insopportabile Tess», dove Shirley Mac Laine è una First Lady controllata a fatica da agenti dei servizi segreti (Nicholas Cage). Tra i due, anche se la donna mette in continuo in difficoltà il sorvegliante con il suo carattere irrequieto, nascerà un rapporto particolare. «The Flintstones» prosegue intanto al Centrale di Porto e all'Ariston di Sanremo. **[a. f.]**

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**Cavour** — OGGI RIPOSO
Tel. 61.970
Ore 21
Lire 10.000

**Centrale** — **The Flintstones** ☎
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 1[illegible]
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

**Imperia** — **Forrest** [illegible]
Or.: in. 15; ult. [illegible]
Lire 8000/6000
Rid. anziani [illegible]
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa* [illegible] *— Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'* — **Commedia**

**Dante** — **Wyatt Earp**
Or.: in. 15/18,20/21,40
L. 9000 Rid. L. [illegible]
Anzioni L. [illegible]
*con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h [illegible] — **Western**

**A. DI TAGGIA**
**Capitol** — **Ace Ventura: l'acchiappanimali**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino [illegible] di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — **Commedia**

**BORDIGHERA**
**Olimpia** — **True Lies** ☎
Or.: 20,30 22,30
L. 5000/4000
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

**DOLCEACQUA**
**Cristallo** — **Lamerica** ☎
Or.: 21,15
Lire 6000
*di G. Amelio, con E. [illegible] Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due [illegible]ori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — **Drammatico**

**DIANO [illegible]**
**Dianese** — **Il Corvo** ☎
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000 / Rid. [illegible]
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

**SANREMO**
**Ariston** — **I Flintstones** ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' — **Commedia**

**Centrale** — **Wyatt Earp**
Or.: in. 15,30 [illegible] 22,30
L. [illegible],000 rid. 6000
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla [illegible] accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — **Western**

**Sanremese** — **Il corvo** ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

[illegible]
Tel. 62.333 — Manifestazione, **Festival degli autori di Sanremo**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/un. [illegible]
L. 10.000/rid. [illegible]
**Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94)* — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

**Tabarin**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Il postino** ☎
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia di il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible], romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — **Commedia**

**Ariston Roof Sala uno**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Quattro matrimoni e un [illegible]**
*di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingl. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55'

**Ariston R[illegible] Sala due**
Tel. (0184) 506.060
In. ore 15,30/ult. 22,30
L. [illegible]
**Speed** ☎
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

**Ariston Roof [illegible]a**
Tel. (0184) 506.060
[illegible] ore 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
**Cara, insopportabile Tess**
*di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei [illegible] segreti incaricato di proteggere Tess, ex [illegible] Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — **Comm.**

**VALLECROSIA**
**Don Bosco** — **Film rosso**
Or.: 21
Lire 5000/4000
*di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h [illegible]

## SAVONA

**ALASSIO**
**Colombo** — **Wyatt Earp**
Tel. [illegible]. Or.: [illegible]
fest. 15,10/19,20/22,30
[illegible]
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del [illegible] sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — **Western**

**Ritz**
Tel. 540.427. Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
[illegible]
**Forrest Gump**
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle a strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

**ALBENGA**
**Ambra** — **True Lies** ☎
Tel. 51.418
Or. 20,15/22,30 Fest. 15,30 - 22,30. L. 6000/5000
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un fenomenale superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

**Astor** — **Amarsi**
Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30
Fest. e prefest. [illegible]
20,15/22,30 L. [illegible]
*di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa* [illegible] *— Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente letizia si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'* — **Drammatico**

## GENOVA

[illegible]

**Teatro Carlo Felice:** Orchestra del Teatro Carlo Felice, direttore Alain Lombard, in programma musiche di Mozart e Brahms, ore [illegible].

[illegible] **Corte:** Chiusura estiva.

[illegible] **Genovese:** L'uomo d'Ymelda, Compagnia goldoniana Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21.

**Teatro della Tosse:** Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.

**CINEMA**

**Ariston 1:** True lies.
**Ariston 2:** The Flintstones.
**Augustus:** Speed.
**Corallo 1:** Assassini nati.
**Corallo 2:** La bella [illegible].
**Gratiacielo:** Le nuove comiche.
**Lux:** Inviati molto speciali.
**Odeon:** Thumbelina (Pollicina).
**Olimpia:** Wyatt earp.
[illegible]: Il postino.
**Palazzo:** Quattro matrimoni e un funerale.
**Universale 1:** The Flintstones.
**Universale 2:** Forrest gump.
**Universale 3:** Quattro matrimonio e un funerale.
**Verdi:** Il corvo.
**Centrale 1:** Film a luce rossa.
**Centrale 2:** Film a luce rossa.
**Chiabrera:** Film a luce [illegible].
**Cristallo:** Film a luce rossa
**Eldorado:** Film a luce [illegible].

**CINECLUB**

**Amici del Cinema:** Lamerica.
**Carignano:** Tre colori. Film rosso.
**Fritz Lang:** Perdiamoci di vista.
**Lumiere:** Città dolente.
**Movie club:** Mister Hula Hoop.

[illegible]

**Edenpagliccinema:** Oggi riposo.

**CASELLA**

**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo.

## [illegible] E LUOGHI

[illegible]

Doppio divertimento al Tangò

Al Tangò, di fronte al Molo Landini di Diano Marina, è in programma un doppio spettacolo. Al piano superiore del locale notturno si trova una rhumeria che propone coinvolgenti ritmi tropicali, all'inferiore una discoteca, dove regnano house e techno. **[e. f.]**

**IMPERIA**

Un video su Che Guevara

Oggi, al Centro di documentazione «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23, a Porto Maurizio, sarà proiettato un filmato su Che Guevara. Seguiranno un dibattito con la partecipazione degli autori del filmato, a cura di Roberto Massari, e un concerto di musica latino-americana. **[e. f.]**

**DIANO MARINA**

Musica live al Little bar

Ogni sera, al Little bar di via XX Settembre, a Diano Marina, si esibisce un tastierista che esegue brani a richiesta. **[e. f.]**

**NIZZA**

Concerto dei Texas

Esibizione con il grande rock questa sera al «Theatre des Verdures» di Nizza. A partire dalle 20,30 è in programma l'esibizione del complesso rock «Texas». **[g. ga.]**

**SANREMO**

Animazione in discoteca

Appuntamento con la migliore musica dance all'«Hemingway [illegible]ic & Club». Dalle 22, dietro alla consolle c'è il dj animatore Stefano Pollini. **[g. ga.]**

**MONTECARLO**

Il balletto per il gala dell'Opera

«Noix de coco» è il titolo della rivista di balletto che si esibisce con inizio alle 21 al teatro «Princ[illegible] Grace» del Principato di Monaco. Alla «Garnier» gran gala di balletto. **[g. ga.]**

**[illegible] DI TAGGIA**

Musica dance al Vittoria

Il dj Gianluca Losi è protagonista della serata in programma al Vittoria di via Lungomare. A partire dalle 22 tiene banco la migliore musica dance, revival e commerciale. **[g. ga.]**

[illegible]

La sinfonica al Palaparco

L'orchestra di Sanremo in concerto alle 16,30 al Palazzo del Parco di Bordighera. Dirige il maestro Pietro Veneri: brani di Mozart e Beethoven. **[g. ga.]**

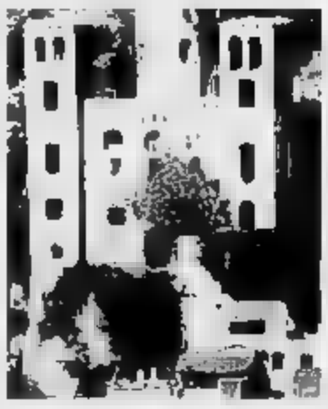
Giovani del Surrey in visita a Dolceacqua

## Dall'Inghilterra un [illegible]coro in Riviera

[illegible] Il Coro giovanile della contea del Surrey ha iniziato una piccola tournée nella provincia. L'iniziativa è [illegible] dal provveditorato che ha stabilito un legame con l'amministrazione scolastica della contea. Ieri mattina, al loro arrivo, hanno visitato la Chiesa anglicana di Bordighera e, nel pomeriggio, shopping al piovoso mercato di Ventimiglia e visita guidata a Bordighera.

Oggi i giovani visiteranno Dolceacqua e Apricale; a partire dalle 15, concerto all'aperto in piazza Mauro, a Dolceacqua e incontro con il coro Troubar Clair. In programma «polifonia sacra e profana dal Rinascimento ai Beatles», dai madrigali del 16° secolo alla musica folk e pop contemporanea.

Domani mattina tappa a Imperia: alle 11 messa di Schubert. Il Comune di Imperia offrirà il pranzo ai ragazzi e, al pomeriggio, visita al centro storico di Porto. Alle 21 il saluto ufficiale della città e concerto al duomo. Il coro del Surrey incontrerà poi quello di S. Maurizio. Lunedì, alle 10, alla Chiesa anglicana di Bordighera, concerto per la scuola. Alle 21,15 lo spettacolo, sempre nella Chiesa, sarà aperto al pubblico. Il coro martedì torna a Imperia; alle 10 concerto per la scuola al Sms «Sauro». Poi visita a Cervo e nell'entroterra. Gran finale con Villa Hanbury. **[d. bo.]**



Musica e cultura a Dolceacqua

E' «Nonsolovino»

## Un'enoteca nella patria del Rossese

**DOLCEACQUA.** Nella patria del Rossese doc mancava una enoteca. Ci hanno pensato i titolari della trattoria Re, a Dolceacqua: hanno [illegible] la «Vineria del Re... Nonsolovino». «Enoteca un termine troppo moderno: non era adatta al nostro locale», spiega Laura Marsotto. Oggi, a partire dalle 18, la vineria aprirà i battenti un'inaugurazione da non perdere. Una generosa damigiana [illegible] offrirà bicchieri di vino a tutti i partecipanti, e stuzzichini accompagneranno la degustazione. Ogni mese la vineria proporrà un piatto diverso, per accompagnare i vini: «Piatti semplici, [illegible] la trippa i fagioli, la polenta con i porcini e altro - continua la Marsotto - Sempre, invece, ci sarà lo stoccafisso, preparato in diversi modi: alla ligure e alla veneta». I vini e i distillati da degustare tutti doc locali: Rossese, Pigato, Vermentino, Sciacchetrà e altri. Il ristorante è stato ristrutturato e arredato con colori caldi e tovaglie indiane. **[d. bo.]**

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Waltons**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — [illegible] **bolo**, miniserie
20,30 **L'onore [illegible] famiglia**, film
22,30 [illegible] **Imperia**
23,45 **Squadre antiterrorismo**, telefilm

### Primocanale

11 — [illegible]
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
[illegible] — [illegible]
[illegible] — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18,30 [illegible] **Music**, novità musicali
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nemico pubblico**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
[illegible] — **A che prezzo la vittoria**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, novità musicali

### Canale 7

8,30 **Atlas ufo robot**, cartoni [illegible]
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good times**, situation comedy
12,30 [illegible] **Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 [illegible], sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 — **Dalla Factar**, film
17,30 **Agenda Liguria**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il tempo e il vento**
21,15 **Due americane**, tel[illegible]
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**
1,40 **Canale 7 non stop**

### Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**
14,30 **Junior Tv**, programma ragazzi
19,20 **Lo sport**
19,30 [illegible] **notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match Music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
23 — **Incontri**, attualità

### Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al ci[illegible]**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — [illegible] **per l'Italia**

### Telegenova

11,45 **Sport** rubrica
12,15 **Autoreverse**, rubrica
12,45 **Mezzovetrina**, rubrica
13 — **Un'amica di casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di** [illegible]
[illegible], sceneggiato
17,30 **Moda è**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,10 **Au Zenaise**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 [illegible] campionato italiano di serie A2
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible]

19,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **Tga** [illegible], quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposte commerciali

### Telestar

14 — **Un equilibrio delicato**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente [illegible] voi**
[illegible] **Gli uomini della R.A.P.T.**
20 — [illegible]
20,30 **Incidente aereo**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
1,30 **Notturno Telestar**

### Telecupole

[illegible] — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, Un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4 informazione**
23,30 **Speciale con noi**

### Telenord

9 — **Telenord non** [illegible]
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good times**
10,30 **Beverly Hillbillies**
10,55 **Beverly Hillbillies**
11 [illegible] **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, televendita
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Meckie e Jeckie**, cartoni animati
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, [illegible]
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, [illegible] regione
[illegible] — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i giolelli**
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Tg Imperia**

[illegible]

13,30 [illegible] **settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato e...**
19,30 **Magazine news**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film**
23,30 **Superalx motori**, rubrica
24 — **Magazine** [illegible]

### Teleregione

10 — **Rubrica**
12,15 **Autoreverse**
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nazionale dilettanti: alle 14,30 al «Bacigalupo», gara che può aprire la strada verso il vertice

# Savona, assalto all'alta classifica

## *Per i biancoblù in gran forma arriva il Borgosesia*

### Il Rapallo

*La speranza è il pari a Cuneo*

**RAPALLO.** Il Cuneo ha pareggiato 6 volte su 7: il Rapallo si augura non voglia interrompere la serie. La squadra di Fontana (in silenzio stampa più o meno rigoroso) va a Cuneo con in testa un solo, preciso obiettivo: il pareggio. Le botoste con Moncalieri e Sestrese hanno lasciato il segno, l'estrema povertà di risultati, giochi e organico non permettono ambizioni.

In settimana Fontana, confermatissimo ad [illegible] delle voci di sostituzione «on Casaretto [illegible] Bergamini, ha confidato che per il momento bisogna solo «resistere» in [illegible] che i promessi rinforzi si facciano vedere, e che qualcuno degli infortunati esca dall'infermeria. Di sicuro il tecnico non potrà disporre di Stabile, squalificato [illegible] turni) e difficilmente di Gandolfo (problemi muscolari). Da Silva ha la pubalgia, Bonadies ha spesso i crampi: è curato con massaggi e allenamenti particolari.

Ad ogni buon [illegible] Fontana ha portato (la squadra è partita ieri sera) tutti i «malati». Deciderà all'ultimo quanto e chi ri[illegible]. C'è pure Profumo, [illegible] «pro» [illegible] trascorsi alla Sanremese e nello [illegible] Rapallo, che ha trovato l'accordo ed è pronto: darà ordine [illegible] fiducia a centrocampo. L'undici più credibile: Perola; Malmusi, Contini; Guerra, Da Silva, Di Somma; Profumo, Bonadies, Bernardi, M. Costa, Salone. [d. s.]

**SAVONA.** Eccolo, di nuovo [illegible] Savona, fresco del passaggio del turno in Coppa Italia dove ha dato spettacolo (e che spettacolo), contro la prima della classe Camaiore. La squadra di Flavio Ferraro [illegible] appresta a ricevere oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) il Borgosesia, in una di quelle partite che già contano per l'alta classifica.

Ferraro quindici giorni [illegible] era stato esplicito: «Dobbiamo cercare di fare più punti possibili i questo momento favorevole, non mi importa più [illegible] tanto [illegible] non giochiamo bene». Morale: chi ha visto martedì il Savona in Coppa è rimasto affascinato dal gioco lineare, dagli scambi e [illegible] modo in cui [illegible] Savona ha impostato la partita. Altro che sacrificare lo spettacolo... Questa squadra, giovane, allestita [illegible] l'[illegible] obiettivo di raggiungere la salvezza, sta crescendo grazie anche all'umiltà che Flavio Fer[illegible] predica da sempre.

Umiltà che anche oggi deve essere l'arma vincente: il Borgosesia è una delle squadre candidate, assieme a Camaiore e Grosseto, alla vittoria finale. I piemontesi hanno vinto tre incontri, ne [illegible] pareggiati altrettanti e perso una sola volta. Sarà un Savona brillante [illegible] quello di martedì? Ferraro [illegible] lo ride: «Mi auguro di vederlo ancora migliore. In Coppa siamo andati bene, ma resta qualcosa da rivedere. La squadra attraverso un buon momento, e dobbiamo sfruttarlo al massimo. Grinta e determinazione ne hanno [illegible] vendere questi ragazzi: basta saperli prendere».

Sulla formazione Ferraro ha ancora alcuni dubbi. Non ci sarà Di Capita, squalificato, mentre Chicchiarelli risente della botta ricevuta nel match [illegible] Coppa. Il tecnico dovrebbe però infine confermare gli undici che domenica hanno sbancato SL-Vincent, con l'inserimento di Bisio o Seitun al posto di Di Capita. Ancora Ferraro: «Non mi piace fare certi tipi di appelli, però credo che il Savona meriti in questo momento il calore dei propri [illegible]nitori. Mi piacerebbe vederne tanti a sostenere questo giovane Savona».

Il vicepresidente Lino Di Blasio è soddisfatto. Il Savona formato-economico gli sta dando grossi risultati. Di Blasio: «I meriti di questi successi vanno ai ragazzi, ma soprattutto a Ferraro che ha saputo imprimere alla squadra la mentalità vincente. E poi, sapete una cosa? Questi giovani [illegible] un vero gruppo [illegible] amici. Ed è proprio vero che l'unione [illegible] la forza...».

Intanto Bobo Pilleddu, benché richiesto da società di serie C1, è [illegible] ricerca del gol numero sei con la maglia biancoblù. Il forte attaccante del Savona della sua possibile partenza preferisce non parlare. Sarà il campo il «giudice», anche per lui.

**La giornata.** Mentre la capolista Camaiore è attesa sul campo della Sestrese, c'è grande attesa anche per la sfida che vede di fronte Biellese e Vogherese, attuali terze. Il Grosseto, secondo, è invece atteso sul campo del Moncalieri che deve far risultato per portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. Questa la classifica, prima degli incontri odierni dell'ottava giornata: Camaiore p. 12; Grosseto 10; Vogherese, Biellese e Borgo[illegible] 9; Pinerolo, Nizza Millefonti, Savona e Sestrese 8; Chatillon 7; Valenzana, Cuneo, Moncalieri e Pietrasanta 6; Torreloghese 5; Collignana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

**Roberto Pizzorno**

Di Capita è squalificato: mister Ferraro correrà ai ripari inserendo Bisio o Seitun

### La Sestrese

*C'è il Camaiore Ghilino sogna*

**GENOVA.** Occhi puntati sul «Ferrando» di Cornigliano, in quella che potrebbe essere l'ultima partita della Sestrese sul campo delegazionale. Infatti [illegible] parla di un ritorno a breve scadenza a Borzoli, secondo alcuni già da Sestrese-Nizza del 1° novembre. [illegible] il presente intanto chiama: Sestrese-Camaiore, l'imbattuta capolista (12 punti, nel ruolino 5 vittorie e due pareggi) di fronte ai verdi di Sergio Ghilino (inibito fino al 26 ottobre, il tecnico dovrà cercarsi una «postazione» defilata nell'impianto di Cornigliano).

Il Camaiore detiene altri record: il portiere Alberti è imbattuto in campionato da 645' (630 quest'anno, più 15 dell'ultima stagione), la coppia d'attacco Mosti-Bonuccelli è la più prolifica (5 reti il primo, 3 il secondo). Tutti dati che dovrebbero preoccupare il tecnico genovese; magari è così, [illegible] l'importante è non farlo trapelare: «La mia squadra ha ormai raggiunto un tale equilibrio che, se gioca in umiltà, può ottenere qualsiasi risultato. Spiace solo per l'assenza di Sisinni, due turni di squalifica per il diverbio col ruentino Stabile. Cercherò di supplire con alcune varianti, e il rientro di Iurman». Guerrieri, [illegible] debutto col Rapallo come stopper, sarà spostato a centrocampo; per Iurman l'incarico più difficile, fermare Mosti. [g. s.]

Mercoledì Bocchini-Nardiello

# Boxe tricolore [illegible] l'attesa

Vincenzo Nardiello ex campione mondiale ed europeo: a Spotorno sarà la «star»

**SPOTORNO.** Cresce l'attesa per l'ormai imminente ritorno, dopo tanti anni, della grande [illegible] provincia di Savona. La Pugilistica Carlevarino, in collaborazione con gli organizzatori Elio Cotena e Rocco Agostino, sta ultimando i preparativi per la riunione che mercoledì [illegible] Palasport sarà imperniata sul combattimento per il titolo italiano dei pesi supermedi.

A contendersi la corona tricolore il campione in [illegible] Massimiliano Bocchini (titolo conquistato nel '91 contro Mwehu Beyai) e Vincenzo Nardiello, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Seul nei superwelter, già campione mondiale Wba ('91 contro Cordoba) ed Europeo ('92 contro O'Toole). Un incontro di grande interesse, come sempre sulle 12 riprese, che [illegible] seguito anche dalle telecamere di Rai 1 a partire dalle 23,15: la «diretta» è prevista nel corso di «Mercoledì sport». Un match di prestigio, che proietta la Carlevarino ai vertici nazionali: una società che organizza da oltre vent'anni e ha saputo anche dare al pugilato italiano elementi di gran valore. Ma la serata non è incentrata solo su Bocchini-Nardiello. Nel corso della riunione, altri tre incontri professionistici: per i mediomassimi Nardiello jr incrocerà i guantoni [illegible] Scarpati mentre il genovese Marinoni (welter) sfiderà Decu[illegible]. Il terzo incontro, [illegible] tra i welter, [illegible] tra Pernice e Monaco. Questi tre match si svolgeranno sulle sei riprese. E non mancheranno i pugili della Carlevarino, i dilettanti [illegible] maestro Renesto: saliranno sul ring il massimo Riccardo Ruocco, il gallo Emilio Padolano e il leggero Jimmy Prendi [m. no.]


NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.45i 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata [illegible] ricircolo aria, cinture [illegible] pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

**AutoAlbenga s.r.l.** - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
**AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c.** - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
**Comauto s.r.l.** - Via Armea 94 - Sanremo - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, Ventimiglia - Tel. 0184 230.904
**IMCAR s.r.l.** - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano IVA inclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative commerciali e valida [illegible] 4/12/1994

In Prima categoria domani scontri fra ponentine anche a Vallecrosia e ai Piani di Imperia

# Un derby sulla strada dell'Ospedaletti

## *L'emergente S. Stefano sfida gli uomini di Di Antonio*

La quarta giornata del campionato di Prima categoria, domani, potrà già avere importanti risvolti sia nella lotta al vertice che nelle zone basse della classifica. Due scontri diretti impegneranno le imperiesi, ma anche le altre formazioni ponentine sono attese da appuntamenti che meritano una particolare attenzione.

**Ospedaletti (5)-S. Stefano (3).** Staccato di un solo punto dal vertice della classifica, l'Ospedaletti cerca nel derby la consacrazione in un ruolo di prestigio. L'appuntamento non è dei più facili per gli uomini di Enzo Di Antonio, che dovranno affrontare, privi dello squalificato Soscaro, un S. Stefano in costante miglioramento. La squadra allenata da Modesti è reduce da una corroborante vittoria ai danni della Finalborghese, e non nasconde l'intenzione di togliersi molte soddisfazioni, dice il presidente Nello D'Aloisio: «La squadra ha dimostrato una condizione di forma eccellente e, sbloccatosi le punte, possiamo mettere in difficoltà qualsiasi avversario».

**Vallecrosia (2)-Arma Taggia (3).** Momento delicato per i bianconeri di Venturi, usciti sconfitti dal derby con il Bordighera. Il tecnico chiede alla sua formazione una prova d'orgoglio: «Dobbiamo stare uniti e lottare per superare le attuali difficoltà. Non sarà facile, ma il Vallecrosia ha il potenziale per riuscire nell'impresa». Sul capo di Venturi pesano tuttavia le assenze per squalifica di Bacigalupi e Panizzi, che lo costringeranno ancora una volta a «inventare» l'undici titolare. Sull'altro fronte Pionetti cerca punti per mantenere la posizione di centro classifica: «Le gare d'esordio hanno evidenziato pregi e difetti della mia squadra, attesa ora da un gruppo di partite decisive per valutare le nostre reali ambizioni».

**S. Ampelio (4)-Bragno (2).** Rocco Fortugno ha trovato gli equilibri giusti in una compagine giovane che può ottenere ottimi risultati. Il buon lavoro del tecnico ha permesso ai bordigotti di conquistare due vittorie consecutive e di portarsi a ridosso delle prime della classe. Il Bragno arriverà a Bordighera con l'obbligo di vendicare la sconfitta casalinga della scorsa settimana.

**Pietrabruna (4)-Bordighera (4).** Due squadre in salute si affronteranno ai Piani di Imperia, e potranno così valutare il proprio potenziale. Il Pietrabruna, in costante miglioramento, conta molto sul ritrovato istinto del gol di Sasso e Sammassimo, mentre il Bordighera cerca ulteriori conferme dopo la bella vittoria sul Vallecrosia. La squadra di Bellavita potrebbe risentire del contraccolpo psicologico legato alla improvvisa morte del giocatore Fabio Campana, tempo colonna della formazione biancazzurra.

**Poggese Ceriana (0)-Zinola (3).** Torna sul campo amico la squadra di Carlo Spigno, ancora alla ricerca del primo successo stagionale. Per i giallorossi si tratta già di un incontro decisivo, dopo una serie di risultati negativi. Il tecnico continua a sollecitare rinforzi, indispensabili per poter raddrizzare una stagione iniziata in modo pesantemente negativo.

**Luca Amoretti**

ARGENTINA

### *C'è il campo alle «Revelli»*

**ARMA DI TAGGIA.** Il nuovo campo delle caserme Revelli ha ottenuto nei giorni scorsi l'omologazione della Figc. L'impianto, realizzato dall'Argentina Calcio in collaborazione col Comune di Taggia, può contare su un rettangolo di gioco di 100 metri per 60 e su una struttura con 4 spogliatoi per le squadre e uno per gli arbitri. Il segretario dell'Argentina, Mario Riccetti: «Il campo, dotato di illuminazione, ha grande importanza perché consente di salvaguardare lo "Sclavi" e di distribuire con maggior razionalità le partite delle giovanili. Le dimensioni offrono inoltre garanzie sul piano tecnico che per la sicurezza». Alle «Revelli» giocheranno le minori dell'Argentina, che tuttavia continueranno a utilizzare pure lo «Sclavi», e le giovanili Riva. In settimana la struttura ospiterà gli allenamenti. Riccotti: «Un ringraziamento va all'amministrazione comunale, il cui aiuto è stato decisivo». [l. a.]

Sasso, esperta punta del Pietrabruna

## S. Lorenzo al test di Diano

### *La matricola-capolista rischia Sanremo attacca il S. Bartolomeo*

Due scontri diretti potrebbero rivoluzionare domani la classifica del girone A di Seconda. La capolista S. Lorenzo infatti è al Marengo con la Dianese, mentre il quotato S. Bartolomeo affronta il Sanremo 70 in riprese.

**S. Bartolomeo (3)-Sanremo 70 (2).** Archiviato il pareggio ottenuto a Taggia, Cristiano Masuero vuole due punti per rispettare la media inglese. Il Sanremo 70, intanto, potrà contare su un morale galvanizzato dalla vittoria di domenica scorsa. Dicono i dirigenti matuzianni: «L'inizio negativo si aveva un po' demoralizzato, ma con la S. Filippo la squadra ha messo in mostra eccellenti qualità, che ci consentono di affrontare il S. Bartolomeo con maggiore convinzione».

**Dianese (3)-S. Lorenzo (4).** Il big-match si annuncia molto interessante. La Dianese sul proprio campo non è disposta a lasciar punti, ma l'avversario è di tutto rispetto. Il neopromosso S. Lorenzo, che dovrà probabilmente rinunciare all'infortunato Zarro, squalificato, attraversando un momento di grande euforia.

**S. Filippo (1)-Riviera Fiori (2).** La squadra di Dagnino ha la possibilità di ottenere la prima vittoria stagionale, in casa della modesta S. Filippo. Occhi puntati sulla punta ospite Alessandro Calbi, uno degli elementi più interessanti del torneo.

**Camporosso (0)-Taggese (2).** Due formazioni piuttosto deluse cercano punti pesanti. Il Camporosso vuol assolutamente cancellare lo zero in classifica, mentre i giallorossi di Cino recuperano Galletto e cercano una vittoria per portarsi a ridosso delle prime.

**Badalucchese (0)-Magliolo (3).** Per la Badalucchese, impegnata a Taggia, vale lo stesso discorso del Camporosso. I rossoblù, ancora al palo, hanno tuttavia evidenziato domenica scorsa qualche miglioramento, anche se Magliolo è formazione di valore, che sa esprimersi al meglio in trasferta. [l. a.]

## SPORTFLASH

**CANOA**

***Italiani Under in mare tre medaglie per Sanremo***

**SANREMO.** Due ori e un argento sono il bottino della Canottieri Sanremo ai Campionati italiani del mare per Under 23, Juniores e Master, svoltisi ad Orbetello. A conquistare l'oro, tra i Master, sono stati Claudio Battaglia nella canoa categoria B, ed Enrico Bruno che ha vinto la canoa cat. D; nella cat. B, nella fole a quattro, Luigi Borghi, Gianni Rolando, Massimo Manente e Paolo Tomatis han conquistato l'argento. [b. m.]

***Criterium di «enduro» domani a Dolcedo***

**IMPERIA.** Si disputa domani il 3° Criterium motociclistico, gara di enduro interregionale organizzata dal Mc Imperia. Il via alle 9 dalla Chiesa di S. Brigida a Dolcedo. Il percorso toccherà tra l'altro Monte Foudo, Colle Figarea, Passo Bastia, M. Bernardo, Case Rimbaudi (dove partirà la prova speciale) fino al Monte Carino. La gara ha una formula mista, con percorso diversificato per piloti «promozionali» e cadetti. [b. m.]

L'ex tecnico di Ajax e Porto ha «sconfinato» dal ruolo di d.t.?

# Una lite Ivic-Ettori avvelena la difficile vigilia del Monaco

**MONTECARLO.** Jean Luc Ettori e Tomislav Ivic, la «strana coppia» che guida il Monaco alla ricerca di un rilancio dopo il disastroso inizio di campionato, funziona ancora a strappi. La vigilia di Strasburgo-Monaco, match di stasera per la 14a giornata del massimo campionato, è stata caratterizzata da un litigio tra i due tecnici: Ettori, l'allenatore, ha accusato Ivic di aver cercato di toglierlo dal suo ruolo di direttore tecnico. Faccenda per la quale Ettori avrebbe minacciato di andarsene.

Sull'argomento il Monaco non ha fatto commenti, ma la vicenda è diventata ugualmente di pubblico dominio. L'ha chiusa in fretta il presidente Compora, che dopo due ore di colloquio con Ettori avrebbe riportato la serenità nei rapporti fra i due. Almeno apparentemente. Ad Ettori sarebbe stata assicurata la piena autonomia. Cos'era successo? Nel corso di un allenamento, martedì Ivic sul campo, davanti allo stesso Ettori, sarebbe intervenuto sostituendo alcuni giocatori. Ettori non ha gradito.

Tomislav Ivic, troppa personalità!

Di lì la miccia della piccola polemica. Ieri a La Turbie, all'allenamento dei biancorossi Ivic è arrivato in ritardo. Non si è neppure cambiato. Non è intervenuto nel lavoro di Ettori. Come da accordi. Ora pare tutto a posto. Ma l'impresssione è che non sarà facile gestire questa strana coppia, formata da un tecnico esordiente e benvoluto dalla squadra, e da uno dei più navigati mister d'Europa.

Stasera il Monaco è a Strasburgo. Match difficile, sul campo una squadra in cui milita l'ex atalantino Sauzée, e che viaggia a ridosso delle prime. Il Monaco, in ripresa troppo — lo 0-0 interno col St Etienne ha un po' raffreddato gli entusiasmi per il 3-0 ottenuto a Bordeaux — dovrà ancora fare a meno di Scifo; mancherà anche l'attaccante Madar. Probabile il rientro in difesa dell'ex marsigliese Di Meco.

Programma della 14a giornata: Montpellier-Auxerre; Martigues-Caen; St Etienne-Cannes; Rennes-Lilla; Bordeaux-Metz; Nizza-Paris St Germain; Le Havre-Bastia; Lens-Lione; Sochaux-Nantes; Strasburgo-Monaco. Classifica: Nantes p. 29, Lione 26, Cannes 23, Auxerre, Paris St Germain e Strasburgo 21, Lens 20, Bordeaux e Martigues 19,, Rennes e St Etienne 17, Monaco 16, Bastia 15, Metz e Sochaux 14, Lilla e Nizza 13, Le Havre 12, Caen 10 e Montpellier 9. [b. m.]

Basket: primo week-end «pieno», con il turno inaugurale di D maschile

# L'Imperia va alla prova del nove

### *I ragazzi di Berselli ospitano il quotato Alcione*

L'Imperia spera stasera, superando il Rapallo, di proseguire la bella avventura in C2 maschile. La squadra di Berselli è al comando (non da sola, ovviamente) del torneo, grazie alle significative vittorie ottenute nelle prime due giornate. L'Ospedaletti, dopo la sconfitta sul parquet del temibile Vogue Sposa Alassio, cerca riscatto con il Cogoleto. Questi i temi principali di un weekend che registra anche la «via» della B.

**Avanti tutta.** E' lo slogan dell'Imperia, una delle protagoniste dei primi 80'. La squadra di Berselli è reduce dal successo in trasferta sul Riviera (ma va ricordato che i savonesi giocano con una squadra di Juniori), in cui ha messo in evidenza un ottimo gioco. La prova del nove stasera contro l'Alciona Rapallo, vincitore nello scorso weekend del derby contro lo Spezia.

La vigilia ha fatto perdere il sonno all'ambiente, tutto consapevole che la «visione dall'alto» ha tempo limitato. L'obiettivo, sottolinea il presidente Berselli, è la salvezza: «Certo, mica ci facciamo illusioni. Semmai quello che soddisfa è la qualità del gioco espresso dai ragazzi, decisamente superiore alle attese. L'importante, anche quando arriveranno le sconfitte, sarà uscire dal campo a testa alta, sapendo di avere fatto il possibile. E per questo è sufficiente mantenere la grinta espressa in queste prime due giornate».

L'avversario di stasera (la partita inizia alle 21) non è dei più malleabili, ma altri due punti non sono impossibili: «E' una gara difficile - conclude Berselli - e aperta ad ogni pronostico. Siamo al completo, per una gara in cui contiamo molto sull'apporto del pubblico».

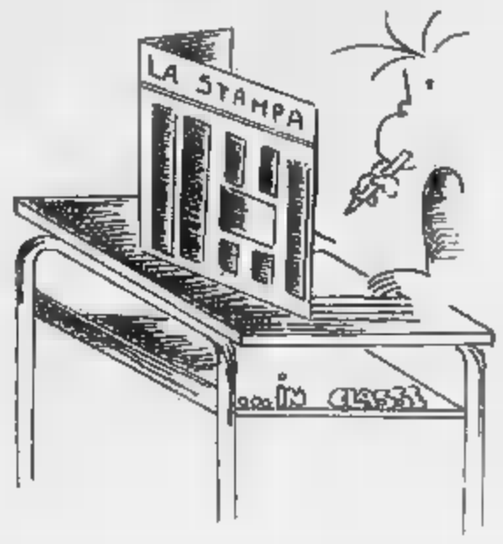
**Rivincita immediata.** La sconfitta con il Vogue Sposa rientrava nella previsioni, ma in molti a credere che contro i ragazzi di De Stefano era possibile un miracolo. La reazione la quale l'Ospedaletti ha ridotto sensibilmente il divario nella ripresa (cedendo solo negli ultimi 5') ha alzato molto le quotazioni dei ragazzi. Domani (ore 17) arriva il Cogoleto, altra squadra a punteggio pieno, in quello che può essere il big-match della terza giornata.

**Parte la D.** Da questa sottic'è un appuntamento in più, la maschile. Tre le squadre della provincia impegnate, ma il Sanremo ha subito il turno di riposo: il Ventimiglia esordirà stasera (ore 18) a Savona con la Nova Basket e la Pallacanestro Imperia sarà in trasferta domani (17,30) a Loano. Le prime tre classificate del girone disputeranno poi i playoff contro altrettante squadre del raggruppamento levantino.

**Guglielmo Oliveto**


**LA STAMPA** In Classe

**Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995**




Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

**LA STAMPA** In Classe
Il quotidiano che fa testo.

**LA STAMPA**
Per informazioni telefonare al 011/568.16.97

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**
**PUBBLICITA' CHE VALE**

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*(esclusi I.E.T., I.P.T., A.R.I.E.T.)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# Gruppo Alta Italia

*La Firma in Pelliccia*

## ti manda in Viaggio!

## Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

## solo per il mese di ottobre

*Gruppo Alta Italia*

**Pelle · Pellicce · Montoni**

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,**
**in regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

Vagnino rinnova e il negozio di corso Vittorio diventa più bello

# Carta e penna? Le trovate qui

## *Da 70 anni attenti ai gusti della clientela*

Vagnino si rinnova ed è subito novità. Non potrebbe essere altrimenti, vista la popolarità di questo nome per la nostra città.

Da oltre settant'anni, Vagnino è un'istituzione che ci accompagna a casa, a scuola e nel lavoro. E oggi dal punto vendita di corso Vittorio Emanuele 212/b, parte un grande progetto di rinnovamento che ha l'obiettivo di aumentare ulteriormente l'efficienza dei negozi Vagnino, da sempre all'avanguardia nei settori casa, scuola, ufficio e regalo.

Entrando nel negozio di corso Vittorio Emanuele si rimane colpiti dall'ampia possibilità di scelta, dall'estrema facilità di reperimento degli articoli, da una fluidità di acquisto veramente unica.

Insomma, la sensazione è quella di trovarsi all'interno di un grande e coloratissimo magazzino piacevole da frequentare e dove si trova davvero tutto quello che serve.

Questo cambiamento è la risposta a un'evoluzione nelle esigenze e nelle abitudini di acquisto dei clienti.

Oggi il pubblico è sempre più informato, sempre più attento alle novità, sempre più sensibile al rapporto tra la qualità e il prezzo, sempre più interessato a prodotti e assistenza specializzati.

Per andare incontro a questi nuovi orientamenti, Vagnino ha scelto di puntare da un lato sull'ottimale selezione degli articoli e delle marche e, dall'altro, sull'efficienza del servizio e l'aggiornamento del personale.

Per fare qualsiasi cosa, oggi è fondamentale avere a disposizione tutti gli strumenti necessari.

Il computer, per esempio, è sempre più utilizzato sul lavoro come a casa, ma solo se corredato dei supporti necessari.

Anche gli aspetti più tradizionali del lavoro e del tempo libero si basano sull'apporto di strumenti e accessori indispensabili.

È altrettanto importante poter scegliere gli articoli adatti ai diversi gradi e tipi di scuola, rifornire la casa di materiali utili o acquistare regali di prestigio.

Il personale Vagnino è un insieme di professionisti in grado di guidare il cliente verso la scelta giusta. La loro consulenza diventa preziosa perché nasce dall'approfondita conoscenza delle problematiche e settori trattati.

Dalla cancelleria alla scrittura, dalla classificazione alla modulistica, dal disegno tecnico all'informatica, dalla grafica alle belle arti. Vagnino è vicino a chi lavora o, semplicemente, coltiva un hobby.

Dedica anche grande attenzione al regalo; un ampio reparto all'interno del negozio di corso Vittorio è infatti riservato a questo settore dove c'è soltanto l'imbarazzo della scelta tra penne delle marche più prestigiose, eleganti articoli di pelletteria e tantissimi oggetti idea.

Chi desidera acquistare prodotti in carta per la casa troverà una altrettanto vasta scelta. Per quanto riguarda la scuola, poi, Vagnino offre un assortimento completo e sempre aggiornato di zaini, borse, matite, diari, quaderni, righe, squadre, compassi, per tutte le età e tutte le esigenze.

La consolidata esperienza Vagnino nel mondo del lavoro viene rafforzata da una grande innovazione: il catalogo «In Ufficio», lo straordinario strumento che permette di scegliere e ordinare oltre quattromila articoli specializzati con il telefono senza doversi muovere dal proprio posto di lavoro.

È suddiviso in dieci sezioni che comprendono: blocchi, carta e buste; cancelleria; scritturali; archivio e classificazione; modulistica e stampati; prodotti per l'informatica e nastri; disegno tecnico.

E ancora, macchine e attrezzature e arredo ufficio; imballaggio e prodotti per comunità.

Infine le penne e gli articoli da regalo come servizi da scrittoio, borse e voligetto, agende. Grazie a «In Ufficio», Vagnino raggiunge, da Torino, oltre che la città, la cintura e la regione, assicurando tempi di consegna compresi entro le 48 ore.

L'alto livello di specializzazione, il vasto assortimento e la competenza nel servizio sono i segreti che da oltre 70 anni accompagnano il successo di Vagnino.

Il tutto unito alla capacità di rinnovarsi sempre per il miglior del cliente.

Un ricco catalogo per scegliere i prodotti, ordinarli e riceverli direttamente a domicilio

# In Ufficio, la guida per grandi consumatori

## *In 190 pagine illustrate la presentazione di tutti gli articoli disponibili*

Penne e pennarelli, busti e classificatori, dischetti e mobili per il computer: sul catalogo «In Ufficio» Vagnino espone tutta la varietà merceologica che può offrire alla sua clientela che lavora.

La grande guida all'acquisto è composta da 190 pagine illustrate a colori, con la descrizione dettagliata di ogni prodotto: la marca, le caratteristiche tecniche, misure e colori.

Una vetrina accattivante, utilissima a chi lavora in ogni tipo di ufficio e cerca la massima praticità per risparmiare tempo e per trovare gli strumenti di cui ha bisogno dei collaboratori indispensabili.

L'idea è di offrire un servizio in più e più vantaggioso alle aziende e ai professionisti. E i vantaggi non finiscono qui. Oltre alla quantità e alla qualità dei prodotti proposti, e al prezzo sicuramente competitivo, c'è la comodità di poter ordinare e ricevere in tempi brevissimi, con un servizio di consegna rapido ed efficiente, tutto ciò di cui si ha bisogno.

«Siamo certi - assicura Vagnino - che questo catalogo diventerà presto un indispensabile strumento di lavoro che farà risparmiare tempo e denaro prezioso a tutti coloro che intendono risolvere nel modo migliore i loro acquisti In Ufficio».

Il catalogo è frutto di una selezione attenta alle esigenze di chi lavora. Per facilitare la ricerca degli articoli ogni capitolo viene presentato con un colore dominante che lo caratterizza.

Trovare i singoli articoli è semplicissimo: sono elencati anche in ordine alfabetico e, come si è già detto, ogni prodotto è presentato in fotografia a colori corredata da una scheda con tutte le notizie utili per la scelta.

Vagnino ha reso ancora più funzionale questo servizio di assistenza ad aziende e professionisti con la consegna a domicilio.

Ai vantaggi di poter scegliere su catalogo con i prezzi chiari e stabili nel tempo e di disporre della consulenza del personale qualificato (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18), si aggiunge quello di ricevere quanto ordinato direttamente sul posto di lavoro.

La consegna avviene in ore telefonando al numero verde 1670.19.138 o per fax al numero (011) 619.06.18. Il servizio è estremamente conveniente anche come costo perché prevede il trasporto in porto franco per ordini superiori a un minimo importo e in funzione della distanza della località di destinazione.


il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

NUMEROVERDE 1670-19138

RICHIEDI IL CATALOGO!
consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

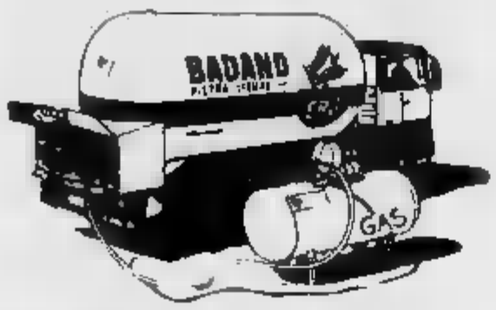
FRANCIA: Corso Vittorio Emanuele,
CENTRO: Via
Commerciale S. Christophe, 55, 26
IVREA: Via

FORTE

Francia

# SPECIALE RISCALDAMENTO

BADANO GAS s.r.l.




FORNITURE GAS GPL IN AUTOBOTTE CON INSTALLAZIONE
SERBATOI IN USO GRATUITO DA 1.000 A 10.000 LITRI.
PROGETTAZIONE E ASSISTENZA

NOVITA'

*Nuovi serbatoi GPL interrati senza recinzione.*
**Per informazioni numero verde 1670-14523**

Loc. Cà di Lodi - 17020 Giustenice (SV) - Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

---

**ERG PETROLI S.p.A.**
**BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.**
**Concessionario Carburanti ■ Combustibili**
Via Peagne, 27 - 17027 PIETRA LIGURE (SV)
Tel. (019) 616562/3/4 - Fax 615939

CENTRO OPERATIVO

*PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE*
*INSTALLAZIONE SERBATOI DA 1.000 A 10.000 LITRI IN LAMIERA CATRAMATA O RESINATA*

---

**CALOR RIVIERA**
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel.&Fax 019/61.50.16
**PIETRA LIGURE (SV)**

**PROGETTAZIONI ■ INSTALLAZIONI ■ MANUTENZIONI**

Impianti termoidraulici, di condizionamento
e a pompa di calore,
comprese opere murarie ed elettriche

**CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO**

*Caldaie a gasolio e metano:*

**FERROLI ■ E.L.M. LEBLANC ■ SAYO**
**CIB UNIGAS**

**ARREDAMENTO INSTALLAZIONE**

- ARBI ARREDOBAGNO
- ARTE BAGNO VENETA
- MOBILTESINO

BOUTIQUE DEL BAGNO

**SERVIZIO CHIAVI IN MANO**

- CERAMICA CORALLINA
- PARKER Ceramiche d'Arte
- SASSUOLGRANDE

LA DITTA RILASCIA REGOLARI CERTIFICATI
DI CONFORMITA' IN BASE ALLE NORMATIVE DI LEGGE
IN VIGORE SU TUTTI I LAVORI ESEGUITI

---

# *Lampogas Ligure* S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
**Tel. 0182/20584**

Lampogas

## ESCLUSIVO!

**Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.**

ERG

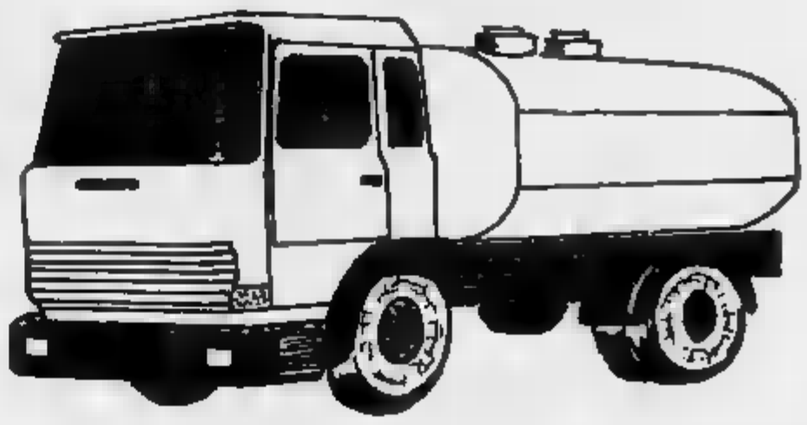
**Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione ■ agricoltura.**
**Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!**

**PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI**

Tel. 0182/20584

---

# MORENO PETROLI snc



*Prodotti riscaldamento*
*per Serre e Abitazioni*
*Carburanti Agricoli*
*Lubrificanti*
*Macchine Agricole*

Reg. Miranda, 24
tel. (0182) 55.54.62 - 55.54.64 - fax 54.23.13
17031 ALBENGA (SV)

LA STAMPA
"I@N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 22 Ottobre 1994 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Liberalizzate le giornate di apertura di bar e ristoranti

## Cento giostre per Natale

*Il più grande Luna park degli ultimi vent'anni sulle aree della Squadra Rialzo*
*Le attrazioni che per mancanza di spazio avevano disertato la piazza di Savona*

SAVONA. Quasi cento giostrai sulle aree ferroviarie della Squadra Rialzo per il Luna Park più grande degli ultimi vent'anni. Durante le feste di Natale nella zona Expo verrà allestito un grande parco giochi in cui verranno ospitate anche i caravan dello spettacolo viaggiante. Intanto il Comune ha deciso la liberalizzazione dei giorni di apertura dei pubblici esercizi.

Quasi un centinaio di giostrai ha presentato domanda al Comune per portare a Savona le attrazioni dello spettacolo viaggiante e almeno un'ottantina troveranno posto sulle aree Expo che le Ferrovie hanno affidato all'Ascom per un anno. Una spazio di oltre 12 mila metri quadrati dove verranno sistemati non solo le attrazioni più spettacolari ma anche i caravan e i semirimorchi dei giostrai. «Per la prima volta riusciremo ad allestire in città una vera area spettacolo - spiega l'assessore al Commercio Silvano Gianotti - in cui troveranno posto tutte le giostre più belle che per anni è rimasto escluso da Savona per mancanza di spazio. Inoltre nella zona della Squadra Rialzo verranno sistemati anche rimorchi e camion. In questo modo non verranno utilizzati i parcheggi di altre zone cittadine». Intanto il Comune ha deciso di liberalizzare le giornate di apertura dei pubblici esercizi. Bar e ristoranti potranno restare aperti senza interruzione.

Ermanno

Il luna park a Savona

**VIA MANZONI**

### *Arrivano i parcometri*

Le fioriere lasciano il posto ai parcometri. La giunta ha approvato una spesa di 14 milioni per il trasloco dei vasi di cemento che verranno sistemati in piazza del Popolo, davanti alla Prefettura, in piazza del Duomo e nei quartieri periferici. Al loro posto la giunta realizzerà parcheggi a pagamento a rapida rotazione. Il progetto verrà attuato in due fasi. Spiega l'assessore al Traffico Barlocco: «Inizialmente in via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Manzoni al posto delle fioriere verrà creata una zona disco con sosta massima di un'ora. Nel frattempo verrà bandito una gara d'appalto per l'installazione dei parcometri. In questo modo nel centro verrà realizzata un'area di sosta a rotazione che dovrebbe avvantaggiare le attività commerciale. Quando in centro verranno installati i parcometri, le aree di piazza del Popolo diventeranno completamente gratuite». [s. b.]

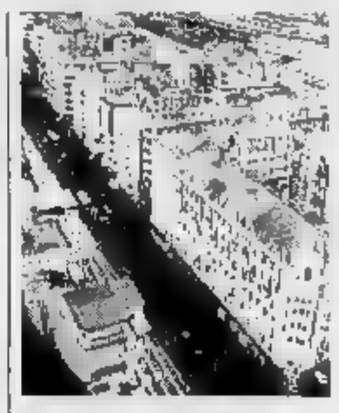
Nel documento ci sono macroscopici errori

## Sul Piano regolatore i conti non tornano

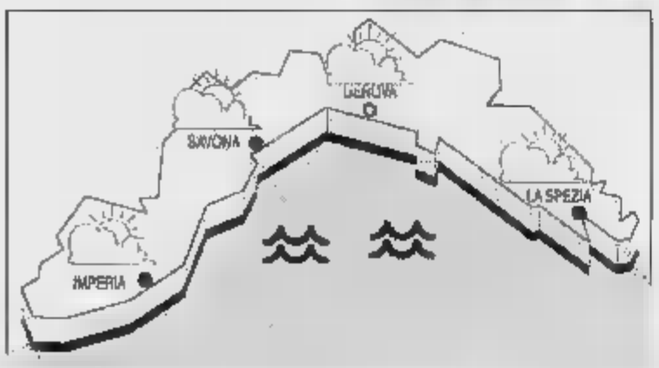
SAVONA. Al Comune tornano i conti sulla variante al Piano regolatore. Dopo un mese di studio tecnici e amministratori di Palazzo Sisto si sono accorti che il piano urbanistico presenta errori nei conteggi delle superfici, negli indici e delle cubature. Ora l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti il suo staff saranno costretti a una corsa contro il tempo per rivedere i calcoli della variante al Prg che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 15 novembre. Intanto le forze politiche stanno raccogliendo le firme per discutere in Consiglio il caso Metalmetron.

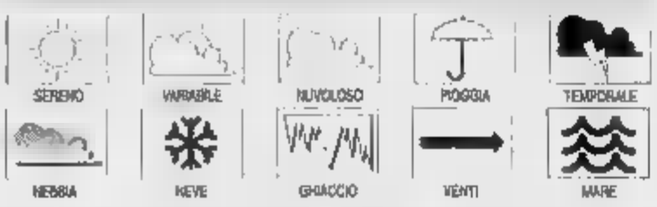
Gli amministratori di Palazzo Sisto si sono trovati di fronte a un intoppo imprevisto quando hanno deciso di mettere mano alla complessa documentazione della variante al Piano regolatore. Secondo gli accertamenti effettuati fra tecnici e amministratori di Palazzo Sisto il voluminoso plico di documenti che è stato acquisito anche dalla magistratura, presenterebbe numerosi errori materiali. Secondo i nuovi amministratori comunali si tratta di banali calcolo su superfici, indici di edificabilità, cubature. In alcuni casi gli esperti del Comune avrebbero scoperto sbagli macroscopici che costringeranno gli amministratori a rivedere tutti i calcoli. Gli errori sarebbero dovuti alla notevole complessità di una materia su cui vengono emanate leggi, decreti e circolari a getto continuo. La sovrapposizione delle differenti normative avrebbe provocato gli errori di calcolo.

L'amministrazione comunale ha quindi deciso di verificare con particolare attenzione alcune parti nevralgiche del piano come gli insediamenti degli Orti Folconi, le nuove destinazioni d'uso per le zone industriali, la fascia costiera e il porto turistico. E' legata al Prg anche la vicenda Metalmetron: un gruppo di consiglieri sta raccogliendo le firme per discutere nell'assemblea cittadina il destino della fabbrica. [s. b.]


Il Piano regolatore è sbagliato

**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Graduale miglioramento sulla forma schiarite ma possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni di rilievo; tendenza per domani: prevalenza di nuvole ma con aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve flessione.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Genova | max | 16 | min 11 |
| Savona | max | 18 | min |
| Imperia | max | | min |

**DI IERI.** Temp. del mare 19°C, umid. rel. 70%, vento Nord-Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo coperto, press. bar. 1005 hPa, (in aumento).

**ANNO FA A IMPERIA**

Max: ; min: 13. Temp. mare 18.

Il sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,33. La Luna cala alle 9,30 e sorge alla 19,18 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**SPECULAZIONI SUI DEGENTI**

Anziani malati seguiti a pagamento da strutture clandestine

## «Mercato» delle assistenze tra le corsie del Santuario

**VARAZZE**

### *Appello di un innamorato*

«Ne sono innamorato e vorrei che tornasse a Varazze». A parlare è G.B., un invalido di guerra di 67 anni che da qualche giorno lotta per far tornare da lui Anna Maria Bogyi, 47 anni, ungherese che per lungo tempo ha assistito con amore e competenza, ma che ha deciso di lasciarlo, forse soggiogata dalla volontà di un barbone. G.B. ha tentato di andare da lei, ma è stato malmenato dal vagabondo che gli ha procurato una ferita in testa colpendolo con un corpo contundente. «Vorrei che Anna Maria sapesse quanto le voglio bene e quanto è importante per me - ha detto l'invalido - Con lei ho imparato a vivere, a sorridere e addirittura a ballare nonostante abbia avuto l'amputazione di una gamba. E' una donna sensibile ed onesta. Mi spiace che si sia fatta suggestionare da un uomo che non può offrirle un tetto e la costringe a mangiare alla mensa della Caritas. Vorrei solo farle sapere che per lei, la mia casa è sempre aperta». [a. z.]

**SAVONA.** Un «mercato» clandestino per l'assistenza ai lungodegenti. Accade al Santuario, nel reparto geriatria, anche nelle corsie del San Paolo. E' un business pericoloso e fuori controllo, che rischia di innescare - all'interno delle strutture ospedaliere - gravi situazioni di irregolarità. Chi, tra medici e infermieri, ha provato a opporsi a un fenomeno su cui ruotano forti somme di denaro in «nero», ha ricevuto minacce e qualcosa di più.

Il meccanismo è semplice: ai tanti malati cronici, specie anziani, che hanno bisogno di un'assistenza particolare, che va ad integrare il ruolo del personale; devono scambiare una parola, confidare un problema, ricordare il passato. Insomma, una vita il più possibile normale.

Il personale dell'Usl, al Santuario, svolge egregiamente il proprio compito e salvo casi particolari, non ci sarebbe necessità di personale esterno. Ma le famiglie dei malati, che non possono o non vogliono assistere ogni giorno i congiunti ricoverati, si affidano a persone che si prendono cura di uno e più degenti. Ovviamente in cambio di soldi. Tanti. Ogni mese dalle 400 al milione di lire. Il servizio può estendersi addirittura l lavaggio della biancheria e ad altri servigi.

Un'«assistente» può occuparsi anche di due o tre malati contemporaneamente, triplicando così gli introiti. Le famiglie a volte subiscono, nel timore che, alla fine, siano i propri congiunti, indifesi e malati, a pagare il peso di un rifiuto. Sottili pressioni psicologiche che riescono però a bloccare i medici, decisi a estirpare un fenomeno sfuggito ai controlli ripetutamente tentati in passato.

Il ruolo di questi «assistenti» può comportare anche rischi per gli anziani ricoverati, anche se le conseguenze, alla fine, si riversano sul personale dell'Usl che ne ha la responsabilità. Ora si auspica un intervento dell'Ispettorato del lavoro ma anche della Finanza. Prima che si crei una struttura di assistenza privata parallela a quella pubblica, con oneri non scritti e pesanti forme di coercizione. Come uscire da questa situazione? Potenziando ad esempio il ruolo dell'Avo, l'organizzazione dei volontari in grado di affiancare (gratuitamente) il personale specializzato. L'ultima parola ai vertici dell'Usl.

simo Numa

A Pietra Ligure

## Minorenni denunciati per droga

**PIETRA L.** Cresce il consumo di hashish fra i giovanissimi a Pietra. La conferma viene dal blitz effettuato, nei giorni scorsi, dagli uomini del maresciallo Giuseppe Corrado. In poco più di 48 ore sono stati controllati molti giovani, quasi tutti minorenni. Cinque di loro sono stati trovati in possesso di spinelli in quantità modica. Per tutti è scattata la segnalazione in legge al prefetto. In qualche caso il fatto ha provocato dei piccoli drammi familiari perché molti genitori hanno scoperto improvvisamente che i loro figli fanno spesso uso di hashish.

L'operazione dei carabinieri proseguirà nei prossimi giorni. Sotto controllo le sale giochi, alcuni bar e i locali notturni in genere. La scorsa settimana anche i carabinieri di Loano avevano fermato e denunciato un minorenne in possesso di sostanze stupefacenti. Il fenomeno sta nuovamente prendendo piede in tutto il Ponente. [a. r.]

Il sindaco Gervasio evita le polemiche e punta sul progetto più concreto

# Aurelia bis, lite tra pds e Lega

*Giacobbe, segretario della Quercia: «Il Comune è troppo remissivo di fronte ai rifiuti del ministro»*
*L'on. Canavese: «Voi fate due parti in commedia: qui protestate, a Roma siete per i tagli ai fondi Anas»*

## Giacobbe

### *Si ricandida al congresso*

**SAVONA.** Il pds di Savona a congresso nel mese di gennaio. La direzione della federazione provinciale, rompendo gli indugi, ha deciso di convocare il congresso provinciale per il mese di gennaio. La macchina burocratica della quercia si metterà in moto il 9 novembre quando il Comitato federale dovrà decidere con precisione la data del congresso. In questa circostanza verranno discussi anche l'ordine del giorno, il regolamento del congresso e il programma di iniziative pubbliche che accompagneranno il dibattito. Il segretario Carlo Giacobbe si presenterà dimissionario, ma offrirà la disponibilità alla riconferma. «Il congresso dovrà essere contemporaneamente un momento di chiarimento e approfondimento delle nostre prospettive - sostiene Giacobbe - nonché la scelta di un gruppo dirigente e un'occasione di confronto con progressisti, democratici e altre forze sociali». **[e. b.]**

**SAVONA.** Fra pds e Lega Nord è scontro frontale sul naufragio dell'Aurelia bis. Il segretario della quercia, Carlo Giacobbe critica i tagli del ministro Radice e l'atteggiamento remissivo del Comune mentre l'onorevole del Carroccio, Cristoforo Canavese, accusa il pds di «giocare due parti in commedia». Il sindaco Garvasio tenta di raffreddare le polemiche.

Il segretario del pds Carlo Giacobbe spara a zero sul governo e la giunta comunale: «Il ministro dei Lavori pubblici ha definito "carta straccia" e "libro dei sogni" il piano triennale Anas e l'accordo di programma che prevedeva oltre 200 miliardi per la provincia di Savona. In questo modo il ministro affossa un'impostazione di lavoro, progetti e atti amministrativi cui gli enti locali miravano a realizzare opere fondamentali per l'economia savonese e la viabilità. Questo governo non tiene conto degli impegni assunti in precedenza con la comunità savonese. Sconcertante la posizione degli amministratori del Comune, che hanno assunto un atteggiamento subalterno e remissivo senza manifestare alcun disagio per questa palese violazione degli accordi. Inoltre la nuova ipotesi prospettata da Gervasio presuppone costi assai più elevati ed è ancora da verificare sotto il profilo tecnico».

Carlo Giacobbe, segretario del pds

Gli accordi sottoscritti dal governo Ciampi prevedevano una pioggia di miliardi sulla provincia di Savona con finanziamenti per la Torino-Savona (108 miliardi), l'Aurelia bis (112), il completamento del raccordo di Porto Vado (100), il foro pilota dell'Albenga-Alassio (31). Il ministro Radice nella visita a Savona ha annunciato invece che le casse dello Stato sono completamente vuote e che tutti i progetti sono privi di fondamento.

Il parlamentare della Lega Nord, Cristoforo Canavese, scaglia contro il partito della quercia: «Il pds gioca due parti in commedia. In Parlamento gli esponenti della sinistra hanno presentato centinaia di emendamenti alla finanziaria depauperando proprio le risorse dell'Anas mentre a livello locale la segreteria del pds attacca il governo. Credo che si debba agire con maggior coerenza. Il pds non può far tagliare i finanziamenti per le opere pubbliche a livello nazionale e al tempo stesso lamentare la carenza di fondi a livello locale. Personalmente ho scelto una strada diversa e credo, più costruttiva. Sto lavorando affinché vengano riconosciuti maggiori finanziamenti all'Anas sottraendoli al capitolo di spesa sui Servizi segreti. Infatti, ritengo che gli impegni e le priorità individuate dal vecchio governo non debbano essere azzerate, ma che si debba lavorare per portare a termine i progetti già definiti».

Canavese si colloca comunque su una posizione nettamente distinta rispetto al sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli che già da mesi ha abbandonato l'Aurelia bis per puntare sul declassamento dell'autostrada. Infine, il sindaco Gervasio, pragmaticamente, evita le polemiche: «Quando non ci sono soldi è inutile discutere. Ho sempre sostenuto la necessità di puntare sul progetto più concreto. In questa fase credo che la soluzione del declassamento dell'autostrada indicata dal senatore Cappelli sia quella che offre attualmente le maggiori garanzie» **[e. b.]**

## I camion sull'ex ferrovia

### *Un'idea dell'assessore Barlocco per il traffico pesante in centro*

**SAVONA.** Parcheggi a rotazione in centro, il traffico portuale dirottato sulle aree ferroviarie e box sotterranei. Questa la «ricetta» con cui l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, intende migliorare la viabilità cittadina. L'ingegner Barlocco in un'intervista-confessione sul periodico dell'Aci «Riviera Notte» ha ribadito le linee essenziali della sua strategia.

**Zone pedonali giudizio.** «Le zone pedonali devono essere create solo dopo aver fornito un'alternativa per il parcheggio, possibilmente nel sottosuolo - afferma Barlocco -. Non basta chiudere le strade per risolvere i problemi. Senza la creazione di parcheggi a rotazione, il centro città è destinato a morire. L'aumento della disponibilità di parcheggi, inoltre, ridurrebbe il volume del traffico».

**Parcheggi in città.** «La creazione dei parcheggi "pertinenziali" in piazza Sisto e piazza Bologna sarà certamente utile per i residenti - sostiene Barlocco - mentre per favorire il commercio occorre prevedere anche zone di sosta oraria che consentono un rapido ricambio di utenza».

**Viabilità portuale.** «Costituisce una spina nel fianco della città - dice Barlocco -. Il problema non deve essere risolto con progetti faraonici, ma con soluzioni tecniche a portata di mano che tuttavia richiedono la collaborazione del Comune e di altri soggetti pubblici». L'assessore Barlocco intende far tornare d'attualità il vecchio piano che prevedeva l'utilizzo della ferrovia portuale per il passaggio dei Tir. Naturalmente l'ipotesi richiede la collaborazione delle Ferrovie e presuppone la costruzione di un cavalcavia a Legino per consentire l'uscita dei camion da Parco Doria. Una soluzione che secondo Barlocco potrebbe alleggerire la viabilità cittadina, evitando la commistione fra traffico portuale e auto. **[e. b.]**

## NOTIZIE FLASH

**DENUNCIA**

***Per il senatore Cappelli il decreto sui porti è sbagliato***

«Il decreto legge sui porti è sbagliato». Il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli con un comunicato stampa ha reso noto che il testo del provvedimento del governo contiene un errore sulle norme per la trasformazione delle compagnie portuali. Nel decreto infatti non si parla della possibilità per i portuali di fornire prestazioni di lavoro nelle imprese del porto. **[e. b.]**

**LUTTO**

***Ieri a Genova l'ultimo saluto a Vittorio Pertusio***

Si sono svolti ieri alle 10 nella chiesa di San Francesco d'Albaro, i funerali di Vittorio Pertusio, l'ex sindaco di Genova morto a 88 anni nella villa di Quiliano. La morte di Pertusio ha destato grande commozione e non solo nel capoluogo ligure dove è ricordato come il sindaco «della ricostruzione e della speranza». **[c. v.]**

**INCIDENTI**

***Cede il freno a mano, furgone danneggia tre auto***

Tre auto danneggiate è il bilancio di un insolito incidente avvenuto ieri mattina in corso Viglienzoni, poco distante dalla sede della Croce Rossa. Per il cedimento del freno a mano, un furgone, che era stato lasciato in 2ª fila dall'autista (sceso a fare una consegna), si è schiantato contro le autovetture parcheggiate sul lato della strada. **[c. v.]**

**ALBISOLA**

***Oggi le nozze Bedini-Rocchetti***

Oggi l'ex assessore al Commercio di Savona Francesco Bedini si sposa con Orietta Rocchetti, un medico originario di Vado. La cerimonia, officiata dal canonico Bertolotto, si svolgerà nella chiesa di San Pietro ad Albisola S. Al matrimonio del prof. Bedini, che insegna allo scientifico «Grassi», parteciperanno numerosi studenti. **[e. b.]**

***Il Panathlon ha ricevuto un contributo di un milione***

Il Panathlon ha ricevuto solo un contributo di un milione dal Comune. Lo ha reso noto il sindaco Gervasio ieri mattina in una conferenza stampa convocata per fare chiarezza sui finanziamenti versati dal Comune alle associazioni savonesi. **[e. b.]**

***Massiccia partecipazione allo sciopero***

Circa il 75 per cento dei bancari savonesi ha aderito allo sciopero proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. La maggior parte degli sportelli sono rimasti chiusi e nelle poche agenzie aperte si sono verificati notevoli disagi per la clientela. **[e. b.]**

A causa dei ritardi del tribunale di Savona

# Lite tra condomini finisce a Strasburgo

**SAVONA.** Un contenzioso fra condomini, ora, sta per finire all'Alta Corte di Strasburgo. Lo minaccia l'avvocato Romeo Pastrengo nella memoria inviata al presidente del tribunale di Savona, Franco Becchino.

«Preso atto - scrive il legale - del terzo rinvio dell'udienza collegiale, già fissata per il 26 giugno 1993 e successivamente per ieri, al 21 giugno del 1996, chiedo che questa udienza venga fissata entro questo anno, sostituendo l'attuale giudice relatore con un altro giudice con minore carico di lavoro».

Le disastrate condizioni del tribunale di Savona non potranno soddisfare le richieste del legale, che però insiste. «All'Alta Corte di Strasburgo, il Governo italiano continua a sostenere che i giudici di Savona sono sempre stati in numero sufficiente e che, quindi, chiunque abbia interesse ad ottenere una sollecita sentenza, non ha altro da fare che chiedere al presidente del tribunale di sostituire il giudice istruttore».

Ancora polemiche in tribunale

Non sembra proprio essere così. Inoltre, il contenzioso riguarda il possesso di una parte del cortile dello stabile di via Boselli, dove è ubicato «Il Fornaio» uno dei più rinnomati panifici della città, gestito da Gloriandà De Lucis. Contro di lei, gli altri condomini. **[b. b.]**

Pronta la richiesta

# Commissario in arrivo al depuratore?

**SAVONA.** Una richiesta di commissariamento per il Consorzio del depuratore. La proposta arriva da alcuni consiglieri (Ferrero e Mainero) che protestano per la difficile situazione che sta vivendo il Consorzio savonese dopo il congelamento delle nomine deciso dal Coreco. Intanto, ieri si è svolto un Consiglio provinciale in cui sono stati approvati decine di mutui per le opere pubbliche. La stabilità politica del Consorzio di depurazione si è ulteriormente deteriorata dopo l'ingresso nell'assemblea dei nuovi rappresentanti nominati dal Comune di Savona. L'assemblea del Consorzio è riuscita ad approvare nemmeno il bilancio consuntivo provocando lo sciopero dei dipendenti. Ora il presidente Gasco ha convocato una nuova assemblea e inoltre ha deciso di appaltare lavori di manutenzione per 750 milioni. Secondo i consiglieri Ferrero e Mainero tutte le delibere rischiano di essere annullate dal Coreco che aveva già congelato le nomine del Comune. **[e. b.]**

Ieri alla Villetta

# Pensionata è ferita dopo lo scippo

**SAVONA.** Una pensionata di 80 anni, Giuseppina B., abitante in via San Francesco, nel quartiere della Villetta, è stata scippata ieri pomeriggio della borsa, appena uscita dal portone di casa. La donna è caduta e si è fratturato la spalla sinistra: ora è ricoverata nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo: la prognosi è di un mese.

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto poco dopo le 18. L'anziana è stata avvicinata da un giovane, forse drogato, che l'ha afferrata per un braccio e l'ha scaraventata sul marciapiede. Il malvivente si è, quindi, impadronito della borsa (che pare non contenesse denaro) ed è fuggito, a piedi, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che lo scippo sia stato messo a segno da un tossicomane, alla ricerca dei soldi necessari all'acquisto della dose di eroina. Continuano anche i furti: ieri, in via Acqui, è stata rubata un'auto. **[c. v.]**

Ad Albisola Capo

# Aggredito si rifugia dai carabinieri

**ALBISOLA.** Misterioso episodio, l'altro pomeriggio, in paese. Un uomo, V.C., di 36 anni, è stato picchiato sotto casa da un giovane e per sfuggire all'aggressore si è dovuto poi barricare nella caserma dei carabinieri. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo per una contusione alla testa giudicata guaribile dai sanitari 5 giorni.

Sulla vicenda sono ora in corso indagini degli agenti della squadra mobile, coordinate dal dirigente Roberto Arneodo. Gli investigatori stanno cercando, infatti, di identificare l'autore dell'aggressione che, pare, fosse armato di un coltello e, secondo la testimonianza di V.C., lo avrebbe anche minacciato di morte.

Il riserbo degli inquirenti è, comunque, totale. «Anche perché - dicono in questura - le indagini sono in una fase delicata e non sono ancora stati chiariti i motivi dell'aggressione». L'altra sera, V.C., è stato a lungo interrogato dagli agenti della mobile. **[c. v.]**

Varazze ricorda

# Un anno fa il dramma dell'egiziano

**VARAZZE.** Fiori e un minuto di raccoglimento per ricordare Hamed Mohamed Osman, l'egiziano di 38 anni che il 22 ottobre scorso si è suicidato dopo aver ammazzato la moglie Maria Grazia Maiolo di 43 anni, dalla quale era separato, e la figlia Sabrina di 11.

Gli amici della comunità egiziana non hanno dimenticato il dramma che ha portato alla distruzione di una famiglia. Osman, sepolto nel cimitero comunale, soffriva di crisi depressive, era schiacciato dai debiti di gioco e non accettava la perdita della compagna. Per essere aiutato si era anche rivolto alla trasmissione televisiva «I fatti vostri». Sottoposto a visita psichiatrica per aver tentato una prima volta di uccidere moglie e figlia, Osman viene dimesso dopo 15 giorni e decide di farla finita portando con sé Sabrina e Maria Grazia. La tragedia viene scoperta da una vigile del fuoco che entra nell'appartamento di via Ciarli e trova i corpi carbonizzati delle vittime. **[a. z.]**

## LETTERE DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Motorizzazione civile collaudi troppo severi

Vorrei sollevare un problema che preoccupa quella fascia di lavoratori che fanno del proprio mezzo di trasporto un supporto indispensabile per lo svolgimento del proprio lavoro: autotrasportatori, commercianti su aree pubbliche, agenti e rappresentanti di commercio, taxisti. Gran parte di queste categorie, ogni anno, al massimo due, come prevede il Codice, devono effettuare il collaudo del proprio mezzo, cosa necessaria per la sicurezza stradale.

Ciò che non trovo giusto e dannoso per le categorie da me citate è il fatto di impedire loro di circolare, ponendo un timbro sul libretto, a quei veicoli che non risultano in regola al collaudo per delle irregolarità minime quali, ad esempio, un bullone nella marmitta, o per aver fuoriuscita di scarico un po' più del normale o perché gli spruzzatori del tergicristallo non funzionano, insomma mi riferisco a quei difetti che non compromettono la sicurezza.

A mio avviso sarebbe più giusto dare a questi una proroga di 15 giorni da poter circolare e non perdere giorni preziosi di lavoro e, nel frattempo, preparare il mezzo per ripresentarsi al collaudo; anche perché è certamente giusto impedire di circolare a chi ha l'impianto frenante o le gomme in condizioni che possono essere causa di incidenti, e altrettanto giusto non bloccare un mezzo per irregolarità di gran lunga meno gravi.

Queste mie osservazioni vengono dagli umori di categorie che in questo momento, come non mai, non possono permettere di perdere neanche un giorno di lavoro. Chiedo ai responsabili di farsi carico di questa proposta con la speranza che serva a creare una nuova normativa che abbia come punto primario il buon senso.

**Franco Zino**, presidente provinciale Confesercenti

#### Varazze, il Comune e la nuova discarica

In merito al problema della discarica della Ramognina tengo a precisare quanto segue:

In Regione ha recentemente invitato il Comune ad assumere entro il 31 c.m. le proprie determinazioni in ordine ai lavori di ampliamento della discarica, per circa 4 miliardi e 500 milioni o suo tempo approvati dalla Regione stessa e fruenti di un contributo di 1 miliardo e 800 milioni. A tale riguardo comunico che la situazione è ben presente all'amministrazione comunale che, tra l'altro, è costretta a sostenere costi ingentissimi per conferire i rifiuti alla discarica di Vado. Ma finora non è era sciolto il dilemma se ricorrere alla gestione pubblica o privata, nonché se aprire la stessa ai Comuni di Arnzano e Cogoleto, come richiesto dalla Regione. Ora, di fronte al perentorio invito dell'onte e al rischio di perdere il contributo sulla spesa, c'è l'impegno della giunta e dei consiglieri di maggioranza di sottoporre al più presto, all'esame del Consiglio, una proposta precisa in tempi brevi.

**G. B. Parodi**
sindaco di Varazze

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona**
**Per i fax: 019/810.971**

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** telefono 626 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50
**Alassio:** telefono
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono
**Laigueglia:** telefono 690 231
telefono 990.105 - 991 333

**FARMACIE DI**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20.
*Padovani*, via Chiavella, tel. 801.318.
*Della Villetta*, via Montegrappa, tel. 825 500.
*Dell'ospedale*, Italia 178, tel. 828.937
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
*Mongrifone*, via Manzoni 24, tel. 805 895
*Piemontese*, via Torino 77, tel. 820 502.
*Rampino*, corso Italia 121, tel. 850.818.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202
**ALASSIO**
*Bonavia*, corso Vittorio 3, tel. 640.606
**ALBENGA**
*Vadino*, via Tiziano 31, tel.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Biglieri 24, tel. 481.618.
**S. SPIRITO**
*Comunale*, via Europa 33, tel. 971.619.
**CAIRO MONTENOTTE**
*Mangelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Longo, via Padre Gavello 66, tel. 554.045.
**CERIALE**
*Comunale*, via Aurelio 145, tel. 931.049.
**FINALE LIGURE**
*Richeri*, via Europa, tel. 601.703
**LOANO**
, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
**NOLI**
*Monte Ursino*, c.so Italia 10, tel.
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti.
**SASSELLO**
*Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107
*Comunale*, via Roma 55, tel. 897.329.
**VARAZZE**
*Montanaro*, via Mameli 24, tel. 934.610.

**TURNI**

*Notturna, prefestiva e festiva:*
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.587
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Arenzano: 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

### STATO CIVILE

**SAVONA 21**

**NATI.** Nessuno.

**MATRIMONI.** Nessuno.

**MORTI.** Maria Risso, 77 anni, Savona, via Solari 3. Trasporto diretto stamane alle 9,45. Marina Moretti, anni, Savona, via Servettaz 30. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,45 nella parrocchia di San Paolo in via Giusti. Francesco Ponzio, anni, Savona, via Tissoni 20. Trasporto diretto stamane alle 10,45.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Savona.** Un avviso del Comune per le associazioni culturali che intendono ricevere contributi per le manifestazioni del 1995. In base al nuovo regolamento stilato dal commissario prefettizio Norelli e ratificato dal sindaco Gervasio, le associazioni che intendono chiedere contributi al Comune dovranno presentare domanda entro il ottobre.

**I Dipendenti** della **Concessionaria FIAT Pedrazzani S.p.A.** e **Autosavona S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Pedrazzani per la perdita della mamma

**Pasqualina Allaria in Pedrazzani**

— **Cairo Montenotte**, 21 ottobre 1994

### APPUNTAMENTI

Concorso per donne pittrici

Oggi dalle 10 alle 16 nell'atrio di palazzo comunale, concorso di pittura estemporanea. L'iniziativa è della Fidapa, federazione donne impegnate in arte, professioni e affari. **[e. b.]**

**QUILIANO**

Escursione in Val Pesio

Gita in Val con il Gruppo escursionistico «La Rocca». Informazioni al negozio «Profumo Sport» di Savona. **[e. b.]**

Gita a caccia di immagini

Domani, gita fotografica a cura dello studio «Piessedue». In programma un'escursione nel comprensorio savonese. **[e. b.]**

**SAVONA**

La associazioni di polizia

Domani a Savona si celebra il trentesimo anniversario dell'Ipa, l'International police association. Ritrovo alle 10 in piazza Mameli. L'iniziativa si concluderà a Chiabrera. **[e. b.]**

IL CASO

**NEL MIRINO IL SANTA MARIA DI ALBENGA**

Esaminate le schede di accettazione del pronto soccorso

# Ore 12, blitz in ospedale

*Dopo l'irruzione in agosto del ministro Costa, tre agenti del commissariato di Alassio sequestrano uno scatolone pieno di documenti. Mistero sull'inchiesta*

**ALBENGA.** Dopo le bacchettate del ministro della sanità Raffaele Costa l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga è nuovamente sotto tiro. Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, tre agenti del commissariato di Alassio hanno bussato alla porta della direzione sanitaria per farsi consegnare uno scatolone pieno di documenti. Tra le tante carte prelevate nel blitz centinaia fogli gialli, le schede di accettazione che vengono compilate in pronto soccorso, il reparto che il ministro aveva sotto accusa per le gravi carenze strutturali dei locali.

C'è una relazione tra la visita del ministro, avvenuta ad agosto, e l'indagine del commissariato alassino? Impossibile, al momento, saperlo. Gli investigatori rifiutano ogni commento che non sia pura cortesia. «E' vero, siamo andati al Santa Maria di Miseri[illegible] e abbiamo prelevato delle carte. Ci vorranno un po' di giorni per [illegible]narle», si limitano a confermare:

[illegible]i certo c'è il fatto che si tratta di un'indagine documentale. Ci sarebbe, sino a questo momento, solo un'ipotesi reato, poco più di un sospetto che la verifica delle carte dovrà confermare o smentire.

Nei corridoi dell'ospedale ieri mattina la notizia della visita degli agenti ha fatto subito il giro di medici e infermieri. Tra le tante ipotesi fatte, quella che l'inchiesta (al [illegible] non ci sarebbero avvisi di garanzia né altri provvedimenti giudiziari) possa riguardare gli orari di entrata di alcuni dipendenti o il dirottamento in strutture private di pazienti che avrebbero invece potuto essere ricoverati in ospedale. Ma si tratta, sino a questo momento, di ipotesi in [illegible] che le carte sequestrate forniscano qualche elemento in più. Per l'ospedale di Albenga la presenza di investigatori che mettono [illegible] sequestro documenti non è una novità.

Quattro anni fa, ad esempio, erano stati i carabinieri a sequestrare i cartellini di ingresso di alcuni medici che venivano timbrati da impiegati anche quando i sanitari [illegible] presenti in ospedale. [s. pez.]

Gli agenti del commissariato di Alassio protagonisti del blitz in ospedale

## Medico rinviato a giudizio

*Prescriveva farmaco per tossici ad una coppia che lo rivendeva*

**LAIGUEGLIA.** Giovanni Estienne, 64 anni, medico con studio a Laigueglia in via Andrea Doria e abitazione ad Alassio in via Dante 117, ieri è stato rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi. L'accusa: avere prescritto ad una coppia confezioni di «Tangesic», un forte farmaco antidolorifico cui i tossicomani ricorrono quando [illegible]no in crisi di astineza, o in sostituzione del metadone.

Con il professionista sono stati rinviati a giudizio anche Massimiliano Giuseppe Barengo, 31 anni, e la moglie Gloria Favot, di 26, [illegible] residenza anagrafica a Borgomasino in via Filiberti 14, ma abitanti a Laigueglia.

Secondo l'accusa, la coppia, dopo avere acquistato il «Tangesic» nella farmacia dell'ospedale di Albenga, lo aveva rivenduto a tossicomani.

Nella vicenda è implicato anche un altro medico [illegible] studio e abitazione ad Alassio. Anche lui avrebbe prescritto del «Tangesic» alla coppia. La posizione di questo professionista, però, è stata stralciata e sarà esaminata in seguito.

Il «Tangesic» non è considerato uno stupefacente. Però, per gli effetti che ne derivano dalla [illegible] assunzione, è utilizzato da molti tossicomani. Per questo, una circolare del ministro della Sanità ne vieta la prescrizione all'infuori [illegible] eccezionali e [illegible] somministrazione da parte di personale non autorizzato. [illegible] qui, l'incriminazione del medico e il suo rinvio a giudizio. Per la coppia, invece, c'è anche l'aggravante [illegible] avere venduto il medicinale a tossicomani.

I fatti risalgono a due anni or sono. La polizia giudiziaria risalì [illegible] dottor Giovanni Estienne in seguito ad accertamenti sulle prescrizione e la vendita di particolari farmaci. I nomi [illegible] Massimiliano Giuseppe Barengo e della moglie, ricorrevano in due ricette firmate dal medico [illegible] 7 giorni. [b. b.]

Responsabile del servizio di igiene

# Falso ideologico Vairo «avvisato»

**ALBENGA.** Il dottor Franco Vairo, medico responsabile del servizio di igiene dell'ex Usl di Albenga, dove abita, è stato raggiunto da un avviso di garanzia in cui la procura della Repubblica ipotizza il reato di falso ideologico. Secondo l'accusa, il medico avrebbe certificato di avere eseguito un sopralluogo, con relativi accertamenti sanitari in un locale, dove invece [illegible] si sarebbe mai recato.

[illegible] magistrato ha inviato al medico l'avviso di garanzia in seguito ad [illegible] appunto trovato nelle agende dell'ispettore sanitario della stessa Usl, Piergi[illegible]ni Rossi, finito [illegible] carcere lora è in libertà, per concussione: un'accusa che l'interessato ha sempre respinto.

Piergiovanni Rossi, infatti, ha ammesso davanti al procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, di avere ricevuto mazzette per un paio di milioni. Però, ha sempre sostenuto: «Erano regali spontanei, che non ho mai chiesto, né sollecitato, da parte di titolari di aziende soggette ad ispezioni».

L'avvocato Angelo Nari, difensore di fiducia del dottor Franco Vairo, dice: «Abbiamo le prove che il sopralluogo e i relativi accertamenti sono stati eseguiti. Il magistrato ha tutto il diritto di chiederci spiegazioni sui sospetti, che possono essere nati dall'esame dei documenti sequestrati a Piergiovanni Rossi. Quando il dottor Vairo [illegible] interrogato, gli forniremo documenti e spiegazioni esaurienti».

Comunque, sembra che prima di firmare l'avviso di garanzia, il magistrato inquirente abbia atteso l'esito di scrupolosi accertamenti degli agenti della squadra di polizia giudiziaria.

Sono gli stessi uomini che hanno seguito le indagini sulle presunte mazzette intascate Piergiovanni Rossi e che hanno svolto gli accertamenti che hanno portato in carcere un altro ispettore sanitario, Sergio Zennari, ex portiere ed allenatore dell'Alassio calcio.

Secondo l'accusa, Sergio Zennari evitava le ispezioni a negozi e altri locali pubblici, in cambio della stipulazione di polizze assicurative presso l'agenzia di cui è titolare [illegible] moglie. Sergio Zennari, ora anche lui in libertà, [illegible] sempre respinto le accuse. Intanto gli investigatori proseguono le indagini e non si escludono altri avvisi di garanzia. [b. b.]

Franco Vairo medico responsabile del servizio di igiene dell'ex Usl di Albenga e stato raggiunto da avviso di garanzia

Segnalati alcuni casi analoghi: per tutti la speranza è nel lavoro dei ricercatori

# Il piccolo Andrea non lotta da solo

*Tanta solidarietà e concreti aiuti per il bimbo di Albisola colpito da una [illegible] malattia che provoca la perdita delle capacità sensoriali e mentali. Parlano i suoi genitori, coppia giovane e coraggiosa*

**ALBISOLA S.** Il telefono non smette mai di suonare nel luminoso appartamento di via Spotorno abitato dal piccolo Andrea Boni e dai suoi amorevoli genitori. Una musica dolce di sottofondo accompagna i faticosi gesti quotidiani di una giovane coppia che ha deciso di tentare ogni strada per garantire la sopravvivenza del figlio affetto [illegible] leucodistrofia metacromatica, rara malattia che provoca un'alterazione nel sistema nervoso [illegible] trale e periferico e la perdita progressiva delle capacità sensoriali e mentali.

Dopo la scelta di Anna Costa e Francesco Boni di rendere pubblica la vicenda del figlio, piovono le telefonate di persone che [illegible] delicatezza e sensibilità raccontano di aver vissuto o di vivere lo stesso dramma. [illegible] anche di chi si offre per il trapianto di midollo. Commosso, il papà ringrazia: «Vorrei esprimere gratitudine a tutti coloro che h[illegible] manifestato solidarietà. Le numerose offerte di midollo mi hanno fatto vergognare per tutte quelle volte che, in [illegible] analoghi, non ho avuto la capacità di essere altrettanto sensibile». E con l'occasione, precisando che il trapianto non è fattibile nella fase della malattia di Andrea, i coniugi Boni ripercorrono le tappe della loro vicenda.

[illegible]a ha due anni e tre mesi. I primi sintomi si sono manifestati alla fine dello scorso anno. Vennero notati dalla mamma, pediatra al S. Paolo di Savona, e da uno zio medico. Le visite specialistiche escludevano gravi patologie, anche alla luce del fatto che [illegible] sviluppo intellettivo era, fino a pochi mesi fa, nella normalità. La diagnosi definitiva venne fatta alla fine di maggio dai ricercatori del Gaslini. «Purtroppo in questa fase della malattia - aggiunge Francesco Boni - l'unica esile speranza è legata al buon esito del progetto di terapia genetica voluto dall'associazione malattie rare "Mauro Baschirotto" di Vicenza. Tramite tale associazione siamo in contatto con altri nelle medesime condizioni e questo ci ha aiutato a sopportare meglio ciò che ci è capitato».

E dalla Liguria, già due famiglie hanno telefonato: una per confrontarsi sulle terapie in un caso analogo; un'altra per raccontare di [illegible] perso un figlio e di [illegible] trovato, attraverso la storia del bimbo albisolese, un senso alla morte [illegible] loro bambino. «La gente trova conforto nel sapere che qualcuno [illegible] sta occupando della malattia dei loro bambini - ha concluso Boni -. Personalmente, io e mia moglie siamo disposti a tentare ogni terapia affidabile. La speranza [illegible] che i preparatissimi ricercatori italiani possano trovare, prima che sia troppo tardi, la chiave per rallentare l'evolversi della malattia di Andrea». [a. z.]

CROCE BIANCA

## *Un'ambulanza in più*

Aumenta il parco ambulanze della Croce Bianca di Savona. Domani mattina, nella sede [illegible] corso Mazzini, sarà inaugurata una nuo[illegible] autolettiga: si tratta di un Ducato con marmitta catalitica, che sarà utilizzato per i cosiddetti servizi «ordinari», per il trasporto di infermi o infortunati. L'ambulanza è costata 55 milioni, racimolati dalla pubblica assistenza con i soldi di bilancio [illegible] con una sottoscrizione [illegible] militi [illegible] dei soci. Ora [illegible] parco automezzi della Croce Bianca può contare su otto ambulanze. [illegible] l'obiettivo della direzione della pubblica assistenza è di raggiungere quota dieci. «Con i mezzi attuali siamo in grado di rispondere in modo sufficiente alle richieste di soccorso che ci arrivano ogni giorno - spiegano nella sede di corso Mazzini -. Ma con un ulteriore potenziamento delle ambulanze potremmo offrire [illegible] servizio di [illegible] e di trasporto ottimale». [c. v.]

Formale impegno preso dai nuovi padroni con il sindaco di Vado

# Italiana Coke: per San Genesio faremo le barriere anti-carbone

**VADO L.** A San Genesio arriva[illegible] la barriere anti-carbone. I nuovi padroni dell'Italiana Coke si sono formalmente impegnati con il sindaco di Vado Ro[illegible] Peluffo a proteggere l'area di stoccaggio che sorge a poche decine di metri dalla frazione con speciali pannelli. L'intervento, che dovrebbe costare circa 700 milioni, verrà portato all'esame del Consiglio [illegible] amministrazione dell'azienda venerdì prossimo.

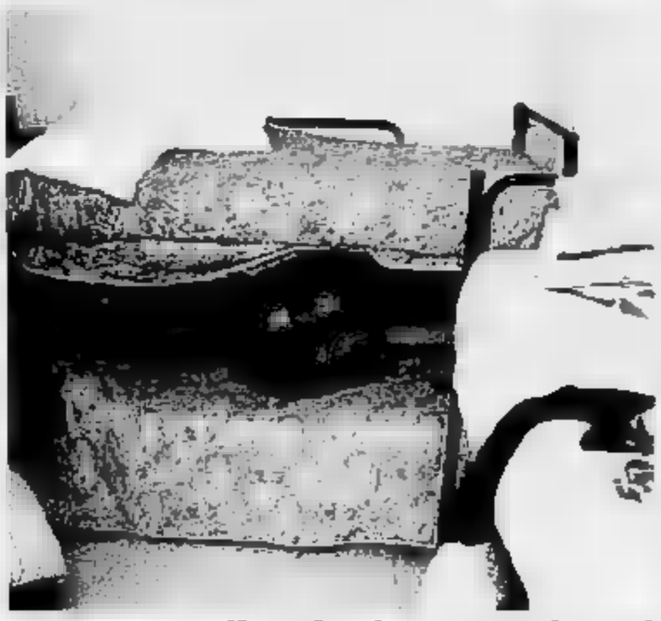
«Si tratta di un progetto importante - ha detto ieri il sindaco Peluffo al termine dell'incontro - perché darà una risposta forse decisiva ai problemi ambientali di San Genesio. Se [illegible] Consiglio di amministrazione approverà la pratica, verranno installati speciali pannelli che eviteranno la dispersione della polvere [illegible] carbone dall'area di stoccaggio».

Nell'incontro [illegible] i nuovi proprietari privati (gruppo Topfin di Genova) il sindaco Peluffo ha discusso altri problemi ambientali. La maggior preoccupazione del sindaco di Vado riguarda l'utilizzo della vecchia cockeria di Vado Ligure: «Si tratta [illegible] [illegible] superficie [illegible] oltre 50 [illegible] metri quadrati che potrà ospitare solo insediamen[illegible] produttivi non inquinanti. Abbiamo invece posto un veto assoluto su eventuali progetti di stoccaggio».

L'amministrazione comunale di Vado e l'Italiana Coke hanno discusso inoltre di problemi occupazionali. Anche [illegible] questo campo i privati hanno fornito assicurazioni. Solo se verranno rispettate [illegible] le condizioni ambientali, l'amministrazione darà via libera al [illegible] della concessione per l'utilizzo del pontile [illegible] Raffaele. [c. b.]

L'Italiana Coke si è impegnata a proteggere l'area [illegible] stoccaggio [illegible] sorge [illegible] poche decine [illegible] metri [illegible] San Genesio con speciali pannelli L'intervento costerà 700 milioni

OBIETTORI DI COSCIENZA



## Nello spogliatoio dormono in sei

Gli obiettori di coscienza [illegible] servizio [illegible] Savona dormono in 6 nello spogliatoio di un arbitro. Il locale angusto e privo di una vera finestra si trova nel complesso sportivo del Csi a Legino. Il consigliere [illegible] Lega Nord Rosa Nunez Oreyon ha sollevato dubbi sulle condizioni igienico-sanitarie in cui vivono gli obiettori: «Una situazione disumana e avvilente che non deve essere più tollerata».

Obiettivi diversi da quelli di Savona e delle forze politiche: «Non dobbiamo essere ingabbiati»

# «Tribunale ad Albenga, simbolo di autonomia»

*Lettera aperta del sindaco Viveri sulle esigenze di un'intera area*

**ALBENGA.** Lunga lettera aper[illegible] del sindaco Angelo Viveri sull'istituzione del tribunale ad Albenga: «Al centro del mio interesse ci sono un Comune, un comprensorio, un'area che sempre più praticano ogni occasione seria di dibattito per ribadire la loro autonomia, la loro capacità di decidere e di scegliere per il loro futuro. Ritengo doveroso, però, sottrarmi alla logica di interessi che hanno il sapore di cose già viste, che nulla hanno a che vedere con la questione di fondo».

«L'autonomia, la ricerca di nuove strade per programmare il futuro non sono cose che possono essere lasciate gestire soltanto da categorie che, per loro natura, possono approdare ad interessi corporativi. Non [illegible] può dimenticare, tuttavia, che 120 avvocati hanno firmato un documento, che soltanto due si sono dichiarati contrari, che gli avvocati non [illegible] soltanto liberi professionisti, ma anche imprenditori, che il funzionamento della giustizia è fondamentale in [illegible] Stato che vuole [illegible] Stato di diritto».

L'analisi di Viveri mette in evidenza gli aspetti particolari di un comprensorio che, d'estate, vede aumentare [illegible] modo massiccio la popolazione: «Mentre ci si rifiuta di prendere in considerazione il consistente flusso turistico con tutti i suoi inevitabili problemi, esistono [illegible] realtà particolari come il Basso Piemonte ben sette tribunali che sopravvivono grazie al gioco d'azzardo serale praticato in qualche bar, mentre mancano a livello nazionale addirittura 1200 magistrati. Non si può dimenticare che un tribunale trascina con sé la procura con [illegible] [illegible] nucleo [illegible] polizia giudiziaria. La nostra, quindi, non vuole essere una questua politica ma una linea che vuole concorrere a cambiare una logica sempre più debole ma, purtroppo, ancora dominante».

Aggiunge: «Su questi temi, per non lasciare nulla al caso, per evitare un gretto provincialismo, ma anche inutili discussioni sui massimi sistemi, sento l'esigenza di un convegno che, oltre ad irrobustire l'opera paziente della ragione, dovrebbe costringere tutti ad assumersi le proprie responsabilità».

Prosegue: «Ma non voglio cadere nel facile errore di spiegare le ragioni dei successi e delle sconfitte. L'obiettivo è ben altro. E' quello di rilanciare una politica, di grande autonomia, di capacità decisionale per consolidare una politica di svolta reale, affrancata da sterili dissertazioni, per approdare nel [illegible] con un bagaglio munito di tutti gli attrezzi adatti per esplorarlo e farlo fruttare a vantaggio esclusivo delle nostre popolazioni. Da noi, come del resto altrove, gli obiettivi non [illegible].

E conclude: «Il tribunale di Albenga, lo spostamento a monte della ferrovia, il tunnel Albenga-Alassio, il porto turistico, i finanziamenti adeguati per realizzare le scelte cosiddette pubbliche sono questioni che necessitano di ampie autonomie, che ci costringono a dire che l'amministrazione provinciale e quella regionale debbono imparare che non possono sempre ingabbiare tutto. Mi pare che qualcosa in quelle istituzioni stia, favorevolmente, cambiando. Ci auguriamo che ciò non sia solo il frutto della prossima scadenza elettorale di primavera. Sarebbe una visione tanto interessata, quanto miope».

L'intervento di Viveri punta al riconoscimento di un'autonomia sempre più spiccata del comprensorio di Albenga rispetto alle scelte di Savona e delle forze politiche. [s. p.]

CURATELA FALLIMENTARE
vende
Immobili residenziali in Alassio e Laigueglia. Informazioni e appuntamenti per sopralluogo al n. 0182/580437 ore 9-12 (fax 019/8386262).

ECONOMICI
AFFITTO/VENDO
nuovo locale mq 600 zona industriale Vado. Parcheggio e servizi. Tel. 0338 305.231.

AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.605

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IL CASO

**UN'INCHIESTA CHE PARTE DA LONTANO**

Colpo di scena nelle indagini sulla morte di Luigi Daolio in seguito alla perizia legale

# Omicidio, arrestati madre e figlio

## *Pietra: pensionato fu ucciso dai maltrattamenti?*

La vittima, Luigi Daolio, il figlio Lorenzo, anni, e la moglie Teresa Caneto, 65 anni, in cella l'accusa omicidio

A L. Luigi Daolio, 64 anni, il pensionato trovato cadavere nella sua abitazione di corso Italia a Pietra nella serata del 18 dicembre di un anno fa, è morto per naturali, sembrava dopo le prime indagini investigatori magistratura. L'uomo, menomato psichicamente minato da gravi infermità, stato stroncato dai sistematici maltrattamenti percosse subite per anni dal figlio, Lorenzo, 24 anni, e dalla moglie Teresa Caneto, anni, che si ripetuti anche la sera in cui è morto.

E'la conclusione giunto Marco Salvi, dell'Istituto di medicina legale dell'Università Genova, e che ha trovato riscontro negli accertamenti dagli investigatori. Così, madre e figlio, nella tarda serata di giovedì scorso, sono arrestati ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi e firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. L'accusa è di «omicidio a seguito di maltrattamenti continuati e aggravati».

Oggi il sostituto Alberto Landolfi interrogherà Teresa Caneto e il figlio Lorenzo (sono difesi dall'avvocato Enrico Nan), cui di sottoposto la vittima ad una lunga di atti vessatori e continue sofferenze fisiche e morali e, in particolare percosse, che ne hanno provocato la morte».

Il dottor Marco Salvi riscontrato molteplici lesioni, anche pregresse sul corpo di Luigi Daolio, che vanno dal trauma ad ematomi agli occhi e alla frattura di stinole perone. In altri termini: un sistematico pestaggio del congiunto, che era in condizioni difendersi e ha ceduto in seguito all'ultima aggressione.

E' una ricostruzione dei fatti che combacia con il referto medico redatto dopo la morte di Luigi Daolio, che parlava di «cedimento del per embolia polmonare post-traumatica». La svolta nelle indagini, dirette sostituto Alberto Landolfi, è avvenuta in seguito al deposito della perizia del dottor Salvi, i presupposti già prospettati nelle indagini dei carabinieri, che avevano i continui maltrattamenti e percosse cui sottoposto da tempo Luigi Daolio.

L'avvocato Enrico Nan si ripromette di verificare l'attendibilità della perizia e dice: «Sono perplesso, ma aspetto l'interrogatorio dei miei assistiti in programma domani (questa mattina ndr), per capire quali elementi nuovi stati prodotti dall'accusa». Il dicembre Luigi Daolio stato trovato in fin di vita dal figlio, al rientro a casa. Il giovane, dopo aver avvertito la madre, era allontanato. Era stato rintracciato in piena notte dai carabinieri nell'abitazione della fidanzata. Molti i sospetti nei suoi confronti, ma nessun elemento per indurre il magistrato ad arrestarlo. Anche perchè sembrava che Lorenzo Daolio, quel giorno avesse lasciato la casa del padre molto prima della morte della

Però testimonianze raccolte maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Corrado, dice che Luigi Daolio era vittima continui maltrattamenti e percosse. Tutto questo, perchè il figlio non lavoro e ricorreva ad ogni mezzo per farsi dare soldi dalla vittima. Teresa Caneto, però, ha sempre ribattuto agli investigatori: «Mio marito cade spesso, mio figlio non c'entra». I carabinieri hanno arrestato Teresa Caneto nella parrocchiale Soccorso» dove lavora. Il figlio è stato fermato al suo rientro a Entrambi hanno pianto. Il giorno del funerale non una lacrima.

**Augusto**
**Bruno**

## NOTIZIE FLASH

**CERIALE**

***Loanese è grave al Santa Corona dopo un incidente***

Roberto Galati, 30 abitante Loano, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona per incidente stradale avvenuto a Ceriale alle ieri mattina. giovane alla guida di un'Alfa 164 quando ha perso il controllo dell'auto ed è sbandato finendo contro il guard-rail. mattinata, invece, un incidente stradale, con feriti giudicati guaribili in pochi giorni, verificato ad Albenga in frazione San Fedele. [s. p.]

**via tredicesima ornitologica**

e domani, nel salone delle opere parrocchiali di San Giorgio, si svolgerà la tredicesima mostra ornitologica «Città di Albenga». Ad organizzare rassegna l'associazione ornitologica ligure ponentina. Il programma prevede l'esposizione di canarini indigeni, esotici ed ibridi. La si concluderà con la premiazione degli esemplari migliori. [s. p.]

***I drogati impegnano la refurtiva al Monte di pietà?***

Gran parte della refurtiva rubata dai tossicodipendenti nelle case della Riviera finisce nei depositi del Monte di Pegni Genova. Ne convinti i carabinieri, che da alcuni mesi hanno aperto un'inchiesta che potrebbe presto i primi sviluppi. [s. p.]

**PIETRA L.**

***Lutto alla Piaggio: è morto Michele Bertolino***

E' morto ieri Santa Corona, in seguito ad una improvvisa emoragia celebrale, Michele Bertolino, anni, dipendente della «Piaggio» noto e sito a Pietra Ligure. I funerali si svolgeranno domani alle nella Basilica di San Nicolò. Bertolino lascia la moglie due figli. [a. r.]

Cresce l'allarme per le continue infiltrazioni fognarie che si verificano nei pozzi

# «Non pagheremo l'acquedotto»

*E' la decisione presa dagli abitanti di Bastia al termine di burrascosa assemblea svoltasi giovedì sera*
*Sotto accusa l'inquinamento idrico che costringe da tempo i residenti a bollire l'acqua prima di utilizzarla*

**ALBENGA.** Bastia è in rivolta. Giovedì sera, gli abitanti della frazione hanno affollato l'aula magna delle scuole, per discutere il problema dell'inquinamento idrico: erano più di 200 persone rappresentanza di famiglie. «Avevamo invitato anche i responsabili dell'acquedotto "San Lazzaro" ma hanno preferito evitare di incontrarci», commenta Rosy Guarnieri, una delle abitanti più attive e combattive. C'erano, in compenso, Gianni Lucarelli, alle acque e Mino Secco, consigliere comunale eletto nella frazione.

Il malumore si potrebbe tagliare tanto è spesso. «E' solo da trent'anni che abbiamo problemi all'acquedotto, siamo esasperati credo che si possa capire», sbotta dei partecipanti all'assemblea rivolto rappresentanti del Comune. I dati delle ultime analisi non sono confortanti. Colibatteri e streptococchi, anzichè diminuire, aumentano. Non solo, altri pericolosi batteri hanno trovato un ambiente favorevole. Bollire semplicemente l'acqua non basta più, bisogna mantenere l'ebollizione per almeno 15 minuti per avere la sicurezza di potabilità. Le infiltrazioni fognarie nei pozzi, che pescano ad una profondità di appena 10 metri, continuano.

«L'acquedotto è stato costruito nel 1935 con tubazioni in Eternit. A distanza di anni mostra tutti i suoi limiti. Anche senza inquinamento batteriologico dai rubinetti esce terra e ruggine. Per questo vogliamo che la risoluzione sia definitiva. Battere l'inquinamento aggiungendo cloro non basta, significherebbe vedere nuovamente terra e ruggine che escono dai rubinetti», afferma Rosy Guarnieri. E aggiunge: «Abbiamo poi saputo che la "San Lazzaro", a livello ufficiale, è stata riconosciuta dal Comune. Se qualcuno dovesse anmalarsi, insomma, la società sarà responsabiles.

Difficile riuscire a trovare una soluzione. Ci è provato Gianni Lucarelli promettendo un allaccio diretto all'acquedotto che il Comune ha dato in gestione alla Ilce. «Tecnicamente si può fare. Una soluzione del genere era già allo studio prima dell'inquinamento», ha detto. Ma i tempi non saranno certo brevi anche perchè è da rifare tutta la rete in Eternit che porta acqua alle abitazioni. In molti nuovi allacci gli abitanti non accettano di stare alla finestre. «La bolletta arrivata in questi giorni, che si riferisce al terzo trimestre, sarà pagata in ritardo. La prossima, invece, non la pagheremo proprio visto che si riferisce al mesi in cui abbiamo dovuto convivere con l'inquinamento», ha deciso l'assemblea. [s. p.]

**ANDORA**

## *Costruiti nuovi posti auto*

Solo alcuni anni fa non si sarebbe proprio detto che il paesino «capitale» della val Merula avrebbe sofferto di congestione da traffico. Un problema che si avverte soprattutto d'estate quando parcheggiare, soprattutto vicino al mare, è sempre difficile. Per ovviare a questo inconveniente e migliorare la viabilità, la giunta del sindaco Bruno ha deciso serie interventi, fra i quali la costruzione di un parcheggio, in grado di ospitare alcune centinaia di auto, vicino all'Aurelia. Si tratta posteggio via Mille che il Consiglio comunale ha deciso di realizzare tramite un affidamento a trattativa privata, per rendere più snelle la procedura. Sempre in tema viabilità, il Comune deciso di dichiarare guerra agli automobilisti e motociclisti che non rispettano i limiti di velocità. Saranno intensificati i controlli dei vigili, che potranno utilizzare l'autovelox. [r.sr.]

Suicidio a 54 anni

# Ieri i funerali della madre di Spotorno

**SPOTORNO.** Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa dell'Annunziata a Spotorno, ai funerali della madre di anni che coledì mattina si è tolta la vita lanciandosi dalla scogliera di punta Sant'Antonio. In molti hanno voluto portare loro cordoglio al figlio e al della donna.

Secondo i carabinieri la sa possibile del suicidio potrebbe essere la vergogna provata dalla madre nel leggere la notizia, pubblicata da un giornale, su un fatto di cronaca di cui era stato protagonista il figlio, sabato sera. Il giovane, di 24 anni, aveva investito, con la propria auto, un pedone senza fermarsi a soccorrerlo. Il ragazzo stato bloccato poco dopo dai vigili quindi, accompagnato al San Paolo per essere sottoposto all'esame del sangue era risultato fatto di sostanze stupefacenti. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, ha aperto una inchiesta per capire i motivi che hanno spinto la donna a uccidersi. [a. r.]

All'esame dei giudici

# Per la Piaggio piano di risanamento

L. Sitta al 27 ottobre la decisione del tribunale Genova sulla richiesta di concordato preventivo per la «Rinaldo Piaggio» presentata da Aermacchi e Finmeccanica. Al giudice è stato presentato un piano di salvataggio, per circa 300 miliardi, che potrebbe evitare la liquidazione dell'azienda.

Intanto il consiglio di fabbrica di Finale è alle prese con la richiesta cassa integrazione per altri 100 dipendenti. Ieri la direzione ha chiesto anche un periodo ferie extra fra il 31 ottobre il novembre, che probabilmente sarà respinta dal sindacato. In attesa delle decisioni tribunale, il consiglio di fabbrica chiede un impegno dell'azienda (200 milioni) per le forniture strategiche consentirebbero una rapida ripresa del lavoro nel polo dei motori. Il futuro della «Rinaldo Piaggio» resta sempre molto incerto, fra voci incontrollate e spesso in fra loro. Lunedì mattina nuova assemblea in fabbrica a Finale. [a. r.]

Ripartiti da Loano

# I tre bimbi spagnoli tornano a casa

**LOANO.** Da ieri pomeriggio i tre figli José Candido Ferreira, anni, maestro, sono in viaggio verso la Spagna.

Alcuni funzionari consolato li hanno prelevati nell'Istituto di di via Todi di Loano dove erano stati alloggiati la settimana dopo il tempraneo arresto del padre. L'uomo, accusato da tribunale spagnolo, di sottrazione di sostiene di aver diritto di tenere sè i figli anche perchè mette in dubbio le capacità madre.

Per vicino ai bambini, di 4, 6 e 7 anni, ha girovagato per l'Europa per due e sino a quando non è stato bloccato a Loano dai carabinieri. La vicenda, che appare molto intricata anche dal punto di vista giuridico, avrà certamente un seguito.

José Ferreira, infatti, vuole raggiungere i figli. Dicono le suore dell'istituto Loano: tre bambini si trovati molbene, erano anche quando ripartiti per la Spagna». [a. r.]

Per completare l'opera mancano ancora finanziamenti per 430 miliardi

# «Sv-To», raddoppio più vicino

*Entro la fine del '97 saranno aperti al traffico 40 km nei tratti Rivere-Priero e Tagliata di Fossano-Rio Colorè. La società cerca fondi per realizzare i lotti di Millesimo e Mondovì*

**MILLESIMO.** In Italia esistono soltanto 68 chilometri di autostrada a carreggiata singola: è il tratto Millesimo-Marene della Savona-Torino. Un handicap che ha attirato critiche e [illegible] stazioni sull'«A6». Una soluzione (quasi completa) è però vicina: entro la fine del '97 altri [illegible] km saranno raddoppiati. Non si tratta più solo di promesse di politici [illegible] amministratori locali, ma del risultato dei molti [illegible] tieri aperti lungo [illegible] tracciato dalla società che gestisce la Sv-To.

«In trent'anni di attività – dice l'amministratore delegato Antonio Chiari - si [illegible] registrati oltre cinquecento incidenti mortali, un dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non ci basta e stiamo lavorando [illegible] tappe precise per arrivare al raddoppio totale come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare [illegible] Savona-Torino una [illegible] autostrada [illegible] soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia di persone che hanno partecipato a manifestazioni [illegible] raccolte di firme come è [illegible] duto in agosto quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline in cui [illegible] chiedeva il raddoppio.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando [illegible] continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda [illegible] tratto Priero-Rivere, dieci chilometri, al confine tra Piemonte [illegible] Liguria, che verranno aperti al traffico nella prossima primavera. Entro la fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) con [illegible] frazione Tagliata di Fossano (prima del viadotto Stura). In quest'ultimo lotto i lavori [illegible] sono iniziati a settembre e [illegible] eseguiti dalla ditta Conicos di Mondovì.

Entro fine [illegible] il raddoppio farà passi avanti anche dal punto [illegible] vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri [illegible] dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che si percorre superato il casello di Mondovì) a Priero. Per garantire un maggiore rapidità ai lavori l'appalto [illegible] stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero rispettivamente do 8 e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine anno.

Si tratta di quattro distinti cantieri che porteranno da [illegible] 98 i chilometri di Savona-Torino raddoppiati, ne rimarranno [illegible] carreggiata unica ancora 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede il finanziamento del raddoppio, i 430 miliardi per realizzare gli ultimi 28 chilometri attualmente non ci sono.

Il viadotto Rivere, nella [illegible] di Priero interessata al raddoppio [illegible] primavera

A carreggiata singola rimarrebbero i [illegible] chilometri [illegible] Millesimo. Il progetto del tratto a lungo contestato dall'amministrazione comunale [illegible] arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas e ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali [illegible] dei Lavori Pubblici. E i 22 che uniscono l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), [illegible] più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i [illegible] miliardi di contributi statali la società che gestisce [illegible] Savona-Torino ha deciso di seguire tre strade diverse: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero esserci 190 miliardi per l'«A6», inoltre [illegible] Sv-To ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di sci del '97. Infine del gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari è quello di far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'Asti-Cu- [illegible] che per [illegible] venti chilometri utilizza il tracciato dell'«A6».

Mentre il sogno è quello di arrivare al raddoppio completo entro il Duemila, gli amministratori della Savona-Torino l'obiettivo immediato è quello di far aumentare l'estensione della nuova carreggiata, il metodo più efficace per far diminuire gli incidenti mortali. Continuano, intanto, con il lavoro degli agenti della polizia stradale di Carcare e Cheraso, i frequenti controlli sull'«A6»; «Le vittime sono diminuite - spiegano alla direzione della Torino-Savona - anche da quando la sorveglianza è più severa. Se si [illegible] la velocità è più difficile provocare incidenti in cui di soliti rimangono vittima automobilisti prudenti. I controlli della Polstrada proseguono con «autovelox», impiegati [illegible] di giorno [illegible] di notte e con le pattuglie.

**Luca Ferrua**

Numerosi i casi in Val Bormida

# Computer in tilt effetto «virus»

**CENGIO.** Allarme computer in Val Bormida. Un virus, denominato «Novembre 17», si è introdotto nei programmi informatici e, secondo il parere di un esperto, ha già contagiato circa il 20 per cento dei computer utilizzati sull'intero territorio. La conferma arriva dallo studio Verdini Gasti, di Cengio.

«Tra i miei clienti - afferma - si sono registrati [illegible] casi [illegible] soli due giorni». Spiega: «Alcuni acquirenti, a partire dalla scorsa settimana, si [illegible] rivolti [illegible] per un malfunzionamento dei loro computer. Solo allora si è capito che si trattava non di un guasto, ma di un virus. Individuarlo non è cosa facile. Al contrario, [illegible] è assolutamente necessario rimuoverlo per evitare che vengano contagiati anche altri programmi».

«Un gruppo di clienti si [illegible] fidato del sistema antivirus presente nel Dos, ma è [illegible] sistema "vecchio", non [illegible] grado di riconoscere il virus. Risulta valido solo nel caso sia stato aggiornato, [illegible] pochi hanno provveduto a farlo», dice [illegible] Verdini.

Che fare, dunque, per evitare il «contagio» che crea problemi, ad esempio, [illegible] floppy-disc? [illegible] - dice il rivenditore - individuare il programma-portatore, in modo tale da poter agire [illegible] antivirus, quali lo Scan W 2.1.1., [illegible] altri purchè aggiornati e di cui, a volte, è possibile ottenere una copia in prova, gratuitamente [illegible] la formula Sharewore». [l. b.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

***Un'autovettura prende fuoco non appena parcheggiata***

Un «Maggiolino» Volskwegen ha preso fuoco ieri mattina dopo essere stato parcheggiato dalla proprietaria Silvana Pronzati, [illegible], davanti alle Poste di Altare. L'auto, [illegible]stante l'intervento dei pompieri, è stata semidistrutta dall'incendio.(e. m.)

[illegible]

***Utente rimborsato dalla Sip per l'omissione sull'elenco***

La Sip ha rimborsato 206.400 lire, pari alle spese [illegible] anno di allaccio alla rete telefonica, ad Amalia Picco, titolare della omonima pasticceria [illegible] corso Marconi. Il negozio, infatti, [illegible] compare nell'elenco telefonico da poco distribuito dalla Sip, [illegible] qui il rimborso. [e. m.]

**DEGO**

***Tra sindaco e segretario disaccordo sul bilancio***

Il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '93 che registra [illegible] avanzo di 140 milioni. «Ma la segretaria comunale - dice [illegible] sindaco Viano - non ha dato parere [illegible] legittimità [illegible] contenuti del bilancio». [l. b.]

Blitz dei carabinieri dopo le polemiche sulla «vicenda Vitale»

# Carcare, indagini in Comune per il segretario trasferito

**CARCARE.** Blitz in Comune dei carabinieri per acquisire atti [illegible] documenti sulla vicenda del trasferimento del segretario [illegible]munale Gioacchino Vitale, che da mesi sta dividendo la giunta pds-ppi. I carabinieri [illegible] sono soffermati in vari uffici e [illegible] è escluso che l'iniziativa si ripeta nei prossimi giorni.

Le indagini erano iniziate la scorsa primavera, quando il segretario comunale, Vitale, dopo essere stato promosso, era stato trasferito in un Comune della provincia di Pisa. Trasferimento obbligatorio, in quanto il livello di carriera raggiunto dal funzionario era superiore alla classe di appartenenza del Comune di Carcare. Contemporaneamente venivano avviate da parte della giunta le procedure per ottenere la modifica di classe del Comune.

In questo modo un segretario con la qualifica di Gioacchino Vitale oppure proprio l'interessato, avrebbero potuto ottenere l'incarico a Carcare. La proposta non era piaciuta agli [illegible] sori del ppi in giunta, che si erano astenuti. La pratica, tra polemiche [illegible] contrasti, ha proseguito l'iter amministrativo e Carcare tra breve potrà ospitare nuovamente un segretario con qualifica proporzionata al- [illegible] nuova [illegible] del Comune.

Nel frattempo [illegible] indagini, durante le quali sono stati interrogati alcuni amministratori comunali, proseguono. Si tratta di chiarire perchè parte della giunta abbia deciso di gran fretta di chiedere la modifica di classe del Comune, appena deciso il trasferimento del segretario, che da qualche anno svolgeva anche mansioni di segretario del Consorzio per [illegible] depuratore. [e. m.]

**A CAIRO**

## *Beneficenza? No, truffa*

Due minorenni sono stati denunciati dai vigili urbani di Cairo per tentata truffa. Si tratta di due ragazzi residenti [illegible] Torino, sorpresi a vendere stampe e disegni fatti a [illegible] sul mercato. I due [illegible] presentavano [illegible] incaricati di una inesistente comunità di recupero per tossicodipendenti [illegible] volevano vendere i disegni [illegible] ottenere offerte dai passanti per aiutare l'organizzazione. Intercettati dai vigili, hanno confessato che in realtà erano stati incaricati di vendere i disegni da un gruppo di trafficanti torinesi che nulla hanno [illegible] vedere [illegible] la comunità per drogati. Le indagini mirano a scoprire [illegible] chi stia dietro all'organizzazione di queste false vendite per beneficenza. C'è senza dubbio qualche gruppo di trafficanti senza scrupoli che usano minorenni disoccupati e [illegible] perseguibili penalmente per cercare [illegible] piazzarsi merce di ogni tipo con la scusa di aiutare i tossicodipendenti. [e. m.]

Calizzano: domani in lizza anche i francesi

# E' sfida [illegible] «padellate» quella tra caldarrostai

**CALIZZANO.** La tradizionale sfida tra caldarrostai, in programma domani a Calizzano, quest'anno assume contorni internazionali. Tra gli sfidanti [illegible] saranno, infatti, anche due «campioni» [illegible] Soarge, paesino alle pendici delle Alpi Marittime, in Francia. Presenti alla «Festa d'autunno», anche il sindaco, Jean Claude Pachiaudi e [illegible] delegazione di amministratori francesi.

E' solo il primo appuntamento. Il 12 novembre, infatti, caldarrostai e amministratori di Calizzano ricambieranno la visita. Insomma, [illegible] la premessa per un futuro gemellaggio tra i due paesi che hanno caratteristiche ambientali, economiche e sociali analoghe. Ma l'originale gara di domani, giunta alla quarta edizione, e che [illegible] terrà tra le vie del centro storico, vedrà soprattutto i caldarrostai locali affilare le «armi», [illegible] grandi «padelle» [illegible] darsi battaglia. La giuria, dopo accurati assaggi, avrà l'arduo compito di decretare il vincitore.

Accanto a castagne e prodotti tipici del paese, non mancheranno naturalmente i funghi, ci sarà spazio anche per il folklore e la musica. Danze guerresche [illegible] il gruppo di Bagnasco «Bal Du Sciabre», [illegible] «Ballo delle sciabole», [illegible] «Giampaolo & Agnese» i cantastorie millesimesi che presenteranno un ricco repertorio delle loro canzoni, già proposte in [illegible] di un festival nazionale svoltosi in To- [illegible] nei mesi scorsi.

Caldarroste e musica anche a Cosseria, dove domani alle 21, saliranno sul palco gli «Amarcord» con brani Anni Sessanta. Sempre domani tradizionali castagnate, a Pallare, nella zona degli impianti sportivi, a Carcare, nell'ex asilo e sul campo sportivo, e a Cengio, dove in serata si esibirà «La Vera Campagna». [l. b.]

Per il sindaco di Altare

# Danni alluvione [illegible] la Provincia [illegible] può decidere

**ALTARE.** «Attualmente siamo fermamente convinti che la Provincia non abbia la benchè minima possibilità di discrezionalità politica per la destinazione dei fondi vincolati, dal punto di vista tecnico ed amministrativo». E' un passo della risposta del sindaco di Altare, Idalda Brondi, all'interrogazione presentata alla fine del settembre scorso dai consiglieri di minoranza, Olga Beltrame, Franco Coppa e Luigi Vallebona. Istanza in cui i rappresentanti dell'opposizione chiedevano se e quando [illegible] discuss- [illegible] in Consiglio comunale l'approvazione del protocollo di intesa [illegible] la Provincia per il ripristino dei danni causati alla viabilità provinciale all'interno del centro abitato, in seguito all'alluvione del '92. Argomento all'ordine [illegible] giorno del Consiglio [illegible] 15 luglio scorso che era stato rinviato in attesa di alcu- [illegible] chiarimenti. [l. b.]

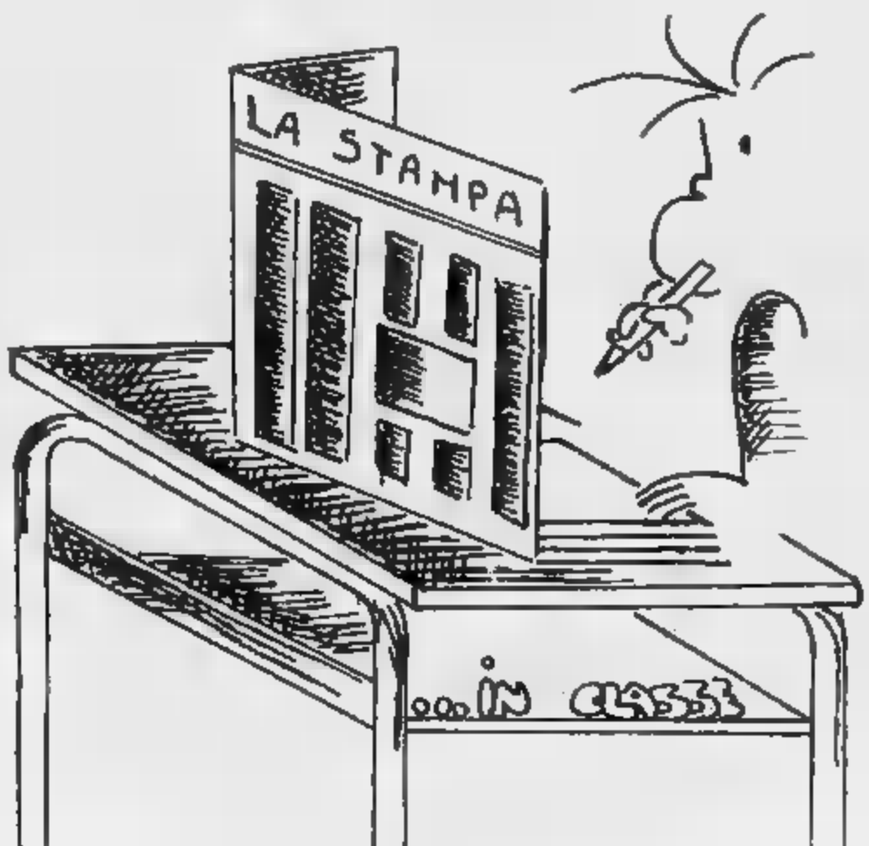

ROSSI
ROSSI e ASCHERO s.r.l.
UNICA CONCESSIONARIA NELLE PROVINCE SAVONA-IMPERIA
NISSAN NISSAN
presenta
gli autocarri della NUOVA GAMMA '95
TRADE 3.0
serie ECO-L [illegible] ECO-M
Allestimenti: FISSI, RIBALTABILI GRU, FURGONI etc.

CENTRO ASSISTENZA e RICAMBI
BORGHETTO S.S. (SV) - VIA PROVINCIALE PER TOIRANO, 3 - TEL. 0182-941257 - FAX 0182-941594
[illegible] E VENDITA
SAVONA - VIA NIZZA, 13-17 - TEL. 019-862159 / [illegible] - LECA - REG. CARRÀ, 17 - TEL. 0182-21767

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoDOVE
settimanale dei viaggi e della buona tavola

# LA STAMPA In Classe

## Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995




Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

**LA STAMPA** In Classe

Il quotidiano che fa testo.

**LA STAMPA**

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Tutti gli appuntamenti musicali e le manifestazioni in Riviera ed entroterra

# La «Ferrero Band» al Mirabolan

*Una sfilata di moda al Bobadilla di Albissola, tecno e metal all'U'Brecche, Shark e Devil di Alassio*
*Torna il ballo liscio e folk nei dancing di Pietra e Finale. Jam session di jazz al Movida Club di Loano*

## «Tutti pazzi»

### *Febbre del rock al circolo Artisti*

**SAVONA.** Sabato sera all'insegna della musica underground al circolo Artisti di salita San Giacomo. Da questa alle 21,30, l'associazione «Tutti Pazzi» in collaborazione con il collettivo «Ex.O.F.» proporrà serate di musica con gruppi rock di nuova formazione, nazionali e provinciali. I primi ospiti al circolo sono i genovesi «Masnada» e gli albissolesi «Carvelli stanki». Il ottobre, saliranno sul palco i «Kaos Lords» di Vigevano e gli «Appena Fosse» di Varese. Il 5 novembre toccherà ai «F.e.m.» e ai Jesus» di Savona. Il 12 novembre i «Nospheratus» di Saluzzo e i in Fagella» di Voghera. Il 19 novembre i «By All Means» di Mantova e i «Nazionali filtro» di Modena. Chiuderà la programmazione del di novembre un concerto dei «Killing Floor» di Varazze e dei «Sottopressione» di Milano. Oltre ai concerti, saranno distribuiti dischi e materiali autoprodotti. [a. z.]

**LOANO.** Con raduno di sicisti il club arci Movida di Loano festeggia oggi la riapertura stagionale. Feste live in molti altri locali della Riviera con importanti appuntamenti dance.

Per la riapertura il Movida ha invitato vari gruppi di musicisti provenienti da più parti: si passa jazz al soul sino al rock'n'roll. La jam è programma a partire dalle 22,30.

Dance, rock e live al Tapatapa di piazza Cadorna, sempre a Loano. Musica dal vivo, animazione anche al Rock cafè Mirò Finalpia che ospita anche oggi il gruppo degli «Abacus».

le occasioni per gli amanti del genere live a Borgio. Il Giuditta Rockcafè di via Valle prolunga la stagione, oggi e domani, la «Ciro Moreno Band». Un'altra band, molto nota, di scena al Mirabolan Cafè di via Poggio a Verezzi, si tratta della «Michele Ferrero Band» specializzata anche in brani country. Genere soft, da piano bar, all'Airone di Pietra, al Fred Music bar e ski Cabaret di Alassio.

Il Bobadilla di Albissola Mare ospita oggi una sfilata di moda (21). Domani sera festa inaugurazione con il dj «Tommy La Notte».

Fra i tanti appuntamenti in discoteca con dance commerciale e di tendenza anche quelli dell'U'Brecche e del Devil e Shark di Alassio e del Thenax di Celle Ligure.

Quasi tutti aperti i dancing del Ponente che danno spazio non solo più classico liscio ma anche ai ballabili Anni '60 e '70. Fra questi l'M4 Alassio e il Patio di Finalpia.

E infine una curiosità a Finale Ligure: ultimo giorno di apertura per la mostra di cartoline internazionali dal titolo «La comunicazione postale come creatività artistica». mostra (16-19,30) si tiene nelle sale Avis via Pertica. [a. r.]

nelle discoteche della Riviera

## Top model all'Expo Moda

### *Sfila la splendida Dong Mei In mostra pellicce e gioielli*

**SAVONA.** Una serata di moda con Dong Mei. La celebre modella cinese sarà protagonista della sfilata che svolgerà questa sera all'Expo Moda e Bellezza piazza del Popolo. L'esposizione organizzata da Ascom e Pubblicitalia con la collaborazione del Comune è visitata da una media giornaliera di circa 800 persone. Un dato sicuramente importante si considera che la manifestazione è dedicata esclusivamente al della moda e che il bacino di utenza non particolarmente ampio. L'appuntamento di maggior richiamo dell'intera manifestazione è per questa alle 21 con la sfilata zata dall'associazione pellicciai di Savona. questo evenmto sono state mobilitate 9 modelle professioniste fra cui la celebre Dong Mei, la modella cinese che è nota al grande pubblico per la sua partecipazione alla trasmissione televisiva «Maurizio Costanzo Show» anche per lo spot di una marca di acqua minerale. Domani pomeriggio e partire dalle 15, inoltre, si svolgerà una sfilata dedicata agli abiti alle acconciature storiche. Alla manifestazione prenderà parta un'altra ospite «Maurizio Costanzo Show», Rita Carlini. Nel tardo pomeriggio seguirà l'esibizione rappresentanti del «Fitnee club». Ogni stand inoltre effettuerà mini sfilate e dimostrazioni per illustrare al pubblico le ultime novità della moda. L'Expo Moda & Bellezza è dedicato non solo ai generi di abbigliamento ma anche agli accessori, agli articoli sportivi. Nell'ambito dei 77 stand allestiti all'Expo sono rappresentate anche le ditte di gioielli, orologi, bigiotteria, profumi e cosmetici, gli oggetti in pelle. L'Expo oggi, domani e lunedì aprirà i battenti alle 14,30 e gli stand saranno visitabili alle 23. la manifestazione si concluderà lunedì. biglietto d'ingresso costa 4 mila lire. [e. b.]

## GIORNO E NOTTE

**ANDORA**
Moda «Meta di notte»

«The international style» è titolo della festa in programma stasera alla discoteca «Meta di notte». Animeranno la serata modelli e modelle; la scaletta musicale sarà curata dal dj Deo e le luci da Guerino. [s. p.]

il pub della centro birre

Più di cento tipi di birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio l'attrazione pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle è la rock e blues. [s. p.]

**ALASSIO**
Torneo di freccette

Torneo di freccette elettroniche questa sera bar «Angolo» di Alassio, sulla via Aurelia. Tra un lancio e l'altro è possibile gustare ottimi cocktail e sfiziosi panini. Il bar è aperto sino a tarda notte. [s. p.]

**PIETRA L.**
Un emigrante York

«Un emigrante Pietra a New York», è il titolo della conferenza che la dottoressa Graziana Grosso Pagliari terrà questa sera alle 20,30 nella sala gliare di piazza Martiri a Pietra. [a. r.]

**LOANO**
Suona Tonya Todisco

Appuntamento con una delle orchestre più liscio-revival, alle 21, al Manhattan Inn di Loano. E' scena l'orchestra di Tonya Todisco. [a. r.]

I «Flibus Folk Pub»

Musica d'autore stasera dalle 22,30, al «Flibus Folk Pub» di Dego. In pedana Pat Orchard, cantautore e chitarrista. Il locale nato dalle ceneri del «Castrum Dei». [l. b.]

Atmosfera campagna

Liscio e revival nel lone della Società operaia di Carcare. In programma l'esibizione «La Vera Campagna», per la rassegna dedicata alla musica tradizionale. [l. b.]

Liscio al Chico Tres

Musica popolare con orchestra stasera al dancing «El Chico Tres» di Bragno. Il titolare, già proprietario del rinnovato Chico» di Carcare, propone liscio e musica Anni 60. [l. b.]

**ALBISOLA S.**
Stagione dialettale

## Teatro Leone Va in «Paparino»

**ALBISOLA S.** alza il sipario sulla stagione dialettale teatro Leone. Questa alle 21 andrà «Paparino», commedia di Falcone allestita dalla compagnia «Carogge» di Genova. Si tratta del primo appuntamento della quindicesima rassegna del taetrao ligure, una stagione di prosa che col passare degli anni ha assunto sempre maggior importanza. Artefice della manifestazione, il dottor Renato Porta, che da vent'anni segue con passione le sorti del teatro dialettale albisolese. Proprio il medico di Albisola, infatti, aveva realizzato la prima stagione teatrale con la collaborazione di un gruppo di amici che curavano artigianalemnte persino le sceneggiature. Il biglietto d'ingresso costa mila lire mentre l'abbonamwnto all'intera stagione mila lire. I successivi appuntamenti della rassegna dialettale saruno sabato 12 novembre con «A burrasca vendau ma», commedia in tre atti di Emilio Del Maestro mentre il 26 novemnre andrà in scena «Neutmezzogiorno». [e. b.]

**BORGIO V.**
A cura del Comune

## In biblioteca i nuovi corsi di chitarra

**BORGIO V.** Sono aperte le iscrizioni alla scuola di chitarra, con i maestri La Grotteria e Fusco, in programma da sabato prossimo Borgio Verezzi. L'iniziativa della civica biblioteca del Centro sociale Comune di Borgio.

Saranno organizzati corsi individuali o di gruppo chitarra classica (con preparazione agli esami del conservatorio), ch musica di accompagnamento e chitarra jazz.

I corsi musicali saranno tenuti da concertisti diplomati p la sede del Centro ciale di Borgio o presso la civica biblioteca.

I corsi sono rivolti a bambini, adolescenti e adulti a qualsiasi livello di conoscenza musicale. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi alla biblioteca comunale (telefono 019/612973). I corsi di saranno presentati sabato prosimo nella biblioteca a Borgio. L'orario e la modalità lezioni saranno decise in base alle esigenze degli iscritti. [a. r.]

**SAVONA**
Al liceo musicale

## Una scuola per imparare le tecniche

**SAVONA.** Via ai corsi del liceo musicale «Cilea» di Savona. La scuola privata che ha ottenuto il riconoscimento del ministero della Pubblica istruzione dal 1955, anche quest'anno organizza una ventina di corsi musicali teorici e pratici sotto la direzione del maestro Lorenzo Marchelli. Il «Cilea» organizza lezione composizione, pianoforte, violino, viola, clarinetto, flauto, sassofono, contrabbasso, violoncello, oboe, canto, chitarra classica e moderna, teoria e solfeggio, storia della musica, letteratura poetica e drammatica, cultura generale musicale, armonia. Inoltre il liceo musicale organizza corsi per la preparazione degli esami di abilitazione concorsi e stage di educazione al suono per i bambini in età prescolare. Quest'ultima iniziativa mira a scoprire nuovi potenziali talenti musicali. La scuola da quest'anno è stata trasferita in via Maciocio 21 rosso. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al numero di telefono 825818. [e. b.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Euro Tv**
16 — Imperia
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **I Walton**, telefilm
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Sette nel buio**, miniserie
**L'onore della famiglia**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticriminale**, telefilm

**Primocanale**
11 — **Market**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30
18,30 **Music**, novità musicali
**Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Nemico pubblico**, film
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Il che prezzo la vittoria**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, novità musicali

**Canale 7**
**Atlas ufo robot**, cartoni animati
10 — **Los Angeles**, telefilm
11 — **Help**, cartoni animati
12 — **Good times**, situation comedy
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
— **Delta Factor**, film
17,30 **Agenda Ligure**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Il tempo e il vento**
21,15 **Due americane**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Telefilm**
1,40 **Il non stop**

**Tv**
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**
19,30 **Tgs notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
**L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

**Retemia**
9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Lo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
— **1, 10, 100.000**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

**Telegenova**
11,45 **Sport mare**, rubrica
12,15 **Autoreverse**,
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica di casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di**
15,30 **Amanti**, sceneggiato
17,30 **Moda è**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,10 **Al Zanaise**, rubrica
**Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Basket** campionato si A2
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

**Rete A**
19,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposta commerciali
20,30 quotidiano d'informazione **Shopping club**, proposta
21,30 **Tga news**, quotidiano d'informazione. **Shopping club**, proposta commerciali

**Telemia**
14 — **Un equilibrio delicato**, film
15,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Avvicinamento con voi**
18,05 **Gli uomini della R.A.F.T.**
20 — **Tg 6**
**Incidente serio**, film
22,20 **Fifty fifty**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
1,30 **Notturno Telestar**

**Telecupole**
13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**. Un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4 informazione**
23,30 **Speciale con noi**

**Telenord**
9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Good times**
10,30 **Beverly HIllBillies**
10,55 **Beverly HIllBillies**
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Calcio fans**, sport
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, televendita
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Mackie e Jackie**, cartoni
16,40 **Orchestracompilation**,
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Principe**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Ligure**, notizie regione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Tg Imperia**

**Antenna**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine news**
20 — **Zio d'America**, situation comedy
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Film**
23,30 **Superabi motori**, rubrica

**Teleregione**
10 — **Rubrica**
12,15 **Autoreverse**
13 — **Vero o falso**
15 — **Rubrica**
16 — **Superpass**, rubrica
17,30 **Moda è**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Vero o falso**
0,30 **Telegiornale**

**Eventuali errori a nei programmi causati tempestiva comunicazione emittenti.**

## STASERA AL CINEMA

Ore 20,30
Lire 70.000/40.000

**Astor** — **Speed**
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire
*di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se sallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

**Diana 1** — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.: 16/19/22
10.000/7000
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Diana 2** — **Il corvo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da tappisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Diana 3** — **Il toro**
Tel. 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
*di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore lombardo ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

**Eldorado** — **The Flintstones**
Or.: 15,45/17,20/19 20,40/22,15
Lire 10.000/7000
*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Filmstudio** — **Il cliente**
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
*di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è della mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h

**Jolly** — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

**Salesiani** — **My life**
Ore 21
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01'

**ALASSIO** — **Wyatt Earp**
**Colombo**
Tel. 640 263. Or.: 19,20/22,30 fest. 16,10/19,20/22.30
L. 9000/6000/4000
*di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

**Ritz** — **Forrest Gump**
Tel. 840.427.
Or. 15/17,30/20/22,30
L. 9000/6000/4000
*di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**ALBENGA** — **True Lies**
**Ambra**
Tel. 51.419
Or. 20,15/22,30 Fest.15,30 22,30. L. 8000/6000
*di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Astor** — **Amarsi**
Tel. 50.997. Or.: 15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L. 8000/5000
*di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente si nasconde il dramm V. 2h 10' **Drammatico**

**ALBISOLA S.** — **dialettale «Paparino»**
**Teatro Leone**
Ore 21, L. 15.000

**CAIRO M.** — **Il postino**
**Abba**
Or.:
Lire 8000/5000
*di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h

**FINALE LIGURE** — **Il corvo**
**Cadorna**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**LOANO** — **Il corvo**
**Loanese**
Tel. 669.961. Or.: 20.30/22,30 Fest. 18.30/18.30/20.30/22.30
*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tappisti risorge tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Principe**
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

**Perla**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22.30

**Lux** — **Una pallottola spuntata 33 e un terzo**
Ore 21
L. 7000/5000
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

**VARAZZE** — **Beverly Cop III**
**Verdi 1**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
*di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**

**2** — **Ace Ventura**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22.45
L. 10.000/7000
*di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**CHIEDETELO A LA STAMPA**
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 942 al minuto + Iva)

## GENOVA

**TEATRI**
**Teatro Carlo Felice:** Orchestra Teatro Carlo Felice, direttore Alain Lombard, in programma musiche di Mozart e Brahms, ore 16.
**Teatro Corte:** Chiusura estiva.
**Politeama Genovese:** L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21.
**Teatro della Tosse:** Una notte all'Opera, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21.

**CINEMA**
**Ariston 1:** True lies.
**Ariston 2:** The Flintstones.
**Augustus:** Speed.
**Corallo 1:** Assassini nati.
**Corallo 2:** bella vita.
**Gratiaciela:** Le nuove comiche.
**Lux:** Inviati molto speciali.
**Odeon:** Thumbelina (Pollicina).
**Olimpia:** Wyatt earp.
**Orfeo:** Il postino.
**Palazzo:** Quattro matrimoni e funerale.
**Universale 1:** The Flintstones.
**Universale 2:** Forrest gump.
**3:** Quattro matrimonio e funerale.
**Verdi:** Il corvo.
**Centrale 1:** Film a luce
**Centrale 2:** Film a luce rossa.
**Chiabrera:** Film a luce rossa.
**Cristallo:** Film a luce rossa.
**Eldorado:** Film a luce

**IMPERIA**
**Centrale:** I F
**Imperia:** Forrest Gump.
**Dante:** Wyatt Earp.
**Ariston I:** Flintstones.
**Ariston Ritz:** Forrest Gump.
**Ariston Roof Sala 1:** Quattro matrimoni e un funerale.
**Sala 2:** Speed.
**Ariston Roof Sala 3:** Cara, insopportabile Tess.
**Centrale:** Wyatt Earp.
**Sanremese:** Il corvo.
**Orfeo:** Manifestazione «Festival degli autori di Sanremo».
**Tabarin:** Il postino.

Nazionale dilettanti: alle 14,30 al «Bacigalupo», gara che può aprire la strada verso il vertice

# Savona, assalto all'alta classifica

## *Per i biancoblù in gran forma arriva il Borgosesia*

### Il Rapallo

*La speranza è il pari a Cuneo*

**RAPALLO.** Il Cuneo ha pareggiato 8 volte su 7: il Rapallo si augura non voglia interrompere la serie. La squadra di Fontana (in silenzio stampa più o meno rigoroso) e il Cuneo con in testa un solo, preciso obiettivo: il pareggio. Le batoste con Moncalieri e Sestrese hanno lasciato il segno, l'estrema povertà di risultati, giochi e organico permettono ambizioni.

In settimana Fontana, confermatissimo (onta delle voci di sostituzione con Casaretto o Bergamini, ha confidato che (il momento bisogna solo «resistere» in attesa che i promessi rinforzi si facciano vedere, e che qualcuno degli infortunati esca dell'infermeria. Di sicuro il tecnico (potrà disporre di Stabile, squalificato (2 turni) e difficilmente di Gandolfo (problemi muscolari). Da Silva ha la pubalgia, Bonadies ha spesso i crampi; è curato con massaggi e altre particolari.

Ad ogni buon conto Fontana ha portato (la squadra è partita ieri sera) tutti i «malati». Deciderà all'ultimo quanto e chi rischiare. C'è pure Profumo, ex «pros» con trascorsi alla Sammese e nello stesso Rapallo, che ha trovato l'accordo ed è pronto: darà ordine e fiducia a centrocampo. L'undici più credibile: Perola; Malmusi, Contini; Guerra, Da Silva, Di Somma, Profumo, Bonadies, Bernardi, M. Costa; Salone. **[d. s.]**

**SAVONA.** Eccolo, (il nuovo) Savona, fresco del passaggio del turno in Coppa Italia dove ha dato spettacolo (e che spettacolo!), contro la prima della classe Camaiore. La squadra di Flavio Ferraro si appresta a ricevere oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 14,30) il Borgosesia, in una di quelle partite che già contano per l'alta classifica.

Ferraro quindici giorni fa (ne) stato esplicito: «Dobbiamo cercare di fare più punti possibili i questo momento favorevole, non mi importa più di tanto se non giochiamo bene». Morale: chi ha visto martedì il Savona in Coppa è rimasto affascinato dal gioco lineare, dagli scambi e dal modo in cui il Savona ha impostato la partita. Altro che sacrificare lo spettacolo... Questa squadra, giovane, allestita (l'unico obiettivo (raggiungere la salvezza, sta crescendo grazie anche all'umiltà che Flavio Ferraro predica da sempre.

Umiltà che anche (i deve essere l'arma vincente. Il Borgosesia è una delle squadre candidate, assieme a Camaiore e Grosseto, alla vittoria finale. I piemontesi hanno vinto tre incontri, ne hanno pareggiati altrettanti e perso una sola volta. Sarà un Savona brillante (quello (martedì? Ferraro se la ride: «Mi auguro di vederlo ancora migliore. In Coppa siamo andati bene, ma resta qualcosa da rivedere. La squadra attraversa (un buon momento, e dobbiamo sfruttarlo al massimo. Grinta e determinazione ne hanno da vendere questi ragazzi: basta saperli prendere».

(La) formazione Ferraro ha ancora alcuni dubbi. Non si sarà Di Capita, squalificato, mentre Chicchiarelli risente della botta ricevuta nel match di Coppa. Il tecnico dovrebbe però infine confermare gli undici che domenica hanno sbancato St-Vincent, con l'inserimento di Bisio e Seitun al posto di Di Capita. Ancora Ferraro: «Non mi piace fare certi tipi di appelli, però credo che il Savona meriti in questo momento il calore dei propri sostenitori. Mi piacerebbe vederne tanti a sostenere questo giovane Savona».

Il vicepresidente Lino Di Blasio è soddisfatto. «Il Savona formato-economico gli sta dando grossi risultati. Di Blasio: «I meriti di questi (successi) (vanno) ai ragazzi, (e) soprattutto (a) Ferraro che ha saputo imprimere alla squadra (la) mentalità vincente. E poi, sapete (una) cosa? Questi giovani sono un vero gruppo di amici. Ed è proprio vero che l'unione fa (la) forza...».

Intanto Bobo Pilleddu, benché richiesto da società di serie C1, è alla ricerca del gol numero (100) (con) la maglia biancoblù. Il forte (centrocampista) del Savona della sua possibile partenza preferisce non parlare. Sarà il campo (a) giudicare, anche per lui.

(Di) Capita è squalificato: mister Ferraro correrà ai ripari inserendo Bisio o Seitun

**La giornata.** Mentre la capolista Camaiore è attesa sul campo della Sestrese, c'è grande attesa anche per la sfida che (mette) di fronte Biellese e Vogherese, attuali terze. Il Grosseto, (riposando, è invece atteso sul campo del Moncalieri che deve far risultato per portarsi in una situazione di classifica più tranquilla. Questa la classifica, prima degli incontri odierni dell'ottava giornata: Camaiore p. 12; Grosseto 10; Vogherese, Biellese e Borgosesia 9; Pinerolo, Nizza Millefonti, Savona e Sestrese 8; Chatillon 7; Valenzana, Cuneo, Moncalieri e Pietrasanta 6; Torrelaghese 5; Calligiana 4; Rapallo 3; Certaldo 2.

**Roberto Pizzorno**

### La Sestrese

*C'è il Camaiore Ghilino sogna*

**GENOVA.** Occhi puntati sul «Ferrando» di Cornigliano, (è) quella che potrebbe (essere) l'ultima partita della Sestrese sul campo delegazionale. Infatti (si) parla (di) un ritorno a breve scadenza a Borzoli, secondo alcuni già da Sestrese-Nizza del 1° novembre. Ma (il) presente intanto chiama: Sestrese-Camaiore, l'imbattuta capolista (12 punti, nel ruolino 5 vittorie e due pareggi) di fronte ai verdi di Sergio Ghilino (inibito fino al (30) ottobre, il (tecnico) dovrà cercarsi una «postazione» defilata nell'impianto (di Cornigliano).

Il Camaiore detiene altri record: (il) portiere Alberti è imbattuto (in) campionato (da) 645' (630 quest'anno, più 15 dell'ultima stagione), la coppia d'attacco Mosti-Bonuccelli è la più prolifica (5 reti il primo, 3 il secondo). Tutti (i) che dovrebbero preoccupare il tecnico (genovese: magari (lo) così, (è) l'importante è non farlo trapelare: «La mia squadra (ha) ormai raggiunto un tale equilibrio che, se gioca in umiltà, può ottenere qualsiasi risultato. Spiace solo per l'assenza di Sisinni, due turni (di) squalifica per il diverbio col ruentino Stabile. Cercherò (di) supplire con alcune varianti, e il rientro di Iurman». Guerrieri, al debutto col Rapallo (come) stopper, sarà spostato a centrocampo; per Iurman l'incarico (più) difficile: fermare Mosti. **[g. s.]**

Mercoledì Bocchini-Nardiello

# Boxe tricolore cresce l'attesa

Vincenzo Nardiello ex campione mondiale ed europeo: a Spotorno sarà la «star»

**SPOTORNO.** Cresce l'attesa per l'ormai imminente ritorno, dopo tanti anni, della grande boxe in provincia di Savona. La Pugilistica Carlevarino, in collaborazione con gli organizzatori Elio Cotena e Rocco Agostino, sta ultimando i preparativi per la riunione che mercoledì al Palasport sarà imperniata sul combattimento per il titolo italiano dei pesi supermedi.

A contendersi la (cintura) tricolore il campione in carica Massimiliano Bocchini (titolo conquistato nel '91 contro Mwehu Boyal e Vincenzo Nardiello, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Seul nei superwelter, già campione mondiale Wba ('91 contro Cordoba) ed Europeo ('92 contro O'Toole). Un incontro di grande interesse, come sempre sulle (riprese, che sarà seguito anche dalle telecamere di Rai 1 a partire dalle 23,15: la «diretta» è prevista nel (corso) di «Mercoledì sport». Un match di prestigio, che proietta la Carlevarino ai vertici nazionali: (è) società che organizza da oltre vent'anni e ha saputo anche dare al pugilato italiano elementi di gran valore. Ma la serata non è incentrata solo su Bocchini-Nardiello. Nel corso della riunione, altri tre incontri professionistici: per i mediomassimi Nardiello jr incrocerà i guantoni con Scarpati mentre il genovese Marinoni (welter) sfiderà Decurione. Il terzo incontro, ancora tra i welter, sarà tra Pernice e Monaco. Questi tre match si svolgeranno sulle sei riprese. E (non) mancheranno i pugili della Carlevarino, i dilettanti del maestro Renesto: saliranno sul ring il massimo Riccardo Ruocco, il gallo Emilio Padolano e il leggero Jimmy Prendi. **[m. no.]**


NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le (nuove) Opel Corsa (sono) ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

**AutoAlbenga s.r.l.** - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
**AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c.** - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
**Comauto s.r.l.** - Via Armea 94 - Sanremo - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, Ventimiglia - Tel. 0184 230.904
**IMCAR s.r.l.** - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano ASH. L'offerta è valida presso i concessionari aderenti all'iniziativa e limitata alle vetture in stock fino al 31/12/1994

La Prima categoria presenta due scontri-qualità tra formazioni savonesi

# Borgio, gli estremi si toccano

*I rossoblù, finora mai a bersaglio ma col portiere Rapalino imbattuto, domani ospitano l'Altarese, capolista dall'attacco «atomico». Quiliano-Cisano è l'altro clou della giornata*

Caccia aperta all'Altarese, unica a punteggio pieno alla vigilia del quarto appuntamento con la Prima categoria. I giallorossi sono ospiti del Borgio che finora ha sempre pareggiato, senza subire mai segnare reti. L'Ospedaletti, che segue a ruota, attende invece il S. Stefano in un derby apertissimo. La partita più interessante per i savonesi è però Quiliano-Cisano, con i biancorossi desiderosi di riscattare la sconfitta con la S. Ampelio, e i biancazzurri che hanno promesso a mister Rolando di sciupare più di quanti.

**Trappola insidiosa.** Da una parte la squadra più prolifica (8 gol, alcuni dei quali realizzati anche da difensori), dall'altra una a digiuno. In queste cifre si riassume Borgio-Altarese, banco di prova per verificare la forza dell'équipe di Aldo Ravera. Sono in molti a pronosticare il segno giurando sulla forza dei difensori rossoblù: «Noi ci proviamo — ammette Pietro Bergallo, presidente del Borgio — anche se l'Altarese è una macchina da gol. Confidiamo nella forza della nostra difesa anche se, prima o poi, un gol dovremo ben subirlo». Formazioni al completo, per una gara che dovrebbe far felice il

**Centrare il bersaglio.** Viviano Rolando dalla panchina le ha contate tutte, con rabbia e amarezza: contro l'Ospedaletti il Cisano ha sprecato otto occasioni da rete, più o meno nitide. Alla fine era inevitabile conquistare l'intera posta e trovarsi già a due punti dalla capolista. Rolando ha dimenticato: «Come si fa a sbagliare tanto? Davvero non potremo ripetere tanti errori. Domani voglio una prova d'orgoglio, contro una squadra che si renderà la vita difficile». Già: il Quiliano, anch'esso reduce da una domenica da dimenticare la sconfitta subita dal S. Ampelio dopo aver dominato l'incontro. Il dirigente Pollero: «Una partita stregata, che potevamo almeno pareggiare. Ora, nuovamente in casa, ci tocca il Cisano. Una brutta gatta da pelare, visto che da molti è considerato il grande favorito. Un pronostico? Difficile dirlo: in comune c'è solo il ricordo di una domenica amara, e che poteva aver risvolti ben diversi».

La quarta di campionato propone anche Finalborghese-Legino, derby tra squadre chiamate a uscire una pericolosa situazione di classifica. Entrambe hanno collezionato già due sconfitte e, almeno per il momento, non possono concedersi altri passi falsi.

**Le altre.** Ospedaletti-S. Stefano deve sciogliere i dubbi sull'effettiva forza dei padroni di casa, mentre S. Ampelio-Bragno è partita disperata per i savonesi, reduci da una sconfitta interna. Lo Zinola può fare punti sul campo della Poggese Cerlana (ancora ferma al palo), in una giornata che si sconfiata due derby imperiesi: Vallecrosia-Arma Taggia e Pietrabruna-Bordighera.

**Guglielmo Oliveto**

Giorgio Rapalino, portiere del Borgio

**OGGI IN CAMPO**

## Veloce, è la volta buona?

Doppio impegno casalingo per le due savonesi di Prima inserite nei gironi B e C. La Veloce ospita alle 15 al «Levratto» il Serra Riccò. E' una gara già decisiva per i granata, ancora fermi al palo nonostante abbiano disputato buone prove, sempre alla pari con le avversarie. Il presidente Monti: «E' dall'inizio del torneo che ci presentiamo rimaneggiati, ed anche oggi siamo in 12-13. Aspettiamo l'inserimento in squadra di Porsanda, sperando che imprima una svolta: probabilmente oggi giocherà anche mister Sacco». Il Varazze ospita Intento domani al «Ferron» Riviera Fezzini, in una gara già da ultima spiaggia. Il dirigente Aldo Lupi: «E' una gara difficile, in cui cercare soprattutto il risultato. I ragazzi si stanno esprimendo bene, speriamo che anche la dea bendata possa per una volta far tappa a Varazze». In Promozione, tre anticipi nel girone A alle 15: a Cà de Rissi il Molassana, ancora alla ricerca della prima vittoria, ospita la Rivarolese inserita nel gruppo di centroclassifica. Gara dal risultato scontato invece Bavari dove l'Albaro (p. 3) ospita il neopromosso Arenzano (ultimo a zero), che ha fatto il callo alla categoria superiore. La partita più equilibrata è infine quella di Rivarolo, dove la Culmv ospita Bolzanetese. Entrambe sono a 4 punti promettono battaglia. **[m. no.]**

Arriva il primo week-end «pieno» per il basket

# L'Alassio, la Cestistica e la D sotto i riflettori

Terzo appuntamento con i campionati (C2 maschile e B femminile) più amati dai savonesi. Ma da oggi c'è un torneo in più da seguire per i fedeli del basket: la D maschile, con i team provinciali in grado di recitare un ruolo da protagonisti.

**Caccia all'Alassio.** Il club di Giovanni De Stefano ha mantenuto le promesse, proponendosi protagonista della C2. I ponentini, grazie alle sofferte vittorie Albenga Ospedaletti guidano la classifica, seppure coabitazione, alla vigilia della trasferta di Spezia col Crdd. Sul parquet levantino mancheranno Marconi e Melgrati, questo non preoccupa il presidente De Stefano: «Per fortuna ci sono giovani di valore come Cibien, che arriva dall'Andora. La squadra ha dimostrato di saper reagire nei momenti difficili, e questo è un buon segno per la partita di domani».

Inversione di campo per Maremola: la palestra di Pietra è occupata, oggi e domani (dalle 9 alle 24) dai Campionati italiani individuali di boccette, e così Busceglia & C. saranno ospiti dei Landini Lerici. L'Albenga attende il Rivarolo (ore 21) in una partita che potrebbe portare i primi due punti agli ingauni. Viaggia verso levante anche il Riviera (purtroppo, come temuto, i savonesi sono destinati a recitare un ruolo secondario), dal Sarzana

**Ragazze d'assalto.** Mira a confermare le ottime indicazioni delle prime due giornate la Cestistica Savonese. Impegnata domani (palazzetto, ore 17,30) contro il Siena. Il team del presidente Sibilla spera di riscattare la sconfitta interna con l'Arezzo del turno d'esordio. Il Loano è invece impegnato in trasferta contro il Porcari, per una partita che si annuncia estremamente difficile.

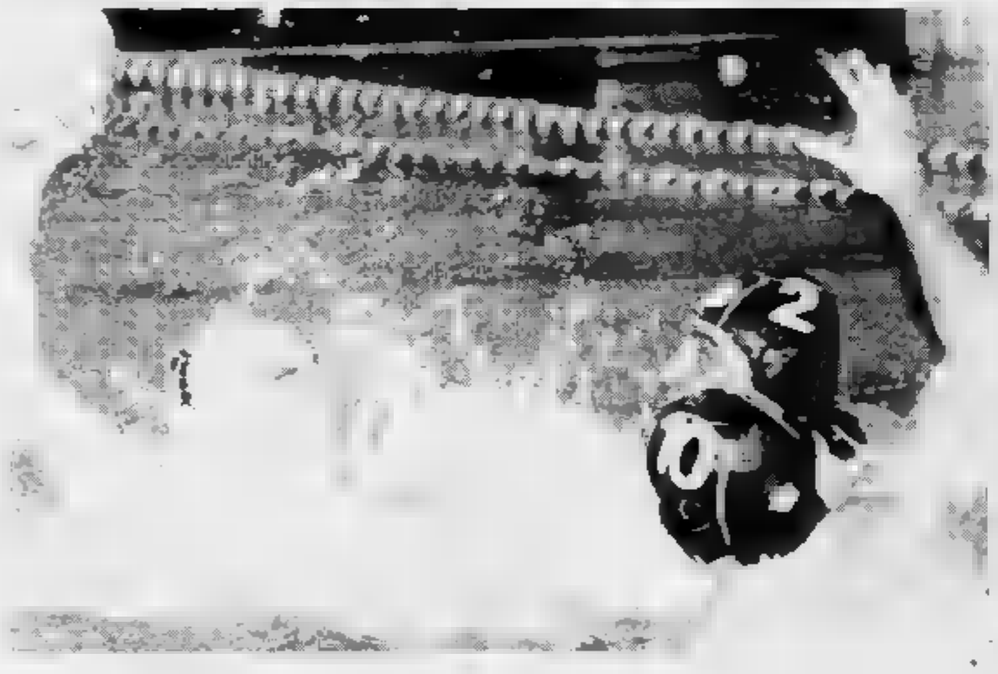
**Il giorno del debutto.** Tra e domani parte la D, occasione per molti giovani di mettere in risalto il proprio talento. Quattro le savonesi, attese a non facili impegni: il Loano (domani 17,30) attende la Pallacanestro Imperia, mentre la Nova Basket Savona spera (palazzetto, ore 18) di conquistare i due punti contro Ventimiglia. Il Cairo è a Pegli, mentre l'Asso Savona è ospite dei ge- del King. Le prime tre del girone, con altrettante del raggruppamento di Levante, accederanno ai playoff, portandosi dietro i punti ottenuti negli scontri diretti della regular season. **[g. o.]**

**HOCKEY PRATO**

## Cus-Liguria per la Coppa

**SAVONA.** Finale della Coppa Italia regionale per l'Hc Liguria. Domani alle 15,30 al «Lagaccio» di Genova, la squadra di Carlo Colla contende al Cus Genova il trofeo a livello ligure, e soprattutto la possibilità di accedere agli ottavi di finale nazionali. Lo scorso anno il Liguria vinse proprio contro gli universitari per 4-1, e superò il turno entrando nel tabellone nazionale. Ma quest'anno non sarà facile: il Cus Genova sta attraversando un buon momento, al contrario della squadra di Colla, che è arrivata alla finale senza convincere troppo lo stesso tecnico. Afferma Colla: «Teniamo molto a questa partita, anche se la squadra non è ancora al meglio della condizione. Saremo inoltre privi di due pedine importanti quali il portiere Brondo e il nazionale Alfonso, entrambi infortunati. Quindi dovrò pescare tra i giovani della Juniores». Per l'occasione Colla ha arruolato infatti Di Vita e Schettini, che si metteranno in evidenza anche nella partita che in settimana il Liguria ha disputato contro l'Albisola. Il presidente Giorgio Accornero: «Fra noi e il Cus c'è sempre stata parecchia rivalità. Ogni incontro, sia nell'indoor che nel prato, è molto sentito. In palio domani ci sono il primato regionale e il passaggio alla fase nazionale, per cui teniamo moltissimo a bissare il successo della scorsa annata». **[r. p.]**

**E' PARTITO IL TROFEO «BADINO»**



## Pallanuoto, va al Savona il primo derby: 8-3

**SAVONA.** Primo derby stagionale tra l'Athena Savona e la Pro Recco e vittoria dei biancorossi per 8-3 (1-1 1-0 3-1 3-1 i parziali) al termine di una partita tranquilla giocata davanti ad un centinaio di tifosi che hanno voluto sfidare la fredda serata. Le reti della vittoria savonese sono state messe da Krizic e Petronelli (doppiette) e da Angelini, Jelenic, Bovo e Ghibellini. Per il Recco gol di Vicevic, Temellini e Perovic. L'altro incontro della serata tra Posillipo e Cacel Nizza ha visto la vittoria dei campioni d'Italia per 11-4 (parziali 4-2 2-1 2-1 3-0) poker di Massimo Fiorentino doppiette di Popovic, Di Martire e Silipo e rete di Galasso. Il programma per oggi prevede alle 9,30 Savona-Cacel e alle 11 Posillipo-Recco, in serata alle 17,30 Recco-Cacel e alle 19 la conclusione del torneo con Savona-Posillipo. **[m. no.]**

**VOLLEY**

Stasera Coppa di Lega

## L. Pio è al centro del programma

Penultimo atto del primo turno della Coppa di Lega, oggi, a una settimana dal via ai campionati nazionali. Il Carcare attende (palazzetto dello sport, ore 20,30) l'Ovada in una gara alla portata dei valbormidesi. Pontacolone & C. collauderanno gli ultimi schemi prima del campionato di serie C. Il presidente Franchello: «La Coppa ha fornito buone indicazioni. I ragazzi hanno assimilato gli schemi, in vista di un torneo che si presenta molto difficile». I riflettori saranno però puntati sul derby S. Pio Loano-Savona (palazzetto sport, ore 21): pronostico per i padroni di casa, ma la partita che promette spettacolo. In campo femminile da segnalare la trasferta della Maurina Imperia sul parquet dell'Italbrokers Genova. L'ultimo turno di Coppa di Lega è in programma il 1° novembre, a cavallo tra prima e seconda giornata di campionato. **[g. o.]**

Secondo turno della C2

## E il Savona va a Cogoleto in cerca di riscatto

**SAVONA.** Seconda giornata domani per il campionato nazionale di serie C2, per il Savona impegnato per la seconda volta consecutiva in trasferta. La squadra biancorossa del presidente Ermellino, formazione che vanta un folto numero di giovani, è impegnata domani al campo «Calcagno» di Cogoleto contro la formazione genovese. I savonesi, reduci dalla pesante sconfitta patita sul campo del Cus Torino, vogliono riscattarsi subito in attesa dell'esordio casalingo, che per il Savona Rugby è fissato per domenica 30 ottobre. Sul campo di Valleggia quel giorno i biancorossi affronteranno il Verbania. Questo intanto il programma del secondo turno: Verbania-Ivrea; Valledora-Delta Imperia; Novi Ligure-Cus Torino. Riposa l'Asti. La classifica: Asti, Novi Ligure, Cus Torino e Verbania p. 2; Ivrea, Savona, Valledora, Delta e Cogoleto 0. **[r. p.]**

**SALON**

Cengio, il via alle 14

## Memorial Ruffino domani Albese-Ipersidis

**CENGIO.** Finale del Memorial Giancarlo Ruffino domani allo sferisterio «Ascharia». Alle 14 si contendono il trofeo in memoria del senatore morto il 6 gennaio in un incidente stradale, l'Albese di Arrigo Rosso e l'Ipersidis di Bellanti. La manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale, per ricordare il presidente che tanto contribuì al rilancio del pallone elastico savonese. L'Albese ha centrato la finale superando la Cortemiliese, mentre l'Ipersidis aveva battuto la Monferrina. Sempre domani, ma ad Andora alle 13, si gioca la terza sfida del girone finale Allievi, Dagnino-Albese, che determinerà le finaliste del campionato nazionale. La Don Dagnino ha già battuto l'Ipersidis, mentre l'Albese è ancora al palo. Alle 14,30, sempre ad Andora, è in programma la prima finale Juniores, tra Don Dagnino e Monregalese. **[r. p.]**


Organizzato dalla R. N. Athena Savona con il patrocinio del Comune di Savona - Assessorato allo sport.

Torneo di pallanuoto ATHENA

TROFEO Renzo Badino

21 e 22 OTTOBRE

Savona Piscina Comunale Corso Colombo

Squadre partecipanti:
C. N. Posillipo, Pro Recco, Nizza Cacel, Athena Savona.

| venerdì 21/10 | sabato mattina 22/10 | sabato pomeriggio 22/10 |
|---|---|---|
| 1°gruppo partite | 2°gruppo partite | 3°gruppo partite |
| ore 19,30 | ore 9,30 | ore 17,30 |
| C. N. Posillipo - Nizza Cacel | Athena Savona - Nizza Cacel | Pro Recco - Nizza Cacel |
| ore 19,40 | ore 11,00 | ore 18,40 |
| Esibizione di nuoto sincronizzato | C. N. Posillipo - Pro Recco | Esibizione nuoto sincronizzato |
| ore 20,00 | | ore 19,00 |
| Athena Savona - Pro Recco | | Athena Savona C. N. Posillipo |

Gli incontri saranno arbitrati dai signori:
Salino Carlo, Grilli Armando, Pinato Romolo, Savarese Massimo.

L'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto a favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico "Pietro Bianucci" Savona

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno noce | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno ribrame |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*escluse: I.T. IPA, ACI-E.I.

Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina e station wagon, benzina e diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

# Io preferisco PeterVest

*Cosa te ne fai del vecchio montone?*

*Portalo da PeterVest e ti verrà supervalutato per l'acquisto di una pelliccia da sogno!*

*Cosa te ne fai della vecchia pelliccia?*

*Portala da PeterVest e ti verrà supervalutata per l'acquisto di una pelliccia nuova!*

9/10 Visone Demi Buff da £. 3.980.000

Cappotti Visone Demi Buff da £. 4.980.000

**AMPIO PARCHEGGIO**

**SABATO ORARIO CONTINUATO 9,00-19,30**

PeterVest
QUALITÀ GARANTITA

NOVARA - Via Massaia, 1
Tel. (0321) 402593

Vagnino rinnova e il negozio di corso Vittorio diventa più bello

# Carta e penna? Le trovate qui

## *Da 70 anni attenti ai gusti della clientela*

Vagnino «si muove» ed è subito [illegible]. Non potrebbe essere altrimenti, vista la popolarità di questo nome per la nostra città.

Da oltre settant'anni, Vagnino è un'istituzione che ci accompagna a casa, a scuola e nel lavoro. E oggi dal punto vendita di corso Vittorio Emanuele 212/b, parte un grande progetto di rinnovamento che ha l'obiettivo di aumentare ulteriormente l'efficienza dei negozi Vagnino, da sempre all'avanguardia nei settori casa, scuola, ufficio e regalo.

Entrando nel negozio di corso Vittorio Emanuele si rimane colpiti dall'ampia possibilità di scelta, dall'estrema facilità di reperimento degli articoli, da una fluidità di acquisto veramente unica.

Insomma, la sensazione è quella di trovarsi all'interno di un grande e coloratissimo magazzino piacevole da frequentare e dove si trova davvero tutto quello che serve.

Questo cambiamento è la risposta a un'evoluzione nelle esigenze e nelle abitudini di acquisto dei clienti.

Oggi il pubblico è sempre più informato, sempre più attento alle novità, sempre più sensibile al rapporto tra la qualità e il prezzo, sempre più interessato a prodotti e assistenza specializzati.

Per andare incontro a questi nuovi orientamenti, Vagnino ha scelto di puntare da un lato sull'ottimale selezione degli articoli e delle marche e, dall'altro, sull'efficienza del servizio e l'aggiornamento del personale.

Per fare qualsiasi cosa, oggi è fondamentale avere a disposizione tutti gli strumenti necessari.

Il computer, per esempio, è sempre più utilizzato sul lavoro come a casa, ma solo se corredato dei supporti necessari.

Anche gli aspetti più tradizionali del lavoro e del tempo libero si basano sull'apporto di strumenti e accessori indispensabili.

Ma è altrettanto importante poter scegliere gli articoli adatti ai diversi gradi e tipi di scuola, rifornire la casa di materiali utili o acquistare regali di prestigio.

Il personale Vagnino è un insieme di professionisti in grado di guidare il cliente verso la scelta giusta. La loro consulenza diventa preziosa perché nasce dall'approfondita conoscenza delle problematiche e settori trattati.

Dalla cancelleria alla scrittura, dalla classificazione alla modulistica, dal disegno tecnico all'informatica, dalla grafica alle belle arti. Vagnino è vicino a chi lavora o, semplicemente, coltiva un hobby.

Dedica anche grande attenzione al regalo: un ampio reparto all'interno del negozio di corso Vittorio è infatti riservato a questo settore dove c'è soltanto l'imbarazzo della scelta tra penne delle marche più prestigiose, eleganti articoli di pelletteria e tantissimi oggetti idea.

Chi desidera acquistare prodotti [illegible] carta per la casa troverà una altrettanto vasta scelta. Per quanto riguarda la scuola, poi, Vagnino offre un assortimento completo e sempre aggiornato di zaini, borse, matite, diari, quaderni, righe, squadre, compassi, per tutte le età e tutte le esigenze.

La consolidata esperienza di Vagnino nel mondo del lavoro viene oggi rafforzata da [illegible] grande [illegible]: il catalogo «In Ufficio», lo straordinario strumento che permette di scegliere e ordinare oltre quattromila articoli specializzati con il telefono senza doversi muovere [illegible] dal proprio posto di lavoro.

E' suddiviso [illegible] dieci sezioni che comprendono: blocchi, carta e buste; cancelleria; scrittura; archivio e classificazione; modulistica e stampati; prodotti per l'informatica e nastri; disegno tecnico.

E ancora, macchine e attrezzature e arredo ufficio; imballaggio e prodotti per comunità.

Infine le penne e gli articoli da regalo come servizi da scrittoio, borse e valigette, agende. Grazie a «In Ufficio», Vagnino raggiunge, da Torino, oltre che la città, la cintura e la regione, assicurando tempi di consegna compresi entro le 48 [illegible].

L'alto livello di specializzazione, il vasto assortimento e la competenza nel servizio sono i segreti che da oltre 70 anni accompagnano il successo di Vagnino.

Il tutto unito alla capacità di rinnovarsi sempre per la migliore soddisfazione del cliente.

Un ricco catalogo per scegliere i prodotti, ordinarli e riceverli direttamente a domicilio

# In Ufficio, la guida per grandi consumatori

## *In 190 pagine illustrate la presentazione di tutti gli articoli disponibili*

Penne e pennarelli, buste e classificatori, dischetti e mobili per [illegible] computer: sul catalogo «In ufficio» Vagnino espone tutta la varietà merceologica che può offrire alla sua clientela che lavora.

La grande guida all'acquisto è composta [illegible] 190 pagine illustrate a colori, con la descrizione dettagliata di ogni prodotto: la marca, le caratteristiche tecniche, misure e colori.

Una vetrina accattivante, utilissima a chi lavora [illegible] ogni tipo di ufficio e cerca la massima praticità per risparmiare tempo o per trovare negli strumenti di cui ha bisogno dei collaboratori indispensabili.

L'idea è di offrire un servizio in più e più vantaggioso alle aziende e ai professionisti. E i vantaggi non finiscono qui. [illegible] tre alla quantità e alla qualità dei prodotti proposti, e ai prezzi [illegible] sicuramente competitivo, c'è la comodità di poter ordinare e ricevere in tempi brevissimi, [illegible] un servizio [illegible] consegna rapido ed efficiente, tutto ciò di [illegible] si ha bisogno.

«Siamo certi - assicura Vagnino - che questo catalogo diventerà presto un indispensabile strumento di lavoro che farà risparmiare tempo e denaro prezioso a tutti coloro che intendano risolvere nel modo migliore i loro acquisti in Ufficio».

Il catalogo è frutto di una selezione attenta alle esigenze di chi lavora. Per facilitare la ricerca degli articoli ogni capitolo viene presentato con un colore dominante che lo caratterizza.

Trovare i singoli articoli è semplicissimo: sono elencati anche in ordine alfabetico e, come [illegible] si è già detto, ogni prodotto è presentato in fotografia a colori corredata da una scheda con tutte le notizie utili per la scelta.

Vagnino ha reso [illegible] più funzionale questo servizio di assistenza ad aziende e professionisti con la consegna a domicilio.

Ai vantaggi di poter scegliere su catalogo [illegible] i prezzi chiari e stabili nel tempo e di disporre della consulenza del personale qualificato (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18), si aggiunge quello di ricevere quanto ordinato direttamente sul posto di lavoro.

La consegna avviene in 48 ore telefonando al numero verde 1670.19.138 o per fax al numero (011) 619.06.18. [illegible] zio è estremamente conveniente anche come costo perché provede il trasporto in porto franco per ordini superiori a un [illegible] importo e in funzione della distanza della località di destinazione.


il nuovo vagnino parte da qui

Qualcosa di nuovo parte da Corso Vittorio. È Vagnino. Diverso, ma con la filosofia di sempre: essere all'avanguardia, essere un punto di riferimento costante per un pubblico aggiornato. Ecco perché c'è più di un motivo per visitare i locali ristrutturati. C'è il Nuovo Vagnino.

Una gamma di prodotti unica per varietà e assortimento, la cortesia e la competenza del personale per acquisti guidati e sicuri. Un grande impegno: essere efficienti e competitivi. Il Nuovo Vagnino è un mondo tutto da scoprire.

E in più c'è il catalogo "In Ufficio" per ordinare direttamente sul luogo di lavoro. Ora più che mai, il Nuovo Vagnino è vicino a chi lavora.

NUMERO VERDE 1670-19138

RICHIEDI IL CATALOGO! consegna del materiale in 48 ore

da vagnino c'è

FRANCIA: [illegible] Emanuele, [illegible] - Torino
[illegible] Via Lagrange, 3 - Torino
[illegible]
IVREA: Via Carlo [illegible]

FOTO

[illegible] Francia

# maya

## immagine&SUONO

**Nuova apertura**

**VIDEOCDAUDIOGIOCOTECA**

**in Via de Marchi, 49**

**a PALLANZA**

# 1000

**SONO I BUONI MOTIVI PER VENIRCI A TROVARE**

**1000 lire** È il costo di un film se riconsegnato entro la mezzanotte (self service).

**1000** Sono i fortunati che per primi acquisteranno la VIDEOCARD, perché potranno avere in omaggio fino al doppio del suo valore.

immagine&SUONO Via de Marchi, 49 - PALLANZA

CEDESI
IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE
CON DEHORS ESTIVO
SEGNALATO GUIDA
MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 22 Ottobre 1994 n. 38
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI
IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE
CON DEHORS ESTIVO
SEGNALATO GUIDA
MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Vigevano, il delitto l'altra notte in una villetta bifamiliare alla periferia della città in direzione di Novara

# Massacrata nel suo letto, arrestato il marito

## *Vittima una commessa di 28 anni, sfigurata con un martello*

**VIGEVANO.** Una giovane donna trovata cadavere nel letto, sfigurata da un'impressionante sequenza di colpi vibrati con un oggetto contundente, il marito arrestato dopo ore di interrogatorio in commissariato. Sono questi gli unici dati certi dell'omicidio avvenuto l'altra notte in una villetta bifamigliare alla periferia di Vigevano.

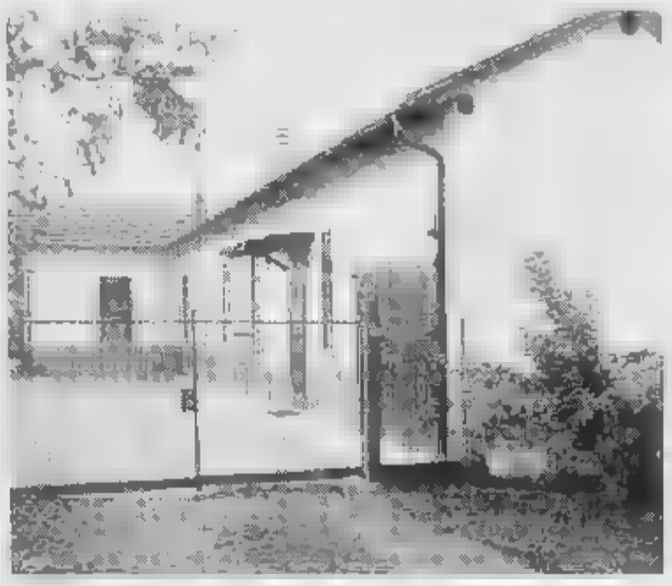
La vittima è Rosalina Lardera, faceva la commessa ed aveva anni; l'unico indiziato, al momento, è il marito Bruno Ferrari, 31 anni, agente di commercio, che ora è rinchiuso nel carcere della frazione Piccolini. I due vivevano in una casa in strada cascina Barbavara 64, nelle campagne a Nord-Ovest della città, in direzione Novara, in una zona abbastanza isolata. Il piano superiore della villetta abita la nonna della vittima, Agnese Ferrario.

E' stato lo marito, verso le due di notte, a telefonare al commissariato a raccontare di aver trovato la moglie morta nel letto. L'uomo, subito messo in stato di fermo, è stato sopposto procuratore Nicoletta Quaglino un lungo interrogatorio, iniziato alle e conclusosi solo dopo le 14 ieri. Evidentemente la sua versione non ha convinto magi: alle 14,20 un cellulare blu, preceduto da gazzella dei carabinieri, ha lasciato il commissariato per tradurre l'uo- al carcere della frazione Piccolini.

La ricostruzione stessa del fatto è ancora in più punti incerta, perché magistratura e forze dell'ordine si sono trincerati nel riserbo più assoluto e per tutta la giornata si sono fatti negare ai cronisti. Secondo indiscrezioni, sembra che la donna sia stata colpita da una sequenza di fendenti con oggetto contundente, forse un martello secondo altre versioni, un bastone, voci incontrollate parlavano anche di ferite da arma taglio, vittima è morta nel suo letto, sfigurata dai colpi.

Rosalina Lardera aveva trascorso casa, in pagnia di un'amica. «L'ho vista mezz'ora dopo la mezzanotte - ha riferito Agnese Ferrario, la nonna - e poco dopo sono andata a letto». Bruno Ferrari avrebbe raccontato agli inquirenti aver trascorso sera fuori, impegnato in una riunione di lavoro, e di trovato la moglie già quando è rincasato. Ma, nel del lungo interrogatorio, avvenuto alla presenza del legale, l'avvocato Paolo Ragone di Vigevano, il rappresentante sarebbe più volte caduto in contraddizione, non convincendo affatto il magistrato, che alla fine ha deciso l'arresto con l'accusa di omicidio volontario.

**Claudio Bressani**


La villetta alla periferia di Vigevano dove l'altra notte è avvenuto il delitto

**CHI SONO**

### «Coppia senza problemi»

**VIGEVANO.** Rosalina Lardera e Bruno Ferrari sposati da circa sei anni e non figli. Lei lavorava commessa presso negozio di casalinghi di Vigevano, «Carrara», in corso Genova 264; lui, dopo aver lavorato a lungo, in città, come operaio, da due anni esercita la professione di agente di commercio: è capo zona di una multinazionale, la «Amway Italia», che si occupa di vendite porta a porta di articoli per la casa. Una vita tranquilla di una giovane coppia di provincia.

Era un'unione , la loro, o almeno così la descrivono i familiari e quanti li conoscono per averli frequentati: «Non hanno mai avuto problemi di alcun tipo - sostiene Antonio Rossi, 34 anni, che è fidanzato con una delle due sorelle della vittima - né matrimoniali né economici. Lui guadagna bene, tra l'altro avevano appena acquistato una villetta dove pensavano trasferirsi fra qualche tempo. Erano tornati mercoledì scorso da viaggio premio in Marocco, offerto ditta per quale lavora Bruno. Erano sereni, niente lasciava presagire quel che sarebbe poi successo. Rosalina avrebbe dovuto riprendere il lavoro proprio venerdì mattina. Non riesco davvero a spiegarmi i motivi di questa tragedia. Ancora ieri pomeriggio (giovedì) ero a casa loro, e si scherzava. Il clima era sempre sereno, niente lasciava immaginare quel che è poi successo». **(c. br.)**

E' di Gignese, in salvo grazie all'amico

# Cercatore di funghi assalito da gregge

**GIGNESE.** Corca funghi e finisce all'ospedale, ferito da un gregge pecore e capre infuriate.

E' settimana in cui gli animali devono proprio avere la luna storta: dopo il branco di cervi travolto un'auto in Valle Vigezzo, un'avventura a fine ancora meno lieto è toccata ad pensionato di Gignese, Armando Basilo, di 65 .

Appassionato funghi, si era recato l'altra mattina sulla collina di Carpugnino alla ricerca di chiodini, e qui, mentre stava scrutando dalla strada verso il bosco, si è trovato davanti all'improvviso gregge dalle intenzioni tutt'altro che amichevoli.

A raccontare l'episodio è la moglie del pensionato: «Mio marito stava cercando funghi un amico, ed improvvisamente si è visto spuntare una sessantina di pecore e capre infuriate che l'hanno assalito. Probabilmente il gregge incitato dai di guardia, ma intanto gli animali gli sono andati addosso e l'hanno gettato a terra. C'erano anche dei montoni, e mio marito non è riuscito assolutamente ad evitarli».

Dallo scontro col gregge, il pensionato è uscito malconcio e soltanto la presenza dell'amico gli ha evitato conseguenze ancora più gravi. «L'intervento quella persona è stato provvidenziale: lo ha portato fino al cimitero, che si trova nelle vicinanze, poi ha ricuperato l'auto e l'ha trasportato all'ospedale di Pallanza».

Al Basile sono stati praticati cinque punti di sutura al capo e quattro al braccio per le ferite riportate; attualmente il pensionato si trova a casa, in precarie condizioni.

«Mio marito è ancora dolorante per tutti i colpi e le ferite che gli sono state procurate; adesso stiamo cercando il proprietario del gregge, anche perché le erano incustodite e questo non è assolutamente giusto». **(m. g.)**

La squadra mobile blocca il passaggio di quadri della collezione Carandini di Modena, scattano due denunce

# Novara è un crocevia di tesori d'arte rubati

## *S'indaga sul traffico miliardario, recuperate 3 tele del Seicento*

Le tre tele recuperate dalla squadra mobile di Novara risalgono al Seicento

**NOVARA.** Quadri e mobili antichi, preziose suppellettili, un tesoro storico artistico: vale miliardi. E' in ad un gruppo superspecializzato di ricettatori e acquirenti del Nord Italia. Questo traffico passa da Novara. L'ennesima prova si è avuta con il recupero di tre tele del Seicento. Sono state «abbandonate» al casello di Agognate. Chi le trasportava ha capito che il terreno faceva pesante: la squadra mobile di Novara era sulle tracce. Due persone sono denunciate a piede libero.

Gli agenti della questura hanno lavorato con i colleghi di Modena. Le tre tele erano rubate nella notte fra il 16 e il 17 luglio '93 nella città emiliana. Il bottino complessivo era costituito da cinquanta quadri. Erano custoditi a Palazzo Carandini, che si trova in pieno centro. Le opere d'arte, realizzate con olio su tela, appartengono al Banco di San Giminiano e San Prospero. La collezione Carandini (sulle tele recuperate sono ritratti alcuni componenti della nobile famiglia) ha un valore di parecchi miliardi.

Il furto ebbe molto risalto a Modena. Fu messo a segno con maestria. I ladri avevano disinnescato il sistema d'allarme. La mancanza di un custode aveva facilitato parecchio l'opera dei malviventi. Le indagini si subito allargate. Una pista ha portato la squadra mobile di Modena a chiedere la stretta collaborazione degli agenti di Novara.

Le investigazioni sul furto a Palazzo Carandini sono durate più di anno con l'ausilio di intercettazioni telefoniche e pedinamenti. «Un lavoro delicato - dicono in questura -. Nel giro opera gente esperta. Quello dell'arte rubata è un universo a parte nel panorama criminoso italiano». Per questo caso il cerchio si è già ristretto: quattro tele sono state abbandonate il 5 ottobre al casello di Modena dell'autostrada A1, nel parcheggio del Motel Agip. Le altre tre finite nelle mani degli agenti Novara che le hanno recuperate al casello di Agognate sulla Torino-Milano, nel piazzale della Meridiana. Era appoggiate a un muro, avvolte nel cellophane. Le dimensioni di due quadri sono 117x88 cm., il più piccolo misura 98x73. Le cornici, come al furto, hanno preso un'altra strada. Anche queste assai preziose e hanno ottimo mercato.

Due, per ora le certezze. La prima: Novara è da tempo un importante nel traffico d'oggetti d'arte rubati. Ricordiamo le operazioni della polizia nella primavera del '93 la mobile di Vercelli (furono ritrovati dipinti, candelabri e altri soprammobili) e il recupero di 77 dipinti, avvenuto quest'anno la questura di Varese. Secondo dato: oltre ad essere un punto di passaggio, il Novarese è patria di ricettatori e di «buoni acquirenti». Le indagini continuano. **(m. p. a.)**

IL CASO

**[illegible] INVITATI ALL'OPERAZIONE DI SALVATAGGIO**

Il vicesindaco Albenga: «Il comodato d'uso è solo un'idea che va ancora discussa»

# Cercasi inquilini per Casa Bossi

## *Annuncio di un ingegnere, insorge il Comune*

**NOVARA** A pubblicità è immersa nel calderone dei «Vendesi centralissimo», «Impresa vende direttamente», «Vuoi un prestito?». Ma quel riquadro apparso sul Corriere di Novara non propone [illegible] vani più doppi servizi nè villette [illegible] schiera con giardino. Lo [illegible] poteva intuire [illegible] tono raffinato stile-Ferrero Rocher: «Il fascino di un passato ormai lontano può tornare a rivivere [illegible] un palazzo di grande pregio artistico nel cuore della vecchia Novara. Se da una tale possibilità si sente emotivamente coinvolto, potrebbe essere interessato ad acquisire, a prezzi di mercato interessanti e a condizioni nuove per [illegible] mercato immobiliare della sua città, un frammento di questa storia». Frammento firmato Antonelli, l'architetto della Cupola. Il palazzo da resuscitare è [illegible] Bossi, gioiello incastonato sul baluardo Quintino Sella che [illegible] anni reclama un restauro che lo strappi [illegible] decadimento totale.

Ma subito nasce il giallo. Casa Bossi è patrimonio del Comune. Cosa c'entrano quei due numeri di telefono in calce all'inserzione che rimandano ad un laboratorio di Novara e ad un ingegnere di Chiavenna? Il laboratorio [illegible] punto di contatto cittadino. L'ingegnere [illegible] chiama Mario Franchi e spiega che non si tratta di una vendita di alloggi. Però il Comune può concedere l'uso in comodato. Dice: «Io lavoro sulla parola di Albenga» che è il vicesindaco di Novara. Parola che riguarda l'intenzione del Comune di indire una gara d'appalto per il comodato. Gli appartamenti? Splendidi. Da 100-120 metri quadrati con saloni che trasudano storia. Prezzi top secret.

Sergio Albenga, vicesindaco, trasuda invece sorpresa e un pizzico di rabbia. «Ho appreso la cosa stamattina e ho fatto un balzo sulla sedia. Questo signore di Chiavenna [illegible] tanti altri è venuto a chiedere cosa volevamo fare di Casa Bossi. Ho spiegato che c'è [illegible] vincolo [illegible] inalienabilità, che non si può vendere. L'unica soluzione [illegible] comodato d'uso: [illegible] privato interviene, ristruttura e dopo un certo numero di anni l'immobile torna al Comune. Quanti anni? La data è uno degli elementi discriminanti del contratto. Ma questa era solo un'idea per poterne venire fuori. Il costo [illegible] restauro è di ci[illegible] [illegible] miliardi, [illegible] Comune non potrà mai sobbarcarselo».

Ma all'ingegnere di Chiavenna è stata d[illegible] [illegible] la parola del vicesindaco? «Nessun tipo di parola - risponde Albenga - Era soltanto una [illegible] idea da discutere ancora a livello politico. Un'iniziativa assolutamen[illegible] personale. Per Casa Bossi è previsto un intervento [illegible] 200 milioni per il tetto ma è opportuno spenderli? Spero [illegible] la metà dell'anno prossimo di fare un bando in cui saranno illustrati i vincoli del Comune. Il pianoterra potrà diventare uffici [illegible] di rappresentanza, poi vedremo i progetti dei privati. Il comportamento dell'ingegnere [illegible] Scorretto».

Casa Bossi attende da anni un recupero. E il tetto sta crollando. Sopra il vicesindaco Sergio Albenga, sotto l'ing. Mario Franchi

Il Comune, sulla vicenda, ha emesso anche un comunicato in cui [illegible] «diffida chiunque dal diffondere notizie non rispondenti al vero nonché millantare presunti diritti o possibilità [illegible] intervento sull'immobile in que[illegible]. Ma due righe più sotto: «L'Amministrazione valuterà l'ipotesi [illegible] interesse nel mercato privato utilizzando lo strumento del comodato con modalità da definirsi».

E l'ingegner Franchi, che [illegible] si [illegible] recato in Comune, spiega: «Mi ha parlato di casa Bossi, casualmente, mia figlia che si [illegible] laureata ieri a Milano. Sono venuto a vederlo, ho chiesto notizie sui proprietari e ho deciso di salvarla. E' molto bella. L'assessore Albenga (che mi ha fatto un'ottima impressione) mi ha parlato di [illegible] possibile soluzione con un comodato in tempi brevi. Ho chiesto di vederla, sono sempre stato [illegible] compagnato da qualcuno del Comune. Sono [illegible] contatto anche con la Soprintendenza delle Belle Arti. Ho fatto venire un funzionario e un'impresa delle mie parti specializzata nel recupero di affreschi. Ma il Comune [illegible] mi ha mai rilasciato niente [illegible] scritto. Oggi sono v[illegible] a Novara proprio perchè per avere un incontro [illegible] la Soprintendenza dovevo avere [illegible] permesso del Comune».

E aggiunge. «A tutti ho detto che sto facendo [illegible] studio [illegible] fattibilità, per vedere che mercato c'è. E Casa Bossi ai novaresi piace. Piace a tutte le persone [illegible] buon gusto e molti. Ribadisco: [illegible] Comune si è comportato in modo limpido, onesto. Nessun favoritismo. E io non ho millantato nulla. [illegible] parla di un palazzo che "può" tornare a vivere. E c'è [illegible] momento politico favorevole per farlo. Ma nessuna speculazione, anche se [illegible] sono venuto a Novara a perdere. E' un'operazione d'amore. Il mio compito è raccogliere un certo numero di privati. Poi se si vince la gara bene. Se vince [illegible] altro va bene lo [illegible]. L'importante è salvare Casa Bossi.

**Carlo Bologna**

## IN BREVE

**[illegible]**

***E' sorpreso [illegible] un'auto «taroccata», denunciato***

Esce dalla carrozzeria [illegible] l'au[illegible] «taroccata», gli agenti della polizia stradale lo bloccano. E' accaduto l'altro ieri alla Doga[illegible] Vecchia: Paolo Condò, 38 anni, residente in Germania, è stato fermato mentre viaggiava su una Lancia Thema [illegible] costruzione tedesca, risultata rubata. Per l'uomo è scattata la denuncia a piede libero. **(c. m.)**

**CAMERI**

***Per Testimoni di Geova due giorni di incontri***

Oltre 2000 Testimoni di Geova sono attesi oggi e domani nella sala del Regno per l'incontro su «Continuate a rendere testimonianza alla verità». **(c. m.)**

**[illegible]**

***Tenta il suicidio, salvato [illegible] poi muore in ospedale***

Si spara [illegible] colpo alla tempia, viene [illegible] [illegible] poco dopo il ricovero: Angelo Cattaneo, [illegible] anni, via Magalotti 7, voleva togliersi la vita con la sua pistola, regolarmente denunciata. **[b. c.]**

**[illegible]**

***Scontro fra pullman e [illegible] interrotto il traffico***

Incidente, [illegible] pomeriggio, sulla provinciale che da Stresa sale a Brovello Carpugnino. Un pullman di linea della Fontaneto si è scontrato con una vettura. Nell'urto il pullmann, che non aveva a bordo passeggeri, si [illegible] capovolto. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Il traffico ha subito un'interruzione. **[a. r.]**

Dall'Adiconsum

## «Cartoline gialle nascondono vendite occulte»

**NOVARA.** «Non si tratta di un avviso postale ma di un [illegible] e proprio invito all'acquisto di prodotti». L'allarme arriva dall'Adiconsum. Alla sede dell'associazione dei consumatori della Cisl, infatti, [illegible] arrivate numerose telefonate c[illegible] richiesta di chiarimenti per una cartolina di colore giallo inviata a molte famiglie della provincia. Il cartoncino, simile alle convocazioni delle Poste per il ritiro [illegible] pacchi, è indirizzata [illegible] ragazzini. E' un invito a presentarsi, insieme [illegible] i genitori, ad un appuntamento per la consegna [illegible] merce «destinata alla famiglia». Qui [illegible] offerto un computer in regalo alla condizione che venga sottoscritto un contratto d'acquisto di dischetti e programmi. La cartoli[illegible] è già arrivata a molte famiglie della zona di Grignasco, Trecate, Ghemme, Romagnano e dintorni. «Invitiamo - dice Giuseppe Paggi, dell'Adiconsum - i cittadini che desiderano informazioni in merito a rivolgersi ai nostri operatori in tutte le sedi Cisl». **[b.c.]**

La base di Novara

## L'elisoccorso confermato fino al '96

**NOVARA.** L'elisoccorso resterà a Novara almeno sino [illegible] tutto il '95, in seguito la Regione potrebbe riorganizzare l'intero servizio [illegible] sul territorio dovrà essere effettuato [illegible] scelta fra Novara e Borgosesia.

Per ora quindi l'elisoccorso rimane, e fra poche settimane verrà dato il via ad [illegible] piano sperimentale di servizio sanitario di emergenza che prevede l'uso integrato [illegible] elicottero ed ambulanze mediciali, fornite cioè di infermiere [illegible] medico. L'Usl ricevera [illegible] questo scopo due nuovo automezzi attrezzati con centro mobile [illegible] rianimazione.

A Torino i rappresentanti no[illegible] hanno ribadito la necessità di mantenere a Novara l'elisoccorso. La tesi è stata sostenuta con fermezza dai [illegible] siglieri regionali Nerviani, Gallarini e Masaracchio, dal Prefetto Alberto Ruffo, dal presidente della Provincia Luciano De [illegible] vestri, dal vicesindaco Sergio Albenga e dall'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano. **(m. g.)**

Al Centro Sociale

## Laringectomia oggi [illegible] Novara un convegno

**NOVARA.** Testimonianze, interventi e relazioni mediche sui problemi della vita quotidiana del laringectomizzato: si tiene oggi [illegible] 9 al Centro sociale di viale Giulio Cesare 197 il II° convegno regionale dell'Associazione Italiana Laringectomizzati. Da Roma è arrivato anche un [illegible] di saluto [illegible] Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

«La personalità del laringectomizzato [illegible] confronti della famiglia, della società [illegible] del volontariato» è il filo conduttore della discussione a cui prendono parte docenti della clinica universitaria Orl di Torino, psicologhe dell'Università di Torino, esponenti dell'Associazione volontari ospedalieri, il presidente Giuseppe Sapa [illegible] il vice presidente Carlo Demetrio Peroldi dell'Ail nazionale.

In apertura sarà letto il telegramma inviato da Scalfaro con l'augurio che il convegno «pos[illegible] contribuire alla risoluzione dei problemi di una categoria di cittadini a cui mi sento idealmente vicino» **(b. c.)**

Alla vigilia dei giorni dedicati al ricordo dei morti torna d'attualità una vecchia polemica

# Via le bancarelle davanti al cimitero

*Il Comune rinuncia a vendere crisantemi a prezzi controllati che passa all'Ascom. L'assessore: «Inizitiva inutile: nei supermercati costano meno». Un vivaista lancia la provocazione: coi fiori offrirà caldarroste [illegible] vin brulè*

**NOVARA.** Mancano dieci giorni alla [illegible] dei Defunti, ma la polemica sui crisantemi [illegible] già scoppiata.

C'è anche chi, provocatoriamente, ha lanciato una controvendita di fiori, con caldarroste e vin brulè.

Per la prima volta in quattordici anni non ci sarà più la vendita controllata sul piazzale di viale Curtatone. Se si vorranno acquistare crisantemi a prezzi calmierati, da domani domenica bisognerà rivolgersi [illegible] fioristi [illegible] via Cernaia.

Il «passaggio delle consegne» non è stato indolore. La vendita non [illegible] più organizzata dall'amministrazione comunale di Novara, ma è stata presa in consegna dall'Ascom, l'associazione commercianti [illegible] dall'Associazione Fioristi. La decisione non è piaciuta a Luigi Fasoli, uno dei tre commercianti presenti in viale Curtatone a novembre.

Fasoli [illegible] è rivolto al sindaco Merusi, all'assessore al Commercio Luciano Bistaffa [illegible] all'U[illegible] tutela consumatori: «Abbiamo svolto questa attività per 14 anni, e [illegible] ci vediamo negato un servizio che oltre tutto era comodo per chi non può portarsi i fiori da [illegible]. I miei clienti sono rimasti perplessi. Siamo stati gli unici a garantire scorte sufficienti fino all'ultimo giorno. E abbiamo anche fatto opera benefica, regalando le piante agli anziani delle case di cura, che le utiliz[illegible] per le tombe [illegible] fiori». Dall'assessorato arriva la risposta di Bistaffa: «La questione della vendita vicino [illegible] cimitero avova creato in passato tanti problemi. In definitiva si garantiva solo un tipo di crisantemo a prezzo controllato di 10 mila lire. Quasi inutile, visto che i supermercati poi vendono i vasi [illegible] 5-6 mila lire».

Un'osservazione che trova d'accordo anche Piera Cassini, presidente dell'Associazione fioristi. Così in collaborazione con l'Ascom ha lanciato una campagna di vendita [illegible] crisantemi in vaso a prezzo invariato rispetto lo scorso anno: vi aderiscono i fioristi di via Cernaia, che da domani mettono in vendita vasi a [illegible] mila lire. La campagna proseguirà anche nelle prossime settimane, durante la commemorazione, e comunque fino ad esaurimento delle scorte. «La nostra non è un'iniziativa [illegible] lucro - sottolinea Piera Cassini - e quindi abbiamo mantenuto il prezzo invariato. Puntiamo sulla qualità».

Fasoli lancia la [illegible] controproposta: «I crisantemi li venderò nel [illegible] vivaio [illegible] prezzi stracciati domani pomeriggio e domenica prossima. Anzi, alla vendita abbino una castagnata».

Per fiori [illegible] misure diverse [illegible] quelli in offerta non ci [illegible] prezzi «calmierati». **(c. m.)**

**[illegible] DISPOSIZIONI [illegible]**

## *L'accesso ai cimiteri*

Orari di visita ampliati [illegible] blocco dei lavori in corso su tombe e loculi dei cimiteri cittadini: anche quest'anno il Comune ha emesso le tradizionali disposizioni in occasione della commemorazione dei defunti. Da venerdì prossimo sino [illegible] al 2 novembre i cancelli dei camposanti resteranno aperti dalle 8 [illegible] 18. Già da lunedì 24 ottobre, invece, dovranno essere sospese tutte [illegible] opere e rimossi ponteggi e armature mentre dal 26 [illegible] saranno rilasciati permessi per lavori straordinari. Da mercoledì prossimo [illegible] al due novembre [illegible] vietato introdurre materiale, marmi, pietre naturali e sculture in genere. Nello stesso periodo, fiori e corone possono essere portate sulle tombe e ai loculi soltanto a mano e senza imballaggio. Una particolare restrizione è disposta per i giorni di maggior affollamento (da sabato 29 al 2 novembre): nessun veicolo (anches e autorizzato) può circolare nei viali dei camposanti. **(b. c.)**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL [illegible]

**Direttore Navigazione plaude il [illegible] scalo**

Mi riferisco all'episodio riportato da «La Stampa» di giovedì 18 ottobre nella pagina d[illegible] Verbano-Cusio-ossola. In proposito non posso che pubblicamen[illegible] schierarmi col capo scalo che ha giustamente richiesto che [illegible] pacco, per quanto piccolo, pagasse [illegible] corrispettivo; [illegible] l'altro il tariffario spedizione merce N.L.M. prevede, a parità di prestazioni, valori dimezzati rispetto a quelli del corrispondente tariffario FF.SS. a cui [illegible] si ispira.

La solidarietà non c'entra [illegible] comunque [illegible] va richiesta a chi ha, tra l'altro, il compito [illegible] verificare che i biglietti vengano pagati. Le successive divagazioni su povere donne in attesa di medicine vitali e di passeggeri «buon samaritano» [illegible] trappositi a «feroci saladini» in divisa blu sono l'evidente condimento giornalistico necessario per rendere appetibile un dì per sè insipido episodio di ordinario corretto lavoro.

Piero Ferruzzi, direttore navigazione lago Maggiore, Verbania

**Un grazie [illegible] reparto [illegible] del Maggiore**

L'Ospedale Maggiore di Novara ha un uomo con [illegible] grande cuore [illegible] apre una porta [illegible] ti senti dire: «Qui siamo tutti uguali, bianchi [illegible] di colore». E' il reparto infettivi dell'ospedale Maggiore di Novara, diretto dal primario dottor Pier Tito Ricciardiello. Mi trovo lì, quasi per caso, dopo due ricoveri in una clinica novarese. Ogni ammalato ha una storia, [illegible] sofferenza, una malattia, ma molte volte si ha bisogno di essere ascoltati, consigliati e soprattutto curati. E' quello che avviene in questo reparto, dove l'uomo non [illegible] diventa un numero, ma ha un nume e dove c'è un'equipe eccezionale e un dottore con un grande cuore: il suo nome è dottor Silvio Borre. Il rapporto umano, la disponibilità che ho trovato nei miei confronti meritano elogi, perchè questi medici rinunciano ai facili guadagni, dedicando la loro vita [illegible] prossimo. Ringrazio di cuore il personale medico e infermieristico.

Gianfranca, Oleggio

### NUMERI UTILI

[illegible]

**Novara:** 827.000, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 843 083, **Domodossola:** (0324) 48 500, **Gallia[illegible]:** 862.222, **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.589, **Grave[illegible] Toca:** (0323) 845 559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556 000 - 556 161, **Baveno:** (0323) 924 222, **Morgesso:** (0323) [illegible], **Orta:** (0322) 911.800, **Grignasco:** Sta (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opa[illegible]:** (0322) 967 458; **Lesa:** (0322) 78.697, **Piedimulera:** (0324) 83 189.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 626.000, [illegible] (0322) 51 61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 481.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

**FARMACIE**

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini 15, [illegible] 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, «Maggio Dolmazia, (tel 43 10 03, [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7 500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] urgenti.

**Borgo Ticino:** *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.

**Paruzzaro:** *Vellini*, via Marconi [illegible] tel 0322/53 700

**Veruno:** *Viotti*, p. Roma [illegible], tel [illegible] 91

**Cureggio:** *Pagano*, v.le Roma 1, tel [illegible] 3.98.20

**[illegible]là (Trobasso):** *Svoox*, via De Notare 1, tel. 0323/[illegible] 15.64

**Baveno (Feriolo):** *Mevalon*, via San Carlo 7, tel. 0323/28 [illegible]

**Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uc[illegible] 18, tel [illegible] 178

**Villadossola:** *Montagna*, vl Zonca 6, tel. 0324/51 187

**Bacano:** *Mammone*, via Roma 7, tel. 0324/82.018

[illegible] **Maggiore:** *Zanano*, via [illegible] 45, tel. 0324/95 018

**Trontano:** *Caldevaro*, str [illegible] 337 della Vigezzo 9, tel. 0324/24.24.03

**Omegna:** *Delomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61 220

**Grignasco:** *Borsa*, p. Vittorio Cascarini 2, tel. 0163/41.71.13.

### STATO CIVILE

**GRIGNASCO**

**MATRIMONI.** Francesco Mosca e Elisabetta Ostano; Paolo Bolsi e Fiorella Negri; Mauro Bertonci[illegible] e Annalisa Franzini, Bruno Trivelli e Emanuela Carletti; Giuseppa Rabito e Elisabetta Mortarotti, Marco Mazzone e Fiorenza Pedeliva; Gilberto Negri e Carla Dorz; Marco Rinolfi e Claudia Gardinale.

**SI SPOSERANNO.** Giovanni Rainoldi e Donatella Mancin.

**GHEMME**

**NATI.** Federica Ubaldini; Moreno Rovellotti; Giorgia Candian; Matta Perazzi

**MORTI.** Enrico Paganotti (1923); Gaudenzio De Vecchi (1910); Maria Giuseppina Ferraris (1939); Ernesto manara (1925); Luigi Zandarin (1917); Massimo Prede (1962); Antonio Pupino (1919)

**MATRIMONI.** Giorgio Arata e Roberta Libannro; Silvano Ferri e Luisella Mazzone; Davide Grillo e Paola Chiovino; Antonello De Franco [illegible] Alessandra Andreselli, Franco Imazio e Raffaella Donetti, Sebastiano Di Silvestro e Maria Grazia Furian; Massimo Schizzerotto [illegible] Tiziana Unida; Mario Gamba [illegible] Cristina Carbonati; Michele Roverio [illegible] Ornella Gozzi.

### GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Si parla [illegible] sanità e volontariato

«Decentramento sanitario e volontariato» [illegible] il tema del consiglio di quartiere in programma lunedì [illegible] alle 21 al Sacro Cuore (via Silone 20). Intervengono Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl, [illegible] Giancarlo Ceresa, presidente dell'associazione per i Diritti del malato.

Sempre lunedì alle 21 si riuniscono anche i quartieri Lumellogno (piazza Martiri) sull'utilizzo dei fondi per la manutenzione [illegible] l'Ovest (via Cagliari 3) che discuterà le relazioni della Commissioni.

**[b. c.]**

**CORSI**

Ecco dove imparare le lingue

Inglese, francese, tedesco, spagnolo [illegible] anche arabo: sono i corsi di lingua straniera organizzati dall'Arci Nova di viale Giulio Cesare 153. Le lezioni sono 25 e durano un'ora [illegible] un quarto. Per informazioni telefonare al 403315. Sono aperte le iscrizio[illegible] ai corsi di lingua inglese, francese, tedesca [illegible] spagnola anche dal quartiere Nord. Le le[illegible] [illegible] tengono nelle sedi di via Fara [illegible] di Vignale. Per informazioni telefonare [illegible] 475679.

Corsi di lingua e di musica (pianoforte, chitarra classica e moderna e violino) anche [illegible] quartiere Nord Est. Dedicati [illegible] ragazzi, studenti e lavoratori, invece, vari tipi di corsi di inglese tenuti al pomeriggio e alla sera. Non mancano lezioni di computer ai due livelli base e avanzato. Per informazioni rivolgersi alla sede in largo Cantore [illegible] Novara (tel. 472932).

**[b. c.]**

**INCONTRI**

Libro [illegible] video [illegible] Che Guevara

«Ernesto Che Guevara. Uomo, compagno e amico» è il titolo del libro e della videocassetta a cura [illegible] Roberto Massari che si presentano martedì 25 alle 21 nella sala congressi della Camera del lavoro di via Mameli. La serata è organizzata dalla libreria «La talpa» e da Arci Nova [illegible] l'adesione del laboratorio culturale «Idee in cammino» e dell'associazione Italia-Cuba.

**[b. c.]**

Fuga dalla Lega in Piemonte, i commenti dei parlamentari eletti nel Novarese

# «Noi restiamo con Bossi»

*Per il senatore Preioni, l'abbandono dei sette deputati risponde a «una crisi di crescita» Polli: «Motivi anche economici». Bistaffa: «Mossa affrettata». Zenoni: «Non era il momento»*

**Marco Preioni**, di Domodossola, è membro della commissione giustizia a Palazzo Madama e presidente della giunta per le immunità parlamentari

**Luciano Bistaffa**, deputato di Meina, ex segretario provinciale della lega a Novara, è nella commissione Commercio e industria della Camera

**Mauro Polli**, deputato di Domodossola, ricopre la carica di sottosegretario al ministero della Difesa nel governo presieduto da Silvio Berlusconi

**Emilio Zenoni**, deputato di Gozzano, alla sua prima legislatura è entrato a far parte della commissione Pubblica della Camera

**NOVARA.** «E' meglio avere qualche parlamentare in meno e il movimento compatto. Resteremo tanti e uniti». Così Umberto Bossi ha commentato la «diserzione» dei sette parlamentari del Piemonte che hanno lasciato il Carroccio per passare al gruppo misto della Camera. E' un abbandono che ha sorpreso più di tanto i quattro esponenti della Lega Nord eletti nel Novarese, il senatore Marco Preioni e i deputati Luciano Bistaffa, Mauro Polli ed Emilio Zenoni.

Loro, non hanno dubbi e neppure propositi di lasciare il «senatur», accusato dai transfughi piemontesi di «conduzione intollerante del movimento». Per l'ossolano Marco Preioni, presidente della giunta per le immunità parlamentari e per le elezioni, oltre che membro della commissione Giustizia, non lo «strappo» di Rocchetta che l'addio dei correligionari risponde a «una crisi di crescita».

«Non dimentichiamo - fa notare Preioni - che nel giro di appena quattro anni la Lega è passata da due parlamentari eletti nel '90 agli ottanta del '92 e ai centottanta seggi tra Montecitorio e Palazzo Madama conquistati alle ultime consultazioni politiche. Non stupisce quindi che qualcuno, in vista del nostro successo, abbia voluto salire sul 'Carroccio dei vincitori' pensando di poter fare i propri interessi. Poi, peccato di non riuscirci perché la Lega lavora invece, e sodo, per il bene del Paese ed è deciso di cambiare. Ma le nostre idee di federalismo e liberismo restano valide. Fra chi lascia compaiono persone che preferiscono guardare il lavoro degli altri anziché impegnarsi in prima persona».

La pensa così anche Mauro Polli, sottosegretario alla Difesa nel governo Berlusconi: «E' evidente che la nostra vittoria elettorale, superiore alle attese, abbia portato in Parlamento nelle nostre file persone che non si è avuto il tempo di 'collaudare' fino in fondo. In sostanza, con questa uscita si rompe l'anello più debole della catena, che resta comunque forte e non ci preoccupa. E' un fenomeno 'fisiologico' di limitata entità. E' però giusto che si sappia, anche se nessuno lo vuol dire, che dietro questa scelta di lasciare ci potrebbero anche essere motivi di carattere economico. Di parlamentari che non vogliono versare le quote al partito per i servizi collegiali, come si fa alla Lega, e tenere in tasca propria i quattro milioni destinati ai collaboratori. Soprattutto dopo i 'tagli' voluti da Dini che porterebbero a quattro milioni netti lo stipendio. C'è poi l'altro aspetto, il non saper resistere alle lusinghe delle 'sirene'».

Meno duro, da Novara, il commento di Luciano Bistaffa, per il quale i sette piemontesi passati al gruppo misto restano amici. L'altro giorno non ero a Roma e voglio capire, al di là dei comunicati ufficiali, i veri motivi della loro scelta. Per ora posso dire soltanto che mi sembra una affrettata».

Da Gozzano interviene Emilio Zenoni. «Ancora non conosco le ragioni dei colleghi, ma ritengo che non sia il momento di sollevare il problema, se problemi ci sono. Non penso al complotto, ma è una scelta che lascia perplessi. Anche perché si preparano battaglie decisive: fra due mesi e mezzo Speroni presenterà il progetto di riforma federale e dovremo batterci. Restiamo comunque un movimento forte e in questi mesi è importantissimo non perdere di vista gli obiettivi che gli elettori ci hanno affidato».

**Pietro Benacchio**

Meina, in vendita lo storico (e fatiscente) edificio

# Per l'albergo degli ebrei l'asta parte da 3 miliardi

**MEINA.** Cercasi società o gruppo disposto ad acquistare l'albergo in rovina. Sono 8 mila metri quadrati al prezzo di un milione al metro quadrato: fanno tre miliardi tondi. E' il prezzo base per l'asta che è stata indotta dal tribunale di Genova.

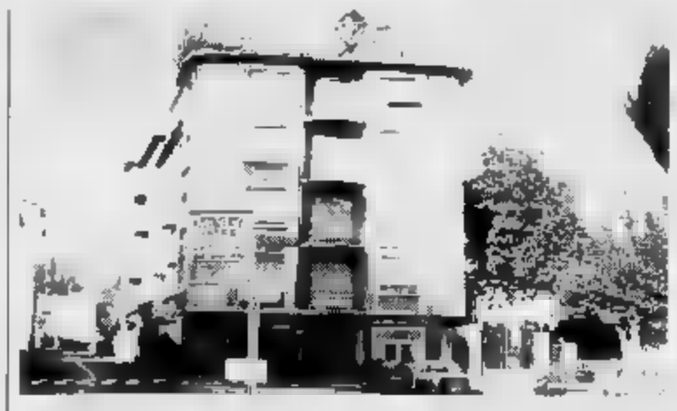
Per informazioni e verifiche sin lì, proseguire lungo la statale del Sempione, arrivando da Arona oppure da Stresa, e fermarsi al centro di Meina. Il vecchio albergo è lì che vi aspetta, austero, annerito dal fumo e dai veleni di milioni di autoveicoli che sono transitati ai suoi piedi in decine di anni.

C'era, fino a qualche settimana fa, anche il pericolo che qualche infisso, qualche cornicione, qualche comignolo, potessero cedere sulla testa dei passanti, simili rischi sono stati scongiurati con l'innalzamento di barriere protettive.

Certo, l'aspetto è dei migliori. Paolo Cumbo, giovane sindaco in carica da un paio di anni, ha ereditato la «patata bollente» esattamente com'era successo ai suoi predecessori.

«Adesso - dice - siamo però giunti ad una fase decisiva dell'operazione. Ci sarà un'asta, qualcuno vincerà e il vecchio albergo sarà sicuramente ristrutturato e rilanciato».

Per i novaresi è sempre stato «l'albergo degli ebrei». Perché decine di ebrei prelevati una cinquantina di anni fa dall'«Hotel Vittoria» e fatti sparire. Dopo alcuni giorni i loro corpi riaffiorarono dalle acque dell'antistante Lago Maggiore: stati caricati nottetempo alcune barche e gettati sul fondo del lago con una pietra al collo dopo essere stati uccisi un colpo di pistola, ma qualcuno forse ancora vivo. Tragedie mostruose, che ogni anno vengono commemorate e che nessuno potrà mai cancellare.



Dall'albergo Vittoria fa prelevati gruppi di ebrei poi uccisi nel lago

Proprietario dell'albergo era un milanese di nome Behar, il quale, 15 anni fa, per liberarsi della «maledizione», vendette l'albergo all'«Italiana Residence» di Genova per un paio di miliardi. «Abbiamo aspettato invano - precisa il sindaco Cumbo - che la società genovese si presentasse per iniziare i promessi lavori di recupero e di rilancio dell'albergo. Allora ho preso contatti con il tribunale di Genova per denunciare lo stato di pericolosità dello stabile. C'è stata una ispezione e dallo stesso tribunale è stato finalmente dato incarico ad una impresa locale di effettuare i lavori necessari ad evitare pericoli a passanti e residenti. Questi lavori stanno per cominciare».

Si sussurra che tra i possibili acquirenti ci sia anche la Banca San Paolo di Torino, legata agli interessi della fallita «Italiana Residence» di Genova. Il futuro dell'ex «Vittoria Palace» resterà legato ai progetti dei futuri proprietari, i quali dovranno comunque rispettare un vincolo alberghiero. **[s. b.]**

Elezioni a Borgo

# In cinque aspiranti a sindaco

**BORGOMANERO.** Scadono oggi a mezzogiorno i termini per la presentazione delle liste alle amministrative del 20 novembre ma gli schieramenti dei gruppi politici sono già ben delineati.

Sono cinque i candidati in lizza per la poltrona di sindaco, sei le liste ai nastri di partenza. Il quadro non dovrebbe cambiare in queste ore.

Forza Italia e Lega propongono come candidato comune Maria Piera Pastore, 35 anni, laureata in giurisprudenza e funzionaria in un'azienda meccanica di Momo.

La Lega ha come capolista il parlamentare gozzanese Emilio Zenoni, mentre il numero uno dei berlusconiani è Mauro Buschini.

Alleanza Nazionale candida a sindaco l'avvocato Costantino Piemontesi, 56 anni, figlio del campione di ciclismo Domenico ed il gruppo è guidato dal parrucchiere Jose Turone, Ernesto Vegetti, dal leader storico della destra cittadina.

Partito popolare italiano e indipendenti riformisti cattolici e laici, e si presenta con il simbolo dello scudo crociato accanto alla torre medioevale di Baraggiola. Il candidato sindaco è l'ingegner Pierluigi Pastore, 42 anni, insegnante di fisica.

Cattolici, ambientalisti e progressisti hanno dato vita al gruppo «Vivere la città», che candida per palazzo Tornielli Giovanni Cerutti, 44 anni, consulente aziendale, figlio di Rosa Maria Rossari, assessore uscente.

Infine «Città nuova», guidato da P. Giorgio Borgna, 60 anni, ex segretario della dc poi passato all'opposizione. **[m. g.]**

Il «referendum» entra in dirittura finale

# Eurossola in fuga nel Premio Qualità

**LA STAMPA**

**ASCOM CONFCOMMERCIO**

REFERENDUM

**PREMIO QUALITA' '94**

VOTO PER COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

**NOVARA.** «Eurossola» non molla: il ristorante di Domodossola continua a condurre la classifica del «Premio Qualità». Il referendum organizzato da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom novarese per entrare nella sua ultima settimana e nelle posizioni di testa la lotta si fa sempre più agguerrita.

«Eurossola» mantiene lo scettro e alle sue spalle ritroviamo pure oggi la birreria novarese «Gunthar». Invariata anche la posizione del ristorante «La noce» che però sta subendo la marcatura sempre più stretta del Bar Tre di Galliate, autore ieri di un balzo di ben 360 voti.

Intanto, il «Premio Qualità» ha superato il tetto dei 44 mila tagliandi. Mancano ancora dieci giorni alla fine del referendum e i giochi non sono certo fatti. Partecipare al «Premio Qualità» è semplice. Ricordiamo ai nostri lettori come votare.

Bisogna ritagliare e compilare la scheda qui sopra (segnalando, se volete, anche le motivazioni della vostra preferenza).

Il tagliando deve poi essere spedito, oppure consegnato alla redazione novarese de «La Stampa» in corso della Vittoria 2, oppure alle sedi Ascom di Novara (via San Francesco d'Assisi 3), Borgomanero (via Gramsci 30) e Verbania (corso Mameli 49). **[r. s.]**


**STEFANINI IMMOBILI**
CASTELLETTO TICINO
proponiamo
VILLA A MT 50 DAL FIUME
mq. 225 ca per n° 2 appartamenti
mq 150 cadauna,
giardino mq 4600
Tel. 0322/46.466

**CEDESI AVVIATA FERRAMENTA**
Tel. 0323 848.922

**VERBANIA**
**VENDESI**
Monterosso villa in costruzione 130 mq con terreno 1180 mq splendida vista lago.
Pallanza centro appartamenti mq. 120 palazzina trifamiliare con terreno.
Telefonare Impresa Cannata Snc
**0323/553393**

Studio Immobiliare
**M.G.B.**
di dott. Maria Grazia Bufalari
Gramsci, 26 B - 28041 ARONA/Novara
Tel. 0322/24.93.98 - orario: 9-12 15-18
***Vendesi***
**ARONA** vendesi libero appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, bagno, box in complesso con vasto giardino, posizione tranquilla.
monolocale centralissimo libero al rogito.
**ARONA** vendesi negozio centrale, valido investimento.
vendesi con annesso piccolo appartamento.
**ALTO VERGANTE** vendesi Alpe mq 12.000 casa civile abitazione splendida posizione vista lago.
**BORGOMANERO** vendesi tre locali più + box affittato.
villa splendida vista lago con soggiorno, due bagno, taverna, locali sgombero, box.
**CASTELLETTO TICINO** vendesi villa composta appartamenti, uno di tre locali più servizi ed uno due locali più servizi, giardino.

BIRRERIA - RISTORANTE
**GASTHAUS ZUM ADLER**
NUOVA GESTIONE
- ☐ PIATTI TIPICI BAVARESI E PIEMONTESI
- ☐ CUCINA APERTA dalle 12 alle 14,30 e dalle 19,00 alle 02,00

*A mezzogiorno menù prezzo fisso L. 15.000 (servizio compreso) primo - secondo - contorno*

VERBANIA PALLANZA - Via Prevostura - Tel. 0323/501.414
Si accettano tickets e Cortis
Riposo settimanale: martedì

AL CINEMA **ELDORADO** di Novara
AL CINEMA **PICCOLO** di Borgomanero
*Il film più divertente dall'età della pietra*

P.G. AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.
C.so Cobianchi 85/87 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.050
**VERBANIA INTRA**: vendesi in app.to mansardato recentemente composto da: ingr., soggiorno/pranzo con camino, cucina ab., bagno con vasca idromassaggio, balconi, cantina. Ottime condizioni L. 0.000
**VERBANIA TROBASO**: monolocale ristrutturato camino, in casa
**VERBANIA PALLANZA**: vendesi app al piano 5° composto da ri soggiorno, cuc e due camere, bagno, autorimessa, soffitta, termoautonomo L. 175.000.
**VIGNONE**: vendesi casa indip composta da ingr., soggiorno cucina, tre camere, bagno con idromassaggio angolare, lavanderia, auto, soffitta, veranda, recentemente ristrutturata.
**VERBANIA INTRA**: zona centrale vendesi app to al piano primo composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera ampio ripostiglio, cantina, possibilità di garage in locazione. L. 160.000.000
**VERBANIA INTRA**: piazza San appartamenti di varie metrature e ti

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
PUBLITIME del Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.3912 linee r.a. - Telefax 0321/673035

ARONA SEMICENTRO
***VENDESI***
Casetta indipendente ristrutturata con cortile
Lire 280 milioni
Tel. 242.530-47.648

NUOVO EMPORIO
**Marlboro Classics**
THE LEGENDARY LOOK
Barbour The best British clothing
GREAT HORN OWL
BORGOMANERO
Statale
BORGOMANERO - ARONA
Tel. 0322 - 84.63.47

A Domo sindaco e assessori non avranno la diaria maggiorata

# Giunta, niente aumento-bis

*Non passa in Consiglio comunale la proposta di ritoccare ancora lo «stipendio» del dieci per cento. E' mancato a sorpresa il voto d'approvazione di un leghista*

**DOMODOSSOLA.** Non è passato in Consiglio comunale la proposta di un aumento dello «stipendio» per sindaco e assessori. Al momento di aumentare i compensi del dieci per cento, la giunta leghista ha trovato un inatteso ostacolo proprio in un suo consigliere che, sulla votazione, si è astenuto. Così il previsto incremento della diaria non è passato. Solo a gennaio la giunta si era invece già raddoppiata i compensi.

Quello che l'opposizione definisce «un autogol» e che in seno alla maggioranza nessuno vuol spiegare concretamente si è verificato nell'ultimo Consiglio. Un decreto del ministero degli Interni dava la possibilità a sindaco e assessori di aumentarsi l'indennità del dieci per cento. La Giunta si era già «aggiornata» i compensi nel gennaio scorso quando se li era raddoppiati: allora votarono a favore tredici leghisti e Rocco Cento; si astennero in tre (Bologna, Teruzzi e Perazzi) e tre del pds si dissero contrari.

Attualmente il sindaco riceve 1.935.000 lire al mese, il suo vice 1.065.000 e gli assessori 870.000 lire.

La cifra poteva dunque salire ancora se il consiglio avesse votato a favore con la metà più uno dei consiglieri. Invece, al momento del voto palese, la Lega Nord si è trovata con un voto in meno: a favore dell'aumento s'erano espressi dieci leghisti mentre gli otto consiglieri delle opposizioni avevano votato contro: Giorgio Goggio, consigliere leghista, si è astenuto, facendo mancare l'undicesimo voto necessario a far passare la richiesta. Impossibile sapere che cosa abbia spinto il consigliere della Lega a non dare il suo sì.

A sinistra un'immagine del Consiglio comunale di Domodossola. Nella piccola, il leghista Giorgio Goggio che si è astenuto al momento di approvare l'aumento per sindaco e giunta

Giorgio Goggio non ha spiegato in Consiglio i motivi della sua astensione e neppure ha voluto parlarne al telefono: «No, per il momento non mi esprimo» ha detto il consigliere che ha fatto svanire in un colpo di mano di giunta l'aumento di «stipendio».

Impossibile saperne di più su che cosa sia successo all'interno della Lega perchè anche il vicesindaco, Mauro Poverbio, non vuole parlare: «Non me la sento di fare una dichiarazione ufficiale. Potrei parlare a livelli personale ma non mi pare il caso».

Dure invece le opposizioni. «A gennaio quando s'erano raddoppiati i compensi mi ero astenuto nella votazione - dice Paolo Bologna del pds -. Era presto per valutare il lavoro delle giunte. Ora, in tempo di sacrificio per tutti, ci è parsa inopportuna questa richiesta di aumento. Inoltre pensiamo che quest'amministrazione ad un anno dal suo insediamento abbia prodotto poco e nulla e che non si meriti questo aumento. E' mancato il rapporto con i cittadini e l'impegno verso la città non è stato soddisfacente. Quindi è più che sufficiente quello che già percepiscono». E conclude: «L'astensione di Goggio? Mi ha sorpreso ma è chiaro che si tratta di un autentico autogol».

**Renato Balducci**

Il gip di Verbania ha scagionato invece un guardiano di Baceno

# Condannati fratelli di Varzo detenevano un miniarsenale

**VERBANIA.** Erano stati arrestati dai carabinieri di Domodossola, nel gennaio dell'anno scorso, sugli sviluppi di un'indagine iniziata in Valle d'Aosta dalla Forestale. Nelle loro abitazioni, a Varzo, venne sequestrato un mini arsenale: pistole, potenti fucili americani Thompson calibro 222 muniti di silenziatore e cannocchiale, centinaia di munizioni. Le armi tipiche, insomma, dei cacciatori di frodo. Tutte clandestine perchè i numeri di matricola erano stati abrasi e alcune modificate e adattate proprio per favorire il loro occultamento.

I carabinieri avevano sequestrato anche pelli e trofei di animali dei quali è vietata la caccia. E per finire un camoscio che era appena stato abbattuto. Ieri l'altro i fratelli Giordano e Livio Ciocca di 38 e 29 anni, guardiano di diga il primo e cavatore il secondo, sono comparsi davanti al gip Massimo Terzi per rispondere di tutta una serie di imputazioni. Giordano è ricorso al rito abbreviato ed è stato condannato a un anno e 4 mesi e un milione e 350 mila lire di ammenda; Livio ha invece patteggiato la condanna a 15 mesi con un milione di multa.

I fratelli Livio (a sinistra) e Giordano Ciocca di Varzo, condannati a Verbania per possesso di armi

E' stato invece completamente scagionato, per non aver commesso il fatto, un altro guardiano alla diga di Codelago. E' Renato Mantona di anni, residente a Croveo di Baceno che era difeso dall'avv. Solfo di Novara. Il Mantona è già tornato in libertà dopo pochi giorni, ha potuto dimostrare che non era a conoscenza della presenza di una pistola illegale depositata nell'armadio in una stanza che condivideva con Giordano Ciocca su alla diga.

E' stato invece rinviato a giudizio, e il processo si terrà il 23 gennaio prossimo, Armando Chiò, 63 anni, residente a Gabi in valle d'Aosta. Secondo l'accusa avrebbe importato clandestinamente una pistola dalla Svizzera insieme a Giordano Ciocca. **[r.a.]**

Tangenti rosse

# Dall'Ossola un contributo all'inchiesta

**DOMODOSSOLA.** E' partito dall'Ossola un contributo all'inchiesta del pool Mani Pulite sulle tangenti rosse. Nel dicembre '93, ai finanzieri in servizio sui treni provenienti dalla Svizzera qual distinto signore con una valigia ricca di documenti non era passato inosservato. Documenti relativi a rapporti di commercio con l'estero, per lo più di contratti con l'Est europeo ma non solo: c'erano anche numeri e nomi di conti bancari depositati in Istituti della Confederazione. In Tenenza hanno ritenuto interessante quei fogli tanto da fotocopiarli, pur lasciando gli originali al proprietario. Quei fogli ricchi di numeri e cifre sono finiti sul tavolo del comandante delle Fiamme Gialle di Domodossola e da qui al servizio informativo della Guardia di Finanza e del Gruppo delle Fiamme Gialle di Milano. Li hanno ritenuti interessanti visto che già stavano indagando sulla possibile costituzione di conti esteri legati alla cosiddette cooperative vicine al pds. **[re. ba.]**

## IN BREVE

**FORMAZZA**

***Inquinamento Toce, rinviata a giovedì prossimo***

Rinviata a giovedì la sentenza sul processo all'ex direttore dell'Enel di Domo in merito all'inquinamento del Toce a valle della diga di Morasco. La difesa aveva chiesto l'applicazione di un'oblazione. **[re. ba.]**

**VILLADOSSOLA**

***Due giorni di iniziative alla frazione di Valpiana***

Festa della Madonna del Turpal, oggi e domani, nella frazione di Valpiana. Il programma prevede oggi l'esibizione della corale del Villaggio e un concerto del duo Dedalus. Domeni ci sarà un intervento del gruppo Villarte. **[re. ba.]**

**MERGOZZO**

***L'inceneritore è rumoroso e i frazionisti protestano***

Il forno inceneritore è troppo rumoroso. Lo sostengono gli abitanti di Frato Michelaccio, la frazione vicina all'impianto. E' richiesta attenzione da parte del Comune. **[re. ba.]**


GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

SABATO 22 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21
DOMENICA 23 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- **MOBILI dal XVII al XIX SECOLO:** italiani, francesi, inglesi, etc...
- **DIPINTI dal XVII al XX SECOLO:** italiani, fiamminghi, etc...
- **ARGENTI - ANTICHI,** inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany, Le Verre Francoise e curiosità varie.
- **COLLEZIONE DI ANTICHE ICONE RUSSE**
- **TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE:** Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30



Ermenegildo Zegna

A CASA OVUNQUE NEL MONDO.

LINEA YACHTING

GIACCONI, PULLOVER, PANTALONI, CAMICIE.
ESPRESSIONI UNICHE
AFFRONTARE PICCOLE E GRANDI AVVENTURE
TERRA E MARE.

NOVARA - VIA ROSMINI, 8 - TEL. 0321 - 443274
CHIUSO IL LUNEDÍ

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Giacche - Tailleurs
Cappotti - Giacconi e Pantaloni

NUOVI ARRIVI INVERNO '94

La Migliore Qualità, Al Miglior Prezzo

SPACCIO AZIENDALE

CONFEZIONI M.V.D.
F.lli Negrelli S.n.c
Via Garibaldi, 19 GHEMME (NO) Tel. e Fax. 0163/84.04.50
Lunedì a Venerdì 16,30 - 19,30 - Sabato 9,30 - 12,30

Omegna, soldi fermi a Roma per l'impianto «Sorella Acqua»

# Nuovo pozzo da 200 milioni in attesa dell'acquedotto

**OMEGNA.** Duecento milioni ed un nuovo pozzo per la grande sete di Omegna. Lo ha deciso nella sua ultima seduta il Consiglio Comunale del capoluogo cusiano visti i tempi sempre più lunghi di completamento del faraonico acquedotto «Sorella Acqua». Mai nome è stato più appropriato per un acquedotto, e mai nome è suonato così ironico per l'impianto omegnese. Che avrebbe dovuto dissetare mezzo Cusio, ma dal quale non è ancora uscita sola goccia d'acqua.

Difronte alla prospettiva che per mettere in funzione l'impianto di Sasso Gambollo sarà necessaria un'attesa di almeno un paio d'anni, il assessore ai Lavori Pubblici, Mauro Vergerio, ha chiesto ai colleghi consiglieri di mettersi una mano sul cuore e l'altra sul portafoglio e di stanziare duecento milioni per un'altro pozzo. meno di ritrovarsi, come è questa estate, con i rubinetti di mezza città a secco per paio di giorni. Lo stanziamento riguarda, oltre al pozzo, anche un impianto modernissimo di telecontrollo che servirà a segnalare in tempo reale i guasti in qualsiasi punto si verifichino.

Pur non essendo obsoleto l'attuale acquedotto Omegna è il caso di dire che fa acqua da tutte le parti. Quanto avvenuto pochi mesi fa con la rottura di pompa è una conferma: in caso di guasto ci vuole più tempo ad identificare che è e dove, che a riparare il guasto stesso.

Il faraonico acquedotto Omegna che dovrebbe alimentare mezzo Cusio non è ancora concluso e il Consiglio comunale prevede di altro pozzo per evitare che si ripetano in città le idriche

L'assessore Vergerio fa il punto sull'approvigionamento idrico di Omegna: «Sulla carta siamo quasi a posto, nel senso che abbiamo cinque pozzi in grado di fornirci novanta litri al secondo: sufficienti per il fabbisogno della città. La realtà è diversa. Due pozzi, pur essendo per il momento sicuri, noi li consideriamo a rischio: si tratta di quelli nell'area ex-Pietra e nella zona del sportivo Bagnella. Abbiamo pertanto deciso di un'altro pozzo in località Tivoli, al ponte Bria, dove ci sono gli altri tre che invece forniscono un'acqua purissima e di ottima qualità». Tant'è vero che non necessita neppure potabilizzazione. Dunque, almeno per la prossima estate gli omegnesi hanno una certa sicurezza di non restare un'altra volta a secco.

E per il futuro? «Siamo nelle mani del Ministro dei Lavori Pubblici - dice ancora l'assessore Vergerio -. Da lui, e solo da lui, dipende il futuro di Sorella Acqua. Per completare l'acquedotto occorrono due miliardi e novecento milioni di recupero Iva sono già disponibili, ma non sono utilizzabili so il rimanente miliardo seicento milioni fermi a Roma». Sono passati quattordici anni e sono già spesi quindici miliardi. Adesso si spera che, Ministro permettendo, tra due a l'acquedotto venga completato.

**Vincenzo Amato**


ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
RONDÒ
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
Nuovi Arrivi
TEN YARDS · COLMAR · SALEWA · BELTE
GREAT ESCAPES · AESSE · MAX TRENO
O'NEILL · FORT & MADOX · LA FONT
MAUNA KEA · DOLOMITEN
PATAGONIA ·
CACAO · BIN · BAITO
DEGRÉ 7 · DESCENTE
ecc ..
ADIDAS · CHAMPION
ASICS · TIMBERLAND
REEBOCK · NIKÉ
LOTTO ·
MEPHISTO
883 (POUCE)
ecc...
OLIVER
VALENTINO
DELSEY
DIN
MASERATI
CAMEL TROPHY
GUY LAROCHE
BIASIA · ecc .
ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO
CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO
PELLETTERIA E VALIGERIA
Aperti anche alla Domenica orario: 15 - 19
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006


Verbania, terza udienza al processo contro la 'ndrangheta

# La parola al «pentito»

*«Sì, a Domodossola c'era una cellula di associati interessata anche ai sequestri di persona». E il collaboratore di giustizia parla di un rapimento tentato nell'89*

**VERBANIA.** Terza udienza contressegnata da un inizio sofferto, quella del processo 18 imputati di associazione per delinquere, estorsione, minacce, detenzione di droga, svoltosi ieri in tribunale. Subito dopo l'apertura, il presidente del collegio, dottor Montefusco, ha sospeso il dibattimento per consentire uno degli imputati, Mario Pisano, di comparire in aula. Detenuto nelle carceri di Ivrea, non aveva ricevuto la regolamentare notifica e pertanto si è reso indispensabile l'invio di un fax alla direzione dell'istituto di pena di Ivrea il cui direttore però non è stato in grado di rispondere urgentemente ai giudici di Verbania in quanto occupato nel presenziare alla festa delle guardie carcerarie.

Superato l'ostacolo si è dovuto quindi attendere l'arrivo di Pisano che intorno alle 13,30 ha fatto il suo ingresso nell'aula dibattimentale. Alle 14,30, in ripresa udienza, sono stati ascoltati tre testi dell'accusa, collaboratori di giustizia, grazie al collegamento audio-video da una località segreta del Piemonte. Francesco Nucera ed il fratello Annunziato si sono avvalsi della facoltà non rispondere mentre molto interessante si è rivelata la testimonianza di Antonio Zagari, anni, dissociatosi dalla 'ndrangheta di Varese attualmente soggetto a protezione da parte delle forze dell'ordine.

Il pentito ha spiegato come, in linea massima, funzionano le «cellule» della 'ndrangheta. Ha poi ricordato come padre fosse un «capo di società» appartenente alla «locale» di Varese.

Il pm Patrizia Caputo: «Signor Zagari, lei è al corrente una eventuale presenza, a Domodossola, di una "locale" della 'ndrangheta?». Zagari: «Sì, ho sentito in passato anche mio padre affermare che a Domodossola c'era una cellula di «associati» facente capo a Domenico Cento, quello più anziano. «Questi - dice Zagari - era amico di padre e l'ho visto in alcune occasioni a Malnate, a casa nostra. Aveva interessi con a mio padre per quanto riguardava una "campagna sequestri di persona", credo nel 1989, nel Nord Italia, a Varese e Domodossola. In quel periodo l'organizzazione bisogno di soldi e quindi si doveva provvedere, anche attraverso i sequestri. Era architettato, tra il 1989 ed il 1990, un sequestro, poi andato a monte, ai danni del figlio di un noto imprenditore dell'Ossola».

Il pm Caputo: «Lei ricorda, signor Zagari, esistano segnali esterni che consentano agli affiliati riconoscersi tra loro?». Zagari: «Un sistema molto semplice è quello di camminare, in cella, vicino alle pareti, magari indossando una giacca pesante anche in estate. Un altro contrassegno di appartenenza alla 'ndrangheta consiste nel portare al collo un fazzoletto rosso, oppure chiedere ad persona se porta le scarpe numero 25».

Il processo riprenderà lunedì prossimo.

**Aristide Ronzoni**

Baveno, da domani

# Per tre giorni il congresso di oncologia

**BAVENO.** Il punto sulla situazione della ricerca oncologica, meccanismi che favoriscono la crescita del tumore: se ne parla nel corso del Congresso nazionale di oncologia sperimentale e clinica, in programma al Hotel Dino di Baveno da domani fino mercoledì. E' previsto l'arrivo di seicento medici e ricercatori impegnati nel campo della ricerca sulla cura dei tumori.

La dodicesima edizione del congresso, promosso dalla Società italiana cancerologia e dall'Associazione italiana di oncologia medica, è anche la prima organizzata provincias di Novara. L'organizzazione dell'importante meeting è stata curata da Mario Aglietta, direttore della Clinica medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara. L'inaugurazione e le relazioni iniziali sono previste per domani alle 16. Lunedì e martedì si parlerà dello attuale della ricerca terapeutica e dei vari tipi tumori. In tutto sono previsti 400 interventi. **(c. m.)**


mirage
DANCING
ARONA
Viale AZIONE,
Tel. 242.134
Questa Sera Discoteca
1° e 2° Piano:
COMMERCIALE - REVIVAL - ITALIAN DANCE
3° Piano:
VIRTUALE - UNDERGROUND - TRANCE
ospite DJ Monti che presenta
GAM GAM
Domenica Sera
LISCIO FRANCO e GINO
Mercoledì 26
LISCIO ALESSANDRO GRASSO



La RADIATORI TUBOR SpA
Nell'ambito del potenziamento del proprio organico
RICERCA
N. 2 ADDETTI ALLA
MECCANICA
con specifica attitudine alla manutenzione di impianti e attrezzature di macchine utensili
Esperienza: minimo 5/10 anni in posizione simile. Età compresa tra i 25/40 anni. Residenza. VCO tassativa.
Gli interessati potranno inviare curriculum che sarà vagliato dall'Azienda stessa.
Indirizzare corrispondenza a:
RADIATORI TUBOR SpA
Regione ISELLA Fraz. SANTINO
28059 SAN BERNARDINO VERBANO



AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353


Per il programma

# Entro fine il 1° congresso di Forza Italia

**VERBANIA.** Si svolgerà entro la fine dell'anno il primo congresso provinciale del Verbano Cusio Ossola di Forza Italia. Temi sviluppati la definizione di strategie e linee guida in previsione del prossimo appuntamento amministrativo ed indicazioni sulle principali problematiche locali.

Intanto è stato presentato ufficialmente il Comitato politico provinciale di Forza Italia per il Vco. Con il coordinatore generale Vittorio Zanotta ne fanno parte in qualità di coordinatori per ogni del territorio Ettore Racchelli, Giovanni Angelucci e Arturo Lincio.

Il movimento, già articolato sul territorio nei vari clubs che hanno eletto unitariamente i membri del consiglio direttivo, intende promuovere un profondo rinnovamento di metodi e persone nella vita amministrativa locale del territorio del Vco. **(s. r.)**

Nella chiesa di Cireggio

# Tela dell'Assunta è del Seicento autore il «Rocca»

**OMEGNA.** Interessante perta artistica nella chiesa parrocchiale di Cireggio. Lavorando a una tela raffigurante l'Assunta, il restauratore Enzo Corna di Bergamo ha scoperto che l'opera è firmata dal pittore valsesiano Cristoforo Martinolio, detto il «Rocca». La tela, di notevoli dimensioni e tornata ai colori originali, reca, perfettamente leggibili la firma dell'autore e la data, 1 . L'interesse degli studiosi è dovuto anche al fatto che l'artista ha lasciato poche opere firmate. Dopo il tentato furto, avvenuto pochi anni fa quando un chirurgo tentò di rubare una tela staccandola con un bisturi, parroco don Pietro Minoretti ha avviato una campagna di restauri che ha portato alla perta opere di grande interesse. L'ultima è appunto tela firmata dall'allievo del Morazzone, che al Sacro Monte d'Orta affrescò la cappella numero . **(v.a.)**

Verbania, protesta degli abitanti di Sant'Anna

# «Quella ditta di rottami rende la vita impossibile»

**VERBANIA.** «Viviamo in condizioni intollerabili e così non può continuare». A elevare la vibrata protesta sono una sessantina di persone abitanti ai numeri 15 e 17 via Lussemburgo e in altre case adiacenti nel popoloso quartiere di Sant'Anna.

I motivi della loro esasperazione, manifestati in una lettera inoltrata prefetto, sindaco e Usl, derivano dall'attività di una ditta che tratta rottami e rifiuti a pochi metri di distanza dalle abitazioni.

«La prima conseguenza - dicono i condomini - sono enormi mucchi di carta straccia e di sacchetti di natura indefinita accatastati a cielo aperto davanti alle nostre finestre, con grave pericolo in caso di incendio. Si aggiunga che da tale materiale la pioggia fa confluire negli scarichi del condominio getti di acqua sporca e malsana». E è tutto.

«Dalle 7 alle 18.30 di ogni giorno e al sabato mattino - prosegue la lettera -, possiamo aprire le finestre per il fracasso prodotto dai macchinari della ditta. E' impossibile sentire la televisione e ascoltare quando si parla. Tutto ciò mette dura prova i nostri nervi».

Dopo tante proteste andate vuoto, gli abitanti di via Lussemburgo hanno costituito ora un comitato per la difesa dei loro diritti e vogliono andare fino in fondo.

«Intanto abbiamo scritto alle autorità, poi adiremo le vie legali - dichiarano -. La questione va chiarita in ogni aspetto, compreso quello di alcune baracche costruite in precariato, poichè una simile attività può confinare direttamente con alloggi di civile abitazione in una zona con piano di edilizia popolare e deve perciò essere spostata». **(s. r.)**


ŠKODA, TI AMO DAVVERO.
100% FINANZIAMENTO A TASSO ZERO!*

ŠKODA Forman excellent L. 14.400.000
chiavi in mano**
Ci credo, è ŠKODA.
ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: (NO) - C.so Liberazione,
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria 0322-241222
Vendita e Officina 0322-45346 • Fax 0322-240644

SEGUITE IL PRIMO PREZZO
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI

# il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

**PROSCIUTTO COTTO** trancio al kg **12.780**

**YOGURT** gr 125 L. 2.800 al kg **350**

**[illegible]** porzione al kg **10.640**

**MOZZARELLA** gr 200 L. 9.900 al kg **1.980**

**PASTA DI [illegible] DI GRANO DURO** gr 500 L. 960 al kg **480**

**POLPA DI POMODORO** gr 400 L. 1.200 al kg **480**

**TONNO ALL'OLIO D'OLIVA** gr 80 L. 8.125 al kg **650**

**PASSATA DI POMODORO** gr 700 L. 986 al kg **690**

**BIRRA** cl 66 L. 1.091 al lt **720**

**[illegible]** gr 400 L. 3.975 al kg **1.590**

**CROCCHETTE PER GATTI** gr 400 L. 2.250 al kg **900**

**LETTIERA** kg 5 L. 390 al kg **1.950**

**[illegible]** lt 2 **800**

**DETERSIVO PER PIATTI** lt 1.5 **1.390**

**CARTA IGIENICA** 10 rotoli **1.990**

**SHAMPOO** lt 1 **1.900**

## STRAVINCE IN CONVENIENZA
## DAL 17 AL 29 OTTOBRE

E INOLTRE...

SCONTO SU PILE 25% DURACELL

PATTUMIERA IN METALLO DECORATA lt 12 **4.900**

TVC 14" MOD. 6051 REDO **249.000**

COLONNA PORTA CD 160 CM **19.000**

SCOPATUTTO ALFATEC **66.000**

TAPPETO MULTICOLOR 60x90 **2.900**

SCONTO 25% SU PIU' DI 100 UTENSILI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

[illegible] NEI REPARTI [illegible] / INTIMO / CASALINGHI CENTINAIA DI PRODOTTI A L. 1.000 / 3.000 / 5.000

TAPPETO IN JACQUARD **6.900**

LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB **9.900**

BARBIE CHIOMA BIONDA **26.900**

CRISANTEMO IN VASO **5.900**

GIACCA A VENTO **19.000**

MAGLIA DONNA IN JACQUARD **14.000**

(I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASO DI EVENTUALI ERRORI) RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. [illegible] DEL D.M. SENSI DELL'ART. 8 - [illegible] 80 IL 3/10/94.

**VERDANIA**
CENTRO COMMERCIALE
*VIA G. ROSSA*
**MORTARA**
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
*VIA T. VECELLIO*
*(ANG. VIA LOMELLINA)*

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

Oggi si apre la rassegna promossa da «Alliance»

# Borgo riscopre Molière con 5 film in francese

BORGOMANERO. Cineforum in francese, con tanto di dibattito, ma questo naturalmente in italiano. L'originale iniziativa è di Alliance Francaise, l'associazione presieduta da Chantal Giraudot, un'insegnante parigina trasferitasi qualche anno fa ad Alzo di Pella, e che ha dato vita nel Cusio ed a Borgomanero ad una serie di iniziative culturali ispirate alla letteratura e alle arti d'oltralpe.

Questa volta all'auditorium di Villa Marazza verrà organizzata la «Quindicina dedicata a Molière», che inizierà oggi pomeriggio e proseguirà fino al 5 novembre. Il primo appuntamento è in programma oggi alle 15, con il film «Les femmes savantes», a cui seguirà un dibattito sul tema «Le donne nel teatro di Molière».

Domani invece, 23 ottobre, giornata mondiale di Alliance Francaise, gli iscritti al sodalizio si ritroveranno per celebrare la ricorrenza. Martedì 25 ottobre e venerdì 4 novembre sono in calendario altre due serate, alle venti, questa volta dedicate alla lettura di alcuni testi del grande commediografo francese.

Venerdì 28 ottobre, alle 20, sarà il turno di «Il borghese gentiluomo», e sabato 5 novembre, alle 17, il film in programmazione sarà «Don Giovanni».

«I film dedicati alle opere di Molière - precisa l'associazione - possono essere proiettati anche nelle scuole, che possono contattarci per concordare le modalità di proiezione».

Per gli insegnanti delle scuole primarie Alliance Francaise ha programmato due incontri, lunedì ottobre e sabato 5 novembre, che avranno sempre come tema le opere di Molière; il novembre, alle 15, verrà proiettata un'altra pellicola, di cui non è noto il titolo. [m. g.]

«Il borghese gentiluomo» di Molière in recente allestimento teatrale

ALLA RIBALTA

## *Il maestro elementare con l'hobby del murales*

DATEMI una pistola a spruzzo e vi trasformo il mondo»: è questo il motto di Numa Solaro, maestro di scuola elementare di anni con l'hobby del murales. La sua opera più monumentale è visibile da qualche tempo in San Cassiano angolo via Colombo a Trecate.

Si tratta di dipinto a spruzzo di oltre settanta metri quadrati commissionato da un'impresa edile per ravvivare in modo lito la barriera di protezione eretta attorno ad un cantiere «L'idea - dice Davide Elerico, imprenditore edile con il fratello Francesco - è venuta per caso. Si sentiva il bisogno 'abbellire' le spoglie lamiere che delimitavano il cantiere. Così abbiamo deciso di contattare Numa».

E il maestro trecatese di origini toscane si è messo subito al lavoro: «Accade rado - dice Nu - trovare un committente che ti mette disposizione settanta metri quadrati sui quali lavorare liberamente. Montagne innevate, prati fioriti, cielo azzurro: tutto che ognuno di noi vorrebbe avere vicino a casa. Interpretando il desiderio di molti ho trasferito un paesaggio bucolico su una di lamiere. Il risultato ritengo sia in grado di attenuare il grigiore che da più parti circonda. In parecchi sostano sognanti davanti quel 'panorama' davvero inusuale per due piccole viuzze, chiedendomi di realizzarne al più presto degli altri».

L'arte utilizzare i colori per distruggere la monotonia «toni di grigio», viene utilizzata da Numa Solaro anche attraverso l'uso dell'aerografo (con il quale ha ornato decine di caschi da motociclista lamiere di motorette), il classico pennello e l'ago per 'grafitare la pelle' ovvero per fare i tatuaggi.

Numa Solaro, 36 anni, è di Trecate

Un artista poliedrico che ha un sogno nel : «A Trecate non sopporto - conclude Numa - quella serie orribili muri nelle adiacenze del cimitero cittadino. A tristezza si aggiunge tristezza. Con pochi tocchi di pennello potrei trasformarli da 'muri del pianto' in 'muri della speranza'». [r. l.]

Questa sera al Palazzetto dello sport di Intra

# Verbania apre i concerti con l'Orchestra del Regio

VERBANIA. Grande musica stasera al Palasport: alle 21,15 s'inaugura la seconda stagione di «Verbania Musica» ed è subito un appuntamento di prestigio. A tenere il concerto d'apertura è un'Orchestra storica: quella del Teatro Regio di Torino. L'organico composto da 70 professori sarà diretto dal maestro Enrique Mazzola, spagnolo di nascita cresciuto alla scuola italiana in proficua collaborazione con il Teatro Alla Scala, dove ha lavorato accanto Claudio Abbado, Giuseppe Pantanè e Vladimir Fedoseev. Attualmente divide i suoi impegni anche con il Giappone: è direttore principale ospite della «Japan Opera» di Tokyo.

Il programma prevede l'«Ouverture Tragica opera 81» di Brahms, la «Sinfonia in minore K 550» Mozart e la «Sinfonia n. 4 si bemolle maggiore op. 60» di Beethoven. La stagione trova uno dei suoi punti di forza in un ciclo dedicato a Johannes Brahms, al quale sono riservati quattro concerti cameristici e, parzialmente, due sinfonici oltreché una serie di conferenze, era inevitabile che il brano inaugurale sottolineasse questo .

Il programma riporterà agli inizi di quel mondo musicale classico - romantico cui la sinfonia finisce di essere puro gioco ornamentale per divenire espressione di sentimenti. Con due capolavori: la «40 K 550» Mozart e la «n. op. di Beethoven. La prima appartiene al famoso trittico composto da Mozart nel 1788. Pervasa da uno spirito di mestizia, essa presenta temi di straordinaria bellezza. Di ben altra impronta la Quarta Sinfonia di Beethoven, nella quale già si scorge tutto il mondo melodico dei romantici. Per i non abbonati il biglietto d'ingresso è fissato in 15 mila lire. [p. or.]

## NOTTE GIOVANE

A di Marco Piatti

### *Rock «criptico»*

Musica criptica-sepolcrale stanotte al «Kingston Pub» tra le montagne dell'Ossola, a Montecrestese (frazione Pontetto). Sul palco salirà la «spettrale» band dei «Kryptone». Dalle 22.

**MIRAGE**

### *In pista «Gam Gam»*

Per i «discotecomani» più convinti, appuntamento stasera al «Mirage» di Arona. Alex Monti presenta il disco più ballato del momento, «Gam Gam». Al terzo piano è aperta la discoteca la musica proposta da Raffy.

**BELLE E**

### *I «Toccata e Fuga»*

Il duo «Toccata e Fuga» si esibisce stasera pianobar di via Galilei a Novara. Dalle proporrà i brani di cantautori.

**EXIT**

### *Spazio giovane*

Serata inaugurale per «Orbita», il nuovo spazio giovane all'interno del «Jambo» di Cameri. Ospite della serata, direttamente dal «Sesto Senso» di Desenzano, Master Drum, vincitore dell'edizione '94 della rassegna internazionale di animazione. Al secondo piano, hip hop, jazz e soul.

**MUSICLUB**

### *Musica «alcolica»*

Rock «alcolico» stasera alla birreria «MusiClub» Borgolavezzaro. Sul palco, «Nico e i suoi Ubriachi» dalle 21.30.

**OLIVIA**

### *Si torna in pista*

Riprendono le feste alla discoteca «Olivia» Arona. Stasera dalle 23,30 è «Kitch party»: sono graditi gli abbigliamenti «eccessivi», ma non c'è l'obbligo di adeguarsi.

**CROCODILE**

### *Il sound milanese*

Rock live nel parco del Ticino, a San Martino di Trecate, nel ventre di enorme «coccodrillo». E' la proposta del Bar Crocodile: dalle 22 si esibiranno i «Cristalli Chic» di Cuggiono.

**LIBERTY**

### *Liscio dal vivo*

Al dancing «Garden» di Mergozzo si balla liscio dal vivo anche questa sera, con Fulvio e Gilberto. In pista dalle 22.30.

**LA PESCHERIA**

### *Un duo italiano*

Il «Duo italiano», composto Nino Fasoli e Massimo Romani (chitarra e voce). Proporranno un vasto repertorio di «tricolore». E' possibile su prenotazione (0323/933808).

**PUB**

### *I comaschi «Jinx»*

Un gruppo grunge-psichedelico da Como sulla ribalta del circolo «Perchè No» di Verbania. Sono i «Jinx», di scena dalle 22.

**BIG BEN**

### *La «mattonella»*

Alla discoteca di Mecugnaga stasera è in programma una «retrospettiva» musicale brani più celebri del «ballo della mattonella». Dalle 21.30.

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

**Vip**
Tel. 625.688
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
L. 10.000/6000

**Speed** ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)
Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola N. V. 1h 56' **Azione**

**Araldo**
Tel. 474.525
Or.: 19,50/22.15
Lire 9000/6000

**Il toro** ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mossini (Ita. '94) Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezzolissimo: la cerca su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

**Faraggiana**
Tel. 627.678
Or.
L. 10.000/6000

**Il postino** ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) tra il Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta N. V. 2h **Commedia**

**Eldorado**
Tel. 624.158. Ore 15,15
17z18,45/20,30/22.15
L. 10.000/6000

**The Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai N. V. 1h 31' **Commedia**

**Vittoria**
623.395
Or. 15,30/18,25/20,20/22,15
L. 10.000/6000

**Il Corvo** ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' **Horror**

**S. Cuore**
Tel. 465.484
Or. inizio 20/22,15
L. 9000 / mart. 5000

**Fuga Absolom**
di M. Campbell, con Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) - Anno un marine impegnato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale regnano violenza e abusi N. V. 1h 55' **Fantaventura**

**PERNATE**
**S. Andrea**
Or. 21,30
Lire 7000/5000

**Irresistibili brontoloni**
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa 94)
Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne di tutti i colori per conquistare il cuore di un'altezzosa N. V. 1h 44' **Commedia**

**ARONA**
**Cantù**
Informazioni orari su Segr. tel. 24.05.66
Or. 20/22 Lire 8000/5000

**True Lies** ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (USA '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**BELLINZAGO**
**Vandoni**
Or. 20/22
Lire

**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) Un investigatore specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte della squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' **Commedia**

**BORGOMAN.**
**Moderno**
Tel. 82.151
Or. 20/22
Lire 10.000/6000

**Speed** ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, Hopper, S Bullock (Usa
— Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta Comincia la al fanatico che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Nuovo**
Tel. 81.741
Or. 20,15/22.15
Lire 000/6000

**Il Corvo**
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' **Horror**

**Piccolo**
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/22.15
Lire 10.000/6000

**The Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai N. V. 1h 31' **Commedia**

**CAMERI**
**Ballardini**
Tel. 244 394
Inizio ore 21
Lire 5000

**Ace Ventura - L'acchiappanimali**
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**DOMODOS.**
**Corso**
Inizio orari segr. tel. 240.853
Lire

**The Flintstones** ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Cine 1 - Sala 1**
Tel. 242.046
Or.: inizio 20,30/22.30
9000/5000

**Il Corvo** ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti per N. V. 1h 40' **Horror**

**Cine 1 - Sala 2**
Tel. 242.046
Ore 19,50/22,30
Lire 9000/5000

**La regina Margot**
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) - Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '600. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

**GHEMME**
**Italia**
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire

**Wolf - La belva è fuori**
di Nichols, con J. Nicholson, M. , J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte il, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

**OLEGGIO**
**Cine Teatro**
Tel. 91.180
Or.: 20/22
L. 9/6000 Lun. fer 7/5000

**Beverly Hills Cop III**
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

**OMEGNA**
**Cine Sala**
Tel. 61.459
Inizio ore 20/22
Lire

**True lies**
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**Oratorio**
Or.: 20,15/22.15
L. 5.000

**Il cliente** ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**TRECATE**
**S. Pellico**
Tel. 71.417
L.

CHIUSO PER RESTAURI

**IA**
**Ariston**
Tel. 401.940
Or.: in. 20,15/22.30
Lire

**Assassini nati** ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stregi. Storia un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

**Vip**
Tel. 401.152
Or.: in. 20,15/22.30
L.
Martedì fer. L. 6.000

**Inviati molto speciali**
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56 **Commedia**

**Sociale (Intra)**
Tel. 401.940
Or.: in. 20,30/22.30
Lire 10.000/6000
Lunedì feriale 6000

**Le nuove comiche**
di M. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) - Torna la «coppia della risate» e veste i panni di aspiranti maldestri. Guarda corpo poliziesco, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

**Sociale (Pall.)**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000

**The Flintstones**
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali. Vo notizie; 19,30 Replica Hockeymania; 20 Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco zie; 20 Telelim; 20,30 Baskettissimo; 23 Vco notizie. 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello - Sci nautico; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Casablanca, film; 22,30 News edizione notte. 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni via fax in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0021 (Lire 952 al minuto + Iva)

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. **Wyatt.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col Vist.
**400** c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato
**AMBRA** v. Chieri Sakia 77. **Lamerica.** Or.: 20,15; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. Il. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 14,45
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
**CRISTALLO** v. Gioia 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato
**DORIA** via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35
**ERBA** c. Moncalieri 241. Vico min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sabato rep. **Fuga a 4 zampe.** Or.: 15,30; 17,15
**ETOILE** v. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **True Lies** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
c. Trapani 57 **Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
**IDEAL** c. Boccaine 4 **The** Or.: 15, 17; 18,50; 20,40; 22,30
**KING KONG** via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
**KONG** v. S. Teresa 5 Prossima apertura
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Galileia Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25
**MASSIMO UNO** v. **Insolita rapina** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ad 7000.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
**NUOVO ODEON** via Venazio 8. **Donne senza trucco** Orario: 20; 21,15; 22,45
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**OLIMPIA 2** v. 31. **Assassini nati - Natural** Or.: 20,15;
**REPOSI** v. XX Settembre **Il** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Roma 335 **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 10:30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spett. scuole. F. M. Caminade dir. Regia di V. Orch. e coro del T. Regio L. 15.000 Int (10-12; 13-18,30) Tel. /383
**CARIGNANO.** T.S.T. - Stag. in abbon 1994-95 Prosegue vendita abb. c/o Bgl T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bgl T.S.T., v. Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544 552 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S.
**ERBA.** Stasera ore 21 e domani 16 Giorgio Molino e C. Josetti in **Due sul Pianerottolo** Ultimi 2 giorni. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24, commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Int. e pren. 9-13 e 15-23.

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** corso V. Emanuele 30. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
**ANTEO** via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Gal. Da Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
**ARISTON** Galleria del Corso. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
**ARIOSTO** via Ariosto 16. **Film bianco.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
**ARLECCHINO** Galleria Corso **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11 **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª via) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35 Ingr. 10.000.
**ALLEN** via Monte 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
**COLOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Il cliente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000
**COLOSSEO VISCONTI** via 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
**CORALLO** largo C. dei Servi. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.
**CORSO** Galleria del Corso 2013. **Il cervo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000
**ELISEO** via Torino 64. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 7000.
**EXCELSIOR** Gall. Corso. **La nuove comiche.** Or.: 15; 16; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
**MAESTOSO** c.so Lodi Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
via Manzoni 40. **Speed.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; Ingresso 10.000.
Vittorio 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
**METROPOL** via Piave 24. **Il** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. 12.000
**MIGNON** Galleria Corso **I. Assassini nati.** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingresso 12.000
**NUOVO ARTI** via Mascagni, **Il. Thumbelina (Pollicina)** Or.: 15,15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
**NUOVO ORCHIDEA** via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 15,25; 19,25, 22,25 Ingr. 12.000.
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda 8. **True lies** Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,30. Ingr. 10.000
**ODEON SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
**ODEON SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Orario: 15; 17,25; 22,35. Ingresso 10.000.
**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Orario 15,30; 17,50, 20,10; 22,35. Ingresso
**ODEON SALA 5** Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e funerale** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingresso
**ODEON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25, 22,25 Ingr. 10.000
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35. L. 12.000.
**ODEON SALA 8** via S. Radegonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35 Ingr. 12.000
**SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
**ORFEO** via Zugna 50. **The** Orario: 15; 16,50; 18,40; 22,30 Ingresso 12.000.
**PASQUIROLO** V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
**PLINIUS** via Abruzzi, Rassegna: **Il postino** Or.: 15; 17; 22,30. Ingr. 10.000
**PRESIDENT** largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª v.i.). Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000
**SEMPIONE** via Pacinotti 8. **Il nonno padre.** Or.: 20; 22,15. Ingr. 5000
**SPLENDOR** via Gran Sasso 28. **True Lies.** Or.: 19,30; 22,30. Ingr.
**TIFFANY** c. Il. Aprile 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p della Scala. tel. 7200.3744 **L'incoronazione di Poppea.**
**CONSERVATORIO** via C. 12, tel. 7600.1755. Ore 21,15 **Il duo Misha Maisky e Daria Hovora.**
**ARSENALE** via C. Correnti 11, tel. Ore 21,15 **Realtà patriarchiche.**
**SMERALDO** piazza XIV Aprile 10 (telefono Ore 21. **Caminos Andaluces.**
**BAN BASILA** corso Venezia 2. Telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
**ODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Telefono 863.3659. **Nerone.** Ore 21.
**TEATRO** i via Ferrari 11, telefono 833.3156 - 545.1434
**OUT OFF** via Dupré 4 (int. tel 3926.2282 Ore **La Fionda.**
**PICCOLO** via Rovello 2, telefono . **Le storie continuano.** Ore 20,30.
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
**CHAK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **ga (e forse miracoli).** Ore
**TO** via O. Crespi 9. Per inf. **Nodo alla gola.** Ore 21.
**METTO** via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.65. Riposo.
p Babila 37, telefono 7600.0085/ Ore 21 **Gli uccellini tutti bambini.**
**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, telefono 607.15.95. Ore 21 **La febbre.**

QUALITA' SCELTA SERVIZIO GARANZIA CONVENIENZA

# GALLERY

Moda in

★ camicia L. 49.000

★ caban resinato L. 198.000

★ dolce vita cachemirette L. 59.000

★ giacca con collo alcantara L. 199.000

★ giaccone lana moda L. 269.000

★ pantalone sportivo L. 79.000

★ giacca in pura lana vergine L. 249.000

★ pantalone sportivo L. 69.000

APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19

**BORGOSESIA-Rondò**
un negozio a 5 stelle
per il tuo abbigliamento

da noi la Qualità non costa di più

GRAPHIC DESIGNER GIAN PAOLO GIACHINO

Per la squadra spartana oggi pomeriggio è indispensabile il Fanfulla per un salto in avanti nella classifica

Gioca ancora «in trasferta» (oggi, 14,30) la squadra novarese

# A Cerano Sparta-Fanfulla

*La formazione guidata dal tecnico Erbetta tenterà di «espugnare» il campo amico. L'ottava giornata di campionato propone il big match Selargius-Meda*

NOVARA. Ancora una partita casalinga «in trasferta» per la Sparta che oggi pomeriggio dalle 14,30 riceve a «Bellotti» di Cerano il Fanfulla. Il terreno del Comunale di viale Kennedy è ancora indisponibile almeno fino a fine mese e c'è quindi da attendere la prossima partita interna, tra due settimane.

La Sparta non sembra farne un dramma, anche perchè, tabellino alla mano, il rendimento esterno dei novaresi è nettamente superiore a quello interno. Anche martedì sera a Brugherio Masuero e compagni sono andati vicini all'impresa di ribaltare la situazione se non fossero incappati nella «solita» disattenzione difensiva costata il rigore del pareggio lombardo.

Erbetta può nascondere la sua preoccupazione per il momento negativo dei bianchi, anche se vede l'uscita dal tunnel troppo lontana: «Basterebbe una vittoria oggi pomeriggio contro il Fanfulla per dare alla squadra un'iniezione di fiducia. Alcuni elementi giocano con troppa paura di sbagliare, commettendo poi quegli errori che ci sono costati caro, in fatto di punti. E' una classifica ingiusta, che non esprime il vero valore della squadra. Tocca a noi dare una svolta».

Rivale di turno il coriaceo Fanfulla, squadra dai trascorsi illustri e oggi nobile decaduta in cerca di rilancio. I bianconeri in classifica stanno davanti ai novaresi di due punti, frutto di tre vittorie e due pareggi. Ad attacco piuttosto prolifico (11 centri), sostenuto dall'estro di Della Giovanna (oggi alla sua duecentesimo gara in maglia bianconera con 72 gol all'attivo) non corrisponde una difesa ermetica, capitolata già 8 volte.

Un confronto aperto, insomma, che vede la Sparta quasi obbligata a muovere i primi due punti casalinghi della stagione. Nel Fanfulla diretto da Mutti mancherà l'ex novarese Monguzzi, infortunato. Per Erbetta, invece, problemi d'abbondanza dopo il rientro di Renda.

L'ottava giornata propone la sfida al vertice tra Selargius e Meda, mentre la capolista, Calangianus, riceve il santa Teresa. [m. p.]

Ultimi impegni per le squadre novaresi che guardano al campionato

# Coppa Lega oggi i verdetti

*In campo: Pavic Romagnano, Agil Trecate, Omegna, Altiora Verbania e Astra Arona*
*L'impegno più difficile è per i valsesiani che affrontano Biella, l'altra capolista*

NOVARA. Giro di boa in Coppa Lega: 8 squadre affrontano stasera gli ultimi impegni del torneo. Una competizione che ha portato buoni successi in provincia. A pochi incontri dalla conclusione, le formazioni novaresi sono ai primi posti nei rispettivi gironi. I risultati fanno quindi ben sperare per i campionati di categoria, che s'iniziano sabato 29 ottobre.

Ecco il calendario degli impegni del volley novarese. A Romagnano Sesia, al palasport di via Pizzorno, con inizio alle 21, il Pool Pavic (B1), riceve stasera l'As Biella: è lo scontro diretto tra le due squadre che guidano il girone.

«Coppa di Lega - dicono i dirigenti della società sesiano - significa soprattutto un test in vista del campionato. Non abbiamo organizzato una preparazione specifica, ma abbiamo proseguito quello che è il nostro abituale training, che rientra in un contesto di preparazione del campionato».

Da Romagnano a Trecate. L'Agil gioca stasera sul campo del Fibrac Magenta, sempre alle 21. Le ragazze di suor Giovanna si sono riscattate in fretta dopo il scivolone in casa dell'Omegna, che aveva battuto le trecatesi per 3-0.

Nella partita di ritorno l'Agil aveva nettamente ribaltato la situazione, battendo le ossolane con lo stesso risultato. Il merito è dell'allenatore De Stefano, che nell'ultimo periodo ha rimaneggiato la formazione.

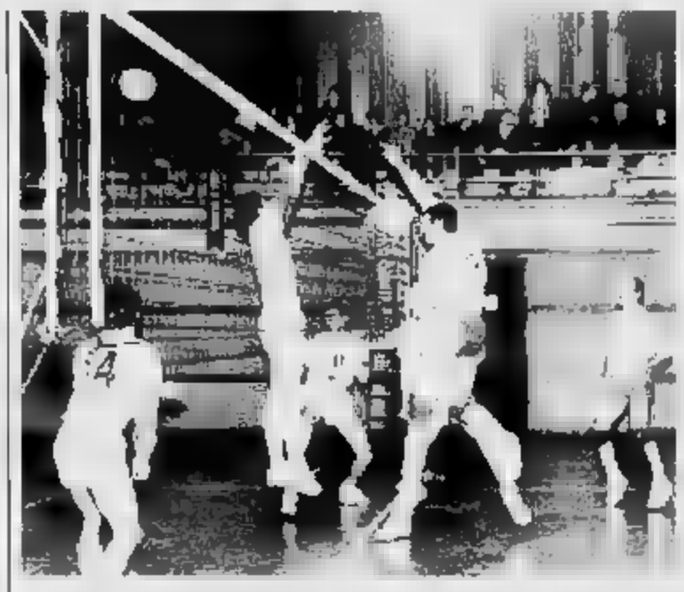
L'Omegna Pallavolo, che ora guida la classifica a punteggio pieno, è attesa nella prova contro il Gifra Vigevano: si gioca al palasport di Vigevano stasera dalle 21.

In contemporanea agli impegni di Coppa di Lega, altre squadre disputano la Coppa Piemonte. In questo torneo, cattive notizie dalla Copar Novara, che ha subito la doppia sconfitta infrasettimanale. Pavic Romagnano e Astra Fiat Arona. Gli ultimi incontri sono in programma questa sera alle 21 al palazzetto dello sport di Arona: in campo Copar Novara, Astra Fiat Arona e Altiora Verbania.

C'è chi pensa già al campionato: è il caso dell'As Volley Novara (B2), che aveva deciso di rinunciare alla Coppa di Lega per l'impossibilità di utilizzare il Palaverdi. Gli allenamenti e le attività della società, compresi i corsi di minivolley, sono stati spostati alla palestra della scuola Fornara. La preparazione al campionato è già iniziata con la disputa di due amichevoli, contro la formazione juniores della Mediolanum e contro il Rho (C1). Due vittorie a favore dei novaresi, che hanno accolto la squadra Daniela Adami Armani Trecate, e Claudio Ballarè, ex Cori Parma. L'As Volley ha in programma due incontri prima dell'avvio del campionato, contro Magenta e Rivanazzano, due squadre di C1.

Mentre al Palaverdi è «out», a Trecate fervono i preparativi per il campionato: l'Agil sta provvedendo alla sistemazione del pavimento del palazzetto dello sport, che sarà riservato solo al volley.

**Cristina Meneghini**



L'attenzione degli appassionati di volley è concentrata sui campionati che partono sabato

## SPORT FLASH

### CALCIO

***Novara giocherà a Vercelli anche contro il Tempio?***

Il terreno del comunale di viale Kennedy non è ancora a posto. L'hanno stabilito gli agronomi dopo che ieri hanno effettuato il primo taglio d'erba. Così il Novara calcio ha inoltrato richiesta alla Lega per poter disputare a Vercelli anche la gara casalinga con il Tempio di domenica 30 ottobre. Il Robbiano ha già portato bene con il Lumezzane. [r. a.]

### TWIRLING

***Ragazze di Varallo Pombia un saggio in diretta***

Twirling, uno sport, una grande passione. Lo hanno raccontato nei giorni scorsi, davanti alle telecamere di Raiuno e con un saggio in diretta, otto giovani atleta del team junior della Società Twirling di Varallo Pombia, accompagnate dall'allenatrice Roberta Ferro nella trasmissione pomeridiana «Solletico». [b. c.]

### CALCIO FEMMINILE

***Trecate cerca conferme domani la Juve***

L'Acf Trecate riprende quota in classifica dopo la vittoria contro il Vittorio Veneto e domani domenica 23 cercherà una conferma sul campo della Juventus. Rientrata la capitana Ricchi, le ragazze di mister Fornara sono ora seconde in classifica, alle spalle di La Stella e Ambrosiana. [c. m.]


CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
CONTRO IL CAROVITA NOI VI ASSICURIAMO
EFFETTIVO RISPARMIO
Nel centro più grande del Piemonte
i prezzi più bassi
Migliaia di capi d'arredo: trapunte piumoni plaid tovaglie ecc. a prezzi mai visti
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATECI

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega (optional) |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterna | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*(esclusi: PET, IPT, ARET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto ■ ragione. Perché nella Classe E la completezza non è ▬ optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie ■ Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

QUALITA' SCELTA SERVIZIO GARANZIA CONVENIENZA

# GALLERY

Moda in

★ camicia L. 49.000

★ caban resinato L. 198.000

★ dolce vita cachemirette L. 59.000

★ giacca con collo alcantara L. 199.000

★ giaccone lana moda L. 269.000

★ giacca in pura lana vergine L. 249.000

★ pantalone sportivo L. 69.000

★ pantalone sportivo L. 79.000

APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 15 ALLE 19

**BORGOSESIA-Rondò**
un negozio a 5 stelle
per il tuo abbigliamento

da noi la Qualità non costa di più

GRAFICHE BERSONESE GIAN PAOLO GAROMAN

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 22 Ottobre 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

Udienza preliminare a Torino per quattro ex big del psi sul caso discarica

# Alice 2, dal gip il 21 novembre

*Bodo, Croso, Garesio ed Elettra Cernetti accusati dal re dei rifiuti Gremmo, latitante in Kenia*
*Secondo la confessione del manager intorno all'impianto ci fu un giro «d'affari» di otto miliardi*

**VERCELLI.** Il dossier Gremmo sulla discarica di Alice Castello finirà davanti al gip di Torino il 21 novembre. E il fax inviato via fax dal «re dei rifiuti» rifugiato in Kenia trascinerà all'udienza preliminare il gotha socialista di un tempo che fu.

E' un elenco lungo quello che ho appuntamento con il giudice delle indagini preliminari per parlare di Alice: Fulvio Bodo, ex sindaco di Vercelli; Nereo Croso, ex presidente della Provincia di Vercelli; Beppe Garesio, ex parlamentare ed ex condirettore del quotidiano psi «L'Avanti»; Elettra Cernetti, ex assessore regionale all'Ambiente. Appuntamento che diserterà invece lo stesso Giovanni Gremmo, industriale di origine biellese al centro di tutti i grandi affari - anche illeciti? - nel settore dello smaltimento dei rifiuti in Piemonte.

Inseguito da due ordini di custodia cautelare emessi dalle procura di Asti e da molti magistrati piemontesi che vorrebbero avere spiegazioni su piccole e grandi inchieste, il «re della spazzatura» da tempo - fine '92, epoca inceneritore - ha trovato comodo e sicuro rifugio in Kenia. Emigrante di lusso prima, latitante poi, è scomparso nel nulla nel Continente Nero.

Fino a fine luglio quando il fax della procura della Repubblica di Torino ha iniziato a battere un lungo dossier con provenienza Malindi e indirizzato al sostituto procuratore Vittorio Corsi.

E, nel memoriale-confessione, Gremmo parlava esplicitamente della discarica di Alice Castello, sostenendo che sul più grande impianto di smaltimento dei rifiuti in Piemonte si sono fatti affari (illeciti, si suppone) per 8 miliardi. Affari socialisti, almeno a suo dire. Così nel breve volgere di pochi giorni nell'ufficio di Corsi hanno sfilati Garesio, Cernetti, Croso e Bodo.

Naturalmente il fax può anche essere una mossa dell'industriale per spianarsi la strada in vista di un possibile rientro in Italia. Quindi le accuse rivolte a destra e a manca possono rappresentare davvero la svolta per molte inchieste aperte in Piemonte? Le indagini di Corsi sono andate molto a fondo, ma ora la palla passa ai giudici. Tutti negano, le versione Gremmo contro quelle degli ex big del psi. Chi ha ragione?

**Franco Cottini**

## La truffa è amnistiata, niente processo

**VERCELLI.** Si è concluso con il nulla di fatto il processo che probabilmente non sarebbe mai dovuto iniziare: sul caso «Canottieri Sesia», che vedeva l'ex sindaco Fulvio Bodo accusato di truffa, il pretore Eliana Genovese ha sentenziato il non luogo a procedere per amnistia.

Era un'indagine apertasi nell'ottobre '92 su un reato che sarebbe stato commesso il 21 gennaio '89. Però l'amnistia risale al 1990, copre i reati antecedenti al 24 ottobre '89 e fino alla pena di 4 anni. E la truffa, con l'aggravante del danno rilevante, della quale eventualmente Bodo fosse stato ritenuto colpevole Bodo prevedeva una condanna massima appunto di 4 anni.

«Ci siamo avvalsi dell'amnistia - spiega l'avvocato Dario Piola - non perchè Bodo si ritenesse colpevole, ma esclusivamente per evitarci problemi ed eventuali e spiacevoli strascichi necessari a dimostrare la nostra innocenza».

Un imprenditore vercellese, Nadri Gambato, che aveva costituito la «Canottieri Sesia» per costruire un albergo e un imbarcadero sulla riva del fiume, accusava Fulvio Bodo di averlo costretto a svendergli azioni della società in cambio di promesse - mai mantenute - di «permessi facili» e finanziamenti agevolati. Bodo invece ha sempre parlato di operazione finanziaria perfettamente regolare. [f. co.]

FESTA CONTESTATA

*Gli agenti del carcere*

I sindacati degli statali hanno esibito striscioni di protesta ieri mattina, davanti all'abbazia di Sant'Andrea, contro il direttore. A PAGINA 34

Sull'Abbazia

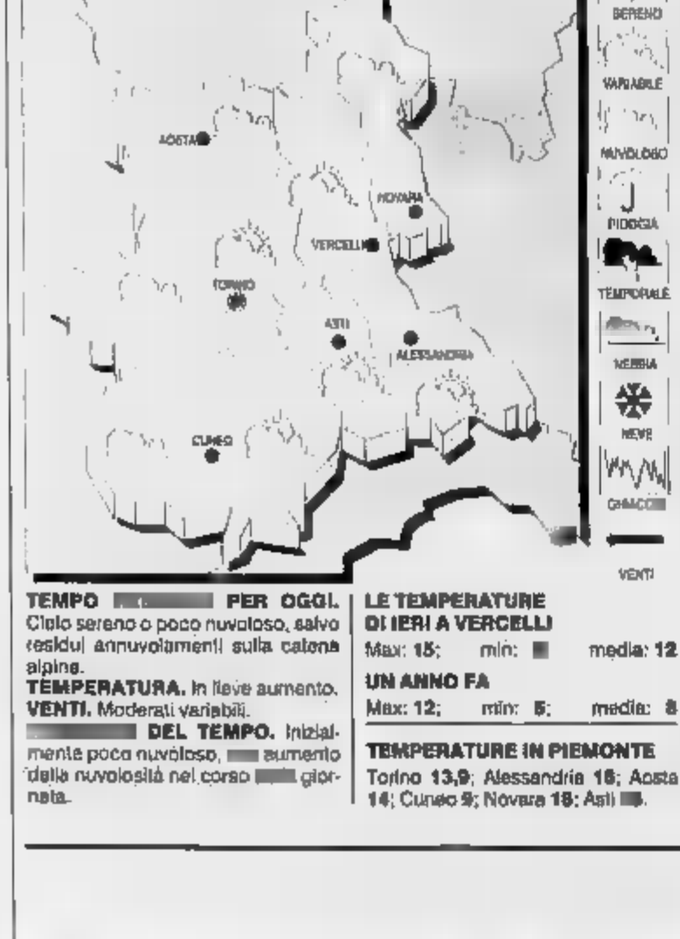
## Lucedio ieri il convegno

**VERCELLI.** E' iniziato stamattina ed è proseguito per l'intera giornata, nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, il convegno su «L'Abbazia di Santa Maria di Lucedio ieri, oggi e domani» organizzato dall'Archivio di Stato di Vercelli e dall'Associazione «Archivi e storia» con il contributo della Banca nazionale del lavoro e dell'Unctour. Scopo del convegno è quello di «radiografare» la situazione dell'importante complesso attualmente adibito ad azienda agricola e di programmare i necessari interventi di restauro e di ristrutturazione.

L'Abbazia cistercense di Lucedio e le sue dodici «grange» rivestirono grandissima importanza sin dalla loro fondazione, risalente al XII secolo ad opera dei marchesi del Monferrato.

Proprio nelle aziende agricole dell'Abbazia venne, per la prima volta in Italia, coltivato il riso: per la sua importanza Lucedio venne poi eretta in Principato. [w. ca.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**




**TEMPO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulla catena alpina.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento.
**VENTI.** Moderati variabili.
**DEL TEMPO.** Inizialmente poco nuvoloso, aumento della nuvolosità nel corso della giornata.

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Max: 15; min: 8; media: 12

**UN ANNO FA**
Max: 12; min: 5; media: 8

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 13,9; Alessandria 16; Aosta 14; Cuneo 9; Novara 18; Asti 16.

Biella, l'anziana madre avrebbe dovuto confermare al giudice le violenze subite in casa: ma ha ritrattato

# Non accusa più il figlio, denunciata a 84 anni

*In aula in barella, ne esce indagata per falsa testimonianza*

**BIELLA.** A 82 anni è entrata per la prima volta in tribunale, in barella per via di un femore rotto e degli acciacchi dovuti all'età. Ne è uscita un'ora dopo, sempre nel lettino dell'ambulanza ma con un avviso di garanzia in più: chiamata a deporre contro il figlio, accusato di averla picchiata tanto da provocarle la lesione alla gamba, ha ritrattato tutto. E il pm, Federico Panichi, ha perso la pazienza ed ha chiesto al giudice la trasmissione degli atti, aprendo così un'inchiesta per falsa testimonianza.

Maria Columpsi avrebbe dovuto un giorno comparire di fronte ai giudici del tribunale nel processo che vede imputato il figlio Antonio Cannarozzi, 47 anni, residente con la madre in costa del Vernato prima che la donna venisse ricoverata al Belletti Bona.

L'uomo, due settimane fa, era stato arrestato proprio per aver picchiato l'anziana mamma, facendola cadere e provocandole la rottura del femore. Non era la prima volta che le forze dell'ordine intervenivano in costa del Vernato per porre fine a violente liti in famiglia. E già in un caso i carabinieri, arrivati davanti alla casa, avevano trovato Maria Columpsi seduta sul marciapiede, con il volto tumefatto segnato dalle lacrime.

«Non la faccio più - avrebbe raccontato la donna quindici giorni fa al magistrato -. Mio figlio non è più lui, mi picchia di continuo, mandatelo in galera o tenetecelo».

L'ingresso in tribunale di Maria Columpsi che si copre il volto mentre viene portata in barella dai volontari della Croce rossa. Poco dopo l'anziana donna uscirà da palazzo di Giustizia con l'accusa di falsa testimonianza

Per Antonio Cannarozzi si sono così spalancate le porte del carcere e, per la madre, si è trovato un posto alla casa di riposo. Ma dopo il rinvio a giudizio per lesioni, chissà quanto si sarebbe atteso per il processo. Mesi, forse anni. E, nel frattempo, le condizioni dell'anziana sarebbero potute peggiorare, tanto da non metterla in condizione di partecipare all'udienza e di testimoniare.

La giustizia, a volte, sorprende: se ritarda il processo all'imputato, si anticipa la deposizione del testimone. Il pm, una particolare procedura chiamata «incidente probatorio», chiede così al gip di ascoltare subito Maria Columpsi. La deposizione sarebbe poi stata valida per il processo, evitando ulteriori disagi all'anziana.

Ieri un'ambulanza ha prelevato la pensionata dalla casa di riposo e l'ha portata in tribunale: Non potendo camminare, Maria Columpsi è stata accompagnata in aula in barella. Una volta davanti al giudice, ha ritrattato: niente pugni, niente calci. «Mio figlio non mi ha mai toccata nemmeno con un dito. E mi sono rotta la gamba cadendo dalle scale».

**Daniela Pasquarelli**

Erre due Abbigliamento
MODA GIOVANE
Jeans and Casual
uomo-donna
bambino
TAGLIE CONFORMATE
TELERIA E BIANCHERIA
PER LA CASA
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Cavour 38 (Strada Trossi)
GAGLIANICO - Tel. 015/542377
APERTI DOMENICA 23 e 30 OTTOBRE e MARTEDÍ 1 NOVE

Striscioni polemici della Cisl contro il direttore, ma la Uil si è dissociata

# Contestata la «festa» del carcere

*Piccola rappresentanza anche della Cgil-Statali, tuttavia senza bandiere. Bruno Ranucci spiega le ragioni della manifestazione. I sindacati sostengono che lo «sciopero del rancio» è riuscito*

**VERCELLI.** C'erano i picchetti, ieri mattina, sul sagrato di Sant'Andrea, per la festa del corpo di polizia penitenziaria, ma non erano stati organizzati per conferire maggior lustro alla cerimonia, anzi. C'erano anche striscioni e volantini, tutti di contestazione e con aspre critiche contro il direttore del supercarcere, Antonino Raineri, che all'inizio è entrato diritto nel portone centrale della chiesa e, all'uscita, ha preferito passare dalla porta del chiostro.

«I lavoratori del carcere di Vercelli chiedono di essere trattati almeno come i detenuti», recitava uno striscione; un altro rincarava la dose: «Basta al clientelismo nella gestione del personale del carcere»; un terzo tentava di metterla sullo scherzo chiedendo: «E' qui la festa?» ma subito dopo, sconsolatamente, aggiungeva che «non vi può essere festa per i poliziotti penitenziari di Vercelli senza il rispetto dei loro diritti».

La protesta di ieri mattina si è svolta sulla riga esclusiva della Cisl-funzione pubblica: la Uil infatti se ne era dissociata sin dalla vigilia dichiarando di ritenersi soddisfatta dai risultati di un incontro avuto con il direttore Raineri; quanto alla Cgil si sono attese invano le sue bandiere ma c'era un ristretto gruppo di manifestanti.

Ma insomma, che cosa succede nel supercarcere di Billiemme e quali sono i motivi di questa contestazione? Il sindacalista Bruno Ranucci li elenca, uno dopo l'altro: ritardo nel pagamento delle «spettanze economiche»; monca interna che lascerebbe a desiderare quanto a qualità, quantità ed igiene; turni di servizio massacranti, mancati riposi, iniqua distribuzione dei carichi, soprattutto di quelli notturni. Fra tutto il personale; trasparenza «nella gestione delle risorse umane e dell'utilizzo delle professionalità»; ritardi nelle procedure di trasferimento; problemi nella fornitura del vestiario; troppi procedimenti disciplinari; mancato rispetto da parte del direttore degli accordi stabiliti con i sindacati.

Ha spiegato Ranucci: «Da una settimana inoltre il personale di servizio si astiene dal rancio: della vicenda si sta occupando anche la responsabile nazionale del sindacato Cisl-penitenziari Paola Saraceni, che è già venuta in città a rendersi conto di persona di che cosa sta accadendo». Anche ieri, nonostante la festa, gli agenti avrebbero rifiutato il rancio.

**Walter Carnurati**

Nella foto di Renato Greppi un momento della manifestazione dei sindacalisti davanti alla basilica di Sant'Andrea

## Altra protesta

### *Telegramma al ministro*

**VERCELLI.** Si sentiti profondamente offesi dalle dichiarazioni del direttore del carcere di Billiemme Antonino Raineri, ne hanno chiesto conto al ministro di Grazia e giustizia ed ai vertici del i responsabili della Cgil-funzione pubblica hanno protestato con un telegramma in cui il direttore avere usato nei confronti degli agenti vercellesi «espressioni fortemente ingiuriose e offensive additandoli all'opinione pubblica come lavativi, malati del sabato, pecore nere e fannulloni».

Inoltre nel telegramma, che è firmato dal segretario regionale della Cgil-funzione pubblica Venturini e dal coordinatore interregionale Barbato, si accusa il direttore di aver voluto «umiliare il personale affidando i servizi ai carabinieri ed alla polizia». Il telegramma conclude annunciando l'intenzione di «tutelare la dignità dei lavoratori in tutte le sedi, non esclusa quella giudiziaria» [w. ca.]

## DALLA CITTA'

### CRONACA

***Camion urta un balcone, crollo in via Sella***

Un camion ha urtato ieri pomeriggio un balcone in pieno centro facendolo crollare. E' successo in via Quintino Sella e per fortuna non ci sono stati feriti perchè in quel momento la strada era sgombra. Sono intervenuti i vigili del fuoco e successivamente i tecnici del Comune. [g. mo.]

### INCONTRI

***Padre Minghetti ospite del Kiwanis***

Padre Giuseppe Minghetti è stato l'oratore dell'incontro organizzato al Mondo Hotel dal Kiwanis club. Il religioso ha parlato del Ruanda approfondendo i temi della rivalità etnica tra tutsi e hutu, delle responsabilità delle grandi potenze nella guerra civile e del ruolo della Chiesa. L'intervento di padre Minghetti è stato introdotto dal presidente del club, Ezio Barasolo, che ha consegnato al missionario un contributo per i ragazzi ruandesi ospiti della Bertagnetta. [f. l.]

### TI

***Pittori dell'800, si apre la mostra alla Famija***

S'inaugura alle 17 di oggi, nei locali della Famija Varsleisa, la mostra dedicata ai pittori dell'Ottocento e del primo Novecento vercellese. L'associazione ha raccolto circa trenta opere di autori celebri o da rivalutare (come Vertice, Solaro, Porta, Rinone, Gazzone, Libano, Edgardo e Ferdinando Rossaro), e le esporrà in via Valloti sino al 1° novembre. La mostra è accompagnata da un catalogo curato da Pino Bo. [f. l.]

Ieri mattina negli istituti superiori i controlli della Finanza con i cani addestrati

# Via ai blitz anti-droga nelle scuole

*Le Fiamme Gialle prima all'ingresso di Magistrali, Cavour e Liceo Classico, hanno poi raggiunto le stazioni dei pullman e dei treni per i servizi di prevenzione. Un solo ragazzo fermato: era in possesso di hashish*

**VERCELLI.** Controlli davanti allo Magistrali e al Cavour e poco prima delle 13 all'uscita del Liceo Classico. La Guardia di Finanza ha fatto scattare ieri mattina i blitz anti-droga nelle scuole, un'operazione voluta dal ministero dell'Interno che verrà ripetuta anche nei prossimi giorni. Scopo dei servizi, che al momento hanno riguardato le Superiori, è la prevenzione e repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Mancano pochi minuti alla fine delle lezioni, quando gli uomini delle «Fiamme gialle» giungono all'ingresso del Lanza: una parte dei finanzieri raggiunge il portone di via Duomo, mentre altri controlli minuziosi saranno fatti agli allievi che usciranno dall'ingresso secondario. Nell'operazione i militari sono affiancati dalle unità cinofile: pastori tedeschi addestrati dall'età di un anno e in grado d'individuare all'istante la presenza di qualsiasi tipo di droga, anche se ben nascosta. Ecco i primi ragazzi alle 13: alcuni di loro incuriositi da quanto sta accadendo, chiedono spiegazioni: «E' successo qualcosa?». L'operazione, intanto, va avanti: mentre i ragazzi escono, i cani controllano con l'olfatto cartelle e zainetti. La preside, che non è stata avvisata, si affaccia nel corridoio, ma viene immediatamente rassicurata: al Classico, infatti, non ci sono stati sequestri di droga.

Dieci minuti più tardi ci si sposta alla stazione dei pullman, dove incrociamo moltissimi studenti «pendolari» che attendono il bus. Ce ne sono di molto giovani, alcuni sembrano bambini delle Elementari. Ed è proprio nello spiazzo che un appuntato della Finanza ferma un ragazzo. Arrivano immediatamente anche i due pastori tedeschi. Il ragazzo sembra non nascondere nulla, ma gli uomini delle Fiamme Gialle lo perdono di vista un istante e si fanno consegnare il documento d'identità. I pastori tedeschi, intanto, accanto al tombino: il loro fiuto non sbaglia ed è qui che viene recuperato un piccolo pezzo di hashish. Lo studente viene accompagnato in caserma. L'ultima parte dell'operazione scatta alla stazione ferroviaria per controllare, con la collaborazione della Polfer, che svolge già da tempo un analogo tipo di servizio, i ragazzi che tornano a casa. La partenza del treno viene spostata di qualche minuto, il tempo per passare al setaccio gli scompartimenti. Alla fine gli studenti possono partire: non ci sono stati né denunce, né sequestri.

**Giancarlo Moreo**

Ieri sono scattati i «blitz» anti-droga negli istituti superiori (Gallino)

L'ex parlamentare molto duro nei confronti del «tessitore»

# Con una lettera a Olivelli Bodo dice addio alla Lega?

**VERCELLI.** «Hanno pugnalato Mietta, ma la Lega dimentica». Questi i manifesti apparsi a Vercelli, proprio mentre, a livello piemontese, sette parlamentari lasciano il Carroccio e mentre, in città, l'ex senatore Bodo risponde duramente al responsabile Enti locali, Andrea Olivelli, che preannunciato l'epurazione dell'ex parlamentare.

Il pianeta-Lega è dunque in fermento. Il Carroccio ritiene di essere stato disarcionato dalla guida del Comune in modo proditorio e ingiusto e tuona, dai manifesti: «Speriamo che anche i vercellesi non dimentichino».

Un'esortazione quasi preelettorale, in cui la Lega di ricompattarsi all'ombra di Bossi contro i «traditori».

E, tra questi ultimi, sarebbe stato individuato anche Giuseppe Bodo, primo senatore del Carroccio a Vercelli, avvocato gentile e stimato, nonché presidente dell'appena defunto Consiglio comunale.

Ma proprio ieri Bodo ha spedito una lettera al bisettimanale locale in cui egli attacca, con inusitata violenza (visto il suo carattere), Olivelli. Scrive Bodo: «Mi si imputa un atteggiamento di ferma ostilità nei confronti dell'ex sindaco prof. Baracchi. Questo non corrisponde al vero. Se mai, la mia ostilità si è a volte diretta verso alcune persone, per altro estranee alla nostra città, che grazie a funzioni direttive, non sempre attribuite loro con sistemi democratici, hanno troppo spesso esercitato una negativa influenza».

L'avvocato **Giuseppe Bodo**

E, sul lavoro di «pulizia» preannunciato da Olivelli, l'avvocato Bodo osserva: «Il lavoro di pulizia che il "tessitore", signor Olivelli, invoca all'interno della Lega, proponendomi quale capro espiatorio, andava iniziato, ma io non mai stancato di ripetere inutilmente, fin da epoca anteriore alle elezioni comunali».

E Bodo conclude: «Strano che un fine tessitore abbia per due volte tessuto pessima tela. Prima a Mortara e poi a Vercelli».

Sono in molti a ritenere che, con questa lettera, Bodo abbia, di fatto, posto fine alla sua appartenenza alla Lega Nord: in tal caso, da ex, egli si aggiungerebbe ai sette parlamentari secessionisti. [e. d. m.]

## L'ACQUINO DI OGGI

## LETTERE AL GIORNALE

### «Grazie ai medici di Neurologia»

Mai come in questi ultimi anni si è dato rilievo a notizie riportanti episodi di «malasanità», omettendo di pubblicare quelli, e sono molto più numerosi, riportanti la professionalità, cordialità e sensibilità degli operatori sanitari.

Mi sento, pertanto, in dovere di segnalare la competenza ed umanità dei medici, caposala, infermieri, ausiliari ed allieve della Divisione di Neurologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, dai quali sono stata assistita e curata nello scorso mese di settembre, ed ai quali rivolgo un sentito ringraziamento.

**Teresa Schiorlin**, Vercelli

### «Giusto restituire la ta del cimitero»

Ho appreso con piacere, anche dalle pagine del vostro giornale, che il signor Dereghus, sindaco di Costanzana, è stato assolto dall'accusa di ricettazione di una grata rimossa dalla recinzione del locale cimitero.

Infatti il signor Dereghus è venuto a conoscenza della provenienza di tale grata, solo nella fase delle indagini e successivamente in fase dibattimentale.

Sinceramente contento dell'epilogo di questa vicenda, mi permetto di dare, al mio sindaco, un consiglio attraverso le pagine del vostro giornale: perché non restituire la grata dell'amministrazione di Costanzana (il bene non è mai stato alienato), darebbe così tangibile segno di distensione nei confronti di parte della popolazione.

Inoltre tale cancello, come è emerso, è un ferro di poco valore ed il suo rimpiazzo avrebbe un costo assai contenuto.

**Claudio Tassistro**
Costanzana

**Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Ogni lettera per essere pubblicata deve essere corredata di mittente ed eventualmente di numero di telefono.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) , **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465. **Biella:** (015) 20.100 - 120.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922. ; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
**Gattinara:** telefono (0163) 822.245
**Santhià:** telefono (0161) 929.211
**Biella:** telefono (015) 350.3313.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 e battenti aperti, ore 12,30-15 e ore 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255 123.

A turno principale: *Farmacia Gambarova* via Italia 61, tel (015) 27 398. Turno supplementare. *Farmacia San Paolo della Giuliana Pozzo*. Torino tel. (015) 849.50.22.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Grignasco:** *Dr. Pierguiseppe Borse*, piazza Cacciami 8, tel (0163) 417.113.
**Borgosesia:** *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 35, tel (0163) 22.256.
**Tollegno:** *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421 409.
**Occhieppo Superiore:** *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Monsignor Luigi Maffeo 6ra, tel. (015) 590.174.
**Balussola:** *Dott.ssa Anna Maria Ruscoini*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99 131
**Penzano:** *Dr. Pietro Rollone*, Provinciale 297, (015) 777.090
**Vigliano:** *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** tel (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384, **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25 513, **Cavaglià** (0161) 98 470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842 655. **Gattinara:** (0163) 835.411, **Santhià:** (0161) 929.200. **Trino:** (0161) 829.585.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Luca Frigerio; Francesco Fusetti; Abdelbari Hajoubi; Sara Tobaroni; Flavio Cardi; Sara Infuso; Rachele Isaia; Alessandro Alessio; Giacomo Bertucci; Cristiana Raimondo; Andrea Pacitto; Simone Macaluso
**MORTI.** Giovanna Trinca, 48 , casalinga.
**MATRIMONI.** Mauro Santinello, anni, in attesa di occupazione con Emanuela Albertini, 19 anni, in attesa di occupazione; Roberto Cappello, 28 anni, artigiano con Sara Bellati, 25 anni, studentessa; Luigino Coggiola, 29 anni, ferroviere con Maria Lioce, 28 anni, casalinga.

**BIELLA**

**NATI.** Abdellah Rihane.
**MORTI.** Ugo Rina, 85 anni, pensionato; Paola Miniggio, 95 anni, pensionata.
**MATRIMONI.** Massimo Grazioli, 26 anni, muratore, con Carmen Allagranda Mendez Perdomo, anni, in attesa di occupazione.

**VALLEMOSSO**

**NATI.** Giulia Rivetti.
. Duilio Matiesco, 76 anni, pensionato.

**ZUMAGLIA**

**NATI.** Micol Canegaro, Alessandra Di Bisceglie, Martina Biondi.
**MORTI.** Rosalia Veglio, 81 anni, pensionata.

## GLI APPUNTAMENTI

**AMBIENTE**

Ingegneria naturalistica

Giovedì prossimo alle , nella sede del Parco delle Lame del Sesia in vicolo Cappellania 4 ad Albano, si svolgerà la conferenza dal titolo «Tecniche di ingegneria naturalistica: il passato ci insegna un nuovo rapporto l'ambiente». Relatore l'architetto Donatello Meucci.

**DIBATTITO**

«Andare a teatro... perchè?»

Il Comune di Vercelli ha organizzato, per la serata del 28 ottobre, un dibattito sul tema «Andare a teatro... perchè?», che illustrerà anche i cartelloni realizzati per il teatro Civico. L'appuntamento è alle 21, al Salone Dugentesco: ad approfondire l'argomento saranno il sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi, il preside della II Facoltà di Lettere, Carlo Borghero, il direttore del Teatro Stabile di Torino, Guido Davico Bonino, il presidente regionale dell'Agis Luigi Valenzano e il direttore artistico della Cooperativa Belvedere Flavio Ardissone.

**Rotary Distretto**

Rotary Club Vercelli

Queste le riunioni organizzate dal Rotary Club di Vercelli durante le prossime settimane. Lunedì alle 20, nella sale del Hotel di piazza Medaglie d'Oro, si terrà una riunione conviviale. Relatrice la dottoressa Marina Salamon, su di un tema a carattere economico. Per martedì 8 novembre, sempre alle 20, al Modo Hotel, avrà luogo incontro di interclub tra i Rotary Vercelli Sant'Andrea e Santhià-Crescentino. Relatore il generale Bonifazio Incisa di Camerana, Capo di Stato maggiore dell'Esercito.

**MOSTRA**

Albertaro espone a Simposio

Alla galleria d'arte di Simposio, in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, sono in mostra fino al 27 ottobre le opere del pittore vercellese Roberto Albertaro. Orari al pubblico per sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Da lunedì a venerdì dalle 16.30 alle 19,30.

Un referendum fra le prostitute di Biella boccia le proposte di riapertura

# Le lucciole: no alle case chiuse

*Scrive la portavoce: «Vogliono toglierci dalla strada, ma per sfruttarci». Sono d'accordo anche le colleghe del Nord: «Meglio l'indipendenza, siamo disposte a pagare la tassa sul suolo pubblico»*

**BIELLA.** «Industriali, operai, preti e politici: adesso ve lo spieghiamo noi perché non vogliamo le case chiuse». Le prostitute biellesi si schierano contro la ventilata proposta di legge che vuole togliere le «lucciole» dalla strada. E mentre la destra annuncia referendum popolari, le signore del marciapiede hanno promosso un mini-sondaggio: non solo nel Biellese, ma anche fra le loro colleghe del Nord Italia. Conclusione (plebiscitaria): «Siamo anime libere: tassateci pure, se volete. Ma lasciateci lavorare come piace a noi».

Scrive la portavoce delle «passeggiatrici» di Biella, Lella Bolzoni: «Finora ha sempre parlato la gente di fuori del nostro ambiente. Ma le dirette interessate non hanno ancora potuto esprimere la propria opinione sugli attuali problemi, che riguardano appunto il nostro lavoro: compresi i disagi e le conseguenze che dovremmo pagare se si prendessero determinate decisioni».

Le lucciole di Biella si sono così date da fare, contattando di persona o telefonicamente le prostitute di mezza Italia. E hanno raccolto testimonianze e pareri (negativi) sui provvedimenti che, nella Seconda Repubblica, si vorrebbero adottare per ripulire le strade dal «malcostume».

«La prostituta di giorno d'oggi non è più la donna di 50 anni fa, analfabeta, ignorante e sottomessa - prosegue Lella Bolzoni -. Adesso chi intraprende il mestiere è una professionista emancipata, indipendente e colta». L'autoritratto delle lucciole prosegue, citando l'importanza dell'intelligenza e della sensibilità psicologica: doti più importanti di quelle fisiche. Dicono le prostitute: «Ogni uomo è diverso dagli altri: c'è chi ha molti problemi personali, e quindi vuole anche essere ascoltato».

Ma i cittadini, soprattutto quelli che vivono nei rioni più frequentati dalle signore della strada, non sono della stessa opinione. E questo le passeggiatrici lo sanno. Capiscono che il caos nei quartieri e il traffico notturno disturbano gli abitanti: tengono a precisare che c'è una bella differenza fra le lucciola «doc», che si muove con discrezione sui marciapiedi, e quelle che si riuniscono a capannelli sotto i lampioni, lottando selvaggiamente per conquistarsi uno spazio.

«Comprendiamo le lamentele delle famiglie - continuano le prostitute biellesi -: i genitori che fanno rientrare i figli prima che sia notte, per non esporli a spettacoli poco decorosi». Ma il giudizio sulle case chiuse, e su chi propone di riaprirle, è netttissimo: le lucciole preferiscono chiamarle «bordelli». E le descrivono così: «Non solo non risolveranno il problema, ma ridurranno in enormi sale d'attesa, dove chiunque potrebbe trovare il vicino di casa o qualche conoscente».

Le prostitute di Biella hanno promosso un referendum fra le colleghe sulla riapertura delle case chiuse I risultati sono da plebiscito «Meglio la strada, noi professioniste indipendenti» Secondo la portavoce le «lucciole» sarebbero disposte anche a pagare le tasse

Imbarazzi a parte, le questioni più importanti sono altre: «Nessuno di noi potrebbe aprire quelli che qualcuno vorrebbe chiamare "Erotic center": il rischio, quindi, è che intervengano i grandi imprenditori. E in questo modo si tornerebbe allo sfruttamento».

Le lucciole biellesi, pur di difendere la loro libertà, sono anche disposte a farsi tassare. Per ora è poco più che un accenno: «Al limite - scrivono nella loro lettera aperta ai giornali -, si può sempre contribuire al bilancio dello Stato, pagando l'occupazione del suolo pubblico».

**Paola Guabello**

## La battaglia di Ellena

*«Troppi gli incidenti stradali causati dalle nere agli incroci»*

**ALICE CASTELLO.** La sua battaglia contro la prostituzione è un po' generica e, forse, a senso unico perché, nel mirino, si sono esclusivamente le lucciole «di colore». Ma Lodovico Ellena, esponente di rilievo di Alleanza nazionale, mette in questa crociata tutta la passione e la determinazione con le quali, ad esempio, ha combattuto contro la megadiscarica di Alice Castello.

Perchè Ellena ce l'ha tanto contro le prostitute nere? Per una ragione molto semplice: sono appariscenti, si piazzano agli incroci delle principali vie di comunicazioni e, distraendo gli automobilisti, provocano incidenti.

E' solo una boutade? Ellena elenca gli scontri fra vetture causate dalla «distrazione» cui stiamo parlando e sollecita le autorità (polizia, carabinieri) ed intervenire con rinnovata decisione per estirpare il fenomeno dalla provincia di Vercelli.

L'esponente di Alleanza nazionale ne fa dunque un discorso di prevenzione degli incidenti, non moralistico, tantomeno, tiene a sottolineare, razzistico. E, con l'appoggio del segretario provinciale di Alleanza nazionale, Alberto Cortopassi, Lodovico Ellena ha già fatto passi ufficiali per fare la «piaga» delle lucciole di colore.

Non passa giorno in cui Ellena non vada a controllare di persona la situazione che egli ritiene si sia aggravata perchè,a suo avviso, il numero delle prostitute di colore è aumentato in modo considerevole.

Ellena ritiene che in alcuni tratti particolarmente trafficati (la zona di Viverone, quella di Cavaglià e di Alice Castello, ad esempio) la presenza di queste «lucciole» sia particolarmente pericolosa. Egli ha ultimamente apprezzato l'operazione ordinata dai magistrati nel Biellese e si augura che venga estesa anche all'intera zona di Vercelli. **[g. mo.]**

Smascherata dalla polizia di Biella la «gang» delle tabaccherie: 5 le vittime in città

# Truffe coi valori bollati, 3 arresti

*Eleganti e distinti, compravano marche da bollo e pagavano con assegni rubati: il bottino è di 25 milioni Altri 15 tentativi falliti in provincia. La banda milanese era inseguita dalle Questure di tutto il Nord Italia*

**BIELLA.** «Vorrei 8 milioni di marche da bollo». Poi scattava la truffa: assegni rubati per pagare il conto, cinque vittime solo in città, e altre decine in Piemonte e Valle d'Aosta. La «gang» dei valori bollati è finita in manette nei giorni scorsi, smascherata dalla squadra investigativa della polizia dopo un mese di indagini. E l'inchiesta (coordinata dal pm Maria Luisa Ferrari) è tutt'altro che conclusa.

Gli arrestati sono tre milanesi: Gaetano Grieco, 44 anni, boss della banda e professionista della truffa; Gian Franco Sacchini, 47 anni, e Giacomo Bruno Massoletti, di 40 (i due «assistenti»). La tecnica era collaudatissima. Grieco, ben vestito, aria da gentiluomo, si presentava nelle tabaccherie e organizzava gli «acquisti»: «Sono un ispettore dell'Ina, mi serve una maxi-fornitura di bolli». Per farsi credere mostrava documenti su carta intestata, e concludeva: «Si prenoti le marche: manderò un fattorino a ritirarle». E puntuale, pochi giorni dopo, arrivava l'assistente, munito di assegno rubato. I valori bollati, poi, venivano probabilmente rivenduti nel Milanese, dove pare esista un mercato illegale parallelo.

Il capo della gang **Gaetano Grieco** (a sinistra) e **Giacomo Massoletti**

Il trucco ha funzionato per cinque volte, a Biella. E tutto, o quasi, è andato liscio. Ma i tentativi sono stati molti di più: una ventina, di cui 15 in città e altri a Cossato, Occhieppo e Candelo. I sospetti dei tabaccai (e le denunce di quelli raggirati) hanno fatto scattare l'allarme.

Il primo a finire in carcere (circa un mese fa) è stato proprio uno dei «fattorini»: Giacomo Massoletti, arrestato in flagranza mentre usciva dalla tabaccheria di via Tripoli. Sulla sua auto sono stati trovati assegni rubati. Poi, da Massoletti, gli investigatori sono risaliti al capo e al terzo componente della gang, dopo perquisizioni, controlli nelle banche milanesi, confronti fotografici. Grieco e Sacchini sono caduti nella rete a Omegna, arrestati su ordine di custodia della Procura di Biella. L'ipotesi d'accusa, per tutti, è di truffa. Ma è probabile che presto si aggiungano le imputazioni di associazione a delinquere e ricettazione. I misteri, infatti, sono ancora molti. Ad esempio: chi ricomprava i bolli? E' quasi certo, poi, che l'organizzazione sia composta da ben più di 3 persone, visto che operava in un'area vastissima: in tutto un centinaio di truffe e tentate truffe, commesse anche nel Canavese, a Sondrio e nel Varesotto. Un «lavoro» che, in pochi mesi, avrebbe fruttato almeno 300 milioni. **[g. bu.]**

Saranno aperte a Vercelli, Livorno Ferraris, Santhià e Crescentino

# Finanziaria, due raccolte di firme

*I sindacati chiamano in causa i parlamentari*

**VERCELLI.** I sindacati ed i lavoratori non si fidano degli emendamenti promessi dal governo in materia di pensioni, ed organizzano nuove agitazioni e nuovi scioperi a carattere locale da inserire nel «pacchetto» nazionale e regionale: se ne è parlato ieri mattina alla Cisl durante una conferenza stampa congiunta dei segretari delle confederazioni Cgil (Pier Giorgio Comello), Cisl (Primo Pavan) e Uil (Cenzino Berdini).

«Da oggi fino a metà novembre - ha spiegato Comello - abbiamo programmato due ore di sciopero articolato fra le varie categorie di lavoratori, sia pubblici che privati; il 4 novembre aderiremo allo sciopero generale per il Piemonte; infine altre 4 ore di astensione dal lavoro sono programmate entro l'11 novembre». Poi l'appuntamento nazionale a Roma, per il 12 novembre: i sindacalisti prevedono che da Vercelli vi parteciperanno almeno 400-500 persone.

«Stiamo studiando l'opportunità - ha aggiunto il segretario della Cgil - di organizzare un treno speciale che raccolga persone di Vercelli, Biella ed Ivrea: in questo caso a Roma arriveremmo almeno in 1500-2000».

Questo il «pacchetto» di massima. All'interno però vi è spazio per altre agitazioni: quella dei pensionati del 25 ottobre a Torino preceduta il giorno prima dallo sciopero dei lavoratori statali e seguita, il 26, dai dipendenti degli Enti pubblici.

Ha aggiunto Pavan: «Nel frattempo organizzeremo due raccolte di firme a Vercelli, Livorno Ferraris, Santhià e Crescentino: una per chiedere ai due parlamentari di Vercelli, il senatore Gilberto Cormegna ed il deputato Roberto Rosso, quale sarà il loro atteggiamento in aula al momento di votare la finanziaria; l'altra per una petizione popolare che modifichi l'attuale situazione della previdenza e dell'assistenza».

Berdini, dopo aver denunciato il tentativo palese di frantumare il movimento dei lavoratori, ha aggiunto che il 24 ottobre a Vercelli vi sarà un attivo unitario di tutti i delegati sindacali e che entro il 12 novembre verranno celebrate assemblee in tutte le realtà produttive del territorio, anche in quelle piccole e minime. Sollecitato anche un intervento da parte dell'arcivescovo Bertone, al quale i vertici sindacali vercellesi riconoscono un grande interessamento agli aspetti sociali del territorio: Comello ha preannunciato che saranno fatte pressioni anche sulle organizzazioni del commercio, sul provveditorato agli Studi e sulla Provincia, che dovrebbe organizzare nella Sala delle Tarsie un Consiglio aperto alla partecipazione di tutti i sindaci. **[w. ca.]**

L'associazione celebrerà i vent'anni di vita

# Domani festa a Greggio con il ritorno dei «Cucu»

**GREGGIO.** Ci sarà tutto il paese domani mattina, nella chiesa parrocchiale dei santi Quirico e Giulitta: poco meno di 600 anime cui si andrà ad aggiungere un nutrito gruppo di greggesi, i cosiddetti «Cucu», immancabili in occasione delle celebrazioni locali più sentite.

Da oltre cent'anni, ogni penultima domenica di ottobre, la comunità greggese si riunisce di fronte alla cappella della Madonna del Rosario. Leggenda vuole, infatti, che nel 1850 sia stato proprio lei a preservare l'intero paese da un'epidemia di colera. Col passare del tempo e l'avvicendarsi dei parroci, la promessa di devozione alla Madonna del Rosario è andata consolidandosi, al punto dal rendere la partecipazione ai riti ottobrini ancor più numerosa di quella della feste patronale.

L'appuntamento, centoquarantesimo della serie, è fissato per le 11, quando il parroco, don Giorgio Rolando, darà inizio alla messa. E dopo la messa partirà la lunga processione nelle vie di Greggio, guidata dalla banda musicale Santa Cecilia di Carpignano. Dell'aspetto organizzativo, questa volta più delle altre, si sono voluti occupare i «Cucu», e non a caso visto che, in concomitanza dei festeggiamenti per il voto, ricorreranno quelli per il ventesimo anniversario di nascita della loro associazione. Tra gli ex greggesi più noti si annovera lo storico don Vittorino Barale, attualmente parroco a Rongio di Masserano.

Don Vittorino e gli altri «Cucu», dopo la processione, saranno chiamati ad eleggere il successore di Giuseppe Bosso, presidente dimissionario del gruppo. Una nomina che avverrà senza troppi cerimoniali, se non quelli tipici di un allegro convivio: tavoli imbanditi e voci che acclamano. **[r. s.]**

SEGUITE IL PRIMO PREZZO.
UNA LINEA DI PRODOTTI
NON "DI MARCA" SELEZIONATI
DAI NOSTRI ESPERTI, AI PREZZI
PIU' BASSI DEL MERCATO.
ATTENZIONE
DAL 17 AL 29 OTTOBRE
PREZZI ANCORA PIU' STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI ALTRI.

**PROSCIUTTO COTTO** trancio al kg **12.780**

**YOGURT** gr 125 L. 2.800 al kg **350**

**TALEGGIO** porzione al kg **10.640**

**MOZZARELLA** gr 200 L. 9.900 al kg **1.980**

**PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO** gr 500 L. 960 al kg **480**

**POLPA DI POMODORO** gr 400 L. 1.200 al kg **480**

**TONNO ALL'OLIO D'OLIVA** gr 80 L. 8.125 al kg **650**

**PASSATA DI POMODORO** gr 700 L. 986 al kg **690**

**BIRRA** cl 66 L. 1.091 al lt **720**

**STELLA ARTOIS** gr 400 L. 3.975 al kg **1.590**

**BOCCONCINI PER GATTI** gr 400 L. 2.250 al kg **900**

**LETTIERA** kg 5 L. 390 al kg **1.950**

**CARTA IGIENICA** lt 2 **800**

**DETERSIVO PER PIATTI** lt 1.5 **1.390**

**CARTA IGIENICA** 10 rotoli **1.990**

**SHAMPOO** lt 1 **1.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI ■ FINO AL 29/10/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. ■ E AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 7/10/94. ■ ALLE ■ FISCALI. OFFERTE

# il PRIMO PREZZO DISCOUNT

il 1° PREZZO

# STRAVINCE IN CONVENIENZA

## DAL 17 AL 29 OTTOBRE

**E INOLTRE...**

SCONTO 25% SU PILE DURACELL

PATTUMIERA IN METALLO DECORATA lt 12 **4.900**

TVC 14" MOD. 6051 BEDO **249.000**

COLONNA PORTA CD 160 CM **19.000**

SCOPATUTTO ALFATEC **66.000**

TAPPETO MULTICOLOR 60x90 **2.900**

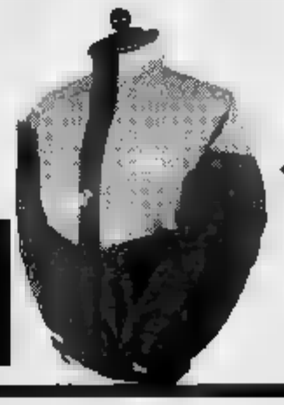
SCONTO 25% SU PIU' DI UTENSILI E ACCESSORI PER IL FAI DA TE

OFFERTISSIMA NEI REPARTI INTIMO / INTIMO / CASALINGHI
GAMMA DI PRODOTTI A
L. 1.000 / 3.000 / 5.000

TAPPETO IN JACQUARD **6.900**

LAVAGNETTA BRILLACOLOR MB **9.900**

BARBIE CHIOMA BIONDA **26.900**



CRISANTEMO IN VASO **5.900**

GIACCA A VENTO UNISEX **19.000**

MAGLIA DONNA IN JACQUARD **14.000**

**BIELLA**
*VIA COTTOLENGO*
*(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)*
**MORTARA**
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
*VIA T. VECELLIO*
*(ANG. VIA LOMELLINA)*

30 ANNI

bennet
UN AMICO IN PIÙ

Il Comune chiede aiuto agli enti privati per attenuare i disagi del traffico

# Parcheggi, arrivano 400 posti?

*La giunta si è rivolta alla Cassa di Risparmio, alla Fila e all'Ina per poter utilizzare i loro posteggi in centro. Via libera della Commissione edilizia per i nuovi silos di via Cernaia e piazza del Monte*

**BIELLA.** Entro pochi giorni una serie di posteggi privati nel centro storico, per un totale di circa 400 posti auto, potrebbe essere a disposizione del Comune. Intanto la commissione edilizia ha approvato i progetti per il silos di via Cernaia e il parcheggio sotterraneo di piazza del Monte.

**I parcheggi in centro.** Setacciando la zona alla ricerca di posti auto, i tecnici del Comune si sono accorti che in piazza Martiri gli spazi dei «spettini» sono larghi 3 metri, come in tutto il resto della città invece hanno un'ampiezza di 2 metri e mezzo. Così, solo ridisegnando i posteggi, si ricaveranno 60 nuovi posti, utilizzabili nei giorni non di mercato.

Per fronteggiare poi il mare di auto che al sabato, in coincidenza col mercato di piazza Martiri, si riversa nelle strade del centro, l'amministrazione ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio la possibilità di utilizzare il posteggio della sede di via Gramsci. La giunta poi è andata a bussare alla porta della Fila. Nel cuore del complesso industriale di viale Cesare Battisti esiste un'area interna capace di 150 posti. «Sarebbe già un grosso aiuto se la Fila aprisse il parcheggio per accogliere i clienti del suo spaccio e magari i mezzi degli ambulanti - spiega l'assessore Diego Presa -. I commercianti hanno al seguito quasi 400 veicoli che attualmente occupano i pochi spazi disponibili».

La giunta ha anche un'altra trattativa aperta con l'agenzia di Biella delle Assicurazioni Ina. Il gruppo ha su via Pietro Micca un'area privata con una quarantina di posti auto. «L'idea sarebbe di poter utilizzare lo spiazzo a servizio delle linee centrali - aggiunge Presa -. Stiamo pensando al sistema di rotazione più veloce della classica zona disco, calcolata a misura per chi deve sbrigare commissioni negli uffici».

**Il piano parcheggi.** Disco verde della commissione edilizia ai due progetti compresi nel piano dei parcheggi: il silos di via Cernaia e i posteggi sotto piazza del Monte. Ma per via Cernaia sono state fatte alcune raccomandazioni: primo, conservare il caratteristico muraglione in pietra che secondo dati in possesso dell'Ufficio tecnico fu costruito prima di viale Carducci; secondo, il terrapieno dovrebbe nascondere le mura dell'antica Bugella. Nella zona quindi si dovrà scavare con attenzione per non distruggere i reperti. E la prospettiva potrebbe tenere lontane le ditte specializzate che sono state interpellate per la concessione dei lavori. Il precedente di piazza Martiri insegna: l'impresa abbandonò di fronte ai costi dell'operazione. [m. al.]

Disco verde della Commissione per il posteggio di via Cernaia ma i tecnici raccomandano attenzione nei lavori di scavo per la presenza di reperti archeologici

## IN BREVE

**INCIDENTE**

***Anziano travolto da un'auto il figlio e i testimoni***

Sono di nuovo peggiorate le condizioni di Silvano Ferro, 72 anni, il pensionato travolto da un'auto in corso 53° Fanteria. Il figlio Antonio lancia un appello per trovare i testimoni dell'incidente. Si può telefonare di sera allo 015-33.656. [r. b.]

**CRONACA**

***Inchiesta night club ancora dal gip Masciavè***

E' stato ancora interrogato ieri Francesco Masciavè, il titolare del night «Meeting» in carcere per sfruttamento della prostituzione e ricettazione. Il confronto verteva sull'ultima accusa: l'uomo ha respinto ogni addebito. [d. p.]

**GIUDIZIARIA**

***Convalidati gli arresti per il furto in agenzia***

Nell'attesa del processo resta in carcere Gianluca Giuseppin, il giovane arrestato insieme a due ragazze per aver rubato il portafoglio del titolare dell'agenzia automobilistica Biella Uno. Il giudice ha considerato rilevanti i suoi precedenti, le due amiche sono state liberate. [r. b.]

**SCUOLA**

***Cinque nuovi ingegneri laureati a Città Studi***

Sono cinque (quattro biellesi) i nuovi ingegneri laureatisi nella sede del Politecnico di Città studi. Si tratta del meranese Alber Wolfgang (110 e lode), Licia Borin (110 e lode), Alessandra Angelico (100/110), Stefano Chiaverina (100/110) e Bettina Gallia (108/110). Tre i nuovi esperti in tecnologie tessili: Giovanni Bisio, vicentino, e i biellesi James Pella e Christian Spirito (90/110). [r. b.]

Il cantiere di piazza 1° Maggio dove è affiorato un antico affresco

In un cantiere di piazza 1° Maggio

# Dipinto sfregiato sospesi i lavori

**BIELLA.** Il Comune ha bloccato i lavori in un cantiere edile di piazza 1° Maggio: durante la ristrutturazione di un edificio è stato «murato» un affresco forse di grande valore storico. Ora si attende l'intervento della Soprintendenza per la datazione sicura dell'opera ma il dipinto sembra ormai irrimediabilmente danneggiato. E la vicenda è già stata segnalata anche alla procura.

Tutto è cominciato alcuni giorni fa con un'interrogazione dei consiglieri comunali del gruppo verde che hanno segnalavano al sindaco un anomalo intervento nel caseggiato all'angolo tra piazza 1° Maggio e via La Salle. L'assessore all'Urbanistica Diego Presa ha eseguito subito un sopralluogo nel cantiere dell'impresa Sergio Merlin di Vigliano e ha preso contatto con lo studio che aveva progettato l'intervento e si era assunto anche la direzione lavori, l'Idea Consult di Biella. «I verdi avevano ragione - racconta l'assessore -. Un affresco che probabilmente risale al '500, raffigurante una crocefissione, era stato tagliato con una gettata di cemento». L'adificio un tempo faceva parte del complesso della confraternita di San Filippo. Il cortile dell'oratorio confina ancora oggi con l'area al centro della vicenda. Il dipinto quindi dovrebbe far parte della storia di San Filippo.

Data la delicatezza della situazione, l'assessore ha ordinato un'immediata verifica della concessione edilizia. «Sono emerse così altre irregolarità - aggiunge Presa -. Alcuni degli interventi sono stati eseguiti in difformità della concessione e ho dovuto applicare la legge, ordinando la sospensione dei lavori e segnalando il caso alla procura della Repubblica».

Nel frattempo quello che resta dell'affresco è stato avvolto in teli di nylon; l'impresa aveva già rimosso il tetto dell'edificio e il muro col dipinto è esposto alle intemperie. [m. al.]

Gaglianico: apre oggi, nei padiglioni di Biella Fiere, il tradizionale Expo d'autunno

# «Aage», l'artigianato va in vetrina

*Più di 150 espositori (e 400 stand) alla kermesse che segna la ripresa del settore. Un percorso di quasi due chilometri fra modellismo, articoli d'arredamento e prodotti alimentari. E c'è attesa per i défilé di moda*

**BIELLA.** «Aage», la tradizionale fiera d'autunno patrocinata dall'associazione Artigiani «Casa», apre oggi al pubblico nei padiglioni di Biella Fiere, per una nuova edizione (la diciassettesima). Anche quest'anno hanno preso parte alla rassegna oltre 150 espositori, che hanno sistemato i loro 400 stand su una superficie che supera i 12 mila metri quadrati. Una «passeggiata» di quasi due chilometri fra prodotti alimentari, modellismo, arredamento, oggettistica e moda.

Com'è ormai consuetudine, alcuni dei momenti più attesi della kermesse sono i défilé e le dimostrazioni. I maestri artefici saranno proprio alcuni rappresentanti dell'associazione «Casa»: il gruppo dei sarti e gli acconciatori, ad esempio, faranno sfilare in passerella modelle vestite e pettinate secondo gli ultimi dettami della moda.

«Aage è sempre stata una manifestazione di grande richiamo - commenta il direttore degli artigiani Casa Gabriele Pagani -. E' da tempo che patrociniamo volentieri la rassegna. Si potrebbe però sfruttare di più l'avvenimento per dare un'immagine più consistente alla categoria che noi rappresentiamo: sono purtroppo ancora pochi gli artigiani che prendono parte all'esposizione».

«Da anni cerchiamo di attirare colleghi da altre zone d'Italia - aggiunge il presidente Pier Luigi Gremmo -: magari si potrebbero creare spazi dedicati alle diverse regioni, una diversa per ogni singola edizione. Ma gli ostacoli da superare sono molti: gli ultimi quelli burocratici».

Intanto il clima di ripresa che sta caratterizzando favorevolmente la fine del '94 finalmente si respira anche nel settore dell'artigianato: soprattutto tessile e meccanotessile, i due comparti che più degli altri si stanno risollevando dalla crisi.

Le prime conferme di un'inversione della congiuntura negativa, inoltre, arrivano proprio dal confronto fra le aziende che hanno cessato l'attività e quelle nuove che aprono i battenti: il saldo, adesso, è diventato positivo.

«Nel '93, il segno "meno" era di rigore - continua Pier Luigi Gremmo -. Oggi, finalmente, cominciamo a risalire la china. Alla fine del mese si registrano sempre 7, 8 aziende nascenti in più rispetto a quelle che invece hanno chiuso. E' un dato davvero confortante». Ma quali sono le nuove attività? «Le pizzerie da asporto sembrano essere il business del momento - risponde Gremmo -: anche nell'edilizia, fra i muratori, si registrano moltissime nuove imprese». E con il nuovo in poppa, l'associazione «Casa» pensa a nuovi traguardi: «Il nostro intento è quello di riunire sotto lo stesso tetto tutte le associazioni della nostra categoria - conclude Gremmo -. Unificare le forze non può che essere positivo». [p. g.]

Nei padiglioni di Biella Fiere si apre la diciassettesima rassegna dell'artigianato

## La guida

*Orari e prezzi per i visitatori*

**GAGLIANICO.** Ecco come e quando visitare la diciassettesima edizione di «Aage». L'expo s'inaugura oggi alle 15; poi la rassegna proseguirà fino al primo di novembre.

Gli orari: nei giorni feriali i padiglioni di Gaglianico apriranno i battenti dalle 18 alle 23; il sabato si anticipa alle 15, mentre nei festivi s'inizia già al mattino alle 10. La chiusura è sempre alle 23.

I biglietti: l'ingresso a prezzo pieno costa 5 mila lire; il biglietto ridotto (per militari e bambini dai 8 ai 12 anni) 2 mila lire. I piccoli di sotto dei sei anni, invece, possono entrare gratuitamente.

Dopo Flaborea e Caglieris, la storia si ripete per un giocatore della Ing

# Da Biella un «azzurro» del basket

*Muzio veste la maglia della nazionale under 20*

**BIELLA.** Era dai tempi lontani dei «mitici» Flaborea e Caglieris che un giocatore biellese di basket non vestiva la maglia di una nazionale. Dopo più di 20 anni lo stop ormai trenta, chi se lo ricorda più) l'onore tocca ad Alessandro Muzio, play-maker, cioè «regista» della Ing, la formazione locale del presidente Alberto Savio impegnata nel campionato di pallacanestro di B2. Da giorni lo stop circolava nell'ambiente, ieri ecco arrivare il telegramma di conferma: Alessandro Muzio è stato inserito nella rosa degli azzurri under 20 che, da lunedì prossimo fino a mercoledì, saranno nel centro tecnico di Riono a disposizione di Ettore Messina, lo stesso allenatore della nazionale maggiore.

Classe 1975, proveniente dal Brescia che lo ha portato anche a fare qualche comparsa in B1, Muzio deve la sua convocazione soprattutto a questo inizio di stagione strepitoso: nelle ultime due partite, ha segnato poco meno di 60 punti.

L'atleta Alessandro Muzio

Ieri il giovane play, beniamino del pubblico biellese che lo ha già soprannominato «speedy» per le sue ottime doti velocistiche, oltre che tecniche, ha festeggiato la notizia andandosene tranquillamente a Torino, dove si è iscritto ad una facoltà universitaria. Dunque non è stato possibile rintracciarlo. Ma per tutti parla il suo ultimo allenatore, Federico Danna.

«Sotto il profilo sportivo, la chiamata in nazionale è tra le più belle che posso accadere ad un atleta - dice il mister -. Alla società non può che far piacere, anche se forse dovremo fare a meno di lui per qualche partita».

Il raduno della prossima settimana precede infatti una tournée della nazionale under 20 negli Stati Uniti, prevista per novembre: gli azzurrini affronteranno formazioni dei «colleges» americani. Muzio è stato l'unico rappresentante del campionato B2 chiamato a far parte della squadra: tre compagni giocano in B1, gli altri in serie A. [d. p.]


Servizio Rapido

1 ora! e senza appuntamento

| Alcuni interventi | Fiesta 1,1-1,3 | Escort 16 V | Mondeo | Courier |
|---|---|---|---|---|
| Olio motore | L. 95.000 | L. 87.900 | L. 100.000 | L. 108.000 |
| Sostituzione kit pasticche freni | L. 97.800 | L. 97.800 | L. 231.800 | L. 153.800 |
| Sostituzione ammortizzatori | L. 300.000 | L. 310.000 | L. 340.000 | L. 340.000 |
| Batteria, 3 anni di garanzia | L. 100.000 | L. 120.000 | L. 150.000 | L. 150.000 |

*I prezzi sono comprensivi di IVA, ricambi e mano d'opera.*

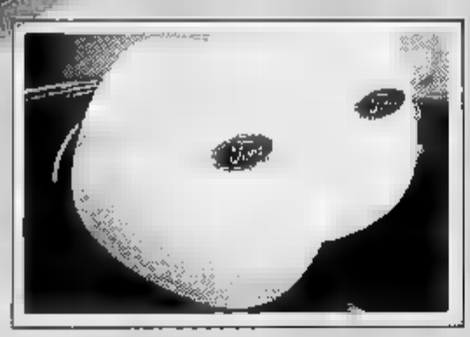
NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Ford

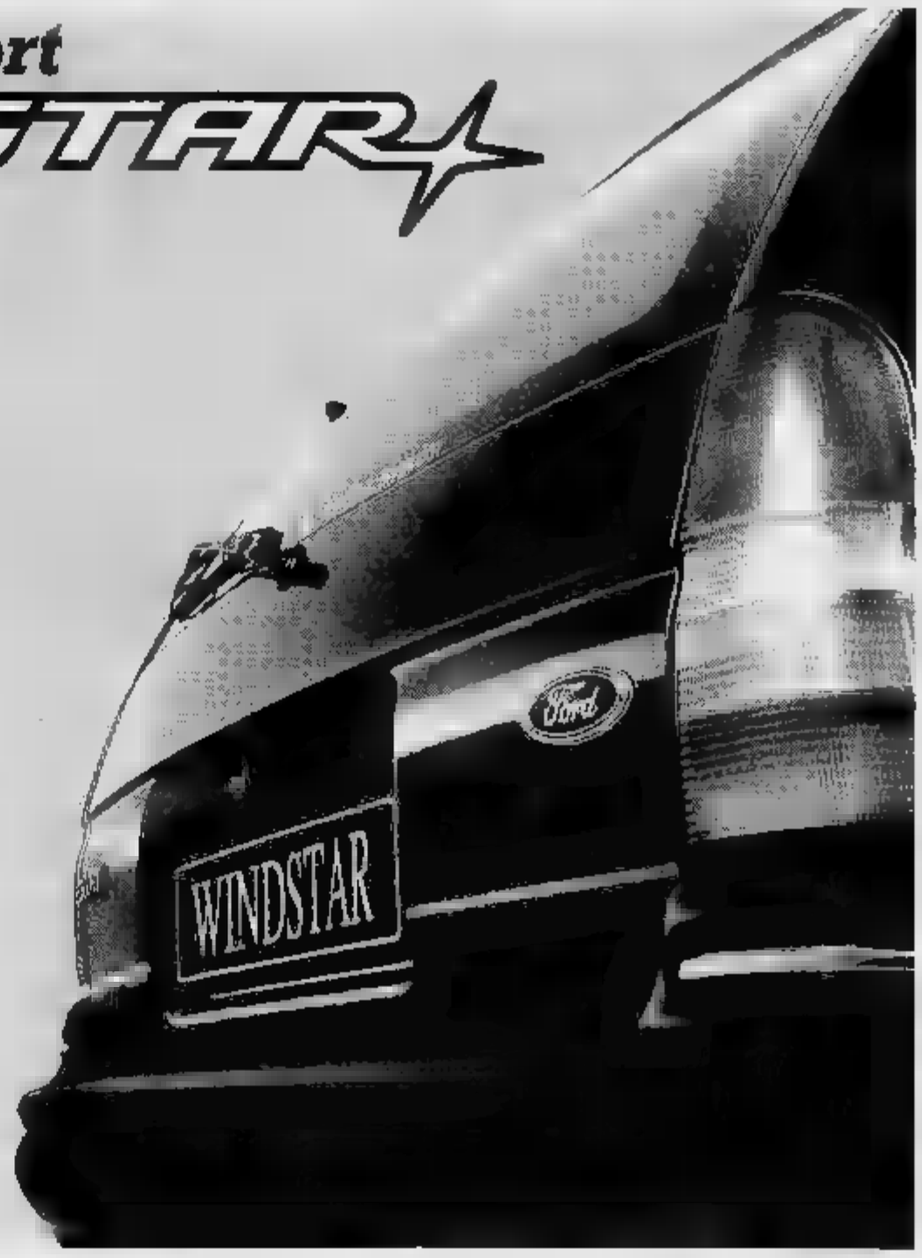
Auto 2000 s.r.l.
C.SO 1 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

Escort
WINDSTAR

• Nuovo Motore 1.4i ad iniezione sequenziale Multipoint
• Airbag lato guida e passeggero
• Servosterzo



E in più l'equipaggiamento comprende:
• Cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Barra antirollio • Pneumatici 185 a profilo ribassato • Schienale posteriore frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Disponibile anche Berlina 5 porte




Escort Wagon Windstar
L.22.830.000
Prezzo di lancio chiavi in mano, bloccato fino alla consegna

Concediti un'ora per provare una Wagon Ford

ARIETE esclusa

Ford

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO II GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

IL CASO

**L'AUTOSTRADA DEI PROBLEMI IRRISOLTI**

Per la fine del '97, a carreggiata unica ne resteranno solo 28

# Torino-Savona raddoppia per altri 40 chilometri

Sull'autostrada Torino-Savona rimangono ancora 68 chilometri di tratti a carreggiata unica

**MARENE.** In Italia esistono soltanto 68 chilometri di autostrada a carreggiata singola: il tratto Marene-Millesimo della Torino-Savona. Un handicap che ha attirato critiche e contestazioni sull'«A6». Una soluzione (quasi completa) è però vicina: entro la fine del '97 altri 40 chilometri saranno raddoppiati. Non si tratta più solo di promesse di politici o amministratori locali, ma del risultato dei molti cantieri aperti lungo il tracciato dalla società che gestisce la «To-Sv».

«In trent'anni di attività - dice l'amministratore delegato, Antonio Chiari - si sono registrati oltre cinquecento incidenti mortali, un dato spaventoso; negli ultimi tempi il numero degli episodi con gravi conseguenze è diminuito, ma non ci basta e stiamo lavorando con tappe precise per arrivare al raddoppio totale, come previsto dalla legge 531».

La legge che prevede i contributi per far diventare la «Torino-Savona» una vera autostrada è soltanto uno dei momenti più significativi della storia dell'«A6». Le vicende dell'arteria hanno sempre coinvolto migliaia di persone, che hanno partecipato a manifestazioni e raccolte di firme, come è accaduto in agosto, quando il Comitato difesa utenti ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri oltre ventimila cartoline, in cui si chiedeva il raddoppio del tratto autostradale.

Ora la situazione è decisamente migliorata e il raddoppio sta avanzando con continuità. Il primo lotto di lavori che sarà terminato riguarda il tratto Priero-Rivero, dieci chilometri, al confine tra Piemonte e Liguria: sarà aperto al traffico nella prossima primavera. Entro la fine del '95 saranno inaugurati altri dodici chilometri, quelli che collegheranno Rio Colorè (Marene) con la frazione Tagliata di Fossano (prima del viadotto Stura). In quest'ultimo lotto i lavori si sono iniziati a settembre e sono eseguiti dalla ditta Conicos di Mondovì.

Entro fine anno il raddoppio farà passi avanti anche dal punto di vista burocratico. Il prossimo tratto dove saranno aperti i cantieri va dalla località Gay di Monti (la doppia galleria che si percorre superato il casello di Mondovì) a Priero. Per garantire una maggiore rapidità ai lavori l'appalto è stato diviso in due lotti: Gay di Monti-Lesegno e Lesegno-Priero, rispettivamente di otto e dieci chilometri. Entrambi i progetti verranno appaltati entro fine anno.

Si tratta di quattro distinti cantieri, che porteranno da 58 a 98 i chilometri di Torino-Savona raddoppiati; ne rimarranno a carreggiata unica ancora 28, quelli più difficili e costosi per la presenza dei grandi viadotti. La legge prevede il finanziamento del raddoppio, ma i 430 miliardi per realizzare gli ultimi 28 chilometri attualmente non ci sono.

A carreggiata singola rimarrebbero i 6 chilometri di Millesimo. Il progetto del tratto a lungo contestato dall'amministrazione comunale è arrivato nella fase esecutiva ed è stato inviato per le autorizzazioni alla Regione Liguria, all'Anas e ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni ambientali e dei Lavori Pubblici. E i 22 che uniscono l'imbocco del viadotto Stura (Fossano), uno dei più lunghi d'Italia, all'ingresso nella galleria Gay di Monti (Mondovì).

Per trovare i 430 miliardi di contributi statali la società che gestisce la «Torino-Savona» ha deciso di seguire tre strade diverse: nel piano triennale dell'Anas dovrebbero esserci 190 miliardi per l'«A6»; inoltre la «To-Sv» ha titolo di essere inserita nella legge speciale per i Mondiali di sci del '97.

Infine il gruppo guidato dall'ingegner Antonio Chiari intende far fare altri passi avanti al raddoppio, utilizzando i finanziamenti destinati all'«Asti-Cuneo», che per circa venti chilometri utilizza il tracciato dell'«A6».

Mentre il sogno è quello di arrivare al raddoppio completo entro il Duemila, per gli amministratori della «Torino-Savona» l'obiettivo concreto è quello di far aumentare l'estensione della nuova carreggiata, il metodo più efficace per far diminuire gli incidenti mortali.

**Luca Ferrua**

## «Tenda bis» con pedaggio

*A Parigi due ministri decidono «Privati costruiranno il tunnel»*

**TENDA.** Il secondo tunnel per collegare la Provincia di Cuneo con la Francia meridionale attraverso il Tenda si farà. Lo hanno deciso a Parigi i ministri Domenico Comino e Daniel Hoeffel, il primo incaricato delle Politiche Comunitarie per il governo italiano, il secondo di «assetto del territorio» per la Francia. «Non essendoci fondi di Stato - sostengono in un comunicato congiunto -, l'opera sarà realizzata in autofinanziamento dal concessionario, attraverso il pedaggio».

Attualmente i collegamenti stradali tra la provincia di Cuneo e la Valle Roja, e quindi Nizza e il Sud della Francia, sono affidati a un vecchio tunnel, realizzato il secolo scorso per far transitare cavalli e carrozze. Stretto, malandato, pericolante il tunnel è da anni al centro di polemiche, viste le continue chiusure per ragioni di sicurezza decise a volte dall'Anas, altre dall'Equipement (da tre mesi viene chiuso ogni notte per interventi in territorio francese). Di qui la necessità di realizzare una seconda galleria, destinata al solo traffico turistico e a servizio dell'intero Sud Piemonte e della Provenza-Costa Azzurra. Le trattative tra i due Governi, malgrado la disponibilità di progetti esecutivi grazie al lavoro della Provincia di Cuneo, non aveva portato a nulla di definitivo, principalmente per mancanza di fondi. L'ipotesi più avanzata era di chiedere la costruzione del traforo alla stessa ditta che costruirà la grande autostrada di collegamento tra la Pianura Padana e la Spagna. Ora l'incontro a Parigi e la decisione «di procedere immediatamente alla gara per affidare in concessione il nuovo tunnel del Tenda». Il prossimo incontro tra i ministri sarà «operativo» e si terrà a Cuneo in dicembre «quando il progetto, prioritario al Cuneo-Digne, sarà avviato».

**Gianni Martini**

Da tempo in lite per un marchio, ma forse la pace è vicina

# Tra i 2 figli di Fausto Coppi non c'è ancora il «disgelo»

Marina, figlia di Fausto Coppi e della moglie Bruna Ciampolini, e (sotto) Faustino, figlio del «Campionissimo» e della «Dama Bianca», Giulia Occhini

**NOVI LIGURE.** Ha ormai assunto i risvolti del «giallo» la vicenda che coinvolge Faustino e Marina Coppi, i figli del Campionissimo del ciclismo italiano, da tempo in lite per un marchio ceduto a una ditta di biciclette brianzola.

Ieri diversi quotidiani, sportivi e non, hanno dato ampio risalto alla notizia della presunta «pace» tra i fratelli, che avrebbero dunque risolto ogni dissidio. Ma, a Novi, pare che nessuno dei due sia stato «informato». E' addirittura incredula la primogenita Marina, nata dal matrimonio tra Fausto e Bruna Ciampolini. Non ne dovrebbe sapere di più Faustino, nato dalla relazione tra il campione e la «Dama bianca», Giulia Occhini.

Ieri il figlio dell'indimenticato «Campionissimo» del ciclismo era fuori città per lavoro, e non è stato possibile contattarlo per avere la sua versione dei fatti.

«La storia risale a tanti anni fa - commenta invece Marina Coppi -. Ero bambina quando l'azienda novese "Fiorelli" aveva realizzato la prima bicicletta "Coppi" per onorare le imprese di mio padre. Verso la fine degli Anni Ottanta, poi, la ditta aveva cessato l'attività, e aveva venduto il marchio alla società lombarda "Masciaghi" (che ha sede a Monza, ndr). Non ho altri elementi in mio possesso, anche se ho sentito dire che potrebbe essere stato avviato un procedimento giudiziario. Ma non so a carico di chi, e per quali motivi».

«Forse, l'azienda brianzola non era in possesso delle necessarie autorizzazioni - aggiunge la Coppi - o produceva altre attrezzature firmate "Coppi": ma è solo una mia teoria, da prendere con beneficio d'inventario. Posso però assicurare che nelle ultime ore non è accaduto nulla di clamoroso».

Marina Coppi non incontra da tempo il fratello. Se non c'è stata «guerra», è comunque infondata la notizia di una riconciliazione con Faustino, almeno in merito al marchio «Coppi».

Prova a ricostruire la vicenda Luciano Parodi, ex dipendente della «Fiorelli», che è stato in pratica l'ideatore del simbolo poi apparso su decine di migliaia di biciclette da corsa. «Nel 1955, la ditta novese per cui lavoravo decise di affiancare il marchio "Coppi" al mezzo meccanico su cui gareggiava il Campionissimo - dice -. Dopo un paio d'anni, il ciclista novese passò alla Bianchi, che acquisì il diritto al nome».

Quando, nel gennaio del '60, Fausto Coppi morì, Parodi suggerì alla «Fiorelli» di realizzare nuovamente le biciclette con lo stemma del campione. La moglie, Bruna Ciampolini, autorizzò l'uso del nome del coniuge, e la ditta si impegnò a versare alla donna la cifra pattuita.

«Le parti si erano accordate per il pagamento a rate, l'ultima delle quali fissata per il 1980 - continua Parodi -. Credo che il contratto sia stato perfezionato in questi termini, e che la Fiorelli avesse ottemperato fino in fondo agli obblighi».

Nel frattempo, però, Giulia Occhini aveva rivendicato invano una parte dei «diritti» e aveva poi cercato di convincere altre ditte a costruire la bicicletta con il marchio «Fausto Coppi», al posto del semplice «Coppi».

«Forse la vertenza tra gli eredi era nata da questa pretesa della "Dama bianca" - sostiene Parodi -. Ma non me ne sono mai occupato. Posso solo affermare che alla fine degli Anni Ottanta la "Fiorelli" ha cessato l'attività. Ero tentato di rilevare l'azienda, ma ho rinunciato. Così il marchio "Coppi" è stato girato alla "Masciaghi", che continua tuttora a realizzare le biciclette con il simbolo del Campionissimo». Ma i fratelli Coppi sono in lite per questioni economiche, legate al marchio?

In città, nessuno crede a questa versione. Si ipotizza, invece, che la vicenda del simbolo sulla bicicletta sia stata utilizzata come pretesto da Faustino per riavvicinarsi alla sorella, dopo troppi anni di «gelo». Dopo la recente scomparsa della Dama Bianca, forse è tempo di archiviare vecchi rancori.

**Massimo Delfino**

Varallo, domani prima nazionale

# «Aquero», film sul Sacro Monte

Alvia Reale è una gli interpreti del film diretto da Elisabetta Valgiusti

VARALLO. Il Sacro Monte e parte della Valsesia fanno da scenario alla mistica e surreale storia realizzata dalla regista romana Elisabetta Valgiusti e raccontata nel film «Aquero», pellicola che verrà presentata in prima assoluta nazionale, domani sera alle 21 nella sala cinematografica del Centro giovanile «Giulio Pastore». Un anticipo del convegno, organizzato per lunedì, dal titolo «La cultura dell'ospitalità per fare turismo: riflessioni e proposte», organizzato a Palazzo d'Adda dall'Apt varallese in collaborazione con l'Istituto professionale «Pastore» e con il Consorzio imprenditori turistici della Valsesia.

Il film è un'insolita visitazione di una Valsesia satura di visioni evanescenti, che si fondono con le immagini cinquecentesche degli affreschi gaudenziani della chiesa di Santa Maria delle Grazie fino a giungere ai profili lignei e in terracotta delle rappresentazioni racchiuse nelle cappelletto del Sacro Monte.

La regista Valgiusti è a Varallo per la presentazione al pubblico della località dove sono state girate le riprese prima che la pellicola inizi a circuitare in tutte le sale italiane.

**«Aquero». Titolo insolito...**

«Aquero è un nome dai molti significati. "Puro", "Incontaminato". Ma è anche il nome di un cristallo incantato che emana energia. Ed è il nome con cui Bernardette definiva la Madonna. Quella del mio film è una vicenda che si snoda attraverso un pellegrinaggio compiuto in una notte senza fine, da misteriosi e simbolici personaggi. Chi alla ricerca della fede perduta, chi di una propria identità, chi di una spiritualità che traspare come messaggio, senza imposizioni. Una sorta di conversione, lasciando però ad ognuno la possibilità di attribuirle significati differenti».

**Perchè la scelta della Valsesia, come scenario?**

«Perchè sono rimasta affascinata da luoghi "incantati". Tre anni fa avevo girato qui un documentario per la Rai. Il titolo era "In vista del Sacro Monte". Da allora ho meditato il progetto, fino quando sono riuscita a metterlo in atto. Così, nell'ottobre dello scorso anno, in mezzo a suggestive atmosfere autunnali, abbiamo girato tutto in esterni. A Carcoforo, all'Alpe Sacchi, sugli alpeggi di Morondo, sul greto del Mastallone. Per concludere poi le riprese al Santuario del Sacro Monte».

**Chi sono gli attori?**

«Sono di estrazione teatrale. C'è Maria Cumani, la vedova di Quasimodo. C'è lo stesso figlio del poeta, Alessandro. E ancora Alvia Reale. Interpretano storie parallele dei pellegrini sulla via del Sacro Monte. Storie di un cammino travagliato lungo le vallate alpine per raggiungere questa meta indicata dallo spirito religioso. Ed il film è pure la storia di un magico cristallo "aquero" che alla fine risplenderà, come una apparizione, tra le mani della Vergine Assunta, la cui statua è venerata nella basilica del Santuario di Varallo».

**Indubbiamente un film dal fascino sorprendente. Quale musica avete scelto per la colonna sonora?**

«Ci sono struggenti ballate che riecheggiano antiche melodie. Sono state composte da Lamberto Cardellini, un geniale musicista che suona la chitarra acustica, specializzato in new age e world music».

**Giovanni Barberis**

I piccoli del New Dance Center nel cast di «Solletico»

# Vercelli balla su Rai 1

*Propongono ritmi moderni, latino-americani e passi di liscio nello spazio-ospiti della trasmissione per ragazzi. Il via martedì*

VERCELLI. Dopo lo sbarco in prima serata sulle reti Fininvest, i piccoli vercellesi approdano anche alla Rai. Ballano dal liscio alla samba e, anziché volteggiare tra i barzellettieri de «La sai l'ultima?», si sono ritagliati uno spazio tutto loro tra i cartoon di Disney e i videogiochi di «Solletico».

Siamo su Rai Uno, nel cast della trasmissione pomeridiana condotta da Elisabetta Ferracini e Mauro Serio che dall'anno scorso ha sbaragliato gli indici di ascolto del pubblico junior. I piccoli ballerini di Vercelli questa volta arrivano dal New Dance Center, la nuova scuola di Gabriele Pacella e Rachele Forlani aperta da pochi mesi al fondo di corso Libertà. Debutteranno martedì, intorno alle 17, con una coreografia che ricalca il gioco di piccoli diavoli presentato per l'ultimo saggio di fine anno, una sorta di musical tutto «made in Vercelli» ideato quando Gabriele e Rachele erano ancora legati alla palestra Arte Sport.

Il gruppo vercellese abbandonerà i costumi rossi e neri e i tridenti di gomma piuma, ma i ritmi saranno gli stessi: la formazione che si esibirà in diretta negli studi di Milano sarà composta da una decina di bambini, con un'età compresa tra gli 8 e i 12 anni.

La «compagnia di ballo» del New Dance Center sarà chiamata ad esibirsi in dieci puntate: in uno spazio di tre minuti, una sorta di sipario dedicato soltanto al ballo, proporranno ogni volta una nuova coreografia, passando con disinvoltura dalla danza moderna ai classici del liscio, alle movenze dei balli latino-americani. E avranno accanto altri tre insegnanti della scuola: Valeria Vasario, Arcangelo Barcellona e Alessandro Mai.

Sono già stati fissati tre interventi: oltre al debutto di martedì, i piccoli «New Dance» torneranno in scena il 7 e il 15 novembre. Le prossime apparizioni non hanno invece ancora un calendario preciso. «Abbiamo deciso di portare a Milano tutti i bambini dagli 8 ai 12 anni che frequentano la scuola - spiega Rachele Forlani, contattata poco più di due settimane fa dalla produzione del programma -. Ogni volta, infatti, cambieremo la composizione del gruppo che si esibirà di fronte alla telecamera». **[r. m.]**

Un gruppo di piccoli ballerini del New Dance Center: li rivedremo su Rai Uno

## GIORNO E NOTTE

**BIELLA**

Percussioni in concerto

Con il «Demoè percussions ensemble» prosegue la stagione organizzata dal circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». La formazione di Daniele Vineis sarà sul palcoscenico dell'Odeon alle 21 di martedì.

**BIELLA**

Fine settimana latino-americano

All'«Happy club» è in programma uno stage di danza latino-americana con Rudy Riyo. Il ballerino di Santo Domingo è specializzato in salsa e merengue. S'inizia oggi dalle 15 alle 16,30 e si torna in pista domani dalle 11 alle 12,30. Informazioni allo 015-20.068.

**BIELLA**

Prevendite per i concerti live

Da Paper Moon, in via Galimberti, proseguono le prevendite per i concerti live di Milano. Il 6 novembre al Rollingstone arrivano gli «Spin doctors». Il 13 al Teatro Nazionale c'è «Ryuichi Sakamoto», il 15 tocca ai «Cult» al City square e il 18 al Palasteto approdano gli «Stone temple pilots». Ancora musica live il 24 al Palatrussardi con gli «Zz Top», mentre il 25 nella stessa music-hall salgono in pedana gli «Slayer». Il 25 febbraio sono attesi al Forum i «R.e.m.».

**NOVARA E CASALE**

I film da vedere fuori città

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara, nelle sale del Faraggiana, è in locandina «Il postino». A Casale, invece, al cinema Moderno si proietta «Assassini nati».

**BORGOSESIA**

Si apre la stagione di prosa

Saranno Glauco Mauri e la compagnia del teatro comunale di Treviso ad aprire la stagione di prosa al Centro Pro Loco. Domani sera alle 21 va in scena, fuori abbonamento, «Beethoven».

**CANDELO**

Chicago blues in birreria

Questa sera ai Canmelli si fa musica live con i «Blue stuff». La band napoletana propone il blues sanguigno di Chigago.

**BIELLA**

Oggi al museo civico

## Apre «Images» la collettiva dei fotoamatori

BIELLA. «Images» è giunta alla decima edizione. La mostra collettiva organizzata dal Club Fotoamatori Biella propone, a partire da oggi, un nuovo appuntamento con gli scatti realizzati dagli appassionati lanieri dell'obiettivo. Nel pomeriggio alle 17 i battenti del museo civico, in via Pietro Micca, si apriranno infatti al pubblico per la cerimonia d'inaugurazione, poi la rassegna si potrà visitare tutti i giorni dalle 15 alle 19 fino al 6 novembre.

Tra le immagini in esposizione si potranno ammirare numerosi lavori in bianco e nero di ottimo livello, un ritorno all'immagine essenziale, alle sfumature monocromatiche, che si raffronta invece con le fotografie a colori, anche queste di eccellente qualità e realizzate con tecniche di stampa sempre più sofisticate. I temi trattati spaziano dal paesaggio al macro. **[p. g.]**

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp.: 19,30 L. 10.000
**Speed** ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 Ore 19 spett. L. 10.000
**Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Principe** — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 19,30 L. 10.000
**Il postino** ☎ — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

**Viotti** — Inf. or. tel. 250.545 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 19,30 L. 10.000/8000
**The Flintstones** ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Belvedere** — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 Or.: sp. 19,30
**Ace Ventura** — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

**Lux** — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1 Ingresso libero — Alle ore 21 **Appuntamento d'amore** di De Benedetti. Gruppo Amapi «I Soliti Ignoti» di Benevento.

**Teatro Civico** — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**

**Splendor** — Lire 9000 Ore: 21,30 spett. unico
**True Lies** ☎ — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

**COSTANZANA**

**Parrocchiale** — CHIUSO

**GATTINARA**

**Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 8000/6000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**SAN GERMANO**

**Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'**

**Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.551 L. 9000/6000 Or.: 20,22
**Wolf - La belva è fuori** ☎ — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

**TRINO**

**Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 8000/5000 e 9000/6000 Or.: 20/22.15
**Il cliente** ☎ — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

**BIELLA**

**Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Impero** — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
**Il corvo** ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

**Mazzini** — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
**Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**Odeon** — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
**The Flintstones** ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Sociale** — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
**Cara, insopportabile Tess** — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliele farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

**BORGOSESIA**

**Lux** — Inf. tel. (0163) 22.696 Or.: 20,30/22,20 L. 12.000/9000
**Beverly Hills Cop III** ☎ — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

**CANDELO**

**Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89,27 Ore 20/22,15 Lire 10.000/7000
**Tom & Viv** — *di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

**COGGIOLA**

**Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,30 Lire 10.000/9000
**Amarsi** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

**COSSATO**

**N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Or. 20,15/22,25 L. 10.000
**Wolf - La belva è fuori** ☎ — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

**PRAY**

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
**La regina Margot** — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

**SERRAVALLE**

**Corso** — Inf. tel. (0183) 450.415 — CHIUSO

**VARALLO**

**Sottoriva** — Inf. Tel. 0163/54265 Or. 20,30/22,30 L. 8000/5000
**Barnabo delle montagne** — *di M. Brenta, con M. Paulesi, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. via G. Cesare 67. **Wolf** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col Visit 14.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non votato.
**AMBRA** v. Chieso Salute 77. **Lamerica.** Or.: 20,15; 22,30.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CAPITOL** v. S. [illegible] 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata** Non votato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/b. **Dichiarazioni d'amore** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. **Biancaneve e i sette nani** Or.: 14,45.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/b. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
**CRISTALLO** v. Giolitti 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non votato.
**DORA** via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
**ERBA** c. Moncalieri 241. **Wolf.** Vist. inin. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Sabato rag.: **Fuga a 4 zampe.** Or.: 15,30; 17,15.
**ETOILE** v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**FARO** v. Po 30. **True Lies** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**KING KONG** via Po 21. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
**LUX** [illegible] San Federico. **True Lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8. **Insalata russa** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
**NUOVO ODEON** via Venaria 8. **Donne senza lacci.** Orario: 20; 21,15; 22,45.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre [illegible]. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Ore 10,30 **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Spett. riserv. scuole. F. M. Carminati dir. Regia di V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. L. 15.000. Inf. bigl. (10-12, 13-18,30): Tel. 8815 209/383.
**CARIGNANO.** T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 tore 8.30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6245 - 544.582 e per i clienti [illegible] Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
**ERBA.** Stasera ore 21 e domani ore 16 Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sui Pierrettolo**. Ultime 2 giorn. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
20 — **Tg8**
20,30 **Incidente aereo,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera,** tf.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà

### Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**

### Telecity

19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
0,15 **Un'astrologa per amica,** rubrica

### Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **La patriota,** film
22,30 **Supersix motori**

### Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4 speciale**
20,30 **Super dinasty weekend**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

### Videogruppo

19 — **Daltarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged,** speciale mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Non solo noia,** gioco sexy

### Quinta Rete

19,30 **Vollus V,** cartoni animati
20 — **Arbegas,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Piemonte in piazza,** folk
23,40 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

### Quadrifoglio Odeon

20,30 **Aresium Milano - Floor Padova,** campionato italiano di pallacanestro serie A2
23 — **Trend,** magazine di moda
23,30 **Quella Trabant venuta dall'Est - Go Trabi go,** film

### Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,20 **Speciale ok motori**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate,** tf.

### Telecampione

20,30 **Delitto senza peccato,** film
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**
23,45 **Emporio tv**

### Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Casa mia,** film
22,30 **Tcome Torino: Liberty**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

### G.R.P.

19 — **Grp monitor settimana**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Count Down**
22 — **Good Times,** telefilm
22,30 **Crazy Dance**
23 — **G.R.P. monitor settimana**
1 — **Good Times,** telefilm

### Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Rete 7 Piemonte

20,50 **L'ultimo dei Ninja,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and soda,** varietà sexy
1,15 **Informa 7**

### Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv

21 — **Casablanca,** film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


**CHIEDETELO A LA STAMPA**

— **COSA MI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0008 (lire 952 al minuto + iva)

Dopo due trasferte consecutive, delicato impegno casalingo per la Biellese

# Con la Vogherese è big-match

*I lombardi hanno conquistato 7 punti nelle ultime quattro giornate. Sollier sembra intenzionato a confermare l'undici che ha battuto la Colligiana. Oggi al Lamarmora è la «giornata bianconera»*

**BIELLA.** Il primo mini-ciclo di fuoco è stato superato a pieni voti: un pareggio nella tana del Cuneo ed il successo esterno colto a Colle Val d'Elsa hanno proiettato la Biellese in zona di classifica eccellenti. Adesso l'undici di Sollier è chiamato a confermare al «Lamarmora» (fischio d'inizio alle 15) quanto di buono lasciato intravedere nella doppia trasferta.

A tastare il polso della Biellese arriva la Vogherese, formazione che non nasconde le proprie ambizioni di vertice ed è reduce da una striscia positiva inquietante (sette punti negli ultimi quattro incontri): come dire che etichettando «big match» la sfida odierna non si è lontani dalla verità.

Eppure «Paolone» Sollier preferisce affrontare l'impegno senza un'eccessiva cassa di risonanza: «E' estremamente importante che i ragazzi siano mentalmente liberi e s'avvicinino alla sfida con i rossoneri in assoluta tranquillità, senza eccessive pressioni». Insomma la squadre deve essere lasciata libera di giocare come sa (e come a dimostrato nelle ultime due uscite). «Con questo è logico che si debba affrontare la Vogherese con la necessaria grinta - precisa il tecnico -. I lombardi sono un ottimo complesso dotato di alcune valide individualità che cercheremo di annullare».

Sarà oggi la Vogherese a misurare lo stato di forma della Biellese reduce da due buone prestazioni a Cuneo e a Colle Val d'Elsa

Il coach biellese sembra orientato a confermare la stessa formazione che ha sbancato il terreno della Colligiana: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Vaira e Tacca in marcatura, Roano e Dotti a presidiare le fasce, Bollini, Vittone e Fracon a centrocampo, Girelli punta supportato da Di Tillo.

Per lo scontro con la «Voghe» la società ha lanciato la «giornata bianconera»: tutti pagheranno il biglietto, abbonati compresi. «Confidiamo molto nell'apporto dei tifosi - spiega Sollier -, la squadra ha bisogno di essere incoraggiata anche nei momenti più delicati del match».

**Piermario Ferraro**

## Il Borgosesia a Savona

*E' assente Riva, squalificato In marcatura giocherà Rastello*

**BORGOSESIA.** Il mare d'autunno. Questa l'ideale cartolina che, riveduta e corretta sull'aria del celebre motivo di Enrico Ruggeri, il Borgosesia spedirà quest'oggi ai propri tifosi. Resta ancora da definire se la «gita in Liguria» si risolverà con un pieno successo. Di questo, naturalmente, si dovranno attendere i 90' contro il Savona.

Gran brutto cliente, quello biancoblù. Dopo una partenza «in salita» il team rivierasco si è prontamente ripreso, come conferma il successo esterno dell'ultimo turno. «Nonostante tutte le traversie iniziali - precisa mister Rosa - il Savona è ad una sola lunghezza da noi. Questo significa che dovremo affrontare l'impegno con molta attenzione per scongiurare il "sorpasso"».

L'obiettivo dei granata è quello d'uscire dal «Bacigalupo» imbattuti, meglio se con due punti nel carniere: «Senz'altro andremo in Liguria per fare le barricate - spiega il mister valsesiano -, non è nel nostro stile. Vogliamo giocarci sino in fondo le nostre chances, al termine del match tireremo le somme».

Contro il Savona Rosa avrà un unico problema di formazione: Riva è stato squalificato per un turno (somma d'ammonizione), dunque in marcatura spazio al grintoso Rastello. Quando al resto dell'assetto tattico il mister non svela le sue carte: «Non è prettattica - osserva Rosa - soltanto ho ancora alcuni dubbi che scioglierò soltanto poco prima di scendere in campo». **[p. m. f.]**

HOCKEY

I primi incontri della poule di Coppa Italia

## Amatori, gol a raffica Fatica il Roller Monza

**VERCELLI.** Scoppiettante inizio della tre giorni di Coppa Italia per l'Amatori che nel primo incontro non fa faticato più di tanto per battere largamente (9 a 0) il Valdagno.

I gialloverdi hanno messo al sicuro il risultato con un primo tempo giocato a ritmi altissimi. Poi nella ripresa si sono limitati ad arrotondare il punteggio dando spazio anche ai giovani. Sono andati a segno Dolce e Reed (tre gol a testa), Perin, Casagrande e Costanzo. Il secondo impegno della squadra di Borrini a notte fonda contro il Lodi che in precedenza aveva perso (5 a 4) contro il Salerno dopo i tempi supplementari.

Ma il lungo week-end del Palaisola è iniziato con un «quasi-sorpresa»: anzichè fare un sol boccone del Giovinazzo, com'era nelle previsioni, il Roller Monza è stato costretto a ricorrere ai supplementari per avere ragione dell'avversario: 6 a 5 il finale, con gol decisivo di Paez a poco meno di due minuti dal termine.

Il Giovinazzo, che era quasi sempre stato in vantaggio, può parlare di beffa, a ragion veduta. Per i pugliesi, quattro gol di Fedele Fiorentino e una rete di Lobasso. Per i brianzoli, tripletta di Paez, doppietta di Rigo e un gol di Alessandro Michielon.

Con due partite terminate ai supplementari il programma ha subito un ritardo abissale e gli incontri serali della prima giornata sono stati giocati ad ora tardissima.

Quest'oggi, intanto, si preannuncia un'altra abbuffata di hockey. S'inizierà alle 15 con la sessione pomeridiana che proporrà il derby lombardo Roller Monza-Lodi. Alle 16 toccherà a Salerno-Valdagno mentre alle 17 l'Amatori di Borrini sfiderà il Giovinazzo. Alla sera (costo del biglietto 10 mila lire) debutto alle 20 con Valdagno-Lodi. Alle 21 match clou tra Amatori e Roller Monza, finale alle 22 con in pista Salerno-Giovinazzo. **(p. m. f.)**

BASKET

In C2 il Meeting Art Vercelli ospita l'Acqui

## L'Ing in trasferta a Como anche contro la cabala

**BIELLA.** Sconfitta a Oderzo, a due passi dal Piave. Battuta a Cassano, sulle rive dell'Adda. Ora trasferta a Como, sul lago reso famoso dal Manzoni: riuscirà l'Ing ha ribaltare la cabala che non la vuole protagonista quando di mezzo ci sono specchi d'acqua?.

L'impresa si presenta piuttosto ardua. Dea bendata a parte, dopo tre sconfitte consecutive (a Oderzo e Cassano si aggiunga in casa anche quella contro il forte Varese) affrontare un'altra partita fuori casa non costituisce proprio la miglior medicina.

«Il calore del nostro pubblico ci sarebbe servito - dice il direttore sportivo Marco Atripaldi -. Per di più il Como, non irrestibile in trasferta, tra le mura amiche ha sempre dato filo da torcere a tutti. L'anno scorso retrocessi, poi ripescati, da una vita giocano in B2 e conoscono alla perfezione questo campionato».

Mister Danna non fa pronostici. «Nemmeno ripeto che ci siamo preparati bene - dice l'allenatore -. Voglio vedere la mia squadra giocare, dobbiamo pensare soltanto a quello. Qualcuno lamenta leggeri problemi fisici: Vetrò una tallonite, Rey il mal di schiena, Muzio un'infiammazione al piede. Ma nessuno cerca alibis.

I Frogs Vercelli di Gibo Girardi, neosponsorizzati dalla Meeting Art, affrontano al PalaDonizetti (ore 21) l'Acqui per il torneo di C2. Tra i giallobiù dovrebbe fare il suo esordio stagionale Businelli, un acquisto di peso ed esperienza per una squadra molto giovane.

In una classifica corta (solo il San Salvatore viaggia a punteggio pieno) per i vercellesi diventa indispensabile vincere per mantenere il contatto con i vertici. In B dopo un turno di forzato riposo debutto per la Veloces Treco. I biancoazzurri di Ronco ospitano questo pomeriggio al Donizetti (fischio d'inizio alle 17,30) il Montalto Dora.

VOLLEY

E' il penultimo turno

## Candelo, Biella e Vercelli in Coppa di Lega

**CANDELO.** Penultima giornata della Coppa di Lega di volley e impegno in trasferta per le due squadre biellesi. Le ragazze del Candelo Max Grafica, in testa al girone con quattro vittorie in altrettanti incontri, giocano questa sera ad Alba. L'incontro con la squadra cuneese, che milita in B2, è sicuramente il test più impegnativo, per il Candelo, di questa prima fase eliminatoria.

I ragazzi del Biella Venus Prom, invece, sempre stasera, faranno visita al Pavic di Romagnano, che sulla carta è la squadra favorita per la promozione al turno successivo.

Ultimo test prima del torneo anche per la Libertas Mokaor. Il sestetto vercellese sarà di scena a Novi (inizio alle 21). Un test sicuramente indicativo per il team di Manavella che, dopo i match contro Pavic Romagnano e Biella Venus Prom avrà l'opportunità di confrontarsi con una formazione di pari categoria. **[g. co.]**

AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300
QUESTA SERA
DISCOTECA CON D.j. MURDOK
ANIMAZIONE CON LE bellissime
JIMMY'S GIRLS
IL TUTTO NELLA MAGICA ATMOSFERA
DEL NUOVO "GIARDINO D'INVERNO"
DOMENICA 23 OTTOBRE
DISCOTECA
INGRESSO £. 10.000 CON CONSUMAZIONE
E RICORDA CHE DALLA PROSSIMA DOMENICA (30 OTTOBRE)
SERATA SUDAMERICANA
CON SCUOLA di ballo GRATUITA

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ITALIA - VERCELLI
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!
Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.
PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG
Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.
Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.
CORSA SWING 1.2i 3 PORTE
L. 15.650.000
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA
CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL
È una delle iniziative dei concessionari Opel:
GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA
ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA
AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI
* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

# Classe E.
# Scegliere, senza rinunciare a nulla.

| Classica | Elegance | Sport |
|---|---|---|
| ABS | ABS | ABS |
| Doppio airbag | Doppio airbag | Doppio airbag |
| Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori | Alzacristalli elettrici anteriori |
| Bracciolo posteriore | Bracciolo anteriore e posteriore | Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati |
| Catalizzatore benzina/diesel | Catalizzatore benzina/diesel | Bracciolo anteriore e posteriore |
| Chiusura centralizzata "comfort" | Chiusura centralizzata "comfort" | Catalizzatore benzina/diesel |
| Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo | Chiusura centralizzata "comfort" |
| Servosterzo | Servosterzo | Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo |
| Inserti in legno zebrano | Inserti in radica di noce | Poggiatesta posteriori automatici |
| Illuminazione posteriore abitacolo | Indicatore temperatura esterno | Tetto apribile elettricamente |
| | Poggiatesta posteriori automatici | Volante e leva cambio pelle |
| | Spot di lettura posteriori | Servosterzo sportivo |
| | | Inserti in legno zebrano |
| | | Indicatore temperatura esterna |
| | | Spot di lettura posteriori |
| Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)* | | |
| E 200: L. 53.500.000 | L. 57.800.000 | L. 64.150.000 |

*(escluse: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz